LA STAMPA

ANNO 128, N. 7 ·· SABATO 8 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000, TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 694-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850, CROAZIA Din. 7.000; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS 230; *CANARIE PTS 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 30.000; UNGHERIA FRN 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.050.000 (1.295.000); COMM. 970.000 (1.194.000); RICERCHE PERS.; VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.940.000; FINANZ. LEGALI 970.000 (1.164.000); ELETT. 775.000 (930.000) FORFAIT PAG. 54.000.000 (64.800.000); MEZZA PAG. 32.500.000 (39.000.000); NECROLOGI 14.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIV./RINGRAZ. 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000; LA LINEA: ECONOMICI E RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

POLITICA E TRICOLORE

TUTTI IN CERCA D'ITALIA

LA parola «Italia» torna, usata come richiamo, promessa o seduzione, come suono-concetto attraente, positivo: e proprio adesso che l'Italia dà pochi motivi d'inorgoglirsi, proprio adesso che l'Italia viene messa in discussione (non succedeva dal 1870) nella sua unità territoriale, economica, nazionale.

La sceglie Mario Segni, insieme con il tricolore della bandiera, per battezzare il suo raggruppamento elettorale. La sceglie Silvio Berlusconi per dare un nome ai club del suo fronte elettorale. La sceglie la Stet per far pubblicità alle comunicazioni internazionali: telefono azzurro poggiato su bandiera tricolore, motto saggiamente interrogativo: «Pronto, Italia?».

Non sempre funziona bene. Il «Patto per l'Italia» di Segni suona cacofonico (che si cominci a leggerlo sia «Partopèr» sia «Pattità») e tautologico: certo, per l'Italia, e per cosa se no? Per la Francia, la Svezia, il Mali? Il «Forza Italia» di Berlusconi è al suo solito copiato, stavolta dall'enfasi sportiva per la squadra nazionale di calcio, e può addirittura irritare: l'Italia ha già dimostrato d'averne tanta e poi tanta, di forza, nel sopravvivere alla propria classe dirigente, che venir fuori adesso all'ultimo minuto con l'esortazione a essere forte risulta tanto tardivo quanto urtante.

E' che alla Nazione, alla bandiera, agli emblemi e all'uso pratico-retorico del patriottismo siamo meno abituati di altri popoli, degli americani o degli inglesi (che con materiali stampati al modo della bandiera nazionale fanno vassoi, tazze, grembiuli o mutande da vendere come souvenir ai turisti) o dei francesi (che esaltano la Francia alla minima, anche infima, occasione). Dopo la seconda guerra mondiale, in un Paese militarmente sconfitto, fisicamente in macerie ed economicamente alla fame, il ricordo troppo recente dell'uso e abuso della Patria fatto dal fascismo indusse la democrazia appena nata a uno speciale

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Si allarga lo scandalo del Sisde. Peculato e favoreggiamento le accuse al superprefetto

«Sotto inchiesta il capo della polizia»

Ma Parisi smentisce: «E' una notizia falsa»

ROMA. Anche il capo della polizia è inquisito nell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde. Vincenzo Parisi, che non ha ricevuto alcun avviso di garanzia, è iscritto nel registro degli indagati per i reati di favoreggiamento e peculato da due mesi. Da quando cioè, nell'interrogatorio reso ai giudici il 28 ottobre prima di dileguarsi per la lunga latitanza conclusa l'altro ieri, l'ex-direttore amministrativo del Sisde Maurizio Broccoletti mise a verbale una serie di nomi e di cifre sulle persone che avrebbero ricevuto soldi dal servizio segreto civile. Di Parisi Broccoletti disse che, oltre al compenso spettante per legge agli ex direttori del Sisde, «percepisce la somma di tre milioni al mese come risulta dalla fotocopia numero 6 che produco». L'ex-007 raccontò anche che il capo della polizia fu informato della falsa versione da dare ai magistrati sui «fondi neri» del Servizio nel dicembre del 1992. Ma Parisi in serata ha negato con decisione ogni addebito: «E' una notizia completamente falsa».

Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi

Tangenti, in cella l'uomo d'oro

Bisignani versò 90 miliardi allo Ior E all'Eni un mare di fatture in nero

Luigi Bisignani

MILANO. L'uomo d'oro è finito in cella. Luigi Bisignani, la «voce» della Ferruzzi, che versò novanta miliardi in Cot allo Ior per riciclarli, si è costituito ieri. E il pm Antonio Di Pietro, appena l'ha saputo, ha abbandonato il processo Cusani per un paio d'ore. Bisignani sarà interrogato in aula la prossima settimana, mentre stamattina i giudici lo sentiranno nel carcere di Opera. Ma ieri c'è stata anche un'altra «bomba»: l'amministratore delegato Eni, Franco Bernabè, interrogato da Di Pietro ha ammesso l'esistenza di fondi neri per 500 miliardi, nascosti con false fatturazioni. «Ma ora - ha detto - stiamo controllando i bilanci». **S. Marzolla** e un ritratto di **A. Statera** A PAG. 3

LA STORIA

Il ragazzo che tira le pietre

TORINO

MARCO ha diciassette anni, i capelli corti e la tuta da ginnastica. Va in giro sulla mountain bike. Vive in provincia di Torino, la sua famiglia non ha problemi economici. Lui è operaio in una piccola fabbrica. Guadagna due milioni al mese, facendo qualche ora di straordinario. Quando esce dal lavoro è già buio. Marco raggiunge i suoi amici. Insieme vanno sul cavalcavia, a gettare sassi sulle auto che passano. Chi ne colpisce di più vince. Lui le chiama «scommesse d'orgoglio». Nessuna motivazione ideologica, nessuna consapevolezza del rischio di uccidere, come è accaduto due settimane fa a una donna sull'autostrada nel Veronese, nessun premio in denaro da conquistare. Lui e i suoi amici gettano sassi sulle auto che passano. Chi ne colpisce di più vince.

Il cavalcavia è sul raccordo che unisce la città all'aeroporto di Caselle, le auto ci passano sotto ai 120 all'ora, i guidatori sono spesso distratti dalle luci degli aerei che addobbano il cielo. Ci si arriva percorrendo una strada sterrata, tra cespugli e terra secca. Un tempo era un punto di ritrovo per omosessuali che avevano incontri protetti dall'oscurità e dalla vegetazione. Poi sono arrivati i ragazzi, i lanciatori di sassi dal ponte. «Una dozzina - racconta Marco, usando per lo più la terza persona plurale, come se lui non facesse parte del gruppo, ma a tratti tradendosi, dicendo apertamente "noi" -, alcuni sono del mio paese, altri vengono da quello vicino, il più grande di tutti viene invece da Torino, dalla Falchera, è alto e magro, ha i capelli lunghi, ricci e un'auto sportiva. E' l'unico ad avere la macchina. Gli altri hanno il ciclomotore, io la mountain bike. Io ci vado poco, con loro, perché lavoro, anche fino a tardi. Ma per gli altri era un'abitudine di tutti i giorni, prima di quella sera».

«Quella sera» è una sera di fine novembre. Bottino grosso, per i lanciatori di sassi: distrutto il cofano di una Ford Fiesta, gravi danni a un fuoristrada e a un Peugeot 205. Ma anche un conducente che li individua e li insegue: due di loro dopo una lunga fuga riescono a non farsi prendere per un soffio. I controlli di vigili e polizia si intensificano. E' meglio concedere una tregua.

«Prima di quella sera i ragazzi si trovavano sulle panchine ai lati della Torino-Leini. Ognuno arrivava con i suoi mezzi. Addosso: i jeans, il bomber nero, anche d'estate, e uno zainetto pieno di pietre. La zona è piena di lavori di costruzione in corso. E' facilissimo trovarne. Arrivano già armati e vanno sui ponti. Due si mettono di guardia ai lati, per avvisare nel caso arrivi qualcuno, gli altri si preparano per i tiri. Un gruppo sta da una parte del ponte e uno dall'altra, perché per ogni auto mirata si lanciano due pietre: una quando passa sotto il ponte e una quando ne esce. Davanti al tiratore c'è una griglia di ferro che sarà alta un metro e mezzo, così bisogna lanciare il sasso verso l'alto e farlo ricadere, calcolando i tempi del percorso. Non è facile, soprattutto agli inizi, ma poi si trova la tecnica giusta e si

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Sì all'orario flessibile, 10 mila prepensionamenti all'Ilva. Ciampi: passi avanti nella vertenza Fiat

Occupazione, scatta il piano salva-posti

Dal governo 4200 miliardi per il lavoro, più soldi ai cassintegrati

ROMA. Dopo mesi di rinvii il Consiglio di ministri ha varato il piano-Giugni per il sostegno dell'occupazione, stanziando 4200 miliardi in tre anni (1600 per il '94). Le misure prevedono: l'aumento della indennità di disoccupazione; la cassa integrazione più pesante per i redditi superiori ai 32 milioni; l'estensione della mobilità alle piccole imprese da 15 a 50 dipendenti; la mobilità lunga per tutto il '94 nel tessile-abbigliamento e nell'edilizia; i contratti di solidarietà nelle imprese dove c'è già cassa integrazione straordinaria; 10 mila prepensionamenti all'Ilva e 800 all'Alitalia.

Subito Ciampi ha riunito i ministri interessati alla vertenza Fiat per mettere a punto provvedimenti per le aree più colpite (Arese e la Sevel in Campania). Ciampi ha lasciato intravedere spiragli e anche il ministro Giugni si è detto ottimista («Le cose non vanno male»). Le parti torneranno a incontrarsi lunedì.

F. Amabile e **F. Mancarde** A PAG. 23

Strage nei villaggi indios

Pioggia di bombe sul Chiapas Mexico City, terrore all'aeroporto

di **D. Aponte, G. Beccaria** e **R. Aleman** A PAGINA 7

La Nato «attacca» Mosca

Woerner: «Porte aperte all'Est Non prendiamo ordini da Eltsin»

di **Fabio Squillante** A PAGINA 9

Via al conto corrente fiscale

Per i 5 milioni di contribuenti che devono tenere la partita Iva

SERVIZIO A PAGINA 25

IL CASO MONTANELLI

ENZO BETTIZA

Lo strappo di via Solferino

Enzo Bettiza, fondatore ed ex condirettore vicario del «Giornale», ricorda la nascita del quotidiano, nel 1974, dopo lo «strappo» e il licenziamento di Indro Montanelli (nella foto) dal «Corriere della Sera». A PAGINA 5

PIERO OTTONE

Il mio pianto con Indro

«Fu un commiato che ci turbò al punto che nessuno dei due seppe trattenere le lacrime». Piero Ottone (nella foto) ricorda in un'intervista l'addio di Montanelli al «Corriere della Sera».

Pierluigi Battista A PAGINA 5

Germania, in migliaia al concorso che mette in palio un'isola deserta

La coda dei Robinson Crusoe

BONN

LA Germania sogna, e il miraggio è un'isola deserta. Senza nessuno, ma soprattutto senza nient'altro che una spiaggia bianca, palme e silenzio capaci di cancellare frastuono, l'affanno del lavoro e delle giornate uguali, cieli grigi e pioggia che rode l'umore e i nervi. Al quotidiano popolare «Bild», che a due superfortunati regalerà il sogno («quattro settimane su un'isola deserta» ad una sola condizione, un diario quotidiano da pubblicare a puntate sul giornale), hanno risposto subito a migliaia, una cascata di richieste accompagnate da fotografie formato tessera o scattate in un momento della vita: abbracciati al motorino, il giorno delle nozze, un bicchiere di birra in mano, insieme sulla spiaggia.

Scrivono ragazzi dell'università o da poco entrati nel mondo del lavoro, ma anche persone già «avviate» e «stabili». Cercano, quasi tutti, una via d'uscita dalla confusione seducente della comunicazione collettiva, musica e parole «soffocanti e artificiali». I titolari di una «media azienda di tassi», per esempio, marito e moglie: «Ce lo diciamo spesso, quando lo stress ci soffoca: sarebbe super se per una volta ci ritrovassimo su un'isola deserta senza la radio, senza il telefono, senza i tassi». Una coppia appena sposata: «Siamo tutti e due normalissimi, ma che meraviglia starcene da soli senza la televisione, senza il videoregistratore, senza tutto il lusso fragoroso della vita».

Scrivono ragazze solitarie garantite da una solida bellezza: «Il sole brucia la pelle. Tranquillità infinita. Solo il rumore delle onde e un mare chiaro, azzurro. Un sogno che vorrei sognare con uno sconosciuto». Scrivono «coppie beneresi in ottima salute» che hanno un solo desiderio, «sabbia e mare». Scrivono introversi «in cerca di un incentivo per la scoperta di se stessi». Sarà la richiesta più garbata e convincente a guidare la scelta del giornale, che offrirà ogni cosa: dal viaggio alla capanna, dalla tenda alla scialuppa, dai viveri all'olio solare al radiotelefono per uscire da possibili emergenze o improvvise nostalgie. Con un impegno e una promessa: sull'isola - che ancora non si sa dov'è - «non ci saranno insetti fastidiosi né animali velenosi». Sapremo alla fine di febbraio chi ha vinto il sogno. Sapremo un mese dopo se i sogni, qualche volta, valgono davvero più della realtà.

Emanuele Novazio

9 771122 176003 40108

L'Europa in una morsa di ghiaccio. Allarme valanghe in Lombardia e Trentino

Nevicate record, paura al Nord

Muore un bimbo, in Val d'Aosta 20 mila persone isolate

ROMA. Neve e pioggia seguite da valanghe, frane e inondazioni hanno messo in ginocchio il Nord Italia. In Valle d'Aosta 20 mila persone sono isolate nelle valli laterali ed è chiusa la strada statale che porta al Traforo del Monte Bianco. Una colonia di salesiani è bloccata in una valle del Novarese, mentre il pericolo di slavine è molto alto in Trentino e Lombardia.

Anche l'Europa è nella morsa del freddo. La situazione è grave in Francia, dove si sono registrate inondazioni, bufere e valanghe. In Svizzera, un bambino italiano è finito fuori pista con il bob ed è morto soffocato dalla neve. Altre sette persone travolte da una slavina sono state salvate dalle squadre di soccorso. In Marocco un pauroso temporale ha ucciso quattro persone. Ma il record del freddo è negli Stati Uniti: meno settanta in alcuni Stati centrali.

Stefano Mancini A PAGINA 11

DALLA PRIMA PAGINA

IL RAGAZZO CHE TIRA LE PIETRE

fa centro. E' allora che si fanno punti».

Allora. Quando un sasso di sette chili si schianta sul tetto di un'auto, a un graffio dalla testa di un uomo o di una donna, o sul parabrezza, davanti ai loro occhi che inseguono il futuro, allora un ragazzo sul cavalcavia fa punti. «Con i camion no, con i camion non è la stessa cosa, non fanno un grosso effetto, c'è meno fracasso, hanno provato anche con le biglie di ferro, per rompergli il parabrezza, uno l'hanno beccato, ma non dà la stessa soddisfazione. E allora ai camion non si tira più, solo alle auto». Sono decine quelle danneggiate negli ultimi sei mesi sul raccordo Torino-Caselle. Alcune gravemente. C'è stato anche un ferito. Qualcuno ha rischiato la vita. «E' la frenata della macchina a darti la sicurezza di averla colpita. Se il guidatore prosegue, continua anche il lancio delle pietre, se invece si ferma e scende, allora si scappa in ordine sparso e si torna solo più tardi. La gara dura ore. Si comincia quando fa buio, l'ora di punta è verso le sette e mezza, quando ci sono più lanciatori sul ponte e più macchine di passaggio sotto. Poi si va a cena, ma d'estate si riprende subito dopo e si va avanti fino alle due, alle tre di notte. Anche tutte le sere. Anche con la pioggia, che anzi ti rende meno visibile. Poi che importa se i guidatori delle macchine vedono che c'è qualcuno sul ponte? Vanno ai centoventi, mica possono fermarsi di brutto, mica possono sapere che stanno rischiando una pietra in testa. E il giorno dopo, nelle compagnie che si trovano davanti al distributore vicino alla banca o sulle panchine dietro al supermercato si commentano i colpi della sera prima: "Hai sentito che botto gli ho fatto fare a quella Tipo?", "E il buco che ho fatto io sul cofano di quel fuoristrada nero?". I fatti di "quella sera" furono riportati anche dalla stampa. E uno dei ragazzi arrivò con la pagina in mano: "Avete visto, mi hanno messo sul giornale, l'ho centrata io la Peugeot". Nessun pentimento. Nessun rimorso. Non si possono avere rimorsi quando c'è qualcosa da vincere; quando c'è una scommessa d'orgoglio».

Marco non lo dice, chi fosse quello che aveva centrato la Peugeot. Forse era Davide, il suo vicino di casa quindicenne, iscritto al secondo anno del liceo scientifico, o Giulio, quello con l'auto sportiva bianca e l'adesivo del Torino sul vetro, o uno degli altri ragazzi, tutti di età tra i quindici e i venti anni, che arrivavano al ponte dalle case popolari di Borgaro, Mappano, Caselle. «Né naziskin, né piccoli terroristi, niente di niente - racconta incredulo Mario Rollero, il comandante dei vigili di Borgaro che ha avviato l'inchiesta -. Freddi, annoiati, senza emozioni, né rimorsi. Vuoti, completamente vuoti. Negano. Oppure raccontano, ma dicono di sapere senza aver mai partecipato. L'autorità non li intimidisce. I genitori li difendono. Non li spaventa l'idea che il loro figlio possa essere un potenziale assassino. Li preoccupa la prospettiva di doversi pagare un avvocato».

Dovranno farlo. Il fascicolo sulla «banda della tangenziale» è arrivato alla procura della Repubblica e al tribunale dei minori di Torino. Si stanno raccogliendo nuove testimonianze, cercando di dare un nome e un volto a tutti i lanciatori di sassi dal ponte. Adesso che il cerchio si sta stringendo, di notte, su quel cavalcavia non c'è più nessuno. Le auto sfrecciano veloci e sicure. Tagliano il vuoto.

Gabriele Romagnoli

Il capo della Polizia sotto inchiesta da 2 mesi per favoreggiamento e peculato

Fondi Sisde, Parisi è indagato

E lui: falso, non temo nulla

ROMA. Anche il capo della Polizia è inquisito nell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde. Vincenzo Parisi, che non ha ricevuto alcun avviso di garanzia, è iscritto nel registro degli indagati per i reati di favoreggiamento e peculato da circa due mesi. Da quando cioè, nell'interrogatorio reso il 28 ottobre prima di dileguarsi nella latitanza, l'ex-direttore amministrativo del Sisde Maurizio Broccoletti mise a verbale una serie di nomi e di cifre sulle persone che avrebbero ricevuto soldi dal servizio segreto civile. Di Parisi Broccoletti disse che, oltre al compenso spettante per legge agli ex-direttori del Sisde, «percepisce la somma di tre milioni al mese come risulta dalla fotocopia numero 6 che produco». L'ex-007 raccontò anche che Parisi fu informato della falsa versione da dare ai magistrati sui «fondi neri» del Servizio nel dicembre '92.

Subito dopo la divulgazione delle dichiarazioni di Broccoletti, Parisi si presentò spontaneamente in Procura, e spiegò al giudice Torri la sua posizione, specificando che tutto quanto percepiva era previsto da leggi e altre disposizioni. Il prefetto si congedò dichiarandosi pronto ad ogni ulteriore chiarimento. Tuttavia qualche giorno più tardi fu iscritto ugualmente nel registro degli indagati: una sorta di atto dovuto da parte della Procura che decise di fare comunque ulteriori accertamenti sui «fondi neri». E ancora ieri, quando s'è diffusa la notizia del suo *status* di indagato, Parisi ha detto che si tratta di «una notizia falsa» e di essere «tranquillissimo».

Del resto, commentando le notizie sull'interrogatorio di Broccoletti di due giorni fa e «in merito a ipotesi distorte e prive di qualsiasi fondamento», Parisi aveva detto poco prima di essere pronto «a continuare a collaborare con l'autorità giudiziaria per contribuire al chiarimento della verità». E mentre il procuratore di Roma, Vittorio Mele, si limita a dire che «nelle ultime dichiarazioni di Broccoletti non emerge nulla che possa essere imputato al prefetto Parisi», l'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde sembra destinata ad allargarsi anche alle precedenti gestioni del Servizio (Parisi ha guidato il Sisde dall'84 all'87), e alcuni fascicoli amministrativi degli anni passati sarebbero già sequestrati.

Oggi sarà interrogato Gerardo Di Pasquale, l'ex-responsabile del reparto logistico del Sisde in carcere da 48 ore. Sui suoi conti Di Pasquale ha mosso più di 18 miliardi, e i magistrati gli chiederanno conto di tutti quei soldi nella speranza che non scelga, come gli altri imputati, di parlare solo dei finanziamenti agli altri. Broccoletti e soci, infatti, continuano a fornire la versione, scarsamente credibile per cifre a nove zeri, di premi e regalie fatte loro dall'ex-direttore del Servizio Malpica per il lavoro svolto.

A proposito dell'interrogatorio di Broccoletti s'è scatenato, com'era prevedibile, un putiferio di polemiche. Smentite, querele per calunnia, precisazioni. E contemporaneamente, il segreto su quella deposizione alimenta altre voci difficilmente controllabili. Come quella che riferisce di un colloquio tra Mancino e Malpica nella primavera scorsa relativo all'inchiesta sui «fondi neri» avviata dal giudice Frisani. O, ancora, quella sul fatto che Di Pasquale sarebbe in possesso della registrazione di una conversazione nella quale si parla di 100 milioni per un ex-ministro dell'Interno. E quella su un finanziamento di 10 miliardi, raccontato da Malpica, ad un ex-ministro dell'Interno.

Ieri mattina la Procura ha diffuso un comunicato per dire che, a proposito dell'interrogatorio di Broccoletti, le notizie pubblicate da alcuni giornali «contengono molte inesattezze, e molte circostanze sottolineate dagli organi di informazione con particolare evidenza non trovano riscontro nelle dichiarazioni di Broccoletti». La rettifica si riferisce alle presunte riunioni fatte al Quirinale sui «fondi neri». In realtà l'ex-direttore amministrativo non ha parlato di «riunioni al Quirinale», ma ha ribadito che molte personalità - Scalfaro e Mancino compresi - erano al corrente della falsa versione da dare ai giudici sui «fondi neri».

Giovanni Bianconi

QUIRINALE

Rafforzata la sorveglianza

ROMA. Da qualche tempo, le misure di sicurezza intorno al Presidente sono state rafforzate, e hanno raggiunto il massimo livello. Non c'è un allarme legato a qualche fatto o segnalazione particolare, ma la decisione è stata presa, come spiega il capo della polizia Vincenzo Parisi, «tenuto conto del momento particolare che richiede una mobilitazione particolare delle energie impiegate nel contrasto dell'illegalità». Ma è lo stesso Parisi a spiegare che sul conto di Scalfaro «non ci sono stati segnali specifici». Tuttavia scorte e sorveglianza intorno al Capo dello Stato sono oggi ancor più strette che in passato, il Presidente è controllato in qualunque luogo e in ogni momento. Misure dettate da una «cautela indispensabile» e che non avrebbero nulla a che fare con la vicenda dei «fondi neri» del Sisde, anche perché adottate prima dell'estradizione e delle nuove dichiarazioni dell'imputato di quell'inchiesta Maurizio Broccoletti. **[r. r.]**

Il capo della Polizia, Vincenzo Parisi

Metà colomba e metà cobra

Dagli insulti di via D'Amelio alle vittorie su Cosa Nostra

La sua faccia tesa, i tratti duri, gli occhi penetranti abbiamo imparato a conoscerli nei momenti più drammatici della storia recente della Repubblica. Le stragi di Capaci e di via d'Amelio, le bombe di Firenze, Roma, Milano richiamano alla memoria anche la rabbia e la grinta di Vincenzo Parisi, il primo a arrivare sul luogo del delitto (e a prendersi gli insulti della gente). Andò così quella sera d'estate a Palermo, quando il capo della polizia fu contestato dagli agenti delle scorte, davanti al corpo straziato di Borsellino e dei suoi ragazzi. Ai funerali va anche peggio: mentre Parisi esce dalla chiesa, seguendo Scalfaro, volano pugni della folla, il primo poliziotto è colpito, i tg impietosi rimandano mille volte le immagini, lui nega: «Non mi sono accorto di nulla».

Non tutte le sue cadute sono così drammatiche. La notizia del furto della sua pistola suscitò soprattutto sarcasmo. E' il 3 gennaio del '90, Parisi sta cenando alla Taverna Flavia, dietro Via Veneto. Siamo nel cuore del potere romano, tra il ministero del Tesoro, quello delle Finanze e l'ambasciata americana. Eppure dalla sua Thema blu blindata e dotata di chiusura elettromagnetica spariscono cinque pistole, senza che gli agenti di scorta se ne accorgano. Lui però non ride e lancia l'allarme: «E' un avvertimento. L'Antistato può arrivare dappertutto».

Ma non è solo uomo di sconfitte, Vincenzo Parisi. Anzi. Rina lo presero i carabinieri, però quel giorno la sua foto finì sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo. E molti colpi inferti alla mafia negli ultimi mesi portano la sua firma.

«Amabile come una colomba, furbo come un cobra», lo definì «Il Giorno», il giorno che fu nominato capo della polizia. Era il gennaio dell'87, Parisi lasciava il Sisde dopo averlo diretto per tre anni (al suo posto, Riccardo Malpica). Lui si schermì, ha sempre preferito definirsi uno come tanti, un servitore dello Stato. Di un punto però è sempre stato fiero: la fedeltà più assoluta, la dedizione più ferma al dovere, alla consegna. Fin da quando aveva lasciato la sua Matera (con due lauree in tasca) per farsi le ossa nelle questure di mezza Italia. Al ministero dell'Interno cura i problemi organizzativi della polizia. Negli anni di piombo a Parisi viene affidato il filone del terrorismo internazionale. Gli Anni Settanta li passa al Consiglio d'Europa, al comitato per i problemi criminali. Poi è al Sisde, dove disegna la mappa degli ultras palestinesi e prepara per il ministro dell'Interno Scalfaro due rapporti sulla colonna italiana del terrorismo mediorientale.

La carriera da primo poliziotto la vive con grinta. Denuncia il pericolo di un'Antistato. Attacca la «giustizia tollerante» che manda in fumo il lavoro delle forze dell'ordine. Chiede i poteri per infliggere ai tre eserciti del malaffare che si spartiscono il Mezzogiorno «un colpo formidabile». Qualcuno comincia a preoccuparsi. Parisi non ha padrini, dichiara guerra agli insospettabili, punta tutto sulla tecnologia. Cercano di farmarlo, mettono in giro periodicamente voci sulle sue dimissioni imminenti. Lui va avanti, duro con i nemici, fedele con i suoi. Quando, un anno fa, arrestano Bruno Contrada, lo difende contro le parole dei pentiti. Quando cadono Falcone e Borsellino e in tanti chiedono la sua testa, lui insiste: «Non sono tanto vile da dimettermi». La storia gli ha dato ragione. Ora lo attende la prova più dura. **[al. ca.]**

IL CASO

PRESIDENTE NELLA BUFERA

Scontro al telefono con Martinazzoli sulla data del voto Gaspari: ma Oscar non è un uomo forte

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro e, sopra, l'ex ministro democristiano Remo Gaspari

Il Quirinale: contro Scalfaro un altro «affare Montesi»

ROMA

SSHHH, ssshhh. Zitti tutti. Di quell'argomento non si può parlare, altrimenti il presidente si incavola e scioglie subito il Parlamento. E il tema spinoso è l'«effetto» che possono avere le dichiarazioni di Broccoletti, l'ultimo della banda del Sisde, sul voto. Un problema che pesa, che aleggia sulle tante trattative segrete che si svolgono sul Colle. Pesa, eccome se pesa, ma non si può dire. E allora per capire qualcosa in questo mare di silenzio e di retorica, per squarciare la membrana che divide la realtà virtuale da quella vera, bisogna cercare di ascoltare i discorsi che si fanno negli anfratti del palazzo dove si annidano quelli che il Capo dello Stato chiama i «serpenti del Transatlantico».

Remo Gaspari, vecchio doroteo, parla senza peli sulla lingua. In lui c'è il distacco di chi non si ricandiderà alle prossime elezioni, ma anche il rancore di chi ha perso tutto. «Scalfaro - spiega - ha paura. Lui, però, ci deve portare almeno al 10 aprile. Votare a marzo? E che scherziamo! Lui non deve temere solo i comunisti perché anche gli altri sono in grado di fargliela pagare. A me dispiace che sia nei guai, ma questa storia mi fa impressione. Ma come si fa a prendere il "bustone" dai Servizi? Eppoi si parla delle blindature delle case... La verità è che Scalfaro sembra un uomo forte ma non lo è. E' stato un errore mandarlo lì, non è all'altezza. E adesso non può dare una coltellata alla dc, non può anticipare per paura il voto a marzo. Stia calmo. E' proprio vero: la dc è stata ammazzata dai suoi presidenti della Repubblica. Se io fossi Martinazzoli nello statuto del nuovo partito al primo punto scriverei: "Divieto assoluto per ogni iscritto di ricoprire la carica di Capo dello Stato"».

Altro anfratto, altre congetture. «Io l'ho detto subito - ragiona Rino Formica -: al mio paese si dice quando il "priso" si rompe, cioè il vaso da notte, non basta raccogliere i cocci. Questa storia ormai va avanti. Mettiamo, ad esempio, che un pazzo il 12 gennaio decida di leggere in aula il verbale di Broccoletti e che un magistrato, anche lui "pazzo", interpreti la decisione del Presidente di sciogliere le Camere come un atto d'imperio. Dove andremmo a finire? L'unica strada per evitare tutto questo era quella che il governo ponesse sull'intera vicenda il "segreto di Stato". Ma c'era bisogno di un governo serio, una cosa del genere non poteva certo farla quello lì che sta sul Colle, quello che davanti agli studenti dice, "no, io non ci sto", e si becca le pernacchie. Per questo bisognerebbe riflettere... Ma vi pare che un Parlamento possa essere sciolto da un Presidente sotto schiaffo e le elezioni possano essere gestite da un ministro dell'Interno e un capo della polizia su cui ricadono dei sospetti?».

Tutte persone che al Colle passerebbero per «serpenti». E lo stesso appellativo finirebbero per guadagnarsi anche altri. Ad esempio l'ex liberale Paolo Battistuzzi, ora in Ad, che dice: «Tra Scalfaro e il pds c'è un accordo: lui prima scioglie e poi se ne va facendo il *beau geste*». O il verde Massimo Scalia che ammette: «Non metterei la mano sul fuoco per Scalfaro e si intensificano le voci che lo vogliono dimissionario con il nuovo Parlamento». Allo stesso modo giudicherebbero al Colle i dc D'Onofrio e Scotti, la Rossella Artioli e Famiano Crucianelli, di Rifondazione comunista. «Scalfaro - confida D'Onofrio - vuole sciogliere subito perché non vuole che in Parlamento, in queste settimane, ci sia spazio per interpellanze e interrogazioni». «Se il Parlamento va sciolto perché è delegittimato - spiega Vincenzo Scotti, anche lui sul viale del tramonto - anche il vecchio Capo dello Stato sarà dimissionato con le nuove Camere». «Certo che adesso si precipita verso il voto - assicura l'Artioli -: Scalfaro ha paura, per lui più passano le ore e più suona la campana a morto». «Con il nuovo Parlamento - promette il "progressista" Crucianelli - ci toglieremo anche Scalfaro dalle scatole».

Tutte parole che farebbero inorridire il Presidente. Fortuna che questi discorsi adesso si fanno a voce bassa, che sul Colle non li odono. Al Quirinale, infatti, dicono che il presidente è «sereno», che il ritorno di Broccoletti se l'aspettava e forse proprio per questo nel discorso di Capodanno aveva messo in guardia il Paese da coloro che usano l'arma del «sospetto». «Io - dice il suo consigliere Michele Zolla - ai servizi comandati da Finocchiaro, Finocchi e Broccoletti non dò peso. Non sono un esperto in ortaggi. Ne ho viste tante. Non vi potete neanche immaginare quello che avvenne al Viminale durante il caso Montesi. Se ci sono dei paragoni da fare? Beh, io so solo che quella vicenda costò le dimissioni del capo della polizia e del ministro degli Esteri. E, ad ora, dopo più di trent'anni, sul piano giudiziario non c'è una prova che dimostri non dico che Piero Piccioni stesse con Wilma Montesi, ma che l'abbia almeno conosciuta. Le elezioni? La questione non cambia: si possono fare dal 20 marzo al 10 aprile».

Ma cosa determinerà l'ultima scelta, quella tra fine marzo ed i primi di aprile? Sul Colle c'è un frastuono di voci, il tam-tam dei segnali è incessante, le visite innumerevoli (ieri sera si è fatto vedere anche Ciampi). «Ho parlato con il Presidente - racconta Stefano Rodotà - e mi ha detto che si voterà il 20 marzo». Anche Martinazzoli ha avuto un colloquio con Scalfaro e lo ha implorato di arrivare almeno al 20 aprile. Ma il presidente è stato duro, lo ha rimproverato e ha chiuso la telefonata con una frase sibillina: «Il Paese non può continuare a stare in queste condizioni».

Martinazzoli non si è perso d'animo. Per calmare Scalfaro ha «smentito», dopo due giorni, una frase che gli aveva attribuito Formigoni («Il segretario ha detto che Scalfaro è ostaggio del pds, anche di più»). E dietro a lui la Jervolino e Castagnetti hanno espresso solidarietà a Scalfaro: «La data delle elezioni la fisserà nell'interesse esclusivo del Paese».

Basterà a far optare Scalfaro per il 10 aprile? Forse «sì», forse «no». Dipenderà soprattutto dal chiasso che verrà fuori su Broccoletti e dalle garanzie che l'intero Parlamento potrà dare al Presidente di non fare scherzi (D'Onofrio parla di «una risoluzione in cui il Parlamento potrebbe chiedere l'autoscioglimento il 31 gennaio»). Sì, ci vuole tanto per rassicurare Scalfaro, se si tiene conto che c'è già in giro chi parla di Carlo Azeglio Ciampi come del più probabile successore al Quirinale.

Augusto Minzolini

Pannella

«Non vogliamo ritardare il voto»

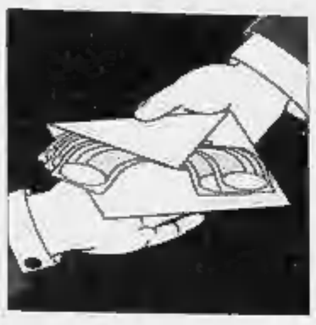
ROMA. Marco Pannella replica con una lettera all'articolo di fondo scritto ieri da Gustavo Zagrebelsky su *La Stampa*. Il leader radicale afferma che la mozione di sfiducia presentata contro il governo Ciampi, «non ha l'intenzione (e anche solamente possa necessariamente avere come conseguenza) di impedire o rendere più arduo lo scioglimento delle Camere e le elezioni subito».

Secondo Pannella, Zagrebelsky «afferma una assoluta non verità, al servizio di una verità ideologica di parte, di concezione partitocratica». Pannella sostiene che la mozione ha un solo obiettivo: «Un governo adeguato, assolutamente necessario, per il Paese, per i 5 mesi, al minimo, cui tocchorà di governare, diretto da Ciampi, come più volte indicato». Pannella aggiunge che «per quasi tutti, l'essenziale è votare subito perché in tal modo, subito, pds e dintorni saranno al governo, loro e non altri». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.31
(altre filiali, indirizzi numeri reperibili)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920

Certificato n. 2476 del 10/12/1993
La tiratura di Venerdì 7 Gennaio 1994 è stata di 733.020 copie



Il pm ha svelato i nuovi trucchi nei conti, e Bernabè in aula ammette le false fatturazioni

Eni, fondi neri per 500 miliardi

E Di Pietro all'aeroporto «cattura» Bisignani

Il presidente del Tribunale per il processo Cusani, Giuseppe Tarantola

MILANO. «Scusi signor presidente, lascio qui il mio collega Davigo per un paio d'ore: ho un problema di lavoro».

E così dicendo Antonio Di Pietro si toglie la toga e scappa via. Ma cosa ci sarà mai di così urgente da allontanarlo dal processo Cusani? Lui stesso, neppure due ore dopo, dà la risposta in aula: «Devo comunicare che si è costituito Luigi Bisignani».

Palese soddisfazione del presidente, Giuseppe Tarantola: «Potremmo fare subito un cambiamento di programma», dice. E inserisce subito l'ex portavoce dei Ferruzzi, ora ex latitante, per le udienze della prossima settimana. Non dovrebbe esserci nessun ostacolo: oggi Bisignani sarà interrogato dal gip Ghitti nel carcere di Opera e poi la procura «si astiene» dal sentirlo. Renderà la sua prima testimonianza al processo.

L'arrivo di Bisignani può essere un momento chiarificatore per l'intera vicenda Enimont. Secondo l'accusa, infatti, è stato lui l'intermediario con l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, «beneficiario» di cinque miliardi. Sopratutto è stato lui a ordinare allo Ior la «monetizzazione» di Cct per oltre 90 miliardi; i Cct che erano alla base della maxi-tangente. E proprio i risultati della rogatoria in Vaticano devono averlo convinto a tornare dopo mesi di latitanza: era sparito in agosto, quando era stato spiccato un primo mandato di cattura per illecito finanziamento ai partiti. Era tornato quando il mandato era stato annullato per vizio di forma; il tempo di una «deposizione spontanea» e poi nuovo mandato e lui di nuovo latitante. Fino a ieri mattina quando è arrivato dagli Usa.

Quello dell'arrivo di Bisignani non è il solo annuncio clamoroso che Di Pietro fa nell'aula. La notizia (500 miliardi in false fatture usciti dalle casse dell'Eni) arriva al termine dell'interrogatorio di Franco Bernabè, attuale amministratore delegato dell'Eni, chiamato come testimone.

Di Pietro: Ha fatto fare ispezioni su alcune società?

Bernabè: Sì, Snam Progetti, Saipem, Nuovo Pignone e tutto il comparto estero collegato.

Di Pietro: Risulta dall'ispezione che da Snam Progetti sono stati consegnati 25 miliardi al «sistema» del banchiere Pacini Battaglia?

Bernabè: Sì.

Di Pietro: Pagati con fatture false?

Bernabè: Certamente.

Di Pietro: E' vero anche che dalla Saipem, sempre con fatture false, risultano pagati all'estero 180 miliardi di lire, 98 milioni di dollari, 33 milioni di marchi e 25 milioni di franchi svizzeri, di cui 57 milioni di dollari e 28 milioni a Pacini Battaglia?

Bernabè: E' vero.

Al conto si aggiungono poi 5 milioni di dollari, 5 milioni di marchi e un miliardo di lire.

Di Pietro: E come è possibile che facciate fatture false per 500 miliardi a società praticamente inesistenti senza che nessuno se ne accorga?

Bernabè allarga le braccia mentre Di Pietro incalza ancora: Avete avviato ispezioni anche sulle altre società, Agip, Snam ed Enichem?

Bernabè: Sì, abbiamo cominciato.

Di Pietro: Mi sembra il caso che facciate presto.

Prima dell'interrogatorio del pm, Bernabè aveva risposto a lungo all'avvocato Spazzali e al presidente sull'intera vicenda Enimont. Risposte da «tecnico» dato che lui, all'epoca responsabile della programmazione dell'Eni, aveva fatto parte del comitato che doveva valutare il valore di tutte le società «conferite» in Enimont.

Risposte da tecnico ha voluto darle anche Antonio Sernia, ex consigliere dell'Eni. Non nega di avere avuto come «area politica di riferimento» la sinistra democristiana, né di aver fortissimamente voluto che Enimont rimanesse in mano pubblica, ma solo perché, dice, «Gardini non aveva strategia, avrebbe fatto un'ecatombe della chimica italiana».

Poi interviene Di Pietro: che sapeva del sistema di finanziamento dall'Eni ai partiti?

Sernia: Ho saputo che c'era, ma io non l'ho mai fatto.

Di Pietro: Però lei è imputato per la vicenda Eni-Sai...

Sernia (urla): Io non c'entro, non vedo l'ora di difendermi. Lei vuol farmi passare per uno che prendeva le mazzette.

Unica alzata di voce in un'udienza tranquilla (e piuttosto noiosa) dove Di Pietro ha dato anche un altro annuncio: i soldi, provenienti dallo Ior e passati sul conto «Ecru», in Svizzera, sono tutti finiti per ordine di Cusani (e Spazzali non contesta) su una banca del Lussemburgo: quella dove operava Giallombardo, uomo di fiducia di Craxi.

Susanna Marzolla

L'amministratore confessa al pm «Abbiamo iniziato altri controlli su tutte le società»

Di Pietro con il collega Davigo, che ieri l'ha sostituito negli interrogatori. A destra l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè

Il bluff delle spese false

Una truffa facile come un gioco per chi compra e vende all'estero

MILANO. Il giro era quello esotico e suggestivo dei Caraibi, del Medio Oriente e del Sud Est Asiatico: isole Cayman, Nassau, Singapore, Barhein. Oltre, naturalmente, alla solita Svizzera. Ma in questi «Puerti Escondidi» - tropicali e non - i manager dell'Eni, per lunghi anni, non nascondevano se stessi, travolti da crisi di rigetto per la vita nevrotica dell'Occidente. Tutt'altro: nascondevano quattrini.

Cinquecento miliardi di false fatturazione in sette anni: è questo il dato, colossale e sconcertante, emerso ieri dalla deposizione al processo Cusani di Franco Bernabè, oggi amministratore delegato dell'Eni ma per anni esponente di punta della dirigenza di quel gruppo. Ad attivare il vortice del bluff - ha spiegato Bernabè - erano soprattutto tre società: Snamprogetti, Saipem e Nuovo Pignone. Le fatture false erano state in prevalenza emesse da società del «banchiere» socialista Pacini Battaglia e da altri «sponsor» esteri.

E così, nel vocabolario di Tangentopoli, accanto al «back to back» compare un altro termine, «fatturazione falsa». Si tratta, in sostanza, di spese che una società mette in bilancio a fronte di acquisti di beni o servizi che in realtà non le sono mai stati forniti. O che, se pure forniti, lo sono stati a prezzi nettamente inferiori di quel che resta scritto nei libri contabili.

Un caso tipico? Le consulenze internazionali. Se un gruppo deve aprire un cantiere, poniamo, in Arabia Saudita e non sa come muoversi nel ginepraio giuridico locale, si affida ad un consulente di Riad che emette una parcella. Ma chiede al consulente stesso di raddoppiare l'importo della sua collaborazione restituendo in nero la somma che non intasca.

La differenza con il «back to back» è enorme: con questo metodo, infatti, il gruppo disonesto crea, per sè, dei fondi neri facendoli passare, in bilancio, nelle voce delle spese. Con il «back to back», invece, il gruppo maschera in bilancio, come «crediti», delle somme che in realtà ha irrimediabilmente perduto.

E' chiaro che queste operazioni sono più facili per chi opera molto con l'estero: e non è caso tanto la Saipem quanto la Snamprogetti sono aziende che fatturano in prevalenza con fornitori e clienti stranieri (metano e petrolio sono infatti tutti proiettati all'estero). Questo perchè il fisco italiano non può fare controlli incrociati sulla veridicità degli affari esposti nei bilanci delle società nazionali con «controparti» straniere. Né tantomeno può appurare l'esatta corrispondenza tra le fatture emesse e i pagamenti effettivamente incassati.

Quale interesse hanno i «compari» di queste truffe? Di soliti sono a tutti gli effetti complici, se non beneficiari (come Pacini Battaglia) delle varie operazioni. In altri casi si prestano al gioco per non perdere forniture o appalti.

Unico filtro, i controlli «di merito» che gli organi societari (innanzitutto i dirigenti, poi gli amministratori e il collegio sindacale e, nel caso dell'Eni, anche la Corte dei conti) dovrebbero effettuare sulle operazioni del gruppo. Ma non sono controlli agevoli: e poi, in un'epoca appena passata, affettuarli con troppa zelo poteva costare caro e non serviva a nulla.

Sergio Luciano

PERSONAGGIO

CHI E' BISIGNANI

La «piccola grande Talpa»

Dalla corte di Gelli a quella dei Ferruzzi

MILANO UNA delle piccole-grandi talpe del vecchio regime ha messo la testa fuori dalla mota ieri mattina alla Malpensa, volo da Chicago. Si chiama Luigi Bisignani, nome sconosciuto ai più tra i comuni mortali, ma ben noto nei santuari del vecchio potere, tanto che il giudice Gherardo Colombo, politologo del *pool* Mani pulite, lo colloca a ragione tra gli «inquinatori» occulti della prima Repubblica. I Cusani, i Larini, i Pacini Battaglia: bravi ragazzi, splendidi uomini di mano, ragionieri d'ingegno, ma tutto sommato in azione su spettri d'influenza limitati, orticelli finanziari ben curati, non serre a perdita d'occhio, dove, ben poco commendevolmente, la storia politica d'Italia s'è fatta, almeno nell'ultimo decennio. E infatti il processo Cusani segretamente s'impenna: chi mai tirerà dentro Bisignani? Come mai la talpa del vecchio regime emerge quasi in contemporanea con Broccoletti e con tutti gli altri ortaggi dei servizi segreti, sparati come vegetali siluri contro il Quirinale e forse contro la speranza del Nuovo?

Da Chicago, bisogna saperlo, spunta in superficie, con rara perizia scenica, non un sartino di periferia che ha messo via qualche decina di miliardi dopo averne distribuiti centinaia, ma un superbo rammendatore di poteri, un giovanotto quarantenne che ha intuito fin da quando era poco più che un adolescente come la tela di questa Repubblica fosse lacera e quanto il suo modesto servizio fosse prezioso per tenerla in piedi.

In principio fu Gelli, di cui il ventisiceenne Bisignani era una sorta di capo di Stato maggiore: reclutatore, informatore, analista, suggeritore del piccolo mattatoio semianalfabeta di Arezzo, che lo aveva subito eletto a suo giovane maestro di cerimonie, forse perchè aveva conosciuto il padre, stimato dirigente massone della Pirelli in Argentina. Di lì, la tela divenne fitta fitta. Ve la citeremo in sequenza i nodi cardine e i nomi, in un disperante sforzo di memoria, che sicuramente avrà qualche *défaillance*, ma che dovrebbe illustrare meglio di qualunque teoria processuale un groviglio di cuciture che in poco meno di tre lustri mettono insieme, in un affresco di logica stringente, massoneria laica e cattolica, Vaticano, affari, governi, maggioranze, tangenti, istituzioni dello Stato, servizi segreti.

Cominciamo da Gaetano Stammati, massone, ex presidente della Comit, ministro del Commercio Estero alla fine degli Anni Settanta. Fu l'uomo che formalmente gestì l'affare Eni Petromin, cento e più miliardi di tangenti di allora che servivano per cambiare maggioranza nel psi, gratificare Andreotti e scalare il *Corriere della sera*. Di fatto, Stammati era gestito in tutto e per tutto dal giovane Bisignani, che riferiva a Gelli, Ortolani, ma soprattutto all'amico paterno Giulio Andreotti. Stammati tentò di suicidarsi, non ebbe un colpo apoplettico in una camera d'albergo milanese in circostanze irriferibili, come cercarono di far credere i servizi segreti, ed è ricomparso nei giorni scorsi con una maestosa barba bianca al processo P2, dove ha ricevuto le scuse del presidente perché per mesi e mesi negli atti processuali l'avevano dato per morto.

Veniamo a Ovidio Lefebvre D'Ovidio: i più giovani non lo ricorderanno, ma fu il protagonista dello scandalo Lockheed, che portò in galera negli Anni Settanta il segretario socialdemocratico Mario Tanassi, per tangenti sull'acquisto di aerei Hercules. Che c'entra con Bisignani? Gigi ha sposato una sorella della moglie di Manfredi Lefebvre, figlio di Ovidio e avventuroso finanziere coinvolto in questi giorni in un miliardario scandalo europeo. Lo sappiamo, sulle parentele non si discute e non si specula, ma vorrà prendere atto che lo studio romano di Bisignani, in piazza Fontanella Borghese, ha una porticina segreta: comunica con quello di Ovidio. Risultato: affari come se piovesse in tutta l'era del Caf. Andreotti era lì a pochi passi, in piazza San Lorenzo in Lucina, ed era Bisignani a introdurre gli ospiti più ragguardevoli dal capo.

Al piano superiore, in piazza Fontanella Borghese, soggiorna Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, e amico intimissimo. Quando nell'aprile scorso Carlo Azeglio Ciampi fu nominato presidente del Consiglio, a Foro Buonaparte Bisignani brindò a champagne col povero Carletto Sama e con qualche altro figurante, perché la nomina di Dini a governatore era la soluzione di tutti i problemi finanziari della Montedison. Per fortuna, andò diversamente. Ma se i santuari della finanza laica non erano così ben disposti, come Bisignani aveva promesso, c'erano sempre quelli della finanza cattolica, anzi vaticana, anzi papalina. Pu Gigi Bisignani, il Ken Follett italiano, com'è chiamato da quando ha scritto per Rusconi un romanzo di spionaggio, a portare il ragazzone ravennate nel torrione vaticano dell'Istituto per le Opere di religione e a presentargli il potentissimo segretario generale, monsignor De Bonis, che celebrò pochi giorni il matrimonio con Alessandra Ferruzzi.

Tutta qui la vita di una piccola-grande talpa? Faremmo torto all'intelligenza dei lettori se lo sostenessimo. Ma - perdonateci - per darne appena un vago simulacro occorrerebbero trecento pagine alla Ken Follett: fusioni bancarie come quella dell'amico Cesare Geronzi - Banca di Roma -, ultima immonda operazione economica riuscita dell'era andreottiana; *summit* nodali con Pomicino, Vitalone e Ciarrapico, colonne inossidabili della Repubblica che cominciamo a vedere alle spalle; *raid* memorabili con Pendinelli e potenti d'ogni specie; generali dei carabinieri, come Jucci, a disposizione; servizi segreti all'indefettibile servizio, come dice la parola. E, tanto per gradire, l'Ansa, l'agenzia giornalistica ufficiale italiana, dove - contrariamente a quanto si riteneva conoscendo la sua struttura - il giovane Gigi non era un redattorino, ma un membro autorevole della direzione, unico titolare dei rapporti con Andreotti.

Ecco come tutto trascolora tra massonerie, Stato, servizi segreti, parrocchie, banche, torrioni vaticani, fonti giornalistiche ufficiali, tangenti. «Il vecchio apparato di regime - scrive Gigi Ken nel suo ultimo libro di spionaggio - è ben lontano dall'essersi arreso. E prepara la sua rivincita d'accordo con le frange più irriducibili e spietate dei vecchi servizi segreti». A Milano è il giorno della Grande Talpa.

Alberto Statera

«Faceva tutto Sama»

Arturo: ma incontrai Pomicino

Arturo Ferruzzi, interrogato ieri sera

MILANO. Povero «Arturino», come lo chiamavo Raul Gardini ai bei tempi. Povero Arturo, il primo della famiglia Ferruzzi ad entrare in un'aula di tribunale, impacciato nel doppiopetto grigio, imballato sulla sedia, le dita che si torturano, la testa e lo sguardo fissi al presidente Tarantola. Meglio non guardare a destra: c'è Di Pietro, c'è Cusani, c'è il pubblico... «Io mi sono occupato solo di produzione agricola», dice. Che ne so di Enimont, di chimica, di tangenti poi non ne parliamo nemmeno. «Prima c'era mio padre, Serafino, era il padrone», dice con rimpianto. Alla fine, primavera scorsa, c'erano Sama e i manager: «Io li ascoltavo».

Alle otto di sera, quando il presidente Tarantola ha finito le sue domande, Arturo Ferruzzi era pronto ad andarsene, quasi sollevato. Di Pietro aveva anticipato che non avrebbe posto domande sue. E invece eccolo, toga spietata e voce sundente. Arturo si volta appena e torna imballato: «L'ora tarda mi fa essere clemente - è l'inizio -, d'accordo mettersi sul ciglio della strada, ma chiamarsi fuori dal campo no, eh?». E allora sotto: che ci andava a fare alle sette del mattino a casa di Cirino Pomicino? Non sa niente dei 100 miliardi della famiglia Ferruzzi spariti in Cct?». No, cioè sì, ma non sapevo. E Di Pietro: «Oh, sembra che non sa di che stiamo a parlà».

Ma certo che Arturo Ferruzzi ha conosciuto Craxi, e Andreotti, e Martelli e Cirino Pomicino. «Andai da Pomicino con Sama per cortesia, ero appena diventato presidente». E perché lo ringraziò? «Perché ero andato a casa sua». E i soldi che Cirino Pomicino dice d'aver ricevuto? «Non so». Di Pietro: «Andava e non sentiva?». E a quello ammontava il patrimonio di famiglia amministrato da Pino Berlini in Svizzera? «Non lo so, mi fidavo». Di Pietro: «Anch'io mi fido della mia banca, ma voglio sapere quanto ho!». E le tangenti? «L'ho saputo dai giornali». Conosce Cusani? «Era persona di fiducia di mio padre, del dottor Gardini e poi della nostra famiglia». La conclusione è in una domanda brutale: ma lei ha mai fatto qualcosa? «No, dopo la separazione con il dottor Gardini la gestione la facevano Sama e gli altri».

Se Arturo Ferruzzi è stato l'ultimo della giornata più lunga, il deputato liberale Egidio Sterpa era stato il primo e non ha finito: dovrà tornare per un confronto con Carlo Sama. Di Pietro vuol capire se ha ricevuto soldi (tra i 50 e i 70 milioni) una volta sola come ammette oppure due come sospetta il pubblico ministero. Non ha voluto le tv. Sterpa: «L'uso strumentale di queste immagini reiterate lo ritengo uno spettacolo incivile». è stata la spiegazione. E poi sì, è vero, da Sama ho ricevuto un pacchetto anonimo» perché sono giornalista ed ero collaboratore de «Il Messaggero». Sarebbe reato e Sterpa lo ammette: «Mi assumo le mie responsabilità del fatto, ho ricevuto quel contributo dal dottor Sama, che anzi ringrazio ancora». Ma a Di Pietro non basta, insiste e sospetta: «Mica vorrei mi che i fatti fossero due». E così Sterpa tornerà in aula: confronto con Sama.

[r. m.]

Il quotidiano vicino ai vescovi accusa: la trasparenza è tutta da dimostrare

«Fininvest? Troppi i misteri»

Scontro Berlusconi-Avvenire

MILANO. Il Biscione guarda ai cattolici? E il quotidiano cattolico risponde picche. Anzi, a bastonate. La dc si sfascia. Berlusconi incontra vescovi e porporati per il suo *rassemblement* di centro, allaccia rapporti col Vaticano, riceve gli applausi dal cardinale Silvio Oddi, «fervente milanista», ricorda di avere cinque zie suore che pregano per lui. E che gli combina *Avvenire*, la voce cattolica vicina ai vescovi, il primo quotidiano sfogliato al mattino dal cardinale Camillo Ruini? Un attacco con l'artiglieria. Proiettile da novanta con tripla testata esplosiva, direzione Arcore, quartier generale dell'esercito. Richiamo in prima pagina con foto: «Viaggio con sorpresa tra i misteri finanziari del Cavaliere di Segrate». Titolo a otto colonne a pagina 7: «Svelati i misteri dell'impero». Articolo di commento a fianco: «Le scatole vuote del Cavaliere». Quali? «Un reticolo di società e gusci vuoti, ventidue scatole finanziarie che come matrioske si contengono l'una dentro l'altra».

Colpo numero uno: «Il 45 per cento della Fininvest è parcheggiato alla Servizio Italia, una fiduciaria della Bnl». Colpo numero due: «Il complicatissimo sistema costruito a monte della Fininvest potrebbe servire come perfetto meccanismo per eludere le imposte sui dividendi del colosso». Colpo numero tre: «Caro Cavaliere, nell'avventura politica che si accinge a cavalcare deve mettere in bilancio - forse sotto la voce "democrazia" - anche il costo della trasparenza». Botto finale: «Le ricordiamo che negli Usa l'amministrazione Clinton ha dovuto rinunciare al ministro della Giustizia per passate irregolarità fiscali. Non aveva pagato i contributi della colf».

Berlusconi come quel ministro di Clinton... Ad Arcore non hanno gradito. Il Cavaliere ne ha parlato a pranzo con gli stretti collaboratori, poi, nel pomeriggio ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al direttore di *Avvenire* Dino Boffo. Quarantatré righe. Tono sprezzante. La semplice firma dell'ufficio stampa: Fininvest Comunicazioni. «E' da più di un decennio che le autorità e il mondo finanziario conoscono le strutture del capitale della Fininvest». Premessa: «Più volte, anche in occasione di recenti polemiche giornalistiche, avevamo ribadito che il cento per cento della proprietà del Gruppo Fininvest fa capo direttamente e indirettamente alla famiglia Berlusconi». Primo ceffone: «E' bene che Lei, direttore, consigli al suo redattore di documentarsi su che cosa sono e che fanno le società fiduciarie e sulle norme del nostro ordinamento giuridico che le autorizzano e le disciplinano». Secondo ceffone: «Quel servizio inchiesta ha tutte le credenziali di un volenteroso contributo all'opera di disinformazione e di denigrazione che parte della stampa conduce indefessamente contro Silvio Berlusconi per evidenti fini politici».

NUOVO CLUB

«Forza Italia» in Florida

TAMPA (Florida). «Forza Italia, ch! Qui c'è tanta attesa, tanta, perché in questi ultimi mesi l'Italia è andata un po' giù, come si dice, fa acqua, è mezza sommersa e allora uno come il signor Berlusconi, il commendatore, no il cavaliere, non può che farci del bene, ch!». Come l'italoamericano Mike Bongiorno, Gianfranco Caffari, ingegnere, 42 anni, da una decina negli Stati Uniti d'America, ha un intercalare ottimista, allegro. Lui pensa al bene dell'Italia. E pure al bene degli italiani d'America. Tra una settimana Mister Caffari fonderà il primo club Forza Italia, sede a Sarasota, cittadina della Florida, negli uffici della propria azienda di componenti elettroniche: «Ho già tutto pronto: un paio di stanze un telefono, un fax. Sarà un grande successo. Lei lo sa che negli Usa ci sono 20 milioni di italiani». Caffari è nato a Roma, all'inizio degli 80 ha lasciato l'Italia e oggi guida tre aziende in Florida. **[p. cor.]**

L'accusa è pesante. Il quotidiano vicino ai vescovi farebbe opera di «disinformazione» contro il Cavaliere. E per conto di chi? Della dc in crisi? Per la conquista dei voti cattolici in libertà? Anche ad *Avvenire* non hanno gradito la risposta Fininvest. E in serata, quando il direttore ha letto il testo della replica ha chiamato i collaboratori: «Il tono è insolente, e lo trattiamo per quello che è». Pubblichiamo in prima pagina? «Che cosa? Prima pagina, volete scherzare! No, pagina interna, rubrica delle lettere».

Si è arrabbiato, Dino Boffo. E mezz'ora dopo al telefono, ha spiegato la sua posizione: «Noi siamo giornalisti. E cerchiamo di far bene il nostro mestiere. Abbiamo lavorato su quel servizio per parecchie settimane, muovendoci con i piedi di piombo. Abbiamo fatto indagini, verifiche, controllato scrupolosamente gli elementi che avevamo raccolto. Quindi abbiamo posto degli interrogativi. Nessuno è autorizzato a iscriverci al partito di Berlusconi o al partito anti-Berlusconi».

Ma proprio l'altro ieri il Cavaliere ha detto che sta tessendo la sua tela anche con cattolici. E i cattolici sono divisi. E oggi il quotidiano vicino alla Cei parte all'attacco. Perché? «Lo ripeto: l'inchiesta è cominciata parecchio tempo fa. E io nego assolutamente che sia stata pubblicata per favorire i cattolici pro-Berlusconi o quelli anti-Berlusconi. In quanto al rapporto fra questo giornale e i vescovi il problema è semplice. La Cei non nomina i direttori per procura. Io sono stato nominato da un editore. E agisco con la mia coscienza e sotto la mia responsabilità».

Polemica chiusa? Niente affatto. Lo scontro ha lasciato il segno. E le acque cattoliche, già molto mosse per le liti in casa dc, si sono ieri ulteriormente agitate. «Quello che ho visto su *Avvenire* è un brutto segnale: un clima di maccarthismo bello e buono», dice Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alle Poste ed esponente del centro dc. Lo dice perché considera Berlusconi come interlocutore? «Uno degli interlocutori. Ma lo dico perché in passato non ci si era mai comportati così. Quando Umberto Agnelli si è candidato col gruppo dei Cento e Mario Segni, quando si sono candidati Benetton o Guido Rossi, il quotidiano cattolico non ha certo agito così. Oggi c'è bisogno di serenità. E invece si continua con la cultura del sospetto».

Su sponde opposte è la dc Rosy Bindi. «Quello di *Avvenire* è un servizio serio che andava fatto. Quando certi personaggi si atteggiano a salvatori della patria e si buttano in politica, è bene misurarne la consistenza e capirli fino in fondo. Onde evitare sorprese».

E la campagna elettorale non è ancora cominciata.

Mauro Anselmo

Il Cavaliere: «E' la solita denigrazione contro di me» Ma i cattolici restano divisi Ed è polemica

Qui a fianco: il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini In alto: Silvio Berlusconi presidente della Fininvest

Nel mirino i lavori di ampliamento del San Paolo, una linea del tram e un grande parcheggio: 750 miliardi

Mondiali a Napoli, 35 a giudizio

Il giudice accusa: tangenti per sedici politici

NAPOLI. Settecentocinquanta miliardi: tanto costarono allo Stato gli appalti per le opere faraoniche previste nel progetto «Mondiali 90» all'ombra del Vesuvio. Un'occasione da non perdere per i tangentomani napoletani. Ieri il sostituto procuratore Isabella Iaselli ha chiesto che trentacinque di loro vengano processati per concussione e corruzione. Nell'elenco ci sono proprio tutti: politici di rango, deputati meno noti, amministratori locali e imprenditori. Tutti insieme, alla fine degli Anni Ottanta, avrebbero partecipato ad un banchetto costituito da tre portate: la ristrutturazione dello stadio San Paolo (140 miliardi), il rifacimento del piazzale Tecchio nei pressi del campo di calcio (270 miliardi), la realizzazione mai completata della Linea tranviaria rapida (340 miliardi).

I politici. Se le richieste del pubblico ministero verranno accolte, sul banco degli imputati siederanno sedici parlamentari, tutti accusati di aver fatto pressioni o pilotato gli appalti per i Mondiali 90. In cima all'elenco spiccano i nomi degli immancabili Francesco De Lorenzo, Giulio Di Donato, Paolo Cirino Pomicino e Enzo Scotti. Secondo l'accusa avrebbero accaparrato tangenti per centinaia di milioni: 400 all'ex ministro del Bilancio, 100 all'ex titolare della Sanità, 300 al vicesegretario del psi in epoca craxiana, 100 al deputato dc che è stato ministro dell'Interno e degli Esteri. Al repubblicano Giuseppe Galasso sarebbero stati pagati 80 milioni, poca cosa rispetto ai 150 che avrebbero intascato il dc Ugo Grippo e il pidiessino Berardo Impegno. Alla sbarra potrebbero finire anche i parlamentari socialisti Carlo D'Amato, Giuseppe Demitry, Felice Iossa, Franco Iacono e Giuseppe Russo, i dc Ugo Grippo, Salvatore Varriale, Vincenzo Meo e Raffaele Russo e il socialdemocratico Antonio Ciampaglia.

Accanto il presidente del Napoli, Ferlaino, l'ex deputato Vito e a destra lo stadio

Coinvolti De Lorenzo, Di Donato Pomicino e Scotti, ma anche l'ex presidente Corrado Ferlaino

Amministratori e imprenditori. L'elenco stilato dal sostituto procuratore Iaselli comprende 19 nomi di costruttori, faccendieri, amministratori di segreterie di partiti, assessori e consiglieri comunali già arrestati per questo ed altri scandali. Il primo in ordine d'importanza è senza dubbio Corrado Ferlaino, l'ex patron della società Calcio Napoli, l'uomo che mandò in estasi i tifosi acquistando Diego Armando Maradona. A metterlo nei guai l'anno scorso fu Alfredo Vito, ex deputato democristiano e tangentomane pentito: rivelò ai magistrati di aver ricevuto una mazzetta da duecento milioni proprio dal patron del Napoli, in cambio di un grosso favore: l'inserimento di un'impresa di Ferlaino nel consorzio incaricato della ristrutturazione del piazzale Tecchio. Nell'elenco degli imputati figurano, tra gli altri, anche l'imprenditore latitante Eugenio Buontempo e l'ex amministratore del pci napoletano Antonio Pastore.

Fulvio Milone

LETTERA

Bindi: io, Cossiga e i neocentristi

Caro Direttore, il senatore Cossiga è sceso in campo, e lo ha fatto col suo stile: nonostante lui neghi, è un vero allenatore-giocatore, e sono sicura che in queste settimane lo vedremo giocare ancora più duro. Ma andiamo con ordine.

Potrei dire che la vera dc non è stata quella meramente difensiva dell'anticomunismo (peraltro necessario), ma quella propositiva e solidarista, quella che aveva il senso dello Stato di De Gasperi (il centro che «guardava a sinistra») ma anche l'utopia di La Pira, o l'inquietudine di Moro e Zaccagnini: cose che vanno molto più in là del «Cattolicesimo liberale», e che vengono esplicitate bene solo da quella formula, «cattolici democratici», che a tanti dc non si è mai attagliata. Tralascio il paragone di Cossiga su Berlusconi come un nuovo Robespierre, che fa sorridere (a proposito: lo sa che certi storici hanno trovato affinità tra il leninismo e il giacobinismo? per Berlusconi quel paragone potrebbe essere un boomerang...). Tralascio anche il fatto che si possano considerare moderati e liberaldemocratici personaggi come Bossi, dopo l'autunno caldo che ci ha regalato.

Faccio un rilievo invece sull'equivoco di fondo dei centristi. Cossiga, da un lato dice che «un partito di ispirazione cristiana non può che essere di centro», dall'altro ricorda che «sinistra e destra sono i due termini veri del confronto». Cossiga dà voce alla sincerità e parla di destra, ma poi si accorge che questo è ancora un termine imbarazzante e sventola l'idea di centro. Per me il centro è un polo che dimostri che si può essere riformisti e solidaristi non solo a sinistra, anzi, che si può esserlo meglio e con più cultura di governo in uno schieramento moderato. Il centro può dialogare a sinistra, ma da posizioni chiaramente alternative al pds, e senza alcuna ipotesi di collaborazione. E non credo di essere «settaria» e «finta democratica» perché chiedo un centro ben distinto dalle forze antisolidariste, e da quelle inaffidabili per l'unità nazionale e per il pluralismo televisivo: un centro chiuso, inoltre, a forze più o meno dialoganti con le varie massonerie.

Questa è la nostra tradizione, che Martinazzoli sta cercando di salvare. Casini e D'Onofrio a luglio erano d'accordo con noi sul fatto che la sfida fosse creare un terzo polo, che si sottraesse allo strangolamento del maggioritario, ma si sono rivelati sensibili al riemergere della destra e alla «cultura di governo» della Lega. A questi esponenti faccio una proposta: per contribuire alla chiarezza richiesta dall'elettorato, perché non iniziare a chiamarsi centroleghisti e centrodestristi? E' sempre il fatto che certe parole sono un po' imbarazzanti?

Rosy Bindi

Attacco a Fininvest

Guglielmi: noi non facciamo volantinaggio

ROMA. «Le redazioni della Rai saranno pur orfane dei loro storici punti di riferimento ma hanno perso il vizio della propaganda. Non fanno puro volantinaggio come sul fronte concorrente, come accade sistematicamente ogni sera per bocca di Emilio Fede e di Paolo Liguori o di un personaggio fin troppo abile come Vittorio Sgarbi». Lo afferma il direttore di Raitre Angelo Guglielmi in un'intervista che apparirà sul prossimo numero di «Panorama». Quello della Fininvest, invece, secondo il direttore di Raitre, «è un volantinaggio oggi effettuato mediante l'abuso di una proprietà demaniale (l'etere) acquisito dalla Fininvest a prezzo simbolico grazie al favore di partiti che non esistono più». Guglielmi respinge le accuse secondo cui la Rai sia ora asservita al pds: «E' ragionare - replica - secondo le vecchie regole». **[Agi]**

Il direttore replica alle accuse: nessuna tendenziosità, lavoriamo in buona fede

Locatelli: non siamo partigiani

Scontro con la commissione di vigilanza Rai

ROMA. Tendenziosità e nomine, venticinquesima puntata. «Se siamo stati parziali o incompleti, lo abbiamo fatto in buona fede. E per quando riguarda i prossimi vice, il consiglio di amministrazione al quale spettano le nomine aveva già deciso di lasciare i direttori dei tg liberi di scegliere, rispettando il solo criterio della professionalità».

Il direttore generale della Rai Gianni Locatelli risponde fermo e garbato alle accuse, garbate e puntuali, del presidente della commissione parlamentare di vigilanza Luciano Radi. Per lettera.

Dopo i fiumi di accuse anche violente, mentre Pannella e C. anche ieri hanno dimostrato con cartelli e megafoni davanti a San Macuto e a viale Mazzini contro il silenzio-Rai sui 13 referendum, e l'Usigrai si sgola a ripetere che «la Rai non è in mano al pds». Insomma, a questo punto, con la campagna elettorale davanti e alla vigilia di quelle nomine - già più volte anticipate - che il consiglio si accinge a fare presumibilmente lunedì, ecco che la polemica è arrivata ai massimi vertici.

Con Radi che scrive al presidente e al direttore generale, per invitarli a una «maggiore vigilanza» in merito alla propaganda elettorale televisiva futura. Perché su quella passata, il presidente della commissione riconosce che «le rimostranze presentate da vari gruppi» lo trovano sostanzialmente d'accordo. E giù, pur senza mai nominarle, contro le solite *Il rosso e il nero* e *Milano Italia*: trasmissioni similari alle tribune elettorali, che non hanno rispettato i principi della parità di trattamento, della completezza e dell'imparzialità rispetto a tutti i partiti e movimenti in competizione». Quanto alle nomine, Radi mette in guardia che «in questo periodo delicato, solo il sospetto di scelte non ispirate a criteri meramente professionali farebbe segnare il passo al processo di rinnovamento che la nostra commissione auspica».

Locatelli ringrazia per la collaborazione, anche a nome di Demattè. E spiega che, se la commisssione ha rilevato «sovrapposizioni o modalità non conformi ai principi di completezza e imparzialità, ciò non è dovuto a volontà preconcette». E racconta, Locatelli, i passi avanti fatti nel sistema di monitoraggio già deciso dal consiglio. La Rai, in collaborazione con l'università di Pavia, ha già avviato la messa a punto di un modello per rilevare le presenze politico-partitiche nei tg pubblici e privati e nelle trasmissioni informative. Nel frattempo, invita informalmente i parlamentari al centro ascolto di via Cadlolo, dove da martedì potranno visionare i programmi del servizio pubblico. **[m. g. b.]**

DALLA PRIMA PAGINA

TUTTI IN CERCA D'ITALIA

pudore in materia, a una discrezione sommessa su vessilli, entusiasmi patriottici e nazionalismi. «Italia» era il nome del Paese, non una sacra invocazione; il tricolore si esponeva nei giorni di festa nazionale sugli edifici pubblici, si vedeva indosso agli amministratori comunali nelle occasioni richieste in forma d'autorevole fascia, figurava nell'emblema del pci insieme con la bandiera rossa, del partito liberale, del movimento sociale italiano, ma non godeva d'una speciale predilezione né d'una amorosa frequentazione popolare. Non possedeva un forte status simbolico.

Grande sorpresa, infatti, quando il presidente della Repubblica Pertini inaugurò l'uso di baciare un lembo della bandiera nazionale dopo aver passato in rassegna qualche drappello militare. Grande commozione quando Francesco De Gregori cantò nei momenti più bui l'indomita e struggente «Viva l'Italia, l'Italia che resiste».

Ma l'unico a tentare davvero una resurrezione anche ideologica della parola «Italia», della bandiera nazionale e dell'«Italian Pride», dell'orgoglio italiano, fu Craxi nel periodo in cui era presidente del Consiglio: allora si videro alla tv spettacoli di Renzo Arbore ossessivamente tricolori, messi in scena davanti a pubblici di marinai, avieri e soldati in divisa, accompagnati da bande musicali militari; allora il rilancio della patria e del tricolore ebbe uno strascico nella mostra «Parola Italia» organizzata da Paolo Portoghesi e Giovanna Massobrio nella loro galleria romana Apollodoro, raccolta di opere ispirate a citazioni classiche, esotiche o poetiche, dal «Salve, mia bella madre, salve gloria del mondo» di Petrarca al «Bella Italia, amate sponde» di Monti.

Non durò molto. Adesso, la parola «Italia» torna nell'accezione più moderna: non come espressione ideologica, ma come puro slogan. Come ogni slogan, non insignificante. Se chi la sceglie e la usa conta sul suo potere d'attrazione, sarà perché è il termine più consociativo, generale, apolitico e conciliante, sarà per identificare se stesso con il Paese e con un suo futuro possibile, sarà per richiamarsi all'interesse collettivo in polemica verso gli interessi specifici dei partiti, sarà per furbizia nazional-popolare. Sarà perché la parola «Italia» suscita in ciascuno un sentimento d'amore e d'appartenenza: a dispetto dei nuovi demagoghi, o a loro vantaggio.

Lietta Tornabuoni

Valanga di messaggi di solidarietà dopo le critiche di Fede, che replica: non mi pento

Montanelli: non abbandono il mio posto

Ma pensa a un nuovo quotidiano?

MILANO. Grande è il disordino sotto il cielo. Fede incassa le cento critiche, ma non ha dubbi, ci si pettina i capelli: «Non ho sbagliato a criticare Montanelli. Sono vittima di un'epidemia di conformismo. Anzi, già che ci sono ora chiederò anche le dimissioni di Eugenio Scalfari, ascolti il mio tg e vedrà». In onda mantiene la promessa: «Scalfari fa brutti titoli, se ne vada...». Sospira, strizza gli occhi: «Cari ascoltatori, qui non c'è nessun regime, siamo liberi di raccontare, liberi di pensare...».

Mentre Fede fa il suo numero, Montanelli incassa le cento lodi del giorno dopo. Messaggi da tutto l'universo mondo, pure la lettera che Paolo Berlusconi, l'editore, gli spedisce con 24 ore di ritardo. Anche se dopo le lodi («piena fiducia, piena stima» ecc.) ci mette un po' di sale in dialetto politico: «Le suddette garanzie di indipendenza non debbono essere interpretate come rinuncia dell'editore al diritto di adottare tutti quei provvedimenti che l'editore ritiene più opportuni per avviare una politica di risanamento economico e di rilancio de *Il Giornale* che rimane obiettivo imprenditoriale irrinunciabile e presupposto della indipendenza della testata». Che vuol dire: va bene Montanelli, l'autonomia e tutto il resto, ma il quotidiano perderà quest'anno 14 miliardi, scenderà ancora al di sotto delle già pochine 150 mila copie e perciò l'editore si impegna a dare una raddrizzata. Come non si sa, ma la leva è pronta. In campana.

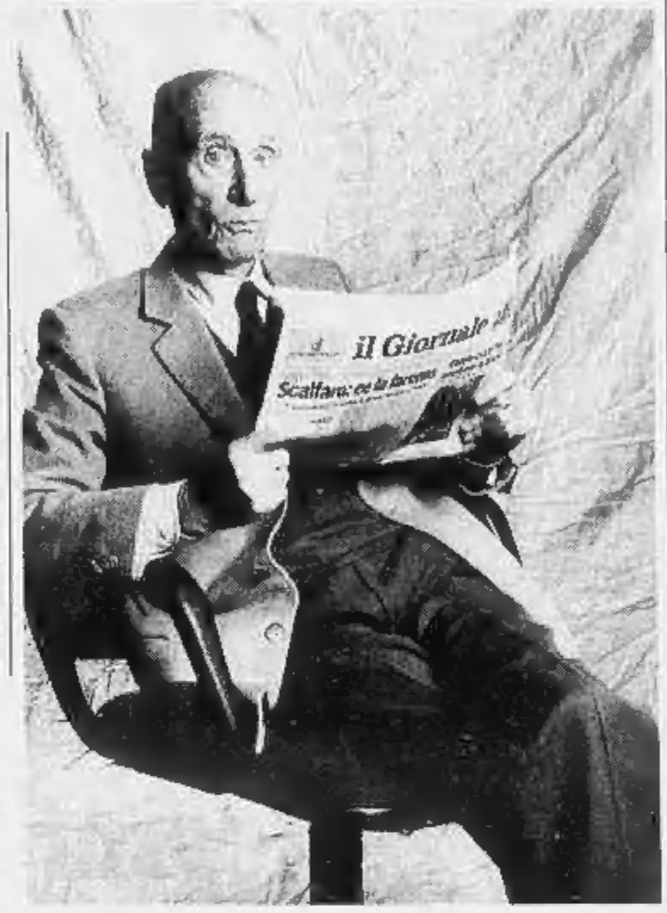
Tanto che lo stesso Montanelli in mattinata mette il una battuta nell'intervista a «Studio Aperto»: «Alla mia età oramai si vive alla giornata. Sto dentro a un giornale e sono affezionato a questo posto, è la mia vita e non l'abbandonerò. Magari cambierò scrivania ma non lascerò la macchina per scrivere». Magari cambierà scrivania? Chi ha orecchie per intendere, intenda. Del resto la voce che il vecchio Indro si stia dando da fare per cercare finanziamenti e magari un nuovo editore, gira che è un piacere. C'è la cordata Uckmar alla finestra. Ci sono investitori padani contattati, c'è persino l'ipotesi (che tutti smentiscono) di un ritorno di Indro al vecchio *Corriere*.

Silvio Berlusconi, per il momento, cerca di stare alla larga dal polverone. Ha fatto un paio di telefonate a Montanelli, gli ha confermato l'appuntamento per la colazione di domani e si vedrà se Indro ritocchera oppure no il coccodrillo che ha già cucito intorno al vitalissimo Dottore.

Fede ha tenuto botta nella sua giornata di trincea. Gli è arrivata addosso parecchia artiglieria. Costanzo ha definito tutto l'*affaire* «una guerra per bande» e Fede poco più di uno di quegli anziani molesti che al parco tengono comizi non richiesti. Alessandro Curzi lo ha bollato come «conduttore tv», autore di una «inaudita censura».

Indignati pure la *Voce Repubblicana*, la redazione del Tg5, la Federazione nazionale della stampa, il pds. Seccati (com'è ovvio) i giornalisti del *Giornale*. Anche se, a guardar bene, il comunicato emesso non ha convinto proprio tutti e conferma che dentro la redazione comincia a sventolare qualche fronda anti-Montanelli.

«Accidenti che raffiche» dice Fede a fine giornata, stupefatto, ma anche allegro. «Non mi sono poi comportato così male, ho fatto le mie umilissime scuse, ho omaggiato il santo vecchio, si andiamo tutti in pellegrinaggio a baciargli la macchina per scrivere...». L'Emilio alza lo sguardo, fa così con le spalle: «Guarda se devo prendere lezione da gente come Barbato, Curzi, da tutti i comunisti che oggi santificano Montanelli, ma fino a ieri volevano buttarlo giù dalla finestra. E poi diciamocelo, mi criticano i giornalisti, ma la gente è con me». Crede? «Se faccio un sondaggio, a Montanelli lo sotterro». Ci pensa: «Quasi quasi lo faccio». **[p. cor.]**



LA STORIA

L'AMARCORD DI BETTIZA

Quando il «Corriere» cacciò Indro

La migrazione da via Solferino al «Giornale»

ORA che nel 1994 sembra profilarsi per *Il Giornale* quasi lo stesso destino di scissione o di rottura da cui esso nacque vent'anni fa, esattamente nel primo semestre del 1974, varrà forse la pena di ripercorrere per sommi capi la genesi di quell'evento lontano.

Indro Montanelli era stato nel *Corriere della Sera* molto più che un notabile, una grande firma, uno scrittore insuperabile per bravura e per impatto sulla massa dei lettori, una specie di direttore ombra del vecchio quotidiano milanese. Ogni volta, prima di optare per qualche grossa novità, il vecchio Aldo Crespi, gentiluomo lombardo d'altri tempi, usava rinviare l'ultima decisione dicendo: «A questo punto bisognerà sentire che cosa ne pensa il nostro Indro». Non era un mistero per nessuno che il cambio della guardia fra Alfio Russo e Giovanni Spadolini era avvenuto per uno screzio che aveva opposto Montanelli al direttore siciliano e indirettamente favorito l'ascesa al trono del neodirettore fiorentino. Era insomma Indro il vero kingmaker di via Solferino.

Fu con la scomparsa di Aldo Crespi, con l'avvento al vertice dell'azienda dela sua unica figlia Giulia Maria e, infine, con la nomina a direttore di Piero Ottone, che il clima cambiò non solo per lo status legittimante di Montanelli, ma per l'assetto del giornale nel complesso. Tempi aiutando, cambiò nettamente in peggio. «Ottone espose il suo programma: eliminazione o inquadramento dei notabili, che fino a pochi giorni prima facevano il bello e il cattivo tempo; lavoro di gruppo; scambio di idee; maggiore autonomia ai redattori. Si vararono subito riunioni allargate per discutere come fare il giornale, i fondi furono scritti a più mani. La firma, un tempo privilegio di pochi, divenne un diritto per chiunque sapesse scrivere e avesse qualcosa da dire. Per la prima volta un direttore del *Corriere* pretese d'essere chiamato col tu da tutti i redattori».

Questa edificante descrizione dell'inizio del caos in via Solferino la si poteva leggere in una storia ufficiosa del *Corriere*, pubblicata nel 1976 in occasione delle celebrazioni per il suo centenario. Evidentemente l'autore, che sotto la guida rivoluzionaria di Ottone vedeva dispiegarsi alfine l'utopia egualitaria del «giornalismo democratico», ignorava le parole che un grande giornalista tedesco pronunciò ai tempi in cui dirigeva a Colonia la *Neue Rheinische Zeitung*: «Quando avremo realizzato il comunismo e saremo entrati nel regno della libertà assoluta, dovremo tuttavia rassegnarci all'esistenza di un ultimo autocrate: il direttore di questa gazzetta». Intendeva dire che la rivoluzione è la rivoluzione, ma che una gazzetta è una gazzetta e che le due cose non andavano confuse.

All'inizio Montanelli, benché non più consultato sulle cose importanti e anzi osteggiato quale «notabile fra i notabili», aveva rilasciato tuttavia una cambiale in bianco a Ottone. Ritenendolo un collega capace e corretto, non aveva voluto opporgli pregiudizialmente. Ma questa fiducia doveva essere presto delusa. In primo luogo doveva esserlo dal mutamento profondo, confuso, radicalizzante, ideologicamente terroristico, imposto al giornale dalla «direzione assembleare» di Ottone il quale predicava una cosa e ne faceva un'altra. Predicava il *Times* e faceva una specie di supplemento borghese di *Lotta continua*. L'Italia e il mondo che avevano preso a specchiarsi nel *Corriere*, evocavano una specie d'immenso Nordeste brasiliano, brulicante di favelas, di derelitti, di colerosi, di handicappati, di drogati, di criminali, le cui disgrazie, sociologizzate, venivano attribuite tutte ad un unico mostro dai contorni indefiniti: il sistema. Non era però lo spirito di Marx che aleggiava sulla truce rappresentazione di questo universo infernale. Erano piuttosto De Amicis e Marcuse, la lacrima e l'iperbole, a formare il mastice ideologico del nuovo *Corriere* ottoniano, stravolto da una rabbia e da un pietismo che sembravano manipolati apposta per colpire il senso di colpa delle miliardarie rosse sofferenti nelle loro case agiate, riscaldate, munite di luce elettrica e d'acqua corrente. Quali e quanti trepidi sospiri borghesi strappavano negli animi già lambiti dal terrorismo e dal compromesso storico, certi pianti del *Corriere* sui treni che non erano più treni ma «veicoli per deportati». Sulle stazioni che non erano più stazioni, ma «bolge dantesche». Sul colera nel Napoletano che non era più una malattia ma «la fase acuta che mette in risalto il male cronico della nostra società». Sull'industria che non era più industria ma un moloch avido di carne umana che «continua a ferire e a uccidere l'operaio».

C'era poi un'altra cosa che aveva cominciato a dare sempre più fastidio a Montanelli e ai molti giornalisti che la pensavano come lui: l'insaudita subordinazione del nuovo direttore ai voleri e perfino ai capricci di Giulia Maria Crespi, diventata frattanto la principale leva dell'ingranaggio editoriale. Anche la Crespi, come Ottone e i loro cortigiani, auspicava l'avvento contro i «notabili» (parola oscura, invidiosa, che spesso indicava soltanto coloro che sapevano tenere la penna in mano) di un compromesso assembleare col sindacato interno. Montanelli aveva ripreso la sua vecchia consuetudine di tenersi appartato da via Solferino. Aveva capito che non c'era più nulla da fare. Ottone era convolato a nozze con l'estremismo infantile della padrona e la rotta presa dal *Corriere* era ormai senza approdo e senza ritorno. Ma nel pugno di Montanelli restava un'arma possente: la fonte della legittimità corrieristica. Rispettata dai vecchi Crespi, tollagli da Giulia Maria e da Ottone, essa restava tuttavia presente e viva fra i giornalisti più seri e nel pubblico dei lettori.

Fu in quel momento che il mio legame con Montanelli, già forte, si fece assai stretto. Lui fisicamente fuori del giornale, io ancora dentro per poco, eravamo diventati il perno dell'opposizione antiottoniana. Cenavamo insieme in ristoranti oscuri, come due cospiratori isolati, attaccati da giornali ostili, guardati con sospetto e con stizza. Ricordo quelle nostre serate insieme amare, ansiose e fervide. L'idea di abbandonare con un folto gruppo di colleghi il *Corriere* per fondare a Milano un nuovo quotidiano stava passando dalla fase del progetto embrionale alla realtà. Guido Piovene mi aveva assicurato la sua disponibilità a unirsi con noi nell'impresa, ciò che poi fece diventando presidente della società dei redattori. Il meglio dell'*intelligencija* liberale francese, da me sondata in frequenti viaggi a Parigi (Fejtö, Aron, Ionesco, Revel, Furet), ci aveva assicurato la sua simpatia e la sua collaborazione. In Italia potevamo contare su Rosario Romeo, De Felice, Matteucci, Settembrini, Renato Mieli. Era comunque una corsa contro il tempo. Fra l'altro rischiavamo di trovarci estromessi dal *Corriere*, del cui terreno avevamo bisogno per la fecondazione dello scisma, prima che le fondamenta dell'altro giornale fossero saldamente costruite.

Ottone e Giulio Mario Crespi, che all'inizio non ci avevano preso sul serio, a un certo punto decisero di passare a un contrattacco preventivo. Doveva essere lo stesso Montanelli a offrire, con due interviste sul *Mondo* e su *Panorama*, il pretesto al proprio licenziamento. In quelle dichiarazioni, forse provocate apposta per farlo cadere nella trappola, egli aveva confutato con sprezzo lo stile «disordinato e demagogico» del *Corriere* ottoniano e auspicato la nascita di un quotidiano alternativo.

Il giorno dopo, una grigia mattina dell'ottobre 1973, Ottone si presentava pallidissimo alla soglia dell'abitazione di Gaetano Greco Naccarato, in via Durini, dove Montanelli era solito alloggiare durante le sue visite a Milano. Gli occhi di grillo tristi e gonfi di lacrime false, quasi cercando conforto da Montanelli ch'era venuto ad aprirgli la porta, entrò sconvolto e, col balbettio di chi sta per annunciare una disgrazia irreparabile, sospirò: «Indro, Indro...». Montanelli, esterrefatto, senza ancora capire, tentò di rincuorarlo e quasi di consolarlo con un colpetto affettuoso sulle spalle. «Indro!», esclamò alfine Ottone tutto d'un fiato dopo una pausa penosa: «Credimi, se in precedenza avessi saputo di doverti portare un giorno il messaggio che ti sto portando, avrei rifiutato la direzione del *Corriere*!».

Montanelli capì. Tagliò corto, domandando solo di potersi congedare con una lettera aperta dai propri lettori. Ottone consentì. Ma, ricevuta la lettera, si ripresentò l'indomani in via Durini, con un'espressione ancora più dolente di quella del giorno prima. Disse: «Purtroppo, non posso pubblicarla sul giornale». «Perché mai?». «Non posso», spiegò Ottone, «perché sembrerebbe che io abbia subito il tuo licenziamento». Montanelli: «Ma non è proprio questo che mi avevi fatto intendere ieri?».

Ottone abbassò allora lo sguardo e replicò con una voce improvvisamente incolore: «Sì vede che non ci siamo capiti bene. Tu sei stato licenziato col mio pieno assenso». A quel punto, non restava altro a Montanelli che indicargli la porta. «Il licenziato più famoso d'Italia» spariva così, senza una riga di commiato, quasi anonimamente, dalle pagine in cui era stato presente con la sua firma per oltre sette lustri.

Otto mesi dopo nasceva *Il Giornale nuovo*. Nel 1977, quando Indro Montanelli verrà gambizzato dai terroristi, il *Corriere* eviterà di mettere il suo nome nel titolo e parlerà soltanto di un «giornalista ferito dalle Br». Oggi, per tutti, Indro è diventato una sorta di guru ecumenico del giornalismo nazionale. Ma cosa facevano, cosa scrivevano, tanti dei suoi odierni laudatori, all'epoca in cui Ottone veniva esaltato come il prototipo del giornalista illuminato e Montanelli stroncato come l'emblema del pennivendolo reazionario e forcaiolo?

Enzo Bettiza

Enzo Bettiza (a destra con Montanelli) fu fondatore e condirettore vicario del «Giornale». A sinistra: Giulia Maria Crespi

In alto, il direttore del «Giornale» Indro Montanelli
Sotto: Eugenio Montale, Guido Piovene e Enzo Bettiza

«Cenavamo in ristoranti oscuri come due cospiratori isolati»

INTERVISTA

PARLA L'EX DIRETTORE

«Sì, piansi mentre lo licenziavo»

Ottone: ma la rottura era diventata inevitabile

ROMA

SOLIDARIETA'. Solidarietà piena e assoluta a Indro Montanelli». Piero Ottone trova «sconcertante» la sortita di Emilio Fede, sottolinea il suo apprezzamento «per il più bravo dei giornalisti italiani»: «che adesso si chieda il licenziamento di un direttore perché esercita liberamente il suo ruolo lo trovo davvero triste». Ma per Ottone non c'è piacere nel ricordare un episodio di cui è stato protagonista nel 1973.

Lei, da direttore del Corriere della Sera, «licenziò» il «più bravo dei giornalisti italiani».

«Chiariamo subito, prima di avanzare paragoni impropri. Quando ho assunto la direzione del *Corriere* per me Indro era e restava il migliore di tutti, il giornalista numero uno. E mai, dico mai, durante la mia direzione è stato impedito a Montanelli di scrivere tutto ciò che voleva in assoluta libertà. Se non si trovava bene in quel giornale non è perché la direzione lo ostacolasse, ma perché sentiva che in quel *Corriere* si era addensata un'atmosfera a lui non congeniale. Al centro della sua sofferenza c'era qualcosa che si chiamava "comitato di redazione", veicolo di nuove abitudini postsessantottesche che Montanelli non apprezzava, a cominciare da una scarsa propensione a trattare le vecchie glorie con il dovuto rispetto».

Per colpa di questa «atmosfera» si spezzò il legame col Corriere?

«Nient'affatto. Certo, non escludo che mi considerasse succubo di quei nuovi tribuni che qualche volta apparivano un po' screanzati e non esenti da intemperanze».

Forse Montanelli riteneva che lei non si opponesse con energia ai «nuovi tribuni».

«Mi si rimproverava persino di pubblicare sul giornale i comunicati del cdr. Oggi la cosa appare come una prassi abituale. Allora veniva interpretato come un cedimento alla sinistra».

Certo che però la rottura non avvenne sui contrasti col cdr.

«Ovviamente no. Montanelli sosteneva per esempio che il *Corriere* dovesse muoversi su una linea coerente. Io ero del parere che il giornale dovesse ospitare opinioni difformi, articoli di tenore diverso. Come gli articoli di Giuliano Zincone contro i bombardamenti americani in Vietnam, per esempio. Ma all'origine della rottura c'è però un episodio decisivo. E cioè un'intervista che Indro rilasciò alla fine del '73 al *Mondo* in cui erano contenute affermazioni semplicemente incompatibili con la sua permanenza al *Corriere della Sera*».

E cioè?

«Innanzitutto l'invito alla borghesia lombarda di sostenere un nuovo giornale in cui potesse finalmente riconoscersi. Giornale al servizio del quale Indro disse di essere a disposizione. Francamente mi sembrò decisamente troppo. Insomma s'era creata una situazione di incompatibilità tra Indro e il *Corriere*. D'accordo con l'editore andai da Montanelli per comunicargli che la sua collaborazione con il giornale doveva considerarsi conclusa».

Fu un incontro aspro?

«Fu un colloquio da cui ne uscii profondamente scosso. Ricordo il luogo: il suo appartamento a via Durini. E la difficoltà di spiegargli le ragioni della rottura e l'irrecuperabilità della situazione. Fu un commiato commovente. Sì, commovente. E che ci turbò al punto che nessuno dei due seppe trattenere le lacrime».

«Per me era e restava il migliore di tutti il "numero uno" fra i giornalisti»

Piero Ottone, ex direttore del Corriere della Sera

Montanelli ama raccontare che il primo a piangere fu lei.

«Non è vero, ma so perché lo dice: è convinto che in quell'occasione non agii di testa mia ma per conto dell'editore. E' vero il contrario. Resta il fatto che la stima che mi legava a Indro resero emotivamente durissimo il gesto che stavo compiendo».

Brutalmente: oggi agirebbe nello stesso modo?

«E' una domanda che mi pongo spesso. In tutta sincerità ritengo che le ragioni di allora siano ancora valide e dunque credo di aver fatto la cosa giusta. Però...».

Però?

«Però mi chiedo se non sarebbe stato meglio chiudere un occhio, accettare l'affronto e mantenere un collaboratore così prezioso. Mi resta comunque una consolazione: quando ho lasciato la direzione del *Corriere* Montanelli ha scritto un articolo molto lusinghiero nei miei confronti. Alla rottura era infatti seguito un periodo di grande freddezza. Ma finalmente si stava riallacciando un rapporto di cui tuttora mi onoro, visto che continuo a considerare Indro il più bravo di tutti».

Quando Montanelli fu gambizzato dalle Br, però, il Corriere scrisse nel titolo persino il nome della vittima dell'attentato.

«Quel titolo non lo feci io perché mi trovavo a Venezia. Naturalmente me ne assumo tutta la responsabilità ma dire, come è stato sostenuto, che si trattasse di una mia "vendetta" è totalmente falso».

Pierluigi Battista

INTERVISTA

LA SINISTRA DIVISA

Il leader di Rifondazione: le nostre condizioni per restare al tavolo progressista

Cossutta: sì ai progressisti ma senza Ciampi al governo

Marx sull'ultima copertina di Liberazione. A lato Fausto Bertinotti, nella foto grande Armando Cossutta

«Non saremo portatori d'acqua al mulino di nessuno»

«Siamo al fianco di Fidel Castro contro il blocco economico Usa»

CHE ci fa l'ultimo libro di Gianfranco Miglio, con dedica, sulla scrivania del rifondatore comunista Armando Cossutta? Chissà perché, sfogliandolo, ci viene in mente la risposta di Stalin a Emil Ludwig che lo intervistava: «Noi bolscevichi russi abbiamo imparato da tempo a non stupirci di niente». Ma ecco che, rassicurante, copertina rossa fiamma, dà sotto spunta proprio «Stalin», il volume contenente gli atti dell'ultimo dotto convegno sul georgiano. Se Occhetto si corregge imbarazzato quando gli scappa «padroni», invece di «imprenditoria», lui, fedele nei secoli come l'Armo, usa quasi con voluttà il vecchio, caro lessico: imperialismo, lotta di classe, proletariato... Ascoltiamolo.

Insomma, senatore Cossutta, non ci darà l'emozione di un'abiura, come hanno fatto Occhetto e D'Alema decantando i pregi del libero mercato?

«No, mi dispiace per lei, ma lo farò abiurare».

Lei non può non dirsi marxista neanche adesso che si candida a governare il Paese con l'alleanza progressista?

«Certo che no. Marx per primo avrebbe vietato l'uso del sostantivo e dell'aggettivo derivati dal suo nome, ma quello che si dice marxismo rimane un metodo valido, un contributo enorme per l'analisi dei fenomeni economici e delle contraddizioni delle attuali società».

Scusi, senatore, ragioniamo: lei vuole entrare in un'alleanza elettorale che dovrà contrapporsi agli avversari a colpi di slogan e mi vuole reinterpretare Marx?

«Gli spot pubblicitari son fatti apposta per confondere le idee ai cittadini. Io non sottovaluto Berlusconi, ma penso che i voti non si conquistano come fette di mercato. I conti si devono fare non soltanto con gli interessi, ma anche con i sentimenti, che per fortuna non sono quotati in Borsa».

Il marxismo è un sentimento?

«Anche. Ma ai neofiti del mercato dico che se non si può pensare di prescinderne, neanche il più modesto riformista socialdemocratico di destra potrebbe accettarlo come regola ferrea. E' vero, il sistema sovietico è crollato sotto il peso dei propri errori e delle proprie colpe: il capitalismo trionfa, domina il mondo, ma non vince perché non convince, non risolve: in Europa ci sono più di 19 milioni di disoccupati».

Abbia pazienza, senatore, nessuno al mondo vuol più sentir parlare di comunismo, dopo aver visto le nefandezze compiute dai socialismi reali, e lei...

«Le sembra che questo basti a legittimare il dominio economico, sociale, morale e culturale del capitalismo? Forse non se ne è accorto, ma io che non sono religioso noto che le più forti invettive contro questo dominio totale vengono dal Pontefice della Chiesa cattolica».

Scusi, senatore, a parte il Papa, che non ci sembra marxista, non vorrà dire qualcosa il fatto che di comunisti al mondo restate lei, Fidel e Bertinotti?

«Risparmi la sua ironia: Fidel Castro è un comunista che cerca di difendere l'indipendenza della sua patria e di garantire il suo popolo, dominato in passato da sfruttatori avidi».

E' dunque il modello cubano quello che lei vuole introdurre nella cultura di governo del nostro Paese?

«Fidel Castro non è il nostro modello, ma ha la nostra fortissima solidarietà e ci meravigliamo che il mondo non insorga contro il blocco economico degli Stati Uniti nei confronti di Cuba. Siamo al suo fianco, come siamo al fianco dei contadini del Messico, al fianco dei palestinesi, al fianco dei comunisti del Sud Africa, al fianco di tutti quelli che vogliono sopravvivere alla dittatura di Eltsin, al fianco di tutti quelli che in Asia e in Cina cercano di costruire una società non capitalista. E al fianco degli operai non solo in Italia, ma in Germania, in Inghilterra, in Francia, in Spagna...».

Ecco, senatore, finalmente siamo arrivati al punto: come fa un gruppo di nostalgici del comunismo a partecipare all'alleanza elettorale di forze che si candidano, con buone possibilità, a governare uno dei paesi capitalisti più avanzati del mondo?

«Guardi che noi non siamo nostalgici, ma semmai pieni di sentimento e ne siamo fieri. Quanto a Occhetto e D'Alema non so bene a cosa giovi che dicano di essere a favore del mercato. Anche loro parlano di condizionamenti necessari che ne modifichino le storture. Perché allora prenderci in giro? Alleanza democratica non vorrebbe noi di Rifondazione perché dice che abbiamo votato contro la legge finanziaria. Sono buffi, o chi comanda di parlare? Anche la Rete e i Verdi hanno votato contro e il pds ha votato a favore soltanto per anticipare le elezioni. Sia Orlando che Occhetto non hanno alcuna simpatia per i personaggi idolatrati da Adornato, i grandi capitalisti e i capi di governi imperialisti. E allora perché se la prendono con noi? Occhetto vuole ridurre l'orario di lavoro. Lo vogliamo anche noi. Cosa c'entra con le regole ferree del mercato? Orlando vuole lavori socialmente utili per i giovani. Lo vogliamo anche noi. Mattioli sostiene che occorre riconvertire ecologicamente l'economia. Noi siamo d'accordo. In realtà, è il giovane Adornato che ha un'impostazione ideologica da far rabbrividire: l'anticomunismo di marca quarantottesca».

«Vogliamo l'accordo politico. La lotta di classe non si abolisce per decreto»

Il segretario pds Achille Occhetto

Non abbiamo compulsato troppo attentamente Adornato, lo confessiamo. Ma vorranno capire che cosa c'entra Rifondazione con un'alleanza elettorale che, se vince, dovrà fare una politica di lacrime e sangue.

«Intanto, l'Adornato è l'ex direttore di *Città Futura* che prospettava il comunismo come obiettivo ravvicinato. Oggi sostiene che Rifondazione non è affidabile perché crede ancora nella lotta di classe. La lotta di classe c'è stata, c'è e ci sarà. Non è colpa mia. Non vorrei che l'Adornato, una volta diventato ministro, pensasse di abolirla per decreto, magari proibendo anche il diritto di sciopero e facendo capo del sindacato il suo amico Benetton».

Lo vede, senatore Cossutta? Lei in quell'alleanza elettorale non ci può stare. Quelli invocano il mercato, il liberismo. E lei?

«Intanto dico chiaramente che non può esistere soltanto un accordo elettorale, occorre un accordo politico, perché noi non porteremo acqua a nessuno. D'altra parte, i nostri elettori non voterebbero candidati di altri schieramenti sostenitori di programmi per noi inaccettabili. Di certo non è possibile conquistare voti moderati parafrasando i programmi dei moderati, perché altrimenti tanto vale votare per loro, che la politica moderata sanno farla meglio. Insomma, noi non siamo disponibili a portar voti per ricevere schiaffi. Vogliamo un'alleanza che porti al cambiamento reale delle cose».

Va bene, allora ci dica quali sono i suoi punti programmatici irrinunciabili e che cosa pensa dello slogan berlusconiano «Tetto alle tasse».

«Guardi che Berlusconi è insidioso e ce la metterà tutta: è la prima volta dopo cinquant'anni che i gruppi capitalistici non hanno un chiaro riferimento politico al governo e Berlusconi s'insinua in questo vuoto. Per fortuna lo fa con l'atteggiamento presuntuoso e vizioso di chi è abituato ad ottenere sempre ciò che vuole».

Non eludiamo, senatore, sparì il suo programma fiscale.

«Il nostro è il sistema fiscale più iniquo del mondo. Per cambiarlo bisogna fare esattamente l'opposto di quel che propone Berlusconi. Ridurre le trattenute fiscali per i lavoratori dipendenti; ridurre gli oneri sociali per i lavoratori e gli imprenditori; esentare dalle tasse i pensionati; semplificare la tassazione delle abitazioni, esentando chi ha un solo appartamento. La Costituzione prevede la progressività, per cui chi ha di più deve pagare di più. Non proponiamo un aumento delle aliquote, ma di perseguire l'elusione e l'evasione, di colpire le rendite finanziarie».

Il vecchio cavallo di battaglia della sinistra: la patrimoniale?

«Esattamente, l'imposta sul patrimonio».

Che colpirà anche i possessori di Bot e Cct?

«Non vogliamo colpire il risparmio, ma la ricchezza. Perciò tutto va graduato: tasse progressive oltre un certo livello di rendita finanziaria».

Lei lo sa che la proposta di Berlusconi sulle tasse è una specie di metafora per dire basta allo Stato sociale?

«Ed è proprio la linea fin qui seguita: tagliare pensioni, salari, sanità. In cambio dovevamo avere meno disoccupazione. E invece... Non si possono chiedere altri sacrifici a chi li ha fatti per tutta la vita, quando la telenovela dei Ferruzzi finisce in tragedia, De Benedetti inanella ridimensionamenti e chiusure e anche il re degli imprenditori, Agnelli, prima si prende l'Alfa Romeo e poi vuol chiuderla. Questi non sono condottieri, sono imprenditori incapaci di confrontarsi con la concorrenza. Altro che mercato, visto che hanno bruciato i profitti degli ultimi quindici anni, il più grande trasferimento dai salari ai profitti dell'intera storia d'Italia».

Dica la verità: privatizzazioni manco a parlarne.

«Noi stessi abbiamo chiesto la liquidazione dell'Efim, ma ci opporremo con tutte le nostre energie a privatizzazioni di aziende remunerative come la Nuovo Pignone. Non si parli, poi, di privatizzazione nell'industria elettrica e in quella delle telecomunicazioni o, peggio, di servizi pubblici. Per questo ci richiamiamo al signor Clinton che, a quanto mi risulta, non ha la tessera di Rifondazione».

Le vogliamo fare soltanto una cifra: due milioni di miliardi, il debito dell'Italia.

«Non penserà di spaventarmi. Le ho già detto che si può risanare colpendo le rendite, i grandi patrimoni e anche riducendo alcune spese. Per esempio quelle militari e poi sopprimendo alcuni ministeri: l'Agricoltura, già abolito da un referendum disatteso, i Lavori Pubblici, il Turismo, la Sanità. Le competenze vadano alle Regioni, come prevede la Costituzione. Vedrete che risparmio».

Va bene, senatore, ma adesso ci dica chi sarà il suo uomo a Palazzo Chigi.

«Se l'Alleanza progressista vincerà, avrà il dovere di governare e di scegliere al suo interno il presidente del Consiglio. Non può essere Ciampi, che non rappresenta il cambiamento, ma è l'emblema più autentico della continuità».

Quindi Occhetto, che lei ha sempre considerato un... ohm.

«Ho detto un presidente scelto nell'Alleanza progressista. E preciso che, pur considerando lontano il giorno in cui un comunista potrà andare al governo, non ci interessano le porte di servizio».

Alberto Statera

FLASH

Napolitano: all'estero preoccupati per noi

ROMA. «L'interesse e anche la preoccupazione per quel che accade in Italia - voglio dire l'interesse per un processo di rinnovamento necessario e coraggioso, la preoccupazione per una possibile difficoltà a gestire questo processo anche sotto il profilo della stabilità di governo - nascono dal riconoscimento del ruolo che spetta all'Italia nella costruzione europea e nella politica internazionale». Lo ha detto il presidente della Camera dei deputati, Giorgio Napolitano, commentando gli incontri avuti a Parigi con il primo ministro Edouard Balladur e il presidente dell'Assemblea nazionale Philippe Seguin. La riforma elettorale - ha aggiunto Napolitano - «non può non trovare completamento in un rinnovamento anche della rappresentanza parlamentare». [Ansa]

Maroni: Lega con Segni alleanza vincente

ROMA. «La forza elettorale della Lega Nord, unita alla forza di immagine di Mario Segni, potrebbe produrre un risultato elettorale clamoroso»: è quanto ha detto Roberto Maroni, capogruppo leghista alla Camera, rispondendo alle domande di un giornalista. Maroni ha spiegato che la Lega «non andrà a cercare Segni per due buoni motivi: il primo è che noi possiamo correre anche da soli alle prossime elezioni politiche; il secondo motivo è che abbiamo già lanciato un segnale di attenzione verso Mario Segni lo scorso 11 dicembre». «E' evidente - ha aggiunto Maroni - che i tempi stringono e una risposta dovrà arrivare entro il 25 gennaio». L'esponente leghista ha detto infine che negli ultimi giorni ha avuto contatti «con personaggi politici molto importanti, ma non abbiamo voluto dare pubblicità a questi incontri». [Ansa]

Dc, raccolte le firme per convocare il Cn

ROMA. «Altro che 35 firme necessarie per convocare il Cn. Ne abbiamo molte di più. Ma il problema evidentemente non è quello delle firme». E' quanto ha detto l'on. Franco Fausti, uno dei maggiori esponenti del gruppo dei neo centristi. Secondo l'esponente dc la convocazione del consiglio nazionale diventa necessaria. Il presidente del gruppo dc della Camera, Gerardo Bianco, ha riconfermato la sua posizione favorevole ad un dibattito al consiglio nazionale ma non firmerà nessun documento né richiesta di convocazione. Infine c'è da registrare nel dibattito all'interno della dc una presa di posizione dell'on. Formigoni il quale ha sottolineato che «al contrario di Rosy Bindi vedo come una jattura e non con gioia l'ipotesi di una spaccatura del partito popolare». [AdnKronos]

Firenze, è Stelo il nuovo prefetto

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha deliberato alcune nomine e alcuni spostamenti di prefetti. In particolare, Vittorio Stelo è il nuovo prefetto di Firenze. Il suo predecessore, Mario Iovine, è collocato a disposizione. [Agi]

Smentiti i «comitati»

Craxi: non è vero che mi candiderò in Calabria

ROMA. «E' stata inventata e diffusa la notizia, del tutto priva di fondamento, di una mia presunta candidatura in una provincia calabrese». Con queste parole Bettino Craxi ha smentito la sua pretesa intenzione di presentarsi alle prossime elezioni politiche.

Sempre ieri, Craxi ha sferrato un nuovo attacco al pds sul tema del coinvolgimento in Tangentopoli. «E' necessario che tutto venga alla luce senza falsità e menzogne, senza bugiardi e senza extraterrestri che giungono tra di noi interamente vestiti di nuovo». Secondo l'ex segretario psi «la verità è che, e più riprese, mi sono state rivolte richieste di chiarimenti, da parte di diverse procure della Repubblica, a proposito di alcuni passaggi relativi al pci-pds contenuti nel discorso che avevo pronunciato di fronte alla Camera dei deputati il 4 agosto del '93». [Ansa]

«Hai sbagliato a visitare le Fosse Ardeatine»

La Mussolini contro Fini «Nessuna pacificazione»

NAPOLI. E' già finito l'idillio tra Alessandra Mussolini e il segretario msi Gianfranco Fini? A un mese dalle elezioni comunali, nei quali la nipote del duce e il leader del suo partito hanno lottato testa a testa con Bassolino e Rutelli per diventare sindaci di Napoli e Roma, il rapporto si è già guastato. A scendere in campo è Alessandra Mussolini, che si dice perplessa su alcune metamorfosi interne al msi. Teme che l'operazione «Alleanza Nazionale possa diventare un traghetto per vecchi personaggi» e che la pacificazione proposta da Fini sia una «resa».

Questo in sintesi il suo pensiero espresso tramite una dichiarazione diramata dall'addetto stampa, Carlo Alvino, nella quale Alessandra Mussolini precisa di condividere in pieno l'operazione Alleanza Nazionale se «l'obiettivo è quello di mettere su un cartello per battere la sinistra» ma nel contempo manifesta preoccupazione che «l'identità del movimento sociale italiano sia messa in discussione».

Alessandra Mussolini attacca il segretario del msi

Anche sull'omaggio reso da Gianfranco Fini alle vittime delle Fosse Ardeatine, Alessandra Mussolini ritiene opportuno «fare un distinguo», affermando che «per fare pace è necessaria una stretta di mano tra le parti. Se no è una resa». [r. i.]

Non potrà più vendere crêpes lungo il fiume

Val di Magra sfratta il «pentito» Marino

LA SPEZIA. Dopo la sentenza che ha mandato assolti tutti gli imputati nel processo per l'omicidio del commissario Calabresi, cadono anche le esigenze di sorveglianza per Leonardo Marino, il pentito che autoaccusandosi del delitto aveva portato con sé alla sbarra Sofri, Pietrostefani e Bompressi, non potrà più vendere crêpes nel posto fisso che da anni occupa alle foci del fiume Magra, nel comune di Ameglia, in provincia de La Spezia. Possessore di una licenza da venditore ambulante, Marino dovrà d'ora in poi spostarsi in altre piazze, sempre, ovviamente, nel comprensorio della Val di Magra. Lo ha stabilito il sindaco di Ameglia con un'ordinanza emessa nei giorni successivi la sentenza di Milano. Marino era tornato alla ribalta con le sue accuse ai leader di Lotta continua dopo anni di silenzio. Anni travagliati, in cui, allontanatosi definitivamente dalla militanza politica, aveva iniziato un'attività commerciale in quel chiosco lungo il Magra.

Leonardo Marino, accusatore di Sofri per l'omicidio Calabresi

Lo avevano rintracciato alcuni cronisti coi quali Marino si era confidato, lamentando di essere costretto a rimediare giorno per giorno i soldi per garantirsi la sopravvivenza. Uno sfogo che di lì a poco sarebbe sfociato nella clamorosa denuncia. [d. b.]

Conclusi in anticipo i lavori della Bicamerale

Nilde Iotti: sarà così la riforma costituzionale

ROMA. Sostanzialmente conclusa la proposta di riforma costituzionale da parte della commissione Bicamerale: una piattaforma di lavoro per le nuove Camere incentrata su «forma di Stato» e «forma di governo» che ieri Nilde Iotti ha presentato a Montecitorio, con un mese di anticipo rispetto alla data di consegna (7 febbraio '94, stabilita dalla legge istitutiva della Bicamerale). «L'atmosfera inquieta e carica di minacce, il sempre maggiore numero di inquisiti che ha tolto prestigio al Parlamento, le sempre più accentuate incertezze della situazione politica, ci hanno indotto - ha spiegato - a presentare il progetto al punto in cui esso è giunto, perché possa restare come documento per il futuro lavoro». La commissione continua l'attività «per la nuova legge elettorale regionale». Quanto ai tempi di attuazione, Iotti ha risposto: «Autunno '95, ad essere realisti; giugno '95, ad essere ottimisti».

Il lavoro «silenzioso» di questi ultimi mesi di lavoro diviene comunque «atto ufficiale del Parlamento» e si presenta come «progetto organico che coglie i punti fondamentali della seconda parte della Costituzione, ma non compiuto». Regionalismo al «limite del federalismo»; primo ministro eletto dal Parlamento e sfiduciabile solo se c'è già un successore; definizione di un «tetto massimo» di ministri che non possono essere più di 18 ed introduzione della figura del viceministro; ridimensionamento delle materie in cui si possono emanare decreti legge. Queste alcune delle proposte della commissione Bicamerale che non ha sciolto però ancora il nodo della differenziazione delle due Camere. [Agi]

Bombardamenti a tappeto sul Chiapas, un giornale accusa: il capo della rivolta è il vescovo

Il terrore espugna i villaggi indios

Mexico City, in allarme aeroporto e Borsa

CITTA' DEL MESSICO. Ancora sangue sulle montagne del Chiapas, ancora massacri e scontri tra le forze armate messicane e i ribelli dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale (Ezln). La battaglia infuria attorno a San Cristobal de las Casas. Non è chiaro dove precisamente si svolgano le operazioni militari né quali siano i centri abitati nelle mani degli zapatisti. Ma si è appreso che a Ocosingo, teatro degli scontri più cruenti nei primi quattro giorni della rivolta, i cadaveri sono stati abbandonati a imputridirsi nelle strade, preda dei cani randagi.

Solo un piccolo gruppo di giornalisti ha potuto raggiungere Ocosingo, che l'esercito tiene isolato e dove la popolazione comincia a soffrire per la mancanza di cibo e acqua potabile. Pare che oggi siano anche state interrotte le comunicazioni telefoniche con San Cristobal: i giornalisti non hanno potuto comunicare con le redazioni per mandare notizie.

Testimoni oculari hanno confermato alla Efe che i ribelli hanno fatto saltare due ponti, uno sul fiume Jabalì e l'altro che funge da collegamento per l'accesso a Guadalupe Tepeyac, a 800 metri dal confine col Guatemala.

Lì erano arrivati mercoledì circa 1500 zapatisti e ci sono voci che sostengono che i ribelli hanno sequestrato un centinaio di operatori sociali. Fonti civili a San Cristobal confermano che continuano i combattimenti tra l'esercito e i ribelli nei villaggi intorno alla città.

L'esercito messicano ha attaccato con nuovi Pilatos e elicotteri Bell-15 le postazioni dei ribelli nella parte montagnosa intorno a San Cristobal. Interi reparti danno la caccia in tutto il Chiapas al comandante Marcos, l'uomo che sarebbe a capo della rivolta. Un comunicato del ministero della Difesa, diffuso due giorni fa, lo descrive così: «Biondo, occhi verdi, parla quattro lingue». Cercando Marcos e la sua compagna «comandante Estrella», i militari hanno commesso un primo imbarazzante errore, fermando Peter Michel Garrido, un cittadino venezuelano, biondo, occhi verdi, di 30 anni, e che parla quattro lingue. Per otto ore lo hanno interrogato duramente e minacciato. Poi hanno scoperto che Garrido è uno scienziato che sta studiando gli uccelli del Chiapas.

Ieri il giornalista Juan Bustillo, in un articolo pubblicato sul quotidiano «La Prensa», ipotizza che il grande vecchio dietro la rivolta dell'Ezln sia il vescovo di San Cristobal de Las Casas e esponente della teologia della liberazione, monsignor Samuel Ruiz. Secondo Bustillo, il biondo con gli occhi verdi non sarebbe altri che un sacerdote tedesco che da sei anni lavora nella diocesi diretta dal vescovo. Egli vivrebbe da tempo con una giovane religiosa canadese che potrebbe essere la «comandante Estrella». Con monsignor Ruiz, conclude Bustillo, lavorano 6000 catechisti, che avrebbero provveduto all'indottrinamento degli indios. Intanto ieri la Chiesa ha offerto rifugio agli indios.

Le forze messicane hanno incominciato una manovra a tenaglia, appoggiate da quelle guatemalteche che presidiano la frontiera in modo da chiudere ogni via di fuga. I ribelli potrebbero o arrendersi o rifugiarsi nella foresta Lacandona per evitare di essere sterminati. Sempre che la loro lotta non riesca a suscitare simpatia nel resto del Paese: è quest'ultimo il fattore più temuto dal governo. L'allarme è suonato anche nella capitale. L'aeroporto di Città del Messico è in stato di massima allerta, dopo che i leader zapatisti hanno ordinato ai loro seguaci di colpire la città. Anche la Borsa della capitale ha vissuto il suo momento di paura, quando unità speciali l'hanno fatta sgomberare per cercarvi una bomba. [e. st.]

La Chiesa offre accoglienza alle popolazioni perseguitate 15 mila soldati danno la caccia al Comandante Marcos

Le truppe messicane assediano i villaggi attorno a San Cristobal

Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa e il premio Nobel Rigoberta Menchù

Gli intellettuali: trattate

Vargas Llosa: c'è troppa povertà Rigoberta Menchú: no al massacro

SALVATE gli indios!». L'urlo si propaga sulle linee telefoniche e prende corpo nel fruscio dei fax che approdano di qua e di là dell'Oceano. Dal suo esilio di Città del Messico il premio Nobel per la pace 1992 Rigoberta Menchù indirizza un appello per salvare i fratelli del Chiapas. Avvolta nel suo inseparabile hipules, la casacca dei quiche del Guatemala, la trentacinquenne «passionaria» dei diritti dei pronipoti dei maya e degli aztechi ha chiesto a Carlos Salinas de Gortari di porre fine al bagno di sangue. Nelle stesse ore, dal paradiso patinato di Cancun, Mario Vargas Llosa ha sollecitato il governo a trovare una soluzione per alleviare i drammi della popolazione. Due voci che stanno implorando clemenza sullo sfondo del grande coro di 128 intellettuali che, ispirati da Carlos Fuentes, si sono rivolti a la opinión publica» e invocano la cessazione degli repressione.

«Come l'esperienza personale mi ha insegnato, è della massima importanza interrompere i bombardamenti nelle zone occupate dagli insorti per motivi umanitari, morali e politici», ha scritto la Menchù, riferendosi al blitz sulle montagne di Rancho Nuevo e Tzontehuitz, a Sud e a Nord-Est di San Cristobal de las Casas. «La guerra, infatti, colpisce in primo luogo e prevalentemente la vita e la sicurezza della popolazione civile, che già subisce gli effetti del deterioramento delle condizioni economiche e sociali». Il Premio Nobel parla in prima persona, una ferita sempre aperta dell'india che nel Guatemala piagato da una quarantennale guerriglia ha perso il padre, bruciato vivo durante un'occupazione dell'ambasciata spagnola, ha visto la madre rapita, violentata e ammazzata da uno squadrone della morte e ha pianto il fratello, sgozzato e sepolto in una fossa comune con la moglie e i tre figli.

Rigoberta Menchù pretende che «venga data priorità al rispetto dei diritti umani, con l'instaurazione di una tregua che permetta di soccorrere le popolazioni in fuga e di sgomberare i feriti». Parla degli indios, «che costituiscono la maggioranza degli abitanti dello Stato di Chiapas», e delle loro sofferenze: 14 tribù di tzotzile, tzeltales, tojolabales e chamulas che rappresentano una delle schegge del sofferente mosaico dei 17 milioni di indios del Messico, un universo di 56 etnie diviso dai costumi e dagli idiomi ma accomunato dalla miseria e dall'adorazione per la Vergine di Guadalupe. Grida il Nobel: «Rispettate i popoli indigeni!».

Le ha fatto eco Mario Vargas Llosa, il cantore della rivoluzione impossibile che nella «Storia di Mayta» ha raccontato lo scacco di un trotzkista, di un ufficiale e di un gruppo di adolescenti impegnati in una rivolta a Jauja, un paesetto della sierra peruviana: «La rinascita di gruppi armati nel Sud del Messico è un segnale d'allarme per le autorità, che devono dare una soluzione immediata ai problemi più urgenti e combattere la povertà estrema».

Lo pensano anche i 126 firmatari di un accorato appello uscito sul più raffinato dei quotidiani d'opposizione messicani, «La Jornada». «Per ragioni umanitarie, morali e politiche chiediamo l'immediata cessazione dei bombardamenti che l'esercito messicano sta conducendo su aree densamente popolate del Chiapas. Chiediamo inoltre il rispetto rigoroso dei diritti umani in tutta la zona e un'immediata indagine sulle violazioni che sono già state denunciate. Chiediamo infine informazioni complete e attendibili, dato che tutti i tentativi di manipolazione dell'informazione contribuiscono soltanto all'aggravarsi del conflitto».

Centoventotto firmatari, tra cui spiccano Carlos Fuentes, Jorge Castañeda e Carlos Montemayor. Uno schieramento di celebrità che rappresenta il meglio di quella che un esperto ha malignamente definito «l'élite più privilegiata del Messico». Di certo, la maggioranza di coloro che sentiranno citare l'atto d'accusa dei 128 ha alle spalle appena cinque anni di scuola.

Gabriele Beccaria

INTERVISTA

I DANNATI DELLE SIERRAS

«Noi peones, dal rosario al mitra»

«I catechisti ora sono istruttori militari»

HUIXTAN

QUANDO ero piccolo, erano dei catechisti. Sono loro che mi hanno insegnato il Padre Nostro e l'Ave Maria». L'indio tzotzil parla sicuro, ma con la voce segnata dalla fatica e dalla tristezza. Ha lasciato il suo villaggio, Huixtan, e sta camminando da cinque ore in cerca d'aiuto e soprattutto di cibo. «Erano proprio loro, gli stessi catechisti di 20 anni fa che - il 1° di quest'anno - sono venuti qui e ci hanno detto di unirci all'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale».

E come li hai riconosciuti? Avevano l'aria dei capi?

«E come no! Sono gente del nostro paese, conosciuta, che ha occupato posti di responsabilità nel partito rivoluzionario istituzionale, che sono stati delle autorità».

Erano gli stessi che guidano adesso la guerriglia?

«Gli zapatisti sono arrivati verso l'una del 1°. Hanno occupato la piazza principale. Erano all'incirca 300. Otto di loro avevano dei grossi fucili. Gli altri invece imbracciavano coltelli, machetes e picche. Erano agli ordini di un capo, un uomo che parlava bene spagnolo e le cui parole venivano tradotte in tzotzil».

Allora li conoscevi bene.

«Molti sì. C'era un gruppo di guerriglieri anziani che cercava di convincerci a unirci a loro».

E chi erano gli uomini che componevano questo gruppo?

«Proprio quelli del villaggio, quelli che sono stati nel "pri". E' gente che ha una sessantina di anni. Erano loro i catechisti quando ero un bambinetto. Gli altri invece, quelli che li hanno seguiti nel villaggio, non li conosco».

Cos'hanno fatto i guerriglieri quando sono arrivati?

«Prima di tutto hanno occupato la piazza. Poi, sono entrati in municipio e hanno bruciato tutta il mobilio. Con noi si sono comportati bene, non hanno ammazzato nessuno, però a patto di dare loro da mangiare. Altrimenti le cose si sarebbero messe male. Ci hanno ripetuto continuamente che dovevamo unirci a loro. In realtà, ben pochi hanno dato loro ascolto».

A proposito di questi uomini anziani, sai se in passato avevano partecipato a delle riunioni politiche o se si erano addestrati militarmente?

«No, non credo. Sono gente come noi. Insegnavano il catechismo e aiutavano la gente. Nessuno, fino al 1° gennaio, sapeva che fossero anche dei guerriglieri».

Quando se ne sono andati?

«Se ne sono andati alle tre del mattino. Però i negozi sono rimasti chiusi. Non c'è certo la vita normale che c'era di solito da queste parti. C'è una gran paura. Tutti ce ne stiamo chiusi in casa e non abbiamo niente da mangiare».

Adesso sai dove si sono rifugiati gli zapatisti?

«Sì, lo so. Si nascondono in una cava, a tre chilometri da Huixtan. L'esercito non li ha ancora scoperti. E nemmeno l'aviazione. Adesso sono all'incirca 200, tra uomini e donne, per la maggior parte giovani: tra i 13 e i 20 anni».

Tu li hai visti nella cava?

«Li ho visti quando qualcuno di loro è tornato nel villaggio. Ho parlato con alcuni che mi hanno detto che comunicano con dei petardi, proprio quelli usati per le grandi feste. In tanti, poi, abbiamo notato che di notte comunicano accendendo dei grandi fuochi».

Che altro ti hanno detto?

«Che la terra ci appartiene, che il governo dev'essere del popolo. Che è da 20 anni che stanno lottando contro il governo».

Due guerriglieri zapatisti nelle campagne intorno a San Cristobal (FOTO REUTER)

Ricardo Aleman Aleman
David Aponte
Copyright «La Jornada» e per l'Italia «La Stampa»

PARIGI

Dopo droga e prostituzione è il terzo business criminale, gli animalisti scortano i cani randagi

In Francia 100 mila sequestri, la vittima è Fido

Valgono 300 mila lire, finiscono sui tavoli della vivisezione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Droga, prostituzione e... dog connection. I 50-100 mila cani rapiti ogni anno in Francia per rifornire i laboratori che praticano la vivisezione costituirebbero il terzo business criminoso transalpino. La denuncia arriva da «France-Soir». Dopo lunghe indagini sul tema, il quotidiano additava ieri in prima pagina al pubblico obbrobrio lo scandalo, corredandolo attraverso perecchie testimonianze. Ma le cifre rimangono ipotetiche, se non aleatorie, nell'impossibilità di recensire il fenomeno con precisione.

Che sia, in ogni caso, una piaga assai diffusa non è mistero. Lo dimostrano i processi ormai numerosi contro i trafficanti e le sparizioni giornaliere di quattrozampe. Un cane varrebbe tra i 500 e i mille franchi, cioè sino a 290 mila lire.

Ospedali, facoltà universitarie, aziende farmaceutiche e laboratori di cosmesi li pagano cash - dice l'accusa - per non lasciare tracce. Così il procacciatore ha la quasi certezza di farla franca.

Le tecniche, un tempo rudimentali, sono molto varie. Il classico: piazzare quale esca una cagna in calore sul retro di un camioncino spalancando il portellone. Randagi e non s'intrufoleranno volentieri per un'avventura amorosa. Basterà allora chiudere la porta e ripartire con il bottino. Altra risorsa, più tecnologica, cloroformizzare le vittime per strada o nel giardino domestico. Ma talora il rapitore opera recidendo la catena. Oppure colpisce in un parcheggio, specie quelli dei supermarket. Lasciare Fido in automobile mentre si ultimano le compere è abituale. Il trafficante forza la serratura, e via. Impunità quasi matematica.

Sequestri a parte, non pochi allevatori «collaborerebbero». Su 100 animali - mettiamo - che addestrano per la caccia, una buona percentuale delude i canili. Ci sono per esempio le bestiole ipersensibili alle esplosioni. Magari il fiuto è buono, però sentire un colpo di fucile li terrorizza. Inutile cercare compratori, meglio eliminarli ricavandone qualche franco.

Oltretutto, la legge francese reprime la pratica, ma senza infierire. Rubare un cane equivale a sottrarre qualsiasi bene materiale. Un semplice furto. Che si trovi in gioco la sua esistenza (con le sofferenze atroci alle quali i nuovi padroni lo destineranno), non aggrava le responsabilità penali. E ancor meno la magistratura soppesa il dolore inferto ai proprietari. Nell'Aude, un bel giorno i sequestratori adocchiarono il lupo di madame Sanchez, anziana e cieca. Dopo il rapimento, la donna rifiutò il cibo sino a perdere 14 chili. La stampa locale insorse, le campagne di mobilitazione si moltiplicarono. E qualche settimana più tardi, la preda fu restituita. Una bella storia, ma eccezionale: in genere i desaparecidos non tornano mai più a casa.

Volendo combattere l'epidemia criminosa, la Società per la protezione degli animali ha messo in opera vere e proprie cellule investigative. Catherine Bruller ne sovrintende una con Brigitte Piquetpellorce. Da brave detective pedinano i sospettabili. Oppure la coppia tende loro un agguato nelle zone in cui il «commercio» è florido. Hanno già alle spalle vari successi, tuttavia la loro risorse non bastano per assicurare la missione. Bisognerebbe intervenissero poliziotti e gendarmi. Ma la forza pubblica le snobba. In fondo, sono solo storie da cani.

Enrico Benedetto

Un giurista rivela: l'azienda di cosmetici fu costretta da Kuwait e Siria

«Così l'Oréal boicottò Israele»

In un dossier tutte le prove del ricatto arabo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prescrizione salva L'Oréal, ma perlomeno tre anni dopo la prima denuncia la colpevolezza dell'azienda - che si piegò alle pressioni arabe boicottando Israele - sembra emergere chiara e definitiva. In un dettagliatissimo dossier, il giurista David Ruzié dimostra come accettando a più riprese l'ukase siriano e kuwaitita l'impresa contravvenne la legge francese sul libero commercio, non inquinabile da proibizioni ideologiche.

Nel 1980, L'Oréal si trovò presa tra due fuochi. Aveva floridi commerci in Israele, ed era suo interesse difenderli. Ma gli arabi minacciavano di troncare le lucrose relazioni commerciali se non avesse disinvestito nella Terra promessa. Anziché rifiutare ogni patto, si piegò. L'anno successivo il pdg della filiale Chimex inviava a Damasco un'autodifesa. Con qualche successo. Ma il 1985 fece precipitare la situazione. Acquistando il gruppo Usa Helena Rubinstein (cui non erano estranei capitali ebraici), la ditta si esponeva a rappresaglie. Per evitare danni economici, il direttore finanziario e giuridico rassicurò Damasco che intendeva desimitizzare la HR. Sino a farne sparire la dizione nelle consociate. Però i siriani non abbozzarono. Malgrado i numerosi tentativi per scongiurare una simile eventualità, il 17 marzo 1986 inscrissero L'Oréal nella lista nera. E inizia il boicottaggio.

Invece di rassegnarsi, il management parigino moltiplica i gesti pacificatori verso i suoi implacabili giudici. Altre lettere raggiungono le capitali arabe. Si afferma che «più non esiste in Israele la Helena Rubinstein». «Abbiamo fatto il necessario per conformarci alle vostre esigenze, conclude una missiva. Con l'89 giunge il perdono arabo e la ripresa del business.

Ma il carteggio era ormai troppo voluminoso per rimanere segreto. Il magazine israeliano «Globes» ne pubblicò alcuni estratti. Per la società cominciava la fase più imbarazzante. Piovvero accuse di antisemitismo. Il Crif (un organismo che riunisce le istituzioni ebraiche francesi) si costituì parte civile. François Dalle, massimo dirigente L'Oréal, doveva ritrovarsi fra le mani un'incriminazione. Ma il confine tra liceità e colpa era indefinibile. Complici lunghi rinvii, finì in una bolla di sapone.

Gerusalemme, però, non si rassegna. Ora che ha dalla sua la ragione insisterà affinché L'Oréal ripari il pregiudizio. E' presumibile che lo stabilimento riapra a breve. Ma che la trattativa sia complessa lo dimostra un dettaglio: vi partecipa Uri Savir, il vice di Peres che Gerusalemme scelse per trattare con l'Olp. [e.bn.]

La polizia sospetta il secondo marito che è scomparso inscenando un suicidio

Omicidio nella New York dorata

Ereditiera uccisa a bastonate

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Delitto nella New York bene, quella che vive nelle case dei ricchi sobborghi a Nord di Manhattan: Anne Scripps, 47 anni, erede di una grande fortuna editoriale, è stata uccisa a bastonate dal marito Scott Douglas, ex imbianchino di 38 anni, che poi è scappato. La sua automobile, una Bmw, è stata trovata ancora col motore acceso sul Tappan Zee Bridge, un ponte sull'Hudson poco lontano dalla casa in cui i due abitavano, a Bronxville. Potrebbe essersi gettato nel fiume, ma potrebbe anche avere creato la messinscena per scomparire. La famiglia di lei ne è anzi convinta ed ha già offerto una ricompensa di 25.000 dollari a chiunque fornisca informazioni utili a rintracciarlo. La tragedia è avvenuta proprio la notte di Capodanno. Ma allora la vittima è rimasta nell'ospedale di Bronxville, aggrappata agli apparecchi di rianimazione, ma ieri è morta.

Su cosa sia accaduto non ci sono molti dubbi. Durante una di quelle liti fra Anne e Scott che negli ultimi due anni erano diventate sempre più frequenti, lui l'ha assalita violentemente, cosa anch'essa abituale come testimonia la denuncia che lei stessa aveva presentato recentemente, ottenendo dal tribunale un'ingiunzione contro il marito. Nei mesi scorsi c'erano stati anche vari interventi della polizia, risoltisi in genere con ulteriori «ammonimenti» al manesco Scott. Ma la notte di San Silvestro qualcosa deve aver reso l'uomo ancora più rabbioso. Forse Anne gli aveva fatto presente di voler chiedere il divorzio (che avesse in animo di farlo lo aveva confessato lei stessa a una vicina), o forse nel corso della lite erano state pronunciate parole più dure del solito. Sta di fatto che Scott - secondo la ricostruzione fatta dalla polizia - ha preso quello che gli agenti sono usi chiamare un corpo contundente e «ha colpito, ha colpito ripetutamente, in modo furioso», ha detto l'avvocato della famiglia.

Anne e Scott Douglas, i volti del delitto di New York

Erede dell'impero editoriale Scripps si era risposata con un imbianchino

Poi ha preso l'automobile e se n'è andato, lasciando Anne a galleggiare nel suo sangue e la loro figlioletta di tre anni addormentata in una stanza accanto. Il ritrovamento dell'auto è stato il primo intervento della polizia. Rispondendo a una segnalazione, gli agenti hanno raggiunto il Tappan Zee Bridge e hanno trovato la Bmw col motore acceso. Non sapevano ancora ciò che il proprietario si era lasciato alle spalle. Pensando a un suicidio hanno chiamato una squadra di sommozzatori. Questi hanno cercato per varie ore nel fiume, ma non hanno trovato nulla. Nel frattempo però c'era stata un'altra segnalazione: quella dei parenti di Anne, preoccupati perché lei non rispondeva al telefono. Sono andati a Bronxville, hanno sfondato la porta della casa e in camera da letto hanno trovato l'ereditiera agonizzante. Nella stanza accanto, sempre addormentata, la bambina. A quel punto il lavoro dei sommozzatori è ripreso, non più per cercare il corpo di un suicida ma quello di un accusato di tentato omicidio.

Si erano conosciuti quattro anni fa. Lui era un imbianchino ed era stato chiamato da Anne a dipingere alcune pareti della casa di Bronxville. Lei aveva da poco divorziato dal marito Anthony Morell, col quale aveva avuto due figlie. Una di loro, Alexandra, la si è vista atterrita ma molto attiva, a fianco dell'avvocato, nell'esortare chiunque quella notte abbia visto «qualcuno fare l'autostop» sul Tappan Zee Bridge, a guadagnarsi la ricompensa offerta. Avevano parlato. Lei gli aveva raccontato della vita dorata condotta da sempre, del matrimonio fallito, ed aveva trovato comprensione. L'amore era nato immediatamente e poco dopo c'era stato il nuovo matrimonio, dal quale era nata la terza figlia. Ma l'atteggiamento comprensivo che Scott aveva manifestato all'inizio era presto svanito. I vicini, testimoni del continuo andirivieni della polizia spesso accorsa a chetare le liti, raccontano che comunque Anne era molto restia a raccontare le sue cose. La incontravano spesso al parco dove amava passare molte ore a giocare con la figlia, da quella madre premurosa e disponibile che era, ma raramente l'hanno sentita dire qualcosa sul marito.

Il bisnonno di Anne, James Scripps, fu il fondatore del «Detroit News» nel secolo scorso. Il giornale ebbe molto successo, si consolidò come il quotidiano numero uno di Detroit e James, insieme al fratello Edward, allargò l'attività fino a creare la Scripps Howard, ancora oggi una delle più grosse aziende americane nel campo della comunicazione.

Franco Pantarelli

Giornali e tv piegano la Casa Bianca

Un giurì indipendente per gli affari di Clinton

Sta per cadere il segreto sulle carte di Bill governatore dell'Arkansas

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Janet Reno, ministro per la Giustizia, sta cedendo: sarà quasi sicuramente un giurì indipendente a valutare la posizione del presidente Bill Clinton in relazione alla discussa speculazione chiamata Whitewater e al successivo tentativo di nascondere documenti importanti al riguardo. E' ormai qualcosa di più di una semplice coincidenza giuridica il fatto che per sostituire con un giurì indipendente i giudici di carriera del ministero venga impugnata di nuovo la legge usata per il Watergate. La vicenda della Whitewater è ormai diventata per Clinton una di quegli incubi terribili che promettono di ripresentarsi di frequente.

Il presidente Bill Clinton

Ciò che ha molto indebolito la posizione della Reno, oltre a attirare su Clinton dei brutti sospetti, è stata la garanzia di segretezza ottenuta dall'avvocato della «prima coppia», quando si è finalmente deciso a restituire i documenti fatti sparire dall'ufficio di Vincent Foster subito dopo il suo suicidio. Qualcuno, alla Casa Bianca, aveva preso le cinque casse, le aveva date al Presidente, il quale le aveva messe al sicuro presso il suo avvocato, che ha accettato di restituirle quando ormai non aveva scelta e pendeva un mandato del Dipartimento per la Giustizia. Ciononostante l'avvocato di Clinton è riuscito a ottenere la garanzia di segretezza. Così la Reno è stata accusata dall'opposizione repubblicana di proteggere il Presidente. Un'indagine indipendente con conseguenti audizioni in Congresso potrebbe procurare a Clinton molti guai.

Dalla Casa Bianca è stata lanciata ai repubblicani l'accusa di «cannibalismo», ma la stampa ritiene compattamente che la vicenda della Whitewater vada chiarita. Non è solo il fatto che la società speculativa è stata illecitamente costituita, si sospetta, con il danaro di una cassa di risparmio che, altrettanto illegalmente, finanziava le campagne dell'allora governatore dell'Arkansas. La Whitewater non ha pagato le tasse per tre anni di fila. I Clinton dicono che, nella speculazione, hanno solo perso danaro, ma non si capisce perché, in questo caso, non abbiano detratto le perdite dalla dichiarazione dei redditi. Non per niente, Clinton detraeva dalle tasse anche mutande vecchie date in beneficenza. I Clinton dicono di non aver mai avuto alcun ruolo nella Whitewater, ma Hillary a un certo punto chiese una delega totale per le decisioni sulla società. Fortemente colpito nella credibilità da quello che anche il «Wall Street Journal» ha chiamato il «Fornigate» (cioè le sue presunte amanti), Clinton a causa della Whitewater corre rischi seri.

Paolo Passarini

AUSTRALIA

Brucia un'area pari a mezza Italia, 3 morti, piromani in manette

Sydney in una morsa di fuoco

Fuga in massa, 3 mila case in fiamme

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le fiamme lambiscono i quartieri periferici di Sydney, a non più di nove km dal centro della città, in un incendio ormai incontrollabile che è fra i più disastrosi della storia australiana: centinaia di case sono già andate distrutte e altre tremila sembrano destinate a essere ridotte in cenere nelle prossime ore. I vigili del fuoco - in 7 mila sono impegnati giorno e notte - hanno ormai rinunciato a combattere le fiamme: unico loro obiettivo è rallentarne l'avanzata per dare tempo a decine di migliaia di persone di mettersi in salvo. Finora ci sono riusciti: non si lamentano che tre morti. I feriti aumentano di continuo: ieri ce n'erano 130. Per alcuni si ipotizza il dolo: la polizia ha già arrestato alcuni sospetti (compreso un ragazzo di 13 anni) e ha offerto taglie di 60 milioni di lire.

In fiamme, da alcuni giorni, è tutto lo Stato del Nuovo Galles del Sud, su un'estensione che equivale a mezza Italia; ma il fronte principale, alimentato dalla torrida estate (temperature diurne di 40°) e dai venti degli ultimi giorni (ieri battevano a 90 km orari), è quello che ha colpito la North Shore, la ricca periferia settentrionale della città, punteggiata di magnifiche ville e di parchi. Il centro di Sydney, protetto dal porto, non corre pericoli; ma le fiamme, secondo i pompieri, potrebbero propagarsi a numerosi quartieri. «Preghiamo che il vento cambi, dice rassegnato Terry Griffith, il ministro responsabile dei servizi d'emergenza: «La parola catastrofico non mi piace, ma questa è una catastrofe. Migliaia di case sono minacciate; e sarò contento se nelle prossime 72 ore soltanto due o tremila saranno distrutte».

Il cielo di Sydney è una massa di fumo, che si allarga con il passare delle ore. Le fiamme non vengono soltanto dal Nord, dove anche la cittadina di Gosford - a un centinaio di chilometri - è minacciata da tre lingue di fuoco che convergono sull'abitato e che hanno già raggiunto la periferia. Il Royal National Park, a Sud della città, è ridotto a cenere. Migliaia di animali - canguri, opossum, koala - sono morti nel rogo degli eucalipti che letteralmente esplodono. Settanta persone, in vacanza nel vicino villaggio di Garie Beach, hanno dovuto essere portate in salvo con gli elicotteri. Anche a Ovest di Sydney, nelle Blue Mountains, le fiamme hanno distrutto decine di migliaia di ettari di bosco.

Il ristorante all'ultimo piano del più alto edificio della città offre un panorama raccapricciante: di giorno le spire di fumo, di notte i successivi e incalzanti fronti di fuoco, che sferzati dal vento creano piccoli tornado di fiamme che avvolgono tutto ciò che incontrano. Da dieci anni, quando un incendio di analoghe proporzioni uccise 46 persone nello Stato di Victoria e altre 26 nell'Australia del Sud, distruggendo migliaia di case, l'Australia non viveva ore di così grave angoscia.

Parte di Sydney è ormai senza elettricità, mentre anche le risorse idriche cominciano a scarseggiare. Chi ha una pompa bagna la casa per difenderla, chi ha una piscina la svuota sugli alberi che le circondano. Si usa di tutto: secchielli, pentole, secchetti di plastica. E' una lotta senza sosta, per salvare il salvabile, nell'aere nuvola di fumo resinoso. Le strade offrono scena apocalittiche: gente lacera e imbrattata di fumo che trascina pochi averi in sacchi e valigie, fra il viavai di autopompe e auto della polizia, circondato dall'agghiacciante concerto degli animali che muoiono fra gli alberi trasformati in gigantesche torce. E il peggio, dicono, deve ancora venire.

Fabio Galvano

Un elicottero scarica acqua sull'incendio che assedia Sydney (FOTO REUTER)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 GENNAIO 1994

Marini Giulia; **Navesa** Gabriele; **Elifani** Cristian; **Bodi** Costanza. **Belgarrah** Jasmine; **Perri** Gian Luca; **Spanò** Valerio; **Comito** Chiara; **Di Monte** Sara; **Gianoglio** Paola; **Ardali** Chiara; **Verdiglione** Chiara; **Donatacci** Antonio; **Pelizzi Fiolini** Martina; **Pelizzi Fiolini** Marco; **Cappa** Giulia; **Fama** Alberto; **Calvo** Ombretta.

MORTI DENUNCIATI IL 5 GENNAIO 1994

Simbi Celio, a. 82, via Buenos Aires 68; **Furiato** Margherita ved. Meso, a. 71, corso G. Matteotti 53; **Mastrorilli** Vincenzina, a. 66, via Montenero 8; **Vercellone** Annetta ved. Musso, a. 70, corso S. Maurizio 36.

Denunciati in ospedale: **Attina** Domenico, a. 82, ospedale MaurizIano Umberto I; **Barazza** Antonio, a. 49, ospedale MaurizIano Umberto I; **Barbero** Ines ved. Morino Cravella, a. 81, ospedale Martini; **Caldognetto** Girolamo, a. 69, ospedale Giovanni Bosco; **Ciarorella** Bianca, a. 78, ospedale Martini; **Ciprarone** Anna ved. Pane, a. 87, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Di Gianbattista** Elsa ved. Veneziano, a. 73, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Fortani** Argentina ved. Bresciani, a. 83, ospedale Maria Vittoria; **Fieu** Salvatore, a. 73, ospedale Martini; **Galatti** Giuseppe, a. 65, ospedale MaurizIano Umberto I; **Giammalnaro** Dorotea ved. Rizzo, a. 76, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Gigliotti** Giuseppina ved. Spada, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; **Giri** Luciano, a. 71, ospedale Maria Vittoria; **Icardi** Anna ved. Secco, a. 72, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna; **Lanlozzi** Angela ved. Avanzo, a. 91, ospedale Martini; **Lavarini** Giuseppe, a. 46, ospedale Giovanni Bosco; **Laporati** Irma ved. Priolo, a. 79, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Montanaro** Rosa, a. 62, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Parato** Giuseppe, a. 81, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Pozzo** Licia, a. 66, Cottolengo; **Prevasio** Ferdinando, a. 67, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Roperti** Gidio, a. 80, ospedale Giovanni Bosco; **Rossetto** Luigi, a. 80, ospedale Giovanni Bosco; **Serminato** Maria ved. Martinino, a. 82, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Steinni** Antonietta, a. 72, ospedale Maria Vittoria; **Sottocive** Agostino, a. 73, ospedale Maria Vittoria; **Torchio** Claudio, a. 20, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Veronese** Loredana, a. 55, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista.

Nati 18 - Morti 33

Improvvisamente ci ha lasciati

sen. avv. Giancarlo Ruffino

La sua figura nobile e pura resterà per sempre nel cuore di chi lo ha conosciuto. Lo piangono con immenso amore: la moglie **Maria Pia**, i figli **Cristina, Fabio, Francesco** e **Chiara**, la suocera, il genero **Guido** e la nuora **Maria Grazia**, le nipotine **Benedetta, Carolina, Martina** e **Teresa**. La cara salma sarà esposta presso il Municipio di Millesimo dove sarà allestita la camera ardente sabato 8 gennaio alle ore 10. I funerali si svolgeranno domenica 9 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Millesimo.
— **Savona**, 7 gennaio 1994.

PAPA' non abbiamo fatto in tempo a dirti grazie per tutto quello che ci hai donato con il tuo esempio, ma non lo dimenticheremo mai. **Cristina, Fabio, Francesco e Chiara.**
— **Savona**, 7 gennaio 1994.

Romano e **Franca De Lorenzi, Marina** e **Michele Conisone** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa del caro amico **GIANCARLO.**
— **Savona**, 8 gennaio 1994.

Rossana e **Carlito**, con **Barbara** e **Roberto Parodi** sono vicini a Pia e ai ragazzi per la tragica scomparsa del caro **GIANCARLO.**

Il **Presidente De Rosa** ed il **Comitato Direttivo** del **Gruppo Parlamentare DC del Senato** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sen. avv. Giancarlo Ruffino

insigne figura di parlamentare e di uomo di governo che per lunghi anni ha servito con intelligenza e dedizione le istituzioni della Repubblica.
— **Roma**, 7 gennaio 1994.

Il presidente **Franco Piccinelli**, il segretario generale **Francesco Dezani**, il **Consiglio Federale**, i **Comitati Provinciali e Regionali**, i **Componenti** del **Comitato Provinciale di Savona**, di cui per molti anni è stato presidente, i **Presidenti delle Società, Dirigenti, Tecnici, Atleti ed Arbitri della Federazione Italiana Pallone Elastico** partecipano al dolore per la perdita del Consigliere Federale

ON. SEN. AVV.
Giancarlo Ruffino

ed esprimono il loro sincero cordoglio ai familiari
— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Augusto Lauro con **Elvira** ed **Andrea, Paola Laura Facelli** con **Ferdi, Tullia Cagna** con **Emilia, Ezio Galvagno** e famiglia, **Umberto Pelazza** con **Alma**, partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico **GIANCARLO.**

Michele Jole Summa con **Cesare** e **Daniele** partecipano commossi

Massimo e **Roberta Schieroni** abbracciano affettuosamente Cristina, Fabio, Francesco e Chiara e pregano per la loro mamma.

Cristianamente è mancata

Ida Gay ved. Brun
ex insegnante

Ne danno il triste annuncio: famigliari, società, nipoti. Funerali messa Tebona sabato 8 ore 15 partendo dall'Ospedale civile ore 14,45.
— **Pinerolo**, 6 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata

Anna Sigismondi in Grua

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli don **Edoardo, Erina** con **Camillo** e il nipotino **Giuseppe**. Santo rosario domenica 9 corr. ore 20, chiesa parrocchiale. Funerali, presieduti da sua eccellenza mons. Vittorio Bernardetto, lunedì 10 corr. ore 15, chiesa parrocchiale di Meliezet.
— **Bardonecchia**, 7 gennaio 1994.

Dopo una vita di lode è mancata serenamente col conforto dei sacramenti

Enrichetta Jocteau

La ricordano con affetto la sorella **Maria Ottavia**, la cognata **Giuseppina**, i nipoti **Gian Carlo, Isabella, Giovanni, Maria Virginia, Franco, Enrico** e **Benedetta** e i cugini. La famiglia ringrazia il professor Balistreri e tutti quanti hanno prestato la loro amorevole assistenza. I funerali sabato 8 ore 10 all'Annunziata
— **Torino**, 7 gennaio 1994.

Improvvisamente ci ha lasciati il

dr. prof. Ernesto Sbarsi

Fulgido esempio di onestà e bontà

Attoniti ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia Delanti** col figlio **Pinuccio**, la sorella **Celestina** col marito **Mario Squassino**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 11,45 parrocchia S. Emerenziano.
— **Torino**, 8 gennaio 1994.

Sara Sozzo e famiglia partecipano al dolore di Pinuccio e mamma, per la perdita del caro **PAPA'** e **MARITO**.

Partecipano al grande dolore **Antonio, Rosina, Laura, Domenico, Vittorio** e famiglie

Florfelice Laura Dario partecipano al lutto.

Gli amici; **Simonetta, Paola, Carlo** e **Roberto** partecipano al dolore di Pinuccio e mamma.

Giorgio, Rosalba e **Carlo Garuzzo** sono vicini alla famiglia nel dolore per la prematura scomparsa dell'amico **ERNESTO**

Mirella Angelo Ylenia Teresio Luciano piangono la scomparsa del cugino **ERNESTO.**

Raggiunge in cielo la sua adorata Luigina

Giuseppe Asselle

Lo annuncia addolorato il figlio **Giulio** con **Silvana, Riccardo, Paola, Massimo** e parenti tutti, ricordando con tanta gratitudine tutti coloro che gli sono stati vicini. Funerale 10.1.94 ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta. Non fiori ma offerte alla parrocchia.
— **Torino**, 8 gennaio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Tosoni ved. Ricaldone

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Fiorella, Cristina** e parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 8 gennaio 1994.

Pietro Ferrero si unisce al dolore della famiglia Ricaldone.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bellino

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Natalina** e **Paolo**, la nuora **Gianna** e la nipote **Elena**. Funerali lunedì 10 ore 11,45 parrocchia Pentecoste.
— **Torino**, 8 gennaio 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8.30-21 (apertura continua)
Sabato 8.30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Improvvisamente è mancato al suoi cari

Elio Canistrelli

anni 63

L'annunciano: la moglie **Lucia Grillo**; parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Martini via Tofane sabato 8 gennaio alle ore 13,30 per Leini ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,15 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Il dott. **Walter D'Agostino** con **Elena** partecipano al lutto.

I dottori **Antonella** e **Giorgio Revetta** si uniscono al dolore

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Morello

anni 66

L'annunciano: la moglie **Ardemia Ferro**, il figlio **Piero** con **Silvia**, cognato, nipote, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 10 corr. alle ore 10 da via Lanzo 153. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro T.se**, 7 gennaio 1994.

Lucia e **Vittorina Brillada** con **Franca** e **Alberto Long** si uniscono al dolore della famiglia.

«Vita mutatur, non tollitur»

E' tornata a casa l'anima Santa di

Teresa Quaglino ved. Vinardi

La ricordiamo sempre **Annamaria**, con **Bruno** e **Cecilia**, fratello, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento all'encomiabile **Valeria** ed alla carissima **Bruna**. Funerali oggi 8 ore 10 parrocchia San Mauro Abate di Mathi, partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia. Non fiori, ma offerte per le 13ª degli anziani. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 5 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Giovanni Ravinale
Sindaco di Castelnuovo Don Bosco

ringraziano: la Regione Piemonte, ex colleghi, parenti, amici per la dimostrazione di stima e affetto tributata al proprio congiunto. La S. Messa di Trigesima il 23-1-1994 ore 11 parrocchia Sanit Castelnuovo.
— **Torino**, 8 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

1992 1994
Mariuccia Lagna Mocca

sempre ricordata con infinito rimpianto. **Bruno Lelio Christiane.** Messa oggi ore 17 cappella Edoardo Agnelli via Sarpi.

1993 1994
Luigi Revelli

Il tuo ricordo è sempre con noi. Moglie, figlio e parenti tutti. S. Messa 8-1-94 ore 18,30 parrocchia S. Rosa da Lima via Beaulard 72 Torino.

8-1-1993 8-1-1994
dott. Dario Pontecorvo

Preziosissimo, indimenticabile, dolce ricordo. Mamma, **Daniela,** zia **Savina.** S. Messa anniversaria 11 gennaio ore 18,30 chiesa S. Lorenzo (piazza Castello).

Lunedì 10 gennaio alle ore 16,45 nella chiesa di Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda, sarà celebrata una S. Messa in memoria del

prof. Lorenzo Crosetti
— **Torino**, 8 gennaio 1994.

1978 1994
Benedetto Lo Verso

Sempre ti ricorda tuo figlio **Eugenio.**

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELL'ALLEANZA OCCIDENTALE

«La partnership per la pace è un passo in avanti, e l'offerta vale anche per la Russia»

«La Nato non prende ordini da Eltsin»

Woerner: porte aperte all'Est

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro anni dopo la caduta del muro di Berlino l'orso russo torna a sedersi come un convitato di pietra al tavolo dell'Alleanza atlantica. Malgrado la presenza di Boris Eltsin alla guida del Paese, la vittoria elettorale del fascista Vladimir Zhirinovskij ha gettato nel panico l'Europa orientale. Polacchi, cechi, ungheresi, slovacchi, e pochi giorni fa anche i lituani, fanno ressa alla porta della Nato, e solo a denti stretti hanno accettato, ieri, la «partnership per la pace»: un'anticamera all'adesione ideata dal Presidente Usa Bill Clinton. L'Occidente, ancora una volta, riconosce che la sua sicurezza dipende in grande misura dagli sviluppi moscoviti. Ed ai vicini orientali offre un boccone amaro subito, e una promessa per il futuro. Di questo, soprattutto, ha parlato il Segretario generale della Nato, Manfred Woerner, in un'intervista ad un gruppo di giornalisti della stampa internazionale.

Il successo di Zhirinovskij, l'aggressività della Russia nei confronti delle altre repubbliche dell'ex Urss, la nuova dottrina militare di Mosca: in che modo questi fattori modificano la politica dell'Alleanza?

«Ovviamente la nostra politica nei confronti della Russia, una politica di cooperazione che tenta di appoggiare le forze riformiste e democratiche, è in una certa misura influenzata da quanto accade nella Russia stessa, dalla sostanza ed anche dal linguaggio dei responsabili della politica russa. Voglio però ricordare che in Russia c'è un Presidente chiaramente interessato nella cooperazione, che ha che la cooperazione con l'Occidente richiede pieno rispetto non solo per i diritti umani a casa, ma anche per la sovranità e l'indipendenza degli Stati vicini».

Ma se ci fosse un qualsiasi serio segnale di rinnovato espansionismo russo, la Nato sarebbe pronta a fermare la cooperazione?

«Non mi piace disegnare scenari ipotetici. Il governo e il Presidente russi sono interessati a rafforzare la cooperazione con l'Occidente e la Nato in particolare, come mi ha personalmente assicurato il presidente Eltsin, nell'incontro che abbiamo avuto il mese scorso qui a Bruxelles. Ovviamente, tutti sanno che la cooperazione è una strada a doppio senso, e che richiede da entrambe le parti un comportamento responsabile nella sostanza e nel linguaggio».

Crede che i Paesi dell'Europa centro-orientale resteranno insoddisfatti?

«Se il vertice deciderà quel che in mi aspetto sulla "partnership per la pace", e se ci sarà una dichiarazione di principio di disponibilità ad allargare la Nato come un processo evolutivo, credo che invece di mostrare disappunto, questi Paesi coglieranno le opportunità offertegli: una stretta cooperazione che potrebbe ben trasformarsi col tempo in adesione a pieno titolo».

Eppure c'è chi vede un veto russo all'allargamento della Nato. Quanti Paesi pensa potranno aderire alla «partnership»?

«Mi aspetto che tutti i Paesi dell'Europa centro-orientale rispondano favorevolmente. Non so quante delle repubbliche dell'ex Urss aderiranno, ma penso saranno molte. Quanto alla prima parte della domanda... Quante volte lo devo ripetere? La Nato è un'Alleanza di Stati membri sovrani. La decisione sull'allargamento, come quella sulla partnership spetta solo a noi. Nessuno ha, né riceverà un diritto di veto sulle nostre decisioni. D'altra parte, è chiaro anche che noi prendiamo le nostre decisioni in un ambiente complesso, dove bisogna tener conto di molti importanti fattori, uno dei quali è naturalmente la Russia. L'Alleanza ha davanti due compiti storici. Il primo è costruire una nuova architettura di sicurezza per l'Europa intera, comprese la Russia e l'Ucraina. Il secondo è ancorare le democrazie dell'Europa centro-orientale alle strutture dell'Occidente. Non vi è contraddizione in ciò, e va rifiutata ogni alternativa che ci spinga a scegliere: o la Russia o i Paesi dell'Europa centro-orientale».

La Russia aderirà alla «partnership per la pace»?

«Questo dipende dalla Russia. Ci sono segnali che ci dicono che sono interessati. Vedremo fino a che punto lo sono una volta che l'invito sarà stato fatto».

Ma gli verrà offerto di partecipare?

«Sì, l'offerta verrà fatta a tutti, anche alla Russia».

In agosto la Nato ha dato la propria disponibilità ad impiegare l'aviazione per difendere i caschi blu e le città assediate nell'ex Jugoslavia, ma nulla è stato fatto. Ora la Francia chiede un maggiore impegno attivo: cosa verrà deciso al vertice?

«Le decisioni prese ad agosto sono ancora valide, ma come è noto, la nostra azione dipende dalle indicazioni dell'Onu. Non ho dubbi sul fatto che la Nato sarebbe pronta a fare quanto ha promesso».

Fabio Squillante

Il segretario generale della Nato, Manfred Woerner: «Non accettiamo veti»

I candidati riuniti a Varsavia

Walesa ai messi di Washington Non commettete un errore storico

VARSAVIA. I ministri della difesa polacco Piotr Kolodziejczyk, ungherese Lajos For e slovacco Imrich Andrejcak si sono riuniti a Varsavia per armonizzare le loro posizioni sulla richiesta di accesso alla Nato. La Repubblica ceca, quarto Paese appartenente al cosiddetto «gruppo di Visegrad» che unisce i candidati all'Alleanza atlantica, ha tenuto a differenziarsi inviando solo il viceministro degli Esteri Jiri Pospisil: Praga afferma di non vedere ragioni per una pressione congiunta dei quattro Paesi per aderire alla Nato. Assente il rappresentato della Lituania, che pure punta allo stesso obiettivo.

In coincidenza con questa riunione, una delegazione di politici e militari americani, guidata dall'invitato speciale del presidente Clinton, l'ambasciatore Usa all'Onu Madeleine Albright, e dal capo di stato maggiore generale John Shalikashvili, è arrivata ieri mattina a Varsavia per presentare la proposta americana di «Partnership per la pace», che Washington intende presentare al prossimo vertice dell'Alleanza atlantica a Bruxelles in alternativa a un'adesione di nuovi Paesi. La delegazione ha incontrato sia le autorità polacche sia i ministri del gruppo di Visegrad.

Dopo aver parlato con gli inviati di Clinton, il presidente polacco Lech Walesa ha affermato ottimisticamente: «Adesso sono convinto che gli Stati Uniti non commetteranno errori in un momento così importante per l'Europa», lasciando intendere di aver trovato soddisfacente la controproposta americana. [Ada:Kronos-Ansa]

Bosnia, Parigi chiede il pugno di ferro

Zagabria tratta coi musulmani per uno Stato unico

ZAGABRIA. Le prossime 48 ore potrebbero essere decisive per il futuro della Bosnia. Alla vigilia del vertice della Nato, lunedì e martedì prossimo a Bruxelles, il ministro degli Esteri francese Alain Juppé ha dichiarato alla Radio Europe 1 che «è assolutamente necessario un intervento militare per sbloccare la situazione bosniaca». Juppé ha detto che l'appoggio delle forze aeree americane è indispensabile per un simile intervento e che al summit della Nato dovrà essere adottata una linea molto più forte per fermare la macchina bellica in Bosnia. Secondo Juppé i Paesi membri dell'Alleanza atlantica dovrebbero assicurare un numero sufficiente di soldati per poter applicare sul terreno le risoluzioni votate dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, in particolare per quanto riguarda la difesa delle regioni proclamate zone di sicurezza protette dall'Onu.

«Se l'Onu lo richiederà siamo pronti per i bombardamenti aerei, in particolare nella corsa di Sarajevo per sbloccare l'assedio della città», ha riaffermato a sua volta il segretario generale della Nato Manfred Woerner. «La Nato è pronta a realizzare il piano di pace in Bosnia a condizioni che sia accettato da tutt'e tre le parti» ha spiegato Woerner, aggiungendo che nell'azione di pace potrebbero partecipare anche i soldati americani.

A sostenere la necessità di un intervento militare è stato ancora una volta il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu stazionate nell'ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot. «Ho chiesto più volte al segretario generale delle Nazioni Unite l'autorizzazione ad attaccare, ma Ghali ha detto di no. Comunque glielo richiederò ancora» ha detto il generale Cot. La risposta di Ghali è stata decisa: «Ho l'autorità, con il placet del Consiglio di sicurezza dell'Onu, di ordinare il primo bombardamento, e di certo non la delegherò ad altri». Intanto è stato reso noto che il generale belga Francis Briquemont lascerà la Bosnia il 24 gennaio. Il nuovo comandante dei caschi blu in Bosnia sarà il generale inglese Michel Rose.

Una svolta decisiva nel conflitto bosniaco potrebbe arrivare oggi dall'incontro a Bonn tra il presidente bosniaco Izetbegovic e quello croato Tudjman. Fonti vicine alle autorità croate parlano di una precisa proposta di unione tra musulmani e croati della Bosnia, che dovrebbero rispolverare la vecchia alleanza. Ma c'è di più. Nel caso dello smembramento della Bosnia, cioè se la cosiddetta Repubblica serba della Bosnia si congiungerà alla Serbia di Milosevic, Sarajevo e Zagabria si uniranno a loro volta. Di questa possibile futura unione farebbero parte i territori dei musulmani e dei croati in Bosnia, nonché la Croazia. Una simile confederazione è stata già presa in considerazione, ma dopo i sanguinosi scontri tra musulmani e croati in Bosnia sembrava essere stata accantonata per sempre. Ora, anche in seguito a una forte pressione dei mediatori internazionali, è riproposta in modo concreto dal presidente Tudjman come iniziativa di pace complementare al piano franco-tedesco.

A Sarajevo, una donna ferita viene caricata su un'autoambulanza

«Non bisogna aspettarsi immediatamente un successo dall'incontro Tudjman-Izetbegovic» ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, che ha negato ogni interferenza tedesca nelle trattative. All'incontro di oggi tra i due presidenti saranno presenti anche i due copresidenti della conferenza di pace nell'ex Jugoslavia Owen e Stoltenberg.

Mentre la diplomazia internazionale si affanna ancora una volta a trovare la soluzione per la Bosnia, sul terreno la situazione peggiora di ora in ora. Le forze musulmane continuano l'offensiva in Bosnia centrale contro le enclavi croate. Accerchiati, 70 mila civili vivono in condizioni disperate. La fame comincia a mietere vittime: vicino a Nova Bila è stato scoperto il cadavere di una donna nel mai arrivato è stato trovato un pezzo di coperta. L'aveva ingerito nella speranza di sfamarsi.

Ingrid Badurina

DAL **MONDO**

Dopo le polemiche intesa Giordania-Olp

AMMAN. L'Olp di Yasser Arafat e la Giordania hanno firmato un accordo per un'«ampia cooperazione» durante il periodo di autogoverno palestinese nei territori di Gaza e Gerico ai quali presto Israele concederà l'autonomia. L'accordo dà al regno ascemita notevole voce in capitolo per quanto riguarda la politica economica palestinese nei 5 anni di transizione. [Ansa]

Israele libera 101 palestinesi

TEL AVIV. Le autorità israeliane hanno liberato ieri 101 prigionieri palestinesi. Il gruppo era detenuto in maggioranza nel carcere di Ansar-3, nel deserto del Neghev. Ma la decisione adottata non è detto che renda più sereno il clima in vista della ripresa delle trattative Israelo-Olp a Taba (Mar Rosso) lunedì prossimo. I palestinesi chiedono infatti la liberazione di tutti gli oltre 11.000 loro «fratelli» ancora prigionieri. [Ansa]

Saddam: «Gli Usa destinati a crollare»

NICOSIA. Il presidente iracheno Saddam Hussein ha sferrato il più duro attacco verbale degli ultimi mesi contro gli Usa definendoli, fra l'altro, una «potenza del male» destinata a crollare. «Gli americani - ha detto Hussein - fanno sempre errori. Hanno sbagliato aggredendo l'Iraq. Hanno sbagliato in Somalia e continueranno a sbagliare». «Se qualcuno è malevolo o arrogante, finirà per cadere e rompersi la testa». [Ansa]

Inchiesta in Germania sui fondi a Zhirinovskij

BERLINO. Le autorità tedesche hanno aperto un'inchiesta per verificare la veridicità di alcune voci secondo le quali il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij avrebbe ricevuto finanziamenti dal Partito Socialista Unitario (Sed), il partito comunista dell'ex Rdt. [Agi]

Texas, ucciso manager scambiato per un ladro

NEW YORK. Grilletto facile in Texas, in un sobborgo medio borghese di Houston, dove uno scozzese in viaggio di affari è stato ucciso a colpi di arma da fuoco dal padrone di una villetta che lo aveva scambiato per ladro. Reduce da una notte di baldoria, lo scozzese aveva bussato alla porta della villa in cerca di un taxi. Il padrone di casa, temendo una rapina, ha sparato attraverso l'uscio. La polizia ha fatto sapere che l'uomo non sarà perseguito. [Ansa]

GERMANIA

Completamente vestito di scuro segue ovunque la «vittima», costa cinquantamila lire l'ora più Iva

AAA affittasi jettatore per recupero crediti

Agenzia tedesca offre un «angelo nero» per braccare chi è insolvente

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doppiopetto nero, cappotto nero, cappello nero, ombrello nero. A Berlino capita spesso di incontrarlo, fermo sul marciapiede a guardare una finestra, oppure in metropolitana o per la strada, mentre cammina pochi passi dietro alla sua «vittima». Contro l'«Uomo nero», però, neppure la polizia può far niente. Il compito che svolge con testarda diligenza non infrange nessuna legge, anzi finisce per favorirne il rispetto: l'«Uomo nero» serve soltanto a ricordare un obbligo inevaso, pagare i debiti. Fissando il debitore per conto del creditore, del quale diventa una proiezione un po' sinistra ed allusiva: guardandolo e seguendolo per ore o giorni, fino ad ottenere soddisfazione.

«Der schwarze Mann» comincia con una apparizione breve ma capace di impressionare, di lasciare il segno: se non basta, ritorna qualche ora dopo e resta magari un po' più a lungo; e se non basta ancora riappare il giorno dopo, e via di seguito. A chi, infastidito, chiede spiegazioni, ripete una frase in rima, sempre quella: «L'Uomo nero accanto le resterà, fino a che il suo debito lei non pagherà». Oppure, lascia un bigliettino sul parabrezza della macchina, o nella cassetta delle lettere: «Sono l'Uomo nero. Per favore, chiami subito questo numero».

Basta una telefonata (al 7721402 di Berlino) anche per concordare prestazioni e compensi. L'agenzia che ha immesso sul mercato il singolare personaggio - un ibrido fra jettatore e funzionario della «Stasi», del quale mutua soprattutto la tenace sorveglianza - chiede trecento marchi per le prime quattro ore di lavoro. Ogni ora supplementare costa cinquanta marchi più Iva. Nel caso il debitore esageri nelle reazioni - ci sono eloquenti esempi, in proposito, come hanno testimoniato parecchi «uomini neri» - il paragrafo sei del contratto stabilisce che «l'impegno si considera esaurito con effetto immediato».

Lamentele e denunce dei debitori che si considerano vittime di «riscossione illegale» o di «comportamento minaccioso», tuttavia, non valgono a nulla, come la polizia e la magistratura di Berlino hanno più volte sottolineato. Chi ha telefonato al pronto intervento sperando almeno in una diffida, per l'importuno dall'abbigliamento lugubre, non l'ha mai spuntata. L'«Uomo nero» non è perseguibile, e anche per questo probabilmente funziona: i successi, assicurano all'agenzia, sono superiori alle forzate rinunce. E poi, chi ricorre a lui invece di rivolgersi al tribunale, spera di ottenere il suo denaro più in fretta, e con meno noie.

L'idea dell'inedito servizio è venuta a Gerd Mueller, quarantotto anni, ex insegnante alla scuola di polizia di Berlino. La sua agenzia funziona dallo scorso giugno; ma, visto il successo, l'intenzione è aprire succursali in tutta la Germania. Per espandersi Mueller sta cercando soci. Il primo l'ha appena trovato: è un investigatore privato, attivo con un gruppo di sei «uomini neri» nella regione di Hannover-Osnabrueck-Bielefeld. Altri, assicurano a Berlino, seguiranno presto, fino a creare una rete di agenzie collegate da contratti di subappalto. Con un'avvertenza generale, certo: se i patti non venissero rispettati ci sarebbe sempre un Uomo nero a ricordare che i debiti si pagano, sempre.

Emanuele Novazio

GRAN BRETAGNA

Formulario sulla vita sessuale dopo il caso Yeo

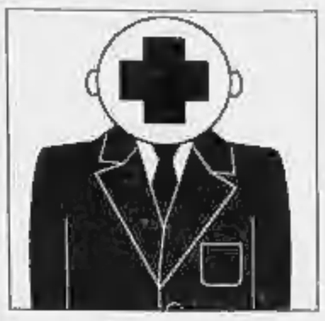
Un quiz anti-scandali per i ministri di Major

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un quiz, come nei giochi delle riviste in carta patinata. Quante amanti avete? Com'è la vostra vita sessuale? Andate d'accordo con vostra moglie? Siete mai stato tradito? Siete mai stato coinvolto in affari - sentimentali e di denaro - non che onesti? A rispondere però dovranno essere i ministri di Sua Maestà britannica; o coloro che aspirano a diventarlo. Il quiz sugli altarini dei politici più in vista è l'ultima idea del governo conservatore di John Major per coprirsi le spalle, per mettersi al sicuro dai nocivi effetti di altri scandali come quello - il più recente di un lungo elenco - che ha colpito il sottosegretario all'Ambiente Tim Yeo, costretto mercoledì alle dimissioni dopo avere ammesso una relazione extraconiugale con un'attivista del partito, da cui ha anche avuto una figlia.

Non si sa a chi sia venuta l'idea del quiz, destinato a formare un completo schedario dei peccati e dei vizi nella stanza dei bottoni. Ma sicuramente è piaciuta. I peccati dei notabili conservatori finiranno in un «libretto nero» nella cassaforte del «capofrusta» conservatore Richard Ryder, che è a capo di quella che il «Sun» definisce «la polizia segreta del governo». Tutti dovranno rivelare gli scheletri nei propri armadi. E quelli con scheletri troppo ingombranti - o che semplicemente rifiuteranno di rispondere al quiz - saranno esclusi da qualsiasi promozione in un rimpasto di governo previsto per l'estate prossima. Coloro che sono già ministri, se macchiati di qualche colpa capace di mettere un'altra volta in imbarazzo il traballante governo, saranno discretamente silurati.

(f. gal.)



Roma, aziende pronte a collaborare alla revisione delle fasce. Sospesi i ricorsi giudiziari

Farmaci, aria di tregua

Gli industriali al ministro: trattiamo

ROMA. C'è aria di distensione sul fronte dei farmaci. Dopo le diffide e le denunce dei giorni scorsi contro il ministro della Sanità e i membri della Commissione unica del farmaco la Farmindustria apre al dialogo e si dichiara disposta a sospendere le iniziative giudiziarie. Ma pone condizioni precise: che già dai prossimi giorni si avvii un confronto tra la Cuf e le aziende farmaceutiche per verificare le operazioni di riclassificazione e si chiariscano i criteri e le categorie omogenee in base alle quali si è svolto il lavoro della Cuf.

Spiega Mario Materazzi, presidente della Farmindustria: «In un confronto sereno e costruttivo il ministro e la Cuf potranno riconoscere senza difficoltà che la diffida della Farmindustria per ottenere il rispetto delle procedure previste dalla legge non aveva alcun scopo intimidatorio ma era, invece, uno strumento di civiltà giuridica previsto in tutti gli ordinamenti democratici e mirava al solo risultato di tutelare i legittimi interessi delle aziende farmaceutiche, già in forte crisi».

Una mano tesa, insomma, per risolvere al più presto una situazione che poteva avere conseguenze gravissime sull'occupazione e sull'economia. Le accuse erano pesanti: non aver rispettato i criteri per la riclassificazione dei farmaci indicati nelle direttive Cee; aver determinato lo spostamento in un solo giorno sul mercato e in maniera illegittima di migliaia di miliardi; aver indotto un ulteriore motivo di precarietà per l'occupazione nel settore.

La mano tesa è stata subito stretta: tanto il ministro quanto la Cuf sono disposti a un incontro chiarificatore in tempi brevi. Per la Cuf può avvenire fin dalla prossima riunione, stabilita per mercoledì. Oltre ai rappresentanti della Farmindustria, lunedì e martedì il ministro incontrerà i rappresentanti dei medici e dei sindacati di categoria. Nella riunione di mercoledì la Cuf «fornirà sia opportuni chiarimenti sulle linee guida seguite al fine di dare concreta attuazione ai criteri di classificazione indicati dalla Finanziaria, sia puntualizzazioni sulla rettifica di incongruenze eventualmente riscontrabili nei contenuti del decreto 30/12/93, fatte in ogni caso salve le definitive decisioni che saranno adottate nei termini previsti dalla legge».

Intanto l'ipotesi che la riclassificazione diventi lo strumento principale per contenere la spesa farmaceutica '94 entro 10 mila miliardi sembra sempre più difficile. L'obbligo della ricetta e quello di pagare per intero i farmaci della fascia C o al 50% quelli della fascia B potrebbero determinare una contrazione dei consumi. Ma è quasi sicuro che gli altri criteri entrati in vigore otto giorni fa li dilateranno in misura assai maggiore. Spiegano i farmacisti: i medicinali in fascia A (gratuiti) sono moltissimi, quelli in fascia B sono molto pochi, quelli in fascia C comprendono in prevalenza prodotti a basso prezzo. L'esenzione agli ultrasessantenni e ai bambini fino a 10 anni favorirà il ricorso all'erogazione gratuita. Con quale risultato è presto detto: i diecimila miliardi saranno bruciati già a luglio. Con buona pace del ministro.

Bruno Ghibaudi

Dopo una settimana di battaglia, è più vicino un accordo sui farmaci

Senza ricetta

I medicinali da banco

PUBBLICHIAMO l'elenco dei farmaci acquistabili in farmacia senza ricetta e a completo pagamento.

Acetamol 10 bustine gran.; 20 compresse mg 500; 10 supposte ad.; 10 supp. ped.; 10 nipiosupp.; ml 100 scir. ped.
Adiuvant 10 flac. per os mg 500; 10 flac. per os mg 1000; 40 cpr mg 500
Alcalosio g 150 granulare orale
Aminozym 10 fl. orali ml 10
Anauran ml 25 gocce otolog.
Anovrasi 30 capsule 300 mg; sciroppo 200 g
Antalgil 10 compresse 200 mg
Antalgola 20 compresse
Anticorizza 10 confetti
Antiemorroidale Milanfarma pomata
Antiflu 400 12 cpr 400 mg
Antinevralgico Knapp 6 o 12 compresse
Antinevralgico Penegal 20 compresse
Antipulmina pomata 50 g
Antireumina 10 compresse
Antisettico astringente sedat.
Antispasmina colica 30 confetti; «forte» 30 confetti
Antistin privina collirio 10 ml
Antoral 20 pastiglie 5 mg; colluttorio 120 ml;
Anusol 12 supposte; pomata 40 g
Aran C 10 compresse effervescente; 10 cpr masticabili
Argirofedrina gocce rinol.
Argotone gocce rinol. ml 20
Aricodil 20 conf; gocce 25 ml
Arscolloid colluttorio fl 30 g; detergente lubo 10
Asconcan flacone 20 g; gengivario fl 20 g
Ascorbeta 10 bustine gran.
Ascorbeta 10 flaconcini orali
Ascorbeta sciroppo ml 150
Ascorbin calcium 10 compresse masticabili; 20 cpr masticabili; arancia 10 bustine; 20 cpr 250 mg
Ascotiadin flacone collirio 10
Aspegic 500 20 bust. orali; 100 20 bust. orali
Aspercreme crema grammi 30; gel grammi 30
Aspergum 16 confetti gommosi masticabili
Aspiglicina 24 compresse 0,62
Aspirina 0,5 16 compresse masticabili; 03 10 compresse 325 mg; 03 20 compresse 325 mg; 05 forte 20 compresse; ad. 10 supposte 1 g; ad. 24 compresse 500 mg; C effervescente 12 cpr
Aspro 12 compresse effervescenti 500 mg; 50 cpr; 500 16 capsule; 500 20 cpr; C 500 12 cpr eff. 500; C 500 12 cpr eff. 500; C 500 ad. 10 bust. gran. eff.
Auscvit B complesso 20 confetti; B complesso scir. 1
Azerodol 2 compresse
Beccozym 20 conf; forte 20 conf; scir. ml 100
Benadon 10 cpr mg 300
Benerva 20 cpr mg 300
Benexol B12 20 cpr
Bendirix collutorio ml 120; pom. g 20; pom. g 50; odonto-spray g 20
Betascor B12 g 150 sciroppo
Bicomplex 10 flac. ml 6 uso orale
Bischelasi 20 bust. gran. orale
Bioflorin 25 cps; flac. g 30 polv. ped.
Bronteril 20 bust. mg 500; 20 bust. mg 200 ped.; 10 supp. ad.; 10 supp. ped.; 20 cps mg 500; ml 200 sosp. orale ad.; ml 200 sosp. orale ped.
Bon lax S. Pellegrino 20 conf
Borocalna 30 compresse
Bradoral 20 compresse 0,5 mg
Brain 30 capsule
Brexilax 25 confetti 100 mg; tisana orale 100 g
Briogen 10 flac. uso orale.
Broncal sciroppo 150 ml
Bronchenolo antiflu 10 bust. gr.; balsamo pomata bal.; Valeriana 20 capsule; 20 compresse mg 7; gocce orali 20 ml; sciroppo 200 g
Bronchiase sciroppo 200 g
Bronco dex sciroppo 120 ml
Broncobeta sciroppo 100 ml
Broncopulmin 30 pastiglie
Broncosedina 24 pastiglie; flacone sciroppo
Broncovanil sciroppo 200 ml 1
Bron 10 tavolette 55 mg; 30 tavolette 55 mg
Bufferin 20 compresse 325 mg
Buscopan 6 supp. g 0,01
Butiran gocce 15 ml; sciroppo 125 ml
Calcidon 10 cpr eff.
Carbalca 30 confetti
Codex DNB 24 cps mg 150
Colifagina G 10 flaconi orali milligrammi 6,5
C monovit 10 flaconcini orali
C plus granulare effervoscente orale 14 bustine
C tard 20 capsule 500 mg
Caffalgina 12 confetti
Caffaspirina 24 compresse 0,5
Calcio Dobetin 12 flaconcini orali
Calcium Sandoz forte 20 compresse
Calcivita 10 compresse effervescenti
Calmine 12 confetti 200 mg
Calmogel gel 100 g; gel 30 g
Calyptol inalante uso esterno
Canfodion 20 confetti; gocce 20 ml
Cantan 50 caps molli 200 mg
Capsolin pomata 40 g
Carbonesia 30 compresse masticabili; 32 cialdini; granulare orale 120
Carbosylane bi attivo Giuliani
Carboyoghurt 30 compresse
Carin 10 compresse; 300 arancio 12 compresse; arancio 10 compresse effervescenti
Caved S 50 tavolette
Cebion 10 compresse effervescenti; 10 cpr effervescenti g 1 aranc.
Cortaid crema 0,5% 10 g; crema 0,5% 20 g
Cortidro pomata dermat. 0,5
Coryfin C 100 24 caramelle; C 24 caramelle; C limone 24 caramelle
Cothera 20 capsule; sciroppo 120 ml
Crema alla placenta pomata gra.; pomata sem.
Crisolax 20 confetti
Cristal 40 compresse
Critichol 20 confetti; sciroppo 120 ml
Cura Arnaldi 14 confetti 0,5 g; 14 confetti 1 g; polvere 100 g
Cusculine 40 confetti lassativi
Cvp duo 30 caps; elixir 120 ml
Dermoangiopan gel g 40
Decabis 24 pastiglie 0,25 mg
Decongene 12 compresse nucleat.
Deflarinolo flacone nebulizzatore
Demetil collirio 10 ml
Dentinale tubo g 25
Dentosedina flacone spruzzatore
Dentovax pasta g 60
Depuran 20 compresse
Dequadin 20 pastiglie 0,25 mg; tintura estemporanea
Dermocinetic crema 10 bustine; 30 bustine
Dermovitamina pomata 30 g
Desamin Sama flacone nebulizzatore
Detoxicon 30 confetti
Diathynil 20 compresse 5 mg
Diffudol 20 compresse 250 mg
Digerall 24 compresse masticabili
Digestivo Antonetto 45 compresse; limone 45; menta 45 c
Digestivo Ragionieri 50 compresse; polvere
Digestopan 30 capsule
Digestozim 50 capsule
Digestum 30 capsule 200 mg
Diplogel 12 bustine polvere; 24 bustine; 24 compresse masticabili; 48 compresse masticabili
Disalgil pomata g 40
Diskin 20 capsule 500 mg; gocce 30 ml 350 mg/ml
Dolocyl 10 compresse laccate 2
Doloderm crema 40 g 30%
Dololiex 10 compresse
Dolpyc gel 50 g
Dolvis 10 compresse effervescenti; 10 compresse ricoperte
Donalg gocce 1 fiala 3 ml
Dreimal 10 compresse 800 mg
Efargan 10 flac. orali ml 10
Efferalgan C 20 cpr eff.
Enterogermina 10 flaconi orali ml 5
E-vitum 15 cps; 25 cps
Fermenturio lio. ad os 6 fl; lio. bb. os 6 fl
Festal 30 confetti
Fialetta odontalgica dr Knapp
Fibrolax arancia 20 bust. efferv.; limone 20 bust. efferv.
Fiocamina 10 compresse
Florilin flacone sciroppo 170 g
Fitodorf rabarbaro 20 bustine; rabarbaro berattiolo 1
Flar 20 bustine 1 g; 20 capsule 200 milligrammi
Fleboparoid semplice pomata 36
Flora 20 compresse vaginali g
Flumribe balsamica 20 bustine filtro; calmante 20 bust. fil.; digestiva 20 bustine; lassativa 20 bust. fil.
Floriglen ml 150 lav. vag.
Fluental 15 compresse; ad. 10 supposte; ad. 6 supposte; bb. 10 supposte; bb. 6 supposte; sciroppo 150 ml
Fluocaril bi fluore 250 dentif; bi fluore 250 pasta; bi fluore 250 pasta
Fluprim tosse 20 compresse oro; tosse gocce orali 20 ml; tosse sciroppo 100 ml
Follia plus spray 20 g; plus spray 70 g; flacone pomata emulsione 29,5; pomata 29,5 g; spray flacone 100 g; spray flacone 30 g
Fomentil 10 compresse inalazione
Forgrip 8 bustine granulato, 8 compresse
Formocillina al dequalinium 30
Fosfo plus 10 flaconcini orali
Fosfoglutil 10 flaconcini orali; 50 cpr; sciroppo 150 ml
Fosfidral g 200 emuls. orale
Fosforil calcium 10 bustine gr
Frangulina 20 confetti; desaccarata sciroppo; flacone sciroppo 20
Fridol 10 compresse; 20 compresse; 4 compresse
Frilax 20 bustine monodose 2 g
Froben flac. ml 160 colluti.
Fructine Vichy 30 confetti
Fungiderm crema dermatologica
Gammistin 10 compresse; pomata 20 g
Gastronorm 20 bustine gran. eff.
Gastrostop 40 compresse
Gentus gocce ml 20; sciroppo ml 120; 20 conf
Glicero Valerovit ml 150 sciroppo; 50 conf
Hemovasal g 30 crema
Ibudros g 50 pomata
Inflonan Berna 20 caps g 0,25
Influvit 6 compresse
Ingro ad. sciroppo 150 g
Inhibon 12 compresse 10 mg
Inotyol polvere 100 g; pomata 50 g
Iodosan nasale contac flacone; raffreddore contac 12; tosse 20 pastiglie g 2, tosse sciroppo 150 milligrammi
Idirina Due flacone collirio 1
Ischemol A flacone contagocce
Isotonico jodocalcio vitaminico
Jodocur soluzione 100 ml; sol. 30 ml; Kadol porn. 50 g 5%
Kadyn c 20 confetti
Katabos 20 confetti; gocce 15 ml/tappo ser.
Ketalgesic 30 capsule 25 mg
Ketodol 20 compresse sequenzia
Labocalna crema 30 g
Lacrime di pino 20 pastiglie g; flacone elisir
Lactaid flacone contagocce 3 ml
Lanacort crema g 15 contagocce
Lasonil bombola spray 125 g; h 10 supposte; h unguento g 40; unguento 40 g
Lasorsuma crema dermatologica
Lasovan gel 40 g
Lass med 30 confetti
Lassatina 20 confetti
Lazygocce flaconcino gocce 22
Ledervitam 20 capsule
Lemonet 10 compresse efferves.; 20 compresse masticab.
Lenicalm 30 compresse
Lenident Zeta gocce odontalgico
Lenirit crema tubetto 20 g
Lenisun crema 25 g; spray flacone 50 ml
Lentostamin 20 capsule
Limonal polvere orale 44 g
Linimento Bertelli flacone 50
Lomarin 10 compresse 50 mg; 4 compresse 50 mg
Luan chirurgico porn. 100 g
Lucisan flacone gocce 8 ml
Lulzym 20 compresse
Magisbile sciroppo 200 g
Magnesan arancia polv. 120 g
Magnesia Bisurata 60 compresse; aromatic 10; aromatic 40; aromatic 80
Magnesia effervescente Sanitas
Magnesia effervescente Sella B e F
Memovisus 36 cps; 10 flac. uso orale
Midium 30 capsule
Neo carbone Belloc 40 capsule
Neo Cibalgina 16 compresse
Neo Coridicin 12 confetti
Neo Eubelsamina pomata 30 g
Neo Heparbil sciroppo g 200
Neo Mindol 12 capsule 200 mg
Neo Nevral 10 compresse
Neo Nisidina 10 compresse; 12 compresse; 8 compresse; c 10 compresse ef.
Neo Optalidon 8 confetti
Neo Rinoleina gel 15 g; spray flacone 10
Neo soluzione sulfo balsamica
Neo Synephrine gocce 15 milligrammi 0,2
Neo Uniplus C 12 compresse eff; 12 compresse
Neodone 6 cachets
Neopax gocce orali 25 ml 0,75 per cento
Neopurghes 20 compresse
Nervipan 20 compresse
Neutrolac 30 compresse
Neutrosa Vichy 42 compresse
Nicopriva 60 confetti
Nicorette 105 tavolette mastic.; 30 gomme masticabili; 7 cerotti 10 cm2; 7 cerotti 20 cm2; 7 cerotti 30 cm2
Nicotinell tts 10 21 cerotti 1; 20 21 cerotti 2; 21 cerotti 3; 7 sistemi tts 1; 7 sistemi tts 2; 7 sistemi tts 3
Nicotrans 14 cerotti 30 mg; light 14 cerotti mg
Nirvanil 12 capsule
Nix flacone crema fluida 59 ml
Noctis 30 confetti 450 mg
Non acid 30 bustine g 5; 50 compresse masticab; 30 bustine g 5; 50 compresse masticab.; granulato g 150
Normalene 20 confetti 5 mg
Novacnyl crema dermatologica 5; polvere 10 g; polvere dermatologica
Novapirina 10 cpr 25 mg
Nuovo Andrews 10 bustine g 5; polvere 113 g
Nurofen 12 confetti 200 mlg
Octilia flacone collirio 8 ml
Odontalgico Knapp B1 8 cash; B1 8 cap
Odontalg Sol odontostomatologi
Oftalmil collirio 12 ml; lavaggio oculare 160
Oftalzina flacone collirio 10
Omniadol 12 confetti; 2 confetti
Polase 40 cpr; 10 bust. eff. g 10
Poli Wil 10 compresse efferv. 4; 20 compresse 500 mg
Pomata Midy HC pomata 20 g
Pragman tubo gel 30 g
Prantal crema 25 g 2%
Prenatal 30 compresse; preparazione h 12 supposte; preprazione h pomata g 30; preparazione h pomata g 56,7
Priovil 12 40 pasti; 12 fla 40 pasti
Proctidol pomata 20 g
Proctsoil crema antiemorroidi
Prontoclisma flacone soluzione
Protovit gocce orali 15 ml; rafforzato 40 cpr
Pulmarin 12 fialoidi orali 10
Pulmovirolo 24 pastiglie 3 g
Pumilene 10 supposte; bb. 10 supposte; lattanti 10 supposte
Purgestol 20 compresse
Pursennid complex 36 compresse
Pursennid 20 confetti; 40 confetti
Pyralvex gocce 10 ml; gocce 30 milligrammi
Quietan 25 confetti
Rabarbaroni sale 250 g; 450 g
Rectosalyl ad. 10 supposte 1 g
Redoxon 10 comp effer. senza zucc.; 10 compresse efferv. 1; 10 cpr eff. g 1 al lim.; 10 cpr eff. g 1 all'aran.; 20 cpr mast. 500 mg sen.; arancio 20 comp mast. 2; arancio 20 comp mast. 5; limone 20 comp mast. 50; mirtillo 20 comp mast.
Regular 30 confetti; sciroppo 175 milligrammi
Remy stick gel tubo 50 g; stick 30 grammi
Rennie 36 compresse
Renoskin crema 30 g
Resocol 20 bustine monodose g 5; flacone gran eff. 100 g
Reolina 30 confetti
Respirto flacone 20 ml
Resyl DM 1 flacone sciroppo 10; sciroppo g 200 2%
Ribex Flu 10 compresse 25 mg; gola bb. arancia 24 compr; gola bb. banana 24 compr; gola bb. fragola 24 compr; gola colluttorio 160 ml; gola menta 24 compresse; gola miele limone 24 com; tosse 24 caramelle 15 mg; tosse gocce orali 2% 25
Rinocidina gocce ml 15
Romilar expectorans scir. milligrammi 100
Rutisan Ce 30 conf.
Sefralax miscela tisana
Selvigon BB 10 supposte; gocce 25 milligrammi
Silicogamma pomata dermatologica
Silisan 24 compresse
Sinecod bocca 24 compresse 1 m; bocca 24 perle 1 mg; bocca soluz. colluttori; tosse 25 confetti; tosse gocce orali 15 m; tosse sciroppo 125 ml
Sintobil 20 capsule; 30 capsule; sciroppo 200 ml
Sintotrat crema g 20
Skinoren crema 30 g
Sobrepin 10 supposte 200 mg; 20 capsule 200 mg; 24 bustine granul. 100; 60 bustine 300 mg; aerosol 10 fiale 3 ml; bb. 10 supposte 100 mg; flacone gocce 25 ml; flacone gocce 40 ml; flacone sciroppo 200; lattanti 10 supposte
Soluzione jod. flacone 30 g
Soluzione Schoum flacone 500 g; forte 250 g
Solvobil 20 pillole; sciroppo flacone 200
Somatoline 10 bustine 10 g; 30 bustine 10 g
Somatyl 10 fiale orali 10 ml
Sorbicils ad. clistere 120 ml; bb clistere 120 ml
Sorbilande 20 bustine 5 g
Stenobronchial flacone sciroppo
Sterox 20 compresse
Stilla 20 ampol. unidose coll. 0; collirio 8 ml
Straminol 30 compresse 1 mg; colluttorio 4% 20 ml
Streptomagna 12 compresse; sospensione orale
Streptosil neomicina polvere 1; neomicina pomata 20
Stresson 10 flac. orali ml. 10
Sudafed raffreddore 20 cpr; raffreddore sciroppo 1
Supposte glicerina Erba ad. 1; bb. 1; latt.
Supposte Midy 10 supposte; pomata 40 g
Supradyn 10 compresse efferv.
Supradyn 30 confetti
Tachipirina flac. ml 120 scir.; 10 cpr mg 500; 20 cpr mg 500; 10 supp. mg. 250; 10 supp. mg 500; 10 supp. g 1; 10 microsupp. mg 125; ml 30 gocce orali 10%; 30 bust. gran. eff.
Tetramil ml 10 collirio; 5 fl. monodose ml 0,5 collirio, 10 fl. monodose ml 0,5 collirio; 10 fl. monodose ml 1 collirio
Tonegan 10 fl. ml 10 uso orale
Tonoplus 10 flac. orali ml 10
Trofodermin crema g 10; crema g 30; crema g 50; spray milligrammi 30
Tronotene 10 supposte; pomata anestetica 30
Trust bombola spray 50 g; emulsione 30 g; pomata 20 g
Tusben 20 conf.; scir. ml 120; gocce ml 20
Tusmina 30 compresse; flacone sciroppo 100 ml
Tussamag sciroppo 200 ml
Tussanyl flacone sciroppo 175
Tussaval sciroppo g 125
Tussi VII flacone sciroppo 120
Tussibron 20 compresse 100 mg; sciroppo 180 ml 1%
Tussiflex sciroppo 180 g
Tussycalm 16 capsule masticabili
Uniplus 10 supp. ad.; 10 supp. ped.; 10 microsupp.
Vadalax 30 confetti
Val Plus 30 capsule; uno 30 capsule
Valeriana Dispert 30 confetti; Farmadoc 30 confetti
Valeriana Schiapparelli 30 confetti; 6 confetti
Valerocalma 20 bustine granul.; 30 capsule mg 320; sciroppo 150 ml
Valeromill 30 confetti
Valontan 10 compresse rivestite; 4 compresse rivestite; 4 supposte 100 mg; baby 8 compresse rivestite
Vapor Bal 20 compresse estempo.
Varicogel tubo gel 30 g; tubo gel 50 g
Vasorinil nebulizzatore nasale
Vegetyl 25 confetti; sciroppo 400 g
Vegetoltumina gel tubo g 40; spray flacone 40
Venoptus flacone gocce 30 ml
Venotrauma pomata 40 g
Veramon 10 compresse
Verdal 10 compresse
Verecolene complesso 20 conf.; gocce 15 ml
Verolax ad. 18 supposte; ad. microclismi 9 g; bb. 18 supposte; bb. microclismi 3 g
Vesalflex gel 30 g; gel 50 g; pomata 30 g; pomata 50 g
Vialex crema g 40
Vasosterone ml 20 gocce nasali ped.; ml 10 gocce nasali ad.; ml 10 neb. rin.
Vitamina A VCA 25 cps ui 25.000; 25 cps ui 50.000
Vitamina C 20 cpr mg 500

Vitamina E VCA 15 cps mg 30; 15 cps mg 100; 20 cps mg 300
Vitef g 50 pom. derm. 2%

Non fa più sesso, chiede i danni

Verona, un miliardo per l'errore del medico

VERONA. Credevano avesse un tumore al clitoride. l'hanno operata, ma è stato un intervento inutile: era un herpes. Dopo quell'operazione, però, non riesce più a fare l'amore e adesso ha chiesto al chirurgo e all'Unità sanitaria numero 27 del Veneto un miliardo di risarcimento. R. B., libera professionista di Tregnago (Verona), 45 anni, sposata, ha deciso di adire le vie legali dopo aver constatato che il desiderio sessuale era in pratica scomparso in seguito all'intervento di «vulvectomia totale». Le menomazioni fisiche conseguenti all'operazione (oltre alla vulvectomia anche cliteridectomia) hanno spento il desiderio sessuale della donna. E' quanto afferma l'avvocato Luigi Bellazzi che ha avviato il procedimento davanti al tribunale civile di Verona con la prima udienza fissata per il 13 gennaio. «Forse c'erano gli estremi - dice la donna - anche per un procedimento penale. Per ora però mi basta che sia riconosciuto l'errore compiuto dai medici».

E di errore parla appunto il carteggio predisposto dal legale con due perizie. Secondo i sanitari legali si tratta di un «intervento risolutivo al quale fu sottoposta la paziente del tutto ingiustificato, inadeguato e in ultimo inutilmente invalidante». In pratica sarebbe bastata una biopsia per accertare che non si trattava di craurosi vulvare ma di lichen sclerosus vulvare. L'alterazione delle mucose che provocava un costante insopportabile prurito quindi non nascondeva un male da estirpare radicalmente col bisturi ma bastavano dei farmaci. La donna se n'è accorta non riscontrando miglioramenti e soprattutto accusando una depressione ed un calo così forte della libido da portarla alla sospensione dei rapporti con il marito. Così la professionista lamenta anche il fatto di non essere stata preventivamente informata delle conseguenze che l'intervento sarebbe avuto sul piano fisico e psichico visto che l'operazione viene considerata solo in casi estremi quando la donna è affetta da tumore. Caso questo che purtroppo si verifica abbastanza frequentemente fra le donne anziane. Il medico che ha consigliato l'intervento, Luigi Ferrari, ed il chirurgo dell'ospedale di Zevio, comunque non rischiano nulla visto che non è stato avviato il procedimento penale per le menomazioni subite dalla donna. E neppure rischia l'Usl 27 di Bovolone. L'amministratore straordinario Luigi Bezzan infatti non ha fatto che passare la pratica alle due compagnie di assicurazione (Lloyd Adriatico e Sai) che hanno assunto la copertura dei rischi professionali dell'Unità sanitaria veronese. Toccherà ora ai due legali delle assicurazioni opporsi alla richiesta miliardaria. Gli avvocati hanno già anticipato questa linea. Presenteranno una controperizia e cercheranno di dimostrare che davanti a due patologie molto simili i medici hanno scelto la stessa soluzione.

Franco Ruffo

Chi è malato non può uscire

Dopo sentenza della Cassazione le visite fiscali saranno più severe

ROMA. Il dipendente che non si reca al lavoro perché malato, deve stare a casa ad aspettare l'eventuale visita fiscale: non può assentarsi, a meno che non lo comunichi preventivamente all'azienda e solo per motivi connessi con la sua malattia (per esempio un'analisi da fare in ospedale), altrimenti, nel migliore dei casi, l'Inps non gli riconoscerà la giornata di malattia. Così dice l'ultima sentenza del '93 emessa dalla Corte di Cassazione, ma per capirne la portata bisogna spiegare come funzionano le cose.

Se un lavoratore si ammala, il contratto stabilisce che resti in casa a disposizione del medico fiscale, in un certo arco di tempo - variabile a seconda dei contratti e della malattia - ma comunque in genere corrispondente all'orario di lavoro (quindi circa otto ore) da distribuirsi in due fasce, una mattutina e una pomeridiana. A meno che non debba recarsi da qualche parte per ragioni di salute (comunicate in anticipo). Questa norma, così recepita dai contratti nazionali di categoria, aveva subito un ammorbidimento dal 1990, quando sempre una sentenza della Cassazione l'aveva bocciata, sostenendo, in sostanza, che un malato deve sì stare in casa, ma può, se ne ha una impellente necessità, assentarsi anche senza comunicarlo. La cosa in sé non sembrava così rilevante e invece la realtà l'ha resa pericolosa, perché qualcuno ha cominciato a fare il furbo e così, dietro assenze «non comunicate», si nascondevano a volte false malattie e quindi assenteismo. Adesso il «giro di vite», con questa nuova sentenza della Cassazione che annulla la precedente e conferma gli obblighi del lavoratore malato: 1) portare al datore di lavoro anche dopo un solo giorno di assenza il «formulario Inps» riempito dal medico di famiglia (serve per recuperare l'indennità di malattia), 2) portare il certificato medico dopo il terzo giorno di malattia, 3) restare in casa durante le due fasce orarie di reperibilità.

Nevicate record sulle Alpi, l'Europa in una morsa di ghiaccio. Studenti bloccati nel Novarese

Maltempo, terrore al Nord

Ventimila persone isolate in Val d'Aosta

ROMA. Al Nord è terrore per il maltempo. Ventimila persone sono isolate in Valle d'Aosta e una colonia di salesiani è bloccata dalla neve in Val Formazza (Novara). Chiuso il traforo del Monte Bianco e i passi Gardena, Sella, Falinde, Pennes e del Sempione. In Svizzera sette italiani travolti da una slavina sono stati salvati, sulle Dolomiti quattro sciatori fiorentini sono sfuggiti a una bufera di neve rifugiandosi in una baita. Al Brennero una casa e l'auto di una turista sono stati allagati da una frana, a Venezia c'è l'acqua alta da tre giorni. E continua a piovere e nevicare: sull'Italia (colpita soprattutto il Nord) e all'estero (Francia e Germania), flagellati da tempeste, bufere e allagamenti.

Valle d'Aosta paralizzata. Ieri è stato bloccato il traffico verso il traforo del Monte Bianco a dieci chilometri dal confine con la Francia. Il soffio di una valanga caduta in mattinata vicino al tunnel ha sradicato alcuni alberi e interrotto l'energia elettrica in due paesi. Intento è stato completato lo sgombero della Val Ferret, isolata da domenica. Non sono percorribili gli ultimi chilometri delle statali per Cervinia e Gressoney e molte strade che portano alle vallate laterali. Ventimila persone sono isolate. I turisti non possono rientrare e l'assistenza a malati e feriti viene garantita dall'elicottero. Il traffico è caotico alle porte di Aosta, dove sono stati fermati centinaia di Tir diretti in Francia.

Sciatori alla deriva. Sette turisti sono stati travolti poco dopo le 11 di ieri da una slavina al passo del Lukmanier, nel Nord del Canton Ticino. Quattro di loro, tre allievi della scuola media Giussano di Milano e un genitore che li accompagnava, sono stati salvati dalle squadre di soccorso e dai cani antivalanga. Uno dei ragazzi è rimasto sotto la neve per quattro ore. Gli altri tre sono riusciti a liberarsi da soli.

Brutta avventura anche per quattro giovani fiorentini che stavano facendo un tour dei passi dolomitici con gli sci. Sorpresi giovedì da una bufera di neve, si sono rifugiati in una baita abbandonata. Lì ha recuperati ieri mattina l'elicottero.

Uno scivola. Nel Novarese, trenta salesiani provenienti da Arese (Milano) sono rimasti isolati a Sottofrua, in alta Valle Formazza, a poca distanza dalla sorgente del Toce. Un pullman ha cercato di salire verso l'alta valle per riportarli a casa, ma ha dovuto fermarsi prima del Forno.

Allerta valanghe. Il rischio è altissimo soprattutto nel Settentrione. A Laives, vicino a Bolzano, sulla statale del Brennero sono caduti sassi e fango, sfiorando l'auto di una turista tedesca e una casa abitata da due famiglie subito evacuate. In Lombardia per il timore di slavine è stato fatto sgomberare un condominio, abitato da una trentina di famiglie, in Valbondione. E' ancora bloccata la strade provinciale Lecco-Colico, dove giovedì sera una frana si è staccata all'altezza di Fiumelatte di Varenna.

Venezia allagata. Terzo giorno di acqua alta ieri a Piazza San Marco. In Veneto soffia un forte vento di scirocco, ha smesso di piovere e le temperature si sono alzate.

Neve in Lombardia. In Valtellina, dove ieri nevicava, Madesimo era ancora isolata. Il manto nevoso in paese ha raggiunto il metro e mezzo d'altezza. Restano chiuse la statale 36 dello Spluga, a partire da Campodolcino, e la provinciale per Isola, uniche possibilità di collegamento fra Madesimo e il fondovalle. In provincia di Bergamo, a causa della quantità eccessiva di neve e per il pericolo di valanghe, sono state chiuse le strade provinciali Lenna-Mezzoldo e Lenna-Foppolo. A Domodossola ieri sono caduti 20 centimetri di neve, a Macugnaga e Formazza il manto bianco raggiunge un'altezza che oscilla tra il metro e il metro e mezzo. Numerosi sono stati gli interventi dei vigili del fuoco per alleggerire i tetti.

Le previsioni. Ancora cielo nuvoloso e pioggia in mattinata. La situazione potrebbe migliorare dal pomeriggio nelle regioni settentrionali e in Toscana, mentre sono attese precipitazioni al Sud.

L'Europa sotto zero. Nel Vallese (Svizzera) sono caduti slavine a 150 chilometri orari, una velocità mai osservata in precedenza. Sciatori che si trovavano a parecchie centinaia di metri sono stati scaraventati a terra. In Francia si sono registrate inondazioni, bufere e valanghe, in Germania il Reno è straripato. Cinquro persone sono morte in Marocco a causa di un violento temporale. Ma il freddo record è stato registrato negli Usa: 70 gradi sotto zero.

Stefano Mancini

Bambino muore sepolto dalla neve

VARESE. Un gioco infantile sulle nevi del San Bernardino, località sciistica al confine fra il Canton Ticino e quello dei Grigioni, si è trasformato in tragedia. Nicola Uggetti, sette anni, di Induno Olona, è morto soffocato nella neve. Insieme ad un coetaneo, giocava con il bob su un pendio. Una discesa di pochi metri, ripetuta più volte, tanto da formare a valle un cumulo di neve. E nel cumulo di neve Nicola c'è finito, per rimanervi sommerso. Quando l'amico si è accorto che non riemergeva, lo ha chiamato ripetutamente, poi è corso al campeggio di San Bernardino per chiedere aiuto. I soccorritori sono riusciti rapidamente a liberare il bambino, che dava ancora segni di vita. Un medico gli ha praticato la respirazione bocca a bocca. Sembrava si fosse ripreso, ma quando è arrivato all'ospedale di Bellinzona, le sue condizioni sono peggiorate e poco dopo è deceduto per asfissia da soffocamento. I medici hanno accertato che il bambino era rimasto troppi minuti intrappolato nella neve: un lasso di tempo che ha compromesso il suo apparato respiratorio. Nicola Uggetti, figlio di commercianti varesini, titolari di un noto negozio di calzature di Varese, da alcuni giorni si trovava con i nonni in vacanza nel campeggio. **(m. ma.)**

E' la Valle d'Aosta la regione più colpita dal maltempo

Per gelosia

«Omicidi in famiglia» record al Nord

ROMA. Due delle regioni più ricche d'Italia, la Lombardia e l'Emilia Romagna, condividono il triste primato degli «omicidi in famiglia», entrambe il 17,3 per cento dei casi. E si uccide, soprattutto, ancora per gelosia.

E' quanto emerge dalle anticipazioni del rapporto curato dall'Eurispes, attraverso l'analisi della stampa nel 1993. Il rapporto considera «omicidi in famiglia» oltre a tutti quelli consumati tra parenti, anche gli episodi e assimilabili, ovvero gli omicidi compiuti dai partner delle vittime e dal loro convivente e momento dal fatto o precedentemente ad esso.

La graduatoria segue con la Calabria (9,8%) e con il Lazio e il Veneto (entrambi il 7,7%). Da segnalare, inoltre, un identico e episodi delittuosi (6) avvenuti in Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Indenni da questo fenomeno, risultano la Valle d'Aosta, il Friuli e le Marche. Complessivamente, i casi avvenuti nel Nord del Paese più numerosi di quelli consiti nelle altre geografiche (40%), anche e piuttosto contenuta è la «distanza» dal Sud (dove è verificato il 38,5% dei casi). La forte differenziazione quantitativa su base regionale è confermata da un'analisi qualitativa: l'area geografica in cui avvengono gli omicidi, sembra infatti presentare delle specificità in relazione al movente presunto. [Ansa]

LE LAMPADE DEL MALE

La vicenda in Israele. Ma c'è ci riconosce le capacità terapeutiche: secondo un medico è un'anticarie naturale

Il bacio? E' anche un'«arma» pericolosa

Fidanzato troppo focoso, ragazza rischia di perdere l'udito

E' accaduto ad Haifa. Una diciassettenne israeliana ha rischiato di diventare sorda per un violento bacio del suo ragazzo in un orecchio. I medici hanno detto che «il rumore ha provocato una menomazione dell'udito analoga a quella che deriva dall'onda espansiva di una esplosione e il risucchio ha prodotto un cambio della pressione sul timpano, come succede in aereo in decollo».

Chi ha detto che i baci fanno sempre bene? I seguaci di Giuda sanno che un bacio può uccidere. O, comunque, a volte è in grado di combinare seri problemi. Come accadde a Sarah Ferguson, fotografata in topless mentre il suo partner, John Bryan, le teneva le labbra voluttuosamente incollate a un alluce. Quell'istantaneo procurò un sacco di guai alla duchessa. E due miliardi al paparazzo.

Baci terapeutici. Fu l'immunologo Fernando Aiuti a dare un bacio, apparentemente pericoloso, a una sieropositiva per dimostrare che il virus non passa da labbra a labbra. E che dire delle dichiarazioni dei medici dell'Academy of dentistry di New York, secondo i quali «il bacio è un anticarie naturale, previene il tartaro»?

Non si prenderà l'Aids e si avranno denti sani, ma ogni bacio ci accorcia la vita di tre minuti. Fu la catastrofica tesi di laurea di una studentessa francese, Martine Mourier. L'allora aspirante medico (era l'84) sosteneva che il bacio provoca aritmie cardiache.

Non è il caso di due star della fiaba: Biancaneve e La Bella Addormentata. Non fossero arrivati i rispettivi principi azzurri a baciarle, sarebbero ancora lì, rigide, nelle loro bare di cristallo, un nonno tale e quale la morte. Per non parlare del celebre ranocchio sotto incantesimo, alla ricerca di una bella principessa che lo baci e gli faccia lasciare lo stagno per tornare a essere principe.

Baci cattivi, cattivissimi. Se li scambiano, ad esempio, burattini e burattinai di Cosa Nostra. Come quel bacio che il pentito Di Maggio giura di aver visto tra Giulio Andreotti e Riina.

Baci buoni, buonissimi. Come quelli di Occhetto alla moglie, fotografati sui giornali, analizzati da politici, vivisezionati in talk-show su tutte le reti. Baci difesi a spada tratta dal segretario dell'allora pci che vedeva nulla di scandaloso.

Baci famosi. Come quello catturato a Parigi, davanti all'hotel de Ville da Robert Doisneau. Un'inquadratura diventata best-seller e finita poi in tribunale per le lotte tra aspiranti protagonisti.

Baci e religioni: polemica assicurata. Come ha dimostrato Oliviero Toscani, col bacio monaca-prete. E più una prima pagina del New Yorker la foto di una splendida ragazza nera che bacia un ebreo tradizionalista con codini e cappello nero. Doveva essere un contributo di San Valentino alla riconciliazione dei due gruppi, da entrambe le parti l'immagine è stata bocciata come «offensiva».

Baci letterari. «Quando leggemmo di disiato risvessere baciato da cotanto amante/ questi, che mai da me non fia diviso,/la bocca mi baciò tutto tremante». Tenero, dolce bacio. Che a Paolo e Francesca, secondo Dante, costò nientemeno che l'Inferno.

Daniela Daniele

TRE «KISS» DELLA DISCORDIA **CHE HANNO FATTO STORIA**

Contro l'Aids

Il celebre immunologo fiorentino Fernando Aiuti con una bacio a una sieropositiva volle dimostrare alla gente che il virus dell'Aids non si trasmette attraverso le labbra. L'immagine, che fu scattata a un convegno scientifico, fu ripresa da giornali e reti televisive di tutto il mondo.

Sfida alla corte

Quanti guai ha provocato a «Sarah la foto di John Bryan che le bacia l'alluce. La famiglia reale non gliele perdonarono, anche perché in alcune affettuose immagini la duchessa di York baciava il suo bello davanti alle due bimbe avute dal principe Andrea, suo marito.

Scandalo sul set

bacio fece storia. Se lo scambiarono, in una lunghissima e languida sequenza del film Notorius, Cary Grant e Ingrid Bergman. Alfred Hitchcock, ancora una volta, dimostrò di saper stupire il suo pubblico in tempi in cui «certe scene» non erano accolte con simpatia dai bempensanti.

IN **BREVE**

Totò trasferito dall'Asinara a Palermo

PALERMO. Dall'esilio supervigilato nell'isoletta dell'Asinara in Sardegna nuovo alla cella blindata nel carcere dell'Ucciardone, Totò Riina, il capo di Cosa Nostra, è trasferito ieri a Palermo su un jet dell'Aeronautica militare in gran segreto in mattinata si era levato in volo dallo scalo di Alghero-Fertilia. Qui Riina era giunto in mattinata in elicottero dei carabinieri. Il suo ritorno a Palermo è motivato con la sua scelta di assistere nell'aula-bunker dell'Ucciardone ad alcuni dibattimenti nei quali è imputato mandante di orrendi crimini. **[a. r.]**

Gela, al processo per gli omicidi

GELA. I due capi della sanguinaria mafia di Gela, Giuseppe Madonia, catturato vicino a Vicenza nel settembre del 1992 dopo nove anni di latitanza, e il suo acerrimo nemico Salvatore Iocolano, capo della «Stidda», la neonata formazione mafiosa che punta a spodestare Cosa Nostra, da ieri imputati con 55 loro affiliati davanti al tribunale di Gela. Le accuse sono per tutti di associazione mafiosa. **[a. r.]**

Cordova: disarmato contro la camorra

ROMA. Da tre mesi a capo di quella che viene definita la procura più disastrata d'Italia, Agostino Cordova ha tracciato un primo bilancio della attività a Napoli denunciando la spaventosa di mezzi per combattere la camorra e le sue infiltrazioni nella poltica e nella massoneria e il clima di ostilità nei suoi confronti che si verifica in tribunale uno sciopero degli avvocati che paralizza l'attività. **[Ansa]**

Muore di lupara bianca comune vuole indagine

PALERMO. Il Consiglio comunale di Polizzi Generosa ha approvato all'unanimità una delibera con la quale chiede alla magistratura indagini sulla scomparsa di un commerciante, probabilmente vittima della «lupara bianca». **[Agi]**

In cella per rapina fratello un pugile

ROMA. Giovanni Nardiello - pugile dilettante fratello del campione europeo dei supermedi, Vincenzo - è stato arrestato a Roma insieme un suo collega e con un complice egiziano, per tentativo di rapina in una gioielleria e porto abusivo di armi. **[Ansa]**

Il padre del bimbo è stato espulso dall'Italia perchè trovato in possesso di droga e non in regola con i permessi

«Papà addio, il giudice ti rimanda in Tunisia»

Genova, la disperazione del piccolo Semir che aveva chiesto clemenza al questore

GENOVA. La legge è ineludibile: nel volgere d'una decina di giorni dovrà tornare a Tunisi Khaled Hachemi, 32 anni, il muratore nord-africano il cui caso umanissimo ha commosso Genova e l'Italia, dopo che il suo bimbo di 7 anni, Semir, avuto da una donna italiana, ha scritto una lettera commovente al Questore del capoluogo ligure, chiedendo il suo intervento per impedire che fosse rimpatriato d'ufficio. Non ci sono scappatoie - hanno spiegato ieri mattina all'ufficio stranieri della Questura - perché Khaled Hachemi, alcuni anni fa incappato nelle maglie della giustizia per una detenzione minima di hashish (in seguito alla quale ebbe una condanna a sette mesi di carcere e a tre milioni di lire di ammenda), non è in regola. Però la sua assenza dall'Italia e dalla famiglia che s'è formato (la madre di Semir, Maria Antonia Andreacchio, 39 anni, è in attesa di divorzio: il bimbo frequenta con profitto la seconda elementare a Voltri, quartiere dell'estremo periferia occidentale di Genova) non sarà lunga: dagli uffici della Questura sono già partiti fax per Tunisi per illustrare il caso. All'uomo, che vive in Italia dal 1985, che fa il muratore in «nero» ed è considerato un onesto lavoratore e che è anche diplomato in dattilografia, per il francese e per l'arabo, si stanno schiudendo non poche opportunità di lavoro. La stessa ditta dove è attualmente occupato gli ha promesso di fatto assunzione in piena regola, con stipendio e contributi. Grazie a questa nuova condizione, potrà, nel giro di qualche mese, tornare in Italia, sposare la madre di suo figlio e organizzare una normale e serena vita, ormai integrato nella realtà civile e sociale della città. Ieri mattina, negli uffici della polizia, Khaled Hachemi è apparso malinconico, rassegnato, ma fiducioso: «Capisco la situazione, anche se non è facile adattarvisi - ha detto -. Io posso sopportare ancora questo sacrificio. Chi mi ribella all'idea di vedermi partire è Semir, che non ancora che la lettera non ha potuto fare il miracolo. E' un bambino vivace, intelligentissimo. A due anni sapeva già scrivere il suo nome». Alla scuola «Aldo Moro» di Voltri, gli insegnanti e i compagni confermano: Semir è il primo della classe. D'altro canto, lo stesso Questore, Marcello Carnimeo, ara rimasto colpito dalla correttezza della lingua della letterina.

Ora i genitori gli diranno che papà si dovrà assentare per qualche tempo per per non addolorarlo troppo, ma sono tutto sommato ottimisti. Hanno ricevuto lettere, telefonate, proposte di lavoro anche denaro, regali, inviti. Si tratta tenere duro, poi tutto andrà meglio, anche perché attorno alla famigliola, frutto d'una delle prime unioni «miste», è scattata solidarietà della città.

Paolo Lingua

Il piccolo Semir mamma e papà presto dovranno separarsi

Ma c'è una speranza Catena di solidarietà per trovargli un lavoro e farlo tornare

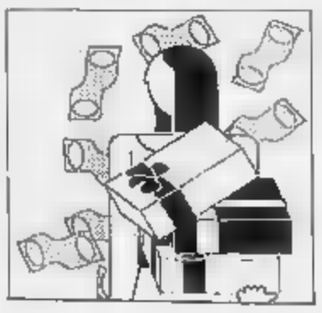
Denunciato a Parma

Licenziato si «vendica» della Parma

PARMA. Dopo avere preso di mira la sede centrale della Cassa di risparmio di Parma incatenandosi ai cancelli e imbrattando i muri con sterco, ieri un ex dipendente dell' istituto di credito, licenziato da tempo, ha rivolto le proprie attenzioni anche ad una sede periferica della banca.

Luigi Grossi, 50 anni, di Parma è infatti arrivato a Fidenza con un furgone ed è entrato nella filiale numero della banca con due sacchetti di plastica nelle mani. Il personale di sorveglianza lo ha notato e ha bloccato le porte che accedono agli sportelli.

Grossi è riuscito a spargere pavimenti e contro le pareti dell' in il contenuto dei sacchetti: sterco di suino. Non soddisfatto si è poi recato anche nella filiale numero 3 di piazza Garibaldi, scaricando il contenuto sullo sportello del Bancomat. **[Ansa]**



Ma molti indizi riconducono a lui come possessore del biglietto della lotteria di Capodanno

Un giallo la favola miliardaria

L'operaio di Frosinone: non ho vinto io

ROMA. C'era una volta. A Frosinone si ricorderà così, [illegible] una favola, la storia del misterioso operaio che puntando tutta la sua tredicesima in biglietti della lotteria avrebbe visto avverarsi il sogno di diventare miliardario. Un sogno perseguito contro tutto e tutti. Anche contro la moglie, una signora di gran carattere che saputo l'«investimento» [illegible] marito ha minacciato di fare le valigie e di tornare da mammà. Adesso invece, secondo quanto dicono, o meglio sparano, i concittadini dell'audace D. G., le valigie verranno preparate per fare [illegible] viaggio da mille una notte. Certo non subito perché il figlio più piccolo sta molto male e deve essere curato.

Ma lui, D. G., all'unica persona che ne conosce l'identità, il cronista di Ciociaria Oggi che ha scoperto questa vicenda, nega [illegible] aver vinto. «Non era mio quel biglietto». Certo ammette che [illegible] Casamari c'è andato: «Sapevo che quello [illegible] un posto benedetto dalla fortuna e così ho comprato un pacchetto intero di tagliandi della Lotteria».

Poi la Dea bendata non ha bussato alla sua porta: «Non ho vinto nemmeno i premi minori, racconta D. G., ho controllato tutti i numeri di serie sul videotel».

Il premio di consolazione, però, c'è stato. L'operaio alla fine ha ottenuto il perdono della moglie [illegible] patto che non ripeta più la bravata. Con un po' di straordinari [illegible] fabbrica e qualche economia nel menage domestico in pochi mesi i due milioni verranno recuperati.

Adesso passata la tempesta [illegible] casa di D. G. si vuole solo dimenticare. Ed è per questo che, a sentire quello che dice [illegible] giornalista di Ciociaria Oggi, non c'è modo di convincere questa famiglia [illegible] uscire allo scoperto. Impossibile convincerli a farsi fotografare o [illegible] rilasciare interviste.

D. G. ha rifiutato i soldi che i giornali gli hanno offerto per l'esclusiva della [illegible]. I soldi non possono pagare la tranquillità dei bambini già scossa dalla forte lite con lancio di piatti [illegible] pianti disperati della mamma a cui hanno assistito prima di Natale. «Adesso mi sono proprio stancato», avrebbe detto l'uomo, «voglio solo mantenere la tranquillità in famiglia. Lasciatemi in pace».

La città di Frosinone è divisa. «Ti pare che se ha vinto lo va [illegible] dire in giro? Così il fisco gli porta via metà dei soldi», sentenzia il partito di chi è convinto che la sera della Befana a [illegible] dell'operaio si è festeggiato a champagne.

Secondo altri invece i sei miliardi [illegible] andati nelle tasche di qualche pellegrino dell'abbazia [illegible] Casamari dove, nel bar della frazione, è stato venduto il biglietto. «Secondo me - commenta Luigi Meglia, proprietario [illegible] ristorante "Stella" - questo D. G. non ha vinto anche [illegible] tanti glielo [illegible] augurato di cuore. Ma tutto è possibile. D'altronde quando qui da noi qualcuno va all'abbazia gli diciamo: "Sei andato a Casamari a farti ribenedire". E forse questo operaio è stato veramente benedetto dalla fortuna».

Poi c'è chi è scettico. I contorni di questa storia sono troppo sfumati per renderla credibile. A molti sembra assurdo che un operaio con un figlio malato e un mutuo sulla casa si giochi due milioni alla ruota della lotteria.

Ma col passare dei giorni qualche elemento in più sul probabile [illegible] misterioso vincitore inizia ad emergere. Poco per la verità, ma sempre qualcosa che conforta chi in questa favola di inizio anno vuole crederci. [illegible] per esempio che [illegible]. G. ha due figli [illegible] che abita [illegible] Frosinone Basso in località Madonna della Neve. Ma anche qui nessuno sa o vuole svelare l'identità del famoso D. [illegible].

Intanto ieri l'Abbazia di Casamari ha visto moltiplicare le visite. Alla tabaccheria baciata dalla sorte sono stati venduti in poche ore più [illegible] cinquecento biglietti [illegible] lotterie [illegible]. Tutti parlano della [illegible] al vincitore. Oltre a D. G. a incassare i sei miliardi potrebbe essere uno [illegible] visitatori della storica abbazia. Forse una persona anziana. Sono loro, i «vecchietti», infatti i più assidui visitatori di Casamari.

E l'argomento lotteria ha coinvolto anche i monaci del convento che ci tengono a mantenere le distanze da tutta questa [illegible] confusione. «Noi - dice l'abate del monastero cistercense di Casamari, Ugo Tagni - non siamo coinvolti in questa storia miliardaria perché i monaci non comprano i biglietti delle lotterie. Comunque è sempre una bella pubblicità [illegible] monastero».

Maria Corbi

La tabaccheria di Casamari dove è stato venduto il biglietto da 6 miliardi

A TORINO

Scatta la febbre del gioco

TORINO. Introvabili. Come prevedibile. I due neomiliardari torinesi [illegible] che han vinto 3 [illegible] 2 miliardi con la lotteria della Befana non hanno nessuna intenzione di uscire allo scoperto. Nel frattempo la caccia ai loro volti [illegible] nomi è già cominciata [illegible] tanti suggerimenti e altrettante false piste. Vera invece la coda [illegible] botteghino Lotto, gestito dal signor Nicola Crivello, dove [illegible] stato vinto il secondo premio. E' infatti convinzione generale che la fortuna tornerà nuovamente a bussare in zona Santa Rita. I più abbinano il [illegible] che ritarda da 140 settimane sulla ruota di Bari [illegible] 2, secondo premio della Lotteria e [illegible] 3, i miliardi vinti. Inoltre giocano il numero della ricevitoria (67), scompongono quello che contraddistingue la rivendita di tabacchi (403) e aggiungono i [illegible] civici di via Tirreno (143/15). Infine giocano terno secco la serie vincente (28 40 74). Follie numeriche. Ma intanto il tabaccaio ha già triplicato le giocate.

(iv. bar.)

I conduttori Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi nella serata conclusiva dello spettacolo

Trionfo-bis per Frizzi e Carlucci

In tv tredici milioni di spettatori

ROMA. La punta massima è stata [illegible] 13 milioni, ma la media degli spettatori che hanno seguito la prima parte di «Scommettiamo che?», tra le 20,48 e le 23,12, non ha superato, l'altra sera, gli 11 milioni e 407 mila con share del 45,25%. Per seguire la parte finale del programma, dalle 23,26 alle 23,55, sono rimasti in piedi 5 milioni 886 mila spettatori e lo share [illegible] salito a quota 48,45%. Sono cifre corpose, anche se l'anno scorso furono registrati ascolti più elevati: l'audience aveva toccato nella prima parte del programma quota 14 milioni 149 mila con share del 52,16% e nell'ultima si era attestata sui 10 milioni 452 mila con share del 69,82%. Le differenze hanno un motivo preciso: nella scorsa edizione la cerimonia dell'estrazione dei sei tagliandi ai quali poi vengono abbinati i sei premi miliardari era avvenuta [illegible] diretta, nel cuore della trasmissione. Quest'anno la pesca miracolosa si è svolta nella mattinata del [illegible] e lo show di Frizzi e Carlucci ha inevitabilmente perso un importante motivo di attrazione.

«E' giusto - dice Fabrizio Frizzi - che [illegible] programma che serve a lanciare la Lotteria Italia possa trasmettere al suo interno [illegible] momento dell'estrazione cioè quello più importante di tutta la Lotteria. Spero che dall'anno prossimo [illegible] torni a fare così».

Il presentatore che ieri notte, dopo la doccia in diretta tv, ha incontrato i giornalisti in accappatoio e asciugamano arrotolato sulla testa, è tornato di nuovo sulla storia delle critiche negative. Segno che le platee oceaniche [illegible] bastano a fare la felicità dei conduttori. «I giornali criticano la possibilità di una [illegible] mie e ieri ho visto prudenza nelle dichiarazioni del direttore di Raiuno Nadio Delai a proposito della riconferma di "Scommettiamo che?" per l'anno prossimo, nei sabati d'autunno. Secondo me la trasmissione può [illegible] crescere ed essere utilissima alla Lotteria, magari per la terza e ultima volta. Fortunatamente, comunque, la decisione non spetta a me. Sono pronto a [illegible] con altri programmi». Frizzi allude al suo progetto di una trasmissione di carattere politico da condurre nell'imminenza delle prossime elezioni: è il suo grande sogno e non è detto che [illegible] riesca a realizzarlo visto che il direttore [illegible] Raiuno si è appena dichiarato «favorevole alla riscrittura dei ruoli delle persone che vanno in video».

Intanto Fabrizio Frizzi si leva i suoi sassolini dalle scarpe e, dopo aver protestato contro le critiche inclementi, trova il modo per sottolineare che tra Beppe Grillo e «Scommettiamo che?» non c'è poi tutta questa differenza. «Abbiamo avuto uno share del 48% - sottolinea il presentatore - lo stesso ottenuto da Grillo nel suo show televisivo del Teatro Delle Vittorie. In alcuni momenti abbiamo toccato [illegible] 68% di share e questo è il segno della grande vitalità della trasmissione. Inoltre non tutti hanno notato che la [illegible] vincitrice [illegible] l'unica che l'altra sera non è riuscita: la gente ha capito che [illegible] motto del programma è "partecipiamo e divertiamoci tutti insieme"».

In attesa del molto probabile ritorno di Frizzi e compagni, mentre Milly Carlucci [illegible] dedicherà [illegible] e corpo alla promozione del suo disco, Raiuno andrà avanti nel suo processo di rinnovamento. Un processo finora più annunciato che realizzato: «La novità - ammonisce Delni - [illegible] si crea girando un interruttore».

Fulvia Caprara

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Lasciatevi tentare! Conviene

ESCORT Berlina 1,6 cc 16V

LISTINO 22.600.000 — NOSTRO PREZZO **17.900.000**

Completa [illegible]: Chiusura centralizzata - Alzacristalli anteriori elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Retrovisori esterni a Comando interno - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sterzo [illegible] rapporto variabile VRS - Schienale posteriore [illegible] ribaltamento frazionato 60/40

PER LA VOSTRA SICUREZZA

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori [illegible] dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in [illegible] d'urto per motori a benzina)

[illegible] ACCESSORI [illegible]LI:
- CLIMATIZZATORE
- [illegible]
- A.B.S.
- CERCHI [illegible]
- [illegible] CON FRONTALINO ASPORTABILE
- [illegible]

SOLO [illegible] CONCESSIONARIE

ESCORT SW 1,8 cc 16V Ghia

LISTINO 24.600.000 — NOSTRO PREZZO **18.900.000**

Completa [illegible] - Chiusura centralizzata - Alzacristalli anteriori elettrici - Avvisatore acustico luci [illegible] - Poggiatesta anteriori e posteriori regolabili in altezza - Tendina copribagaglio avvolgibile - Retrovisori esterni del colore della [illegible] - Retrovisori esterni a Comando interno - Cristalli atermici - Portapacchi America - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sterzo a rapporto variabile VRS - Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

PER LA VOSTRA SICUREZZA

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo [illegible] bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza [illegible] deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori [illegible] benzina)

VETTURE Km 0

Ford

Authos C.SO [illegible] CESARE, [illegible] TEL. 205 42 22. [illegible]

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 32 82 32 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 650 55 35 NUOVO SHOW ROOM - C.SO MONCALIERI [illegible] - TO - TEL. 661 31 23

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 521 14 17 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 759 53 53

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 411 50 22 C.SO FRANCIA, 117 - C. VICA - RIVOLI - TEL. [illegible] 16

Slac STR PADANA INF. - CHIERI - TEL. 947 84 55 NUOVO SHOW ROOM - C.SO SAVONA 17/b MONCALIERI - TEL. 640 40 38

ifas GRUPPO

LE NOTIZIE NEL MONDO

Nuovo episodio di violenza dopo l'aggressione alla tennista che rinuncia agli open

Come la Seles, paura nello stadio

Pattinatrice americana ferita con un bastone

MANDATA in tutte le case dalla televisione, l'immagine di Nancy Kerrigan, pattinatrice statunitense su ghiaccio che, aggredita ieri a Detroit da un omone alla fine dell'allenamento, seduta per terra grida più volte «why me?, perché proprio io?», forniscono dello sport un'idea parziale ma è terribile, con intensità ancor maggiore quella delle scene ormai rutiniere di violenza negli stadi. Come già accadde il 30 aprile per la tennista serba Monica Seles, accoltellata ad Amburgo da un adoratore pazzo della sua rivale, la tedesca Graf.

L'idea è quella dello sport concepibile anche come un corpo innocente, quasi tenero, molto offerto, che chiunque può aggredire, scegliendo magari le ragazzine carine e indifese.

Questa Kerrigan ha 24 anni, è tanto brava - medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Albertville 1992 - quanto bella. L'ha colpita con una sbarra metallica un energumeno di pelle bianca, il corpo grosso: una, due, tre volte. Poi è fuggito. Le ferite sono alle gambe, specie alla rotula destra. Non si parla di carriera in pericolo, ma è dubbia la partecipazione fra poco più di un mese ai Giochi di Lillehammer, dove la ragazza puntava di nuovo al podio. L'aggressione è avvenuta sotto gli occhi di una giornalista, lì per un'intervista. Per la Seles aggredita, addirittura gli occhi delle telecamere. E proprio ieri la Seles era tornata a fare notizia, sia pure in negativo, annunciando il suo no all'open d'Australia, dal 17, perché stranissimamente ancora lontana dalla perfetta guarigione.

Il problema non è più quello - è soltanto quello - della bunkerizzazione dello sport, ormai in corso almeno per i grandi avvenimenti i personaggi da vetrina: dopo l'aggressione alla Seles, lei pure «produttrice» di immagini televisive assai forti (su una sedia, chinata, mentre il sangue comincia ad uscire dalla ferita infertale nella schiena con un coltello), anche il grande tennis ha preso le precauzioni. E la polizia tedesca bene allertata ha persino ravvisato, nelle minacce postali a Heike Drechsler, saltatrice «colpevole» di critiche alla Graf, la possibilità un ritorno - in prima persona e attraverso un imitatore - dell'accoltellatore della Seles, preso, processato, scarcerato dopo la morbida condanna a due anni con la condizionale. Il problema si allarga, coinvolge adesso il tempo dell'allenamento, del dopo allenamento, presto potrebbe riguardare tutta la vita privata delle ragazze celebri: e già ci sono avvisaglie, la stessa Graf vive sotto sorveglianza.

Il contagio potrebbe essere rapido, e specie in quegli sport che presentano creature abbastanza inquietanti, sport capaci attirarti i cultori del lolitismo. Il pattinaggio artistico, appunto, dove ai Giochi di Lake Placid 1980 la giovanissima e bellissima Katarina Witt, allora tedesca della Ddr, veniva accusata di abbigliarsi fra il torbido e il provocante, per colpire i giudici con le «frustate» psicologiche lacci di cuoio di cui abbondavano i suoi abiti da competizione (è la stessa campionessa che la Stasi controllava anche nell'intimità, spiando la durata dei suoi amplessi, e che adesso si ripresenta a Lillehammer per vincere, chissà vestita, svestita, pervestita). E poi la ginnastica, dove il ritardo artificiale della pubertà consegna agli applausi, ma anche alla curiosità morbosa, ninfette capaci di esercizi straordinari per agilità e leggerezza, e vietati agli uomini, per splendidi atleti che siano.

Le immagini dolenti e urlanti della Kerrigan rischiano di aprire, con la straordinaria forza del mezzo televisivo, un nuovo sporco capitolo nella storia del tifo, anzi del fanatismo. Lo sport ha resistito, è vero, allo streaking, all'uomo nudo che attraversava un campo di gara, e danzava fra le ragazzine nella cerimonia di chiusura dei Giochi di Montreal 1976, in fondo un gioco, più sboccato che sporco, più cretino che perverso. Quanto accaduto ad Amburgo ed a Detroit è terribilmente più inquietante, appartiene alla zona scura di malattie, di sfoghi nuovi, o antichissimi ma ora tutti rivelati, esposti sotto il doping della pubblicizzazione. Diventa difficile mandare una figlia a fare sport e intanto non preoccuparsi per lei: specie se ha il difetto di essere bella e brava.

Gian Paolo Ormezzano

OGGI LE LACRIME **DI NANCY**

IERI IL DOLORE **DI MONICA**

IN BREVE

Fiori d'arancio per Carla Bruni

LONDRA. Carla Bruni sembra avere trovato l'amore della sua vita e starebbe adesso sognando fiori d'arancio. Secondo il tabloid «Daily Express» la modella italiana è profondamente innamorata del suo ultimo fidanzato (l'attore spagnolo Vincent Perez), sembra intenzionata a smettere i panni della «donna fatale» e pensa al matrimonio e ai figli. La notizia - scrive il giornale - sarà accolta con grande sollievo da Jerry Hall (moglie di Mick Jagger) e da altre consorti di personaggi ricchi e famosi: nel giro di due anni la bellissima Carla si è fatta una poco invidiabile fama di «rovina-famiglie». (Adnkronos)

Sentenza rinviata per i rottweiler

BOLOGNA. Ancora tre settimane di attesa per il verdetto sui tre rottweiler che lunedì 27 dicembre hanno assalito e sbranato Giuseppina Casali, la donna che gli portava da mangiare. Ancora tre settimane di vita, quindi, per Jordan, Regina e Tarà, sui quali il p.m. ha stabilito una nuova perizia che entro il 31 gennaio dovrà stabilire il tipo di reazione che hanno i tre cuccioli alla presenza umana. Il giudice intende capire se l'esplosione di aggressività si possa ripetere. Dall'esito degli accertamenti dipenderà il futuro dei rottweiler. [m. o.]

Il gruppo sanguigno svela il

ROMA. Chi ha gruppo sanguigno «B» ha una personalità attiva e relativamente indipendente dall'ambiente. Il gruppo «A» è segno sensibilità, emotività, minor logicità. Mentre lo «O» indica persona socievole, estroversa e con capacità di adattarsi all'ambiente. Ansia con tendenza al pessimismo sono le caratteristiche di chi ha gruppo sanguigno «Ab». Lo riferisce la rivista «Cultura e natura» citando ricerche psicologiche condotte in vari Paesi europei, Stati Uniti e Giappone. Stabilite anche correlazioni tra gruppo sanguigno e alcune patologie. Sembra, ad esempio, che gli individui di gruppo «O» siano più spesso soggetti a psicosi maniaco-depressive, mentre quelli di gruppo «A» avrebbero maggior tendenza per le nevrosi ossessive. (Adnkronos)

Sull'Aspromonte un parco nazionale

REGGIO CALABRIA. Con l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, approvata dal consiglio dei ministri, salgono a sei i parchi nazionali istituiti da questo governo: Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Monti Sibillini, Pollino, Val Grande. «Il provvedimento - ha detto il ministro dell'Ambiente Valdo Spini - oltre ad istituire l'Ente di gestione, stabilisce la definitiva perimetrazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte, sulla quale la regione Calabria ha espresso il proprio Il Parco l'Aspromonte, anello finale della dorsale appenninica, si estende per oltre centomila ettari in provincia di Reggio Calabria. [Agi]

Show da Magalli, la pornostar in lacrime: «Anche la peggiore prostituta ha diritto di essere madre»

Mamma Cicciolina piange in diretta tv

«Rivoglio mio figlio, che è stato rapito dal padre»

«Anche la peggior prostituta ha il diritto di essere mamma». E' il momento clou di una delle pagine più agghiaccianti dell'intrattenimento televisivo, ieri sera Raidue durante la puntata de «I fatti vostri». C'è Ilona Staller che piange, covata dallo sguardo umido di Giancarlo Magalli, davanti a un'impassibile platea di brave e ripulente massaie italiane, dentro le case degli italiani riuniti per il pranzo.

Piange, povera Cicciolina il rossetto sbavato, le sopracciglia troppo arancioni, i denti non più candidi, il vestito ancora rosa, la coroncina di fiori finti tra i capelli, sulle sorti del bambino, «il mio povero topolino» dice, rapito dal padre, lo scultore tedesco Jeff Koons, pochi giorni prima Natale.

Sapiente, la regia di Michele Guardì fa scattare la canzone napoletana sulle lacrime della pornostar, e zooma sulla foto del bebè, cappelluccio bianco in testa, quando la mamma lo invoca, «mio povero topolino», e il pubblico un po' rigido applaude. Geniali le domande di Magalli: «Suo figlio molto affezionato a lei?».

Cicciolina racconta con grande dignità la sua tristissima storia di Natale: da quando Koons, «angelo e demonio, pezzoide americano, artista» si è presentato nella villa sulla Cassia e ha portato via Ludwig Maximillian, tredici mesi, non ha più avuto notizie del bambino. «Sono andata alla polizia alle tre di notte», ricorda tra i singhiozzi, «li ho pregati di fare subito un fonogramma a tutti gli aeroporti, ma mi hanno risposto che non era necessario. Soltanto alle sette del mattino si sono decisi a fare le segnalazioni, e intanto loro due erano già partiti, sicuramente per l'America».

Anche Staller, a fine è volata in America: «Giravo per New York e fonda. C'ero solo nelle strade, sotto una bufera di neve, e piangevo. Li ho cercati a casa, in albergo, ma nessuno aveva visti». Saranno andati in Florida, butta lì Magalli, interessato più che altro al capitoletto rosa, a sapere cioè se la pornostar intende o no ricongiungersi col marito (la notizia, signora, veniamo alla notizia) dando nuovo fiato alle trombe dei rotocalchi. Staller, invece, è una madre in pena, e almanacca quasi tra sé e sé sul destino del «topolino»: «I bambini hanno bisogno di una vita serena, non voglio che mio figlio diventi isterico e drogato per colpa d'una situazione familiare disastrosa». Magalli, con comprensiva superiorità: «Cercate di capire cos'è meglio per lui. Tenga presente che sono sempre loro, i bambini, a pagare». Per passare, subito dopo, all'affondo: «Suo marito di che il piccolo, un domani, potrebbe essere turbato, venendo a conoscere sua passata attività». Ma è un passo falso, poiché: «tutte le donne, anche la peggior prostituta - e io non lo sono - hanno il diritto di crescere piccolo cucciolotto nato in sua pancia, proprio sotto il

Sopra Cicciolina in lacrime durante il programma «I fatti vostri», al centro la pornostar con Magalli. A destra: il piccolo in braccio alla madre

Ex pornostar, ex deputato, ora soltanto mamma, dolente patetica figurotta a tinte pastello, Cicciolina spiega che vorrebbe poter dialogare con il marito «perché non siamo scimmie, dobbiamo imparare a parlarci». E poi, silenziosa, nella gabbia in cui l'han cacciata gli zoologi de «I fatti vostri», lascia che le lacrime scendano a lungo sotto l'occhio cattivo delle telecamere. Mentre Antonio e Marcello intonano «Te voglio a te» perché, si sa, i figli so' pizz' e core. Persino quelli delle pornostar, se ciò può servire a fare spettacolo.

Stefania Miretti

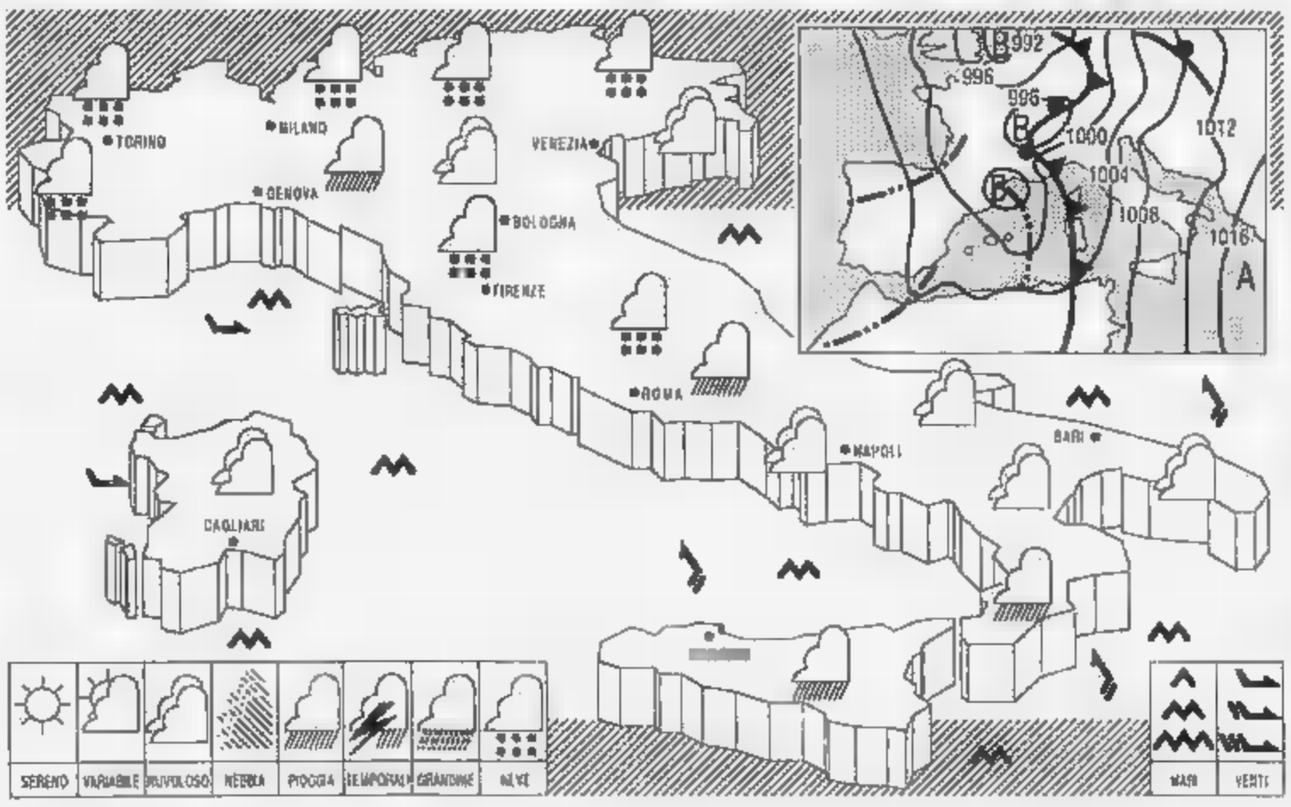
«Il mio bambino rischia una brutta fine»

Pornotelefonate

Moana Pozzi la più gettonata sulle linee hard

ROMA. Non sarà diventata «sindachessa» di Roma, però Moana Pozzi può vantare un altro primato: quello sempre la più amata dal popolo del p. Nella classifica delle telefonate arrivano ai centralini delle linee hard, la bionda stella di «Diva futura» totalizza, infatti, addirittura il triplo dei contatti rispetto alle immediate inseguitrici e dà distacchi abissali ad altre colleghe più o meno celebrate. Ha messo insieme, secondo i resoconti che arrivano fino allo scorso mese, chiamate per mila minuti alle numerose segreterie telefoniche che mandano in onda cavo le sue storielle erotiche, registrate con voce vellutata e priva di accenti. Segue al secondo posto, o un discreto distacco, la collega Milly d'Abbraccio, con poco di 100 mila minuti. Decisamente più indietro le «cocccole di Mercedes», i racconti soft a base affettuosità più o meno spinto per gli amanti delle tenerezze. (Adnkronos)

IL TEMPO



SITUAZIONE: la perturbazione di origine atlantica, presente al Nord, tende ad interessare anche le regioni centromeridionali.
TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, che potranno assumere carattere nevoso sui rilievi a quote superiori ai 1300 metri. Dal pomeriggio, tendenza a condizioni di variabilità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Sulle altre regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni.
TEMPERATURE: lieve diminuzione al Nord e sulla Toscana; pressoché stazionarie sulle altre regioni.
VENTI: da moderati a localmente forti Sud-orientali al Centro, al Sud della penisola e sulla Sicilia; deboli e moderati dai quadranti occidentali sulle rimanenti regioni con locali rinforzi sulla Sardegna.
mossi i bacini centro settentrionali; molto mossi quelli meridionali. Molto mossi, localmente agitati i bacini di Ponente.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso. Al Centro ed al Sud cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	3	Firenze	11	13	Bari	13	16
Verona	8	13	Pisa	11	15	Napoli	8	19
Trieste	12	15	Ancona	2	11	Potenza	10	15
Venezia	7	13	Perugia	5	15	S.M. Leuca	13	15
Milano	5	12	Pescara	0	19	R. Calabria	14	20
Torino	3	8	L'Aquila	1	15	Palermo	17	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	12	16	Catania	7	18
Genova	8	14	Roma Fiumi.	13	18	Alghero	9	17
Bologna	9	15	Campobasso	8	12	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	9	13	sereno
Atene	10		nuvoloso	Londra	1		
Bangkok	24		sereno	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	2	8	nuvoloso	Madrid	0	7	nuvoloso
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	-22		sereno
Bucarest	1	11	sereno	Mosca	1	8	
Budapest	2	12	sereno	New York	-6	-4	
Buenos Aires	23	31	sereno	Parigi	-2		nuvoloso
Copenaghen	2	4	nuvoloso	Pechino	-1		sereno
Dublino	0	5	nuvoloso	Praga	-1	1	sereno
Francoforte	4	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	30	
Gerusalemme	5	15	variabile	Sofia	2	4	sereno
Ginevra	5	8	nuvoloso	Sydney	23		nuvoloso
Helsinki	-8	-4	Neve	Tokyo	3	10	sereno
Johannesburg	13	27	sereno	Varsavia	1	7	
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	0	11	sereno

GB. PEDRINI

SALDI DI FINE STAGIONE
CON SCONTI FINO AL
50%

EFF. COM. LEGGE 80

TORINO
VIA ROMA, 263

TORINO
C.SO VERCELLI, 81

CIRIÈ
C.SO NAZIONI UNITE, 46

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

Oltre l'Aids, inspiegabili forme di colera e leucemia, misteriose «sindromi da guerra»: tante minacce, ma quali difese?

Lo strano disturbo che viene da Cuba: un lieve malessere poi cecità e morte

Ragazza uccisa in poche ore da «influenza» in un parco

La [illegible] è in difficoltà contro le nuove malattie! [illegible] foto qui accanto: l'Aids, flagello e pregiudizio

L'assurdo viaggio dell'Hiv fra i bambini dell'asilo

NUOVE MALATTIE

Scacco agli scienziati

NEW YORK

AVVERTENZA per il lettore: questo articolo [illegible] è lieto. Parla di nuove malattie, o di modi inaspettati [illegible] trasmissione di malattie che si conoscono già. Di alcune non esiste cura. Di altre la cura c'è, ma ha smesso di funzionare. La malattia [illegible] è fatta resistente al trattamento che fino a poco tempo fa era efficace.

Dai laboratori, dai centri [illegible] ricerca, dagli osservatori universitari e dagli avamposti [illegible] cui si curano direttamente i malati giungono [illegible]zie che inquietano. L'allarme si spo[illegible] da un gruppo all'altro, da una regione all'altro del mondo, [illegible]da dei segnali. Il sistema dell'informazione provvede a dare evidenza a un evento misterioso. Poi, proprio perché è misterioso, lo abbandona, e non ne sappiamo più niente.

[illegible] raccogliere e mettere in una cartellina (o [illegible] computer) pagine di giornale, frammenti di notizie annotate dalla tv e il quadro che [illegible] tempo si forma è di emergenza. Eppure c'è [illegible] lato positivo per questa serie di brutti annunci. E' il fatto che si nota una linea di frontiera attentamente sorvegliata. Anche se le notizie [illegible] giungono a [illegible] dal cerchio specializzato dei ricercatori non è che una piccola parte, esse dimostrano che è in corso [illegible] poderoso rimescolamento [illegible] carte e [illegible] strategie nella guerra del secolo: la scienza contro la natura.

Ecco le ultime notizie dal fronte. Il 3 luglio strane rilevazioni mediche sono giunte da Cuba. Si parlava di «un danno al sistema nervoso» dovuto a [illegible] sconosciute, che portava da [illegible] lieve malessere a un deperimento profondo, fino alla perdita della vista, seguita in molti casi [illegible]. [illegible] malattia [illegible]ria, se si [illegible] che ha coinvolto almeno 25 mila pazienti. L'impressione degli scienziati - cubani e americani - è che questa ventata di malattia misteriosa abbia avuto una imponente senza spiegazioni [illegible] metà del 1993 (dopo essere apparso come un fenomeno marginale e strisciante nei dodici mesi precedenti) e sia ora [illegible] diminuzione. Non è stata battuta dalla scienza, benché si siano congiunte le migliori risorse del mondo. La malattia è venuta, si [illegible] allargata e ha [illegible]ciato a «cedere», pur trascinandosi ancora nelle corsie degli ospedali cubani. Una inspiegabile sorpresa: la malattia, che è tuttora senza nome, non ha mai coinvolto stranieri residenti a Cuba, neppure uno. Il fatto che ha attratto l'attenzione della comunità scientifica è questo: sembra [illegible] spezzata la relazione causa-effetto, nel senso che cause diverse e non collegate sembrano portare allo stesso esito.

Il 3 luglio una studentessa americana, [illegible] a studiare [illegible] piante in [illegible] parco nazionale nella zona di Santa Barbara, è morta in poche [illegible] [illegible] una misteriosa forma di «influenza». [illegible] era influenza, naturalmente. Poiché studi di questo genere si conducono vivendo in case rurali perdute nella campagna, [illegible] è pensato [illegible] un avvelenamento, al cibo inquinato dai topi. Ma giornali [illegible] televisioni hanno cominciato a raccogliere notizie [illegible] altri strani decessi del genere, dall'Utah, dal Montana, dal Nebraska, e anche dal vicino Canada. L'ambiente [illegible] sempre la campagna, la [illegible] gettura era quella di qualche forma pericolosa di rapporto [illegible] animali selvatici. Si è fatta strada l'ipotesi del «Four [illegible] virus», qualcosa di simile all'Aids perché abbatte (in modo istantaneo) ogni resistenza immunitaria. [illegible] tratta, si hanno spiegato i ricercatori, di un «hanta-virus», che è stato senza identità medica fino a questo momento. Perciò le [illegible] vittime americane che sono state assegnate a questo ceppo di virus sarebbero forse state molte [illegible] più (dice il Centro per il Controllo delle Malattie [illegible] Atlanta) se laboratori e medici fossero stati in grado di identificarlo.

Il [illegible] agosto l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fatto un annuncio drammatico: c'è un nuovo tipo di colera, [illegible] mondo, che non risponde allo sbarramento d'intervento medico previsto per quella malattia. Le epidemie di colera si contano solo da quando esistono le Nazioni Unite. Questa, annunciata [illegible] 13 agosto, è l'ottava a traversare il mondo. Il puzzle che tormenta i medici è questo: l'epidemia precedente, la settima, di tipo «tradizionale», è ancora attiva, imperversa nelle stesse zone del [illegible]do. Una simile sovrapposizione non era [illegible] accaduta. E l'ottava epidemia appare incurabile. Ciò che allarma gli esperti non è [illegible] la [illegible]vità medica di simili epidemie, ma piuttosto [illegible] vulnerabilità anche nei Paesi più lontani dai focolai di infezione. Il nostro è un mondo di aeroporti, di visti turistici, [illegible] masse che viaggiano senza alcun controllo possibile. [illegible] parlate con gli scienziati del «Centro di Controllo delle Malattie» [illegible] Atlanta vi dicono che [illegible] problema [illegible] è [illegible] panico - le dimensioni del fenomeno sono forti solo in aree relativamente piccole -; il problema è l'affacciarsi [illegible] tante minacce contemporanee, ciascuna di natura non chiara. E' come se il mondo fosse cosparso di bombe inesplose e non [illegible] sapesse esattamente che cosa può provocare la deflagrazione in un dato punto o in un dato momento.

La sequenza di notizie spiacevoli, infatti, continua a [illegible] sullo schermo delle notizie mediche. Il 27 ottobre il quotidiano *Usa Today* si domanda in prima [illegible]: [illegible] cosa sta uccidendo gli abitanti di Nogales, in Arizona?». Anche in questo caso la storia [illegible] piccola, [illegible] pugno di [illegible], [illegible] forma violenta e inspiegabile di leucemia che colpisce persone giovani, [illegible] [illegible] incidenza quasi tripla rispetto a altre epoche e altri luoghi. Ma i luoghi non sono solo quelli della denuncia. Appena l'allarme [illegible] diffonde, si compongono mappe in cui affiorano macchie [illegible] nuova malattia in altri Stati, almeno cinque, tutti nella stessa [illegible] di Sud-Ovest degli Stati Uniti, i più vicini al Messico. Si fa l'ipotesi di industrie inquinanti. I medici [illegible] sul posto a studiare il caso. Ci vorranno anni per capire, ci dicono.

Il tam tam della notizia medica vastità del problema stenta a farsi sentire, come era accaduto, all'inizio [illegible] l'infezione dell'Aids. Si tende a immaginare che il nuovo male riguardi «altri gruppi», che [illegible] [illegible] preoccupazione di tutti.

Passano pochi giorni e sulla stampa americana esplode la notizia medica della «maledizione» del Golfo». Il *New York Times* (11 novembre) scrive: fra i reduci dalla guerra in Iraq si diffonde in modo endemico [illegible] male nuovo. E' una sindrome di fatica, disorientamento, perdita di memoria e affanno cardiaco. Di solito [illegible] trascina come uno stato di prostrazione che impedisce la vita normale e il lavoro. Ma esperti - dicono i medici - alle imboscate delle complicazioni, dal cuore alle vie respiratorie. La causa? Come [illegible] solito una «debilitazione» del sistema immunitario, [illegible] risposta debole delle difese naturali. Risposta a che cosa? [illegible] laboratori stanno ancora lavorando. Forse c'è stato un «contagio di guerra» provocato da armi sconosciute [illegible] [illegible] provate primo. Armi irachene, armi americane? Siamo in attesa di una risposta. Ma [illegible] somiglianza fra i mali sconosciuti colpisce e allarma [illegible] gli esperti sia il pubblico. E non tranquillizza [illegible] numero limitato e i «confini» che di volta in volta [illegible]gono posti intorno ai colpiti («poveri», «reduci», «omosessuali», «indiani» dalle riserve», «popolazione del Terzo Mondo»). Il disagio viene dallo squilibrio fra l'apparizione delle nuove malattie e [illegible] sorpresa della scienza. La parola «inspiegabile» continua [illegible] comparire nei titoli.

Ed ecco arrivare [illegible] notizia destinata a colpire più di tutte l'opinione pubblica, almeno in America. E' [illegible] 5 dicembre e [illegible] uno [illegible] contagio di Aids fra bambini [illegible] e bambini malati, [illegible] alcune spiegazione possibile. C'era un bambino portatore di Aids, in un asilo. Un altro bambino è risultato infettato. Come? Viene escluso in modo certo il passaggio [illegible] male «per le vie abituali», come ci dicono i resoconti scientifici. Allora? Sono storie isolate, ma sembrano negare tutte le affermazioni mediche che avevamo a disposizione finora. E anche le [illegible] raccomandazioni [illegible] alla accettazione [illegible] alla tolleranza.

In attesa che [illegible] scienza [illegible] [illegible] «governo sanitario» [illegible] mondo si facciano sentire, il treno [illegible] brutte notizie mediche si forma qui. Ma proprio qui, a questa fermata, si vede forse il senso di ciò che sta accadendo. Un [illegible] di monitoraggio sanitario, che si estende dai laboratorio alla continua [illegible] statistica, ci [illegible] in grado, per la prima volta, di sapere tutto sulla nostra salute e di saperlo subito. Le ricerche [illegible] laboratori non restano segrete, perciò siamo tutti partecipi di queste sgradevoli notizie. Gli sci[illegible] ammoniscono: [illegible] scambiate la capacità di identificare nuovi mali - che è una vera conquista - con un assedio di mostruosi virus, germi e batteri che infestano il mondo.

Furio Colombo

AIDS A SCUOLA

L'immunologo Aiuti «Giocate senza paura»

Ferdinando Aiuti, docente [illegible] Immunologia alla Sapienza [illegible] Roma

CONTAGIATO dall'Aids all'asilo? Nessun allarme, raccomanda Ferdinando Aiuti, docente di Immunologia all'Università La Sapienza di Roma: «Conosco il caso americano, [illegible] ho discusso [illegible] i colleghi. Non c'è stato contagio all'asilo, bensì a casa, in una situazione esasperata di [illegible] delle più elementari precauzioni. [illegible] bambino è vissuto per tre anni con il fratello malato, con otiti purulente, piaghe, perdite di sangue. Personale infermieristico ha ammesso di avere abbandonato per [illegible] delle siringhe. Questa è l'eccezione che conferma la regola».

Professore, [illegible] siamo di fronte a nuove forme [illegible] contagio? «No, nel modo più assoluto. [illegible] vostro figlio gioca con un bambino sieropositivo o [illegible] i compiti con lui non rischia nulla». [m. nel.]

Il giallo dei versi che il poeta inviò al collega-nemico D'Annunzio sull'orlo della bancarotta

Così Pascoli cantò i debiti del Vate

«La catastrofe», rime di solidarietà o baciate da sottile sadismo?

Ricerche a Castelvecchio tra le carte dell'autore di Myricae Pareri discordi tra gli studiosi Bàrberi Squarotti: Fragili indizi

Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio: dopo le rivalità, uniti [illegible] una «catastrofe»

ROMA

CATASTROFE [illegible] poesia. La catastrofe fu quella che colpì Gabriele d'Annunzio quando l'Imaginifico, nel 1909, si vide porre sotto sequestro, a fronte dei suoi molti debiti, 47 casse di libri e documenti, tra cui [illegible]che dei manoscritti.

La poesia, invece, è quello che avrebbe scritto Giovanni Pascoli che nutriva una personale antipatia per il Vate, ma che in quell'occasione [illegible]li fu solidale. Tanto da annunciargli [illegible] [illegible] lettera, ricordata da D'Annunzio al suo avvocato fiorentino Francesco Coselschi, che alla sua dolorosa vicenda avrebbe dedicato una lirica dal titolo «La catastrofe».

La poesia [illegible] è stata [illegible] materialmente ritrovata, ma la curatrice dell'archivio del Vittoriale, Annamaria Andreoli, docente di storia della letteratura italiana all'Università di Bologna, dopo essersi imbattuta nel riferimento alla *Catastrofe* ed aver studiato tutti gli indizi del caso, è certa di poterla ancora scovare a Castelvecchio, in provincia di Lucca, presso una delle case abitate dall'autore di *Myricae*.

«Pascoli è stato per tutta la vita sottilmente invidioso, quasi sadico nei confronti di D'Annunzio - spiega la Andreoli -. Nelle sue lettere alle sorelle tocca spesso il tasto dei facili guadagni del Vate. E' probabile che quando quest'ultimo si è trovato con l'acqua alla gola, pressato dai creditori, la posizione [illegible] Pascoli sia cambiata, sia perché [illegible] sopravanzava il piacere dei rovesci altrui, sia perché Gabriele d'Annunzio, che lo ammirava, [illegible] lusingò più volte e [illegible]li dimostrò [illegible] sua vicinanza in diverse occasioni, per esempio quando gli dedicò *La contemplazione della morte*».

«E non si può dimenticare - aggiunge la studiosa - che l'ultima persona che il poeta abruzzese salutò quando stava per lasciare l'Italia e rifugiarsi in Francia, sempre in fuga dalle solite preoccupazioni finanziarie, fu appunto Giovanni Pascoli».

Non a caso, nel 1912, quando un gruppo di estimatori del Vate decise d'istituire una Fondazione Gabriele d'Annunzio per conservare libri e manoscritti svincolandoli dai debiti del poeta, fu fatto [illegible] nome di Pascoli per assumerne la presidenza. Ciò che poi non avvenne, anche perché Pascoli, già seriamente ammalato, proprio in quell'anno scomparve.

E' una tesi condivisa anche da Mario Pazzaglia, presidente dell'Accademia Pascoliana, secondo cui nel periodo in cui avvenne il sequestro delle casse nella villa della Cappondimare, a Settignano, sui colli fiorentini, [illegible] rapporti tra i due erano diventati molto più sereni che [illegible] passato. D'Annunzio [illegible] sempre stato devoto nei confronti di Pascoli. Considerava se stesso e il teorico della poesia del fanciullino come due fratelli che andavano per strade diverse: nel [illegible] usci *Myricae* e l'autore pescarese ne fu [illegible] dei primi recensori. Nel 1903, poi, nell'*Alcyone*, D'Annunzio celebrava la grandezza di Pascoli come quella di [illegible] figlio di Virgilio. Tanta stima non era ricambiata da Pascoli, ma probabilmente, nel momento delle difficoltà, gli fu più vicino».

[illegible] c'è anche chi nutre seri dubbi sulla possibilità di ritrovare *La catastrofe* tra le carte di Castelvecchio. «Tutti i documenti che si trovano lì sono stati a lungo studiati e ristudiati - osserva Giorgio Bàrberi Squarotti -. Gli indizi su cui si basa la Andreoli, inoltre, mi sembrano piuttosto fragili: si tratta solo di punti di partenza. Aspettiamo e vedremo».

«Sarebbe un peccato [illegible] poterli più ritrovare. La lettura di quei versi - commenta Annamaria Andreoli - potrebbe riservarci qualche sorpresa, [illegible] ad esempio rim[illegible] baciate da un sottile sadismo».

Mirella Serri

POLEMICA. Dopo la proposta di Lustiger di canonizzare un delinquente

Fare santo un assassino?

Quanto conta il pentimento

UN assassino convertitosi mentre attende di porre la testa sotto la lama della ghigliottina può diventare modello di vita? Può entrare nella schiera dei beati? Mentre il cardinale Lustiger, ebreo di nascita, convertitosi al cattolicesimo fino a diventare arcivescovo di Parigi, pone la sua firma per l'apertura del processo di canonizzazione di Jacques Fresh, giustiziato in Francia nel '57 per aver ucciso un poliziotto, Parigi sprofonda nella polemica. *France Soir* ieri titolava un editoriale contro il capo della Chiesa francese «Assa-saint». Durissima la reazione del sindacato di polizia. «E' una follia, si è pentito e ci mancherebbe altro, ma così si insegna ai delinquenti che tanto c'è sempre una via di riabilitazione»

Il mondo cattolico italiano è perplesso, quello laico va alla ricerca di «spiegazioni emblematiche» che non hanno nulla a che vedere con la reale santità di Fresh. Ed è immediato il parallelo con l'Innominato manzoniano. «Agli occhi di Dio un minuto vale mille anni e mille anni valgono un minuto», taglia corto lo scrittore Vittorio Messori, prendendo le parti di Lustiger. «Non importa la quantità della fede, ma la qualità. Il cristianesimo si basa sulla dialettica perdono-colpa, grazia-peccato. Certo che un assassino può diventare un modello nel momento in cui accetta la morte come lavacro che monda da tutte le responsabilità. Nei secoli scorsi i boia dovevano far sparire le corde degli impiccati perché la gente se le contendeva come reliquie: chi saliva sul patibolo era un potenziale santo».

Ma sul «pentimento di fronte a morte certa» anche i cattolici si dividono. Lo scrittore Italo Alighiero Chiusano è cauto sull'opportunità di questo processo di canonizzazione: «Non voglio gettare discredito su chi è converto dopo la scoperta di una grave malattia o per un destino di morte certo. Ma non sarebbe il primo caso se, una volta passato il pericolo, pian piano Fresh fosse tornato ad essere quello di prima. Certo, è andato al patibolo sereno e in grazia di Dio, ma non ha avuto il tempo di dimostrare che la sua fede si era radicata. Dobbiamo assolutamente distinguere tra santità individuale e modello di vita. Anche il buon ladrone è stato portato in paradiso per un attimo di resipiscenza. Anche l'assassino di Maria Goretti è poi diventato un sant'uomo, ma essere una luce per tutti i cristiani è ben altra cosa. Per l'Innominato sarebbe stato diverso, aveva il tempo di rivelarsi con il suo comportamento dopo la conversione».

Per l'Innominato il vescovo di Como non ha dubbi «Quell'uomo si era riconciliato con Dio»

La conversione dell'Innominato in alto Giordano Bruno Guerri

Per la beatificazione di Fresh «France Soir» ha coniato il titolo «Assa-Saint», il sindacato di polizia si ribella

Il vescovo Maggiolini, Erry De Luca
Accanto, Italo A. Chiusano

Chiusano: Non è modello di vita Guerri: Fa gioco alla Chiesa

Se il personaggio manzoniano fosse realmente esistito, sarebbe spettato, probabilmente, ad un predecessore di monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como, decidere l'apertura di un processo di canonizzazione: «Avrei aspettato la sua morte e poi avrei fatto studiare la sua vita. Se, come sembra dai *Promessi sposi*, quell'uomo è cambiato rovesciandosi come un guanto, pregando, riconciliandosi con Dio, perché no?». E indirettamente risponde a Chiusano: «Dio può parlare attraverso fatti molto concreti. E perché non potrebbe farlo attraverso la pena di morte? Rita divenne santa perché aveva un marito che la picchiava. Il Signore parla anche con situazioni di coercizione, che obbligano a uscire ad una situazione difficile. Come all'Innominato. Perché la morte elevi ad un incontro con Dio». «E' assurda la protesta dei poliziotti», reagisce il vescovo: «Se così fosse non avremmo nessun pentimento. Perché verrebbe sempre rimandato. E' quindi santo anche chi si abbandona a Dio in un momento di bisogno o perché ha scoperto di avere il cancro».

Perplessità a parte, «proprio questa è la grandezza del cristianesimo - riprende Chiusano -: la possibilità di essere redenti da qualsiasi male commesso. Penso al terribile precetto dell'Islam che prevede peccati che nemmeno Allah può perdonare, come l'apostasia di cui è accusato Rushdie. Lui si è pentito, ma chiunque lo uccidesse sarebbe in diritto di farlo perché da quell'errore non ci si monda».

Negativo, invece, il giudizio di Giordano Bruno Guerri, autore di una polemica biografia di Santa Maria Goretti. Per lui, tutto è «strumentale». «Dal punto di vista della Chiesa è un'ottima mossa - spiega -. C'è stata l'epoca in cui facevano santi i re, poi quella dei poveri, adesso è utile far santi gli ex nemici. Vanno bene gli ex comunisti, ma anche gli ex consumisti. Esaltare i convertiti significa portarne sempre di più nel loro campo. Ma io, moralmente, condanno questa scelta. Santo è chi si è sempre comportato bene».

«Non capire questo processo di beatificazione significa negare il cristianesimo stesso», riprende Messori: «Il vero fondatore del cristianesimo era un assassino. Paolo di Tarso era troppo giovane per lapidare Santo Stefano, ma per partecipavi si prestò a far da guardarobiere, a controllare che non rubassero i mantelli dei lapidatori. Per la forza della sua conversione l'hanno fatto "apostolo honoris causa"».

Quello santo-assassino è tema caro a Erry De Luca, scrittore un passato di estrema sinistra che oggi tiene una rubrica sul quotidiano dei vescovi *Avvenire*. «Sono molto diffidente di fronte a questi processi di canonizzazione: spesso non è un onore essere messo su un altare. La circostanza estrema della vita di questo delinquente, che lo porta a svuotarsi di tutto consegnandosi come un sacchetto vuoto a quel ferro che gli taglia la testa, è una scelta personale. Ha fatto la sua strada, perché metterlo su un altare mentre lui, ringraziando per aver ricevuto la grazia, vuole cancellare la propria vita?». Voleva liberare se stesso, allora non fu vera santità? «Che fosse in un braccio della morte, solo, con i propri pensieri a cercare la propria penitenza non da fastidio alla santità. Anzi. La santità richiede il deserto. Molti credenti si sono ritirati nel deserto per cercarla. Importa quando sia avvenuta la conversione, fosse anche all'ultimo gradino del patibolo. Anche Faust è stato salvato alla fine. Perché la santità ha sempre a che vedere con il confine. Per incontrare quest'immensità che si chiama Dio si ha bisogno sempre di un confine. La santità è posta tra due derive, quella della persona sola e quella del Dio che, dall'altra parte, viene incontro».

Pier Luigi Vercesi

FATTI E GENTI

I Tre moschettieri compiono 150 anni

PARIGI. Porthos avrebbe proposto di festeggiarli con una bella bevuta, la Francia ha deciso invece di fare le cose in grande per celebrare il centocinquantesimo anniverario dei *Tre moschettieri*. Il clou delle iniziative per festeggiare il compleanno di D'Artagnan e dei suoi inseparabili amici sarà la riapertura al pubblico della casa di Alexandre Dumas, che lo scrittore battezzò il Castello di Monte-Cristo. E' una grande villa, che sorge tra i boschi a una cinquantina di chilometri da Parigi e il cui restauro è costato più di sei miliardi di lire. Il 6 febbraio, in occasione dell'uscita sugli schermi americani dei *Tre moschettieri* di Stephen Herek, cinque case editrici francesi rilanceranno, nella sezione narrativa, quello che è stato definito il più grande romanzo di cappa e spada di tutti i tempi. (Ansa)

Spadolini e i libri che hanno fatto l'Italia

CARRARA. «L'Italia è una e non si tocca». Lo ha detto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, intervenendo ieri ad un appuntamento culturale di eccezione a Carrara: l'apertura della mostra antologica *I libri che hanno fatto l'Italia*. La rassegna, che proseguirà fino a domenica e che Spadolini ha definito «un atto d'amore verso il Paese», presenta tantissime rarità bibliografiche a partire dai volumi con copertina rossa della collana intitolata Biblioteca Nazionale, edita tra il 1843 e il 1865 da Felice Le Monnier. Il primo libro della collana è *Arnaldo da Brescia*, di Giovan Battista Niccolini. (Agi)

Il breviario del goliardo

ROMA. E' uscito *Il breviario del goliardo*, pubblicato dalla casa editrice vicentina Egida. Si tratta di un libro che ha il sapore di un documento storico, dal momento che contiene alcuni testi della goliardia del periodo 1950-60: l'*Ufigenia* e *40 goliardiche canzoni*, con annessi commenti didascalici e testi musicali. L'autore è il professionista veronese Stefano Biasioli, detto *Barba o Lenin*. (Adnkronos)

LETTERE AL GIORNALE

Padri separati e puniti; disoccupati a un passo dalla pensione

Un residence per i papà

Vorrei anche io dire qualche cosa sull'articolo, del 9 dicembre, «Separati, padri da bocciare» (con richiamo in prima titolato «Figli traditi dall'ex papà») che mi lascia perplesso. Mi chiedo: la ricerca di Barbagli e Saraceno - due autori che conosco e apprezzo - è puramente statistica o contiene anche motivazioni che il giornalista, per motivi di spazio, ha ignorato?

Che senso ha dire che 21 padri separati su 100 non vedono mai o quasi mai i loro figli se poi non si analizzano le cause del fenomeno? Quanti padri vedono poco o nulla i figli non per disamore ma perché fortemente ostacolati dal genitore affidatario, che in Italia è la madre nel 93% circa dei casi? Molti, decisamente troppi.

In 55 casi su 100 i figli non dormono mai in casa del padre. E fra quei 55 ci sono anche i casi nei quali è stato vietato con sentenza al padre trascorrere una notte con i figli perché questi sono considerati troppo piccoli? Parliamo di bambini di due, tre anni, non di infanti.

Pochi dei padri separati riservano una cameretta ai figli? Vero, ma anche qui non basta osservare il fenomeno e dare la colpa ai padri. Bisogna sapere che in caso di separazione le conseguente affidamento «tout court» dei figli alla madre, automaticamente la casa coniugale viene affidata al genitore affidatario. L'altro ha in genere 15-30 giorni di tempo per fare le valigie e andarsene (un trattamento molto più radicale di qualsiasi sfratto). E, problemi economici a parte, dove trova con tanta rapidità un alloggio se non in un residence o in casa dei genitori?

Il problema è talmente sentito dai padri (non così insensibili, evidentemente) che qualche anno fa l'Isp assieme al Sunia e alla Lega delle Cooperative, elaborò un progetto di residence ideato proprio per consentire ai padri di ospitare in modo normale i propri figli.

Insomma, sarebbe stato bello (è un suggerimento per il futuro) che l'articolo non si fosse limitato alla statistica ma si fosse trasformato in inchiesta o avesse ascoltato anche lo stato dei soggetti messi sotto accusa, i padri. Che sono molto cambiati in questi ultimi anni, anche se ancora hanno da imparare. E che si aiutano nel processo di maturazione non criminalizzandoli come «padri ombra» quando si separano, ma cercando di capire la profonda, dolorosa natura dei loro problemi.

Maurizio Quilici
presidente dell'Isp

Stefania, atleta dimenticata

Sfogliando le pagine sportive del giornale di giovedì 30 dicembre '93, ho appreso con profondo stupore e rammarico che nella classifica dell'«Atleta dell'anno», Stefania Belmondo è stata collocata, secondo il giudizio degli esperti, solo al terzo posto.

Visti i risultati ottenuti nella passata stagione, speravo di trovarla in prima posizione.

Se da un lato ho potuto capire il primo premio assegnato al bravo e tenace Jury Chechi, dall'altro mi ha riempito di rabbia il vedere la nostra campionessa sopravanzata da Roberto Baggio, già gratificato oltremodo da «Palloni d'oro» e «Premi Fifa» (che deve ancora dimostrare di avere ampiamente meritato).

Quasi un insulto, non solo alla professionalità, all'impegno, alla bravura, all'umiltà di Stefania, ma anche ai suoi molti tifosi, ai suoi compaesani e a tutti gli altri grandi di questo sport.

Cosa dovrà fare a questo punto Stefania per ottenere questo riconoscimento se non sono bastati i risultati di questi anni?

Vincere cinque ori alle prossime Olimpiadi e battendo le atlete russe (e non solo loro) anche la Coppa del Mondo?

Destino di taluni sport poco «stromboazzati» sui giornali o in tv. Di alcuni atleti ci si ricorda solo nell'immediatezza dei grandi risultati o in occasione di «grandi delusioni», come vengono definiti spesso certi piazzamenti a ridosso del podio.

Luciano Turco, Mondovì (Cn)

STRAPUNTI O.d.B.

Caro Oreste Buono, ultimamente (1 o 2 anni?) non le scrivevo più, la trovavo così lontano di idee e mi rendevo conto di non poter competere con i coetanei come Pippo Portoghese si quali lei ha sempre riservato tanto spazio nella sua rubrica e tanta attenzione e gentilezza personale - io, relativamente giovane (... 42), straniera (di Praga, si ricorda di me?) e leghista dichiarata, non potevo certo sperare di ottenere almeno la metà dei suoi «favori» riservati a signori come quello sopraccitato (sembro quasi gelosa)...

Hana Hölzelova Acciardi
Almese (To)

CARA signora Acciardi, non mi sono certo dimenticato di lei e sono contento che si ricordi di me. Evidentemente, in passato, lei si era un poco sbagliata sul mio conto. Poiché rispondevo a molte lettere del signor Pippo Portoghese, sospettava che la pensassi come lui a proposito della Lega. Invece, in ogni mia risposta precisavo al mio interlocutore che non stavo con la Lega, ma neppure contro.

Ovviamente, non l'ho convinto, perché per alcune persone la Lega è diventata un'ossessione nel male come nel bene. Io riconosco che è un fenomeno molto importante, ma poi giudico con la mia testa, e nei miei limiti, quando mi pare star dalla parte della ragione e quando dalla parte del torto. Non si tratta di presunzione, so di sbagliare spesso e volentieri. Magari, non volentieri, ma è lo stesso.

Lei, però, mi scrive per un altro motivo, e le sono ancor più grato: «Oggi ritiro tutto quello che ho pensato di lei: aver dato lo spazio al bambino che spera di ritrovare la sua adorata gatta Milly ed il suo consiglio affettuoso a Federico mi hanno commossa e con questa mia lettera vorrei solo dirle che le voglio bene. Sembro patetica? Non glielo importa? Non cambia nulla: da oggi ha l'affetto sincero della sottoscritta!».

Mi importa, eccome, cara signora Acciardi. E, invece, non mi importa di apparire patetico a mia volta. Vorrei tanto che Milly fosse tornata da Federico, ma ho i miei dubbi perché, se era una gatta così graziosa e affascinante come lui me l'ha descritta, chi l'ha trovata se la terrà per sé. Aspetto, comunque, sempre notizie, anche se è già passato tanto tempo.

E, allora, l'unica è sperare che almeno la ferita si sia un poco rimarginata. Per sua fortuna, il signorino Federico ha davanti a sé un'intera vita.

Oreste del Buono

Federico e la gatta Milly

Il Papato e l'Italia unita

Ho letto i commenti all'intervento papale sull'unità degli italiani e ritengo non sarebbe contrario alla completezza dell'informazione ricordare alcuni particolari: il papato si è opposto per secoli e con tutti i mezzi all'unità dello Stato italiano; quando si è disunita la Jugoslavia il Papato si è distinto per il fulmineo riconoscimento degli Stati cattolici: Slovenia e Croazia: nessuno parla della divisione della Cecoslovacchia in due Stati. Forse non è un esempio utile?

Claudio Di Croce, Bra

Tutti uguali in farmacia

Molte voci si sono alzate contro l'attuale suddivisione per fasce di età circa il pagamento dei farmaci, in quanto ritengo sicuramente più equa la precedente ripartizione secondo il reddito.

Personalmente mi pare più logica la soluzione testé adottata che, prescindendo finalmente dalla capacità contributiva degli assistiti, tiene giustamente conto delle maggiori esigenze sanitarie dei giovanissimi e, soprattutto, dei più anziani.

Considerato inoltre che chi più finanziariamente dispone maggiormente è tassato, mi sembra commendevole che lo Stato riconosca anche a costoro il diritto a godere di un beneficio. In altri termini, era ora che il contribuente fosse non soltanto visto come un soggetto destinato a sborsare denaro.

Qualcuno poi ha dichiarato che il povero paga le medicine come il libero professionista». Non è così, per le ragioni dette prima ma risponderebbe invece al vero se si pensa all'evasione fiscale: quanti di noi, infatti, conoscono famiglie economicamente solide ma al tempo stesso saldamente munite - sino all'altro giorno - di autocertificazione se non addirittura di bollini sanitari?

Certamente sarà indispensabile un aggiustamento alla normativa per tutelare i cittadini bisognosi veri.

Comunque, a parte ogni altra riflessione compresa quella sulla razionalità delle tre elencazioni di medicinali realizzate, a me un piccolo timore sorge fin da adesso: non vorrei che troppe, future prescrizioni mediche rientrassero - guarda caso - nella tabella dei farmaci a pagamento pieno.

Mario Giordanengo
Torino

Il tranquillante e il portafoglio

Come è noto il Tavor è il tranquillante più venduto in Italia: si parla di 24 milioni di confezioni all'anno. Ora una confezione di Tavor contiene 20 compresse da 2,5 mg: se ne deduce che l'intera confezione contiene 50 mg di Tavor al prezzo di L. 8000. Se ne deduce inoltre che un mg di Tavor costa o meglio viene venduto a L. 160 e che un grammo di Tavor costa all'acquirente L. 160.000. Se poi si considera che per avere una scatola di Tavor bisogna anche avere una ricetta, e quindi occorre andare dal medico, attendere due ore, e poi finalmente avere la ricetta, il costo della confezione va aumentato delle spese intermedie.

A parte la considerazione che lo stesso prodotto viene venduto in altri Paesi ad un prezzo largamente inferiore, sarebbe interessante conoscere il parere del ministro della Sanità ovvero se tale ministro non ritiene il suddetto prezzo un autentico furto di proporzioni colossali, a confronto del quale i furti di Tangentopoli sono sciocchezza.

Patrizia Monahan, Torino

Senza lavoro a 57 anni

Sono una dei tanti che hanno perso il lavoro e mi meraviglio non poco del fatto che Giuliano Amato non ha assolutamente tenuto conto dei casi come il mio, purtroppo numerosi.

Ho perso il posto di lavoro a 57 anni e con la nuova legge non posso percepire la pensione prima di aver compiuto 60 anni. Quindi dovrei aspettare la bellezza di 5 anni senza un reddito. Come faccio? Non si potrebbe prevedere un'eccezione almeno abbassando la soglia dell'età pensionabile a 60 anni?

Guelfo Camettari, Torino

Intervista con la scrittrice sudafricana che ha appena terminato l'autobiografia. «Non basta criticare gli uomini»

Femministe liberatevi dai guru

Lessing: «Che disgrazia il politically correct»

LONDRA

NEPPURE un gran boccale mattutino di Coca Cola, trangugiato come se fosse cappuccino, scalfisce la severa venerabilità di sibilla o di istitutrice. Eppure Doris Lessing è una sibilla non convenzionale, che affida i responsi all'umanità sulle foglie dei suoi libri e crede in assoluto alla parola scritta; e come istitutrice è vulnerabile, con quel sorriso malizioso che le scappa di tanto in tanto. Sulla lunga riga delle labbra vibra un disincanto per le cose in cui credeva - il comunismo, il movimento di liberazione delle donne - e una specie di ferma, ostinata serenità.

La crocchia grigia le ha guadagnato austeri epiteti: quacchera, capo pellerossa, professoressa da compiacere. La Lessing sembra godere di contrastarli con dispetto: esibisce due enormi anelli e un paio di tacchi alti Anni Trenta. Parla nel salotto della sua casa londinese, foderato di tappeti e maschere africane. Ha appena terminato il primo volume dell'autobiografia, che arriverà in libreria quest'anno: la narrazione dell'infanzia rhodesiana e dei due matrimoni falliti si interrompe al 1949, anno dell'arrivo in Inghilterra.

Che effetto le fa essere definita «la saggia» o «lo scriba della tribù umana»?

«La gente è sempre in cerca di guru, che le dicano che cosa deve fare: molto pericoloso. Gli scrittori sono sempre posti in questa posizione, ma io non mi vedo affatto così».

E' vero che si considera una sorta di bastian contrario, il dovere dell'opposizione?

«Se parliamo di politica, non ho più nessuna fiducia nei grandi partiti, ma penso che piccoli gruppi con obiettivi limitati siano utili».

E' questo atteggiamento che l'ha portata alla critica impietosa del movimento femminista? Secondo lei, le chiacchiere l'hanno isterilito.

«Negli Anni 60 il movimento aveva un'immensa energia, poi si divise in una miriade di gruppi intenti a litigare tra loro. Non ho affatto cambiato opinione sul femminismo, il cui compito principale è ottenere per le donne paga eguale per eguale lavoro, pari opportunità, lo stesso tipo di istruzione, asili e nido. Quando il movimento è diventato una serie di gruppuscoli intenti a criticare gli uomini, non l'ho più considerato serio. Le donne del ceto medio in Occidente hanno ottenuto un trattamento migliore, ma per le operaie o per le donne del Terzo Mondo la situazione non è cambiata. Sono una persona molto delusa: se quell'energia fosse stata utilizzata meglio, avrebbe potuto cambiare molte più cose».

Quali sono stati gli errori capitali del movimento?

«Era profondamente emotivo e isterico. Ha tenuto i bisogni delle donne separati da quelli degli uomini. Ha criticato le donne che volevano stare a casa a fare figli. E inoltre, poiché era di sinistra, non vedeva le donne di altre tendenze politiche».

Però nel suo «Shikasta» lei descrive la società femminile come pacifica e sibaritica: sembra l'utopia di «Lisistrata».

Doris Lessing nel suo inglese

Stendhal e, in alto, Zhirinovskij

Le università americane in mano ai fanatici; il movimento femminile rovinato dai gruppuscoli

«Niente mi suggerisce che le donne sono più pacifiche degli uomini. Guardiamo il movimento femminista, la sua vendicatività».

Lei ha sempre rifiutato di scrivere «da donna». Può descrivere che cosa significa invece essere una scrittrice?

«Virginia Woolf diceva che quando le donne scrivono senza la consapevolezza di essere donne, saranno libere. Mai un volta nella mia vita mi sono seduta a tavolino e ho pensato: ora scrivo da donna. Mi imporrei inconsciamente un'ipersensibilità artificiale. Ciò non significa non scrivere di cose che stanno a cuore alle donne. Questa differenza tra uomini e donne è enormemente esagerata, a scopi propagandistici. E' un suggerimento rivoluzionario: cominciamo a guardare alle cose che le persone hanno in comune, anziché alle differenze, e cambieremo tutti mentalità. Le persone diventano ciò che ci si attende da loro. Perciò non sono d'accordo a prescrivere nulla alle donne. Il bello è l'enorme varietà di possibilità: ci sono donne a cui piace stare a casa e far figli: perché no? Ad altre piace andare in Parlamento: perché no?»

Lei ora combatte la «political correctness», che accusa di disonestà intellettuale. Non c'è nessun progresso nell'usare, per esempio, il termine «African American» anziché «nero»?

«E' positivo che la *political correctness* ci faccia esaminare l'uso delle parole. Ma le università americane sono state espugnate da fanatici senza scrupoli, molti dei quali femministe. E' una tradizione comunista: tutti quelli che non la pensano come te sono moralmente deficienti ed è giusto insultarli e diffamarli».

Non per cercare l'autobiografia nel suo ciclo «I figli della violenza»: ma l'adolescenza e il matrimonio sbagliato della protagonista Martha Quest somigliano irresistibilmente alle sue esperienze. La ribellione giovanile del personaggio è stata più una passività imbronciata che altro: lei era così?

«Le donne non sono affatto più passive degli uomini: tutti subiamo una tale quantità di pressioni, a cui finiamo per accomodarci. Io ho superato la passività scrivendo. Ho appena terminato il primo volume della mia autobiografia, in cui spiego definitivamente quali sono le differenze tra me e Martha. La più importante è che io non è una scrittrice, è molto più politicizzata di me».

Già; la ventiduenne Martha a un certo punto si accorge di poter essere un'intellettuale. Lei quando se n'è accorta?

«Non credo di essermi mai considerata un'intellettuale. Non me ne importa, non mi è mai venuto in mente. Uno scrittore non è mica necessariamente un intellettuale. Però, è una questione interessante: lei ritiene Dickens un intellettuale? E Balzac? Io sì».

Considera «I figli della violenza» un Bildungsroman nella tradizione del «Wilhelm Meister»? E qual è la violenza che i suoi personaggi subiscono e perpetuano?

«Sì, è un Bildungsroman. Ma ho riscrivessi quel ciclo adesso, metterei molto più in evidenza l'aspetto della violenza. La mia generazione è stata immersa nella guerra, che ha avuto un grosso effetto psicologico su di noi. I terroristi in Italia e Germania sono figli della seconda guerra mondiale, come il comunismo nacque dalla prima. Adesso in Russia ha vinto quel fascista, Zhirinovskij. C'è da stupirsi, dopo settant'anni di brutalità, assassini di massa e bugie? Ma purtroppo non guardiamo mai a quello che ci ha plasmato».

Lei è passata dal romanzo realista alla fantascienza, con «Canopus in Argos». E' vero che considera la fantascienza il «dialetto del nostro tempo» più adatto a parlare di Dio, di spirito o di anima?

«Fantascienza è solo una definizione: era l'unico genere che mi permettesse di estendere la narrazione lungo migliaia di anni. Tant'è vero che sono tornata poi al romanzo realista: ma adesso voglio terminare la serie di *Canopus*. La fantascienza classica americana, sotto McCarthy, era una forma di critica sociale; ma ha anche stagnato mappe dell'universo e ogni tipo di esseri superiori. La considero una lingua del nostro tempo perché per molti, e per me, le religioni convenzionali non hanno importanza, e le discussioni sul destino umano sono molto interessanti».

Il misticismo la interessa sempre?

«Sì. Si basa sull'autorità di un guru, né sull'Islam, a cui è precedente. E' un modo, molto individualista, di guardare gli atteggiamenti tradizionali verso la conoscenza, la "filosofia perenne" che è nel mondo. L'insegnante che considero autentico è Shah».

Lei ha detto che, mentre scriveva «Il taccuino d'oro» è capitato di descrivere cose che sono poi realmente accadute in seguito. La scrittura possiede dunque qualità divinatorie?

«Sta cercando di farmi passare per un profeta? A molti scrittori capita di scrivere del futuro perché passano un sacco di tempo a raccogliere idee che ci fluttuano intorno. In *Memorie di una sopravvissuta* scrissi di gang criminali di bambini, e poco dopo scoprii che a New York esistevano davvero. Se ve n'erano già in Russia dopo la guerra civile: vede, a volte pensiamo di inventare, dimenticando che la storia può averci preceduti».

Qual è il suo atteggiamento verso il premio Nobel? E' vero che le ha detto «Non sono abbastanza di sinistra per prenderlo»?

«No, ho detto che è un fatto politico, e diventa sempre più politico. A volte ciò è stato positivo: per esempio, quando l'hanno dato a Solzenicyn o Pasternak. Ma sono convinta che ormai non dovrebbe più essere dato a un solo scrittore: dovrebbe essere ripartito tra quattro scrittori tutti gli anni, e la gente ricomincerebbe a prenderlo sul serio. Così com'è, è bullissimo, perché lo sanno tutti che non esiste uno scrittore che è assolutamente meglio degli altri, e si eviterebbero considerazioni tipo: quest'anno lo diamo a una donna, è un nordafricano, e l'Australia dove la mettiamo? La mia candidatura viene riproposta ormai da anni, e la cosa mi frustra per nulla. Non ho mai invidiato scrittori che si scaldavano tanto per il Nobel; sono gli altri che si scaldano».

Sorprende in «African laughter», nell'ultima antologia sui suoi ritorni in Zimbabwe, il suo occhio compassionevole per i malesseri dei vecchi rhodesiani bianchi. Eppure l'esilio per la causa nera l'ha fatta tanto soffrire...

«I bianchi sono ormai solo mille: non contano. Piangevo durante il decennio di non poter tornare in Rhodesia, perché l'esilio riproduceva le esclusioni della mia infanzia, i miei genitori che preferivano mio fratello a me. Il mondo, sono di casa ovunque».

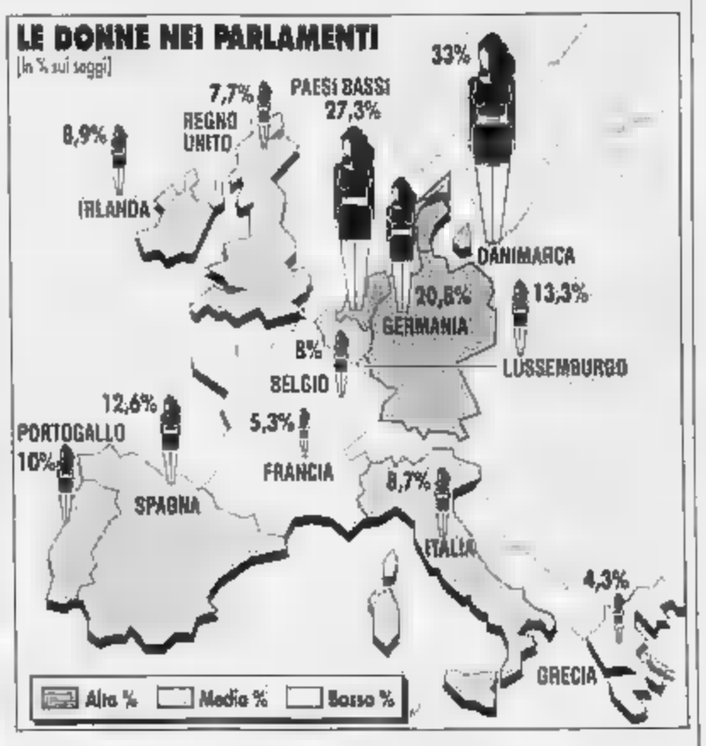
Può fare il nome del brigatista che le scrisse dopo la pubblicazione de «La buona terrorista»?

«No, perché mi scrisse dalla latitanza all'estero. La lettera diceva: "Ci siamo lasciati trascinare dal nostro linguaggio"».

Lei è stata definita una scrittrice puritana, perché sottopone i suoi personaggi a tormenti.

«Non mi riconosco in questa definizione. Se la vita che ti tormenta, i tormenti se li è cercati: Non ho modelli, perché uno scrittore non deve averne: ho letto tantissimo e non ho mai riletto nulla, eccetto Stendhal».

Maria Chiara Bonazzi



Donne e potere

Danimarca prima ultima la Grecia

DONNE e potere: il Parlamento specchio della società. La Danimarca Paese in cui il peso del potere femminile è maggiore: sono donne il 33 per cento degli eletti. Lo dice un'inchiesta del *Nouvel Observateur*, corredata della mappa che pubblichiamo qui sopra. Secondo il settimanale francese, ultima è la Grecia, dove la percentuale è appena del 4,3 per cento. Ma non sempre quantità di donne che siedono nelle assemblee legislative rispecchia la forza reale del femminile nella società: per esempio, la Francia ha mandato all'Assemblea Nazionale soltanto il 5,3 per cento di elette, ma ha affidato a donne molti posti al vertice del potere esecutivo e giudiziario.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti.

LA CITTA' DEI SALDI

NELLA CITTA' DEI SALDI
DAL 7 GENNAIO
SCONTI FINO AL
70%

TAN 0,00% TAEG 0,00% ESEMPIO L.80

Incredibile ma vero! Da Grande Marvin è possibile acquistare tutto ciò che desiderate in SALDO, (anche sulla nuova produzione 94) con sconti fino al 70%. Trovate un'occasione migliore se ci riuscite!

LA CITTA' DELLE FOTO

CINECITTA'

LA CITTA' DEI COMPUTERS

LA CITTA' DEI TELEFONI

LA CITTA' DELL'HI-FI

LA CITTA' DEI TV

VIDEOCITTA'

LA CITTA' DEGLI OCCHIALI

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

Sede: P.zza Lagrange 45 - Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO : C.so Inghilterra 45 - C.so De Gasperi 31 - Torino

Augias giocherà a «Domino»

Attualità, politica e cultura: sono le carte che Corrado Augias, neoacquisto di Tmc, giocherà a «Domino ore otto», la striscia quotidiana che andrà in onda da lunedì a venerdì (20-20,30) dal 10 gennaio. Uno spazio dedicato ai principali fatti e personaggi della realtà italiana e internazionale. Il tipo di informazione che Augias proporrà a «Domino», si richiama proprio alle regole del gioco: rigore o logica. Spiega il giornalista: «Come nel Domino cercherò di mettere insieme i tasselli di un ragionamento in modo da far capire alla gente come funzionano le cose, seguendo lo stile di Tmc: compostezza, completezza e garbo. L'aggiunta della «Me - continua - Domino ha anche un altro significato perché deriva da dominare. In un momento in cui il potere politico esercita un dominio molto forte, l'informazione ha il dovere di esercitare il proprio cercando di capire gli avvenimenti e informando correttamente».

«Scarlet», è il primo ciak

Timothy Dalton e Joanne Whalley Kilmer (foto) si sono già immersi nei panni di Rhett Butler e Scarlet O'Hara. I due attori si riuniranno per il primo ciak di «Scarlet», seguito di «Via col vento», che si girerà lunedì in un paesino dell'Inghilterra. Ieri a Londra, l'ex 007 Timothy Dalton e Joanne Whalley Kilmer («Scandal - Il caso Profumo») si sono presentati per la prima volta insieme alla stampa mondiale con l'ambizione di mostrare la stessa mitica simbiosi di Vivien Leigh e Clark Gable, una delle più romantiche ed indimenticabili coppie dello schermo cinematografico. L'attesissimo sequel di uno dei grandi classici di Hollywood diventerà un film tv in due puntate che sarà trasmesso in Italia a partire da novembre su Canale 5.

Tratto dall'omonimo e controverso bestseller scritto da Alexandra Ripley, «Scarlet» inizia là dove è finito «Via col vento».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 8 Gennaio 1994 19

«Schindler's List» è il miglior film dell'anno, ma al regista nessun riconoscimento

I critici «dimenticano» Spielberg

Un colpo basso per le nomination all'Oscar

LOS ANGELES. Come si fa a realizzare il «miglior film dell'anno» senza un regista che lo diriga? Domanda difficile, quasi paradossale. Ma i critici cinematografici americani sembrano aver trovato una risposta: basta che il regista in questione si chiami Steven Spielberg.

«Schindler's List» è stato accolto con entusiasmo. Il film di oltre due ore con il quale Spielberg rivive l'orrore dell'Olocausto, è stato salutato da tutti i critici come un capolavoro. Newsweek dice che Spielberg «ha uno stile e una profondità di sentimento che sorprenderà sia i suoi fans sia i detrattori che credevano fosse condannato all'eterna adolescenza». E' sceso in campo persino il Presidente Clinton, che ha «implorato» il pubblico ad andare a vedere il film. Anche i critici di New York, di Los Angeles e della National Board of Review sono d'accordo: per tutti e tre la miglior opera dell'anno è proprio «Schindler's List». Ma quando è arrivato il momento di annunciare il miglior regista, il nome di Spielberg non c'era. Totalmente ignorato. Al suo posto, i critici hanno scelto per Jane Campion, per la regia di «Lezioni di piano», e per Martin Scorsese per «L'età dell'innocenza». Insomma, è come se il film di Spielberg fosse stato diretto da nessuno. O da un fantasma.

Ma per il regista che ha creato i mondi fantastici di «E.T.», di «Indiana Jones» e di «Jurassic Park», c'è dunque la soddisfazione di vedere il lavoro in cui ha messo più amore e passione riconosciuto e premiato. Reazioni importanti, perché spesso le decisioni di queste organizzazioni preannunciano il voto per l'Oscar. Proprio per questo, la «dimenticanza» del suo nome assume un sapore amaro. E riporta inevitabilmente a sette anni fa, quando «Il colore viola» ricevette ben undici «nominations», ma non quella per la regia. Un altro film fatto da solo. Ma perché questo ostracismo? Perché Spielberg rischia di venire umiliato e snobbato un'altra volta?

Con «Schindler» è difficile pensare che la scelta sia fondata su base tecnica. E così l'ipotesi più attendibile è che dietro la mancata votazione ci sia semplicemente la gelosia. I film di Spielberg hanno guadagnato la cifra mostruosa di 4 miliardi di dollari e lui, a 46 anni, è indubbiamente il narratore di maggiore successo della storia del cinema. Dopo tutto questo, non gli si vorrà mica dare anche un Oscar, no? E poi come premiare chi ha appena fatto «Jurassic Park», che ha battuto ogni possibile record di incasso?

Colpevole di eccessivo successo, Spielberg cerca di tenersi fuori dalle polemiche. Ha detto: «Le critiche positive, ovviamente, mi fanno piacere. Quanto agli Oscar, non posso farci niente. Non sta a me decidere, è totalmente al di fuori del mio controllo». E' sotto il controllo dei membri della Academy, che quando annunceranno le «nominations», il 17 febbraio, saranno chiamati a loro volta a rispondere all'interrogativo se è possibile premiare il miglior film dell'anno senza riconoscerne l'autore.

Con o senza Spielberg è comunque ancora troppo presto per dire se «Schindler» ha già l'ambita statuetta in tasca. Un altro film con ottime possibilità è «Philadelphia». Il nuovo lavoro di Jonathan Demme è stato salutato da qualcuno come un capolavoro, da altri come un filmetto televisivo. Ma questo è il primo film ad alto budget sul tema dell'Aids e ad Hollywood piace sempre congratularsi con se stessa per la propria capacità di affrontare temi «difficili». Altri importanti contendenti risulteranno probabilmente «Quel che resta del giorno», il film per il '93 della premiata ditta Merchant-Ivory, e «Nel nome del Padre» di Jim Sheridan.

Tra gli attori, la corsa all'Oscar si chiuderà probabilmente con una lotta a quattro tra Tom Hanks malato di Aids in «Philadelphia», Daniel Day-Lewis accusato di essere un terrorista dell'Ira in «Nel nome del Padre», Liam Neeson per il suo «Oskar Schindler» e Anthony Hopkins, che avrà su stesso come peggior avversario: in «Quel che resta del giorno» come in «Shadowlands» di Attenborough, fornisce due interpretazioni superbe e c'è il rischio che il voto per lui, dividendosi tra i due film, si disperda.

L'oggetto delle attenzioni di Hopkins in «Shadowlands» è Debra Winger, che si presenta alla corsa all'Oscar con un problema analogo: molto brava sia qui, che in «Una donna pericolosa». E' per questo che la favorita tra le attrici è Holly Hunter, la muta di «Lezioni di piano».

Appaiono in buona posizione anche Michelle Pfeiffer per «L'età dell'innocenza» e Emma Thompson per «Quel che rimane del giorno», che però dovrà pagare per avere già vinto l'anno scorso con «Casa Howards».

Lorenzo Soria

Qui una scena di «Schindler's List». In basso: il protagonista Ben Kingsley. A destra: Steven Spielberg durante la lavorazione avvenuta a Cracovia che è tra le poche città polacche a non essere stata rasa al suolo

Ferita davanti all'Olocausto

Spara alle spalle di una donna seduta in un cinema di S. Diego

SAN DIEGO. L'ultima discussa pellicola di Steven Spielberg è stata anche al centro di un inquietante episodio di violenza.

Durante la proiezione in un cinema di San Diego di «Schindler's List», uno sconosciuto ha gravemente ferito una donna, seduta nella fila davanti alla sua, sparandole un colpo di pistola nella schiena. In quel momento, sullo schermo, il film stava mostrando l'esecuzione di un gruppo di ebrei. L'aggressore, descritto come un trentenne molto robusto e malvestito, è riuscito a fuggire dalla sala nella confusione seguita allo sparo, lasciando a terra la sua pistola, una calibro 38.

La donna, moglie di un agente di polizia che era seduto accanto a lei, è stata operata d'urgenza al centro medico dell'Università di San Diego, e si trova tuttora in gravissime condizioni. La polizia non ha voluto sbilanciarsi su un possibile movente. Gli inquirenti non sono nemmeno in grado, per ora, di affermare se l'aggressore conoscesse la vittima oppure il marito.

La Universal Picture, che distribuisce il film, ha preso subito le distanze dall'accaduto. «Sembra trattarsi di un casuale atto di violenza, senza nessun senso - ha affermato un portavoce della casa -. Esprimiamo comunque tutta la nostra comprensione alla vittima e alla famiglia».

Anche Steven Spielberg ha commentato il fatto attraverso un portavoce, Marvin Levy: il regista, pur deplorando l'episodio, ha affermato di non poter assolutamente che vi possano essere legami fra quanto accaduto nel cinema di San Diego e il contenuto del suo ultimo film.

Ho ritrovato l'orgoglio di essere un ebreo

GIRARE «Schindler's List» mi ha fatto star male per quattro mesi. Sapete che cosa ha significato? Ero in Polonia e sapevo che come ebreo cinquant'anni prima sarei morto. Sapevo che il Paese non era cambiato in questi cinquant'anni. Non parlo della psicologia della popolazione. Parlo proprio delle costruzioni e dell'ambiente esterno. Faceva spavento. Cracovia non è stata rasa al suolo come Varsavia. Per girare abbiamo usato il vero edificio dove Schindler viveva e anche la fabbrica dove lavorava. E' ancora usata oggi. Siccome oggi è posto dal campo di concentramento di Plaszow c'è un monumento, abbiamo ricreato il campo di concentramento poco più lontano. La cartina era pubblica. Cracovia era antisemita nella sua storia. Il governo polacco c'è stato molto vicino. Mi hanno aiutato molto. Non ho mai voluto impegnarmi in film impegnati o su argomenti seri. Molte volte ho cercato di dare questo mio progetto a qualcun altro, una volta a Martin Scorsese, una volta a Sidney Pollack. Entrambi mi hanno detto: «Questo è materiale tuo. Perché lo dai a noi?».

Ho riscoperto la mia eredità ebrea quando ho avuto dei figli. Ho fatto un'analisi di coscienza, anche se ho avuto un'infanzia molto difficile perché ero ebreo, e volevo che i miei bambini fossero ebrei. Sono diventato di nuovo interessato alla mia religione. Ho cercato di tenerla fuori dalla mia vita per molti anni perché è stato molto facile essere un bambino ebreo. C'erano molti soprannomi antipatici. Durante l'ultimo anno della scuola superiore a volte lo scontro era diventato fisico. Durante le partite di football ricevevo dei pugni. La cosa era arrivata al punto che i miei genitori dovevano venirmi a prendere a scuola. Era molto umiliante, che i miei genitori venissero a prendermi a scuola quando avevo 17 anni.

Il peggior errore che avrei potuto fare con questo film era di usare il solito stile che sarebbe stato antitetico alla presentazione della storia. Così ho deciso di essere completamente diverso. Era importante per me girare in bianco e nero perché la generazione che vedrà questo film ha come unico ricordo dell'Olocausto i documentari e anche le fotografie tutti in bianco e nero.

Personalmente sono stato subito attaccato di antisemitismo, ma Ben Kingsley ha lottato con un vecchio tedesco di settant'anni in un bar dell'hotel. Quest'uomo aveva detto a uno dei nostri attori: «Siete ebrei?». Alla risposta affermativa, il tedesco disse che Hitler avrebbe dovuto finire il lavoro e fece un gesto intorno al collo. A dire il vero Hitler ha quasi finito il lavoro. Adesso ci sono 4 mila ebrei in Polonia mentre erano tre milioni. Non ho fatto questo film per ottenere rispetto, ma perché credo che questa storia debba essere ancora raccontata, specialmente nel '93. Il neonazismo è più forte di un tempo. C'è, ancora più forte, il diniego dell'Olocausto.

Steven Spielberg
«The Guardian»
© per l'Italia «La Stampa»

Parla il conduttore di «Pressing», il programma di Italia 1 premiato come la più bella trasmissione sportiva del '93

Vianello e il Giro d'Italia, nella carovana a 72 anni

«Lo faccio per non vedere mia moglie, e perché mi affascinano i campioni stanchi»

MILANO. Con Vianello c'è il timore di dover fare i conti con la pungente gentilezza del padrone. Invece il signor Raimondo appare tranquillo, come al di sopra delle parti. Ma l'ironia al servizio della vita, avanti tutto. Una giuria di campioni ha scelto il suo «Pressing», in onda ogni domenica su Italia 1, miglior trasmissione sportiva dell'anno. Adesso la Fininvest gli ha chiesto di realizzare un programma sul Giro d'Italia. «Come farò a 72 anni? Non sarà semplice alla mia età». Però ride contento.

Lei è sempre così tranquillo come lo vediamo in tv?

«Per carità. Quando giocavo al pallone non ero un buon esempio. M'arrabbiavo però con certi falli cattivi, ingiustificati. Per il resto scherzo su tutto, cerco sempre il lato ridicolo».

E sua moglie apprezza?

«Ma per carità. Lei dice che sono un tipo ironico. Invece non sopporto soltanto le arroganze e le ingiustizie e reagisco a costo di giocarmi tutto».

E è mai giocato tutto?

«Non ne ho avuto l'occasione». E ride.

La tv la fa e la guarda anche?

«Come no. Fino a tre anni fa giocavo al calcio e mia moglie si lamentava sempre, diceva che le portavo via dei pezzi di vita. Adesso che in tv non si può più dire niente, la guardo la tv come un matto. A lei dico che lo faccio per documentarmi per la mia trasmissione. Però non è mio vero».

E la signora Mondaini, «Pressing» lo guarda?

«Non l'ha mai visto. Dice perché si emoziona. "Ho paura di vederti in difficoltà" afferma. Ma è una bugia enorme. Non lo guarda perché lei, a quell'ora, gioca a carte. Non d'azzardo eh? Solo interminabili "Scala quaranta" con gli amici».

Il target medio alto dei telespettatori la insegue sempre?

«Così dicono i pubblicitari. Ma adesso un sondaggio fra i giovani mi ha posto al quarto posto. Una bella soddisfazione. Quasi alla pari con Fiorello».

E perché piace tanto?

«Che so, forse perché ho un modo di fare non datato. Lo spirito non ha età».

Spiegh perché Sivori se n'è andato dal suo programma.

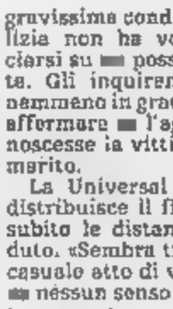
Vianello ride ancora. «Sivori criticava un po' tutti, a tal punto che da me non voleva venirci più nessuno. Tutti mediocri diceva. Come invitare qualcuno a casa tua e dargli poi dello scemo.

E Berlusconi lo vede? Le ha mai parlato delle sue mire elettorali?

«Siamo amici da tanti anni. Una volta mi accennò che bisognava fare qualcosa, muoversi. Niente di più. Io lo stimo: se ha deciso così mica è scemo che si butta in un'avventura. Prima chiede opinioni, fa sondaggi. A me ha chiesto soltanto un parere su qualche giocatore, non molto tempo fa. Adesso fa da solo».

Ha rimpianti per il cinema?

«L'ho abbandonato di mia scelta nel '68. Ma ormai i ricordi si sono allontanati. Allora era in voga la commedia all'italiana. Mi dicevano: "Tu andresti benissimo per questo personaggio, peccato che sembri un italiano". E allora solo parti raffazzonate, senza copioni».



Vianello: alla mia età bisogna fare i conti con la fatica. Nel 1959 con Tognazzi per la tv ero già al Giro»

Dopo «Casa Vianello», «Pressing», adesso anche il Giro d'Italia. Lo fa per i soldi?

«Per via dell'austerity dice? Ma no. E poi non ho ancora deciso. E' faticoso alla mia età. Certo che mi affascina la grande carovana. Sa che con Tognazzi nel 1956 ho seguito il Giro per la tv? Un programma che si chiamava "Giro a segno". Tv pionieristica. Roba da scompisciarsi dal ridere. Facevamo le interviste nei garage nelle case dei custodi dei velodromi. Vedo però che anche oggi la tribunetta è sempre quella. E' bello parlare con i protagonisti stanchi e l'atmosfera è rimasta e c'è ancora oggi la possibilità di sbagliare tutto e dare la colpa alla diretta».

Sua moglie la seguirà tappa dopo tappa?

«Non so cosa dice. Se decido lo faccio proprio per non vederla». E ride.

Nevio Boni

Lo speciale Raidue su Cusani salta per non sovrapporsi a «Un giorno in pretura»

Mixer «scalzato» da Raitre?

Rimandato il programma di Minoli

Il neo-direttore, dopo Sodano, ha problemi con l'audience che è diminuita

Qui accanto Gianni Minoli Sopra: Stefano Balassone

ROMA. Tempi duri per il direttore di Raidue Giovanni Minoli: il suo amatissimo «Mixer», al traguardo del quattordicesimo anno, doveva ripartire lunedì ed è invece stato rimandato di una settimana. Motivo? Il pericolo di uno scontro frontale con «Un giorno in pretura» di Raitre: i due programmi avrebbero potuto andare in onda in contemporanea occupandosi dello stesso identico argomento, cioè il processo Cusani. A Minoli la prospettiva non è piaciuta, il problema è stato sottoposto al nuovo vicedirettore per il coordinamento Iseppi e, in attesa che venga risolto, lo scambio di battute tra i vertici della terza e della seconda rete si fa sempre più acido. Non basta. Il direttore che ha da poco occupato la poltrona che era stata di Giampaolo Sodano si è dovuto difendere ieri dal colpo basso del quotidiano «l'Unità» che, rifacendosi ai «dati Auditel elaborati da Francesco Siliato per Studio Frasi», sostiene che Raidue sia in piena crisi d'ascolto: «Due punti in percentuale - si legge - tra questo autunno-inverno e quello passato. Dal 19,5% al 17,5% nel giorno medio». Che il rischio della rivalutazione postuma si fa serio: tra poco si canteranno le lodi del bistrattato Sodano che, con i suoi Beautiful e i suoi sceneggiati strappalacrime, aveva garantito alla seconda rete un aumento di audience. Magari si dirà che l'idea di Minoli di «mixerizzare» il palinsesto non è vincente e che bisogna tornare indietro, ai tempi del defunto varietà.

«La dirigenza della Rai ha scelto di differenziare l'offerta delle reti - ribatte Minoli -. Io la rete dell'informazione, con un obiettivo di share nel "prime-time" del 14-15%, spazio a inchieste e reportage anche in prima serata e, come corredo, fiction di qualità». Per definire in due parole la nuova linea della rete Giovanni Minoli ripesca la vecchia definizione di Sodano e la capovolge: invece di fiction più informazione, informazione più fiction. Però si vede che formule e nette dichiarazioni non bastano a scacciare i malumori del neo-capo di Raidue: «Il mio incarico di direttore potrebbe anche essere breve, le difficoltà sono molte. Il mio obiettivo, comunque, è quello di essere il dirigente di un servizio pubblico: il telespettatore che vede Raidue deve avere la sensazione di aver speso bene i soldi del canone. L'attenzione all'audience ci dev'essere, ma senza assillo: prima Raidue, in conseguenza della crisi di Raiuno, era orientata verso la massimizzazione degli ascolti; oggi la situazione è cambiata e noi lo siamo per una rete centrata sull'informazione».

Resta la spina nel fianco di «Un giorno in pretura»: un contrasto che al momento sembra assolutamente insanabile. Dice Stefano Balassone, alter-ego del direttore di Raitre Angelo Guglielmi: «Il nostro è sempre stato un programma in onda "a serie", con appuntamenti di lunedì e venerdì. Anche il processo Armanini, il primo di Tangentopoli approdato nell'aula giudiziaria, venne trasmesso con questa cadenza. Non prevediamo nessun cambiamento di programmazione. D'altra parte è chiara la differenza tra formule di programmi e argomenti di programmi: la formula di "Un giorno in pretura" sta nel sintetizzare tv i processi. Mixer è un altro tipo di trasmissione ed è chiaro che il processo Cusani sia a disposizione di tutte le altre rubriche informative che vogliano servirsene. Mi pare poi di ricordare che il lunedì a quell'ora Raidue trasmettesse "Derrick"». Ribatte Minoli: «Mi sono in onda di lunedì da 16 anni, loro venerdì; mi sembra che quello di ora sia sovrapposizione indebita e anche po' arrogante. Tutti ci dobbiamo coordinare, ed è comico ritenere che un programma possa essere il monopolio di un così importante programma politico». Poco gradito a Minoli anche lo spot promozionale di «Un giorno in pretura» che ripete al pubblico «Diffidate dalle imitazioni». Dice Minoli: «Sono toni figli della bonaria arroganza di Guglielmi che è abituato a disporre reale a suo piacimento e che ora deve fare i conti con una situazione di».

Fulvia Caprara

A Torino con «Il berretto a sonagli»

Turi Ferro e l'incanto di un grande Ciampa

L'attore è protagonista e regista in uno spettacolo pieno di finezze

TORINO. Guardiamo Turi Ferro in scena e pensiamo, senza volerlo, a un incantatore di serpenti. I serpenti siamo noi, il pubblico. Nel catino buio del Colosseo ci scopriamo abbagliati da questo attore che, per la quarta volta nella sua storia artistica, affronta il personaggio di Ciampa una dinamite laica cui esplode il castello perbenista e ipocrita del «Berretto a sonagli». Ferro sembra abitare la commedia di Pirandello come il più domestico dei palazzi. Ora che, per la seconda volta, ne è anche il regista, la rivolta a proprio giudizio, magari pensando a qualche allestimento del passato (lui stesso non sembra a tratti evocare la maschera spiritata di Angelo Musco?). Ma l'antico, anzi «l'antica italiana», non è il solo collante di questo spettacolo divertente e verminoso. La scenografia di Stefano Pace rimanda alla Secessione viennese? E le nere pareti a specchio, che appaiono all'inizio e alla fine della rappresentazione, sembrano evocare il più puro espressionismo?

Turi Ferro

Il berretto a sonagli è copione infallibile. Basterebbe a dimostrarlo la frequenza con cui attraversa le nostre scene a partire dal 1917 (anno debutto al Nazionale di Milano). La vicenda di Beatrice Fiorica che fa arrestare per adulterio il marito e l'amante Nino, ma poi viene costretta da Ciampa (marito di Nina) a diventare lei la colpevole di tutto, trascinata dalla pazzia, è conosciutissima a tutti. Così come sono diventate quasi proverbiali quelle osservazioni sulle corde che vibrano dentro noi e guidano i nostri comportamenti, sul fatto che pupi e perciò manovrabili chiunque sia più potente...

Ma, più che appassionarsi al meccanismo teatrale di Pirandello, lo spettatore è costretto ad ammirare il modo in cui Ferro fa pulsare il racconto teatrale: attenzione estrema al concertato dei caratteri, e mancherebbe; ma soprattutto con occhio spietato alla microspettacolarità, ossia alla relazione dei gesti piccoli e piccolissimi, spesso nascosti nelle controscene: pensiamo al modo in cui circola in casa Fiorica un bicchiere di limonata senza che nessuno riesca a berla. Magnifico.

Un altro punto confortante dello spettacolo è costituito dal cast. Abbiamo visto troppo spesso deserto intorno al primattore. Questa volta, Ferro, ci sono attori veri. Ricordiamo la deliziosa Maria Tolu nella parte della Fana; la prorompente Ilsiana Rigano (La Saracena), Ida Carrara (Beatrice), Anna Malvica (la Madre), Federico Grassi (Fifì) e Marcello Ferracchio, che presta delegato Spanò la buffonesca malinconica dei servi. Applausi caldissimi, molte chiamate. Si replica fino a giovedì.

Osvaldo Guerrieri

Telly Savalas (69 anni) colpito da un tumore al pancreas e alle ossa

Il tenente Kojak è in fin di vita

Aveva già subito un intervento quattro anni fa

NEW YORK. Telly Savalas, l'attore americano protagonista della fortunatissima serie televisiva «Kojak», sta morendo di cancro. Secondo settimanale tabloid «National Enquirer» non gli restano che poche settimane da vivere.

Sessantanove anni, il «detective più calvo del mondo» era stato operato quattro anni fa per un tumore alla vescica: l'intervento era in apparenza riuscito. Un anno e mezzo fa tuttavia un check-up aveva rivelato che il cancro si era riprodotto alla prostata. In dicembre, i medici del Memorial Hospital di Pasadena avevano riscontrato che le sue condizioni erano terminali: il male aveva ormai invaso il pancreas e le ossa.

Aristotele (Telly) Savalas non è nato attore. Di origine greca cresciuto nell'East End Manhattan, dopo che il padre commerciante era fallito per la crisi del '29, ha esercitato i più diversi mestieri. Nell'ordine, buttafuori locali malfamati a Brooklyn, gestore d'un bar presto fallito al Greenwich Village, spalla negli incontri di catch truccati, pugile, soldato nel Pacifico, giornalista sportivo, allibratore, croupier in un casinò della Cuba Batista. E a Cuba incontrò Edward G. Robinson: i due diventarono amici e per Telly si spalancarono le porte di Hollywood.

«Adesso Telly non può più camminare senza aiuto, ma continua a scherzare come niente fosse - ha rivelato al giornale un amico -, cerca di essere forte per la sua famiglia e rifiuta di ammettere che le condizioni sono disperate. Continua a ricevere cure per prolungargli la vita tutti sanno che ormai il suo è un caso senza speranza».

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

PARURE LENZUOLA 2 piazze RICAMO a MANO cotone	~~60.000~~	sc.50%	30.000
SERVIZIO TAVOLA 12 RICAMO MANO cotone	~~39.000~~	sc.50%	19.900
SERVIZIO TAVOLA RICAMO a MANO cotone	~~25.000~~	sc.50%	12.800
ASCIUGAMANI a MANO lino	~~14.400~~	sc.45%	7.900
TENDINE a MANO lino misure assortite	~~25.000~~	sc.50%	12.500
TRAPUNTA FANTASIA 2 piazze cotone	OFFERTA		49.000
TRAPUNTA 1 piazza cotone	OFFERTA		29.900
TRAPUNTA PATCHWORK ORIGINALE 2 piazze		sc.20%	127.000
TRAPUNTE "ZUCCHI e CALEFFI" 2 piazze	OFFERTA		
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	OFFERTA		15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	OFFERTA		29.000
LENZUOLO con angoli 1 piazza cotone	OFFERTA		6.900
LENZUOLO con angoli 2 piazze cotone	OFFERTA		9.900
FEDERE stampate cotone	~~3.800~~	sc.35%	2.000
TOVAGLIA cotone x rustica sfrangiata	OFFERTA		9.900
COPRIDIVANO arricciato fantasia 2/3 posti cotone	OFFERTA		42.500
COPRIPOLTRONA arricciato fantasia cotone	OFFERTA		33.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	~~5.000~~	sc.40%	3.000
OSPITE spugna cotone	~~2.900~~	sc.40%	1.700
TELO BAGNO spugna cotone	~~16.500~~	sc.40%	9.900
ACCAPPATOIO UNISEX spugna cotone	OFFERTA		14.900
ACCAPPATOIO spugna cotone	OFFERTA		11. 900
TAPPETO BAGNO 50x80 cotone	OFFERTA		7.900
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	OFFERTA		19.900
SACCO A PELO cotone fantasia	OFFERTA		24.900

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
SALDI

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola-Bra, - Tel. 0172 /55210
Orario apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118/ F - Tel. 0172/ 691611
Orario apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

publialba

Stasera a Raidue (22,30) il giornalista ripropone «Nascita di una dittatura»

Zavoli: discutiamo sul fascismo

L'inchiesta in 6 puntate fu trasmessa nel 1973

ROMA. Di «Nascita di una dittatura», l'inchiesta sul fascismo andata in onda in sei puntate nel 1973 e riproposta da stasera su Raidue alle 22,30, l'autore Sergio Zavoli ricorda soprattutto un aspetto, quella sreazione attonita dei testimoni fascisti, i quali avvezzi a non venir mai interpellati, si disposero, una volta accettato l'invito, a rispondere alle nostre domande con un atteggiamento di vera franchezza intellettuale».

L'idea di coinvolgere nel programma quei personaggi suscitò all'epoca non poche perplessità. Ricorda Zavoli: «Per la prima volta furono messi a confronto i fascisti di quel tempo e i loro oppositori presentando le testimonianze di decine di protagonisti dell'uno e dall'altro fronte, volto a ricordare e giudicare in prima persona gli avvenimenti politici svoltisi tra il 1914 e il 1925. Si trattò di una novità assoluta per la televisione, in un periodo nel quale in Italia anche la storiografia e la pubblicistica stentavano a trovare, fatta salva qualche eccezione, un'incontestabile misura di equità e di rigore nell'interpretare la nascita del fenomeno fascista».

Ma qual è oggi il senso del riproporre quell'inchiesta? «La tv, con l'informazione-spettacolo di questi ultimi anni, ha enfatizzato la politica dei due poli e il soggetto di destra, in questo quadro, è stato il più beneficiato; di sicuro la televisione ha messo in moto qualcosa di nuovo all'interno di quest'area, l'ha incoraggiata ad essere diversa. Ripresentare oggi "Nascita di una dittatura" ha un valore politico: soprattutto i giovani potranno chiedersi cos'è stato il fascismo al riparo dai rischi di contaminazioni ideologiche».

Sergio Zavoli

Nel '73 Zavoli, che aveva realizzato il programma in collaborazione con Edek Osser e Luciano Onder, volle assicurarsi la presenza di un comitato di consulenza formato dai professori Alberto Aquarone, Gaetano Arfè, Renzo De Felice, Gabriele De Rosa, Gastone Manacorda, Salvatore Valitutti. «Fu riconosciuto - ricorda Zavoli - lo sforzo di avere affrontato in termini nuovi e corretti quella problematica». La serie che torna in onda da stasera è stata solo «ripulita» in qualche punto, ma non c'è nessun cambiamento sostanziale. L'unica novità è la puntata finale, quella in cui Zavoli condurrà un dibattito sul tema del programma alla presenza di «ospiti autoravoli». Il direttore di Raidue, Minoli, tiene all'appuntamento e non è un mistero che abbia preferito inserire nel palinsesto prima l'inchiesta di Zavoli e solo dopo (la data è ancora decisa) il previsto film-tv di Calderoni «Il giovane Mussolini».

Dopo il ritorno su Raidue Sergio Zavoli ha in serbo la rentrée su Raiuno in seconda serata ad aprile, con la nuova inchiesta (forse 8 puntate) «Nostra padrona televisione»: «Parleremo di tv per capire in che misura abbia in questi anni giovato, oppure no, alla società e ai suoi problemi». [l. c.]

I ragazzi di Marco Risi

Clint Eastwood uomo-simbolo del genere western stasera su Retequattro alle 20,30

RAGAZZI FUORI
1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 110'

Dopo aver realizzato nell'89 «Mery per sempre» ambientato nel carcere minorile di Palermo e interpretato anche da alcuni ragazzi ex-detenuti, Marco Risi riprende quei personaggi: non più imprigionati, ma non liberi, schiavizzati dalla disoccupazione, dall'ingiustizia sociale, da un destino segnato e tragico. I non attori risultano efficaci e credibili: l'impatto del film è forte.

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
1967, alle 20,30 su Retequattro; dur. 180'

Un classico dello spaghetti-western di Sergio Leone. Sangue, sole e pistole, interpreti-simbolo di questo genere cinematografico Clint Eastwood e Lee Cleef.

I BOSTONIANI
1984, alle 0,40 su Raiuno; dur. 120'

Di James Ivory, con Vanessa Redgrave e Christopher Reeve. Arabeschi sentimentali tratti dal romanzo di Henry James. Nella Boston di fine Ottocento miss Olive Chacellor si batte per l'emancipazione delle donne. La sua migliore allieva è la dolce Verena, combattuta tra le idee progressiste di Olive e l'amore per il geloso Basil.

L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO
1953, 20,30 su Raitre; dur. 120'

Film di spionaggio di Alfred Hitchcock, con James Stewart e Doris Day. Un uomo dal carattere tranquillo si ritrova tra le braccia il cadavere di uno sconosciuto con un pugnale nella schiena e viene coinvolto in un intrigo internazionale. Un gruppo di spie gli rapisce il figlioletto.

ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO!
1974, alle 20,40 su Canale 5; dur. 125'

Terence Hill e Bud Spencer alle prese con un gruppo di perfidi gangster che vogliono far sparire un luna-park per costruirci al posto un grattacielo. I due castigamatti si rimboccano le maniche dando grandi botte a tutti. Memorabile la super-sfida di resistenza gastronomica.

ShowView PROGRAMMATORE UTILIZZANDO VIDEO
REGALATEVI L'ABBONAMENTO A DUE PERIODICI. CON SHOW VIEW.
GRUNDIG made for you

OGGI

L'asma a *Check up* (Raiuno, ore 12,35). Monsieur Barbablu a *Fuoriorario* (Raitre, all'una e un quarto di notte), Jorge Martinez intervistato da Fabrizia Carminati (Retequattro, ore 14,45), Jovanotti a Videomusic (ore 20,40, Mario Segni al *Funari News* (Retequattro, ore 17,55: l'ira di Funari dell'altra sera deve aver fruttato: *Punto di svolta* andrà in onda anche la domenica), Paolo Pietrangeli a *Magazine 3* (Gloria De Antoni lo prega di dar consigli sessuali ai giovani d'oggi, Raitre, ore 23,45). Da domani l'«Edicola» di Funari resterà aperta anche domenica. La trasmissione andrà in onda su Rete 4 anche alle 19,30.

PASTORE

Mario Pastore, che adesso i professori hanno pensionato, ha sempre difeso a spada tratta Demattè e Locatelli, sostenendo che hanno compiuto in Rai l'unica rivoluzione che pareva impossibile: quella di estromettere i partiti. Adesso che se ne dovrà andare, non ha cambiato idea e dice che la storia del pds, padrone a viale Mazzini «è una cazzata». Pastore resterà con le mani in mano, ma dal 18 febbraio, comincerà a collaborare con Telemontecarlo.

PUBBLICO

Il pubblico che la sera guarda la televisione è aumentato, rispetto all'anno scorso, di circa mezzo milione di unità (27 milioni in tutto contro 26 milioni e mezzo dell'anno scorso, dati Auditel).

STIPENDI

Lo stipendio di Fazzuoli a Telemontecarlo è di trecento milioni lordi l'anno. Quello di Angela Cavagna (che si lamenta non prendere soldi da settembre) è di 14 milioni lordi al mese.

GAFFE

Gli spot più cari della storia sono quelli che andranno in onda negli Stati Uniti il prossimo trenta gennaio, durante la finalissima della Superbowl di baseball. La Nbc - che ha comprato i diritti del match per 41 milioni di dollari (più di sessanta miliardi) - ha fissato per la pubblicità un prezzo di mille dollari - 51 milioni di lire - al secondo. Il tempo pubblicitario disponibile - 28 minuti - è stato suddiviso in spot da trenta secondi l'uno. Ogni spot è stato venduto a 900 mila dollari, circa un miliardo e mezzo di lire. Dei 56 spot, 53 sono già stati piazzati, dunque è certo che la rete televisiva metterà a segno un profitto netto di 15 miliardi di lire. Queste cifre da capogiro non debbono meravigliare. L'anno scorso il Superbowl è stato seguito da 133 milioni di persona.

BARBIE

In America esiste un Fronte di liberazione delle Barbie che ha sabotato qualche centinaio di Barbie e Big Jim facendoli parlare con la voce scambiata (lei maschio, lui femmina, adesso esistono Barbie e Big Jim che parlano). Mentre la Mattel era subissata dalle proteste di genitori e figli infuriati, ai giornali arrivavano le telefonate di rivendicazione del Fronte.

Giorgio
Foto: Cavagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (93576); 13,30 (15601); 18 (93392); 20 (595); 23,05 (9129999); 0,05 (10118)
6 — **Ieri e oggi** (2530683)
7,10 **Ludwig van Beethoven.** Regia Gianni Casalino (4384601)
8,05 **Prigioniero senza nome**, film (1953), con Liv Ullmann (9460595)
9,45 **Sci alpino: Coppa mondo.** Slal. gi. masch (1ª) (7366206)
11 — **Poliziotti in città**, tf. (8365205)

POMERIGGIO

11,50 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù.** Conduce Ugo Gregoretti (7064717)
12,20 **Check-up** (3452476)
12,25 **Che tempo fa** (8307327)
12,35 **Check-up** (7404563)
12,25 **Estrazioni del lotto** (4149345)
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (3582883)
14 — **Cose dell'altro mondo**, tf. (8253179)
14,45 **Camp. it.** Onyx-Fiordoro Bologna (1083072)
16,20 **L'amico di legno**, telefilm (4521243)
16,50 **Raimondo e le altre** (4786446)

SERA

18,10 **Estrazioni del Lotto** (7311175)
18,15 **Più sani più** Ideato e condotto da Rosanna Lambertucci. Regia Pino Leoni (6750205)
18,25 **Parole e vita: Il Vangelo domenica,** da Padre Piero Gheddo del Pime. Regia Laura Misiti (1777040)
18,40 **Almanacco del giorno dopo** (5262446)
18,50 **Che tempo fa** (5261330)
20,30 **Tg 1 Sport** (56795)
20,40 **Bucce di banana.** Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini. (7271972)
23,10 **Speciale Tg 1** (5674589)
0,35 **Appuntamento al cinema** (3764557)
0,40 **I bostoniani** (1984). Regia di James Ivory, con Vanessa Redgrave (7343428)
2,40 **Tg 1** (87883809)
2,45 **Lettera da una sconosciuta**, film drammatico (1948), regia di Max Ophuls, con Joan Fontaine (2152644)
4,10 **Tg 1** (47139557)
4,15 **Stazione di servizio** (3404977)
4,45 **Divertimenti** (94360998)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 7 (15059); 8 (19885); 9 (95205); 10 (91801); 13 (99683); 18,45 (907595); 23,35 (6269406)
8,35 **Videocomic** (8821205)
8,55 **Mattina in famiglia.** Condotto da Alessandro Cecchi Paone. (59450682)
10,05 **Quanto? Tantol Tutto su Raidue** (2784682)
10,25 **Prossimo tuo**, di Ada Acquaviva, Daniela Ghezzi. Conduce M. Rita Parisi. (6804682)

POMERIGGIO

11,05 **L'arca del dottor Bayer**, tf. (2563243)
12 — **Mezzogiorno in famiglia** (98779)
13,20 **Tg 2 - Dribbling** (643953)
14 — **Scanzonatissima** (7717)
14,30 **Giorno di festa** conducono Sandra Milo e Bruno Modugno (67559382)
15,35 **Estrazioni del Lotto** (6386446)
15,40 **Piccole e grandi storie: tic-** (1622576)
15,40 **Tom e Jerry** (0)
15,55 **Heidi** (4588717)
16,40 **Karate Kal** (7402717)
17,05 **Woolf**, telefilm. (7493068)
17,30 **Lassie** Cavorna (57914)

SERA

17,55 **Circo nel mondo**, presentano Ramona Dall'Abate e Marco Predolin. (7238232)
18,35 **Melao 2** (7082243)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8919853)
20,20 **Ventiventi**, Michele Mirabella e Toni Garrani (6305750)
Ragazzi fuori, film di Marco Risi (858798)
22,30 **Nascita di dittatura**, di Sergio Zavoli.(1ª) (4258086)
23,50 **Melao 2** (3628224)
23,55 **Gregorettivvù.** Conduce Ugo Gregoretti (5391021)
0,25 **La formula**, film di John C. Avildsen, Marlon Brando (8910170)
2,20 **Videocomic** (8782267)
3 — **Università**, diploma universitario Ingegn. Informat. Automatica (0151847)
3 — **1 anno accademico:** Matematica 2, lezione 12 - Informatica 1, lezione 12 (0)
4,45 **Il anno accademico**, teoria dei segnali, lezione 5 - Fisica 2, le- (24388538)

RAITRE

Telegiornale: 11,15 (90144682); 14 (57-57311); 19,30 (69224), 22,30 (91972); 0,45 (8893511)
8,30 **Tg 3 - Edicola** (4029601)
8,50 **Il mio amico Mac**, film di Stewart Raffill (9419175)
9,25 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù**, conduce Ugo Gregoretti, regia di Antonio Manno (82-69682)
9,55 **TGR Vivere il mare** (9529934)
9,05 **TGR Agricoltura Regioni** (87-84779)
10,05 **I concerti di Raitre.** Teatro alla Scala di Milano **7 Premio Dino Ciani.** Concorso internazionale per giovani pianisti. (2ª) (9865175)
11,20 Austria. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Super gi femm. (5576137)
12,45 Kranjska Gora. **Sci alpino: Coppa mondo.** Super gi. masch (2ª) (2402243)
13,30 **20 anni prima** (3514)
15,15 **Rugby: Campionato italiano** San Donà-Mirano (5108682)
16,30 **Pallavolo masch.: Camp.it.** Latte Giglio-Sidis Saxer (27682)

SERA

— **TG3 Scusate l'anticipo. Settimanale TG3.** Conduce Michele Giammaroli (82595)
Meteo 3 (8885369)
19,50 **BlobCartoon** (8881595)
20,30 **L'uomo che sapeva troppo**, film di spionaggio (1953), regia di Alfred Hitchcock, James Stewart, Doris Day, Brenda De Banzie (80408)
22,45 Catherine Spaak in **Harem**, un programma di Catherine Spaak, Anna Tortora, Lucia Pinnelli, Gigia Cerasina Nobboni Laloni (7132224)
23,45 **Magazine 3**, di Massimo De Marchis, regia di Giampaolo Tessarolo (6853717)
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Monsieur Barbablù**, una notte col killer della furia di Hitch (13039116)

CANALE 5

Tg 5: 13 (83514); 17,56 (5417205); 20 (72224); 24 (31002)
8,30 **Prima pagina**, attualità (8387717)
9 — **New York New York**, telefilm (4406576)
10,15 **Ciao Italia**, attualità con Patrizia Saroni (5359330)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1372175)
13 — **Tg5 Pomeriggio** (0)
13,25 **Sgarbi quotidiani,** (3076137)
14 — **Amici**, attualità con Maria De Filippi (298224)
15,30 **Anteprima** (9446)
16 — **Bankers: gatto combinaguai** (45382)
16,25 **Il tutto Disney... notizie** (7570446)
16,30 **La Sirenetta** (14408)
16,56 **A tutto Disney**(635595)
17,05 **I di Disney** (5447446)
17,10 **Ambrogio, Ugo e gli altri di «Bim Bum Bam»** (2386156)
17,20 **Batman**, cartoni (910224)
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (95770)
19 — **Quiz.** con Claudio Lippi, regia di Stefano Vicario (4798)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà. Per «S.O.S. Gabibbo» chiamare 1678/20103 (8364953)
20,40 **«...altrimenti arrabbiamoci!»**, film commedia Bud Spencer, Terence Hill, regia di Fondato (8143953)
22,45 **Sotto il vestito niente**, film giallo (Italia, '85) Carlo Vanzina, con Simonsen, Tom Sharley (833040)
1 — **A tutto volume**, attualità (2742101)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (4328335)
1,45 **Striscia la notizia** (2157335)
2 — **Tg5 - Edicola** (4647737)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (3097096)
3 — **Tg5** (2647557)
3,30 **Anteprima** (9497034)
4 — **Tg5** (8047583)
4,30 **I cinque del II piano**, telefilm (1205441)
5 — **Tg5 Edicola** (1266170)
5,30 **Documentario** (1276557)
6 — **Tg5** (89538035)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (86796); (2972)
6,30 **Ciao ciao**, cartoni (33403798)
8,30 **Baby sitter**, telefilm (1682)
10 — **Sagni particolari**, telefilm (2311)
10,30 **Su e giù per il college**, telefilm (7530)
11 — **I miei due papà**, telefilm (8359)
11,30 **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (1446)
12 — **I vicini di casa**, telefilm (2175)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (4289953)
13,20 **Ciao Ciao News** (3029068)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (415086)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9905683)
14 — **James jr.**, cartoni (8853)
14,30 **Il meglio è la Rai** (47156)
15,20 **Il mio amico Ultraman**, tf. (7088)
16 — **A tutto volume**, attualità (5717)
18,30 **Sabato al circo**(4757934)
18,25 **Studio sport** (7427779)
19,30 **Bayside School**, telefilm. *La sfilata di moda* (2514)
— **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Strategia per una conquista* (3601)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (9885)
20,30 **Street Crimes - Poliziotti in azione**, film con Dennis Farina, Miguel Worth, Patricia Zahenmair, regia di Stephen Smoke (9437578)
22,40 **La pazza storia del mondo**, film commedia (Usa '81) Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise (2252585)
0,30 **Sgarbi quotidiani** (replica) (5267441)
0,40 sport (3573977)
1,10 **Su e giù per il college** (7365580)
1,50 **I miei papà** (9368847)
2,30 **Il mio amico Ultraman** (9392460)
3 — **I vicini** (4447538)
3,30 **Baby Sitter** (1297016)
4 — **Segni particolari genio** (9908083)
5 — **Una famiglia...**(1264712)
Il principe di Bel Air (1274199)
6 — **Bayside School** (77350257)

RETE 4

Tg 4: (3188682); 11,55 (2286798); 13,30 (1156); 17,30 (7798); (56330); 23,30 (553863)
6,20 **Una famiglia americana**, tf. (2927595)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (7588717)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (1457137)
8 — **Tre cuori in affitto** (7137)
8,30 **Piccola Cenerentola**, telen. (1795)
9 — **Anima persa**, telenovela (2427)
9,45 **Buona giornata**, varietà (3052224)
10 — **Soledad**, telenovela (1912717)
10,45 **Febbre d'amore**, soap (7310822)
11,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela (4781801)
12 — **Quando arriva l'amore** (3779)
12,30 **Celeste**, telenovela (2640)
13 — **Sentieri**, (1ª parte) (5069)
13,30 **Tg4** (0)
14 — **Sentieri** (seconda parte) (2685)
14,30 **Naturalmente bella**
15,30 **Perdonami** trasmissione con Davide Mengacci
15,30 **La verità dell'anno nuovo** conduce Marco Balestri
17,30 **Tg4**
17,50 **C'eravamo tanto amati**
18 — **Funari news**, attualità (20953)
20,30 **Il buono, il brutto, il cattivo**, film western Clint Eastwood (19788779)
23,30 **Ai tempi miei**, varietà con Maria De Filippi (0)
1,30 **Dagli occhi nasa**, commedia Ryan O'Neal, Mariangela Melato, Richard Kiel (6688286)
3,05 **Io, lo, la... e gli altri**, film commedia con Walter Chiari (5861063)
5 — **Dragnet**, telefilm (5822471)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (8546083)
6,30 **Murphy Brown**, telefilm (9673-)

RADIO

Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
10,26 Black-out; 11 Omelia Vanoni presenta incontri musicali del tipo, 11,45 Cinieatro, 13 Gr 1 Meteo; 13,29 Estrazioni Lotto, 13,25 Genova per : 14,11 Oggiavvenire; 14,35 Stasera domani; 15 Gr 1 business; 17,04 La telefonata; 17,30 Oblo; 18 Ribalta; 18,15 Navigazioni; 18,25 Adesso 1; 19,53 Gr 1 Sterzorai; 19,55 ouf, 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino Sognando l'America; 23,07 La telefonata, 23,28 Notturno italiano
Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,30 Speciale Gr 2 Agricoltura; 9,56 Novelle per un anno di Luigi Pirandello «La vendetta del cane»; 10,26 Sesto giorno; 11 Verbigrazia, 11,03 Dedalo, Percorsi d'arte; 12,10 GR regione - Ondaverde; 15,53 Percorsi d'arte, 16,36 Estrazioni del Lotto; 16,41 Speciale Gr 2; 16,56 Dedalo d'arte, 17,32 Invito a teatro. Cavalda; 18,55 Radiodue sera jazz; 20,25 Calcio: Pisa-Verona. Serie B; 23,28 Notturno italiano
Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,25; 23,15
9 suite, 12,10 suite. Gianni Schicchi; 14,50 Cantate e corali di Johann Sebastian Bach; 16 Folkconcerto; 16,45 Laboratorio Infanzia, 17,12 Dal vivo; 18,12 Il senso e il ; 19,10 Radiotre suite; 19,30 Stagione Lirica Euroradio Madama terfly, tragedia giapponese; 23,20 Radio Days; 23,35 Pagine da Il sosia; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (7622156); 19 (687953); 20 (287917); 22,10 (8453224)
14,30 **amica** (4116953)
15 — **Perry Mason** (2164446)
16,20 **Colazione da Tiffany** (688330)
18,15 **Il Vangelo di domani** (7308840)
19,30 **Il Quotidiano** (858974)
circuito, film (342089)
23,50 **Ore 10 calma piatta**, film con Sam Neill (20431224)

MONTECARLO

Telegiornali: 19,30; 22,30
12,30 **Sci-Coppa Mondo:** Sl. Gig. masch. (2ª) (54448)
13,30 **Tempo di motori** (219476)
14,15 **Avventure Oriente** (4308392)
15,50 **Calcio: Wycombe W. - Norwich**(57467427)
18 — **Un museo alla deriva**(73359)
18,50 **Nbaction**(8352514)
19,25 **Atmosfera** (316358)
20 — **Sorrisi e canzoni** (8311)
20,30 **Basket**(8875865)
23 — **Calcio: Bristol City - Liverpool**(92771601)

+1

15,25 **Corto circuito** (3574286)
17,10 **La banda fritella di mele** (3976088)
18,55 **Il ritorno dei Tre Moschettieri** (9053040)
20,40 **Star Trek VI** (82998576)

TELE +3

19 — **Te Deum**
21 — **Maurice Ravel** (909005-85)

TELE +2

12 — **Il mondo degli animali**
13,30 **Golmania** (997406)
14,15 (1413205)
16 — **Golf** (5240798)
17,50 **Rugby: Francia-Australia** (8197205)
Pianeta sport (332086)
20 — **Aspettando il campionato** (982589)
20,30 **Calcio: Pisa-Verona** (341330)
22,15 **Calcio: Barcellona-R. Madrid** (826060)
24 — **Pugilato: Jones-Alvarez** (711915)
1 — **Rugby** (52390285)

VIDEOMUSIC

18 — **Zona mito:** 17 video novità
17,35 **Top of the World** (7601-)
es (4902205)
20 — **The mix** (713243)
20,30 **Roxy Bar** Con Red Ronnie (46230798)

Telegiornale: 19,30 (7021)
20,30 **Natalia**, teleromanzo (70446)
21,30 **Venti ribelli**, teler. (69330)
22,30 **al cinema** (92787934)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca- 5; 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

L'ULTIMO GRANDE RIBASSO!

DAL 7 AL 31 GENNAIO (SALVO ESAUR. SCORTE) METTIAMO A DISPOSIZIONE TUTTE LE SCORTE DEL MAGAZZINO A PREZZI SCONTATI MAI VISTI PRIMA D'ORA. È L'ULTIMO GRANDE RIBASSO. ESAURITE QUESTE SCORTE DOVREMO APPLICARE GRANDI AUMENTI DI PREZZO ANNUNCIATI DA TUTTI I PRODUTTORI MONDIALI

UNI-EURO

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **NOVARA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (accanto Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356

MAGAZZINI ETA

MAGAZZINI AZ: MONASTERO DI CHERASCO Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA AL 19%

TELEFONI CELLULARI

Quantità massima 500 pezzi. 11 modelli di gran marca e originali Sip con sconto 20%; affrettatevi, dureranno pochi giorni!!!

SONY 2 mod.	sconto 20%
SAMSUNG 1 mod.	sconto 20%
NOKIA 2 mod.	sconto 20%
NEC 2 mod.	sconto 20%
MOTOROLA 2 mod.	sconto 20%
GSM 2 mod.	sconto 20%

AUTORADIO

Solo modelli di alto livello. Quantità massima 1000 pezzi: mai più prezzi così

IRRADIO digitale autoreverse	~~250.000~~	180.000
PANASONIC digitale autoreverse		230.000
SONY digitale autoreverse		240.000
50 watt autoreverse	~~329.000~~	250.000
PANASONIC frontalino estraibile	~~499.000~~	340.000
AIWA front. c/Karaoke	~~449.000~~	350.000
PIONEER front. estr. "Preout"	~~489.000~~	370.000
PIONEER front. estr. controllo CD	~~649.000~~	440.000
SONY modello top XRU500RDS		670.000

VIDEOREGISTRATORI

4 testine al prezzo di 3, 3 testine al prezzo di 2 e costivio. Solo 700 pezzi a questi prezzi "impossibili"

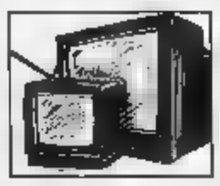
INNO-HIT videoeditore karaoke c/microfono	~~429.000~~	349.000
AIWA long play 8 ore pal mesecam	~~649.000~~	499.000
IRRADIO 4 testine supermoviola turbodrive	~~649.000~~	499.000
moviola e multispeed	~~699.000~~	540.000
PHILIPS 4 testine supermoviola turbodrive	~~799.000~~	650.000
AKAI nuovissimo 3 testine supermoviola	~~779.000~~	665.000
SHARP 4 testine supermoviola	~~799.000~~	680.000
4 testine jog-	~~799.000~~	685.000
AKAI modello top 4 testine 8 ore audio video	~~799.000~~	695.000
SONY 3 testine nuovo modello	~~792.000~~	699.000
IRRADIO 6 testine stereo Hi-Fi top di gamma	~~899.000~~	699.000
SAMSUNG 6 testine Hi-Fi top di gamma	~~999.000~~	790.000
SANYO profess. super , il massimo		1.290.000

HI-FI

Da 100.000 lire a 2 milioni. Oltre 50 mod. per tutte le tasche; solo pz. scontati anche del

GRAN MARCA Hi-Fi completo: giradischi + 2 cassette + radio + 2 box		99.900
GRAN MARCA Hi-Fi compl con CD e telec.	~~499.000~~	395.000
SANYO super Hi-Fi MCDZ200 100W	~~1.100.000~~	599.000
PHILIPS midi Hi-Fi dig. CD e telec.	~~799.000~~	599.000
AKAI midi Hi-Fi dig. CD e telec.	~~869.000~~	690.000
AIWA fantastico mini Hi-Fi CD e telec.	~~875.000~~	699.000
SONY midi dig. c/CD e telec.	~~949.000~~	790.000
AIWA mini Hi-Fi alla gamma multi CD	~~1.129.000~~	899.000
AIWA midi Hi-Fi c/multi CD e telec.	~~1.149.000~~	899.000
PIONEER super impianto J10	~~1.199.000~~	999.000
AIWA mini Hi-Fi top gamma c/multi CD-pz. esp.	~~1.249.000~~	999.000
PIONEER midi - pz. separati - alta gamma	~~1.699.000~~	1.285.000

TV-COLOR



Tutti i grandi marchi. Oltre 200 modelli: 2000 pezzi a disposizione

IRRADIO 7 pollici	~~199.000~~	150.000
CASIO cristalli liquidi nuovo mod. 570	~~299.000~~	199.000
GRAN MARCA 20" c/telecomando p. scart	~~549.000~~	399.000
21" c/televideo	~~699.000~~	499.000
21" stereo e televideo	~~799.000~~	599.000
GRUNDIG		sconto 20%
PHILIPS		sconto 20%
SONY		prezzi mai visti!

LAVATRICI

Le Ariston "Margherita", Candy "Aquavero", Samgiorgio "Gaiger", Zerowatt "Spazio Zero", Körting "Ecologiche": 1000 pz. delle migliori marche con prezzi scontati anche del 25%

G. MARCA 5 Kg. s. aut.	~~385.000~~	295.000
OCEAN 5 Kg. automatica	~~470.000~~	380.000
HIRUNDO mezzo carico	~~520.000~~	399.000
ARISTON c/termostato e mezzo carico	~~545.000~~	485.000
CANDY c/termostato e mezzo carico	~~568.000~~	450.000
ZEROWATT c/termostato e mezzo carico	~~593.000~~	480.000
KÖRTING vasca inox term. + 3 tasti	~~699.000~~	549.000
IGNIS "Sinfonia" + tutte le funzioni	~~699.000~~	559.000
vasca inox + tutte le funzioni	~~699.000~~	560.000
ARISTON "Margherita" v. inox superaccess.	~~799.000~~	585.000
CANDY v. inox 600 giri slimmy 44 cm.	~~749.000~~	595.000
ZOPPAS 34 cm. 600 giri term. + funzioni	~~869.000~~	685.000
KÖRTING top di gamma 800 giri		750.000
SANGIORGIO top di gamma oblò quadro	~~969.000~~	790.000

CASALINGHI

Asse st. **FOPPA PEDRETTI**	~~199.000~~	159.900
Stendibiancheria **GIMI**	~~10.000~~	8.450
Pattumiera c/secchiello	~~10.200~~	7.300
Batteria pentole 10 pz.	~~129.700~~	109.900
Tagliere in legno ratt. 35 x 25	~~10.000~~	8.450
Ceppo 7 coltelli bistecca		6.700
Caffettiera **MARTINICA** 6 tz.	~~8.000~~	6.900
Zerbino Cocco 33 x 70	~~10.650~~	7.900
Servizio Bourgsignonne 10 pz.	~~35.000~~	25.900
Servizio 6 tazze c/piattino caffè	~~10.000~~	7.400

FRIGO E CONGELATORI

A questi prezzi non rispettiamo che il vostro frigo o il vostro congelatore si rompa. Compriamo adesso; solo 1000 pz. a disposizione

G. MARCA frigo tav. 140 lt.	~~269.000~~	199.000
IGNIS frigo tavolo 140 lt.	~~299.000~~	229.000
OCEAN frigo 220 lt.	~~449.000~~	350.000
GRAN MARCA 230 lt. con freezer	~~499.000~~	369.000
CANDY 240 lt. con freezer	~~549.000~~	450.000
IGNIS 250 lt. con freezer	~~549.000~~	450.000
ARISTON 240 lt. con freezer	~~549.000~~	450.000
CANDY COMBINATO 360 lt. 2 motori	~~979.000~~	795.000
IGNIS COMBINATO 370 lt. 2 motori	~~999.000~~	799.000
GRAN MARCA congelatore a pozzo T/140 lt.	~~399.000~~	299.000
SANGIORGIO congelatore T/200 lt.	~~485.000~~	385.000
KÖRTING cong. verticale supersolato	~~499.000~~	395.000
KÖRTING congelatore 320 lt.	~~599.000~~	490.000

ELETTRODOMESTICI CASA

Migliaia in vita in stock. A prezzi così mai praticati e mai ripetibili

MOULINEX ferro vapore	~~39.900~~	29.500
TEFAL ferro vapore	~~39.900~~	29.500
ROWENTA ferro vapore surfline DE44	~~49.900~~	39.000
TEFAL ferro caldaia 1833	~~195.000~~	119.000
PHILIPS f. caldaia supervapor. p. inox	~~279.000~~	189.000
MICROMAX f. caldaia profession. STIRELLA	~~349.000~~	229.000
DE LONGHI robomixer	~~49.900~~	35.000
MOULINEX tritatutto MOULINETTE	~~69.900~~	55.000
MOULINEX robot masterchef	~~189.000~~	79.000
DE LONGHI tornetto 91 WHITE	~~329.000~~	169.000
KRUPS macchina caffè espresso	~~149.000~~	89.000
GAGGIA macchine	~~169.000~~	125.000
SAECO macchina caffè espresso	~~169.000~~	125.000
SIMAC gelatiera SIMAC 810	~~319.000~~	239.000

PULIZIA CASA E PERSONA

E il momento di comprare ciò che desiderate; prezzi così non li troverai più

BRAUN phon pieghevole	~~29.900~~	21.900
TEFAL epilatore Carosse	~~69.000~~	59.000
BRAUN rasoio elettrico	~~99.000~~	74.900
TEFAL peseapersone digitale c/tappeto GABEL	~~139.000~~	99.000
BRAUN epilatore Silkepil Duo	~~119.000~~	95.000
PHILIPS lampada abbronzante UVA	~~199.000~~	149.000
ALFATEC bidone aspiratutto	~~119.000~~	95.000
PHILIPS scopa elettrica 800 W	~~139.000~~	99.000
HOOVER lucidatrice lusso cromata	~~249.000~~	159.000
HOOVER aspirapolvere mod. lusso	~~279.000~~	199.000

OGGI O MAI PIÙ!

TV COLOR 20" c/telec. e scart	~~549.000~~	399.000	**Impianto stereo** Hi-Fi compl.	~~1.999.000~~	999.000
TV COLOR 21" c/telev.		499.000	**Radioreg. stereo** dop.	~~119.000~~	69.000
TV COLOR 21" stereo/telev.	~~799.000~~	599.000	Nastro video **AIWA** VHS 120 min.	~~5.490~~	3.900
FRIGORIFERO 140 lt.	~~269.000~~	199.000	Nastro video **AIWA** VHS 180 min.	~~6.490~~	4.700
LAVATRICE 5 Kg. s. aut.	~~399.000~~	295.000	Nastro video **MASTER** VHS 240 min.	~~7.990~~	5.000
Lavastov. **CANDY** 12 cop.	~~749.000~~	599.000			

SE ACQUISTI UNA CARROZZINA
Vale 40.000 lire
SCONTARE NEL REPARTO CORREDINO NEONATO

ACQUISTI UN PASSEGGINO, UN FASCIATOIO O UN BAGNETTO
Vale 20.000 lire
DA SCONTARE NEL SETTORE PRIMA INFANZIA

ABBIGLIAMENTO BIMBI 0/5 ANNI
SCONTI FINO AL **50%**
LE OFFERTE EUROBIMBO SONO A TORINO, BIELLA E MAGAZZINI AZ

ACQUISTI UN LETTINO
Vale 40.000 lire
SCONTARE NEL SETTORE BIANCHERIA - LETTINI

SE ACQUISTI UN GIRELLO, UNO ZAINETTO, UN SEGGIOLONE, UN PIUMONE, UN SEGGIOLINO AUTO ...
Vale 15.000 lire
DA SCONTARE NEL SETTORE INFANZIA

Parte il prestito Mediobanca

Mediobanca collocherà l'11 e il 12 gennaio prossimi un prestito obbligazionario (1994-2001) a tasso variabile, del controvalore di 400 miliardi di lire. L'offerta pubblica avverrà per il tramite di un consorzio coordinato o diretto dalla stessa Mediobanca. Le obbligazioni avranno una durata di 8 anni, saranno emesse alla pari e frutteranno interessi indicizzati al Ribor a 6 mesi più uno spread dello 0,30%. Gli interessi saranno pagabili in rate trimestrali. Il rimborso sarà effettuato in un'unica soluzione alla pari il primo gennaio 2002, fatta salva la facoltà di Mediobanca di rimborsare anticipatamente le obbligazioni trascorsi 18 mesi dall'emissione. Il tasso di interesse per la prima cedola, pagabile il 16 aprile 1994, è stato fissato nel 2,20%, pari a 18.822,22 lire per obbligazione da 1 milione di lire nominale. Il rendimento effettivo annuo lordo corrispondente sarà del 9,09%.

L'effetto Sisde deprime la lira

Dopo tre giorni consecutivi di rialzi, la divisa italiana, nonostante un'apertura che aveva fatto ben sperare, ha cominciato a deprezzarsi su dollaro e marco per poi chiudere rispettivamente a quota 1700,58 (contro le 1690 di mercoledì scorso) e 977,35 (973,44), livelli decisamente in ribasso rispetto alle aspettative di inizio settimana. La lira ha perduto terreno un po' su tutte le principali divise, quali il franco francese. La nostra valuta ha subito sia i contraccolpi della vicenda Sisde che quelli del mancato ritocco dei tassi da parte della Banca centrale tedesca. Irregolare l'andamento delle altre valute, ed in particolare del dollaro che ha perso terreno sul marco nonostante le buone notizie sull'occupazione in Usa. Il disappunto del mercato si è imperniato su un aumento degli occupati in dicembre leggermente inferiore alle previsioni (183 mila contro 200-220 mila).

Stanziati 4200 miliardi in tre anni, più soldi (in due tranches) per i disoccupati

Sbloccato il piano salva-posti

Impiegati, Cig più generosa

ROMA. Dopo mesi di rinvii, ieri il consiglio dei ministri ha approvato il decreto salva-posti, il pacchetto di provvedimenti predisposto dal ministro del Lavoro, Gino Giugni per il sostegno dell'occupazione. Le misure prevedono l'estensione degli ammortizzatori sociali e prepensionamenti nei settori della siderurgia e del trasporto.

In totale, il governo si impegna a intervenire per un totale di 4200 miliardi di lire in tre anni. In particolare, 1600 miliardi per quest'anno, e 1300 per ciascuno dei due anni successivi.

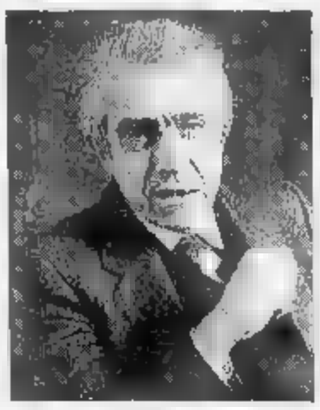
Le misure approvate prevedono innanzitutto l'aumento dell'indennità di disoccupazione: di due punti percentuali dopo il primo semestre '94 (a luglio) e di tre punti dopo il secondo semestre (a gennaio '95). L'indennità, dunque, all'inizio dell'anno prossimo sarà pari al 30 per cento dell'ultima retribuzione (attualmente è il 25 per cento). «Ci avviciniamo - ha osservato Giugni - all'obiettivo del 40%». Per il governo il costo di quest'ultima operazione dovrebbe essere di mille miliardi annui.

Per i redditi superiori ai 32 milioni annui la cassa integrazione passa invece a un milione 550 mila lire mensili. Oltre a ciò, si autorizza l'utilizzo della Cig anche nelle aziende che hanno da 15 a 60 dipendenti. Un'ulteriore agevolazione disposta nel decreto è la possibilità di utilizzare contemporaneamente, nello stesso stabilimento, i contratti di solidarietà e la cassa integrazione straordinaria. E' prevista l'estensione della mobilità lunga per accompagnare i lavoratori alla pensione a tutto il '94. Ne potranno usufruire le aziende dei settori tessile-abbigliamento, edilizia e metalmeccanico.

FISCO

Evasi 2810 miliardi in 11 mesi

ROMA. In 11 mesi del '93 sono stati scoperti dal fisco 10.091 miliardi di redditi sottratti alle imposte per un totale di possibili imposte evase pari a 2810 miliardi di lire. Il dato emerge dal consueto notiziario fiscale che sintetizza l'attività di controllo nel 1993 sulle dichiarazioni relative ad Irpef, Ilor e Irpeg. Sempre nel periodo gennaio-novembre, i controlli eseguiti dalla lente delle Finanze sono stati in tutto 233.832 contro i 235.697 dello stesso periodo del '92. Disaggregando i dati ministeriali emerge che, per quanto riguarda invece l'Iva, le evasioni scoperte nel corso dei controlli fiscali hanno toccato nel periodo gennaio-novembre, quota 2433 miliardi, pari ad un aumento di oltre l'80% sull'analogo periodo del '92.



In alto a destra il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Sotto, il ministro del Lavoro Gino Giugni

Via libera ai prepensionamenti Ilva e Alitalia
Suddivisi i 5 mila miliardi stanziati per l'Efim
Cassa integrazione per le piccole imprese

Poi ci sono i prepensionamenti. Ne potranno beneficiare subito i dipendenti dell'Alitalia e, in parte, dell'Ilva. Si tratta di 5 mila lavoratori per la compagnia di bandiera (soprattutto personale di terra) e di 17 mila, scaglionati in più anni, per un massimo di cinque, nella siderurgia. In sostanza, lo Stato potrà erogare contributi previdenziali per non più di cinque anni, fermo restando che, se il lavoratore interessato raggiunge la pensione d'anzianità in un periodo inferiore, lo Stato cesserà il suo intervento. Per quanto riguarda l'Alitalia saranno fiscalizzati gli oneri sociali per un triennio. I prepensionamenti nel settore siderurgico costeranno allo Stato 14 miliardi nel '94, 53 nel '95 fino a toccare i 400 nel '99.

Il ministro Giugni ha spiegato al termine della riunione che sono stati adottati alcuni provvedimenti per d'incentivazione all'adozione di orari di lavoro flessibili». Ferma restando la natura contrattuale di un eventuale flessibilizzazione dell'orario, nei limiti massimi delle 10 ore giornaliere e 60 settimanali (compreso lo straordinario), il governo «mette a disposizione delle parti quota di defiscalizzazione pari allo 0,20% dell'aliquota contributiva». Si tratta, ha spiegato il ministro del Lavoro, di una misura provvisoria la cui efficacia verrà valutata sul campo.

Nessuna misura di cassa integrazione invece per i dipendenti della Rai nel decreto legge licenziato ieri dal Consiglio dei ministri, nonostante le notizie circolate nei giorni scorsi. Tuttavia questo non esclude che questa misura possa essere adottata attraverso altri provvedimenti. Giugni ha anche annunciato lo stanziamento di una somma tra i 40 e i 50 miliardi di lire per la ricerca applicata.

Sempre ieri il Consiglio dei ministri ha ripartito i mille miliardi già stanziati per l'Efim: 3 mila andranno al settore difesa, 2 mila all'alluminio. I fondi relativi all'Iri per Finsider (6 mila miliardi) sono stati sbloccati perché, ha spiegato il ministro Merloni, «su di essi c'è una riserva Cee».

Nel frattempo, sono già arrivate le prime critiche da parte dei sindacati. Per il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, «si è ben lontani dalle esigenze di rilancio degli investimenti e dai fabbisogni per il sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali. Probabilmente 1600 miliardi per il '94, pari allo 0,1 per cento del pil, non basteranno alle coperture delle varie casse integrazioni, mobilità, contratti di solidarietà già in atto. In questa situazione alcune strade intraprese, come per i prepensionamenti, risolveranno certamente alcune vertenze ma l'effetto imitazione - avverte il segretario della Cisl - finirà per complicarne altre ove aziende e lavoratori non potranno usufruire dei medesimi benefici».

Flavia Amabile

QUESTO IL PIANO

IL PIANO. SARANNO STANZIATI 4200 MILIARDI IN TRE ANNI: 1600 NEL '94 E 1.300 IN CIASCUNO DEI DUE SUCCESSIVI.

PREPENSIONAMENTI. VIA PER 10 MILA DIPENDENTI ILVA E 800 ALITALIA.

DISOCCUPAZIONE. INNALZATA L'INDENNITA', CHE PASSA DAL 25 AL 30%, CON DUE SCATTI: IL PRIMO (2%) A LUGLIO E IL SECONDO (3%) A FINE '94.

LA «CASSA INTEGRAZIONE». L'INDENNITA' ORDINARIA PASSERA' DA 1 MILIONE 160 MILA LIRE A 1 MILIONE 550 MILA PER I LAVORATORI CON REDDITI SUPERIORI AI 32 MILIONI ANNUI.

DI SOLIDARIETA'. POSSONO ESSERE APPLICATI NEGLI STESSI STABILIMENTI DOVE C'E' CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA.

MOBILITA' LUNGA. ESTESA A TUTTO IL '94 NEL TESSILE-ABBIGLIAMENTO E EDILIZIA, OLTRE CHE ALLE AZIENDE TRA 15 E 50 DIPENDENTI.

ORARIO DI LAVORO. FLESSIBILITA' NEI LIMITI MASSIMI DELLE 10 ORE GIORNALIERE E SETTIMANALI (STRAORDINARIO COMPRESO).

I PROGETTI DEL GOVERNO

Ciampi: spiragli per la Fiat

Il sindacato preme: nessuno resti a casa

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

I sindacati passano la palla a Palazzo Chigi e aspettano al varco Corso Marconi. Ora tocca a Ciampi e ai suoi ministri proporre soluzioni tali che il piano Fiat, «inaccettabile» così come è stato presentato, possa essere modificato dall'azienda in modo che la trattativa arrivi a una conclusione positiva. E' questa la posizione espressa ieri in una conferenza stampa dai vertici di Cgil, Cisl e Uil e dei rappresentanti dei metalmeccanici, riguardo alla vertenza sugli esuberi Fiat.

E il governo si sta muovendo. Terminato il Consiglio dei ministri, ieri sera si sono riuniti i titolari dei quattro ministeri (Lavoro, Ambiente, Aree urbane e Ricerca) interessati alle iniziative sui trasporti decise dopo gli incontri che Ciampi ha avuto con l'azienda e i sindacati giovedì.

Allo studio dei ministri, secondo quanto riferito dai sindacati, ci sono tre progetti fondamentali: un piano di trasporti nazionale, con la creazione di un'autorità del genere di quella istituita per l'informatica, e la convocazione entro pochi giorni di una conferenza dei sindaci delle grandi città per programmare la spesa nei trasporti; la promozione di un centro di ricerca sull'auto elettrica ed ecologica che si installi nello stabilimento Alfa di Arese; iniziative per il riciclaggio delle auto usate, da individuarsi nell'area campana. Per la Sevel si sta muovendo anche la task force per l'occupazione, guidata da Gianfranco Borghini, ha spiegato ieri sera il ministro del Lavoro Gino Giugni. E in effetti su questo argomento la task force ha già avuto due riunioni. Quanto al progetto di realizzare nello stabilimento di Napoli un impianto per la rottamazione delle auto, Giugni è limitato a dire che «si tratta di una ipotesi molto cara ai sindacati, verso la quale non vi è alcuna preclusione». Non spetta certo al Consiglio dei ministri decidere dove si rottamano le auto».

Ai sindacati questo non basta. Se il governo si muoverà «immediatamente», come sottolinea il segretario generale della Cgil Bruno Trentin - ciò creerà semplicemente le condizioni per trattare con la Fiat. Secondo i sindacati, infatti, sarà l'azienda a questo punto a dover aprire in modo sostanzioso all'utilizzo dei contratti di solidarietà in modo che questi «si saldino alla politica industriale e consentano così alla vertenza di approdare ad uno sbocco positivo», dice ancora Trentin.

Sarà l'auto elettrica e una domanda creata dalla pubblica amministrazione per questa vettura a salvare Arese, che ormai pare diventato il vero punto rovente della vertenza (anche mettendo in ombra altre situazioni)? I sindacati sembrano convinti di sì. «Vogliamo salvaguardare l'occupazione dei 9 mila lavoratori di Arese e vogliamo una soluzione di continuità produttiva come per la Sevel Campania». E allo stesso modo la pensa il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni: «Se ad Arese si adotteranno i contratti di solidarietà insieme con le proposte del governo, sarà un risultato fortemente positivo. La gente non deve uscire dal ciclo produttivo». E contratti di solidarietà dove? Dappertutto, assicura, D'Antoni, «non vogliamo creare guerre tra lavoratori». Ma, anche se la Fiom assicura che a Torino i contratti vanno fatti», l'impressione è che gran parte del sindacato punti più che altro a una soluzione per Arese.

Se le proposte del governo verranno considerate accettabili da entrambe le parti la trattativa ripartirà quindi lunedì prossimo (ieri al ministero c'è stato un altro incontro) affrontando proprio il merito della questione, cioè sostanzialmente l'utilizzo dei contratti di solidarietà. Ma il tempo stringe, il governo ha il fiato corto e sulla trattativa pesa il termine del 15 gennaio posto dall'azienda, dopo il quale procederà alla cassa integrazione in modo unilaterale. Questo non preoccupa i sindacati? «Non poniamo ultimatum a nessuno e neanche lì accettiamo tuona Trentin - se la Fiat intendesse il 15 gennaio come un ultimatum agisse di conseguenza se ne assumerebbe la responsabilità di fronte al Paese e ai lavoratori». E anche D'Antoni usa parole molto simili. Ma anche ieri sera il ministro Giugni ha ribadito che la trattativa va chiusa entro il 15 del mese: «Non voglio fare l'ottimista a tutti i costi, ma non mi sembra che le cose stiano andando male». E Ciampi è andato anche più in là, affermando che «l'intervento del governo, con l'individuazione di misure appropriate, potrebbe accelerare la soluzione della vertenza».

In campo è sceso ieri anche l'Osservatore Romano. Il giornale Vaticano, che pronuncia parole dure contro la Fiat, «la maggiore industria italiana, che avrebbe dovuto contribuire in gran parte al futuro del Paese, potrebbe invece escludere dal circuito produttivo migliaia di lavoratori», adottando «provvedimenti che feriscono la dignità delle persone e toccano intere famiglie».

Francesco Manacorda

Ministro ottimista
«Le cose marciano bisogna chiudere»

Anche l'Olivetti guarda a Giugni

E 460 tecnici attaccano i vertici: sbagliate tutto

IVREA. «Finché è in tempo il top management deve smettere di abdicare alla propria funzione e deve tornare a fare scelte meno banali e più coraggiose dei tagli». Così, 460 tra tecnici e ingegneri del «Centro progetti» della Olivetti del Canavese, il cervello dell'azienda, concludono una lettera aperta inviata al presidente del gruppo, Carlo De Benedetti. Il documento è un duro attacco frontale ai massimi dirigenti aziendali: vengono contestate oltre alla decisione di tagliare altri 2000 posti di lavoro anche le scelte degli ultimi anni.

Diffusa dalla Fiom soltanto ieri pomeriggio, la lettera non ha turbato le trattative sugli esuberi, riprese proprio ieri a Roma, che proseguiranno martedì forse al ministero del Lavoro, con la presenza di Giugni. I temi sollevati nel documento sono quelli di discussione tra azienda e sindacati, con qualche nota decisamente polemica. Si parte con un'analisi impietosa della situazione attuale: «i tagli hanno avuto effetto devastante sulla funzionalità della struttura tecnica e commerciale... A causa dei mancati investimenti sull'aggiornamento professionale ci troviamo ad essere sempre meno adeguati alla complessità dei prodotti che dovremmo sviluppare e vendere». Una sorta di resa senza condizioni da cui si salva solo il settore dei personal, dove «in passato gli investimenti sono stati fatti».

La colpa di tutto, per i firmatari della lettera, sono i top manager che hanno saputo decidere su quali prodotti puntare e non hanno attivato spostamenti di risorse. Conseguenza: i tagli operati finora hanno colpito in modo indiscriminato settori dove le difficoltà sono oggettive sia quelli dove la Olivetti potrebbe ancora dire la sua». Ma le critiche non si fermano qui. Nel mirino finisce anche la proposta di lavorare in modo mirato: «per clienti anziché per prodotti». «Senza gli investimenti necessari per costruire il valore aggiunto, che i clienti dovrebbero riconoscerci, questo rischia di restare soltanto uno slogan». E una bordata viene lanciata anche all'annuncio di investimenti per 2100 miliardi nel settore della ricerca. «Con i tagli che continuano questo annuncio ha l'aria di essere soltanto un artificio contabile. E non è con questi che si conservano o si conquistano posizioni significative nel settore bancario, né in quello della pubblica amministrazione, né in quello della telefonia radiomobile». Insomma n'è per tutti, specie per chi ha deciso un'altra riduzione del personale. Indirettamente attaccato, quindi, anche quella parte del sindacato che, alla proposta Olivetti, non si è mai opposta con forza. E che alla proposta industriale posta dall'azienda al centro della trattativa ha risposto sostanzialmente «sì».

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

Lodovico

Crotone

Eni, a rischio altri settecento

CROTONE. Sorpresa e sconcerto a Crotone dopo la pubblicazione, avvenuta ieri - con grande risalto - sul quotidiano economico Il Sole 24 Ore, di alcune anticipazioni sul piano di ristrutturazione dell'Eni che prevederebbe la chiusura dello stabilimento della Pertusola per garantire il futuro degli impianti di Portovesme. «Salterebbero» 700 posti di lavoro, oltre il doppio di quelli che, per la Fosforex, scatenarono in settembre la rabbia degli operai.

La sorpresa e lo sconcerto sono stati espressi dai segretari di Cisl e Cgil, Carvelli e Mungari, i quali hanno messo in luce come sia tuttora aperto un tavolo di trattativa a livello di presidenza del Consiglio dei ministri, con una nuova riunione convocata a metà mese.

Tra i molti candidati ci sarebbero i gruppi Falck, Lucchini e Marcegaglia

Fanno gola i pezzi dell'Ilva

Ressa di privati per Taranto e Terni

ROMA. Finora brutte e con le toppe. Adesso desiderate in modo imprevedibile. Le aziende siderurgiche pubbliche, nate dalla liquidazione dell'Ilva, sono diventate di colpo l'oggetto dei desideri. Più di venti pretendenti si sono fatti avanti per tentare di acquisire l'Ilva Laminati Piani (in pratica il colossale stabilimento di Taranto) e l'Accial Speciali Terni, le due società che il presidente dell'Iri Romano Prodi intende privatizzare nell'arco di pochi mesi.

Più che il nome dei candidati, fra i quali non mancherebbero i big italiani dell'acciaio come Falck, Lucchini e Marcegaglia, è quindi il loro numero a far notizia. La sorpresa è arrivata con la scorsa mezzanotte, quando è scaduto il termine per manifestare l'interesse nei confronti dei due tronconi appetibili dell'Ilva.

Mancano notizie ufficiali sulle candidature avanzate alle banche d'affari Imi e Barclays De Zoete Wedd. Ma in base a voci insistenti alcune candidature sarebbero doppie: riguarderebbero cioè entrambe le società. In questo plotoncino figurerebbero Falck, Marcegaglia, sicuramente la cordata Tarnofin (formata da una sessantina di imprenditori tarantini e di Novi Ligure, fra i quali Carlo Lavezzari) e forse la British Steel.

Per l'Ilva Laminati Piani si attende la conferma che siano in lizza anche Lucchini, Abate e i dirigenti. Per l'Ast sarebbero poi in campo Agarini, Amenduni, la spagnola Acerinox, la svedese Avesta e la francese Ugine.

I partecipanti alle due gare non sono soltanto italiani o europei: l'interesse va al di là del continente. Forse si sono mossi i giganti americani. L'asta per l'Ilva è quindi mondiale, anche se il giapponese Hayao Nakamura, amministratore delegato dell'Ilva fino a due mesi fa (cioè fino alla liquidazione), ha dichiarato alla «Stampa» di non guidare alcuna cordata e di privatizzazione dell'Ilva (contrariamente alle voci circolate) e di non essere a conoscenza di candidature provenienti dal suo paese.

«Non ho alcun interesse alla privatizzazione, sono estraneo» afferma Nakamura (estromesso definitivamente pochi giorni fa dal comando della siderurgia pubblica, detenuto dal gennaio dell'anno scorso). «I gruppi giapponesi - aggiunge - non si vogliono impadronire dell'industria siderurgica pubblica italiana». Nakamura si dice poi in attesa della nuova collocazione: «Devo determinarla con l'Iri». Ma non svela quale sia il suo rapporto attuale con l'istituto guidato da Prodi; «Non è il momento di parlarne».

La sorpresa maggiore della prima fase della privatizzazione riguarda l'Ilva Laminati Piani. Nelle scorse settimane si è dubitato che lo stabilimento di Taranto, sopravvissuto prima al disastro Finsider poi alla disfatta Ilva, avesse potuto attirare davvero le offerte. L'Ilva Laminati Piani, «ripulita» in vista della vendita e forte di un patrimonio di 1.310 miliardi, avrebbe richiamato ben otto pretendenti.

Da tempo era invece chiaro che per la più snella Acciai Speciali Terni (400 miliardi di patrimonio) sarebbe stato grande fermento. I pretendenti supererebbero la dozzina e sarebbero in prevalenza stranieri. Entrambe le vendite sono favorite anche dal decreto per l'occupazione approvato ieri dal Consiglio dei ministri con il quale sono ammessi i prepensionamenti per il settore.

La privatizzazione dei due tronconi ex Ilva, concordata dal governo e la Comunità Europea, può quindi entrare nel vivo. L'Imi e la Braclays devono ora indicare quali sono i candidati ritenuti idonei per partecipare alla gara vera e propria. I pretendenti ammessi alla seconda fase dovranno inoltrare entro l'11 febbraio le offerte preliminari vincolanti.

Interverrà poi direttamente l'Iri. E sarà stabilita la procedura finale, relativa alle offerte decisive, riservata ai candidati rimasti in lizza. Oltre che un obbligo nei confronti della Comunità, la privatizzazione del settore siderurgico è un'ulteriore tappa del cammino di Prodi alle prese con la ristrutturazione dell'Iri.

Roberto Ippolito

IFI

Gabetti terzo vicepresidente

MILANO. Nuovo rimescolamento in vista ai vertici dell'Ifi. La data dell'assemblea straordinaria non è ancora stata fissata, ma fonti dell'Ifi confermano che nel corso del consiglio d'amministrazione dello scorso 16 dicembre si è deciso di proporre ai soci la modifica dello statuto sociale per elevare a più vicepresidenti, dagli attuali due, i posti di fianco del presidente della finanziaria che controlla la Fiat, ed attribuire la terza poltrona a Gianluigi Gabetti. Ad affiancarsi ad Umberto Agnelli e Giovanni Nasi sarà dunque lo stesso Gianluigi Gabetti che in occasione del cda del 16 dicembre aveva dato le dimissioni da amministratore delegato e direttore generale, per diventare vicepresidente Fiat. Contemporaneamente l'assemblea ordinaria dei soci provvederà alla modifica del numero dei componenti del cda. Così, vi rientrerà Franzo Grande Stevens, che era rimasto segretario del consiglio.

Nakamura non corre né in proprio né per i giapponesi Lavorerà con l'Iri

Il presidente dell'Iri Romano Prodi e l'industriale siderurgico Luigi Lucchini

Fazio detta il codice di comportamento

Le regole del «gioco» tra banche e imprese

In un documento di tredici articoli Bankitalia indica limiti e obblighi

ROMA. Le banche che intendono partecipare a piani di risanamento basati sulla conversione dei crediti in partecipazioni in imprese in difficoltà temporanea, dovranno sottoporre unitariamente il progetto alla Banca d'Italia, tramite un soggetto capofila. E' una delle precisazioni di maggior rilievo contenute nella nuova circolare diffusa da Bankitalia sulla disciplina banche-imprese. Il documento, che si articola in 13 punti, contiene i chiarimenti dell'autorità di vigilanza ai quesiti formulati in questi ultimi mesi dai soggetti bancari riguardo alle istruzioni sulle partecipazioni delle banche e dei gruppi bancari emanate lo scorso giugno.

La circolare, che definisce fra l'altro il concetto di società strumentale e fornisce precisazioni sui livelli di applicazione delle disposizioni di vigilanza, dispone che gli istituti appartenenti a gruppi bancari abilitati o specializzati potranno superare il limite del 15% rispetto al capitale della partecipata a condizione che «il valore della partecipazione sia contenuto entro l'ammontare del 2% del patrimonio di vigilanza del partecipante e che la somma delle eccedenze rispetto a questo limite sia contenuto entro il 2% del patrimonio». Regola, questa - precisa la circolare - che «si applica esclusivamente su base consolidata e alle singole banche che non fanno parte di un gruppo bancario».

Riguardo al «limite quantitativo» generale (pari al patrimonio di vigilanza per gli investimenti in immobili e partecipazioni), la circolare ne dispone il rispetto sia da parte del gruppo bancario unitariamente inteso, sia della singola banca appartenente a meno ad un gruppo. Analoga interpretazione anche riguardo al limite complessivo (15%, 50% o 60% del patrimonio di vigilanza del partecipante) relativo all'assunzione di partecipazioni nel comparto non finanziario: il tetto va applicato sia al gruppo, sia alla singola banca. Il limite di concentrazione (a seconda dei casi 3%, 6% o 15% del patrimonio di vigilanza del partecipante), invece, si applica su base consolidata o quindi al gruppo bancario o alle banche non appartenenti a gruppi.

La circolare di Bankitalia prevede inoltre che l'autorizzazione alla maggiore operatività nel campo delle partecipazioni non finanziarie possa essere accordata a condizione che «il patrimonio di vigilanza del gruppo o della singola banca non facente parte di un gruppo non sia inferiore a 2000 miliardi e che la situazione patrimoniale sia pienamente soddisfacente rispetto al coefficiente di solvibilità».

[r. s.]

Una pioggia di vendite affonda il listino

Anche gli stranieri lasciano la Borsa

MILANO. Pioggia di vendite alla Borsa valori di Milano in una seduta iniziata male e finita peggio. La secca smentita del presidente della Repubblica Scalfaro non è bastata ad arginare il ribasso scatenato dagli ultimi sviluppi del caso Sisde e dalle accuse dell'ex tesoriere dei servizi segreti a ministri e Quirinale.

Vendite massicce sono giunte anche dall'estero e gli scambi hanno superato i 600 miliardi di controvalore (495 l'ultima seduta), «sotto pressione», per buona parte della giornata, sono rimasti anche la lira e i titoli di Stato, ma sul fronte dei prezzi le perdite più pesanti spettano al mercato azionario. L'indice Mib ha chiuso la seduta con una flessione del 2,35% a quota 957 (meno 4,3% dal 3 gennaio), l'indice Mibtel relativo al circuito telematico (dove sono trattati tutti i titoli guida) ha lasciato sul terreno l'1,44%.

Le Montedison scivolate in chiusura a 885,2 lire (meno 3,14%). I diritti dell'aumento di capitale Montedison hanno fatto un tonfo a 13 lire (meno 68,29%). In caduta libera le Ferfin a 1498 (meno 13,26). Le Fiat, in calo nel finale del 2,84 a 4182, hanno invece leggermente recuperato rispetto al meno 4 per conto segnato in avvio. Pesanti Olivetti e Mediobanca rispettivamente in calo del 4,07 e 1978 e del 3,08 a 13.849.

Bilancio pesante anche nel resto del listino. Le Generali sono state offerte a 38.200 lire (meno 2,30%), le Fondiaria hanno perso il 2,99 a 12.443, le Toro il 4,18 a 27.798, le Alleanza hanno chiuso in calo 3,23 a 16.188. Tra i titoli telefonici e delle telecomunicazioni, le Stet sono arretrate del 3,50 a 4145 lire, le Sip del 2,88 a 3434.

Sul fronte privatizzazioni, abbastanza contenuta la flessione delle Credito Italiano passato di mano a 2265 (meno 0,66), mentre le Comit sono scese dell'1,71 a 4951. Tra gli altri, le Fideuram sono state ridimensionate a 1502 (meno 4,27), le Rinascente a 9037 (meno 2,03), le Sai (meno 2,52) e le Snia (meno 2,14%).

FLASH

Il Gruppo Ferruzzi ha venduto azioni

Il gruppo Ferruzzi ha ceduto nel mese di dicembre azioni della Ferfin e della Montedison che figuravano nei rispettivi portafogli di titoli propri delle due società. Sono stati inoltre venduti dei diritti relativi all'aumento di capitale della stessa Montedison. La Serafino Ferruzzi srl non specifica il valore globale delle transazioni, ma una prima stima prudenziale secondo i prezzi di Borsa del periodo lascia ritenere che il gruppo abbia incassato non meno di 130 miliardi di lire.

Altri 33 miliardi da Europrogramme

Il Comitato difesa sottoscrittori Europrogramme ha comunicato che altri 33 miliardi di lire circa potranno essere distribuiti ai sottoscrittori i quali ne avevano già incassati 880, a fronte di un investimento iniziale di 615 miliardi. All'atto finale della distribuzione la cifra liquidata complessivamente ai sottoscrittori sarà quindi di 913 miliardi di lire circa. Nel complesso la plusvalenza a favore dei sottoscrittori, derivante dalla liquidazione degli immobili, ammonterà a 298 miliardi.

Etica farmaceutica passa a Fournier

Il gruppo svedese Pharmacia e quello francese Fournier stanno trattando il trasferimento della divisione Etica farmaceutica della Pierrel, controllata italiana di Pharmacia, ad una società del gruppo Fournier.

E' Giuseppe Glisenti il vicario di Prodi

Sarà Giuseppe Glisenti, il più anziano nel consiglio di amministrazione dell'Iri, a sostituire Romano Prodi in caso di assenza del presidente. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione attribuendo a Glisenti i poteri di firma e rappresentanza della società in caso di assenza o impedimento del presidente.

Da lunedì mattina obbligazioni in yen

Partirà lunedì mattina, la prossima emissione obbligazionaria denominata in yen da parte della Repubblica italiana. Il prestito dovrebbe avere un ammontare di 300 miliardi di yen (4500 miliardi di lire), una scadenza di sette anni e 5 mesi, uno spread di 40-45 punti base sul titolo di Stato giapponese Jjb-140 (scadenza giugno 2001). Il prezzo del collocamento dovrebbe essere fissato martedì e il titolo dovrebbe dare un interesse intorno al 3,5%.

L'istituto: già accantonato l'eventuale pagamento

Il giudice di Roma annulla la difesa Imi per la Sir

ROMA. A un passo dalla privatizzazione (lunedì Barucci presenterà i termini dell'Opv), l'Imi deve fare i conti, forse in via definitiva, con la vicenda legata alla liquidazione dell'impero chimico di Nino Rovelli. Con due distinte ordinanze la prima sezione della Corte d'appello di Roma ha rigettato le richieste di sospensione in via cautelare degli oltre 900 miliardi che l'Imi è stato condannato a pagare agli eredi Rovelli, avanzate dal Tesoro. L'Imi aveva chiesto che la norma del codice di procedura civile che esclude la sospensione della sentenza della corte d'appello fosse rimessa alla corte costituzionale per illegittimità. La corte d'appello ha dichiarato inammissibile il ricorso.

L'offensiva degli organi dello stato contro la sentenza emessa dalla stessa corte d'appello di roma nel novembre '90 è stato bocciata su tutta la linea. Anche il tribunale di Roma nei giorni scorsi ha respinto la richiesta di sequestro conservativo avanzato dal ministero delle finanze sul patrimonio degli eredi Rovelli, a fronte del pagamento di un'imposta di successione di circa 250 miliardi. L'iniziativa peraltro è costata 80 milioni di spese alle Finanze.

La corte d'appello, rigettando la richiesta di sospensione del pagamento di 900 miliardi di Rovelli avanzata dal ministro del Tesoro, ha anche demolito (con un'ordinanza di 30 pagine che è quasi una sentenza) le motivazioni con le quali l'avvocatura generale dello Stato ha sostenuto la possibilità per il ministero guidato da Piero Barucci di presentare opposizione di terzo contro la sentenza di condanna dell'Imi.

Pacato la reazione dell'Imi. «Il consiglio di amministrazione - afferma una nota dell'Istituto - da assicurazione che nessun effetto negativo verrà a prodursi sulla consistenza patrimoniale dell'Imi, considerato che l'importo era stato regolarmente spesato con opportuni accantonamenti».

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Sede Legale: Torino - Corso Svizzera, 185

SITAF s.p.a.

AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE 19/3/1990 N. 55

La [illegible] informazione idrogeologica e ambientale di [illegible] Lotto n. 1 - Area di intervento: Bacino del Rio Paschiasio - Provincia - Importo dei lavori L. 995.000.000 - n° 2007 - Licitazione privata n° 21/1/1993

Imprese invitate e Partecipanti

SIPES SpA di Penne; [illegible] di Polistena (MT); VESSIA Geom. Pasquale di Salerno; ITINERA COSTRUZ. GENERALI Spa di Fontana (AL) (partecipante); VIADAT SpA di Sarche (VC); I.E.S.I. Spa di Castelli Lanzi (MI); FLUMITER COSTRUZ SpA di Castelli [illegible] (MI); COGNI Geom. Maurizio & C. snc di Castelli Lanzi (MI); MATTIODA SpA di Cuorgnè (TO); COGEST srl di Moncalieri (PJ); CER di Bologna (partecipante); INTERSTRADE SpA di Roccafranca Mendosi (CN) (partecipante); IMPRESA PARODI s.r.l. di Sarzanello (PV); Ing. VITTORIO FUNNO di Roma (partecipante); IMPRESA GENERALE COSTRUZ. LOCATELLI Geom. Gabriele di Grumello Del Monte (BG); [illegible] Luigi NOTARI SpA di MILANO (partecipante); LOMBARDINI SpA di Roma (partecipante); CLAFC di S. Pietro in Bagno (FO); C.C.I.S. srl di Livo (MI); ICOP Spa di Udine; I.CO.MAR SpA di Roma (partecipante); SCARPARO COSTRUZ. SpA di Este (PD); BENEDETTO VERSACI SpA di Rocca di Capistrano (AQ); [illegible] di Capriasca (MS); COSTRUZ. CIVILI Sig. Carlo di Catanzaro (UD) (partecipante); IMP. FRATELLI BOCCA SpA di Vigevano (PV); SO.LA.VO. snc di S. Giorgio Lucano (MT) (partecipante); [illegible] (MT) (partecipante); I.N.E.M.E. COSTRUZ. SRL Longare (VI) (partecipante); IMPRESA CAMPANA BATTISTA Srl di Demonte (CN); [illegible] s.r.l. di Cherasco (CN) (partecipante); M.V. Costruz. s.r.l. di Sant Christophe (AO) (partecipante); CARIEA Soc. Coop. s.r.l. di Bologna; ING. GIUSEPPE SARTI & C. SpA di Bologna; I.C.I.S. Srl di Fornaci [illegible] (PG) (partecipante); C.E.S.I. srl di Fornaci; COGEIS SpA di Cremenaldo (TO) (partecipante); ITALSONDA SpA di Alpignano; CONSCOOP di Forlì; TRIVELLA Costruzioni Calcestruzzi Srl di Castrocaro (SO); S.I.C.O.S. SpA di Grugliasco (TO); BAVIRI Geom. Leonardo di Taranova (SO); MAZZONI PIETRO di Talamona (SO); MAZZONI MARIO di Talamona (SO); EDILPORA srl di [illegible]; LAURO SpA di Torino (partecipante); IMPRESA ANNA srl di Casale Monferrato (AL); ABRATE SpA di Carmagnola (TO) (partecipante); PREVE COSTRUZ. SpA [illegible] (CN) (partecipante); EDILPADANA srl di Casale Monferrato (AL) (partecipante); STRADE SpA di Alessandria (partecipante); COGEI [illegible] SpA di Mondovì (CN) (partecipante); TRACAL srl di Verbania (NO); [illegible] GENERALI SpA di Aosta (SV); TREVIGIAN LEGNAME SpA di Venezia; [illegible] Srl di Cuneo (AL) (partecipante); LAMBERTI ALFIO srl di Mignanego (GE) (partecipante); SICEM GENOVA srl di Mignanego (GE) (partecipante); PEDRANZINI & C. snc di Milano; IMPRESA RABELLINO EDOARDO & C. snc di S. Stefano Belbo (CN); GIOSTRINO [illegible] (PELLEGRINI Srl di S. Marino di Venezia (RO); UNECO Scrl di Reggio Emilia; CO.GE.TER. SpA di Isola Della Scala (VR); IMPRESA TERZO S.r.l. di Verona; F.LLI SCUTTARI snc di Verona; IMPRESA COSTRUZIONI DETRO R. & C. Spa di Cuorgnè (TO); Impresa LAVARINI Srl di Grosolano [illegible]; ARSENTI srl di Rocca di Dorio d'Alba (CN); FRATELLI BOCCA SpA di Vigevano (PV); IDROTECNICA PADANA di Parma; FRESCURA ANGELO Srl di Sospiolo (BL) (partecipante); Impresa COLETTO Spa di S. Biagio di Callalta (TV) (partecipante); Impresa PREVEDELLO ISIDORO di Ponte di Piave (TV) (partecipante); CO.GE.PE. srl di [illegible]; IMPRESA CARLO GAVAZZOLI di Torino; IMPRESA CAVALIER OTTAVIO SpA di [illegible] (RO); C.O.M. di Tonno (CN); VERARDI & C. di Morano Sul Po; COEDIL di Milano; Impresa PAUSELLI MARSILIO di Umbertide (PG) (partecipante); EURIONE COSTRUZ. SpA di Bologna (AO); Impresa T.E.S. TRASPORTI E SCAVI snc di Bardonecchia (partecipante); PIERANTONI SpA di Altavilla (VI); EDILSCALA geom. DELIO S.p.A. di Asti (partecipante); ANTONIO MARASCO e [illegible] GALIANI DOMO & C. snc di Mondovì; CO.DE.CO di Roma (partecipante); F.lli MANGHI SpA di Cortaillaux (PR); PINAZZI Ilario & C. di [illegible]; SOCIETA' GENERALE COSTRUZ. snc di Albert di Vignola (PR); GIONCONI Srl di Lendinara (RO) (partecipante); I.M.C. Impresa di [illegible] SpA di Capo di Ponte (BS); GEOTEX S.r.l. di Rivoli (TO); L.I.S. srl di Acqui (partecipante); EUROSCA Srl di San Mauro Torinese (TO) (partecipante); EDILRONDI srl di Palazzolo S/O (BS); C.G.M. Srl di Torino; INC SpA di Torino (partecipante); G.P.E. [illegible] SpA di Venezia (CN); CO.GE.FA srl di Torino (partecipante); [illegible] LORENZO SpA di Torino (partecipante); SO.PRE.CO srl di Sant Christophe (AO) (partecipante); EDILCRESTE snc di Genova (partecipante); S.I.S.E.A. Spa di Pianezza (TO) (partecipante); MALTAURO SpA di Vicenza; COSTRUZ. [illegible] Donadello (RO) (partecipante); F.URLANIS SpA di Venezia; COM.EDILE SpA di Sondrio; COSTRUZ. SAN MARCO srl di Milano; COGE.STRA Spa di Zola Predosa (BO) (partecipante); CO.GI.BIT SpA di Saluzzo (CN); LAVORI EDILI [illegible] (VC); PORTALUPI CARLO [illegible] SpA di Tichiero (AL) (partecipante); VALDARNO SpA di Scandicci (FI); BETON VILLA SpA di Mortara (CO); CARNIATTI COSTRUZ. Srl di Udine (partecipante); GIACONDA Comm. Alberto SpA Pietrelcina (NO); I.V.I.E.S. SpA di Pont Saint-Martin (AO) (partecipante); COMPAGNIA ITALIANA COSTRUZ. SpA di Milano; LIBERTAZZI Comm. Gian Franco di Casale Monferrato (AL) (partecipante); Autocisa Imp. Geom. FERRARO-COGEFAR SpA di Lucca (SA) (partecipante); INTERGEOS Srl di Alfianello (BA) (partecipante); PRESSPAN SpA di Milano; CARLO & C. Snc di Monchiero (CN); ISAR srl di Champdepraz (AO); IMPRESA DE CARLO ANGELO snc di Cervasca (VT); COSTRUZ. APPESE FLUVIALI di Piacenza; EDILCIA LIGURE CIVILE INDUSTRIALE SpA di Genova; IGINO PADANA di Piacenza; ITALFALK Srl di Genova; CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO di Ravenna; GS BIELLA SCAVI Srl di Biella (VC); I.C.I. di Fossò (RA) (partecipante); I.CO.GE.T. srl di Cuorgnè (TO) (partecipante); Impresa LAVARINI Srl di Grosolano (NO) (partecipante); EL.SE. SpA di Milano (partecipante); I.D.S. SpA di Manna di Cerreto (MS); IMPRESA OCCELLI & C. snc di Farigliano (CN); SORINCO srl di San Giustino (Umbertide; YORICHIA Geom. Ilio di Lamezia Terme (CZ); CO.GE. srl di Torino (partecipante); Cuomo PIVATO di Oné di Fonte (TV); Costruz. Gen. BOSCOLO & TROZZO SpA di Vado di Chioggia (VE); [illegible] di Selvazzano (VE); CO.GE.CA di Torino

AGGIUDICATARIA ITINERA Costruzioni Generali SpA, Regione Rubbi, 15057 Tortona (AL)

L'importo dei lavori di sopra aggiudicato mediante licitazione privata esperita con la procedura di cui all'Art. 1 lett. a) e dell'Art. 4 della Legge 2/2/1973 n. 14

Lavori di sistemazione idrogeologica e ambientale della Cava Ripetta - Lotto n. 2 - Area di intervento: Comune di Cavaion - 1° [illegible] - Importo [illegible] Lire/L. 1.193.000.000 - n° 2008 - Licitazione privata n° 21/1/1993

Imprese [illegible] e Partecipanti

SIPES SpA di Penne (partecipante); RC RADAELLI CASTELLOTTI Srl di Lecco (MI) (partecipante); [illegible] CARD SpA di Forlì (partecipante); LAURO [illegible] COSTR. SpA di Torino (partecipante); SALES Srl di Policoro (MT) (partecipante); ALPI DE CO Srl di [illegible] CONSORZIO [illegible] di Milano (partecipante); DEPIERO di Pieve di Cadore (partecipante); SONELDA Dr. E. snc di Treviso; ENCAM ITALIANA SpA di Roma (partecipante); BENEDITO ITALIANA Srl di Roma (partecipante); I.CO.P. SpA di Udine; I.M.C. CO.S. di Sacile (PN) (partecipante); TREVI SpA di Cesena (FO) (partecipante); CLISED Ing. Renato Srl di Campobasso; ISONAT ITALIA SpA di Segrate (MI) (partecipante); GEOSONDAGGI Srl di Pogaro di Rende (CS); CO.GE.FA. SpA di Colle Umberto (TV) (partecipante); COINSOL STRADE Srl di Pietramelara (UD) (partecipante); SGF SpA [illegible] (partecipante); Arcisc. Temp. COOPERATIVA MURATORI E [illegible] C.M.C. di RAVENNA-ITERA Srl di Ravenna; MATTIODA di Cuorgnè (TO) (partecipante); GEOSONDA di Roma; RODIO & C. SpA di Castrovillacco (AR) (partecipante); CO.GE.ST. Srl di Modena (PZ) (partecipante); E.L.S.E. SpA di Milano (partecipante); Impresa Luigi NOTARI SpA di Milano (partecipante); LOMBARDINI SpA di Roma (partecipante); EDILCOSTRUZ. Srl di Roma (partecipante); I.CO.MAR. SpA di Roma (partecipante); S.A.C.A.I.M. di Vicenza; Impresa FRATELLI ROTA NODARI SpA di Almenno S. Bartolomeo (BG); CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI Soc. Coop. a R.L. di Feltre (BL) (partecipante); MASEG Srl di Roma (partecipante); SESCOM Srl di Arpino [illegible] (partecipante); COGEIS SpA di Quinto Vic. (TO) (partecipante); CARBONI PARIDE SpA di Calco (CO) (partecipante); CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI di Bologna; ITALSONDA SpA di Napoli (partecipante); ASFALTI SINTEX SpA di Bologna; CON. SCOOP di [illegible] (partecipante); S.I.C. SpA di Grugliasco (TO) (partecipante); EDILSONDA SpA di Alpignano (GE) [illegible] (partecipante); LAMBERTI ALFIO srl di Mignanego (GE) [illegible] (partecipante); TUROSIDER SpA di Asti [illegible] ITALIANA COSTRUZ. S.I.C. SpA di Bergamo (VA); IDROFOR Soc. Piemontese di Trivell. Pozzi Idrici Impr. V.I.P.P. LAVORI SpA-GEODRILL s.r.l. di Angiari (VR) (partecipante); PROGETTI & COSTRUZ. SpA di [illegible] Tempor. Impr. INGEGNERIA e COSTRUZ. srl-SPURIO Antonio di Reggio Calabria, impr. Salvatore ROSI Quercetti di Vasto (AC) [illegible] Tempo Impr. MOLITER-COSTRUZ. RESTAURANDIA snc di Vasto (AC); BONGIO srl di Lanzo (partecipante); GEOSCAVE srl di S. Nicolò a Trebaru (TE); Impr. Romeo BARONI SpA di Belluno (partecipante); S.I.C. COCORNILI srl di Belluno (partecipante); RUSCALLA [illegible] DELIO S.p.A. di Asti (partecipante); CAMPANA SONDAGGI snc di Agropoli (SA) (partecipante); MARENCO di Chiusano (partecipante); DI VILLA di Ventimiglia (IM); P.A.C. SpA di Caldo di Pieve (BS); Impr. ING. CASTELLI SpA di Mortegliano (UD); GEOTEX S.r.l. di Rivoli (TO) (partecipante); ELIOSOL Srl di San Miniato Tramonte (FO) (partecipante); IMPRESA GEOLAVORI srl di Pontea; FONDVILLA ADRIA srl di Belluno (partecipante); IMPRESA AGOSTINI GUIDO Srl di Belluno (partecipante); FURLANIS SpA Mariano (VE); COGE.STRA SpA di Zola Predosa (BO) [illegible] Assistr. Tempo IMPRESA PASCALE CAVE COSTRUZ. Srl - MARENTI COSTRUZ. di Sarzano di Lucania (PZ); EL.DI.TEST. Srl di Pomezia (Roma); GEOTECNICA di Taranto; TOGNI snc di Bretzwil (Svizzera); CCF ITALIANA srl di Foiano di Terni (PG) [illegible] CARLUCCI [illegible] TORI Srl di Udine (partecipante); I.D.S. SpA di Manna di Cerreto (MS); [illegible] (Mondolfo (TN) (partecipante); Associaz. in Impr. EDILSCAVI SpA; Imp. Costr. COCATO [illegible] di Lanzo (TO) (partecipante); AMBROGETTI Srl di Alfero di Verghereto (FO); CO.DE.TECH. di Varzi sul Monte (SA) (partecipante); DOLCIATTROCCE srl di Ponte nelle Alpi (BL) (partecipante); PRESSPAN I.S.P.A. di Milano (partecipante); Associaz. Tempor. di Impr. ADRIATE SpA - COGEIBU di Carmagnola (TO) (partecipante); PALESTRINESE di Genova (partecipante); IVEE S. SpA di Pont Saint-Martin (AO) (partecipante); COMPAGNIA ITALIANA [illegible] COSTRUZIONI SpA di Milano; FACCHINOLI Dario SpA di Sassa (PR) (partecipante); ITALPALI Srl di Campoli; E.T.C.I. SpA di Genova; EDILE TRIVENETA SpA di Bolzano [illegible]; SORINCO srl di San Giustino Umbertide (partecipante); Impresa Costruzioni PRIATO di Orio di Ivrea (TV); COOPERATIVA BARIATA di Varzi Ligure (PV)

AGGIUDICATARIA I.V.E. CO.GE. Viale Lecchini 37 Saluzzo (CN)

L'importo dei lavori di sopra aggiudicato mediante [illegible] esperita con la procedura di cui all'Art. 1 lett. a) e dell'Art. 4 della Legge 2/2/1973 n. 14

Torino, 29/12/1993

IL DIRETTORE TECNICO

L'iniziativa coinvolge tutti i contribuenti con partita Iva

Via ai conti correnti fiscali

Spedite cinque milioni di lettere

ROMA. Cinque milioni di moduli stanno partendo dal ministero delle Finanze alla volta di altrettanti contribuenti italiani. Sono gli stampati con cui questi contribuenti - tutti coloro che, persone fisiche o società, siano titolari di un numero di partita Iva - dovranno aprire il cosiddetto «conto corrente fiscale», istituito dalla recente legge finanziaria.

IL CONTO FISCALE?
E' una «posizione contabile» (una specie di registro generale) che il contribuente apre presso il «concessionario delle imposte» (cioè in pratica presso le esattorie tributarie) per farvi transitare (ed annotare) tutti i versamenti e i rimborsi relativi alle imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ilor) ed all'Iva, oltre che alle relative imposte sostitutive. In futuro, sugli stessi conti affluiranno anche i versamenti relativi alle imposte di registro, all'imposta sulle successioni, le imposte ipotecarie e catastali. Ogni conto sarà identificato con un numero, composto dal numero che contraddistingue la Concessione (che verrà comunicato dai concessionari ai contribuenti entro il 31 gennaio) e dal codice fiscale del contribuente.

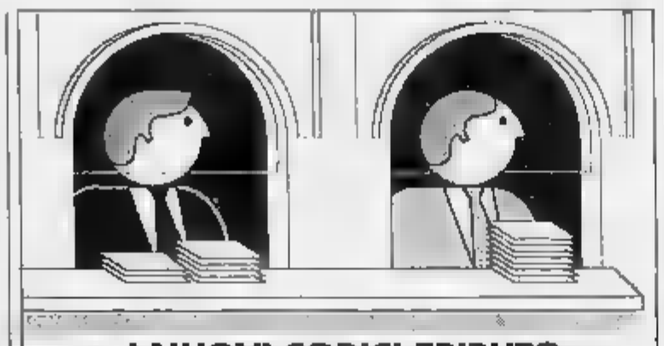
CHE DEVE FARE IL CONTRIBUENTE?
Ai contribuenti il ministero chiederà, attraverso un modulo prestampato da consegnare in banca, di indicare qual è il conto corrente bancario sul quale dovranno essere addebitati i pagamenti e accreditati gli eventuali rimborsi d'imposta. La banca inoltrerà copia del modulo al Concessionario delle imposte.

A CHE SERVE?
Il «banco di prova» del nuovo meccanismo è estremamente ravvicinato: con i decreti che istituiscono il conto corrente fiscale, è stato infatti anticipato dal 20 al 16 gennaio (che è sabato, quindi in pratica mercoledì 14 gennaio) il termine di pagamento delle ritenute Irpef (quelle che il datore di lavoro paga al fisco per conto dei propri dipendenti). I versamenti Iva potranno essere fatti, invece, prima, entro il 20 del mese, soltanto per gennaio e febbraio; in seguito, verranno anticipati al 18 del mese. I versamenti Iva trimestrali dovranno essere effettuati entro il giorno 3 del secondo mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre.

E' DAVVERO TUTTO CHIARO?
Per niente: al contrario, il grande «concerto» che questa iniziativa-lampo del ministero ha messo nei contribuenti e nei loro consulenti fiscali è la frotta, un po' grottesca, di avviare subito l'iniziativa dopo che la fase di studio ha assorbito ben due anni.

E soprattutto non si può escludere il rischio del sonoro fallimento: riusciranno le esattorie ad attrezzarsi, in una sola settimana, per raccogliere tutti i versamenti, sui nuovi codici, che si concentreranno nel giro di due giorni?

[r. b. s.]



I NUOVI CODICI-TRIBUTO

6001	VERSAMENTO IVA MENSILE GENNAIO
6002	VERSAMENTO IVA MENSILE FEBBRAIO
6003	VERSAMENTO IVA MENSILE MARZO
6004	VERSAMENTO IVA MENSILE APRILE
6005	VERSAMENTO IVA MENSILE MAGGIO
[illegible]	VERSAMENTO IVA MENSILE GIUGNO
6007	VERSAMENTO IVA MENSILE LUGLIO
6008	VERSAMENTO IVA MENSILE AGOSTO
6009	VERSAMENTO IVA MENSILE SETTEMBRE
6010	VERSAMENTO IVA MENSILE OTTOBRE
6011	VERSAMENTO IVA MENSILE NOVEMBRE
6012	VERSAMENTO IVA MENSILE DICEMBRE
6013	VERSAMENTO ACCONTO PER IVA MENSILE
6031	VERSAMENTO IVA TRIMESTRALE - 1° TRIM.
6032	VERSAMENTO IVA TRIMESTRALE - 2° TRIM.
6033	VERSAMENTO IVA TRIMESTRALE - 3° TRIM.
6034	VERSAMENTO IVA 4° TRIMESTRE (ART. 74 DPR 633)
6035	VERSAMENTO IVA ACCONTO
6099	VERSAMENTO IVA SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE ANNUALE
8409	VERSAMENTO IVA, ART. 48, 1° COMMA, DPR 633
8403	SOPRATTASSA IVA, ART. 48, 1° COMMA, DPR 633

Una facilitazione-boomerang

Novità e trabocchetti del nuovo sistema

CHI FARE SENZA NUMERO?
C'è, ovviamente, la concreta possibilità che la maggior parte dei contribuenti non ricevano in tempo - cioè entro il prossimo 14 gennaio - la comunicazione dell'esattoria sul loro numero di conto fiscale e lo stampato per aprire il relativo conto corrente bancario. Che cosa devono fare? Pagare comunque. Andando, prima, all'ufficio Iva competente a chiedere l'apertura del conto fiscale.

Inoltre per il contribuente sarà anche possibile accertarsi in precedenza dei motivi per cui non si è ricevuta ancora la comunicazione, entro la data in cui è fatto il versamento.

Si può infatti chiedere direttamente notizie riguardo la procedura di apertura del conto al concessionario (dove è possibile recarsi all'atto stesso del pagamento dell'imposta) anche, per chi deve liquidare l'Iva, al competente ufficio dell'imposta sul valore aggiunto. L'importante sarà che gli uffici rispondano.

COME SARANNO I MODULI?
Tutti i moduli attualmente in funzione per i versamenti fiscali vengono sostituiti in seguito alla nuova normativa.

In particolare, sono stati introdotti alcuni nuovi «Codici tributo», che serviranno a identificare il periodo al quale si riferiscono i versamenti Iva (questi codici, riportati in dettaglio nella tabella qui sopra, vanno da 6001 a 6013 per i contribuenti che optano per i versamenti mensili e da 6031 a 6035 per quelli che procedono a versamenti trimestrali).

Naturalmente la normativa prevede delle disposizioni transitorie per i versamenti Iva effettuati tramite banca: è possibile utilizzare, per i pagamenti fino al 31 marzo, i vecchi modelli.

Per il versamento delle ritenute Irpef sarà possibile effettuare i versamenti con la vecchia modulistica soltanto per il mese di gennaio, a patto di apporvi la dicitura «conto fiscale».

QUALE BANCA SCEGLIERE?
E', questo, uno degli aspetti più intricati della nuova normativa. Dal primo aprile '94 i versamenti fiscali effettuati tramite il sistema bancario potranno essere fatti solamente in agenzie situate nell'ambito territoriale della propria esattoria. Questa norma provocherà molti disagi ai contribuenti. E' molto frequente, infatti, che nelle province di maggiori dimensioni operi più di una esattoria (è il caso, ad esempio, di Milano e Torino) o i contribuenti lavorino con agenzie bancarie situate al di fuori dell'ambito territoriale di residenza (e quindi di domicilio fiscale). Non potrà più farlo, e dovrà trasferire il suo conto corrente bancario fiscale in una banca «residente» nel suo stesso Comune. Un esempio: un commerciante che risiede a Collegno (esattoria Torino B) ma che opera a Torino centro (esattoria Torino A) non potrà più servirsi, per pagare le imposte, della sua banca solita (quella che ha scelto di fronte al proprio negozio) ma dovrà aprire un conto in un'agenzia di Collegno.

COSA' I RIMBORSI
I rimborsi delle somme dovute ai contribuenti verranno effettuati direttamente dai concessionari della riscossione per importi che non potranno superare i seguenti limiti: nel '94, 20 milioni; nel '95, 40 milioni; nel '96, 60 milioni; nel '97, 80 milioni.

I concessionari avranno anche un altro obbligo: entro il 20 di ciascun anno dovranno inviare a ciascun contribuente intestatario di conto fiscale un estratto-conto dei versamenti registrati e dei rimborsi eseguiti entro il mese di febbraio.

Il contribuente potrà ottenere anche una certificazione anticipata della sua posizione, richiedendo al concessionario - mediante raccomandata con ricevuta di ritorno - la situazione aggiornata.

In tal caso l'estratto conto andrà rilasciato dal concessionario entro il 30esimo giorno successivo al ricevimento della richiesta.

Ma per comprarli alle Poste ci vorrà ancora tempo

I Bot sono più europei cambiano anche le aste

ROMA. Aria nuova per i Bot. Per il '94 sono state introdotte alcune modifiche al regolamenti di emissione per renderli più «europei». Tra le novità c'è il raddoppio dell'importo minimo delle richieste di sottoscrizione (da 500 milioni ad un miliardo di lire) e la possibilità di prenotare i Bot anche alla Posta. Tuttavia per prenotare i buoni neonato posteo ci vorrà ancora tempo: prima dovrà essere firmata la convenzione tra i ministeri del Tesoro e delle Poste.

La convenzione, prevista dalla legge finanziaria '94, dovrà essere emanata per decreto dal ministro del Tesoro, di concerto con quello delle Poste, e dovrà fissare i rapporti finanziari fra l'ente poste - partito formalmente da quest'anno - e il Tesoro stesso. «Ci vorrà ancora molto tempo - ha spiegato a questo proposito un funzionario dell'ente - in quanto la materia deve esser ancora studiata a fondo, sotto gli aspetti giuridici e operativi».

Tra le modifiche al precedente regolamento vi è anche la scomparsa della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi (Uic) tra i soggetti destinati al collocamento dei Bot. La disposizione, che rientra nell'ambito del trattato di Maastricht, affida quel compito a banche, agenti di cambio, società d'intermediazione mobiliare (Sim) e all'ente poste.

La banca d'Italia, cui resta affidata invece l'esecuzione delle operazioni, è autorizzata a stipulare con gli operatori apposite convenzioni per regolare la partecipazione alle aste tramite la rete nazionale interbancaria.

Sempre in seguito all'esecuzione del trattato sull'unione europea (che vieta l'acquisto diretto dei titoli di debito da parte delle banche centrali), nei vari articoli del nuovo regolamento viene ridefinito il ruolo di Bankitalia. Col decreto inoltre scompare l'obbligo di cadenza bimensile per le aste dei Bot, finora svolte intorno al 15 e alla fine di ogni mese.

L'istituto annullerà le pratiche fino al 1991

Le nuove direttive Inps per il recupero-pensioni

ROMA. Dopo aver rovinato le vacanze di Natale a molti pensionati con lettere in cui si chiedeva la restituzione immediata di grosse somme che l'Istituto avrebbe versato a chi non ne aveva diritto, l'Inps ha cambiato rotta. Il direttore generale dell'Istituto, Maria Anna Manzara, ha stabilito che debbono essere abbandonate, previa verifica delle singole situazioni, le richieste di recupero relative a periodi fino al 31 dicembre 1991, nel caso in cui il pensionato abbia correttamente dichiarato all'ente i redditi propri, e, ove richiesti, quelli del coniuge.

Debbono proseguire invece le azioni di recupero nei casi in cui emerga dalla verifica degli uffici che il pensionato, possessore di redditi non conosciuti dall'Inps, abbia indicato cifre non rispondenti al vero.

In questa ipotesi, il recupero non può riguardare anche periodi anteriori al 1992, in quanto viene a mancare il presupposto dell'errore o del ritardo da parte dell'Inps.

Restano valide le azioni di recupero, anche per gli anni precedenti il 1992, relative ai trattamenti di famiglia erogati sulle pensioni e agli indebiti pensioni liquidate in convenzione internazionale con il cumulo di periodi contributivi esteri.

Il caso ha suscitato la polemica reazione del sindacato dei pensionati della Cgil. Secondo il segretario generale aggiunto della Spi-Cgil, Raffaele Minelli «l'atteggiamento della nuova gestione dell'Inps è su tale questione inqualificabile. Infatti, si terrorizzano i cittadini con lettere intimidatorie che pretendono rimborsi elevati in pochi giorni senza alcun preavviso e senza alcuna verifica delle procedure attivate».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Milanese 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864791; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 55 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le [illegible] 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32232; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0492412; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lepanto 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 6, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533617; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; [illegible] via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIRENZE**, via Benvenuti 126, t. [illegible]9; **FIRENZE**, via Manzoni 54, t. 581102-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Garibaldi 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 16, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 206423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tom Pinella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cristoforo Colombo 15, t. 4815847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa J[illegible] 20, t. 52764-62532; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, addetti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobili Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetiti: il doppio. Novelli urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di brevi illustrazioni di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di £ 25.000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del relativo canone è di L. 500 per decade oltre un timbrato di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. QUALSIASI categoria purchè semplici finanziamenti 10 milioni - 150 milioni Tel. 0438 900 225 - 900 235.

AZIENDA elettronica, produzione ultradecennale beni durevoli altamente innovativi, fatturato tre miliardi italo/estero, cerca partnership societaria di capitale ed operativa, per ristrutturazione e lancio nuovo prodotto. Richiesta impegnativo manageriale e produzione elettronica. Scrivere Avv. S. Carluccio, corso Fiscalello 164 - 10100 Torino.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

[illegible] a tassi bancari per dipendenti, artigiani e commerciali. Esito in 3 giorni. Tel. 537 [illegible]

OFFICINA liquidasi macchine utensili varie e attrezzature giorni 13-14-15 in strada del Drosso, 68/12 Torino [illegible] 911 [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] rivendita pane zona mercati generali vendesi problemi familiari L. 45 mil. [illegible] trattabili (anche solo licenza). Tel 317.1240 - 011 433 orario negozio.

[illegible] parchi articoli giardinaggio e frezzi agricoli avviata [illegible] commerciale redditizio cedo Mondovì. Tel 517.2397

[illegible] attività alberghiera vasta disponibilità costa Caraibica e [illegible] trattativo riservato. Fax 0125 641276

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDRAULICO, ditta cerca con esperienza, patente B, per lidos Nord Canavese [illegible]a. Tel. 011 760 3079 ore ufficio.

MODELLATORE per modelli di [illegible] assumerebbe importante azienda metalmeccanica del settore in Brescia città. Per informazioni telefonare ore ufficio al 030 200 2721.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cameriere sala referenziato Tel. 819.5638

[illegible]

Si [illegible] partecipazione cerca geometra esperienza disegni e Cad. Scrivere Publikompass 0001 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' selezione ambosessi per consulenza esclusiva offresi rimborso spese ass. provvigioni. Tel. 561.1717 ore ufficio.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

COLLEGNO
eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994
INIZIO VENDITE
visite sabato e domenica ore 10-12 15-18
in via Bligny traversa di corso Francia al confine con Torino
MAIORA 434.1340.

[illegible]
nuovi signorili vano metallurgo in via Parri traversa di via Alpignano
PRONTA CONSEGNA
visita in cantiere solo al sabato e domenica ore 10-12 15-18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

VILLA a schiera Buttigliera Le Fronde, salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, [illegible]da, box, giardino, affarone. Tel. 932.9380

[illegible] Villar [illegible] Monte Bianco, vendesi grazioso appartamentino, doppio, servizi, p[illegible] box, posti macchina. Tel [illegible] 720 2[illegible] dalle 15 alle 18

LIQUERIA

[illegible] impresa [illegible] direttamente 100 ml [illegible] bibliopoli signorile pronta consegna. Tel 0182 535 93 - 534 56.

CERIALE cameriera chiello cucinino [illegible] arredata in ordine comodo mare L. 130 milioni immobiliare E.P.L. 0182 950 726.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista [illegible] Tel. 0182 931 444 fax 991 322.

[illegible] **LIGURE** terreautonomo, [illegible]da servizi, bancali in palazzina recente, [illegible] Aurelidoor 019 626 021

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] 3 posseggi spoi camera letto cucinino corso Orbassano, L. 450 000 Tel 319 5503.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino, Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mongrappa 24 B Tel. 011 776 1898 Torino.

V[illegible]

P[illegible] I REGI

ANDORA in Villaggio Aratan monolocali da L. 200 mila settimana, pensione hotel L. 60 mila Tel. 0182 61.01.

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel. 011 309 5925.

[illegible]CATE una vacanza [illegible] qualità dei servizi, cortesia e... [illegible] prezzo? Telefoni al Meridian Residence di Pietra Ligure (Sv). Tel 018 624 275.

DIANO MARINA albergo a conduzione familiare, convenzioni con [illegible] ottima cucina Tel 0183 495 185.

DIANO MARINA hotel *** camere Tv e telefono, cucina a scelta, eleganza e comforts. 7 giorni pensione completa L. 350 mila Tel. 0183 495 100.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 - 0330 614 792 passeggiata mare, servizi scelta menù prezzi speciali.

[illegible] albergo Miramare servizi in avvicinamento vista mare scelta menù gennaio febbraio L. 60 mila Tel. 019 675 691

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C 334.632 - 382.0555 acquista oro argentaria monete gioielli massime prezzo corso Vinchiaturo 183

A. OREFICERIA Ge Me acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

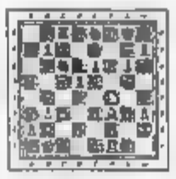
COMUNE DI CAVAGNOLO
TORINO
Avviso di deposito variante al P.R.G.C.
IL SINDACO - AVVISA
che gli atti della variante al P.R.G.C. - progetto preliminare adottato con delib. C.C. n. 46 del 22.10.1993 [illegible] depositati in libera visione in Comune per 30 giorni consecutivi a partire dal 12.1.94, con il seguente orario, tutti i giorni, festivi compresi [illegible] alle ore 11. Nei 30 gg. a partire dall'11.2.94 potranno essere prodotte osservazioni in triplice copia.
IL SINDACO **Corsato Mario**

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nel fallimento n. 194/93 di **Sas International Marketing**; curatore: Dott. Proc. Marco Novaro; il Giudice Delegato dott. Macchia ha disposto la vendita mediante incanto il 04/02/1994 ore 11,45 del seguente bene immobile adiacente:
In Comune di Torino (prov. To), via Carlo Alberto n. 27 - Negozio costituito da un unico piccolo locale.
Prezzo base: L. 60.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 1/2/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino 661 concorso dei controllori". Assegno omesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 335/89 promossa da: Cassa Risparmio di Asti contro: **CARI[illegible] Maria**, il giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita mediante incanto per il giorno 03.02.1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto primo
In Torino - Via Genova n. 27: alloggio al piano rialzato composto di ingresso, [illegible] con cucinino, tre [illegible] e bagno; cantina.
- Lotto secondo
In Torino - Via Carlo Alberto n. 41/B: alloggio al piano 4° composto di camere e cucina [illegible] gabinetto esterno; cantina.
Prezzo base L. 207.000.000 per il lotto I; L. 48.000.000 per il lotto II.
Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto I; L. 2.000.000 per il lotto II.
Depositi per cauzione e spese: [illegible] del prezzo [illegible] da versarsi entro le [illegible] 13 [illegible] giorno 31.01.1994 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino [illegible]

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE
PROVINCIA DI BIELLA
Pubblicazione del Progetto definitivo di piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge urbanistica [illegible] 17.08.1942 n. 1150 e della Legge regionale 05.12.1977 n. 56 art. 15 e modificazione
AVVISA
che la Delibera C.C. n. [illegible] 25.06.1993 di controdeduzioni [illegible] osservazioni [illegible] progetto preliminare e gli atti del progetto definitivo di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con Delibera C.C. n. 30 del 09.07.1993 modificata dalla Delibera C.C. n. 37 [illegible] 06.10.1993 sono depositati presso la Segreteria Comunale.
Chiunque può prendere visione nei 30 giorni consecutivi ricadenti nel periodo dal 10.01.1994 [illegible] 08.02.1994.
IL SINDACO
Maiorano Vittorio

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



IL TERZO MERCATO

Banca di San Geminiano e San Prospero 143000; Cassa di Risparmio di Bologna 24500; Carnica 2800; Cofind privilegiata 38; Electrolux 50000; Italgas 1470; Mondialtia 225-230; Obbligazione Tripcovich exw 102-102,50; Medio Italmobili risparmio 112, Torc. Borgomanero 1380. **WARRANT:** MI 1710-1760; Italmobiliare 2300-2390; Fisi 1540-1610; Parmalat 1360-1370; Nuovo Pignone 105-112; Tripcovich a 170; Tripcovich b 85-92.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 424,02 (+ 0,11%); Bruxelles (Bel-20) 1498,22 (+ 0,60%); Francoforte (Dax) 2211,64 (-0,39%); Hong Kong (Hang Seng) 11001,48 (-3,26%); Londra (Ft-se 100) 3446,00 (+ 1,98%); Madrid (Generale) 325,51 (+ 0,40%); Parigi (Cac 40) 2307,55 (+ 1,46%); Sydney (Generale) 2186,00 (-0,65%); Tokyo (Nikkei) 18124,01 (+ 1,38%); Zurigo (Swiss Market) 3042,40 (+ 0,71%); New York (Dow Jones) 3620 (+ 0,44%).

QUOTAZIONI BOT

13-01-94	70	99 681	5.400
28-02-94	49	99 388	7.050
30-03-94	78	98 574	7.000
29-04-94	106	97 971	7.000
31-05-94	140	97 315	7.200
15-06-94	155	96 993	7.300
30-06-94	170	96 668	7.400
29-07-94	199	96 139	7.400
31-08-94	232	95 508	7.400
30-09-94	262	94 958	7.400
31-10-94	292	94 283	7.400
30-11-94	323	93 554	7.400

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 3/8	8 5/8
Tom	8 3/8	8 5/8
Spot	8 3/8	8 5/8
1 Settimana	8 3/8	8 5/8
2 Settimane	8 5/8	8 7/8
1 Mese	8 3/4	8 7/8
2 mesi	8 3/4	8 7/8
3 mesi	8 3/4	8 7/8
6 mesi	8 7/8	9
9 mesi	8 7/8	9 1/8
12 mesi	9	9 1/8

Tassi ufficiali Ibar per il 7 gennaio

FONDI D'INVESTIMENTO

	05-01	04-01
ITALIANI		
Agrimoney Bond	n.q.	25778
Agrimoney Azionario	n.q.	16853
Adriatic Energia	n.q.	10092
Adriatic Far East	n.q.	15672
Adriatic Global	n.q.	13881
Agos Bond	11200	11035
Agrifutura	15154	15207
Ambrosia	19067	19218
Ambrosia 2000	15437	15487
Arca Az. Italia	16342	16474
Arca BB	31291	31408
Arca Bond	14167	14182
Arca BM	15763	15786
Arca MI	18638	18669
Arca Tr	18563	18650
Arca Venezia	15541	15564
Arcobaleno	17284	17400
Ariosto	14499	14538
Aretino	27921	27956
Aureo Bond	13799	13821
Aureo Global	13566	13583
Aureo Mix	18536	18538
Aureo Rein	20038	20042
Azimut	19065	19052
[illegible]	[illegible]	13457
Azimut garanzia	14487	14478
Azimut glob. cresc.	13478	13490
Azimut glob. mul.	13213	[illegible]
Azimut Mercato Int	11251	11256
Azimut Trend	15809	15874
Bn Doc Adpr Inc	14835	14568
Bn Doc Mobil	19879	19887
Bn N Case Fondo	14184	14146
Bn N Mediofondo	17325	16569
Bn N Montebello	13473	13551
Bn N Rendifondo	12545	12559
Bn N Sicurfondo	17819	18018
Bn N Soltopiù	10187	10178
Capitalfondi	17148	17305
Capitalia	20545	20699
Capitalgest	21752	21911
Capitalgest Az.	15229	15315
Capitalgest Mercato	13185	13184
Capitalgest Liquid.	11295	11284
Capitalgest rend	14886	14922
Capitalnor	n.q.	15788
Carimonte Alu	14955	14808
Carimonte Azioni	15270	15466
Carimonte Attivo	16359	16529
Carimonte Bond	13556	13626
Carimonte Cargo	12290	12256
Carimonte Dollaro	29827	29857
Carimonte Libra	21720	21843
Carimonte Lire (a)	14867	14900
Casmer America	13484	13467
Casmer Azionario (b)	21985	21810
Casmer Capital	18194	18257
Cassa Cash & C.	11284	11259
Cassa Fisc Obbligaz	12545	12534
Cassa Fisc Or (Nov)	812	812
Cash Europa	17763	17388
Cash Europa (Lire)	9 63	9 16
Centrale Global	19218	19379
Centrale Money	17957	17963
Centrale Rend	21204	21243
Cestione Azionario	13208	13439
Cestione Bond	18592	18771
Cestione cash	14284	14413
Cestipower	12708	12758
Cestipower	13365	13288
Cestipremium	11637	11687
Cestitalia Forte	15607	15741
Cestitalia Calendoro	11685	11784
Cf Interscudo	n.q.	15367
Cf Mondo	n.q.	17951
Cipu Bond	21054	[illegible]
Cipu Money	17268	17278
Cipu Stock	19564	19564
Cisalpino Azionario	19852	19801
Cisalpino Bilanciato	21251	21256
Cisalpino Bond Int	21250	21284
Cisalpino Mon Int	19343	19375
Cisalpino Money	14314	14375
Clesidra	18481	18481
Clesidra Bond	13744	13744
Clesidra Trend	17179	17179
Comit Azionario	15896	15917
Comit Bilanciato	15969	15975
Comit Obbligaz	13300	13178
Consulfin Bond	14573	14507
Consulfin Mon	11976	12051
Consulfin Pac	21103	21174
Consulfin I	13425	13477
Consulfin 2	14315	14402
Consulfin Inv Int	11957	12000
Consulfin Pr Fl	13363	13425
Consulfin P-B (Lire)	7 08	7 09
Consulfin S I	13175	13198
Continental	18554	18581
Crediflorence 1	14512	14564
Crediflorence 2	22382	22536
Crediflorence 3	14815	15000
Credit Corporate	21805	20975
Crediverse	3 3114	13434
Duemila 1	16765	[illegible]
Duemila 2	17030	17081
Duemila 3	14210	14305
Duemila Azionario	15551	15647
Duemila Bond	11 7	11778
Duemila Trading	7854	7778
Duemilafondo	12342	12341
Eurfinance	17978	17986
[illegible]	27763	27819
Eurorgest cap	[illegible]	13265
Eurorgest mix	19288	19264
Eurorgest rend	13	13
Eurorgest top	14314	14375
Eurorgest I	12145	[illegible]
Eurotir	16481	[illegible]
Fideuram Bilanciato	15143	15251
Fideuram Bond	13172	13187
Fideuram Mon Int	11957	11943
Fideuram Obbligaz	11990	11931
Fideuram Stock	15761	15784
Fideuram Trend	13124	13147
Fideuram Valore	13	13
Fideuram Yen	11	11
Fideuram Yield	11	11
Finanza Bond	11	11
Finanza Mon	11	11
Finanza Stock	11	11
Finanza Trend	11	11
Finanza Yield	11	11
Fondersel	15896	15917
Fondersel 1	15969	15975
Fondersel Obbliga	13300	13178
Fondersel Int	14573	14507
Fondersel Pac	11976	12051
Fondicri	21103	21174
Fondicri 1	13425	13477
Fondicri 2	14315	14402
Fondicri Inv Int	11957	12000
Fondicri Pr Fl	13363	13425
Fondicri P-B (Lire)	7 08	7 09
Fondicri S I	13175	13198
Fondinvest	18554	18581
Fondinvest 1	14512	14564
Fondinvest 2	22382	22536
Fondinvest 3	14815	15000
Fondo Centrale	21805	20975
Fondo Internazionale	3 3114	13434
Fondo Opzioni Italia	16765	[illegible]
Fondo Opzioni Usa	17030	17081
Fondo Rend Italia	14210	14305
Fondo Risp	15551	15647
Fondo Trading	7854	7778
Fondolire	12342	12341
Gallinet	17978	17986
[illegible]	27763	27819
Genercapital cap	[illegible]	13265
Generconsult cap	19288	19264
Generconsult inc	13	13
Generconsult mor	14314	14375
Generconsult risp	12145	[illegible]
Genio	16481	[illegible]
Gestielle Bilanciato	15143	15251
Gestielle Bond	13172	13187
Gestielle Mon Int	11957	11943
Gestielle Obbligaz	11990	11931
Gestielle Stock	15761	15784
Gestielle Trend	13124	13147
Gestielle Valore	13	13
Gestielle Yen	11	11
Gestielle Yield	11	11
Gestifondi Bond	11	11
Gestifondi Mon	11	11
Gestifondi Stock	11	11
Gestifondi Trend	11	11
Gestifondi Yield	11	11
Gestimoney	11	11
Gestiras	11	11
Gestiras 2	11	11
Gestiras 3	11	11
Gestiras Azionario	11	11
Gestiras Bond	11	11
Gestiras Int	11	11
Gestiras Pacific	11	11
Gestiras Stock	11	11
Gestiras Trend	11	11
Gestiras Valore	11	11
Gestiras Yen	11	11
Gestiras Yield	11	11
Gestitalia	11	11
Gestitalia 2	11	11
Gestitalia 3	11	11
Gestitalia Azionario	11	11
Gestitalia Bond	11	11
Gestitalia Int	11	11
Gestitalia Pacific	11	11
Gestitalia Stock	11	11
Gestitalia Trend	11	11
Gestitalia Valore	11	11
Gestitalia Yen	11	11
Gestitalia Yield	11	11
Gestiras	11	11
Gestiras 2	11	11
Gestiras 3	11	11
Gestiras Azionario	11	11
Gestiras Bond	11	11
Gestiras Int	11	11
Gestiras Pacific	11	11
Gestiras Stock	11	11
Gestiras Trend	11	11
Gestiras Valore	11	11
Gestiras Yen	11	11
Gestiras Yield	11	11
Gestitalia	11	11
Gestitalia 2	11	11
Gestitalia 3	11	11
Gestitalia Azionario	11	11
Gestitalia Bond	11	11
Gestitalia Int	11	11
Gestitalia Pacific	11	11
Gestitalia Stock	11	11
Gestitalia Trend	11	11
Gestitalia Valore	11	11
Gestitalia Yen	11	11
Gestitalia Yield	11	11

Elaborazione a cura dell'Istituto Ricerche San Paolo di Torino

MONETE E METALLI

Sterline vecchie	153000 - 161000
Sterline nuove	154000 - 162000
Marengo it.	120000 - 126000
Marengo sv.	120000 - 125000
Marengo fr.	120000 - 126000
Marengo b.	118000 - 127000
20 dollari	730000 - 830000
Krugerrand	650000 - 680000
Argento	277 - 282
Platino (*)	24351 - 24361

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per chilogrammo in $ più ratei. Variazioni rispetto [illegible])

Mercato	05-01-1994
Londra	384,95 - 384,95
Zurigo	384,05 - 384,95
Parigi	384,05 - 384,95
New York	386,20 - 387,70
Milano (Lingotto)	24047,00 - 24082,00
Hong Kong	[illegible] - 385,70

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Quotazione	Variazione percentuale
Dollaro Usa	1700,50	[illegible]
Ecu	1895,64	[illegible]
Marco tedesco	977,35	972,64
Franco francese	284,21	280,84
Sterlina	2537,61	2519,70
Franco belga	813,84	809,47
Franco svizzero	1 175,55	46,867
Peseta spagnola	11,670	11,700
Corona danese	251,79	250,23
Lira olandese	2419,30	2403,15
Dracma	6,808	6,770
Scudo portoghese	9,540	9,580
Dollaro canadese	1208,80	1204,60
Yen	16,1770	14,979
Franco svizzero	1149,04	1143,591
Scellino austriaco	139,03	138,49
Corona norvegese	228,45	225,58
Corona svedese	208,67	208,09
Marco finlandese	284,47	240,84
Dollaro australiano	1166,69	1161,28

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per chilogrammo in $ più ratei. Variazioni rispetto [illegible])

Mercato	05-01-1994
Londra	384,95 - 384,95
Zurigo	384,05 - 384,95
Parigi	384,05 - 384,95
New York	386,20 - 387,70
Milano (Lingotto)	24047,00 - 24082,00
Hong Kong	[illegible] - 385,70

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Quotazione	Variazione percentuale
Dollaro Usa	1700,50	[illegible]
Ecu	1895,64	[illegible]
Marco tedesco	977,35	972,64
Franco francese	284,21	280,84
Sterlina	2537,61	2519,70
Franco belga	813,84	809,47
Franco svizzero	1 175,55	46,867
Peseta spagnola	11,670	11,700
Corona danese	251,79	250,23
Lira olandese	2419,30	2403,15
Dracma	6,808	6,770
Scudo portoghese	9,540	9,580
Dollaro canadese	1208,80	1204,60
Yen	16,1770	14,979
Franco svizzero	1149,04	1143,591
Scellino austriaco	139,03	138,49
Corona norvegese	228,45	225,58
Corona svedese	208,67	208,09
Marco finlandese	284,47	240,84
Dollaro australiano	1166,69	1161,28

RISTRETTO A MILANO

Titoli		
Banca Agr. Mantovana	107350	0,14
B. Agr. Bresciano	[illegible]	1,56
Credito Bergamasco	[illegible]	[illegible]
[illegible] Cr. Valtellinese	44650	0,21
Banca Pop. Comm. Industria	61000	[illegible]
Banca Pop. Crema	53990	1,87
Banca Pop. Cremona	49500	-0,01
Banca Pop. d'Intra	109000	0,18
Banca Pop. Lecco	10900	-0,91
Banca Pop. Lecco	17143	0,12
Banca Pop. Lodi	13150	1,15
Banca Pop. Lodi e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Milano	4970	-1,00
Wort. Pop. Milano [illegible]	—	—
Wort. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Novara	14200	-3,65
Banca Pop. Novara	12200	-2,61
Banca Pop. Sondrio	55800	0,36
[illegible]	186	-3,68
[illegible]	490	-3,91
Italcase Bancaria e Alle	20100	0,50
Banca Toscana	12500	-2,44
Banca Pop. Napoli	4600	0,66
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Subalpina	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	5,2	0,00
Costruzioni	5490	-0,18
Ferrarese ord	735	0,00
Ferrarese priv	700	4,63
Cl. Bergamasco	13600	0,00
Fondiaria	4400	0,69
Gemmo	3690	0,00
Gewiss	75	-5,06
Immobil Nord Milano	3050	0,00
Ital. priv	880	-0,56
Italmobil	3530	4,76
Bonaccorsi	1870	-5,85
Ni Edicicli	n.r.	n.q.
Ni Edilc risp	n.r.	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 07-01-94

	Mercato		Mercato		Mercato		Mercato		Mercato
Enel 85/95 ind I	101 40	Alitalia 85/00 ind	100 60	C.C.I. 1/1/86	101 70	C.C.I. 1/4/89	101 70	B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]
Enel 85/00 ind II	116 70	[illegible]	101 30	C.C.T. 1/2/93	101 80	C.C.I. 1/4/89	101 70	B.T.P. 12% 1/1/97	108 85
Enel 85/00 ind III	111 65	BEI 12 75% 86/96	100 40	C.C.T. 1/3/93	101 85	C.C.I. 1/5/89	101 70	B.T.P. 12% 1/3/97	109 80
Enel 86/01 ind	112 30	BEI 87/95 T.V.	100 50	C.C.T. [illegible] ott '90	100 80	C.C.I. 1/6/89	101 70	B.T.P. 12.50% 1/3/97 ott 90	111 40
Enel 9 25% 87/94	100 35	CECA 9 25% 86/96	100 80	C.C.T. 1/4/93	101 70	C.C.I. 1/7/89	101 40	B.T.P. 12.50% 1/4/97	110 40
Enel 87/94 ind II	100 80	S. Paolo c.f. 5%	102 50	C.C.T. 1/5/93	101 40	C.C.I. 1/8/89	101 30	B.T.P. 12.50% 1/11/97	110 50
Enel 88/94 ind I	100 20	S. Paolo c.f. 6%	99 75	C.C.I. 1/5/89 ecu '90	101 25	C.C.I. 1/9/89	101 25	B.T.P. 12.50% 1/1/98	113
Enel 88/94 ind II	100 00	S. Paolo c.f. 6% Conv	98 30	C.C.T. 1/6/93	101 05	C.C.I. 1/10/89	101 20	B.T.P. 12.50% 15/3/98	111 05
Enel 88/94 ind III	100 45	S. Paolo c.f. 7%	96 50	C.C.T. 1/7/93	100 40	C.C.I. 1/11/89	101 30	B.T.P. 12% 1/8/98	112 15
Enel 89/95 ind I	100 60	S. Paolo c.p. 8%	93 40	C.C.T. 1/7/93 ecu '90	101 45	C.C.I. 1/12/89	101 50	B.T.P. 12% 1/9/98	112 70
Enel 89/95 ind II	100 40	S. Paolo c.p. 8% Ex 6%	93 75	C.C.I. 1/8/93	100 40	C.C.T. 1/1/90	101 35	B.T.P. 12% 1/11/98	113 05
Enel 89/96 ind I	100 00	S. Paolo c.p. 8%	[illegible]	C.C.I. 1/9/93	101 10	C.C.I. 1/2/90	101 20	B.T.P. 12.50% 1/2/99	114 35
Enel 89/96 ind II	100 10	S. Paolo c.p. 7%	89 90	C.C.I. 1/9/95 ecu '90	101 65	C.C.I. 1/3/90	101 20	B.T.P. 12% 1/3/01	116 60
Enel 90/01 ind I	100 30	**CONVERTIBILI**		C.C.I. 1/10/93	101 75	C.C.I. 1/4/90	101 20	B.T.P. 12% 1/4/02	118 30
Enel 91/01 ind I	100 10	CECA 9% 88/93	100	C.C.I. 1/11/93	102 05	C.C.I. 1/5/90	101 25	B.T.P. 12% 1/5/03	117 80
Enel 91/01 ind II	99 40	Cred. S.A.M. 8 50% 95	117 35	C.C.I. 1/12/93	102 25	C.C.I. 1/6/90	101 15	C.T.O. 12.25% 1/12/96	104 85
Enel 91/01 T.V. CI+	100 20	Cred. Varesino 8 75% 96	101 70	C.C.I. 1/1/94	102 25	C.T.Eco 8 75% 21/2/94	100	C.T.O. 12.50% 1/6/96	104 85
I.R.I. 86/95 T.V.	102	Fin Ambiente 7 5% 96	100 50	C.C.I. 1/2/94	101 95	C.T.Eco 8 50% 20/3/94	100	C.T.O. 12.50% 15/8/96	105 10
I.R.I. 87/94 T.V.	100 30	ITALGAS 10% 90/95 UT	n.r.	C.C.I. 1/3/94	101 75	C.T.Eco 7 75% 25/3/94	99 80	C.T.O. 12.50% 15/7/96	105 40
I.R.I. 87/94 T.V. II	101 05	Magneti Marelli 9% 87/95	97	C.C.I. 1/4/94	101 85	C.T.Eco 9 50% 15/4/94	100 30	C.T.O. 12.50% 15/9/96	106 30
I.R.I. 88/95 T.V. I	101 00	Med. CR 7% 86/96	100 30	C.C.T. 1/5/94	102 05	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/3/97	107 35
I.R.I. 88/95 T.V. II	101 00	Med. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.I. 1/6/94	102 30	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/4/97	107 40
I.R.I. 88/95 T.V. III	102 25	Med. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.I. 1/7/94	102 40	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/5/97	107 30
I.R.I. 88/95 T.V. IV	101 80	Med. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.I. 1/8/94	102 75	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/97	108 10
I.R.I. 88/95 T.V. V	101 60	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.I. 1/9/94	102	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/4/98	107 35
I.R.I. 88/95 T.V. VI	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.I. 1/10/94	102	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/98	107 25
I.R.I. 89/95 T.V. I	101 25	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.I. 1/11/94	102	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/98	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. II	101 20	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.I. 1/12/94	102	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/3/99	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. III	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.I. 1/1/95	102	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/99	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. IV	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/7/86	100	C.T.Eco 9 50% 25/7/94	100	C.T.O. 12.50% 1/3/00	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. VI	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/8/86	100	C.T.Eco 9 50% 15/10/94	100	C.T.O. 12.50% 15/9/00	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. VII	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/9/86	100	C.T.Eco 10 15% 20/10/94	102 45	C.T.O. 12.50% 1/3/01	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. VIII	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/10/86	100	C.T.S. 21/4/94	100 25	C.T.O. 12.50% 15/9/01	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. IX	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/11/86	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/02	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. X	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/12/86	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/02	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XI	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/1/87	100	C.T.S. 21/4/94	100 25	C.T.O. 12.50% 1/3/03	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XII	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/2/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/03	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XIII	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/3/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/3/04	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XIV	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/4/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/04	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XV	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/5/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/05	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XVI	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/6/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/05	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XVII	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/7/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 1/3/06	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XVIII	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/8/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/06	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XIX	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/9/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/07	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XX	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/10/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/08	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXI	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/11/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/09	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXII	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/12/87	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/09	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXIII	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/1/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/10	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXIV	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/2/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/11	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXV	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/3/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/11	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXVI	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/4/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/12	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXVII	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/5/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/12	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXVIII	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/6/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/13	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXIX	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/7/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/13	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXX	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/8/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/14	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXI	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/9/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/14	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXII	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/10/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/15	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXIII	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/11/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/15	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXIV	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/12/88	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/16	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXV	101 40	Mont. Telecom 7% 93/98	97 95	C.C.T. 1/1/89	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/9/16	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXVI	101 40	Mont. Fiscle 6 C. 8 5% 95/98	109 50	C.C.T. 1/2/89	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100	C.T.O. 12.50% 15/3/17	[illegible]
I.R.I. 89/95 T.V. XXXVII	101 40	Mont. Sme Fibre 6% 96/98	106 50	C.C.T. 1/3/89	100	B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100

IERI LE NOZZE DI MATTHAEUS

BASILEA. Il capitano della Nazionale e del Bayern Monaco, Lothar Matthaeus, si è sposato civilmente con l'ex miss Svizzera Lolita Morena (con lui nella foto), sua compagna da alcuni anni, dalla quale ha avuto un figlio. La cerimonia si è svolta nel municipio di Bole, paese natale di Lolita.

BROOKSFIELD SCRIVE PELASCHIER

Mauro Pelaschier, timoniere di Brooksfield, non sarà al via della prossima tappa della Whitbread in programma da domani, con partenza da Fremantle (Australia) alla volta di Auckland. Ha deciso infatti di abbandonare per «insormontabili divergenze di opinioni» lo skipper Guido Maisto.

OGGI IN TV

9,50 Sci. Da Kranjska Gora: Coppa del Mondo, slalom gigante maschile (1ª manche) **Raiuno-Tmc**
11,20 Sci. Da Altenmarkt: Coppa del Mondo, supergigante femminile **Raitre-Tmc**
12,45 Sci. Da Kranjska Gora: Coppa del Mondo, gigante maschile (2ª manche) **Raitre-Tmc**
13,20 Dribbling **Raidue**
13,30 Cronо, tempo di motori (r.) **Tmc**
13,30 Trans World Sport (r.) **Tele+2**
13,45 Golmania (r. sint.) **Tele+2**
14,15 Football americano. Speciale playoff (r.) **Tele+2**
14,45 Basket. Campionato A 1 Onyx Caserta-Filodoro Bologna **Raiuno**
15,15 Rugby. Campionato A 1, S. Donà-Mirano
15,50 Calcio. Coppa d'Inghilterra Wycombe Wanderers-Norwich **Tmc**
16,00 Golf. J. Walker Championship **Tele+2**
16,30 Pallavolo. Campionato A 1° Lube Giglio Reggio Emilia-Sidis Falconara **Raitre**
17,50 Rugby. Francia-Australia **Tele+2**
18,00 Stasera l'anticipo **Raitre**
18,00 Nba Action **Tmc**
18,20 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
19,30 Sportime sabato **Tele+2**
20,00 Aspettando il campionato **Tele+2**
20,15 Tg 2 Lo sport **Raidue**
20,30 Basket. Campionato A 1° Recoaro Milano-Scavolini **Tmc**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
20,30 Calcio. Serie B: Pisa-Verona **Tele+2**
22,15 Calcio. Campionato spagnolo: Barcellona-Real Madrid **Tele+2**
23,00 Calcio. Coppa d'Inghilterra: Bristol City-Liverpool **Tmc**
24,00 Pugilato. Mondiale gallo Wba: Jones-Alvarez **Tele+2**
0,40 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
1,00 Rugby. Francia-Australia (r.) **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 8 Gennaio 1994 27

Sono cominciate le grandi manovre del mercato, per gli allenatori è il mese degli esami

E se fosse Capello ad andarsene?

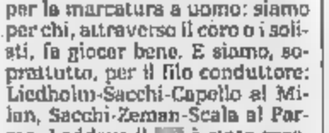
Scala e Zeman, voglia di cambiare

L'Italia è l'unico Paese al mondo che considera l'allenatore più importante dei giocatori. Anche per questo sono in atto grandi manovre: esplorative, riparatrici, propositive. Soprattutto per questo, il Milan - che, al contrario, ha privilegiato gli studenti al docente - è lanciatissimo verso il terzo scudetto consecutivo. Da mese di passaggio, gennaio sta diventando, sempre più mese spia: la classifica stimola confronti e, spesso, determina contatti. Sono tutti sotto esame: Trap, Bagnoli, Zoff. Anche Capello. E chi non lo è, Scala, medita gesti clamorosi: misurarsi lontano da Parma. Perché no. Il nome più gettonato è quello di Zeman: sul quale, peraltro, grava l'incognita del salto di «categoria». La giostra non trascura neppure Bianchi e Sacchi. Il dissesto finanziario di Napoli e Torino condiziona il futuro di Lippi e Mondonico. E c'è sempre un Cruyff in aspettativa.

Anche Capello, dicevamo. Un caso limite: ha vinto due titoli (su due) e due Supercoppe d'Italia (su due), il campione d'inverno. Eppure ogni giorno salta fuori un papabile: dopo Zeman, l'Arrigo, e adesso Maturana. Il contratto di Capello scade il 30 giugno del 1996. Vero, ha perso una Coppa dei Campioni e una Coppa Intercontinentale, però ci sembra francamente ridicolo il tiro a segno di cui è fatto oggetto. E se, vinto il terzo scudetto, fosse lui ad andarsene, stufo di cecchini (fuori e dentro la Fininvest) così provenuti? Il problema, per gli avversari, è che il Milan chi comanda se ne intende: e lo difende. «Sacchi - ci dice l'amministratore delegato Galliani - fu bravissimo a gestire la giovinezza della squadra; Fabio si sta rivelando altrettanto bravo ad amministrare la maturità».

Noi siamo per la zona né per la marcatura a uomo: siamo per chi, attraverso il coro o i solisti, fa giocar bene. E siamo, soprattutto, per il filo conduttore: Liedholm-Sacchi-Capello al Milan, Sacchi-Zeman-Scala al Parma. Laddove il filo è stato spezzato con la presunzione che bastasse cambiare il modulo per migliorare il prodotto, il successo di tutto: Juve-Maifredi, Inter-Orrico, Genoa-Maifredi, Atalanta-Guidolin. C'è chi dice, ricordando l'ombrello offerto da Berlusconi al primo Sacchi, che le società non avrebbero dovuto mollare. Va da sé che i risultati, catastrofici, suggerirono una drastica restaurazione. Non solo i presidenti erano inadeguati: anche gli organici.

La Samp merita un discorso a parte. Dopo aver abbandonato il vecchio (Boskov) per il nuovo (Eriksson), e assorbito una stagione di rodaggio, si è rifornita di elementi universali, in linea con la filosofia aziendale: Gullit, Evani, Platt. La zona, oggi, il di moda: meglio se cinque (in difesa). Comporta la squadra corta, il pressing, il fuorigioco. Dicono che Cragnotti sia rimasto folgorato proprio dalla Samp-



doria. Che si difenda in undici, come ha dichiarato, possiamo testimoniarlo di persona: ma che attacchi in undici, come avrebbe proclamato al culmine dell'orgasmo, si risulta.

Di sicuro, oggi, lo spettatore chiede di più. Non solo a Trapattoni. A tutti. Ma lo spettatore, ecco il punto, andrebbe educato. Spiegandogli, per esempio, che a Capello mancano, in un colpo solo, Van Basten, Papin, Raducioiu e (per metà partita) Simone, non deve pretendere che il Milan faccia sfracelli: nemmeno a Udine.

Per Sacchi i discepoli, il gioco è il fine. Per gli italianisti, un mezzo. E ancora: allenatori che prediligono il possesso della palla e allenatori che badano al sodo. Sul piano tattico, ci piacciano molto Capello, Mondonico e Lippi. Per loro, il campo è una scacchiera: e i giocatori, alfieri e torri muovere con perizia. Come sempre, Trap si è legato a un re, ieri Platini, oggi Baggio. Per la prima volta da quando allena, l'Osvaldo fatica a mettere ordine sul campo, forse perché si sono ruoli scoperti, e altri troppo coperti: bei tempi, quando i terzini facevano i terzini. Fra gli emergenti, segnaliamo del Piacenza e Prandelli dell'Atalanta. Fra gli stagionati, Simoni. Zeman resta un affascinante azzardo. I suoi metodi d'allenamento suscitano lancinanti dibattiti: da Sciacca a Baggio, che tipo di reazione scatenerebbero?

Nel calcio, a nostro avviso, non s'inventa nulla, ma bisogna studiare sempre. Più la squadra è piccola, più l'allenatore conta. Più è grande, meno conta. Solo che è più facile impugnare il manico». Gennaio è il mese degli spifferi. I presidenti sbirciano la classifica e sfogliano la margherita: lo tengo, non lo tengo? Sarebbe meglio che sfogliassero la

Roberto Beccantini

Non è improbabile che il tecnico dei rossoneri, una volta vinto il terzo scudetto, stanco di critiche e voci decida di lasciare il Milan

Fabio Capello (foto grande), Nevio Scala (a sinistra) e Zdenek Zeman, tre celebri allenatori protagonisti delle grandi manovre di mercato che in questo mese riguardano soprattutto il rinnovamento delle panchine

IL ALLENATORI

SQUADRA	ALLENATORE	RESTA AL	SI PARLA DI
ATALANTA	PRANDELLI	70%	—
CAGLIARI	GIORGI	90%	—
CREMONESE	SIMONI	90%	—
FOGGIA	ZEMAN	30%	D. ROSSI
GENOA	SCOGLIO	70%	—
INTER	BAGNOLI	40%	MONDONICO, BIANCHI, CRUYFF
JUVENTUS	TRAPATTONI	60%	SACCHI, SCALA, ERIKSSON
LAZIO	ZOFF	30%	ZEMAN, BIANCHI
LECCE	MARCHESI	30%	BIGON
MILAN	CAPELLO	90%	MATURANA, ZEMAN
NAPOLI	LIPPI	90%	—
PARMA	SCALA	30%	CAGNI, RANIERI
PIACENZA	CAGNI	90%	—
REGGIANA	MARCHIORO	90%	—
ROMA	MAZZONE	50%	TRAPATTONI, ZEMAN, RANIERI
SAMPDORIA	ERIKSSON	60%	LIPPI
TORINO	MONDONICO	30%	SIMONI, CAGNI
UDINESE	FEDELE	50%	—

Ma il «boss» è da grande club?

Allodi: sì, può emulare Sacchi Giacomini: no, è troppo severo

Zdenek Zeman, tecnico del Foggia, scopritore di talenti e stratega di miracolose salvezze, potrebbe allenare in grande club oppure i suoi metodi non sono esportabili dalla provincia alla metropoli? Zeman rende a Foggia perché è bravo e ha trovato l'ambiente giusto o perché la città pugliese non è Milano, non è Roma e quei giocatori presi dalle serie inferiori sono più facilmente alle idee del loro stregone-mecenate?

Italo Allodi, ex manager di Inter, Juventus e Napoli, non ha dubbi: «Zeman per me è uguale a Sacchi. Se Arrigo c'è riuscito, non vedo quali difficoltà potrebbe avere il tecnico ceco, nipote di Vyckpaluk e figlio di cultura che ha trapiantato in loro il senso del gioco. Chi sa, Zeman aggiorna, studia le nuove metodologie, molte lingue e legge prima di altri, quindi, le pubblicazioni in versione originale. Non si tenta mai, la sfida è insita in lui. I giocatori dei grandi club non seguirebbero? Ricordo che Suarez obbediva ciecamente a Herrera. Ed Suarez, uno che da solo faceva vincere quell'Inter».

Mario Ferrari, da 36 anni responsabile dei masters per allenatori a Coverciano, ha conosciuto sul campo la «nascita» di Zeman tecnico. «Era il corso '78-'79. Con lui c'era Agroppi. Tra i maestri, oltre Bernardini anche il giovane Trap, già scudettato con la Juve. Zeman non interveniva a sproposito, è per fra i grandissimi, come Bianchi. Non so che cosa potrebbe passando da Foggia a Milano, Torino o Roma. se i giocatori seri professionisti non un bluff basterà il suo carisma. La sua indubbia preparazione, in caso contrario sfido chiunque altro a non fallire».

Lo psicoterapista **Vincenzo Prunelli**, studioso del binomio sport-educazione, ritiene Zeman «dipendente dalle persone che lo circondano. Ha bisogno che i giocatori si affidino a lui, che la società gli dia sostegno fece tempo Milan con Sacchi; il pericolo, in una grande squadra, viene dai talenti che si considerano arrivati e, perciò, perso l'entusiasmo, non hanno più voglia di crescere».

Massimo Giacomini, allenatore che, il boemo, sa valorizzare i giovani, afferma: «Sì, Zeman può andare in un grande club ma senza esportare i metodi foggiani. Lui pretende abnegazione e per questo ci vuole un tipo di giocatori. Ha fatto bene a Licata, Palermo, Foggia, già meno bene a Messina e a Parma dove forse c'erano abitudini diverse e difficoltà di adattamento al suo lavoro. Solo la provincia l'estremismo calcistico dare buoni risultati. In un grande club deve farsi più malleabile e è facile per un tipo severo (anche con stesso) taciturno come lui».

Il ct dell'Under 21, **Cesare Maldini**, ha avuto un'esperienza tecnico proprio a Foggia. «Lì gioca a pallone e basta, la città offre molto al calciatore. E a giocatori motivati, prelevati da categorie inferiori, non par vero di emergere grazie al lavoro. Questo senza nulla togliere alle capacità di Zeman».

Un calciatore metropolitano, **Totonno Juliano**, capitano del Napoli premaradoniano: «Zeman potrebbe trovare in grande club due difficoltà: società che non gli diano la serenità di Foggia, giocatori che non condividano e non accettino i suoi metodi di lavoro. i grandi calciatori, quelli veri, non creano mai problemi all'allenatore. Ricordo Vinicio, precursore della a zona negli Anni 70. Faticavo a tenere il ritmo dei suoi allenamenti. Poi l'ho ringraziato: mi ha allungato la carriera fino a 37 anni. Ma quanti sono i calciatori in grado capire che solo con l'applicazione si migliora?».

Franco Badoleto

Calcio e crisi

Un'amnistia per Napoli e Torino

«Assistenza eventuale intervento in salvataggio di Napoli e Torino, società in difficoltà finanziaria: lo staff della Federcalcio, riunito ieri dal presidente Matarrese, ha messo questa voce nell'agenda dei suoi impegni più urgenti. Per martedì mattina, giorno successivo al consiglio d'amministrazione del Napoli, sono stati convocati in federazione il presidente della Lega Nizzola, il presidente e l'ex presidente napoletani Gallo e Ferlaino; nel pomeriggio dello stesso giorno è stato convocato il presidente del Torino Goveani, per un analogo esame della situazione granata».

Così recita notizia di agenzia giunta ieri sera. Federcalcio e Lega hanno dunque deciso innestare il pilota automatico sulle due navicelle per portarle in mari meno tempestosi? Così sembra. D'altra parte qui non è in gioco soltanto il futuro del Napoli e del Torino, due società fra le più gloriose del nostro Paese. E' in gioco la regolarità campionato, se mai una delle due non fosse nelle condizioni di concluderlo. E' in gioco la credibilità di tutto cigolante carrozzone calcio. In questo momento, a breve termine, il Napoli rischi molto più grossi del Torino. L'ammontare dei debiti è tale che basterebbe poco per far saltare il banco. La situazione della società granata è invece più delicata in tempi lunghi, per la vicenda delle azioni in mano al curatore fallimentare che attendono un padrone.

Federcalcio Lega potranno dare assistenza, potranno proporsi interlocutori delle banche creditrici e offrire ossigeno, ma certo Napoli e Torino non devono illudersi che arriveranno soldi dal cielo. I nodi che hanno portato al quasi strangolamento delle due società saranno lunghi e difficili da sciogliere. Il «buco» del Napoli è più drammatico (nelle pagina seguente la situazione viene descritta dettagliatamente), ma si nota a tutti i livelli voglia di reagire che fa sperare. I 52.500 paganti domenica scorsa contro Foggia, ad esempio; e la convocazione ieri sera dal sindaco. Il Torino, contro la Roma, ha avuto 6500 paganti; la città sembra indifferente. Là, una mobilitazione ufficiale un esercito, qui Randazzo Mondonico pochi fedelissimi.

Se le due navicelle guadagneranno il porto, il calcio dovrà accendere tanti ceri poi scendere al cuore della questione una volta per e. E' incredibile come una macchina da soldi così imponente, che fa i miliardi con la schedina e con le televisioni, il pubblico e con gli sponsor, non riesca ad equilibrare costi ricavi, spenda sempre più di quanto incassa. Si dovranno effettuare controlli ferrei, si dovranno cambiare certe leggi, si dovrà far capire ai giocatori che i Paperoni non abitano più qui. E' chiaro che solo la cattiva gestione di molte società, solo il furto vero o proprio perpetrato da troppi maneggioni conduce a una situazione rovinosa come questa.

Matarrese Nizzola mettano da martedì il pilota automatico a Napoli e Torino, si guadagneranno la gratitudine di due tifoserie che si somigliano molto, essendo fra le più appassionate e le più corrette d'Italia. Quando si dice che Nord Sud sono lontani... Ma immediatamente dopo Matarrese e Nizzola spengano quella macchina perversa che produce oro e semina debiti. Non c'è altro tempo, il naufragio è dietro l'angolo.

[r. ro.]

Befana Usa: a ruba il pupazzo del Codino, ko anche Barbie

Baggio sconfigge Batman

La notizia secondo la quale il pupazzo raffigurante Roberto Baggio ha sconfitto nelle battaglie delle vendite epifaniche d'America i pupazzi di Batman e di Barbie è di quelle che riempiono di entusiasmo e di speranza. Ah, che soddisfazione. Lo svolazzante, irrefrenabile, bullistico eroe dei fumetti (in un cinema di Roma una sua iperbolica impresa su schermo panoramico fu accolta col grido di «A Batteman nun t'allargà!», umiliato dal nostro non Codino le cui misure fisiche sono inversamente proporzionali al peso della fantasia: il cui garage contiene una Mercedes, un fuoristrada e una Delta integrale, bruscolini semoventi a confronto dell'avveniristico parco macchine a disposizione del portentoso figlio dei grattacieli. La fregolistica Barbie, tutti i suoi amici, fidanzati, parenti, con tutto il suo guardaroba, con le sue parrucche e bigodini, i suoi salotti, le sue cucine e le sue alcove da pasticceria, surclassata

Robi Baggio tra i bambini: e sono stati proprio i giovanissimi americani a far trionfare della Befana il suo pupazzo

dal Pallone d'oro, pupazzo unico in maglia azzurra e calzoncini bianchi, lo divisa della Nazionale, senza complemento di macchini e code di ricambio. E chi è che, invece di Batman e Barbie, ha chiesto alla Befana l'omino italiano della Juventus? I bambini, naturalmente. E non soltanto quelli (italo-americani: in prossimità dei Mondiali, ci sarebbe stata una ragione. Baggio ha fatto centro anche nella curiosità dei bambini totalmente made Usa, il piccolo re dei campi di calcio, l'elzevirista del gol, ha debellato due tra le massime attrazioni del Luna Park americano.

Mentre si velano i occhi a Trapattoni e a Boniperti, al ct Sacchi e al presidente Matarrese (su, belli, commuovetevi, l'avvenimento impone) noi annotiamo un'altra batosta del baraccone mercantile d'Oltreoceano. I bambini francesi hanno voltato le spalle al favoloso Euro Disney di Marne-la-Vallée, non vogliono, non gli piace, se infischiano di Pippo, Clarabella e Topolino, così come i loro fratellini americani si sono stufati (forse, speriamo!) delle ciglia, più lunghe d'una stecca da biliardo, di Barbie e delle improbabili avventure di Batman. Il vittorioso pupazzo di Baggio (chi l'avrà inventato, un lucchese, un napoletano?) guida un corteo nel quale riconosciamo Gianburrasca e Cappuccetto Rosso, la Fatina di Pinocchio, il Gatto gli stivali e Pollicino. Il futuro, a New York, ha fatto un ingresso trionfale nel passato.

[g. ran.]

Dirigenti del Cio arriveranno ai Giochi di Lillehammer con scorte del loro sangue, onde evitare - dicono - rischi di Aids in caso di trasfusioni. Temono incidenti e non si fidano degli ospedali norvegesi, o forse vogliono trapiantarsi sangue e gareggiare, sapendo che i loro controlli antidoping sono inesistenti?

Il portiere, che starà fuori per un mese, si fida del suo giovane sostituto

Galli: il Toro è in buone mani

Pastine è però turbato dalle critiche dopo Piacenza
Il preparatore Vieri: «Non patirà alcuna emozione»

TORINO. E cinque. Dopo Delli Carri, Falcone, Sesia e Bernardi tocca a Luca Pastine debuttare in serie A. Per l'appunto, il «quinto figlio del Filadelfia» che s'affaccia al campionato in questa stagione. Insomma, la vena d'oro delle giovanili continua a soccorrere il Torino bersagliato dalla malasorte che, dal martedì al giovedì, ha privato i granata di Osio (frattura al piede, due [illegible] di stopi e Giovanni Galli.

Confortante, nel senso che si temeva peggiore, la prognosi del dottor Campini: la distorsione al ginocchio sinistro non ha leso il legamento, il portiere sarà costretto a saltare le sfide [illegible] Piacenza, Atalanta e Napoli, potrebbe rientrare già a fine mese ad Udine o, al più tardi, contro il Parma, il [illegible] febbraio. Così, ecco per la sua giovane riserva la grande occasione di dimostrare quanto vale dopo aver «sperimentato» a Piacenza che cosa significa giocare in prima squadra. La critica non è stata tenera [illegible] lui: l'ha bocciato all'unanimità dimenticando che, in particolar modo per un numero 1, il debutto è già difficile di per sé, figurarsi quando avviene all'improvviso, a freddo. Così Pastine, avvilito dai giudizi negativi, non ha detto una parola che è una.

Comunque, è sicuro che il Toro non comprerà un altro portiere da affiancare al debuttante. Lo ha ribadito l'amministratore delegato, Giacomo Randazzo: «Ipotesi insensata, Luca gode della nostra massima fiducia». Analoghe parole sulle labbra di Mondonico: «Pastine è [illegible] nostro futuro e la nostra salvezza, [illegible] capisco perché [illegible] stato [illegible] criticato. Lui sarà il titolare, la sua riserva Piazza (difendo la rete della Primavera ndr)».

L'esordiente compirà 23 anni tra un mese, è considerato una promessa, su [illegible] lui sta «lavorando» Lido Vieri, l'uomo che ha costruito Marchegiani, sul quale all'inizio le perplessità erano molte, e che garantisce anche per l'attuale allievo: «Può far bene, le doti ci sono, è molto forte atleticamente, non patisce l'emozione».

Curiosamente, [illegible] quest'ultimo aspetto, il punto di vista [illegible] Galli è opposto: «Luca ha mezzi straordinari ma è il contrario [illegible] sottoscritto, io non mi sono mai emozionato; anche [illegible] bloccato [illegible] questa maledetta distorsione, andrò in ritiro per cenare con lui, è giusto che gli stia vicino in [illegible] momento così delicato. I giornali l'hanno trattato molto male, l'hanno fucilato ingiustamente».

Come abbiamo detto, Pastine [illegible] il quinto «figlio del Filadelfia» che in questa stagione, [illegible] siamo solo [illegible] metà campionato, s'affaccia alla serie A. E' il primo portiere granata, che da vent'anni a questa parte, arriva alla massima divisione direttamente dalla Primavera: l'ultimo fu Pigino, nel campionato '74-75 sostituì per sei partite l'infortunato Castellini debuttando nel derby (0-0). Per la verità, altri due Primavera hanno giocato [illegible] A, ma le loro furono apparizioni ultrafugaci: Claudio Garella - che ha fatto fortuna nel Verona e nel Napoli scudettati - subentrò [illegible] Castellini (uscito in barella nel finale di Vicenza-Torino, 1-0) nel '73, Boccafogli - poi scomparso dal grande calcio - fu mandato in campo da Radice i due minuti finali di Toro-Samp (3-0, ultima giornata della stagione '87-88).

E, adesso, una notizia su Roberto Goveani: [illegible] Notaio, che la febbre ha costretto a saltare la trasferta di Piacenza, incontrerà in settimana il dottor Al[illegible] curatore del fallimento della Gima (la holding di Gian Mauro Borsano) per tentare [illegible] sbloccare la difficile situazione della società.

In chiusura, parliamo di Azione granata: 4 mila tifosi hanno comperato quota della società (mediamente, ciascuno ha dato [illegible] mila lire), l'iniziativa ha fruttato 220 milioni.

Claudio Giacchino

L'UNDICI [illegible] IN INFERMERIA

JARNI	2 mesi pubalgia	[9 partite]
GREGUCCI	1 mese e mezzo tendinite	[6 partite]
MUSSI	1 mese stiramento	[5 partite]
FUSI	tre settimane stiramento	[3 partite]
VENTURIN	1 [illegible] distorsione	[2 partite]
ANNONI	[illegible] settimane stiramento	[2 partite]
SILENZI	10 giorni distorsione caviglia	[1 partita]
FORTUNATO	due settimane, menisco	[1 partita]
OSIO	2 mesi frattura piede	
[illegible]	1 mese distorsione	
[illegible]	1 mese distorsione	

Luca Pastine compie 23 anni l'1° febbraio. Ha giocato nella Massese in C1 poi è arrivato al Filadelfia. Con la Primavera granata ha vinto lo scudetto 92. E' tornato [illegible] Torino a luglio dopo una stagione disputata in prestito [illegible] Casertana

Juve, il tecnico è ottimista

Moeller migliora e sarà sicuramente in campo domani a Cremona

Trap che grinta «Ora tocca a noi»

TORINO. Il calcio e le sue fragili verità. [illegible] pareggio [illegible] Udine apre una piccola crepa nella robuste corazza milanista ed ecco che l'impossibile diventa possibile, almeno fino [illegible] quando il campo non offrirà l'occasione di pensarla [illegible] maniera diversa. Così Baggio parla di «Milan ritornato sulla [illegible] e Trapattoni prosegue sulla strada della metafora spaziale aggiungendo che «il Milan non è più una squadra interplanetaria». Insomma, [illegible] i marzieni la battaglia era persa in partenza, mentre adesso avendo a che fare con comuni mortali tutti hanno [illegible] diritto di sperare.

E, secondo Trapattoni, nel coro [illegible] pretendenti al [illegible] milanista, alla Juventus spetta un posto di tutto riguardo. I più ottimisti piazzano addirittura i trapattoniani [illegible] pole position nella corsa dei sogni. Il Giuan non si sente il Prost della situazione: «Siamo in gara con tre-quattro squadre e partiamo alla pari. Dovremo contare sulle nostre forze, [illegible] speriamo anche nell'aiuto delle altre inseguitrici». L'ideale per il volpone di Cusano Milanino è immaginare il girone di ritorno come una pista [illegible] autoscontro de luna park, in cui tutti se le danno di santa ragione. Alla fine prevale il più robusto.

Nonostante le ammaccature di giornata, il Trap non si sente al volante di una sgangherata vetturetta. Osa: «Confrontando quello che abbiamo fatto finora noi e il Milan, mi pare che [illegible] punti di distacco siano troppi». E subito esplode. Miccia corta: «Siamo migliorati in tutto: gioco, mentalità, forza d'urto in attacco. Basta con questa storia che la squadra non ha schemi. Adesso mi arrabbio, perché qui si va avanti per luoghi comuni. Ma guardate cosa si vede in tv. Ci [illegible] squadre che non tirano [illegible] in porta o poi c'è chi ci accusa [illegible] Lo ripeto: questo campionato ci dà speranze, ogni domenica [illegible] una guerra, [illegible] basta saperlo ed essere pronti [illegible] lottare».

Un Trapattoni pirotecnico e pittoresco che ha scelto la strada del muso duro. Mostra i pugni, [illegible] accetta scuse: «A Cre[illegible] ricomincia un altro campionato [illegible] una Juve diversa, [illegible] Juve con una personalità precisa. Una squadra che dovrà evitare ogni tipo di errore, lasciando un'impronta ben chiara. L'andata è stata buona, il ritorno dovrà [illegible] migliore. E non voglio sentir parlare [illegible] emergenza. Lo eravamo, oggi non lo siamo più».

Quindi le assenze [illegible] Carrera, Julio Cesar, Dino Baggio e Vialli passano in secondo pia[illegible]. Lo studia tutte Trapattoni per responsabilizzare al massimo i suoi. In fondo non sbaglia. Guarda gli scherzi del destino: [illegible] i sostituti [illegible] arrivati risultati migliori che con i titolari e la Juve ha pure rotto [illegible] ghiaccio in trasferta dopo otto mesi [illegible] inutili tentativi.

Quindi si riparte da Cremona, la provinciale che all'andata fe[illegible] gridare al miracolo. Prandelli vola [illegible] dopo cinque minuti il gol decisivo di Moeller. Poi tanta Cremonese [illegible] poca Juve, con qualche patema di troppo. Trap ricorda con rabbia: «Ci misero [illegible] crisi rovinandoci il debutto. Noi siamo cambiati rispetto ad allora, loro hanno mantenuto [illegible] passo costante, con qualche cedimento negli ultimi tempi».

Formazione. Moeller migliora [illegible] è pronto [illegible] cancellare la brutta prova di Udine. Fortunato è sempre dolorante [illegible] preoccupa Trapattoni, [illegible] pure lui non mancherà. In panchina tornerà Rampulla, infortunatosi a Tenerife esattamente un mese fa.

[illegible] Vergnano

SPORT [illegible]

[illegible]: per Lentini test oggi a Legnano

MILANO. Il Milan organizza un'altra amichevole di preparazione oggi [illegible] Legnano per Lentini. E' il quarto collaudo per l'ex granata. Con lui ci saranno anche Nava [illegible] gli altri panchinari. Sempre a riposo Boban che ha il ginocchio destro, operato [illegible] menisco due mesi fa, ancora infiammato.

Papin, confermata la squalifica

MILANO. La Disciplinare ha confermato le due giornate di squalifica al milanista Papin [illegible] ha diffidato [illegible] multato [illegible] Perugia di 5 milioni, il Parma di 10 e la Fidelis Andria di 15.

Le differite in tv hanno poco seguito

Le differite tv del calcio non piacciono [illegible] hanno scarsa audience, tranne quando c'è di mezzo il Milan che giovedì, per il recupero di campionato con l'Udinese ha [illegible] un ascolto medio di 4.415.000 spettatori. Ma Venezia-Ancona, anticipo [illegible] Coppa Italia di mercoledì, trasmessa in seconda serata, [illegible] è fermata a 1.507.000.

Samp, Vierchowod domani [illegible] [illegible] in A

GENOVA. Domani, contro il Napoli, il sampdoriano Vierchowod raggiunge 400 presenze [illegible] A. Lo stopper 35enne esordì nella massima serie nel settembre '80, nelle file [illegible] Como. Tra i leriani ha disputato [illegible] campionato, 30 partite [illegible] 2 gol. Quindi 28 incontri nella Fiorentina (2 reti), 30 nella Roma (e uno scudetto) e infine, in 11 stagioni con i blucerchiati le restanti 311 presenze (con 21 gol).

Di [illegible] dg [illegible] Cosenza

COSENZA. Gianni Di Marzio lascia definitivamente la panchina per diventare il direttore generale del Cosenza. L'ex tecnico del Napoli e del Palermo dovrebbe firmare già [illegible] il contratto.

Lartigue [illegible] Orioli leaders [illegible] Dakar

BOUTILMIT. Il francese Lartigue su Citroën per le auto e l'italiano Orioli su Cagiva per le moto, hanno consolidato il primo posto nella classifica generale del rally Parigi-Dakar-Parigi dopo essersi entrambi imposti nella decima tappa da Dakar a Boutilmit. La tappa è [illegible] segnata dall'incidente occorso al tedesco Weber la cui Mitsubishi si è capovolta più volte al km 165 della speciale. Il pilota se l'è cavata con qualche escoriazione.

[illegible]

UNA SOCIETA' [illegible]

Il sindaco Bassolino invita Ferlaino e Gallo [illegible] trovare rimedi

Napoli, il crack alle porte

Dopo Maradona il tuffo nei debiti

NAPOLI «[illegible] Napoli è sull'orlo del baratro ma finora ho sentito solo chiacchiere. E' il momento [illegible] passare ai fatti». Incisivo l'intervento del sindaco Bassolino per salvare il Napoli dal fallimento. Il primo cittadino ha invitato Ferlaino e Gallo a impegnarsi per evitare che il Napoli sparisca dalla scena calcistica nazionale. Inoltre ha deciso di varare [illegible] commissione comunale, vi farà parte anche Ottavio Bianchi, che cercherà di coinvolgere industriali, imprenditori, [illegible] solo italiani, che intenderanno aiutare il Napoli ad uscire dalla crisi.

Resta fissata per lunedì l'annunciata assemblea dei soci. Verrà approvato il bilancio, poi l'assemblea [illegible] «aperta», sino al 6 febbraio, giorno in cui dovrebbe [illegible] definito [illegible] nuovo assetto societario del Napoli.

Intanto ecco un duro intervento di Lippi contro Ferlaino che ha parlato di possibile retrocessione, che ha messo in dubbio l'impegno della squadra considerando che il Napoli non ha soldi e che presto potranno mancare gli stipendi ai calciatori. «Il Napoli smentirà le profezie negative del signor Ferlaino - ha detto Lippi -, la squadra è amareggiata con lui. Al [illegible] là di come andranno le cose societarie, [illegible] non molleremo».

Qual è realmente la situazione economica del Napoli? Come e perché è diventata tanto grave da far balenare l'ipotesi di un fallimento? Sono in molti a chiedersi come abbia fatto [illegible] Napoli, dopo gli anni dei successi e degli incassi dell'era Maradona, a ridursi in questo stato pietoso. Decine e decine [illegible] miliardi di passivo accumulato, proprietà ipotecate, record negativo di abbonati, squadre costruite con prestiti e comproprietà: sono gli elementi di [illegible] amarissimo cocktail.

I guai del Napoli cominciano contestualmente a quelli del [illegible] padre-padrone. E' il 25 maggio del '93 quando c'è un ordine d'arresto per Ferlaino. L'ingegnere finisce nel giro di Tangentopoli. Il giorno seguente subisce l'intervista più lunga della sua vita: viene interrogato dal magistrato per dieci ore. Poi torna a casa. Il futuro del Napoli Calcio diventa sempre più [illegible] buioso. Dalla società [illegible] Gianni Punzo, per anni fedele amico di don Corrado. E' Bianchi a prendere le redini del Napoli. Ferlaino annuncia che non vuole più interessarsi della società.

Corrado Ferlaino (sopra) ha indispettito l'allenatore Lippi: «Smentiremo [illegible] [illegible] negative profezie» [illegible] alto a destra, Ellenio Gallo, l'uomo che si [illegible] a dover fare i conti con la deficitaria situazione economica del Napoli. [illegible] fianco Ottavio Bianchi: [illegible] saputo operare bene in [illegible] di austerity

Siamo a giugno.

Un altro fedele amico, Ellenio Gallo, gli subentra quale presidente. Immani le rogne che si prende: i creditori bussano quotidianamente, bisogna iscrivere la squadra al campionato, pagare vecchie spettanze agli azzurri, versare le quote Irpef, affrontare la questione dei debiti con le banche. Il Napoli, scivolato in terza fascia, è costretto a vendere Zola e Crippa. L'austerity non [illegible] una scelta diligente, ma è un obbligo. Il tutto mentre Ferlaino annuncia: «Il Napoli è in vendita». La squadra è in ritiro [illegible] Campiglio. Intanto Gallo [illegible] espone [illegible] prima persona: contatta le banche, stringe mani disposte [illegible] concedere dilazioni, anticipa [illegible] bel po' di quattrini.

Passano i giorni, i mesi. Mentre [illegible] la squadra trova [illegible] proprio assetto grazie alle scelte di Lippi e [illegible] un collettivo che si sostituisce nel cuore dei napoletani all'amore per Maradona e Careca, la società vede ingigantirsi il passivo quotidianamente. Ferlaino insiste per dare gratis [illegible] suo pacchetto di maggioranza (78,2 per cento), nel dire che [illegible] debito è sanabile. Ma acquirenti non se ne presentano. Il passivo non è l'unica causa del dissenso tra Ferlaino e le persone che contattano l'economista Sciarelli per conoscere [illegible] sit[illegible] finanziaria della società. Lo stesso Gallo sembra allontanarsi. Ferlaino non gradirebbe [illegible] ritorno in società [illegible] Punzo, voluto da Gallo, né l'allontanamento di Bianchi... Quale mistero, inoltre, [illegible] nasconde ed allontana la soluzione del caso Napoli?

E' la Gis (Gestione Impianti Sportivi), proprietaria del centro sportivo di Marianella, autentica cerniera finanziaria del Napoli, ad essere indebitata con le banche, e non solo con le banche. L'esposizione totale della Gis, calcolata al luglio '93, [illegible] monta a quasi 65 miliardi: debito con il pool di banche [illegible] miliardi e [illegible] milioni, debito con altre banche 3 miliardi [illegible] 343 milioni. A queste cifre bisogna aggiungere il mutuo contratto con [illegible] Credito sportivo per la costruzione di Marianella: 19 miliardi. Solo [illegible] minima parte di questo importo è finora stato utilizzato. Restano di proprietà del Gis ancora due lotti non gravati né da mutui né da ipoteche, per un valore ipotizzato di 6 miliardi. Infine il Centro Paradiso a Soccavo: nel '90 è stato al centro di un'operazione di leasing con un istituto di credito al quale il Napoli paga mensilmente 100 milioni!

Lunedì ci sarà l'assemblea dei soci. Ad oggi, di positivo c'è solo la lievitazione del capitale giocatori passato dai 30 ai 60 miliardi grazie a Lippi. Il futuro si presenta solo ricco di nubi.

Vittorio Raio

LA CRISI [illegible]

«Allenatevi di più»

Pellegrini dura resta l'Inter [illegible] lavori forzati

MILANO. Pellegrini vara una nuova strategia per rilanciare l'Inter e adotta il pugno di ferro. Rientrato giovedì sera [illegible] Geno[illegible] il presidente ha radunato i [illegible] più stretti collaboratori invitandoli a stare vicini alla squadra per far sentire la presenza costante della società.

Per combattere la rilassatezza, [illegible] secondo Pellegrini degli ultimi risultati negativi, verrà usata maggiore rigidità con i giocatori e saranno intensificati gli allenamenti: così oggi, vigilia di Reggiana-Inter, Bagnoli effettuerà prima della partenza due allenamenti. Tutti, a questo punto, sono sotto esame a cominciare dai nove interisti (A. Paganin, Battistini, Ferri, Bergomi, Bianchi, Abate, Berti, Fontolan e Orlando) che sono in scadenza di contratto.

In quanto all'infortunato [illegible]nga, resterà fuori per due settimane: dovrebbe rientrare il 23 gennaio contro la Cremonese.

TOTIP [illegible]

La schedina di questa settimana è aperta [illegible] due corse [illegible] handicap per i purosangue, entrambe condizionate nel pronostico dalle condizioni del terreno. Nella prima prova citiamo Lola Bum Bum (gr. 2), nella seconda Mai Dire Mai (gr. 1). Segnaliamo quindi Offaly (gr. 2) e Oltar Luis (gr. 1) nella terza corsa, Olifante (gr. X) nella quarta, Mauz (gr. 1) nella quinta, Mezedlo Mo (gr. X) e Olinsky (gr. 1) nella sesta corsa, forse la meno decifrabile.

CONCORSO [illegible] 2

PRIMA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	1 x
SECONDA CORSA	1 1
Napoli (galoppo)	x 2
TERZA CORSA	2 1
Roma (trotto)	1 2
[illegible] A CORSA	x x
Roma (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 2
SESTA CORSA	x 1 x
Firenze (trotto)	1 x 2

Oggi gigante e domani slalom di Coppa a Kranjska Gora

Tomba contro la pioggia

Su quella pista ha già vinto tre volte ma c'è l'insidia di continui temporali

KRANJSKA GORA
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba tiene la bocca chiusa. Una volta, a questi tempi, alla prima gara dell'anno nuovo avrebbe sparato pronostici di ogni tipo, specie su se stesso, anticipando imprese e vittorie senza paura di essere tradito dalla realtà, cosa che peraltro gli capitava assai di rado. Anche per questo il vecchio Tomba sapeva conquistare le folle, colpite dalla guascone sincerità dei suoi focosi proclami. Il nuovo Tomba, invece, tiene la bocca chiusa. Non dice niente sui programmi, sui traguardi, financo sui sogni dell'anno agonistico che va a cominciare, anno olimpico fra l'altro e anno pari, cioè per tradizione generoso con Alberto e dispensatore di medaglie e trionfi.

In compenso il nuovo Tomba parla molto dei suoi guai, vale a dire della vicenda del lampeggiante sul tettuccio dell'auto (ritirato da chi di dovere? insieme con la paletta) e dell'ingorgo stradale in quel di Cortina con annessa denuncia per usurpazione di titolo, articolo 498 del codice penale. Ha passato un sacco di tempo a firmare documenti legali, dice lui, e si arrabbia perché la fidanzata Martina è stata chiamata a testimoniare («Forse perché vogliono conoscere una miss Italia») e non si sono fatti vivi l'ufficiale dell'Aeronautica che l'ha invitato a intervenire in qualità di consigliere, e dunque di pubblico ufficiale, e la signora che ora alla guida dell'auto che bloccava il traffico. Tomba dice che non voleva fare il furbo per saltare la coda, giammai, e ribadisce la disinteressata natura del suo intervento. Staremo a vedere.

Per intanto, particolare non trascurabile, Alberto Tomba deve pensare alle due gare che sono in programma qui a Kranjska Gora, oggi gigante e domani slalom. Famosa per le sue temperature gelide e per le sue piste ghiacciate, vanto nazionale, stavolta la località slovena presenta un aspetto inusuale: piove, piove forte, un temporale dietro l'altro, e l'acqua ha lavato per bene la pista preparata con neve artificiale, rendendola scivolosa e piena di insidie. Gli esperti della neve, che nel circo bianco non mancano, assicurano che non ci saranno problemi, che la crosta dura cederà, che la gara si farà. Anche perché i bollettini del tempo promettono cieli sereni e climi dolci. Ma i pessimisti, che come gli esperti non mancano mai, temono che l'acqua si infiltri tra la terra e la crosta, scavando tunnel sotterranei. Gli sloveni, è logico, incrociano le dita.

In ogni caso Alberto non ha potuto sciare sul percorso, anche se questo non è il guaio peggiore visto che conosce benissimo il ripido pendio della Vitranc (dove ha già vinto tre volte, un gigante e due slalom, dimostrando di gradire e valere). Il nostro eroe, tirato per i capelli, ha dato i nomi dei rivali più pericolosi, tre per il gigante (Girardelli, Bergamelli, Aamodt) e tre per lo slalom (Kosir, Fogdoe, Jagge), aggiungendo di suo che su queste navi, diciamo così, sarà importante il tracciatore.

«Durante le feste mi sono allenato sei giorni, ma non sono stato molto fortunato: volevo il ghiaccio e invece ho avuto la neve fresca: speriamo che mi sia utile più avanti» ha detto Tomba, aprendo in qualche modo il discorso sulla coppa («Troppo presto, ne parliamo a fine gennaio: comunque Girardelli e Aamodt sono i favoriti, mentre Mader mi sembra un po' cotto») e sulle olimpiadi («Penso che andrò in Norvegia soltanto il 16 febbraio, una settimana prima del gigante: io ho già portato la bandiera alla sfilata inaugurale a Albertville, stavolta ci possono pensare Stefania Belmondo o Manuela di Centa»). E è dimenticato di Deborah Compagnoni, che nell'anno nuovo ha sua bella gara l'ha già vinta. Alberto deve inseguire (si fa per dire): forse è un ruolo che non gli piace.

Carlo Coscia

Alberto Tomba (a fianco) preferisce sbilanciarsi sui suoi traguardi di questo anno olimpico e anno pari, cioè tradizione generoso con l'azzurro. La Compagnoni (sopra) cerca una conferma anche in superG

Deborah prepara il poker

Dopo la tripletta nel gigante cerca la conferma in superG

ALTENMARKT. Dopo tre vittorie consecutive in gigante e un promettente quarto posto nello speciale di Morzine, Deborah Compagnoni affronta grande fiducia il doppio impegno sulle nevi austriache di Altenmark: oggi superG, domani slalom.

L'azzurra è fra le atlete più in forma del circo bianco e ha la possibilità di confermarsi ottimo supergigantista, su un pendio da circa 1'40" molto adatto alle sue caratteristiche tecniche. L'avversaria più pericolosa pare essere la svedese Pernilla Wiberg, 23 anni, oro olimpico in superG nell'88, bis in gigante ad Albertville due anni fa, poi bloccata dalla rottura di un tendine d'Achille, una storia molto simile a quella della Compagnoni.

Entrambe stanno mettendo paura alla Wachter, l'austriaca leader di Coppa che dopo un avvio di stagione folgorante (due vittorie e tre secondi posti in sei gare) ha perso smalto. Nella classifica generale la Wiberg è seconda a 15 punti dalla Wachter, la Compagnoni quarta a 72 lunghezze, preceduta dalla svizzera Vreni Schneider, anch'essa tra le favorite per la gara odierna. Discrete chances anche per la francese Merlé, la tedesca Seizinger, la statunitense Parisienne e l'altra azzurra Morena Gallizio, ritiratasi nella prima manche dello slalom di Morzine e alla ricerca di un immediato riscatto.

Di Centa

L'azzurra sfida le russe in casa

KAVGOLOVO. Manuela Di Centa, unica azzurra, si misura con le fondiste russe. Nella 10 chilometri a tecnica classica, la stessa specialità - anche se su distanza ridotta - in cui prima di Natale e Dobbiaco ha ottenuto la sua terza vittoria in Coppa del Mondo. L'azzurra, nella classifica generale, è attualmente seconda con 210 punti, precede di 25 punti Belmondo ed è staccata di 50 dalla capoclassifica, la russa Elena Vialbe.

Domani, nella 15 chilometri a passo alternato, gareggeranno gli uomini. Incerta la presenza di Albarello sofferente ad una spalla. Mancano Giorgio Vanzetta e De Zolt che raggiungeranno i compagni a Oslo.

Basket: serie A2

Francorosso contro Pavia per risalire

TORINO. Dopo la sconfitta casalinga contro Siena e quella anche più amara sul campo della Teorematour Milano, la Francorosso ha fatto un esame di coscienza, mettendo a fuoco le proprie innegabili colpe nel doppio ko, prima ancora delle innegabili responsabilità arbitrali.

«Sono tre le cause di questa doppia sconfitta - ha detto il coach Guerrieri - e cioè i malanni di alcuni giocatori importanti (Howard e Mian influenzati, ndr), l'illusione di essere diventati improvvisamente una squadra forte dopo il successo e Trapani e la sfortuna di un arbitraggio infelice a Milano».

Quali i difetti da correggere in vista della partita casalinga di domani contro Pavia? «Dobbiamo giocare con più testa, selezionando i tiri e le soluzioni offensive più favorevoli. Non tutti i miei giocatori sono in grado di fare qualsiasi cosa, quindi bisogna sfruttare le caratteristiche di ognuno. Inutile sperare che Bella segni da fuori o che Casalvieri tiri con successo anche quando è marcatissimo. Dobbiamo essere più specialisti».

Proprio Bella è stato tra i più discussi dopo la sconfitta a Milano. «Richard non è un fuoriclasse, ma questo lo sapevamo già. Deve imparare ad adattarsi alle caratteristiche dei suoi avversari diretti. A Milano gli avevo detto di coprire il lato destro di McCann, ma lui non l'ha fatto. A rimbalzo è sempre un discreto contributo, ma se concede al pivot avversario il doppio dei punti che riesce a segnare, allora i conti non torneranno mai». Qualcuno ha ipotizzato un possibile taglio di Bella... «Lo escludo, non avrebbe senso. Cerchiamo invece di recuperare i giovani reduci da infortuni».

Fra i più attesi c'è Prato, che però ieri ha accusato un nuovo acciacco, ad un tendine d'Achille. In crescita Trevisan, che domani potrebbe fare il debutto stagionale. Pavia pare un ostacolo invalicabile, anche se vanta una temibile batteria di piccoli fio slavo Radovic, il play Minelli, guardie Noli e Pistilli e un americano esperto come il 37enne Rod Griffin. (g. vib.)

SPORT FLASH

Pallanuoto: l'Italia batte 10-5 l'Australia

SIDNEY. Terza vittoria per la Nazionale italiana di pallanuoto in Australia. A Sydney il bettebello, con i rientranti Porretti e Pomilio, ha battuto i padroni di casa per 10-5 grazie alle doppiette di Gandolfi, Franco e Pino Porzio e ai gol di Campagna, Fiorillo, Bovo e Temellini.

Biathlon: tricolore Santer e Pallhuber

VAL RIDANNA. Ottavo tricolore per Nathalie Santer, in campo femminile, e primo titolo in una gara individuale per Wilfried Pallhuber, tra i maschi, nelle gare sprint degli Assoluti di biathlon. Pallhuber ha preceduto Passler e Carrara. La Santer ha battuto Monika Schwingshuckl e Petra Trocker.

Tennis: Pescosolido battuto da Ivanisevic

DOHA. Nel torneo del Qatar, Stefano Pescosolido è stato eliminato ieri nei quarti di finale da Ivanisevic in poco più di un'ora di gioco con il punteggio di 6-4, 6-4. Altri risultati: Edberg-Leconte 6-4, 6-2; Haarhuis-Olhovskiy 6-4, 6-2; Schaller-Agenor 7-6 (7-3), 7-6 (8-6).

Pallavolo: anticipo Latte Giglio-Sidis

BOLOGNA. Latte Giglio Reggio Emilia e Sidis Falconara sono impegnate oggi a Bologna (ore 15,45, Raitre dalle 16,30) nell'anticipo del 16° turno di A1.

Pattinaggio: Carta argento agli Europei

HAMAR. Davide Carta ha conquistato la medaglia d'argento sui 500 metri ai Campionati europei di pattinaggio di velocità su ghiaccio che hanno preso il via ieri ad Hamar, in Norvegia. L'azzurro è stato battuto solo dal fuoriclasse olandese Rintje Ritsma ed ha superato gli altri due olandesi Postma e Zandstra, campione mondiale in carica sulle quattro distanze.

Ippica: la corsa Tris paga 2 milioni e mezzo

NAPOLI. Tris di galoppo ad Agnano: 1. Fiery Dancer, 2. Paris Dakkar, 3. Thiene. Combinazione 18-17-18 e lire 2.650.100 a ciascuno 1844 vincitori.

Finalmente tutta l'energia Clio 16v al prezzo che volevo io.

Clio 16v. L. 24.600.000 chiavi in mano.

L'energia Clio 16v è tecnologia: punterie idrauliche autoregolanti, collettore d'aspirazione a immissione differenziata dell'aria, valvole raffreddate al sodio, retrotreno a quattro bare. L'energia Clio 16v è grinta: spoiler aerodinamici paraurti, codolini antiscenco e retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria. L'energia Clio 16v è confort: indicatori di livello, pressione e temperatura olio, rifiniture in cuoio, divano posteriore a ribaltamento frazionabile (1/3 - 2/3). Clio 16v è anche disponibile nelle versioni: *Oasis* con interni in pelle e sedile pilota a regolazione in altezza e lombare; *Arès* con aria condizionata.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Nei negozi, fino a marzo, le «occasioni» attirano vecchi e nuovi clienti

Corsa al saldo per battere la crisi

Prezzi convenienti, al riparo da imbrogli

La Confesercenti denuncia il calo dei consumi e ribassi più contenuti negli sconti praticati
Un'avvertenza: attenti a non fare confusione con le liquidazioni ■ le vendite promozionali

A partire ■ ieri molti clienti presteranno attenzione alle occasioni e agli sconti per rifornire i guardaroba delle famiglie. Un ottimo antidoto per combattere ■ crisi in cui si trova l'economia, crisi che per ■■■ non presenta rapide vie d'uscita

I saldi che sono iniziati ieri ■■ saranno più contenuti rispetto all'anno precedente. Lo ha annunciato la Confesercenti, che indica nell'abbigliamento il settore più penalizzato. Dal primo gennaio al 30 ottobre del 1993, il calo dei consumi è stato del 18 per cento, soprattutto per quello maschile; le calzature e i capi di pelliccerie. Anche ■■■ Natale, si sono registrati cali intorno al 10-15 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

«Colpa sicuramente della crisi economica - sostiene la Confesercenti - ma anche della politica della grande distribuzione come Standa, Upim e Rinascente, che hanno praticato sconti ■ vendite promozionali anche sotto le festività, in aperta violazione alle disposizioni di legge. Questo ha scatenato la reazione dei piccoli commercianti che a loro volta hanno ridotto i prezzi prima dell'inizio della stagione dei saldi. Impossibile, perciò, aspettarsi per i prossimi giorni vendite in saldo del 50-60 per cento come lo scorso anno».

■a i saldi mantengono la loro funzione di ■■■ autentica per far quadrare il bilancio di molte famiglie. I saldi invernali sono considerati più convenienti, visto che contro il freddo non bastano ■■ paio di jeans e qualche maglietta.

La grande bagarre dei prezzi stracciati, ■■■ sconti che generalmente ■ aggirano sul 20-50 per cento si è scatenata ieri e può andare avanti in alcuni casi fino al principio ■ marzo. E su questi tempi molto lunghi molti commercianti tirano un sospiro di sollievo, visto che gli affari sotto Natale non sono stati esaltanti.

■ questa fine d'anno le famiglie italiane hanno dovuto fare i conti con una situazione economica poco propizia. Come è stato fatto notare da diverse parti, il basso indice di inflazione sbandierato ■■■■ successo dal governo Ciampi ■ stato in gran parte dovuto alla contrazione dei consumi, in conseguenza dell'alta disoccupazione o della cassa integrazione. E ■ prospettive per l'anno appena iniziato non sono migliori dopo ■ «stangata» di fine anno. Aumento dell'Iva su prodotti di largo consumo, del prezzo della benzina e delle auto, dei bolli, ■ per questo chi in casa deve far quadrare i bilanci si ingegna per scegliere le occasioni migliori. Come appunto quelle dei saldi invernali.

A saper scegliere il consumatore può concludere affari vantaggiosi. Ma anche per i saldi occorre molta attenzione. Una sana diffidenza deve tener lontani da quei negozi che hanno un eccesso di abiti in saldo: o c'è stato un errore del titolare negli acquisti, o c'è stato un «rinforzo» di magliette e indumenti «da battaglia» per «stracciare i prezzi».

Per evitare pentimenti (visto che di solito le boutiques non accettano cambi sui capi scontati) meglio evitare le eccessive stravaganze e i capricci. Il classico premierà chi lo indossa: anche il prossimo anno sembrerà come nuovo senza mettere a disagio. Importante anche il colore: certi viola, certi rosa, certi bluette piacciono sul momento, ■■ non reggono al passare dei mesi o di un ■■■. Attenzione anche ai disegni, ai ricami e alle applicazioni che si sprecano su abiti e pullover. Il ragionamento è sempre lo stesso: devono piacere anche l'anno prossimo.

E allora ecco una «prova». Sulla strada statale ■■, a Sant'Ambrogio in Valle di Susa, ■■ cartello indica che a 50 metri c'è il negozio di abbigliamento di Franco Boetto, tremila metri quadri di vetrate. I settori vanno dal reparto giovani e jeanseria, a quello dei bambini, al classico ■■■■ e classico donna. Le offerte partiranno dall'8 gennaio e andranno avanti per circa quattro settimane. Di quanto saranno i saldi? Risponde Franco Boetto: «Si va mediamente dal 15-20 per cento al 30-40 per cento, a seconda degli articoli. Nel nostro negozio c'è un po' di tutto, per venire incontro al gusto dei clienti. C'è l'articolo alla moda, in cui contano i colori e i modelli, adatto ■ chi segue le tendenze dei nostri tempi e cerca il capo di valore scontato. Dall'altro lato c'è la fascia che cerca solo il prezzo basso».

Alcuni esempi? «Ci sono dei ■■■■ riferimenti sui prezzi in saldo, ■■ quelli di marca che ■ aggirano sulle 50 mila lire, a quelli ■■ non di marca che si possono comprare a 20 mila lire». Oppure: «Pantaloni classici da uomo a 50 mila lire. Diverse scelte e diverse serie di giacconi, con prezzi medi sulle 89-99 mila lire». E per il reparto donne? «Cappotti, giacconi, giubbotti, con materiale in lana che oscillano tra le 120 mila e le 180 mila lire». Più difficile fare una media sui bambini, molto dipende dall'età, ma anche dalla taglia, che varia parecchio a seconda dei soggetti ■■■ loro primi anni di vita.

■ può ipotizzare un buon afflusso? «Noi lo speriamo - afferma Franco Boetto -. Dopo un Natale al risparmio, speriamo che la gente approfitti dei saldi per rifornirsi un po'». ■■ dove arriveranno i clienti? «La nostra posizione, sulla statale 25 è ben segnalata ■■ cartelli. In linea di massima sono abitanti della zona a Sud di Susa o dell'hinterland torinese, come Collegno e Rivoli».

Franco Boetto conclude con una annotazione: «Tutti gli articoli che mettiamo in saldo sono ■ stagione. E soprattutto ■■■ ci sono inganni. Abbiamo una nostra credibilità verso i clienti che ■■■ intendiamo certo perdere».

Risparmio e moda a braccetto con lo sci

Buoni affari scegliendo fra gli articoli invernali

Saldi d'inverno e naturalmente gran parte degli articoli «dedicati alla neve»: alle necessità e al divertimento. Come si presenta la situazione? «Il novanta per cento degli articoli interessati ai saldi riguarda articoli invernali, come ■■■ e giacche ■ vento, che sono ancora ■ stagione»: la precisazione arriva da Raffaele Grassi, proprietario del negozio di articoli sportivi in corso Siracusa 196 a Torino.

Quanto si può risparmiare con i saldi? «Gli sconti vanno dal 40 ■ 50 e anche al 60 per cento, ■■ devo ricordare che ■■■ si tratta ■ fondi di magazzino, ma di articoli "datati", cioè di modelli risalenti tutti allo scorso anno e che vanno in saldo già da gennaio».

La «corsa al saldo» è iniziata prima del solito quest'anno, a testimonianza ■■■ situazione critica che sta attraversando l'economia del nostro Paese. «E quest'anno, dopo i primi sconti, c'è possibilità di ulteriori vantaggi, di sconti più alti. C'è gente che aspetta l'inizio ■■ saldi per rifarsi un po' di guardaroba - dice il signor Grassi -. Addirittura fa la fila fin dall'apertura per potersi scegliere i capi migliori. E' chiaro che chi primo arriva ■■ a disposizione ■■■ assortimento più vasto. Quindi, un po', bisogna "correre", altrimenti non si riesce ■ trovare il colore, la taglia o il modello desiderato. I prezzi restano sempre quelli, ma come dice il proverbio, "chi tardi arriva male alloggia"».

A ulteriore prova della serietà, Raffaele Grassi ricorda che vi sono riviste specializzate sulle quali si può confrontare il prezzo originario (oppure praticato dal produttore) di ■■ articolo e vedere se il saldo praticato ■ è davvero quello indicato sul listino del negozio e non si tratti invece di un prezzo gonfiato che poi viene ridotto. Il titolare dell'esercizio avvisa inoltre l'acquirente se l'articolo non è di quest'anno ma appartiene a un residuo di magazzino.

Quali sono le indicazioni? «Tutto dipenda dal fatto se uno vuole un capo alla moda o un capo che gli duri nel tempo. Ad esempio la durata media di uno sci (per la cui scelta ■ genere contano peso, altezza, abilità nello sciare) è di otto stagioni, ma ci sono quelli che sono usati per due anni ■ quelli che arrivano a dieci. Lo stesso discorso vale per la giacca a vento: può durare anni e anni se non subisce strappi o altri danni, ma può essere cambiata dopo un anno se uno vuol essere all'ultima moda. Una situazione simile ■ per la tuta da sci o per lo "spezzato": da ■■■ parte prevale la moda, dall'altra la necessità di avere un soggetto molto caldo. Altri esempi di saldi riguardano ■ "capo tecnico d'abbigliamento", quello usato per certe altezze (oltre tremila metri) ■ per sci alpinismo: che deve essere leggero, caldo, impermeabile e traspirante. Buone possibilità sugli scarponi, dove la scelta è sulle marche, che i negozi hanno in quantità assortita: in questo settore, ogni Casa cura ■■ segmento abbastanza limitato, una misura volumetrica rispetto al piede e alle sue componenti, ■■ modo da evitare una concorrenza sfrenata. Sempre fra gli elementi essenziali, da non dimenticare i guanti che devono essere leggeri, morbidi, impermeabili e traspiranti. Oppure gli occhiali».

«Vorrei far notare - aggiunge Raffaele Grassi - che i saldi ■■■ capitano in un periodo "morto", ma proprio quando la stagione sciistica ■ in pieno svolgimento. Infatti ormai, salvo poche eccezioni, sono gennaio e febbraio i mesi in cui ■ svolge gran parte dell'attività sui campi di neve, mentre a dicembre non sempre nelle stazioni di montagna c'è la neve e devono salvarsi con i "cannoni"».

Ma l'occasione ■■ saldi ■ gennaio viene sfruttata non solo per gli articoli invernali ■ i loro optional (ad esempio, sottosci e doposci, marsupi, etc...) ■■■ anche per offrire capi d'abbigliamento o materiale sportivo fuori stagione. Ad esempio, racchette ■ tennis, scarpe e tute da ginnastica: ma anche in questo caso sempre roba dell'anno passato ■ non oggetti fuori moda.

■ per finire c'è da ricordare che la legge sui saldi impone date precise: iniziati ■ 7 gennaio, si devono concludere entro il 7 marzo e dal 10 luglio al 10 settembre. Ma attenzione a non confondere i saldi con le liquidazioni o le offerte promozionali. Le prime, dietro richiesta di un permesso del Comune, possono essere avviate quando c'è un cambio ■ proprietà o il rinnovo dei locali di un negozio. Per sei settimane la merce può essere messa in vendita ■ minor costo, a prescindere dalla stagione. Le vendite promozionali invece investono per lo più un singolo articolo che il commerciante vuole «spingere». Anche le vendite promozionali prescindono dalle stagioni, ■■■ sono generalizzate e possono essere applicate a diversi articoli nel corso dello stesso anno. ■■ per evitare casi ■ concorrenza sleale è fatto assoluto divieto ■ effettuare vendite promozionali durante la stagione ■■ dei saldi e nei 40 giorni precedenti. I negozianti devono infine dimostrare la veridicità degli sconti, rispetto ai prezzi praticati in precedenza. In caso di violazioni sono previste multe ■ da 200 mila lire a due milioni.

GRASSI SPORT
C.SO SIRACUSA N° 196 - TORINO
TEL. 311.45.63 (OLTRE PIAZZA PITAGORA)
SALDI
NEGOZIO SPECIALIZZATO
VENDITA SCI
GRANDI MARCHE
GRANDI SCONTI
ABBIGLIAMENTO SCI - SCARPONI
TENNIS - GINNASTICA
TEMPO LIBERO ECC.
EFF. COM. LEGGE 80

Saldi
I 3000 m² DI SALDI ABBIGLIAMENTO A S.AMBROGIO IN VIA CADUTI PER LA PATRIA 14
boetto
abbigliamento
EFF. COM. LEGGE 80

MAX & Co.
IDEE MODA DONNA
SALDI
DAL 7 GENNAIO AL 26 FEBBRAIO
VIA CIBRARIO 19
TORINO - TEL. 437.36.26

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 8 Gennaio 1994 pg. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

MaxMaraFashion Group
IN SALDO
IN VIA CIBRARIO 19

Via Roma presa d'assalto, buoni affari anche in periferia

Saldi, ed è subito coda

Caccia all'occasione sotto la pioggia

Ore 8,30 di ieri mattina: via Roma come Bond Street. Di fronte alle vetrine dei grandi nomi, disciplinate code di signore infreddolite: «Proprio stamattina doveva mettersi a piovere... speriamo ci facciano entrare in fretta».

Le intemperie hanno fermato le «professioniste dei saldi»: quelle che, ogni anno, all'alba del 7 gennaio si presentano puntuali all'appuntamento con la fila. Armate di ombrello, scarpe da jogging e pazienza hanno scrutato per ore, al di là delle vetrine, occasioni «imperdibili». Idee chiare sui capi-preda, ma soprattutto sui turni di entrata faticosamente conquistati.

La coda più lunga, davanti a Ferragamo. Le prime fan del sarto fiorentino si sono presentate al rendez-vous per l'affare alle 8: un'ora e mezzo prima dell'apertura. Scene così si vedono soltanto a Londra, durante la liquidazione di Harrods.

Chi cerca un indizio di portafoglio abbottonato resta deluso. Le prime che riescono a entrare si tuffano a corpo morto su foulard (mila lire) e intramontabili cardigan ribassati a 270 mila. Le richieste sono da stock: «Me ne incarti sei, ne voglio uno per colore».

Ma dov'è finita la crisi? I registratori di cassa della boutique San Carlo (nell'omonima piazza) sembrano impazziti: signore che litigano per quell'ultimo giaccone «cento per cento cachemire» (in saldo a un milione e mezzo); distinti mariti che fanno i capricci per portarsi a casa l'ennesimo maglione di Missoni (600 mila lire).

Febbre da saldo anche da Maria Cristina (via Roma 278): qui le signore duellano per aggiudicarsi gli ultimi capi firmati Hermès. Abiti o accessori di stagioni passate, scontati del per cento. Fecce soddisfatte da Borbonese, in via Mercanti 14: «Una tale ressa s'è vista soltanto la vigilia di Natale». Bilancio della giornata: il cachemire a metà prezzo è esaurito, le ecologiche (300 mila) decimate.

I fanatici dell'affare non hanno risparmiato i negozi «cine-foto-hi-fi». Ieri mattina la «città delle foto» - trasformata in «città dei saldi» da uno striscione - è stata visitata da 1000 clienti. L'acquisto più ambito? Una videocamera a un milione o un cellulare a 700 mila lire.

Neppure i commercianti dei quartieri decentrati si lamentano del «primo giorno di saldi». «Videouno» in via Cirié 58 ha terminato buona parte degli articoli in offerta speciale. Primo fra tutti, l'impianto stereo Aiwa «Multi-cds completo di karaoke: «Costa soltanto mila lire ed è andato a ruba». Successo di vendite da Gallenca, via Donato 44, che ha ribassato i prezzi di oltre 100 articoli: «Abbiamo quasi terminato i tv da 14 pollici». Centinaia di persone ai magazzini Robe di Kappa di via Foggia 42: qui i clienti hanno saccheggiato gli angoli dei «capi a prezzi choc»: gonne a 40 mila lire, camicie a mila e pantaloni da 49 mila.

Ma c'è qualche commerciante insoddisfatto di questa giornata-debutto? I negozi del «saldo permanente»: stockisti specializzati nel capo firmato e stagionato, rivenduto a prezzi abbordabili. Dice il titolare del Salvagente in piazza Solferino 14: «Nessuna folla, anzi, meno gente del solito. Rifletta: che cosa significa vivere per 365 giorni l'anno i clienti».

Emanuela Minucci

Il negozio di Ferragamo in via Roma, preso d'assalto dagli aficionados dei saldi

La madre disperata: «Scomparsa con un ragazzo di 25 anni»

Sedicenne fugge con l'amico

Era ospite di un istituto a Balangero

Una ragazza di 16 anni, Antonella Oterina, via Fiera 10, Cirié, è scomparsa il 10 novembre scorso, giorno suo compleanno. Era ospite dell'istituto «Comunità Incontro» di Balangero, su richiesta del Tribunale per i minori. E' uscita e se n'è andata, secondo la denuncia della madre, con Giancarlo Annedda, 25 anni, di S. Carlo Canavese, con il quale era già fuggita nel luglio scorso.

La madre Anna Vuolo, 38 anni, è preoccupata: «Di Antonella ho perso ogni traccia. Da quando la scorsa primavera ha conosciuto quel giovane non è stata più lei: era diventata scorbutica, intrattabile. Non riesco a capire come possano vivere. Si è fatta viva a Natale una telefonata. Spero che attraverso la foto qualcuno la riconosca e mi dia sue notizie».

Antonella abitava con la madre e due sorelle, Roberta di 13 anni e Morena di 11. Anna Vuolo nel luglio scorso ha divorziato e il giudice ha affidato la ragazza al padre. Ma pochi giorni dopo Antonella era già in fuga

Da sinistra **Antonella Oterina** la ragazza scomparsa. A fianco la mamma **Anna Vuolo** «Di lei ho perso ogni traccia»

«Da quando ha conosciuto Giancarlo non è più lei»

con Giancarlo. Racconta la madre: «Quando è tornata era piena di lividi e beveva. La accompagnai dai carabinieri». Ma Antonella scappò ancora; i due giovani si rifecero vivi l'11 settembre.

La madre Anna ottenne dal Tribunale per i minori che la figlia venisse accolta nella «Comunità Incontro» di Balangero: «Io vivevo con le altre due ragazze in due stanzette - spiega - tutto il giorno, riuscivo a badare a loro». Perciò presto anche Roberta e Morena sono state affidate a due famiglie.

Ma il 10 novembre scorso Antonella se ne è andata dall'istituto e con lei scompare da S. Carlo Canavese anche Giancarlo Annedda. Di qui la denuncia. Ora Giancarlo Annedda è ricercato.

Sestriere e Val di Susa, impianti a pieno ritmo

Riaperte anche le stazioni in Val di Lanzo Scatta l'allarme per il pericolo di valanghe

Traffico difficile a Bardonecchia e si scia anche sulle strade

Manna per gli sciatori

Un metro di neve in montagna

La bufera di neve che per 24 ore ha imperversato sulle Alpi ha garantito ai centri sciistici delle vallate torinesi una provvidenziale riserva innevata. Ieri alle 10,30 i carabinieri e la Protezione Civile hanno fatto riaprire il valico di Claviere con la Francia, permettendo il rientro di centinaia di sciatori che erano rimasti bloccati giovedì sera a Monginevro e nelle vallate di Briançon.

La chiusura della statale del Monginevro (sui versanti italiano e francese) era stata decisa per l'incombente pericolo di valanghe, in particolare fra Cesana e Claviere. Ieri mattina è stato effettuato un nuovo sopralluogo con la consulenza di Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, il quale ha valutato il cessato pericolo. Nella notte precedente erano già cadute alcune slavine in punti più a rischio.

Ieri all'alba i mezzi spazzaneve hanno liberato la statale Cesana-Claviere dalle masse di neve, e il traffico ha potuto riprendere normalmente. Dice Todaro: «La perturbazione è passata, lasciandosi dietro un'ultima scia nevischio. Tra oggi e domani il tempo dovrebbe rimettersi sul bello».

Le nevicate sono state abbondanti ovunque. A Bardonecchia la neve è alta da 60 a 90 centimetri, in particolare sulle piste più alte dello Jafferau. A Sestriere il manto varia dagli ai 120 centimetri; a Sauze d'Oulx la neve arriva a 60-90 centimetri; così pure a Claviere e a Sansicario. Neve abbondante anche al Plan del Frais.

Per raggiungere i centri sciistici dell'Alta Val è necessario le catene sia da Finestrelle, in Val Chisone, che da Oulx. La direzione dell'autostrada del Frejus ha informato che la carreggiata è pulita, ma consiglia di non lasciare le catene a casa.

La neve è caduta abbondante anche sulle piste da fondo di Pragelato, a Bobbio Pellice ed in Val Germanasca, toccando i 60-90 centimetri. Così pure in Valle di Lanzo a Viù e Balme. Ad Ala di Stura, dove grazie ai cannoni si poteva sciare già da qualche settimana, oltre agli impianti del Karsen e Belfè è aperto l'anello di 10 chilometri per lo sci da fondo. Piste aperte da ieri anche a Usseglio, dove è stato risistemato il piccolo anello di fondo distrutto dall'alluvione di settembre.

In alta Valle Orco e sulle pendici del parco del Gran Paradiso è nevicata ha raggiunto gli 80-100 centimetri. A Ceresole ieri è stato «battuto» il tracciato dell'Alpe Carallo e, a Locana, quello dell'Alpe Cialma.

Neve in abbondanza anche in Valchiusella, dove le piste saranno praticabili a partire da mercoledì prossimo: a Punta Polit il manto ha abbondantemente superato il metro.

I tecnici dell'assessorato regionale alla Difesa del Suolo ribadiscono che su tutto l'arco alpino piemontese persiste il pericolo di slavine e valanghe. Oltre i duemila metri possono verificarsi distacchi spontanei di lastroni, mentre a quote più basse la neve umida comporta il rischio di valanghe che potrebbero interessare anche il fondovalle.

L'indice di pericolo è il quarto e i tecnici sconsigliano le gite sci alpinistiche e i percorsi fuori pista nelle vallate del Canavese, in Val Susa, nelle valli Sesia e Ossola. Lo strato di neve fresca appoggia con scarsa aderenza sul manto preesistente ed è impregnato di umidità fino a 1600 metri. Più in basso (fino al fondo valle) nel pomeriggio la neve è diventata pioggia.

Difficili le comunicazioni con l'alta Valle d'Aosta. Chiuse la statale 26 del Monte Bianco dopo Morgex, la statale 27 Gran San Bernardo da Saint Oyenne e la da Gaby in poi. Il Colle di Nava è percorribile come il Tenda.

RAO
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
RINNOVIAMO
I LOCALI DI VIA ANDREA DORIA, 8
SCONTIAMO
A PREZZI PARTICOLARI
NEI NEGOZI DI:
VIA ANDREA DORIA, 8
E VIA CAVOUR, 6
GLI ABITI, LE GIACCHE, I PANTALONI IN WINTER TASMANIAN DI LORO PIANA, LE CRAVATTE IN PURA SETA, LE CAMICIE CON COLLO E POLSI DI RICAMBIO, I PULLOVER IN PURO CASHMERE.
EFFETTI NON AL COM. COMP. LEGGE 10/77

Lezioni regolari e niente aule occupate negli istituti superiori «caldi»

Assenze record nelle scuole

Ripresa dopo le feste con tanti banchi vuoti

Atmosfera assonnata del dopo vacanze nelle scuole che hanno riaperto le aule: temperature gelida come sempre dopo la pausa natalizia, più assenti del solito nelle materne e nelle elementari, tanti banchi vuoti anche nelle superiori. La vera ripresa, con interrogazioni e compiti, scatterà lunedì.

Le lezioni nelle superiori sono state regolari. I ragazzi hanno mantenuto la promessa. In alcuni istituti l'agitazione diventerà riflessione e si sposterà nel pomeriggio. Ieri soltanto gli studenti del Primo Liceo Artistico di via Accademia, dopo un'assemblea, hanno chiesto ed ottenuto di confrontarsi con l'autogestione in aula. C'erano gli insegnanti che non hanno segnato presenti e assenti. «E' la conclusione logica - dicono i giovani - dopo la lunga occupazione di dicembre. Da lunedì si ricomincia con le lezioni». Attività regolare nella succursale che si è trasferita in via Carcano lasciando l'edificio di corso Cadore all'istituto d'Arte Passoni.

Allo scientifico Volta alcuni studenti dicono: «Non sappiamo ancora come ci organizzeremo per lasciare cadere nel vuoto la prima di dicembre». Anche al professionale Marchesini Gobetti (unico a Natale) si sta esaminando come proseguire la riflessione. Così come al Clotilde di Savoia dove l'azione dimostrativa è stata sospesa il 24 dicembre: «Adesso stiamo raccogliendo le firme di chi vuole dire al ministro che la riforma prospettata non piace». All'Avogadro ieri mattina tre classi hanno assistito ad una lezione sulla mafia del docente universitario Adriano Ballone. Il preside Rattazzi annuncia: «Oggi, con gli studenti, definiremo i tempi di tre incontri pomeridiani con esperti per spiegare la finanziaria, la riforma della superiore e le difficoltà passaggi scuola lavoro».

Al magistrale Gramsci gli studenti la prossima settimana chiederanno al consiglio di istituto di difendere la scuola per la quale è prospettata la fusione con il Berti per carenza di iscritti. Dicono: «Sarebbe ingiusto, abbiamo 18 classi e 3 corsi integrativi».

Segnali di protesta dai docenti. I professori delle medie inferiori Alvaro e Modigliani aderenti alla federazione lavoratori della scuola Fisu-Cub invitano allo sciopero della prima ora (lunedì e martedì). L'Unicobas ha indetto (dal 10 al 20 gennaio) l'astensione dalle attività di non insegnamento. Contestano la finanziaria, il mancato rinnovo del contratto, la riforma. Cgil, Cisl e Uil annunciano la «mobilitazione», temono che i supplenti percepiscano regolarmente lo stipendio di gennaio».

Maria Vaiabrega

DAGNOLI
boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni a torino
GRANDE
VENDITA
DI FINE STAGIONE
SCONTI
30-40-50%
EFF. CONT. LEGGE 80

Restano senza nome i vincitori dei tre e due miliardi alla lotteria Italia

Assalto alla ricevitoria d'oro

Record di puntate al Lotto di via Tirreno

La caccia appena cominciata è già finita. Così parafrasando una famosa canzone degli Anni Sessanta, si può sintetizzare la ricerca dei nuovi Paperoni torinesi, che l'altra sera hanno vinto 3 e [illegible] miliardi alla Lotteria Italia. Molte le indicazioni, altrettante le false piste. Accade sempre, del resto.

Qualcuno giura che la scorsa notte, all'annuncio della supervincita, si sono sentiti i botti dalle parti della tabacchoria-ricevitoria del Lotto di via Tirreno 143, dove è stato venduto il tagliando del secondo premio. Ma ci credono in pochi. «Spari!? Dove? Perché». Inutile fare il giro delle case attorno. «Un miliardario? Per crederci lo devo vedere col sacco in spalla e i milioni che cascano».

Vera è invece la coda al bottoghino del Lotto del signor Nicola Crivello, che ha consegnato il biglietto vincente. «E' da stamattina che c'è ressa. Gente di tutte le età. No, il signor o la signora miliardo oggi non si son visti. Speriamo in seguito».

Poiché siamo in tema di fortuna, il signor Crivello rivela le giocate che stanno andando per la maggiore. «I più abbinano il 38, che ritarda da 140 settimane sulla ruota di [illegible]ri, o il 2, che è [illegible] secondo premio estratto della Lotteria. Già che [illegible] sono infilano pure il 3, il numero dei miliardi vinti da noi. Oppure giocano il numero della nostra ricevitoria del Lotto che è il 67; poi scompongono anche quello che contraddistingue la nostra rivendita di tabacchi che è il 403 [illegible] infine ci aggiungono il numero civico del negozio, ovvero il 143/15 e i numeri scomposti del biglietto vincente: 28-40-74». Follie da invasati della Smorfia? «Può essere. Però il gioco [illegible] aumentato perché c'è davvero la convinzione che la fortuna busserà nuovamente da queste parti».

Frattanto fioriscono le burle. Una è toccata a un antennista in pensione, il signor Accamo, indicato da alcuni come il possibile vincitore dei 3 miliardi. La prima a riderne è la moglie, Maria Franca Cavallaro. «Ma se non abbiamo comprato neanche un biglietto! Magari fossimo noi i vincitori. Di certo è lo scherzo di qualche buontempone. Mio marito ne ha fatti tanti che ora avranno pensato di rendergli la pariglia».

Chi invece non stava giocando un tiro mancino al cronista è lo sconosciuto operaio, «sposato e con un figlio» che l'altro giorno ha telefonato in redazione dicendo di essere in possesso del biglietto miliardario 280563 serie N, indicando anche l'edicola di corso Giulio Cesare 197 che pochissimi in quel momento potevano conoscere. «Non ci posso ancora credere, ho paura di un infarto. Lasciatemi sognare ancora un po'», [illegible] ripetuto prima di sparire nell'anonimato.

«Sogni, sogni pure - dice sorridendo l'edicolante Giuseppina Bigliono -. Non capita tutti i giorni di dare [illegible] mila lire e ricevere in cambio 2 miliardi. Avesse visto invece la faccia allibita della guardia giurata che sorveglia la banca qui di fronte. Lui ha comprato [illegible] me [illegible] biglietto che precedeva quello miliardario. L'altra [illegible] lui [illegible] sua moglie non hanno chiuso occhio. Già che [illegible] sono un piccolo desiderio l'avrei anch'io e visto e considerato che presto sarò mamma vorrei tanto esaudirlo. Ecco, io vorrei che a Carnevale, quel signor miliardo si ricordasse un pochino di me. Così se in quel periodo vedrò d'improvviso uno entrare, anche con una maschera da scimmione, e gettarmi una busta fra i giornali, capirò [illegible] volo [illegible] ringrazierò di cuore. Senza fare domande, lo giuro».

Ivano Barbiero

IL COSTO DELLA SPERANZA

LOTTERIA	BIGLIETTI 1992	BIGLIETTI 1993
ITALIA	482.000	446.000
VIAREGGIO	96.000	82.000
EUROPEA	79.000	110.000
AGNANO	50.500	41.000
MONZA	24.500	31.000
MERANO	24.000	37.000
VENEZIA	21.500	20.000
SULMONA	30.000	—
SCUDETTO	38.000	—
FOLIGNO	19.500	—
MARE	18.000	—
TAORMINA	14.000	—
ASTI	28.000	—
GIGANTISSIMO	—	37.000
SIENA	—	26.000
AUTOSTORICHE	—	29.000
GIRO D'ITALIA	—	38.000
AMALFI	—	21.000
MONTECATINI	—	25.000
TOTALE	[illegible]	962.000
TOTALE SPESE	4.500.000.000	4.810.000.000

I patiti della Smorfia giocano i numeri dell'estrazione di giovedì

Dall'alto la tabaccaia **Teresa Vercelli** la ricevitoria di via Tirreno e l'edicolante **Giuseppina Bigliono**

TORINO SOTTERRANEA

SULLE ORME DI PAPERONE

Un milione di biglietti per trovare la fortuna

UN BIGLIETTO a testa: compresi i neonati, gli scolari, gli ultracentenari. Tutti col loro bravo tagliando in tasca, nella cartella [illegible] nella culla, pronti a tentare la fortuna. Ogni anno in città si vendono (suddivisi nei tredici concorsi nazionali) tanti biglietti della lotteria quanti sono i torinesi: più di 900 mila tagliandi.

Naturalmente, il conto torna grazie a quanti comprano più di un biglietto: cinque, dieci, venti a testa, a compensare i malfidi che non ne hanno mai acquistato [illegible] uno in vita loro.

E dire che la dea bendata è da qualche tempo piuttosto benevola con la nostra città. Sognando una vita da Paperoni l'anno scorso abbiamo investito in lotterie meno [illegible] cinque miliardi, e la fortuna ci ha ampiamente ricompensato: solo nella notte della [illegible] ci ha regalato, se si tien conto anche dei premi minori, sei miliardi tondi tondi.

La buona sorte aveva avuto [illegible] occhio di riguardo per Torino anche nel '92: avevamo investito 4 miliardi e 600 milioni, ne abbiamo ricevuti sette in un colpo solo, con il primo premio della lotteria europea.

Le cifre della passione per le «riffe» nazionali sembrano grandi, ma un biglietto in tasca a ogni torinese significa [illegible] spesa procapite di appena cinquemila lire. In realtà, sognando di acciuffare la fortuna investiamo ben più denaro. «In tempi di crisi, come questo - spiegano all'ippodromo di Vinovo - cresce il numero di quanti sperano di vincere milioni puntando poche lire». Le giocate aumentano, e toccano cifre da capogiro: seguendo col fiato sospeso le galoppate di brocchi e campioni, nel '93 abbiamo «bruciato» 30 miliardi e mezzo a Vinovo, altri 100 nelle agenzie ippiche.

Per non parlare del lotto: i «meglio» cittadini sono subissati di richieste di amuleti e portafortuna da «adoperare» soprattutto per questo gioco. C'è chi si rivolge agli studiosi della cabala, e chi andando a letto implora la nonna defunta: «Io ti ho assistito fino all'ultimo, quanto ti ho voluto bene. Ti prego, stanotte dammi tre numeri buoni». In questi giorni i gestori delle ricevitorie fanno affari d'oro grazie al ritardo eccezionale del 38 sulla ruota di Bari, che si fa attendere da 140 settimane. Pur di raccogliere soldi da scommettere, c'è chi finisce in mano agli strozzini, chi ipoteca l'alloggio, chi vende l'automobile. I tabaccai e i baristi raccontano scene di isterismo e di autentica disperazione. Gianfilippo Aratti, ricevitoria [illegible] via Pio VII: «Ho avuto una giocata da 10 milioni. Disfarsi dell'auto o dello stereo è il minimo: qualcuno si è venduto pure la moglie».

E il totocalcio? Giocano i carabinieri compilando le schedine nelle caserme, durante le pause. Giocano i vigili e i giudici, gli operai e i dentisti, gli studenti e i pensionati che si riuniscono al circolo della scopa o sul campo da bocce. Quanto? Un'enormità. Più di cento miliardi l'anno.

Ci moderniamo nel Totip: ma anche qui spendiamo più del doppio rispetto alle lotterie. Duecentoquaranta milioni a settimana in città, 370 [illegible] si calcola anche la provincia: da 12 a 20 miliardi l'anno.

E poi ci sono i malati del casinò, e gli habitués del gioco in «nero»: totocalcio e lotto clandestini, in cui si può scommettere su alcune combinazioni [illegible] partite [illegible] calcio, sul numero di reti segnate, su ambi, terni e «quindicine» che garantiscono quote più alte per i vincitori.

L'ultima «moda», infine, è quella per i bookmakers inglesi. Telefonando [illegible] Londra si può puntare sul calcio, ma anche sui risultati di rugby e cricket: vincite rigorosamente esentasse.

Sogni che si bruciano in un amen, soldi buttati e buttati, finché si giura che mai e poi mai [illegible] spenderà più un solo centesimo in scommesse e concorsi. Eppure, qualche volta, [illegible] diventa miliardari.

Giovanna Favro

Le Gru: dal pm l'ex sindaco pds

L'ex sindaco pds [illegible] Grugliasco **Domenico Bernardi** ha riconfermato [illegible] aver preso 65 milioni dal compagno di partito Angelo Ferrara

«Mi hanno usato come un pupazzo»

Una tangente che non si poteva rifiutare. «Se avessi detto no sarei stato scaricato dagli altri compagni che avevano preso il denaro. Non avrebbero mai tollerato uno pulito, diverso da loro», Domenico Bernardi, ex sindaco pidiessino di Grugliasco, ha giustificato così, ieri, davanti al magistrato perché accettò quei 65 milioni provenienti da Alberto Milan, l'«uomo con la valigia» che distribuiva milioni per eliminare intoppi al centro commerciale Le Gru. Per tre ore Bernardi, che è assistito dal professor Carlo Federico Grosso, ha raccontato al pm Ferrando la sua verità: ha parlato dei delicati rapporti politici nella «Stalingrado dell'Ovest», di come [illegible] si sentisse ostaggio degli altri politici («Mi hanno usato [illegible] me un pupazzo»), della [illegible] volontà di uscire da quella situazione ambigua, del travaglio profondo quando l'amico Angelo Ferrara, ex sindaco pci come lui, uomo che contava nel partito, gli consegnò il denaro.

Alberto Milan, l'uomo della multinazionale francese Tremo, proprietaria al [illegible] per cento di Le Gru (il restante 40% [illegible] di Berlusconi ndr) ha detto di aver pagato 330 milioni ai comunisti: «Li consegnai a Ferrara e lui provvide [illegible] distribuirli tra i compagni». Ferrara ha ammesso: «Ho ricevuto solo 100 milioni che divisi così: 65 a Bernardi e 35 a Rossello». Albino Rossello, ex consigliere [illegible] Rifondazione Comunista [illegible] indipendente, ha confessato subito: «Ossi 35 milioni [illegible] ho presi e li ho usati per sottoscrizioni alle sezioni del partito». Ed è tornato a casa agli arresti domiciliari.

Domenico Bernardi aveva scelto un'altra linea, che si è rivelata suicida. Per circa [illegible] mese (il [illegible] dicembre [illegible] stato rieletto sindaco), quando già il suo nome circolava [illegible] I possibili destinatari di tangenti, ha opposto un atteggiamento alla Greganti: «Non è vero nulla». Poi, troppo tardi, s'è [illegible] conto che era puerile continuare a negare e ha scritto un memoriale, non privo di ingenuità: «Ero certo di poter seppellire il mio errore. Mi sono schierato con i migliori».

I soldi? «Ricordo che Ferrara cominciò a farmi strani discorsi. 'Sai, c'è quel Milan che dà soldi a tutti'. Io sono sempre stato favorevole al centro commerciale, ero convinto che sarebbe [illegible] un bene per Grugliasco. Che bisogno c'era di darmi i soldi? Non dovevo mica cambiare idea». I milioni arrivarono lo stesso. «Sono per te, mi disse un giorno Ferrara, consegnandomi una busta. Vengono da Milan. Li presi, senza contarli e li nascosi in un [illegible] della scrivania di mio figlio. Non sapevo cosa fare. Capivo che non potevo rifiutare, Ferrara si sarebbe arrabbiato mi avrebbe scaricato. E io non volevo far cadere il mio progetto politico». Dopo la prima busta ne arrivarono altre, in tutto 65 milioni. «Non dissi nulla neppure a mia moglie». Bernardi [illegible]va [illegible] sindaco un'indennità di [illegible] milioni e [illegible] mila lire, la moglie ne guadagnava un milione e [illegible] mila lire. Non c'era molto da scialare. Eppure [illegible] erano frequenti, il menage dispendioso. I soldi di Milan tornarono utili. «Almeno una ventina di milioni se ne andò in pranzi e cene, con il resto ho ristrutturato una casetta a Refrancore d'Asti». Ma nessuno ha saputo di quei soldi. «In federazione? No, [illegible] ho detto nulla. I soldi non erano per il partito, erano per [illegible]. Non li ho usati neppure per la campagna elettorale». Un ingegnere finito in un gioco più grande [illegible] lui? E' la verità» [illegible] Bernardi, una verità che [illegible] tutta verificata. Soprattutto [illegible] il prossimo interrogatorio di Angelo Ferrara, ancora in carcere: il pm Ferrando è convinto che abbia detto solo una parte di quello che sa. Dopo l'interrogatorio Bernardi, rilassato e con uno spento sorriso sul volto, è tornato a Pinerolo dove è detenuto. In cella restano anche Girolamo Turano (psi), Gaetano Marasco (psi) e Lina Visentin (dc): il Tribunale della libertà ha respinto le istanze di scarcerazione.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO METEO

Sabato 8 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] Nel corso della giornata [illegible] di variabilità. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati settentrionali. Visibilità buona con assenza di nebbie.

[illegible]

[illegible] DI TORINO

MASSIMA	5,2
[illegible]	2,3
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	28,1 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	37,2 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Rilevamento Meteo Piazza Statuto

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	6,0	MINIMA	3,0
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

RECORD (dal mese valido 50 anni)

MASSIMA	19,4	6 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN [illegible] FA

MASSIMA	7,9	MINIMA	-2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 33 minuti, cala domani alle ore 13 e 57 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
Luna nuova 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

[illegible]: occorrono 393 sightamenti per vederlo girare quanto la Luna

VENERE: brilla 12 volte più di Mercurio e 250 volte più della [illegible]

MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 10 minuti prima del Sole

GIOVE: è dentro [illegible] della [illegible]

SATURNO: inosservabile come una stella la mattina [illegible] ora e [illegible] Ovest

IL FENOMENO: al mattino tutti e quattro i satelliti galileiani di Giove [illegible] visibili da un lato del [illegible] (tutti Ovest)

Specchio dei tempi

«Come dilettanti abbiamo scelto lo stesso testo di Ronconi» - «Aumenti bloccati: non [illegible] atto di saggezza, ma di ipocrisia politica» «L'Atm [illegible] può allontanare gli abusivi» - «Il prezzo del telefonino»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una compagnia amatoriale e ci chiamiamo Kontrast-Teatro. Più di due anni fa abbiamo scelto una commedia per lavorarci sopra non soltanto come allestimento ma come studio di approfondimento del testo. L'occasione di rappresentarlo è arrivata il 18 dicembre scorso al Piccolo Regio nell'ambito della Rassegna di teatro amatoriale. Ma, ahimè, il nostro spettacolo era L'affare Makropulos, sicuro, proprio quello che, sia [illegible] presa al Carignano [illegible] in lirica al Regio è andato in scena nello stesso periodo con la regia di Luca Ronconi!

«Con tutta umiltà volevamo solo precisare che, non solo non ci ha [illegible] sfiorato il pensiero di confrontarci con alcuno - specialmente a quelle altezze - ma che ci pareva giusto concludere, con lo spettacolo in questione, il nostro lavoro, iniziato, come già accennato, più di due anni fa».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In Consiglio comunale l'opposizione ha bloccato l'aumento dei compensi agli amministratori delle municipalizzate.

«Sembra atto di saggezza, invece è un esempio di clamorosa ipocrisia politica. I vecchi partiti erano (e sono) favorevoli a compensi molto bassi, perché, alla luce di molte inchieste giudiziarie, si può ipotizzare che avessero entrate non regolari.

«A chi poteva intascarsi ogni anno milioni di tangenti poco importava di guadagnare un paio di milioni in più. Poteva anche lavorare gratis! Il nuovo è ben diverso. Un presidente che dedica tutto il suo tempo ad una importante municipalizzata merita ampiamente i 6 milioni lordi (lavoro circa 4 netti) mensili.

«Perché è il capo di una grande e importante azienda. Presidenti di aziende analoghe per dimensioni, private e pubbliche, [illegible] pagati 20-30 milioni netti al mese e oltre.

«Alle municipalizzate devono andare i peggiori scarti dell'industria? Oppure amministratori che accettano compensi inadeguati perché si propongano di arrotondarli?».

Giovanni Giordana

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 19 dicembre si precisa che i parcheggi affidati in gestione dal Comune di Torino all'Atm non sono custoditi, come chiaramente indicato dai cartelli presenti presso ciascuno di essi: l'incombenza della custodia [illegible] già da tempo stata esclusa in conformità al disposto della legge Tognoli.

«Per quanto concerne la presenza di posteggiatori abusivi all'interno di dette aree, pare evidente che l'obbligo di versare la tariffa di sosta al personale autorizzato esclude - senza bisogno di sottolinearlo in un volantino - l'esigenza di pagare anche detti parcheggiatori abusivi, che l'Atm non è affatto autorizzata ad allontanare: tale incombenza è riservata alle forze dell'ordine, che questa direzione [illegible] fino ad oggi ha ripetutamente sollecitato in merito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La sera di Natale mi trovo in corso Giulio Cesare [illegible] avendo necessità di fare una telefonata mi fermo all'angolo con corso Brescia dove esistono tre cabine telefoniche. Sono munito sia di schede telefoniche sia di moneta [illegible] ma tutte e tre le cabine sono fuori servizio. Proseguo. Poco più avanti all'angolo con corso Palermo vi sono quattro cabine ma anche queste fuori servizio. Nel giardinetto all'angolo con via Montanaro c'è un'altra cabina ma è occupata e la persona che è dentro sta fumando, quindi anche se attendessi non potrei più usufruire a meno di telefonare in apnea. Più avanti all'angolo con via Porpora altre tre cabine e anche queste tutte fuori servizio. Oltre, il deserto. Per trovare una cabina occorre giungere sino all'incrocio con lungostura Lazio e anche questa, manco a dirlo, è fuori servizio.

«Poiché, come affermano i dirigenti della Sip, quasi tutte le cabine sono state dotate di apparecchi del tipo a scheda per evitare manomissioni e atti di vandalismo, se ne deduce che il cattivo funzionamento delle cabine è da attribuire esclusivamente alla scarsa manutenzione delle stesse da parte dei tecnici della Sip, oltre che dallo scarso riguardo dell'azienda nei confronti di chi non può permettersi di acquistare [illegible] di mantenere [illegible] telefono cellulare.

«Se la politica aziendale è quella di scoraggiare l'uso delle cabine a favore di una diffusione capillare del telefonino (dato che spesso non è possibile fare a meno del telefono), perché non viene incentivato l'acquisto dello stesso immettendolo sul mercato a un basso prezzo (negli Stati Uniti costa 30/40 dollari)?».

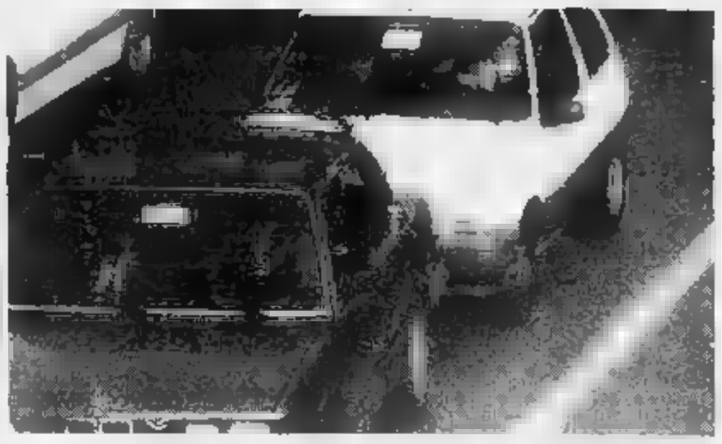
Segue la firma

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Nicola Isacco ha confessato



In alto, Rodolfo Domiaquio seguito in auto, poi arrestato

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi di capirmi, sono un po' frastornato». Poi Nicola Isacco, 35 anni a marzo, si è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In casa va bene, i problemi sono miei mogliè». Abita a Farigliano, un cuneese del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli è titolare di una impresa di pulizia.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato e violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano messo un annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, disinteressa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco li ha avvicinate. Le ha portate in una cascina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: «Mi ha legata, frustata, aveva oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il capo della mobile, Carlo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiederanno la perizia psichiatrica. Isacco impugnava una pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: una ragazza era svenuta per il terrore.

Le indagini, racconta il capo della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì quando Mara, 18 anni compiuti ad aprile, si è presentata in questura: «E' una cosa personale...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertotto, alla Buoncostume. «Sono stata sequestrata, violentata», ed è scoppiata in lacrime. La Bertotto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie con una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato con una Seat Ibiza nera targata Cuneo. Mi ha portato in una cascina». Le minacce: «La pistola, mi sono spogliata, mi è saltato addosso». Era notte quando Mara è rientrata a Torino: ha subito denunciato l'aggressione.

Il suo racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza di raccontare la violenze. Con lei il folle si è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, non vivrò più a lungo, sono tanto ammalato, ma molto cattivo, non posso avere una storia sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto nera, di quella cascina nella campagna cuneese. Di una pistola, un rasoio, un letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchiesta dell'ottobre scorso, quando fu arrestato Rodolfo Domiaquio, 30 anni, «Rudy il bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a ragazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era stato sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto aveva un'amica-complice anche lei arrestata.

Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato con le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è un maniaco; se vi telefona avvisateci». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertotto si è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla stazione dei bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui ha riconosciuta. La Bertotto ha sorriso: «Non faccia il cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e un biglietto con i nomi delle due giovani aggredite e violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche una ragazza di Mondovì. Con mia moglie va, ma devo sfogare con delle cassette porno» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL Balôn

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 1 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento colori modelli classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gennelli L.
Produzione e vendita: Ebay fashion, via Cavalieri 26 - MONZA Tel. 039-324.695
(TO) Via SCIOLTO (Grosso Frazione Marocchi 23 - Tel. 011 945.36.65

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

CERCHI DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 55.473
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 22 TORINO

le camicie uomo - donna di
Lasandro
Via Giolitti 2 Torino
Tel. 56.20.852
SCONTI!!
dal 20% al 50%
9.30/13 - 15/19.30
Ex com. Legge 80

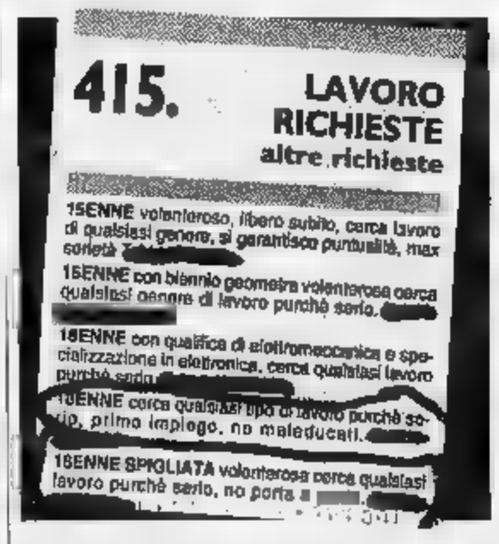
ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA

PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. 00

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

LA STORIA

DUE RAGAZZE



415. LAVORO RICHIESTE altre richieste

15ENNE volenteroso, libero subito, cerca lavoro di qualsiasi genere, si garantisce puntualità, max serietà

15ENNE con biennio geometra volenteroso cerca qualsiasi genere di lavoro purchè serio.

18ENNE con qualifica di elettromeccanica e specializzazione in elettronica, cerca qualsiasi lavoro purchè serio

18ENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio, primo impiego, no maleducati.

18ENNE SPIGLIATA volenterosa cerca qualsiasi lavoro purchè serio, no porta a

Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva le sue vittime

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

STORIA di due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza di denunciare. Una si è confidata con e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra non ha fatto, ha tenuto il segreto per non turbare la mamma ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare in questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo il tempo riuscirà a cancellare.

Le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta Mara: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco un lavoro, purchè serio". Quell'uomo mi ha cercata il 29 dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, ore 14, sotto casa mia».

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi ci siamo trovati sull'autostrada. Ricordo un cartello, Carrù. Una strada di campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati ad una cascina. Mi ha detto che dovevamo fare pulizia, doveva aiutarlo».

Il suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza del piano terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, tanta polvere. Ha estratto la pistola, l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Mi ha messa ad urlare. Ho cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro. Mi ha legato una corda ad un trave in .

La follia: «Ha preso da un cassetto una frusta, ha cominciato a colpirmi. E' stato un incubo. Gridavo e piangevo. Così per una decina di minuti. Lui rideva, delle parole, parolacce, offensive. Poi mi ha detto di rivestirmi. Con la pistola puntata nella schiena sono stata costretta ad uscire nel cortile. Speravo che tutto fosse finito. Invece si è fermato vicino a degli alberi. C'era un torrente, dell'acqua, non ricordo bene. Mi ha fatto inginocchiare. Lui si è sbottonato i calzoni».

Franca parla con lo sguardo fisso a terra. Ricorda il contatto: «Al telefono era allegro, mi ha chiesto se alla ricerca di un lavoro. Ho detto di sì. Lui è stato molto concreto: mi offro un milione e mezzo al mese, sei ore al giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ha aggiunto che era tutto in regola, voleva che gli portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza ammette che in quei momenti era felice: «Credevo di aver trovato davvero un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi ha detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella in parte diroccata».

Si stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, capivo che cosa avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato la pistola. Spogliati, vieni su con Mi ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' stata terribile. Avevo il fiato sul collo e il peso del suo corpo addosso. Mi tenevo le braccia, le forze mi sono andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il racconto: «Lui è allontanato, è tornato poco dopo degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo è finito: «Era stanco, me lo ha detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, la campagna. Stava facendo buio. Ha deciso di vestirmi e truccarmi. Truccati bene, devi essere bella, ti riporto a casa, ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». (e. mas.)

Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo

A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la sua casa di Balmetta

Dalla sua baita senza luce, sui monti della Val Chisone, ai riflettori romani del Parioli: il poeta dalla valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla agli animali, si è materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare con milioni di animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta di Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per distoso) non è sfuggito alle attenzioni di Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei semi» ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al mio libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi di *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo lo conosce solo di nome, e non sa che dalle parti della civiltà mediatica c'è l'usanza di andare in tv con il proprio prodotto sotto il braccio. Il prodotto di Charrier non c'è ancora, ma ci sarà tra poco: il *paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cesviet. Così lui si è presentato sul palcoscenico del *Costanzo show* con alcuni foglietti su cui l'altra notte, alla luce di una lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune sue poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi della mia, nell'eletta schiera composta da Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite e non troppo tenere fin dal principio, l'omino dei boschi ha dapprima spiegato le sue scelte, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.

Poi ha letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti sono passati a Battaglia, e nel teatro hanno risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / / vi sarà mai / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che commenta: «C'è la capacità di costruire il verso». Graziottin: «C'è un pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così schietti...». D'Eramo: quegli morì...». Dapprima diffidenti l'intrusò, i letterati professione sono conquistati. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Abò, qui sembra che stiamo a un premio letterario. Un'altro po' ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - non diano frutti.

Maurizio Assalto

Ancora una disgrazia in strada Settimo: l'investitore è fuggito

Travolto dall'auto pirata

Operato di 27 anni lotta con la morte
Ma un testimone ha annotato la targa

Ancora un incidente sulla strada della morte. Ancora una disgrazia causata dalla velocità e dalla scarsa illuminazione. Eros Lucciarini, 27 anni, operaio, residente in via Parella 6, è stato travolto da un'auto pirata che viaggiava contromano. La disgrazia è accaduta ieri sera alle 18,30 in strada Settimo 22. Il giovane, che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, è in prognosi riservata alle Molinette. In un primo tempo era stato ricoverato al Giovanni Bosco. L'investitore è ricercato.

L'incidente è capitato a meno di 200 metri dal luogo dove, nel novembre '93, un'altra pirata una coppia di fidanzati che stavano attraversando, nella mano la strada sulle strisce pedonali. Ieri sera testimone attonito dell'investimento, un parente stretto: il fratello di Eros, che si è salvato soltanto perché si era attardato ad osservare una vetrina. Così ha raccontato la disgrazia ai vigili urbani della infortunistica: «Eravamo andati a fare passeggiata. Eros mi precedeva. Io mi sono fermato a guardare una vetrina. Lui ha cominciato ad attraversare la strada, sulle strisce. C'era una doppia fila di auto che procedevano a velocità moderata. In quel momento è sopraggiunta a forte velocità quella Golf. Viaggiava contromano, stava superando la colonna di vetture. Quel pazzo ha investito mio fratello. Era solo in macchina. Dopo l'urto si è fermato, ma solo per un attimo e non per prestare soccorso. Giusto il tempo di controllare i danni alla carrozzeria e ripartire subito scatto, ancor più veloce primo».

Il fratello di Eros è rimasto per qualche istante paralizzato dallo choc, poi ha chiesto aiuto ai passanti. Un altro giovane che aveva assistito impotente alla scena è riuscito ad annotare alcuni numeri di targa dell'auto pirata: dati forniti poco dopo ai vigili, che hanno le ricerche. Intanto sul luogo dell'incidente cominciavano le rilevazioni e si cercavano altri testimoni. Tutto inutile. Da ulteriori accertamenti risultava che la Golf bianca poteva avere una targa di un'altra provincia. Così le ricerche si complicavano ancora per proseguire tutta la notte. Mentre i vigili continuavano febbrilmente le loro indagini per dare un volto e un nome all'investitore, a pochi chilometri di distanza, all'ospedale Giovanni Bosco, si consumava un nuovo dramma. Nell'arco di mezz'ora arrivavano trafelati nella sala d'attesa del pronto soccorso i famigliari del giovane investito: il padre e la madre di Eros Lucciarini. Erano stati informati dell'accaduto dall'altro figlio. In tarda serata le condizioni del giovane peggioravano. Al punto i sanitari decidevano di trasferirlo alle Molinette.

Il fratello e il papà di Eros Lucciarini, 27 anni, travolto ieri sera in strada Settimo

In novembre due vittime

Fidanzati uccisi sulle strisce
Passeggiavano mano nella mano

Mano nella mano, due fidanzati attraversano la strada sulle strisce pedonali. Un'auto pirata sbucata dal buio li investe, li uccide, poi si dilegua a tutta velocità. E' successo nel novembre scorso in strada Settimo, a 200 metri dall'incidente di ieri. Sull'asfalto rimasti Riccardo Bertolusso, tecnico elettronico di anni, via Giacchino 24, e Raffaella Tivano di 24, commessa, via Paris 16.

Incidente atroce. I giovani stanno attraversando all'altezza della birreria Elite, dove si trattenuti sino alle 22,30. Sono sul punto di raggiungere l'auto per rincasare quando, a fortissima velocità, Tipo azzurra li investe in pieno. Raffaella viene sbalzata sulla corsia opposta mentre sopraggiunge una «Fiat Uno». La donna al volante, Gabriella Lovera, non riesce a evitare il corpo: lo investe nuovamente e mutila di un braccio. La vittima si spegnerà al «Giovanni Bosco» pochi minuti dopo il ricovero. Il fidanzato Riccardo Bertolusso muore sul colpo. Si dovevano sposare quest'anno.

Dopo l'alluvione

I sindaci «Una legge sui danni»

Dopo l'alluvione dell'autunno è la tempesta in atto in Parlamento a preoccupare i sindaci dei 52 Comuni che hanno subito danni. Temono che le Camere si sciolgano in anticipo: ciò significherebbe perdere i 100 miliardi per rimettere in ordine le strutture distrutte dal maltempo.

Ieri, per iniziativa del presidente della Provincia di Torino, Ricca, gli amministratori locali si sono riuniti nell'aula del Consiglio ed hanno approvato un documento in cui chiedono che la Camera e il Senato provvedano al più presto a convertire in legge il del sulle misure a favore delle zone colpite dal maltempo. La conversione dovrebbe essere votata prima dello scioglimento delle Camere se si vogliono evitare ulteriori danni alle alluvionate.

All'incontro di ieri presenti numerosi parlamentari: Botta e Morgando (dc), Schiesa (psi), Larizza (pds), Ratto (pri), Novelli (Rete), Almone Prina e Scaglione (Lega Nord). Tutti hanno promesso il massimo impegno per arrivare al voto prima del 17. Già una volta il Parlamento ha fatto decadere il decreto ed ora un ulteriore slittamento avrebbe conseguenze assai negative. Inoltre si chiede che vengano recepite le modifiche apportate in sede di commissione. Il decreto prevede interventi per 50 miliardi sulle strade provinciali e, in totale, assegna Piemonte quasi 200 miliardi di cui 100 alla provincia di Torino.

I comunisti torinesi, da ieri a congresso, appoggeranno il candidato alla segreteria nazionale del partito

Rifondazione: siamo tutti con Bertinotti

In discussione anche la possibile alleanza col pds per le prossime politiche
Il responsabile provinciale: «Senza di noi non c'è la Grande Sinistra»

Rifondazione torinese elegge i propri delegati al prossimo congresso nazionale di Roma. Cinquemila iscritti, sessanta circoli (di dieci nei luoghi di lavoro), 236 delegati all'assemblea che si svolge da ieri all'hotel Royal corso Regina e che si concluderà domani.

Sul congresso si concentra l'attenzione di pds, Alleanza democratica, Rete, verdi. A Torino c'è Fausto Bertinotti, candidato a segretario del partito dei comunisti. Perché questo interesse per voi, Bertinotti? «Per tre motivi. Primo, perché Rifondazione nasce da un'esperienza reale di movimento, e penso alla raccolta di firme per l'abrogazione dell'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori sulla rappresentanza nelle fabbriche e penso alla manifestazione degli autoconvocati dello scorso autunno a Roma. Secondo, per i risultati elettorali: il contributo del nostro partito a una coalizione delle forze di sinistra diventa determinante. Terzo, perché la prospettiva è rappresentata dall'unità delle forze di sinistra e progressiste».

Lo sua candidatura è però stata criticata all'interno di Rifondazione e la linea di una sinistra unita al governo raccoglie l'unanimità dei consensi. «E' vero, si manifestati atteggiamenti critici. Però ritengo che la sinistra debba abbandonare quel suo riflesso condizionato che vede nel vicino di casa il principale nemico. Il timore che si vada ad un accordo su contenuti moderati è legittimo, ma deve da giustificazione per ritirarsi. Dico: alziamo il livello della sfida programmatica». Però l'autonomia del partito? «E' un tema reale. La ricerca dell'unità deve far smarrire ricerca dell'identità di Rifondazione». Bertinotti, lei a Torino ha lavorato a lungo sindacalista. Quant'è cambiata da ieri? «Tantissimo. Torino stata la città italiana più fordista. Il suo cuore ha pulsato sui tempi della grande fabbrica tailoristica. Oggi la ristrutturazione capitalistica dà luogo a un cambiamento. Ma resta la consapevolezza che futuro di Torino dipende dalla capacità di operai, impiegati e tecnici di rifiutare di essere ridotti ad articolazioni inerti».

Torino, una città che ha dato il 14 per cento dei voti a Rifondazione, secondo partito. Marco Rizzo, segretario provinciale, parla del futuro: «Stiamo lavorando per la tenuta democratica, per lo stato sociale, perché il quadro nazionale non frantumi come vuole la Lega. In questo quadro ci deve profonda affermazione della nostra identità. all'accordo programmatico, ma con riaffermazione forte del ruolo dei comunisti i quali non si può fare l'alleanza a sinistra». A Torino la linea della maggioranza appoggiato dal 75 per cento del partito (oltre a Rizzo, Ortolano, Favaro, gli anziani Alasia, Dolino, Passoni - con qualche distinguo - Sestero e Chiezzi). La minoranza vede in Paolo Ferrero, consigliere comunale, e Fulvio Perini, sindacalista Cgil, i punti di riferimento. Spiega Ferrero: «Vogliamo una maggiore sottolineatura contenuti, anziché degli schieramenti. Il problema non l'unità della sinistra, ma la costruzione di un polo di sinistra alternativo».

Enzo Bacarani

I comunisti di Torino sottengono **Bertinotti** nella corsa alla segreteria

GIUNTA-REGIONE

In cerca di maggioranza

Otto di dibattito, ma niente di fatto in Regione. Giampaolo Brizio, dc, presidente della giunta uscente, ha ottenuto 27 voti, Luciano Marengo, capogruppo del pds, ne ha avuti 24. Fumata nera dunque: i due contendenti hanno raggiunto i 31 «sì» necessari nella prima convocazione. La seduta è aperta poco dopo le 9,30. I due aspiranti alla presidenza hanno illustrato i loro programmi, poi la maratona verbale. In lizza per il nuovo esecutivo, da un lato la «continuità» di Brizio, dall'altro la «svolta» di Marengo. Alternativa che ha spaccato più di un gruppo: i laboristi (ex psi) si divisi. Stessa sorte toccata al Patto per il Piemonte: Mollo con Marengo; Gallarini e Goglio con Brizio.

DA NEMICI AD ALLEATI

«Non è la marmellata»

Novelli al tavolo con Castellani

«Ma queste non sono elezioni per scegliere il nuovo sindaco»

Diego Novelli giugno coniò per l'alleanza che sosteneva Castellani il termine «marmellata»

MARMELLATA. Gli era piaciuta quella definizione affibbiata alla coalizione che sosteneva la candidatura di Castellani a sindaco. Diego Novelli, portato dalla sinistra storica, aveva fatto suo l'esempio usato dal Manifesto. In campagna elettorale, a giugno, attaccò gli avversari perché rappresentanti di settori troppo diversi. «Un'ammucchiata», criticò allora l'ex sindaco

Onorevole Novelli, in caso di voto politico anticipato finirà in quella marmellata?

«Si continua a confondere un'elezione amministrativa un'elezione politica: hanno due meccanismi elettorali profondamente diversi».

Questo è un ragionamento tecnico, tattico.

«No, è politico, strategico. Noi dobbiamo unire le forze. Dobbiamo lavorare per creare un polo progressista».

Definiva marmellata la coalizione che sosteneva Castellani, e ora vuole unirci anche Rete, Rifondazione, i Verdi del «no»?

«La maggioranza che ha eletto Castellani comprendeva solo progressisti. Nel secondo turno, al ballottaggio, vinse anche con i voti della Lega, centro e di destra».

Al primo turno però lei la definiva già un miscuglio?

«E ha raggiunto il 18-20 per cento. Assieme aveva i partiti di Segni, che oggi si è visto essere un progressista. Segni è un democratico, un moderato, ma non un progressista».

Gli esponenti di Alleanza per Torino, martedì scorso, alla prima riunione del polo progressista erano seduti vicino a lei.

«Non ho motivi per sentirmi in imbarazzo. Io non sono cambiato. E poi, lo scriva, non mi interessa assolutamente fare polemiche. A Torino servono soluzioni ai problemi».

Capito, preferisce parlare di generici programmi.

«Sui contenuti ci si unisce e ci si divide. Prima di tutto c'è la questione morale: ma questa, credo, è una condizione superpartes per fare politica, per la vita democratica. Riguarda progressisti e conservatori».

E i temi dei progressisti?

«Per Torino sono due: fermare la deindustrializzazione e quindi battersi per lavoro e occupazione; realizzare interventi che riducano le diseguaglianze».

Vuol dire «assistenza sociale»?

«No, significa rendere efficienti i servizi, come sanità, trasporti, casa. Chi ha i soldi può aggiustarsi privatamente se il servizio pubblico non c'è o è carente, ma chi non li ha? Le diseguaglianze sociali stanno inceppando anche l'efficienza del sistema Italia».

Chi saranno i candidati?

«Innanzi tutto saranno quelli compromessi da indagini. E dovranno il gradimento reciproco».

Tutti parlano di candidati nuovi: lei ci sarà?

«Il nuovo non è dato dall'anagrafe, ma dalle battaglie di rinnovamento in cui si è impegnati. Può apparire immodesto, ma io ho fatto quella delle tangenti con dieci anni d'anticipo (ndr, nell'83 denunciò scandalo Zampini), ho dato vita alla Rete, un movimento che un microcosmo del polo progressista. La mia radicalità non è settarismo, intolleranza, ma voglia di vero cambiamento».

Luciano Borghesan

VENDITA
TOTALE E SPECIALE
FINO AL
70%
DI SCONTO
MOMENTI
VIA 11
BORGO S. PIETRO
Per rinnovo locali liquida tutto l'assortimento moda per uomo e donna con sconti dal 40 al 70% a partire dal 4 Gennaio 1994

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE SCONTO
FINO AL
50%
SU TUTTI GLI ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMO UOMO/DONNA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/d
TEL. 011/5629643
COM. EFF. 23/1 FIERA DEL BIANCO DAL 7-1-94 AL 7-3-94

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via 6, Buozzi n. 6
- Via n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Ed. Com.

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
PER SAPERE QUAL È FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
TELEFONA AL
144 00 0905
(444 LIRE/MINUTO + IVA)
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA TORINO

E' finito in carcere il titolare del «Montecristo» di Caselle

Bruciò il suo ristorante

Il primo ottobre si procurò un falso alibi con la moglie
Volevano incassare un miliardo dall'assicurazione

Tre mesi fa si disperavano per l'incendio che aveva completamente distrutto la zona-bar del loro ristorante appena ristrutturato, ieri pomeriggio sono finiti in carcere con l'accusa di incendio doloso e tentata truffa all'assicurazione «Savoia» che garantiva al loro locale la copertura di un miliardo di lire.

Francesco Lo Puma, 40 anni, e sua moglie Giuseppina Zitoli, 38 anni, titolari del ristorante «Montecristo» in via Mazzini 12 a Caselle, sono stati arrestati dai carabinieri di Caselle, coordinati dal capitano Eugenio Bonacci, su mandato della procura della Repubblica al tribunale di Torino.

La notte primo ottobre scorso, mentre si trovavano - almeno avevano detto ai carabinieri - in disco di Volpiano, il pavimento del loro locale era stato cosparso di benzina; delle due taniche ora esplosa, provocando danni per centinaia di milioni all'arredamento. Solo l'immediato intervento dei vigili del fuoco aveva evitato che le fiamme si propagassero completamente nella da pranzo al primo piano.

«Ultimamente ho ricevuto diverse minacce telefoniche che accennavano al rischio "incidente", che avrebbe potuto distruggermi locale» ha detto Lo Puma ai carabinieri all'alba del ottobre.

Francesco Lo Puma e il ristorante bruciato

Ma la sua versione del tentativo di estorsione non è stata convincente. Il da guardia dei vicini è stato campanello d'allarme per gli inquirenti: chi ha appiccato il fuoco è infatti entrato dalla porta del retro, priva del sistema antifurto, senza però fare abbaiare il cane particolarmente attento a segnalare le presenza di .

A inchiodare al muro la coppia c'è la testimonianza di un piccolo pregiudicato che ha ammesso con gli uomini del capitano Bonacci e del maresciallo De Luca di stato contattato per incendiare il locale: «Mi promesso alcuni milioni per inscenare rivendicazione del racket: per tranquillizzarmi mi avevano anche già detto che come alibi avrebbero usato la della discoteca».

Il rifiuto avrebbe però scoraggiato Francesco Lo Puma e Giuseppina Zitoli che pur di incassare polizza assicurativa avrebbero messo in atto il loro piano.

Dopo la chiusura del locale si sono diretti verso il loro «alibi», la discoteca Pin Up di Volpiano, dalla quale sarebbero rientrati poco dopo con le due taniche di benzina per appiccare il fuoco al «Montecristo».

Gli investigatori hanno inoltre rafforzato loro pista delle tentate truffe raccogliendo elementi circa i numerosi debiti Francesco Lo Puma. Dopo aver chiuso la birreria «Il pirata» aveva investito tutto quello che aveva per lanciare il nuovo «Montecristo». Forse ha esagerato, rischiando di farsi ridurre sul lastrico dagli usurai.

Grazia Longo

Ai carabinieri disse «Abbiamo ricevuto minacce dal racket»

Rivarolo, il giovane morto dopo la rissa nel night di Cuorgnè

Fatale la lesione al cuore

Si era pensato a pestaggio commissionato ad alcuni professionisti
Invece, secondo il medico legale, a uccidere sono stati gli alcolici

Non è morto per le botte per una «lesione cardiaca permanente» che forse non sapeva nemmeno di . L'esito dell'autopsia, eseguita dal medico legale dell'Usl 40 di Ivrea, ha cancellato ogni dubbio sulla fine di Piero Perri, 34 anni, di Rivarolo, deceduto lo scorso vembre. La scazzottata in cui era rimasto coinvolto mentre si trovava in un locale notturno di Cuorgnè, dunque, non c'entra nulla. E la vicenda si avvia verso l'archiviazione.

L'esito degli esami tossicologici e dell'autopsia avrebbe escluso ogni collegamento con quella rissa scoppiata nel night «Dimensione notte». Non ci sarebbero, infatti, emorragie interne e lesioni al cranio, come si detto in un primo momento. «Perri - hanno dichiarato i medici al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace - aveva già problemi al cuore». La lesione, naturale, che fino ad allora gli aveva mai causato problemi alla salute, avrebbe provo- la morte a causa di una forte assunzione di alcolici.

Perri 34 anni Il giovane di Rivarolo che stato coinvolto in una rissa in locale di Cuorgnè

Una spiegazione tecnica che cancella ogni ipotesi avanzate all'indomani della disgrazia. Compresa quella dell'agguato, di un pestaggio voluto da qualche suo nemico e commissionato a un gruppetto professionisti.

La tesi aveva convinto tante persone, soltanto gli inquirenti ma anche gli stessi famigliari della vittima. «Lo hanno pestato con ferocia, è stato provocato e aggredito motivo» avevano raccontato la giovane moglie di Piero Perri, Maria Teresa Sorrentino, e alcuni suoi amici ai carabinieri Cuorgnè. Tra i picchiatori ci rebbe stato anche un misterioso personaggio in guanti neri. I numerosi avventori del locale erano riusciti a descriverlo in modo minuzioso: «Un tipo alto, deciso. Ha sempre colpito sul torace, con grande violenza. Quel ragazzo era immobilizzato sul pavimento, c'era altra gente che lo teneva».

Una settimana di indagini aveva permesso agli investigatori di identificare quasi tutti i «picchiatori». Nei loro confronti, però, la magistratura non ha mai mosso accuse. Un atteggiamento prudente necessario prima conoscere l'esito dell'autopsia.

A fine litigio, scoppiato per motivi che sono stati chiariti, Piero Perri era tornato subito a casa. Appena varcata la soglia si era sentito male. L'intervento della guardia medica, la disperata corsa verso l'ospedale e prime cure in pronto soccorso, però, erano valse a salvargli la vita.

Lodovico Poletto

BIANCA & NERA

Nuovo sportello dell'Ufficio stranieri

Lunedì entra in funzione presso commissariato San Paolo uno sportello dell'Ufficio stranieri accoglierà le istanze di cittadini dei Paesi Cee, della Svizzera e San Marino, soggetti a una particolare normativa per l'ingresso e il soggiorno in Italia. Al commissariato Barriera Milano devono invece rivolgere i cittadini dell'Europa extracomunitaria, delle Americhe, dell'Oceania e del Giappone; questura quelli di Asia e Africa.

«L'Amiat Spa rimarrà pubblica»

Il direttore generale dell'Amiat replica ai sindacati che lamentano scarsa informazione sulle decisioni riguardanti futuro dell'azienda: «Non ho parlato di privatizzazione, bensì di trasformazione in Spa».

Messa a ricordo mons. Chiavazza

Domani alle 11 nella chiesa di San Lorenzo messa in ricordo di monsignor Carlo Chiavazza, nel dodicesimo anniversario della morte. Celebrerà monsignor Franco Peradotto.

Moncalieri, manette a due

Due ladri d'auto di 24 anni sono stati arrestati ieri notte dai carabinieri di Moncalieri. Angelo Piccillo, decoratore residente a Torino in via Alessandria 2, ed Ermanno Fortuna, di Lanzo, via Torino 86/c, viaggiavano sulla Uno rubata il 22 dicembre a Torino a Manuela Bongioanni, 30 anni. A bordo attrezzi da scasso e due autoradio.

San Mauro, all'Ussl fondi per l'assistenza

La Giunta ha stanziato 65 milioni e 279 mila lire a favore dell'Ussl per il servizio socio-assistenziale svolto nel 1993.

Smaltimento «Così proprio non va»

Il coordinamento delle associazioni ambientaliste torinesi critica le delibera degli assessori comunali Guido Brosio e Gianni Vernetti sulla riorganizzazione del servizio smaltimento rifiuti. «La dichiarazione di voler affa la raccolta differenziata alla termodistruzione e alla discarica senza sapere come farlo - sostiene un comunicato ambientalista - prepara le condizioni per l'inevitabile fallimento della raccolta differenziata stessa».

Ma Chivasso protesta

La Regione riapre la discarica in località Pozzo

In tredici centri canavesani (Agliè, Barone, Caluso, Candia, Cuceglio, Magliano, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Orio, San Giorgio, San Giusto e Villareggia) riprende oggi la raccolta rifiuti. I cassonetti traboccano e le vie sono sommerse da 147 tonnellate di pattume. Il servizio è stato interrotto il 31 dicembre, scaduta l'autorizzazione regionale a utilizzare la discarica gestita dalla società «Smca» in regione Pozzo a Chivasso. Il 24 dicembre la Giunta regionale ha emesso un'ordinanza proroga (sino al marzo '94), trasmessa ai 13 Comuni ma a Chivasso. Così l'amministrazione comunale chivassese ha vietato l'accesso ai rifiuti provenienti da queste zone. Ieri mattina i sindaci canavesani hanno incontrato la Giunta di Chivasso. L'assessore all'Ecologia Cluffreda intende ricorrere Tar per richiedere la sospensiva questa ennesima ordinanza regionale.

Muore a Ferriera

Anziana travolta da un'auto in sorpasso

Romilda Stefani, 71 anni, residente in via dei Comuni 5 a Ferriera di Buttigliera Alta, è stata travolta e uccisa da un'auto. L'incidente accaduto la notte scorsa pioggia scrosciante, la donna tornava a dopo una visita ad alcuni nosconti. Ha iniziato ad attraversare le statale mentre arrivava un fuoristrada diretto Avigliana. A causa della visibilità ridotta si accorta che la Fiat Uno condotta da Aldo Spiga, anni, domiciliato a Bruzolo, strada del Toppione, aveva iniziato manovra di sorpasso. Un urto violentissimo. La donna, centrata pie- stata investita e catapultata diversi metri di distanza. L'auto ha proseguito la corsa per un centinaio di metri.

Trasportata all'ospedale di Rivoli da un'ambulanza della Croce Rossa, Romilda Stefani ha cessato vivere durante il tragitto.

A Torino e Acqui

Doppia sentenza per la Gima di Borsano?

Udienza interlocutoria al tribunale fallimentare di Acqui Terme che doveva decidere la sorte della Gima, la società di Gian Mauro Borsano già dichiarata fallita dai giudici torinesi poco prima di Natale. I magistrati di Acqui hanno chiesto tempo fino a lunedì per decidere, ma l'ipotesi più probabile è che alla fine si dichiarino incompetenti e trasmettano gli atti ai colleghi torinesi. Il caso Gima, azienda capofila del gruppo Borsano, potrebbe anche finire in scontro tra i due tribunali e allora toccherebbe alla Cassazione dire l'ultima parola. A far nascere è stata la decisione di Borsano di trasferire la sede della sua in quel Acqui per evitare i giudici di Torino ritenuti più ri. Il passivo attuale della società è di miliardi, potrebbe aumentare. L'attivo dipende dal valore delle 176 mila azioni del Torino Calcio sequestro.

ZANELLA SPORT

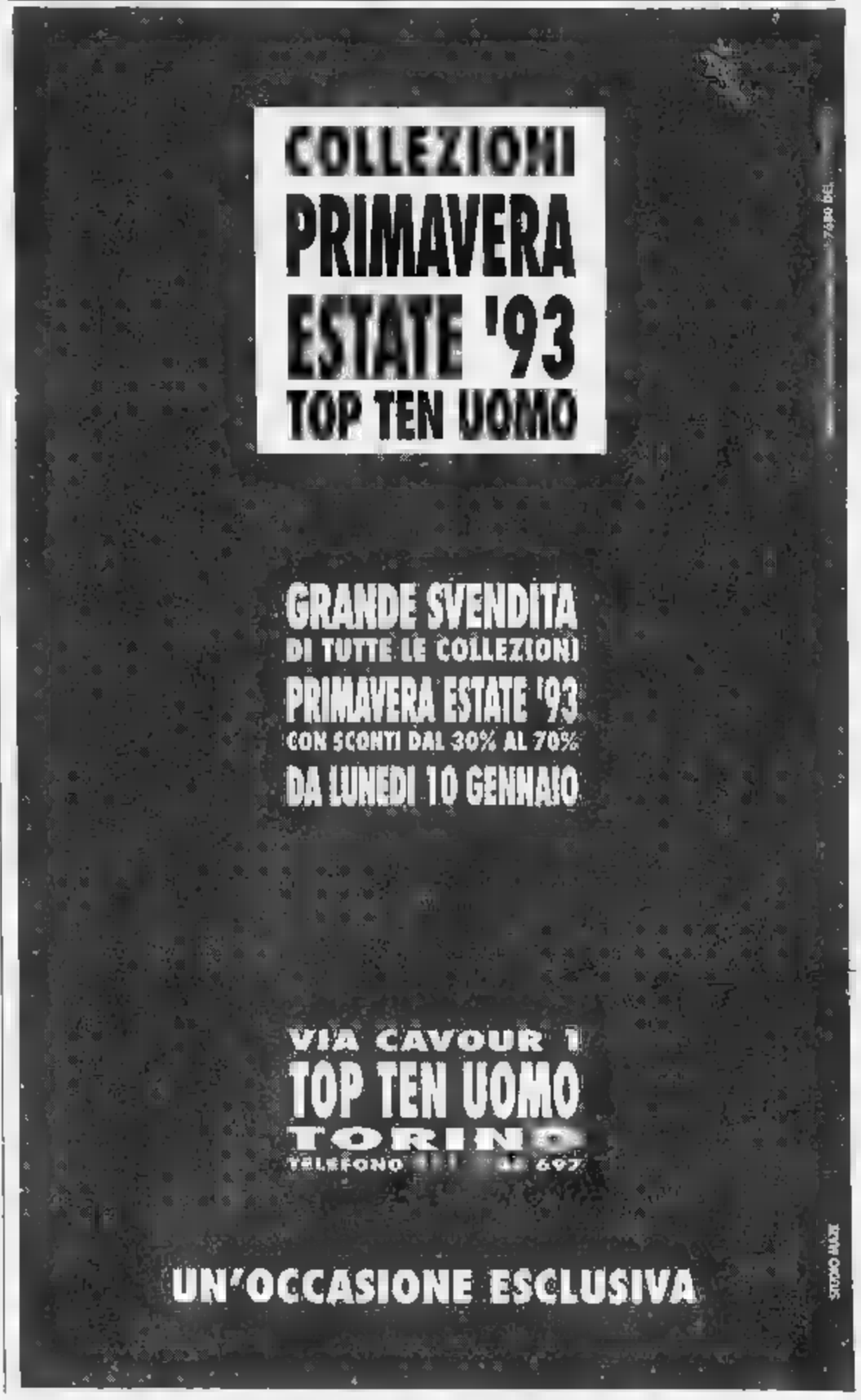
GRANDI SALDI a prezzi mai visti

Rossignol 75K (nero)	~~790.000~~	320.000
Sci Völkl P 10 ('92)	~~750.000~~	450.000
Sci Salomon 9000 1S-2S-3S	~~750.000~~	495.000
Sci Rossignol 274		L. 170.000
Sci Rossignol-Elan-Tua + Attacchi Look 45		L. 180.000
Attacchi da Sci Look-Tyrolia		da L. 69.000
Scarponi Dolomite-Nordica		da L. 89.000
Scarponi Nordica-Dolomite-Tecnica		da L. 90.000
Snow Board Nitron-Mistral-Kemper		da L. 295.000
Snow Board Burton + attacchi Burton		da L. 650.000
Sci		da L. 119.000
Piumino Moncler		L.
Giacca Piuma Mc Ross		L. 39.000

Giacche tipo Husky-Barbour	L. 149.000
Maglie Pile	da L. 39.000
Maglioni Lana Pancani	L. 18.000
Dopo sci	da L. 29.000
Tute cotone	L. 29.000
Scarpe Converse pelle	da L.
Tute acetato	da L. 59.000
Tute tricobato Adidas	L. 79.000
Felpe American system	da L. 18.000
Jeans	da L. 29.000
Schott pelle	L.
Pedule Trekking	L. 39.000

COLMAR - S. TACCHINI - ANZI BESSON - DESCENTE
BERGAUS - DUBIN - MISTRAL - FANATIC - QUICK SILVER

* RIVOLI, Centro Commerciale Gardenia Blu, C.so Francia 155 * COLLEGNO, C.so Francia 177

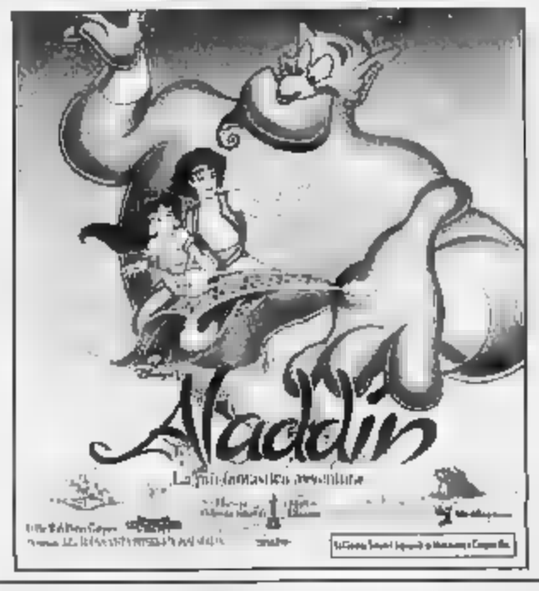


LUX E ETOILE

«Benigni è sempre Benigni...»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

CAPITOL - DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1



MASSIMO 1

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

OGNI *ANNO* UN CAPOLAVORO «MIKADO»

1990 «UN ANGELO ALLA TAVOLA»
1991 «LANTERNE ROSSE»
1992 «ORLANDO»
1993 «THE SNAPPER»

Dall'Autore di "THE COMMITMENTS" e dal Regista di "LE RELAZIONI PERICOLOSE" ed "EROE PER CASO"

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "telefonino" 🕿 accanto ai film recensiti.

CHI VA AL CINEMA S'ISCRIVE ALL'AIACE

TESSERAMENTO 1994

- 20-50% di sconto tutti i giorni, festivi compresi, in tutti i cinema d'essai d'Italia. A Torino i cinema d'essai salgono a otto: Adua, Centrale, King Kong, Massimo Uno, Studio Ritz, Agnelli, Empire, Nuovo Odeon; e inoltre Cinecittà a Chivasso; King Kong Castello a Moncalieri; ABCinema a Ivrea; Verdi a Candelo; Iris a Dronero.
- 30% di sconto in alcuni cinema di Torino dal martedì al venerdì e nei restanti esclusivamente il martedì e il mercoledì.
- Sconti a teatro, in libreria e nei negozi convenzionati Omniacard.
- Nei cinema d'essai: schede sui film in programmazione, *E.T. Essai a Torino*, il giornale d'informazione cinematografica dell'AIACE, volumi a prezzi scontati... E, sempre per i soci, anteprime, corsi di lettura del film, proiezioni speciali e manifestazioni organizzate dall'Associazione.
- Inoltre, metà prezzo d'ingresso per i soci agli spettacoli pomeridiani (dal martedì al sabato compresi) nei cinema Centrale, Massimo Uno, Studio Ritz, Empire.

Iscriversi è conveniente

L. 18.000 per un anno (L. 15.000 per giovani fino a 25 anni e pensionati).

Per informazioni: AIACE, Galleria Subalpina, tel. 538.962.

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

«Non è un film per tutti.
Non è un film che edifica, illude, racconta.
E' però destinato al futuro del cinema».
(IL GIORNO)

adua 400

ELISEO KING KONG

IL BANCHETTO di NOZZE
Un film di ANG LEE

CENTRALE 1
3° MESE

CARO DIARIO
di e con NANNI MORETTI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
- CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 3 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca "STRATORINO" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
- PIAZZA DONATORI DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.
- OSPEDALE MARIA VITTORIA, Centro Trasfusionale (via Medail 1) [illegible] venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30.

GENNAIO 1994

Sabato 8	Alpignano, Piobesi.
Domenica 9	Gesù Redentore (p.za Giovanni XXIII), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana), Alba, Bra, Piscina, Cortemilia, Borgaro T.se, Nichelino, S. Mauro T.se, Vinovo.
Lunedì 10	Racconigi
Martedì 11	Susa
Mercoledì 12	Beinasco, Grugliasco, Verrès
Venerdì 14	Alba, Bra, Luserna S. Giovanni, Rosta, Villar Perosa
Sabato 15	Villafranca Pia
Domenica 16	Asconadono (via Bonfante), Natività M. Vergine (via Bordonacchia 161) Bra, Ossasco, Rocca C.se, Canale d'Alba, Treiso, Nore, Rivoli, S. Maurizio C.se, Trofarello, Sommariva Bosco.
Lunedì 17	Aglié
Venerdì 21	Alba, Sangano, Settimo T.se
Sabato 22	Piossasco, Pomaretto
Domenica 23	Madonna Divina Provv. (via di Bernezzo 44), N.S. S.C. di Gesù, (via Vallegarina 25), Bra, Poirino, Rocca d'Alba, Castiglione T.se, Niella Tanaro, Collegno, Susa, Venaria, Caramagna
Lunedì 24	Perosa Argentina
Martedì 25	Bardonecchia
Mercoledì 26	Verrès
Giovedì 27	Giaveno, Leini, Moncalieri
Venerdì 28	Alba, Gl[illegible]
Domenica 30	S. S. [illegible] Maria (via G. Reni 96/140) Natale del Signore (via Boston, 37) Bra, Coassolo, Leini, Pralormo, S. Benigno C.se, Verrua Savoia, Mango, Diano d'Alba, Grosso C.se, Villastellone.

WARNER BROS ITALIA [illegible] BROS

REPOSI E FIAMMA

KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD

un Mondo perfetto

WARNER BROS Presenta
Una Produzione MALPASO KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD LAURA DERN "UN MONDO PERFETTO" Musica di LENNIE NIEHAUS
Scritto da JOHN LEE HANCOCK Prodotto da MARK JOHNSON e DAVID VALDES Diretto da CLINT EASTWOOD

AL ROMANO

Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

OLIMPIA 9

DAI SALMI AL SALMÌ

Dall'umile convento una preziosa ricetta.

SALMÌ ALLA MANIERA DEI FRATI BERNARDI

(Dalla Almanacco del giorno)

Ingredienti

Quattro beccacce, qualche fettina di lardo, sale, burro, pepe, spezie, vecchi bollori di vino buono.

Esecuzione

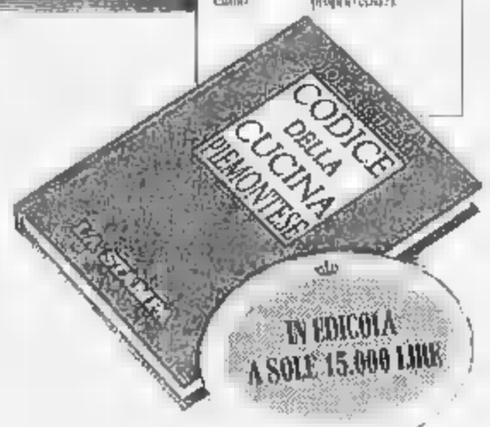
Bruciate qualche penna alle beccacce arrostite allo spiedo e quelle poco e più alcuni secondo le regole, successivamente si togliono le ali, le cosce, le sternocce e il groppone. Collocate questi pezzi, in padella, in un tegame.

Nel padio in cui è stata arrostita la disgrazia (deve essere d'argento), schiacciate i fegati e l'interno degli uccelli. Se spargete il succo di limone bollente, si ottiene immediatamente la scarsa di una salsa. Si aggiungono poi sia spezie le cantità suddette e mescolate da capo. A condimento non ancora pronto da sole bruciate e di polvere di spezie fine, due cucchiaiate circa di cognac semplice e una mezza bicchiere di vino bianco. Collocate il piatto sopra una scaldivivande spento e bollate che quel pezzo e l'aggiungi ed eventualmente e non si attacchi al fondo [illegible]

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

[illegible] delle nostre Regioni. I piatti e i vini da [illegible] di tutto un mondo. Ricette casalinghe, segreti di monzù, menù dei pranzi ufficiali. La cucina degli avvenimenti. Alla scoperta della semplice, genuina tradizione contadina. Il ricettario Piemontese a portata di [illegible] casa, cucina, nella vostra [illegible] in poche [illegible] Tutte le migliori ricette in un grande libro [illegible] pagine [illegible] de La Stampa



Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Dove e quando effettuare viaggi «in maschera»

Quei Carnevali lontani

Due settimane in Brasile per un'allegra tappa d'obbligo che è Rio
C'è pure la possibilità di vedere la festa india di Oruro in Bolivia

Viaggi «in maschera» in giro per il mondo. La Befana ha appena riposto in cantina la scopa ed ecco che l'occhio lungo della programmazione turistica ha già nel mirino le feste di Carnevale. Il mercato del turismo è in fermento, le agenzie promuovono tour all'insegna del tutto compreso.

A Rio de Janeiro, ad esempio, febbraio è mese di alta stagione. Ma Rio non è solo Carnevale. Un esempio: l'agenzia Nosytour di via Tripoli 184 (tel. 360.934) propone un pacchetto turistico di due settimane: 7 giorni a Rio e 7 nel Nord-Est del Brasile per scoprire il fascino [illegible] del Sud America. Volo, trasferimenti e pernottamenti: 2 milioni e 600 mila. Un'altra proposta «carnascialesca» della Nosytour riguarda Nizza. La città francese ha in programma un ricco calendario di manifestazioni fra sfilate notturne e battaglie dei fiori. In un hotel a tre stelle un week-end in Costa Azzurra costa, biglietto del treno compreso, sulle 260 mila. Il Carnevale più affascinante dei Caraibi è certamente quello di Trinidad. La Crocetta Viaggi (Re Umberto 75, tel. 505.705) consiglia di fare tappa nella vicina isola di Tobago (tutto compreso, una settimana costa 3 milioni e 600 mila): relax e mare meraviglioso, [illegible] il pazzo Carnevale di Trinidad che dista appena un'ora di volo. Ai Caraibi il Carnevale impazza anche sulle coste dorate della Martinica: biglietto a [illegible] e 7 notti [illegible] milione e mezzo è la proposta di Nouvelles Frontières (via Palazzo di Città 19, tel. 436.6062). A febbraio anche New Orleans si mette in maschera, fra kermesse musicali e concerti jazz. Il Livingstone di [illegible] Vinzaglio 2 (tel. 535.517) propone la tariffa economica [illegible] milione e 700 mila (volo più 6 pernottamenti in hotel 4 stelle di New Orleans), o il viaggio d'élite da [illegible] milioni e 200 mila con gita sul Mississippi.

Carnevale anche alle Canarie fra balli e cibi esotici. [illegible] Quick Viaggi di [illegible] Arsenale 25 (telefono 562.00.00) vende [illegible] «pacchetto» di 7 notti a Tenerife (volo, mezza pensione, lire 8/900 mila). Alle Gran Canarie è tradizione vuole però che ci si metta in maschera a marzo: le tariffe della Going di via Giolitti [illegible] (tel. 814.21.11) si aggirano sul milione e 300 mila per 7 [illegible]. Per un Carnevale originale c'è la proposta de Il Tucano (piazza Solferino 16, tel. 561.70.61) che offre per 5 milioni un viaggio in Bolivia, a febbraio si potrà assistere al noto carnevale indio di Oruro.

Marco Bosetto

Un terzetto di pellicole guida ancora la classifica

I gusti non mutano

In testa «Aladdin», la Pantera di Benigni e «Un mondo perfetto»
Fra i top il calligrafico «Piccolo Buddha» e l'ennesimo Fantozzi

Immagine da «Un mondo perfetto», il film di Clint Eastwood in terza posizione

E' «Aladdin» della premiata ditta Walt Disney ad aver vinto la battaglia degli schermi di fine anno. Il cartoon è rimasto infatti saldamente in testa alla classifica dei **film più visti** dai torinesi (i rilevamenti [illegible] a cura dell'Agis). Le avventure di Aladino, della principessa Jesmine e soprattutto del genio della Lampada (cui presta la voce Gigi Proietti) hanno divertito 20.511 spettatori.

I gusti del pubblico non cambiati fra Natale e Capodanno così l'«hit parade» odierna è la fotocopia di quella [illegible] sette giorni fa: non sono mutate le posizioni, [illegible] solo calate (di poco) le presenze. In seconda posizione troviamo quindi «Il figlio della Pantera Rosa» [illegible] Blake Edwards con il [illegible] Roberto Benigni. Stroncato dalla critica sia in America che in Italia, il film è invece piaciuto al pubblico (evidentemente Benigni funziona in qualsiasi contesto). Le sconclusionate vicende del figlio dell'ispettore Clouseau discendono anch'esse [illegible] cartoni animati e anche se non può esprimersi al massimo il comico toscano no [illegible] bene. Le sue peripezie hanno richiamato, in due sale, 14.734 spettatori.

Al terzo posto c'è «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood, anche interprete accanto a Kevin Costner. Ambientata alla vigilia dell'assassinio di Kennedy racconta di un evaso e di un bambino, storie [illegible] infanzia difficile, metafora forse di un'America senza padri (ma capace anche di ammazzarli, il bambino spara a Costner «nuovo padre» che pure ama, e il Presidente per gli americani è in fondo un padre). «Un mondo perfetto» è stato visto da 13.718 spettatori.

Dietro di lui «Piccolo Buddha», polpettone «esotico» firmato da [illegible] Bertolucci sempre più calligrafico, ha richiamato 13.718 torinesi.

La quinta piazza è sempre di «Anni 90 - Parte II» con la tribù televisiva dei vari Frassica, Roncato, Boldi, De Sica. Per chi s'accontenta, qualche risata anche se più stiracchiata di altre volte. Gli spettatori [illegible] stati 9.465.

«Fantozzi in paradiso» è invece sesto, grazie alle sue 7.186 presenze (il pubblico di Villaggio è fatto di affezionati, le [illegible] avventure [illegible] piacciono o disgustano, evidentemente sono [illegible] cora numerosi quelli cui piacciono).

Complessivamente nell'ultimo fine settimana del '93 sono stati venduti 62.309 biglietti, quasi diecimila in meno del weekend natalizio. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(dal 30/12/93 al 6/1/94)

1	**Aladdin**	20.511
[illegible]	**Il figlio della...**	14.734
3	**Un mondo perfetto**	13.718
4	**Piccolo Buddha**	12.937
[illegible]	**Anni '90**	9.465
[illegible]	**Fantozzi**	7.638
7	**Carlito's way**	7.186
8	**La [illegible]sa degli spiriti**	5.945
[illegible]	**Senti chi parla...**	4.403
10	**Così lontano....**	3.580

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Contrariamente a quanto pubblicato ieri il circolo Dravelli di via Praciosa 11 e Moncalieri ha rinviato il debutto di «Bentornato Mr. Baxter» e al suo posto ha messo in scena «La Befana che non colsi» con le Soggetti Girls e Gustavo Gusteva. Informazioni più dettagliate allo 011/68.22.122.

[illegible] La rassegna «Il cinema di Mario Martone», al Massimo 2, propone oggi alle 16,30, alle 20,30 e alle 22,30 il film «Morte di un matematico napoletano» con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto e Renato Carpinteri. Premio speciale della Giuria al Festival di Venezia '92 il film racconta gli ultimi giorni di vita del geniale matematico Caccioppoli. Alle 18,30 si vedranno i video da due celebri spettacoli [illegible] gruppo Falso Movimento «Tango Glaciale» dell'82 e «Il desiderio preso per la coda», ispirato al mondo e ai quadri di Picasso, dell'86.

CABARET. Questa sera, alle 22, al Circolo Sotto La Scala in corso Massimo D'Azeglio 66 a Ivrea approda la cabarettista Marisa Falbo con «Ho toccato il fondo. No anzi... il fondo mi ha toccata! Tenga giù le mani».

Lo spettacolo fa da prologo alla rassegna «Ma non fateci piangere 2» che prenderà il via il 15 gennaio [illegible] Roberto Stoppa nella performance «Sproloquiando».

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

A Porta Susa

Piatti piemontesi e parcheggio della vettura

Oggi e domani sono giornate di chiusura. Pazienza, ma da lunedì vale la pena fare un salto al **Dock Milano** di Antonio Marengo, sotto i portici di via Cernaia proprio di fronte a Porta Susa. Questo signore amico della cucina piemontese è qui [illegible] anni dopo un lungo soggiorno fra i fornelli del Campagnolo di corso Casale. Il Dock è [illegible] posticino dignitoso con proposte di cibi che soddisfano palati tranquilli alla ricerca di piatti confezionati senza troppe pretese scenografiche. Insomma, più la sostanza che la forma, e di questi tempi non è [illegible] da poco.

Antipasti e primi piatti sono decisamente di matrice piemontese (bignè di cardo, tagliolini con pesto fresco, agnolotti). I secondi continuano la tradizione subalpina con la tofeja e [illegible] il fritto misto (ma solo su prenotazione) mentre diventano mediterranei con offerte di pesce cotto al sale o al forno. I vini presentano etichette più che conosciute con in testa i nomi di Gaja, Ceretto e Conterno.

Buona notizia per il [illegible] giorno: se arrivato in auto niente paura per il parcheggio. Ci penserà Marengo a farvela portare in [illegible].

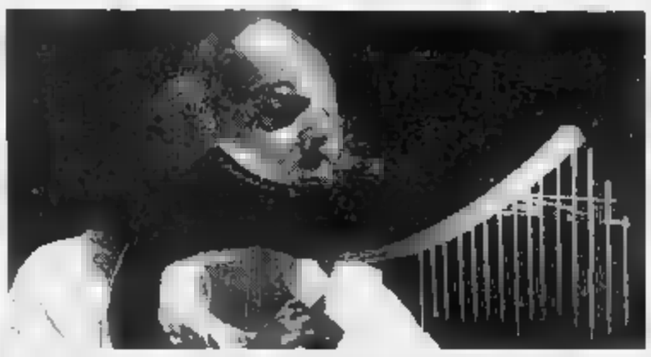
Via Cernaia 45
Cucina subalpina
(ma anche pesce)
40-60 mila con vino
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Tel. 011/538.069

Con i francesi Dedale primo concerto del '94 al Folk Club

Elegante e contaminata

Fra musica celtica, orientale, jazz

Non è facile - mai, e di questi tempi in particolar modo - lavorare nel campo dello spettacolo salvando sia i bilanci, sia la dignità artistica delle proposte. Ci riesce il Centro Cultura Popolare: vuoi perché abituato da sempre a far di necessità virtù, in francescana povertà; vuoi perché, avendo ben operato in passato, può oggi contare su un pubblico attento alle proposte più varie: è il caso del concerto che inaugura stasera il 1994 al «Folk Club» di via Perrone il bis. Sono di scena i francesi **Dedale**, gruppo «folk progressivo» di Grenoble che promette contaminazioni celtiche orientali, jazz.



Anche al Piccolo Regio musica folk (l'1 febbraio) con l'arpista bretone Alan Stivell

Dopo i Dedale, al «Folk Club» arriveranno il fiorentino **Antonio Breschi** e l'iraniano **Ali Tajbakhsh**, insieme venerdì 14; il bluesman **Guido Toffoletti** sabato 15, l'americano **Richard Shindell** giovedì 20, lo **Stick & String Quartet** il 29; e in febbraio la **Babilonia Orchestra**, **Pierre Bensusan** e altri ancora. Ma l'impegno maggiore del Centro Cultura Popolare adesso è rivolto alla «stagione» organizzata in collaborazione con il Teatro Regio: il cartellone promette sabato [illegible] gennaio, in anteprima nazionale, i rinati **Area** al Piccolo Regio. Seguirà, il 1° febbraio, **Alan Stivell**.

Anche il Teatro Juvarra continua a dedicarsi con intelligenza al folk, e in genere alla musica più «sotterranea»: dal 10 al 12 gennaio riproporrà il rumorista **Paolo Ciarchi**. E Sergio Martin, il «patrono» del teatro, vorrebbe ospitare altri artisti sottovalutati. Ad esempio, i «fratelli d'arte» mossi in ombra dai parenti celebri: **Giorgio Conte**, **Eugenio Bennato**, **Luigi Grechi** (nato De Gregori).

Pure i centri sociali mostrano interesse per il folk: «El Paso» proporrà il 15 gennaio il gruppo occitano **Lou Dalfin**. **[g. fer.]**

Un parco-museo

Per difendere l'ambiente monferrino

Un grande parco-museo «open [illegible] E' l'ambizioso progetto della neonata associazione **Terra Boschi Gente e Memorie** (tel. 011/312.82.50), costituitasi il novembre scorso, che verrà presentata lunedì 10 gennaio alle 11 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. I fondatori, Giampaolo Fabris, Leonardo De Nardis di Prata e Franco Correggia, intendono con questa operazione tutelare e valorizzare la fetta di terra collinare nella parte Sud del Monferrato, a circa [illegible] chilometri da Torino, creando un museo naturale all'aperto.

Quest'oasi verde, ricca di boschi miracolosamente intatti, chiese romaniche, castelli e antichi cascinali, rischia di essere minacciata da insediamenti industriali che ne potrebbero compromettere l'intero ecosistema. L'area è inoltre da considerarsi d'interesse archeologico; infatti, nel corso degli anni gli scavi hanno riportato alla luce numerosi reperti fossili. Per la difesa del patrimonio culturale è stato chiesto l'intervento della Sovrintendenza ai Beni archeologici.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. Stasera il gruppo Bestie Rare suona al «Manhattan» (via Giachino 46); i Magical Diamonds al «Noise» (via Bra 3).

Ugole Rock alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115); i Nerolneve all'«Acque Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8); karaoke [illegible] Gianni Gullì al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207); il folk rock degli Abbey Road al «Ballo coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25). Per tutti, inizio alle 22 circa.

MUSICA LATINA. Salsa e merengue con i Poco Loco al «Sottovoce» (via Rossini 12); i ritmi latini della band di Cico Morono all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18); l'afoxé dei Pau do Arara al «Sacripante» di Alpignano (via Circonvallazione 42). Inizio alle 22.

DISCOTECHE. Riprendono le serate «Dio non paga il sabato» condotto da Federico Bersano e Pippo Masi all'«Hiroshima» (via Belfiore 24); «New saturday night» al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con i deejay Gabriele Ponte e Fabrizio Righetti; «Yo Yo Rio Fiesta» allo [illegible] Yo» (via Burzio 8); «Rhythm Flavor» con il deejay Pandullo Agip Jazz all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «The power of music» al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197); festa studentesca dell'Itis di Ivrea e [illegible] liceo scientifico di Rivarolo al «Dinamiko» di Cuorgnè.

Pochi spettatori e ottima musica al concerto del 6 all'Auditorium

Bartók nel paniere della Befana

Caussé, grande violista, diretto da Luca Pfaff

Doni molto austeri, nel paniere della Befana, per gli abbonati dei concerti Rai all'Auditorium: la sera del 6, un concerto dedicato a musiche di Gorecki e Bartók li ha un po' spaventati, tanto che la sala appariva semideserta, con pochi, fedelissimi ascoltatori venuti per ascoltare partiture di rara esecuzione.

Gorecki è un polacco, compagno di Penderecki nella sperimentazione dell'avanguardia post-bellica: il [illegible] «Refrain op. 21» mostra la sua doppia natura: tendenza ad esaltare la forza d'urto della materia sonora, inquadrandola in una forma chiarissima.

Qui ci sono due episodi, in apertura e chiusura, che si allungano in stanche fasce sonore, mentre al centro una parata di ottoni, timpani e archi scatena [illegible] piccola tempesta, molto salutare perché rompe la monotonia del contorno. Dopo Gorecki, Bartók, con una rarità: il «Concerto per viola» lasciato in «abbozzi nel [illegible] e completato da Tibor Serly.

Si tratta di un lavoro spurio che, quando fa un certo effetto, lo deve alla bravura dell'interprete: e bisogna dire che Gérard Caussé è stato meraviglioso nel mettere in rilievo la cantilena bartokiana, le [illegible] evoluzioni malinconiche nelle atmosfere neutre, senza colori, delle armonie modali, gli scatti ritmici dell'ultimo movimento, dove l'antico furore «barbaro» dell'autore si stempera in suoni scorporati. Ma [illegible] sarebbe stata [illegible] versione definitiva?. Prima del poema sinfonico «Kossuth», ascoltato nella seconda parte, Gérard Caussé ha fornito un'esecuzione stupefacente di [illegible] brano dalla Seconda suite per violoncello di Bach, suonandolo sulla viola con una chiarezza, una bellezza di suono e una morbidezza di coloriti che non facevano rimpiangere lo strumento originale.

Il concerto è piaciuto, anche per la direzione lucida e tagliente di Luca Pfaff che ha guidato, alla fine, l'Orchestra Sinfonica della Rai in una bella esecuzione [illegible] «Kossuth», il poema sinfonico ispirato alla guerra d'indipendenza ungherese del 1848-49: il giovane Bartók, tutto impregnato d'influssi straussiani, [illegible] faceva il banco di prova per saggiare la [illegible] abilità d'orchestratore e lasciar trapelare, sotto il magma sonoro della grande orchestra, quel gusto del martellamento ritmico che sarebbe esploso nella sua produzione successiva.

Il direttore Pfaff ha scavato in modo davvero abile in questo doppio fondo e ha condotto l'orchestra della Rai in un'esecuzione che giustifica l'incisione discografica, di prossima realizzazione.

Paolo Gallarati

GLI **APPUNTAMENTI**

[illegible] Canavese

Domani al campo volo di Busano, [illegible] Stefano Bruda 33, dalle 9 alle 15 avverrà la registrazione della trasmissione di Rai 2 «Dalle nuvole alla tavola». Sarà condotta da Sandra Milo e Bruno Modugno. L'iniziativa è della Provincia in collaborazione con l'Apt del Canavese e l'associazione Genius Loci.

Fare musica

Nuovo programma dell'associazione musicale Valentino Studio che propone corsi di formazione musicale rivolti sia allo studio amatoriale che a quello professionale, corsi di canto per principianti e corsi professionali per tutti gli strumenti. Le iscrizioni [illegible] aperte dal 10 gennaio e i corsi, semestrali, cominceranno il 15 gennaio. Informazioni in via San Francesco da Paola 6, 011/812.45.96.

Reincarnazione

Alle 20,30 al Body Mind Center, in [illegible] Pietro Micca 12, incontro su «Come comprendere la reincarnazione attraverso le tecniche dello yoga» con la partecipazione di Elisa Daidone.

[illegible] pittore

S'inaugura oggi alle 17 al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in via Beckwith 3, la mostra di pittura di Fernando Montà. Sarà aperta sino al 30 gennaio dalle 15 alle 18.

Con la Bolivia

E' nata in Piemonte la Camera di Commercio italo-boliviana, per favorire e facilitare gli scambi commerciali, economici e turistico-culturali tra i due Paesi. E' già operativa una segreteria in [illegible] Re Umberto 57, telefono 011/504.910.

Cinque stagioni

Si conclude oggi alla Galleria Davico, in galleria Subalpina 30, la mostra di pittura di Sergio Saccomandi «Le cinque stagioni».

Benessere

Sono aperte le iscrizioni al corso su «Le energie del benessere» organizzato dall'Associazione Vegetariano Italiano e dalla Pro Natura. Saranno otto lezioni tenute nella sala delle conferenze dell'Istituto San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011 / 562.27.89, via Pastrengo 20.

Torre Pellice

Termina oggi nella sede della Pro Loco di Torre Pellice, in via Repubblica 3, la mostra di [illegible] ture in legno di Albino Pons. E' aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

I «cuerpos»

Riapre oggi alla Mole la mostra «Cuerpos pintados», le fotografie di Roberto Edwards che ritraggono le opere di 45 pittori cileni. L'orario è nei giorni feriali dalle 10 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso. Proseguirà sino al 23 gennaio.

Astrologia

Il 10 gennaio alle 20,45, nei locali di Nonsoloscuola in via Cibrario 14, incontro [illegible] «L'astrologia, disciplina per conoscere nella personalità dell'individuo i condizionamenti e le potenzialità creative».

L'ipnosi

L'Istituto Superiore di Ipnosi e Comunicazione non Verbale, in via Pallanza 12, sta organizzando un corso di «Ipnosi di base» per principianti. Verrà presentato martedì 11 gennaio alle 21. Tel. 011/899.30.60.

Cantare

Nuovi corsi trimestrali all'associazione Centro Jazz, in via Pomba 4, che ha in programma stage per vari tipi di strumenti, per canto e [illegible] vocale. Avranno livelli differenziati e si terranno in orari pomeridiani, preserali e serali. Per iscrizioni, telefonare allo 011/88.44.77.

Nell'antica Roma

Oggi alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 B, conferenza di Luciano Perelli sul tema «La corruzione politica in Roma antica».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale Stefano Tempia. 11 gennaio ore 21,15 per la stagione: filarmonica di Torino. In programma di Honegger, Poyrelli, Mozart e Schubert. Oboe, Bruno Cioffarino, direttore Alberto Poyrelli. Biglietto L. 20.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri). I Soggetti presentano: **balena che non colei** venerdì 7 ore 21,30 Lo Soggetti Girls con Luciana Littizzetto. Sabbri «Cielito Lindo». Sabato 8 ore 21,30 le Soggetti Girls con Gustavo Gustava (al secolo Gianluca Iacono e Vanessa Giuliani). Prenotazioni al n. 682 2122 dalle 17 alle 19. Ingresso soci Arci L. 13.000.

TEATRO JUVARRA. Lunedì ore 22,30, imperdibile occasione di Paolo Ciarchi in **Microconferenza di cologia applicata**. Il più stabilizzante spettacolo di rumorista che si sia mai visto in teatro

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). tel. 85.68. Or. 14,30/18 - 21/23,30. Biglietto unico

AL SAGATELLE: Rossa: discoteca. Blu: musica Anni . L. 14.000.

MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7121): ore 21,30 Gruppo Troupe.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.16. Prolungata con Pino Cervini.

CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 con Rocky ed i suoi soliti.

DU PARC: 21 Danilo e tutti insieme balliamo El Monsato.

CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605 6817). Il vero fisco al balla da Ore 21 orchestra Vito e l'Odissea.

GARDEN DANZE (tel. 650.3443): Ore 15,30 e 21 Gran divertimento e omaggi alle dame con Luciano Fantino

INVIDIA + PATID: Tutte le sere ore discoteca. ore 15-19. pomeriggio. Non Stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 651.4641-651.5166

K. 11 - Valperga (To). 21; orchestra Harmony. Domani e sera La Piemontese.

LA LUCCIOLA totalmente rinnovata: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 e 21 orch. Gribaudo.

LE RO: ore 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre» Lumirio

PARADISO CLUB - Valperga (To). Ore 22: E' festissssima!!!

SALA DANZE DUE RITMI (Strada Givoletto 24, S. Gillio, tel. 011/988.19.78-984.02.93). Questa 21 orch. Vito Valente. Domani ore orch. Vito Valente.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: con I Ragazzi del solo. Pron tel. 562.09.66

WHISKY NOTTE EXTRA: sera 22,30 sabato e domenica ore 15,30 . 889.75.63.

MINICABARET Renzo Gallo: Ven. sab. cena danzante e Cabaret. Tel .

RISTORANTE CA' (strada Revigliasco 139, Moncalieri, tel. 647.2808): Cena con ballo.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il suo locale in . Tel 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Ingresso libero . Pren. 913.9064

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra

GALLERIE E MUSEI

(via della Rocca , tel. 898.331) Mano Avati

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.852): Proposte '03 '800 e '900 italiano.

ASSOCIAZIONE GALLERIE

DAVICO: Sergio Saccomandi.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
LE IMMAGINI: Italo Cremona
NARCISO: Futurismo Veronese, disegni di Veronesi e Di Bosso.
PIRRA (c. V. Emanuele 62, tel. 543.393): Maestri italiani e russi

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Comp. di OPERETTA TEATRO BELLINI NAPOLI e TEATRO DELL'OPERA DI PRESENTANO
LA VEDOVA ALLEGRA
regia TATO RUSSO
PREVENDITA CASSA TEATRO
ore 10/13 - 15/18 - Tel. 68 98 034

TEATRO DI TORINO
Oggi ore 21,15 - domani pid 15,30 e 18,45
FARASSINO
in
Un bagno per Virginio
Il tempi comicissimi con
V. Lottero, R. Bonglovanni, D. Brioschi,
regia di Massimo Scaglione.
Prevendita alla cassa del teatro 7765201

MITRO
Al liscio orchestra
E LORY
Tel 085 78 92

Al cinema si va e qualsiasi ora senza trascurare impegni

Dal magico mondo della WALT DISNEY il più bel racconto di Natale
ALL' eliseo

VITTORIA E FARO
Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita! Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli Anni 90... (Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»
eliseo E NAZIONALE

adua 200

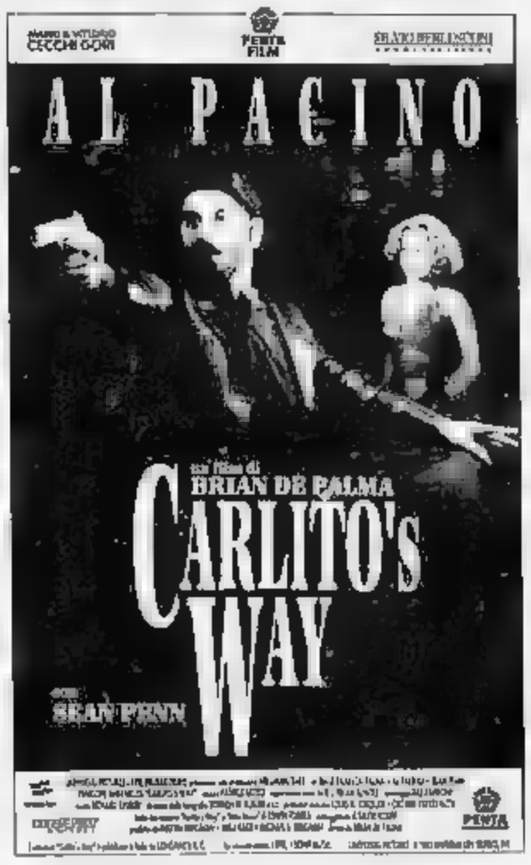
NAZIONALE DUE

DA MARTEDI'
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
NEXT SHOW dal VIVO CON JESSICA RIZZO
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30. Prevede film

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIB
NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI CECCHI GORI

IDEAL E STUDIO RITZ
NELLO SPLENDORE del 70 mm

AMBROSIO

STRAORDINARIO SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO - EMPIRE
lilliput
«Brian De Palma dispone di talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Messaggero)
«Un film vivido e agghiacciante. Al Pacino grande gangster» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)


ARLECCHINO E AMBROSIO
I film che hanno fatto grande il cinema:
VIA COL VENTO - GUERRA E PACE
DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA
1994 LA CASA DEGLI SPIRITI
Il bestseller di Isabel Allende con STAR mondiali

CRISTALLO E AMBRA

OLIMPIA 1
«Un ritorno smagliante...» (Corriere della Sera)
«Ecco il WENDERS che preferiamo» (La Repubblica)
«Meraviglioso talento immaginifico di WENDERS» (La Stampa)

PRIME VISIONI

[illegible] 2000
c. Giulio Cesare 67
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Tel. [illegible]8.521.
Ingr. 10.000 Alace 7000

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Tel. 856 521
Ingr. [illegible] Alek [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
T. 210.985. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 8000

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ar[illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ariecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 3617.190
Or.: 16,30/19,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

Centrale
v. Carlo Alberto 28
Tel. 540.110 Or.: 16 18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Cristallo
v. Gorizia 8
Tel. 650.7100. Or.: 14,30 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15 17,35/20,10/22,45
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible]
c. Moncalieri 341
Tel. 661.5447
[illegible] 16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro[illegible]ci, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

L'uomo [illegible] volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgomito amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie dall'[illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super cortese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. [illegible] 40' **Comico**

La casa degli spiriti [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con personale varia N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanno chi parla adesso! [illegible]
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N. V. 1h 35' **Comico**

Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Festa in casa Muppet ☎
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I [illegible] pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allan, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Anni 90 Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93 — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 11' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5696
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30[illegible]
Ingr. 10.000 rid. 8000

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100 Or.: 14,35 17,10/19,45/22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 8000

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Nuovo Odeon
v. Verdi 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,10 ult. 22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.46
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15.30 17.50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0148
Or.: 15,20/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Studio [illegible]
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,30/17,10
19,5[illegible]
Ingr[illegible]

[illegible]
v. Roma 336
Tel. 562.1799. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Il banchetto [illegible] nozze ☎
di A. Lee, con W. [illegible], M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible]. V. 2h 20' **Thriller**

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

The Snapper ☎
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Senti chi parla [illegible] ☎
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N. V. 1h 35' **Comico**

Piccolo grande amore
di C. Varzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'eredità di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Così lontano così vicino [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. Il loro è un unico una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' **Thriller**

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 11' **Thriller**

M Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukova (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino regge conquistato dalla tastiera e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Anni 90 Parte II [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136. Rid. Arlecc.
Memoria di F. Frato. Anteprima nazionale. Ore 18,15-20,30 (con il ragiala) - 22,30. Domani per ragazzi: **Eddy e la banda del Sole luminoso**. Ore 15; 16,30.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 656 7668
Jurassic [illegible]
Regia di S. Spielberg con S. Neill, R. Attenborough.
Ore 15,30, 17,45; 20; 22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Cinecircolo il Pungolo: **La scorta** di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Carlo Cecchi, Ricky Memphis, Leo Gullotta. Riservato ai soci. Ore 18,45.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264.134
Jurassic Park
Regia di S. Spielberg. Colori
Ore 14,50, 17, 19,10; 21,15.

Massaia Borgaro
Via C. Massaia 104
Tel. 257.661
RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco
Via Cigna 12
Tel. [illegible]
Oggi chiuso. Domani: **Tom e Jerry** cartoni animati a colori ore 15-17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO

[illegible] Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.45
L. 7000
Il cinema di Mario[illegible] - Morte di un [illegible] napoletano con A. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpinteri (ore 16,30; 20,30; 22,30) **Mario Martone / Il Teatro di fabo movimento: Tango glaciale; Il desiderio preso per la coda** (ore 18,30).

[illegible] Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.45
Ingr. 8000
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 12ª **L'epoca delle molte parole** (Die Zeit der vielen Worte) con F. Roth, H. Arnold (Ger. 1992, 126' v.o. sott. it.). Prima vis. per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
La fille mal gardée balletto in due att. Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di Louis Ferdinand Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orchestra del Teatro Regio. Vendita biglietti per tutte le recite in programma dal 14 al 23 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Dall'11 al 14 gennaio **Incontri con il balletto inglese.** Proiezioni video, conferenze, esposizioni e una tavola rotonda con l'intervento di esperti e critici della danza. Coordinamento di Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Per info: Attività promozionali, tel. 8815 383/2[illegible].

Adua
Corso G. Cesare 87
Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca pres. **Il Natale di Harry**, di S. Berkoff. Dir. ed inter. M. Di Mauro. Ap. [illegible] sa ore 20, bigl. L. 10.000. Dall'11/1 Nuova scena/T. Teatoni InterAction **Gli innamorati** di Goldoni. Prev. fun./ven. ore 15,30/19 sab. 10,30/12,30-16/19 tel. 248.2276.

Alfa Te[illegible]
Via Cassiborgone 16/i
Tel. 819.35.28 Bus 3 15/54/58/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 la nuova rivista **Non rompetemi le lampare!!**, due tempi comicissimi di G. Palazzo, comp. Alfa Folies con M. Marchetti, regia di R. Zanetto, Musiche di Arrigo Tomasi, coreografie di Anita Codroni. Per inform. e prenot. tel. 819.3528 - 819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
11, 12, 13 gennaio spettacoli hard con Jessica Rizzo, precede film viet. min. 18. Film 16,30/20,30; spett. 17,30/22,30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 13 Bus 14/14s/50/58/59s/67
Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, e con M. Merlini, regia P. Garinei. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/53/56/64
Il T. dell'Angolo è lieto di annunciare la ripresa di due spett. di grande succ. internaz. Dal 14/1 ore 20,30 **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. Ravicchio; con N. D'Introna e T. Mazzara. Dal 28/1 ore 21,15 **Terra promessa/Terre promise** con L. Degoisino N. D'Introna, O. [illegible], V. Zaola

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.66
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Compagnia del teatro Franco Parenti presenta **La Mirta Brasca** di G. Teston con A. Asti, regia di A. Ruth Shamnah. Pren. biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517 6240 - 544.562. Ultimi due giorni

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 859.80.34
Tram 16/6/16. Bus 67
Stag. in abbonamento. T. [illegible] Torino. Ore 20,45 il T. [illegible]bile di Catania presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con T. Ferro e I. Carrara, regia Turi Ferro. Pren. presso bigl. T.S.T. via Roma 49 or 12-18 Lun. riposo Tel. 517.6240-544.582. Replica fino al 10/1

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21, domani ore 15 **Tutte le feste**, con Mario Bruse e la Compagnia Comica Piemontese in **Tremlin on Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lon, Bruse con la part. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Peter Pan con le marionette Lupi. Dal 9 gen[illegible] ogni domenica ore 16. Prenot. e inform. da lunedì a venerdì ore 9-13. Inf. tel. 530.238.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.48
Fino a domenica 9 gennaio ore 21,15 Teatri Uniti pres. **Riccardo II**, da W. Shakespeare, con la regia di M. Martone, con L. Allocco, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Palmiriello, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo. (Ingresso L. 25.000, ridotto L. 20.000).

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. [illegible]
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540 675
Ore 21 il C.C.G. Belli di Roma **I poveri sono inutili**, di C. Zavattini, con A. Buscemi e S. De Luca musiche Bruno Coli, Regia Bob Marchese. Ore 17 libero incontro con Edmo Fenoglio, Bruno Gambarotta, Mario Bruse e la comp. Comica Piemontese sul futuro del teatro in lingua piemontese.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Ore 21. Stagione teatrale 93/94 Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è la banana** un pizzico di varietà con tanta finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Peroni, F. Salce, [illegible], di Cipolla & Valentino. Spettacolo fuori cartellona.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ore pasti **Stage con André de la Roche**, dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. 556.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik. [illegible] Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribù, Dedrio, Teatro Del Sole, [illegible]libera, Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

[illegible] Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
[illegible] 257.881
Ore 21,15 La compagnia I Mercanti di sogni presenta: **Doomsday** di Mauro Brosso. Ingresso L. 12 000

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779 56.03
Bus 35/38/62/62s
Ore 21,15 Gigio Farassino in **Un fagiano per Virginio** II tempi comicissimi con V. Lotteri, R. Bonglovanni, D. Brischi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803.

Stalker Teatro
Serra Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario di ufficio: Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6541.318-308. Giovedì e venerdì dalle 17 alle ore 19. Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Tempio Valdese

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

CIRCHI

Circo di [illegible] di Budapest
Piazza D'Armi
Tel. 319.6994
Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 16,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45. Prenotazioni al 319.6994.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, I 562.12.83. **Double irresistible delle infermiere** con Mandingo Hard Color. Vietato 18. Apertura 14.30, ultimo 22.30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, I 484 821. 1ª vis. **La rinkomane sperecocione**. V. 18. Ap. 15, ult. 22.30

HOLLYWOOD c. [illegible] Margherita [illegible], tel. 521.2385. 1ª vis. **I vizi di una moglie particolare**. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

RAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655 304. 1ª visione: **Bellyn... In calore** con Rocco Tano, Jessy Estern. Ap. 10.30; ult. 22.30

MAION lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Anni... sempre più riversti**, con A. Gara e V. Paris. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 0, telefono 650.5470. 1ª vis. **Signore scandalose di Provincia**, con Rocco Siffredi. [illegible] Marlene. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] M. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**, con Barbarella e K. Schuberi. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via S. Donato 40, tel. 487 765. **Fantasmi per curve sconvolgenti**. Con Tracy Lord. Apert. 15; ult. 22,30. Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Desiderio soddisfatto in un vortice**, con S. Kano, Tesha Vour. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38, tel. 749 2907. 1ª vis. **Le esibizioni Mesne ed Eva**, con M. Pozzi ed E. Orlowsky. Ap. 15, ult. 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Aladin
BARDONECCHIA
[illegible] Carlito's Way
BUSSOLENO
NARCISO: Carlito's Way
[illegible]
MARGHERITA: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
DON BOSCO: Giovani Falcone
BEI[illegible] TORINESE
S. [illegible] Sud
CHIERI
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: Anni 90 parte II
CHIVASSO
CINECITTA': Piccolo Buddha
MODERNO: Anni 90 parte II
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Senti chi parla adesso
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Piccolo Buddha
REGINA DUE: Fantozzi in paradiso
STAZIONE: pom.: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo. [illegible] mondo perfetto
STUDIO LUCE: [illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: Un mondo perfetto
PERONA: Aladdin
DIAVENO
[illegible] S. LORENZO: [illegible]ori
GRUGLIASCO
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: L'uomo senza volto
IVREA
[illegible]EMA: riposo
BORGO: Piccolo Buddha
POLITEAMA: Anni 90 parte II
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Aladdin
MONTANARO
VITTORIA: Rossana Club Story
NONE
EDEN: Nel centro del mirino
[illegible]BASSANO
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fantozzi in paradiso
MULTISALA ITALIA 5 canto: Senti chi parla adesso
MULTISALA ITALIA 2 canto: Aladdin
RITZ: Un mondo perfetto
RIVOLI
GIOIELLO: Pom.: In fuga a 4 zampe. Sera: Il figlio della Pantera Rosa
SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'età dell'innocenza
SESTRIERE
FRAITEVE: Pom.: Festa in casa Muppet. Sera: Anni '90 parte II
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Insonnia d'amore
SUSA
CENISIO: Il figlio [illegible]lia Pantera Rosa
TORRE PELLICE
TRENTO: Caro diario
[illegible]
AMBRA: Il figlio della Pantera Rosa

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Vita della mia vita; 19,30 Sig. Presidente, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Furia dei barbari, film; 24 Joe Forrester, telefilm; Il Giendora, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Per un'ora di gloria; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Zito e mosca; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: [illegible] un ballo?; 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 Il circo, dilm; 24 Hot Rod; 1 Ombre rosse, film
TELECITY: 17,25 Sette e allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 [illegible] ghiaccio, telefilm; 20,30 Letti sbagliati, film; 22,30 Mike Hammer, telefilm; 23,30 Niente può essere lasciato al caso, film
[illegible] **SUPERSIX:** [illegible] Forza mare; 19,10 American business English; 20,30 La storia [illegible] generale Custer, film
QUARTA RETE TV: 19 Match music; 19,30 Tg 4 speciale; 20 Oceani; 20,30 Ossessione mortale, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 [illegible] lampada di Aladino; 0,30 Electric Blue
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie
QUINTA RETE: 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; [illegible] Gelding robot guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, film; [illegible] Auto d'oggi; 0,30 Notturno
QUADRIFOGLIO [illegible] 18,15 Cuore in rete, conducono Walter Zanga e Cristina Greber; [illegible] Birimbao; 20,30 Venti di guerra, film; 22,30 Tg 9; [illegible] Per le antiche s[illegible], film
RETE 8 TAI: 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Sangue sulla Luna, film; 22 Telegiornale 8 flash; 23 Telegiornale [illegible] 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
TELECAMPIONE: 20 Il delfino, documentario; 20,30 Faccia a faccia; 21 L'isola [illegible] corallo, film; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario
[illegible] **CANAVESE:** 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video Shop; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; [illegible] il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Goldie [illegible] [illegible] a Hollywood, film; 22,30 T[illegible] me Torino «La [illegible] Venaria»; [illegible] Il [illegible] gionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Amore e petrolio, film; [illegible] informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Tuttofuoristrada; 0,30 Film; 1,15 Informa 7; 1,30 Ruote in pista; 2,15 L'ispettore Bluey, telefilm
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Speciale O.K. motori; 20,30 Quelli [illegible] montagna, film; 22,30 Gastone Phebus, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor settimana; 0,30 Avanguarda, rubrica; I Le confessioni di [illegible] spia nazista, film
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Replay; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TIEFFE 9: 13 Casablanca, film; 19,40 Tg 9 sette; 20,30 Mortuary, film; 23,30 Le [illegible] della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23 Mr. Horn, telefilm; 24 Cristianesimo oggi, replica
SESTA RETE: 20,30 First Affair, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Prezzo [illegible] potere, telefilm; I I colori [illegible] notte
TELETIME: 19 Time sette; 20 Cod[illegible] rosso fuoco, telefilm; 21 Chiaro di donna, cinetime; 23,15 [illegible] vera storia dei Kennedy, film; 1 Telatime by night [illegible] 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Illusion, film; 22,30 Wolf, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Notte sexy, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or., 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. a Gio 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t[illegible]: Via [illegible] 35 - 9,30-12; 15-18
[illegible] **Reale** (p. [illegible] 191, tel. 543555). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel 669.9372): da mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Ini. e visita guid. t. 562.9911): ar. mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gal.: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su «Pittori del [illegible] Napoleonico: Bagetti, Revigliasco, Mazzola»
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). da mar. a dom 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. [illegible].
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. [illegible] borgone 16/1, 011/8126114) [illegible]: [illegible] al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica [illegible] ingresso gratuito.
[illegible] **Accademia** (v. Montebello 20) tel. 817.20.86): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pittori clienti. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. [illegible] 10-19, festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 13; sabato e domenica dalle ore [illegible] alle 18.
**Museo dell'

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo ■ guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero ■ richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore ■ posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ■ motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti e nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato ■ i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford QUALITA' IN AZIONE

Isabella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" che potranno acquistare presso il Salone di Via Roma 80 a Torino esibendo il contrassegno all'edicola "La Stampa - Ufficio Edizioni Librarie" via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUM VERDE 1678 - 13022

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

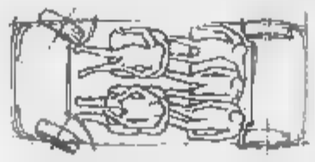
Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto, frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco, ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

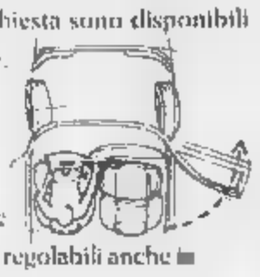
Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.



Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

E' finito in carcere il titolare del «Montecristo» di Caselle

Bruciò il suo ristorante

Il primo ottobre si procurò un falso alibi con la moglie
Volevano incassare un miliardo dall'assicurazione

Tre mesi fa si disperavano per l'incendio che aveva completamente distrutto la zona-bar del loro ristorante appena ristrutturato. Ieri pomeriggio sono finiti in carcere con l'accusa di incendio doloso e tentata truffa all'assicurazione «Savoia» che garantiva al loro locale la copertura di un miliardo di lire.

Francesco Lo Puma, 40 anni, e sua moglie Giuseppina Zitoli, 38 anni, titolari del ristorante «Montecristo» in via Mazzini 12 a Caselle, sono stati arrestati dai carabinieri di Caselle, coordinati dal capitano Eugenio Bonacci, su mandato della procura della Repubblica al tribunale di Torino.

La notte del primo ottobre scorso, mentre si trovavano - così almeno avevano detto ai carabinieri - in discoteca a Volpiano, il pavimento del loro locale era stato cosparso di benzina: una delle due taniche era esplosa, provocando danni per centinaia di milioni all'arredamento. Solo l'immediato intervento dei vigili del fuoco aveva evitato che le fiamme si propagassero completamente nella sala da pranzo al primo piano.

«Ultimamente ho ricevuto diverse minacce telefoniche che accennavano al rischio di un "incidente", che avrebbe potuto distruggermi il locale» ha detto Lo Puma ai carabinieri all'alba del 1 ottobre.

Francesco Lo Puma e il ristorante bruciato

Ma la sua versione del tentativo di estorsione non è stata convincente. Il cane da guardia dei vicini è stato il campanello d'allarme per gli inquirenti: chi ha appiccato il fuoco è infatti entrato dalla porta del retro, priva del sistema di antifurto, senza però fare abbaiare il cane particolarmente attento a segnalare la presenza di estranei.

A inchiodare al muro la coppia c'è la testimonianza di un piccolo pregiudicato che ha ammesso con gli uomini del capitano Bonacci e del maresciallo De Luca di essere stato contattato per incendiare il locale: «Mi avevano promesso alcuni milioni per inscenare una rivendicazione del racket: per tranquillizzarmi mi avevano anche già detto che alibi avrebbero usato la moglie della discoteca».

Il suo rifiuto avrebbe però scoraggiato Francesco Lo Puma e Giuseppina Zitoli che pur di incassare la polizza assicurativa avrebbero messo in atto il loro piano.

Dopo la chiusura del locale si sono diretti verso il loro «alibi», la discoteca Pin Up di Volpiano, dalla quale sarebbero rientrati poco dopo le due taniche di benzina per appiccare il fuoco al «Montecristo».

Gli investigatori hanno inoltre rafforzato la loro pista della tentata truffa raccogliendo elementi circa i numerosi debiti di Francesco Lo Puma. Dopo aver chiuso la birreria «Il pirata» aveva investito tutto quello che aveva per lanciare il nuovo «Montecristo». Forse ha esagerato, rischiando di farsi ridurre sul lastrico dagli usurai.

Grazia Longo

Ai carabinieri disse «Abbiamo ricevuto minacce dal racket»

Rivarolo, il giovane morto dopo la rissa nel night di Cuorgnè

Fatale la lesione al cuore

Si era pensato a un pestaggio commissionato ad alcuni professionisti
Invece, secondo il medico legale, a uccidere sono stati gli alcolici

Non è morto per le botte ma per una «lesione cardiaca permanente» che forse non sapeva nemmeno di avere. L'esito dell'autopsia, eseguita dal medico legale dell'Usl di Ivrea, ha cancellato ogni dubbio sulla fine di Piero Perri, 34 anni, di Rivarolo, deceduto lo scorso novembre. La scazzottata in cui era rimasto coinvolto mentre si trovava in un locale notturno di Cuorgnè, dunque, non c'entra nulla. E la vicenda si avvia verso l'archiviazione.

L'esito degli esami tossicologici e dell'autopsia avrebbe escluso ogni collegamento con quella rissa scoppiata nel night «Dimensione notte». Non ci sarebbero, infatti, emorragie interne e lesioni al cranio, come si era detto in un primo momento. «Perri - hanno dichiarato i medici al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Pomace - aveva già problemi al cuore». La lesione, naturale, che fino ad allora non gli aveva mai causato problemi di salute, avrebbe provocato la morte a causa di una forte assunzione di alcolici.

Piero Perri 34 anni il giovane di Rivarolo che era stato coinvolto in una rissa in un locale di Cuorgnè

Una spiegazione tecnica che cancella ogni ipotesi avanzata all'indomani della disgrazia. Compresa quella dell'agguato, di un pestaggio voluto da qualche suo nemico e commissionato a un gruppetto di professionisti.

La tesi aveva convinto tante persone, non soltanto gli inquirenti ma anche gli stessi familiari della vittima. «Lo hanno pestato con ferocia, è stato provocato e aggredito senza motivo» avevano raccontato la giovane moglie di Piero Perri, Maria Teresa Sorrentino, e alcuni suoi amici ai carabinieri di Cuorgnè. Tra i picchiatori ci sarebbe stato anche un misterioso personaggio in guanti bianchi. I buttafuori del locale erano riusciti a descriverlo in modo minuzioso: «Un tipo alto, deciso, sempre colpito sul torace, con grande violenza. Quel ragazzo era immobilizzato sul pavimento, c'era altra gente che lo teneva».

Una settimana di indagini aveva permesso agli investigatori di identificare quasi tutti i «picchiatori». Nei loro confronti, però, la magistratura non ha mai mosso accuse. Un atteggiamento prudente necessario prima di conoscere l'esito dell'autopsia.

A fine litigio, scoppiato per motivi che sono mai stati chiariti, Piero Perri era tornato subito a casa. Appena varcata la soglia si era sentito male. L'intervento della guardia medica, la disperata corsa all'ospedale e le prime cure in pronto soccorso, però, non erano valse a salvargli la vita.

Lodovico Poletto

PROVINCIA

Nuovo sportello dell'Ufficio stranieri

Lunedì entra in funzione presso il commissariato San Paolo uno sportello dell'Ufficio stranieri che accoglierà le istanze di cittadini dei Paesi Cee, della Svizzera e di San Marino, soggetti a una particolare normativa per l'ingresso e il soggiorno in Italia. Al commissariato Barriera Milano si devono invece rivolgere i cittadini dell'Europa extracomunitaria, delle Americhe, dell'Oceania e del Giappone; in questura quelli di Asia e Africa.

Protesta a Poirino contro l'esproprio

Alle 10 manifestazione di protesta nella zona industriale di Valle Masio a Poirino. Pro Natura e Comitato Difesa della piana villanovese organizzano l'occupazione di un terreno coltivato di 6 mila metri quadrati che il Comune espropriera per realizzare un parcheggio.

Verrua Savoia, per il Rio Ardovana

La Regione ha finanziato l'80 per cento (84 milioni) per il recupero del Rio Ardovana. Il resto verrà speso dal Comune.

Cottolengo di Pinerolo chiuso ai chirurghi

Petizione contro la chiusura della chirurgia all'ospedale Cottolengo per trasformarla in struttura destinata a lungodegenti e infettivi. Le firme si raccolgono nelle farmacie del Pinerolese. «Se il progetto della Regione dovesse andare in porto - sostiene il sindacato - il Cottolengo perderebbe 160 posti letto.

Ivrea: pedoni investiti, uno è grave

Scarsa visibilità e asfalto viscido sarebbero le cause di due incidenti accaduti ieri a Ivrea in cui sono rimasti coinvolti due anziani che attraversavano la strada. Il più grave è Giuseppe Bena, 71 anni, investito in via Circonvallazione poco dopo mezzogiorno: è ricoverato in ospedale con prognosi riservata, per la frattura di alcune costole e trauma cranico. E' fuori pericolo, invece, Rosa Filippi, 78 anni, travolta in serata in frazione Torre Balfredo.

Rondissone, ladri nella tabaccheria

Visitata dai ladri la tabaccheria di Elio Croce, 46 anni, via XX Settembre 7. Penetrati nel locale da una finestra del bagno, i «soliti ignoti» hanno rubato 500 mila lire dalla cassa.

Ma Chivasso protesta

La Regione riapre la discarica in località Pozzo

In tredici centri canavesani (Agliè, Barone, Caluso, Candia, Cuceglio, Maglione, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Orio, San Giorgio, San Giusto e Villareggia) riprende oggi la raccolta rifiuti. I cassonetti traboccano e le vie sono ricoperte da 147 tonnellate di pattume. Il servizio è stato interrotto il 31 dicembre, scaduta l'autorizzazione regionale a utilizzare la discarica gestita dalla società «Smca» in regione Pozzo a Chivasso. Il 24 dicembre la Giunta regionale ha firmato un'ordinanza di proroga (sino al 31 marzo '94), trasmessa ai 13 Comuni ma non a Chivasso. Così l'amministrazione comunale chivassese ha vietato l'accesso ai rifiuti provenienti da queste zone. Ieri mattina i sindaci canavesani hanno incontrato la Giunta di Chivasso. L'assessore all'Ecologia Ciuffreda intende ricorrere al Tar per richiedere la sospensiva di questa ennesima ordinanza regionale.

Muore a Ferriera

Anziana travolta da un'auto in sorpasso

Romilda Stefani, 71 anni, residente in via dei Comuni 5 a Ferriera di Buttigliera Alta, è stata travolta e uccisa da un'auto. L'incidente è accaduto la notte scorsa sotto una pioggia scrosciante, la donna tornava a casa dopo una visita ad alcuni conoscenti. Ha iniziato ad attraversare la statale 25 mentre arrivava un fuoristrada diretto verso Avigliana. A causa della visibilità ridotta non si è accorta che la Fiat Uno condotta da Aldo Spiga, 24 anni, domiciliato a Bruzolo, strada del Toppione, aveva iniziato la manovra di sorpasso. Un urto violentissimo. La donna, centrata in pieno, è stata investita e catapultata a diversi metri di distanza. L'auto ha proseguito la corsa per un centinaio di metri.

Trasportata all'ospedale di Rivoli da un'ambulanza della Croce Rossa, Romilda Stefani ha cessato di vivere durante il tragitto.

A Torino e Acqui

Doppia sentenza per la Gima di Borsano?

Udienza interlocutoria al tribunale fallimentare di Acqui Terme che doveva decidere la sorte della Gima, la società di Gian Mauro Borsano già dichiarata fallita dai giudici torinesi poco prima di Natale. I magistrati di Acqui hanno chiesto tempo fino a lunedì per decidere, ma l'ipotesi più probabile è che alla fine si dichiarino incompetenti e trasmettano gli atti ai colleghi torinesi. Il caso Gima, azienda capofila del gruppo Borsano, potrebbe anche finire in scontro tra i due tribunali e allora toccherebbe alla Cassazione dire l'ultima parola. A far nascere il caso è stata la decisione di Borsano di trasferire la sede della sua società in quel di Acqui per evitare i giudici di Torino ritenuti più severi. Il passivo attuale della società è di miliardi, ma potrebbe aumentare. L'attivo dipende dal valore delle 176 mila azioni del Torino Calcio ora sotto sequestro.

ZANELLA SPORT

GRANDI SALDI a prezzi mai visti

Sci Rossignol 75K (nero)	~~790.000~~	320.000	Giacche tipo Husky-Barbour	L.	149.000
Sci Völkl P 10 ('92)	~~750.000~~	450.000	Maglie Pile	da L.	39.000
Sci Salomon 9000 1S-2S-3S	~~750.000~~	495.000	Maglioni Lana Pancari	L.	18.000
Sci Rossignol 274	L.	170.000	Dopo sci	da L.	29.000
Sci Rossignol-Elan-Tua + Attacchi Look 45	L.	180.000	Tute colone	L.	28.000
Attacchi da Sci Look-Tyrolia	da L.	69.000	Scarpe Converse pelle	da L.	19.000
Scarponi Dolomite-Nordica	da L.	89.000	Tute acetato	da L.	59.000
Scarponi Nordica-Dolomite-Tecnica	da L.	90.000	Tute tricobato Adidas	L.	79.000
Snow Board Nitron-Mistral-Kemper	da L.	295.000	Felpe American system	da L.	18.000
Snow Board Burton + attacchi Burton	da L.	650.000	Jeans	da L.	29.000
Sci	da L.	119.000	Giubbotto pelle	L.	
Piumino Moncler	L.	225.000	Pedule Trekking	L.	39.000
Giacca Piuma Mc Ross	L.				

TACCHINI - ANZI BESSON - DESCENTE
BERGAUS - DUBIN - MISTRAL - FANATIC - QUICK SILVER

* RIVOLI, Centro Commerciale Gardenia Blu, C.so Francia 155 * COLLEGNO, C.so Francia 177

COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE '93
TOP TEN UOMO

GRANDE SVENDITA
DI TUTTE LE COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE '93
CON SCONTI DAL 30% AL 70%
DA LUNEDI 10 GENNAIO

VIA CAVOUR 1
TOP TEN UOMO
TORINO
TELEFONO 697

UN'OCCASIONE ESCLUSIVA

PRIME VISIONI

Academy Hall — Anni 90 parte II
v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78. Or.: 15,30 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Admiral — Carlito's way
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 10' Thriller

Adriano — Il figlio della Pantera Rosa
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] Comm.

Alcazar — Piccolo Buddha
v. M. Del Val 14 — Tel. 588 0099. — Or.: 14,50/17,15/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolose

Ambassade — Aladdin
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 588.00.99. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

America — Il figlio della Pantera Rosa
v. N. del Grande 6 — Tel. 581.6168 Or.: 15,30 17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ariston — Un mondo perfetto
v. Cicerone 19 — Tel. 321250 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' Thriller

Astra — Fantozzi in paradiso
v.le Jonio 225 — Tel. 617.25.87 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' Commedia

Atlantic — Anni 90 parte II
v. Tuscolana 745 — Tel. 761.08.56. Cl 16,30 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) – Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Augustus I — Così lontano così vicino
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Augustus 2 — Carlito's way
c. Vit. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 6000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Barberini I — Il figlio della Pantera Rosa
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 Or 15,20 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Barberini II — Anni 90 parte II
p. Barberini 52 — Tel. 482 7707 Or.: 15,15 17,05/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) – Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Barberini 3 — Aladdin
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or. 15 16,55/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capitol — Carlito's way
v. G. Sacconi 39 — Tel. 393.280 Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) – Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Capranica — La casa degli spiriti
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465. Or - 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Capranichetta — Così lontano così vicino
p. Montecitorio 125 — Tel. 678 9957 — Or 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) - Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Clak — Aladdin
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1807 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) – [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Cola di Rienzo — Senti chi parla adesso!
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 322 56 93 Or 16,10 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Del Piccoli
v.le della Pineta 15 — Tel. 855 34 85
Ore 15/16,30/18 **Tom e Jerry il film** L. 7000
Dei Piccoli sera: ore 19,30/21,30 **L'albero, il sindaco e la mediatrice** L. 8000

Diamante — Sol Levante
v. Prenestina 232/b — Tel. 295.606. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

144-66-0919

PRIME VISIONI

Eden — Caro diario
p. Cola di Rienzo 74 — [illegible] 3816.2449 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Embassy — La casa degli spiriti
v. Stoppani 7 — Tel. 807 [illegible] — Or.: 16,15/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende III. V. 2h 05' Dramm.

Empire — Aladdin
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Empire 2 — Anni 90 parte II
v.le Esercito 44 — Tel. 501 06 52 Or.: 15,30 17,50/20 10/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) – Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 45' Comico

Esperia — L'età dell'innocenza
p. Sonnino 37 — Tel. 581.2854 [illegible] 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800 un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — Carlito's way
p. in Lucina 41 — Tel. 687.8125. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Eurcine — Fantozzi in paradiso
v. Usti 32 — Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' Commedia

Europa — Fantozzi in paradiso
c. Italia 107 — Tel. 855.57.36. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani [illegible] V. 1h 38' Commedia

Excelsior — Piccolo Buddha
[illegible] Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2295. Or. 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' Favolosa

Farnese — Misterioso omicidio a Manhattan
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Giallo comico

Fiamma Uno — Piccolo Buddha
p. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione [illegible] viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolosa

[illegible] Due — Insonnia d'amore
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) - Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Garden — Fantozzi in paradiso
viale Trastevere 246 — Tel. 581 [illegible] Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani N. V. 1h 38' Commedia

Gioiello — America oggi - Short Cuts
v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149. — Or.. 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
di R. Altman, con [illegible] MacDowell, D. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sesi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare — Aladdin
SALA UNO - Tel. 30720795 — v. G. Cesare 258 Or. [illegible] — 16,55/18,50/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] Cesare — [illegible] in casa Muppet
SALA DUE - Tel. 30720795 — v. G. Cesare 259 — Or : 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia N. V. 1h 40' Comm. Antespz.

Giulio Cesare — La casa degli spiriti
SALA TRE - Tel. 30720795 — v. G. Cesare 259 — Or 16/19.30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible] — Aladdin
v. Taranto 36 — Tel. 7049.86 02. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Greenwich Sala 1 — The Snapper
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or - 15,45 17,30/19,15/21/22,45 — Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) - Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 2 — Posse - La leggenda di Jessie Lee
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Greenwich Sala 3 — Addio mia concubina
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 15,45/18/45/22 — Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1925 al 1977, 40 grandi passioni tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Gregory — Piccolo Buddha
via Gregorio VII 180 — Tel. 636.06.00 Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Holiday — The Innocent
Lgo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.. 15,30/18/20.10/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Induno — Aladdin
v. G. Induno 1 — Tel. 581.24 95 Or. 15 17/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

King — Piccolo Buddha
via Fogliano 37 — Tel. 862 05 732 — Or 14,45/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolosa

Madison 1 — La casa degli spiriti
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Madison 2 — Misterioso omicidio a Manhattan
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 [illegible] 15,10 17/18,50/20,40/22,40 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Giallo comico

Madison 3 — Abbronzatissimi 2
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or : 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Ghinaldi (Ita '93) - In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e ridanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Madison 4 — Sol Levante
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or 15,40 18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1 — Fantozzi in paradiso
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcotic, A. Mazzamauro (Ita '93) Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Maestoso Sala II — Senti chi parla adesso!
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or - 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Maestoso Sala III — La casa degli spiriti
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 Or - 15,15 — Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Maestoso Sala IV — Piccolo Buddha
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or. 15/19.30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) – Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Majestic — M Butterfly
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679 4908 — Or 16/18,15/20,15/22,30 — Ingr. 6000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) - Un francese a Pechino resta conquistato dalla tracotanza e ambigua interprete di «Madama Butterfly» lo attenderà passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Metropolitan — Fantozzi in paradiso
v. del Corso 7 — Tel. 320 0933 Or - 16,15 — 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vul[illegible], [illegible] Mazzamauro (Ita. '93) Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Mignon — Caro diario
via Viterbo 11 — Tel 855 94 93 Or 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

New York — Il figlio della Pantera [illegible]
p. Cave 36 — Tel 781.02.71 Or.: 15,30 17,10/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Sacher — Caro diario
Lgo Ascianghi 1 — Tel. 581.8116. Or.: 16.10 16.20/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — Un mondo perfetto
v. M. Gerace 112 — Tel. 759 6568. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, [illegible] Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ost[illegible] un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Pasquino — Rising Sun - Sol Levante
vicolo del Piede 19 — Tel 580 3622 Or 15,40 — 16/20.20/22,30 - Vers. Or. — Ingr. 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Quirinale — The Innocent
v. Nazionale — Tel. 488.2653 - Or.: 15,30/18/20,10/22,30 — Ingr. 6000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Quirinetta — Il banchetto di [illegible]
v. Minghetti 4 — Tel. 679 00[illegible] Or. 16,10 — 16,25/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' Comm.

Reale — Un mondo perfetto
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234. Or . 15 17,30/20:22,30 — Ingr. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Rialto — Misterioso omicidio a [illegible]
v. IV Novembre 156 — Tel. 679 0763 — Or 15/22.30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [illegible] Huston (Usa '93) – Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ritz — Il figlio della Pantera Rosa
v.le Somalia 109 — Tel. 8620 56.83 Or . 15,30 17,10/18 45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Rivoli — Così lontano così vicino
v. Lombardia 23 — Tel. 488 0883 — Or 15/17.30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) - - Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Rouge et [illegible] — Abbronzatissimi 2
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Ghinaldi (Ita '93) - In una Beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e ridanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Royal — Anni 90 parte II
v. E. Filiberto 175 — Tel. 704 745.46 — Or.: 15,30/17.55/20.10/22,30 — Ingr. 6000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) [illegible] di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Sala Umberto — The Baby of Mâcon
v. della Mercede 50 — Tel. 679.47.53 — Or.: 10/18,10/20.20/22,30 — Ingr. 6000
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennell (Ingh. '93) - In una Corte del Seicento l'ossessa di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Universal — Un mondo perfetto
v. Bari 18 — Tel 683.12.16 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vip — Senti chi parla adesso!
v. Gallia e Sidama 20 — Tel. 8620.86 [illegible] — Or 15,15/18,30/20,30/22.20 — Ingr. [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

IL TACCUINO

MUSICA - All'**Auditorio di** via **Conciliazione**, ore 19, il soprano Luciana Serra presenta arie di Strauss, Suppè, Lanner. Direttore Christian Thielemann. Repliche fino a martedì prossimo. Nell'**Aula Magna** dell'Università La Sapienza (p.le Aldo Moro 5), 17,30, per il cartellone dell'Istituzione Universitaria, il duo Midori-McDonald in pagine di Bartók, Beethoven, Saint-Saëns. Al **Ruzzante** (via del Viminale 51), la Compagnia dell'Opera Lirica Moldava in «La Traviata», di Verdi. Nella **sala Baldini** (p.za Campitelli 9), il duo Colone-Pagliani in pezzi di Debussy. A seguire recital pianistico di Simona Padula e del duo Vendemia-Pallecchia con arie di Messager e Milhaud.

CINEMA - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per la [illegible] sogna «Mi chiamo John Ford, faccio western», dalle 17, «Lightnin'», «The man who shot Liberty Valances», e «Wagon master». Al **Greco** (via Perugia 34), 16,30, per i ragazzi, «David Copperfield», di George Cukor. Alle 19, «Il maestro di musica», di Gerard Corbiau e alle 21 «Il mistero di John Locke», di Peter Chelson. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), dalle 16,30, «Ecce bombo», di Nanni Moretti.

LIVE - Al **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Unforgettables Blues Band. Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), canzoni italiane Anni 30 e 40 con il Nero Swing di Massimo Altomaro. All'**Horse Club** (corso Sempione 21), la Stress Band. Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Lupus Band Trio. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Elsa Poppins, Salsabor, Janki's [illegible] cabaret con Roberto Russoniello. A **Il Cherubino** (via di S.Onofrio 28), Cruz del Sur. Al **Caruso Caffè**, Yomaya.

TEATRO - All'**Eliseo** (piazza Euclide 34/a), la compagnia TeatroGruppo ripropone «A rispetto e a dispetto», di Vito Buffoli. Al teatro **Instabile dell'Aurelio** (via Turo 14), «Pronto, 1,2,3,4? [illegible]'è Arlecchino servitore di [illegible] padroni?», regia di Grande-Narduzzi. **[m. pr.]**

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel 68 74 167. Ore 21 Finalmente insieme di Carlo Infanti [illegible] Gianfranco Feto [illegible] e hanno Fiqu Regia C. Infanti

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel 57 50 827. Ore 20,30 Il Teatro Comico di Salvatore Tiezzi presenta **Un matrimonio collettivo** con P. Cervelli B. Salomone M. Cavallo, C. Fanfarini, A. Visconti, A. Di Maio regia Giulio Pennacchia

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel 58 94 875. Dall'11 gennaio Progetto Ariane. L'Ensemble del Cinema al Teatro presenta **Adriatiche** tratto da Giampiero Mughini regia di Massimo Poderini

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel 70 04 932. Ore 21 ultimi giorni l'Associazione Culturale Best 72 presenta **Alaska** di Patrizio Cigliano con P. Cigliano, A. Muccioli, P. Fenoglio, L. Scarpa, M. Magni, M. Latini regia di Patrizio Cigliano

COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel 70 04 932. Ore 22 ultimi giorni l'Associazione Culturale Best 72 presenta **In principio fu Edipo** di Antonio Tuni con Manuela Peluso, Tonio Taglioni

COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel 70 04 932. Ore 20.45 ultimi giorni l'Associazione Culturale Best 72 presenta **Assolti a sangue freddo**, di L. Amarena e F. Apolloni

DEI COCCI via Galvani 69, tel 57 83 502. Ore 21,15 Miranda Martino presenta **La bande degli onesti** di Age & Scarpelli con A. Avallone, N. Munch, E. Marinello, A. M. Bandelli, R. Allen, M. Ballotti, M. Ugolini, A. Grahovac Regia A. Avallone. Lunedì riposo, unica al 30 gennaio Domenica 17,30

DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel 68 17 068. Ore 20,45 **Cenerentola** tutto e diretto da D. Colaggi, con G. Brancale, L. Canale, B. Castelli, F. Cilona, D. Colaggi, G. Doni, U. Lione, P. Minacconi

DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel 68 77 068. Ore 18 **Amleto Amleto** di E. Clari con M. Lo Giudice

DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel 68 71 628. Ore 21,30 **Bugie** di e con Massimiliano Bruno e Sergio Fiocca

DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel 67 95 130. Ore 17 e ore 21 Compagnia Checco Durante diretta da Mario Allen presenta **Er Marchese del Grillo**, testo e regia A. Allen

DELLE ARTI - Sala 50, via 4818 598. Mercoledì 12 ore 21 prima Società per Attori presenta **Terapia di Gruppo** di S. Durang con Alessandra Panelli, Patrizia Rossi Gastaldi, Marco Manno, Barbara Porta, Vincenzo Portale. Regia P. Rossi Gastaldi

DELLE MUSE via Forlì 43, tel 44 23 13 00. Ore 17 e ore 21 Aldo Giuffrè in **La ripresa** e **Re di** Augusto Cantoni e Aldo Giuffrè con Clara Bindi regia Aldo Giuffrè

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 67 94 585. Ore 20.45 155 Teatro d'

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda allacciare cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo ■ guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ■ telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore ■ posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti ■ nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in ■
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford QUALITA' IN AZIONE

Esposti 40 dipinti scenografici

Museo Navigli Milano era così

MILANO. Chi si interessa alla Milano di una volta avrà d'ora in poi un punto di riferimento obbligato: il museo dei Navigli, in via San Marco 40 (telefono 02-29001088). Sorge in un edificio dove, nel secolo scorso, stazionava la posta dei cavalli. Vicino, un altro monumento della storia milanese: la chiesa di San Marco, costruita in dei che avevano aiutato a riedificare la città dopo le distruzioni del Barbarossa.

Nel museo sono esposti 40 dipinti scenografici che rievocano la fisionomia e l'atmosfera del capoluogo lombardo così com'era prima dell'avvento delle automobili. Si tratta di riproduzioni ingrandite di opere realizzate da alcuni fra i più famosi artisti dell'800: Luigi Bisi, Giuseppe Cannella, Arturo Ferrari, Angelo Inganni, Giovanni Segantini, Luigi Stella. Fra gli squarci panoramici del tempo che fu si vedono, ad esempio, il «Ponte della Gabolle», dove incrocia il Naviglio con San Marco, e il celebre «Tombone», con in primo piano una «Madonna delle lavandaie».

Non che quel passato fosse, nella realtà, migliore del presente, non foss'altro perché, almeno, di donne che si sfiancano di fatica ai lavatoi, lungo i Navigli non ne vedi più. Nessun dubbio che ognuna di esse avrebbe preferito una prosaica e consumistica lavatrice, e dei detersivi al posto della cenere. Il rimpianto romantico appartiene a chi non vi è neppure sfiorato dall'idea di trovarsi al posto di quelle poverette.

Il museo dei Navigli vuole tuttavia essere molto di più che il ricordo di un quartiere che oggi sarebbe tra i più vivibili della città. Intanto per cominciare, l'edificio è stato completamente restaurato, rispettando, anche nelle volte dei sotterranei, l'architettura originaria dell'Alto Medioevo. Poi, le sale — che saranno usate anche per convegni, spettacoli, inizistive mondane e benefiche — sono dotate di tutta una documentazione storica e iconografica completa di com'era Milano nel secolo scorso.

C'è persino un acquario, esemplari dei pesci che allora nelle acque dei Navigli: alborelle, carpe, cavedani, persici, pesci-gatto, scardole, tinche. Nelle condizioni in cui sono le acque dei miseri corsi che restano, probabilmente morirebbero per asfissia appena immerse. Non si tratta di un pedaggio ineluttabile da pagare alle perfidie del progresso, a volte si sente dire da qualche ingenuo. A Londra, il Tamigi era persino più sporco, ma sono stati fatti dei lavori per disinquinarlo, e da un po' di tempo sono ricomparsi i salmoni. A Milano non riusciamo neppure a fare decentemente la lotta alle zanzare; in estate, i ristoranti e bar all'aperto lungo i Navigli sarebbero davvero molto gradevoli, se ogni sera non se ne uscisse letteralmente mangiati vivi dagli sciami di insetti voraci.

Mappe e descrizioni complete, ricche di particolari, sul com'era la Milano dei Navigli si possono trovare nel libro «Magnalibus Urbis Mediolani» di Bonvesin de la Riva. Vi è descritta una fitta rete di canali e di naturali corsi d'acque che innervava lo spazio abitato, rendendolo molto simile a quello che oggi è il panorama di Venezia. Sia nei tempi romani che in quelli medioevali la città questa struttura. Rimangono solamente i corsi del Naviglio Grande e del Naviglio Pavese. E nel sottosuolo c'è il metro. C'è chi dice che si viaggia meglio.

[o. r.]

Shoking club, lunedì 10 gennaio il concerto milanese di Paola Turci

«Io e Maria» in cerca di successo

La cantautrice romana in giro per l'Italia con un tour
Nuove canzoni e vecchi brani, da Battisti alla Smith

foto più grande a destra Paola Turci che sarà lunedì sera allo Shoking Club Qui accanto Lucio Battisti: la cantautrice romana canterà alcuni suoi brani al concerto

Ritorna sulle scene dopo il grave incidente
Dice l'artista: «Dentro cambiata.
Ora dò maggior peso alle cose che contano»

MILANO. Lunedì sera lo Shoking Club ospiterà il concerto milanese di Paola Turci. La serata comincerà alle 21,30 e il biglietto costa 20 mila lire.

Dopo aver fatto trepidare mezza Italia per colpa di un incidente che le ha procurato svariate ferite al volto (in un primo tempo si parlò addirittura di un ritiro dalle scene), Paola Turci ha superato lo choc e è pronta per riprendere davvero alla grande la sua attività concertistica. Il tour, partito lo scorso 7 dicembre da Roma, ha visto subito la presenza di pubblico che ha così testimoniato la simpatia ad una delle più interessanti voci italiane.

«L'incidente mi cambiato più dentro che fuori - ha detto la Turci -. Ora darò valore alle cose importanti della vita». E per testimoniare la sua voglia di vivere, la cantautrice romana poco dopo l'incidente è uscita sul mercato con un album intitolato «Ragazze» prodotto da Fino Longobardi. «Questo disco - ha detto nelle prime interviste post-convalescenza - è la summa delle mie esperienze umane e professionali».

Fra i brani che hanno lasciato maggiormente il segno ci sono «La casa sul mare», «Io e Maria», scritta da Luca Carboni e «Pedalò». In concerto, però, Paola Turci canterà anche tutti i suoi precedenti successi, «Ringrazio Dio», «Frontiera», «Stato di calma apparente» e «Bambini».

Dal vivo, Paola Turci è davvero piacevole e consigliarvi questo concerto risulta facile se siete interessati all'ascolto di canzoni morbide, cantate professionalità e molto cuore da questa bravissima cantante.

Sul palco, insieme a Paola che tiene sempre a tracolla una chitarra (che a volte sembra più grande di lei), suonano Filippo Salera e Ruggero Brunetti alle chiterre, Fabio Di Cocco alle tastiere, Matteo Esposito al basso e Alessandro Finelli alla batteria. Durante l'esibizione, l'artista ha anche fatto capire che farcirà la scaletta con pezzi conosciutissimi e amati da tutti, «Ancora di Lucio Battisti, inserite anche nel recente album, tributo al Lucio nazionale, «Innocenti evasioni». Altro tributo «live» da parte della Turci a Patty Smith con un pezzo famosissimo dei Pretenders intitolato «Because the night».

Nata nel '64, innamoratasi presto della chitarra e della voglia di far ascoltare agli altri cosa sapeva fare, Paola Turci purtroppo è ancora in una sorta di limbo, di purgatorio precedente il paradiso del successo vero e proprio. E sinceramente si capisce proprio che cosa le manchi. Bella, suadente e testi intelligenti, l'artista ha in sé tutte le qualità che servono a una cantante per farsi largo nel mondo delle sette note. Eppure può vantare diverse apparizioni sanremesi, grazie alle quali Paola ha potuto estendere i confini della sua popolarità che un tempo erano ristretti solo alla cerchia romana.

Forse, e qui probabilmente sta il nocciolo della questione, Paola Turci non ha mai veramente colpito il bersaglio. Non ha mai veramente toccato le corde giuste per riuscire a far suonare quel dolcissimo strumento che si chiama successo.

Un successo vero, totale, che le permetterebbe di arrivare in ogni angolo d'Italia lo otterrà forse proprio grazie a questo tour capillare, destinato a non finire se per stanchezza della ragazza e dei suoi musicisti. Si sa: professionalità, bravura e bellezza sono importanti ma non sono tutto. Farsi vedere! Questo è l'imperativo per i professionisti di questo mondo effimero e spesso balzano che è il mondo della canzone.

Se le esibizioni dal vivo permetteranno a Paola Turci di diventare una vera stella della canzone made in Italy, ne godranno tutti. La musica, il pubblico che avrà una cantautrice in gamba da applaudire e certamente anche il fidanzato Paolo Canè. Lui, già stella della nostra Nazionale di tennis, è abituato a servire smash vincenti. Paola: impara da lui e tieni duro!

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel.
RIPOSO

Manzoni
v. C. Correnti 11
Tel. 637.59.98
RIPOSO

Carcano
s. Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba Oba '93** (rivista brasiliana), direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abrahão.

Ciak
v. Sangallo 53
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30: Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo Hoordi tu il purè?**

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 669.38.69
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Salvatore Tarsia presenta: **Tre papà per una**, regia A. Ferrari e B. Ancillotti, con C. Tedeschi, G. Rosatelli, F. Bonini.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 88.64.18
Ore 20,30 Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.46.45
Ore Karin **Porta d'Arsella** A. Benvenuti e K. Berti, regia Alessandro Benvenuti.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, in **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 La Compagnia Italiana di Operetta presenta: **Sogno di un valzer** di O. , con F. Barbaro, N. Furlan, C. Cinti, S. Minervini e A. Lisa, regia M.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.06.86/7
Ore 21 **Victor Victoria,** musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con M. Masalmini, F. Fortunato, regia S. Masalmini.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto
Tel. 87.51.65
RIPOSO

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.52
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
. 86.13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, regia G. Ferzi.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 I Legnanesi in: **Legnanesi story,** due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Teste.

Tdi
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

P.ta Romana
p. di Porta Romana 64
Tel. 5831.58.96
RIPOSO

v. D. Crespi 8
Tel. 832.25.60
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Complimenti, ecco sindaco** di Rino Silvari

dalle
v. Marcello 3
Tel.
RIPOSO

Sole
v. S. Bernardo 2
Tel. 258.23.18
RIPOSO

Teatro
s. Olivetani
Tel. 46.82.60
RIPOSO

Teatro
p. Greco
. 857.08.96
RIPOSO

Teatrino d. Pupi — **Il duello**
v. Settala 27
. 2940.42.15
Ore 20,30
di D. Saniccola, canzoni S. Cassani

v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.16.66
Ore 16
Lupusinfabulae
di M. Bardini, S. Orkan, G. Tapella; con M. Bardini e G. Tapella

TEATRI

Teatro Ringhiera
s. Boffalora 17
Tel. 8951.54.89
RIPOSO

Teatro
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03

Verdi
v. Pastrengo
Tel. 607.16.95
16 Teatro del Buratto presenta: **Menomenlish** di B. Balla, J. Coppi, G. Colucci, O. Dazi, S. Mussida, P. Spadavecchia.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4359. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BOGEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret** con: Flavio Oreglio e I Two Guitars Players, Norberto Midani, Ronnie Jones, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8265. Chiuso per restauri.

NOBEL, via A. Sforza 51. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 118. Tel. . Programma non pervenuto.

CABARET, via del Missaglia, . Tel. 546.4731. Ore 22,30 Gran con Renato Trinca, Il Gomitolo, Leonardo Manera, Renzo Schirati.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Tornelleri Sosna Be Bop all stars / jazz new be bop.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 **Musica dal vivo** con il maestro Oro Santo e Roberto Iadia.

MIRLAND DISCO BAR, p. Bertarelli 2. Telefono 655.1632. Ore 22,30 **Disco music.**

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. 21,30 **«Free Karaoke».**

ON STAGE, galleria Marconi. Tel - 7602.1071. Ore 22,30. Musica dal vivo, discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 809.1674. Ore 22,30 Jet Leg / fusion-jazz-funky.

, via Pezzotti 52. Telefono . Ore **Baby ragoo band.**

, largo C. dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 **Metamorfosi di un perito industriale** di e con Dario Tano. **Schezzi da prete** di e Pia Engleborth.

SABOR, via Molino delle 18. Tel. 5831.6545. Riposo.

PK Per la pubblicità su
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Maranco
Telefono 011 65.211 - Fax 8521500 - 10126 TORINO

A «Striscia la notizia»

Il generale Canino lo cagnetto dato

Ezio Greggio

MILANO. I patiti di «Striscia la notizia» (e molti) sono tristi, si stanno chiedendo come mai accanto a (Riccardo Miniggio) non ci sia più il «Generale Canino». Noi invece che amiamo gli animali, specialmente i cani, siamo molto lieti. La povera cagnetta conciata in quel modo ci rattristava parecchio.

Adesso Ezio Greggio e Ric - fino a febbraio nessun cambiamento nella coppia che è molto affiatata - quindi soli con le loro veline. Unica novità: che è nata una figlia di diabolico Antonio Ricci, Francesca, e che il Gabibbo continua a lamentarsi: «Adesso continuano a fermarmi per strada per chiedermi se ci vuole la ricetta anche per pesarsi in farmacia...».

La cagnetta dunque ha abbandonato la mischia, perché per sua fortuna padrona se l'è portata sé. E' una delle belle, polpose veline, Cecilia Belli, che ama molto la Musetta e che l'ha lasciata sola a «strisciare» negli studi di Bologno Monzese. Cecilia ha deciso di andare a Roma e a Milano chi rimpiange di più Musetta è il muscolosissimo Velinone, Edoardo Soldo, che continua a ungersi tutto il corpo per far risaltare i muscoli prima di scivolare sulla passerella «Striscia la notizia».

La Belli deve andare a Roma perché ha firmato un contratto per fare pubblicità. «Devo realizzarla per una ditta di caramelle, ma io spero proprio di riuscire ad arrivare al cinema».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3305. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti ☎
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo Galleria v. De Cristoforis 5 Tel. 780.380. Or.: 14,45 19,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.5054 Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]'s Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3506. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra p. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 14,35 18,35/18,35/20,35/22,35 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Colosseo S. Allen v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1981. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] Chaplin v.le Monterosa [illegible] Tel. 5990.1981. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Sala Visconti v. [illegible] Monterosa 84 Tel. 5990.1981. Ore 14,30 18,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Il figlio della [illegible]era Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
M Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, S. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciviosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. [illegible]
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/16,20/20,30/22,30 Ingr. 1[illegible]
The Snapper ☎
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso p.le Loreto 3/a Tel. 551.6438 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti ☎
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mediolanum v. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0618 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol v.le Piave 24 Tel. 759.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]ama ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, saluti ai vivaia, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'[illegible]logia con panarole varie N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo [illegible] Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0046. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea v. Torricelli 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kelley (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulvolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche sventure, tra rapine, ganzi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Santi chi parla adesso! ☎
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non pensassero a cose due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il 144-66-0919

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible] Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet ☎
di [illegible], con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible]lebri pupazzi inter[illegible] [illegible] [illegible] popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avar[illegible] «energico» alla riconcerca natalizia N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un [illegible]ero dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Giovine, E. Grimaldi (Ita '93) — [illegible] una beauty farm equivoca e avventure fra coppie disinibite in cerca di nuove brividi, bellissime dotate per contese e ridanzali accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante afflitto da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35 Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'[illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
California
di D. Sena, con J. Lovitz, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
[illegible]ic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 15,15/19,15/22,15 Ingr. 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare letizia e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.5039 Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Il figlio [illegible] Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Plinius v.le Abruzzi 28 [illegible]. 2953.1103 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 14,15 16,50/19,40/22,30 Ingr. 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare letizia e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.314. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3947 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
The baby of Mâcon ☎
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Clinamon, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'adozione di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Colpi [illegible] coda giurassici

Continua [illegible] ribellione dei rettiloni di «Jurassic Park». Il film di Spielberg, per chi [illegible] non lo sapesse, racconta del più fantastico zoo-safari [illegible] esistito e dei guai che accadono a chi rompe le leggi di natura

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15, [illegible] 3001. L. 6000. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20; 22,30. **Film blu - Libertà.** Regia: K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino 28, tel. 874.826. L. 6000 Or.: 16; 19; 22. **Addio mia concubina.** Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. [illegible] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** Regia: P. Brown, G. Tomlison. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Camparella 15, tel. 6845.2716. L. 7000. Ore 16 (versione originale francese) **L'albero, il sindaco e la mediateca.** A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer. Ore 20; 22 versione italiana **L'albero, il sindaco e la mediateca.**
[illegible] via Savona 57, tel. 468 5102. L. [illegible] Or.: 19; 21,30. **Novecento alla prima.** R. De Niro, B. Lancaster, G. [illegible]pardieu. Regia B. Bertolucci.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. [illegible] Riposo
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0493. L. 7000. Ore 15,15; 17. **Tartarughe Ninja III,** E. Koteas, S. Wilson, Raph S. Gellard. Ore 20; 22,15 [illegible]. W. Ryder, G. Oldman, A. Hopkins. Regia F. Ford Coppola.
AUDITORIUM [illegible] BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603 042. Riposo
[illegible] [illegible] [illegible] **CINE** [illegible]
PALAZZO DUONANI [illegible] Narin 2/a, tel. 655.4977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000 **Lungo prosso e duro tutto dietro e Prestazione di una signora rispettabile.**
[illegible] v. Chiesino ang. [illegible] Padova, tel. 2882.2610 L. 10.000 Ap. 14,30. **Aviditi orale gay e Ultima voglia sulle labbra.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Scandalose perversioni sessuali e Gustose di sesso.**
ASTOR c. [illegible] Aires 36 L. 12.000 Ap. ore 13 **Taboo di una moglie perversa.**
[illegible] v.le Monterosa 55. L. 10 [illegible] Anal animal [illegible] e **La prima volta [illegible] Cherry.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible].000. **Svergognate cavalle colmate di furia bestiale.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6 L. 10.000 Ap.: 10.[illegible] **Sotto la lessura... Il buco e Babe la bestia in calore.**
CIELO v. Premuda 40 L. [illegible] [illegible] [illegible] 18. **Penetrazione multipla.**
[illegible]**OVA** v. [illegible] 153. L. 10.000. **Mpana [illegible] bestia in Malibù gorilla.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5 L. [illegible]. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**
DONIZETTI v. M. da Pankala [illegible], L. 10.000. **Il segreto di Maurizia.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. [illegible]. **Taboo [illegible] [illegible] una milionaria [illegible] particolari di un'ereditiera.**
HERMES v. [illegible] 14. L. [illegible] Varietà - (ore
LA FENICE v. Bigny 52 L. [illegible] **Emanuelle pretty woman e [illegible] [illegible] calore.**
[illegible] v. Deledda 10. L. 8000. **Anal erotic experience di G. [illegible].**
MAGENTA v. R. Sanzio 23 L. [illegible]. **Suzanna il gusto in bocca.**
PERLA v. Degli Imbriani 19 L. [illegible]. **Eva Orlowski [illegible] porno motociclista e i vizi transessuali di [illegible]ano.**
ROXY c. Lodi 126. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **A buchi pieni e Depravazione anal [illegible].**
ZODIACO v. [illegible] 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Transexual minishirts and balls of fire e Sinfonia per troie in calore.**

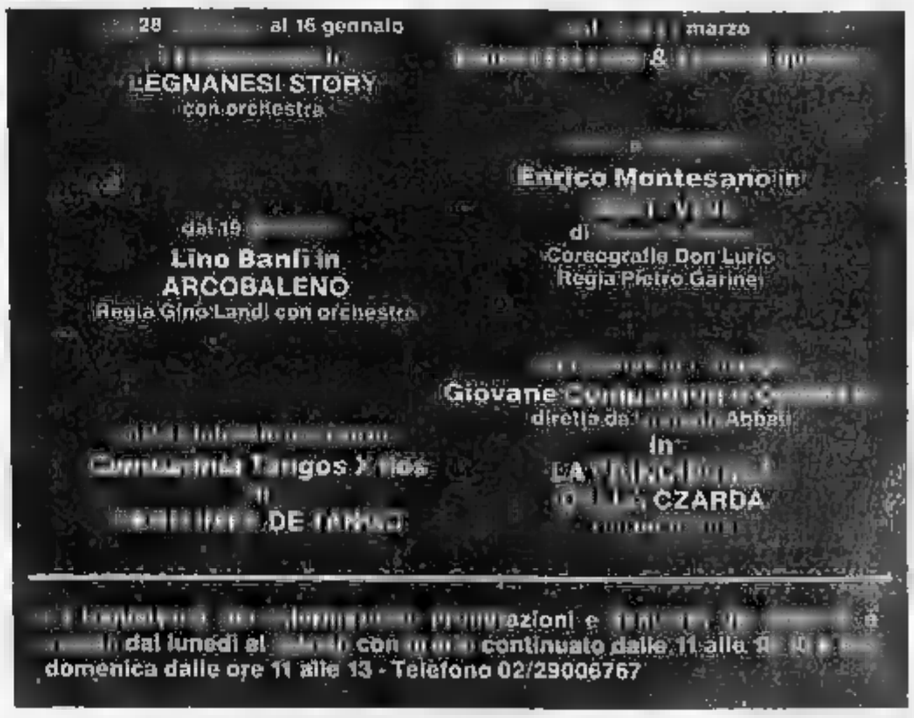
TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29005767 R.A.

DAL 19 GENNAIO

ORARIO CASSA:
da lunedì [illegible] sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13
Prenotticket tel. 290.10.335
UFFICIO SCUOLE E CRAL
corso Porta Romana, 63 - tel. 54.66.367 - 545.33.57

TEATRO SMERALDO
STAGIONE 93/94



LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Cronda de pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 Notiziario (r)
23,15 Vendite commerciali
1 Mannix, telefilm

Teleacras AG

14,30 [illegible]
15 — Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Mannix, telefilm
18,10 Vg anteprima
19,15 Ruote in pista, rubrica
19,45 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg più
23 — Vg sera

Video 3 T.C.I.

14 — Oggimoliste
14,30 Andiamo al cinema
14,45 Lady Barbara, rubrica
16,15 Andiamo al cinema
16,30 Silvia propone, rubrica
17,30 Commerciale
18 — Starzinger, cartone
19,30 Oggisera, notiziario
20 — I ban ban magici di Lilli, cartone
20,20 Andrea Celeste, telenovela
22,30 Oggimotte, notiziario
22,45 Week end
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Andiamo al cinema
1 — Allair, film

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
15,15 Gli allegri imbroglioni, film
17,05 Prima pagina, [illegible]
17,30 Goraomon, cartoni
17,45 I guerrieri ninja, tel[illegible]
18,45 Forza mare
19,35 Prima pagina
20,35 La storia del generale Custer, film
23,30 Candydamente, spettacolo
0,05 Prima pagina, notiziario
0,35 Il meglio di... vizi privati
3 — Trapper John, telefilm

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Studio aperto
15,40 Calcio fans
16,40 Dizzie Gillispie, documentario
[illegible] Andiamo al cinema
17 — Notiziario
17,35 Phantoman, cartoni
[illegible] — Commerciale
18,35 I guerrieri ninja, telefilm
19,25 Sposa 2000, rubrica
20,05 Notiziario
20,40 La storia del generale Custer
23,15 Notiziario
0,05 Calabrone verde, telefilm
0,35 Notiziario
1,45 Le brigate del Tigre, telefilm
2,40 Catch the catch
— — Musicale

Italia 1

14,30 Non è la Rai, show
15,30 Il mio amico Ultraman, telefilm
16 — A tutto volume, [illegible]
[illegible] Sabato al circo, show
18,20 Studio sport
18,30 Bayside school, telefilm
19 Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Karaoke, show
20,30 Street Crimes poliziotti in azione, film tv
22,40 La pazza [illegible]ria del mondo, film
0,30 Italia 1 no stop

Tele+3

14,45 Turandot, opera lirica
17 +3 news
17,06 Contro 4 bandiere, film
[illegible] Te Deum, musica classica
— — Hommage a Seville, musica [illegible]ica
21 Maurice Ravel, balletto
0,20 Balletto

TGS Italia T

14,30 [illegible] studio
15 — Aspettando il domani
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,40 Cartoni animati
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 Mohraban, rubrica
19,35 Vendite commerciali
20,15 Notiziario
20,30 Letti sbagliati, film
22,30 Notiziario
22,45 Città di Sanremo - Pescara, calcio
23,50 TGS studio (r)
0,25 Notiziario (r)
0,40 Niente più essere lasciato al caso, film

TeleScirocco

14,30 500 di sport
17 — Italia Cinquestelle
18 Juke box, rubrica
19,25 TSI, telegiornale
20 Arcobaleno, settimanale
20,30 Per un anno di gloria, film
[illegible] TSI, telegiornale
23 TSI sport
— Programmi non stop

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — T and T, telefilm
15,30 Pescara insieme
16,10 Volley League

TG SICILIA - TGS ITALIA 7

Storie di vita spicciola in quattro episodi

«Letti sbagliati», in onda alle 20,30 diretto da Carlo Vanzina, con Ingeborg Schoener, Lando Buzzanca (foto). Quattro episodi medioeri. Un viaggiatore viene adescato per scommessa in treno. Un professionista vuole restare solo con una donna che gli piace. Un avvocato diventa l'amante della sua avversaria. Un [illegible]o scopre dopo dieci anni l'infedeltà della moglie

17,25 La ricetta del giorno
17,30 Speciale Alta Badia
18 — Speciale spettacolo
18,15 Cuori in rete
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Cartoni animati e telefilm
20,30 Venti di guerra, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Andiamo al cinema
23 Per le antiche scale, film
1 — Telefilm

Telespazio 1

14,30 Filo diretto, rotocalco
15,45 Promozionali
18,45 Spazio redazionale
19 — Sette giorni, rubrica
19,15 Telegiornale
19,45 Anteprima sport, rubrica
20 — Telefilm
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Sette giorni, rubrica (r)
22,55 Filo diretto (r)
1 — Telegiornale
1,30 Programmazione notturna non stop

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,45 Toto VM, rubrica
15 Telenovela
15,30 Omnibus
16 — Bazar
18,45 Videogiornale
20,30 5 giorni a giugno, film
23 — Videogiornale

Canale [illegible]

14 — Amici, rubrica
15,30 Anteprima, rubrica
15,55 A tutto Disney, cartoni
17,10 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg5 flash
18,02 [illegible] Il prezzo è giusto
19 — Si o no, gioco
[illegible] — Tg5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Altrimenti ci arrabbiamo, film
22,50 [illegible]ardi, film
— — Tg5 news
1 — Canale 5 no st[illegible]

Canale 21

14,55 Candydamente, spettacolo
15,40 Telemarket anteprima
16,50 Tigl 21, notiziario
17,15 Sirika, rubrica
18,40 Tigl 21, notiziario
20,10 Mimic, rubrica
20,45 Fuori giri, sport
21,20 Christmas shopping
22,30 Special Branch, telefilm
23 — Opinion leader
24 Telefilm

Canale [illegible]

14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali
— Canale 46 news

LE TV PRIVATE

19,40 Canale 46 news
20 — Non è la Rai, non è Canale 5 ancora...
20,40 Redazionali
22 — Canale 46 news
22,40 Redazionali
[illegible] Candydamente, show
0,30 Daktary, telefilm
1 — Canale 46 new
1,20 Sportissimo, show

Vuellesette

14 — Cinquestelle News
15 — Libraria, rubrica
15,30 Roger e il re dei cieli, film
17 — Italia Cinquestelle
19 — Cinquestelle news
20,30 Per un'ora di gloria, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Diagnosi (r)
24 — Morte al traguardo, film

Telerent

14 — Fra' Tommaso
14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
16 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Benson, telefilm
20 — Speciale motomondiale
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Amore a pattollo, film
22,30 Telerent attualità
23 — Volley league, sport
24 — Tuttofuoristrada
0,30 Parma montata, varietà
1 — Telerent attualità
1,30 Film

Telejonica

15 — Documentario
16,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Confederazione Italiana Agricoltori
[illegible] Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Due figli di..., film
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 TJ 7, rubrica
24 — Night and...
— — Film

T.R.M.

15 — T and T, telefilm
15,30 Pescara insieme
16,10 Volley league, pallavolo
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Speciale Alta Badia
18 — Speciale spettacolo
18,15 Cuore in rete, rubrica
19 — Spazio regionale
20,30 Venti di guerra, film tv
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema
23 — Per le antiche scale, film

Radio [illegible]

15 — T and T, telefilm
15,30 Pescara insieme
16,10 Volley league, rubrica
18,15 Cuore in rete, rubrica
19 — Notiziario regionale
20,30 Venti di guerra, film
22,30 Notiziario regionale
23 — Per le antiche scale, film

TMC

14,15 Avventure in Oriente, film
15,50 Wycombe Wanderers - Norwich, calcio Coppa Inghilterra
19 Campanile-Adobali, [illegible]o
19,50 Ribaltion
19,25 Almosfera, motori
19,30 Tg 7, notizie
20,30 Basket campionato italiano
22,30 Tg 7, notizie
23 — Bristol City - Liverpool, calcio
0,45 Uccidete il padrino, film
2,25 Cnn, diretta

Teleregione

14,30 [illegible] commerciali
16,30 Tuttocasa
17,30 Custer, telefilm
18 — Fotogramma
19,25 Vedo Tre per più di una regione
20,30 Siamo tutti in libertà provvisoria, film
22,30 Starsky e Hutch eredi ori, film
0,30 Tuttocronaca notte

TG Sicilia

14,30 Una donna in vendita
15,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — [illegible] signore e il fantasma, telefilm
19,30 Rivali sul ghiaccio, telefilm
20,30 Letti sbagliati, film
22,20 Mike Hammer, telefilm
23,30 Niente può essere lasciato al caso, film

Ant[illegible] Sicilia

14,30 Siciliauno
15 — Telenovela
15 — Proposte commerciali
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box, musicale
19,00 Telenovela
20,30 Per un'ora di gloria, film
22,30 Sicilisera, notiziario
23 — Punto volley, rubrica
24 — Sicilianotte, notiziario

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby Show (1ª parte)
16,40 Cartoni an[illegible]
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Shiai, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Banner a cura di Publikompass

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Alda Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 5[illegible].000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - [illegible] Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
[illegible] COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO Inf., via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: inf. tel. (091) [illegible]1.222/324 463, Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi.
CINEMA TEATRO AL MASSIMO Piazza Verdi 8, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testis. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). [illegible] Carlisto e Felice Cala in **Meglio a Palermo**. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via del Cantieri 20. Palermo Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-95. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Felotti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546905 - 0330 663451.
[illegible] **CRYSTAL** (tel 6710494-6712512). **Malmaritata... chi cassa cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Una tempesta di risate
TEATRO MADISON (tel. 543740). Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Sera**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'Ensemble Gabbia di Rame. Musiche di Brahms, Glinka, D'Indy. Domenico 9 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 060/710929
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Moldava. Venerdì 7 gennaio ore 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 342020.

[illegible]

[illegible] **NATALE: Uomini [illegible] donne** [illegible] Angelo Longoni. Con Alessandro Gassmann e Gian Marco Tognazzi; regia di Angelo Longoni. Giovedì 6 e venerdì 7 gennaio alle 21 nel Palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142.
[illegible] **DI MESSINA: Passion** di Moses Pendleton. Gruppo «Momix»; musiche di Peter Gabriel. Dal 4 al 9 gennaio 1994. Per informazioni tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano v. C. Colombo 36 Tel. 637.602 Or.: 18,30/22,30
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel [illegible] dei [illegible]» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CALTANISSETTA

[illegible] salita Malfitti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Bellini v. Globetti 3 Tel. 25.905
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, eseguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. [illegible] N. V. 1h 45' **Comm.**
Supercinema Il. Dante Alighieri 4 [illegible]
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: [illegible] Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] N.V. 1h 45' **Comico**
Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440
TEATRO
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]
Capitol v. Vicenza 18 Tel. 508.471
Piccolo Buddha [illegible] di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Corsaro v. B. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**
Golden v.le Ruggero di Lauria 65/a Tel. 492.949
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Lo Pò v. Etnea 255 Tel. 326.210 Or.: 17/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 328.324
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tiffany v. F. Agnini (trav. via Umberto) Tel. 325227 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, L. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene [illegible] da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti ☎ di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.064 Or.: 18/22.30
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kadal (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 17,30/21,30
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

MESSINA

Auriga v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.095 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a «JFK» un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**
Lux Lgo Seggiola, is. 168 Tel. 719.288 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin [illegible] di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 16/22,30
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.99 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Savio v. Placido Piumarlario Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa ☎ [illegible] B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 168 Tel. 329 246. Or.: 16 16,18/20,20/22,30 Ing. 10.000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.05.47 Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! ☎ di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.182. Cinestudio Or.: 17,45/20,15/22,40 Ingr. 10.000
Così lontano così vicino ☎ di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.18.88. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 Ing. 10.000
La casa degli spiriti ☎ di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 17/19,40/22,30 Ing. 10.000
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Iglea [illegible] v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 di B. Gabucci, con J. Calè, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm estivi e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.8974 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
King v. Ausonia 111 Tel. 511 103 Or.: 18,30 18,20/20,20/22.30 Ingr. 10.000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] lo sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Metropolitan v. Strasburgo 086 Tel. 569.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto [illegible] di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**
Nazionale v. E. Amari 188 Tel. 508.290 Or.: 16,30 [illegible],20/22,30 Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la [illegible] N. V. 1h 38' **Commedia**
Nazionalino via E. Amari 156 Tel. 588.290 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet ☎ di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Jolly v. D. Costantino 84 Tel. 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Rivoli via I. re Federico 10 Tel. 30.21.51. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! ☎ di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e c[illegible] N. V. 1h 35' **Comico**
Rouge et Noir p. Verdi 82 Tel. 587.259 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Carlito's Way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Duemila [illegible]
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052
Senza tregua [illegible] Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo da la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.148
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Mignon Tel. 61.122
Il figlio della Pantera Rosa [illegible] di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Vasquez Tel. 38.823
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Verga Tel. 68.042
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: [illegible]
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.964 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Masciari p. La Pera Tel. 724.675 [illegible]: 16/18/20/22
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adigo Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Citrigno 2 v. Adigo Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/[illegible],30
Anni 90 - Parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Super Mario Bros. di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientico**
Isonzo v.le Isonzo 18 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita p. Garibaldi 59 Tel. 20.042
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 698.166
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Aurora v. S. Caterina 183 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ingr. [illegible]
Nuova Pergola
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

VIBO VALENTIA

[illegible]
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Valentini [illegible] Tel. 41.183
Piccolo grande amore di C. Ventura, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si invaghisce di un ragazzo povero ma bello N.V. 1h 40' **Romantico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
[illegible] c.so Martiri Libertà 35
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Turo 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [illegible] naturale.
Via Mascrera 71 - 10128 TORINO
tel. 011/50.00.56.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 Telefilm
7 — Tva notizie
7,45 Scusi lei ha mai fatto 137, varietà
8,30 Comprabene
12 — Vita salute, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
13,30 Ghiaccio o neve,
14 — Centro cielli, redazionale
14,40 Lady Ca d'Oro, redazionale
15 — Agapel, redazionale
15,15 Actuality
15,30 Rubrica religiosa
16,45 Fermenti, rubrica religiosa
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,30 Tv A notizie
20 Redazionale
20,35 Per un'ora di gloria, film
23 — Capolinea, rubrica
23,10 Mago Alel
0,30 Auto oggi motori non stop
1 — Film

RTTR

8 — Pericolo immediato, telefilm
9,30 Edgar Wallace, telefilm
10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
La serie bianca, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
17,55 R.T.T.R. shopping
19,15 R.T.T.R. Notizie - Sport
19,50 Parola del Signore, rubrica
— Composta su Ceylon, film
22,15 R.T.T.R. Notizie - Sport
23,15 Sei pallottole per Ringo, film
0,30 R.T.T.R. Notizie - Sport

Diffusione Europea

8,15 D.E. News Magazine, notiziario
8,30 Market bar, proposta commerciale
11,45 Speciale moda pelli '93/'94, proposta commerciale
12,45 D.E. News Magazine, notiziario
13 — Music Television: V. J. Ray Cokes, musicale
17,15 3 from 1, musicale
18 — Mtv the big picture, musicale
18,30 Music television special
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 News Week's Magazine, notiziario
19,45 Speciale D.E. informazione
— Musica e incontri, musicale
20,30 Okay motori, motoristica
21,30 Calcioiana, sportivo
— D.E. News Week's Magazine, notiziario
Speciale moda pelli '93/'94, proposta commerciale
24 — D.E. News Magazine, notiziario
0,30 T.S.D., rubrica musicale

Tele Garda

9 — Heart of the city, telefilm
10 — Portobello, rubrica
12 — Tg nove news
12,30 Portobello, rubrica
14 — Film
16 — Documentario
16,30 Oceani, rubrica sport
17,30 Portobello
19 — RTG speciale
19,30 Tg nove news
20,30 Un commosso viaggiatore in cerca di guai, film
22 — Tg nove news
La lampada di Aladino, varietà

Italia 9

11,50 Nonsolotiscio, notizie
13,30 Programma di Antiquariato
16,30 Proposte
18 — Rassegna d'arte contemporanea
20,15 Occulto 9
21 — Vetrinetta

Teleregione

7 — Il meglio di Baby Show,
7,30 California Raisins
8 — e il ragazzo pallavolo
8,20 Il meglio di Baby show, rubrica di parte
9 — Pugwall, telefilm
9,30 Peloposition, cartoni animati
10 — Nature watch, documentario
10,30 Iridella, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema,
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema,
13 — Sei a vision, telefilm
14 — Tg R
14,10 Redazionale
14,55 La ricetta del giorno
15 — T and T, telefilm
15,30 Pescare insieme
15,20 Week end, rubrica
15,30 Tg R
16,45 Volley league
17,30 La ricetta del giorno
17,35 Speciale Spettacolo, rubrica
17,45 Speciale
18,15 Cuore in rete
19 — Tg R
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Company and dance
20 — Cartoni
20,30 Venti di guerra, film
22,30 Tg R
Andiamo al cinema
22,55 Per le antiche scale, film
0,20 Gli uomini della Ref, telefilm
1,20 Speciale spettacolo, rubrica
1,30 Spazio redazionale
2,30 Week end,
2,40 Spazio

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telefilm
12,45 Notizie flash
13 — Notes
13,10 Servizi speciali
13,15 Lasciatefi vivere, documentario
13,45 Notizie flash
14 — Match music
14,25 Telepromozioni
15,30 La tana lupi, telefilm
17 — Notes
17,08 speciali
17,30 Genio e paesi, rubrica
19 — Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 Notes
19,30 Antenna 3 notizie TV
20,10 Servizi speciali
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,35 Sezione speciale
22 — Antenna 3 notizie VI 2A
Notes
22,30 Antenna 3 notizie PD 2A
22,50 Servizi speciali
23 — Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie
23,45 Telepromozioni
Match music
1,25 telepromozioni

Telepace

14 — Preghiera a dell'Evangelizzazione
14,05 Julia telefilm
14,30 Chappy, cartoni
14,50 Jacki, l'orso del monte Tallac, cartoni
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 Lettera al Direttore
15 — Il Santo Rosario
16,30 Chappy,
16,50 Julia, telefilm
17,15 Kate Mc Shane, telefilm
18 — Il mondo intorno a noi
18,30 Spazio libero
19 — Parola di Vita, Commento al Vangelo
19,15 Il Medico risponde
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Jacki, l'orso del monte Tallac
20,15 Chappy
20,35 La città dei ragazzi
22,20 Parola di vita - Il Vangelo della domenica
Tele Pace Notiziario

Telemuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con voi
11,30 Telefilm
12,46 Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Bregoli
13 — Gran Torcolado
13,15 Veneto
13,45 Tg opinione
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
15 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Bregoli
Match music, varietà musicale
18,55 Telefilm
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione
19,30 Telegionale
20 — Il Sole 24
20,10 Telefilm
20,50 Torcolado
21 —
22,10 Dentro pittura, conduce Vittorio Sgarbi
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 ore
23,45 Gran Torcolado
24 — Dentro pittura, Vittorio Sgarbi
0,30 Match Music, varietà musicale
1,30 Telegionale
2,30 Programmi non stop

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale prima edizione
8 — Commerciali
10 — Le brigate del Tigre, telefilm
11 — Christmas World, documentario
11,30 Commerciali
14 — Discoteca 133 giri, musicale
15 — Trapper John, telefilm
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night piper, musicale
17,30 I guerrieri Ninja, telefilm
18,30 Forza mare, sport
18,45 English, informativo
19 — Tg regionale, seconda edizione
Tg Speciali, notiziario
20 — Film
22 — Corrispondente, film
23,30 Tg regionale, terza edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telefilm
12,45 Notizie flash
13 — Notes
13,10 Servizi speciali
13,15 Lasciatefi vivere, documentario
13,45 Notizie flash
14 — Match music
14,25 Telepromozioni
15,30 La tana lupi, telefilm
17 — Notes
17,08 speciali
17,30 Genio e paesi, rubrica
19 — Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 Notes
19,30 Antenna 3 notizie TV
20,10 Servizi speciali
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,35 Sezione speciale
22 — Antenna 3 notizie VI 2A
Notes
22,30 Antenna 3 notizie PD 2A
22,50 Servizi speciali
23 — Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie
23,45 Telepromozioni
Match music
1,25 telepromozioni

Telechiara

13,50 pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
Chiesa nel Triveneto, rubrica
— Buon pomeriggio, rotocalco
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Vaticn view, rubrica
16,30 Cari amici animali, cartoni animati
17 — La duchessa di Chicago, operetta
18 — Sherlock Holmes, telefilm
18,30 Un viaggio ago un secolo
18,50 Fe
19 — Gli scimpanzè,
19,30 Notizie da Est,
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Don Chuck il castoro, cartoni animati
20,30 Ulisse e Penelope, film
21,30 La serie bianca, telefilm
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno di festa, rubrica
23 — Obiettivo missione
23,30 Il America

Telefriuli

3 — Videobit, il videogiornale da sfogliare
7,15 Mattino al cinema
11 — Motor news, rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13,30 Ghiaccio o neve, rubrica
14 — o Merlino
17 — Italia Cinquestelle,
17,30 box, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Bravissima, varietà
Che la festa continui...

Tele Commerciale Alpina

8 — Rassegna stampa
9,30 Videovetrina
10 — Rassegna stampa, (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Calabrone verde, telefilm
12,45 Tca notizie flash
13 — Cucina regionale
13,30 Videovetrina
15 — Studio rock, musicale
15 —
15,30 Videovetrina
17,30 Doraemon, cartoni animati
— Trapper John, telefilm
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Calabrone verde, telefilm
20,05 Andiamo al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi,
20,30 Forza mare, notizie dal acqua
21 — Ok motori,
22 — Tca notizie (replica)
Montagna e dintorni, d'alpinismo
22,30 notizie
23,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
0,20 Tca notizie, (replica)
0,40 Tca studio rock non stop

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
Monitor arte e monumenti
8,50 Cultura etica e vita
9 —
10,30 Film
11,50 Rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo più
13 — Salto bulo, telefilm
13,30 Ghiaccio e rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,15 Rubrica
14,45 Tg, prima edizione
15 — Rubrica
16,45 Mostri Il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Righi
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Premio sport e cultura '93
19 — lor spettacoli
19,25 Previsioni del tempo, a Emilio Salvia
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Per un'ora di gloria, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Cultura, etica e vita: riflessioni quotidiano di Rino Furri
23,25 Monitor spettacoli
23,55 Rubrica
0,30 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,25 Rubrica
1,40 Crazy Dance, rubrica musicale
2,10 Rubrica

Telepadova

7,00 G.I. Joe, cartoni animati
7,50 The Thundarbirds, animati
8,10 Il ritorno cavalieri..., cartoni animati
8,30 ond, rubrica
8,40 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo, programma d'intrattenimento Informazione
12,25 Quando si piange per amore, telenovela
13,25 Crazy dance, panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,45 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita,
15,20 News line, linea notizie
15,30 Week end, rubrica
15,40 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,35 7 in allegria si ride
17,45 Now gumby, cartoni
18,15 7 in allegria ci fa compagnia
18,20 Transformers, cartoni
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The Thunderbirds, cartoni animati
— 7 in allegria si canta
19,15 News line, rubrica
20 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 Letti sbagliati, film
22,30 News line, rubrica
22,45 Mike Hammer, telefilm
23,25 Andiamo al ci
24 — Niente può e al caso, film
1,45 News line, rubrica
2 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
2,10 Rivali sul ghiaccio, telefilm
3,10 Week end, rubrica di informazione cinematografica
3,20 News line
3,35 Sei a vision
4,25 Crzy Dance

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
13,30 Primo piano
14 — Gli inafferrabili, telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 T.S.D. tutto sulla dance
16 — Hoyd torna a casa, film
17,30 Salut champion, telefilm
18,20 Fauna selvaggia, documentario
18 — Incontri con il Vangelo, rubrica
19,15 Rta news
19,40 Primo piano, rubrica
20,30 Io ti salverò,
22 — Il mondo degli animali
22,30 news
— I grandi ragazzi, telefilm
23,30 T.S.D. tutto sulla dance

- Trento

5,30
8,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Expò
11,45 Cinerubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Dopo di più, rubrica
14 — Salto nel buio
14,30 Ghiaccio neve, rubrica
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 premio sport e cultura '93
18,30 Maxivetrina, rubrica informazione
19 — Cartone animato
19,45 Spazio industria
20,30 Per un'ora di gloria
22,30 telefilm
24 — Cinerubrica
1,30 Film

7,30 Giornale veneto
9,30 Documentario
10 — Moda donna
13 — Liscio rock & soul
14 — Proposte per la bellezza
15 — Scienza dell'occulto
16 — Vetrinetta
19,30 Giornale veneto
20,15 Proposte
22,45 Sexy varietà
23 — Proposte per la casa
24 — Vetrinetta
2 — Consigli

Televenezia Cinquestelle

8,30 Ghiaccio neve, rubrica
9 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Salto nel buio, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Italia a Cinquestelle, rubrica
17,30 Premio sport cultura '93
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Per un'ora di gloria, film
Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Fbi, telefilm
9 — oggi, rassegna 2ª edizione
9,30 Vivo la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gomme
16 — Sfilata di pellicce
16,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomantica a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telealto Veneto

12,15 Crazy dance, musicale
12,50 Supercampionato veneto di ballo liscio
13,20 Sette giorni Magazine
13,30 T.S.D. musica per giovani
17 — Sette giorni Magazine
18 — Canta Italia... e il mascio ti travolge
19 — Sette giorni Magazine
19,15 Veneto 7, settimanale d'in-
20,30 Io sono un film drammatico
22,30 Veneto 7, d'informazione
23 — giorni Magazine
24 — Veneto sera 7, settimanale d'informazione
1 — Agapel centro pelli,
2 — Lady Ca' d'Oro, attua
3 — T.S.D., musica per giovani

Azzurra

7 — Notiziario
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,20 Dilettanti in Tv
11 — Cartoni animati
11,30 motori, settimanale motonauticonazionale
12,30 Antica Piera, quotidiano musicale
13,30 Seven Carpet, rassegna di tappeti
16,10 OK motori, settimanale motonauti-
18 — Notiziario
18,30 Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati
1,30 Antica Piera, quotidiano musicale
2,30 Dilettanti in Tv
4 — Notte Shopping

TV7

7 — News
7,05; 7,30; 8 Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10; 10,30; 11 Cartoni animati
12 —
19,25 Diario di viaggio a cura di Tullio Trivellato
14 — Cartoni animati
15 — Film
17 — L'antiquario consiglia, in studio Enzo Buccori
18,10; 18,35; 19 Cartoni animati
20,45 Film
23 — Film
— Programmazione notturna

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 La ragazza di Boemia
9 — Duello al sole, film
11,15 Iranis Loom tappeti
12 — Lo zio d'America, telefilm
14 — B & B Valenza, telefilm
16 — Cartoni animati
17 — Il grande campione, film
Lo zio d'America, film
21,15 Il Vangelo
23,30 I viaggi di Gulliver, film
1,15 La ragazza di Boemia, film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Il ritratto di dorian Grey
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Cartoni animati
10 — In due si ride meglio, film
12 — Grande Italia Tv notizie
12,15 Codice rosso fuoco, telefilm
13,15 Grand Italia tv notizie
13,30 Documentario
14 — Iranian Loom Tappeti
16 — B & B Valenza
18 — Carosel casa, film
19 — Codice rosso fuoco, film
20,30 Grand Italia tv notizie
20,45 Il Vangelo
21 — La parata dell'impossibile, film
23,30 Marzo ti ribella, film
0,30 Grande Italia tv notizie
0,45 Passione selvaggia

Telequattro

10 — Salto nel buio
13,20 Andiamo al cinema
13,00 Frà diavolo, film
15 — Sulo in sala, 1ª parte
15,20 Sulo in sala, 2ª parte
15,45 Andiamo al cinema 2
15,55 Cartoni animati
16,35 Le signore di Hollywood
17,20 Andiamo al cinema
17,30 Concerto di capodanno

Tele

10,03 Giocatteria Montecarlo
12,25 meraviglioso periodo d'arte, artisti liguri tra la fine dell'800 ed il primo '900
13 — Yo! Mtv Raps
13,30 First Look
14,30 Mtv's Saturday special
17 — Simone
18 — The Big Picture
18,30 Week-end speciale
World News, le immagini le principali notizie internazionali
19,10 Telecittà notizie, telegiornale
19,20 Il Vangelo, commento di Gianni Bagel Borzo
20,05 Obiettivo Arte, rubrica a cura di Albertina Dodero
20,22 L'angolo poesia
20,43 Il cielo aperto, con R. Presti
22,00 Il salotto della musica, musica e lirica a cura di S. Wachsberger
22,23 Cinema, teatro & altre cose, a cura di Umberto Rossi
22,40 Telecittà notizie, telegiornale
23,10 World news, le immagini le principali notizie mondiali
23,20 Videomania
Night videos

Telenord

6,30 Telenord non stop
8 — Lotta senza quartiere,
10,30 Obiettivo gente, news
11 — Squadra antiscrimine, telefilm
11,30 aggio con l'avventura
12 — Obiettivo gente, news
12,15 Due americane, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale Tn 4, informazione
13,45 Il richiamo degli abissi
14,15 L'uomo e la città, documentario
15,30 Obiettivo gente, news
16 — Calcio fans,
17 — Documentario
17,30 Viaggio con l'avventura
18 — Motor shop, informazione
19 — Squadra antiscrimine, telefilm
19,30 Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale Tn 4,
20 — gente, news
20,15 Nne bocciè all baffin, attualità. Conduce Gianni
21,30 Agenda Liguria, notizie regione
22 — Candid Camera, sit. comedy
23 — Motor shop, informazione

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Verona: il festival durerà dal 13 al 19 gennaio

La città dell'Arena è la capitale del circo

VERONA. E' in piena attività la macchina organizzativa del terzo festival internazionale del circo «Città Verona», che durerà sette giorni (invece dei cinque degli anni passati) e che si terrà dal 13 al 19 gennaio 1994.

Nonostante il grande successo della seconda edizione di questo festival, recentemente riproposta da Rai 3, gli organizzatori non intendono adagiarsi sugli allori passati e sembrano ben decisi a rendere la settimana circense veronese sempre più ricca.

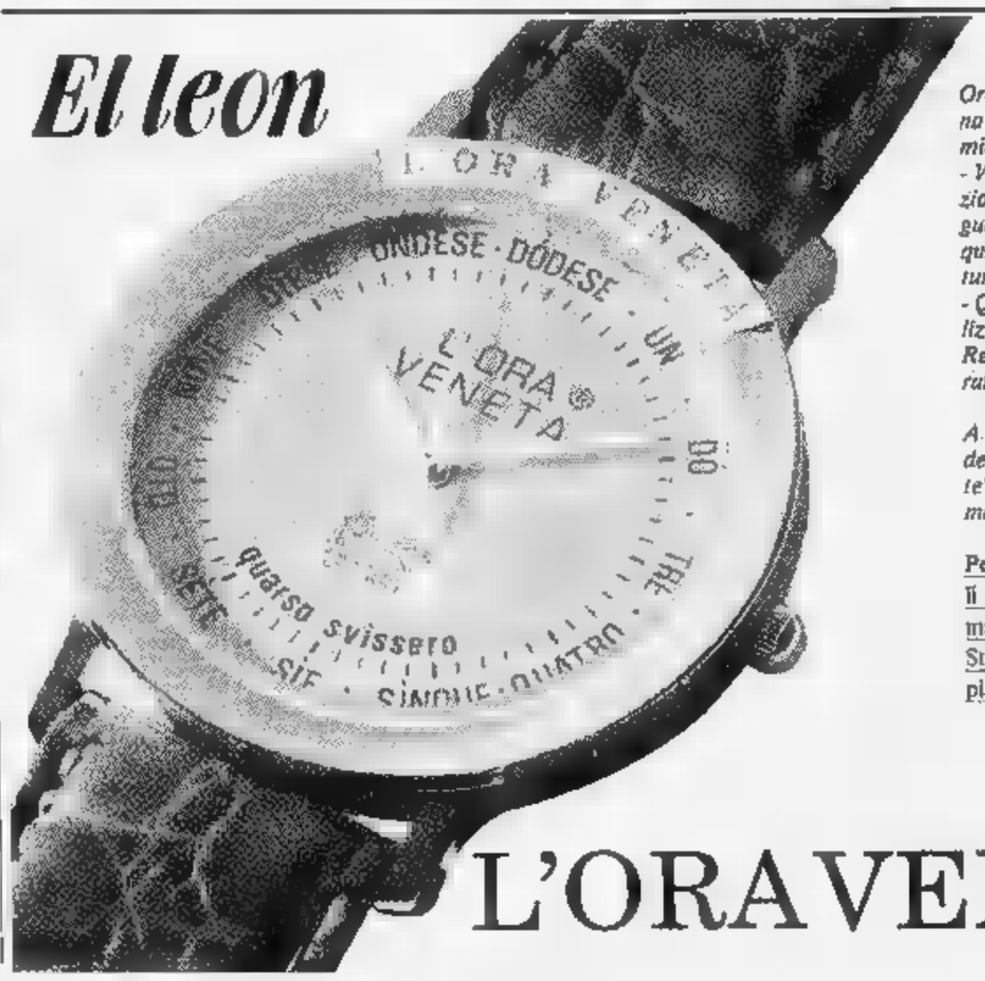
Anche quest'anno la direzione artistica è stata affidata ad Antonio Giarola che ha trascorso i mesi passati in giro per il mondo e che ha compreso la selezione degli oltre quaranta numeri, molti dei quali preparati per l'occasione, che il festival veronese ospiterà.

Giarola promette grandi cose anche perché ha avviato una seconda collaborazione artistica con i maggiori esperti del settore provenienti dalle grandi scuole francesi e canadesi.

Una scena del circo

Nel frattempo un'apposita commissione è al lavoro per stabilire a chi assegnare quest'anno la prestigiosa «Stella di platino», premio alla carriera e ai meriti artistici che nelle due passate edizioni è stato assegnato al cavallerizzo del Kazakistan, Tamarlan Nugzarov, e al clown italiano Francesco Caroli.

(m.p.)



El leon

Orologio mod. "Omo e Dona" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo acciaio con guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana in dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

L'ORAVENETA

Ritagliare o fotocopiare ed inviare a: STUDIO HAZARD snc, Via Appia, 20 o anche via fax allo 041/5340623

BUONO D'ORDINE

MODELLO	N. Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Omo		160.000	
Mod. Dona		160.000	
Mod. Day-Date		250.000	
Mod. Scarsea		140.000	
PREZZI IVA COMPRESA		TOTALE LIT.	

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Fax .....

Tutti gli orologi sono in garanzia per un anno dalla data di consegna. Pagamento in contrassegno al ricevimento della merce + spese di spedizione.

Firma (leggibile) _____

Lire _____

VENETO

BELLUNO

[illegible]
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. [illegible]

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un mo[illegible]ro tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Or.: 16
17,50/19,40/21,45
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

Fantozzi in paradiso
di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 15/20/22,15
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Blri
p. Stanga, 3
Tel. 776.189
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] 45' **Comico**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875 1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
[illegible] 875.07 20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Odeon
v. Menzoni 1[illegible]
Tel. 24.837
Or.: 20/22
L. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.0[illegible]

Fantozzi in paradiso
di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Edison
Vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 16,50/19,30/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. [illegible]
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo [illegible]
Tel. 549.322. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy
Lgo Albinia
Tel. [illegible]. Or.: 16,05
18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207. Or.: 16,30
19,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. [illegible]ucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Piccolo Edilio
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Il banchetto di [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.08
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Centrale
San Marco 1[illegible]
[illegible]. 522 9201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 16/18,30/21
Ingr. 6000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ritz
San [illegible] 617
Tel. 520.4429. Or.: [illegible]
17,35/19,40/21,25
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Rossini
San Marco 3968
Tel. 523.03 22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che [illegible] la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta [illegible]:
chiama il
144-66-0919

MESTRE

[illegible] Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7868
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 986.694
Or.: 15,45/18,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo I
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 7000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 7000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
[illegible]: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327, Or.: 15
16,50/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.980
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un mo[illegible] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' **Favoloso**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Ap.: 15,30; ult. 22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16,50/18,35/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 15; ult. 22,15
Ingr. 10.000

[illegible]rito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.6100
[illegible]: 15,30/17,40/20/22,15

Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591

Or.: 14,30; 18,10: **Supermario Bros**
Or.: 19,20; 22: **Il sacco**

Ingr. 10.000

Rivoli
p. Bra
Tel. 580.855
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano [illegible] una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 32[illegible]
Or.: 17/19,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra [illegible] generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Italia
c. Paschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17,20/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [illegible] **Dramm.**

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420 [illegible]: 17
18,40/20,20/22,15
Lire 10.000

Il figlio [illegible]a Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Roma
al da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] **Favoloso**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. [illegible]
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Ingresso 5000

Made in America
Giovedì 13

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22

Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 15,30/21

Il segreto [illegible] bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrione (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

[illegible]
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Anni [illegible] parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or. 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ca[illegible]
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266.
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]in
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240,
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
p.le Colla
Tel. 501.258
Or.: 16/18/20/22

Fantozzi in paradi[illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible]
v. Savorgnana
Tel. 295.635. Orario
15,30/17/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme [illegible]pettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. [illegible]
[illegible]: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Un [illegible] perfetto
di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 15,15
17/18,45/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della [illegible] Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
[illegible]: 16,45/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino [illegible] Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] **anim.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.486. Or.: 16,30
19/21,45
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]
v. [illegible]30
Tel. 635.163
Or.: 15/17,05/19,30/22
Ingr. [illegible]

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,15
17/18,45/20,20/22
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,05/18,10/20/22
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streder 5
Tel. 975.664
Or.: 18,20/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 975.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, [illegible] R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la [illegible] di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra
v. Buonarroti 16
Tel. 829.903
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
[illegible]. 239.914. Or.: 16,45/
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Roma
v. 3 Novembre [illegible]
Tel. 915.396
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] Il paradiso
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible] Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TEATRI

[illegible] MESTRE

TEATRO [illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.866. 12-16 gennaio **Caffè della stazio[illegible]** di L. Pirandello. Regia di M. Placido.

LA FE[illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 13 gennaio ore 20 orchestra teatro La Fenice, maestro O. Castani, musiche [illegible] Bartok e Bruckner.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Lettera a una figlia**, di A. Wesker, con Ornella Vanoni.

TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972.615. 10 gennaio ore 21 **Victor Victoria**, con S. Massimini.

TEATRINO [illegible] VIA [illegible] Margherita, [illegible]. 21-23 gennaio [illegible] 20,45 **Per il mio disincanto**, regia di A. Varvara.

PADOVA

[illegible] PIO [illegible] febbraio [illegible] 21 trio **Tim [illegible]** in concerto.

[illegible] [illegible]TON tel. 049/8756773. Oggi ore 21 **L'onorevole Campodarsego**, regia di M. Borsatti.

TEATRO [illegible] 1-5 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso**, di M[illegible]. Regia di M. Castri.

[illegible] LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, tel. 049/8189892. 14-15 gennaio ore [illegible] **Legami**, regia di R. Caruso.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Martedì 11 ore 21 **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello [illegible]. Blanc.

TREVISO

[illegible] c.so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 10 gennaio ore 20,45 **L'idiota** di Dostoevskij, regia di G. Mauri, con R. Stumo.

[illegible] EDISON v.le XX Settembre 13, tel. (0422) 542.330. Venerdì 14 ore 21 **La notte di Nellie Toole** di P. Keveneon con A. Mazzamauro.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA tel. (0444) 521.711. Oggi [illegible] 21 **Balletto Emigrant'uomo ovvero incarnazione dell'emigrante.**

[illegible] CANNETI. 12 gennaio [illegible] 21 **Schola S. Roc[illegible]** in concerto, musiche [illegible] Schoenberg, Poulenc.

[illegible] [illegible] via Filippini 5, tel. [illegible] 10-11 gennaio ore 21 **Donne in amore** [illegible] D. Dolli.

[illegible] COMUNALE Oggi ore [illegible] **Il teatro canzone** [illegible] G. Gaber, regia di G. Gaber.

VERONA

TEATRO [illegible] piazza Fontanelle, tel. 045/913326. Oggi ore 21 **Sogni Pirandelliani.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia [illegible] Lammermoor**, di G. Donizetti.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800 6100. 11-16/1

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,30 **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Ruggeri Merlin, contralto B. Manca di Nissa e S. Gamassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repl. 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23. 14/1 concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. C. Abbado, D. Garrett violino, musiche di Ravel, Mozart e Haydn.

TEATRO DUSE. Fino a domani **Coriolano** di Shakespeare, con Giulio Brogi e Renato De Carmine. Regia Roberto Guicciardini.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Buonanotte signorina Esposito**, con G. Comaschi e M. Sama. Prima nazionale. Rep. fino al 15/1, tranne domenica.

TEATRO DEMON Fino a domani, ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciabelle**, di D. Fo, compagnia G. Ferrarini. Prima nazionale.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 17-18 gennaio Magazzini in Bellpus, di Giovanni Testori.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.290. 13-15 gennaio, spettacolo comico Arnaldi Balazs.

TEATRO SALA EUROPA. Fino a domani, Solenghi-Marchesini-Lopez in **Ie principio era il trio**

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

CALDERARA DI RENO

TEATRO 28 gennaio **La peschina**, con A. Haber e M. Amelia Monti.

TEATRO COMUNALE. Fino a domani **Un marito**, di Svevo, con U. Orsini, regia G. Patrono Griffi.

NUOVO EDEN. 13 gennaio, **Una notte come questa**, con Anna Mazzamauro.

CASALECCHIO DI RENO

Oggi e domani **Shakespeariana**, spett. pattinico di e con G. Albanzuli, con B. Toccafondi e L. Conti. 2 febbraio/2 marzo **Salone Margherita** con Vito, Antonio Albanese e Tito Ruggeri.

NUOVO PALASPORT. Martedì ore 21 concerto

CASTELFRANCO

TEATRO DADA Domani, ore 21, **Anghingò**, con Alessandro Bergonzoni.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Fino a lunedì, ore 21, **O patria mia**, con O. Rondino, S. Guzzanti, A. Catania e P. Bessegato. Prima nazionale

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. 26 gennaio, ore 20,45, **Un gran pezzo d'uomo** con Maurizio Ferrini/Emma Corandoli.

FAENZA

TEATRO MASINI. Fino a domani **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Ore 17 **I concerti del ridotto. Per più chitarre**, R. Frosoli, M. Pagliarini, P. Rosini. 21 gennaio, concerto **The chamber orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, solista D. Garrett.

TEATRO NUOVO 15-16 gennaio **Ma per fortuna c'è la musica**, di P. Garinei, con J. Dorelli. Prima nazionale.

FORLI'

TEATRO IL PICCOLO. Fino a domani ore 21 **S. Nosa** e **Mi ricordo Isaapo verdi**. Domani ore 16 (e lunedì 9,30), **Le belle addormentate**, comp. Los Dudendes. 19-22/1 **Magoni (e forse miracoli)**, con L. Costa. Prima nazionale

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 21 **Teneri legami** di L. Baton, con Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta.

PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ra-**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 11-16 gennaio **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, con M. Maltese, regia L. Squarzina. Prima nazionale.

NOIANO

PETRELLA. 14-16 gennaio, **Carnevalli**, di S. Benni, con A. Finocchiaro. Anteprima nazionale.

NI

TEATRO DRAGONI. gennaio, **Magli, figli e amanti**, con Alberto Lionello e Erica Blanc. 9-0 febbraio, **Vuoti a nordare**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Ore 21, rassegna Grandi virtuosi, concerto Shlomo Mintz, violino, musiche di Paganini («Ventiquattro capricci op. 1»).

STORCHI. Fino a domani, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto e M. Mazzantini.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana.**

TEATRO MICHELANGELO. 10-13 gennaio, **L'Aide mémoire** di Carriere, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.

NONANTOLA

VOX. 20 gennaio Concerto **Tiberio.** 21/1 **Nine below zero.**

PARMA

TEATRO REGIO. Fino a domani, **Mamma I Bancarotti**, di e con Dario Fo e F. Rame.

TEATRO AL PARCO. 10/26 gennaio, ore 10,30 (14/15/21 e 22 anche ore 21), **Un bacio... un bacio ancor..., un altro bacio**, drammaturgia e regia L. Quintavalla e B. Sion, con P. Cecchi, C. Guidi e M. Rinaldi

TEATRO DUE. Spazio Grande, 11-16 gennaio, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Luigi Pistelli e Lauretta Maslero. Spazio Bignardi, 11-23 gennaio, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domani, **Sorelle d'Italia**, con Lucia Poli

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. 10-12/1 **Nina**, di A. Roussin, con M. Dapporto, N. Brilli e G. Chippa. 14 gen. **Illusions**, recital Ute Lemper.

POLITEAMA. 31 gennaio concerto **Roberto Vecchioni.**

RAVENNA

TEATRO MARIANI. Museo collezione marionette Monacelli, ore 18, **La bella addormentata**, compagnia Los Duendos (Spagna). 15/1 **Il grande trionfo di Fagiolino pastor guerriero.** 29/1 **La mirabilante istoria di Fagiolino, de servo Ciabattino e grande orco del teatrino.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 14 (ore 20,30) e 16 gennaio (ore 15), stag. lirica **Barbablù** di Meilhac e Halevy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna, dir. Peter Maag. 18 gennaio concerto The Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Musiche Rave, Beethoven e Haydn

TEATRO ARIOSTO. Fino a domani, **Tutto per bene** di Pirandello, con Glauco Mauri e Silvana de Santis.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. 18 gennaio, ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con Massimo Ranieri

RICCIONE

TEATRO TURISMO Rassegna Teatri e musiche: 19 gennaio concerto **Angelo Branduardi**. 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta Teatro Belle di Napoli. 11/2 concerto **Pino Daniele.**

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Fino a domani, **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, con Flavio Bucci

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 15/1 **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.

BOLOGNA

Admiral — **Per solo per**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45'

Adriano d'Essai — **Sol Levante**
v. S. Felice 52. Tel. 555 127. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Apollo — **Lezioni di piano**
v. XII Aprile 8. Fer.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30. Rid. studenti
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la forte [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Arcobaleno 1 — **Fantozzi in paradiso**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Arcobaleno 2 — **Carlito's way**
v. Rizzoli 3. Tel. 266.626. [illegible]: 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Arlecchino — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Lame 57. Tel. 522.265. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol 1 — **Anni 90 - Parte II**
v. Milazzo 1. Tel. 249.266. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al preta che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Capitol 2 — **Senti [illegible] parla adesso!**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16,30 22,30. Fest.: 14,45/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
di T. Rapalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35'

Capitol 3 — **[illegible]mila d'amore**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 15/16,10/20,20/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Castiglione — **L'età dell'Innocenza**
piazza P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Corallo Nuovo — **Nata ieri**
v. Sardegna 16. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 16; ult. 22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su broglì e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Embassy — **The Innocent**
v. Azzogardino 61. Tel. 555.565. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Fossolo — **Il figlio [illegible]ta Pantera Rosa**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. 16,30 22,30 Fest. 15/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — **La casa degli spiriti**
v. Orioli 37/2. T. 343.441. Or.: fer.: e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Imperiale — **Un mondo perfetto**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. For. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Italia Nuovo — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 Fest.: 14,30-22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Jolly — **Aladdin**
v. Marconi 14. Tel. 224.805. Or.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — **Aladdin**
v. Monari 3. Tel. 226.804. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Marconi — **Piccolo Buddha**
v. Saffi 58. Tel. 549.2374. Fer.: or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 14,30/17,10 19,50/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Medica Palace — **Piccolo Buddha**
v. Montegrappa 9. Tel. 302.901. Fer. 15/17,30/20/22,30. Sab. e fest.: 14,30/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Metropolitan — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Indipendenza [illegible]. T. 265.901. Or.: 15/16,30/18,40/20,30 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'

Moderno — **Carlito's way**
v. Ventura 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest.: 15/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — **Aladdin**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30. Rid. Agis
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nosadella 2 — **Anni 90 - Parte II**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al preta che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Nuovo Settebello — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Nuovo Splendor — **Un mondo perfetto**
v. Nosadella 51. Tel. 331.089. Fer.: e fest.: 15/17,30 20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Odeon Sala — **Festa in casa Muppet**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 15/16,50/18,45/20,40 22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «energico» alla ripresentata natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon — **M Butterfly**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40'

BOLOGNA

Odeon Sala — **The Snapper**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30'

Olimpia — **Il fuggitivo**
Or.: 20,05/22,30. Fest.: 15/17,30 20,05/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Rialto Studio 1 — **Caro diario**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parasole varie N. V. 1h 40' Commedia

Rialto [illegible] 2 — **[illegible]to rumore per nulla**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] — **Così lontano così vicino**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 15/17,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Smeraldo — **Il socio**
v. Toscana 125. Or.: 20/22,35. Sab. 17/19,50/22,35. Fest.: 14,15/17/19,50/22,35
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Sa[illegible]zza 5. Tel. 585.253. Or.: 1[illegible]/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30/15,30/18,30/20,30 22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina [illegible] matrimonio con una bella orientale. Ma le stranezze complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PARROCCHIALI Alba — **Dracula**
v. Arcoveggio 3. [illegible].906. Ore 20; ult. 22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Antoniano — **I nuovi eroi**
v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16 ult. spett. 22,30
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il [illegible] perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Bellinzona — **[illegible] centro del [illegible]no**
v. Bellinzona 6. Tel. 434382. Ore 20/22,30
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Galliera — **Jona che visse nella balena**
v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Ore 20; 22,30
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Angiede, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco; come l'amore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Orione — **[illegible] in America**
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or. 20/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova seduttrice il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Perla — **Jurassic Park**
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantascientifico

Tivoli — **Sud**
v. Massarenti 418. Tel. 532. Ore 20/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'

CINECLUB Lumière — Ore 18,00 **L'anno scorso a Marienbad** di Alain Resnais. Ore 18,10 **Jou Du** di Zhang Yimou. Ore 20,20 - 22,30 **Film blu** di Kieslowski
v. [illegible]. Tel. 523.539

[illegible] Excelsior — **Maurizia multiorsi super**
con Sharlen, Robert Malone
Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18

Minerva — **Signore scandalose di provincia**
Or.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
con Rocco Siffredi, Carol Martine, regia Alex Perry

[illegible]

CINEMA ARENA

[illegible]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Fantozzi in paradiso**
Viale Cesenatico 190. [illegible]. 22.317. Or.: Fer. 20,30. [illegible]: 14,30 - Ult.: [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. [illegible] 35' Commedia

Bogart — **L'uomo senza volto**
Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30. [illegible]: 14,30, ult. 22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, priva di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Capitol — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30/22,30
di [illegible]. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Eliseo 1 — **Un mondo perfetto**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Eliseo 2 — **Piccolo Buddha**
Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — **Anni '90 - Parte II**
Via Lugaresi 202. Tel. 331 504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al preta che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Verdi — **Aladdin**
Via Sostegni 7. Tel. [illegible]. For. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] Biagio — Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30) **Così lontano così vicino**
Via Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,30/22,30 - Fest.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Sala 2 riposo

FERRARA

Alexander — **Un [illegible]do perfetto**
Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Apollo 1 — **Aladdin**
Via Malr 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Apollo 2 — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Mala 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo 3 — **M Butterfly**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40'

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18

Embassy — **Piccolo Buddha**
Corso Porta Po 117. Or.: 15/17,30/20/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: [illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Manzoni — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 17/a. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 19/20. Tel. 760.109. Or.: 15; ult. 22,30

[illegible] — **The Innocent**
Via Turco 5 T. 206.876. Or.: fr. 15 ult. 22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Rivoli — **Fantozzi in paradiso**
v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

S. Benedetto — **Dennis la minaccia**
Via Tazzoli 11. [illegible]
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

[illegible] Boldini — Ore 16 **Tir na nog.** Ore 21,30 unico spettacolo **L'albero, il sindaco e la me-** [illegible]

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181. RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Un mondo perfetto**
Viale Roma [illegible]. Tel. 760[illegible]. Or. fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

Apollo A — **Anni 90 - Parte II**
Via Montone 9. Tel. 32.116. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30 fest. 14/18,15/18,20 20,25/22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al preta che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Apollo B — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Montone 9. Tel. 32.116. Or.: [illegible]. 18,30/18,30/20,30 22,30 fest. 14,30/18,30/16,30 20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ariston — **Piccolo Buddha**
Via Teyrer 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 (ult. 22,30) Ingr. 5000
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '

IMOLA

Astoria — Ore: fer. 20,30 Festivo: 15 ult.22,30
Il figlio della Pantera — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Ore.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
grande — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Cristallo — Appia 30. T. 23.033 Ore.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Via Trieste 15 Tel. 22.794 Ore 15,30/22,30
Film per adulti

Aladdin — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Ore.: 20/22 Fest.: 15,30/ult. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

Adriano — Via Solmi . 219.141 Ore.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
L'amante viziosa — Con Moana Pozzi, Burck Adams. Regia Damiano.

Astra — Via Fiammondo 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Orario: fer.: 16,30; ult. 22,30 fest.: 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Cavour 50 — Ore.: fer.: 20,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Sterminio annunciato a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Embassy — Vicolo Albergo 6 Tel. 225.187 Ore.: 19,50 22,30 Fest.: 14,30/17,10 19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

78 — Or. fer.: 16,45/22,30 Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Metropol — Via Ghirarda 10 Tel. 223.102 Or.: fer. e fest. 15/22,30 ult. spett. 22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.552. Ore.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica prodotta a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. Ore.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Piacevoli voglie... — Con Barbarella, Rocco Siffredi. Regia Frank Simon.

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Ore.: : 15,20 17,45/20,10/22,30
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1 Commedia

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361 Ore.: 15,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/23/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell' JFK: un d evado, prende in ostaggio un bimbo, vie inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 14,30 Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni! chiama il 144-66-0919 (Sol Svelato a Milano)

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Ore.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra — Piazzale Volta 15 Ore.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Ore.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Ore.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux Sala II — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.525 Or. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole s nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203. Ore.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 T. 255.309. Ore.: 14,45 16,50/18,50/20,40/22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Ore.: 15/16,50/18,45 20,40/22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

SAVIGNANO SU ICONE

Week-end di film e teatro

E' un week-end all'insegna «Festa del non compleanno» quello che si svolge al teatro Moderno, con film spettacoli comici ispirati e al dell'intelligenza». Oggi alle 18 è in programma il film «Pranzo reale» dell'inglese Malcolm Mowabray; alle 21 lo spettacolo «Il grande popcorn» con il comico Anatoli Balasz; alle saranno in scena Mirco Gennari e Nadia Vivaldi che proporranno «Lucciole» e infine, alle 23, il film «Shakespeare e colazione» Bruce Robinson. Domani si parte con «Delicatessen» dei francesi Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, e alle 18 «L'armata delle tenebre», dell'americano Sam Raimi. Alle 21 Roberto Citran (foto) presenterà il spettacolo «Ultimi freaks» e alle 22 avrà luogo la cerimonia di premiazione di «Ridimnocola», il per brevi racconti comici. Chiusura alle 23 con «I cento cavalieri», il film diretto da Vittorio Cottafavi. Il biglietto d'ingresso per ogni serata è di 15 mila lire.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.026 Ore.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal del Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Ore.: 14,30/16,40/18,50 20,20/22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala II — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Ore.: 15,30/17,50/20,10 22,50
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Ore.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.935 Ore.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Iris — Corso V. Emanuele II 48 Tel. 334.175 Ore.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

**** — Largo Matteotti 15 Tel. 26.729 Ore.: 20,10/22.15 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 26.840 Ore.: 15/22,30
Il figlio Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

President — Via Manfredi 30 T. 4552.164 Ore.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Festa in Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Ore.: 15/17/19,10/21,16
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '92) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Politeama Vip — Via S. Siro 7 25.840
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lescivosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, N. V. 1h 40' Dramm.

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Ore.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Ore.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Ore.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.851 Ore.fer. 21,30, Sab. 19,30/22 Fest. 15/19,30/22
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, S. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sovrastata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Ore.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, obbedendo nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Moderno — Piazza Garibaldi 3 Tel. 37.306 Ore.: fer. 20 Fest. 15; ultimo 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclu gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma — Via Balo 19 Tel. 212.221 Ore.: fer 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Ore.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di vari N.V. 1h 55' Thriller

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.564 Ore.: fer. 19,45 fest. 14,30 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Ore.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30
Banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ambra 1 — Via S. Rocco 6 Tel. 436.557 Ore.: fer. 19,40 fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'. Thriller

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.557 Ore.: fer. 20 fest. 15/22,20
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi- dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Ore.: fer, 20 fest. 16/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Ore: feriale. 20 festivi 18 - ult. 22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Ore.: fer. 16; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Ore.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555 113
Ti ricordi Dolly Bell?

Olimpia — Via Tassoni Tel 282.804. Ore.: fer. 2 fest 14,45 - ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, D. Mraney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerci tenere il pupo e non rivelare il nome padre N. V. 1h 30' Commedia

Verdi — Via Em. all'Ospizio 6/b Tel. Ore.: fer. 20,15/22,30 . 16; ult. sp. 22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.887 Ore.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.857 Ore.: fer. 20,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
**** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. Cart. anim.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Ore.: fer. 20,30 fest. 14,30
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V.

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Ore.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la e la lezione di N. V. 2h 12'

Fulgor — Corso d'Augusto 154 Tel. 20.394. Ore.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Ore.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivelli 86 Tel. 372.293 Ore.: ap. 14,30 spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Ore.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Ore.: fer. 20,30/22,30 festiv 14,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

**** — Via Roma 70 Tel. 21.900 Ore.: 20,30 fest. 14,30; sab. ult. 0,30
Anni - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema — Corso d'Augusto 191 Tel 25.630 Ore.: fer. e fest. 14,30
**** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il socio
ALFONSINE
GULLIVER: Film blu
ARGENTA
MODERNO: Aladdin
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Il figlio della Pantera Rosa
BAZZANO
ASTRA: Anni '90 parte II
STAR: Un mondo perfetto
BONDENO
ARGENTINA: Aladdin
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Fantozzi in
FARNESE: Un mondo perfetto
DE' FABBRI
MANDRIOLI: Al
CAPITOL: Una bionda tutta d'oro
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
EDEN: Anni 90
70: Aladdin
CASALGRANDE
NUOVO RONIA: Il figlio della Pantera
BELVEDERE: Il Rosa
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Insonnia d'amore
CASTELFRANCO
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
CASTELNUOVO
ARISTON:
CASTIGLIONE PEPOLI
NAZIONALE: Aladdin
CATTOLICA
ARISTON 1: perfetto
2: Anni parte II
LAVATOIO: Aladdin
CENTO
ASTRA: Un mondo perfetto
ODEON: Il figlio della Pantera Rosa
CESENATICO
ASTRA: Aladdin
CODIGORO
ARENA: Il figlio della Pantera Rosa
COPPARO
ARCOBALENO: Un mondo perfetto
CORREGGIO
CRISTALLO: La casa degli spiriti
CREVALCORE
VERDI: Aladdin
FAENZA
EUROPA: Il figlio della sa
Piccolo Buddha
Fantozzi in Paradiso
FIDENZA
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
CRISTALLO: Aladdin
FINALE EMILIA
CORSO: L'uomo senza volto
FORLIMPOPOLI
VERDI: Sud
FORMIGINE
AURORA: L'uomo senza volto
IDEAL: Boxing Helena
FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo. Domani: L'uomo senza volto
GAMBETTOLA
CARACOL: Per legittima accusa
METROPOL: Insonnia d'amore
GUASTALLA
CENTRALE: Il figlio della Pantera Rosa
LAGARO
VITTORIA: Il figlio della Pantera Rosa
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Un mondo perfetto
DUCALE B: Anni '90 parte II
a Manhattan
LUGO
ASTRA: Carlito's way
GIARDINO: Piccolo Buddha
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN RO a Manhattan
MASSAFISCAGLIA
grande amore
MEDELANA
NUOVO: Piccolo grande amore
CAPITOL: Il figlio della Pantera Ro
SUPERCINEMA: Anni 90
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Dennis la minaccia
MONTECCHIO
ZACCONI: Aladdin
PAVULLO
GIARDINI: Senti chi parla adesso
PIGNONANO
AGOSTINI: Aladdin
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Un mondo perfetto
KURSAAL: Aladdin
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Misterioso omicidio a Manhattan
PUIANELLO
EDEN: Molto rumore per nulla
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Dave
NUOVO: Caro diario
REVERE
DUCALE: Nuovo programma
RICCIONE
AFRICA: Jurassic Park
ODEON: Il figlio della Pantera Rosa
RIOLO TERME
EUROPA: L'uomo senza volto
R
REDUCI: Jurassic
S. IN F.
FANIN: Il figlio della Pantera Rosa
GIADA: Un perfetto
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
Y: La casa degli spiriti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Per amore solo per amore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Aladdin
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Per amore solo per amore
SASSO MARCONI
MARCONI: Aladdin
SASSUOLO
CARANI: Un mondo perfetto
S. FRANCESCO: Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO
CRISTOL: Il figlio della Pantera Rosa
SESTOLA
BELVEDERE: Aladdin
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Jurassic Park
VERGATO
NUOVO: in America
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Palle in canna
VIGNOLA
ARISTON: Aladdin

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pineta 209
301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston II
Via Daledda 46
Tel. 659.674. Or.: 16,30' 18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pomodori e armi N. V. 1h 85' **Dramm.**

Capitol
Via Roma
Tel. 651.389
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h **Favoloso**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzarauro (Ita. '93) — Prima passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapino, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.069
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo la dell'ispettore Clouseau, va di che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-8000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.076. Or.: 16/18/20/22
(ingr. con tessera)
Lire 7000/5000

Il figlio
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6
Tel. 231.273
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione . V. 2h 12'

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Il figlio della Pantera ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium
Ex Istituto dei ciechi
Viale Fra Ignazio Tel. 42.280
Ore 20,30
RIPOSO

Cripta S. Domenico
Via 24 maggio
Tel. 490.844. Ore 20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

Teatro Alkestis
Via Loru 31
Tel. 305.392
Ore 21. L. 12.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia
Ore 21
Lire 4000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)

Tel. 341.418
campionaria lato Coni
Ore 21. Ingresso libero
Ecco in concerto.

Teatro Civico
Via
Tel. 491.706. Ore 21
OGGI RIPOSO

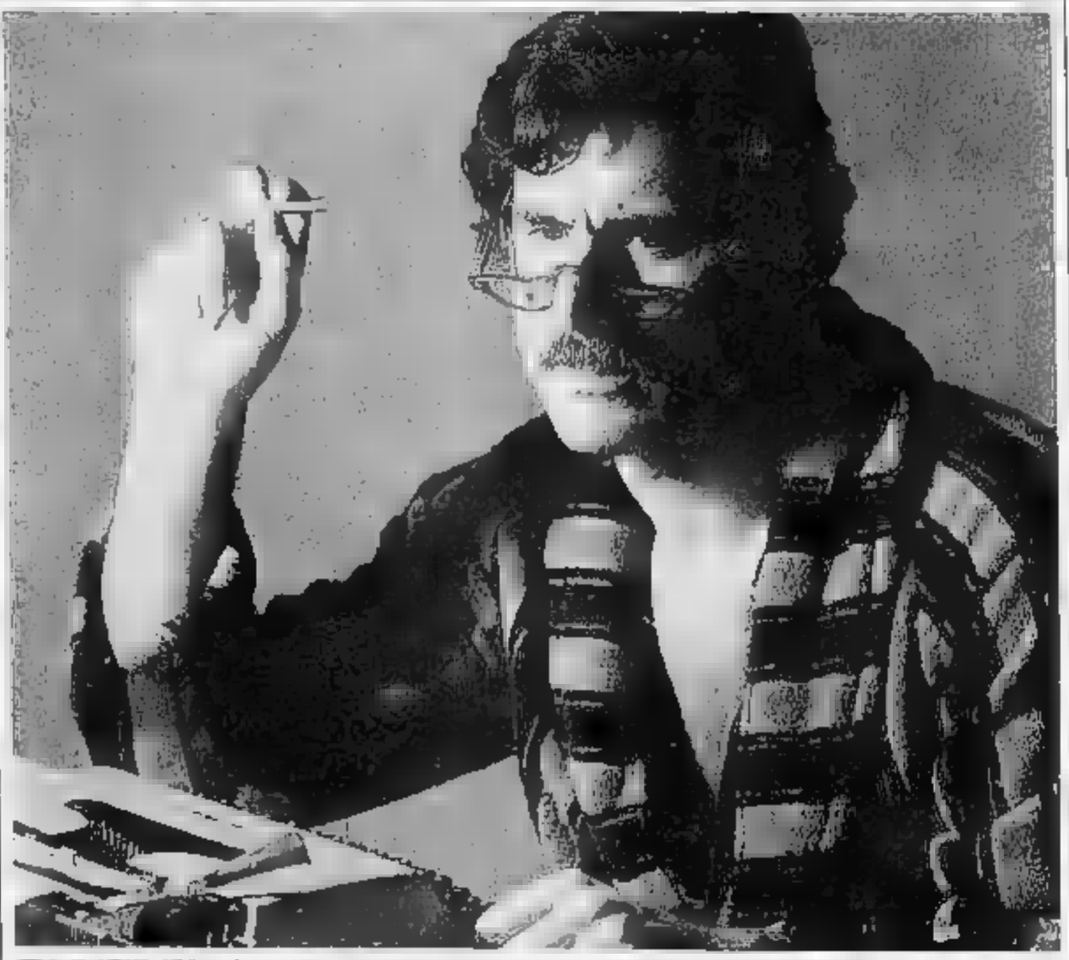
prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 18/20,30
OGGI RIPOSO

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.478 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30 L. 8000
Piccolo grande
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93). N. V. 1h 40' **Romantico**

T.C.S.



Storia di vita spicciola in quattro episodi

«Letti sbagliati», in onda alle 20,30 diretto da Carlo Vanzina, con Ingeborg Schoener, Lando Buzzanca (foto). Quattro episodi mediocri. Un viaggiatore viene adescato per scommessa in treno. Un professionista vuole restare solo donna che gli piace. Un avvocato diventa l'amante della sua avversaria. Un scopre dopo dieci anni l'infedeltà della moglie

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani** telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenov.
11 — **Il mercatino** proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport** condotto da Bruno Corda
13 — **Tga**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport edizione ogni z'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tga**, edizione : politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **La signora e il fantasma** telefilm
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto Da Gianglacomo Nieddu
23 — **Tga**, telegiornale sardo
1 — **Costretto a uccidere**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 —
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
Azzurra notiziario (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Sulla rotta del boia**, telefilm
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Zitti e Mosca** (replica)
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Per un'ora di gloria**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,30 **Shopping**
13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Super Tv news**
14,25 **Super Tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 **Tom & Jerry**, cartoni animati
16,35 **Video musicali**
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super tv news**
18,20 **La storia del rock:**
19 — **Laverne & Shirley**, telefilm
19,25 **Ellesercise**, aerobica
20,10 **Super tv**
20,35 **ospite gradito per mia moglie**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv**

Nova Tv/Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
11 — **Space Shuttle**, documentario
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Calabrone**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Iranian + San Marco** televendita
17 — **notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **animati**
18,45
19 — **Forza sport**
19,35 **religioso** settimanale
20 — **Nova notizie**
20,30 **Gli allegri imbroglioni**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Calabrone verde**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Man**, cartone
17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telen.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**

Sardegna 1

7 — **Notiziario**
8,30 **Se** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **gna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Sportello impresa,**
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
16 — **Radici**, novela
17 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **TG ragazzi**, notiziario
19,45 **13** a cura di G. Strazzera
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Amore e petrolio**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Volley**, sport
0,30 **gna giornale**, notiziario
1 — **E' sempre bel tempo**, film

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna Flash**
12,45 **Tele Sardegna Flash**
13 — **Le spie**, telefilm
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna Flash**
14 — **Il mago universale**
15 — **Video shop**
15,30 **Di tutto un po'**, varietà
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni
17,30 **Video shop**
18 — **Tele Sardegna Flash**
18,15 **Tele Sardegna Flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Videoshop**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Cambogia Express**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market** proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market** proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani** teleromanzo
14,30 **Telefilm**
15,15 **Tv market** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**
ll
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **Tv Market**
20 — **La e il**
20,30 **Letti sbagliati**, film
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
0,30 **Niente può essere lasciato al caso**, film
2 — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
Attualità cinema
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **T & T**, telefilm
15,30 **Pescare insieme**, settimanale
16,10 **Volley League**, settimanale
17,30 **Speciale Alta Badia**, rubrica
18,15 **Cuore in rete** settimanale sportivo
19 — **Sardegna**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **di guerra**, film
22,30 **Sardegna notizie**
23 — **Per le antiche scale**, film
0,30 **Sardegna Due notizie**
0,50 **Telepromozioni**

● **errori e variazioni programmi non impositive comunicazione delle emittenti.**

IL TACCUINO

Musica

I Concerti di Natale organizzati dalla Cogitur portano a Selargius il complesso vocale di Nuoro, diretto da Franca Floris: canterà alle nella chiesa dell'Assunta. Note poesia fra Sardegna e America Latina Nuoro nel recital «Da terra», riproposto alle 19 nell'auditorio della scuola media numero in una serata organizzata dal Lions Club Valverde, che raccoglie fondi per gli anziani.

Cedac uno due

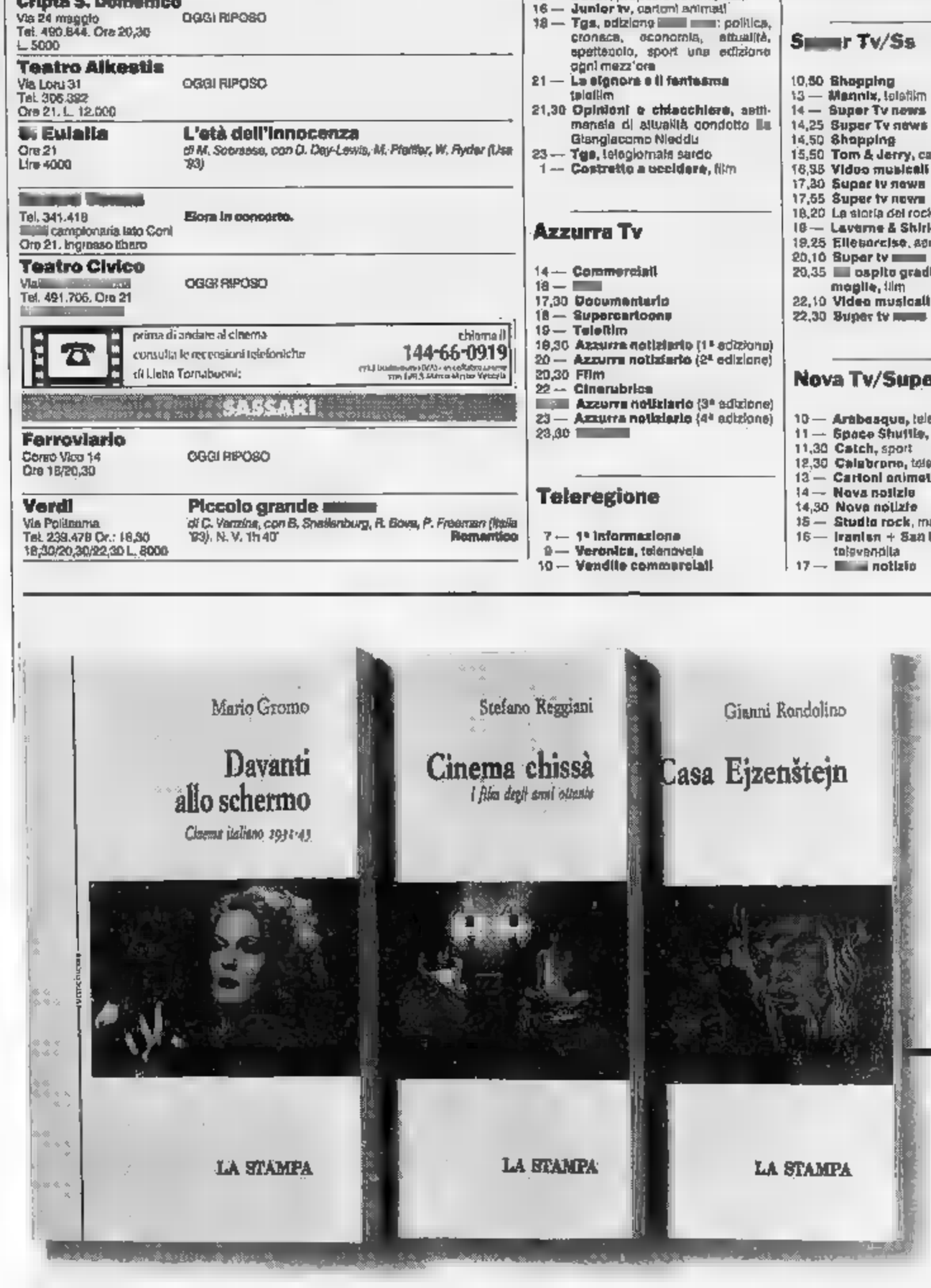
Mentre il circuito maggiore porta Macomer «Il berretto a sonagli» di Pirandello con la regia Mauro Bolognini e l'interpretazione di Sebastiano Lo Monaco, Paola Borboni e Giustino Durano (ore 21 al Costantino), il Cedac ha presentato la Rassegna 2, che quest'anno offre spettacoli Cagliari e cinque Sassari. Cartelloni in parte differenti poiché non tutte le compagnie potevano garantire quattro serate. Parte prima Cagliari, su insolito palcoscenico nella cripta di San Domenico: il 14 gennaio va in «L'onorevole» di Sciascia. Seguiranno «Noi le ragazze degli Anni 60» di Grazia Scuccimarra, «I discorsi di Lisia» proposti dal Teatro Carcano, «Biancaneve» firmata da Grazia Cipriani per il Teatro del Carretto. «Eh?...» Yves Le Breton infine «Le vecchie il mare» Jannis Ritsos, che aveva debuttato con il Teatro di Sardegna la scorsa estate all'anfiteatro di Nora.

Cineclub

A Cagliari due proiezioni al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 18 alle 20,45) per il Nanni Moretti autobiografico di «Caro diario», con Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Jennifer Beals e Valerio Magrelli. A Sant'Eulalia va abbastanza bene al terzo passaggio cittadino «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, storia un amore impossibile fra Daniel Day-Lewis Michelle Pfeiffer, nell'ipocrita alta società di New York a fine Ottocento. All'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, ore 21,30) fino lunedì Harrison Ford a caccia di replicanti in «Blade Runner» versione.

Chiacchiere tv

Oltre diciottomila domande cinquemila concorrenti da esaminare per 80 posti. Uno dei soliti concorsi-mostro, neanche dei peggiori. Ma stavolta in nove completato i vincitori sono pronti scegliere la sede di lavoro. Autore di questo miracolo organizzativo-burocratico - che dovrebbe far vergognare tanti enti regionali - è la Rappresentanza del Governo in Sardegna. Un suo funzionario, Pietro Pintori, spiegherà come sia stato possibile questa «Opinioni e chiacchiere», alle 21,30 su Videolina. [m. m.]



Raffaella Cagliardi Saffiotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi ora, le tre opere saranno spedite al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste direttamente all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'ACQUISTO DE "LA STAMPA" NON PREVEDE IL DIRITTO DI RECESSO PREVISTO DALLE VIGENTI LEGGI.

CONTA SU DI NOI

Speciale Fiera del Bianco

SERVIZIO TAVOLA "Flora" x 4 posti cm 120x140 — 7.300
SERVIZI TAVOLA x 6 - x 8 - x 12 posti rotondi — 6.000
SERVIZIO TAVOLA "Vall[illegible] Home" x 6 posti — 18.900
ASCIUGAPIATTI Cotone — 600
TOVAGLIOLI Cotone assortiti cm 38 x 38 — 600
TOVAGLIE PLASTIFICATE Tutte le dimensioni — 7.800
PRESINE Cotone Assortite — 550
CUSCINO COPRISEDIA Cotone — 1.900
GREMBIULE Cotone Stampato fantasia — 2.900
TRIS GUANTI DOCCIA — 2.700
PANTOFOLA BAGNO Uomo - Donna — 4.800
ASCIUGAMANO BAGNO Ospite — 900
ASCIUGAMANO BAGNO Giorno — 1.800
ACCAPPATOIO BAGNO Adulto — 9.700
SET ASCIUGAMANI "Vossen" Giorno + Ospite — 12.500
FEDERA Colori moda e classici — 2.300

COMPLETO LETTO "Gabel" 1 piazza / 1 piazza e 1/2 — 37.800
COMPLETO LETTO "Bassetti" 2 piazze — 48.200
COPERTA "Somma" 1 piazza — 75.200

Tessile-Abbigliamento

JEANS Adulto — 14.000
GIROCOLLO Jacquard — 9.500
LUPETTO Donna - Angora — 14.000
COLLANT DONNA "Golden Lady" Leda - 20 den — 1.000
FELPA BAMBINO 6/14 anni - Con stampe dinosauri — 8.400
COMPLETO FELPA BAMBINO 6/14 anni - Con inserti colore — 12.000
PIGIAMA NEONATO Con stampe — 4.200

Casalinghi-Video-Hi-Fi-Bricolage

ASSE DA STIRO "Framar" 5 posizioni — 15.900
COPRIASSE STIROKAY Mod. Oplà — 4.900
CESTONE MILLEUSI "Flower Shop" In bambù - 3 pezzi — 74.900
SERVIZIO TAVOLA 19 pezzi - In porcellana — 26.900

BISTECCHIERA "Alluflon" Mod. Master Gril 24 x 24 cm — 12.900
SEGRETERIA TELEFONICA + TELEFONO "Panasonic" Mod. KXT 2390 — 132.500
TV COLOR 20" "Sonoko" Mod. 6094 — 349.000
TV COLOR 14" "Seleco" Mod. E222 — 265.000
VIDEOREGISTRATORE "Aiwa" Mod. HVFX 330 — 599.000
MINI HI-FI "Sonoko" Mod. 2851 — 399.000
BATTERIE AUTO "Mitam" 65 Ah — 74.900
LAVAVETRO "Vetrox" Anticongelante per vaschetta - lt. 2 — 1.950
OLIO "Agip" Sint 2000 - lt. 4 — 24.900

Speciale Ufficio

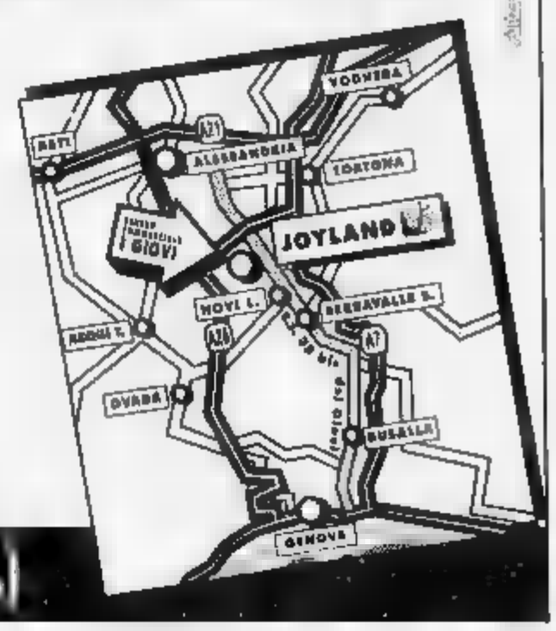
COLLA STICK "Smart" 3 pezzi x g 10 — 2.450
CUCITRICE "Smart" compresi punti metallici — 7.650
PORTALISTINI Con anelli Ø 30 mm comprese 10 buste cm 21 x 30 — 3.950
PENNE A [illegible] "Stick 2000" 25 pezzi — 3.850
EVIDENZIATORI "Paper Mate" Mod. 2000 High 4 pezzi — 1.850
BUSTE UNIFICATE Formato C/6 - 100 pezzi — 1.750
CARTA [illegible] FOTOCOPIE Formato Uni A4 (21x30 cm) 500 fogli — 3.900
REGISTRATORE BOX Formato Uni — 3.250
SET SCRIVANIA "Politube" Pieno — 4.950

Offerte valide dal 7 al 22 gennaio - Salvo esaurimento scorte

GIOVEDÌ 6 (Epifania) e DOMENICA 9
SIAMO APERTI CON ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

JOYLAND
IPERMERCATO

è al Centro Commerciale "I GIOVI"



S.S. 35 Bis dei Giovi (Alessandria-Genova) - POZZOLO FORMIGARO (AL)

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 8 Gennaio 1994 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SABATO E DOMENICA CONTINUA
LA FESTA
DEL NUOVO ANNO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Frana sulla statale a Strevi, grandine sull'Appennino, torrenti e fiumi a livello di guardia

Emergenza maltempo in provincia

Cascine sgombrate e strade interrotte nell'Acquese

ALESSANDRIA. Frane, strade interrotte, cascine sgombrate e allagamenti in provincia, a causa del maltempo. Più colpiti l'Acquese e l'Ovadese, dove ieri ha grandinato, con gravi disagi per il traffico.

La statale che collega Acqui Terme ad Alessandria è rimasta interrotta per tutta la giornata, in località Caranzano, a causa degli allagamenti. Il traffico è stato deviato verso Ricaldone e Alice Bel Colle. Ieri pomeriggio una frana a Strevi ha nuovamente interrotto la statale nel tratto verso Acqui. Il transito è stato ripristinato in serata, a senso unico alternato.

Nella città termale i vigili del fuoco hanno lavorato tutto il giorno: molte le cantine allagate nella zona Bagni. Sotto controllo per tutta la giornata il rio Medrio e il fiume Bormida che, raggiungendo quasi il livello di guardia, ha fatto temere un'alluvione simile a quella del '94.

A Gavonata e Cassine, alcune cascine vicino al torrente Verzenasco e al Bormida sono state sgombrate, su iniziativa dei vigili del fuoco.

Nell'Ovadese, disagi nelle valli Orba e Stura, a causa dei temporali; grandina soprattutto nella zona di Cremolino, Molare e Cassinelle.

Sull'autostrada dei Trafori, a causa della pioggia, si sono registrati incidenti, fortunatamente senza feriti. Pioggia e grandine anche a Capanne di Marcarolo, sul Turchino, a Morotti di Ponzone: «Un fenomeno eccezionale - dice il titolare dell'albergo Moretti -. Qui da noi, a gennaio, non si erano mai visti due giorni consecutivi di pioggia, con temporale».

Giacomo Grillo, alla stazione di rilevamento del Consorzio antiperonosporico delle Cappellette esprime stupore: «Da ieri mattina sono caduti circa 120 millimetri di pioggia, un fatto insolito in questo periodo, solitamente caratterizzato dalla neve. D'altra parte, anche di notte, la temperatura non scende sotto lo zero».

La pioggia ha causato le piene di Orba e Stura. I vigili del fuoco sono intervenuti per un'allagamento nella farmacia di Tagliolo Monferrato, in via Marconi 40. Nessun danno, comunque, per i medicinali. Si erano ostruite le condutture di scarico dell'acqua piovana dell'edificio: allagato il cortile dell'abitazione della titolare della farmacia, Patrizia Laguzzi.

Ad **Alessandria**, strade allagate soprattutto sulla circonvallazione: a causa dell'acqua, non smaltita da alcuni tombini, si sono formate profonde pozzanghere che hanno ostacolato la circolazione delle auto.

Fiumi a livello di guardia, si temevano straripamenti nella notte, se fosse continuato a piovere. Un furioso incendio - sotto la pioggia battente - è scoppiato verso le 18 alla Moschino, nei pressi di Castellazzo: distrutta gran parte del rustico.

A **Casale** l'ondata di maltempo ha causato più sorpresa che problemi, lampi e tuoni davvero inconsueti nella stagione invernale. L'unico incidente, causato dalla pioggia, è accaduto sulla statale Casale Torino. Giovanni Allara, 64 anni, di Balzola, via Toselli 72, è ricoverato all'ospedale Santo Spirito per le ferite riportate. Verso le 13, sulla statale che costeggia frazione Popolo, l'uomo, a bordo di una «Opel Kadett» diretta di Casale, ha perso il controllo della guida. L'auto si è fermata di traverso in mezzo alla carreggiata, invadendo la corsia opposta: così, è stata urtata dalla «Tipo» guidata da moncalvese Mauro Cerruti, 40 anni, che ha riportato lievi lesioni a un ginocchio.

Nessun altro disagio è stato segnalato alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e al servizio guasti dell'Enel. Una lagnanza a Porta Milano: una donna ha protestato perchè l'acqua, fuoriuscita da alcuni tombini, ha allagato la sua casa.

Pioggia sulla città (nella foto) e disagi per il traffico sugli spalti. Incidenti sulle strade della provincia soprattutto nell'Ovadese mentre a Casale a causa dell'asfalto sdrucciolevole si registra uno scontro d'auto con un ferito

A **Novi** piove da mercoledì e ieri la precipitazione è stata molto intensa dalle 11 alle 13,30. Qualche disagio solo vicino al sottopasso ferroviario in via Verdi, a causa delle grosse pozzanghere, dovute anche alle buche in strada per i lavori di rifacimento della rete idrica. I torrenti Scrivia, Borbera e Lemme sino a ieri erano sotto il livello di guardia, nel Novese. Una spruzzata di neve si è registrata sul monte Ebro, nell'alta Val Borbera.

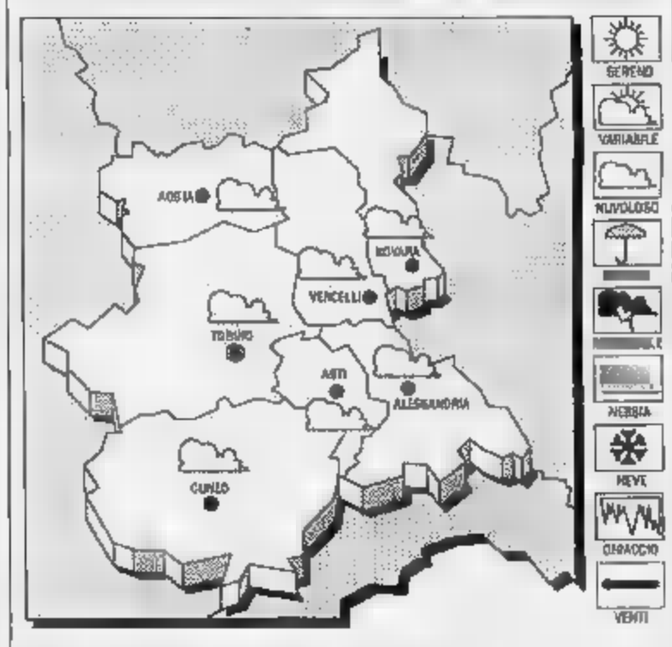
A **Valenza** piove a dirotto e sulle strade della zona si registrano inconvenienti. Sulla provinciale Valenza-Solero, nel tratto verso San Salvatore, la carreggiata è invasa dall'acqua, causando preoccupazioni agli automobilisti. E aumentano le proteste perchè sulla statale Vigevanese manca la linea bianca di mezzeria nel tratto terminale della Colle, recentemente rifatto dall'Anas. **(r. al.)**

LOTTERIA, CACCIA AI VINCITORI

A Quattordio un pendolare?

In paese si susseguono voci di possibili possessori del biglietto da 250 milioni. Un «giallo» su uno dei tagliandi da un quarto di miliardo. A PAGINA 35

EL TEMPO DI OGGI



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
DEL TEMPO. parzialmente nuvoloso; temperature senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 7; min: 3; media: 5
UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media: 0
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,1; Aosta 6; Asti 4; Novara 6; Cuneo 3; Vercelli 0

Tortona, si difende l'ex direttore della ditta coinvolta nello «scandalo rifiuti» di Asti

«Tangenti? Non ne ho pagate mai»

«Vittima inconsapevole di raggiri da parte dei politici». Parere favorevole del magistrato alla revoca degli arresti domiciliari. L'indagato: «Ho chiarito la totale correttezza nello smaltimento delle terre di fonderia»

TORTONA. Nelle prossime ore dovrebbe tornare libero il ragionier Gianfranco Brocchetti, 52 anni, lunedì agli arresti domiciliari, nella abitazione di via Moro 34, perché coinvolto nello scandalo astigiano della discarica di Valle Manina (Asti).

Ieri mattina, il sostituto procuratore di Asti, dottor Monti, dopo averlo interrogato alla presenza del difensore, avvocato Roberto Trinchero, ha dato parere favorevole alla revoca del provvedimento limitativo della libertà.

«Un parere favorevole - dice Brocchetti - perché ho potuto chiarire, con estrema precisione, la mia posizione, ex direttore generale della O/Cava spa Ferrero, e della ditta stessa, la totale correttezza formale e sostanziale nella gestione dello smaltimento delle "terre di fonderia" derivanti dalle produzione industriale».

Si era detto al della firma dei 25 ordini di custodia cautelare - a carico di politici e amministratori astigiani (tra gli altri, il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo), imprenditori, professionisti e funzionari - che la fonderia vendeva al Consorzio che gestiva la discarica di Valle Manina le scorie di lavorazione come terra per coprire i rifiuti.

Il ragioniere Gianfranco Brocchetti

«Ho potuto dimostrare - aggiunge il ragioniere - di non avere stretto alcun accordo illecito con pubblici amministratori, né di aver effettuato o ricevuto pagamenti o "dazioni" in denaro, se non in forma assolutamente legittima». Nessun concorso in corruzione, pertanto

La gestione dei rifiuti di lavorazione dell'O/Cava, secondo l'ex direttore generale, è avvenuta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla legge, e in seguito alle preventive analisi chimiche svolte.

Avendo la O/Cava il problema dello smaltimento delle «terre di fonderia», era stata offerta - dai responsabili del Consorzio della discarica di Valle Manina e della società che curava la raccolta - l'opportunità di servirsi della discarica stessa.

Per ogni chilo di scorie pagato due lire al Consorzio, oltre alla quota per il trasporto. «Tutto è correttamente documentato - dicono Brocchetti e l'avvocato Trinchero -. Non è stata versata una sola lira "in nero"».

«Sulla base di quanto ho appreso dal magistrato - conclude il professionista tortonese - posso ragionevolmente dedurre di essere stato oggetto inconsapevole di artifici e raggiri compiuti ai danni miei e della ditta, da parte di altri, pubblici ufficiali od operatori privati».

Se questo è il ragionamento che è la difesa dell'ex direttore generale della fonderia di Ferrere, qualcuno ha quindi inteso a far guadagnare il Consorzio e la ditta addetta alla raccolta, per ricavare poi un utile personale. L'avere convinto la fonderia a scaricare le scorie avrebbe consentito di raggiungere questo scopo.

Franco

E' entrato spacciandosi per funzionario dell'Enel: via con 20 milioni

Ruba i soldi di un anziano cieco

Valenza, con un raggiro si fa aprire la cassaforte

VALENZA. Colpo grosso di un ignoto malvivente ai danni di una coppia di anziani coniugi: spacciandosi per un ispettore dell'Enel è riuscito a portar via una ventina di milioni. Una cifra probabilmente superiore alle sue aspettative.

Le vittime sono Vincenza Gandini, di anni, e il marito Giuseppe Amadi, di 91, già capitano di lungo corso della marina, che è ormai cieco. La coppia abita al quinto piano dell'edificio di viale Dante 11, un condominio che sorge proprio accanto alla succursale del Credito italiano.

«Proprio per questo motivo - genere sto molto attenta agli sconosciuti - racconta Vincenza Gandini - questa volta invece mi sono lasciata trarre in inganno dai modi cortesi del mio interlocutore».

Erano le 11 di ieri mattina quando la donna è diretta verso casa, dopo aver fatto la spesa al mercato coperto. Ed è lì, con tutta probabilità, che è stata «agganciata» dal malvivente: una tecnica abituale per i professionisti dello scippo, che si appostano vicino ai centri commerciali per poi strappare agli anziani la borsa o il portafoglio. E forse questa la prima intenzione dell'uomo: «Era piccolo, robusto - spiega Vincenza Gandini - con un giubbotto scuro e un largo sorriso sulle labbra».

L'individuo ha seguito come un'ombra la donna, che però camminava tra la gente, in un viale troppo affollato per tentare di strapparle la borsa. Così l'ha affiancata mentre apriva la porta d'ingresso del condominio, entrando anche lui: «Saliva le scale con me, guardandosi attorno - dice Vincenza Gandini - è stato sul punto di suonare il campanello dell'inquilino del quarto piano, così ha suscitato la mia curiosità».

La donna gli ha chiesto chi cercava e lo sconosciuto ha ribattuto che era lì per controllare i contatori: «Sono dell'Enel posso venire subito da lei?». La Gandini l'ha fatto entrare: in casa c'era soltanto il marito, che in quel momento era a letto e non si è accorto di nulla. «Posso vedere l'ultima bolletta?» ha chiesto ancora il visitatore. Poi ha aggiunto, alla vista del documento: «Qui c'è un errore, devo restituirle 30 mila lire». E ha consegnato alla padrona di casa una banconota da 100 mila.

Per dargli il resto, la Gandini ha aperto la cassaforte e lo sconosciuto è subito scattato: ha spostato la donna e ha arraffato i soldi, una ventina di milioni, dandosi poi alla fuga lungo le scale. «Sono rimasta senza fiato per la paura - dice ancora sotto choc l'ottuagenaria - poi mi sono affacciata sul pianerottolo ma non c'era nessuno a cui chiedere aiuto».

Ha avvertito il «112», sono accorsi i carabinieri: è scattata la caccia all'uomo ma tutte le ricerche sono risultate vane.

Rodolfo Castellaro

Dei 30 anni produciamo ogni giorno di più che dedichiamo ai milioni negozi d'Italia
ORA PUOI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN FABBRICA
A SAN SALVATORE MONFERRATO

FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA

barenpel
Orario di fabbrica, compreso sabato e domenica
Parcheggio privato.
SAN SALVATORE MONFERRATO Via Noce, 4 - Tel. 0131/23.31.34

Ieri, primo giorno di svendita, è stato un successo. In coda davanti ai negozi

Corsa ai saldi, anche se piove

C'è persino chi ha preso un giorno di ferie per non farsi sfuggire le occasioni più convenienti. Ma la crisi si fa sentire: sono richiesti soprattutto i capi «utili», come cappotti, tailleur e maglieria

Tempo di saldi. Il primo giorno di vendite è stato un successo e davanti ad alcuni negozi si sono persino formate code

ALESSANDRIA. La pioggia ha fermato i cacciatori di saldi: in corso Roma, addirittura, si sono formate code all'ingresso di alcuni negozi. L'occasione di concludere l'affare di fine stagione ha stuzzicato la curiosità. E questa volta non ci si è limitati a guardare le vetrine.

«Sembra che la gente si fosse preparata - dicono alcuni commercianti -, i saldi erano molto attesi e sono assai vantaggiosi. Per ora, infatti, le collezioni a disposizione sono piuttosto ricche». E i compratori, ormai, sono agguerriti: «Ho preso un giorno di ferie apposta - dice qualcuno - per fare gli acquisti rimandati finora. Ne vale la pena: nei primi giorni c'è ampia scelta; poi certi capi spariscono, o non si trovano più le taglie. In molti, comunque, hanno avuto la mia idea: davanti ad alcuni negozi (per esempio da Luisa Spagnoli) c'era addirittura la coda».

I saldi, come si sa, interessano solo i generi catalogati nella cosiddetta tabella IX: abbigliamento, calzature, biancheria, accessori. Ma qual è il genere più richiesto? «Senza dubbio il cappotto - dice Luisella Melchionni, del centro commerciale abbigliamento -, è un articolo relativamente costoso, che ha una portabilità di almeno un paio di stagioni. Su quali capi si possono spuntare i prezzi più vantaggiosi? «In generale tutti i saldi sono vantaggiosi - dice ancora Luisella Melchionni - ma noi preferiamo scontare di più i capi "moda", quelli della stagione maggiormente caratterizzati. Al contrario dei "classici", hanno un mercato più ristretto. Per esempio, quest'anno non tutti hanno saputo apprezzare il "lungo", molto proposto dagli stilisti. Inoltre, questi capi hanno una vita relativamente breve, perchè la moda si evolve rapidamente».

Con il negozio ancora affollato, anche da «Luisa Spagnoli» commentano il primo giorno di saldi: «C'è stato un buon movimento. D'altra parte, i saldi sono appetibili - dice Laura Montanari -, in gran parte si tratta di roba di stagione venduta con sconti che raggiungono anche il 50 per cento. Tra l'altro, proponiamo a 40 mila lire maglie di angora che ne costavano 260 mila. Certo, in questo caso sono pochi pezzi di stagioni passate». Sui capi più richiesti non ci si è fatta ancora un'idea precisa. «Sembra che vadano soprattutto cappotti e tailleur - dicono - ma anche la maglieria».

La gente privilegia l'indispensabile: «C'è maggior interesse per i cappotti - dicono Marinella Lombardi e Paola Cresta, del negozio di biancheria intima "Sottosopra" - e comunque si scelgono capi utili: il body di lana, piuttosto che di seta; la vestaglia piuttosto che il pigiamone di moda. Solo gli uomini, per le loro signore, continuano a scegliere biancheria colorata e vivace».

Margherita Rubino

Apertura

Pomeriggio d'acquisti

ALESSANDRIA. Domani, nel pomeriggio, i negozi e gli esercizi pubblici potranno restare aperti. Per favorire il e consentire di sfruttare appieno l'effetto saldi, il Comune ha concesso una deroga all'obbligo del riposo settimanale. Come ad Alessandria, i commercianti lavoreranno anche ad Acqui, Casale (dove si svolgerà anche il mercatino dell'antiquariato), a Novi e a Valenza (in coincidenza con la festa dei Cori fioriti).

L'anno scorso l'apertura straordinaria era stata organizzata solo dalle associazioni di categoria di Novi: «Ma è un'opportunità che interessa tutti - dice Roberto Cava, dell'Ascom di Alessandria -. Certo, forse limiterà un po' l'affluenza di compratori occasionali, i saldi riguardano tutti, non si può pensare a una forma di concorrenza sleale. Diverso sarebbe se si fosse fatto, per esempio, in coincidenza con la festa patronale del centro».

[m. ru.]

E' in via Tripoli, ma nessuno lo sa

Sip, un telefono poco «pubblico»

Prima era in piazza. Il nuovo posto telefonico pubblico della Sip di via Tripoli

ALESSANDRIA. C'è, ma si vede: un posto telefonico pubblico è stato aperto in via Tripoli, ma nessuno lo sa. E i lavoratori Sip di Alessandria contestano la struttura e la gestione da parte dell'azienda.

Le polemiche erano mancate neppure a settembre, quando la Sip chiuse il servizio in piazza della Libertà, angolo via Cavour. «Tra l'altro - si diceva - la legge prevede che in ogni capoluogo di provincia si garantisca questo esercizio».

Ora, appunto, la Società per le telecomunicazioni ha aperto il nuovo centro pubblico in via Tripoli, nei locali un tempo adibiti alla riscossione delle bollette telefoniche.

Ma le polemiche non si sono sedate. «Gli spazi sono inadeguati al servizio che si vuole dare all'utenza - lamentano i lavoratori Sip di Alessandria in un comunicato - e provocano disagi». Inoltre, si contesta, l'apertura non è stata portata a conoscenza degli utenti, che qui si recano per altre pratiche telefoniche ormai fattibili solo tramite 187.

«Il personale Sip - prosegue la nota - desidera informare l'utenza alessandrina dell'apertura, augurandosi che presto, come da impegni aziendali confermati, possa essere messo a disposizione degli utenti un posto telefonico pubblico degno di questo nome».

Dalla direzione regionale la risposta non si fa aspettare: «Sono privo di fondamento le notizie circa disagi che la clientela proverebbe nel posto telefonico - replicano gli addetti alle relazioni esterne - il locale, infatti, era già adibito al ricevimento del pubblico nel precedente allestimento». Tuttavia, tra le righe, qualche problemino viene pur fuori: «Nei locali - si dice, infatti, da Torino - è già previsto un ulteriore intervento per facilitare l'accesso ai portatori di handicap». E certamente la breve rampa di scale in ingresso all'ufficio può costituire un ostacolo non indifferente.

Il nuovo posto pubblico (aperto dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 14 alle 17) ospita anche il Bancoboi, apparecchio per il pagamento automatico delle bollette telefoniche. Per nuovi contratti, traslochi, cessazioni d'impianti ci si deve rivolgere, gratuitamente, al 187. L'acquisto di apparecchi, invece, può essere effettuato al negozio di piazza Libertà, aperto nei locali del precedente posto telefonico pubblico. **[m. ru.]**

IN BREVE

POLITICA

Oggi alla Cgil il congresso cittadino di Rifondazione

Oggi alle 15 alla Cgil di Alessandria si svolgerà il congresso cittadino di Rifondazione comunista. Garante dei lavori sarà il senatore Adriano Icardi, per la discussione e la nomina della delegazione al congresso provinciale che si terrà il 15 e il 16 gennaio.

AMMINISTRAZIONE

Valenza, nominati tre nuovi revisori dei conti

Revisori dei conti per l'Azienda municipalizzata valenzana sono stati nominati Massimo Davite, Carlo Frascarolo e Dario Lenti.

CRONACA

Due rinvii per guida senza patente e ricettazione

E' stato rinviato, per sentire altri testimoni, il processo a carico del casalese Fabrizio Zola, anni e dell'alessandrina Iolanda Maria Croce, 43, rinviati a giudizio a Valenza, il primo per aver guidato più volte l'auto senza patente, la seconda per avegli affidato la vettura. Rinviato anche il processo a carico del cameriere Fortunato Fogli, 42 anni, Valenza, vicolo Bellone: è accusato di ricettazione di un assegno di oltre 2 milioni, tratto sulla Banca Cattolica del Veneto, frutto di furto ai danni della ditta Spazio Sport.

OFFERTE DI LAVORO

Si cerca collaboratrice domestica extracomunitaria

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria segnala un'offerta di lavoro per una collaboratrice domestica extracomunitaria di età compresa tra i 45 e i 50 anni per assistenza a un'anziana. La sede di lavoro è a Tortona. Rivolgersi all'ufficio di via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (sabato fino alle 11,30).

SOLIDARIETA'

Si raccolgono fondi per le popolazioni della Bosnia

L'Associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7 (tel.0131/260239/442112) continua la raccolta di generi prima necessità a favore delle popolazioni della Bosnia Erzegovina.

La settimana prossima sarà presentato al Comune il piano di ristrutturazione

Pronto il progetto per l'università

La prima tranche di lavori riguarda la realizzazione di laboratori per i corsi di chimica nel seminterrato Ci sono già gli stanziamenti, ma l'iter burocratico sarà lungo. Non è stata ancora fissata la data d'inizio

ALESSANDRIA. Un altro piccolo passo avanti nel progetto di ristrutturazione di palazzo Borsalino, sede dell'ateneo. La settimana prossima il progetto globale di restauro sarà presentato all'amministrazione comunale.

A occuparsi della fase progettuale dei lavori per l'università è lo studio «Ideà srl» di Torino, dell'ingegnor Luciano Luciani. «Nei prossimi giorni presenteremo il materiale all'amministrazione e al Comitato per l'Università - spiega il professionista - e poi si tratta solo di attendere i tempi dell'iter burocratico esiste il progetto e ci sono i finanziamenti». La prima tranche dei lavori riguarda la realizzazione di laboratori per i corsi di chimica nel seminterrato, destinati, in primo tempo, a Scienze matematiche fisiche e naturali. Poi una volta trasferita la facoltà nell'area dell'ex mercato bestiame i laboratori saranno riadattati ad aule per gli studenti di palazzo Borsalino.

La difficoltà ora sta tutta nei passi lenti della burocrazia. «Due passaggi fondamentali dell'iter, il progetto e gli stanziamenti, sono già stati superati - aggiunge Luciani - ora spetta all'approvazione del progetto da parte della città, e al nulla osta della Soprintendenza e dei vigili del fuoco. Tra le pratiche è compresa naturalmente la gara d'appalto e non è che si possa sbrigare in tempi brevi. E'difficile quindi poter prevedere quando il cantiere sarà aperto».

E' pronto il progetto per ristrutturare palazzo Borsalino, sede dell'ateneo

Per risparmiare almeno un anno, da Torino si pensa che sia possibile sbrigare tutte le pratiche in sede piemontese piuttosto che inviare la documentazione a Roma. Ma è ancora tutto da verificare.

Sono in preparazione altre novità per l'ateneo sotto che ieri è stato discusso in una riunione informale di giunta. «E' ancora presto per parlarne - ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica e vicesindaco Antonio Morettini - ma ci sono soluzioni in discussione e di queste alcune in alternativa tra loro». L'amministrazione dell'università torinese ha deciso di investire in città circa 17 miliardi, di questi più di sei e mezzo andranno a favore delle opere previste per la sede di via Cavour. Le tre facoltà, Scienze politiche, Giurisprudenza e Scienze matematiche fisiche e naturali, investiranno singolarmente altri soldi per migliorare i servizi ai circa 2500 studenti che frequentano i corsi universitari.

Antonella Mariotti

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al questore ai non udenti

Già da qualche anno le persone non udenti possono comunicare tra di loro per mezzo di uno speciale apparecchio telefonico dotato di tastiera e display luminoso.

E' solo però dal 15 dicembre che grazie all'interessamento della polizia di Stato anche nella provincia di Alessandria i sordi potranno essere «liberi di comunicare le loro necessità» in caso di emergenza.

A tale proposito il Consiglio provinciale della sezione di Alessandria dell'Ente nazionale sordomuti intende esprimere il suo ringraziamento al dottor Borraccino, questore di Alessandria, e a tutti i validissimi componenti della centrale operativa della questura della città.

Si coglie l'occasione per ringraziare il dottor Bobotti, architetto del Comune, e il geometra Gianni Sacchi per il loro contributo tecnico per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'Ente sordomuti adibiti a ufficio e a circolo culturale.

Consiglio provinciale E.N.S Alessandria

Psi in assemblea per rinnovarsi

Ricordiamo che il psi terrà la sua assemblea costituente provinciale il prossimo gennaio. Riteniamo che questa decisione sia diretta conseguenza della posizione da noi assunta la presentazione dell'ordine del giorno nel direttivo del 21 dicembre, che ha provocato una discreta mobilitazione tra i compagni, tanto che avevamo ipotizzato di autoconvocarci l'8 gennaio quindi addirittura una settimana prima della data fissata.

Considerato che la nostra iniziativa ha, in parte, ottenuto successo, saremo presenti il 15 per incalzare il psi sulla via di un rinnovamento non più procrastinabile negli uomini e nelle strutture. Senza polemica ribadiamo che in questo momento il psi alessandrino è privo di organi rappresentativi, quindi neanche comitati provvisori.

Alessio Abbinante, Fabio Fiamma

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 320 333
Arquata Scrivia: Croce Verde
Basaluzzo: Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 647
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto 924 360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 839

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, Stefano, via Milano 93, (urgenze, a seguire abbassato, dalle 12,30 alle 15,30). a Bonvi, corso Roma 132, tel 251353, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a seguire abbassato) Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità urgente, dietro
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7, (tel 322.486), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a seguire abbassato, dalle 12,30 alle 15; Caponnetto, corso Bagni 85 (tel. 322 556), dalle 15 alle 18,45.
Casale Fabria, via Sangiorgio (tel. 452.150).
Novi Ligure: Vallotta, via Garibaldi 1, (tel. 2331).
Ovada: Moderna, via Carroli 165, (tel. 80 348)
Tortona: via Emilia 130 (tel. 815 731), a Castoldi, via Emilia 163 (tel. 861.403), aperta 15,30 alle 19,30.
Valenza: Ballingen, 85, (tel. 943 356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.050
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.001

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppe Negri, di 79 anni, funzione alle 10 in Santa Maria Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Severino Astore, di 81 anni, funzione alle 11 in Santo Stefano, tumulazione nel cimitero urbano; Alviano Ferracin, di 75 anni, funzione alle 14 al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano; Armando Patrone, proveniente da Nizza Monferrato, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

MORTI. Antonietta Biletta, di 81 anni; Giovanni Gilone, di 87; Biagio servidio, di 86; Maria Cappa, di 84; Ines Bonelli, di 88; Giovan Battista Pilolli, di 84; Gino Camoglio, di 71; Livio Bacco, di 66; Giuseppina Baldo, di 92; Enrica Rollino, di 54; Maria Antonia Marletta, di 46; Sandra Ballarino, di 71; Albino Pegoraro, di 72; Franco Guimini, di 52; Giogio Bocchi; Vincenza Bucci, di 74; Giovanni di 80; Iole Stanzani, di 79.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Usl di Casale ha firmato una con la Caritas per costituire una casa di accoglienza per extracomunitari. Dovrebbe affiancarsi alla casa di S. Teresa che la Caritas da tempo ha allestito in fabbricato di via Negri.

GLI APPUNTAMENTI

Una medaglia per le letterine

Domani mattina nell'aula magna della scuola media «Vochieri» di Alessandria verranno consegnati i premi e la medaglia ricordo a tutti i partecipanti al «Caro Gesù bambino...», promosso dal Gipsy's bar di via Galvani 12 per gli alunni delle scuole elementari.

USL

Lo stage prepara all'assistenza

L'Usl di Valenza, in collaborazione con la Regione, ha indetto uno stage preparatorio ai corsi socio-assistenziali, che si suddividerà in tre lezioni. La prima è in programma oggi al Centro comunale di cultura dalle 10 alle 14 ed è intitolata: «Il corpo e la solitudine dell'anziano».

CONCORSO

Si selezionano gli educatori

Il Comune di Tortona ha bandito una prova pubblica selettiva per la formazione di graduatoria nel profilo professionale di educatore, sesta qualifica funzionale, area socio-educativo, per eventuali e tempo determinato. Le domande vanno presentate o spedite in Comune entro il 21 gennaio. Sono previste prova scritta e una prova orale e per partecipare alla selezione non aver superato i 40 anni (salvo eccezioni) ed essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria.

CRI

Spedizione d'aiuti all'Albania

Il presidente della Croce Verde di Casale, Ademaro Tinagli, alcuni volontari partirà la prossima settimana per Durazzo. I casalesi porteranno in Albania due grandi automezzi carichi di vestiario e medicinali.

TELEFONO AMICO

Gli orari del servizio ad Acqui

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356535, il numero di Telefono Amico di Acqui, gestito dai volontari dell'Ava. E' un servizio di ascolto telefonico aperto a tutti coloro che desiderano instaurare dialogo privo di condizionamenti e pregiudizi, nel rispetto dell'anonimato.

In paese si susseguono le «voci» sul possessore del tagliando E264466 della Lotteria Italia

Quattordio, caccia al multimilionario

Forse ad un «pendolare» la vincita da 250 milioni

QUATTORDIO. Il piccolo comune sfata un mito: dall'altra sera può finalmente essere annoverato fra i paesi alessandrini baciati dalla fortuna. E' ufficiale che [illegible] dei biglietti vincenti della lotteria nazionale, premio [illegible] milioni, è stato venduto nell'unica privativa [illegible] centro abitato - le altre due so[illegible] fuori paese - di proprietà [illegible] Piero Mondo, in via Civalieri. E' la rivincita di Quattordio sui vicini di casa, gli abitanti di Masio, che proprio qualche anno fa erano stati protagonisti di [illegible]a vincita analoga.

Intanto, [illegible] aperta la caccia [illegible]l fortunato possessore del biglietto serie E 264466, fra mille supposizioni, in un clima di contenuta euforia. Già, perchè in molti non hanno creduto che la dea bendata questa volta avesse proprio puntato il dito su Quattordio. Ieri, nelle prime ore della mattinata, voci di paese attribuivano [illegible] [illegible] abitante [illegible] vincita miliardaria, subito smentita da qualcuno (si dice una donna), che ha poi affermato si trattasse di uno scherzo.

Depistaggio? Oppure quella donna, della quale naturalmente non si conosce l'identità, ha involontariamente parlato della vincita [illegible] poi smentito il tutto, forse per paura di essere poi riconosciuta? Per molti la ricerca del probabile vincitore è tra i pendolari e gli operai delle fabbriche della [illegible]. Via Civalieri conduce infatti agli stabilimenti della Ivi e dell'Alfa Cavi: la privativa è meta fissa [illegible] operai [illegible] anche di dirigenti di azienda o rappresentanti di passaggio.

«Non ho la minima idea di chi possa aver acquistato il biglietto - dice Mondo -, forse [illegible] pendolare. Sono in molti a entrare nel negozio per le sigarette o altri generi». Nella [illegible] di Quattordio lavorano abitanti di Masio, Fubine, Felizzano, Oviglio e anche qualche astigiano. Insomma, secondo molti il campo si restringe alla zona del Basso Monferrato e dell'Alessandrino. Nei negozi del paese fuori un po' tutti si [illegible] profusi nelle più disparate supposizioni.

«Non si [illegible] visto nessuno stamattina», dice la proprietaria [illegible] negozio di alimentari - che bagagli alla mano [illegible] partita per i tropici». E neppure al bar qualcuno ha offerto da bere [illegible] tutti. A manifestare [illegible] po' di ilarità è il primo cittadino Giuseppe Monti, che con in chiave umoristica si è rammaricato di aver acquistato i biglietti a Roma e Torino. «Spero - ha detto - che il vincitore sia qualcuno al quale quel denaro possa rendere migliore la vita».

Per il tabaccaio di via Civalieri la soddisfazione principale sta però nell'aver finalmente venduto un biglietto vincente: «C'è sempre stato molto scetticismo [illegible] Quattordio nell'acquistare i biglietti della lotteria. Per molti affidare la fortuna ad un piccolo esercizio di paese, [illegible] inutile. [illegible] invece ecco la dimostrazione».

Cristina Rossi

Piero Mondo, titolare della privativa di via Civalieri con il tagliando che ha fruttato 250 milioni. Il tabaccaio: «Non so chi possa aver acquistato il biglietto fortunato. Potrebbe essere uno dei tanti pendolari che ogni mattina frequentano il negozio»

«Giallo» su un biglietto

Vale un quarto di miliardo ma non si sa chi l'ha venduto

C'è un piccolo «giallo» nella vicenda di biglietti fortunati della Lotteria Italia venduti in provincia. Scoperto dove [illegible] finiti due biglietti da 250 milio[illegible] e tre da cinquanta, resta un mistero il terzo tagliando da 250 milioni, il serie F-275587.

Secondo la comunicazione ufficiale il biglietto F-275587 risulta distribuito ad Alessandria, la sede provinciale del Monopolio dei tabacchi dovrebbe quindi averlo consegnato ad uno dei sei magazzini sparsi in provincia, [illegible] Alessandria, Casale, Tortona, Novi Ligure, Acqui Terme ed Ovada. Ma i responsabili dei sei magazzini dicono di non averlo avuto in carico [illegible] pertanto di non averlo consegnato ad Autogrill o rivendite di generi di monopolio delle loro zone.

Un vero «giallo», considerato l'elenco ufficiale dei biglietti vincenti della lotteria. Bisognerà attendere lunedì, quando rientreranno in servizio i tre funzionari dell'Ispettorato del Monopolio di Alessandria che erano [illegible] chiamati a Roma per l'estrazione. Soltanto loro potranno dire la parola definitiva sul biglietto F-275587.

Il giorno dell'Epifania era stato accertato che due biglietti da 250 milioni (E-264666 e V-707513) erano stati venduti, rispettivamente, alla tabaccheria di Piero Mondo a Quattordio ed all'Autogrill Valle Scrivia Ovest della A7, vicino ad Arquata. Mentre il biglietto da 50 milioni I-260976 risulta venduto nella tabaccheria di Silvano Barberis in corso Italia ad Acqui Terme.

Ora è stato possibile stabilire anche dove sono finiti gli altri due biglietti da 50 milioni. Il [illegible]rie AC-851162 è stato venduto all'Autogrill Stura Ovest della Autotrafori, in territorio di Belforte e già «baciato» dalla fortu[illegible]. Il serie I-261696 distribuito dal monopolio [illegible] Novi risulta venduto al Ristop dell'area [illegible] servizio Marengo [illegible] della autostrada A26. [f. m.]

IN BREVE

TORTONA

Due giovani in manette per spaccio di droga

Doppio arresto dei carabinieri di Tortona. Le manette sono scattate per Patrizia Milanesi, 29 anni e Michele Di Stefano, 27 anni. Devono scontare una condanna a due anni e 10 mesi per spaccio di droga.

CASALE

Marocchino senza «nome» il pretore lo assolve

Un marocchino, accusato di [illegible] fornito false generalità, è stato assolto dal pretore: non si è potuto accertare l'esatta identità. Alle forze dell'ordine che lo avevano fermato aveva detto di chiamarsi Mohamed Biamed.

POZZOLO

Via la scritta «I Giovi» sui cartelli stradali

E' scomparsa nei giorni scorsi la scritta «I Giovi» dai cartelli che indicano la direzione per il centro commerciale. Nessun mistero: per legge, infatti, sono vietati i marchi pubblicitari sui segnali stradali dell'Anas.

CASALNOCETO

Quattro auto fuori strada un trentenne in ospedale

Quattro [illegible] fuori strada a Casalnoceto a causa di una lastra di ghiaccio. A subire le conseguenze più gravi è stato Walter Repallini, 34 anni di Gremiasco. In seguito alle ferite riportate è stato ricoverato presso l'ospedale vogherese. Diversi traumi anche per Bruna Sarra, 22 anni di Fabbrica Curone.

CASEI [illegible]

Tortonese ricoverata per un trauma cranico

E' stata ricoverata all'ospedale di Voghera la tortonese Isabella Moschetti, coinvolta assieme al marito Dino Marsic, 55 anni, in un incidente stradale a Casei Gerola. I due sono rimasti coinvolti in uno [illegible] con la Rover del vogherese Mario Scirea, [illegible] anni. Alla donna è stato riscontrato un trauma cranico.

Caso «City Garden»: esposti contro la giunta e il costruttore

Tortona, a colpi di denunce per il palazzo pericolante

TORTONA. S'incrociano cause e denunce sul caso «City garden». Mentre procura [illegible] avvocati spulciano le carte e analizzano la situazione, nel cratere aperto tra corso Montebello e corso Romita sono ripresi i lavori. La concessione edilizia per [illegible] realizzazione [illegible] un condominio di circa 18 alloggi (con cantine e due piani sotterranei destinati a parcheggio) è scaduta l'11 dicembre. La società «City garden», però, ha ottenuto una proroga f[illegible] al 1° agosto.

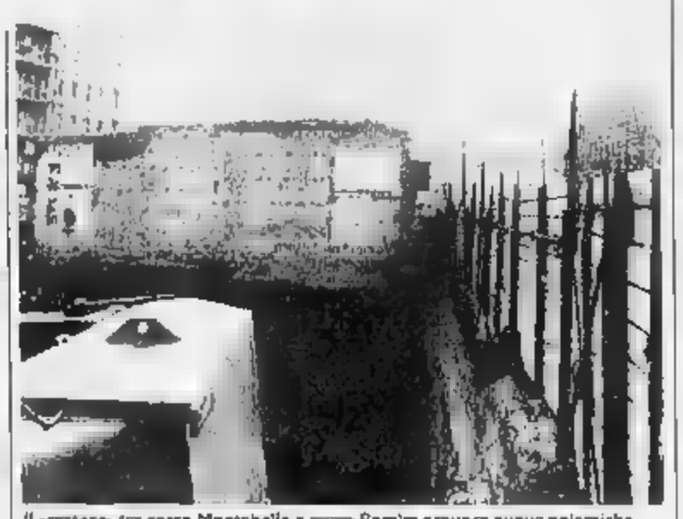
«Non la si potrebbe definire "proroga" - dice il sindaco, Fabrizio Palenzona -, vi[illegible] che all'impresario spettava di recup[illegible] quasi [illegible] mesi d'inattività f[illegible], imposta al cantiere dall'Intendenza alle belle arti».

Agli oltre 230 giorni di sosta obbligata, però, ne [illegible] seguiti molti altri e, col passare del tempo, il palazzo che sorge ai margini dello [illegible] ha subito danni. Una delle pratiche legali relative alla vicenda prende avvio proprio da qui. «Il proprietario dell'edificio danneggiato, il vice sindaco Deagostone - spiega Palenzona -, ha intentato causa all'impresario per il risarcimento dei danni».

La procura, però, è stata attivata sulla questione per [illegible]tare anche eventuali responsabilità degli amministratori locali: due esposti, infatti, sostengono che la [illegible] edilizia rilasciata alla «City garden» favorisce illegalmente la società. La cubatura edificabile, infatti (6 mila metri cubi) sarebbe superiore a quella ammessa dalla legge (che indicherebbe, in tale situazione, 4800 metri cubi edificabili). Inoltre, i muri perimetrali sotterranei sarebbero stati costruiti in territorio demaniale, in cambio di un normale canone di occupazione del suolo pubblico e contrariamente [illegible] quanto previsto dalla legge.

«La concessione, però - ribatte Palenzona -, [illegible] stata concessa in base a una legge comunale relativa alle aree da recuperare. La norma [illegible] ora decaduta per disposizione della Regione, [illegible] allora era stata approvata anche da Torino. Sul territorio demaniale, poi, verranno installate solo le grate per l'aerazione dei garages sotterranei, così come accade ovunque in Italia».

Pare, comunque, improbabile che i lavori possano [illegible] conclusi entro il primo agosto. «In tal caso - dice il consigliere verde Alessandro Spanu - noi proponiamo che il Comune rilevi l'impresa, realizzi una piazza [illegible] giardino [illegible] parcheggio sotterraneo. [illegible] i soldi mancano, l'opera può [illegible]re affidata a privati, in cambio dello sfruttamento per un certo periodo del garage». «Ma [illegible] prematuro parlare di [illegible] si farà nel [illegible] incredibile che l'impresa non usufruisca dei propri diritti e non completi l'opera», ribatte Palenzona. [m. ru.]



Il «cratere» tra corso Montebello e [illegible] Romita provoca nuove polemiche

A Mede, movente poco chiaro: le vittime sono operai calabresi

Sparano dall'auto, 2 feriti

La coppia sarebbe stata avvicinata da una vettura scura. Esplosi un paio di colpi di pistola. Il primo uomo raggiunto ad una coscia, l'altro a una mano

MEDE. Sono da chiarire i particolari della sparatoria, l'altra notte [illegible] Mede, piccolo centro della Lomellina. Due uomini sono stati colpiti da due colpi di pistola, mentre camminavano vicino al campo sportivo.

Sono due calabresi, originari della provincia [illegible] Cosenza: Raffaele Galasso, 34 anni, abitante [illegible] Valle Lomellina in vicolo Croce, e Giuseppe Scarà, 37 anni, domiciliato a Mede in via Invernizzi.

Entrambi svolgono da alcuni anni l'attività [illegible] operai edili. I particolari della vicenda hanno tutta l'aria di una sorta [illegible] «punizione» o di vendetta.

I due uomini stavano camminando in via primo Maggio, quando - questo almeno in base alla ricostruzione fornita dalle vittime ai carabinieri - [illegible] stati avvicinati da un'auto scura, occupata da d[illegible] persone. Improvvisamente si [illegible] abbassato [illegible] f[illegible] delle vettura e uno [illegible] due uomini all'interno dell'auto ha esploso in rapida [illegible]cessione due colpi di pistola.

Poi, la vettura si è rapidamente dileguata. Dopo quasi due ore, rispetto al momento della sparatoria, Raffaele Galasso e Giuseppe Scarà si [illegible] presentati al pronto [illegible] dell'ospedale.

I medici hanno riscontrato a Galasso una ferita alla coscia, con ritenzione del proiettile. L'uomo sarà operato nelle prossime [illegible]. Giuseppe Scarà è sta[illegible] colpito, invece, al mignolo della mano destra.

Notevole la preoccupazione degli abitanti di Mede e dei centri vicini che temono la presenza [illegible] zona di esponenti della criminalità organizzata, lungo mano della 'ndrangheta calabrese. Proseguono le indagini: non [illegible] esclude neppure che i due uomini - residenti a Mede e Valle Lomellina - siano stati feriti per errore. [d. sa.]

I funerali alle 15 [illegible] Valenza e alle 15,30 a Sale

Nel pomeriggio l'addio di 2 morti per la nebbia

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 15,30 di nella chiesa parrocchiale di Sale i funerali del piastrellista Antonio Serra, abitante con la famiglia in via Roma 81, vittima mercoledì mattina [illegible] un incidente stradale. La salma sarà poi sepolta nel cimitero [illegible] Sale.

Il nulla osta è stato concesso dalla magistratura pavese dopo l'autopsia del cadavere eseguita ieri. Alla funzione religiosa sarà presente [illegible] il figlio Pietro, di 17 anni, il quale viaggiava sulla «126» del padre, e stamane lascia l'ospedale di Casale, dove era stato ricoverato soprattutto a seguito del grave choc subito.

Ha infatti assistito alla morte dell'uomo avvenuta sulla strada per Candia Lomellina [illegible] al ponte sul fiume Sesia causa [illegible] scontro con la «Bmw» condotta dal casalese Antonio Grassi, di 28 [illegible], viale San Martino, che è invece ancora degente in ospedale avendo riportato alcune fratture.

Sempre oggi alle 15 nel duo[illegible] di Valenza si celebrano i funerali di Susanna Astolfi, 31 anni, deceduta martedì sera nell'incidente accaduto sulla statale Vigevanese, tra Alessandria e Valenza. Mentre stava tornando a casa, a bordo della sua «Y 10», probabilmente a causa della pessime condizioni della strada, e forse per un malore, si è scontrata con la «Peugeot 405» guidata dall'alessandrino Sergio Traffano, di 62 anni, abitante [illegible] via Gorizia, 12. Le due auto si sono incendiate e [illegible] donna è rimasta carbonizzata. La giovane donna gestiva un negozio di pattinatrice, in strada comunale.

Il corteo funebre, partendo dalla [illegible] mortuaria del cimitero, dove la salma era stata composta, raggiungerà in auto la chiesa di Santa Maria Maggiore. [r. al.]

Protesta lo Snals

Senza stipendio [illegible] tredicesima [illegible] insegnanti

ALESSANDRIA. Proteste del sindacato autonomo della scuola per la mancata retribuzione di alcune supplenti di scuola elementare e materna. Circa 130 insegnanti, incaricate per una supplenza annuale nelle scuole della provincia, non hanno ricevuto né lo stipendio di dicembre né la tredicesima.

Già nel mese scorso si [illegible] occupati del problema i sindacati confederali, ai quali il provveditorato aveva risposto che gli stipendi sarebbero stati pagati [illegible] gennaio, perchè [illegible] ministero non aveva ancora accreditato le [illegible].

Ieri lo Snals ha anche inviato un telegramma al ministro della Pubblica istruzione, Rosa Russo Iervolino. «Si invia una vibrata protesta - scrivono [illegible] Snals - per il mancato pagamento degli stipendi. Si chiede al ministro di disporre l'immediato pagamento delle somme dovute per il lavoro svolto». [a. m.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA
[illegible] E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
[illegible] BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA[illegible]
MARMI [illegible] "I PALLADIANI"
[illegible] DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
[illegible] E PORTONCINI DA INTERNO
[illegible] IDROMASSAGGIO ALBATROS
[illegible] LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO [illegible]

Casale, c'è l'ipotesi che nell'area di via Adam sia aperto un supermercato

Market al posto dell'«Abete»?

I sindacalisti: «Per evitare speculazioni il Comune vincoli la zona». «E siano riassunti i 22 dipendenti». Lunedì un vertice all'Ufficio del lavoro sulla preannunciata chiusura

CASALE. «Se la chiusura dell'Abete grafica nasconde una manovra speculativa che tende a rendere utilizzabile un intero isolato del quartiere Oltrepente, chiederemo che il Comune vincoli l'area ad uso industriale. E se si dovesse insediare un'altra unità produttiva o un supermercato chiederemo che vengano riassunti i lavori in subbuono da questa ditta».

Lo dicono i sindacalisti al termine di una vivace assemblea, svoltasi ieri, dei lavoratori dell'Abete grafica, ditta che fa capo alla famiglia di Luigi Abete, presidente della Confindustria. L'azienda stampa libri e ha sede in via Adam. La direzione ha annunciato di voler chiudere lo stabilimento di Casale per mancanza di commesse.

«Abbiamo convocato un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti sindacali regionali e nazionali, che ci hanno illustrato la situazione complessiva del gruppo, che non è certamente buona» dice Giorgio Polelli, della Cgil. Riduzioni di personale sono in vista in molti altri stabilimenti del gruppo: «Gli impianti di Abete a Benevento e Città di Castello già usufruiscono di cassa integrazione speciale. Sappiano che discussioni sulla riduzione di personale sono in atto anche a Roma e Donato Milanese».

Aggiunge Cristiano Montagnini, della Cisl: «Allora, perché non parlare anche a Casale di cassa integrazione prima di arrivare subito ai licenziamenti? E poi, perché affrontare la possibilità di siglare un contratto di solidarietà, visto che in azienda stanno ancora arrivando commesse?».

Di tutto ciò si parlerà lunedì all'Ufficio provinciale del lavoro, al primo incontro indetto tra sindacalisti e proprietà per discutere della riduzione di personale. Per tutta la mattina accanto all'Ufficio del lavoro sarà un presidio di lavoratori, che manifesteranno contro la chiusura dell'azienda.

Secondo i sindacalisti, intanto, «si fanno più insistenti le voci di un possibile insediamento di un supermercato nell'area dell'Abete grafica - come spiega Polelli -. In questo caso chiederemo in primo luogo al Comune di vincolare quell'area. Non si deve rischiare che vi si possano insediare palazzi o altre strutture. Poi, se veramente si realizzerà il market, chiederemo che si impegni ad assumere i licenziati dell'Abete grafica».

L'area dov'è l'azienda è quella dove avevano sede anche la Casa editrice Marietti Scuola (aveva 25 addetti) e la Som (con 42 lavoratori). Le due aziende si occupavano della produzione e della legatura di libri scolastici e di narrativa: sono chiuse da diversi mesi. Costituivano ciò che era rimasto in città della Casa editrice Marietti.

Il pericolo che la chiusura delle tre ditte avrebbe potuto nascondere una manovra speculativa l'aveva denunciato giorni fa anche il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione, che aveva chiesto al Comune un intervento urgente. L'assessore al Lavoro, Sandalo, ha detto che è stato chiesto un incontro con la proprietà della ditta.

Tino Ferrarotti

L'imprenditore Luigi Abete

ALLA RDB

Evitati i licenziamenti

OCCIMIANO. Per i 96 dipendenti della Rdb, azienda con sede ad Occimiano (lungo la statale Casale-Alessandria) leader nella produzione di manufatti per l'edilizia, non ci dovrebbero essere immediati pericoli di licenziamento.

Infatti i sindacalisti hanno firmato un contratto di solidarietà con la proprietà che prevede una riduzione media del 25 per cento dell'orario di lavoro. «Il contratto di solidarietà ha durata di un anno, poi, se la crisi generale del settore non sarà superata, ne potremo ridiscutere - spiega Giorgio Polelli, della Camera del lavoro -. Intanto, però, abbiamo evitato licenziamenti e il lavoro sarà redistribuito».

Per altri undici addetti della Rdb, invece, il provvedimento di licenziamento è scattato qualche giorno fa: «Ma quei lavoratori ricorreranno alla cosiddetta mobilità lunga, che consente di ottenere l'integrazione anche per diversi anni, fino al conseguimento della pensione» conclude Polelli. Anche da parte della Cisl viene sottolineata l'importanza degli accordi sottoscritti nella ditta di Occimiano.

[t. f.]

Acqui, sentenza rinviata alla prossima settimana

Fallimento di Borsano il tribunale non decide

ACQUI. Dopo due ore di camera di consiglio, il tribunale di Acqui ieri ha rinviato alla prossima settimana la decisione sul fallimento della Gima (che ora è scissa in quattro entità separate: la Partecipazioni generali, la Miller & Benson, Costruzioni stradali e Immobiliare San Guido), la finanziaria a cui facevano capo le attività dell'onorevole Gianmauro Borsano, eletto nelle liste del psi. Tra queste attività c'ora anche la Alfasport, società a cui faceva capo il Torino calcio.

A Palazzo Giustizia ieri non era presente il parlamentare: in rappresentanza di Borsano c'era l'avvocato Adriano Luccattini di Torino.

Se il tribunale della città termale dovesse continuare nell'iter fallimentare, ci si troverebbe di fronte ad un conflitto di competenza tra lo stesso tribunale acquese e quello di Torino, che ha già dichiarato il 22 dicembre il fallimento della Gima, nel capoluogo piemontese.

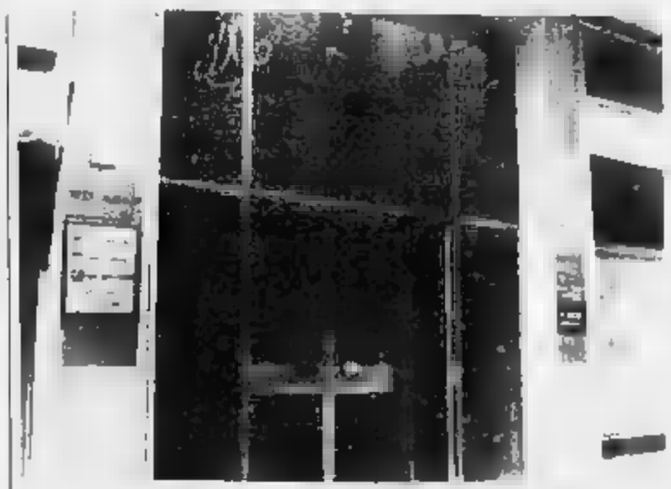
La complessa vicenda ha avuto inizio con il trasferimento delle società del gruppo Borsano ad Acqui. Secondo la legge fallimentare del 1942, la competenza passerebbe al foro di Acqui, proprio perché la sede principale della società da qualche tempo era stata trasferita nella città termale. Ma in realtà quella di Acqui era soltanto una sede fittizia, in quanto le attività della Gima sono state esercitate a Torino, e precisamente nella sede di Corso Croce dove aveva il quartier generale la holding finanziaria creata da Borsano.

Se, come si ipotizzava, la prossima settimana il tribunale di Acqui in una seconda seduta in camera di consiglio dovesse dichiarare la propria competenza sulla vicenda Gima, si aprirebbe dunque la strada del conflitto di competenza, che dovrà essere risolto dalla Corte di Cassazione. In passato i giudici romani in casi analoghi si sono pronunciati a favore del tribunale della «sede effettiva» della società, e cioè dove la società ha realmente operato. Verrebbe così esclusa la giurisdizione del foro di Acqui.

I magistrati acquesi potrebbero però dichiarare essi stessi la propria incompetenza ad occuparsi della vicenda.

Intanto, la prossima settimana, il procuratore della Repubblica di Torino Giovanni Avenati-Bassi, che segue il caso, sentirà nuovamente Gianmauro Borsano per chiarire alcuni aspetti della vicenda. Secondo i curatori fallimentari, il crack della holding di Borsano ammonterebbe a circa 85 miliardi.

[g. l. f.]



La sede acquese delle società di Borsano. La Gima si è scissa in quattro

I programmi per il '94 del Consorzio che raccoglie 11 paesi

Comuni e produttori alleati per i vini della Valle Belbo

INCISA SCAPACCINO. Tempo di bilanci per il Consorzio che raggruppa a scopo promozionale dieci Comuni delle Valli Belbo e Tiglione: durante la consueta assemblea di fine anno il presidente Andrea Drago ha relazionato sull'attività svolta annunciando alcune novità. Dal '94 si aggiungerà anche Mombercelli (con i suoi duemila abitanti è il centro principale della Valtiglione), il gruppo di Comuni, nato circa sei anni fa per promuovere il territorio e le produzioni agricole ed artigianali.

Finora del Consorzio avevano fatto parte: Incisa, Calamandrana, Belveglio, Cortiglione, Montegrosso, Agliano, Vinchio, Vaglio Serra, Montaldo Scarampi e Castelnuovo Belbo.

L'ingresso di Mombercelli (rappresentato alla riunione dall'assessore Pierguido Dragoi, era atteso da tempo. Il paese da alcuni anni ha dato una svolta alla sua politica turistica incrementando le iniziative (in particolare le feste estive e la giornata del Tartufo). Ultimamente si è gemellato con il centro francese di Villodieu sur Indre.

Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione

Il Consorzio può contare su di un bilancio esiguo (circa 12 milioni) ma anche nel '93 sono bastati per far conoscere in alcune rassegne italiane (Vinitaly, Fiera di Cremona e di Montichiari), i vini e la gastronomia locale. «Ci rendiamo conto però - ha precisato il presidente Andrea Drago, anche di Cortiglione - che occorre cambiare un po' la formula finora usata. Altrimenti rischiamo di spendere troppo. Sarebbe quindi opportuno trasformarci in un organismo che dirige le iniziative ma lascia spazio più ampio ai produttori».

Il Consorzio vuole cambiare rotta: in sei anni di lavoro ha «insegnato» a molti piccoli produttori come inserirsi sul mercato italiano ma adesso chiede ai loro una corresponsabilità anche finanziaria per le iniziative esterne, mentre tenderà ad organizzare nei singoli paesi feste ed appuntamenti per far arrivare i turisti nel Monferrato.

Per raggiungere questo scopo il Consorzio ha già iniziato un inventario delle possibilità turistiche offerte dai singoli paesi: ci sarà di tutto, dai posti letto (esenti in zona), alle offerte agrituristiche e dei ristoranti, alle proposte culturali e teatrali. Ci sarà un elenco di passeggiate naturalistiche o dei possibili itinerari alla ricerca di chiesette e palazzi antichi. Saranno segnalate le manifestazioni, le rassegne teatrali, come «Teatro a collina» a Calamandrana.

[a. ca.]

CASALE

Domani, dalla Lega

La stazione «occupata» per protesta

CASALE. I leghisti, domani mattina, invaderanno pacificamente le stazioni di Casale, Trino e Crescentino. La manifestazione una forma di protesta contro la direzione compartimentale dell'Ente ferrovie, che ha deciso di «alleggerire» anche le stazioni di Trino e Crescentino della presenza di personale.

«Tutta la linea Casale-Torino - spiega Mario Martuzzi, trinese di Lega Nord - è stata ampiamente smantellata. Le stazioni minori sono state private del personale. Adesso tocca anche a Trino e Crescentino». Dal 1° gennaio la presenza di personale è stata ridotta a metà. Prima era dalle 6 alle 21, ora solo dalle 7 alle 14. «Chiediamo che la linea Casale-Chivasso venga potenziata anziché tagliata» affermano i promotori della manifestazione. Sulla vicenda la parlamentare leghista Alda Grossi ha presentato un'interrogazione.

[s. m.]

SALVATORE

Coniugi assolti

Sull'orlo per un furto sono scagionati

SALVATORE. Una coppia di San Salvatore Monferrato è stata assolta dall'accusa di furto dal pretore di Casale.

A portare sul banco degli imputati Davide Piccelli, 26 anni, e Erika Caravello, di 21, abitanti nella cittadina monferrina in via Sotto Torre 5, è stata la Anna Fera, 58 anni, abitante a Borgo San Martino.

La donna si era rivolta ai carabinieri per denunciare i due giovani: «Sono loro che mi hanno derubata di 350 mila lire e di una fede d'oro» aveva sostenuto. La denuncia aveva portato all'incriminazione e ora c'è stato il processo.

Ma le testimonianze rese davanti al giudice e le prove raccolte dagli investigatori non hanno consentito di provare la colpevolezza dei giovani coniugi sansalvatoresi. Il pretore casalese ha così deciso di assolverli per «non aver commesso il fatto».

[s. m.]

CASALE

Sentenze del tribunale

In fallimento la «Tuttobar» e la «Cieffe»

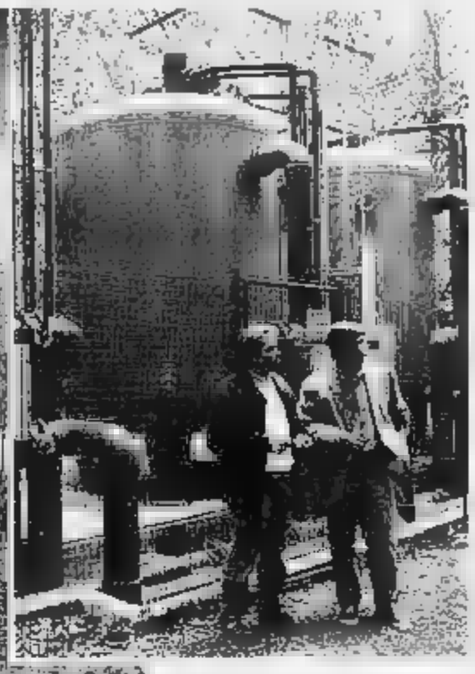
CASALE. Un «pacchetto dono» tutt'altro che piacevole è stato recapitato alla vigilia di Natale a Ezio Caprino, 59 anni, nativo di Ticineto e abitante a Casale in via Salandri 27, titolare della «Tuttobar», con sede in strada Vecchia Torino. Proprio il 24 dicembre è stata firmata dai giudici del tribunale la sentenza di fallimento della ditta, che si occupava della realizzazione di arredamenti per bar e negozi.

Giudice delegato è stato nominato Gaetano Di Giuro, curatore Alberto Costanzo. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 1 marzo.

Sentenza di fallimento anche per la snc «Cieffe Service» della casalese Cinzia Manini, 35 anni, via Leopardi, e Franco Oppezzo, 61 anni, di Villanova, via Navazzotti. Giudice delegato è Ludovico Delle Vergini, curatore Franco Bazzi. Lo stato passivo sarà esaminato il 16 febbraio.

[s. m.]

DIVERTIMENTO E CULTURA NEL NOVECENTESIMO



Il gioco di società «Silvia e l'acqua» intende migliorare l'educazione di base sulle risorse idriche E' un'idea del Gruppo Italgas e dell'Acquedotto del Monferrato che ha 1200 km di tubazioni

L'iniziativa sarà presentata nelle classi del secondo ciclo delle elementari

Risparmiare acqua è un gioco

Dadi e carte per conoscere le risorse idriche

CASALE

Si chiama «Silvia e l'acqua» ed è un nuovissimo gioco di società ideato dal Gruppo Italgas e dall'Acquedotto del Monferrato, che distribuisce acqua alla maggior parte dei paesi collinari monferrini, nell'Alessandrino, nell'Astigiano e anche nel Torinese, con una rete di 1200 chilometri di tubazioni.

«Silvia e l'acqua» è un gioco di gruppo, pedine, mazzi di carte, tessere-penalità. Sarà distribuito nelle prossime settimane nelle classi del secondo ciclo delle scuole elementari monferrine con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sul valore delle risorse idriche.

Spiegano i responsabili del gruppo Italgas: «In Italia non c'è un vero cultura di gestione e salvaguardia delle risorse idriche. Si è perpetuata nel tempo una mentalità di origine rurale secondo cui l'acqua sarebbe un "dono del cielo", un bene incorruttibile e gratuito per il quale è il caso di darsi un eccessivo pensiero».

Così si arriva alle gravi difficoltà gestionali che affliggono il sistema idrico: perdite nella rete di distribuzione e negli impianti domestici, sprechi, degrado ambientale dei fiumi e delle fonti. «Un vero processo di riqualificazione del sistema idrico passa necessariamente attraverso un cambiamento di mentalità collettiva».

E per arrivarci non c'è strada migliore che una nuova educazione di base, a partire dai «cittadini di domani» e cioè dai bambini.

Così è nata l'idea di «Silvia e l'acqua». Ma come funziona il gioco? E' una corsa attraverso una lunga conduttura che porta l'acqua dalle fonti di approvvigionamento alle case, restituendola poi all'ambiente naturale. I giocatori dovranno fingersi tecnici specialisti: dovranno fare in modo che l'acqua riesca a scorrere nei tubi pulita e senza ostacoli. Lo scopo, naturalmente, è di giungere per primi al traguardo percorrendo tutto il ciclo dell'acqua potabile.

Ogni giocatore se risponderà in modo corretto ad una semplice domanda sui temi di base del gioco potrà tirare il dado e avanzare di tante caselle quanto è il punteggio ottenuto. Ma avvisano gli ideatori presentando il gioco - «non sarà una tranquilla passeggiata». Sul percorso si trovano ostacoli e difficoltà, ovviamente tutte legate ai temi della salvaguardia dell'acqua. Così se si capita nelle caselle-stop, che raffigurano rappresentano scarichi industriali illeciti o acqua ad alta temperatura che viene gettata nel fiume o altri guai, si si dovrà fermare per uno o più turni.

Diversa la situazione se si capita nelle caselle-penalità, cioè quelle in cui compaiono topolino, della sabbia, virus o dei batteri. Chi ci finisce sopra dovrà necessariamente prendere una tessera di penalità, di cui però si dovrà liberare per poter finire il gioco. Come si potrà fare? La penalità-topino si può eliminare solo arrivando e fermandosi un turno alla casella numero 26: quella del filtro e griglie.

Più difficile per la penalità-sabbia: tirando i dadi si «rimbalzerà» tra le caselle del sedimentatore e del decantatore fino a che non ci si fermerà su una di esse e si potrà riprendere il gioco. E' indispensabile, invece, per liberarsi delle penalità costituite dalle tessere raffiguranti virus o batteri, riuscire a cadere nelle caselle della clorazione o dei fanghi attivi.

Tino Ferrarotti

Ultimi giorni per votare «disco» e dj

Anche il Mirage lotta per il podio

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Raffy, il Mirage e i suoi fans. Sono i protagonisti di quest'incandescente finale di Top Dance. Il referendum de La Stampa si conferma come un gioco sempre più, più di colpi di scena. La discoteca viale Barucca ad Arona è rimasta nell'ombra fino alle ultime battute poi è venuta allo scoperto. Un colpo di schiena sul traguardo degno del miglior Chiappucci. E c'è la possibilità di fare meglio.

I rivali, comunque, sono tosti: Cubo di Borgo Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia, Ghibli di Aosta. La sfida si conclude il 15 gennaio, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Saranno comunque ammessi i voti che arriveranno alla casella postale e direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante 54 a Torino entro le di martedì 18. Ci sarà spazio solo per l'ultima maxi-classifica e per i festeggiamenti.

Tra i dj, per il momento, in testa Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) ma il duo Max dj & Andy Crowd (Proxima) è deciso ad arrivare sul gradino più alto. Aperta anche la sfida per il terzo posto. Chi salirà: Pino Mirror, Luca Attucci del Ghibli o il prode Raffy?

La parola, come sempre, ai lettori. Lo sforzo finale per mettere insieme il numero più alto possibile di tagliandi può valere molto. Coraggio. Non disperino neppure i locali e i dj che navigano a centro-classifica. Anche per loro, grazie al referendum «Top Dance», sono momenti di gloria. [r. s.]

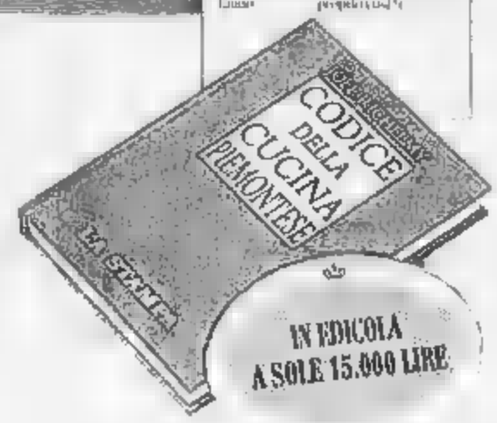
VENDESI
MOBILE in Alessandria zona piazza Genova / via Marengo
Tel. (0336) 480 993

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 8 GENNAIO
BRUNO D'ANDREA
GENNAIO I CARRILLON
RISTORANTE TIPICO
Invitivi e prefestivi - Tel. 0131 875.174

CAFFE' DELLA PESA
Tel. (0142) 933357
SABATO 8 GENNAIO
WESTERN

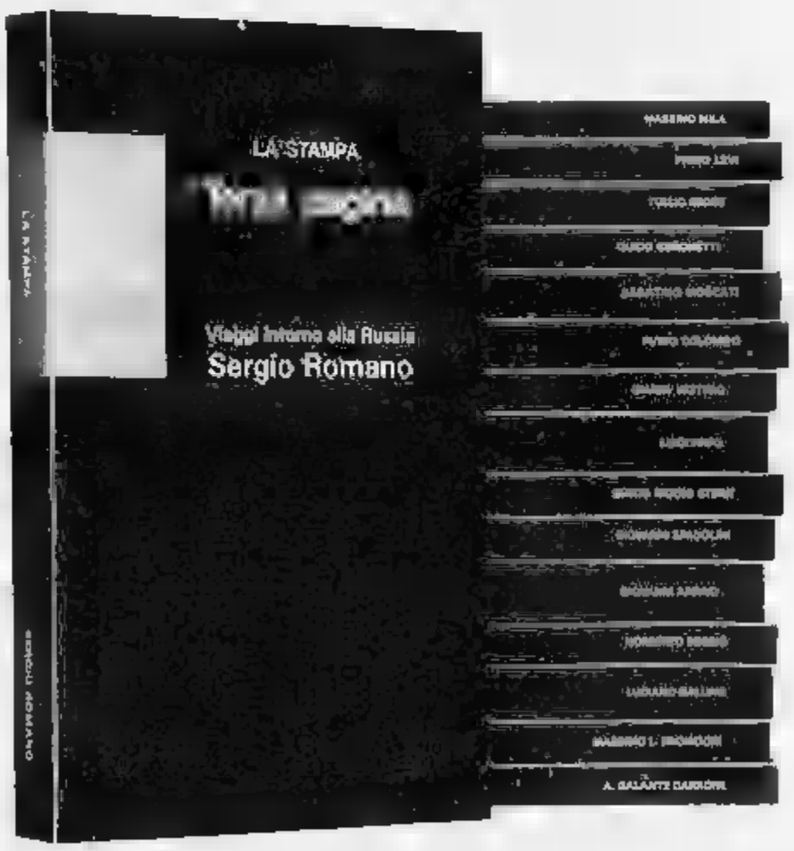
DAI SALMI AL SALMÌ
Dall'umile convento una preziosa ricetta.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.



Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Treni e treni ordinari

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di edulcorazione

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le nozze scritte

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il sargico "kalodok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel buio e nel vento

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

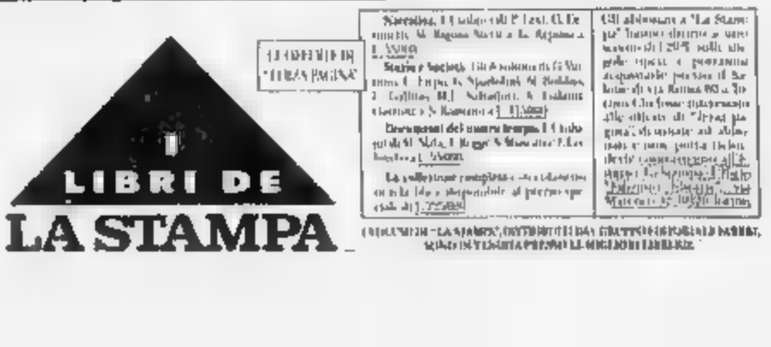
Luciano Gallino
Stranamente. Lavoro, Italia dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



La musica dal vivo al Palomar riprende con i ritmi etnici

Concerto da ballare

Sul palco i Macalè, con un mix di afro, latin, zouk e reggae
Poi si annunciano Roberto Ciotti, i 99 Posse e gli storici «Area»

Musica etnica da tutto il [illegible]lo stasera al Palomar con i Macalè, un gruppo «multinazionale»

VALENZA. Dopo la pausa natalizia, il Palomar apre il nuovo anno [illegible] una serata dedicata alla musica afro, latin, zouk e reggae.

«E' un concerto tutto da ballare», assicura Giovanni Lo Giudice. Sul palco salgono i Macalè, un gruppo nato l'anno scorso dall'incontro di musicisti di diverse nazionalità: «Ci troviamo di fronte alla fusione [illegible] varie esperienze musicali - prosegue Lo Giudice - in cui ciascuno porta una fetta dell'etnia del suo paese, dall'Africa al Sud America, per dar vita a una musica davvero divertente e coinvolgente».

Fanno parte della formazione Mamadi Koyate, voce e batteria; Marco Gallesi, basso; Luis Casih, percussioni; Paolo Ricca, tastiere; Paolo Lasazio, chitarre. «La componente italiana - aggiungono al Palomar - serve a dare maggiore comprensibilità a un repertorio che unisce cover di artisti assai famosi, come Tito Puente, Santana, Touré Kunda, Cruz, Alpha, Blondie, Miriam Makeba».

Il programma di genn[illegible] del Palomar prosegue spaziando su molteplici realtà musicali. E la serata di sabato prossimo promette veramente il meglio con il bluesman Roberto Ciotti, tanto popolare da non richiedere presentazioni.

Basti citare la sua crescente partecipazione alle colonne sonore [illegible] film celebri: tutti ricorderanno, ad esempio, «Marrakesh espress», [illegible] Gabriele Salvatores. A Valenza Ciotti presenterà il nuovo album, colonna sonora di un altro film, «Il tempo del ritorno», di Lucio Lu[illegible]i.

Il giorno dopo tornerà il grande rock: da Los Angeles arrivano sulla scena valenzana i «Reddkross». «Si tratta di una delle band più conosciute e amate nel nostro Paese - assicura Salvatore Coluccio, un altro dei programmatori del Palomar - e siamo riusciti ad averli con noi grazie a un giro di amicizie che permetterà agli appassionati di gustare il meglio del loro repertorio attuale». Quindi pop, psichedelia e rock'n'roll' a volontà.

Sabato 22 si prosegue con una band tutta italiana, i «99 Posse»: «Per intenderci subito - osservano al Palomar - sono quelli che hanno [illegible] la colonna sonora di "Sud", l'ultima pellicola di Salvatores. I loro testi taglienti, raccolti in un album, piaceranno a tutti».

Per finire, una cappatina nel mondo del fusion-jazz con gli Area che dagli Anni '70 portano avanti una ricerca basata su una miscela altamente qualitativa, che unisce [illegible] rock al jazz, la musica etnica al folk mediterraneo.

Rodolfo Castellaro

Vignale, stasera musica dal vivo

La «Pesa» apre agli emergenti

VIGNALE. Il Caffè della Pesa, «tempio monferrino» del blues [illegible] del jazz, apre le porte ai dilettanti desiderosi di esibirsi su un palcoscenico.

E quale miglior trampolino del [illegible] locale vignalese, che nell'arco di pochi anni è divenuto uno dei principali centri di ritrovo per gli appassionati, e che vanta la partecipazione [illegible] numerosi personaggi noti nel panorama internazionale.

Ideatore di questi appuntamenti, che in linea generale impegneranno tutti i venerdì sera del cartellone, è il proprietario [illegible] locale, Charlie Palma, sempre a caccia di novità per richiamare il folto pubblico giovanile, [illegible] soprattutto gli amanti della buona musica dal vivo.

«Da anni - spiega Palma - vedo giovani musicisti che [illegible] un'opportunità per farsi conoscere dal pubblico, a volte anche solo un confronto [illegible] gli spettatori, per capire [illegible] sono sulla buona strada, oppure per proporre nuovi stili [illegible] nuove tendenze. Per questi ragazzi gli spazi sono limitati: qualche manifestazione annuale non è sufficiente, ed è difficile che qualcuno dia loro l'opportunità di esibirsi. Non è solo a questi che l'iniziativa [illegible] diretta, [illegible] anche a coloro che desiderano trascorrere una serata facendo un po' di musica: io metto a disposizione l'impianto [illegible] loro la voglia di suonare».

Il cartellone dei nuovi appuntamenti del venerdì è ancora tutto da definire, anche se [illegible] già in molti ad aver contattato Charlie Palma per impegnare alcune serate. «Il tutto - prosegue - senza vincoli [illegible] formazione o di stile».

Al sabato, invece, proseguono gli appuntamenti con la tradizionale stagione concertisti[illegible]. Stasera [illegible] [illegible] scena gli alessandrini Western Confort, gruppo formato da [illegible] Pasino, pianoforte, Claudio Gigli, chitarra e voce, Giorgio Zaino, bas[illegible] e voce, Arturo Migliaccio, percussioni e voce, e non ultimo la voce solista Maurizio Venezia, forse più noto in città come ex giocatore del Derthona.

Il gruppo presenterà brani della West Coast, un genere musicale nato in California negli Anni 70, che vanta fra i suoi massimi esponenti personaggi come Neil Young, James Taylor [illegible] Jackson Browne. Non mancheranno pezzi di produzione propria caratterizzati da un gioco fra l'acustica e l'elettronica. Sabato 15 sarà la volta poi dei 33 Street Band, gruppo rock di Gallarate. [illegible] 22 è di scena il jazz con il quartetto torinese di Fulvio Chiara e Carola Cora, mentre sabato [illegible] torna sul palcoscenico del Caffè della Pesa il contrabbassista Luciano Milanese, accompagnato in questa [illegible] dal figlio Carlo alla batteria, da Carlo Atti al sax, e da Andrea Pozza pianoforte, per una serata di jazz.

[cr. ro.]

Il teatro in dialetto

A Pasturana il meglio della Giacometti

PASTURANA. La compagnia teatrale «Paolo Giacometti» conclude stasera la serie di manifestazioni organizzate dalla Pro loco [illegible] occasione delle festività. Proporrà, alle 21, nella palestra delle elementari, alcune scenette tratte dalle più note commedie in repertorio, rappresentando ancora una volta personaggi [illegible] atteggiamenti tipici del mondo novese di un tempo. L'ingresso è [illegible] offerta.

E' il primo spettacolo della compagnia teatrale diretta [illegible] Maurizio Barzizza dopo la partecipazione a Nuoro, a «Regin Theatre 1993», rassegna europea dedicata a tutte le forme di teatro dialettale, che ha posto a confronto l'essenza della cultura e della tradizione dei paesi del vecchio continente. Alla manifestazione, protrattasi per quattro giorni, la «Giacometti» ha rappresentato l'Italia, riscuotendo notevoli consensi.

(m. pu.)

GIOCO E NOTTE

PREVENDITE

Mummenschanz, poi Vecchioni

Al botteghino del Teatro Comunale di Alessandria e nelle agenzie turistiche convenzionate di Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, Spinetta, Tortona, Valenza, Voghera, San Salvatore [illegible] Villanova, si possono acquistare in prevendita i biglietti per assistere ai prossimi spettacoli in cartellone. Sono «Parade» dei Mummenschanz, in programma venerdì 14, e il concerto di Roberto Vecchioni, fissato per venerdì 21. I posti in primo settore costano 40 mila lire, in secondo settore 26 mila per i Mummenschanz e 35 mila per Vecchioni, in galleria 20 e 25 mila lire.

[illegible]

Grandi artisti alla ribalta

Alla galleria d'arte contemporanea «La Maggiolinas», in [illegible] Modena 60, ad Alessandria, è allestita fino al 22 gennaio la mostra dedicata a «La fabbrica romantica». Presenta opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Becher, Somaré, Stella, Stefanoni e scenografie e costumi disegnati da Eugenio Guglielminetti per «I tre operai» di Carlo Bernari nell'allestimento diretto [illegible] Giuseppe Maselli e per «Gli ammonitori» di Giovanni Cena per la regia [illegible] Ugo Gregoretti. Al Centro comunale di cultura di Valenza, in piazza XXI Martiri, prosegue fino a martedì prossimo «Il Mondo è Uno», personale dell'artista italo-greco Carlo Carosso.

Roberto Vecchioni

EDITORIA

Le «confessioni» di un medico

Il dottor Ercole Tasca, primario ginecologo dell'ospedale di Acqui fino all'85, quando [illegible] andato [illegible] pensione, ha pubblicato «Memorie [illegible] un ginecologo in provincia», edito da Daniela Piazza, in cui descrive [illegible] grande mutamento avvenuto negli ultimi [illegible] anni nella vita della donna nei momenti più difficili, cioè la gravidanza e il parto. La storia è raccontata dall'autore - lui stesso ma, nel libro, suo amico e collega - un espediente per togliere al volume l'etichetta dell'autobiografia. Il dottor Tasca è alla sua seconda esperienza narrativa: nel '92 ha pubblicato «Un complotto nel Monferrato».

BALLO LISCIO

I successi di Claudio e Lorenzo

Al dancing Valentia di Valenza serata di ballo liscio [illegible] i nove solisti guidati da Claudio e Lorenzo. Molti i successi proposti: «Insieme a te», «Ciao amore», «Mattinata», «Gondolier», [illegible] ne vado».

STASERA AL [illegible]

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa 22
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ambra
[illegible] 252 079
[illegible]: 20/22,15
Lire 8000 posto [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Comunale
SALA GRANDE
[illegible] 234.240
Or. 17,30/20/22,30
Lire 10.000 posto unico
Piccolo Buddha 22
[illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or. 17,30/20/22,30
Lire 10.000 posto unico
Carlito's way 22
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]
Tel [illegible]
[illegible]: 16/17,30/19
20,30/22,15
Lire 10.000/8000
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
[illegible] 252 112
Or.: 17/19,30/22,15
Lire 10.000/8000
La casa degli spiriti 22
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [illegible] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707. Orario:
15/17,20/19,40/22,15
Lire [illegible]
Un mondo perfetto 22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel (0144) 322.665
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
[illegible] in Paradiso 22
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra [illegible] genitori impossibili, aggregato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire [illegible]
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, [illegible] vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto 22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or. 15,30/17,10/18,45
20,20/22,20
Lire 10.000 posto unico
Il figlio della [illegible] Rosa 22
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '9[illegible] — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Aladdin 22
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NOVI L.
Moderno
[illegible] (0143) 76.290 Or.
15,15/17/18,45
20,30/22,30 L. 9000 p. [illegible]
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,30
L. 8000 p. unico
[illegible] mondo perfetto 22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20/22,30
L. 7000/4000
Anni 90 - Parte II 18
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, G. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al pieta che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

TORTONA
Sociale
Tel. [illegible]
Or.: 15
Lire 9000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa 18
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel (0383) 648 124
Or.: 20/22,20
L. 9000 p. unico
Fantozzi in paradiso 22
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra [illegible] genitori impossibili, aggregato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
AMBRA v. Cherubini 27. **Fantozzi in Paradiso** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Ervas 11-52 Sala 1 **Carlito's way** Or. [illegible], 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22 [illegible] Sala 3 **Abbronzatissimi** [illegible] **un anno dopo** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abbonamento **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cane diario.** Or. 16, 18,15; 20,30. [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **The baby el Mâcon** Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Grimaldi 9 [illegible] Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or. 14,50, 16,30, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or. 16, 18 to 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Carlito's way** Or. 15, 17,35, 20,10, 22,45
ERBA c. Mazzini 24. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 16,30; 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] 15; 16,50, 18,40, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** [illegible] 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trieste 57. **Un mondo perfetto** [illegible] 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL c. Buccaria 4. **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or. 14,30: [illegible], 16,30, 20,30; 22,30.
[illegible] XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or. 14,35, 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15,10, 17; 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** [illegible] [illegible]5; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venitlio 8. **Il fuggitivo.** Or. 20,10; ult. 23,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] **Butterfly.** Or. 16,20, 18,20, 20,05; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10 [illegible]0, 22,30
VITTORIA v. Roma 339. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **La fille mal gardée** balletto [illegible] alle Coreog. di Sir F. Ashton. Musiche di J. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orch. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815 247/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Branciari con Gi Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di F. Fastri e E. Vaime e con M. Mariani, regia di P. Garinei. Bigl. lt 13 e 15-18
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione [illegible] abb. Teatro [illegible] Torino.** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Mala Branca** di G. Testori, con A. Asti, [illegible] di A. Ruth Shammah. Prem. pr. la bigl. [illegible] v.le Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.8240-548.562. Ulteri 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Sig. Presidente,** telefilm
20 — **Jodo Boy,** cartoni
20,30 **Furia dei barbari,** film
24 — **Joe Forrester,** telefilm
1 — **Giandora,** telefilm

Telecupole

20,30 **Per un'ora di gloria**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**
[illegible] — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il circo,** film
24 — **Hot Rod**
1 — **Ombre rosse,** film

Telecity

17,25 [illegible] **In allegria** [illegible] **la compagnia,** cartoni
[illegible] **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio,** telefilm
20,30 **Letti sbagliati,** film
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Niente può essere lasciato al caso,** film

Primantenna Supersix

19 — **Forza mare**
19,10 **American business English**
20,30 **La storia del generale Custer**

Quarta Rete Tv

18 — **March music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Ossessione mortale,** film
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**
0,30 **Electric Blue**

Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
[illegible] — **Gaiking robot guerriero** cartoni
[illegible] **L'albero della cuccagna,** film
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Cuore in rete,** conducono [illegible] Zenga e Cristina Gioboi
19 — **Birimbao**
20,30 **Venti di guerra,** film
22,30 **Tg 9**
[illegible] — **Perle antiche scale,** film

Rete 9 Tai

[illegible] **L'ala di Falemoca**
21,15 **Sangue sulla Luna,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] — **Telegiornale 9**
[illegible] **L'ala [illegible] Falemoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
[illegible] **Ra[illegible]**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20 — **Il delfino,** documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **L'isola di corallo,** film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **Duelli della montagna,** film
[illegible] **Gastone Phebus,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
[illegible] **Avanguarde,** [illegible]
1 — **Le confessioni di una spia nazista,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

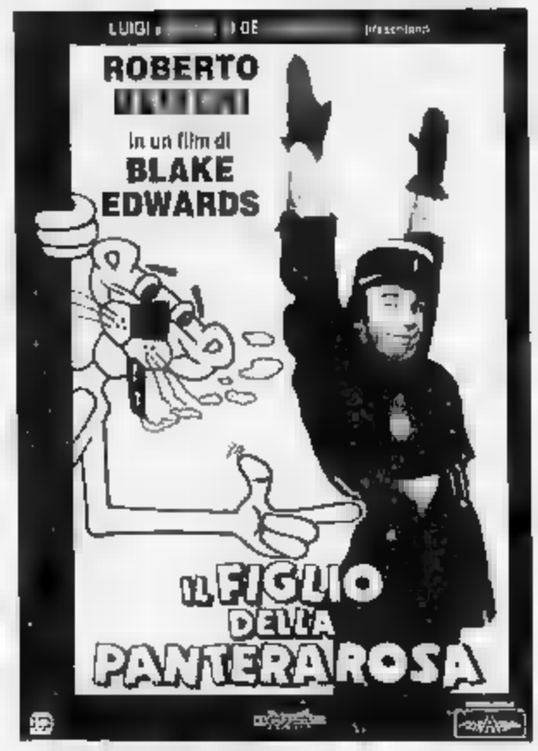
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible],30 **Goldie e Joe vanno a Hollywood,** film
22,30 **T come Torino «La reale Venaria»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Amore a petrolio,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada**
[illegible] **Film**
1,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DA OGGI AL CINEMA
ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
«Benigni è sempre Benigni...»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)



Dopo l'amichevole di Felizzano oggi l'undici di Roselli affronta i bianconeri

Grigi, secondo test a Tortona

Sempre indisponibili Sabato, Fermanelli e Bonadei. Maddè è rientrato da Livorno
I leoncelli dopo 4 retrocessioni consecutive comandano il girone C della Promozione

ALESSANDRIA. Ore decisive per l'eventuale tesseramento dell'attaccante Francesco Fiori. Al più tardi nella prossima settimana, si saprà se la punta, attualmente in forza al Perugia, rivestirà la maglia dei grigi oppure no. La Pistoiese, l'altra squadra interessata al bomber, ha già fatto sapere di non essere più interessata all'acquisizione di Fiori soprattutto per ragioni economiche.

Il sodalizio arancione, infatti, che nello scorso giugno ha conseguito la promozione dalla C2 alla C1, sta seguendo una oculata politica di gestione e non è intenzionato ad affrontare spese eccessive per non turbare l'equilibrio fra gli stessi calciatori della rosa.

Intanto i grigi scendono nuovamente in campo per un'amichevole. Dopo la gara di mercoledì scorso a Felizzano, l'Alessandria è di scena oggi alle 14,30 al Fausto Coppi contro il Derthona che Manueli, ex grigio, sta «pilotando» verso la salita in Eccellenza. I bianconeri, con 14 vittorie in 15 incontri nel girone C di Promozione, sono ora più che mai favoriti per il passaggio di categoria dopo l'anno vissuto, nelle ultime stagioni, la disavventura di ben 4 retrocessioni consecutive.

«Un'altra tappa di avvicinamento in vista della ripresa del campionato - dice mister Giorgio Roselli -. Durante l'incontro non mancherò di effettuare alcune alternative tattiche in relazione alle condizioni fisiche dei singoli. Dobbiamo, ripeto quando ho assunto la responsabilità tecnica della squadra, riuscire ad imporre il nostro gioco agli avversari e che in trasferta anche ricorrendo a variazioni tattiche durante ogni singola partita».

Mister Roselli oggi potrà disporre di Emiliano Maddè, rientrato giovedì sera da Livorno dove ha disputato il primo tempo del confronto fra la selezione Under 21 del girone A e la corrispondente rappresentativa del girone B. Non sono ancora disponibili Bonadei, influenzato, e Fermanelli che prosegue gradualmente il recupero dopo avere accusato contro Carrara il riacutizzarsi lo stiramento muscolare. E non ci sarà ancora capitan Sabato che a Mantova ha riportato la distorsione al ginocchio con interessamento dei legamenti.

«Come a Felizzano - aggiunge Roselli - cercheremo di mettere in pratica quanto provato durante gli allenamenti. E'importante che ci presentiamo domenica 16 gennaio contro la Pro Sesto nelle migliori condizioni per incominciare a risalire posizioni di classifica. E soprattutto per toglierci dalle zone basse di una graduatoria che ritengo immeritata».

Per il Derthona, mister Gigi Manueli non potrà disporre dell'ex grigio Riccitelli per un malanno ad un ginocchio e dell'ex valenzano Taschieri alle prese una fastidiosa pubalgia. Disco rosso anche per Vercellino, l'anno scorso in forza all'Acqui, (distorsione ad una caviglia), ed il giovane Rutigliano, classe 1375, affitto uno stiramento muscolare.

Nell'amichevole di giovedì disputata a Castellazzo Bormida contro la squadra locale capolista in Seconda categoria ed allenata da Mauro Borello, il Derthona si è imposto per 1-0 con rete di Sperati.

Roberto Gelato

Emiliano Maddè (a sinistra) ha disputato a Livorno un tempo dell'incontro valido per la Coppa Banca Toscana tra le selezioni A e B dell'Under . Gigi Manueli (a destra) allenatore del Derthona che i grigi oggi affrontano in amichevole

La Valenzana punta sul tesseramento di Finardi

Orafi sempre a caccia di un centrocampista

VALENZA. «A.A.A. Centrocampista cercasi. Unico requisito richiesto: capacità tecniche superiori alla media». E' l'annuncio che la Valenzana ha fatto attraverso i mille rivoli del calcio dilettantistico e professionistico, senza per ora riuscire a centrare l'obiettivo. Dapprima è sfumato l'inseguito di Benzi, Ansia (che però possedeva caratteristiche difensive), finito al Bra per pochi spiccioli in più. Poi, quello di Roccatagliata, che tutti ricorderanno svettare nel Piacenza, in serie B: invano la vigilia di Natale dal massimo responsabile rossoblù Omodeo, a cui aveva promesso di scendere in campo, nell'amichevole con la Fulvius, si è invece accordato il Castel San Giovanni. «Non era una persona di parola - aveva commentato a caldo Omodeo -. A me piacciono le cose soprattutto nel calcio che è gioco ma evolve interessi enormi».

Il patron rossoblù non si era comunque dato pace, continuando senza l'uomo ideale. E la trattativa i manager dei calciatori professionisti giungeva ad sbocco clamoroso: sul tavolo del presidente veniva posta la candidatura di Marco Finardi, classe '67, già in forza al Pavia e, ultimamente, al Livorno. «Un giocatore di classe - riconosce ds Ezio Maggi - e che "porta buono", avendo vinto due campionati al suo arrivo a Pavia Livorno». Il centrocampista veniva contattato e giove ha giocato a Suardi contro il Vigliano Biellese, nell'incontro amichevole organizzato dalla società rossoblù. «Esemplare la prestazione - Maggi -: ha giocato benissimo a centrocampo ha segnato un gol di splendida fattura». Per la cronaca, la gara è finita 4-2 a favore della compagine biellese, attuale capolista del giro d'Eccellenza, in cui militano gli ex rossoblù Vittone e Mazzia.

«Ma sino quando si è fatto sul serio - puntualizza mister Simoniello - sino al in cui ho mantenuto in campo la formazione titolare, eravamo in vantaggio noi». aperto la marcature la Valenzana, grazie ad una ubriacante azione di Dadda (che dovrebbe essere disponibile per la trasferta di Pietrasanta), fermata un fallo da rigore. L'esecuzione è stata affidata a Degli Esposti, che ha spiazzato il portiere. Poco dopo però, una sfortunata deviazione di Murenco, su cross di Riberto, ha dato la parità alla Fcv. La Valenzana ha ripreso subito le redini del gioco e Finardi, con un delizioso pallonetto dal limite, ha beffato il portiere avversario. A questo punto, hanno iniziato le sostituzioni e si è scatenato il centravanti ospite Albieri, che ha segnato una tripletta, dando la vittoria agli ospiti.

«Il risultato finale è importante - assicura il tecnico rossoblù -, conta invece il gioco messo in mostra mia squadra, che ha trovato in Finardi l'uomo giusto per equilibrare le diverse componenti». Con l'ex livornese a presidiare il centrocampo, Degli Esposti, l'uomo tecnicamente più dotato della truppa rossoblù, ha potuto occupare una posizione più avanzata. «Abbiamo giocato alla grande in attacco - si entusiasma Maggi - finalmente c'è spettacolo». Euforici anche i fedelissimi al seguito, tanto spingere il presidente Omodeo di superare gli scogli che si frappongono al tesseramento.

Rodolfo Castellaro

La mezzala Maurizio Degli Esposti

ECCELLENZA

Domani il ritorno al «Palli» col Chieri

Casale alla ricerca del rilancio in Coppa

CASALE. Ritorno di Coppa per il Casale, nel periodo caratterizzato dalla sosta invernale del campionato di Eccellenza.

Domani, al «Natal Palli» arriva il Chieri che all'andata ha bloccato i nerostellati sul pari (1-1): «In casa possiamo e dobbiamo vincere - precisa il dt Guido Vincenzi - non voglio sentire giustificazioni ». Un compito non facile, se si dà un'occhiata alle assenze: a quelle degli squalificati Bocchi e Tardivo, si aggiunge la defezione di Franzin, ancora afflitto da problemi fisici.

Per di più, Magna si è allenato per tutta la settimana, mentre il portiere Giulietti non sarà neppure in panchina: «E' partito per il servizio militare - dice Vincenzi -. Fa il vigile del fuoco a Roma e per i primi giorni potrà tornare».

Vincenzi conta sulle fisiche di Magna per metterlo comunque in campo, mentre ha difficoltà a sostituire Bocchi e Tardivo: «Dovrà far giocare entrambi i liberi, Bergandi o Biorci - si lamenta Vincenzi - come mezzala, invece, utilizzerò il giovane Bonassi».

Per passare il turno basta anche lo 0-0, grazie al gol segnato a Chieri, ma tifosi e dirigenti si augurano la vittoria: «Sarebbe importante soprattutto per il morale - dice il presidente Mario Robbiano - accedere alle semifinali di Coppa Italia. E' un risultato prestigioso a cui puntiamo con tutte le nostre forze».

Il Casale ha bisogno di qualche successo per attirare nuovamente i tifosi. E a Robbiano necessita il massimo interesse per trovare uno sbocco alla situazione societaria.

Nei giorni scorsi infatti, si è svolta l'ennesima riunione dei componenti la nuova società di gestione dell'As Casale, nulla è emerso; «Attendiamo il ritorno di Giancarlo Cerutti - aggiunge Robbiano - e speriamo che sia finalmente il momento decisivo. Il presidente dev'essere un casalese».

Casale: Ciolli; Demartini, Palermo; Bergandi, Biorci, Isoldi; Bonassi, Baucia, E. Porrino, A. Porrino, Magna. **[r. c.]**

Dopo la sconfitta di Vigevano, oggi una trasferta a Pinerolo

Ora rischia il Metropolis

I serravallesi, reduci da una prova opaca, sfidano il Plastic Art. Per il Derthona impegno in casa con la Fulgor Omegna. In serie D, il derby Pancot-Unes Acqui

La Befana non è stata prodiga di doni per Derthona e Metropolis Serravalle, nella serie C di basket. I tortonesi, sconfitti con molta dignità a Rho (88-83), si ripresentano stasera alle 21,15 di fronte al proprio pubblico contro la Fulgor Omegna. Rientra Moncalvi, mentre Tava (in campo a Rho solo per qualche minuto) darà il massimo per un successo che spingerebbe i tortonesi verso metà classifica.

Opaca la prova dei serravallesi del Metropolis contro il Vigevano: i lombardi sono imposti per 79 a 63, dilagando nella ripresa per la scarsa personalità degli avversari. Oggi, alle 18,30 a Pinerolo, il compito del Metropolis non sarà agevole: il Plastic Art si ritrovando, dopo un avvio sbiadito.

In serie D, il turno dell'Epifania ha dato la scossa al campionato proprio per le «performance» delle squadre alessandrine. L'impresa più grossa è dell'Unes Acqui che ha superato il Grifone Pavia (93-82) con un grande Priori, ben supportato da Raggero e Spotti. La capolista è stata messa in crisi dall'ottima difesa dei termali che ha limitato i tiratori e chiuso ogni varco sotto canestro.

Ora i pavesi sono insidiati due punti dalla Junior Polaris; i casalesi hanno violato il campo della Valtarese (76-68), risalendo la corrente nella ripresa i giovani Sillano e Ogliaro in grande spolvero, mentre il play Frumento vinceva il duello il temuto Picelli. Domani, alle 17,30 alla palestra casalese «Leardi», la Junior riceverà l'Olympia Voghera.

L'altra impresa della giornata porta la firma dell'Oikos Alessandria, vittoriosa Alassio per 87 a 82: con Leoncini supermarcato, l'Oikos ha risposto siglando a raffica con il trio Marcello-Viale-Montanari. Bonino è stato determinante per aver tenuto in piedi la squadra nei momenti difficili della prima frazione. Domani alle 17,30 gli alessandrini scena a San Salvatore, dove renderà visita la Valtarese.

Sempre a San Salvatore ma stasera alle 21 il Pancot ospita l'Unes Acqui: i termali sono autorici, ma i monferrini hanno confermato la loro solidità, andando a vincere a Cogoleto per 89 61 senza Caneparì e Re, con Agnello al 50 per cento.

Nel weekend riprende anche la Promozione, con la capolista Tre Rossi Ovada sul campo della Sai Novi. Le altre partite: Azeta Asti-Costistica Valenza; Casale Basket-Pora Alessandria; Castellazzo-Asti '86; Libertas Casale-Castelnuovo.

Brunello Vescovi

Marco Viale (nella foto) ha contribuito al successo dell'Oikos sul campo di Alassio

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
SANTINO ROCCHETTI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/962.132 - VIGLIANO

VALENTIA
Sabato 8 sera CLAUDIO LORENZO
Domenica 9 pomeriggio sera PAOLO LAURA VIANI
Tutti i GIOVEDI pomeriggio ore 15 BALLO LISCIO "Anni d'argento" con D.J. JEAN

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PALLAVOLO

In B2 gli alessandrini vogliono distanziare ulteriormente l'Interlinea

Belvedere all'assalto di Novara

Big match in C1: la Plastipol ospita il Vallesusa

Riprendono i campionati di pallavolo, le società della provincia che si viste restituire in buone condizioni la nutrita schiera di giocatori che ha partecipato in Olanda al torneo di Assen, un appuntamento tradizionale per chi non sa resistere alle molteplici attrattive della trasferta olandese.

Zanferrari ha vinto la competizione delle schiacciate, e ciò è di buon auspicio per una ripresa che si presenta subito impegnativa per la Pantera Belvedere Alessandria (B2): gioca a Novara contro l'Interlinea, una formazione di buon livello tecnico, ben orchestrata dal palleggiatore Barticelli.

Le ambizioni promozione impongono agli alessandrini la vittoria, anche per distanziare un avversario che in classifica insegue a sole due lunghezze. Nelle file della Belvedere perdurano le assenze di Assini, infortunato, e di Latella, che alcuni danno in disaccordo con la società del presidente Pizzo.

In C1, incontro delicato anche per la Plastipol Ovada, alle prese sul proprio terreno (ore 21) con il Vallesusa.

Il sestetto di Dogliero occupa la seconda piazza in graduatoria, con gli avversari di oggi a soli due punti.

Ancor più delicato l'impegno che attende domani a Ivrea il Novi. Appaiate in classifica a soli 4 punti, due squadre stanno lottando disperatamente per evitare la retrocessione. Chi uscirà vittoriosa dallo scontro avrà la possibilità di continuare a sperare. Sempre in C1, l'Oasi Rivanazzano riceve il Milan Mediolanum, che affianca in classifica il sestetto di Gazzaniga, a quota 10.

Rischia anche il Mec Acqui, penultimo nel torneo di C2: la squadra del coach Sergio Ravera riceve al «Mombarone» l'Alpitour Cuneo. Tra i terzinali, è previsto il rientro Limberti.

Nella C2 femminile, girone A, turno agevole per la capolista Valenza, che ospita il Borgosesia. La formazione orafa rischia però di affrontare il match senza le schiacciatrici laterali Babbaro e Ventura, entrambe influenzate.

Non dovrebbe perdere colpi neppure la Plastipol Ovada, che si misura con il Savigliano. Nel girone B, è derby tra Novi Pallavolo e Derthona, due compagini alla ricerca di punti per opposti motivi. Le biancoblu novesi non vogliono perdere contatto il vertice, Derthona spera di abbandonare l'ultima posizione.

In D, la capolista Pgs Vela Alessandria gioca a Vercelli con l'Olimpia, il Molare scende sul parquet dell'Altiora Pallanza, mentre Arturo Acqui e Junior Spendibene Casale si sfidano in un derby che vale il terzo posto. **[m. p. - m. d.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevoli: Alba-Monferrato e Samp Valenza-Fulvius

Gare amichevoli oggi per Monferrato e Fulvius, in attesa della ripresa del campionato di Eccellenza. I giallobiù di Petrucci sono di scena ad Alba, mentre i biancazzurri di Gamba giocano sul campo della Samp Valenza. Entrambe le partite s'iniziano alle 14,30.

PROMOZIONE

L'Acqui e Varazze e il trainer collabora alla selezione

L'Acqui, dopo aver vinto a S. Giuliano Nuovo per 3-a 2 (reti di Tortolina, Rizzi e Marini è di scena questa sera alle 20 in amichevole a Varazze (Promozione ligure). Intanto, l'allenatore Roberto Moretti collaborerà con il commissario tecnico regionale Ezio D'Herin nella convocazione dei giocatori per la rappresentativa piemontese. Lo ha deciso il direttivo del Comitato Figc.

FIGC

Impianti sportivi: 334 milioni per le migliorie

Il bilancio consuntivo della stagione 1992/93 della Figc regionale ha evidenziato un avanzo di gestione superiore ai 334 milioni. Per poterne decidere il futuro impiego, il presidente regionale Salvatore Fusco ha deciso di inviare una comunicazione a tutte le società iscritte, affinché rinuncino alle quote di competenza per destinarle alle migliorie degli impianti sportivi.

ARBITRI

Un corso per la qualifica di terza categoria

Il Comitato regionale della Figc indice un corso per ottenere la qualifica di allenatore di terza categoria: si terrà a Torino dal 7 al marzo. Le domande devono essere presentate entro il gennaio. Tra i requisiti indispensabili, la residenza in Piemonte.

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172
CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI V. Antica Zecca Tel. 0141

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero ■ richiesta.

Servosterzo ■ serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise ■ sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore ■ alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti e nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari ■

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Ha chiesto un caffè: «Dottore [illegible]hi [illegible] capirmi, sono [illegible] po' frastornato». Poi Nicola Isacco, 35 [illegible]i a marzo, si è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In casa non va bene, ho problemi con mia moglie». Abita [illegible] Farigliano, un centro del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli [illegible] titolare [illegible] una impresa di pulizia.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato e violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano messo [illegible] annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, volenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco le ha avvicinate. Le ha portate [illegible] [illegible] cascina diroccata [illegible] Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: «Mi ha legata, frustata, aveva oggetti in gomma». [illegible] raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il [illegible] della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiederanno [illegible] perizia psichiatrica. Isacco impugnava [illegible] pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: una ragazza era svenuta per il terrore.

Nicola Isacco ha confessato

In alto, Rodolfo Donniaquio seguito in auto, poi [illegible]

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Le indagini, racconta [illegible] [illegible]po della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì sera quando Mara, [illegible] anni [illegible]mpiuti ad aprile, si è presentata in questura: «E' [illegible] [illegible] personale...». L'h[illegible] accompagnata nell'ufficio dall'ispettore Teresa Bertotto, alla Buoncostume. «Sono stata sequestrata, violentata», ed è scoppiata in lacrime. La Bertotto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il 29 po[illegible]ggio. Mi ha detto di aver [illegible] ditta di pulizie con una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato [illegible] una Seat Ibiza nera targata Cuneo. Mi ha portato in una cascina». Le minacce: «La pistola, mi [illegible] spogliata, mi [illegible] saltato addosso». Era [illegible] quando Mara è rientrata a Torino: ha subito denunciato l'aggressione.

Il suo [illegible] è uguale [illegible] quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza [illegible] raccontare le violenze. Con lei il folle si [illegible] confidato raccontando [illegible] storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, [illegible] vivrò più a lungo, sono tanto ammalato, un male cattivo, non posso avere una storia sentimentale».

Anche Franco ha parlato [illegible] quell'auto nera, di quella cascina nella campagna cuneese. Di [illegible] pistola, [illegible] rasoio, [illegible] letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchiesta dell'ottobre [illegible] quando [illegible] arrestato Rodolfo Donniaquio, [illegible] anni. «Rudy il bello»: anche [illegible] offriva lavoro (baby sitter) [illegible] [illegible] gazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Lo avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era stato sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto aveva un'amica-complice anche lei arrestata.

Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato tutte le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attento c'è un maniaco; se vi telefona avvisateci». L'altro pomeriggio [illegible] scattata la trappola. L'ispettrice Bertotto si è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla [illegible] dei bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui ha mormorato. La Bertotto ha sorriso: «Non faccia [illegible] cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e un biglietto con i nomi delle due giovani aggredite e violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche una ragazza [illegible] Mondovì. Con mia moglie [illegible] va, mi devo sfogare [illegible] delle [illegible] porno» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

LA STORIA

DUE RAGAZZE CORAGGIOSE

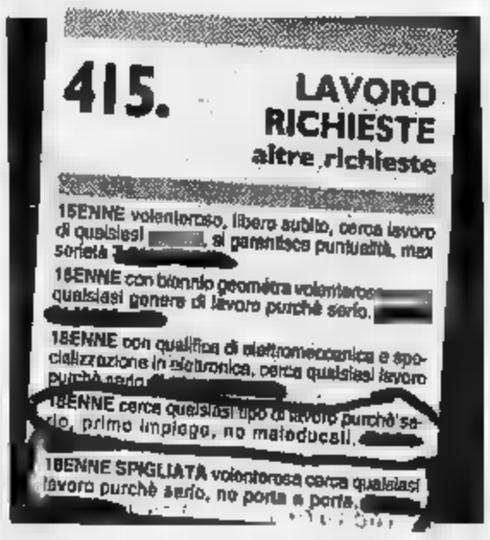
STORIA [illegible] due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza di denunciare. Una [illegible] [illegible] confidata in casa e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra non lo ha fatto, ha tenuto il segreto per [illegible] turbare la mamma ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare in questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo [illegible] tempo riuscirà a cancellare.

[illegible] le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta Mara: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco un lavoro, purché serio". Quell'uomo mi ha cercata [illegible] 29 dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, [illegible] 14, [illegible] [illegible] mia».

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi ci siamo trovati sull'autostrada. Ricordo un cartello, Carrù. Una strada di campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati [illegible] una [illegible] Mi ha detto che dovevamo fare pulizia, dovevo aiutarlo».



Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva le sue vittime

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

Il suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza del piano terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, tanta polvere. Ha estratto la pistola, me l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Io mi [illegible] messa ad urlare. Ho cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro. Mi ha legata con una corda ad una trave in cemento».

La follia: «Ha preso da un [illegible] [illegible] frusta, ha cominciato a colpirmi. E' stato un incubo. Gridavo e piangevo. Così per una decina di minuti. Lui rideva, [illegible] delle parole, parolacce, offensive. Poi mi ha detto di rivestirmi. Con la pistola puntata nella schiena [illegible] [illegible] costretta ad [illegible] nel cortile. Speravo che tutto fosse finito. Invece si è fermato vicino a degli alberi. C'era un torrente, dell'acqua, non ricor[illegible] bene. Mi ha fatto inginocchiare. Lui si [illegible] sbottonato i cal[illegible].

Franca parla con lo sguardo fisso a terra. Ricorda il contat[illegible] «Al telefono era allegro, mi ha chiesto se ero ancora alla ricerca di un lavoro. Ho detto di sì. Lui è stato molto concreto: ti offro [illegible] milione e mezzo al mese, sei ore al giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ha aggiunto che era tutto in regola, voleva che gli portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza ammette che in quei momenti [illegible] felice: «Credevo di aver trovato davvero un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui [illegible] [illegible] detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella [illegible] in parte diroccata».

[illegible] stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, non capivo che cosa avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato una pistola. Spogliati, vieni su [illegible] Mi ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. [illegible] letto, una coperta sporca. Mi [illegible] violentata. E' stato terribile. Avevo il suo fiato sul collo e il peso del [illegible] corpo addosso. Mi teneva le braccia, le forze mi sono andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora [illegible] [illegible]: «Lui si è allontanato, è tornato poco dopo [illegible] degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo è finito: «Era stanco, me lo [illegible] detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guarda[illegible] fuori, [illegible] campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato [illegible] vestirmi e [illegible] truccarmi. Truccati bene, devi essere bella, ti riporto a [illegible] ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». [e. mas.]

Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo

Dalla s[illegible] baita senza luce, sui monti della Val Chisone, [illegible] [illegible]flettori romani del Parioli: [illegible] poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla con gli animali, si è materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare con milioni di animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta di Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per distesol non è sfuggito alle attenzioni di Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito [illegible] televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, [illegible] entusiasmo. «Voglio spargere i miei semi» ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al [illegible] libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi [illegible] *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo lo conosce solo di nome, e [illegible] [illegible] che delle parti [illegible] civiltà mediatica c'è l'usanza di andare in tv con il proprio prodotto sotto [illegible] braccio. Il prodotto [illegible] Charrier non c'è ancora, [illegible] ci sarà tra poco: *Il paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cosviet. Così lui si [illegible] presentato sul palcoscenico [illegible] del *Costanzo show* con alcuni foglietti su cui l'altra notte, alla luce di una lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune sue poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi della zia, nell'eletta schiera composta [illegible] Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto [illegible] attenzioni incuriosite e [illegible] troppo tenere fin dal principio, l'amino dei boschi ha dapprima spiegato le sue scelte, ha polemizzato, [illegible] è contraddetto, [illegible] stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio [illegible] po' sdegnoso.

A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la [illegible] casa di Balmetta

Poi ha letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che le letture era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti [illegible] passati a Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / comune casa / non vi sarà mai / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che commenta: «C'è la capacità di costruire il verso». Graziottin: «C'è [illegible] pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo. «E quegli ossimori...». Dapprima diffidenti verso l'«intruso», I letterati di professione sono conquistati. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Ahò, qui sembra che stiamo a un premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con [illegible] nuovo Saba».

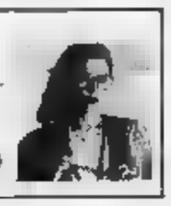
Non è un nuovo Saba, il poeta [illegible] Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - non diano [illegible] frutti.

Maurizio Assalto

CITTA' [illegible] TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, [illegible] - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE
VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogarza 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» [illegible] fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellary [illegible] Sgaravatti 26 - [illegible] 039-324.045
POSIANO (TO) da: SCONTO GROSSO Frankie Mercalli 33 - Tel [illegible] 845.38.85



SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura
caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
[illegible] Milano - [illegible]
Tel. (02) 66.470
10129 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 32
TORINO

[illegible] camicie uomo - donna di
Lasandro
Via Giolitti 2 - Torino
Tel. 56.20.852
SCONTI!!!
dal 20% al 50%
[illegible] 9,30/13 - 15/19,30
Ed. com. Legge 80

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA
PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. COMUNIC. LEGGE 80

[illegible]IGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA [illegible] TUTTO IL GIORNO

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Le Dm" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41

Sabato 8 Gennaio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Emergenza maltempo. Grande pericolo per la caduta di valanghe, in 48 ore 90 cm di neve ■ 2000 metri

Valli isolate, chiuso il traforo del Bianco

Turisti bloccati a Cervinia che per 5 ore è rimasta al buio

AOSTA. La regione è bloccata dalla neve. Otto vallate in parte isolate, chiuso da ieri pomeriggio il traforo del Monte Bianco, chiusa anche la superstrada per Courmayeur per pericolo di valanghe. Non accadeva ■ 14 anni. Aperto invece ■ traforo del San Bernardo, mentre Saint-Rhémy-En-Bosses non è raggiungibile. La situazione ■ dettaglio.

Valgrisenche. La strada ■ chiusa nel tratto che va dalla frazione Planaval ■ capoluogo.

Valle di Rhêmes. La regionale ■ bloccata a Fresciney.

Valsavarenche. La strada non è percorribile dalla località Eaux Rousses fino a Pont.

Cogne. La carrozzabile ■ stata chiusa al traffico dalle 17,30 di ieri fino alle 7,30 di questa mattina, e non sono escluse al■ chiusure temporanee nella giornata di oggi. La situazione è seguita con la massima attenzione dal Comitato valanghe.

Saint-Barthélemy. La regionale numero 36 è stata chiusa a Lignan.

Valtournenche. La statale numero ■ è stata chiusa nel tratto fra Singlin e Carosello.

Gressoney. La statale nume■ ■ ■ è percorribile tra Gressoney-Saint-Jean e il capoluogo di Gressoney-La-Trinité.

Tutte le interruzioni ■ traffi■ sono state decise per il pericolo ■ valanghe, dovuto alle abbondanti nevicate e alla temperatura che è al di sopra delle medie stagionali. In tutta la Valle l'indice del rischio è indicato dai tecnici dell'ufficio regionale valanghe fra «4» ■ «5» (valore massimo della nuova scala).

■ ■ metri ■ spessore della neve oscilla tra il metro ■ ■ metro e mezzo. Nelle ultime 48 ore sono caduti tra I 50 e I 90 ■. Le previsioni indicano per ■ una attenuazione del maltempo. Sono però segnalate altre perturbazioni atlantiche e la situazione potrebbe diventare più complessa. Per oggi e per i prossimi giorni ■ ■ibili venti forti da Ovest e da Sud-Ovest. Per quanto riguarda le temperature, le minime sono previste con valori superiori alle medie stagionali.

Cervinia è rimasta ieri tutto il giorno isolata. L'Anas ■ a mezzanotte aveva chiuso per precauzione la statale all'altez■ di Singlin, sopra Valtournenche, ieri mattina ne aveva autorizzato l'apertura, in discesa, dalle 14,30 alle 15,30. Autorizzazione poi ■. La neve che ha continuato a cadere tutto il giorno ha fatto ritenere all'Anas pericoloso il transito. Così le centinaia di automobilisti già incolonnati e pronti per partire, hanno dovuto rientrare nei loro alberghi o alloggi.

La strada è stata chiusa a tempo indeterminato. Al Breuil nevica da tre giorni. In paese ■ caduto un metro e mezzo di neve. Giovedì notte, verso le 6, poco prima del Lac Bleu, è caduta la grande valanga che nel ■ ha fatto sei vittime, senza però raggiungere la statale. Ci ■ stati anche danni ■■ impianti dell'Enel e il Breuil è ri■ senza luce dalle 5 alle 10 di ieri. Una partoriente è ■ trasportata dal Soccorso alpino a Valtournenche. **(r. a.)**

Traffico bloccato sotto la neve sulla statale di Valtournenche. L'Anas ha vietato la circolazione tra Singlin e Cervinia

IL CASO

UN PAESE IN GINOCCHIO

Auto e Tir incolonnati sotto Pré-St-Didier dopo il blocco della strada statale 26

Impossibile raggiungere la località dell'Alta Valle, sia da Aosta, sia da Chamonix

Courmayeur assediata dalla neve

Vietato anche il transito verso Entrèves. Gli abitanti di alcune case sotto il monte della Saxe sono stati invitati a spostarsi temporaneamente in altri posti. Black out di alcune ore in due villaggi per una valanga

■ L'Alta Valle ■ isolata da ieri pomeriggio. A Courmayeur lo strato di neve ha raggiunto in paese il ■ e mezzo, anche se ieri ■ pioveva. Il pericolo ■ valanghe è altissimo e c'è lo stato di massimo allerta. Per questo motivo sono stati chiusi la strada statale 26 e il Traforo del Monte Bianco.

Verso le 11,30 di ieri l'Anas ha chiesto il parere della Commissione valanghe sui rischi ■ cadute di masse nevose. In seguito alla richiesta dell'Anas il sindaco di Courmayeur ha consultato i responsabili della commissione, Renzino Cosson e ■ Mochet, che hanno concordato sull'estrema pericolosità di ■ aperta la strada anche perché la nevicata che continuava ininterrotta da mercoledì rallentava il traffico pesante ■ possibilità ■ blocchi temporanei, come era ■uccesso nella notte di giovedì.

I dati registrati dalle centraline nivometriche hanno confermato poi la pericolosità della situazione. Un totale di due metri e 40 di neve fresca registrati in meno di 3 giorni, temperatura in aumento e umidità superiore al 90 per cento. Così è stato deciso il blocco del traffico dalle 14 di ieri. E nel tardo pomeriggio ■ presidente della giunta regionale Dino Viérin ha stabilito anche la chiusura ■ Traforo del Monte Bianco nei due ■ di marcia per evitare pericolosi intasamenti sulla strada.

La Statale 26 in alcuni tratti è sotto valanga e in queste condizioni le opere di protezione non offrono sufficiente garanzia. I punti più pericolosi ■ a ■ di Courmayeur (nel tratto fra il bivio di La Saxe e il ponte della Dora ■ Val Ferret) e ■ Pré-Saint-Didier (dal ponte sulla Dora fino all'albergo Alpechiara). In mattinata una piccola valanga era già scesa in prossimità del curvone di Pré-Saint-Didier fermandosi ■ pochi metri dalla strada.

Il responsabile del Soccorso alpino valdostano Renzino Cosson, ha chiesto anche la collaborazione dei maestri di sci per tenere sotto controllo visivo ■ strada statale 26 da Courmayeur a Pré-Saint-Didier. ■ molti i turisti che stanno finendo le vacanze natalizie rimasti bloccati. E a questo proposito, vigili e carabinieri segnalano alcuni problemi. Numerosi ieri i turisti che ■ di scendere comunque verso Aosta, af■ poi le loro proteste al clacson. Molta gente non si ren■ conto della pericolosità della situazione. La frase più ricorrente: «Se la strada è libera, perché non lasciate scendere?». Difficile per chi vede la neve un paio di volte all'anno rendersi conto di cos'è una valanga. Quella che ha isolato Plampincieux ha un fronte di quasi 500 metri, migliaia di metri cubi che in pochi secondi sono precipitati a valle. Soltanto lo spostamento d'aria ha creato un vento che ha raggiunto I ■ chilometri orari. Il soffio ha sradicato e spezzato come fiammiferi centinaia ■ pini che ■ trovavano ■■ almeno 200 metri da dove la valanga ■■ è formata.

Ieri alle 8 nel canalone a monte del traforo del Monte Bianco è scesa una grossa valanga. Non ci sono stati danni ingenti, ma il soffio ha investito il parcheggio della funivia Val Veny sradicando alcuni alberi. Inoltre a Entrèves ■ La Palud ■ mancata l'energia elettrica per alcune ore. E' chiusa ormai da giorni anche ■ strada di Entrèves dal po■ delle caserme fino a valle del campo sportivo. Agli abitanti di alcune case della zona ■ stato consigliato di spostarsi temporaneamente in località più sicure. Chiusa anche la strada tra Dolonne e La Villette.

Nel primo pomeriggio è stato ultimato lo sgombero delle persone bloccate a Plampincieux da domenica. L'elicottero, nonostante le condizioni avverse, ha portato a valle gli ultimi turisti. In Val Ferret sono rimasti dieci residenti. Il sindaco Serafino Cosson ha annunciato rimborsi per i disagi causati dalla chiusura. Problemi anche sulle piste di sci. L'eccesso di neve ha consentito solo l'apertura di 2 seggiovie e due skilift. In tutto il comprensorio sciistico la neve fresca supera i due metri.

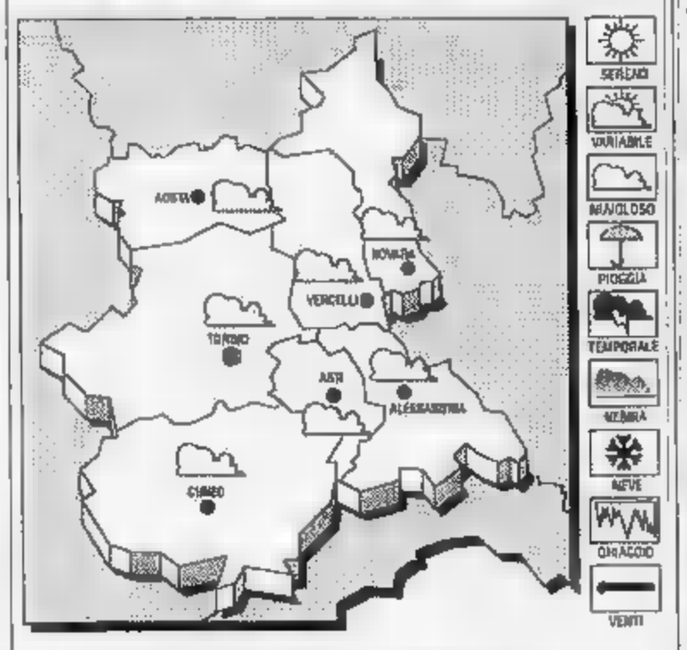
Gian Luigi Milatto.

Il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson

Renzino Cosson del Soccorso alpino

Le auto parcheggiate a Courmayeur, sepolte quasi completamente dalla neve

IL TEM■ ■ ■ E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
■ Moderati occidentali.
DEL ■ Cielo parzialmente nuvoloso; temperatura senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: 4; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN■
Torino 6,1; Asti 4; Alessandria 7; Novara 8; Cuneo 3; Vercelli 8

■INT-VIN■ ■

Traffico difficile

Buche ■ ■ per le piogge

SAINT-VINCENT. L'abbondante pioggia caduta ■ Bassa Valle negli ultimi giorni ha provocato molti problemi ■ Saint-Vincent, dove l'acqua ha riaperto i buchi causati dall'alluvione ■ settembre. Non ci sono stati danni a strutture, ma ■ viabilità è difficoltosa.

I problemi maggiori sono davanti al municipio della cittadina termale, dove da tempo il terreno è molto instabile. La pavimentazione in porfido era stata rimossa dalla Digrava, per la posa dei tubi per il ■ metano. Ma la risistemazione ■ via Vuillermin■z, fatta in fretta per ripristinare la viabilità, non è stata ottimale. Ogni volta che piove in abbondanza, la sabbia depositate dagli operai per tappare i buchi fuoriesce o si comprime, aumentando la profondità degli avvallamenti.

Molti automobilisti, ignari delle precarie condizioni della strada, finiscono ■ la ■ nelle buche, ■■ danni alle sospensioni e ai cerchioni.

CENTRO CUCINE HANöVER

- CUCINA LAMINATO/FAGGIO L. ■.■■■.■■■
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO «Arte Povera» L. 3.940.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran ■■■■
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO L. 4.290.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso ■■
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA ■ IVREA ◊ RIVAROLO ◊ FAVRIA ■ FRONT ◊ PALAZZO GROSSO

Protesta dei sindaci e dei presidenti delle aziende di promozione turistica

«Pochi soldi per la Apt»

La Regione ha proposto un finanziamento di 4 miliardi da dividere tra 9 località. Alle Pro loco 500 milioni. Quota considerata «ridicola». «I Comuni non possono certo integrarla»

La sede dell'Azienda di promozione turistica di Aosta durante una manifestazione sotto i portici del Municipio

AOSTA. Sindaci e presidenti delle neonate aziende di promozione turistica scendono in campo per rivendicare maggiore autonomia. Osvaldo Ruffier, presidente dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) valdostana, ha convocato nei giorni scorsi i presidenti delle nove apt valdostane per esaminare la proposta di legge di finanziamento alle aziende di promozione turistica.

«La promozione del turismo - ha detto Ruffier - è un tema delicato e molto importante per la nostra regione. Non può essere trasformato in un elemento secondario dell'attività delle Apt. Quando sono state costituite si è pensato che uno dei loro compiti principali fosse proprio quello di "promuovere" l'immagine della Valle nei diversi aspetti. Se per questa attività si decide di destinare solo 4 miliardi è quasi inutile istituire delle Aziende di promozione».

Tema del contendere è la proposta dell'assessorato regionale del Turismo di destinare alle Apt, per il 1994, 4 miliardi da dividere tra le aziende e 500 milioni alle diverse Pro loco.

Franco Maquignaz, anche a nome degli altri presidenti, concordando con le osservazioni di Ruffier, ha aggiunto: «Ogni Apt verrebbe ad avere circa 400 milioni. Non bastano neppure per gestire l'attività ordinaria cioè personale e piccole iniziative locali». La preoccupazione di Ruffier è che, data la scarsità di fondi regionali, le Apt chiedano poi ai Comuni di integrare i loro bilanci con versamenti locali.

«Crediamo nell'importanza del turismo per una regione come la Valle d'Aosta - riprende Ruffier - e proprio per questo diciamo che la Regione deve garantire alle Apt entrate credibili. Non saranno i Comuni che potranno finanziare queste aziende. Per quanto possibile siamo d'accordo a venire incontro alle loro esigenze e collaborare, ma se la Regione ritocchera questo tetto potremo fare un poco».

Su un bilancio per il «turismo» di circa 118 miliardi, alle Apt spetterebbe cioè meno del 5 per cento del finanziamento. Una quota ritenuta, da tutti, «ridicola». [r. s.]

La classifica del concorso per le feste di Natale

Alla «Maison du pain» il premio delle vetrine

La titolare della «Maison du pain» alla vetrina di via Croce di città che ha vinto il primo premio del dell'Apt

AOSTA. La «Maison du pain», rivendita di pane in Via Croce di città, ha vinto il concorso vetrine, organizzato dall'Apt durante le festività di Natale. Ai proprietari verrà assegnato un premio di due milioni in buoni viaggio, una innovazione valida per tutti i commercianti selezionati dalla commissione giudicatrice. Tre vetrine si sono aggiudicate, ex aequo, il secondo premio del valore di un milione: il mobilificio di Stella Raso, in Via croce di città, la «Pasta fresca», in Via Saint-Martin e la Frutta e verdura di Via Sant'Anselmo.

E' stato istituito anche un premio speciale di un milione riservato alle vetrine con un'illuminazione curata dettagli. Lo hanno vinto i proprietari del «Via Vai», in via Torino, e «Salotto della sposa», in via Saint-Martin.

Sedici commercianti, invece, potranno 500 mila lire per programmare un soggiorno, avendo conquistato il 3° posto, ex aequo, nella classifica finale. La giuria, composta da Pietro Gonela e Guerino pesa, consiglieri dell'Apt, e da rappresentanti dell'informazione, nell'attribuire il punteggio a queste vetrine, ha valutato i dettagli originali e più significativi, come l'insieme dei soggetti presentati meritassero riconoscimento alla pari.

Terzi nella graduatoria elaborata risultano, quindi: «Alsasia», di Via Losanna; «La Porcellana 2», di Festaz; «Asso di fiori», via Sant'Anselmo; «Fior di luce», via Sant'Anselmo; «Menoan», via Aubert; «Angolo Creativo», via Losanna; «Sport Line», via Sant'Anselmo; «M 2», via Croce di città; «Al 47», via Lys; «Gatti», via Festaz; «Mastella», Ivrea; «L'Orticello», via Aubert; «Cabiale ortofrutta», via Porte Pretoriane; «Fantasia», via Festaz; «Brivio 2», piazza Chanoux; «Paper Shop», via Croce di città.

«L'adesione di 156 commercianti alla nostra iniziativa - dice Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Azienda di promozione turistica - è una conferma della validità dei nostri programmi. Il lusinghiero successo della manifestazione va attribuito all'impegno delle autorità politiche regionali e comunali e alla risposta massiccia dei commercianti e delle associazioni di categoria». [a. l.]

Premio di 50 milioni della Lotteria Italia

Biglietto vincente in un bar di Quart

QUART. E' stato venduto al bar «Sandra» in località Amérique a Quart il biglietto serie Q numero 288321 della Lotteria Italia, che ha vinto uno dei 250 premi da 50 milioni di lire.

«E' la prima volta che vendiamo uno dei biglietti "fortunati"» dice uno dei dipendenti del locale di Quart, la cui titolare è Sandra Lugon.

Il bar che ha venduto il biglietto «di consolazione» della famosa ostrazione dell'Epifania si trova al centro commerciale dell'Amérique. Un posto di passaggio. Meta per la spesa di residenti e luogo di sosta per molti turisti.

«Abbiamo venduto molti biglietti - aggiunge il dipendente del bar Sandra di Quart -. Molti sono stati acquistati da turisti. E' quindi possibile che il biglietto sia stato acquistato da un abitante della zona, ma da una persona che era ad Aosta soltanto di passaggio».

Già lo scorso anno la Lotteria Italia ha «premiato» la Valle d'Aosta con dei premi «di consolazione». Allora i 50 milioni erano stati assegnati ad un biglietto venduto in rivendita di tabacchi di Valtournenche. Anche in quella occasione il fortunato vincitore è rimasto sconosciuto. Molto probabilmente anche in quel si è trattato di un turista.

La Valle d'Aosta è stata molte volte la «destinataria» di premi delle varie lotterie nazionali. La «fortuna» ha però quasi sempre abbinato i biglietti venduti sul territorio valdostano i «riconoscimenti» minori.

Non sono infatti mai stati venduti in Valle d'Aoste i biglietti «miliardari», quelli che possono cambiare radicalmente la vita del vincitore.

In molte rivendite di tabacchi e giornali della regione, così come nelle stazioni di servizio dell'autostrada e nei bar dei maggiori centri turistici della Valle, sono stati acquistati i tagliandi per molti premi «di consolazione». Sembra comunque che molti dei biglietti vincenti siano andati ai tanti turisti che frequentano la regione e non siano quindi rimasti in Valle. [sa. b.]

Presentato ieri il tema della video conferenza dell'alpinista prevista il 17 gennaio

Messner racconta le sue avventure

«Dall'Everest alla Groenlandia». Lo scalatore altoatesino illustrerà e discuterà con il pubblico del Giacosa le sue ultime imprese. Tra le sue 3000 spedizioni, le attraversate a piedi dell'Antartide e della Groenlandia

AOSTA. Reinhold Messner, considerato il più forte scalatore vivente, sarà lunedì 17 gennaio ad Aosta per una video conferenza. Tema dell'incontro di Messner con la popolazione aostana, prevista per le 21 al teatro Giacosa in una serata sponsorizzata dalla compagnia di assicurazione Unipol, sarà: «Dall'Everest alla Groenlandia».

Il popolare alpinista altoatesino (Messner è nato a Santa Maddalena di Funes in provincia di Bolzano il 17 settembre del 1944) illustrerà, commenterà e discuterà con il pubblico, molte delle sue stupefacenti imprese degli ultimi anni. Messner è stato il primo uomo a scalare tutti i 14 ottomila del mondo; è stato il primo a scalare in solitaria il Nanga Parbat; il primo a scalare l'Everest senza ossigeno e a scalarlo in solitaria, sempre il primo, a attraversare l'Antartide a piedi. Impegnato sul fronte della difesa dell'ambiente, Reinhold Messner in Valle d'Aosta è stato protagonista nel 1988 di una manifestazione che allora ebbe vasta eco in tutto mondo.

Reinhold Messner sul ghiacciaio del Dente del Gigante al rifugio Torino

Messner, nell'agosto di quell'anno, sotto le insegne di «mountain wilderness» si arrampicò su un pilone della «funivia dei ghiacciai» e espose uno striscione che chiedeva lo smantellamento della funivia. L'opera è considerata l'ottava meraviglia del mondo e permette di superare il Monte Bianco, partendo dalla frazione Pulud di Entrèves attraverso il rifugio Torino e Punta Helbronner, per scendere in territorio francese a Chamonix.

Impegnato da sempre sui temi ambientalisti, Messner è diventato «testimonial» dell'Unipol proprio per questa capacità di «credere in una vita fatta di intraprendenza, sicurezza e fiducia, partecipe delle esigenze degli altri in un mondo a misura d'uomo, da vivere pienamente». Nella serata aostana Messner, oltre alle immagini di molte delle più di 3000 imprese alpinistiche, dedicherà ampio spazio all'ultima avventura: la traversata della Groenlandia compiuta insieme al fratello Hubert dal 22 aprile al 29 maggio 1993.

«E' stata delle imprese più belle della mia vita» dice Messner. In poco più di un mese i fratelli Reinhold e Hubert Messner hanno percorso 2250 chilometri senza supporti esterni, con l'aiuto di due slitte vele da parapendio e gli sci. [a. c.]

L'ACQUA DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Rubata la cassetta di Babbo Natale

Anche per questo Natale le nostre spesel abbiamo allestito nella piazzetta dell'ex albergo Corona (vicino a piazza Chanoux) una cassetta per le lettere destinate a Babbo Natale. In particolare quest'anno la cassetta era stata fissata a un vecchio palo della luce che avevamo concepito per accoglierla. L'iniziativa ha riscosso molto successo perché ci sono state tante lettere, purtroppo però il giorno dell'Epifania qualcuno ha pensato bene di fare la solita bravata e si è portato via la cassetta. Questo modo di agire si fa subito pensare in maniera negativa ai nostri simili. Quante volte, infatti, troviamo le piante divelte, i fiori distrutti, i giochi rovesciati e tutte le volte ripristiniamo il tutto per offrire ai «nostri bimbi» una piazzetta accogliente e simpatica: ma questa volta è proprio un po' troppo, anche perché la cassetta era stata offerta in uso dalla forramenta Todesco e ora dovremo pagarla. E' con rammarico quindi che pensiamo che, forse, un altro anno non ci sarà più la cassetta per le lettere a Babbo Natale.

Bobo Pernettaz
Margherita Fosson, Aosta

Pensiamo agli alloggi non alle mura

Sarebbe ora che qualcuno dicesse basta a chi conduce lotte di scarso valore, come la salvaguardia di quattro mura romane, tra l'altro già ristrutturate e perciò false, delle quali, tolto qualche benestante senza problemi e con l'hobby per l'antichità, nessuno si interessa più di tanto. Con i problemi gravi che ci affliggono oggi, gli amministratori, sempre bersaglieti, anche a ragione, fanno bene a non dar troppa importanza a queste cose. Sarà meglio una biblioteca, la costruzione di appartamenti, la stazione del bus a considerare solo pochi metri di mura antiche? E' giusto curare il patrimonio del passato, ma pochi tratti di recinzione romana appena nascosta possono solo infastidire Giulio Cesare nella tumba e pochi protettori di rottami

Lettera firmata, Sarre

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300456
Protezione civile: 238
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.583

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.556; *Comitato Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.249
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.249

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité; *Montrashet*, via Paravera, *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*, **St-Vincent:** *Montesinelli*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
/ **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Federica Bongiorno, Elisabetta Zanin; Elena Dalle, Francesca Fraschetto, Roberto Droghese, Erik Pinet, Didier Pallais.
Flavio Mazza, 26 anni, operaio, Aosta; Elena Bolle, 97 anni, pensionata, Aosta; Michela Campo, 74 anni, casalinga, Aosta; Maria Rodigari, 71 anni, pensionata, Aosta; Carmelo Ursida, 72 anni, Aosta.
SAINT-VINCENT
Nati. Nadir Maynet Shaami.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. Scadrà il 14 gennaio alle 17 il termine per presentare all'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato le domande per l'assegnazione del «Premio fedeltà al lavoro e al progresso economico 1993». Per informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici del servizio del commercio in piazza della Repubblica 15 oppure telefonare allo 0165/303521
Arvier. Si riunisce lunedì alle 21 il consiglio comunale di Arvier. Gli argomenti all'ordine del giorno Tra i vari punti sarà esaminato il regolamento comunale di contabilità e quello per la disciplina dei contratti. Ci sarà inoltre la nomina del revisore dei conti per il triennio 1994-96 e i consiglieri esamineranno le ipotesi del piano territoriale paesistico.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Una mostra per i beni culturali

Al museo archeologico regionale rimarrà aperta fino al 31 gennaio la mostra che presenta le ultime attività d'indagine archeologica, restauro e catalogazione di opere d'arte della soprintendenza regionale per i beni culturali. La mostra si articola in tre sezioni: gli scavi archeologici e gli interventi di restauro nella chiesa di Santa Maria a Villeneuve; gli interventi d'emergenza nel centro storico di Aosta; il catalogo dei beni culturali. L'esposizione rimane aperta dalle 9 alle 19.

Grand prix di belote

E' in programma per oggi al ristorante della Posta una delle tappe del Grand prix di belote a coppie a barsonda, organizzato dal settimanale Le Travail. Le partite cominceranno alle 21.

Congresso regionale Uisp

Si svolge oggi, a partire dalle 18, nella sala conferenze Cral Cogne di corso Battaglione il quarto congresso regionale della Uisp.

Balan costruttore di archi

Alla Maison Fleur di Courmayeur prosegue fino al 30 gennaio l'esposizione di Franco Balan dal titolo «Un costruttore di archi».

AOSTA
Corso di pittura su ceramica

Ultimi giorni per le iscrizioni al corso di pittura su ceramica organizzato dall'associazione Filo d'argento. Le lezioni sono rivolte agli ultracinquantenni. Per le iscrizioni rivolgersi entro lunedì alla sede dell'associazione, in via Grand Eyvia 27, o telefonare dalle 9 alle 11,30 allo 0165/555247.

Binel, «Un esprit libre»

Al palazzetto dello sport capita fino al 22 gennaio la mostra dal titolo «Un esprit libre», dedicata a Lino Binel. Orario: dalle 15 alle 21. Chiusa il lunedì.

Aperto un fascicolo dalla procura della pretura

Aosta, la Culla per la vita sotto controllo dei giudici

AOSTA. Mario Vaudano, procuratore presso la pretura di Aosta, in accordo il presidente del tribunale dei minori di Torino, Camillo Losana, ha aperto un fascicolo sulla «culla per la vita», inaugurata il giorno dell'Epifania al convento delle suore di san Giuseppe di Aosta.

La culla, iniziativa del Movimento per la vita e del centro accoglienza vita di Aosta, continua a fare parlare di sé. Durante la conferenza stampa dell'inaugurazione della moderna ruota degli esposti l'onorevole Carlo Casini, presidente nazionale del Movimento per la vita, aveva detto: «C'è stato un chiarimento con il giudice Losana. Si è trattato di un equivoco e sono contento che si sia potuto risolvere alla tivù, nella diretta da Aosta».

L'apertura del fascicolo da parte di Vaudano, su segnalazione del presidente del tribunale dei minori, non fa pensare a una completa «risoluzione» della questione «ruota degli esposti». La vicenda è nata in seguito a una lettera che Giorgio Pallavicini, presidente dell'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie), ha scritto a Camillo Losana e a Grazia Calcagno, procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni.

Pallavicini esprimeva preoccupazione per le dichiarazioni rilasciate da Flaviano Tagliaferri, presidente del Movimento per la vita di Aosta, a «La Stampa». «Il neonato verrà lasciato e tenuto finchè non sarà possibile informare le autorità dell'abbandono - ha detto Tagliaferri -. In seguito verrà custodito da una famiglia volontaria del Movimento per la vita fino all'affidamento».

Da questa dichiarazione l'allarme dell'Anfaa, la «diffida» del presidente del tribunale della libertà Camillo Losana e l'apertura del fascicolo da parte del procuratore Mario Vaudano.

Della «ruota degli esposti» si è parlato ieri anche a Roma, al seminario di bioetica organizzato dalla scuola di filosofia della medicina della fondazione Fatebenefratelli. La culla per la vita «è solo un esempio del fatto che di fronte all'incalzare dei problemi si ritorna ad attingere al passato invece di dare risposte nuove - ha detto Sandro Spinsanti, esperto di bioetica e coordinatore della ricerca scientifica dell'ospedale Fatebenefratelli -. Proprio i casi come quello di Aosta mostrano come sia indispensabile una funzione intellettuale nuova che renda capaci di pensare una nuova medicina». [sa. b.]

Il procuratore Mario Vaudano (a sinistra) e Flaviano Tagliaferri

Nessuna notizia dei due amici che erano in vacanza con il giovane suicida

Mistero sul viaggio a Praga

Massimiliano Squinabol e Giocondo Bondon non hanno più telefonato a casa da lunedì Non si sono rivolti né alla polizia, né all'ambasciata. Oggi i funerali di Walter Gontier

CHAMPORCHER. I due amici ancora lontani, forse già in viaggio verso casa, per riabbracciare i parenti e chiedere: «Dov'è Walter?». Non sanno che il loro amico e compagno di viaggio è morto. Walter Gontier è stato trovato alla stazione ferroviaria di Praga, a migliaia di chilometri da casa.

Un suicidio, secondo la polizia locale. Ma resta il mistero dei due amici del giovane, Massimiliano Squinabol, 23 anni, di Pont-Saint-Martin e Giocondo Bondon, 25 anni, di Champorcher, partiti in vacanza con Walter: non hanno telefonato, non si sono rivolti a polizia o ambasciata di Praga.

Domenica l'hanno più trovato in albergo, forse Massimiliano e Giocondo hanno pensato ad un ritorno a casa dell'amico e non si sono preoccupati troppo, forse lo hanno cercato per la città. L'amico è poi trovato dalla polizia, martedì mattina.

Oggi alle 14,30 (maltempo permettendo) ci saranno a Champorcher i funerali di Walter Gontier. Il corpo del giovane è arrivato ieri notte dalla Boemia, l'ufficio consolare italiano di Praga ha sveltito le pratiche per il rimpatrio del ragazzo. Sulle cause della sua morte non sembrano esserci dubbi: un funzionario diplomatico italiano ha visto il corpo del giovane, confermando che il ragazzo è stato trovato impiccato.

La polizia di Praga ha archiviato la pratica, senza rilevare nulla che facesse pensare ad un'aggressione. I funerali di Walter partiranno alle 14 dalla frazione Chardonnay, dove Walter viveva con i genitori Andrea e Battistina e con i due fratelli Fabrizio e Donato.

Ma ci saranno anche Massimiliano e Giocondo? I due amici di Walter, secondo quanto detto alle loro famiglie prima di partire, dovrebbero tornare in Italia oggi. «Speriamo che arrivino, e che si facciano sentire, altrimenti non sappiamo più cosa pensare» dicono i famigliari dei due ragazzi.

Walter Gontier, morto a Praga

Massimiliano Squinabol

Giocondo Bondon

Erano partiti con Walter il 26 dicembre, destinazione Praga. Un viaggio senza programma, con il treno, verso la capitale boema, ma con un itinerario improvvisato. Le ultime notizie di Squinabol e Bondon risalgono a lunedì, quando hanno telefonato a casa dicendo «non riusciamo a trovare Walter da ieri (domenica, ndr), è andato via dall'albergo, ha preso la sua roba».

Sembra che Massimiliano e Giocondo abbiano deciso di fare un'escursione, un «fuori programma» che Walter non avrebbe gradito, preferendo restare in albergo. Si sono dati appuntamento, ma all'ora prefissata Walter non c'era. I due amici hanno cominciato a cercarlo, senza esito.

Martedì mattina la polizia ha trovato il giovane morto, ma gli agenti (e l'ambasciata) non sapevano nulla dei due amici. Se non arriveranno in Italia cominceranno a cercarli, hanno già chiesto alle famiglie i dati anagrafici.

Ma a Pont-Saint-Martin e Champorcher tutti sperano che non siano necessarie altre ricerche.

[s. ser.]

CHATILLON

Un turista inglese

Trovato morto in una cabina telefonica

CHATILLON. Un cittadino inglese, Joseph Gustin Diamond, dall'apparente età di 45 anni, è stato trovato morto ieri mattina in una cabina telefonica di Châtillon. Alle 7,50 gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin sono intervenuti su segnalazione di alcuni automobilisti. «Andate a vedere nella cabina vicino al casello autostradale, c'è un uomo che dorme». Quando è arrivata la polizia, Diamond era morto, apparentemente a causa di un infarto. L'uomo aveva con sé l'attrezzatura da sci. Forse era diretto o arrivava da Cervinia, meta invernale di molti turisti inglesi. L'uomo potrebbe essere entrato in cabina per telefonare o per ripararsi dalla pioggia in attesa dell'arrivo di un pullman. Lo hanno trovato accasciato, con i piedi fuori dalla cabina, vicino a un paio di scarponi e a una sacca contenente gli sci. In tasca aveva il passaporto, quasi illeggibile. Il corpo dell'uomo è stato portato alla camera mortuaria di Châtillon, in attesa dell'autopsia.

Lotteria Cri

Estratti i 5 biglietti vincenti

AOSTA. Sono stati estratti i biglietti vincitori della lotteria della Croce rossa. Il primo premio (un ciclomotore «Honda pks) è stato abbinato al biglietto numero 7264.

Il videoregistratore «Vhs Philips», per il secondo premio, è andato al biglietto numero 7348. Il terzo premio (un cronometro analogico «Seiko») della lotteria è invece per il possessore del biglietto 9558. La macchina fotografica automatica, posta in palio per il quarto premio, è stata invece abbinata al biglietto numero 2573, mentre la tuta e la sacca «Suzuki» (per il quinto premio) sono state assegnate al biglietto 3437.

La consegna dei premi si terrà il 15 gennaio, nei negozi che hanno offerto quest'anno i premi per la tradizionale lotteria dell'Epifania.

Il ricavato della manifestazione della Croce rossa verrà destinato per l'acquisto di materiale e di attrezzature per il servizio di pronto intervento e trasporto infermi e di protezione civile.

Prima udienza in pretura per l'incidente stradale accaduto a Montjovet due anni fa. Il processo rinviato

Nuove indagini sulla morte dei coniugi Dalle

Nello scontro la loro auto fu scaraventata fuori strada

AOSTA. Servono nuovi accertamenti, altri rilievi, per ricostruire la dinamica dello scontro di domenica 15 novembre 1992, dove a Montjovet morirono Fulvio Dalle, 23 anni, di Issogne e sua moglie Orietta Maria Allemand, 22 anni. Ieri c'è stata la prima udienza del processo, rinviato poi all'8 aprile. Imputato di duplice omicidio colposo, Italo Bonato, 44 anni, di Champdepraz, difeso dagli avvocati Pietrini e Martinet di Aosta. Quella domenica Bonato era alla guida di una Ford «Cosworth». L'auto aveva invaso la corsia opposta e si era schiantata contro la Renault della famiglia Dalle.

Erano le 17,20, i due giovani provenivano da Saint-Vincent e diretti a casa. Sulla Renault viaggiavano anche Elvis Allemand, 16 anni, fratello di Orietta e l'amico Erik Foy, 17 anni. In auto vi due il piccolo David, figlio delle vittime, che all'epoca dello scontro aveva solo 18 mesi. Si salvò dall'urto tremendo, protetto dai due ragazzi. L'incidente è accaduto sulla statale 26, di fronte all'hotel Napoléon.

La Renault 5 viaggiava incolonnata con altre auto, il traffico era intenso. Alla guida, Fulvio Dalle, che ha affrontato una curva a destra, in fondo alla discesa della Montjovetta. Poi un'altra curva a sinistra: dopo pochi metri l'auto di Dalle è stata investita dalla Ford di Italo Bonato. L'uomo proveniva da Montjovet, la sua auto ha sbandato all'uscita di una microcurva, finendo nella corsia opposta a forte velocità. L'urto è stato violento, la Renault 5, distrutta, è stata scaraventata in un prato. Orietta e Fulvio Dalle sono morti sul colpo. Elvis, Erik e Italo Bonato hanno riportato gravi ferite. Unico illeso il piccolo David.

E ieri, alla pretura di Aosta, è cominciata la battaglia legale delle famiglie delle vittime contro Italo Bonato. Il processo è stato rinviato dopo una lunga discussione tra le parti. Sono necessari altri rilievi per completare la ricostruzione dell'incidente. Davanti al pretore Massimiliano Rainieri e al pm Fabrizio Celenza, hanno parlato i testimoni. Elvis Allemand ha detto: «Ho sentito mio cognato gridare "no", poi non ricordo più nulla». Erik Foy: «Viaggiavamo ad una velocità di circa 50, chilometri orari, incolonnati. Mi sono svegliato in ospedale, non ricordare nulla».

Un altro giovane, che era alla guida di una Citroen Ax di striscio della Ford, ha confermato che «l'auto di Bonato viaggiava a forte velocità, l'ho vista sbandare verso il prato, poi cambiare direzione invadendo la nostra corsia e schiantandosi contro la Renault». Le famiglie delle vittime si sono costituite parte civile. [s. ser.]

I coniugi Fulvio e Orietta Dalle morirono nello scontro a Montjovet due anni fa

La «R5» dei Dalle scaraventata fuori strada dopo l'urto con l'auto di Italo Bonato

I due parlamentari valdostani hanno incontrato il presidente Ciampi

Le richieste di Caveri e Dujany

«Subito una riforma per le elezioni europee»

AOSTA. I parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany vogliono le elezioni a primavera. Il deputato e il senatore si sono espressi in questo senso durante l'incontro con il Presidente del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi. Caveri e Dujany hanno ribadito «la necessità che il parlamento sia chiamato in tempi rapidi a modificare la legge per l'elezione del parlamento europeo, che potrebbe contenere appositi norme che rendano possibile agli italiani all'estero di esprimere il proprio voto».

La modifica della legge per le elezioni europee e il riconoscimento del voto agli italiani all'estero «risponde a due necessità, quella una rappresentanza regionale che consenta alla Valle d'Aosta di essere rappresentata al parlamento europeo e in secondo luogo una revisione del sistema proporzionale anche in seguito al referendum dell'aprile dello scorso anno».

Proporre una nuova legge per le elezioni europee, secondo Caveri e Dujany significa uno spostamento delle elezioni politiche anticipate», ma significa «dare un breve periodo al parlamento per votare una riforma assai importante, che deve essere approvata entro gennaio».

I parlamentari valdostani hanno sottolineato anche la necessità «che l'azione del governo sia forte e incisiva di fronte ai molti problemi che devono essere affrontati». Sul tavolo del confronto il Presidente del Consiglio, Caveri e Dujany hanno messo «l'ormai definitiva privatizzazione della Cogne, la cessione alla Regione da parte dell'Ordine Mauriziano dell'ospedale di Aosta, la delicata questione delle quote latte che se non opportunamente risolta rischia di strangolare l'agricoltura valdostana». [a. c.]

Il senatore Cesare Dujany aveva già proposto una riforma elettorale per il Parlamento europeo

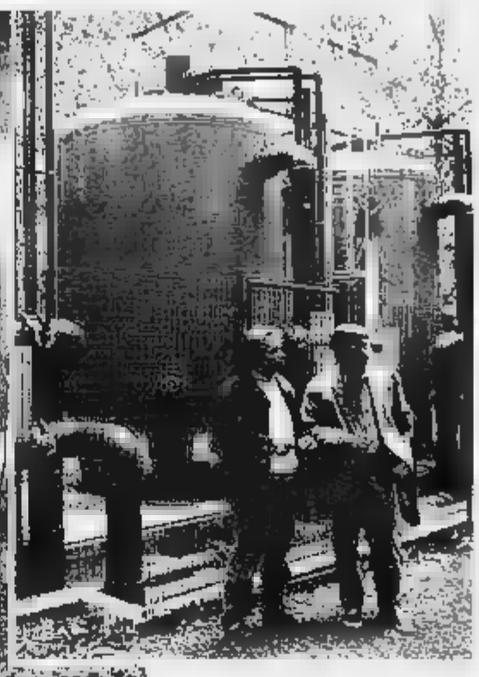
Il deputato Luciano Caveri Fra le richieste presentate a Ciampi anche il passaggio alla Regione dell'ospedale

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA QUO DI PALIO
ESTRAZIONE MESE DI NOVEMBRE
N° 00300 - N. Riserva: L - N. Riserva: F 26759

Torna alla dieta mediterranea spaghetti pizzo è buono
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

SAN CARLO
Grande esposizione casalinghi e articoli regalo
Per cambio gestione vendita a prezzi di fabbrica
SCONTI REALI!!!
Vieni a trovarci
Quart Region Amérique n° 51 - Tel. 0165/765135

DIVERTIMENTO E CULTURA NEL MONFERRATO



Il gioco e «Silvia e l'acqua» intende migliorare l'educazione di sulle idriche E' un'idea del Gruppo Italgas e dell'Acquedotto del Monferrato che ha 1200 km di tubazioni

L'iniziativa sarà presentata nelle classi del secondo ciclo delle elementari

Risparmiare acqua è un gioco

Dadi e carte per conoscere le risorse idriche

CASALE

Si chiama «Silvia e l'acqua» ed è un nuovissimo gioco di società ideato dal Gruppo Italgas e dall'Acquedotto del Monferrato, che distribuisce acqua alla maggior parte dei paesi collinari monferrini, nell'Alessandrino, nell'Astigiano e anche nel Torinese, con una rete di 1200 chilometri di tubazioni.

«Silvia e l'acqua» è un gioco di gruppo, pedine, mazzi di carte, tessere-penalità. Sarà distribuito nelle prossime settimane nelle classi del secondo ciclo delle scuole elementari monferrine lo scopo di sensibilizzare i più giovani sul valore delle risorse idriche.

Spiegano i responsabili del gruppo Italgas: «In Italia non c'è una cultura di gestione e salvaguardia delle risorse idriche. Si è perpetuata nel tempo una mentalità di origine rurale secondo cui l'acqua sarebbe un "dono del cielo", un bene incorruttibile e gratuito per il quale non è il caso di darsi un eccessivo pensiero».

Così si arriva alle gravi difficoltà gestionali che affliggono il sistema idrico: perdite nella rete di distribuzione e negli impianti domestici, sprechi, degrado ambientale dei fiumi o delle fonti. «Un vero processo di riqualificazione del sistema idrico passa necessariamente attraverso un cambiamento di mentalità collettiva».

E per arrivarci non c'è strada migliore che una nuova educazione di base, a partire dai «cittadini di domani» e cioè dai bambini.

Così è nata l'idea di «Silvia e l'acqua». Ma come funziona il gioco? E' una corsa attraverso una lunga conduttura che porta l'acqua dalle fonti di approvvigionamento alle reti distribuendola poi all'ambiente naturale. I giocatori dovranno fingersi tecnici specialisti: dovranno fare in modo che l'acqua riesca a nei tubi pulita e senza ostacoli. Lo scopo, naturalmente, è di giungere per primi al traguardo percorrendo tutto il ciclo dell'acqua potabile.

Ogni giocatore su risponderà in modo corretto ad una semplice domanda sui temi di base del gioco potrà tirare il dado e avanzare di tante caselle quanto è il punteggio ottenuto. Ma avvisano gli ideatori presentando il gioco - non sarà una tranquilla passeggiata». Sul percorso si trovano ostacoli o difficoltà, ovviamente tutte legate ai temi della salvaguardia dell'acqua. Così si capita nelle caselle-stop, che raffigurano o rappresentano scarichi industriali illeciti o acqua ad alta temperatura che viene gettata nel fiume o altri guai, ci si dovrà fermare per uno o più turni.

Diversa la situazione se si capita nelle caselle-penalità, quelle in cui compaiono topolino, della sabbia, dei virus o dei batteri. Chi si finisce sopra dovrà necessariamente prendere una tessera di penalità, di cui però si dovrà liberare per poter finire il gioco. Come si potrà fare? La penalità-topino si può eliminare solo arrivando e fermandosi un turno alla casella numero 26: quella del filtro a griglie.

Più difficile per la penalità-sabbia: tirando i dadi si «rimbalzerà» tra le caselle del sedimentatore e del decantatore fino a che non ci si fermerà su una di esse e si potrà riprendere il gioco. E' indispensabile, invece, per liberarsi delle penalità costituite dalle tessere raffiguranti virus e batteri, riuscire a cadere nelle caselle della clorazione e dei fanghi attivi.

Tino Ferrarotti

Ultimi giorni per votare «disco» e dj

Anche il Mirage lotta per il podio

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

.....

IL MIGLIOR E' .....
(indicare , discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Raffy, il Mirage e i suoi fans. Sono i protagonisti di quest'incandescente finale di Top Dance. Il referendum La Stampa si conferma come un gioco sempre nuovo, ricco di colpi di scena. La discoteca di viale Baracca ad Arona è rimasta nell'ombra fino alle ultime battute poi è venuta allo scoperto. Un colpo di schiena sul traguardo degno del miglior Chiappucci. E c'è la possibilità di fare ancora meglio.

I rivali, comunque, tosti: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia, Ghibli di Aosta. La sfida si conclude il gennaio, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Saranno comunque ammessi i voti che arriveranno alla casella postale e direttamente all'agenzia «10» in corso Dante 54 a Torino entro le di martedì 18. Poi ci sarà spazio solo per l'ultima maxi-classifica e per i festeggiamenti.

Tra i dj, per il momento, è in testa Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) ma il duo Max dj & Andy Crowd (Proxima) è deciso ad arrivare sul gradino più alto. Aperta anche la sfida per il terzo posto. Chi salirà: Pino del Mirror, Luca Attucci del Ghibli o il prode Raffy?

La parola, come sempre, ai lettori. Lo sforzo finale per mettere insieme il più alto possibile di tagliandi può valere molto. Coraggio. disperino neppure i locali e i dj che navigano a centro-classifica. Anche per loro, grazie al referendum «Top Dance», sono momenti di gloria. [r. s.]

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistato presso il Salone de via Roma 80 a Torino e un buono per richiederlo comodamente all'Editore. Lo Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie" via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISPONIBILI DAI MIGLIORI LIBRAI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Prince Valle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche festivi
Valley in rustico in ristrutturazione si prenotano alloggi composti di soggiorno angolo cottura camerette una o due camere ampio balconi
SAINT VINCENT vendesi ampio monolocale angolo cottura balcone cantina Lit. 130.000.000.
CENTRO TURISTICO artigianale di souvenir 14 arredamento nuovo.
AOSTA zona centrale cedesi avviato negozio fiori

pullmoda CERRUTI
confezioni artigianali pronte e su misura
PER UN CALDO INVERNO
IVREA - Piazza Lamarmora - angolo via G. Gozzano - Tel. 44235
GRANDE CONTINUATO

VIMA MARMI
VALDOSTANA IMPRESA
MARMI s.n.c.
Viale Stazione Lys, 9/11
11026 Pont St. Martin (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60 - 80.76.26
Fax 0125/80.47.71

Prendi la Navetta. E' gratis e arrivi più in fretta.

Grazie questo servizio pubblico sperimentale, potrai lasciare la macchina in un ampio parcheggio in Corso Battaglione e farti accompagnare comodamente nei pressi di Piazza Chanoux. Il tempo di attesa è minimo: da 5 a 8 minuti. Goditi il centro dunque, senza caos e senza problemi di parcheggio.

ANNALDO TRANTI DESIGN

E' UN INIZIATIVA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, ASSESSORATO AMBIENTE TERRITORIO E TRASPORTI e COMUNE DI AOSTA

tuttolibri

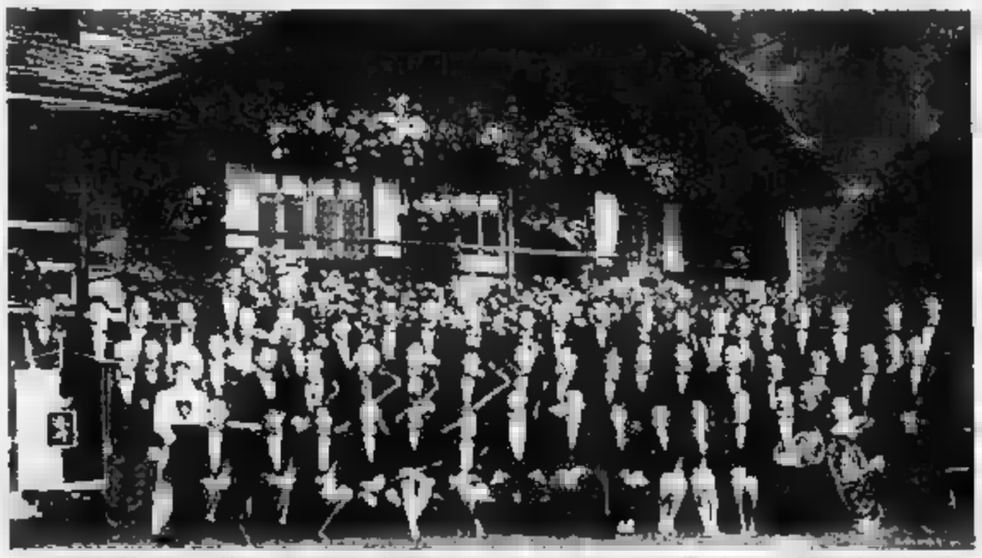
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

All'auditorium di Pont-Saint-Martin stasera alle 21

Fanfara in concerto

La «Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste» diretta da Blanchod
L'esibizione verrà replicata domani al teatro Giacosa di Aosta



I musicisti dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste che saranno in concerto oggi all'auditorium di Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Tradizionale appuntamento per l'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste. All'ex Fanfare régionale, diretta dal maestro Lino Blanchod, [illegible] ripropone anche quest'anno l'occasione [illegible] essere la protagonista del «Concert du nouvel an» delle Saison culturelle. L'appuntamento è per questa sera alle 21 all'auditorium [illegible] di Pont-Saint-Martin. L'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» riproporrà il suo concerto per il nuovo anno domani sera, sempre alle 21, al teatro Giacosa di Aosta. Anche queste serate [illegible] inserite nel cartellone della Saison culturelle dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

Ed è proprio con il «Concert du Nouvel an» che l'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste», nata come «Fanfare régionale», ha iniziato la sua attività concertistica. Era il 1985. Da allora la formazione strumentistica ha intensificato la sua attività e ha partecipato [illegible] numerosi premi nazionali [illegible] internazionali, ottenendo numerosi riconoscimenti.

I settanta musicisti valdostani, accompagnati da alcuni strumentisti provenienti dal Canavese (tra questi insegnanti all'istituto musicale regionale), hanno vinto nel 1991 [illegible] Spagna il «Certamen International de bandes [illegible] di Valencia e ottenuto la menzione d'onore. Dello stesso hanno [illegible] primo premio alla «Rassegna nazionale per bande musicali - Terzo concorso regionale lombardo». Nel 1992 un buon piazzamento al concorso «Banda dell'anno» di Pesaro.

Dall'inizio dello [illegible] anno la formazione [illegible] stata ribattezzata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste».

Nel repertorio dei due concerti per la Saison culturelle [illegible] no inseriti brani già eseguiti dall'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste» nei [illegible] concorsi [illegible] cui ha partecipato. E' [illegible] programma «d'effetto - spiega la musicologa Emanuela Lagnier, curatrice della sezione musica della Saison culturelle -, che privilegia soprattutto la timbrica del complesso di fiati e le [illegible] potenzialità virtuosistiche; [illegible] esso riecheggiano temi [illegible] folclore internazionale e motivi legati [illegible] mondo [illegible] cinema».

Nel concerto di Pont-Saint-Martin e in quello per il pubblico aostano l'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste» presenterà noti brani [illegible] Van der Roost, di Ottorino Respighi, [illegible] Van Lijnschooten, di Vlak, [illegible] Stanek e [illegible] Horowitz.

Le due esibizioni spiccano anche la «sala di registra[illegible] della prima incisione discografica dell'orchestra diretta [illegible] Blanchod. Da tempo era intenzione della formazione musicale [illegible] raggruppare [illegible] un disco il suo interessante e «fortunato» repertorio. Non c'era occasione migliore [illegible] «Concert du Nouvel An» per la Saison culturelle.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Dal Budda di Bertolucci ai «nuovi» Anni 90

ANCORA quattro film natalizi.

«Piccolo [illegible]» di Bernar[illegible] Bertolucci [illegible] presenta [illegible] una splendida e coloratissima favola per bambini. Anche se tale [illegible] riduttivo, in quanto lo stesso regista ha spiegato in un'intervista televisiva come tutto [illegible] pubblico occidentale si debba riconoscere in questo sta[illegible] di candida ignoranza nei [illegible] fronti del buddismo. In tal senso «Piccolo Buddha» vorrebbe col[illegible] tale lacuna, raccontando le peregrinazioni [illegible] [illegible] lama molto ammalato alla ricerca dello spirito incarnato del suo [illegible] e soprattutto la vicenda del principe Siddharta, che rinunciò a tutto per sconfiggere la sofferenza del mondo.

«Il figlio della Pantera Rosa» di Blake Edwards [illegible] un clamoroso ritorno di Roberto Benigni nei panni che furono di Peter Sellers. Il popolare attore toscano vi interpreta infatti il figlio illegittimo dell'ispettore Clousseau, che senza saperlo ripercorre le stesse [illegible] del padre. Poliziotto semplice, impegnato suo malgrado nel rapimento di una bella principessa araba, Jacques Gambrelli (questo il suo [illegible] «d'arte»), secondo le intenzioni di Edwards che fu il [illegible] [illegible] personaggio, dovrebbe seguirne [illegible] destino, non solo nelle disastrose e esilaranti investigazioni, ma anche nel successo di pubblico.

«M. Butterfly» di David Cronenberg è un melodramma, tratto da una storia vera. Ambientato a Pechino, alle soglie della Rivoluzione Culturale, racconta la vite di un funzionario d'ambasciata, fra una moglie simpatica [illegible] volgare, i ricevimenti e [illegible] [illegible]. I suoi preconcetti sulla Cina vengono però bruscamente rovesciati, il giorno in cui, al termine di una rappresentazione, incon[illegible] [illegible] cantante d'opera. Innamorato di lei, [illegible] distruggerà la vita, diventando spia [illegible] malgrado. Il tutto finirà in tribunale, di fronte a una beffarda verità.

«Anni 90, parte seconda» [illegible] Enrico Oldoini [illegible] infine [illegible] film a episodi, greve e divertente, una sorta di carrellata sui vizi degli italiani post-tangentopoli. Fra i personaggi tipici, [illegible] «pentito» per soldi, un prete fanatico [illegible] motociclette, un magistrato sbruffone, un barista ruffiano, un telepredicatore prepotente.

[L. b.]

IL FIGLIO [illegible]
di [illegible] Edwards
con [illegible] Benigni
Cinema: Corso, Aosta

PICCOLO BUDDHA
[illegible] Bernardo Bertolucci
con Keanu Reeves
Cinema: Giacosa, [illegible]

[illegible] Cronenberg
con Jeremy Irons
Cinema: Des Guides, Cervinia

ANNI 90, PARTE II
[illegible] Enrico Oldoini
[illegible] Massimo [illegible]
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible] — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo [illegible] orme dell'ispettore Clousseau, [illegible] all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
[illegible] [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roothong, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. [illegible] V. 2h 12' **Favoloso**

OGGINE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Lire 10.000
Or: 20; 22
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sylvain (Usa-Can '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»; lo attenderà passione, [illegible], sorpresa. N. V. 1h [illegible]' **Dramm.**

NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Lire 9000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roothong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo [illegible], ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,15
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Abcinema
Via Arborio
[illegible] (0125) 425.084
[illegible]: 20/22,15
NON PERVENUTO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
della Tribuna Cinematografica:
144-66-0919

Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

Un ragazzo senza padre aveva rinunciato ai suoi sogni...
Finché [illegible] uomo credette [illegible] [illegible] e li trasformò in realtà.

Compagnia motori

[illegible] strumentisti

«The night jam - Improvvisazioni jazz e non solo jazz». E' il titolo della serata in calendario per oggi al nuovo locale «Compagnia motori» di piazza Arco d'Augusto.

In programma musica dal vivo con gruppi formati da strumentisti valdostani provenienti da diverse formazioni. [illegible] scena Beppe Barbera e Enrico Mazzucca alle tastiere, Davide Cammarori, Paolo Passanante e Alberto Faccini al basso, Cisco Solenne e Franco Vietti alla batteria, Davide Sanson [illegible] Chicco Montrosset alla tromba, Giuliano Rizzotto al trombone. Al microfono Tullio Macioce. Oltre al jazz la fusion.

Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Bob Sinisi, che si alternerà con gli altri componenti della Kaos gang. L'appuntamen[illegible] [illegible] la musica dal vivo e le improvvisazioni jazz è per le 22,30. La serata proseguirà con il «menu musicale» del giorno.

VITA' PARROCCHIALE

Pomeriggio di documentari sulle due televisioni francofone. Alle 13,25 su **France** [illegible] *«Géopolis»* presenta il documentario dal titolo «Grèce: les enfants d'Europe». Si tratta di un reportage sul Paese ellenico, realizzato [illegible] occasione della presidenza dell'Unione Europea, as[illegible] nei prossimi sei [illegible] alla Grecia. Sarà dunque la nazione più povera, quella che ri[illegible] il massimo degli aiuti Cee a governare [illegible] continente fino a giugno.

Alle 14,15, sempre su **France 2**, [illegible] [illegible] onda *«La belle et les bêtes»*, un'inchiesta sul comportamento affettivo degli uomini verso gli animali. Più tardi, alle 17,30 anche **Tsr** si collega con il mondo della natura, presentando *«Pingouins [illegible] été»*, un reportage sulle colonie di pinguini [illegible] Antartide, sulla loro vita sociale [illegible] sulla loro riproduzione.

In [illegible] cinema [illegible] varietà sulle due emittenti francofone. Alle 20,05 **Tsr** propone *«Rien que pour vos yeux»* (GB, 1981, 130'), un film di John Glen con Roger Moore e Carole Bouquet. E' il dodicesimo episodio della saga spionistica [illegible] James Bond, creato dalla penna dello scrittore Jan Fleming. Nel film che la tv svizzera propone stasera l'agente 007 deve recuperare un avveniristico sistema di puntamento missilistico contenuto nel relitto di una nave britannica, misteriosamente affondata al largo delle coste della Grecia. La credibilità [illegible] del film equivale allo zero, [illegible] la pellicola può vantare [illegible] alto contenuto spettacolare.

Alle 20,50 **France 2** trasmette *la trasmissione «Surprise sur prise»*, un varietà nel quale personalità del mondo dello spettacolo e dello sport sono vittime [illegible] feroci scherzi e filmate, a loro insaputa, da una candit camera.

Alle 23,25 la televisione svizzera francofona manda infine in onda *«Predator»* (Usa, 1987, 105'), [illegible] film [illegible] John McTiernan con Arnold Schwarzenegger. E' la storia di un gruppo di commando inviati nella giungla amazzonica per liberare i prigionieri di una formazione terrorista. Qui invece si scontrano con un [illegible] ben più pericoloso di natura extraterrestre. E' l'inizio di una caccia all'uomo, spietata e crudele. [L. b.]

CINEMA E TEATRI

AOSTA

Musica classica per l'apt

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 un concerto di musica classica organizzato dall'azienda di promozione turistica in collaborazione con [illegible] Comune [illegible] Aosta. Protagoniste della serata [illegible] la clarinettista Manuela Ormanni [illegible] la pianista Agnese Gatto. In programma musiche di Boieldieu, Weber, Debussy, Gershwin e Arnold. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Concerto country con Siegel

Nell'ambito delle manifestazioni natalizie l'azienda di promozione turistica del Monte Bianco ha organizzato per oggi alle 21,15 nel salone del centro congressi [illegible] concerto [illegible] musica country con il cantante e strumentista Dick Siegel. L'ingresso [illegible] libero. [illegible] prossimo appuntamento è in calendario per [illegible] bato prossimo. Protagonista sarà il gruppo rock «Gosthouse», che propone musica stile «Rem».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Inspector d'amore.** Or.: 18,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Chivasso Soluto 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: [illegible] way. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 [illegible] 2: [illegible] [illegible] degli spiriti [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: [illegible] 19,45; 22,30
[illegible]TOLE v. S. [illegible]28 24. **Aladdin.** Ridotto: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 9[illegible]; 10,40; 15,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. [illegible] v. Garibaldi 32/a. **Aladdin Abc.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 9. **Aladdin Abc: Paperino e Pippo nel [illegible] dei miraggi** [illegible]: 14,40; 16,40; 18,[illegible]; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Sonti chi parla odessa?** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Moppet.** Or.: 18,15; 18,20; 20 25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,25; 20,10; 22,45.
ERBA s. [illegible]41. **Misterioso omicidio a Manh[illegible].** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Pò 30. **Assi 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo Buddha** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **[illegible]tto di vacca.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sonti chi parla odessa!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **California.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 18,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée**, balletto in[illegible] ed. Consag. di Sir F. [illegible] Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Oggi, del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. [illegible] [illegible] [illegible] 8615.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 Gennei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fastin e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Gennei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za [illegible] 6, tel. [illegible]. Stagione in abb. **Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca**, di G. Testori, con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Prem. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Ultimi 2 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]

7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi [illegible]** K. Pallot

Suisse Romande

6 — **Capitaine Fast**
8 — **Smash**
11,25 **Signes**
11,55 **La fugitif**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, police
17,30 **Pingouins en été**, planète nature
18,20 **Pique-notes**
18,30 **Tj-Soir**
20,05 **James [illegible]: rien que pour vos yeux**, [illegible]
22,15 **Tj - nuit**
22,25 **Faits de sport**
23,30 **Prédator 1**, film

Radio Club

8 — [illegible] **giorno**
9 — **Musica m[illegible]**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible] **club nostalgie**
19 — [illegible] **più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Top [illegible] Radio

8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **Nuova [illegible]**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica [illegible]**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non [illegible]**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **L'ultimo inverno**, film
16 — **Qualcuno ha tradito**, film
20,30 **I nostri giorni**, rubrica
[illegible] **Piazza Montecitorio**, [illegible]
0,30 **Battaglie in Indocina**, film

Primantenna Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Film**

[illegible] St-Vincent

7 — **St - Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio [illegible] Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura [illegible] Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

[illegible] Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in [illegible]**
10,30 **101!... Si giocal**
11,30 **Top '50, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'[illegible]**
15,30 **101 Week end**, con A. Santini
[illegible] — **La tua serata canzoniera**

Tele [illegible] d'Aosta

7 — **Cartoni ani[illegible] no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] [illegible] Stereo

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 [illegible] **per favor**
20,30 **Notte italiana**

Rete [illegible] Cinque Stelle

12,30 **Dopo di giù**, rubrica
13 — **Ghiaccio e neve**, sport
17 — **Italia 5 stelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Per un'ora di gloria**, film

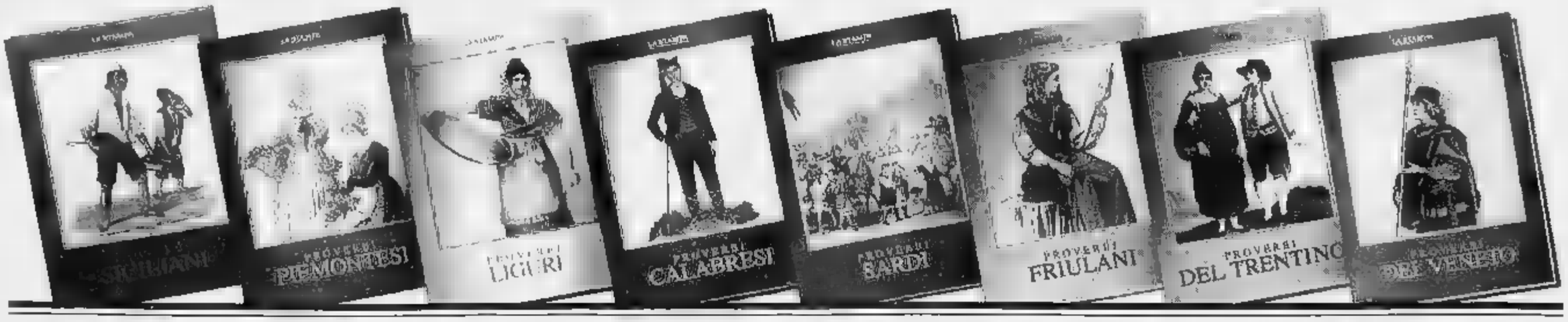
[illegible] Reporter

[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalles News**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo / Viabilità**
14,45 **HRs**
18,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. [illegible]	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Hockey, è finita 1 a 1 la partita di serie A tra il CourmAosta e il Varese

I portieri decidono il pari

Valdostani e lombardi si sono annullati a vicenda, anche se i dischi tirati nelle «gabbie» avversarie sono stati rispettivamente 59 e 40. Di Zybin la rete del momentaneo vantaggio

AOSTA. Uno a [illegible] Non poteva finire altrimenti la partita tra CourmAosta e Varese, cioè tra l'attacco più prolifico e la difesa meno perforata [illegible] campionato (almeno finora e senza contare il Milan che deve recuperare tre partite). Le partita al Palaghiaccio [illegible] Aosta [illegible] ha avuto grandi contenuti tecnici, anche se i tifosi (spalti al completo con una folta rappresentanza varesina) non hanno mai smesso di sostenere con calore le squadre.

Il reparto arretrato dei lombardi è riuscito a imbrigliare gli attaccanti del CourmAosta senza tanti complimenti, [illegible] un gioco spigoloso ma efficace. I padroni [illegible] casa le hanno tentate tutte per vincere, ma pur facendo valere [illegible] proprie capacità offensive sono riusciti a segnare una sola volta, con il portiere Mazzoli che [illegible] si è lasciato ubriacare dai 59 tiri indirizzati nella sua «gabbia» (contro i 40 parati da Corrado Micalef).

Anomalo [illegible] primo periodo, con il tabellone in tilt e [illegible] i giocatori [illegible] la terna arbitrale disorientati senza il punto di riferimento temporale. La difesa del Varese cominciava subito la propria azione ostruzionistica (spesso al limite del regolamento) e dopo appena due minuti e 14 secondi di gioco Lorenzo Olivo e Matteo Malfatti venivano rimandati negli spogliatoi dopo una rissa. Tra le azioni di maggior rilievo il contropiede di Alexei Tcachuk non concluso, una bella combinazione tra Alexander Zybin e Maurizio Catenacci sventata da Mazzoli e il clamoroso sbaglio di mira di Mair a tu per tu con Micalef.

Nel secondo periodo, ripristinato il tabellone (il guasto era stato causato dai troppi cavi collegati all'impianto elettrico per le telecamere), il gioco si faceva più interessante. Era il CourmAosta a prendere in mano la partita costringendo il Varese nel proprio terzo. Era Zybin a sbloccare il risultato al 10'55 [illegible] un bel gol, grazie all'azione impostata da Catenacci. Ma il vantaggio durava poco: al 16'39" Figliuzzi fissava il risultato sull'1-1.

Il terzo periodo era molto combattuto, [illegible] Micalef e Mazzoli protagonisti. L'ultima [illegible] occasione della partita veniva fallita [illegible] CourmAosta in superiorità numerica, [illegible] Catenacci che non finalizzava [illegible] contropiede.

Alexander Zybin, ancora in gol

Lorenzo Olivo, espulso al 2° minuto

Gli altri risultati: Alleghe-Asiago 7-4, Gardena-Fiemme 5-4, Milano Saima-Bolzano 6-1, Fassa-Milan 3-9. Questa [illegible] trasferta difficile per il CourmAosta. La squadra di Ennio Sacilotto [illegible] di scena al Palaonda, il nuovo stadio del ghiaccio del Bolzano che [illegible] una delle sedi dei Mondiali.

Giorgio Macchiavello

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	[illegible]	8	6	1	2	37	23
Milan	28	4	4	0	0	27	13
Alleghe	26	7	1	1	4	33	31
Courmaosta	24	7	1	1	2	40	31
Saima M.	23	7	4	0	3	38	32
Varese	22	6	4	1	1	32	16
Fassa	16	8	4	0	4	39	40
Gardena	12	7	3	0	4	35	36
Asiago	11	8	3	0	5	30	36
Fiemme	10	8	1	0	5	15	31
Brunico	2	6	0	0	6	17	52

Biathlon, soltanto 7° nella 10 km sprint tricolore

Per Favre si allontana il traguardo dei Giochi

RIDANNA. La seconda giornata dei campionati italiani assoluti [illegible] biathlon ha [illegible]gelato qualche soddisfazione ai valdostani e ha premiato la forestale Nathalie Santer (all'8° titolo) e il carabiniere Wilfried Pallhuber (primo titolo individuale dopo 3 vittorie in staffetta). Patrick Favre nella 10 km sprint si è dovuto accontentare del 7° posto, nella 7,5 km femminile Daniela Vidi [illegible] finita 6ª tra le italiane con due penalità (preceduta anche dall'australiana Cranage e dall'argentina Giro), mentre Alessia Danna ha chiuso [illegible] 10ª dopo aver brillato al poligono. La giovane aspirante dello Sci club Valgrisenche ha commesso soltanto un [illegible]re nella seconda serie nei [illegible] tiri a [illegible] metri [illegible] distanza; solo Nathalie Santer (leader di Coppa del Mondo) è riuscita a commettere così pochi errori.

Per Lillehammer Favre [illegible] h[illegible] non avesse problemi a occupare uno dei sei posti a disposizione dopo le belle gare individuali e in staffetta di Coppa del Mondo di Pokljuka e Badgastein, ma i risultati di queste gare tricolori rilanciano le quotazioni [illegible] Leitgeb e di Pallhuber, mentre sembra allontanarsi da questa meta Mutschlechner. Saranno le gare di Coppa del [illegible] [illegible] Ruhpolding e Anterselva a decidere. Favre era transitato all'intermedio (km 3,5) in 3ª posizione a 4" da Passler, 3" da Carrara e con 3" sul vincitore Pallhuber; poi [illegible] tiro ha [illegible] [illegible]re errori (1 in piedi [illegible] 2 a terra) ed è finito 7° a 1'25" da Pallhuber che ha staccato di 23" Passler, 54" Carrara, 55" Leitgeb, 1'01" Zitturi, 1'24" Zingerle (avanti di soli 2 decimi all'alpino di Oyace).

Da sottolineare anche i piazzamenti di Fabrizio Curtaz 14°, Gianni Gens 18°, Fabrizio Venturini 21°, Fabio Cianciana 25°, William Guala (nonostante la ferita sopra un occhio) 26°, Christian Favre 29°, Laurent Guichardaz 31° e Gino Cugnach 32°. [c. c.]

Alessia Danna si è piazzata al decimo posto

William Guala ha gareggiato nonostante una ferita a un occhio

PORT FLASH

PATTINAGGIO

De Taddei vince le gare d'apertura della «Drei Pisten»

Alessandro De Taddei ha vinto le tre prove di velocità su ghiaccio in pista lunga (500, 1000 e 1500 metri) della gara d'apertura della rassegna «Drei Pisten», a cui partecipano anche atleti russi, olandesi, tedeschi e austriaci. Le prossime due gare della «Drei Pisten» saranno a Innzel (Germania) e a Collalbo.

FONDO

Mammoliti decimo [illegible] «Marcia Bianca»

Alfredo Mammoliti, dello Sci club Aosta, si è piazzato 10° assoluto nella gara di gran fondo «Marcia Bianca» di Enego vinta dal forestale Penasa. Il percorso di 50 chilometri è stato dimezzato a c[illegible] delle cattive condizioni del tempo (durante la gara sono caduti 20 centimetri di neve e c'è stata bufera), che hanno causato molti ritiri tra i 400 iscritti.

PALLAVOLO

Trasferte per Vima Marmi e Aosta volley

Due impegni in trasferta e uno casalingo oggi nei campionati di serie D di pallavolo per le squadre valdostane. In campo maschile l'Olimpia affronta ad Aosta l'Altiora, mentre nel settore femminile il Vima Marmi Pont-Saint-Martin gioca a Caluso e l'Aosta volley è impegnata sul parquet del Pavic.

BASKET

Ancora una vittoria per l'Union Uap [illegible]

Imponendosi per 116-55 sul Cigliano, l'Union Uap assurances ha concluso [illegible] girone di andata del campionato di Promozione imbattuto. Oggi Padovani e compagni scendono in campo per affrontare alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora [illegible] Sandigliano.

FONDO

E' stata disputata sulla pista La Maisonnette la Coppa Grato Chatillard

Berard [illegible] Follis vincono [illegible] Torgnon

Il trofeo è stato assegnato allo Sci club Drink

[illegible] Sulla pista La Maisonnette Arianna Follis dello Sci club Mont Néry [illegible] il tempo di 34'41"5 ha vinto per la categoria femminile aspiranti la gara [illegible] fondo a tecnica libera, sui 10 chilometri, organizzata dallo sci club locale. La competizione, che ha assegnato la coppa Grato Chatillard, [illegible] valida per il circuito Bucklar. Al secondo posto Joelle Cunéaz dello Sci club Gran Paradiso con 35'01"8. Terza Marlène Jocallaz dello Sci club La Salle con il tempo di 40'07"2.

Nella categoria maschile aspiranti, sempre sui 10 chilometri di La Maisonnette, primo si [illegible] classificato Aldo Bérard dello Sci club Rhêmes-Notre-Dame con il tempo di 29'28"9. Di seguito [illegible] il tempo di 30'24"7 si è piazzato Dennis Brunod dello sci club Châtillon. Terzo, [illegible] pochi secondi (30'50"7), Michel Ducret dello Sci club Drink.

Arianna Follis, del Mont Néry

Nella categoria juniores femminile, sempre su [illegible] tracciato di [illegible] chilometri, ha vinto Josette Berlier dello Sci club Drink [illegible] il tempo [illegible] 34'13"2. Primo nella categoria juniores maschile si è classificato Valerio Théodule del Centro sportivo esercito, al traguardo dopo 28'15"7. Monica Mobon, dello Sci club Amis de Verrayes, nel tempo di 49'34", ha vinto per la categoria seniores femminile. Mentre in quella maschile al primo posto [illegible] arrivato Giovanni Venturini del Gran Paradiso con il tempo di 46'31"9.

Nella categoria veterani maschile la vittoria è andata a Rolando Cuez del Gruppo sportivo vigili del fuoco Godioz, con il tempo [illegible] 50'35"1. Valentino Sella (arrivato al traguardo [illegible] 67'59"3), dello [illegible] gruppo sportivo, è stato invece il vincitore delle categoria maschile pionieri.

Allo Sci club Drink è stata assegnata la coppa Grato Chatillard, per aver totalizzato [illegible] miglior punteggio nella somma dei risultati di un atleta della categoria aspiranti e di uno degli juniores. [sa. b.]

A Pila e Courmayeur

Due [illegible] propedeutici per [illegible]maestri [illegible] sci

PILA. Giornate propedeutiche di telemark. L'Associazione valdostana maestri di sci ha organizzato sulle nevi di Pila e nel comprensorio sciistico di Courmayeur uno stage di avviamento alla specializzazione del telemark e [illegible] primo master di formazione per istruttori tecnici regionali di telemark.

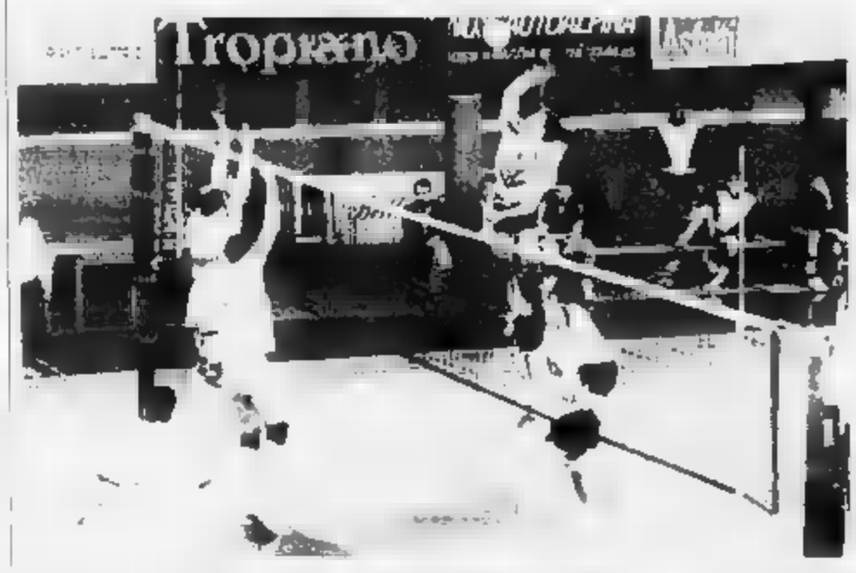
Le giornate propedeutiche, rivolte ai maestri che intendono scoprire questa nuova specialità sciistica, si terranno il sabato 15 gennaio a Pila e sabato [illegible] gennaio sulle piste di Courmayeur.

Alla scuola di sci di Pila s'inizierà invece lunedì il primo master di formazione per istruttori tecnici regionali di telemark, strutturato con esame di am[illegible].

I maestri di sci interessati alle giornate propedeutiche di telemark potranno iscriversi entro il 13 gennaio, alla segreteria dell'associazione.

Riprendono oggi i campionati maschili e femminili di serie C

Il Cral Cogne in cerca di punti contro il fanalino di coda



Un'azione d'attacco dell'Olimpia che oggi torna in campo affrontando in trasferta il Parabiago per il campionato di serie C1

AOSTA. Riprendono oggi i campionati di pallavolo. In C1 maschile l'Olimpia rende visita ai lombardi del Parabiago, in C2 femminile il Cral Cogne affronta alle 21, alla palestra di via Binel, il Safa Torino.

Il Cral Cogne ha l'opportunità di cominciare il 1994 [illegible] un successo nel confronto interno contro [illegible] fanalino di coda. Le aostane, con 4 punti in classifica, non dovrebbero trovare eccessive difficoltà [illegible] avere ragione delle torinesi, ancora alla ricerca [illegible] primo successo. Qualche problema tra le aziendali per le condizioni fisiche non ottimali di Federica Diemoz e Anna Mussillon, che dovrebbero comunque esserci.

«I problemi maggiori nella sosta natalizia - dice l'allenatore Giorgio Moro - sono sorti per l'impossibilità [illegible] svolgere regolarmente la preparazione a [illegible] della chiusura delle palestre. Dopo le prestazioni altalenanti dell'anno scorso, dobbiamo trovare la giusta continuità di rendimento. Il Safa è ultimo in classifica, ma [illegible] dobbiamo sottovalutare le piemontesi per evitare sgradite sorprese».

[illegible] cammino in C1 maschile riprende a Parabiago per l'Olimpia. La compagine ha chiuso il 1993 con un'importante vittoria e spera di ripetersi sul parquet dei milanesi. I lombardi sono però avversari di tutto rispetto: occupano il terzo posto della classifica alle spalle dell'Asti e dell'Ovada.

«La sosta [illegible] giunta nel momento meno opportuno - sottolinea l'allenatore Eugenio Torrione -. Il successo [illegible] Rivanazz[illegible] ci aveva dato una notevole carica morale e [illegible] preferito evitare la pausa. Spe[illegible] che [illegible] difficoltà per svolgere gli allenamenti per la chiusura della palestra non ci crei problemi [illegible] piano atletico. Mancherà ancora Ruiu, che sarà disponibile tra [illegible] mesetto. Deciderò all'ultimo momento [illegible] [illegible]stituirlo con Lercoz-Larch oppure con Blanchet». [a. b.]

Chionne e Scarpari

«Riforniamo le nostre critiche»

AOSTA. Igor Chionne, giovane pugile aostano campione interregionale dei minimosca, e Massimiliano Scarpari, aspirante pugile, vogliono tornare ad allenarsi. E per farlo, da sportivi di carattere, non hanno timore di [illegible] un antico [illegible].

Tutto era cominciato a febbraio dell'anno scorso. Per tentare [illegible] riportare agli antichi fasti uno sport che [illegible] Valle aveva avuto trascorsi illustri, un gruppo di amici aveva deciso di dare vita a una nuova società. Era scoppiata una polemica tra i dirigenti della Boxe Aosta e quelli del sodalizio nascente. Chionne e Scarpari, legati amichevolmente a Liliano Broido, allenatore che avrebbe dovuto occuparsi dei pugili della nuova società, avavano seguito Broido e, soprattutto, avevano criticato la dirigenza della Boxe Aosta.

Questa presa di posizione non era stata gradita e Chionne e Scarpari erano stati «emarginati», al punto di essere esclusi dagli allenamenti. Ora i due riconoscono «di essersi sbagliati per colpa dell'inesperienza. Forse l'unica cosa che dovevam[illegible] fare era [illegible] fare niente e rimanere semplicemente degli atleti. Adesso [illegible] dispiaciuti per ciò che [illegible] accaduto e vogliamo soltanto tornare ad allenarci e non essere mai più coinvolti in [illegible] situazione del genere». Se veramente qualcuno vuole rilanciare la boxe valdostana, elementi come Chionne e Scarpari non possono essere tagliati fuori. [a. c.]

AutoEuropa s.r.l.
l'esperienza [illegible] la Qualità al Vs. servizio

CENTRO [illegible] ASSISTENZA AUTO E FUORISTRADA

Officina riparazioni tutte marche con personale specializzato e vasto magazzino ricambi

Servizio rapido ed immediato per marmitte - freni - olio - filtri - cinghie - candele - controllo e messa a punto m[illegible]

Soccorso stradale Italia/estero - tariffe speciali

ORARIO: 8,30 - 18,30 continuato [illegible]
FESTIVI: 9,00 - 12,00 o telefonando al 0165/23.87.22

AUTOEUROPA S.r.l. - Località Grand Chemin 58
St Christophe AO - Tel. 0165/23.87.22 - 0337/23.07.12

A.L.C.A. TO.R2
di TORRETTA CARLO

VIA P. ROMANO 108 - ST. VINCENT - TEL. (0166) 511175

ATTREZZATURA COMPLETA [illegible] [illegible]CHI E ASSISTENZA TECNICA
PROGETTAZIONI GRATUITE

RATIONAL

Caratteristiche della linea CC:

- 6 modi operativi: vapore, aria calda, vapore ed aria calda in combinazione, vapore vario, cottura BT, rigenerazione
- funzione addizionale [illegible] esalazione
- 50 programmi con 6 possibili operazioni programmabili
- 4 grandezze di apparecchi
- comando a tasti
- visualizzazione digitale
- campo di temperatura 30°C - 300°C
- dispositivo automatico [illegible] temperatura [illegible] nucleo
- adduzione di energia conforme al fabbisogno
- dispositivo automatico SC
- doccia a tubo flessibile integrata
- sistema di diagnosi di servizio (SDS)

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ■ telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero ■ richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore ■ alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo ■ lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti ■ nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato ■ i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Isacco ha confessato

In alto, Rodolfo Donniaquio seguito in auto, poi arrestato

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi di capirmi, sono un po' frustornato». Poi Nicola Isacco, 35 a marzo, è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In non va bene, ho problemi con mia moglie». Abita a Farigliano, tro del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli titolare di impresa di pulizia.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che un annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, volenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco le ha avvicinate. Le ha portate in una cascina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: «Mi ha legata, frustata, aveva oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il capo della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiederanno la perizia psichiatrica. Isacco impugnava una pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: una ragazza era svenuta per il terrore.

Le indagini, racconta il capo della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì sera quando Mara, 18 anni piuti ad aprile, si è presentata in questura: «E' una cosa personale...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertotto, alla Buoncostume. «Sono sequestrata, violentata», ed è scoppiata in lacrime. La Bertotto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il 29 pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie con una sede che a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato con una Seat Ibiza nera targata Cuneo. Mi ha portato in cascina». Le minacce: «La pistola, mi sono spogliata, mi è saltato addosso». Era notte quando Mara è rientrata a Torino; ha subito denunciato l'aggressione.

Il suo racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza di raccontare le violenze. Con lei il folle è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste , non vivrò più a lungo, sono tanto ammalato, un male cattivo, non posso una storia sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto nera, di quella nella campagna Di pistola, un rasoio, un letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchiesta dell'ottobre scorso, quando fu stato Rodolfo Donniaquio, 30 anni. «Rudy il bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a ragazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era stato sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto un'amica-complice anche lei arrestata.

Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato tutte le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è un maniaco; se vi telefona avvisateci». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertotto si è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, stazione dei bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui ha mormorato Bertotto ha sorriso: faccia il cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e un biglietto con i nomi delle due giovani aggredite e violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche una ragazza di Mondovì. Con mia moglie non va, mi devo sfogare delle cassette porno» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

LA STORIA

DUE RAGAZZE CORAGGIOSE

STORIA due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza denunciare. Una si è confidata in casa e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra non lo ha fatto, ha tenuto il segreto per non turbare la mamma ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare in questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo il tempo riuscirà a cancellare.

Ma le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta Mara: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco un lavoro, purché serio". Quell'uomo mi ha cercata il 29 dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, ore 14, sotto casa mia».

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi ci siamo trovati sull'autostrada. Ricordo un cartello, Carrù. Una strada di campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati ad una cascina. Mi ha d che dovevamo fare pulizia, dovevo aiutarlo».

Il suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza al piano terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, tanta polvere. Ha estratto la pistola, l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Io sono ad urlare. Ho cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro, mi ha legata una corda ad una trave in cemento».

La follia: «Ha preso da un cassetto frusta, ha cominciato a colpirmi. E' stato un incubo. Gridavo piangevo. Così per una decina di minuti. Lui rideva, mormorava delle parole, parolacce, offensive. Poi mi ha detto di rivestirmi. Con la pistola puntata nella schiena stata costretta ad uscire nel cortile. Speravo che tutto fosse finito. Invece si è fermato vicino degli alberi. C'era un torrente, dell'acqua, non ricordo bene. Mi ha fatto inginocchiare. Lui si è sbottonato i calzoni».

415. LAVORO
RICHIESTE
altre richieste

15ENNE volenteroso, libero subito, cerca lavoro di qualsiasi genere, si garantisce puntualità, massima serietà

18ENNE con biennio geometra volenteroso cerca qualsiasi genere di lavoro purchè serio.

18ENNE con qualifica di elettromeccanica e specializzazione in elettronica, cerca qualsiasi lavoro purchè serio

18ENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio, primo impiego, no maledurari.

18ENNE SPIGLIATA volenterosa cerca qualsiasi lavoro purchè serio, no porta a porta.

Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva le sue vittime

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

Franca parla con lo sguardo fisso a terra. Ricorda contatto: «Al telefono allegro, mi ha chiesto se ancora alla ricerca di un lavoro. Ho detto di sì. Lui è stato molto concreto: ti offro un milione e mezzo al mese, sei ore al giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ha aggiunto che era tutto in regola, voleva che gli portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza ammette che in quei momenti era felice: «Credevo di aver trovato davvero un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi ha detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella casa in parte diroccata».

stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, capivo cosa avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato una pistola. Spogliati, vieni con . Mi ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' terribile. Avevo il suo fiato sul collo il peso del suo corpo addosso. Mi teneva le braccia, le forze mi sono andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il suo racconto: «Lui si è allontanato, è tornato poco dopo con degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo finito: «Era stanco, me lo ha detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, la campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato di vestirmi e di truccarmi. Truccati bene, devi essere bella, ti riporto a casa, ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». [e. mas.]

Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo

A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la sua casa di Balmetta

Dalla sua baita senza luce, sui monti della Val Chisone, ai riflettori romani del Parioli: il poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla gli animali, si è materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare milioni animali C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per distacco) è sfuggito alle attenzioni Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei » ha spiegato. Ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al mio libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo lo conosce solo nome, e sa che parti della civiltà mediatica c'è l'usanza andare in tv con il proprio prodotto sotto braccio. Il prodotto di Charrier non c'è ancora, ma ci sarà tra poco: *Il paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cesviet. Così lui si è presentato sul palcoscenico *Costanzo show* alcuni foglietti i l'altra , alla luce di una lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune sue poesie, i vecchissimi occhialini rotondi della zia, nell'elette schiera composta da Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite e non troppo timere fin dal principio, l'omino dei boschi ha dapprima spiegato le sue scelte, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.

Poi ha letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti sono passati a Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. : «Fra le pareti / dell'egoismo / comune casa / non vi sarà mai / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che commenta: «C'è la capacità di costruire il verso». Graziottin: «C'è pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo: «E quegli mi-mori...». Dapprima diffidenti verso l'«intruso», i letterati di professione conquistati. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Ahò, qui sembra che stiamo un premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - non diano frutti.

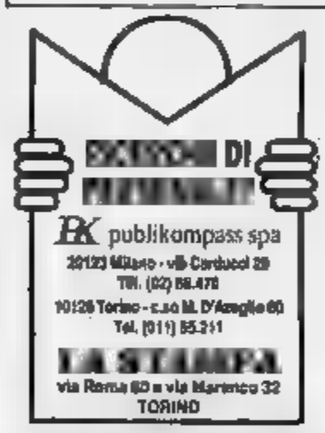
Maurizio Assalto

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità cashmere «Two ply»
Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. - Cardigan donna L. 390.000
Produzione e vendita: Effay fashions, via Sgambati 26 - MONZA Tel. 039-324.665
PEGNO (TO) dal SCONTO 60/350 Fraz. Macrecchi 33 - Tel. 011 945 38.83

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura
caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino



le camicie uomo - donna di
Lassandro
Giolitti 2 - Torino
Tel. 56.20.852
SCONTI!!
dal 20%
al 50%
orario 9,30/13 - 15/19,30
Ed. com. Legge 30

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA

PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
COMUNIC. LEGGE

ABBIGLIAMENTO
DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

CONFORT E SICUREZZA

ESCORT 16 V.
AIRBAG

Completa di:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Retrovisori esterni a comando interno
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore (no su 4 porte)
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

Valore aggiunto:
1) Servosterzo
2) Vernice metallizzata
3) Autoradio con frontalino ■ altoparlanti

E per la vostra sicurezza:
Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori ■ dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza ■ deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori a benzina).

LISTINO L. 24.542.000 — NOSTRO PREZZO **L. 21.430.000**

ESCORT S.W. 16 V.
AIRBAG

Completa di:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Tendina copribagaglio avvolgibile
- Retrovisori esterni a comando interno
- Portapacchi America
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

Valore aggiunto:
1) Servosterzo
2) Vernice metallizzata
3) Autoradio con frontalino e altoparlanti

E per la vostra sicurezza:
Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori a benzina).

LISTINO L. 25.342.000 — NOSTRO PREZZO **L. 22.430.000**

OFFERTA VALIDA PER ORDINI FINO AL 31/01/94

IMPORTI AL NETTO DELLE TASSE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

G.P. SYSTEM S.r.l.
GIOVANNI PEROSINO

Ford

— **VENDITA:** —
ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97
ASTI - Corso Alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

— **ASSISTENZA E RICAMBI:** —
ASTI - Corso Alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Il Nostro Giornale"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Insediato ieri in Comune il commissario prefettizio: guiderà l'amministrazione fino alle elezioni

«Riconsegnerò Asti al nuovo sindaco»

Il prefetto Priore: «Qua tutti mi parlano dei rifiuti»

Nel 1913

La storia si ripete

ASTI. Abbiamo scritto che il Co[illegible] di Asti veniva commissariato per la prima volta dal 1946, ed è esatto. Angelo Marchisio, attento [illegible] storia astigiana, ci ha inviato una nota ricordando [illegible] episodio più lontano nel tempo. «Il primo commissario prefettizio nella storia di Asti, escludendo il periodo repubblichino (ottobre 1943), risale all'agosto 1913, con la nomina di un nobile di origine francese, sottoprefetto ad Alessandria, il cott. Giovanni Alber[illegible] Coldumer» scrive Angelo Marchisio, che ha compiuto una ricerca sul gior[illegible]le socialista dell'epoca: «Il galletto». «Resse il Comune per sei mesi, ma la sua opera fu tale da meritare un caloroso elogio da parte del sindaco Annibale Vigna, la cui lista aveva vinto le elezioni del dicembre 1913, non solo, ma addirittura [illegible] manifesto [illegible] cui Vigna indicava i punti di maggior rilievo portati a termine in pochi mesi dal capace commissario: 187 delibere approvate, tra cui tutti gli statuti di aziende municipali, la sistemazione del corso Dante, parte dei marciapiedi [illegible] corso Alfieri, la costruzione della Palestra ginnica coperta, la costruzione dei lavatoi per le case popolari di corso Industria (l'attuale via Pietro Chiesa), facilitazioni daziarie per la produzione di vini nell'interno della città e bilancio in attivo.
Stando [illegible] documenti dell'epoca, il Coldumer rispondeva dicendo «di [illegible] [illegible] mai domandato [illegible] l'opera sua coincidesse col pensiero d'altri, preoccupato di compierla con imparzialità». Questo concetto di imparzialità Annibale Vigna lo sottolineava nel suo discorso di insediamento nel far costatare «lo scrupolo usato di fronte ai partiti durante la campagna elettorale per le amministrative» che avevano seguito di pochi giorni quelle politiche. Le uniche questioni che il commissario non aveva voluto affrontare furono i regolamenti edilizi [illegible] quelli per l'azienda del gas e dell'azienda elettrica perchè aveva ritenuto dovessero competere alla decisione dei partiti che avrebbero poi governato la città.

ASTI. Si [illegible] presentato ieri mattina puntuale alle 8,30 al suo nuovo «posto di lavoro». Elio Priore, 55 anni, [illegible] è il commissario prefettizio che da ieri regge le redini dell'Amministrazione comunale. «Almeno cinque o sei mesi - ha pronosticato ieri mattina il prefetto Palmiero, presentando il collega alla stampa - calcolando che le elezioni amministrative anticipate [illegible] fissate per legge nel periodo tra il 15 maggio [illegible] il 15 giugno».

Il segretario generale del Comunale Degioanni era andato la sera prima ad accogliere il prefetto Priore in arrivo da Roma. Lo ha accompagnato all'albergo Reale, dove il funzionario [illegible] fissato la sua dimora astigiana. Ieri mattina rapido giro [illegible] municipio e primo incontro [illegible] i dirigenti comunali e il personale dei vari uffici.

Non ora presen[illegible] nessuno degli ex consiglieri comunali, ora sospesi, in attesa dello scioglimento ufficiale del Consiglio. Priore ha poi visto brevemente solo l'ex assessore Vercelli. A metà mattinata [illegible] andato in Prefettura, sotto il cui palazzo stazionano ancora i rottamai che hanno chiesto subito un incontro. Poi è salito dal collega Palmiero per la prima conferenza stampa.

Il commissario Elio Priore [illegible] mattina alla conferenza stampa in Prefettura. Gli sono accanto il prefetto Mario Palmiero (a destra) con il [illegible] di gabinetto [illegible] e il segretario del Comune Degioanni

Vestito scuro, fisico minuto, viso affilato il nuovo commissario prefettizio, ha ricordato i trascorsi piemontesi: «Ho lavorato per 5 anni alla prefettura [illegible] Torino e per dieci ad Alessandria. Mio figlio, che mi ha già reso [illegible] di [illegible] nipotine, [illegible] nato a Torino. Ho del Piemonte ricordi molto positivi. Sono certo che sarà così anche per Asti».

Sollecitato dalle domande dei cronisti Priore ha disegnato un rapido tracciato della sua azione futura: «Mi impegnerò a risolvere i problemi di questo [illegible] ne, anche se so già che non riusciremo ad affrontarli tutti. Non aspettatevi la bacchetta magica, [illegible] certamente l'impegno non mancherà, s[illegible] qui per lavorare a tempo pino».

E l'emergenza rifiuti?

«Sono ad Asti da poche ore [illegible] non ho sentito parlar d'altro. Il Comune farà la sua parte, ma confesso che i termini esatti della questione ancora non li conosco». Priore ha poi precisato che finora, nelle sue precedenti esperienze (l'ultima [illegible] Sanremo ndr), non ha mai costituito commissioni, anche se [illegible] rifiuterà [illegible] [illegible] collaborazione delle forze sociali e politiche della città».

Tra i suoi compiti, anche organizzare tecnicamente le prossime elezioni amministrative: «Poi, passerò le consegne al nuovo sindaco e tornerò a Roma».

Sergio Miravalle

INTERVISTA AL PREFETTO

«Le emergenze del Comune»

Il prefetto Mario Palmiero parla dei problemi della città, del Comune, del rapporto tra i politici e i cittadini, del lavoro che attende [illegible] commissario [illegible] ieri alla guida dell'amministrazione. Gianotti A PAG. 35

Prima ancora di essere costruito il nuovo impianto in località Valle Noci sarebbe già stato al centro di illeciti

E ora l'inchiesta discarica arriva fino a Camerano

S'indaga su un appalto da 5 miliardi: era stato «pilotato»? In libertà Piero Ronfani

Bocche cucite in Provincia

Si è riunito il gruppo dc «Attese le decisioni di Tovo»

ASTI. Ancora silenzio dal palazzo della Provincia. Dopo gli arresti, tra cui quello del presidente Guglielmo Tovo (democristiano), c'è stato un solo scarno comunicato: «La giunta, nella convinzi[illegible] della costante correttezza dell'operato del presidente [illegible] delle proprie decisioni, sempre [illegible] da qualificanti pareri tecnici previsti dalla legge, auspica una sollecita [illegible] dei lavori [illegible] magistratura».

Poi «bocche cucite». Le funzioni del presidente Tovo [illegible] state assunte dal vice, Pietro Goitre, socialista, [illegible] ai Lavori pubblici che ha preso anche la delega all'Ecologia.

L'unica iniziativa, finora, è una riunione del gruppo democristiano. «Un incontro interlocutorio - si limita a commentare il capogruppo Giovanni Forno - Abbiamo deciso di aspettare degli sviluppi. Comunque teniamo a sottolineare che le accuse contro il presidente [illegible] riguardano gravi illeciti penali, come la corruzione».

Probabilmente una decisione sarà p[illegible] solo dopo lunedì, quando Tovo sarà interrogato e potrebbero intervenire delle novità. «C'è l'emergenza rifiuti che incombe e molte opere in cantiere - dice un [illegible] - adesso siamo impegnati ad affrontare queste situazioni, poi si vedrà».

ASTI. Quella che doveva essere la discarica del futuro è già sotto inchiesta. Mentre gli interrogatori scavano nei vecchi misteri di Valle Manina, per alcuni l'ombra Camerano Casasco si fa già minacciosa.

Prima ancora di essere costruito, l'impianto che doveva sorgere in località Valle Noci (poi bocciato dalla Conferenza regionale) sarebbe già stato terra fertile di illeciti.

L'appalto per la progettazione e la realizzazione della n[illegible] va discarica (valore 5 miliardi) sarebbe stato infatti pilotato dal presidente del Consorzio Giuseppe Berzano e dal suo predecessore Francesco Mogliotti: ad aggiudicarsi la [illegible] un raggruppamento di imprese, di cui faceva parte anche la «Viar».

Uno dei soci, Rinaldo Viarengo, 45 anni, coinvolto nella maxi retata di lunedì è agli arresti domiciliari con l'accusa di concorso in [illegible] ieri è stato interrogato dal sostituto procuratore David Monti, alla presenza del [illegible] legale, Aldo Mirate.

Da sin. Piero Ronfani (da ieri in libertà) e Rinaldo Viarengo (arresti domiciliari)

Ancora una volta a reggere le redini della vicenda sarebbero stati Berzano [illegible] Mogliotti, quest'ultimo (primavera '91) componente della commissione giudicatrice. Il primo avrebbe ottenuto somme di denaro sotto forma di investimenti affidati alla commissionaria Sogest, fallita con un buco di 15 miliardi: per il crack Sogest l'ex capogruppo dc in Comune si trova detenuto alle Vallette dallo scorso novembre. La mazzetta di decine di milioni sarebbe servita all'uomo politi[illegible] per dare ossigeno alla spa, ormai decotta. Ma anche Mogliotti avrebbe avuto il suo tornaconto: un socio della «Viar» gli avrebbe consegnato quote di una società che operava nel settore rifiuti, in particolare nei Paesi africani.

Circostanze su cui ieri Viarengo avrebbe fornito la [illegible] versione. Difficile ottenere dichiarazioni, sia sul fronte difesa che [illegible] quello dell'accusa: da lunedì il pm Monti ed il gip Giuseppe Diomeda [illegible] impegnati a tempo pieno nei vari interrogatori.

Ieri il gip ha sentito l'imprenditrice Maura Lano, titolare della «Refer Nova» di Costigliole, l'autotrasportatore torine[illegible] Giancarlo Bizzotto, oltre al direttore tecnico di Valle Manina, Giovanni Capitolo, il cui interrogatorio di mercoledì davanti al pm si [illegible] concluso a mezzanotte.

Dei tre, l'imprenditrice si trova agli arresti domiciliari per motivi di salute, mentre i due uomini sono detenuti in carcere. Insieme a Mogliotti e Berzano, sono tutti accusati di associazione a delinquere. Lo stesso reato è contestato a Giorgio Basso, marito di Maura Lano, già arrestato una prima volta nei mesi scorsi.

Agenda ricca di appuntamenti anche per Monti, che oltre a Viarengo, ha sentito Gianfran[illegible] Brocchetti, ex direttore del-l'Ocava di Ferrere (la cui sabbia [illegible] fonderia sarebbero state smaltite [illegible] autorizzazione a Valle Manina).

In serata il magistrato ha iniziato invece l'audizione dell'imprenditore Dario Amalberto, dell'omonima ditta che [illegible] occupava della raccolta del percolato in discarica. Concorso in abuso l'accusa contestata: l'appalto [illegible] stato affidato alla «Fa.Re». [illegible] Renzo Fasolis (anch'egli indagato insieme al fratello Franco per una serie di appalti sospetti) che lo aveva poi subappaltato alla ditta di Amalberto.

Interrogatorio lampo invece per l'ingegner Piero Ronfani, che si trovava agli arresti domiciliari: assistito da Alberto Avidano, ha chiarito la sua posizione (una firma irregolare) [illegible] è tornato in libertà.

Franco Bansio
Roberto Gonella

IL CASO

GLI ARRESTI CONTESTATI

Una radio per Galvagno

«Facciamo sentire anche la nostra voce»

ASTI. Nell'eco dei commenti dopo il grande tuono dei 26 arresti, c'è chi si è schierato decisamen[illegible] dalla parte degli inquisiti e invita i cittadini a mandare loro messaggi [illegible] solidarietà. E' Ugo Dezzani, 72 anni, proprietario di Radio Asti doc, emittente locale, con sede in corso Savona [illegible].

Lui, democristiano [illegible] lunga data (tessera dal 1944), rifiuta l'etichetta di adifensore del vecchio [illegible] partitico».

«Sono democratico, innanzitutto, e anche cristiano, [illegible] questo lo stabilirà solo Dio, lassù. Alla radio, nella mia scaletta, dopo le notizie, faccio sempre [illegible] commento. Da anni, e anche martedì mattina ho espresso il mio pensiero. Con [illegible] cuore in mano. Ventisei arresti sono troppi. Erano tutti necessari? E poi, in quel modo, sotto gli occhi di tutti. Ad esempio perché [illegible] hanno telefonato al sindaco? E' [illegible] persona per bene. In questura ci sarebbe andato da solo. Non sarebbe certo scappato».

Dopo il suo invito alla radio, ha ricevuto telefonate?

Settanta in due giorni. Quasi tutte per il sindaco. Mi ha colpito la telefonata [illegible] una professoressa: chiamava da una cabina per paura [illegible] il telefono della radio fosse sotto controllo. Ha espresso solidarietà per Galvagno. L'altra era una signora anziana incredula: pochi giorni prima il sindaco l'aveva aiutata [illegible] attraversare la strada.

Fonderà il partito pro Galvagno?

[illegible]o, racconto ciò che dice la gente in città. Delle settanta telefonate solo una era d'accordo con l'operato di Saluzzo. Guardi, non ho nessun interesse in comune con Galvagno. Penso che anni fa non voleva neppure [illegible] trasmettessi in diretta il Consiglio comunale.

Secondo lei, i problemi della discarica di Valle Manina non esistono?.

Santa, ho assistito alla conferenza stampa della procura. Hanno giudicato i nostri amministratori un comitato d'affari. Me, mi domando, lo erano proprio tutti? Ammettiamo che, per qualcuno, [illegible] [illegible] sbagliati. Come potrà questa persona tornare ad [illegible] vita normale? Sarà bollato per sempre.

Ugo Dezzani, patron di Radio Asti doc

In una telefonata, un cittadino ha paragonato [illegible] [illegible] messaggio [illegible] quello del vescovo. E' lusingato?

E' la mia idea di libero cittadino, [illegible] contento di non [illegible] il solo ad averla. Ma vorrei che la gente si facesse anche altre domande. Perché il commissario arriva da Roma? Perché non hanno scelto [illegible] astigiano, che conoscesse meglio la città e i suoi problemi?

Lei contesta i magistrati astigiani?

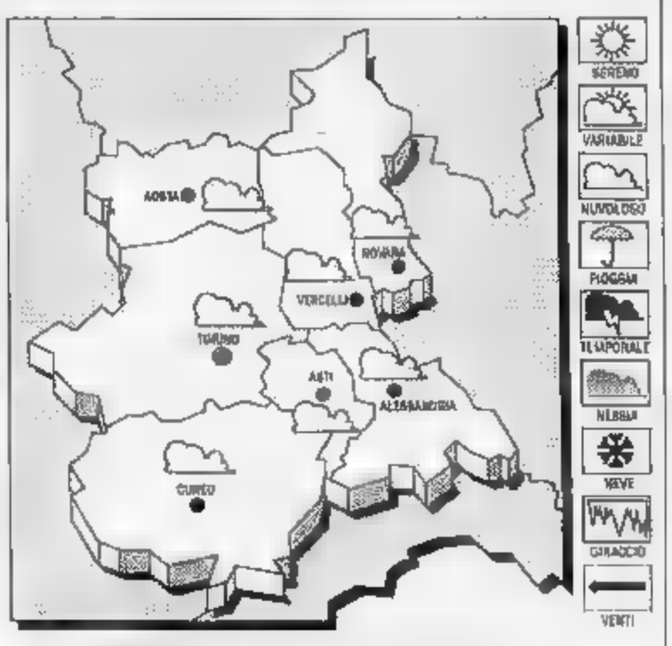
Dico solo che Saluzzo e Monti non [illegible] infallibili. Io [illegible] per la giustizia. E poi ho detto da tempo, già [illegible] prima delle inchieste, che secondo me i procuratori della Repubblica dovrebbero essere eletti, non [illegible] dall'alto.

Ha mandato [illegible] saluto al suo ex sindaco?

No, è agli arresti domiciliari [illegible] non può comunicare con nessuno. Spero ascolti la mia radio.

Daniela Cotto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; temperatura senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD[illegible]
Max: 4; min: -1; media: 2
UN ANNO FA
Max: 3; min: -3; media: 0
[illegible]
Torino 6,1; Aosta 6; Alessandria 7; Novara 8; Cuneo 3; Vercelli 8

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE VALIDE LE FOTOCOPIE

COME SI VOTA

Oggi l'ultima scheda

Ultimi giorni per il sondaggio dedicato ai panettieri astigiani promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Oggi viene pubblicato l'ultimo tagliando con il quale è possibile segnalare il panettiere preferito. Dall'inizio del sondaggio sono stati pubblicati per 43 giorni, martedì a sabato di ogni settimana.

Il sondaggio non è però ancora terminato. Le schede, raccolte, potranno essere consegnate ancora fino a sabato 15 gennaio. I tagliandi (non sono ammesse fotocopie) possono essere spediti per posta o portati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via de Gasperi 2, 14100 Asti. Ci sono urne davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri, all'edicola Aresca in via Cordara a Nizza e a Canelli, davanti alla vetrina della gioielleria Zavarte in piazza Cavour.

Oltre 46 mila tagliandi giunti in redazione per il sondaggio de «La Stampa»

I fornai alla volata finale

Ecco la penultima classifica settimanale

ASTI. Erano 46.756 i tagliandi giunti fino alle 20 di ieri alla redazione astigiana de «La Stampa» per il sondaggio dedicato ai panettieri. I lettori hanno risposto con crescente entusiasmo all'iniziativa e non si sono lasciati frenare dal periodo di vacanza: le schede sono arrivate con regolarità. Sono 116 i forni e le rivendite segnalate dagli astigiani, su 163 presenti nella provincia; la maggior parte dei voti è andata ai produttori ma non mancano le semplici rivendite.

A una settimana dalla classifica definitiva, si trova in testa ancora Cesare Poletto di Cisterna, con 4156 voti, raccolti nelle 5 panetterie in cui viene venduto il suo pane. E' inseguito da Povero e Francone, di via Aliberti ad Asti (3099 preferenze) e da Rubat Remond, corso Alfieri (2505).

Seguono: Pistone Alessandro, Canelli (2453); Vittoria, viale Vittoria (2395); Dolce Forno (Bre-Scarzella), corso Ferraris (1802); Bavosio, Nizza (1623); Veiluva Gian Mario, Baldichieri (1396); Scalmato Franca, Cocconato (1271); Bergantin, via Cavour (1205); Fassio Attilio, Paluco (1109), Centrale del Pa- (Sacco), Nizza (1105); Bossotto, Cantarana (1086).

Canta Antonio, San Damiano (953); Conti Quagliata, corso Casale (932); Salasco, corso Torino (930); Cortese Giuseppe, Nizza (865); Biasi Daniela, corso Savona (782); Panzini, Montechiaro (765); Fongo, via Morelli (740); Borio, Costigliole (719); Rossino-Defendente, Montafia (713); Roero Ugo, Montegrosso (694); Dezani - Torinese, corso Dante (692); Caltanella, corso Volta (688); Gherlone Giorgio, via Balbo (647); Baldino, Castelnuovo Bolbo (623); Caponigri Carmela, Valfea, Quarto (514).

Garello, Montaldo Scarampi (470); Mazzetti Vittorio, Mombercelli (435); Ferretti Bruno, via Petrarca (404); Longo, corso Savona (403); Enrico, Villafranca (391); Forno, Onorina Venezia, via Cavour (379); Marmo Leonardo, Canelli (366); Bollingeri, corso Alfieri (337); Ricci Umberto, via Cavour (316), Cortese Enrico, Camerano Casasco (302); Sabena Mario, via Grassi (298); Forno di Careglio, Nizza (294); Deu di Bruno Duffini, Piea (289); Subrero Carlo, Mombaruzzo (281); De Regibus, corso Alfieri (268); Roba Enrico, Montechiaro (266); Marchisio Luciano, San Marzano Oliveto (239); Borio, Moasca (235); Filante, Costigliole (228); Gallinotti, Isola (227); Bo, Rocchetta Tanaro (220); Doglioni, Villafranca (194); Fongo, Rocchetta Tanaro (188); Moiso, Callianetto (167); Forno Vaglierano (162); Torchio Luciana, via Conte Verde (157); Guaresi, corso Alessandria (149); Monton e Follini, Berzano San Pietro (145); Colucci, Villafranca (132); Vallarin, Moncalvo (121); Gamba, Villanova (109); Gatti Michele, via XX Settembre (107); Agostinetto Rino, Castello d'Annone (101).

Napolipan di Tufano, Alba (94); Massaia, Aramengo (93); Milani e Amico, corso Alba (92); Mogliotti Luigi, Calliano (91); Fornace del pane, corso Casale (88); Torino in Serenel, piazza Catena (81); Negri, Canelli (80); Risso Claudio, Valgera (73); Vergano Felice e Carlo, Canelli (72); Paterna Luciano, corso Volta (71); Tarasco, Nizza (68); Careglio, Motta di Costigliole (66); Tosetti, corso Cavallotti (64); Goria Aldo, Tigliole (57); Costa, via Cavallotti (55); Chierioni, via Giobert (53).

Buon pane di Picillo, corso Matteotti (47); Valsania, San Damiano (46); Salasco, San Damiano (42); Concetti Claudio, Conte Verde (42); Vogliazzo, Montiglio (40); Pironato Amos, Castagnole Monferrato (36); Rosso Espedito, Corsione (35); Bussi, Refrancore (35); Gaetani, Rocca D'Arazzo (29); Vegezzi, via Baudoin (26); Belvedere, Villafranca (24); Penna, Mongardino (23); Callegher, Cunico (22); Villa, Casorzo (20); Perrotta Giovanni, via Fregoli (20); Piano, Quarto (19); Taffarello, Castell'Alfero (18); Baldareschi, Vinchio (18); Corino, Canelli (17); Roveglia, Mombaruzzo (15); Saracco, Calamandrana (14); Freilino, corso Ivrea (12).

Con 11 voti: Il Forno di Canelli; Testore, Loazzolo; con 10 voti: Fico, Mombercelli; Maiello, Rocchetta Tanaro; Abrile, Canelli; De Bortoli, viale Partigiani; Tosetto, Passerano Marmorito; con 7 voti: Duretto, corso Volta; Germinara, corso Alfieri; con 6 voti: Balsamo, San Damiano; Rasulo, Frinco; 5 voti: Tappa, Moncalvo; Alciati, Agliano; Bricchese, Albugnano; con 1 voto: Franco, Penango; Oscar, di Montruchio, via Grassi; Porta e Ferrero, corso Casale.

I primi tre panettieri: da sinistra, Cesare Paletto di Cisterna, in testa, e gli astigiani Ernestina Francone, seconda, e Bruno Rubat Remond,

POLITICA

Gigi Molino presidente Cc

Gigi Molino 70 anni presidente della sezione astigiana associazione Carabinieri

Gigi Molino, 70 anni, da oltre un trentennio leader della sezione di Asti, è il nuovo presidente provinciale dell'Associazione nazionale carabinieri, che riunisce i circa mila soci di oltre 30 sezioni (ne fanno parte anche una ventina di ex ufficiali). Tra i programmi per il 1994 l'appuntamento più importante è la partecipazione al raduno nazionale di Firenze (14-17 aprile). La sezione provinciale dell'Associazione nazionale carabinieri ha sede in piazza Roma 13 (tel. 594.919) è aperta al mercoledì e sabato dalle 9 alle 12.

Ostetriche. Il Collegio provinciale delle ostetriche ha rinnovato le cariche. Il Consiglio è così composto. Direttivo: Secondina Calosso, presidente; Paola Chirone, vice; Ossola Maria, segretaria; Emma Rosi Quirico, tesoriera; Giuseppina Genovesio, consigliere e presidente onoraria. Revisori dei conti: Elvira Pia, Giuseppina Morrone; Angela Scovotto, membri effettivi; M.Elvia Cavallotti, supplente. Il neo Consiglio ha rivolto ringraziamento alla presidente uscente, Giuseppina Genovesio, che per 15 anni ha retto, con dedizione, la presidenza del collegio.

Castellero. Antonio Accasto, dipendente delle Ferrovie, è stato rieletto presidente della Pro loco. Lo affiancheranno vice Cesare Trombetta, e Roberto Campia (segretario). Altri consiglieri: Elio Rosina, Flavio Rosso, Luciano Ferrero, Piero Trinchero, Daniela Rosso, Dionisio Tonello, Maurizia Zola, Gianni Diana, Teresa Caruso, Alfredo Rosso, Damiano Bertocchini, Giancarlo Sticca. Don Attilio Novo, ex parroco del paese, è stato nominato presidente onorario.

Nizza. Il comandante dei Vigili urbani, Aldo Caredio, dal primo gennaio è andato in pensione. Caredio per 27 anni ha prestato servizio a Nizza, prima come vigile e poi dall'87, come capo dell'Ufficio. Il sindaco Pesce ha inviato all'ex comandante una lettera di ringraziamento per l'attività svolta.

San Marzanotto. Domenica 9 gennaio, alle 21, alla Casa del popolo, verrà presentata la nuova gestione del bar e il comitato direttivo del sodalizio, recentemente eletto. La nuova gerente è Bruna Marello. I neodirigenti del circolo sono: Antonio Binello, presidente; Luigi Perroncito, vice; Claudio Barrera, segretario, Paolo Lavagnino, revisore dei conti; Fabio Damasio, Michele Salvioli e Massimo Argenta consiglieri. Antonio Binello che ha 19 anni, sostituisce Franco Artuffo, anni, in carica da tre lustri. La Casa del popolo è stata fondata nel 1909.

La banca della Provincia Granda ha annunciato la prossima apertura di una filiale

E adesso arriva la Cassa di Cuneo

La sede sarebbe stata individuata negli ex locali della concessionaria Autocentro in corso Alfieri
Il presidente Oddero: «Nessuna concorrenza con La CRAsti». Gli istituti di credito in città saliranno a 16

ASTI. La Cassa di Risparmio di Cuneo sta per aprire una filiale ad Asti. L'istituto di credito cuneese, in fase di forte espansione (negli ultimi tre anni la Crc ha quasi raddoppiato i propri sportelli, che ora sono 111), avrebbe già individuato e affittato i locali dove sistemare gli sportelli: la ex sede della concessionaria della Lancia Autocentro, in corso Alfieri, angolo via Fontana, a pochi passi dall'ospedale. I lavori di risistemazione occuperanno qualche mese.

Nella nuova iniziativa della banca cuneese, c'è chi ha visto una sorta di risposta all'«incursione» in provincia Granda della Cassa di Risparmio di Asti, quando aprì filiali ad Alba e a Cossano.

Ma da Cuneo arrivano dichiarazioni concilianti. «Non è nelle nostre intenzioni entrare in competizione con gli istituti locali - dice il presidente della Cassa cuneese Giacomo Oddero - con i quali c'è sempre stato un rapporto di massima correttezza. Albese e Astigiano sono due aree soltanto contigue dal punto di vista geografico, ma anche economicamente e culturalmente omogenee. E' naturale un'integrazione nei servizi di credito».

I locali della ex concessionaria Lancia, in Alfieri angolo via Fontana dove dovrebbe aprire la filiale astigiana della Cassa di Risparmio di Cuneo (LIBERTONE)

Con l'arrivo della Crc, salgono a 27 gli sportelli bancari in città, ai quali ne aggiungono 94 in provincia. Recentemente la banca Commerciale ha aperto una succursale in piazza Leonardo Da Vinci; la banca Crt ha inaugurato una nuova agenzia in corso Einaudi (nei locali dell'ex Federagrari), e l'Istituto San Paolo ha aperto un altro sportello, il quarto in città, in corso Savona. In tutto, l'arrivo della Cassa di Cuneo, saranno 15 le banche ad Asti.

«La Cassa - spiega ancora Oddero - ha preferito non tentare avventure in altre province, se non nelle zone di forte interesse per le clientela, privilegiando la qualità del servizio. Una scelta che è dimostrata vincente: l'indice di sofferenza è il più basso d'Italia, sfiora l'uno per cento». Un paio di anni fa si parlò di una possibile «alleanza» tra le Casse di risparmio di Cuneo e Asti, ma il progetto rimase non trovò seguito.

La Crc non è la prima banca cuneese che giunge nell'Astigiano: tre anni fa aprì una sua filiale la «Lamberti-Moinardi» e cui è poi subentrata nei locali di corso Alfieri (all'angolo con via al Teatro) la Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. La Cassa rurale di Vezza d'Alba si è invece insediata a San Damiano.

prossima apertura la Banca popolare di Lodi, che ha già affittato i locali della ex Cremeria piazza Alfieri e per ora ha sportello in via Ospedale (la via del cinema Politeama). [f.la.]

Pretendevano il pagamento di cambiali scadute

La «truffa dei corredi» presi falsi esattori

ASTI. Erano venuti per riscuotere cambiali scadute, ma sono stati individuati e denunciati per truffa. Sono due romani, U. M., 56 anni, e P. A., 44 anni; uno di loro ha precedenti per aver emesso assegni a vuoto.

Sono stati trovati su una Bmw bianca targata Frosinone, durante un controllo della polizia. Gli agenti della volante hanno scoperto che il conducente aveva la patente scaduta. Nell'auto hanno trovato 200 cartelline con cambiali. I due stati portati in questura e l'auto è stata sequestrata.

Si è così scoperto che i due stati protagonisti di un episodio accaduto poche ore prima. Si erano presentati come inviati di uno studio legale di Roma a una famiglia, esigendo il pagamento di una cambiale sottoscritta nel 1991. Uno dei due si era qualificato anche come investigatore privato. La cambiale riguardava l'acquisto di corredo di biancheria dalla ditta «Paoletti tessile spa» di Castiglione della Pescaia (Grosseto), fallita agli inizi degli Anni 80. La merce non era mai stata consegnata, sebbene i coniugi avessero pagato un acconto.

Minacciando azioni legali, i due hanno indotto uno dei coniugi a firmare tre nuove cambiali per un totale di 450 mila lire, sostenendo che si trattava dell'ammontare degli interessi maturati negli anni. Dopo aver riflettuto sul fatto, i coniugi hanno deciso di avvertire la polizia e segnalare il raggiro. Dalle prime indagini è risultato che i due avrebbero già «recuperato» con lo stesso sistema, milioni, truffando famiglie del Centro e Nord Italia che avevano sottoscritto cambiali per merce della Paoletti. Gli investigatori della polizia invitano chi ha avuto contatti con i Paoletti a segnalarlo per favorire le indagini; ad Asti sarebbero una ventina di famiglie. M. e P. A. sono stati denunciati a piede libero per truffa, usurpazione di titoli (nessuno dei due è investigatore privato) e usurpazione di funzione pubblica (i crediti possono essere recuperati solo dall'autorità giudiziaria). [o. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cosa dimenticano i sindacati»

Leggo sulla «Stampa» del 6 gennaio una lettera dal titolo «Quanto può costare lo stress da lavoro».

Le argomentazioni addotte, nonostante il tentativo di renderle di carattere generale, mi sembrano proprio una difesa d'ufficio: i sindacati in questi anni non hanno protestato per le condizioni di privilegio dei suddetti lavoratori (ad esempio l'orario, le ferie, i permessi, gli automatismi di carriera, i salari rapportati agli orari, i carichi di lavoro e tutto il resto arcinoto).

Oggi, sempre per fare degli esempi, non esiste una proposta complessiva per l'utilizzo delle migliaia di cassaintegrati: e controllare le denunce dei redditi (per tentare di recuperare soldi, di cui abbiamo tanto bisogno), e tenere aperti i musei (e il più grande museo del mondo)...

La lettera si chiude con l'invito ad «adottare un modo corretto di rapportarsi alle problematiche del lavoro» e suggerisce «lo sblocco dei contratti fermi da anni».

E il lavoro? Quello perduto, quello desiderato, quello non fatto? Non è corretto aspettarsi sempre qualcosa, e più di qualcuno degli altri, specialmente per il sindacato.

Luigi Rosso

Farmaci, tanti dubbi in quell'elenco

In questi giorni molti giornali pubblicano il nuovo elenco dei farmaci che il 30/12/1993 il ministero della Sanità ha suddiviso in tre fasce denominate «A» (gratis per il paziente); «B» (50% a carico del paziente); «C» (tutto a carico del paziente).

A parte ogni altra considerazione in merito ai metodi ed ai tempi, invitiamo ad evidenziare un particolare importante a proposito di alcuni farmaci della fascia «A»: alcuni di questi prescrivibili a totale carico del Servizio sanitario nazionale solo ad alcune persone affette da ben determinate malattie, cui le Usl rilasceranno quanto prima apposito certificato.

Ad esempio, dei mucolitici (Fluimucil, Fluixol, Mucosolvan, ecc.) potranno fruire gratuitamente soltanto le persone affette da «fibrosi cistica» (che, per fortuna, sono molte); i farmaci cerebroattivi (Nimotop, Periplun, ecc.) saranno concessi gratis solo a chi è (o è stato?) affetto da ictus o emorragia subaracnoidea.

Gli esempi potrebbero continuare a lungo, ma allora si farebbe prima a pubblicare la Gazzetta Ufficiale con il nuovo elenco dei farmaci e le «note relative alla prescrizione e al controllo delle confezioni».

Lo scopo di questa comunicazione è soltanto quello di evitare spiacevoli contenziosi tra medico, paziente e farmacista a causa della farraginosa applicazione di norme (discutibili) che purtroppo in questo momento hanno valore di legge.

dr. Gianfranco Ferraro,
segretario Snami Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 943.081
Villanova: 948 445 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.269

GUARDIA MEDICA

Asti: 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 909.788
Montemagno: 63
Nizza: 70.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.190
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *Lipinski*, corso Alfieri 424, tel. 502 821; con orario dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle 8 e saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alberi*, piazza Alfieri 3, tel. 54.606.
Canelli: *Belli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: Antiziona, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO

In funzione oggi il centro Avis

Il centro Avis di Moncalvo sarà aperto stamane per accogliere i donatori. I prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30.

ASTI

I lavori delle scuole in mostra

Prosegue al Battistero di San Pietro, fino al 15 gennaio, la mostra «Natale è...». In esposizione lavori e presepi degli allievi delle materne, elementari e medie statali e privati della città. L'orario di apertura della mostra è il seguente: dal martedì al sabato: 9-12/15-18; domenica: 9-12.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 16; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

CANELLI

La Fidas i donatori

Il gruppo Fidas Canelli organizza per stamane la prima donazione di sangue del 1994. L'appuntamento per i donatori è dalle 9 alle 12 nella sede di via dei Partigiani.

NIZZA

Pellati: genitori in visita

Operazione «scuola aperta», oggi, all'Istituto per ragionieri Pellati. Insegnanti e preside, dalle 15 alle 17, saranno a disposizione dei genitori degli alunni delle medie per presentare i programmi scolastici in vista delle prescrizioni all'anno 1994/95. Durante l'incontro i docenti faranno visitare l'istituto ai futuri allievi e alle famiglie, illustrando l'utilizzo dei laboratori e delle aule attrezzate per le moderne discipline (dall'informatica allo studio delle lingue).

INTERVISTA

LA CITTA' TRA CRISI ED ELEZIONI

Il prefetto Palmiero: «Il Comune può sostenere l'occupazione»

«Ma lo smaltimento rifiuti resta il nodo da sciogliere»

Il prefetto Mario Palmiero «Edilizia e lavori pubblici possono sostenere l'occupazione nell'Astigiano»

ASTI. E' nel palazzone di piazza Alfieri dal 1° settembre, il mese più «caldo» dell'anno astigiano. Da quel giorno, il prefetto Mario Palmiero, 58 anni, ha avuto poco tempo per coltivare la passione, i testi di Tacito e di Se-. L'ultimo impegno mercoledì: sospeso il Consiglio comunale, in piena bufera giudiziaria, ha nominato il commissario che porterà Asti alle elezioni amministrative. «Sarebbe bello - commenta - che avesse poteri miracolosi e che potesse risolvere repentinamente tutti i problemi, quelli che hanno radici nel passato quelli che si presentano all'orizzonte. Ed invece potrà contare su quei poteri che vengono da un fermo spirito di servizio e da un grande impegno di lavoro. Ma armi le quali si può andare lontano».

Con quali effetti concreti?

«Ricordando le mie esperienze di commissario, quello in provincia Milano e per ultimo al Comune di Grosseto, so che sarà favorito il processo decisionale. Appartenendo ad un solo soggetto e sottraendosi alle contrapposte valutazioni possibili negli organismi collegiali, troverà minori ostacoli formali. E questo può consentire tempestività e concretezza di iniziative che spesso danno alle gestioni commissariali caratteri frutti diversi da quelli di uno scarno transito verso le nuove elezioni. Molti Comuni devono proprio ai commissari il superamento di annose e incancrenite questioni.

Su quali settori dovrà puntare maggiore attenzione?

«Ritengo innanzitutto quelli imposti dall'attualità delle vicende che attraversiamo, in prima fila quelli dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani rimasti ormai privi di destinazione dopo dibattito, e i settori in cui l'acceleramento dei provvedimenti del Comune, in particolare in materia di edilizia e lavori pubblici, può sostegno ed incremento all'occupazione».

E' quindi possibile che qualcuno dei nodi sciolti dall'amministrazione venga risolto dal commissario?

«Qui si tratta di procedure inevitabilmente lunghe. Molto dipenderà dal lavoro preparatorio che sia già svolto e dai tempi tecnici per arrivare alle conclusioni. Ma, a queste conclusioni, raccomanderò al commissario di avvicinarsi più possibile almeno per lasciare all'amministrazione subentrante un terreno preparato».

Il commissario giunge in un momento delicato, quando è larghissimo il distacco mondo politico dalla gente. Lei, nel messaggio di Capodanno, ha invitato gli astigiani ad avere fiducia, a collaborare. In che modo?

«Ho cercato di dire che i problemi non si risolvono abbandonandoli e che, in un ordine democratico, ogni cittadino è portatore di una piccola parte di responsabilità che non si esaurisce nel voto, prosegue nel comportamenti quotidiani che contribuiscono ad orientare e condizionare i pubblici amministratori. E' giusto che questi trovino anche nel popolare le ragioni delle loro scelte, allora occorre che la gente abbandoni gli egoismi diffusi, che si rompano gli interessi corporativi, che si di anteporre sempre il proprio immediato vantaggio a quello generale».

In concreto?

«La questione rifiuti è emblematica: tutti vogliono la discarica, ma tutti scoprono mille e una ragione perché sia solo in casa d'altri. Tutti vogliono servizi migliori, ma insorgono le corporazioni opporsi ai risparmi ed alle ristrutturazioni indispensabili per ottenerli. Ecco, è anche mutando questi atteggiamenti, che si può concorrere ad amministrare. Prendendo consapevolezza che tutto si può ottenere senza corrispondenti sacrifici. La società astigiana vive gente laboriosa, moralmente e rispettosa della legalità, sensibile ai principi del bene comune. Vi sono i presupposti perché questi valori, largamente espressi nei comportamenti privati, siano imposti anche come regola di gestione degli interessi pubblici».

Bruno Gambotti

Stoccaggio

Braccio di ferro con la Regione?

ASTI. L'Astigiano si prepara a fronteggiare l'emergenza rifiuti che scatterà il 24 gennaio, quando ordinerà la proroga regionale a servirsi della discarica di Beinasco (To). La soluzione indicata dagli amministratori piemontesi (il ricorso all'articolo 12 del Dpr 915, cioè l'allestimento aree di stoccaggio provvisorio in ogni Comune dell'Astigiano), è contestata dal direttivo del Consorzio rifiuti, che martedì si presenterà dimissionario alla seduta dell'assemblea. L'appuntamento è per le 17,30 in Provincia; all'ordine del giorno la nomina del nuovo presidente, del vice e del direttivo.

«E' impensabile risolvere il problema dello smaltimento con il ricorso agli articoli 12 - ribadisce il presidente dimissionario Bosia - I Comuni, soprattutto quelli piccoli, non hanno né le strutture tecniche né le risorse finanziarie per attrezzarsi». «E comunque - conclude - anche quelli più grandi non sono in grado di organizzare entro il gennaio».

Al prefetto Mario Palmiero il Consorzio ha chiesto di istituire una Conferenza dei servizi (composta anche da Regione, Provincia e Comune di Asti) per trovare soluzioni alternative all'articolo 12. Una di queste potrebbe essere la creazione di intercomunali di stoccaggio temporaneo.

Il Consorzio starebbe lavorando in questi giorni per fornire alla prefettura un elenco di siti eventualmente idonei già disponibili ad accogliere l'immondizia. Tra questi potrebbero esserci Costigliole e San Damiano, che nei mesi scorsi lavorarono sull'ipotesi di discariche controllate di bacino.

Non è escluso che anche la discarica comunale di Valfenera possa accogliere temporaneamente i rifiuti, oltre di Dusino San Michele (con cui è consorziato), anche di altri Comuni della zona. Resta da sciogliere l'interrogativo se saranno indicate anche le attualmente studiate dal Politecnico nell'ambito del piano dei siti. Per fronteggiare l'emergenza nel capoluogo, infine, potrebbe essere rispolverata anche l'ipotesi «Valle Menina bis»?

Intanto oggi il direttivo consortile ha convocato per le 17 i partiti astigiani per discutere sulle proprie imminenti dimissioni sull'emergenza rifiuti.

Laura Nosenzo

Cassonetti stracolmi in città. C'è tempo fino al 24 gennaio per trovare una soluzione

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Sorpresi a rubare in un laboratorio dolciario e condannati

Pena patteggiata (3 mesi di reclusione ciascuno) nel processo per direttissima contro i due giovani sorpresi dalla polizia mentre rubavano nel laboratorio dolciario «Bergantino», in via Brofferio. Sono Gaetano Schillaci e Antonino Licata, di 18 anni, entrambi residenti via Pasolini. [r. gon.]

CASTAGNOLE LANZE

Oggi l'autopsia dell'anziano sbranato dai cani

Verrà eseguita stamattina nella camera mortuaria del cimitero l'autopsia sui resti di Stefano Fissolo, 74 anni, l'uomo trovato morto lunedì Fissolo, che viveva in baracca confini tra Castagnole Scurzolengo, trentina di cani, pare sia morto a causa di malore e poi sbranato dai cani affamati. Pochi i resti ritrovati: la scatola cranica ed alcune braccio. ancora stata stabilita la data dei funerali. [bru. m.]

ASTI

Nel mirino dei ladri anche 200 candele per auto

Furto nel negozio di autoricambi «Motor ricambi», in via Sant'Anna. Oltre a banconote per sei milioni i ladri hanno portato via tre pacchi, ciascuno contenente 200 candele d'auto. A denunciare furto stato proprietario Sergio Dedier, anni, residente in corso Alfieri. [r. gon.]

ASTI

Coniugi astigiani feriti in un incidente

Marito e moglie sono rimasti feriti in un incidente a Neive (Cuneo). L'auto sulla quale viaggiavano Luciano Marasso, anni, Asti, via Morando e la moglie Cinzia Raimondo, 27 anni, è improvvisamente uscita di strada. Sono stati ricoverati all'ospedale Alba: ha riportato trauma toracico e cranico, giorni, la moglie ha subito una frattura dorsale: la prognosi è due [a. t.]

VILLANOVA

Rubano un computer portatile alla «Rft»

Un computer portatile del valore di tre milioni è stato rubato nella ditta «Rft» di Villanova, strada per Poirino 41. I ladri sono entrati negli uffici e hanno preso il «personal» che sulla scrivania del direttore commerciale. [a. t.]

ASTI

Nuova denuncia per Sandrino Cottone

Ancora una denuncia per Sandrino Cottone, 27 anni, Asti, via Repubblica Astese 6. Il giovane è stato sorpreso, dai carabinieri del nucleo radiomobile, mentre rubava un'autoradio dalla Ford Orion Giuseppe Mazzocchi, 28 anni, Asti. [a. t.]

NIZZA

E' Alessia la prima nota '94 all'ospedale Santo Spirito

Prima nascita del '94 al reparto maternità dell'Ospedale Santo Spirito: il gennaio venuta alla luce Alessia. La piccola è figlia di Roberto Giacobbe e Rita Nebbi, infermiera professionale, residenti a Canelli. Il parto è stato seguito dall'équipe medica formata dal primario del reparto Gian Luigi Cavallero, dal dottor Fausto Reale dell'ostetrica Annita Orbassano. [s. ce.]

ASTI

Raccolta firme per un osservatorio astronomico

Oggi pomeriggio sotto i portici piazza Alfieri (lato bar Cocchi) verranno raccolte firme per la realizzazione un osservatorio astronomico nell'Astigiano. L'iniziativa è promossa dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». [r. gon.]

PORTACOMARO

Una riunione per il Consorzio grignolino

Stamane alle 10,15, si discuterà la proposta di costituire il «Consorzio per la tutela Grignolino»: la riunione-convegno nel salone Alfieri di Portacomaro. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale, «patria» di questo vino. L'incontro conclude il ciclo manifestazioni promosso lo scorso anno per celebrare la ricorrenza dei vent'anni della concessione della doc.

Fa discutere la decisione del Comune di non concedere permessi per nuove attività

Canelli, licenze commerciali bloccate

La commissione comunale, nel 1994, accetterà solo eventuali passaggi di gestione dei pubblici esercizi

Il sindaco: «Riteniamo che l'attuale numero di bar e negozi sia già sufficiente alle esigenze dei consumatori»

CANELLI. «Disco rosso» per chi ha intenzione di aprire città un ristorante, un bar, latteria, una pasticceria sala ballo.

L'Amministrazione le praticamente attuando un blocco nel rilascio delle licenze commerciali.

La commissione comunale per i pubblici esercizi, nel 1994, accetterà infatti solo eventuali passaggi di gestione degli esercizi, già esistenti sul territorio comunale, senza concedere ulteriori permessi.

«Il provvedimento è stato deciso - spiega il sindaco Roberto Marmo - in considerazione del fatto che il numero complessivo degli esercizi pubblici operanti in città è più che sufficiente alle esigenze dei consumatori».

La decisione della commissione comunale è stata presa dopo che il sindaco aveva proposto di azzerare i parametri relativi al rilascio di nuove licenze per la somministrazione al pubblico di alimenti bevande (tipo A, ristorazione; tipo B, bar; tipo C, sale da ballo; tipo D, latterie e pasticcerie).

Canelli offre un panorama particolarmente ricco di attività commerciali legate alle licenze dalla commissione comunale per i pubblici esercizi.

Nel territorio canellese operano attualmente 12 licenze di ristorazione, 24 di bar e destinate alla somministrazione al pubblico di bevande analcoliche.

«La situazione rimarrà inalterata - continua Marmo - fino a quando la decisione di determinare i parametri delle licenze commerciali in rapporto alla popolazione residente, sarà competenza comunale».

Aggiunge il sindaco Marmo: «Siamo in attesa dell'entrata in vigore di un nuovo regolamento regionale ma i tempi di emanazione delle nuove disposizioni si prevedono lunghi, anche per la crisi politica della giunta regionale».

[r. s.]

CASTAGNOLE LANZE

Derubati dei regali di nozze

Servizi di posate, piatti, bicchieri, piccoli elettrodomestici: erano i regali di nozze di Roberto Spesso, 29 anni, imprenditore di Castagnole Lanze, via Vecchia Annunziata. Li aveva riposti nella mansarda, imballati. Mercoledì sera gli sono stati rubati. E' accaduto tra le 16 e le 20,30. Spesso era al lavoro: è uno dei titolari della ditta «S.E.G.» in regione Valle Tanaro che occupa di escavazioni. La moglie uscita per alcune commissioni. I due si sposati ad agosto, alcuni regali erano ancora in mansarda, da sistemare. I ladri hanno forzato una finestra. Hanno potuto lavorare indisturbati: la villetta dove vivono i coniugi in una isolata, fuori dal paese, sulla strada che porta alla frazione Annunziata. Hanno anche rubato gioielli per un valore di circa cinque milioni, poi elettrodomestici, soprammobili e i regali di nozze. Un bottino di oltre venti milioni. Spesso è andato a presentare denuncia dai carabinieri stazione di Castagnole Lanze. Ieri i militari hanno compiuto un sopralluogo nella villetta.

Altro colpo nell'abitazione di Silvana Mongarini, 60 anni, a Refrancore, in strada San Grato 11. I ladri hanno rubato due milioni, tre assegni per un milione e mila lire, tre orologi d'oro, gioielli e tre pellicce, per un valore oltre 15 milioni.

[a. t.]

Il Comune vuole allestire raccolta di «contadinerie» e la bottega del vino

Moasca, un museo nelle ex scuole

E si cerca di recuperare la chiesetta dei Batù

MOASCA. Sul muro di fianco al vecchio castello si può ancora leggere la scritta, ormai sbiadita, con i dati anagrafici e geografici dell'abitato di Moasca, ai tempi in cui il paese si trovava in provincia Alessandria (quella di Asti non esisteva ancora). Proprio di fronte al vecchio castello c'è la chiesa «dei Batù», una delle tante dedicate a San Rocco, epoca medioevale e considerata tra le più belle del Piemonte. Ora la chiesetta sta cadendo a pezzi, il tetto è pericolante e tutto l'edificio è transennato.

L'amministrazione comunale di Moasca aveva preso a cuore la sorte della chiesetta di San Rocco, cercando di unire l'utile al recupero di monumento storico. Con un'iniziativa che aveva fatto scalpore, la giunta comunale, guidata sindaco Giuseppe Scaglione, aveva indetto un referendum tra la popolazione. La consultazione referendaria, che curiosamente era coincisa con altri 8 referendum nazionali (il 18 aprile scorso), era stata posta in questi termini: il Comune aveva chiesto ai cittadini il «permesso» di mettere all'asta le vecchie scuole elementari, quello di via San Giuseppe; con il ricavato (gli amministratori moaschesi speravano di spuntare un prezzo attorno ai 200 milioni) si sarebbe restaurata la chiesetta «dei Batù».

I moaschesi risposero in massa all'appello del Comune e si decise di vendere le scuole elementari. Gli amministratori, allora, contattarono i possibili acquirenti che però si dimostrarono meno disponibili. «Ci hanno offerto una cifra molto inferiore ai 200 milioni in cui speravamo» dice sindaco Giuseppe Scaglione.

Così, l'affare, l'amministrazione comunale si ritrova la chiesetta di San Rocco sempre più in rovina e l'edificio delle scuole elementari inutilizzato. «Per quanto riguarda le scuole un progetto l'abbiamo, - annuncia il sindaco - In questi giorni abbiamo avviato le pratiche in Regione per creare qui locali una bottega del vino un museo delle contadinerie. Speriamo così valorizzare la tradizione vinicola di Moasca».

Ma degrado della chiesetta di San Rocco è l'unica spina nel fianco dell'amministrazione comunale. Da un anno in Gambaudo, una strada che costeggia castello, permane una larga frana che impedisce la circolazione.

«Per questo problema siamo ancora in discussione l'acquedotto della Valtiglione. - spiega il sindaco Scaglione-Quando il terreno franò si accorgemmo subito che il cedimento della terra e della sede stradale era stato causato da perdita delle tubazioni dell'acquedotto Valtiglione. Dalla Regione sono arrivati 28 milioni per finanziare i primi interventi, ma ancora non sono partiti i lavori di ripristino della strada. La Valtiglione è coperta assicurazione, ma ancora non ci siamo messi d'accordo coi periti sulle cause della frana».

[r. s.]

La chiesetta dei batù: è in rovina

Lavori in provincia

miliardi per le strade dell'Astigiano

ASTI. Numerosi lavori di ripristino e rifacimento della rete stradale provinciale stati conclusi nei giorni scorsi stanno per essere portati a termine. «In genere - è spiegato in un comunicato dell'amministrazione provinciale - sono lavori di piccola-media entità, sempre di notevole importanza per garantire la sicurezza agli automobilisti». La manutenzione stradale impegna una buona fetta del bilancio provinciale: la rete viaria si snoda infatti per oltre 1200 chilometri.

Gli interventi più frequenti sono per rinnovare la pavimentazione stradale usurata dal traffico. I tratti riasfaltati sono sulla Asti-mare, sulle provinciali nei territori dei Comuni di Tonengo, Moransengo, Albugnano, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Soglio, Villanova, Buttigliera, Pino, Casorzo, Refrancore, Vaglio Serra, Montiberelli, Nizza, Tigliole, Boglietto di Costigliole, Calamandrana, Castelboglione, Roccaverano.

Inoltre è stato ricostruito un ponte in località Gorzano di San Damiano, state ampliate alcune curve, incroci, strettoie ed eliminati alcuni dossi. Gli interventi sono stati realizzati nelle frazioni Carretti e Castiglione d'Asti, Tonengo, Camerano Casasco, Castell'Alfero, nella Val Bormida in particolare a Vesime, Quartino di Loazzolo, Monastero Bormida, poi a Canelli (in corrispondenza del rio Rocchea), Agliano, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto, Vaglierano d'Asti, San Grato di San Damiano.

Per tutti questi interventi la spesa complessiva ammonta a due miliardi.

Infine, sono stati ultimati o sono in corso d'opera lavori per riparare numerose strade danneggiate dai gravissimi nubifragi del di settembre e ottobre nel Sud Astigiano, che avevano causato complesivamente danni per oltre cinque miliardi. Per gli interventi più onerosi e per i quali sono in attesa fondi statali o regionali, stanno per essere ultimati i relativi progetti.

Sul fronte stradale, si attende la prosecuzione dei lavori per la circonvallazione di Nizza (collegamento con il tunnel nella collina di San Nicolao) o il prolungamento della tangenziale di Asti verso Castell'Alfero, opere a carico dell'Anas. [r. s.]

Casale, c'è l'ipotesi che nell'area di via Adam sia aperto un supermercato

Market al posto dell'«Abete»?

I sindacalisti: «Per evitare speculazioni il Comune vincoli la zona». «E siano riassunti i 22 dipendenti». Lunedì un vertice all'Ufficio del lavoro sulla preannunciata chiusura

CASALE. «Se la chiusura dell'Abete grafica nasconde una manovra speculativa che tende a rendere utilizzabile un intero isolato del quartiere Oltreponte, chiederemo che il Comune vincoli l'area ad uso industriale. E se si dovesse insediare un'altra unità produttiva o un supermercato chiederemo che vengano riassunti i lavori in asubero da questa ditta».

Lo dicono i sindacalisti al termine di vivace assemblea, svoltasi ieri, dei 22 lavoratori dell'Abete grafica, ditta che fa capo alla famiglia Luigi Abete, presidente della Confindustria. L'azienda stampa libri ha sede in via Adam. La direzione ha annunciato di voler chiudere lo stabilimento Casale per mancanza di commesse.

«Abbiamo convocato un'assemblee a cui hanno partecipato i rappresentanti sindacali regionali e nazionali, che ci hanno illustrato la situazione complessiva del gruppo, che non è certamente buona» dice Giorgio Polelli, della Cgil. Riduzioni personale sono in vista in molti altri stabilimenti del gruppo: «Gli impianti Abete a Benevento e Città di Castello già usufruiscono di cassa integrazione speciale. Sappiano che discussioni sulla riduzione personale in atto anche a Roma e San Donato Milanese».

Aggiunge Cristiano Montagnini, della Cisl: «Allora, perché non parlare anche a Casale di cassa integrazione prima di arrivare subito ai licenziamenti? E poi, perché non affrontare la possibilità di siglare un contratto di solidarietà, visto che in azienda stanno ancora arrivando commesse?».

Di tutto ciò si parlerà lunedì all'Ufficio provinciale del lavoro, al primo incontro indetto tra sindacalisti e proprietà per discutere della riduzione di personale. Per tutta la mattina accanto all'Ufficio del lavoro vi sarà un presidio di lavoratori, che manifesteranno contro la chiusura dell'azienda.

Secondo i sindacalisti, intanto, si fanno più insistenti le voci un possibile insediamento supermercato nell'area dell'Abete grafica - spiega Polelli -. In questo chiederemo in primo luogo al Comune di vincolare quell'area. Non si deve rischiare che vi si possano insediare palazzi e altre strutture. Poi, se veramente si realizzerà market, chiederemo che si impegni ad assumere i licenziati dell'Abete grafica».

L'area dov'è l'azienda è quella dove avevano sede anche Casa editrice Marietti Scuola (aveva addetti) e la Sem (con 42 lavoratori). Le due aziende si occupavano della produzione e legatura di libri scolastici e narrativa: sono chiuse da diversi mesi. Costituivano ciò che era rimasto in città della Casa editrice Marietti.

Il pericolo che la chiusura delle ditte avrebbe potuto «nascondere una manovra speculativa» l'aveva denunciato giorni fa anche il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione, che aveva chiesto al Comune un intervento urgente. L'assessore al Lavoro, Sandalo, ha detto che è stato chiesto un incontro con la proprietà della ditta.

Tino Ferrarotti

L'imprenditore Luigi Abete

ALLA CGIL

Evitati i licenziamenti

OCCIMIANO. I 96 dipendenti della Rdb, azienda sede ad Occimiano (lungo la statale Casale-Alessandria) leader nella produzione di manufatti per l'edilizia, non ci dovrebbero essere immediati pericoli licenziamento.

Infatti i sindacalisti hanno firmato un contratto di solidarietà con la proprietà che prevede riduzione media del 75 per cento dell'orario di lavoro. «Il contratto solidarietà ha durata di un anno, poi, se la crisi generale del settore non sarà superata, ne potremo ridiscutere - spiega Giorgio Polelli, della Camera del lavoro -. Intanto, però, abbiamo evitato licenziamenti e il lavoro sarà redistribuito».

Per altri undici addetti della Rdb, invece, il provvedimento di licenziamento qualche giorno fa: «Ma quei lavoratori ricorreranno alla cosiddetta mobilità lunga, che consente di ottenere l'integrazione anche per diversi anni, fino al conseguimento della pensione» conclude Polelli. Anche da parte della Cisl viene sottolineata l'importanza degli accordi sottoscritti nella ditta di Occimiano. [s. f.]

Acqui, sentenza rinviata alla prossima settimana

Fallimento di Borsano il tribunale non decide

ACQUI. Dopo due ore di camera di consiglio, il tribunale di Acqui ieri ha rinviato alla prossima settimana decisione sul fallimento della ex Gima (che è scissa in quattro entità separate: la Partecipazioni generali, la Miller Benson, Costruzioni stradali e Immobiliare San Guido), la finanziaria a cui facevano capo le attività dell'onorevole Gianmauro Borsano, eletto nelle liste del psi. Tra queste attività c'era anche la Alfasport, società a cui faceva capo il Torino calcio.

A Palazzo di Giustizia ieri non presente il parlamentare: in rappresentanza di Borsano c'era l'avvocato Adriano Luccattini di Torino.

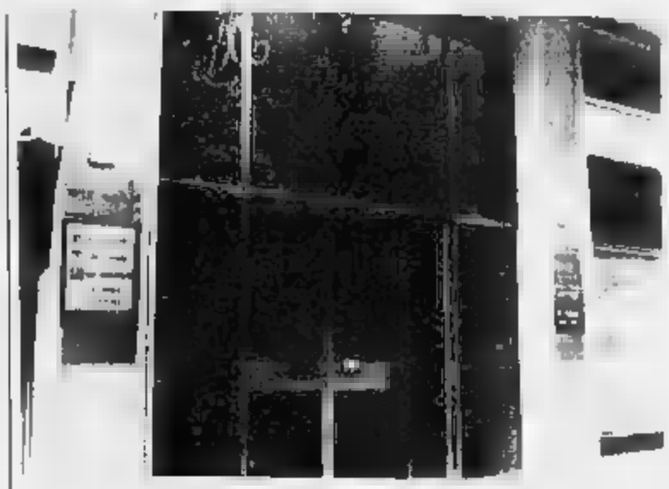
Se il tribunale della città termale dovesse continuare nell'iter fallimentare, ci si troverebbe di fronte ad un conflitto competenza tra lo stesso tribunale acquese e quello di Torino, che ha già dichiarato il 22 dicembre il fallimento della Gima, nel capoluogo piemontese.

La complessa vicenda ha avuto inizio il trasferimento delle società del gruppo Borsano ad Acqui. Secondo la legge fallimentare 1942, competenza passerebbe foro Acqui, proprio perché la sede principale della società qualche tempo era stata trasferita nella città termale. Ma in realtà quella di Acqui era soltanto una sede fittizia, in quanto le attività della Gima stato esercitate a Torino, precisamente nella sede di Crocetta dove aveva quartier generale la holding finanziaria creata da Borsano.

Se, come ipotizzava, la prossima settimana tribunale di Acqui una seconda seduta in camera di consiglio dovesse dichiarare la propria competenza sulla vicenda Gima, si aprirebbe dunque la strada del conflitto di competenza, che dovrà essere risolto dalla Corte di Cassazione. In passato i giudici romani in casi analoghi si sono pronunciati a favore del tribunale della «sede effettiva» della società, e cioè dove la società ha realmente operato. Verrebbe così esclusa la giurisdizione del foro di Acqui.

I magistrati acquesi potrebbero però dichiarare essi stessi la propria incompetenza ad occuparsi della vicenda.

Intanto, la prossima settimana, il procuratore della Repubblica di Torino Giovanni Avenati-Bassi, che segue il caso, sentirà nuovamente Gianmauro Borsano per chiarire alcuni aspetti della vicenda. Secondo i curatori fallimentari, il crack della holding di Borsano ammonterebbe a miliardi. [g. l. f.]



La sede acquese della società di Borsano. La Gima è scissa in quattro

I programmi per il '94 del Consorzio che raccoglie 11 paesi

Comuni e produttori alleati per i vini della Valle Belbo

INCISA SCAPACCINO. Tempo bilanci per il Consorzio che raggruppa a scopo promozionale dieci Comuni della Valli Belbo e Tiglione: durante la consueta assemblea di fine il presidente Andrea Drago ha relazionato sull'attività svolta annunciando alcune novità. '94 si aggiungerà anche Mombercelli (con i suoi duemila abitanti è il centro pricipale della Valtiglione), al gruppo di Comuni, nato circa anni fa per promuovere il territorio e le produzioni agricole ed artigianali.

Finora del Consorzio avevano fatto parte: Incisa, Calamandrana, Belveglio, Cortiglione, Montegrosso, Agliano, Vinchio, Vaglio Serra, Montaldo Scarampi e Castelnuovo Belbo.

L'ingresso di Mombercelli (rappresentato alla riunione dall'assessore Pierguido Drago), era atteso da tempo. Il paese da alcuni anni ha dato una svolta alla sua politica turistica incrementando le iniziative (in particolare le feste estive e la giornata del Tartufo). Ultimo si gemellato con il centro francese di Villedieu sur Indre.

Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione

Il Consorzio può cantare su di un bilancio esiguo (circa 12 milioni) ma anche nel '93 sono bastati per far conoscere in alcune rassegne italiane (Vinitaly, Fiera di Cremona e Montichiari), i vini e la gastronomia locale. «Ci rendiamo conto però - ha precisato il presidente Andrea Drago, sindaco di Cortiglione - che occorre cambiare un po' la formula finora usata. Altrimenti rischiamo di spendere troppo. Sarebbe quindi opportuno trasformarci in un organismo che dirige le iniziative ma lascia spazio più ampio ai produttori».

Il Consorzio deve cambiare rotta: dei sei anni di lavoro ha «insegnato» a molti piccoli produttori come inserirsi sul mercato italiano ma adesso chiede a loro una corresponsabilità anche finanziaria per le iniziative esterne, mentre tenderà ad organizzare nei singoli paesi feste ed appuntamenti per far arrivare i turisti nel Monferrato.

Per raggiungere questo scopo il Consorzio ha già iniziato un inventario delle possibilità turistiche offerte dai singoli paesi: ci sarà di tutto, posti letto (carenti in zona), alle offerte agrituristiche e dei ristoranti, alle proposte culturali e teatrali. Ci sarà un elenco passeggiate naturalistiche e dei possibili itinerari alla ricerca di chiesette e palazzi antichi. Saranno segnalate le manifestazioni, le rassegne teatrali, «Teatro e collina» a Calamandrana. [e. ce.]

CASALE

Domani, dalla Lega

La stazione «occupata» per protesta

CASALE. I leghisti, domani mattina, invaderanno pacificamente stazioni di Casale, Trino e Crescentino. La manifestazione una forma di protesta contro la direzione compartimentale dell'Ente ferrovie, che ha deciso di «alleggerire» anche le stazioni di Trino e Crescentino della presenza di personale.

«Tutta la linea Casale-Torino - spiega Mario Martuzzi, trinese di Lega Nord - è stata ampiamente smantellata. Le stazioni minori sono state privato del personale. Adesso tocca anche a Trino e Crescentino». Dal 1° gennaio la presenza di personale è stata ridotta a metà. Prima era dalle 6 alle 21, ora solo dalle 7 alle 14. «Chiediamo che la linea Casale-Chivasso venga potenziata anziché tagliata» affermano i promotori della manifestazione. Sulla vicenda la parlamentare leghista Alda Grassi ha presentato un'interrogazione. [s. m.]

Coniugi assolti

Sott'accusa per furto non ruberanno

SAN SALVATORE. Una coppia di San Salvatore Monferrato è stata assolta dall'accusa di furto dal pretore di Casale.

A portare sul banco degli imputati Davide Pieralli, 26 anni, e Erika Caravello, di 21, abitanti nella cittadina monferrina in via Sotto Torre 5, era stata la Anna Fera, anni, abitante a Borgo San Martino.

La donna era rivolta ai carabinieri per denunciare i due giovani: «Sono loro che mi hanno derubata di 350 mila lire e di una fede d'oro» aveva sostenuto. La denuncia aveva portato all'incriminazione e c'è stato il processo.

Ma le testimonianze davanti al giudice e le prove raccolte dagli investigatori hanno consentito di provare la colpevolezza dei giovani coniugi sansalvatoresi. Il pretore casalese ha così deciso di assolverli per «non aver commesso il fatto». [s. m.]

Sentenze del tribunale

In fallimento la «Tuttobar» e la «Cieffe»

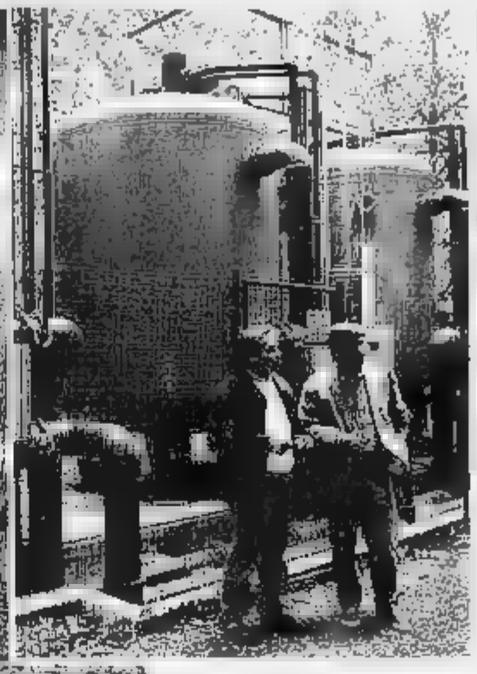
CASALE. Un «pacchetto dono» tutt'altro che piacevole è stato recapitato alla vigilia di Natale a Ezio Caprino, 59 anni, nativo di Ticineto e abitante a Casale in via Salandri 27, titolare della «Tuttobar», con in strada Vecchia Torino 96. Proprio il 24 dicembre è stata firmata dal giudici del tribunale la sentenza di fallimento della ditta, che si occupava della realizzazione di arredamenti per bar e negozi.

Giudice delegato è stato nominato Gaetano Di Giuro, curatore Alberto Costanzo. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 1 marzo.

Sentenza di fallimento anche per la snc «Cieffe Service» della casalese Cinzia Manini, 35 anni, via Leardi, e Franco Oppezzo, anni, di Villanova, via Navazzotti. Giudice delegato è Ludovico Delle Vergini, curatore Franco Bazzi. Lo stato passivo sarà esaminato il 16 febbraio. [s. m.]

LA NOVITA'

DIVERTIMENTO E CULTURA NEL MONFERRATO



Il gioco di società «Silvia e l'acqua» intende migliorare l'educazione di base sulle risorse idriche E' un'idea del Gruppo Italgas e dell'Acquedotto del Monferrato che ha 1200 km di tubazioni

L'iniziativa sarà presentata nelle classi del secondo ciclo delle elementari

Risparmiare acqua è un gioco

Dadi e carte per conoscere le risorse idriche

CASALE

Si chiama «Silvia e l'acqua» ed è un nuovissimo gioco di società ideato dal Gruppo Italgas e dall'Acquedotto del Monferrato, che distribuisce acqua alle maggior parte dei paesi collinari monferrini, nell'Alessandrino, nell'Astigiano e anche nel Torinese, con una rete di 1200 chilometri di tubazioni.

«Silvia e l'acqua» è un gioco di gruppo, con pedine, mazzi di carte, tessere-penalità. Sarà distribuito nelle prossime settimane nelle classi del secondo ciclo delle scuole elementari monferrine con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sul valore delle risorse idriche.

Spiegano i responsabili del gruppo Italgas: «In Italia non c'è una cultura di gestione e salvaguardia delle risorse idriche. Si è perpetuata nel tempo una mentalità di origine rurale secondo cui l'acqua sarebbe un "dono del cielo", un bene incorruttibile e gratuito per il quale non è il caso di darsi un eccessivo pensiero».

Così si arriva alle gravi difficoltà gestionali che affliggono il sistema idrico: perdite nella rete di distribuzione e negli impianti domestici, sprechi, degrado ambientale dei fiumi e delle fonti. «Un vero processo di riqualificazione del sistema idrico passa necessariamente attraverso un cambiamento di mentalità collettiva».

E per arrivarci non c'è strada migliore che una nuova educazione di base, a partire dai «cittadini di domani» e cioè dai bambini.

Così è nata l'idea di «Silvia e l'acqua». Ma come funziona il gioco? E' una corsa attraverso una lunga conduttura che porta l'acqua dalle fonti all'approvvigionamento alle case, restituendola poi all'ambiente naturale. I giocatori dovranno fingersi tecnici specialisti: dovranno fare in modo che l'acqua riesca a scorrere nei tubi pulita e senza ostacoli. Lo scopo, naturalmente, è di giungere per primi al traguardo percorrendo tutto il ciclo dell'acqua potabile.

Ogni giocatore se risponderà in modo corretto ad una semplice domanda sui temi di base del gioco potrà tirare il dado e avanzare di tante caselle quanto è il punteggio ottenuto. Ma - avvisano gli ideatori presentando il gioco - «non sarà una tranquilla passeggiata». Sul percorso si trovano ostacoli e difficoltà, ovviamente tutte legate ai temi della salvaguardia dell'acqua. Così se si capita nelle caselle-stop, che raffigurano o rappresentano scarichi industriali illeciti o acqua ad alta temperatura che viene gettata nel fiume o altri guai, si dovrà fermare per uno o più turni.

Diversa la situazione se si capita nelle caselle-penalità, cioè quelle in cui compaiono un topolino, della sabbia, dei virus e dei batteri. Chi ci finisce sopra dovrà prendere una tessera di penalità, di cui però si dovrà liberare per poter finire il gioco. Come si potrà fare? La penalità-topino si può eliminare solo arrivando e fermandosi di turno alla casella numero 25: quella del filtro a griglie.

Più difficile per la penalità-sabbia: tirando i dadi si «rimbalzerà» tra le caselle del sedimentatore e del decantatore fino a che non ci si fermerà su una di asse e si potrà riprendere il gioco. E' indispensabile, invece, per liberarsi delle penalità costituite dalle tessere raffiguranti virus o batteri, riuscire a cadere nelle caselle della clorazione o dei fanghi attivi.

Tino Ferrarotti

Ultimi giorni per votare «disco» e dj

Anche il Mirage lotta per il podio

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

Raffy, il Mirage e i suoi fans, i protagonisti di quest'incandescente finale di Top Dance. Il referendum de La Stampa si conferma come un gioco sempre nuovo, ricco di colpi di scena. La discoteca di viale Barocco ad Arona è rimasta nell'ombra fino alle ultime battute poi è venuta allo scoperto. Un colpo di schiena sul traguardo degno del miglior Chiappucci. E c'è la possibilità di fare ancora meglio.

I rivali, comunque, sono tosti: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia, Ghibli di Aosta. La sfida si concluderà il 15 gennaio, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Saranno comunque ammessi i voti che arriveranno alla casella postale o direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante a Torino entro le 24 di martedì 18. Poi ci sarà spazio solo per l'ultima maxi-classifica e per i festeggiamenti.

Tra i dj, per il momento, è in testa Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) e il duo Max dj & Andy Crowd (Proxima) è deciso ad arrivare sul gradino più alto. Aperta anche la sfida per il terzo posto. Chi salirà: Pino del Mirror, Luca Attucci del Ghibli o il prode Raffy?

La parola, come sempre, ai lettori. Lo sforzo finale per mettere insieme il numero più alto possibile di tagliandi può valere molto. Coraggio. Non disperino neppure i locali e i dj che navigano a centro-classifica. Anche per loro, grazie al referendum «Top Dance», ci saranno momenti di gloria. [r. s.]

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Successo della mostra di Valenza che chiude il 10 gennaio

Finestre e grandi tele nel mondo di Carosso

VALENZA. «Datemi una finestra vi disegnerò il mondo». Carlo Carosso, ama la campagna, la terra, la vita contadina e ha trovato nelle finestre, quelle piccole povere finestre delle cascine monferrine le cornici ideali per i suoi dipinti. Nascosti così contornati [illegible] luoghi poveri, sbrecciati, ma sicuramente vissuti, i profili, i paesi, i frutti, i grappoli d'uva che rendono intensa e viva la [illegible] pittura.

Carosso, [illegible] ha dato una prova alla grande mostra antologica allestita al centro della Cultura di Valenza. L'ampia struttura elicoidale ha ospitato per [illegible] mese (la rassegna chiuderà il 10 gennaio) le grandi tele dell'artista italo-greco. La mostra voluta dalla Regione, che ha edito un bel catalogo [illegible] colori, con presentazione [illegible] Angelo Mistrangelo, ha ottenuto un significativo successo [illegible] pubblico: quasi duemila persone si sono lasciate «prendere per mano» entrando nel viaggio proposto dai colori [illegible] dalle forme di Carosso.

La mostra intitolata «Il mondo è uno» nonostante - spiega il pittore «noi uomini continuiamo a cercare di dividerlo con confini, muri, aree di appartenenza» [illegible] in luce diverse tecniche espressive di Carosso.

Alle grandi tavole olio su tela (quella intitolata Bacchiche è di 160 centimetri per 4 metri) si affiancano le sculture in bronzo [illegible] terrecotte. Un settore è dedicato alle xilografie acquarellato, dove il tratto già deciso di Carosso, diventa segno forte, deciso senza esitazioni.

Il pittore astigiano Carlo Carosso tra due suoi dipinti esposti a Valenza

Per l'artista, nato ad Asti nel 1953, dove [illegible] con la moglie greca, che divide con lui la passione e la nostalgia per la patria mediterranea, la mostra di Valenza segna l'avvio di un 1994 già ricco di impegni, in primavera sarà a Siena per una personale prenotata al tempo della settimana dei vini senesi. Poi ci sarà [illegible] inedita mostra «enoartistica» ad Asti [illegible] abbinamento con i produttori [illegible] vino, che Carosso ha radunato nella serie «I bacchi», di cui ha firmato [illegible] le etichette. (s. mfr.)

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

Suonano gli «Usura»

Musica dal vivo stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba a Isola. La serata sarà animata dal complesso rock «Usura». Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Prenotazioni al 958.821. Dalla prossima settimana, inoltre il giovedì non ci sarà più liscio.

Il locale ha istituito inoltre l'«informadivertimento», con il numero verde gratuito 1670-12092.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento [illegible] il liscio per questo fine settimana al dancing Symbol, il «tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti mare, che propone le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera ci sarà l'orchestra di Franco Bagutti. Domani sera suonerà il complesso di Santino Rocchetti. Dal 13 gennaio inoltre si potrà ballare liscio.

MIRO'

«Crazy guys» in pista

Si torna a ballare stasera con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Il programma della serata prevede «Dance, dance, dance, Crazy guys», coreografie presentate da ballerini. Apertura alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire.

[illegible]

Suonano gli «Staff»

Si torna a ballare con complessi dal vivo alla discoteca Boccanera [illegible] Cossano Belbo [illegible] partire dalle 22,30. Stasera sarà protagonista il complesso «Staff», [illegible] un ampio repertorio che va dagli Anni '60 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze). La discoteca è aperta anche il martedì sera con ingresso libero.

LA PERLA

Liscio con Gallia

Stasera, ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Suonerà il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia. Ingressi 10 mila lira. Prenotazioni al 531.680.

[illegible]

Ritmi tradizionali

Liscio al dancing «Gazebo», di viale Risorgimento [illegible] Canelli. Stasera ci sarà il complesso dei «Cardinali». Domani [illegible] suonerà l'orchestra «Harmony show». Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni all'823.116.

SPORTING CD

Serata con Radio Dj

Si balleranno ritmi techno pop e revival Anni '70 [illegible] '80 sulle due piste dello Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest). Animano i dj «di [illegible] Alex B., Seby e Fabietto. La serata [illegible] organizzata [illegible] gruppo Arkimedia. Nel locale c'è un'urna per raccogliere i tagliandi di «Top dance»: premi a chi ne porta di più. Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze).

[illegible]

La «casa» del liscio

Si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera. Stasera suonerà il complesso «Mon amour» mentre domani sera ci saranno «I Roeri». Prenotazioni al [illegible] oppure 939.194.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594147. L. 9000/6000
Or.: 14,50/16,40
18,30/20,20/22,30

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Politeama
Tel. 530.066
Ore 14,30/17/19,30/22,30
L. 9000/8000

Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore d[illegible]mo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Ritz
Tel. 530.088
Ore 14,45/17,10
19,40/22,30
Lire [illegible]

Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Ore 16/17/18,40/20,28/22,25
Lire 9000/6000

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienzato N. V. 1h 45' — Comm.

Sala Pastrone
Tel. 557.687
Ore 17/18,30/22:
Lire 9000/6000

La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, paranoie politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Don Bosco
Tel. 410.356
Or.: 21
Lire 6000/4000

L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

CANELLI
Balbo
[illegible] 824689
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

NIZZA
Aurora
Or.: 20,30/22,30
Lire 800[illegible]

Amore [illegible] interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riciclatore [illegible] in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' — Commedia

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienzato N. V. 1h 45' — Comm.

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8.000/6.000

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

[illegible]
Cristallo
Tel. 975.124, L. 7000/6000
Or.: 20,30/22,30

Eddy e [illegible] banda del Sole luminoso — di D. Blum (Usa '93) — Un gatto, oliseo, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiacchierato è cessato, il pelo non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Lux
Tel. 975.016
Or. 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Splendor
tel. 971.667
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000

Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 33' — Commedia

[illegible] prima di mettere al [illegible] consulta le nostre rubriche telefoniche di Radio Torino Internazionale: chiama il **144-66-0919**

Si sta costituendo una sede dell'associazione Siac

Un «ponte» artistico tra Asti e la Svizzera

ASTI. Sta per nascere ad Asti una [illegible] dell'associazione svizzera Siac (Swiss international arts centre). Il sodalizio ha come scopo la promozione delle attività artistiche, creando una rete di contatti, in modo da favorire gli scambi culturali.

Tra le idee che il gruppo [illegible] astigiano della Siac, c'è quello di proseguire [illegible] festival canoro «Born to sing» ideato da Giuliano Ariosto e di cui si [illegible] svolte due edizioni, estendendolo [illegible] che alla musica classica. L'associazione ha anche intenzione di pubblicare un notiziario, «Prisma», che sa[illegible] allegato alla pubblicazione trimestrale della Siac. Per costituire la sede astigiana dovrebbe svolgersi una riunione entro la fine di gennaio. Chi fosse interessato può rivolgersi a Mirca Scotti (tel. 216.721).

Tra le iniziative promosse dalla Siac figura anche i recenti concerti tenuti a Bellinzona e a Villigen (Germania) dal pianista astigiano Fabio Mengozzi, 13 [illegible]. Il piccolo musicista, allievo della professoressa Maria Vittoria Moraschi (tra i fondatori della Siac) all'Istituto di musica «Verdi» ha presentato un nutrito programma di brani del periodo barocco al '900, di autori come Domenico Scarlatti, Beethoven, Liszt, Debussy, Casella, Prokofiev; nel programma anche una sua composizione. Le esibizioni hanno raccolto ampi consensi da parte del pubblico. (c. f. c.)

Il pianista astigiano Fabio Mengozzi, 13 anni, ha tenuto concerti in Svizzera e in Germania per la Siac

In via Natta 49

Un duo jazz al circolo «Al pino»

ASTI. Riprendono le serate musicali [illegible] circolo «Al pino» in via Natta [illegible]. Stasera alle 21,30 ci sarà jazz [illegible] il duo formato da Beppe Di Filippo al sassofono e Fabio Malfatto al trombone. Ingresso riservato ai soci (quota annuale 16 mila lire).

Per la prossima settimana, rinviato [illegible] venerdì l'appuntamento con la musica classica, previsto per martedì. Suoneranno il violista Andrea Repetto con la pianista Marina Dalle Piane, con musiche di Schumann e Brahms.

Per mercoledì 12 alle 21,30 è fissato un incontro [illegible] chi si dedica alla scrittura: poesie, racconti, romanzi. L'iniziativa è aperta a tutti; il circolo ha in programma inoltre una pubblicazione periodica. Lunedì sera inoltre s'inizieranno i corsi di recitazione tenuti da Gigi Cilumbriello. C'è ancora tempo per iscriversi, telefonando al 592.717. (c. f. c.)

GIOCHI E NOTTE

ASTI

Serata [illegible] cabaret [illegible] Tattoo

Stasera di cabaret al pub Robin Hood in via Pelletta. Animatore della serata sarà Tattoo. S'inizia alle 22, ingresso libero.

NIZZA

Piano bar al «Blue Bird»

Serata di piano bar stasera alle 22 al «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. Suonerà il chitarrista astigiano Bonny con [illegible] repertorio italiano e straniero. Ingresso libero.

ASTI

Karaoke al Don Chisciotte

Serata con il karaoke [illegible] pub Don Chisciotte. I clienti possono usufruire di un'ampia scelta di testi e video e cimentarsi nelle canzoni preferite.

CANELLI

Trasferta teatrale a Torino

Nuova trasferta teatrale oggi organizzata dalla Scuola di recitazione di Alberto Maravalle di Canelli e dall'agenzia «Gigante Viaggi». Un pullman partirà da piazza Gancia [illegible] porterà gli spettatori al Teatro Colosseo di Torino dove [illegible] di [illegible] «Il berretto a sonagli» con Turi Ferro.

[illegible]

Festa della Befana con gli alpini

La [illegible] alpini di Tonco organizza per domani alle 14,30 alla «Casa Alpini» [illegible] festa della Befana per i bimbi e gli anziani con doni e rinfresco. Parteciperà [illegible] rappresentanza degli alpini di Chambery.

[illegible]

Serata musicale all'Ippogrifo

Piano bar stasera a partire dalle 22 all'Ippogrifo a Calamandrana, sulla strada Nizza-Canelli. La serata sarà animata dal gruppo «Gens». Ingresso libero, prenotazioni al 75.621.

VIGNALE

Country al Caffè della Pesa

Serata dedicata al country rock al «Caffè della Pesa» di Vignale (Alessandria). Stasera suonerà il complesso «Western Comfort». Ingresso libero.

«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere [illegible] conservare il posto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**. Or.: [illegible]. 18, 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. [illegible] 67. **L'uomo [illegible] volta** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30

AMBRA v. Chieso Sauli 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO c. V. Emin [illegible]. Sala 1: **Carlito's [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: [illegible] **casa degli spiriti** [illegible] 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24: **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo** [illegible] **il deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40, 22,40

[illegible] v. [illegible] Alberto 27: **Caro diario**. Or.: 16, 18,15; 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a: **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5: **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9: **Aladdin** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

ELISEO GRANDE p. [illegible]: **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

ELISEO BLU p. Solferino: **Banchetto di nozze**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] [illegible] **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Venezia 5: **Carlito's way** Or.: 15, 17,35; 20,10; 22,45

ERBA c. Moncalieri 241: **Misterioso omicidio a [illegible]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ETOILE v. [illegible], ang. c. Piazza: **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30

FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] c. Trapani 57: **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

IDEAL c. Racconis 4: **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

KING KONG v. Po 21: **Il banchetto di nozze** Or.: [illegible]0, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

LILLIPUT v. XX Set. [illegible]: **Carlito's Way**. Or.: 14,35, 17,10; 20,45, 22,20.

LUX G. S. Federico: **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 16,10, 17; 18,55, 20,50, 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8: **The Snapper**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible] **mi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **Piccolo grande amore** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30

NUOVO ODEON v. Venezia 8: **Il fuggitivo** [illegible] 20,10, ult. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31: **Così lontano così vicino** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31: **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15: **Un mondo perfetto** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina: **M Butterfly**. Or.: 15,20, 16,20; 20,25; [illegible]0,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2: **Piccolo [illegible]** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30

VITTORIA v. Piave 336: **Anni 90 parte II**. [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] **Ifile mai gentile**, balletto in due atti. Coreografie di Sir F. [illegible] Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orch. [illegible] Regia Venditti. Oggi, per tutte le recite in prog. dal [illegible] al 23 gennaio. Begl. ore 13-18.30, tel. [illegible] 247282

ALFIERI p. Solferino 4 t. [illegible] Ore 20,45 Gabber e Giovannini pres. [illegible] Bramieri con G. Jannuzzo in **Se [illegible] bel giorno all'improvvisa...**, di J. Fastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia [illegible] Garinei. [illegible] 9-13 e 15-19

CARIGNANO p.za Carignano 6, [illegible] 537.666. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca**, di G. Testori, con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Prev. per la bigl. T.S.T. via Roma 40 or 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.500. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Fulla da[illegible]**, film
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Giandara**, [illegible]

Telecupole

20,30 **Per un'ora di gloria**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Zitti e mosca**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il circo**, film
24 — **Hot Rod**
1 — **Ombre rosse**, [illegible]

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci [illegible] gela**, cartoni
19 - **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Letti sbagliati**, film
22,30 **Miss Hammer**, telefilm
23,30 **Niente può essere lasciato al caso**, film

Primantenna Supersix

19 - **Forza [illegible]**
19,10 **American business English**
20,30 **La storia del generale Custer**

Quarta Rete Tv

19 - **Match music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 - **Oceani**
20,30 **[illegible]ne mortale**, film
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**
0,30 **Electric Blue**

Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Galking robot guerriero**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, film
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Cuore in rete**, conducono Walter Zenga e Cristina Brober
19 - **Birimbao**
20,30 **Venti di guerra**, film
22,30 **Tg 2**
23 - **Per le antiche scale**, film

[illegible] 9 Tai

20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sangue sulla Luna**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **[illegible] notizie**

Telecampione

20 — **Il destino**, documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **L'ippica di cavallo**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **Quelli della montagna**, film
22,30 **Gaetano Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
0,30 **Avanguarde**, rubrica
1 — **Le confessioni di una spia nazista**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Goldie e Joe vanno a Hollywood**, film
22,30 **T come Torino «La reale Venaria»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Amore e petrolio**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttoturismo**
0,30 [illegible]
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
SANTINO ROCCHETTI
S.S. [illegible] MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Volley C1, la capolista astigiana ospita oggi alle 18 il Pino

La Santero vuole iniziare un altro anno da record

Da sinistra il presidente Santero Gigi Uberti e l'allenatore Antonio Giangrande

Uno schema Santero. Maurizio Cassione (di spalle) alza per il fratello Marco

ASTI. Archiviato il 1993, passato tutto in testa alle classifiche, prima di C2 e poi di C1, la Santero si avventura nel '94 affrontando, oggi, alle 18, al Palazzetto dello Sport di via Gerbi, il Pedus Service Pino Torinese, in uno dei tanti derby regionali che il campionato offre.

Dopo tre settimane di sospensione del torneo la ripresa impegnativa quella che attende gli spumantieri. Il Pedus Pino che, con 8 punti, naviga nelle zone medio basse della classifica, pur non essendosi finora espresso all'altezza delle sue potenzialità, è infatti formazione esperta che può contare sull'apporto del palleggiatore Guerzio, di Besana e di Sangiorgio atleti della Sa.Fa la formazione di B2 scioltasi al termine della scorsa stagione. I torinesi hanno inoltre acquistato Tibie, dall'Alba e puntano ai giovani Caielli ed Onorato, promossi quest'anno in prima squadra.

Nella Santero, leader solitaria del girone, i bilanci tratti in questo fine anno dal tecnico Antonio Giangrande e dai dirigenti confermano la consapevolezza del bagaglio tecnico ed atletico a disposizione e della concreta possibilità di conseguire la terza promozione consecutiva il salto in B2.

Il presidente Gigi Uberti si sbilancia: «Dopo le prime otto giornate di campionato posso affermare che siamo sicura la squadra più forte del torneo e che possiamo vincere su qualsiasi campo. Temo solo che qualche altro infortunio, dopo quello che ha fuori squadra Umberto Cerri, possa inceppare il cammino del mio team. Vorrei inoltre, conclude Uberti riferendosi ai pochi spettatori che seguono squadra, invitare gli sportivi astigiani a sostenere con maggiore calore questi ragazzi che stanno dando grosse soddisfazioni allo sport astigiano».

Serie C1 maschile girone A. Gli incontri nona giornata. Parabiago Mi-Olimpia Ao; Ibiesse Ivrea-Aics Novi; Rivanazzano Pv-Milan; Alfaquadri S. Giuliano Mi.-Rho Mi; Santero-Pedus Service Pino To; Plastipol Ovada-Vallesusa; Gs Magenta-Di Nova Mi.

Classifica. Santero punti 14; Plastipol Ovada 12; Hotel Bona Rivanazzano, As Vallesusa, Pall. Parabiago Mi, Novacetra Magenta, Milan e Bernini Rho 10; Pedus Service Pino 8; Alfaquadri S. Giuliano Mi 6; Ibiesse Volley Team Ivrea, Volley Olimpia Aosta e Aics Novi 4; Di Nova 0.

Carlo Lisa

B1, stasera trasferta a Bergamo

E la Voluntas perde Scarini

ASTI. La Voluntas ad una svolta: questa sera, alle 20,30 sul parquet di Bergamo il Fabrizio Fornari affronta la squadra lombarda in una partita che potrebbe già decidere il campionato. Non è una trasferta qualunque: vincere a Bergamo, per la Voluntas, significa riaprire la porta della vetta e rosicchiare punti al Cus Torino, primo in classifica quattro lunghezze di vantaggio.

Non è stata però vigilia fortunata quella degli astigiani: Andrea Scarini, schiacciatore opposto, ligure, si è infortunato nell'amichevole contro l'Alessandria di B2 (3-0 il risultato, 15-0, 15-3, 15-4), disputata giovedì pomeriggio palazzetto.

Scarini, rientrato da poco e di un problema alla schiena, stava provando, quando ha risentito di uno stiramento al polpaccio. «Mi dispiace di non essere in campo - ha detto il giocatore - Ma devo stare fermo qualche giorno e sottopormi e adeguato, per recuperare fretta. Domenica prossima ci sarà derby».

Nella ricetta di gennaio mancano certo ingredienti al pepe: domenica prossima, infatti, la Voluntas sarà impegnata nel derby piemontese B1, proprio contro Cus Torino, al palesport Ruffini. Non ci sarà per gli astigiani che rincorrono il sogno di tornare a far parte del gotha della pallavolo nazionale, disputando il campionato di serie A2. Il tecnico Fornari, conscio dell'importanza della posta in gioco, ha sottoposto la squadra, durante la pausa delle vacanze di Natale, a duri allenamenti.

Clima di guerre, dunque in casa Voluntas, come Stefano Barbieri, 28 anni, metri, centrale che da pochi giorni è diventato padre di Michele: «Siamo tesi e caricati. Il Bergamo in casa è ostico. La partita di questa sera, per noi, è il pri- vero della stagione. Dobbiamo vincere anche senza Scarini. E' il test sulla preparazione, ed è decisivo. Sconfiggere il Bergamo significa affrontare, domenica prossima, il Torino in trasferta il morale alle stelle. Sono fiducioso perché il campionato non è ancora deciso, può riaprirsi. Tutto dipende solo da noi. In allenamento, in questi giorni, abbiamo lavorato molto e bene, soprattutto a muro ed in difesa».

Le partite della nona giornata di andata: Romagnano-Cus Torino; Bergamo-Voluntas; Crema-Bassano; Silvolley-Cessalto; Codigoro-Alba; Pinerolo-La Spezia; Mezzolombardo-Vetroresina Portomaggiore.

La classifica della B1: Cus Torino 14; Voluntas e Bassano 12; Alba e Crema 10; Romagnano, Silvolley Padova, Portomaggiore, Pinerolo e Mezzolombardo 8; Codigoro e Bergamo 6; La Spezia e Cessalto 0.

(r. a. s.)

Il sestetto di Puntoni, terzo, oggi rischia nella «tana» della primatista Cambiano

Sfida d'alta quota per il San Damiano

E le ragazze della Futura ospitano il Cuneo

La squadra sandamianese che oggi è chiamata a una dura prova a Cambiano

ASTI. Nella nona giornata del campionato regionale di serie D maschile il big match si gioca a Cambiano (palestra Solare, viale Roma, 17,15), dove si affrontano l'imbattuta capolista Cambianese Carena e il Volley San Damiano, terzo in classifica, distaccato di quattro lunghezze.

Contro i biancocelesti torinesi che, in questa stagione, possono contare sui nuovi arrivi del regista Geremia e di Bosio, lo scorso anno nelle file dell'Alba, promosso in B1, gli uomini allenati da Bruno Curto tentano il colpaccio che, se riuscisse, riaprirebbe il discorso promozione in C2.

Trasferta a Pinerolo (palestra via dei Rochis, ore 17) per il Volley Canelli che contro l'Olympus gioca uno tanti sparaggi salvezza. I pinerolesi che, tra le squadre di fondo classifica, sono sicuramente quella più tecnica ed attrezzata, precedono di due lunghezze i canellesi che nell'ultima giornata, contro il Casati, hanno assaporato la soddisfazione dei primi due punti.

Serie D maschile, girone B. Gli incontri della nona giornata. La Bussola Beinasco-Vbc Iveco Mondovì; Lecce Pen Cus To-As Vallesusa; Cs Casati-Mobili Bressano; Omas Dronero Vbc-As Volley Savigliano; Cs Cambianese Carena-Volley San Damiano; Olympus Pinerolo-Ss Volley Canelli. **Classifica.** Cs Cambianese Carena punti 16; Mobili Bressano 14; **Volley San Damiano** 12; Vbc Iveco Mondovì, As Volley Savigliano e Omas Dronero 10; Lecce Pen Cus To 8; Cs Casati, Olimpus Pinerolo e La Bussola Beinasco 4; As Vallesusa e **Volley Canelli** 2.

Abbordabile impegno casalingo per le ragazze della Pgs Volley Futura che, alle 20,30, affrontano, nella palestra della Cassa di Risparmio corso Dante 187, cunesi Magazzino Mary, formazione al penultimo posto in classifica con due sole vittorie all'attivo. Per il tecnico Rondinelli un'ulteriore occasione per far fare esperienza alle sue giovani atlete alla ricerca di una maggior continuità rendimento.

Serie D femminile, girone A. Gli incontri della nona giornata. Italporte-L'Unicorno Settimo; Volley Chieri-Expo Auto Genola; AP Volvera-Disgros Cassa Rurale; Pgs Volley Futura-Magazzino Mary; Us Carrara-Bra Volley Team ; Us S. Secondo-Cra Benevagienna. **Classifica.** Disgros Cassa Rurale punti 16; Cra Benevagienna 14; Expo Auto Genola 12; **Pgs Volley Futura** e Us San Secondo 10; Italporte e AP Volvera 8; Unicorno Settimo ; Magazzino Mary, Volley Chieri e As Carrara 4; Bra Volley Team .

[ca. l.]

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni o l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta più tranquillità.

Ma se avete aspettato un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carelli, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.18649 - Fax 02/7000634

SPORTFLASH

BALON CIT

Un torneo giovanile oggi al Giobert

Una manifestazione di balon cit organizzata dalla pro loco di Castell'Alfero, il patrocinio dell'assessorato provinciale allo Sport: oggi, a partire dalle 16 fino alle 22, in palestra Giobert, sarà il teatro della giornata riservata a questa disciplina sportiva. La gara è riservata a tutte le catogorie, pulcini alle ragazze. Ci sarà anche musica. Gli organizzatori raccoglieranno fondi per aiutare le manifestazione sportive dei paesi. L'ingresso è gratuito.

[d. cot.]

PING PONG

Serie D, il campionato con due derby

Riprendono i campionati di serie e D2 di tennistavolo. Oggi alle 16, per il torneo serie D1, la Canon Refrancorese ospiterà la squadra T.T. Alessandria, attualmente prima in classifica. Il girone della D2, invece, la prima giornata di ritorno presenterà subito il derby tra Asti-Castelnuovo e Isola-Incisa. Le partite della serie D2: Ferrero-Treiso; Asti «A»-Castelnuovo (alle 10 domani); Alba «B»-Refrancorese (oggi, alle 17); Avis Isola-Incisa (oggi alle 16). La classifica della D2: Refrancorese 14; Castelnuovo 12; Asti «A» 10; Incisa 8; Avis Isola 6; Europa Treiso 2; Ferrero 0.

[d. cot.]

VIET VO VIET

Da giovedì corsi per principianti a Nizza

S'iniziano giovedì 13 gennaio i corsi di viet vo dao a Nizza Monferrato, l'arte marziale che ad Asti è insegnata dal maestro Roberto Bonomo. I corsi si terranno i giorni di lunedì e giovedì, dalle 20 alle nella palestra comunale (dietro le piscina). Per informazioni, rivolgersi in palestra, oppure telefonare al 41.01.25 o al 27.44.85.

[d. cot.]

BASKET SERIE D

Stasera (21,15 al palasport) con il Cogoleto

Cierre cerca il riscatto dopo il ko di Voghera

ASTI. Ancora sconfitta per la Cierre allenata da Ivo Ciavarella: il quintetto astigiano che disputa il campionato di serie D ha perso la partita di giovedì sera, nel recupero contro il Voghera giocato in trasferta, 77-73 il punteggio (43-37 il primo tempo).

Un'occasione sprecata per la giovane Cierre, come spiega Paolo Parlino, dirigente della società: «I ragazzi hanno buttato via la partita. Nel Voghera mancavano i due atleti più forti gli astigiani hanno saputo sfruttare la situazione, pagando serie di errori».

Buona la prova di Ugaglia, miglior realizzatore con 21 punti. Giovedì rientrato anche Alberto Briola, play, infortunatosi alla mano destra, stituito da Fabio Gianuzzi che ha giocato molto bene. Il punto debole del quintetto sono state le palle perse, 20. La squadra astigiana, dopo il ritorno Andrea Tarasco, dovrebbe rinforzarsi anche l'arrivo Gianluca Montrucchio.

La Cierre torna in campo questa sera, alle 21,15 al palazzetto dello sport via Gerbi, contro il Cogoleto, nell'ultima partita del girone di andata.

Il Cogoleto è tra le formazioni più deboli della serie D, composta, proprio come la Cierre, da giocatori giovani. Sarà la prova del riscatto in un mese decisivo per la Cierre, in lotta per la sopravvivenza, in un campionato che ha visto finora alti e bassi.

Le partite di questa sera, ultima partite del girone data: Junior Casale-Voghera; Cierre Asti-Cogoleto; San Salvatore-Unes Acqui Terme; Pavia-Basket Savona; Chiavari-Cus Torino; Sarzana Basket-Imperia; Landini Lerici-Alassio; Alessandria-Valtarese.

(d. cot.)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Il 1994 inizia con una bella notizia

[illegible] ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo ■ guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero ■ richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise ■ sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria ■ deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti e nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Nicola Isacco confessato

In alto, Rodolfo Donniaquio seguito in auto, poi arrestato

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi di capirmi, sono un po' frastornato». Poi Nicola Isacco, 35 anni a marzo, si è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In casa non va bene, ho problemi con mia moglie». Abito a Farigliano, un centro del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli, titolare di una impresa di pulizie.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato e violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano messo un annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, volenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco le ha avvicinate. Le ha portate in una cascina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: «Mi ha legata, frustata, aveva oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il capo della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiedono la perizia psichiatrica. Isacco impugnava una pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: una ragazza era svenuta per il terrore.

Le indagini, racconta il capo della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì sera quando Mara, 18 anni compiuti in aprile, si è presentata in questura: «E' una cosa personale...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertotto, alla Buoncostume. «Sono stata sequestrata, violentata», ed è scoppiata in lacrime. La Bertotto l'ha abbracciata, Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il 29 pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie con una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato con una Seat Ibiza targata Cuneo. Mi ha portato in una cascina». Le minacce: «La pistola, mi ha spogliata, mi è saltato addosso». Era notte quando Mara è rientrata a Torino: ha subito denunciato l'aggressione.

Il suo racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza di raccontare le violenze. Con lei il folle si è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, non vivrò più a lungo, sono ammalato, un male cattivo, non posso una storia sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto nera, di quella cascina nella campagna cuneese. Di una pistola, un rasoio, un letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchieste dell'ottobre scorso, quando fu arrestato Rodolfo Donniaquio, 30 anni. «Rudy il bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a ragazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era stato sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto aveva un'amica-complice anche lei arrestata.

Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato tutte le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è un maniaco; se vi telefona avvisatecì». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertotto si è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla stazione bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui in auto. La Bertotto ha sorriso: «Non faccio il cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e un biglietto con i nomi delle due giovani aggredite e violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche una ragazza di Mondovì. Con mia moglie non va, mi devo sfogare con delle cassette p» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

LA STORIA

DUE RAGAZZE CORAGGIOSE

STORIA di due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza di denunciare. Una si è confidata in casa e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra lo ha fatto, ha tenuto il segreto per non turbare la mamma ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare in questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo il tempo riuscirà a cancellare.

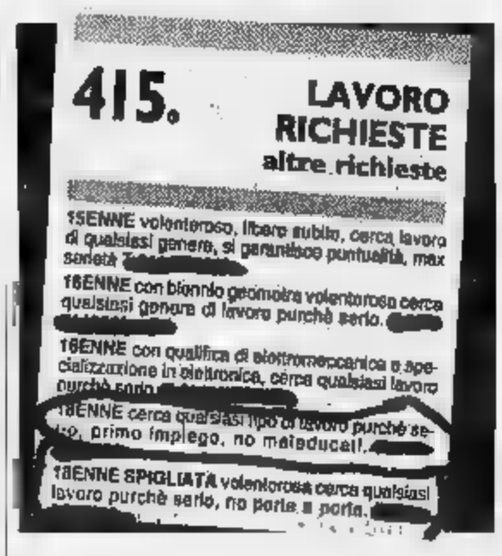
Ma le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta Mara: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco un lavoro, purché serio". Quell'uomo mi ha cercata il 29 dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, le 14, sotto casa mia».

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi ci siamo trovati sull'autostrada. Ricordo il cartello, Carrù. Una strada di campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati ad una cascina. Mi ha detto che dovevamo fare pulizia, dovevo aiutarlo».

Il suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza al piano terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, tanta polvere. Ha estratto la pistola, me l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Io mi sono messa ad urlare. Ho cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro. Mi ha legata una corda ad un tra-



Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva una vittima

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

Franca parla con lo sguardo fisso a terra. Ricorda il contatto: «Al telefono allegro, mi ha chiesto se ero ancora alla ricerca di un lavoro. Ho detto di sì. Lui è stato molto concreto: ti offro un milione e mezzo al mese, sei ore al giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ha aggiunto che era tutto in regola, voleva che gli portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza ammette che in quei momenti era felice: «Credevo di aver trovato davvero un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi ha detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella casa in parte diroccata».

Si stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, non capivo che avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato la pistola. Spogliati, vieni su con me. Mi ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' stato terribile. Avevo il suo fiato sul collo e il peso suo corpo addosso. Mi teneva le braccia, le forze mi sono andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il racconto: «Lui si è allontanato, è tornato poco dopo con degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

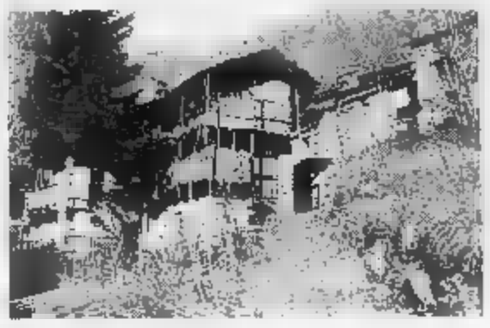
Poi quell'incubo è finito: «Era stanco, me lo ha detto. E' rimasto lì per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, la campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato di vestirmi e di truccarmi. Truccati bene, devi essere bella, ti riporto a casa, ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva».

(s. mas.)

Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo



A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la sua casa di Balmetta

Dalla sua baita buio, sui monti della Val Chisone, ai riflettori romani del Parioli: il poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla agli animali, è materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare con milioni di animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta di Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per disteso) non è sfuggito alle attenzioni di Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei semi» ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al mio libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione la guarda dai tempi di *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo è nato solo di nome, e non che dalle parti della civiltà mediatica c'è l'usanza di andare in tv con il proprio prodotto sotto il braccio. Il prodotto di Charrier non c'è ancora, ma ci sarà tra poco: il *paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cesviet. Così lui si è presentato sul palcoscenico del *Costanzo show* con alcuni foglietti su cui l'altra notte, alla luce di una lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune sue poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi della zia, nell'eletta schiera composta da Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite e non troppo tenere fin dal principio, l'omino dei boschi ha dapprima spiegato le sue scelte, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.

Poi ha letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti passati a Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / comune casa / non vi sarà mai / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che commenta: «C'è capacità di costruire». Graziottin: «C'è pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo: «E quegli ossimori...». Dapprima diffidenti verso l'«intruso», i letterati di professione conquisteti. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Ahò, qui sembra che stiamo a un premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - non diano frutti.

Maurizio Assalto

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE
VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es: Pull scollacciato 2 fili L - Pull scollo «V» 2 fili L - Gonnelle donna L. 390 000
Produzione e vendita: Ellery Knitters, via Agnelleria 76 - MONZA Tel. 039-324.615
PIOBESI (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.26.85

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 86.471
10125 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 22 TORINO

le camicie uomo - donna di Lassandro
Via Giolitti 2 - Torino Tel. 58.20.852
SCONTI!! dal 20% al 50%
9,30/13 - 15/19,30 ed. com.

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA
PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. COMUNIC. LEGGE
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE

DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO '94

SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

EMPORIO STANDA

expert

FACIT

Self
Grande Centro del Fai da Te

E ALTRI 25 NEGOZI SPECIALIZZATI

STRADALE CUNEO/BORGO SAN DALMAZZO

ORARIO CONTINUATO

PARCHEGGIO ILLIMITATO

Conc. all'Art. 8 Legge 19.03.80

Il Messicano
café dò mexico
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 8 Gennaio 1994 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Prosegue l'ondata di maltempo che dalla notte di mercoledì colpisce la «Granda»

Bufere di vento e neve nelle valli

Il Colle della Maddalena è ancora chiuso al transito. Difficoltà al Tenda. Indispensabili le catene in Valle Stura e nell'Alto Saluzzese. Pioggia in pianura. Tutte le stazioni di sci preparano le piste

VINADIO. Sono l'Alto Saluzzese e la Valle Stura le maggiormente colpite dalla bufera di neve che, da mercoledì sera, interessa il Sud Piemonte. Il colle della Maddalena è stato chiuso al transito, per raggiungere il tunnel del Tenda sono indispensabili le catene. E se la bufera proseguirà ancora rischiano l'isolamento numerosi piccoli centri Oncino, Ostana, Bellino oltre a una miriade di frazioni e borgate alpine.

La perturbazione, fino a ieri sera, non causato danni rilevanti: i vigili del fuoco sono intervenuti esclusivamente per rimuovere un albero d'alto fusto caduto alle porte di Cuneo e pochi incidenti automobilistici. E in Prefettura non sono arrivate segnalazioni d'emergenza dai sindaci dei 250 Comuni della «Granda».

I problemi potrebbero sorgere oggi se la perturbazione continuerà con la medesima intensità delle ultime 48 ... Al Colle della Maddalena, per citare l'altezza record neve, alle 17 ieri c'erano oltre due metri neve; un metro e mezzo a Borgata, un metro Argentera, Pietraporzio, Sambuco fino al mezzo metro Vinadio. Se continuerà a nevicare i proprietari stalle e capannoni meno resistenti al peso dovranno scaricare i tetti, così cresce il rischio di rottura per cavi dei telefoni ed elettrici.

Cuneo e nei centri al sotto dei 600 si alternano e pioggia

La bufera ha colpito solo parzialmente Monregalese dove i maggiori problemi viabilità ci stati sull'autostrada Torino Savona, in particolare nel tratto tra Niella Tanaro e Montezemolo. Altrove, anche nelle zone montane la nevicata non ha causato disagi. «Ci sono trenta di neve fresca - dicono all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -, ma traffico non ha avuto guai e non abbiamo avuto incidenti».

Nessun problema per la viabilità in Val Tanaro, zona interessata parzialmente dalle precipitazione nevose. Qualche problema a Ceva, in particolare per il traffico centro storico.

In Valle Varaita, oltre gli 800 metri, ieri accumulata oltre mezzo metro di neve fresca. A Villar di Sampeyre (70 centimetri) sono stati segnalati disagi. sette giorni non viene ritirata la spazzatura e lo spartineve è riuscito a liberare solo un ingresso alla frazione.

In alta Valle Vermenagna è terminato l'effetto vento caldo in arrivo dalla Valle Roja che giovedì aveva determinato un curioso fenomeno: mentre in media e bassa valle, da Vernante a Borgo, nevicava abbondantemente, Limone fino al colle pioveva. Ieri è tornata la neve: un metro in dodici ore.

Due fatti curiosi: il «Bollettino valanghe» (tel. 66323 di Cuneo) che dovrebbe servire proprio queste occasioni da due giorni risulta disattivato. Eccezionale lo zelo del servizio radiofonico sulla condizione delle strade che ieri indicava «indispensabili le catene da Limone a Racconigi» e intanto, in pianura, la pioggia aveva già fatto sparire la poca

Gianni Martini

LA NOMINA

Saluzzo attende il nuovo vescovo

Dopo il trasferimento (a settembre) di monsignor Sebastiano Dho nell'Albese, la diocesi è retta dall'amministratore Chieffredo Parsa. A PAGINA 35

Per «violenza»

Fariglianese in trappola a Torino

FARIGLIANO. Titolare di un'impresa di pulizie a Fossano, sposato e padre di due figli, Nicola Isacco, 34 anni, abitante in via Principe Amedeo, è stato arrestato dalla squadra mobile di Torino. La polizia gli ha teso una trappola dopo la denuncia due diciottenni, che lo accusano di sequestro di persona, violenza carnale e atti di libidine violenta. Secondo la deposizione delle ragazze l'imprenditore ha risposto ai loro annunci su un settimanale, offrendo un lavoro in un'impresa pulizie con una filiale a Torino. L'uomo è andato a prenderle a casa con sua «Scala» nera, per un colloquio lavoro, ma le ha portate in casa disabitata, dove avvevolenze e sevizie. Non sapendo delle denunce, l'uomo ci ha riprovato, ma all'appuntamento questa volta c'era un'ispettrice di polizia. Dopo l'arresto Nicola Isacco avrebbe confessato anche la violenza a una ragazza di Mondovì. [L. f.]

SEGUE IN CRONACA

L'ambulanza che ha soccorso la famiglia Ruffino; l'ex pilota di rally Mauro Pregliasco (cugino del senatore morto) e il parlamentare Carlotto in ospedale

Il parlamentare savonese Gian Carlo Ruffino è morto in uno scontro sulla To-Sv la sera dell'Epifania

Cuneo, la moglie del senatore è in coma

E' nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce» con prognosi riservata per un grave trauma cranico e le ferite riportate al torace. Ieri stata sottoposta a una Tac alla testa per tenere sotto controllo la lesione al cervello. Telefonata dalla presidenza della Repubblica

Centinaia di telefonate parenti, amici, colleghi del parlamentare e anche segreterie del capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, e del presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. Ieri il centralino del reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo è stato tempestato da richieste di informazioni sulle condizioni di Maria Pia Reggiani, 57 anni, la moglie del senatore Giancarlo Ruffino, rimasto gravemente ferita nell'incidente, avvenuto l'altro pomeriggio sull'autostrada Torino-Savona, in cui ha perso vita il parlamentare di Savona.

La donna, che stava tornando, insieme al marito e due dei quattro figli (Francesco e Chiara) da Limone, è in coma. I medici non si sbilanciano, ma non nascondono preoccupazione. «Maria Pia - spiegano alcuni amici, che ieri hanno raggiunto l'ospedale di Cuneo e hanno atteso notizie nell'anticamera del reparto di rianimazione - è in condizioni molto difficili. E' in pericolo vita, a causa delle lesioni cerebrali, causate dal trauma cranico subito nello scontro, oltre alle ferite riportate al torace».

Gli specialisti dell'ospedale del capoluogo hanno sottoposto la donna alla Tac alla testa. Maria Pia Reggiani è tenuto sotto continuo controllo, per seguire l'evoluzione della lesione cerebrale.

L'altra sera, poco dopo il trasferimento della moglie di Ruffino dall'ospedale di Ceva al «Santa Croce» di Cuneo, il senatore dc Natale Carlotto, collega e amico di Giancarlo Ruffino, ha atteso il primo bollettino medico. Con lui c'era il cugino del parlamentare ligure, l'ex-rallysta Mauro Pregliasco.

Intanto ieri ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha lanciato sul mancato raddoppio della Torino-Savona: «Sono evidenti i ritardi accumulati e disinteresse, per tanti anni, della società autostradale. Proporrò al ministro Lavori pubblici un incontro sullo stato di avanzamento dei lavori sulla A6». Il senatore Luciano Lorenzi e l'onorevole Borghezio (Lega Nord) hanno chiesto al presidente del Consiglio un urgente per ridurre la pericolosità sulla To-Sv. I due parlamentari ieri hanno trasmesso ai ministri «il grido di protesta degli automobilisti piemontesi, stanchi di promesse a vuoto». [g. p. m.]

La Croma del senatore Giancarlo Ruffino (64 anni) centrata a forte velocità nella fiancata sinistra [FOTO G. CHIARAMONTI]

Dall'alto Maria Pia, moglie del senatore Giancarlo Ruffino e uno dei figli feriti, Francesco

Non sanno della tragedia

I figli ricoverati all'ospedale di Ceva

CEVA. Si svolgeranno domenica mattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale Millesimo, i funerali del senatore Giancarlo Ruffino, morto giovedì in un incidente stradale sulla Torino-Savona, al viadotto Mollere.

La salma dell'uomo politico è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Ceva, dove, fin dalla tarda di giovedì, sfilate decine di persone: a rendergli omeggio solo colleghi ed amici, ma anche tanta gente comune arrivata dalla valle Bormida (di Ruffino era originario), nonostante la neve. Oltre l'impegno politico, Ruffino era molto conosciuto anche per stato dall'88 al '92 vice presidente nazionale Fipe, che presiedeva ancora nella provincia di Savona, essendone anche consiglie nazionale.

Fra i primi a informarsi, il ministro Raffaele Costa, che ha telefonato ai medici cebani non appena si era diffusa la notizia tragico incidente. Nella giornata di venerdì, poi, le visite si sono seguite senza interruni: a Ceva sono giunti fra gli altri l'ex presidente della Provincia di Cuneo Falco, il vice questore di Savona, il comandante della Compagnia di carabinieri di Mondovì, il sindaco di Savona e quelli di tutti i Comuni della valle Bormida, le autorità della zona.

La commozione molta, così come l'incredulità di fronte ad una tranquilla vacanza in famiglie, trasformatasi una tragedia. La «Croma» sulla quale viaggiava Giancarlo Ruffino, ritorno alcuni giorni riposo a Limone, è scontrata frontalmente con l'Alfa 75 Salvatore Lombardo, impegnata forse in un sorpasso o tradita dal fondo stradale insidioso per la neve.

Il bilancio del violentissimo urto, che ha completamente distrutto le due vetture, è stato molto pesante. Dopo la disperata corsa delle quattro ambulanze della Croce Bianca cebane, Ruffino giunto pronto soccorso di regione San Bernardino in condizioni gravissime. «Il senatore è stato trovato in stato preagonico - spiega dottor Loris Parodi, l'anestesista che lo ha soccorso -. Abbiamo provato la rianimazione cardiocircolatoria per intervenire, sospettando un'emorragia interna. Purtroppo però è morto in pochi minuti».

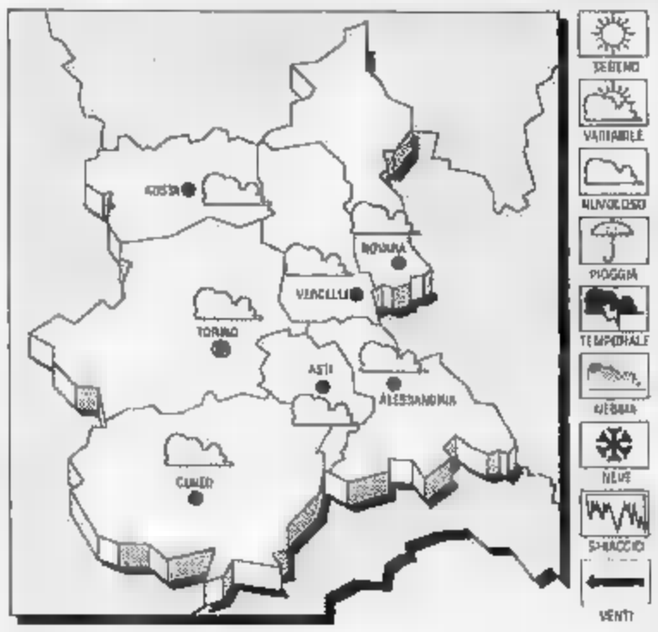
Migliorano, invece, le condizioni dei due figli del senatore, tuttora ricoverati nel reparto di chirurgia nosocomio cebano. Francesco, 24 anni, e Chiara, 22, dovrebbero guarire in 90 giorni dalle fratture riportate. I non hanno ancora detto la verità sull'incidente: per momento sanno «che i genitori sono gravi, a Cuneo».

Nello scontro sono anche rimasti coinvolti Salvatore Lombardo e Giulia Panetta, di Orbassano. La donna è deceduta durante il trasporto all'ospedale, mentre il marito, è stato operato per diverse ore dall'équipe del dottor Lorenzo Repetto: per lui si parla di fratture a mano e ginocchio e sospetta frattura di bacino e colonna vertebrale.

La salma del sen. Ruffino verrà trasferita stamattina (sabato) da Ceva a Millesimo.

Scola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; temperatura senza variazioni rilievo.

DI IERI A CUNEO

Max: ; min: 0; media: 1

UN ANNO FA

Max: 4; min: 1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6,1; Aosta 6; Alessandria 7; Novara 6; Asti 4; Vercelli 6

Nel '93 a Cuneo trenta punti vendita costretti a chiudere i battenti per la diminuzione dei clienti

Negozianti: «Basta supermercati»

Il presidente dell'Associazione di categoria Giuseppe Origlia: «I grandi magazzini stanno soffocando la rete della piccola distribuzione. Scaduta la qualità del servizio». In forte crisi anche il settore degli alimentari

A fianco, un negozio di corso Nizza dove iniziati i saldi
Sopra (da sinistra) Giuseppe Origlia e Sergio Di Maio presidente e dell'Associazione commercianti FOTO BIONDO

CUNEO. Piccoli commercianti costretti a chiudere «per le forti imposizioni fiscali»; negozianti in crisi per l'apertura di due supermercati. sensibile abbattimento dei prezzi al dettaglio. Il settore è in rivolta: «Così è inevitabile la morte dei titolari dei piccoli esercizi - spiega il direttore dell'associazione di categoria, Giuseppe Origlia -. Nel '93 c'è stato un forte turnover nelle aziende: 30 cessazioni, 24 nuove autorizzazioni, sub-ingressi (il dieci per cento del totale di iscritti all'Ascom) e 15 aggiunte di voci nelle licenze commerciali».

E aggiunge: «Fra le cessazioni, otto botteghe alimentari, due boutiques d'abbigliamento e 20 negozi fra oreficerie, mercerie, oggettistica e biancheria intima. Questi dati sono significativi della crisi che incombe nel settore della distribuzione. L'apertura di questi due supermercati "Discount" rappresenta il tracollo per molte aziende a conduzione familiare».

Il primo dei due centri di distribuzione è stato inaugurato l'estate in Galileo Ferraris, al pian terreno dell'edificio, costruito dove sorgeva la caserma dei vigili del fuoco; l'altro, aperto al pubblico soltanto da poche settimane, in frazione Borgo San Giuseppe.

«Se da un lato i supermercati contribuiscono ad abbattere i prezzi e agevolare i consumatori - precisa il vicepresidente dell'associazione di categoria Sergio Di Maio -, dall'altra costituiscono il pericolo per le aziende, già fortemente in crisi a causa delle imposizioni fiscali e dei continui balzelli. Nel commercio al dettaglio (rappresentato dalla maggior parte dei negozi della città) ci sono alcuni vantaggi che i cittadini non devono trascurare: l'assistenza al cliente, la professionalità e cordialità degli operatori».

Dello stesso parere uno dei consiglieri dell'associazione, Gianni Bonino: «Non è possibile pensare soltanto al prezzo dei prodotti, ma si deve anche puntare sulla qualità e sul servizio di assistenza e consulenza che si trova nelle piccole botteghe del capoluogo».

L'associazione di categoria ha preso una netta posizione contro l'autorizzazione all'apertura di nuovi supermercati e si è battuta contro «questo tipo di speculazione fra imprese commerciali».

«Nel '93, in tutto la Granda, - aggiunge Origlia - sono oltre duecento i negozi che hanno cessato l'attività. Il problema è però dimenticato: è frequente il di esercenti costretti ad abbassare la serranda, anche se non in età da pensione. Questo fenomeno contribuisce alla crisi. E' necessario pensare ad ammortizzatori sociali. A questa drammatica situazione si aggiunge il problema del calo nelle vendita natalizie: si è registrata una flessione del per cento, soprattutto nei settori calzature, abbigliamento ed elettrodomestici».

Gianpaolo Marro

Al via i saldi

Abbigliamento e bigiotteria

CUNEO. Ieri mattina in decine di negozi e boutiques del centro sono scattati i tradizionali saldi post-natalizi. I proprietari e gestori dei negozi hanno sistemato i cartelli alle vetrine e sulle porte delle botteghe.

Il regolamento dell'Associazione di categoria e la normativa in materia prevedono la possibilità di vendite scontate a partire dal 7 gennaio, per un periodo massimo di quattro settimane. Tutti sono tenuti a rispettare tali limiti.

I saldi (l'Ascom ha dato notizia al Comune) interessano i diversi settori merceologici (dall'abbigliamento all'oggettistica, alla biancheria intima, a bigiotterie e oreficeria).

I rappresentanti dell'Associazione commercianti di Cuneo precisano che questo tipo di iniziativa è differenzia dalle vendite promozionali, che, secondo la normativa, devono essere autorizzate dal sindaco e sono giustificate soltanto per periodi che coincidano con i tre mesi dall'inizio dei saldi e della vendite fine stagione. [g. p. m.]

CUNEO

Esce di strada con l'auto: ferito

Angela Saffa, anni, abitante a Busca, in via Pietro Gallo 20, ha riportato contusioni guaribili in giorni in incidente. La donna è uscita di strada con l'auto mentre percorreva la Castelletto Stura-Bombonina.

Giovane contusa in un incidente a Beguda

Nadia Privileggi, 23 anni, via Tevere 36, Borgo, è rimasta ferita in un incidente avvenuto l'altro giorno, in frazione Beguda. La giovane, che è stata trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Cuneo, ha riportato trauma cranico e contusioni al ginocchio.

Undici milioni alle chiese di Cervasca e Tarantasca

La Regione ha deliberato un contributo di milioni per i restauri della chiesa di frazione San Bernardo di Tarantasca e cinque per la chiesa di Santo Stefano di Cervasca (sono previsti lavori di restauro degli affreschi).

Le iscrizioni al di sci

Il circolo «Sporting club di Cuneo» organizza un corso di sci a Limone. Le lezioni (otto, che prenderanno il via il 15 gennaio) si terranno agli impianti del «Sole» e «Maneggio». Il costo: 160 mila lire, compreso trasporto in pullman. Per informazioni rivolgersi in via Statuto 3, tel. 0171/690797 o 696639.

Rinnovato direttivo degli infermieri

Il Consiglio provinciale degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia ha eletto il direttivo. Presidente del sodalizio è stata nominata Margherita Meineri, vicepresidente Angela Ambrosino, segretario Ioana Bongioanni; tesoriere Patrizia Mondino; consiglieri Laura Barbotto, Erminia Bari, Stefano Barbieri, Maria Gabriella Brochiero, Gemma Casadei, Alda Cavallo, Ermenegilda De Cillis, Daniela Lingua, Cristina Melano, Annamaria Pellegrino, Norma Sansoldo. I revisori dei conti sono Margherita Aiassa, Annamaria Dalmasso, Franca Viglione e Giacomo Mulassano (supplente). [g. p. m.]

DRONERO

All'ufficio turistico il bollettino della neve

Nella sede dell'Ufficio turistico, in via IV Novembre 1, è possibile consultare il bollettino della neve, redatto dalla Regione. I dati sono esposti sulla vetrina sotto l'ala del «Caffè Teatro». [c. g.]

BOVES

Scuola di pace

A lezione di etica e politica

BOVES. La Scuola di Pace ha concluso il 1993 con otto lezioni che hanno richiamato folto pubblico, non solo di iscritti, ogni appuntamento. Dopo il periodo festivo, la scuola riprende la sua attività. Il programma di questo mese propone tre lezioni, tutte di lunedì, alle 20,30; normalmente si svolgeranno nella sede di via Marconi, ma non si esclude lo spostamento nel teatro Borelli, quando l'argomento è tale richiamo da rendere insufficiente la prima aula.

Il 17 gennaio Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori di Torino, parlerà su «Il disagio minorile e i diritti relazionali: aspetti etici e giuridici».

Il 24 gennaio, Gad Lerner, vicedirettore de «La Stampa», terrà una lezione sul tema «Etica dell'informazione».

Il 31, infine, Marco Revelli, docente di Filosofia politica all'Università di Torino, tratterà di «Etica e politica nelle ideologie del Novecento nella prospettiva della pace». [b. s.]

Con otto sindaci

Il Comitato provinciale dell'Unicef

Corrado Dogliani consigliere comunale a Cuneo è presidente del Comitato provinciale dell'Unicef

CUNEO. Sarà presentato lunedì pomeriggio, alle 17,30, nel salone d'onore del municipio, il comitato provinciale dell'Unicef, alla presenza del presidente nazionale Arnaldo Farina. Il neo comitato, presieduto da Corrado Dogliani, inizierà la propria attività con la cerimonia di designazione di otto sindaci di Cuneo e provincia «difensori ideali dei bambini», un'iniziativa che sta riscuotendo grande interesse in tutto il mondo, perché investe direttamente il primo cittadino dell'impegno a lottare per i diritti dell'infanzia. [v. p.]

DRONERO

Domani alle 8,30

Si commemora l'eccidio del gennaio '44

DRONERO. Domani commemorate le dieci vittime dell'eccidio perpetrato dai nazifascisti il 2 gennaio 1944. L'iniziativa, organizzata dal Comitato per le manifestazioni del 50° anniversario della guerra di Liberazione, avrà inizio alle 8,30, con il raduno delle delegazioni davanti alla sede del municipio. Alle 9, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, verrà celebrata una in memoria dei caduti di tutte le guerre. Seguirà, alle 9,45, un corteo con la deposizione di corone al monumento alla «Resistenza», e il saluto del senatore Alberto Cipellini, presidente provinciale dell'Anpi. Alle 11, nel teatro Iris, lo storico Mario Giovana ricorderà l'eccidio e l'inizio della «Resistenza» nel Dronerese, la relazione: «Partigiani e popolazione: valori ideali nella lotta di liberazione in Valle Maira». La manifestazione di domani mattina è la prima di una serie di iniziative organizzate per ricordare, in ambito locale, le fasi della lotta di liberazione. [c. g.]

Cerimonia alle 9,30

Oggi giurano le reclute della «Viana»

CUNEO. Giurano oggi fedeltà alla Repubblica le 350 reclute alpine del battaglione Mondovì, di stanza alla caserma «Ignazio Viana», di frazione San Rocco Castagnaretta. La cerimonia s'inizierà alle 9,30. Alle 9,40 sarà completato lo schieramento nel cortile della Sarà presente anche il comandante della Brigata alpina «Taurinense», generale Silvio Toth.

Prima del giuramento è previsto il discorso del comandante di battaglione, colonnello Edoardo Musotto. Dopo la cerimonia gli alpini e i loro parenti potranno seguire uno spettacolo del e della fanfare della brigata alpina Taurinense (diretti dal sergente maggiore Mondino), nel cinema interno della «Viana». Sono stati invitati alcuni ragazzi argentini, figli di immigrati italiani nel Paese dell'America Latina, in questi giorni in visita alle province piemontesi dalle quali i loro genitori partirono cinquant'anni fa. Domani su «La Stampa» le fotografie del giuramento. [r. s.]

Passato e futuro dell'emittente privata di Borgo San Dalmazzo

Con Radio Piemonte sound 17 anni di successi via etere

BORGO. Diciassette di successi: Radio Piemonte sound ha festeggiato il compleanno all'insegna dell'informazione e della buona musica.

L'emittente è nata il 22 dicembre '76. Raggiunto il vertice delle radio cuneesi nel '79 ha costantemente aumentato gli indici di ascolto. Animata da un gruppo di ragazzi, Piemonte sound ha saputo conquistare il gradimento degli studenti e delle giovani generazioni.

«Ci rivolgiamo soprattutto a una fascia di pubblico di età fra i 20 e i 45 anni - spiega Luisella Mellino, direttore artistico e fondatrice nel '76 di quella che si chiamava Radio Limone international -. Puntiamo molto sull'informazione e sullo sport. Nel palinsesto quotidiano (la modulazione di frequenza è 101,4 megahertz) i radiogiornali a livello nazionale sono otto, quattro le "news" locali, oltre a rassegne stampa e "talk show" sportivi e d'attualità».

I rappresentanti della radio, che ha sede in via Cavour 85 (0171/260900), puntano all'immagine dell'emittente: «Se darò spazio a una maga - aggiunge Luisella Mellino - o a un venditore potrebbe costituire un vantaggio dal punto di vista economico, sarebbe un autogol sotto il profilo della qualità. Il periodo felice della radiofonia privata fatto in casa è ormai un ricordo: oggi occorrono mezzi tecnici e strutture manageriali». Gli animatori della (Daniela Agnese, Mario Piccioni, Max Parisi, oltre alla Mellino) stanno organizzando un live per l'estate. [r. s.]

Da sinistra Luisella Mellino, Mario Piccioni e Daniela Agnese nella sala di regia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Pradleves, l'Usl e l'aiuto al parroco

Mi riferisco alla lettera del sindaco di Castelmagno, pubblicata la scorsa settimana, sui due ragazzi ospiti della parrocchia.

Non sono stato costretto dall'Usl a cedere la mia stanza ai ragazzi; le assistenti sociali mi hanno semplicemente fatto notare che la stanza che avevo preparato per i ragazzi era un po' piccola. Proprio dall'Usl ho ricevuto molta collaborazione: il medico ha sempre curato gratuitamente i due ragazzi; l'infermiere mi ha aiutato a preparare un piccolo «pronto soccorso» per emergenze; le strutture specialistiche dell'Usl 59 hanno aiutato affinché uno dei due ragazzi potesse avere gli occhiali di cui necessita.

Anche la farmacista ci ha aiutato molto e le assistenti sociali, oltre ai tanti suggerimenti utili, mi hanno promesso aiuto per il dopo scuole. Posso e devo ringraziare molto l'Usl.

don Giovanni B. Durbano
parroco di Pradleves

ad Acceglio

Acceglio è un bel paese di montagna situato in una bella vallata, ma indubbiamente non è una stazione turistica né estiva né invernale. Non si comprende, quindi, il prezzo degli affitti.

Salvo qualche rara eccezione, i proprietari di appartamenti pretendono affitti assolutamente non proporzionati alla situazione. Ad esempio, si è arrivati a chiedere per un piccolo appartamento un affitto di sei milioni all'anno (escluso riscaldamento e ogni altra spesa).

Durante il periodo delle festività natalizie si è richiesto per piccoli appartamenti 180/200 mila lire al giorno al netto di ogni altra spesa. La cosa per ovvie ragioni giova al sano, onesto e modesto turismo familiare cui, come ora, Acceglio può aspirare. Così facendo vengono ultimtutto penalizzati anche gli esercenti locali.

Vito Bessi, Acceglio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 216 313 **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945 656; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 95 115, 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 083
La Morra: 58.116
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Neive: 877.407
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 544
Saluzzo: 45.245 - 47 000
Sommariva Bosco 551
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 686
Vinadio: 999.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di Cuneo (0336) 203 509/9
Usl di Alba 216316
Usl di Borgo 269.632,
Usl di Bra 420.273
di Ceva 72.31
Usl di Dronero 644.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, ore 8/12,30 e 15,30/19,30 (e sab. aperta) e 22/8 (e sab. abbassata) la farmacia Bunico, v. Roma 19, tel. 69 29 08. Per gli altri Comuni svolgono anche la regola notturna, su chiamata, per presen. di ricette mediche urgenti
Alba: *De Giacomi*, c. Langhe, tel. 44 04 56
Bra: *San Rocco*, v. Principe 9, tel. 41 25 06
Fossano: *Municipale* 2, v. Marconi, tel. 69 487
Mondovì: *Carissone*, v. Dello Rosine 11, tel. 42 743
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Peschetta*, v. Slenterosa 85, tel. 71.20.78

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Ds aut. To-Svi** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696240

STATO CIVILE

DRONERO

MATRIMONI. Luciano Giuseppe (residente a Dronero), coltivatore diretto, con D'Amuri Marisa (residente a Francavilla Fontana), casalinga.

SALUZZO

NATI. Ballatto Krissel (Saluzzo); Bussone Jessica (Venasca); Mauro (Barge); Fantone Martina (Paesana); Colombano Gabriele (Villafalletto); Vizzini Sefora (Bagnolo); Lanaro Alessandro (Villafranca Piemonte, provincia di Torino).

MORTI. Allemand Margherita vedova Estienne, 83 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Corro Borga Matteo, 63 anni (residente a Barge), pensionato; Boero Margherita in Ballino, 76 anni (residente a Envie), pensionata; Gianaria Mario, 80 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Chiotti Mauro, 27 anni (Verzuolo), Boggero Luigi, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Buttigliero Teresa vedova Comba, 73 anni (Barge), pensionata; Sertana Giorgio, 81 anni (Vernante), pensionato; Allasina Caterina vedova Monge, 84 anni (Venasca), pensionata.

MATRIMONI. Arnaudo Massimo, muratore (residente a Saluzzo), con Amatruda Maria Maddalena, (residente a Saluzzo); Angaramo Vincenzo Giovanni, insegnante (residente a Saluzzo), con Chiabrando Stefania, studentessa (residente a Brondello).

ALBA

NATI. Latterulo Irene (residente a Monticello d'Alba); Oppo Pietro (Alba); Leporde Rossella (Alba); Alessio Marta (Monteu Roero); Tarditi Biancamaria (Bra); Borello Fabiana (Treiso); Gallo Alice (residente a Govone); Battaglino Michela (Vezza d'Alba); Mulattieri Jessica (Serralunga d'Alba); Caranzano Loris (Canale).

MORTI. Vero Carlo, anni (residente ad Alba), pensionato; Franco Giovanni, 82 anni (residente a Montà), pensionato; Schellino Pasquale, 73 anni (residente a Alba), pensionato; Cauda Claudina, 84 anni (residente a Guarene), pensionata; Ippolito Bombina, 61 anni (residente a Vallecrosia, provincia di Imperia), pensionata; Cane Effelia, 62 anni (residente ad Alba), pensionata; Ferrero Margherita, 91 anni (residente a Alba), pensionata; Signetti Teresina, 79 anni (residente a Mango), pensionata.

MONDOVI'

MORTI. Manfredi Anna vedova Chiera, 84 anni (San Michele Mondovì), pensionata; Unia Giorgio, 49 anni (Mondovì), pensionato.

APPUNTAMENTI

CIF
Movimento d'impegno culturale

Giovedì prossimo, alle 21, nel salone del Centro Italiano femminile, in via Luigi Gallo 21, a Cuneo, si terrà un incontro del Movimento ecclesiale di impegno culturale. Interverrà don Ugo Bessone.

TELEFONO DONNA
Matrimonio e divorzio

«Convivenza, matrimonio, separazione e divorzio». E' il tema del seminario che si terrà giovedì prossimo, alle 20,30, nel salone del liceo scientifico di via Monte Zovetto 8, a Cuneo. L'iniziativa nell'ambito delle conferenze indette Telefono donna.

Il futuro dell'istruzione

Lunedì, alla scuola media III «Leonardo da Vinci», di via Sobrero 14, a Cuneo, si terrà un incontro del Comitato provinciale per la difesa e il rilancio della scuola pubblica. Per informazioni telefonare allo 0171/66274. [g. p. m.]

L'istituto di credito ha 111 filiali

Cassa di Cuneo sbarca ad Asti

Il presidente della Cassa di Risparmio Giacomo Oddero (albese, dc) favorito l'espansione della banca in Liguria e in provincia di Torino

CUNEO. La Cassa di Risparmio di Cuneo sta per aprire una filiale ad Asti. L'istituto di credito cuneese, in fase di forte espansione, ha già individuato i locali dove aprirà gli sportelli (in corso Alfieri, angolo via Fontana, in centro città, vicino all'ospedale), a servizio della numerose clientela della «Granda», che ha interessi e affari nell'Astigiano.

«Non è nelle nostre intenzioni entrare in competizione con gli istituti locali - dice il presidente della Cassa Giacomo Oddero - i quali c'è sempre stato un rapporto di massima correttezza. Albese e Astigiano sono due aree non soltanto contigue dal punto di vista geografico, ma anche economicamente e culturalmente omogenee. E' naturale un'integrazione nei servizi di credito».

Negli ultimi tre anni la Crc ha quasi raddoppiato i propri sportelli, che ora sono 111. Le ultime aperture in Liguria, ad Albenga, Ventimiglia e Savona (dal 20 dicembre scorso, in via Vittorio Veneto 93), e in provincia di Torino, a Bibiana e Bricherasio. Nel capoluogo regionale piemontese, entro fine febbraio, è in programma l'apertura di una seconda filiale.

«L'attivazione di nuovi sportelli è subordinata all'approvazione di un piano complessivo da parte della Banca d'Italia - prosegue Oddero - ed è concessa dopo un attento esame dei bilanci. Se i nostri progetti sono stati sinora approvati è perché ne è stata accertata la solidità».

«La Cassa - spiega ancora Oddero - ha preferito non tentare avventure in altre province, se non nelle aree di forte interesse per la clientela, privilegiando la qualità del servizio, con una rete capillare nel Cuneese. Una scelta che si è dimostrata vincente: l'indice di sofferenza è il più basso d'Italia, sfiora l'un per cento. Un dato che è stato ottenuto grazie all'impegno personale, ma che è sicuramente da attribuire anche alla serietà della gente della nostra provincia».

L'espansione territoriale è stata parallela alla crescita nel numero di addetti: con quasi 1200 dipendenti, la Cassa di risparmio di Cuneo è ora una delle più importanti aziende della «Granda».

Secondo il «Giornale delle banche», la Crc è in testa alla classifica italiana '93 per la produttività, l'indice ottenuto dal rapporto tra risultato operativo, utile lordo e attività. Ed è seconda per solidità e equilibrio (ottenuto dalla media delle altre graduatorie). L'Ibca (società internazionale di rating) ha assegnato alla Crc il rating individuale A/B, il più alto nell'ambito del sistema bancario italiano; amministra una raccolta complessiva di oltre miliardi; dispone di un capitale sociale di miliardi e di ulteriori riserve per 107 miliardi. Nel '93 la Crc ha donato all'ospedale di Cuneo la risonanza magnetica nucleare.

Mario Bosonetto

I risultati della perizia tecnica disposta dalla giunta ed eseguita dalla società svizzera «Battelle»

Fossano, discarica costosa e insicura

Realizzata in località Castello della Nebbia. Gli esperti hanno suggerito un progetto di ripristino ambientale il monitoraggio «per rischi di erosione e smottamenti». Gruppo verde: «Ignorati i consigli della Provincia»

FOSSANO. «Il costo di costruzione della discarica di Castello della Nebbia inoltre per circa 4 lire in più al chilo di rifiuti conferiti rispetto alla media dei costi nelle principali discariche del Nord Italia». Questo è il risultato dell'analisi dei dati eseguita da una società svizzera, la «Battelle» (la stessa che ha fatto analisi e verifiche per conto del pool di giudici «Mani pulite») su incarico della giunta. La verifica del piano finanziario era stata sollecitata dalla minoranza consiliare: in particolare, si chiedeva conto del costo del terreno su cui è sorta la discarica, pagato due miliardi e trecento milioni; un prezzo che parve eccessivo anche all'assessorato provinciale all'Ambiente, che sollevò la questione in una dura polemica giornalistica col Comune di Fossano. Nella relazione della «Battelle» si ipotizza che la maggiorazione rilevata nei costi di costruzione «possa dipendere dalla valutazione economica attribuita all'area in cui è ubicata la discarica, che comprende cespiti immobiliari non pertinenti all'attività in oggetto».

La «Battelle» solleva una serie di problemi relativi alla sicurezza del sito, a discarica ultimata. «Sarebbe il caso di predisporre un progetto inerente il ripristino ambientale e il monitoraggio con particolare attenzione ai dissesti di erosione che potrebbero determinare smottamenti», scrivono i tecnici nella relazione. «Sono osservazioni condivisibili - dice l'assessore all'Ambiente Maria Andrea Colli Medaglia - ma che noi non avremmo potuto effettuare senza una verifica tecnica come quella realizzata dalla "Battelle". Ora la Castalia provvederà ad adottare le prescrizioni richieste».

Il consigliere del gruppo verde Guido Brizio e l'assessore Colli Medaglia

Il consigliere Guido Brizio del Gruppo verde contesta il costo della consulenza: «Il Comune ha speso milioni per l'analisi dei costi, e ne spende altri 35 per la verifica delle modifiche che la Castalia dovrà apportare: si spendono questi soldi perché non si è voluto tener conto delle osservazioni che gli stessi tecnici della Provincia hanno ripetutamente fatto. Ma il Comune ha sempre visti come controparte e non ha saputo utilizzare la loro competenza tecnica». [r. s.]

CONTENZIOSO

Delibere fermate dal Coreco

La gestione della discarica di Castello della Nebbia è affidata a un Consorzio a cui attualmente aderiscono diciotto Comuni del «sotto-bacino 13», ovvero quelli che gravitano su Fossano e Savigliano. Resta da regolarizzare l'adesione dei restanti Comuni del bacino (quelli che ruotano su Saluzzo) e che di fatto conferiscono già i rifiuti. «Al momento - dice l'assessore all'Ambiente Maria Andrea Colli Medaglia - è aperto un contenzioso poiché questi Comuni non accettano di indicare, come previsto dallo statuto, un sito per la realizzazione di una discarica sul loro territorio. Un altro contenzioso è aperto con il Coreco che ha bocciato la gran parte delle nostre delibere. Il Comune di Fossano ha fatto ricorso, e il Tar ha concesso la sospensiva. Una nostra delibera del '93 è stata ancora bloccata in attesa di chiarimenti. L'attività del Consorzio è rimasta bloccata per un anno». [r. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Scontro tra auto e camion: ferite due donne

Due donne - Silvia Tha, 34 anni, di Vinovo e Rosa Ruota, 53 anni, di Nichelino - sono rimaste ferite tra Sanfrè e Sommariva Bosco, nello scontro frontale tra la loro auto e un camion che ha invaso la corsia sulla quale viaggiavano.

La più grave è Silvia Tha, trasportata in elicottero al Cto e ricoverata con prognosi riservata. La Ruota guarirà in trenta giorni. Illeso il camionista, Bruno Schiavo, 42 anni, abitante in provincia di Padova. [g. n.]

ALBA

I Popolari per la riforma raccolgono firme

Il movimento Popolari per la riforma raccoglie il sabato e la domenica (ore 10-12 e 16-19), in via Vittorio Emanuele 6, firme per il «Patto Segni». L'iniziativa proseguirà fino al 31 gennaio. [g. f.]

SALUZZO

Oggi giurano gli allievi carabinieri

Stamane (ore 10,45), alla «Della Chiesa», giurano gli allievi carabinieri del 182° «Jovino». Alla cerimonia parteciperanno autorità militari della provincia. [r. s.]

FOSSANO

Insegnante investita sulle strisce pedonali

L'insegnante Maurizia Barbieri, piazza Cavour 14, è stata investita, ieri mattina, da una «Regata», mentre attraversava sulle strisce pedonali corso Italia. Alla guida dell'auto, il falegname Armando Garnero, 35 anni, Saluzzo, via Torrazza 1. [g. ne.]

MONDOVI'

E' nato il «Club Forza Italia»

Anche in città è nato il «Club Forza Italia», che si ispira al movimento politico guidato da Silvio Berlusconi. La sede si trova in via Alfieri 10 ed è aperta al pubblico ai lunedì dalle 17 alle 18,30, martedì dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 18,30 e sabato dalle 9 alle 12. Il numero di telefono è 0172/712963. [p. b.]

VICOLA

Il segretario comunale si trasferisce a Carrù

Il segretario comunale, Pasquale Naso, lascia l'incarico per trasferirsi a Carrù. Lo sostituirà Paolo Mariani, da Bagnasco. [p. s.]

Dopo il trasferimento (a settembre) di monsignor Sebastiano Dho nell'Albese

Saluzzo aspetta il nuovo vescovo

La nomina è attesa per il prossimo sabato. «Non abbiamo comunicazioni ufficiali» sostiene don Chiaffredo Pansa amministratore straordinario della diocesi. La notizia verrà data tramite lettera sigillata. Molte ipotesi

Monsignor Sebastiano Dho si trasferì da Saluzzo ad Alba l'11 settembre

SALUZZO. E' in città la nomina del vescovo, in sostituzione di monsignor Sebastiano Dho, chiamato a reggere le sorti della diocesi di Alba. La designazione del nuovo pastore della Chiesa saluzzese è prevista per la prossima settimana. «Non sappiamo ancora niente di preciso - dice monsignor Chiaffredo Pansa, amministratore diocesano in questo periodo di sede vacante - e restiamo in attesa della nomina da Roma». In via informale, la Curia saluzzese è stato detto che la nomina del successore di monsignor Dho è prevista dopo l'Epifania». «Fino a questo momento - precisa monsignor Pansa - non ci è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale».

Secondo la consuetudine, dove giungere all'amministratore diocesano una busta dalla Città del Vaticano con la lettera nella quale è scritto che, in un'altra busta allegata e sigillata, è contenuta la bolla con l'indicazione del nome del nuovo presule. Le buste vengono aperte dallo stesso amministratore diocesano a mezzogiorno del sabato, giorno in cui compare la notizia della nomina, in una rubrica sull'«Osservatore Romano». Prima tutto dovrebbe rimanere «top secret». L'annuncio ai fedeli dell'avvenuta nomina viene dato, in tutta la diocesi, con il suono a festa delle campane delle varie chiese.

La scelta del nuovo presule è operata dalla Congregazione dei vescovi, presieduta dal cardinal Gantin, d'intesa con la Nunziatura Apostolica in Italia, accreditata presso il Quirinale. Con l'imminente designazione appare scongiurato l'accorpamento della diocesi saluzzese ad altre limitrofe. In questi mesi non è mancata la «fuga di nomi» sul nominativo del nuovo capo della Chiesa saluzzese. Monsignor Sebastiano Dho, vescovo della diocesi dal 1986, è stato trasferito ad Alba il 3 luglio del 1993 e ha lasciato il territorio diocesano, dopo una solenne funzione svoltasi in Duomo, il 5 settembre, in occasione della festività patronale di San Chiaffredo. Nel pomeriggio di sabato 11 è entrato ufficialmente ad Alba. Da quel momento, le sorti della diocesi sono state rette dal settantunenne monsignor Pansa, già parroco della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo di Verzuolo e successivamente vicario generale, con monsignor Dho. A lui è toccato assolversi i compiti di «ordinaria amministrazione».

La diocesi di Saluzzo nel suo territorio comprende parte della pianura e le valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita e Maira. La zona venne classificata come diocesi il 29 ottobre 1511, da Papa Giulio II. A contribuire all'istituzione diocesana sarebbe anche stato l'invio al Papa, da parte della marchesa Margherita di Foix, di «botalli di vino Pelaverga, prodotto in valle Bronda».

Gianni

SALUZZO

Ieri a Cervignasco

Con l'auto contro un camion Anziano è grave

SALUZZO. Un pensionato ha perso il controllo dell'auto ed è finito sotto un camion in sosta. L'incidente è accaduto ieri mattina, poco dopo le otto e trenta, nella frazione Cervignasco, sulla strada provinciale che conduce a Scarnafigi. Giovanni Olivero, 78 anni, abitante a Saluzzo, regione Torrazza 16, era alla guida della propria «Fiat Uno». Per cause ancora in fase di accertamento da parte della Polizia stradale di Saluzzo, la vettura dell'Olivero ha sbandato, andando a incastrarsi sotto un autocarro in sosta, un «Fiat Iveco 40». A bordo del mezzo si trovava il proprietario Giuseppe Rossi, 62 anni, pensionato, residente a Cervignasco, numero 81. Subito soccorso, l'Olivero è stato trasportato da un'ambulanza della «Croce Verde» all'ospedale cittadino, dov'è ricoverato in prognosi riservata. [g. ne.]

SAVIGLIANO

In via Monasterolo

Ridotti i limiti di velocità

SAVIGLIANO. «Limite di velocità in via Monasterolo»: lo chiedono gli abitanti della zona, che è stata caratterizzata da un forte afflusso di nuovi abitanti in seguito alla costruzione di un intero quartiere che si estende oltre il punto in cui si trova il cartello indicatore del limite nei centri abitati.

Uno di essi, Piergiorgio Botta, ha inviato una lettera al sindaco Alfredo Dominici: «Mi sembra opportuno - ha scritto - rivedere l'ubicazione della segnaletica stradale che impone il limite di velocità di chilometri orari, in modo da garantire la sicurezza dei residenti. Sarebbe opportuno valutare la possibilità di sistemare dossi artificiali e bande rumorose a garanzia dei limiti, così sono necessarie le strisce pedonali per l'attraversamento della strada per Monasterolo». [p. b.]

BAGNASCO

Indagato ex assessore

L'opposizione alla giunta «Bisettola»

BAGNASCO. Dopo i tre avvisi di garanzia inviati dalla Procura di Mondovì a un ex sindaco, la sorella e un'impiegata del Comune, l'ipotesi di «falso in atto pubblico», la minoranza consiliare chiede le dimissioni della giunta.

Con una lettera, Felix Corte, Giuseppe Carazzone, Bruno Degiovannini, Tiziana Raviolo e Maddalena Pacollini hanno sollecitato la convocazione del Consiglio, ritenendo «la giunta moralmente responsabile dei fatti». Nel documento si sottolinea «l'estrema gravità della vicenda, essendo il consigliere Piero Carazzone indagato per la seconda volta per fatti dolosi e l'impiegata Anna Mazza, nipote dell'assessore Roberto Tibaldo, già stata indagata per il precedente caso». Chiedono «seri provvedimenti per la trasparenza amministrativa». [p. s.]

CHRIST LISCIO MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
FELICE GALLIERI

DISCOTECA IL CUBO BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
NOTTI CUBANE BY
STEVE - LUPERTO
LA SIRENETTA
TITTI E MAGILLA

MITRO
QUESTA SERA
SALA LISCIO
ORCHESTRA
MIKE e LORY
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/38.12.80
NUOVO
LA FESTA CONTINUA
QUESTASERA
CON IL D.J. FREAK
ALLISCIO
LA SPENSIERATA

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA SERA
UN MODO PER AVERE TANTI AMICI...
...CRAZYCAOSMUSICBAND
MUSICHE CON
VICTOR
LISCIO CON

QUESTA SERA
PRESENTA:
"NOCHE DE ESPANA"
MUSICA COLOR FIESTA
con BYBLOS LIVE MUSIC
e MAX D'ARGENIO D.J.
JOY'S PRIVE':
MIX FOR YOU
FRANZ and MARCHINO
DUE STILI MUSICALI, IN UN UNICO RITROVO

ALTO MONDO DISCOTECA
SABATO NOTTE
SEGUI IL RITMO
GIRERA' I DISCHI PER
PAOLO
RED
E CON LUI
Maurizio MOLELLA
di Radio Dee-Jay
L.J. MR. AL.
ANIMATRICI
KITTY, INES
YVONNE
ANIMATORI
LUCKY, WALTER, FABRIZIO
FOLLOW ME !
ALTO MONDO - Via Torino, 5 - ALBA - Tel. 0173/441229

LOVE BOAT La Nave dell'Amore
144-11-4296-66
C'è sempre una ragazza in linea per Te....

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
SERA
SANTINO ROCCHETTI
S.S. ASTI - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

I teppisti hanno danneggiato le bacheche con gli orari del servizio a Bra

Vandali alla stazione dei bus

Molti viaggiatori protestano: «I cartelli non sono protetti e l'acqua li scolorisce. Adesso c'è chi si diverte a staccarli». Il deposito dei pullman sarà trasferito in piazza Giolitti

IN BREVE

NEIVE

Coniugi di Asti feriti nell'auto che di strada

I coniugi Cinzia Raimondo, 27 anni, e Luciano Marasso (30), di Asti, via Morando 2, sono rimasti feriti nella loro auto finita fuori strada. La donna ha riportato una frattura dorsale ed è ricoverata ad Alba; guarirà in due mesi. Il Marasso (vari traumi e ferite alla fronte) ne avrà per 20 giorni. [g. f.]

Mago e fantasista alle Elementari

Lo spettacolo di stasera (ore 20,30) con il mago Smith, il fantasista Boudini e l'imitatore Luca Danieli nella palestra delle Elementari chiude le manifestazioni natalizie. Il «clou» è rappresentato dalle premiazioni del concorso «Arte strenna '93». [r. a.]

CORTEMILIA

L'asilo infantile diventa «Ente Bonafous»

L'asilo cambia nome. La Regione ha approvato il cambio di denominazione dell'istituto «Asilo infantile», che diventerà «Ente Bonafous» e il nuovo statuto dell'ente. [c. o.]

La pioggia (pur naturale e necessaria, anzi indispensabile) piace a pochi, ma tra quanti più hanno ragione di dolersene ci sono gli utenti dei servizi di trasporto pubblico, che il maltempo spesso defrauda del diritto di sapere se e quando partirà la corriera per Fossano e per Alba e per Saluzzo. Perché? Perché non tutti gli orari affissi in prossimità della stazione degli autobus, in piazza Roma, sono a prova di pioggia: molte informazioni occupano cartelli che, per nulla e non abbastanza protetti, l'acqua stacca e scolorisce rendendoli illeggibili.

«Piove, e neanche tanto, solo da giovedì pomeriggio, e già si fa fatica a decifrare gli orari - dice una donna anziana in attesa sotto la pensilina -. Se continua così, i fogli si staccheranno e chissà quando verranno ripristinati. L'unico a reggere, perché hanno avuto il buon senso di mettergli una copertura infrangibile, è il quadro della Benese appeso al "braccio" dipinto di giallo che segnala la fermata. Ma è così piccolo, e sistemato in una posizione insolita, che quasi nessuno lo vede».

Forse però è proprio alla sua «invisibilità» che la bacheca deve la sopravvivenza: «Se nessuno li toccasse, i cartelli, la pioggia non li danneggerebbe - aggiunge un'altra viaggiatrice -. Invece c'è gente che si diverte a renderli inservibili, sfilando i bulloni dalle intelaiature, spaccando i vetri, strappando i fogli. La pioggia è solo delle cause, e la principale». Qualche fa, dopo che i giornali avevano riportato le proteste dei viaggiatori per la mancanza o il pessimo stato delle indicazioni degli orari, sono stati installati nuovi tabelloni, più robusti e con scritte più chiare.

Per gli utenti del servizio di trasporto pubblico è difficile decifrare gli orari

«Ma hanno resistito - prosegue la signora -: sono stati quasi tutti "denudati" dai vandali, col risultato che anche i fogli scampati alle incursioni sono rimasti in balia delle intemperie. E' facile prendersela con i gestori delle autolinee e con gli amministratori che dovrebbero controllare che tutto funzioni, ma bisogna riconoscere che la loro è una fatica di Sisifo». L'unica sarebbe individuare bacheche a prova di pioggia e vandali: «Possibile che non ne esistano?» si chiedono gli utenti, sperando nell'annunciata ristrutturazione che trasferirà in piazza Giolitti il deposito dei pullman.

Grazia Novellini

L'uomo (49 anni) era titolare della «Cartitalia»

Impresario di Cortemilia stroncato da emorragia

CORTEMILIA. Un imprenditore cortemiliese, Vincenzo Giamello, 49 anni, residente in via Valle Bormida 1, è morto improvvisamente l'altra sera all'ospedale San Lazzaro di Alba. A stroncarlo è stata un'emorragia interna causata da un'ulcera perforata. L'uomo era stato ricoverato martedì; dopo le preoccupazioni iniziali le sue condizioni sembravano lievemente migliorate. Nel pomeriggio di giovedì però la situazione clinica si è aggravata e in serata l'uomo è deceduto.

Recentemente Vincenzo Giamello era già stato ricoverato all'ospedale di Alba per essere sottoposto ad alcuni esami clinici. Le sue condizioni di salute non erano buone e in un primo momento sembrava fosse affetto da problemi cardiaci di origine nervosa. Nei giorni scorsi le sue condizioni di salute sono nuovamente peggiorate e solo il secondo ricovero in ospedale ha chiarito la vera natura del suo male.

Vincenzo Giamello era il titolare della «Cartitalia», azienda specializzata nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione di carta e plastica. La ditta era stata fondata da Giamello nel 1968. Nel corso degli anni l'impresa è era ingrandita, consolidando la propria posizione sul mercato ed ampliando il giro d'affari. Dal 1982 si era trasferita nel nuovo, moderno stabilimento di via Valle Bormida, appena fuori Cortemilia, sulla statale per Cengio. Il capannone nell'estate del 1990 fu in parte danneggiato da un incendio ma l'attività della «Cartitalia» non venne compromessa e la ditta potè continuare a lavorare.

Vincenzo Giamello

Attualmente nell'azienda lavorano cinque persone, tra le quali il fratello di Vincenzo Giamello, Luigino, sconvolto dal grave lutto famigliare che lo ha colpito. «E' una tragedia terribile e difficile da spiegare - commentano i famigliari -. Probabilmente se si fosse individuato subito il male sarebbe stato possibile cercare di salvarlo».

Grazie alla sua attività imprenditoriale Vincenzo Giamello era molto noto non soltanto a Cortemilia, ma in tutta la Valle Bormida e anche nelle province vicine. La «Cartitalia» aveva numerosi clienti in Piemonte e Liguria, ad Alba, Bra, Dogliani, Cova, Acqui Terme, Alessandria, Cairo, Albenga, Andora, Savona, Imperia, Varazze e Diano Marina.

«Vincenzo aveva un grande senso degli affari; era un uomo che ispirava fiducia. Era riuscito a mettere in piedi una ditta florida e solida, superando bene anche i momenti più difficili - ricorda il parroco di San Michele, don Vincenzo Visca -. Era un carissimo amico; tutte le domeniche veniva a messa con il padre. E' un grave lutto per tutta la comunità cortemiliese».

La notizia della scomparsa di Vincenzo Giamello ha colto tutti di sorpresa, ieri, nella cittadina della Valle Bormida. «Sono imbarazzato; è difficile dire qualcosa in un momento del genere - commenta il sindaco, Giancarlo Voglio -. Vincenzo era molto noto ed apprezzato in paese e non solo come imprenditore».

I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30 nella parrocchia di San Michele. Oggi la salma sarà esposta nella camera ardente, allestita nello stabilimento. [c. o.]

Nelle festività le trifole bianche vendute fino a 500 mila l'etto

Pochi tartufi e costosi

La raccolta volge al termine. Oggi il mercato si tiene all'aperto nella galleria della Maddalena. Un commerciante: «Prodotto apprezzato, non teme crisi»

ALBA. Dopo essere andati esauriti a prezzi da capogiro (fino a 450-500 mila lire l'etto) durante le festività, i tartufi bianchi d'Alba cambiano la sede del mercato. Sono diventati rarissimi - pur essendo la raccolta consentita fino al 28 febbraio - e data la scarsa quantità il padiglione prefabbricato allestito nel cortile del palazzo della Maddalena è stato smantellato. Le compravendite tornano a svolgersi all'aperto, nella galleria della Maddalena.

C'è attesa per il primo mercato dopo la festività che si tiene stamane (ore 8). Commercianti o ristoratori sperano di riuscire ad acquistare ancora qualche esemplare. Il commerciante Giuseppe Curti (Tartufi Ponzio) dice: «Le trifole bianche sono introvabili da alcuni giorni: la raccolta volge al termine, la pioggia ostacola le ricerche. Siamo rimasti senza prodotto anche perché c'è stata una buona domanda per i regali di Natale e i cenoni di fine anno».

Niente crisi, dunque, per questo prodotto nonostante i prezzi proibitivi? Risponde Curti: «Il tartufo ha i suoi estimatori e finora non c'è stata flessione nelle richieste: lo apprezzano sempre più anche gli stranieri che sono diventati dei buoni clienti».

La domanda di tartufi è in crescita

La stagione non è stata abbondante e i prezzi si sono mantenuti su livelli alti: da 250 a 350 mila lire l'etto. In questo periodo è pure in vendita il tartufo nero (tuber melanosporum), molto meno apprezzato dai buongustai: prezzi da 50 a 60 mila lire l'etto.

Per quanto riguarda il mercato, i trifolau chiedono, da tempo, una struttura stabile, data l'importanza che il «diamante delle Langhe» ha per l'economia albese e per l'immagine della città. Finora, però, Comune e associazioni hanno trovato un'intesa: in discussione la ripartizione della spesa da sostenere.

Per quanto riguarda la stagione del «bianco» la Provincia ha fissato il periodo 15 settembre '93-28 febbraio '94. Per il «nero» pregiato (tuber melanosporum) la raccolta sarà consentita fino al 31 marzo, mentre è conclusa il 30 novembre quella del «nero» «tuber aestivum Vitt» detto volgarmente «scorzone» o «tartufo d'estate». [g. f.]

Sottoscrizione a premi lanciata da un periodico locale a fini umanitari

Vince 6 sterline alla «Befaneria»

Chi è il possessore del fortunato biglietto a Bra?

BRA. La città della Zizzola deve avere un «feeling» con la Befana. Dopo aver regalato 50 milioni della Lotteria Italia ad un anonimo avventore dell'autogrill «Rio Coloré Est» della Torino-Savona, la vecchietta ha fatto tappa, nel centro di Bra, alla Premiata Libreria Marconi, dispensando sei sterline d'oro ad un (per ora) anonimo amante della lettura.

Con ogni probabilità, è un abbonato a «Bra Sette» il cliente che ha in mano il biglietto numero 2766 supervincitore della Befaneria, la sottoscrizione a premi lanciata dal periodico locale per finanziare iniziative umanitarie (tra le altre, la festa d'arrivederci dei bambini croati che sono stati ospiti per un mese di una cinquantina di famiglie braidesi). «Il grosso dei biglietti - spiega la redattrice Bruna Sibille - è stato dato in omaggio a chi ha rinnovato l'abbonamento per il '94 entro il 30 novembre. In palio c'erano 50 premi, tra cui un milione in monete d'oro. Quattro o cinque sono stati già assegnati, perché chi aveva i biglietti era presente all'estrazione, giovedì pomeriggio al Centro "Arpino". Per ritirare gli altri bisognerà presentarsi, entro il 31 gennaio, il lunedì, martedì o mercoledì nella sede del giornale, in via Gianolio 33».

Tra i partecipanti alla festa di giovedì - beneficiari esclusivi, oltre che di una «performance» a sorpresa della Periferia Band, di un'estrazione supplementare che ha elargito un centinaio di omaggi offerti da ditte e banche locali - c'erano solo alcuni dei vincitori e dei numerosi incaricati della campagna abbonamenti. «Le notizie finora raccolte - informa il prof. Sibille - ci hanno permesso di accertare che il biglietto vincitore del primo premio è stato ritirato alla Plm, mentre il secondo, corrispondente a un televisore portatile, è stato venduto a Pollenzo; il terzo, il quarto e il quinto premio andranno a Braidesi; il capo di abbigliamento offerto dalla pellicceria Boschetti potrà invece essere indossato da una signora di Carrù, mentre un abbonato di Sommariva Bosco frequenterà gratuitamente un corso di inglese alla Language House».

Questi i 50 biglietti fortunati, in ordine decrescente di valore (l'elenco degli estratti e dei premi sarà pubblicato sul prossimo numero di «Bra Sette»): 2766, 5917, 3279, 4334, 2227, 2953, 4817, 5280, 3105, 1313, 1282, 4354, 6069, 1823, 4336, 5973, 3370, 1485, 6491, 6063, 2405, 6093, 2485, 3282, 2543, 1033, 1319, 1229, 2116, 4278, 437, 5428, 788, 3303, 5485, 2799, 177, 4135, 3349, 5417, 3079, 1736, [illegible], 5269, 1780, 1502, 321, 938, 564, 4756.

[g. n.]

DAI SALMI AL SALMÌ

Dall'umile convento una preziosa ricetta.

(Dall'Abbaiasco dei ghiottoni)

Ingredienti

Quattro beccaccini, quattro limoni, sale bianco, polvere di spezie fine, senape, mezzo bicchiere di vino bianco.

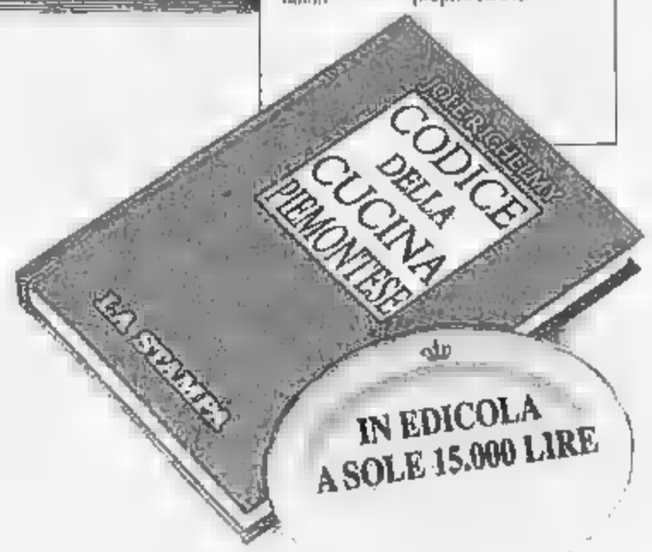
Esecuzione

Prendere quattro beccaccini arrostiti allo spiedo e cotti poco e dividerli secondo le regole: successivamente si taglino in due le ali, le cosce, lo stomaco e il groppone. Collocare questi pezzi, in ordine, in un vassoio. Nel piatto in cui è stata operata la dissezione (deve essere d'argento), schiacciare i fegati e l'interno degli uccelli. Si spreme il succo di quattro limoni, si affetta minutamente la scorza di uno solo. Si apparecchiano poi su questo le membra scelte e messe da parte, si condiscono con alcuni pizzichi di sale bianco e di polvere di spezie fine, due cucchiaiate di ottima senape e un mezzo bicchiere di vino bianco. Collocare il piatto sopra uno scaldino a spirito e badare che ogni pezzo s'inzuppi nel condimento e non si attacchi (i finti fanno proprio così?).

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

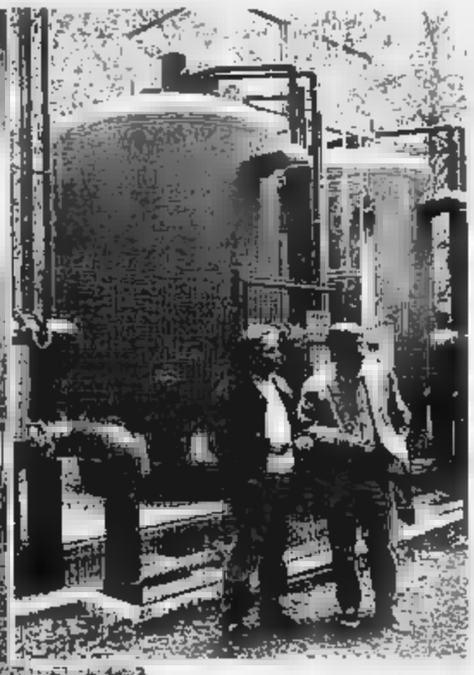
350 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate scomparse, segreti di antichi cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La [illegible] degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.



IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE

Un'iniziativa editoriale LA STAMPA

DIVERTIMENTO E CULTURA NEL MONFERRATO



Il gioco di società «Silvia e l'acqua» intende migliorare l'educazione di base sulle risorse idriche in un'idea del Gruppo Italgas e dell'Acquedotto del Monferrato che ha 1200 km di tubazioni

L'iniziativa sarà presentata nelle classi del secondo ciclo delle elementari

Risparmiare acqua è un gioco

Dadi e carte per conoscere le risorse idriche

CASALE

Si chiama «Silvia e l'acqua» ed è un nuovissimo gioco di società ideato dal Gruppo Italgas e dall'Acquedotto del Monferrato, che distribuisce acqua alla maggior parte dei paesi collinari monferrini, nell'Alessandrino, nell'Astigiano e anche nel Torinese, con una rete di 1200 chilometri di tubazioni.

«Silvia e l'acqua» è un gioco di gruppo, con pedine, mazzi di carte, tessere-penalità. Sarà distribuito nelle prossime settimane nelle classi del secondo ciclo delle scuole elementari monferrine con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sul valore delle risorse idriche.

Spiegano i responsabili del gruppo Italgas: «In Italia non c'è una cultura di gestione e salvaguardia delle risorse idriche. Si è perpetuata nel tempo la mentalità di origine rurale secondo cui l'acqua sarebbe un "dono del cielo", un bene incorruttibile e gratuito per il quale non è il caso di darsi un eccessivo pensiero».

Così si arriva alle gravi difficoltà gestionali che affliggono il sistema idrico: perdite nelle reti di distribuzione e negli impianti domestici, sprechi, degrado ambientale dei fiumi e delle fonti. «Un vero processo di riqualificazione del sistema idrico passa necessariamente attraverso un cambiamento di mentalità collettiva».

E per arrivarci non c'è strada migliore che una nuova educazione di base, a partire dai «cittadini di domani» e cioè dai bambini.

Così è nata l'idea di «Silvia e l'acqua». Ma come funziona il gioco? E' una corsa attraverso una lunga conduttura che porta l'acqua dalle fonti di approvvigionamento alle case, restituendola poi all'ambiente naturale. I giocatori dovranno fingersi tecnici specialisti: dovranno fare in modo che l'acqua riesca a scorrere nei tubi pulita e senza ostacoli. Lo scopo, naturalmente, è di giungere per primi al traguardo percorrendo tutto il ciclo dell'acqua potabile.

Ogni giocatore se risponderà in modo corretto ad una semplice domanda sui temi di base del gioco potrà tirare il dado e avanzare di tante caselle quanto è il punteggio ottenuto. Ma avvisano gli ideatori presentando il gioco - sarà una tranquilla passeggiata». Sul percorso si trovano ostacoli e difficoltà, ovviamente tutte legate ai temi della salvaguardia dell'acqua. Così se si capita nelle caselle-stop, che raffigurano rappresentano scarichi industriali illeciti o acqua ad alta temperatura che viene gettata nel fiume o altri guai, ci si dovrà fermare per uno o più turni.

Diversa la situazione se si capita nelle caselle-penalità, cioè quelle in cui compaiono un topolino, della sabbia, dei sassi e dei batteri. Chi ci finisce sopra dovrà necessariamente prendere una tessera di penalità, di cui però si dovrà liberare per poter finire il gioco. Come si potrà fare? La penalità-topino si può eliminare solo arrivando e fermandosi un turno alla casella numero 25: quella del filtro a griglie.

Più difficile per la penalità-sabbia: tirando i dadi si «rimbalzerà» tra le caselle del sedimentatore e del decantatore fino a che non si si fermerà su una di esse e si potrà riprendere il gioco. E' indispensabile, invece, liberarsi delle penalità costituite dalle tessere raffiguranti virus o batteri, riuscire a cadere nelle caselle della clorazione o dei fanghi attivi.

Tino Ferrarotti

Ultimi giorni per votare «disco» e dj

Anche il Mirage lotta per il podio

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome discoteca e località)

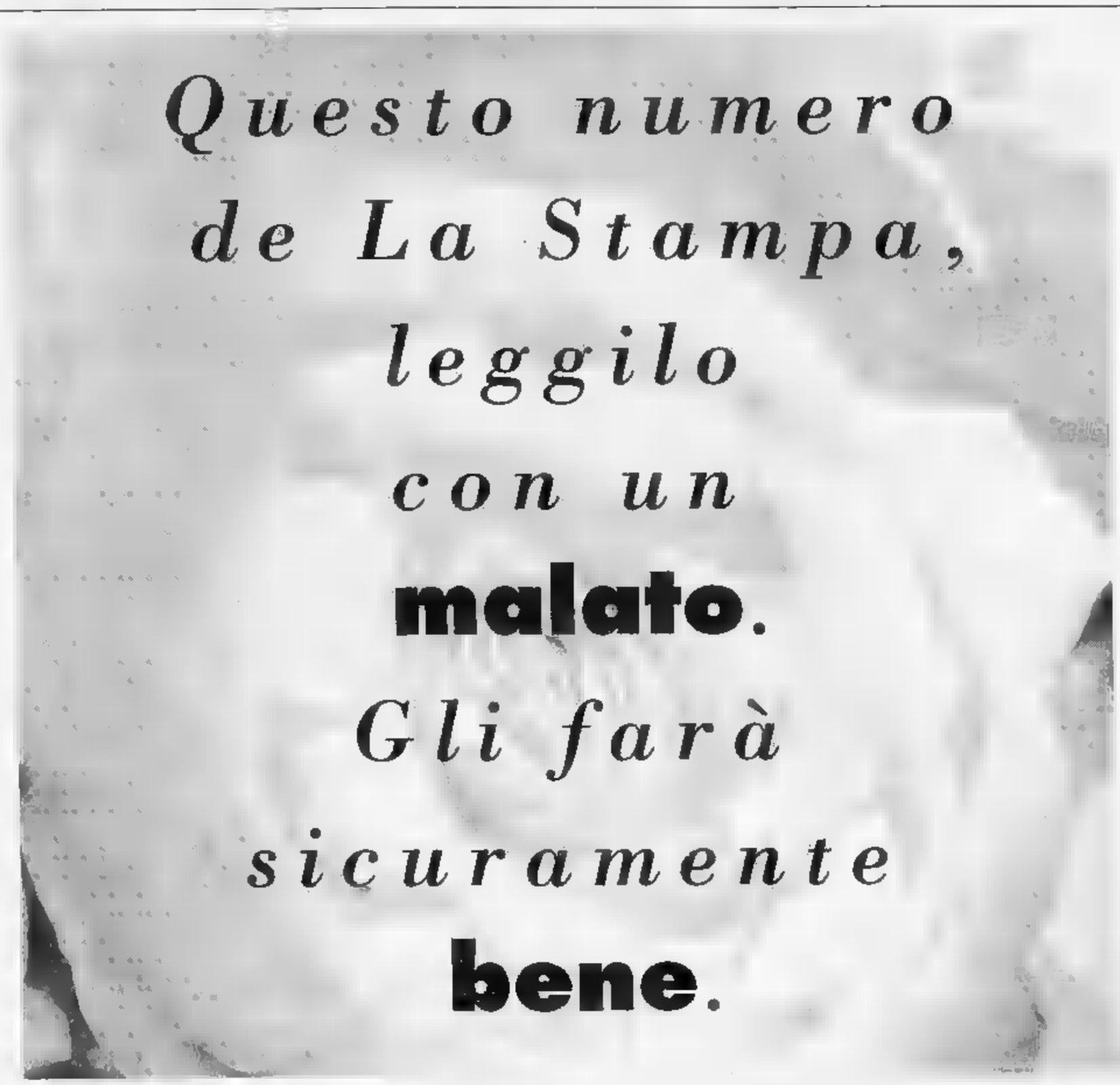
I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Raffy, il Mirage e i suoi fans. Sono i protagonisti di quest'incandescente finale di Top Dance. Il referendum de La Stampa si conferma un gioco sempre nuovo, ricco di colpi di scena. La discoteca di viale Baracca ad Arona è rimasta nell'ombra fino alle ultime battute poi è venuta allo scoperto. Un colpo di schiena sul traguardo degno del miglior Chiappucci. E c'è la possibilità di fare ancora meglio.

I rivali, comunque, sono tosti: Cubo di Borgo Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia, Ghibli di Aosta. La sfida si concluderà il 15 gennaio, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Saranno comunque i voti che arriveranno alla casella postale o direttamente all'agenzia «10 e lode» di Corso Dante 54 a Torino entro le ore di martedì 18. Poi ci sarà spazio solo per l'ultima maxi-classifica e per i festeggiamenti.

Tra i dj, per il momento, è in testa Victorcrazy (Crazy Boy di Castello) ma il duo Max dj & Andy Crowd (Proxima) è deciso ad arrivare sul gradino più alto. Aperta anche la sfida per il terzo posto. Chi salirà: Pino del Mirror, Luca Attucci del Ghibli o il prode Raffy?

La parola, come sempre, ai lettori. Lo sforzo finale per mettere insieme il numero più alto possibile di tagliandi può valere molto. Coraggio. Non disperino neppure i locali e i dj che navigano a centro-classifica. Anche per loro, grazie al referendum «Top Dance», sono momenti di gloria. [r. s.]



PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

A Belvedere Langhe stasera si rinnova l'antica usanza

La veglia con i poeti

Paesaggi e sentimenti nei sonetti e nelle composizioni piemontesi scritte da autori tutti della provincia. «Vin brulè» per il brindisi

BELVEDERE LANGHE. Nelle Langhe le «viâ» hanno costituito in passato i primi esempi di aggregazione sociale e culturale. La televisione non c'era e quindi, i canti popolari, racconti di masche e qualche bevuta, le veglie serali permettevano di passare alcune ore in compagnia al termine della giornata.

Una «viâ» del tutto particolare verrà proposta stasera (ore 21) a Belvedere Langhe su iniziativa della Pro loco. Protagonista sarà la poesia e forse non poteva essere diversamente, dal momento che la manifestazione si terrà nel paese langarolo dal nome sicuramente più «poetico» e che richiama direttamente gli splendidi paesaggi della zona.

L'iniziativa si intitola «Viâ con poesia e vin brulè» e vedrà la presenza di alcuni poeti dialettali della provincia. Gli autori declameranno in pubblico alcune loro composizioni e, tra un sonetto e l'altro, sarà possibile gustare il vin brulè preparato dalla Pro loco per scaldare i corpi, mentre il compito di scaldare lo spirito sarà affidato ai versi dei poeti.

«La nostra Pro loco si è rinnovata recentemente e questa iniziativa costituisce una sorta di esperimento - spiega il presidente, Roberto Leo Bordetto -. Vogliamo tentare di proporre qualcosa di diverso, permettendo al pubblico di trascorrere una serata all'insegna della cultura popolare».

Le veglie sono sempre state importanti momenti d'incontro nelle Langhe

Un'iniziativa analoga è stata proposta l'estate scorsa nella borgata Casale, tra Dogliani e Belvedere, dove da tempo vengono organizzate iniziative culturali interessanti e curiose.

«Abbiamo assistito alla manifestazione di Casale e ci è sembrata particolarmente riuscita, per cui abbiamo pensato di riproporla nel periodo invernale sotto forma di "viâ"», continua il presidente.

Tra i poeti presenti ci sarà anche il doglianese Walter Costamagna, ideatore ed animatore delle varie iniziative culturali di borgata Casale. Parteciperanno Franco Paschetta e Giancarlo Tavella di Racconigi, Felicino Bonino Priola di Piozzo, Elena Sardo di Clavesana e il cuneese Antonio Bodrero, più noto come «Barba Toni».

Ciascun autore reciterà alcune composizioni, tutte dialettali, e sarà interessante ascoltare, oltre ai versi, anche le diverse parlate dei poeti e le tematiche delle loro opere, legate alle varie zone di provenienza. La «Viâ» si terrà nella sede della Pro loco.

Corrado Olocco

Con la compagnia di Verzuolo

Sera in dialetto al teatro di Ceva

CEVA. Sono interamente dedicate all'Admo (Associazione donatori midollo osseo) le iniziative che si svolgeranno oggi nel teatro Marenco: una conferenza e uno spettacolo indirizzati a far conoscere il problema della donazione e a raccogliere fondi per la ricerca in questo campo.

Il Comune ha accolto l'invito della sezione cuneese dell'Admo e dello Zonta international club di Cuneo. Alle 9,30 il teatro ospiterà un incontro, riservato agli studenti, sul problema della raccolta del midollo e l'importanza della donazione: parleranno un medico dell'ospedale di Cuneo e don Agostino Piombino, che porterà la propria testimonianza di malato.

Alla sera, invece, alle 21, andrà in scena «Na duminica tranquila» di Samy Fayad, commedia dialettale interpretata dalla compagnia teatrale di Verzuolo «Neuva Rinfolia», il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Admo.

Lo spettacolo, diretto da Alberto Anello, si annuncia piacevole e di facile comprensione. E' la storia, o meglio il sogno, di Francesco Olivero (Maurizio Marengo), un umile impiegato provinciale del catasto. Dopo un'intera settimana di lavoro stressante, il riposo della domenica gli appare come un miraggio, ma il destino è contro di lui: quando tutto è già predisposto, ecco che un imprevisto trasforma l'agognata festa in ventiquattr'ore insopportabili. Oltre all'invidia per un fortunatissimo collega, rovinano la sua giornata la fuga di un evaso, un'intraprendente intervistatrice, Mario, lo scemo del bar Roma e tanti altri noiosi visitatori.

Al sogno della domenica si sostituisce così il desiderio bruciante di tornare alle pratiche polverose dell'ufficio.

La compagnia verzuolese da anni si occupa di teatro in dialetto, ricercando in particolare opere straniere, da tradurre e adattare e all'impegno culturale il gruppo aggiunge da sempre in iniziative a scopo benefico.

La giornata che Ceva dedica all'Admo si svolge con il patrocinio dello Zonta club, una associazione che conta oltre mila aderenti in tutto il mondo che si propongono di lavorare al servizio della pace e del progresso mondiale, anche valorizzando le attività già esistenti.

Nell'ambito dell'associazione cuneese, la presidente Mimma Miroglio ha fondato il comitato «Milena Crosetti» in memoria della prima presidente del club, morta di leucemia. Nel suo ricordo il comitato s'impegna nel sostenere la lotta contro la malattia in collaborazione con la sezione Admo sorta quasi contemporaneamente nel capoluogo e presieduta da Anna Cacciatore.

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Paola Scola

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 592 936. Or.: 20/22 e fest.: 16/18/20/22
Il figlio della Pantera Rosa 22
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' Comm.

Tel. 593.554. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: il tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Tel. 692.951, Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Aladdin 22
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Monviso — Tel 831.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la forte una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22 L. 5/6000, rid. 7000
In paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Primo di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, gratis amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Moretta — Or.: 20,45
Aladdin 22
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Comunale — 345.501 Or.: 21 Fest. 15/17/18/21
Insonnia d'amore 18
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

C. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 26.22.11
Aladdin 22
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10 (merc. 7000)
Il figlio della Pantera Rosa 22
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' Comm.

Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire
paradiso
N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, Mazzamauro (Ita. '93) — Primo di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrinato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Or., 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

488.324 Or 20/22;fest.15/17/20/22 L. 7000, rid. 6000
Tina
di B. Gibson, con A. Seaset, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

DRONERO Iris — Tel 918.280
90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

GARESSIO Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfacciatamente e dall'alto un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 40' Commedia

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Ore 9000
Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.888 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Fantozzi in paradiso.** Or.: 20/22.
SALA PICCOLA: **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 20/22.

ORMEA Ariston — Tel. 391 211 Ore 21,15 Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 12'. Thriller

PRATO Baronet
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Roby — Fer. Fest. or.: 16/18/20/22
chi parla
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. Comico

SALUZZO Civico — T. 43.756. Fest 14/16/18/20/22 L. 6000/10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

S. GIAC. DI ROS. Roburent — Ore 18,30/20,30/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Aurora — Tel.
Fantozzi in paradiso
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrinato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CUNEO
Recita la Gravina
Si replica stasera, al teatro Toselli (inizio alle 21), «La morte e la fanciulla» di Dorfman per la regia di Giancarlo Sbragia, con Carla Gravina e Giancarlo Zanetti.

[illegible]
Musica occitana
Nel salone dell'hotel San Secondo stasera, alle 21, si esibirà il gruppo occitano «Lou Serioli»; parteciperà Sergio Berardo del gruppo «Lou Dalfin». Lo spettacolo è organizzato dalla Croce Rossa.

FOSSANO
Note di piano bar
Al piano bar «Victor's», stasera (ore 21,30), Giovanni Sacchi alla fisarmonica e chitarra eseguirà successi di musica leggera italiana.

ALBA
C'è Maurizio Molella
Alla discoteca «Altro mondo» stasera si balla con la musica proposta dal dj Maurizio Molella di Radio Doc-Jay.

ORMEA
Una farsa
Stasera, alle 21, nella sala della Società Operaia, gli «Irriducibili» proporranno la commedia «L'è tulnà Miclin Calvoa».

ENTRACQUE
Rock con le band
Alla discoteca «Capolinea» stasera, alle 22, si esibiranno i «Machina velenia» di Cuneo e i «Myonemy vice» di Bra.

FOSSANO
Il «Banchiere» di Nest
Oggi, alle 18, alla libreria «Le nuvole», Nerio Nesi presenterà il suo libro «Banchiere di complemento».

[illegible]
Un bar sotto il mare
Al teatro «Milanollo» stasera (ore 21), la compagnia dell'Archivolto replicherà l'opera di Stefano Benni «Il bar sotto il mare».

MARGARITA
Salone parrocchiale
Va in scena «Una finestra sul Po»

MARGARITA. La commedia dialettale sarà protagonista stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale. La compagnia teatrale «Le Goneurie» di Crava interpreterà «Una finestra sul Po» di Testoni. Il gruppo di quindici attori, coordinati dal regista Michele Quaranta, proporrà al pubblico la piece ambientata negli Anni Cinquanta, in occasione del convegno ecclesiale e della festa delle Gran Madre a Torino.

Molte famiglie torinesi mettono a disposizione dei partecipanti alloggio e dispense. Anche la famiglia del costruttore edile Giovanni Galletti è in attesa dell'arrivo nella propria casa di un alto prelato, ma questo viene preceduto dall'entrata sulla scena di don Cavagna, simpatico parroco di campagna. La sua presenza è un'esplosione di vivacità. L'ingresso allo spettacolo, organizzato dal Comune, è gratuito. [g. p. m.]

SALUZZO
Cabaret al Sedano
Ladri di bici nelle gag di Luca Donato

Luca Donato presenterà un monologo divertente con curiose domande sul mondo e i suoi misteri

SALUZZO. Ancora un giovane cabarettista stasera al Sedano Allegro club di via Palazzo di Città, dove da ieri sono ripresi gli incontri con i comici emergenti. Alle 21 salirà sul minipalcoscenico Luca Donato, che proporrà il monologo «Bussando alle porte del paradiso» ovvero inquietanti domande del genere: «Quanti ladri di biciclette affollano il mondo?». [v. p.]

SALMOUR
«Tempio armonico»
Concerto dell'Epifania per coro

SALMOUR. Il coro polifonico «Tempio armonico» di Fossano, diretto da Roberto Beccaria, sarà protagonista stasera, alle 21, nella parrocchiale di Pietro e Paolo, del concerto dell'Epifania.

Nella prima parte della serata verranno interpretati brani di Giovanni Croce, Palestrina, Arcadelt, Andrea Gabrieli e tre canti natalizi con l'arrangiamento di Beccaria.

La seconda parte sarà dedicata ai gospel e agli spiritual, tra cui «Jesus is the answer», «My lord, what a morning», «Amazing Graces».

Il coro «Tempio armonico» è sorto nel 1989 e ha già riscosso notevoli successi con tournèe in Svizzera e Polonia. Il suo repertorio comprende per la maggior parte, musiche polifoniche di autori dal 1400 al 1700, gospel e spiritual. Il concerto è organizzato dalla Pro loco di Salmour. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c G Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or 15,45: 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 c G Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or 16,40 17,55; 20,15, 22,30
AMBRA v. Chieri Salus 77 **Fantozzi in Paradiso** Or.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30
AMBROSIO c V Ercan 152 Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: **La [illegible] degli spiriti** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ARLECCHINO c Sommeiller 22 **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,45, 22,30
CAPITOL v. Il Duomazzo 24 **Aladdin.** Abbonato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Caro diario.** Or. 18,15, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32bis **Aladdin** Abbonato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32bis **The baby of Mâcon** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gorizia 5 **Fantozzi in [illegible].** Or. [illegible], 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
DORIA v. Garibaldi 8 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
[illegible] p Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or.: 18, 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] BLU p Sabotino **Banchetto di nozze** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p [illegible] **Feste in case Muppet.** Or.: 15,15, 18,20; 20,55, 22,30.
EMPIRE p V. Veneto 5. **Carlito's way** Or.: 15, 17,25, 20,10, 22,45.
ERBA c Mercadanti [illegible] **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B Buozzi, ang v Roma **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
[illegible] Po 30 **Anni 90 parte II.** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
FIAMMA c Trapani [illegible] **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19[illegible] 22,30
[illegible] c Boccana 4 [illegible] **Buddha** Or. 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
[illegible] KONG v Po 21 **Il banchetto di nozze** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v XX Sett 19 bis **Carlito's Way** Or 14,35, 17,10, 20,45, 22,30
LUX G. Federico **Il figlio della Pantera Rosa** Or 15,10; [illegible] 22,40
MASSIMO [illegible] v Montebello 8 **The Snapper** [illegible] 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v Pomba 7 **Senti [illegible] parla adesso!** Or 16 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v Pomba 8 **Piccolo grande amore** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO [illegible] v Venaria 8 **Il fuggitivo** Or 20,10 all 22,30
[illegible] 1 v Arsenale 31 **Così fantano così vicino** Or [illegible] 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v Alagnola 31 **Kalifornia.** [illegible] 15,30 17,50, 20,10, 22,30
RIPOSI v XX Settembre 15 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50;
ROMANO Gall Subalpina **Mr Butterfly** Or [illegible] 18,20, 20,25, 22,30.
[illegible] RITZ v Acqui 2 **Piccolo Buddha** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v Roma 335 **Anni 90 parte II.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p Castello 215 tel 88 15 **La mia mat garde.** [illegible] in cas Cooney di Se F Ashton Musica di L E [illegible] The Royal Birmingham Ballet Orch del Teatro [illegible] gio Venerdì degli [illegible] tutte le recite in prog dal 14 al 23 gennaio Biglietteria 10 18,30. tel 8815 241 242
ALFIERI p Solferino 4, t 562 3800 Ore 20,45 Gente e Giovanni prim G Bramieri con G Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J Fuchs e E Vanne e con M Mailla regia di P Garinei Biglietteria 10-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6 tel 537 998 **Stagione in [illegible] Teatro Stabile Torino** Ore 20,45 la Comp del Teatro F Parenti pres **La Mala Bracca.** [illegible] Testori con A Asti regia di A Ruth Shammah Prenotazioni biglietteria T.S.T. via Roma 40 or 12-18 Lun riposo Telefono 517.6345 544 562. Ultimi 2 posti

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Sig. Presidente,** telefilm
20 — **Judo Boy,** cartoni
20,30 **Furia [illegible] barbari,** film
24 — **Joe Forrester,** telefilm
1 — **Grandora,** telefilm

Telecupole
20,30 [illegible] **un'ora di gloria**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**
2 **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 - **L'editoriale**
20,30 **Il circo,** film
24 - - **Hot Rod**
1 **Ombre rosse,** film

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia,** cartoni
19 **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 [illegible] **sul ghiaccio,** telefilm
20,30 **Lotti sbaglia!i,** film
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Niente può essere lasciato al caso** film

Primantenna Supersix
[illegible] *Forza mare*
19,10 **American [illegible] English**
[illegible] **La storia del generale Custer**

Quarta Rete Tv
19 - - **Match music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 **Oceani**
20,30 **Ossessione mortale,** film
22,30 **Vizi privati**
[illegible] **La lampada di Aladino**
0,30 **Electric Blue**

Quinta [illegible]
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Gatking robot guerriero,** cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna,** film
24 — [illegible] **o d'oggi**
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in [illegible],** conducono Walter Zenga e Cristina Graber
19 **Strimbao**
[illegible] **Venti di guerra,** film
22,30 **Tg 9**
[illegible] **Per le antiche scale,** film

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Sangue sulla Luna,** film
22 **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 **Il delfino,** documentario
[illegible] **Facciamo a faccia**
21 — **L'isola di corallo,** film
22,30 **I nuovi confini** [illegible]

G.R.P.
19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **Quelli della montagna,** film
22,30 **Gestione Phebus,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
0,30 **Avanguardie,** rubrica
1 — **Le confessioni di una spia nazista,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video** [illegible]
22 — [illegible]
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

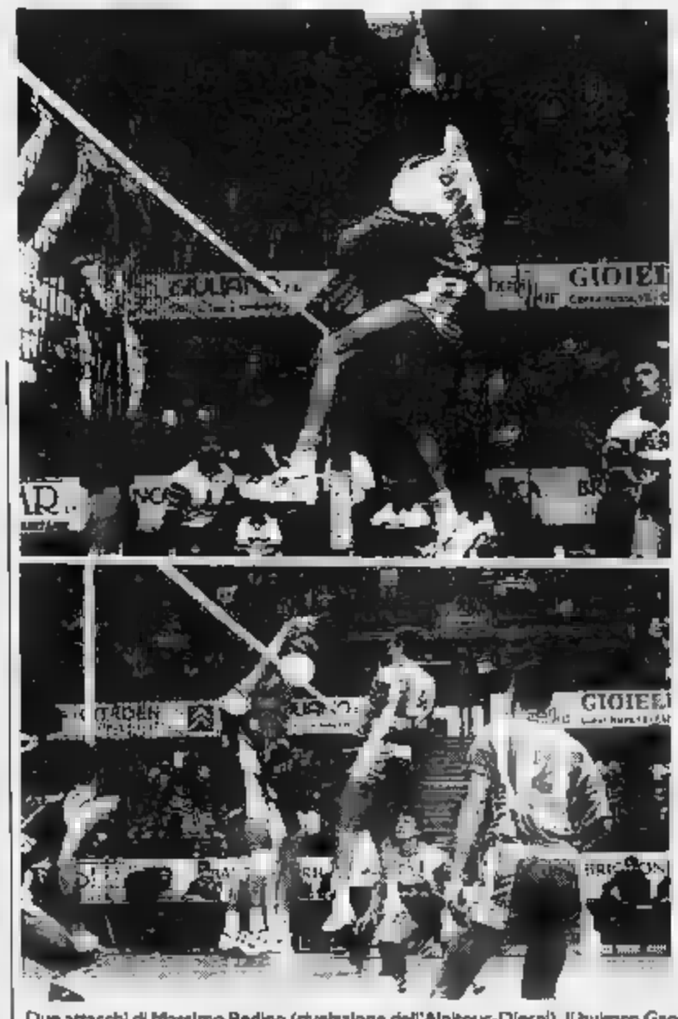
Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Goldie e Joe vanno a Hollywood,** film
22,30 **T come Torino «La reale Venaria»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Amore e petrolio,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada**
0,30 **Film**
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY A1

QUARTA VITTORIA CONSECUTIVA



Due attacchi di Massimo Bedino (rivelazione dell'Alpitour-Diesel), il bulgaro Ganev con i tifosi e Mario Plassio, leader dei «Blu brother» (MEDINO)

Domani (ore 17,30) al palazzetto c'è la pericolante Verona

Alpitour fa sognare i tifosi

Con il successo esterno sui campioni di Parma i biancoblù (sesti assieme a Padova) hanno staccato Montichiari e sono a quattro punti dalle grandi del campionato

CUNEO. Il sogno era il quinto posto. Adesso, dopo quattro vittorie consecutive, l'Alpitour è a quattro punti da Milano e Ravenna che, in condominio, occupano la quarta posizione.

Il trionfo in casa dei campioni d'Italia è l'ultimo di un poker di successi consecutivi per la squadra di Prandi, una scia che ha portato i cuneesi al sesto posto, alla pari con l'Ignis Padova. I rivali della Gabeca Montichiari, sconfitti a Bologna, sono invece staccati di due lunghezze.

«La stagione è ancora lunga - dice Liano Petrelli, lo schiacciatore tornato protagonista a Parma, dopo i dubbi per la sua prova contro Padova - e non dobbiamo "mollare". Sappiamo di poter vincere sempre e contro chiunque. In casa della Maxicono l'abbiamo dimostrato. Viviamo alla giornata, partita dopo partita, giocando al massimo». La sfida con i campioni d'Italia ha visto crescere ancora la grinta dell'Alpitour-Diesel: Shatunov urlava la sua rabbia in faccia a Giani e Bracci; Ganev si esaltava per le sue schiacciate a dispetto dei tifosi emiliani a tutti gli altri sembravano in «trance» per la grande impresa contro una squadra che - pur priva del regista Blangé - è sempre tra le più forti del mondo.

Anche in trasferta il cuore dei giocatori di Prandi batte con il pubblico. A Parma, una delle piazze storiche del volley nazionale, gli «ultrà» arrivati dalla «Granda» hanno zittito per due terzi di gara i tifosi emiliani. «La squadra ci sta regalando un mucchio di soddisfazioni - dice Mario Plassio, uno dei leader dei Blu Brother - e noi dobbiamo ricompensarli con il nostro tifo. Con la Maxicono ci hanno fatto vivere un'incredibile giornata di sport».

Dopo il successo contro la grande, domani (17,30) al palazzetto di San Rocco è di scena una «pericolante», la Mia Verona. All'andata i cuneesi sono stati clamorosamente sconfitti in casa dei veneti del «bomber» del campionato, il coco Zdenek Kulah. Domenica Bellini e compagni hanno una «vendetta» che potrebbe portarli ancora più in alto in classifica. La prevendita per la sfida che può valere la quinta vittoria consecutiva è iniziata lunedì, ma ci sono ancora biglietti disponibili per un altro appuntamento di volley della serie A1.

Luca Ferrua

Grazie, professore!

L'allenatore Silvano Prandi (un «colpo» dell'ultima campagna acquisti cuneese) plasma la squadra che sogna

Petrelli, per la prima volta quest'anno, comincia in panchina, ma la sua gara finisce da star, con un «tie-break» perfetto: 100 per cento in ricezione e attacco. Un giocatore già in forma è riuscito a superarsi, a trovare stimoli ancora maggiori, forse proprio quando rischiava di perdere il posto.

Era i titolari era già accaduto con Bellini (fuori per la durata di un set contro Montichiari), mentre nelle riserve sono esplosi - trovando motivazioni e fiducia - Bartek e Bedino.

«Tocchi» da maestro, o, meglio, da professore. In estate non c'erano stati dubbi: il miglior colpo della campagna acquisti Alpitour-Diesel era l'ingaggio dell'allenatore Silvano Prandi.

Il tecnico ha avuto bisogno di tempo, e ne chiede ancora: vuole plasmare la squadra che sogna. Ma in campo già si vedono (o si captano) i cambiamenti.

I margini di progresso sono notevoli. La squadra, però (ed è questa la lezione da professore) vince senza giocare ancora al massimo. La ricetta? Grinta e determinazione: a Parma Ganev si tuffa in difesa; Conte non molla un pallone, anche quelli che sembrano persi; Bedino mura «mister Europa» Giani, chiudendo il «tie-break» contro la Maxicono tricolore, quest'anno al tappeto tre volte su tre l'Alpitour.

Non può trattarsi di casualità. C'è qualcosa di più. C'è - sicuramente - il professore.

Nel torneo di serie D la Texema cerca riscatto con l'ostico Campidonico Vercelli

A Fossano c'è il derby Fibrac-Abet

Stasera i padroni di casa vogliono tornare alla vittoria mentre il team bratdese difende il primato solitario Il Verbania sul parquet della Cover Saluzzo. L'Icap Cuneo ospita il Castelletto per dimenticare l'ultimo ko

FOSSANO. Il derby fra Fibrac ed Abet Bra, in programma stasera alle 21 nel Palazzetto dello sport fossanese, è uno degli scontri più attesi dell'ultima giornata di andata del campionato di serie D. L'Abet, sempre saldamente in testa alla classifica del girone dopo il successo di giovedì sulla Texema, è attesa ed una prova difficile. I fossanesi, sulla cui panchina sedeva due stagioni fa l'attuale coach braidese Gaspare Borlengo, cercheranno di rendere la vita difficile alla squadra leader che ha già mostrato a Saluzzo, dove ha subito una delle due sconfitte di questa stagione, di soffrire il clima dei derby.

Giocheranno in casa oggi tutte le altre formazioni cuneesi: alle 17,30, la Texema Bra riceverà il Campidonico Vercelli che nell'ultimo turno ha battuto la Cover; alle 21, l'Icap Cuneo se la vedrà con il Castelletto e la Cover Saluzzo ospiterà il Verbania. Tutti impegni difficili per le formazioni delle «Granda» che non sono andate molto bene nel turno infrasettimanale di giovedì. Ha vinto sicurezza solo l'Abet che ha sconfitto per 96-66 la Texema in quella che si può definire una vera battaglia «in famiglia», visti i rapporti di parentela esistenti fra molti giocatori e dirigenti dell'uno e dell'altro fronte. Particolarmente curioso il caso dei fratelli Renato, Stefano e Sebastiano Sardo: i primi due giocano nell'Abet, il terzo nella Texema, mentre il padre, Piero, è vice presidente dell'Abet e lo zio, Sergio, è presidente della Texema. Inoltre Roberto Burdese, vice allenatore dell'Abet, era opposto al fratello Davide giocatore della Texema.

In una grande cornice di pubblico ha vinto l'Abet che ha fatto valere la sua superiore caratura tecnica. Il punteggio non è mai stato in discussione e già all'intervallo il quintetto di Borlengo era largamente in vantaggio (46-22). Bigone con 21 punti, Sanino con 23 e Marengo 20, i migliori marcatori dell'Abet; Beltrami con 22 e Berrino con 14 quelli della Texema. «Andiamo a Fossano per il derby con il morale alto - ha detto il presidente dell'Abet Riccardo Bigone -, per chiudere un girone di andata che è stato molto positivo per noi».

La Fibrac Fossano è invece stata sconfitta a Castelletto dal Sicas per 92-83. La formazione di Franco Arcidiacono, dopo un primo tempo equilibrato (40-38), è incappata in un arbitraggio molto fiscale ed ha subito un notevole numero di «tecnici» per infrazioni veniali. In ritardo di 5 punti, è riuscita a recuperare fino a -6, poi ha ceduto, anche perché sono stati costretti a uscire per falli quasi tutti gli uomini del quintetto titolare rimasti in campo i giovanissimi.

Ha perso anche la Cover Saluzzo che è stata battuta di misura a Vercelli dal Campidonico. 81-76 il punteggio in favore dei padroni di casa che hanno staccato di 4 punti in classifica la formazione di Beppe Zitarosa.

Infine l'Icap Cuneo, impegnata per l'Epifania a Montalto Dora, è stata sconfitta per 101-93. Dopo un primo tempo equilibrato, che si era chiuso sul punteggio di 51-49, i cuneesi di Diego Arese sono ripiombati nei vecchi errori ed hanno lasciato via libera agli avversari che si sono imposti con un margine non eccessivamente ampio. Per l'Icap i migliori marcatori sono stati Ramonda con 20 punti ed Intennimeo con 20. La loro prova positiva non è stata tuttavia sufficiente per evitare ai cuneesi l'amara sconfitta. L'impegno di stasera con il Castelletto si annuncia altrettanto difficile, ma è l'occasione per un riscatto, anche perché la formazione ospite è reduce dall'aver battuto la Fibrac Fossano. In classifica l'Abet sale a quota 24 e mantiene 4 punti di vantaggio sugli inseguitori; Fibrac ed Icap rimangono a 16 e la Cover a 14. Nelle posizioni di coda la Texema con 4 punti.

Aldo Scavino

Da sin. la stella dell'Abet Ettore Sanino e il leader della Texema Mauro Beltrami

Giornalino

Sfida salvezza in Lombardia

ALBA. Per l'ultima giornata di andata del campionato di B2, il Giornalino sarà impegnato, oggi, a Cassano d'Adda in un incontro decisivo sulla strada per la salvezza. Nel turno dell'Epifania, la formazione albese ha colto una grande vittoria sul Varese, mentre la compagine lombarda è stata sconfitta a Collegno dal Sanfilippo. In classifica il quintetto di Arioli ha raggiunto proprio il Cassano e si è lasciato alle spalle il San Donà, battuto a Riva del Garda. «La nostra situazione va migliorando - dice il general manager Marco Sensibile -. Adesso abbiamo dietro di noi 4 squadre che diventeranno 5 se riusciremo a vincere a Cassano. Non sarà però un'impresa facile, perché il campo lombardo è sempre stato molto difficile e la squadra, che si esalta di fronte al proprio pubblico, pratica un gioco spigoloso e molto duro». Il coach Antonello Arioli, il cui ottimismo è aumentato dopo la gara con il Varese, aggiunge: «Speravo di chiudere l'andata con 10 punti in classifica. Abbiamo raggiunto l'obiettivo con una partita di anticipo ed abbiamo la possibilità di migliorarci ancora. Andiamo a Cassano in condizioni di spirito ideali, consapevoli della nostra forza e senza assilli psicologici troppo pressanti. La squadra sta crescendo, acquisisce sicurezza e può guardare al futuro con ottimismo».

Nelle ultime giornate il cammino degli albesi ha assunto un ritmo travolgente: una sola sconfitta negli ultimi cinque incontri e quattro vittorie consecutive. Dopo l'avvio decisamente difficile adesso il Giornalino si sta avviando verso una posizione più tranquilla ed intravede concrete possibilità di salvezza. La svolta psicologica è avvenuta a Collegno: «Abbiamo capito che potevamo ottenere punti anche in situazioni difficili. Dovevamo solo migliorare il nostro rendimento in casa e le due vittorie consecutive con Solesino e Varese ci hanno dato una grande carica». [a. s.]

BOCCE

Domani in lizza otto squadre con i migliori specialisti azzurri, dirige l'arbitro internazionale Sergio Dalmasso di Fossano

Ariaudo e Caviglia alla «poule» degli assi di Centallo

C'è la settima edizione della gara a quadrette: alle 21 si disputa la finalissima

CENTALLO. Dante Amerio, Rossano Caviglia (Nazionale Allievi Under 23, campione italiano di tiro tecnico Seniores); Domenico Mometto; Bruno Bertola (che nel '92 ha trascinato Bra alla promozione da A2 a A1); Flavio Avetta (tricolore); Flavio Ariaudo (campione italiano '92 nell'individuale categoria A); Giancarlo Losano; Ernesto Trova. Sono gli otto capitani delle formazioni che domani a Centallo parteciperanno alla settima edizione della «poule» degli assi a quadrette riservata a giocatori di categoria A-B-C-C organizzata dalla locale società bocciofila.

Queste le squadre al via nella manifestazione con gli altri tre componenti: Galfrè Macchine agricole (Broccardo, Racca, Bersezio); Centro mobili Fratelli Sereno (Chiesa, Riorda, Fornaris); Cassa risparmio Fossano (Lini, Alladio, Sola); Il Podio Sport (Finocchio, Montaldo, Dalfonti); Ariaudo Mario Attrezzature zootecniche (Gastaldi, Mamino, Bergese); Ariaudo Angelo Cappelleria (Manzo, Bodrace, Ariaudo); Fratelli Napoli calcestruzzo (Bresciani, Mandola, Mandola); Ergomix mangimi (Audero, Racca, Olivero).

Il programma prevede alle 8 la prima sfida, alle 10 la seconda. Nel pomeriggio alle 14,30 i recuperi, alle 17,30 le semifinali e alle 21 la finalissima. Direttore di gara sarà l'arbitro internazionale Sergio Dalmasso di Fossano. [l. t.]

RACCONIGI

Quarantotto coppie

Domani, inizio alle 8,30, la giornata è ricca di tornei in molti altri bocciodromi della «Granda». A Racconigi (organizzano i club di Caramagna e Cavallermaggiore) si sfidano 48 coppie; a Genola (segue Vottignasco) scendono in campo 32 terne di bocciofili di categoria D. Una «tipo poule» C-C-C-D è in programma a Villanova Mondovì. Sempre domani, a Fossano (con inizio degli incontri alle 14), scendono in campo le donne in torneo a coppie «Lei-Lei» organizzato dalla società Forti Sani. Riposano Allievi, Ragazzi ed Esordienti, che torneranno a giocare sabato 15. In queste tre categorie giovanili (che stanno riscuotendo un buon successo tecnico) si gioca con la formula dell'eliminazione diretta, sulle distanze delle tre partite e sulle tre «a sorteggio». [r. ard.]

Giovani di Bra e Autonomi fossanesi con la Nazionale al torneo di Lione

CUNEO. Parentesi internazionale prima della ripresa di A1, A2 e B sabato 15. Oggi e domani sui campi dell'Ascul di Lione si disputa un torneo internazionale «a poule» con 16 formazioni. Partecipano le Nazionali Seniores e Under 23 di Italia e Francia, le selezioni di Slovenia, Croazia, Svizzera e Monaco, oltre ad altre otto squadre dei più famosi club transalpini. S'inizia oggi con finalissima domani alle 19,30.

Il ct azzurro Piero Paletto ha convocato Nicola Sturla, Stefano D'Agostini (Chiavarese) e Andrea Alto (Pordenone) per i Seniores; Aldo Sasso (torinese), Denis Fautassi (Bra) e Mauro Rinaudo (Autonomi Fossano, saluzzese ex Auxilium, team dov'è cresciuto) per Under 23.

«E' un'occasione - ha detto Paletto - per sperimentare: oltre al carismatico Sturla, volevo provare D'Agostini nei panni del bocciatore e Alto, giocatore che si è messo in luce nell'andato come puntatore».

La gara lionese ha formula a coppie: si potranno alternare le formazioni per un collaudo positivo. Paletto ha ricordato come gli azzurri abbiano concluso positivamente il '93 con la vittoria nel Master di Zagabria e il primato del mondo nel tiro progressivo siglato dal friulano Loris Merot. [g. cap.]

GENTE E SPORT

Oggi scadono le iscrizioni al «Limone d'oro» di slalom

C'è tempo fino alle 12,30 di oggi per iscriversi (0171 927.064 - commutabile su fax - o 92.101) allo slalom del «Limone d'oro» organizzato dallo Sci Club Limone in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini, rinviato l'altro giorno causa maltempo e in programma domani alle 9. [r. s.]

TENNISTAVOLO

L'A4 Verzuolo a Messina Tonoli riceve i milanesi

In A2 femminile, che riprende oggi, le verzuolesi della Cassa rurale e Vagienna, seconda, vanno a Messina con il Che Lin. In B1 maschile la Tonoli riceve invece (ore 16,30) il Tt Milano già sconfitto all'andata 5-4; in C l'Auxilium Fossano ospiterà il Bordighera. In D1: Moncalieri-Giribaldi Alba; A4-Il Top Cuneo; Fortino Disco-Michelin; Cascina Gagliassi Fossano-Grinza. D2: Ferrero-Treiso; Europa B-Refrancore; Il Top A-Fortino Disco; Caraglio A-Mantana; A4-Caraglio B; Il Top B-San Luigi; Auxilium Bra-Roero; Europa A-Langasport; Libertas Fossano-Auxilium Fossano. [a. s.]

A Cuneo il «Monti sport» e «Faltour»

Iscrizioni ancora aperte ai trofei «Monti Sport» (domenica 16 al Parco Gioventù di Cuneo; ricchi premi; rivolgersi ai telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021) e «Faltour» (1° premio weekend, 3 notti, in residence per 10 persone a Baie des Anges (Costa Azzurra); adesioni 0173-262.830). [r. s.]

CICLISMO

La Lega Uisp ha rinnovato le cariche direttive

Per acclamazione il giudice di gara Gian Franco Pellegrino è subentrato al dimissionario Bruno Piovano alla presidenza della Lega ciclismo Uisp. Il neo eletto, nel gestire l'attività degli oltre 600 tesserati, potrà contare su un efficiente staff: Bruno Piovano, Adriano Chiale, Osvaldo Massa (segreteria); Giovanni Mandrile, Adriano Chiale, Giorgio Frisino, Michele Chiera, Tomaso Boetti, Mario Armando (Commissione cicloturismo); Gian Franco Pellegrino, Massimo Draperi, Giovanni Mandrile, Osvaldo Massa, Giovanni Burdisso, Claudio Giraudo, Massimo Giordano, Aldo Formento, e Luciano Voniero (agonismo). Tesseramento ogni martedì e venerdì (17,30-18,30) nella sede di via Fossano 1 a Cuneo. [r. s.]

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ■ telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise ■ sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore ■ posteriore e alle sospensioni sportive.

e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

L. 23.970.000*

chiavi ■ mano

Prezzo di ■■■■

concordato con i Concessionari Ford

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria ■ deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti ■ nuovi colori micalizzati.

Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi di capirmi, sono un po' frastornato». Poi Nicola Isacco, 35 anni a marzo, si è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In casa non va bene, ho problemi con mia moglie». Abita a Farigliano, un centro del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli, titolare di una impresa di pulizia.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato e violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano messo un annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, volenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco le ha avvicinate. Le ha portate in una cascina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: «Mi ha legata, frustata, con oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il capo della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiedono la perizia psichiatrica. Isacco impugnava una pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: una ragazza era svenuta per il terrore.

Nicola Isacco ha confessato

In alto, Rodolfo Donniquio seguito in auto, poi arrestato

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Le indagini, dirette dal capo della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì sera quando Mara, 18 anni compiuti ad aprile, si è presentata in questura: «E' una persona...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertotto, alla Buoncostume. «Sono stata sequestrata, violentata, e è scoppiata in lacrime. La Bertotto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato una Seat Ibiza nera targata Cuneo. Mi ha portato in una cascina». Le minacce: «La pistola, mi spogliata, mi è saltato addosso». Era quando Mara è rientrata a Torino ha subito denunciato l'aggressione.

Il racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha la a raccontare le violenze. Con lei il folle si è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, non vivrò più a lungo, sono ammalato, un male cattivo, non posso avere una storia sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto nera, di quella cascina nella campagna . Di una pistola, un rasoio, un letto una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchiesta dell'ottobre scorso, quando fu arrestato Rodolfo Donniquio, «Rudy il bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a ragazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era stato sciolto del sonnifero. Poi violentava. Accanto un'amica-complice anche lei arrestata.

Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato tutti giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è maniaco; vi telefona avvisatecì». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertotto si è sostituita alle ragazze dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla stazione dei bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui ha mormorato. La Bertotto ha sorriso: «Non fare il cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e biglietto con i nomi delle due giovani aggredite violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche una ragazza di Mondovì. Con moglie non va, mi devo sfogare con delle cassette porno» detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALÔN

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE
VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici maglieria qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110 - Pull scollo «V» 2 fili L. 165.000 - Gonnella donna L. 3
Produzione e vendita: Elkay fashions, via Sparanesi 26 - NICHELINO Tel. 010-324.595
POIRINO (TO) ex SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 30 - Tel. 045 78 85

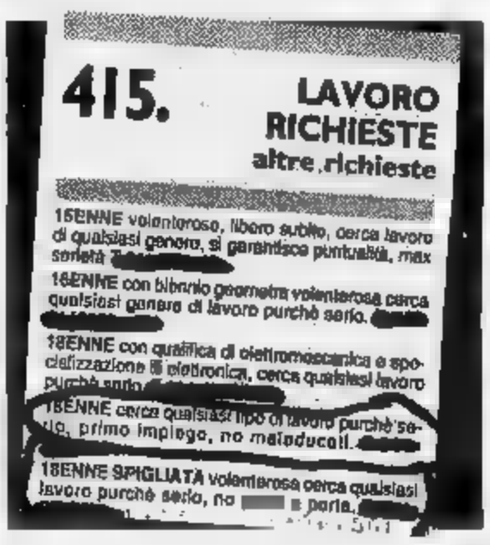
SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà
DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura
caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
Milano - via Carducci 28
Tel. (02) 66.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 66
(011) 65.21
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 32
TORINO

le camicie uomo - donna di
Lazzandro
Via Giolitti 2 - Torino
Tel. 56.20.852
SCONTI!!
dal 20% al 50%
orario 9,30/13 - 15/19,30
Ed. Legge 80

LA STORIA

DUE RAGAZZE CORAGGIOSE



Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva le sue vittime

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

STORIA di due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza di denunciare. Una si è confidata in casa e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra non lo ha fatto, ha tenuto il segreto per non turbare la mamma ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare in questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo il tempo riuscirà a cancellare.

Ma le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta Mara: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco lavoro, purché serio". Quell'uomo mi ha cercata il 29 dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, ore 14, sotto casa mia».

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi siamo trovati sull'autostrada. Ricordo un cartello, Carrù. Una strada di campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati ad una cascina. Mi ha detto dovevamo fare pulizia, dovevo aiutarlo».

Il suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza del piano terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, polvere. Ha estratto la pistola, me l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Io mi messa ad urlare. cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro. Mi ha legata con una corda ad trave in cemento».

La follia: «Ha preso da un cassetto frusta, ha cominciato a colpirmi. E' stato incubo. Gridavo e piangevo. Così per una decina di minuti. Lui rideva, mormorava delle parole, parolacce, offensive. Poi mi ha detto di rivestirmi. Con pistola puntata nella schiena sono stata costretta ad uscire nel cortile. Speravo che tutto fosse finito. Invece si è fermato vicino a degli alberi. C'era un torrente, dell'acqua, non ricordo bene. ha fatto inginocchiare. Lui si è sbottonato i calzoni».

Franca parla lo sguardo fisso a terra. Ricorda il contatto: «Al telefono era allegro, mi ha chiesto se ero alla ricerca di lavoro. detto di sì. Lui stato molto concreto: ti offro un milione e mezzo al mese, sei ore il giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. aggiunto che era tutto in regola, voleva che gli portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza che in quei momenti era felice: «Credevo aver trovato lavoro un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati quelle casa in parte diroccata».

Si stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, non capivo che cosa avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato una pistola. Spogliati, vieni con . ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' stato terribile. Avevo suo fiato sul collo il peso del suo corpo addosso. Mi teneva le braccia, forza mi andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il suo racconto: «Lui si è allontanato, tornato poco dopo con degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo è finito: «Era stanco, ma lo ha detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, la campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato vestirmi e di truccarmi. Truccati bene, devi bella, ti riporto casa, ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». [e. mas.]

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA
PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. COMUNIC. LEGGE 80
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

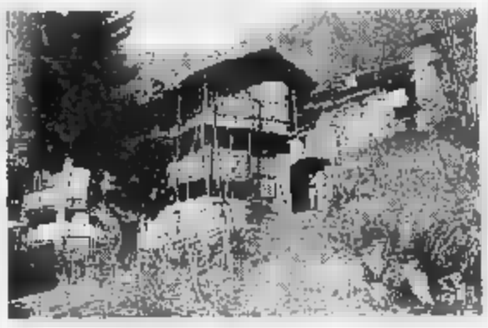
Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo

Dalla sua baita senza luce, sui monti della Val Chisone, ai riflettori romani del Parioli: il poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla con gli animali, si materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare con milioni animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per disteso) non è sfuggito alle attenzioni Maurizio Costanza, dopo che martedì *La Stampa* ha tutto con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei semi» ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche po' di pubblicità mio libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi di *Lascia raddoppia?*, che Costanzo lo nosce solo di nome, e non sa che dalle parti della civ mediatica c'è l'usanza di andare in tv con proprio prodotto sotto il braccio. Il prodotto di Charrier non c'è ancora, ma ci sarà tra poco: *Il paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cesviet. Così lui si è presentato sul palcoscenico del *Costanzo show* con alcuni foglietti cui l'altra notte, alla luce di una lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune sue poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi zia, nell'eletta schiera composta da Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite e non troppo tenere principio, l'omino dei boschi ha dapprima spiegato sue scelte, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.



A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la casa di Balmetta

Poi ha letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti passati a Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / comune / non si sarà mai / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che commenta: «C'è la capacità di costruire il verso». Graziottin: «C'è un pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo: «E quegli ossimori...». Dapprima diffidenti verso l'«intruso», i letterati di professione conquistati. Tanto Costanzo deve sedare gli slanci: «Abò, mi sembra che stiamo a un premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, fra qualche tempo, com'è naturale - non diano frutti.

Maurizio Assalto

MARIANO MANCINELLI

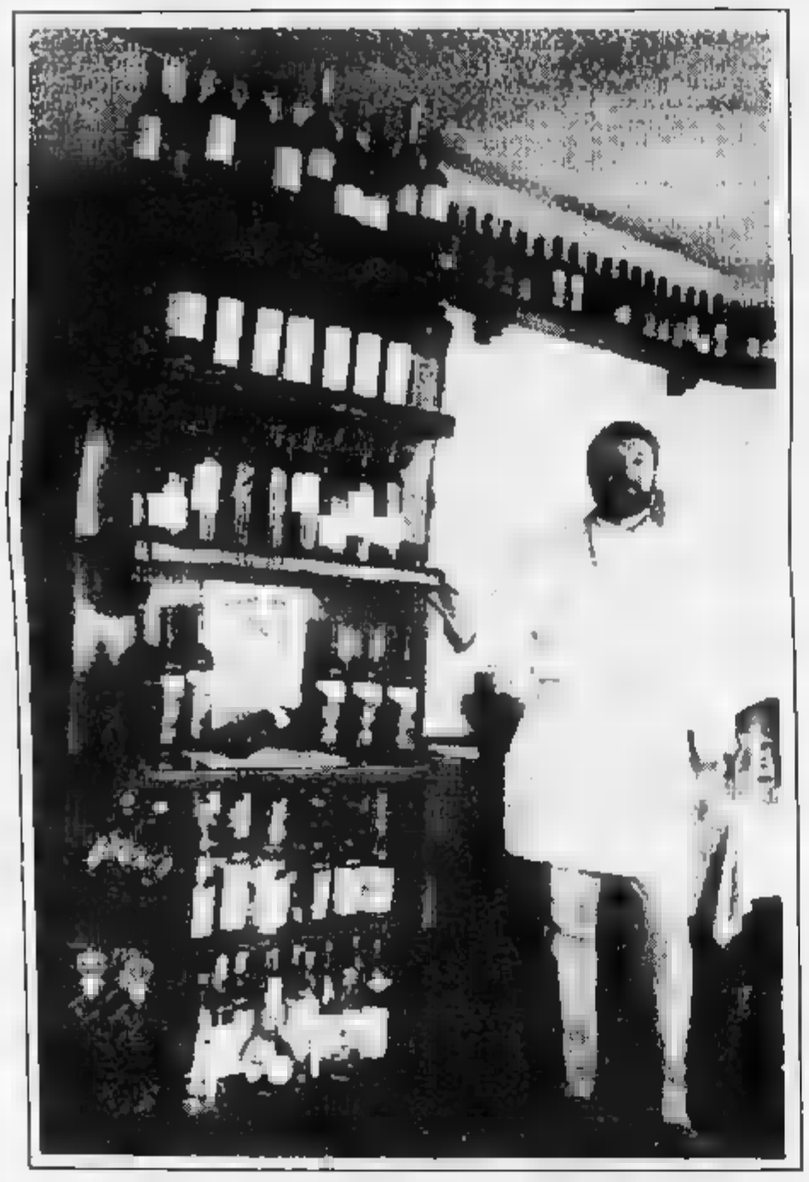
CHEF E PATRON DEL RISTORANTE

ROCCABRUNA

E' LIETO DI ANNUNCIARE ALLA SPETTABILE CLIENTELA

L'APERTURA DEL MEZZOGIORNO

LA NUOVA LINEA GASTRONOMICA CON MENU DEGUSTAZIONE
(oltre il classico Menu alla carta)



A due km dal casello dell'autostrada di Rapallo, in un'oasi di pace e di verde sulle ridenti colline di Savagna, Francesca e Mariano Vi aspettano tutti i giorni con proposte gastronomiche sempre nuove e creative. Gli aromi e i profumi della Liguria uniti alle materie prime di grandissimo pregio e qualità sapranno darVi sempre emozioni e sensazioni indimenticabili.

MENU TIPO ORE 12

INSALATA TIEPIDA DI RUCOLA E SONCINO CON SCAMPI
FARFALLE ALLO ZAFFERANO E GAMBERI
PETTO DI FARAONA DORATO CON PUREA
ZABAJONE CALDO AL PICOLIT
VINI IN DEGUSTAZIONE ABBINATI AI PIATTI
CAFFE' - ALCOLICI
L. 35.000 TUTTO COMPRESO
(ESCLUSO I FESTIVI)

MENU TIPO ORE 20

FAGOTTINO ALLE MELANZANE CON POMODORO E BASILICO
CUORE DI ROQUEFORT CON CREMA DI PATATE
RISOTTO AL BRIE DE MEAUX
MEZZE PENNE CON ZUCCHINE E BRANZINO
TAGLIATA ALLA ROBESPIERRE
PARFAIT D'ARANCIA E SEMIFREDDO
VINI IN DEGUSTAZIONE ABBINATI AI PIATTI
CAFFE' - ALCOLICI
L. 50.000 TUTTO COMPRESO

ROCCABRUNA RESTAURANT - V. SOTTO LA CROCE, 6
LOCALITA' SAVAGNA (RAPALLO)
TEL. 0185/261.400-260.809 - FAX 261.400 (CHIUSO IL LUNEDI')
- E' GRADITA LA PRENOTAZIONE -

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
P[illegible] G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 8 Gennaio 1994 [illegible] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65.211

Intervista al nuovo assessore al Traffico, Piero Villa

Vigili, a Genova si cambia

«Troppe multe vengono affibbiate con criteri discutibili, mentre si ignorano parcheggi in seconda e terza fila». La [illegible] filosofia è: prevenire, prima che reprimere

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

«Lo so, [illegible] lo ripetono un po' tutti: amici, alleati politici [illegible] anche la gente che mi ferma per la strada. Per ordinare il traffico, ci vogliono i vigili, pronti, efficienti e ben addestrati, sempre sulla strada, sempre presenti nei punti caldi [illegible] nei momenti d'emergenza». Chi parla, pesando le parole, è il neoassessore ai problemi dell'Ambiente, ma anche del Traffico, Piero Villa, che è [illegible] leader del movimento verde.

Villa vorrebbe arrivare a [illegible] «escalation» della pedonalizzazione in centro, alle «isole verdi», alla limitazione al massimo del traffico privato, privilegian[illegible] quello pubblico, vorrebbe levare i parcheggi selvaggi. Non lo potrà fare in un giorno, anche se ha confermato che, ai primi dati negativi sull'inquinamento dell'aria, farà scattare per il centro cittadino l'obbligo della circolazione a targhe alterne.

[illegible] da tempo esiste - a volte sottaciuto, a volte dichiarato polemicamente - il «bubbone» dei vigili urbani. A Genova, classificati come tali, tra uomini e donne, sono 1300, ma [illegible] molti mesi, forse da due anni almeno, la loro presenza a governare il traffico - sempre più caotico - s'è rarefatt[illegible]. «E' un discorso complesso - dice Villa -, c'è molta sindacalizzazione, c'è corporativismo esasperato. Del resto, molti vincono il concorso e dispongono di titoli di studio superiori: diplomi, lauree. Appena possono tentano di fare carriera all'interno dell'amministrazione e cercano la scrivania». Ville non lo dice esplicitamente, ma fa capire che occorrerebbe un po' più [illegible] rigore. Sono lontani gli anni [illegible] comandante Angelo Carante, vecchio soldato, ex combattente dell'ultima guerra, che si vantava d'un corpo compatto, disciplinato, efficiente e soprattutto «popolare» in città.

Adesso l'attività principale dei vigili è l'affibbiare tranquille multe per divieto di sosta. «Ma mica sempre queste multe - dice Villa - sono date con criteri razionali. Magari si appiccicano bollette per superamento dell'o[illegible] di parcheggio. Giustamente, non dico no, ma [illegible] pur sempre violazioni che [illegible] portano intralcio al traffico. E magari si ignorano - io ne sono continuamente testimone oculare - parcheggi di seconda e terza fila in pieno centro. Io non voglio sapere perché, ma vorrei [illegible] esistessero criteri proporzionali alle violazioni».

La nuova giunta, dunque, nella nuova strategia della politica del personale oltre al «pugno di ferro» del vicesindaco Mara Cassol, [illegible] intenzione di «reimmettere» i vigili a lo vigilesse sulle strade cittadine «a prevenire, prima che a reprimere» e a dare fiducia [illegible] cittadini. L'intera operazione, al di là degli interventi collegiali della giunta, sarà affidata direttamente al sindaco Adriano Sansa, il quale ha assunto per sé la delega che riguarda i vigili urbani.

Oggi, in parole povere, Adriano Sansa è [illegible] loro assessore: il sindaco ha già fatto capire di non [illegible] autoritario e di cercare sempre la soluzione politica «della solidarietà», ma [illegible] costume mentale (per fortuna) [illegible] asburgico. Quindi [illegible] si hanno dei diritti, occorre assumersi, contestualmente, eguali doveri.

Paolo Lingua

Si annunciano provvedimenti della nuova amministrazione anche per i vigili urbani

Parlano Orsini, Persico, Ferrero e Grillo

Così Genova ricorda il senatore Ruffino

GENOVA. «Era un politico capace, prudente; si preparava sempre gli argomenti con cura, come un buon avvocato - quale era lui - studiava la [illegible] nei giorni precedenti all'udienza. E' una grande perdita: con il suo equilibrio e la sua moderazione sarebbe stato un perno sul quale ricostruire la nuova dc-partito popolare».

E' sinceramente emozionato il segretario regionale, [illegible] Bruno Orsini, nel ricordare l'amico e collega Giancarlo Ruffino, ex sottosegretario agli Interni, stroncato a soli [illegible] anni da un incidente stradale, la [illegible] notte sull'autostrada Savona-Torino.

«Avevamo trascorso - racconta Orsini - una breve vacanza insieme, con le nostre famiglie, a Limone. Contavo di vederlo presto, a Genova e in Senato. Sono scosso, ho perduto [illegible] amico pacato e saggio».

Il sen. Ruffino era stato insieme a Bruno Orsini, nel 1970 nel primo consiglio regionale: Orsini si preparava g[illegible] al «salto» a Montecitorio [illegible] 1972; Ruffino era [illegible] capo-gruppo giovane e puntiglioso. Sarebbe passato a Palazzo Madama solo nel 1976. In Regione, ci sono soltanto due consiglieri che hanno lavorato con lui da quei lontani anni e [illegible] i due presidenti, quello [illegible] Consiglio, prof. Giovanni Persico, pri, [illegible] presidente della giunta [illegible] suo compagno di partito, Edmondo Ferrero.

Il senatore Giancarlo Ruffino

Persico ricorda [illegible] «collega gentile [illegible] corretto», mentre Ferrero, oltre che di una amicizia personale quarantennale, vuo[illegible] ricordare anche i recenti impegni di Ruffino: «Per le questioni di ordine pubblico, s'è sempre occupato di Genova, all'epoca delle difficoltà nel centro storico, [illegible] il terrorismo rinascente, nella dura lotta alla mafia».

Poi sottolinea la partecipazione del parlamentare, dietro le quinte, nella complessa trattativa per l'«accordo di governo». Dice Ferrero: «E' sempre stato sollecito, presente: si occupava di tutta la Liguria con spirito di servizio [illegible] non soltanto del suo collegio [illegible] Savona. Era [illegible] uomo forte, di tenuta. Lo piango [illegible] [illegible] fratello». Ferrero ricorda ancora molto lavoro «silenzioso e utile» a favore degli interessi della Liguria. Ma anche sul piano strettamente politico all'interno della dc Ruffino svolgeva un ruolo delicato: come spiega ancora Orsini, il senatore di Millesimo [illegible] la funzione di raccordare nella «centralità del futuro partito popolare le fughe delle estreme e moderare gli eccessi [illegible] personalismo».

Un ricordo commosso per Ruffino viene dalla Spezia, dove il sottosegretario al bilancio e deputato Gigi Grillo parla «di [illegible]ico indimenticabile e buono», [illegible] l'on. Luciano Faraguti, che fece parte, con Ruffino, Orsini e Pastorino, [illegible] «pattuglia» di neo-consiglieri regionali che negli Anni Settanta scalarono il Parlamento, ripropone «il costruttivo lavoro in Regione e a Roma, soprattutto gli impegni in sede di [illegible] missione».

L'ex [illegible] regionale e comunale del partito liberale, Gustavo Gamalero, parla, in tono simpatico, degli aspetti meno seriosi e del senso dell'umorismo del senatore scomparso: «Nel 1970 eravamo tutti più giovani e Ruffino poi aveva cinque o sei anni meno di me. Sulle prime lo ritenevo un cattolico serioso: poi andammo qualche volta a colazione insieme e scoprii un compagnone allegro [illegible] pronto alla risata. Non proprio un vecchio goliardo come ma, ma quasi». **(p. l.)**

Oggi l'autopsia sul corpo della vittima

Delitto di Certosa la parola ai periti

GENOVA. Sarà compiuta sta[illegible] l'autopsia sul corpo di Patrizia Castagna, la donna di 31 anni uccisa nella notte tra domenica e lunedì scorso nel suo alloggio di via Adamello a Certosa. Del delitto sono state indagate Loredana Vigutto, 28 anni, con cui la Castagna aveva una relazione, e Antonietta Pietropaolo, 30 anni, a [illegible] volta legata sentimentalmente alla Vigutto. Gli agenti della scientifica hanno accertato la pres[illegible]za delle impronte digitali di entrambe nell'abitazione.

I difensori delle due donne, gli avvocati Giovanna Commandè e Tommaso Cecere, si recheranno oggi nel carcere di Pontedecimo per avere un colloquio [illegible] loro. Loredana, nei giorni scorsi, si era rifiutata [illegible] rispondere sia alle domande del sostituto Mario Morisani che del gip Massimo Cusatti.

Più prodiga di particolari era [illegible]ta la Pietropaolo, ma [illegible] tanto da chiarire il mistero che ancora avvolge la morte della Castagna. Patrizia, da alcune settimane, appariva preoccupata [illegible] chi la conosceva bene. Come Lucia Bortolini, l'amministratrice dell'impresa di pulizie di via Milano dove la giovane donna lavorava. L'aveva assunta circa dieci anni fa quando Patrizia, originaria della Riviera, abitava ancora [illegible] Zoagli e si svegliava prestissimo per prendere il treno [illegible] arrivare puntuale sul lavoro.

«C'era qualcosa che non andava negli ultimi tempi - ricorda l'imprenditrice. - Prima di Natale, Patrizia si era comportata in modo insolito. Aveva chiesto di cambiare turno ed era arrivata anche in ritardo. Non era mai successo».

Della sua vita privata la Castagna parlava pochissimo. Solo prima delle feste aveva confidato di non sentirsi tranquilla. Ripeteva che non le andava di sposarsi, avere un marito e magari dei figli. Diceva che stava bene [illegible] sola, con un lavoro sicuro. **[a. l.]**

La Squadra mobile della questura ha stroncato un altro traffico

Bloccati 4 chili di cocaina

Altrettante persone, incensurate, rinchiuse a Marassi. La merce sequestrata ha un valore di oltre due miliardi [illegible] mezzo. La droga veniva smistata anche nel Tigullio

GENOVA. Ancora arresti per traffico di stupefacenti a Genova. La Squadra Mobile, per il settore narcotraffico, ha scoperto e sgominato, dopo mesi di indagini, riscontri [illegible] appostamenti, una organizzazione di un certo rilievo che spacciava cocaina sulla piazza ligure: quattro incensurati sono finiti [illegible] Marassi, mentre sono stati sequestrati quattro chili [illegible] «cocaina boliviana, del valore all'ingrosso sul [illegible] [illegible] oltre due miliardi e mezzo.

Evidentemente l'organizzazione è più vasta e dispone di complesse ramificazioni. [illegible] «incensurati» hanno potuto agire per molto tempo indisturbati proprio per la loro condizione. Sono finiti in [illegible] Reinaldo Avan Leal Valdes, 29 anni, cileno, [illegible] la [illegible] convivente Filomena Iozzo, 24 anni, di Maierato (Catanzaro): entrambi abitavano in via San Benigno, 30, [illegible] la zona della Lanterna e Sampierdarena. E' stato arrestato anche un altro cittadino cileno, Oscar Omar Ramirez Vasquez, 34 anni, abitante in via Croce Bianca, nel centro storico [illegible] una piacente boliviana, Mercedes Flores [illegible] Claure, 37 anni.

[illegible] base delle indagini [illegible] rebbero stati ricostruiti i ruoli della banda. La boliviana Mercedes svolgeva il ruolo di corriere: passava indisturbata alle dogane nascondendo la droga in valige e bauli [illegible] [illegible] doppiofondo o, forse, indossando abiti con speciali tasche interne cucite alle fodere e abilmente pennegiati ad aderire sul corpo. La donna consegnava poi la merce, di volta in volta, alla Iozzo e a Valdes che avevano il ruolo di «custodi», mentre il Ramirez era [illegible] capo e il fiduciario dell'organizzazione che molto probabilmente aveva la sua «testa» in Sud America, quasi certamente in Bolivia.

Una parte della cocaina, trattata e tagliata, era destinata direttamente ai mini-spacciatori del mercato del capoluogo. Altre partite, sempre grazie a sub-smerciatori, andavano verso le Riviere, soprattutto nell'area del Tigullio [illegible] di quella di Sanremo, dove il mercato assorbe una maggiore quantità di [illegible] Le indagini proseguiranno ancora nei prossimi giorni per cercare di chiarire tutti gli aspetti della complessa organizzazione.

Sempre nel capo della lotta alla droga [illegible] agli spacciatori, la Squadra Mobile ha effettuato altri due arresti di spacciatori di eroina che per collocare le bustine nel centro storico, collocavano l'eroina sotto i «birilli» della segnaletica stradale. Una pattuglia in borghese ha pedinato e sorpeso sul fatto, in piazza Pinelli, Giulio Scandale, [illegible] anni, abitante in piazzale Adriatico [illegible] Alfio Curcuruto, 19 anni, [illegible] Roma: i due prima so[illegible] stati notati mentre vendevano [illegible] eroina ad alcuni tossicodipendenti, poi [illegible] stati fermati mentre maneggiavano il loro singolare nascondiglio. **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Cisterna si incaglia all'imbocco del porto di Multedo

Per un errore di manovra [illegible] per cause che saranno accertate dall'inchiesta subito disposta dalla Capitaneria del porto di Genova, una cisterna battente bandiera italiana, la «Ninfea», di 18 mila tonnellate di stazza, con un [illegible] di 27 mila tonnellate di idrocarburi, si è arenata nella mattinata di ieri sulla scogliera della diga del porto petrolifero [illegible] Multedo. I rimorchiatori della Capitaneria l'hanno disincagliata nel giro di mezz'ora [illegible] in seguito l'hanno trasferita all'interno dello scalo. Fortunatamente nell'incidente, sia l'equipaggio che [illegible] carico [illegible] hanno riportato alcun danno. **[p. c.]**

[illegible]

Contestata la nomina di Garbarino: «E' indagato»

Il capogruppo degli antiproibizionisti Vittorio Pezzuto ha presentato [illegible] interrogazione in Regione perchè l'ente ha nominato [illegible] vertice del settore dell'Edilizia sociale l'ing. Luciano Garbarino, tutt'ora indagato dalla magistratura [illegible] Genova per lo scandalo del Fereggiano. Garbarino era un ex dirigente [illegible] Genio Civile, assorbito dalla Regione. **[p. c.]**

CONTRIBUTI

Attacchi di lupi e cani, allevatori rimborsati

Gli allevatori proprietari [illegible] [illegible]pi di bestiame sbranati dai lupi e [illegible]i cani randagi saranno risarciti. Lo ha stabilito la Regione, applicando la legge 281 del 1991: i danneggiati riceveranno l'avviso di indennizzo nell'arco di due mesi. La cifra, che ammonta in totale a 20 milioni e 415 mila lire, è relativa a risarcimenti per i danni subiti a partire dagli ultimi mesi del 1991 sino alla fine del 1992. L'assessorato alla Sanità sta però già esaminando le domande [illegible] indennizzo presentate nel [illegible] Nell'alta Val [illegible] Vara, [illegible] zone più colpite dalle predazioni sono state Zignago, Sesta Godano e Maissana. **[a. l.]**

Interrogati ministri, faccendieri e mediatori ma il corso della legge non potrà andare avanti

Tangenti per le corvette, addio al processo

Amnistia o prescrizione per l'ex presidente della Fincantieri

GENOVA. Non [illegible] sarà processo per accertare dove sono finiti undici milioni di dollari che sarebbero il frutto di una tangente ottenuta nel 1982 dall'ex presidente della Fincantieri, Rocco Basilico, manager di area democristiana, per una com[illegible] [illegible] [illegible] da guerra dall'Italia all'Iraq del valore un [illegible]iliardo [illegible] 750 milioni di dollari. A causa dell'embargo per [illegible] Guerra del Golfo, corvette e fregate non furono poi consegnate.

L'inarrestabile scorrere delle amnistie e delle prescrizioni sigilla così [illegible] delle inchieste più incisive che la procura genovese abbia mai svolto su Tangentopoli. L'impegno [illegible] sostituto procuratore Massimo Terrile, che in questi ultimi due [illegible] tre anni ha interrogato ministri, faccendieri, industriali di ventura, non [illegible] servito per salvare le indagini dalla archiviazione. E, ieri mattina, il magistrato ha depositato la richiesta [illegible] chiudere l'istruttoria al giudice per le indagini preliminari Giorgio Ricci.

Rocco Basilico, una storia di tangenti

A beneficiare dello stop al proseguimento del dibattimento [illegible] dunque Rocco Basilico, indagato di truffa aggravata [illegible] danni di Fincantieri, [illegible] Pietro Longo, ex segretario nazionale [illegible] psdi, accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti per cinque milioni [illegible] mezzo [illegible] dollari che avrebbe ricevuto da Basilico.

Dello stesso reato era stato indagato anche l'europarlamentare socialdemocratico, ora defunto, Giovanni Moroni. Per il figlio Stefano, coinvolto nell'inchiesta per una firma [illegible] [illegible] un conto svizzero del papà, quando era ancora un ragazzo, è stato chiesto il proscioglimento. Identica richiesta per un avvocato americano, Alan D'Ambrosio, che era stato indagato di ricettazione per [illegible] ricevuto da Giovanni Moroni i cinque milioni e mezzo da inve[illegible] in una fabbrica di scarpe del Costarica. Terrile, dopo avere interrogato il legale arrivato spontaneamente da oltre Atlantico per dire le sue ragioni, ha deciso che D'Ambrosio ha agito [illegible] professionista che [illegible] sapeva la provenienza illecita, dal punto [illegible] vista dell'accusa, di quel denaro. Fra l'altro la fabbrica [illegible] scarpe fallì e se tangente c'era stata si volatilizzò nell'affare andato a male.

Basilico ha sempre detto che i [illegible]que milioni e mezzo di dollari rimasti su un [illegible] conto in Svizzera erano in realtà una parte della legittima mediazione di un finanziere [illegible]

Quando Terrile ha chiesto a Basilico come mai poteva utilizzare il conto svizzero prelevando del denaro per le sue «spese» (ad esempio centomila dollari dati a una sua amica) Basilico ha risposto che il mediatore glielo aveva benevolmente concesso, tanto che se ne servì anche per fare della beneficienza.

[illegible] ha raccontato di avere firmato [illegible] assegno da mezzo milioni di dollari intestato a Giovanni Paolo II sollecitato [illegible] Nunzio apostolico di Berna, Monsignor Marchioni, ora defunto.

Attilio Lugli

Immigrati e handicap

[illegible] Contri «Ora più fondi per l'assistenza»

GENOVA. Il ministero degli Affari sociali si costituirà d'ora innanzi parte civile contro quegli amministratori pubblici che, per colpa [illegible] negligenza, non abbiano speso i fondi destinati alla lotta contro la droga o ad approntare strutture sociali [illegible] assistenziali a favore dei minori.

Lo ha reso noto [illegible] [illegible] Genova lo stesso ministro Fernanda Contri, che ha confermato che per il prossimo anno in Liguria si spenderanno 540 milioni per la «legge Martelli», in supplemento alla dotazione ufficiale, oltre a 600 milioni per i sistemi di accoglienza agli immigrati, 100 milioni per progetti che riguardano i minori [illegible] generale e 1 miliardo e 600 milioni per [illegible] problema del supporto agli handicappati. Sarà finanziato anche un progetto di accoglienza degli zingari, già predisposto in passato.

Si intensificheranno gli esperimenti di inserimento a scuola dei figli di immigrati. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700832.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771069.

S.
Pennino: via 2, telefono 287077.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67024.

ZOAGLI
Valterio: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 142, telefono 308912.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, telefono 393628

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41084.

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 58, telefono

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 51; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margh.** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 5; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; 445.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851 L.: 41.384 - 480.855 - 47.761
Rapallo: 54 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba; Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 382.098, 36.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.896.

DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.172

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
. 589.329/591 697
Or.: 15,30. Lire 70.000 50.000/30.000

T. della Corte
Tel. 570.24 72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.
Un tram che si chiama Desiderio Regia di Elio De Capitani con Mariangela Melato. Compagnia Teatro di Genova a Teatro Eliseo.

Pol. Genovese
Tel. 839 35 89
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Tredici a tavola di M. G. Sauvajon, Mario Chiocchio e Fox & Gould, con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

T. della Tosse
Sant'Agostino
Tel. 247 0793
Or.: 21
Interrogatorio della contessa Maria di Aldo Palazzeschi. Regia di Egisto Marcucci. e costumi di Graziano Gregori. Con Valeria Moriconi, Dario Cantarella, Lino Spadaro. L. 25.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano
Tel. 593-533
Or.: 18
Lire 30.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 209.549. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40
Lire 10.000
Carlito's Way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 209.549
Or.: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,35
Lire 10.000
Festa in casa Muppet ☎ di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Augustus
Tel. 566.810
: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 566.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
The Snapper ☎ di S. Frears, con T. Kelleghar, Maloney, A. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 566.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il banchetto di ☎ di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,45 20,15/22,30
Lire
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50
Lire 10.000
Senti chi parla adesso! ☎ di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Drivalis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon
Tel. 368 268
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia
Tel. 561.416
Or.: 15/17,30/20,10 22,40
Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 16' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30
Lire 10.000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Vengo anch'io ai Malibu spice

Centrale 2
Tel. 580.380
Piaceri insaziabili anali Orge gay bisessuali

Chiabrera
Tel. 281.566
Speciali doppi - Speciali anal

Cristallo
Tel. 288 907
Piacere dappertutto

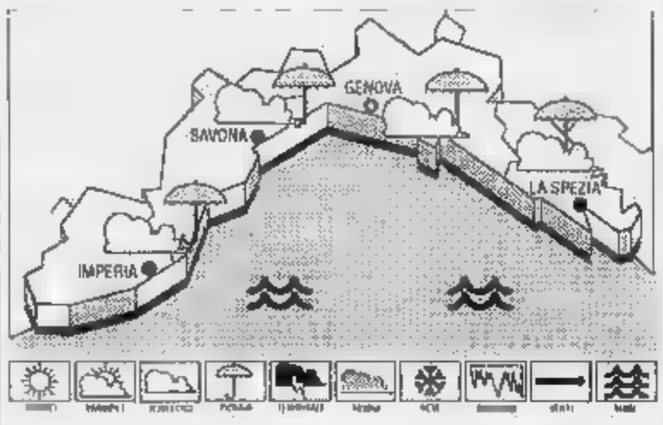
Rossana, la ragazza dello scandalo

CLUB
Amici del Cinema
Tel. 413 836
Or.: 20,10/22,30
Lire 6000/5000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fritz Lang
Tel. 219 768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
Notte senza fine

Lumière
Tel. 565.936
.: 20,15/22,30
6000
Crush di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bosley (N. Zel. '92) — Una «fatale» prima muta in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In stile Hitchcock vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora perturbato con pioggia ma tendenza alle schiarite dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. Tendenza per domani: miglioramenti con schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 80%, vento Nord Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. ber. 1002 mb, pioggia 9 mm.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	10
Savona	10	7
Imperia	14	11

FA A 15; min: 8; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,07. La Luna si leva alle 4,27 e cala alle 13,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
Lire 5000/3000
Dennis la minaccia di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 288.033
Or.: in. 16
Lire 8000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 16
Lire 7000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CHIA
Mignon
Or.: in. 16
Lire 8000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor
Or.: in. 16
Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 15.30
Lire 8000
Carlito's way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.408
Ore 20,45
Tuttosà e Chebestia

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Eldorado
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio
Tel. 885.322
Or.: 15/21
Lire 5000
America oggi - Short cuts di R. Altman, con A. MacDowall, B. Dexson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Salesiani
Ore 15.30
Lire 7000/5000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
L. 9000/8000
Il figlio della Pantera ☎ di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
L. 8000/6000. Ore 20,22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Aster
Tel. 50.987
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
Aladdin di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Feriali: 20,30
Festivi: 15.30/20.30
L. 5000

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
feriali: 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V.M. 14 1h 46' **. Erotico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/16,45/18,30
20,30/22,30. L. 8000/6000
Il figlio Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 15,30/19,30/20,30 22,30 - Lire 6000/5000
Anni 90 pa II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 16,30/19,30/22,30
Fest. e pref.: 16-22,30
Lire 7000/5000
Carlito's Way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N.V. 2h 10' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Ore 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000/7000
Aladdin di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63 671 (segretaria)
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000, rid. 5000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 9000, rid. 6000
Fantozzi in paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 9000, rid. 6000
Anni 90 parte II ☎ di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

BORDIGH
Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 5000, rid. 4000
Misterios em ão a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 21,15
Lire 5000, rid.
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000, rid. 5000
Aladdin di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Carlito's Way ☎ di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

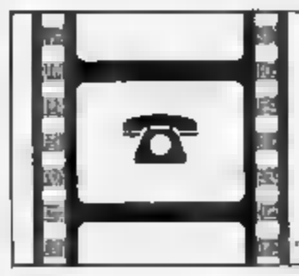
Semeriese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Aladdin ☎ di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Un mondo perfetto ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

R
Tel. 507070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Piccolo Buddha ☎ di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Fantozzi in Paradiso ☎ di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 9000, rid. 4000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**


prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

A Lavagna, per ritardi nei lavori, si sono persi finanziamenti già previsti

Sanità, un «buco» da 26 miliardi

L'Usl 4 del Tigullio e Golfo Paradiso, appena costituita, è già in deficit, come testimonia il bilancio '93
Una proposta del pds: concentrare gli sforzi sulle opere ospedaliere già previste, cioè Chiavari [illegible] Sestri

NOSTRO SE[illegible]

L'Usl 4, il complesso di ospedali e [illegible] sanitari nato sulle ceneri delle due Usl del Tigullio e Golfo Paradiso, le defunte Usl 17 [illegible] 18, ha chiuso il bilancio 1993 con [illegible] deficit [illegible] 26 miliardi.

L'Usl 4 ha perso, e perderà nel 1994 se [illegible] si troveranno rimedi, 71 milioni al giorno, tre milioni all'ora, [illegible] mila lire all'an[illegible] per ogni abitante del suo comprensorio. [illegible] ha denunciato ieri mattina il pds, lanciando un allarme.

Il deficit [illegible] stato deliberato regolarmente dal commissario regionale Angelo Oliveri, che ha informato della situazione finanziaria tutti gli enti preposti, sindaci dei Comuni del comprensorio inclusi.

«Una situazione preoccupante, che pone l'urgenza [illegible] trovare misure tali [illegible] consentire di non ripetere o peggiorare l'andamento finanziario dell'Usl 4 nel 1994», ha detto Domenico Del Favero, responsabile del [illegible] Sanità per la federazione pds del Tigullio.

«La nuova legge [illegible] prevede più contributi statali per ripianare i deficit delle Usl; ciascuna unità sanitaria locale, insomma, deve fare da se - ha spiegato ancora Del Favero.

Il che significa che se l'Usl 4 chiuderà in perdita il bilancio 1994 dovrà poi ripianare [illegible] "buco" nel '95, con le sue forze. Come? Apportando "tagli" ai servizi, aumentando il prezzo dei ticket sui servizi rimasti».

Il pds, a tal riguardo, ha lanciato un allarme, rivolgendosi soprattutto ai sindaci dei Comuni del Tigullio, ai quali la legge sulla riforma sanitaria attribuisce nuovi ruoli e [illegible] [illegible] accresciuto nella gestione delle Usl (conferenza dei sindaci).

Quattro i punti sui quali, secondo il pds, i primi cittadini dovrebbero impegnarsi. «Innanzitutto occorre sollecitare la Regione affinché adotti urgentemente i regolamenti sull'organizzazione dei servizi [illegible] sul finanziamento delle Usl - ha [illegible] Del Favero. In questo modo i manager delle Usl sapranno come potranno organizzare i servizi [illegible] [illegible] quali risorse contare».

E ancora: «E' necessario che i sindaci si adoperino per dare avvio ai lavori di realizzazione delle due uniche opere di edilizia sanitaria previste dall'accordo governo-Regione, e cioè l'ampliamento dell'ospedale di Sestri Levante e il via al secondo lotto della Rsa per [illegible] prevista nell'ospedale di Chiavari. Se non partono i lavori entro breve, si rischia di perdere i soldi già stanziati, come è già successo per l'ampliamento dell'ospedale di Lavagna».

Continua Del Favero: «Inoltre deve finalmente entrare in funzione [illegible] primo lotto delle residenze assistite, 29 posti letto, per le quali sono già stati stanziati i finanziamenti, ci sono le deroghe per il personale, sono state avviate le gare d'appalto per le forniture».

E infine, i sindaci dovranno chiedere una riorganizzazione dei servizi dell'Usl 4, formulando proposte concrete sulla base delle esigenze degli abitanti [illegible] loro Comuni.

«I sindaci devono intervenire nella gestione dell'Usl 4, aiutando il futuro direttore: la potenzialità per raggiungere un buon livello dei servizi sanitari ci sono e non devono essere vanificate da gestioni deficitarie, che non tengano conto dei risultati».

Fabio Pozzo

L'ospedale di Chiavari: qui è prevista l'attivazione di una residenza per anziani

DISCARICHE

Emergenza per il Tigullio

Prosegue l'allarme nei quattro Comuni della Riviera che si [illegible] visti chiudere le porte delle discariche di cui si servivano. Si [illegible] di Rapallo, Chiavari e Monoglia, che trasportavano i loro rifiuti alla discarica di Magliolo, nel Savonese, e il Comune di S. Margherita, che scaricava nella discarica di Ghemme, nel Novarese. Ieri mattina i sindaci hanno ottenuto un incontro [illegible] prefetto di Genova, fissato per lunedì prossimo. Nel frattempo i primi cittadini hanno emesso un'ordinanza con la quale dispongono, in via d'emergenza, l'accumulo dei rifiuti nelle aree di stoccaggio.

Sempre in tema di raccolta rifiuti, nascono le prime polemiche a Rapallo, per il sistema [illegible] «cassonetti» portarifiuti che verranno collocati solo al mattino nell'area del centro storico. Il consigliere comunale del msi Vincenzo Gubitosi ha chiesto al sindaco di cambiare orari (meglio avere i «cassonetti» alla sera) e ha avanzato perplessità sul progetto, [illegible] riguardo soprattutto delle leggi sanitarie che impongono ai ristoranti di sbarazzarsi dei rifiuti entro un tempo limitato. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Vertice [illegible] Comune per i danni delle mareggiate

Ancora [illegible] vertice per i danni delle mareggiate. Questa mattina il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo incontrerà a Sestri Levante la giunta comunale. Tra le richieste del sindaco Traversaro, gli interventi [illegible] potenziamento della diga foranea, la dragatura dei f[illegible] dali, il ripascimento della spiaggia tra la f[illegible] [illegible] torrente Gromolo [illegible] S. Anna, e in difesa del lungomare. **(f. p.)**

[illegible]

Il Consiglio decide sugli stipendi di sindaco [illegible] assessori

E' stato convocato per lunedì prossimo alle 17 il consiglio comunale di Sestri. All'ordine del giorno c'è la [illegible] dei componenti di diverse commissioni, t[illegible] le quali quella elettorale, e la sostituzione [illegible] consigliere dimissionario Roberto Santi, al quale subentrerà Paolo Valentino. [illegible] ancora, sarà stabilita l'indennità mensile del sindaco e degli assessori, e i gettoni dei consiglieri comunali. **(f. p.)**

RAPALLO

Chiosco della musica, interrogazione del pds

Polemiche a Rapallo sul problema dell'arredo urbano. Il capogruppo consiliare del pds Giovanni Tasselli ha chiesto al sindaco perchè [illegible] stata ancora abbellita la zona pedonale del Chiosco della musica con panchine, fioriere, adeguata illuminazione. **(f. p.)**

[illegible]

Smottamento [illegible] Calcinara, arrivano i vigili del fuoco

Uno smottamento ha allarmato l'altra [illegible] gli abitanti [illegible] Calcinara, sopra Uscio, che hanno chiamato i vigili del fuoco. E' intervenuta anche una pattuglia della polizia provinciale che ha redatto un rapporto al genio civile cui [illegible] sindaco aveva già inviato la richiesta di intervento. **(f. gr.)**

[illegible]

Accordo con i privati, il campo [illegible] sarà sfrattato

Per il campo [illegible] calcio di Recco [illegible] Comune e i privati, le sorella Co[illegible] proprietarie del terreno, hanno raggiunto l'accordo che allontana l'incubo dello sfratto. Il Comune verserà 22 milioni di «arretrati» per gli anni scorsi, il [illegible] canone [illegible] stato fissato in 33 milioni per il [illegible]. **(f. gr.)**

RAPALLO

Spettacolo di cabaret sul lungomare

Cabaret questa sera a Rapallo. L'appuntamento è per le 22 al Tigullio show bar di [illegible] Matteotti. Sul palco c'è il cabarettista pugliese Attanasio, già visto in televisione nello spettacolo «Dancemania» e alle finali della trasmissione «Star '90». **(f. p.)**

Sori, i retroscena di una mostra dedicata [illegible] un giovane artista

«Aspettando Federico» nasconde un commovente caso umano

SORI. Sulla mostra «Aspettando Federico», con esposizione delle opere del pittore Federico Bozzoli, una delle prime iniziative legate al lancio dell'immagine di Sori quale terra degli avi del grande Pablo Picasso, in programma nel piccolo Comune del Golfo Paradiso a primavera [illegible] stata invitata a fare da madrina Giulietta Masina), è stata creata in questi ultimi giorni un'aspra polemica.

E' stato costruito un «caso», arricchito di critiche [illegible] [illegible] Comune e gli organizzatori (cura [illegible] catalogo il direttore dell'Accademia delle belle arti di Genova, Raimondo Sirotti), puntando soprattutto l'indice su una presunta parentela tra Federico Bozzoli e il grande Pablo Picasso - nell'estate '92 [illegible] stato scoperto che un bisnonno [illegible] «Maestro universale» sarebbe originario di Sori - che gli organizzatori della mostra h[illegible] in realtà abbracciato in senso molto lato: se è vero cioè che il bisnonno di Picasso è di Sori, allora Pablo è vicino [illegible] tutti i soresi, Federico Bozzoli compreso.

Una polemica che però non ha colto un aspetto nascosto dietro le quinte della mostra «Aspettando Federico»: quello di un doloroso caso umano. Questa rassegna, al di là delle valenze artistiche delle opere esposte, è il tentativo [illegible] [illegible] madre di rintracciare un figlio che [illegible] scomparso da [illegible] da ormai dieci anni.

Nel 1983 Federico Bozzoli si è allontanato da casa perchè era stato fermato su un treno che lo riportava dalla sua famiglia [illegible] Losanna, dall'Italia, con in tasca cinque milioni [illegible] 560 mila lire: mezzo milione in più di quanto la legge sull'esportazio[illegible] valutaria allora permetteva.

Ma chi [illegible] Federico Bozzoli? E' nato a Genova nel 1958, dall'insegnante Luisa Bisso Bozzoli, originaria di Uscio e dall'illustratore Flavio Bozzoli, genove[illegible]. Federico ha frequentato le scuole elementari a Genova [illegible] poi [illegible] [illegible] diplomato e ha ottenuto [illegible] baccalaureato internazionale alla «Ecole nouvelle» di Losanna, dove la madre insegnava.

Giovanissimo, ha cominciato a collaborare con la sorella come illustratore della copertina del quotidiano svizzero Tribune Dimanche. Con la famiglia ha firmato i volumi della «Storia della Svizzera a fumetti».

Nel 1975 ha esposto a Teheran i ritratti delle personalità iraniane dell'epoca. Un suo quadro [illegible] esposto al Museo d'arte [illegible] di San Paolo, in Brasile. Per i suoi meriti artistici Federico Bozzoli ha ottenuto anche la cittadinanza svizzera.

Poi, nel 1983, l'arresto sul treno che lo riportava a Losanna. E la sua scomparsa. Soltanto un [illegible] dopo, i genitori, ricevendo una [illegible] dalla Corte d'appello di Torino, venivano a sapere quanto era successo: Federico era stato condannato per esportazione illegale [illegible] valuta a otto mesi di [illegible] [illegible] a una multa di sette milioni e mezzo.

Era stato in carcere una decina di giorni [illegible] poi rimesso in libertà provvisoria, in attesa del processo d'app[illegible]o.

Il giovane [illegible] ha mai raccontato nulla di questa storia ai genitori. Prima di lasciarli, ha detto soltanto: «Mamma, non voglio finire in prigione».

Da allora la madre sta cercando Federico in tutto il mondo, aiutandosi anche con i suoi quadri. Nel 1987 a Montevideo, dove si erano trovate tracce del ragazzo, l'ambasciata svizzera [illegible] organizzato [illegible] mostra delle [illegible] illustrazioni. Adesso, con la mostra delle sue opere inedite che partirà da Sori, per poi emigrare in Spagna [illegible] nelle Americhe, ancora un altro tentativo. **(f. p.)**

Federico Bozzoli, scomparso nel 1983

Colpita anche Sestri Levante: a S. Bartolomeo gli abitanti hanno chiesto aiuto al Comune

Nubifragio: allagamenti e disagi

Molti danni nell'entroterra di Chiavari per il persistere del maltempo. Una frana blocca da ieri pomeriggio la strada provinciale della Scoglina. Problemi allo stabilimento Lames, dove l'acqua ha bloccato le lavorazioni

CHIAVARI. Il maltempo ha fatto ancora da padrone in Riviera. Ieri [illegible] [illegible] ed entroterra si è abbattuto un violento nubifragio, che ha provocato frane ed allagamenti.

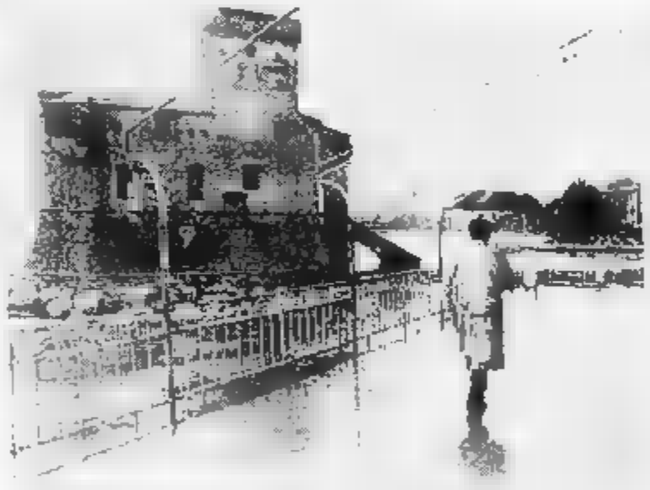
Anche [illegible] vento ha creato problemi: forti raffiche, fino a 80 chilometri all'ora, hanno abbattuto alberi e reso pericolanti antenne e cornicioni.

La forte pioggia ha provocato una grossa frana che si è abbattuta sulla strada provinciale numero 23, «della Scoglina», che collega la Val Fontanabuona con [illegible] Val d'Aveto.

Per rimuoverla [illegible] riaprire così la strada al traffico [illegible] intervenuti con uomini e mezzi i vigili del fuoco di Chiavari [illegible] la Provincia di Genova.

Sino a ieri pomeriggio inoltrato, la frana non [illegible] stata [illegible] rimossa, anche perché i lavori hanno dovuto procedere a rilento.

Gli escavatori, infatti, [illegible] avevano libertà di manovra a causa di un'altra frana che incombeva sempre sulla stessa strada.



Il lungomare di Rapallo sotto la pioggia: anche la Riviera nella morsa del maltempo

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti anche a Lavagna, per l'allagamento del sottopasso ferroviario, e a Chiavari, dove l'acqua ha creato problemi allo stabilimento della Lames, la fabbrica per accessori auto.

Disagi anche a San Bartolo[illegible] della Ginestra, la frazione di Sestri Levante, dove la strada principale si è allagata. A tal riguardo gli abitanti della zona hanno inviato una petizione al neosindaco Giovanni Traversa[illegible].

I firmatari denunciano la mancata canalizzazione delle acque bianche dalla chiesa fino [illegible] Riva Trigoso, situazione che genera ad ogni acquazzone l'allagamento della strada e la sua impraticabilità.

Chiedono che venga chiuso il «beco» che [illegible] lungo [illegible] Vattuone [illegible] che siano costruiti idonei marciapiedi.

In tema di manifestazioni rinviate [illegible] [illegible] maltempo, si segnala che l'iniziativa della Befana-sub di Rapallo, promos[illegible] dal Circolo subacqueo Rapallo-Mares, è [illegible] rinviata a domani mattina alle 10,30, davanti a piazza Quattro Novembre.

Sempre domani a Rapallo, alle 9,30, ai bagni Porticciolo, si terrà [illegible] quarto «cimento» rossoblù, con bagno fuori stagione dei soci del Genoa Club Rapallo. Rimandato [illegible] domani pomeriggio anche il suggestivo presepe vivente di Villa Tassani, alle spalle di Sestri Levante. **(f. p.)**

Singolare iniziativa per valorizzare la più grande vallata della Liguria

Alla riscoperta della Val di Vara

Un itinerario tra borghi medievali e locali tipici

VARESE LIGURE. Lungo il corso del Vara tra fitte pareti [illegible] [illegible] stagni, chiese e paesini in pietra, un lungo solco che dal mare si estende sino alle vette dei monti. Dov'essere bello tra[illegible]correre il weekend alla scoperta della più grande valle del[illegible] Liguria, impegnandosi nella ricerca di vecchio piazze, vicoli immutati nei secoli, sentieri tortuosi e ricchi di felci [illegible] costeggiati di funghi.

La Val di Vara, così immersa nelle [illegible] tradizioni, così rispet[illegible] dei suoi monumenti e delle sue usanze eppure così poco conosciuta alla stragrande maggioranza dei liguri, strizza finalmente l'occhio al turista e lancia l'allettante offerta di un fine settimana a prova di crisi.

«Mangiar bene, spendere poco, conoscere il territorio»: parte con questo pratico e sbrigativo slogan l'iniziativa del «Comitato sviluppo turistico enogastronomico» che dal 9 gennaio al 13 febbraio 1994 mette a punto un programma a cui aderiscono i più importanti centri [illegible] valle. Zignago, Rocchetta Vara, Sesta Godano, Carro, Maissana, Varese Ligure: in ognuno di questi Comuni sarà possibile accedere [illegible] un particolare ristorante che propone il meglio della sua cucina a prezzi contenuti e stabiliti in precedenza insieme [illegible] il menù.

L'abbinamento con il territorio va da sé: a Zignago, prima o dopo un pranzo al ristorante «Meninin», [illegible] potranno visitare le ville che si addensano nel verde da Serò alle foci D'Agneta; a Sesta Godano, dopo la sosta al ristorante «Fulli», resta ai visitatori solo l'imbarazzo della scelta. Il comprensorio è formato da numerosissime frazioni impreziosite di sottoportici in pietra, abitazioni-fortino, terrazze e vecchi mortai.

A Carro, dopo i caratteristici intingoli del ristorante «La Mola» si visita la casa degli avi pa[illegible] [illegible] Nicolò Paganini. L'itinerario si chiude ai confini di Chiavari nella capitale dell'Alta Valle, Varese Ligure, che si annuncia con lo [illegible] del «borgorotondo» e con il possente castello dei Fieschi. 14 mila ettari di superficie e una frequenza di frazioni e borgate che dalla chiesina romanica di Montale terminano tra le vette del Chiappozzo e dello Zatta.

In mezzo si incontrano il Gottero, la Valletta del Torta, la fertile piana di San Pietro Vara. A Varese si mangia al ristorante «Amici», mentre nella vicina Maissana la proposta culinaria la [illegible] «Mafun». Prima del [illegible] questo territorio faceva parte della provincia di Genova. Tutta l'architettura di Maissana risente della passata storia genovese: ardesia sui tetti, vigne arrampicate sulle soglie.

[illegible] Bartolini

Ultimatum di Provincia, Amt [illegible] Tigullio ai Comuni ancora «morosi»

Nel '94 autobus «difficili» nel Levante [illegible] rischio le linee [illegible] frequentate

CHIAVARI. Per ripianare il deficit dei pubblici trasporti si dovrà percorrere una strada obbligata: drastica riduzione delle corse o intervento economico di tutti i Comuni che finora hanno utilizzato il servizio senza pagare una lire.

E' quanto la Provincia ha riferito al presidente [illegible] Tigullio trasporti, Sergio Pinazzi, ricordando [illegible] deficit dell'azienda chiavarese. Anche l'Amt, che divide [illegible] la Tigullio [illegible] servizio nel Levante, e cioè nel Golfo Paradiso Camogli escluso, ha chiesto per l'anno nuovo un contributo [illegible] Comuni.

Se non ci saranno interventi finanziari, nel [illegible] le aziende pubbliche [illegible] costrette [illegible] tagliare i «rami [illegible]chia cioè le corse improduttive, per arrivare al pareggio economico.

Significa una riduzione, nella migliore delle ipotesi, dal quindici ai venti per cento delle corse. In particolare sono a rischio i tragitti che interessano i Comuni dell'entroterra. L'assessore provinciale ai Trasporti Flavio Cerrato ha incontrato i responsabili della Tigullio e dell'Amt prima di Natale per conoscere a fondo la problematica. Altri contatti sono in programma la prossima settimana.

Dice Pinazzi: «Purtroppo i costi sono aumentati e alcune corse vengono realizzate con un numero troppo esiguo di passeggeri per poter arrivare al pareggio economico. La Provincia ha spiegato che i Comuni dovranno intervenire, altrimenti saranno costretti a operare dei tagli, soprattutto per le [illegible] "improduttive". Riguardano in particolari i paesi dell'entroterra e [illegible] porterà un notevole disagio agli utenti. Le risorse del fondo nazionale trasporti diminuiscono ogni anno [illegible] le aziende pubbliche devono pareggiare il bilancio».

Molti utenti temevano, con il primo gennaio, [illegible] ritocco delle tariffe o il tagli di alcune corse. Finora alla Tigullio trasporti hanno preso tempo. C'è stato un incontro tra Provincia e Regione per cercare di trovare una soluzione economica al problema. Alcuni Comuni, come Recco, hanno già dato la loro disponibilità per un finanziamento, ma [illegible] intervento provinciale e regionale appare necessario.

[illegible] Giovanni Rainero, sindu[illegible] di Recco: «Ognuno deve fare la sua parte. Anche gli altri Comuni del comprensorio potrebbero aiutare le aziende di servizio pubblico, ma i Comuni minori, da soli, non sono certamente in grado di [illegible] una grande spesa».

Quello della «produttività» delle aziende di trasporti è un problema annoso: da un lato occorre tener presente l'aspetto sociale del servizio, dall'altro occorre che il servizio stesso non ecceda nelle perdite. **(f. gr.)**

L'autostrada Sv-To di nuovo pesantemente sotto accusa: interventi di Costa e della Lega

«Ho visto quell'auto sbandare e uccidere»

Due supertestimoni raccontano l'incidente di Ceva

SAVONA. Scatta l'inchiesta sull'incidente che ha causato la [redacted] di Ruffino e di Giulia Panatta, 47 anni, la donna che viaggiava sulla Alfa 75 guidata da Salvatore Lombardo, [redacted] anni, [redacted] ha centrato la Croma del [redacted]natore. L'inchiesta, che dovrà stabilire le responsabilità, è stata disposta dal pretore di Mondovì, Bausone. Stamane [redacted] un incontro con [redacted] comandante provinciale della Stradale, Daniele Giocondi, che è stato tra i primi a raggiungere l'incidente, ha coordinato le indagini e ha dato [redacted] notizia della morte del senatore. La dinamica è stata chiarita grazie a due supertestimoni scoperti e interrogati ieri dalla Stradale: il conducente dell'auto che seguiva la Croma e il guidatore di una vettura superato dall'Alfa 75 appena prima dello schianto. Il primo ha dichiarato che la colonna procedeva in direzione Savona a 60 chilometri l'ora e che l'auto di Ruffino è addirittura indietreggiata a [redacted] della violenza dello scontro. L'automobilista che procedeva verso Torino ha dichiarato [redacted] esser stato superato dall'auto [redacted] Lombardo mentre viaggiava a 70 l'ora e che l'Alfa 75 invece di rientrare [redacted] sbandato ed è finito contro la Croma di Ruffino, che era in fase di rallentamento per entrare all'autogrill. «In una frazione di secondo ho visto l'Alfa velocissima centrare la Croma e provocare un macello».

Sarà il magistrato a decidere [redacted] procedere contro Salvatore Lombardo, che ora rischia l'accusa di omicidio colposo, aggravato dall'inosservanza dei limiti di velocità e dal fatto di essere recidivo. Nel giugno del '93, infatti, a Lombardo era stata [redacted]spesa la patente per un [redacted]. Per Lombardo, ora ricoverato in prognosi riservata, il magistrato potrebbe anche disporre le custodia cautelare [redacted] gli arresti in ospedale.

Ma anche la famigerata autostrada della morte è di nuovo pesantemente sotto [redacted]. Il senatore dc Natale Carlotto ha detto: «Ruffino è una vittima illustre di [redacted] situazione [redacted] pericolo che per [redacted] ha cercato di sanare». I parlamentari della Lega Nord, il senatore Luciano Lorenzi e il deputato Mario Borghezio, hanno chiesto un «intervento urgentissimo» per la «drammatica situazione della Sv-To che ha mietuto altre vittime». Secondo i parlamentari leghisti, fino a quando il governo non interverrà, «è evidente che gli utenti dei tratti non raddoppiati saranno legittimati a rifiutare [redacted] pagamento del pedaggio».

[redacted] ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha detto: «Il problema del raddoppio risente [redacted] [redacted] ritardi accumulati negli anni scorsi e del disinteresse mostrato per tanti anni dalla società autostradale. Ora i finanziamenti ci sono e bisogna procedere con i lavori».

Sulla questione [redacted] scesa in campo anche l'Anas che ieri ha precisato che dei 126 chilometri della A-6, 48 sono già da tempo in [redacted] a quattro corsie e 10 sono stati ampliati e aperti al traffico a dicembre. Per altri tratti sarebbero già in fase avan[redacted] i lavori [redacted] la progettazione. Resterebbero da ammodernare solo [redacted] chilometri per i quali l'accordo Stato-Regione ha destinato 108 miliardi.

Paride Pasquino

Il comandante della Stradale, Daniele Giocondi, e il tratto della Sv-To dov'è avvenuto l'incidente. Nel riquadro Salvatore Lombardo, che guidava l'Alfa 75 che, secondo i testimoni, ha provocato la sciagura

«In prima linea per salvare l'Acna»

La Valbormida ricorda le battaglie del senatore

CAIRO M. E' un dolore profondo e sincero quello provocato in Val Bormida dalla morte di Giancarlo Ruffino. La conferma da **Piero Castagneto**, sindaco di Cairo, collega nella professione e compagno di partito del senatore, che appare scosso. Spiega: «Ruffino ha rappresentato per 25 anni la figura centrale dell'attività politica e amministrativa del S[redacted]. Ha dimostrato di essere una persona impegnata a fondo nei problemi e onesta. Ha fatto molto per [redacted] Savonese, [redacted] più [redacted] si poteva chiedergli per la Val Bormida, e si è guadagnato la stima anche degli avversari politici. Due cose mi preme ricordare: [redacted] suo impegno nella lotta contro la droga e l'azione costante in difesa delle fabbriche e dell'occupazione in Val Bormida, che lo aveva visto negli ultimi tempi partecipare con atten[redacted] all'attività del comitato [redacted] creato dal Comune».

Castagneto ritiene che sarà più difficile adesso affrontare i problemi del Savonese e conclude: «Sottolineo come [redacted] il caso di ricordare di Ruffino la disponibilità [redacted] la semplicità che, malgrado gli alti incarichi raggiunti, ha sempre mantenuto». Anche **Osvaldo Chebello**, presidente dello Iacp e avversario nelle ultime elezioni di Ruffino nel collegio senatoriale, è commosso: «Ho perso un amico e la Val Bormida [redacted] grande politico. Giancarlo ha sempre lavorato [redacted] serietà. Era un avversario politico, ma non è mai stato fazioso e polemico inutilmente. In questo momento la sua scomparsa peserà più di quanto già adesso [redacted] si possa ipotizzare».

Un amico di Ruffino, visibilmente provato dalla notizia, è **don Tarcisio Bertola**, parroco [redacted] Santa Barbara a Cengio, la chiesa che si trova a pochi decine di metri dall'Acna: «Siamo rimasti soli. Non c'è stato nessuno che sia mai stato così presente alle manifestazioni e agli appuntamenti in difesa dell'Ac[redacted]. Adesso la fabbrica è agonizzante, la morte di Ruffino è una [redacted]sta terribile. Che Giancarlo sia morto sulla Savona-Torino è quasi una beffa del destino. Si era sempre battuto per migliorare questa autostrada. La [redacted] scomparsa deve essere l'occasione di una riflessione seria e un richiamo efficace per affrontare subito i problemi della sicurezza e del completamento di questa strada».

L'autostrada, il caso-Acna, l'occupazione in Val Bormida. Situazioni che ricordano subito l'azione di Ruffino politico e parlamentare. Negli ultimi mesi [redacted] seguito [redacted] [redacted] e rabbia l'evolversi della vicenda Acna. Spiega **Venio Poni**, delegato sindacale della fabbrica: «Dopo Bruno Pesce, una maledizione che sembra accanirsi contro l'Acna ci porta via anche Ruffino. Era cresciuto in Val Bormida. Sapeva i nostri problemi. Era instancabile e appassionato. La sua mancanza si sentirà subito negativamente sul futuro dell'Acna».

Anche **Pino Congiu**, segretario provinciale della Uil, è d'accordo con Poni: «Per 7 [redacted] è stato il punto di riferimento del sindacato. Adesso ci sono ancora delicatissimi problemi aperti. La [redacted] esperienza [redacted] passione [redacted] mancheranno. [redacted] l'Acna non è [redacted] stata chiusa dobbiamo ringraziare prima di tutto un parlamentare come Ruffino».

Enrico [redacted]

Sopra il sindacalista della Uil Pino Congiu e a sinistra il sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, compagno di partito di Giancarlo Ruffino. Tutti in Valbormida ricordano le battaglie del senatore in favore dell'occupazione

Calcio e balun

Un amico dello sport

SAVONA. Anche nello sport savonese Giancarlo Ruffino ha lasciato un segno importante, che avrà effetto ancora per molti anni. Nel Savona calcio ha ricoperto la presidenza onoraria, in uno dei [redacted]i più difficili e incerti della società biancoblù. La sua azione discreta e testarda ha permesso l'accordo con il Torino calcio, alla vigilia [redacted] passaggio delle consegne tra [redacted] presidente Grenno e l'imprenditore romano Miglucci. Ruffino si era opposto alla vendita [redacted] Savona, riuscendo a mantenere la società in mano a[redacted]i. Ma [redacted] il pallone elastico la grande passione della sua vita. Ininterrottamente dal [redacted] è stato presidente del Comitato provinciale [redacted] Savona. E' riuscito a potenziare il settore giovanile e riportare il «balun» del capoluogo in serie C2 dopo molti [redacted] di assenza. Un riconoscimento per le sue capacità nel 1986, quando venne eletto nel Consiglio federale della Fipe con largo suffragio di voti anche da parte delle società piemontesi e lombarde. Subito dopo assunse l'incarico di vicepresidente, collaborando al rinnovamento con il presidente Franco Piccinelli. Adesso era consigliere federale. Nella Libertas Savona, società che per [redacted]i ha giocato a Pontinvrea, ricopriva [redacted] carica di consigliere. Negli ultimi tempi si stava impegnando attivamente per [redacted] costruzione dello sferisterio che dovrebbe sorgere a Quiliano. [redacted] comitato provinciale Fipe, riunitosi ieri pomeriggio, ha deciso di intitolare il nuovo impianto [redacted] suo nome e di organizzare ogni anno un «memorial Ruffino».

[r. p.]

Manuela Benzi Mara Tagliero e Luca Sonè partecipano con affetto al dolore della signora Maria Pia, [redacted] Cristina, Chiara, Fabio e Francesco per la perdita [redacted] del marito

[redacted] Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Graziella, Enrico, Daniela ed Elisa partecipano al grande dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

sen. avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Sergio e Mariuccia Traverso si uniscono affettuosamente a Maria Pia, Cristina, [redacted] Francesco [redacted] nel ricordo del [redacted] indimenticabile amico **GIANCARLO.**

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Camillo e [redacted]ca Boccia con i figli e il genero si stringono a Pia, Cristina, Fabio, Francesco e Chiara e partecipano l'amico scomparso

[redacted] avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Il **Presidente** e la **Giunta** della **Camera di Commercio I.A.A. di Savona** partecipano con profondo cordoglio la tragica scomparsa dell'

[redacted] Giancarlo Ruffino

Senatore della Repubblica

avvenuta il 6 gennaio, ne ricordano il magistero di alto valore professionale, politico e morale [redacted] dedizione prima al servizio dei Partiti, l'attiva e [redacted] presenza [redacted] vita dell'Ente Camerale

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Il **Segretario Generale** e il **Personale** della **C.C.I.A.A. di Savona** si uniscono al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

SENATORE

Giancarlo [redacted]

Ricordandone per sempre la nitevole doti professionali e [redacted] di dedizione all'ateneo savonese ed alla comunità savonese

— **Savona**, 8 gennaio 1994.

La **Fondazione** e la **S.p.A. Cassa di [redacted]sparmio di Savona** partecipano al [redacted] della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 7 gennaio 1994

Libero e Mario Rosa Nazia [redacted] figli **Nicola, Eugenia e Giovanna** partecipano al grande dolore dei familiari per la perdita dell'amico

[redacted]. Giancarlo Ruffino

— **Albenga**, 7 gennaio [redacted]

Il **Ministro dell'Interno** avv. **Nicola Mancino** profondamente commosso si stringe con affetto alla famiglia [redacted] per la dolorosa scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

già Sottosegretario di Stato per l'Interno

[redacted] 1994

Il **Capo di Gabinetto** del **Ministero dell'Interno, Prefetto dott. Claudio Galati,** anche a nome del **Personale** dell'**Ufficio di Gabinetto**, partecipa con animo commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

già Sottosegretario di Stato per l'Interno

— **Roma**, 8 gennaio 1994

Il **Prefetto** di **Savona**, dottor **Mario Della Corte**, anche a nome del **Personale** si unisce con animo particolarmente commosso al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

già Sottosegretario di Stato per l'Interno

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Il **Liquidatore**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Società Azra Chimica Organica S.p.A.** di **Cengio** (Sv) partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ruffino e la comunità valbormidese e ligure per l'improvvisa scomparsa del

[redacted]. AVV.

Giancarlo Ruffino

— **Cengio (Sv)**, 8 gennaio 1994

Giulio, Nella, Carlo, Lauretta Fresia e famiglie, sono affettuosamente vicini a Maria Pia, Cristina, Fabio, Francesco e Chiara per l'improvvisa perdita del caro ed indimenticabile **GIANCARLO.**

I **Compagni** di **Scuola** del **Liceo Classico** sono vicini con affetto a Fabio ed alla sua famiglia per la tragica scomparsa del padre

[redacted] avv. Giancarlo Ruffino

— **[redacted]a**, 8 gennaio 1994.

Lucio Colantoni e famiglia partecipano al grande dolore di Fabio e della sua famiglia per la scomparsa del padre

sen. avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Mastio, Gloria Baccaria e figli; **Nini, Angela Colotto** e figli; **Graziella** e **Daniela Baccaria; Graziella Calvo** e figli partecipano commossi e [redacted] affetto al dolore di Cristina e Fabio e tutti i familiari, così duramente colpiti per la scomparsa del fraterno amico **GIANCARLO.**

Gli Amici che col

[redacted]

Giancarlo Ruffino

[redacted] sempre condiviso passione civile e battaglie politiche, partecipano all'immenso dolore della famiglia e non dimenticheranno il Suo esempio e [redacted] insegnamento.

— **Savona**, 8 gennaio 1994

I **Componenti** [redacted] **Gruppo Consiliare** [redacted] **Democrazia Cristiana** partecipano al dolore dei familiari del

sen. Giancarlo Ruffino

tragicamente scomparso e ne ricordano con sincero affetto l'impegno politico e la dirittura morale

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Mario e Flora [redacted] ricordano l'amico

Giancarlo Ruffino

e sono vicini alla famiglia.

— **Savona**, 8 gennaio 1994

[redacted] e **Mirella Dellapiana** partecipano [redacted] alla scomparsa [redacted] **GIANCARLO.**

[redacted]ris Ferro e i figli sono affettuosamente vicini [redacted] famiglia per la scomparsa [redacted] amico

Giancarlo [redacted]

— **Savona**, 7 gennaio 1[redacted]

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

MERAVIGLIA
LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

Ell. [redacted] Legge

[redacted] QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI A:
PUBLIKOMPASS
GENOVA
Via Cesarea 1 int. 14
SAVONA
Piazza Mercanti 3/6
SANREMO
Via Gioberti 47

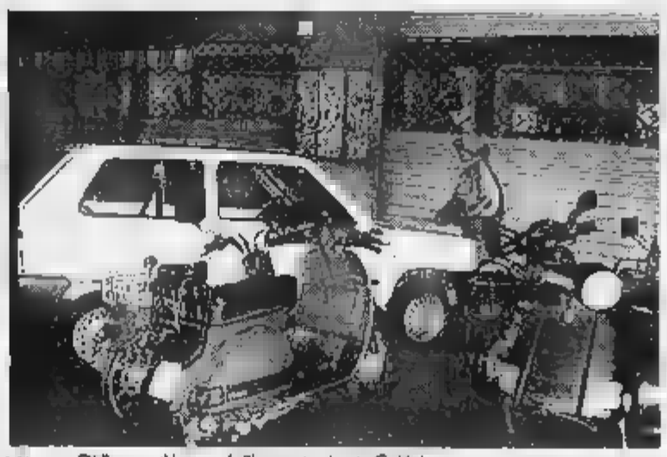
Inaspettato colpo di scena nell'episodio di mercoledì sera in via Galilei ■ Sanremo: il giallo risolto in poche ore

Hanno sparato al rivale in amore

I minorenni bloccati dalla polizia ■ Reggio Calabria, dove si erano rifugiati. La vittima, per il momento, tace: pare che il ragazzo abbia «soffiato» la fidanzata a uno degli attentatori. Recuperate tutte le armi

SANREMO. E' l'amore per una ragazza l'ultimo colpo di scena ■l «giallo» di via Galilei dove mercoledì sera Pierpaolo Cordio, 18 anni, è stato gambizzato ■ due minorenni in sella ad uno scooter. I colpi di ■ «38 special» sono stati quindi esplosi per risolvere una questione sentimentale. Per punire una fiducia tradita. Gli autori dell'agguato questa mattina, al loro ritorno in Riviera, saran■ affidati alle famiglie. A loro carico c'è ■ denuncia ■ Tribunale ■ei Minori di Genova per lesioni aggravate personali e porto abusivo di armi. Gli agen■ del commissariato li hanno raggiunti ■ Reggio Calabria dove si erano rifugiati nella speranza di non essere rintracciati. A permettere ■ loro individuazione è stata la denuncia di sparizione presentata da un genitore. Il caso è chiuso. Le voci che davano la presenza dei due fuggitivi nel Basso Piemonte erano ■ diramate l'altro giorno dalla polizia per contattarli ■ problemi.

Ieri, dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove Pierpaolo Cordio è stato ricoverato p■ le ferite riportate alle gamba, i medici ha■ sciolto la prognosi: ■ giovane ne avrà per una quindicina di giorni. Le pallottole hanno colpito ■ tessuto muscolare sfiorando miracolosamente l'arteria femorale della gamba sinistra. Pierpaolo, intanto, ■ ■ tacere. Gli agenti che lo hanno interrogato non ■ riusciti ad avere conferme sull'agguato. C'è stata una discussione prima della sparatoria? Il giovane ha riconosciuto la coppia ■ sella allo scooter? Se ■ così, perchè ha taciuto ■ non ha trovato la forza di dire la verità? E' da queste domande, rimaste ancora senza risposta, che è venuta a galla la vicenda di un amore contrastato, ■ una vicenda sentimentale che avrebbe visto Pierpaolo «soffiare» la fidanzata ad un giovane che non ha esitato a sparare per vendicarsi del torto subito. Una reazione «passionale» quindi, nulla a che fare ■ una vendetta o un regolamento di conti nell'ambito del■ spaccio di sostanze stupefacenti. Lo studente dell'istituto tecnico per geometri è vittima dell'aggressione, colpevole solo di non aver resistito ad un «flirt» tra adolescenti. L'identità della ragazza al centro della questione è tenuta nel riserbo più stretto dalla polizia.



Pierpaolo Cordio, 18 anni, gambizzato mercoledì sera, mentre esce dal pronto soccorso. Di fianco, il luogo dell'agguato, in via Galilei (FOTO MARCO GATTI)

Ieri, gli investigatori hanno recuperato la pistola, nascosta in un'aiuola, e lo scooter, parcheggiato nella zona ■ centro. Secondo l'ultima ricostruzione i «baby killer» dopo aver sparato contro Cordio sono andati alla stazione ferroviaria dove ■ no saliti sul treno espresso per Roma delle 22.10 con due biglietti di seconda classe. Il primo ■ con le rispettive famiglie, quello che ha confer■ ■ loro responsabilità nell'agguato, è stata una telefonata. Tutto era stato quindi preparato nei minimi particolari. Lo «sgarro in ■ ■ poteva passare impunito.

Giulio Gavino

«E' una vita dai due volti»

Perché nei giovani c'è così tanta voglia di evasione? La diagnosi più diffusa ■ che questo abbia ■ che fare con un vuoto spirituale, con l'incapacità di dare un senso alla vita. Penso che questa affermazione sia corretta ■ penso anche che dobbiamo fare attenzio■ ad alcuni aspetti fino ■ ora trascurati. Stanno aumentando le politossicomanie: consumo di eroina, alcol, hashish, droghe sintetiche, cocaina e altro.

Fatto ancora più importante, sembra che stiano mutando i comportamenti dei consumatori: sono aumentati coloro che ria■ a rendere compatibile l'uso ■ droghe ■ una vita socialmente accettata. Sono i ragazzi che ■ si drogano tutti i giorni, che lavorano, che ■ a mantenere le amicizie con coetanei non consumatori, che presentano un'immagine esterna normale, che mantengono ■ che la famiglia pur ■ difficoltà accetta. Dunque, non c'è da parte di molti giovani un rifiuto completo del mondo nel quale vivono. Piuttosto essi dividono il loro tempo in due parti: ■ tempo della normalità, intesa come integrazione; e il tempo della trasgressi■. Sono veramente sorprendenti e difficili da comprendere, in questa loro abilità nel passare da una dimensione all'altra.

Perchè accade questo? A me sembra che il dato più evidente è che oggi ■ giovane ■ ■ cittadina ■ Sanremo vive mediamente in una condizione di ■per-protezione. Dal punto di vista economico, ha una grande disponibilità di denaro, in caso di disoccupazione o di non voglia di lavorare, esistono molti parcheggi che gli permettono di procrastinare il ■ ■ quale affrontare la domanda «Come guadagno da vivere?». Può continuare ■ non scegliere senza apparentemente pagare un prezzo. I giovani che ■ in questa città devono fare continuamente i ■ ■ massa di persone che usano la nostra terra solo ■me luogo di evasione dove il denaro non ha valore e si sp■ sovente per il gusto dell'evasione dimenticando anche ■ rispetto per se stessi.

Questa grande protezione ■ una parte, e il grande bisogno di evasione dall'altra, disorientano il giovane che vorrebbe sentirsi soggetto attivo della propria vita. Quali possibilità gli restano per poter uscire da questa situazione di disorientamento ed oppressione? La via più semplice è stata la divisione del tempo in due tronconi: quello del lavoro, della scuola, delle responsabilità; e il tempo libero, ■ nel ■ forte, il tempo della libertà. Il che non vuol dire che l'altro è il tempo della sottomissione e della dipendenza. La forma più evidente ■ questa divisione del tempo ■ ■ fenomeno della notte. Pensano molti giovani: «Mentre i normali dormono, la città è nostra, le regole del giorno non valgono più, non abbiamo condizionamenti esterni che ci impediscono di sfidare i nostri limiti ■ ■ stabilire nuove regole fluttuanti».

Le droghe, a cominciare dall'alcol, diventano ■ ■ per emanciparsi dal tempo della responsabilità. Lo «sballo», ossia la cancellazione ■ memoria, diventa il modo di «non essere». Fortunatamente questo modo distruttuvo non è l'unico per riappropriarsi di una parte del tempo, ci ■ altri modi più adulti. Un modo positivo è il volontariato dove il giovane può trovare una sfida positiva ■ ■ stesso. La sostanziale comodità del «tu non mi chiedi troppo - io ti do abbastanza» non ■ risposta alla insoddisfazione del giovane, che ha bisogno di qualcosa che lo metta alla prova veramente.

Concludendo: mai tremare alla prima affermazione, fondamentalmente il giovane ha bisogno di incontrare Dio nella conoscenza e nell'accettazione delle miserie umane, nello studio vero, quello che eleva l'animo, nella buona musica, nello sport. Liberiamo ■ nostra città dalla troppa attenzione al turismo e conduciamola ad una maggi■ attenzione verso ■ vive qui tutto l'anno. Sicuramente ■ farà meglio per gli altri se si farà bene per se stessi.

Vorrei concludere ■ un appello rivolto a tutti i genitori: riappropriatevi delle vostre responsabilità, ■ abbiate paura ■ educare i vostri figli fin dai primi mesi, dopo sarà troppo tardi. E' falso pensare che da grandi potranno scegliere ■ non si ■ stati educati ■ scegliere e se non è stato trasmesso loro ■ valore del sacrificio.

Don Angelo Di Lorenzo
Presidente della comunità di recupero «L'Ancora» e parroco della chiesa San Giuseppe

Nei confronti del responsabile del raid sono scattate denunce per furto, danneggiamento ed estorsione

Alfiere invisibile, i sospetti su due ex soci

Al vaglio la posizione di giocatori che sono stati iscritti al club

IMPERIA. Rischia grosso l'«alfiere invisibile», il misterioso personaggio che turba i sonni dei soci ■ Circolo imperiese degli scacchi, diretto da Giovanni Barbagallo. Oltre che per i reati di danneggiamento e furto (ha rubato diversi pezzi della scacchiera, soprattutto gli alfieri), è stato denunciato per estorsione, dal momento che nell'ultima lettera ha persino chiesto due milioni.

Nel caso venisse scoperto e processato, rischia ■ tre ■ dieci anni di carcere. E' possibile che ora giochi in difesa, «probabilmente gli conviene non farsi più sentire», dicono alla sede del club, in viale Matteotti, ■ è "arroccato", per utilizzare ■ gergo sportivo».

La polizia deve valutare la posizione di un paio di ■ soci, su cui convergono i sospetti degli appassionati. Per questo il dirigente della squadra mobile, Salvatore Coltraro, è in ■ degli elenchi completi di tutti gli iscritti attuali ■ anche quelli che hanno avuto la tessera in passato.

Non solo, a Barbagallo ■ ■ sollecitato l'invio della lista di persone che avevano ricevuto in consegna la chiave dei nuovi locali, dopo il trasferimento del gruppo dal bar Vittoria nelle stanze sopra l'ex Azienda ■ soggiorno, alla Pensilina di Porto Maurizio.

L'«alfiere invisibile», infatti, ha sempre potuto agire indisturbato, aprendo a proprio piacimento la porta d'ingresso. Ha scalfito ■ superficie delle scacchiere («Per questo riteniamo che sia un giocatore: si è limitato a sfregiarle. In caso contrario le avrebbe rotte in mille pezzi», rivela il vicepresidente del circolo, Antonino Faraci), ha mandato in frantumi l'antenna della televisione. «Non è ■ donna, per rompere in più punti l'asta ci vuole molta forza», spiegano i simpatizzanti.

Giovanni Barbagallo ■ presidente del Circolo nel mirino dell'«alfiere invisibile»

La partita decisiva si sta tuttora giocando. Ma per dare finalmente scacco matto al fantomatico alfiere ■ necessario trovare le prove. I messaggi indirizzati agli scacchisti sono stati compilati con ■ macchina da scrivere. Un ottimo appiglio: sarebbe sufficiente accertare chi, tra gli ■ appartenenti alla società, sia in possesso di un esemplare, e poi confrontare i caratteri in stampatello. Nelle prossime ore potrebbero scattare diverse perquisizioni.

Intanto la vicenda continua a far parlare tutta la città. *Non solo, come ammettono gli stessi* responsabili: «Abbiamo ricevuto telefonate da tutta Italia. Qualcuno ci ha pure preso in giro. Tanta pubblicità ■ l'abbiamo mai avuta quando si trattava di organizzare i tornei, anche i più importanti. Un po', lo ammettiamo, ■ fa piacere, però ora speriamo che torni presto la tranquillità. Per colpa dell'"alfiere invisibile" abbia■ dovuto rimandare i corsi riservati ■ bimbi. Si sa com'è, le famiglie avrebbero potuto preoccuparsi». [m. v.]

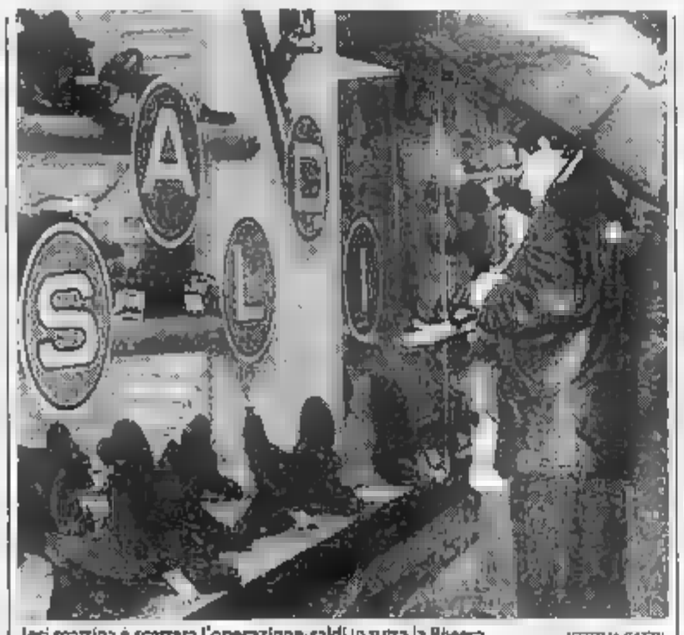
Crisi e congiuntura sfavorevole invitano al risparmio, in un anno chiuse in provincia 300 attività commerciali

Saldi in Riviera, la partenza è in sordina

Poca gente nei negozi nonostante le molte offerte vantaggiose

SANREMO. Saldi di fine stagione da Cervo ■ confine con la Costa Azzurra. Sconti che, in certi casi, superano ■ ■ per cento; battage pubblicitario sui giornali, attraverso la radio e le tv private. Manifesti sui muri e volantini dappertutto. Ma, nonostante le condizioni più che invitanti offerte dai commercianti per richiamare la clientela, le code davanti ai negozi, quest'anno, proprio non si sono viste. Colpa della crisi, della congiuntura sfavorevole, della mancanza di quattrini, della stangata fiscale che ■ un anno ha portato alla chiusura di qua■ trecento esercizi ed ad ■ trentina di fallimenti in provincia di Imperia. Fino ■ qualche anno fa, nei primi giorni dei saldi, l'affluenza in certi negozi doveva essere disciplinata dal personale. Tanti clienti alla volta. Per gli altri, code interminabili sul marciapiede e attese, anche di ore, davanti a Annamode, Gabriel, Saint Raphael, Pollini, a Sanremo; Novarini ■ Volponi, ■ Imperia; Ultimo boutique ■ Grimaldi a Bordighera.

Atelier prestigiosi, boutique, ma anche piccoli negozi di periferia, da ieri mattina hanno esposto i cartelli ■ le indicazioni dei saldi. A fianco ad ogni ■getto in vendita, ad ogni capo ■ abbigliamento, sono stati collocati vistosi biglietti con il vecchio prezzo sbarrato e, sotto, il nuovo, molto più abbordabile e appetibile. Tutti saldano. Tutti offrono sconti che oscillano dal ■ al ■ per cento. Le vendite straordinarie riguardano soprattutto i settori dell'abbigliamento e delle calzature, dove è la moda a dettare legge. Inutile aumentare il volume del magazzino, meglio vendere, a■ ■ prezzo di costo. Indispensabile eliminare il capo destinato ■ diventare fuori moda, recuperare il denaro e farlo «girare».



Ieri mattina è scattata l'operazione-saldi in tutta la Riviera (FOTO H. GATTI)

C'è anche chi approfitta delle vendite straordinarie per collocare merce degli anni passati al commercio. Risultato: via i cartellini dalle vetrine, multe di 400 mila lire e ammonimento: «Il periodo dei saldi va dal 7 gennaio al 7 ■.

I commercianti non ■ daccordo ■ i limiti imposti dalla legge sui saldi. Vorrebbero poter iniziare le vendite di fine stagione parallelamente ai colleghi della Costa Azzurra. «Noi abbiamo mille vincoli», ha detto recentemente Romeo Giacon, presidente della Confcommercio, ricordando come in Francia i saldi inizino ai primi ■ dicembre, un mese prima rispetto alla Riviera. «Noi ■i viamo con un mese di ritardo, e ■ tutte vendite perse», aveva osservato.

Per Roberto Cognitore, noto commerciante ■ calzature di Imperia, quest'anno i saldi sono un affarone: «Abbiamo venduto poco e i magazzini sono pieni. E' una situazione vantaggiosa per ■ clientela».

Saldi dappertutto. Abbigliamento, calzature, ma anche biancheria intima, attrezzature sportive, profumeria. Mancano dal pacchetto delle vendite straordinarie di fine stagione soltanto i negozi di generi alimentari, le oreficerie e pochi altri esercizi. Ma, se la situazio■ di crisi che ha messo in ginocchio il settore commerciale non rientrerà al più presto, probabilmente, fra breve, troveremo anche prosciutto, bistecche ■ panini, a prezzi di assoluta co■.

Gian Piero Moretti

Una protesta

«Attenzione ai disonesti»

IMPERIA. «Ci sono commercianti ■ ■ onesti ■ ci ■ anche coloro che in occasione dei saldi acquistano espressamente fondi di magazzino per venderli a poco prezzo, come se fossero rimanenze dei loro ■. Umberto Volponi ■ Roberto Sbriscia entrambi titolari di negozi di confezioni con l'avvio del periodo delle vendite scontate mettono in guardia i potenziali acquirenti.

Ma ■ si tratta di una novità. Conferma Elio Donzella della Confesercenti: «Chi acquista, non si lascia facilmente ingannare. La gente vuole comprare roba bella e spendere poco e ■ perfettamente se il capo posto in vendita ora ■ passato esposto in quel determinato negozio. Quindi per chi approfitta, lo spazio si riduce di anno in anno».

Conclude Volponi: «Ma il pericolo c'è sempre. Questi saldi fasulli disturbano anche il commerciante onesto che vuole solo rimonetizzare il suo capitale infruttifero che giace ■ magazzeno».

[a. b.]

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura "Domenico Aicardi" - Strada Mecnagnan n. 37 SANREMO - Tel. 502328 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'Articolo 1, Lettera A, della Legge 2 Febbraio 1973 n. 14, i lavori urgenti di consolidamento edificio scolastico ed adeguamento alle norme vigenti.
L'ammontare dei lavori è diviso in due parti da appaltarsi separatamente.
Parte "A": "Consolidamento strutturale e costruzione di una scala di ■ per adeguamento alle norme antincendio"
Importo base di gara: Lire 450.000.000
Richiesta iscrizione contemporanea A.N.C. Cat. 2° per importo di L. 300.000.000 e Cat. 10° Classe C per importo L. 300.000.000
Parte "B": "Adeguamento impianto Elettrico e realizzazione impianto di protezione delle scariche atmosferiche".
Importo base di gara: Lire 350.000.000
Iscrizione A.N.C. Cat. 5° per importo di L. ■.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto "Domenico Aicardi" entro 20 giorni dalla data del presente Avviso.
Il Bando di Gara, integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo, ■ dal 8 gennaio 1994.

IL PRESIDE
prof. Stefano Rilando

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano ■ - Tel. (02) 86 470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66 711
■ Via S. Francesco d'Assisi 10 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via R. Cocciolo 1/14 Tel. (010) 540 ■
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814 667/811 ■
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. ■ 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 555

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

In città si apre il dibattito sul prezzo dei locali: conviene puntare al ribasso?

Notte «live», Genova non dorme

Cori alpini e rock, ritmi africani e canzoni dei Beatles: sono alcune delle proposte musicali di stasera Al Senhor do Bonfim recital di Alessio Menconi e dei Big Fat Mama. La Taurinense agli Emiliani di Nervi

GENOVA. Le canzoni dei Beatles a Bogato con i Reunion e i cori alpini della Brigata Taurinense all'Istituto Emiliani di Nervi. I ritmi africani degli Olubatà al Nessundorma Café e il rock dei Tupelo Twins al Mister Do.

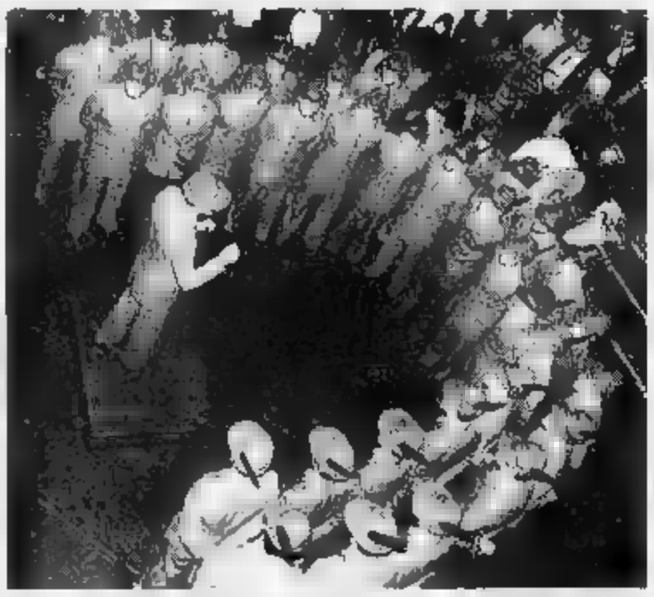
Sono solo alcuni dei vari appuntamenti di questo primo sabato sera del nuovo anno che vedrà, come sempre, una massiccia presenza di giovani nei locali genovesi e della Riviera.

Cosa è cambiato rispetto al 1993 che ci siamo appena lasciati alle spalle? In apparenza nulla, ma fra i vari gestori (e la clientela) la discussione è accesa. Argomento: il costo dei biglietti di ingresso e delle consumazioni. La crisi economica ha fatto registrare un calo di presenze o ha aumentato la concorrenza fra i vari locali, le cui fortune (e sfortune) sono nelle mani delle varie organizzazioni e «acchiappa-clienti» che ogni sera, soprattutto nel week end, «muovono» centinaia di giovani.

E fra le soluzioni da ricercare, c'è chi suggerisce di abbassare, come qualche locale ha già fatto, il costo dell'ingresso fino alla soglia delle 10 mila lire, in alcuni casi, anche oltre. Una strategia che avvantaggia, però, solo i locali e le discoteche più grandi, penalizzando gli altri.

Intanto, i disco-club genovesi si divertono a offrire proposte musicali sempre più variegate per venire incontro ai gusti che cambiano alla velocità della luce. Come in amore e in guerra nella programmazione tutto è permesso.

Si approfittano locali come l'attivissimo Senhor do Bonfim che questa sera ospiterà il cantautore Alessio Menconi e la Big Fat Mama per un'esibizione blues molto attesa dagli aficionados del locale della passeggiata a mare nerviese. E molti altri, come il XX Ventisei (via XX Settembre), il Vanilla di Quarto, l'Eccentrica di via Porta d'Archi. Sempre a Levante, c'è da mettere nel conto anche questa sera lunghe code verso il Covo e il Covino di Nord Est di Santa Margherita e il solito pienone allo Yacht Club di Rapallo. [m. b.]



La brigata alpina Taurinense è protagonista di un concerto corale stasera a Nervi

Arriva «Carlito's way»

Cinema, Benigni e «Piccolo Buddha» all'inseguimento di «Aladdin»

GENOVA. Ci sono anche i maestri dell'arte figurativa visti da cineasti famosi nel cartellone dei film a Genova. La rassegna è organizzata al Centro culturale Franco-Italiano Galliera in via Garibaldi (Palazzetto Rosso).

Cominciata ieri, la manifestazione andrà avanti fino al 13 gennaio. La giornata di oggi, divisa in due sezioni, una pomeridiana (18) e una serale, sarà dedicata a Balthus e Bosh e ai registi Pierre Zucca.

E veniamo alla normale programmazione delle sale di prima visione. Poche le novità nel borsino (molta curiosità per «Carlito's Way», di Brian De Palma, con Al Pacino, all'Ariston e al Cantero di Chiavari) che conferma i primati natalizi de «Il figlio della Pantera Rosa», di Roberto Benigni.

Il film di Blake Edwards è in programmazione all'Augustus e all'Universale 1. Altrettanto vistoso il successo di «Aladdin» che ha a disposizione ben cinque sale: Odeon, Universale 2, Palazzo, nel capoluogo, Mignon a Chiavari e Ariston a Sestri Levante.

Continua anche l'ottimo trend del «Piccolo Buddha», all'Orfeo e di «Fantozzi in Paradiso», al Verdi, in via XX Settembre e all'Astor di Chiavari.

Certo è che fra qualche giorno anche i cinema genovesi avranno bisogno di nuovi titoli.

Diverso il discorso per i cineclub che si muovono più autonomamente e godono di un target di pubblico mirato.

Al Lumière, oggi e martedì c'è una novità. Si tratta di «Crush», un film drammatico del neozelandese Alison Mac Lean.

Al Movie Club, in piazza Leopardi, oggi e domani, in programmazione «Il fuggitivo», con Harrison Ford, al Nickelodeon (via della Consolazione) proiezione di «Dave - Presidente per un giorno», con Sigourney Weaver (in cartellone anche agli Amici del Cinema di Sampierdarena). [m. b.]

GIOVEDÌ E NOTTE

GENOVA
Arriva «Cin-ci-là»

Debutta questa sera, alle 21, alla sala Carignano, l'operetta «Cin-ci-là», di Carlo Lombardo, con le musiche di Virgilio Ranzato. Compagnia stabile dell'Operetta diretta da Luciano Cassini. Ingresso lire 27 mila. [m. b.]

L'orchestra di D'Aloia

Alla discoteca «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera si esibisce l'orchestra di Tony D'Aloia. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

RECCO
Karaoke al «Mammunia»

Laser-karaoke stasera al pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco. Il locale si è specializzato nelle canzoni cantate dal pubblico che creano un'atmosfera di grande divertimento. Si consiglia la prenotazione. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
I Kingston alla Casa bianca

Alla «Casa bianca» talk bar di San Martino di Noceto a Rapallo stasera si esibisce il gruppo rock «Kingston town», che presenterà un nuovo repertorio musica dal vivo ispirata soprattutto alla musica reggae. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Recita Mariangela Melato

Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, «Un tram che si chiama Desiderio», con Mariangela Melato. Regia di Giorgio Capitani. [m. b.]

GENOVA
Contessa Maria di Palazzeschi

Ultima replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, dello spettacolo «Interrogatorio della Contessa Maria», di Palazzeschi, con Valeria Moriconi. Regia di Egisto Marcucci. [m. b.]

GENOVA
I clown e gli acrobati

Spettacolo del circo Robert, con clown, acrobati e equilibristi, oggi alle 16, al circo Robert. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Ultima repliche della Sai

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Baracca e burattini». Ingresso lire 25 mila e 35 mila lire. [m. b.]

Giornate clou: lunedì sera arrivano Ornella Muti e Canale 5

Il cardinale Canestri in visita al grande circo della Fiera

GENOVA. Stamani arriverà il Cardinale di Genova, monsignor Giovanni Canestri, lunedì sera toccherà invece a Ornella Muti. Sono i miracoli del magico mondo del circo che unisce condidamente sacro e profano in nome del «più grande spettacolo del mondo», in scena sotto il tendone del Palasport della Fiera per il Gran Premio Internazionale degli artisti circensi.

In svolgimento dal giorno di Natale, la grande kermesse ha registrato un grandissimo successo di pubblico, trasformando Genova in una capitale mondiale del Circo.

Il Cardinale incontrerà gli artisti alle 11, dopodiché, da un altare sistemato al centro della grande pista, celebrerà la Santa Messa. L'inconsueta funzione sarà aperta al publico che potrà accedere liberamente al palasport. Ornella Muti, l'attrice più amata dagli italiani secondo il recente sondaggio del settimanale «Noi», arriverà nel capoluogo ligure lunedì sera per la finalissima della manifestazione che ha portato a Genova i migliori artisti circensi di tutto il mondo.

Ornella Muti ospite d'onore alla Fiera

La serata, registrata da Canale 5, sarà presentata da Paolo Bonolis e Susanna Messaggio, da qualche giorno al Palasport per assistere alle riprese preliminari dello spettacolo.

Frattanto, gli organizzatori del Gran Premio del Circo hanno insediato la giuria che dovrà assegnare le ambite Piste d'Oro ai vincitori. I nove giurati, presieduti da Egidio Palmiri, da anni alla guida dell'Ente Nazionale Circhi, sono i presidenti dei circhi più importanti del mondo.

Si tratta di Phillip Gadney, presidente del Gandeyis Circus (Inghilterra), Chen Huambon, Troupe acrobatica di Huhuot (Cina Popolare), Kristof Istvan, Circo di Stato di Budapest, Louis Knie, Circo Nazionale austriaco, Sergei Makarov, Rosgoscirk (Russia), il nostro Nando Orfei, Greg Parkinson del Baraboo Circus World Museum americano e Andrew Watson, Cirque du soleil.

Stasera, intanto, con inizio alle 21, è in programma un nuovo spettacolo al palasport, valido prima semifinale del Gran Premio. L'ingresso è consentito solo fino a dieci minuti prima dell'inizio della registrazione. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — Perché no? talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — Lunedì gioielli
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,30 Zitti e Mosca, talk show
I politici e la città: incontro con la Lega Nord
23 — Momenti preziosi, rubrica
1 — Telegenova non stop

Telecupole
12 — Perché no? Talk show
— Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, serial tv
19,25 Informazione regionale
20,30 Zitti e Mosca, rubrica
22,50 Informazione regionale
23,20 Speciale con noi
24 — Crazy Dance, musicale
0,30 Canta Italia, musicale

Canale 7
12 — L'uomo e la città, documentario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Miss and Girls, telefilm
15 — Obiettivo gente
15,15 The Bold Ones, telefilm
16,30 Quanto si piange per amore, telenovela
Nati per vivere, documentario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo gente
20,20 Mondo 7 sport
20,30 I miei quartieri
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Candid camera, situation comedy
23 The Bold Ones, telefilm
24 — Motor shop
0,30 L'uomo e la città, documentario
1,30 Seventeen sexy shop, rubrica
2,30 Canale 7 non stop

Primantenna
14,30 Studio rock, rubrica
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 L'astroscrigno, rubrica
17,30 Cartone animato
18 — La brigata del Tigre, telefilm
18,30 Tg sera, notiziario
20 — Adorabili creature, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,30 Rosa de Lejos, telenovela
22,30 Trapper John,
0,30 Tg notte

TCS
14 Aspettando il domani, telemmanzo
14,30 Una in vendita, telemmanzo
15,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — Chiusa se va, telefilm
19,30 Detective per amore,
20,30 Baci alla tua pelle Spirito Santo, film western, con Vassili Kane, Ray O'Connor, Craig Hill
I misteri della laguna, telefilm
La altra notti, show
23,20 Elettroshock, film thriller, con Lauren Bacall, S. Whitman, R. Mac Dowell (V.M. 14 anni)

Tele Città
12,45 Telecittà notizie
13 — Mtv's Greatests hits
14 — Video Jay Simona
16,30 Mtv's Coca cola report, notizie dal mondo rock
16,45 Mtv's at the movies, anteprime cinematografiche
17 —
17,15 Il Fram 1, tra video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 Dial Mtv, filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — The soul of Mtv
Music non stop
19,03 World news
19,10 Telecittà notizie
20,33 Obiettivo casa, condominio e mercato immobiliare
21,03 Derby rosso-blu-cerchiata, in studio giocatori, dirigenti di Genoa e Sampdoria ed i club della tifoseria organizzata
22,23 Una campana, rubrica periodica a cura della Culmv
22,41 Telecittà notizie
23,08 World news, in immagini le principali notizie mondiali
23,15 Teleshopping
Informazione non stop, linea continua di notizie

Telenord
12 — Obiettivo gente, news
12,15 Due americane, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale TN4
13,45 Il richiamo degli obissi
14,15 L'uomo e la città, documentario
15,30 Obiettivo gente, news
16 — Colorina love, telenovela
17 — Documentario
17,30 Viaggio con l'avventura
18 - Documentario
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Squadra antirimini, telefilm
19,30 Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale TN4
20,15 Obiettivo gente, news
20,30 Una bocciа se ballin, attualità
22 — camera
23 — The bold ones, telefilm
24 - Obiettivo gente, news
0,15 Perestrojka girls, sexy
1 — Telenord non stop

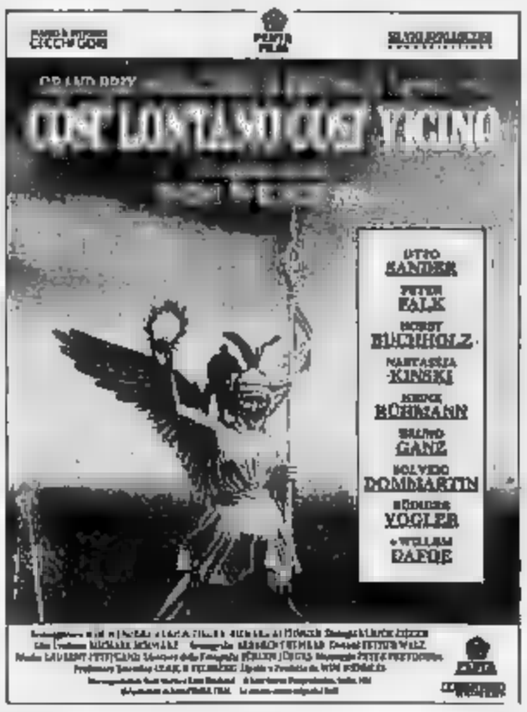
Primocanale
12 — Alla ricerca dell'idolo d'oro, telefilm
13 — Patrocelli, telefilm
14 — Portobello Road
18,30 Informazione commerciale
18,15 Punto news,
19 Calcio sera, rotocalco
19,15 Wolf, telefilm
— Punto news, notiziario
20,30 L'altra donna, film con M. Smith, A. Means
22,15 Calcio sera (r)
22,30 Punto sera, notiziario
23 —
1 — Punto sera (r)
1,30 Calcio sera

Telearcobaleno
13,35 Dentro la pittura, rubrica
,15 Telegiornale
14,30 Radio Tv, rubrica
15,30 Redazionali
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,20 Lo sport
19,30 Telegiornale
20,30 Patrocelli, telefilm
21,30 Dentro la pittura,
22,40 Telegiornale
24 — Okey motori, rubrica

Teleregione
— Perché no? talk show
— Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
15 — Telefilm
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
19 — Fuori campo, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Zitti e... Mosca, rubrica sportiva
— Fuori campo (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione agli emittenti.

Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita! Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli Anni 90... (Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)



Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

Gran prova in Coppa con l'Inter, mentre il Genoa prepara la sfida di Roma

Questa Sampdoria fa proprio sognare

Scoglio annuncia battaglia a Roma

GENOVA. «Poteva essere un 3-0, la Samp ha dominato in lungo e in largo l'Inter», ■■■■ Roberto Lerici il quale, avendo in passato allenato ambedue le genovesi, ne conosce pregi, difetti, potenzialità. Visto che il Milan ha faticato a strappare un pari a Udine, i blucerchiati - anche ■ nessuno di loro vuole per ora ammetterlo - pongono ■■■ seria candidatura allo scudetto.

■ Genoa va domani a Roma nella speranza di fare il bis del risultato con la Cremonese: sarebbe ■■ successo scacciapensieri, Scoglio ripete che i rossoblù dovranno impegnarsi eddirittura in un «pressing animalesco». Il condottiero non ammette mezze misure, nonostante abbia di fronte un calendario terrificante. Ed esprime immutabile fiducia: «Ci salveremo».

Punteggio bugiardo. Contento, Eriksson? Della vittoria ■■■ tamente, ■■■ del risultato. Ricorda i salvataggi di Zenga, i rimpalli, la sfortuna di Mancini al momento buono: «Avremmo potuto segnare di più. L'1-0 è poco, ho timori per il ritorno. Almeno 2 gol ci stavano, largamente ■ con questo punteggio ■■■■■ andati a S. Siro ■■■ maggiori chances». C'è entusiasmo nel club, in un bar di Sampierdarena c'è in vetrina un im■■■■ poster con la squadra al centro del prato di Marassi. In un ristorante di Rivarolo spicca un'enorme calza della ■■■■■ dalla quale escono, alternati, scudetti e volti di giocatori.

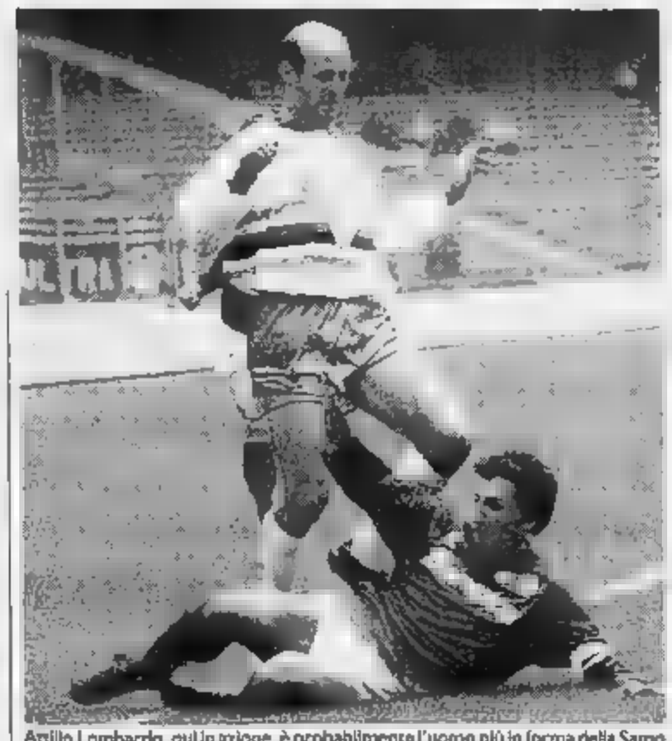
Alla Federclub non c'è trionfalismo ma serena attesa. Il presidente Emilio Buggi: «Sono stato facile profeta prevedendo che a fine anno la Samp, raggiunta l'intesa col "nuovi", ■■■■■ esplosa». Ma il Milan è irraggiungibile? Cauta la risposta: «Abbiamo sempre detto, e lo ripetiamo, che l'obiettivo è l'Europa, ■on vogliamo caricare squadra ■ tifosi ■ tensioni».

Dedicato a Sacchi. Attilio Lombardo, 28 anni l'altro ieri, è stato un po' l'eroe della partita coi nerazzurri. Non solo per il gol, ma per quel che ha dato in campo: è un centometrista, rientra a dare manforte alla difesa, spesso ridicolizza l'avversario. Nel Far West segnavano con una tacca sul calcio della ■■stola gli avversari abbattuti. Lombardo ha la sua carriera segna■■ dai lividi nelle gambe. Qualunque fallo, pur di fermarlo: quando ci si riesce. Un gol dedicato anche ad Arrigo Sacchi. Eriksson: «Per me, Lombardo dimenticato dalla Nazionale ■ un grosso errore. ■■ ■■■ io ■ decidere. Spero che Sacchi se ne ricordi». Certo, il gran sogno di Lombardo sono gli Usa. Ma intanto il campionato bussa, e bisognerà battere il Napoli. «Impresa non facile - sottolinea Lombardo - anche perché abbia■■■ nelle gambe la gara ■■■ l'Inter, per di più giocata su un terreno pesante che ha moltiplicato la fatica. E ricordiamoci che il Napoli è andato a vincere a Parma».

Il sorriso di «treccina». Due sono gli elementi che - salvando tecnica ■ professionalità di tutti gli altri - fanno di questa Samp la squadra del momento. Uno è Gullit. Giovedì ha vinto ■ confronto a distanza con Berghamp. E' prezioso di testa, nelle volate ■ slalom verso rete, nel sostenere ■ difesa quando gli altri attaccano. In più ha già segnato 10 gol: «In ■■ girone di andata non mi era mai accaduto», commenta. E' il giocatore che tutti gli arbitri vorrebbero: corretto, mai accanito nel protestare, leale. ■■ sempre il sorriso sulle labbra, e ride di gusto quando lo chiamano «treccina».

Ha portato nello spogliatoio ■■■ ventata di serenità, di ottimismo. Dico■■ che a Milanello, negli ultimi tempi, fosse scontroso: visto l'ambiente, visto che trovavano tutte le scuse per mandarlo in tribuna, si capisce.

Il ritorno ■ Mancini. E' finalmente arrivato quel super Mancini che ci si aspettava. Solo la malasorte gli ha impedito di segnare il centesimo gol, ■■ la squadra ha ritrovato la sua guida. Dalla tribuna, Boskov ha seguito con affetto quello che lui considera ■ ■■■ figliuccio: «Roberto non ha sbagliato quasi niente, anche se il campo ha svantaggiato un fantasista come lui». Ultimi appunti. Gullit, assistito dal procuratore, aspetta ■ nu■■■ contratto; ■ ingaggiato da Mantovani con una stretta di mano ma ora, visti i risultati, chiede ovviamente di più. Intan■ Boskov ha criticato l'Inter: primi passi verso ■■■ ■■■ improbabile arrivo al posto di Osvaldo Bagnoli?


Attilio Lombardo, qui in azione, è probabilmente l'uomo più in forma della Samp

Guido Coppini

Domani a Rapallo rischi di rinvio

Ora il «Macera» è una palude

RAPALLO. In condizioni infami l'hanno trovato, e in condizioni infami lo lasceranno domani pomeriggio: lo stato del terreno (ex erboso) del «Macera» sta diventando un grosso e ■ momento irrisolvibile guaio. Giovedì l'amichevole ■■ la Sestrese ha potuto dare poche indicazioni perché i giocatori ■■■ erano ■■ in grado di provare schemi e disposizioni, occupati solo a districarsi nel mare di fango.

La situazione è destinata a peggiorare: la pioggia torrenziale di queste ore ha «sciolto» le ultime difese del terreno. ■ Macera è in ginocchio e le tre partite che precedono Rapallo-Pinerolo gli daranno il colpo di grazia. Oggi alle 15 giocano gli Junior ruentini, domani alle 9 gli Esordienti della Carlo Grasso contro il Camogli, alle 10 tocca all'incontro di Promozione Carlo Grasso-Sampierdarenese.

«Per fortuna» ■■ Federazione han fatto un po' di confusione ■■■ i calendari e l'incontro ■ Prima del Riviera Fazzini è stato rinviato. Ma è certo che il Rapallo troverà un terreno, nella migliore delle ipotesi, ■ limiti della praticabilità e comunque inadatto a chi deve attaccare.

Queste considerazioni hanno spento il sorriso che si era affacciato sul volto ■ Brilli dopo la bella vittoria sulla Sestrese. E' vero che i genovesi sono apparsi arrendevoli, ma il Rapallo che ha impiegato ■■■■ di un quarto d'ora (in rete Tatti dopo 10' e Scalzi al 14') per risolvere l'incontro è piaciuto. Brogi, allenatore della squadra che guida l'Eccellenza, ■■ l'è presa con la sosta: «I miei han smarrito concentrazione ■ convinzione, ■■■ auguro che ■ ritrovino prima di domenica sennò in casa della Polisas saranno guai».

Brilli nel primo tempo ha provato ■ formazione anti-Pinerolo: Pinna; Nannipieri, Gandolfo; ■■ Costa, Salvi, Guerra; Caponi, Cutolo, Tatti, Scalzi, Ferri. Nella ripresa dentro Camisa. Della Latta, Contini, Stabile (squalificato), Perfetti, Rosati (sua la terza rete), e Marzaroli.

[d. a.]

Capitan Gandolfo, colonna del Rapallo

Ricomincia la Terza, «clou» a Moneglia

Al Sant'Ambrogio serve un miracolo

La Terza categoria torna a movimentare il sabato calcistico della zona (otto partite, delle ■■ in programma, si giocano oggi): è il quattordicesimo appuntamento con i «più puri tra i puri», e c'è ancora ■■■ lungo cammino prima di ■■■■■■ alla fine del girone di andata (cinque turni): la conclusione ■ così lontana che neppure si intravede.

■ la minaccia ■ ■■■ ■ più rinvii pesa su un campionato che rischia di trascinarsi ben al di dentro della stagione estiva. I campi di oggi ■■■■ tutti ■ rischio: occorre una tregua, la pioggia che è caduta senza interruzioni nelle precedenti 48 ore ha ■■■ i tutt'altro che impermeabili terreni a dello paludi. Per non parlare dell'incontro di domani ■ S. Stefano d'Aveto... La Polisportiva Val d'Aveto nel porgere gli auguri di Buon Natale si è simpaticamente scusata per i disagi creati alle altre squadre. C'è da augurarsi che non debba rinnovare le richieste di comprensione anche per Carnevale, Pasqua, e magari oltre...

Le partire odierne sono quasi un antipasto: il piatto forte sarà servito domani (ore 15) alla «Secca» di Moneglia. La capolista Moneglia (p. 23) ospiterà il Sant'Ambrogio (19), la più vicina (ma visto il distacco è meglio dire la meno lontana) delle inseguitrici. Va da sé che una vittoria del team azulgrana metterebbe la sordina ad ogni voce di rivolta, e la dittatura sul campionato dovrebbe ancora più ferrea.

■■ assenze, sia pure importanti, di Garibotto e Peri non possono preoccupare il Moneglia che può sempre contare su elementi del calibro di Contu, Alloisio e Sculco, in grado di inventare l'azione decisiva in ogni istante ed in ogni condizione. Il Sant'Ambrogio si affida alla comprovata solidità della ■■■ difesa, ■ ad un contropiede che sa pungere.

L'altro appuntamento domenicale è Val d'Aveto (6)-Atletico Maggi (8). Il campo di S. Stefano d'Aveto sarà praticabile alle 14,30 di domani? Nessuno può azzardare una risposta, anche ■■ un altro rinvio complicherebbe un calendario già al limite della «resistenza».

Ma ecco il programma odier■■ (14,30): Ri Calcio (11)-Deiva Marina (18) a Caperana; Sestri Lavagna (16)-Saline Bocezza (10) Bi Riboli alle 16,45; Gattorna (16)-Leivi (15) ■ Perrada alle 15; Portofino (13)-Riese (8) alla Colmata a Mare Chiavari; Portobello (16)-Panchina Chiavari (14) al Sivori B; Bargone (12)-Cicagna (11) a Casarza; S. Lorenzo (17)-Moconesi (5) al Broccardi B; Né Calcio (7)-Monilia (13) a Carasco.

Il Deiva punta decisamente al ■■■■■ per continuare la folgorante riscossa iniziata nel ■■■ di dicembre. Ponti facili in arrivo per il S. Lorenzo, che al Broccardi B raramente sbaglia, ■ che ha di fronte la squadra decisamente più debole del lotto, ■ Moconesi. Decisivi per valutare le ambizioni delle contendenti i confronti di Ferruda e del Sivori B. Le squadre che giocano in casa sono comunque favorite, e non soltanto per via ■■ fattore-campo.

Le Saline hanno intanto il record poco invidiabile delle squalifiche: contro i Sestieri Lavagna ■■■ debbono riunciare ■ Sbarbori, ■ Massimo (4 turni) e Claudio Ouvriez. Sono attese comunque sorprese: chi ha preso troppo sul serio le vacanze natalizie, sconterà i «peccati» sul campo.

[d. s.]

La Seconda categoria riparte con lo scontro al vertice, e sul fondo con un Poggio-Framurese da thrilling

Camogli-Caperanese vale il grande salto

La seconda della classe ospita la capolista: a chi serve il pari?

Fra abbondanti piogge e lunga sosta, qualche squadra avrà sicuramente gli ingranaggi arrugginiti. Eppure la 12a di andata di Seconda, in programma «in toto» domani, potrebbe risultare la giornata decisiva. Vuoi per il vertice, dove Camogli-Caperanese è già tutto un programma; vuoi ■ coda, dove il Poggio-Framurese è un autentico spareggio-salvezza. Nonostante il sa■■■■ sia ancora lungo, anche i diretti interessati confermano che questa penultima ■ andata, se non decisiva, è di sicuro importante.

Camogli (17)-Caperanese (20). Seconda contro prima, ovvio che i 90' di Recco (inizio alle 10,30) siano i più interessanti del turno. Alla vigilia ambedue i clan si dichia■■■ contenti del pareggio, anche se ai bianconeri di ■■■ tale risultato potrebbe non servire. Il d.s. Gennaro Costaro va controcorrente: «Dico che alla vigilia firmeremmo per il pareggio, perché il nostro obiettivo non è la conquista del primo posto, ma tornare in Prima. Mi spiego: poiché ■ presidente Andrea Nicchiotti ha già dichiarato che a fine stagione, per completare i campionati, verranno presi in esame i piazzamenti ottenuti, ■ non altro tipo di graduatorie, ovvio che il secondo posto significherà salire di categoria. Ecco perché piuttosto che sbilanciarci troppo e rischiare il ko in contropiede, preferiamo partire con prudenza e cercare di conquistare un punto. Un passo in avanti verso la seconda posizione, quella alla nostra portata».

Prudenza forse eccessiva, ■ «paura» del valore della Caperanese? Esce allora la seconda versione, forse più reale: «Rispettiamo tutti gli avversari, e la Caperanese che è dalla prima giornata in ■■■ merito sicuramente grande attenzione. Ma paura, no: dopo una partenza al rallentatore, il Camogli ha risalito di gran carriera molte posizioni arrivando fino a questo punto. Ora, in 90' ■ giochiamo molto: loro saranno tranquilli, a un'eventuale sconfitta non pregiudicherebbe i loro piani; ■■■ noi dovremo scendere in campo senza esser troppo tesi, perché il campionato non si chiude certo domani a Recco».

E sull'altro fronte, come preparano ■ big-match? «Nella più assoluta calma, con la possibilità di avere a disposizione 2 risultati su 3. Vedremo quale indirizzo prenderà ■ partita, certo non ci metteremo in undici in difesa, snaturando il nostro modulo», replica il mister della Caperanese, Luigi Stagnaro.

Il Poggio (6)-Framurese (4). Penultima contro ultima, classifica capovolta rispetto a Camogli-Caperanese. Al campo del Centro Scuola, domani al■ 14,30, il pareggio aiuta solo il Bargagli e il gruppo di coda.

Le altre. Derby interessante a Casarza tra Aurora (9), reduce dalla «scoppola» (9-0) di Coppa Liguria, e S. Bartolomeo (17); fari puntati anche su Bargagli, dove i locali (■ ospitano il Valle■■■ (15). A chiudere Sogesta (8)-Bogliasco (9), Corte (11)-V. Chiavari (10) e C. Verde (8)-Cogornese (14).

[g. s.]

Casagrande gioca nel Poggio

OGGI IN ■■■■

Promozione e giovanili

Il calcio ■■ «grandi» a Genova e nel Tigullio offre oggi pomeriggio solo le due partite di Promozione girone A Italstrade-Culmv (Multedo ore 15) e Audace-Bolzanetese (Grondona 15). Per gli Juniores nazionali, il Rapallo riceve al Macera alle 15 la Pro Lissone nella prima giornata di ritorno. Per gli Juniores regionali, girone B, Pro Recco-Rutese al S. Recco (ore 17). Nel girone C Samm-Ceparana (Broccardi A 15) e Casarza-Albaro (Comunale 16,15). Sull'incontro del Broccardi va detto che ■ d.s. della Samm, Schiumenti, avrebbe voluto spostare la gara per lasciar «riposare» il terreno per l'incontro della prima squadra. Ma da Genova han risposto no, aggiungendo che domani alle ■ c'è anche Corte-Vecchia Chiavari. Nel girone D il Sestri ospita al Sivori A (alle 15, ma forse la gara sarà spostata al «Ba») la Fezzanese. Al Riboli alle 15 c'è Lavagna-Ligorna, al Gallotti di Rapallo alle 17 Riviera Fazzini-Vezzano.

[d. s.]

Basket: Costa e compagni si confermano «mina vagante» della serie D

E' l'Autorighi delle belle sorprese

Dopo il trionfo di Savona, arriva il Cus Torino

Il «gioiello» chiavarese Costa

Il ■■■ infrasettimanale della serie D maschile ha riservato ■■■ serie di clamorose sorprese. Le sconfitte ■■■■ prime tre in classifica Grifone Pavia (81-74 per l'Acqui), Vogue Sposa Alassio (87-82 per l'Alessandria) e Valtarese (76-68 per Ti Juniorcasale) sono la più classica conferma sul fatto che questa stagione è, e probabilmente sarà ancora, estremamente imprevedibile. Altri risultati: Erg Cogoleto-Monferrato 61-69; Cus Torino-Sarzana 84-81; Imperia-Lorici 83-92; Voghera-Asti 77-73.

In gran forma l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro, che ha superato nettamente in trasferta il Riviera Savona per 80-66. I chiavaresi hanno così conquistato, con ■ punti, la settima posizione ■■ classifica. Con la possibilità di salire ulteriormente, vincendo stasera alle 21,15 ■ palazzetto di Sampierdicanne opposti al Cus Torino (8, giovedì altra sorpresa con il successo sul Sarzana per 84-81).

Costa e compagni, «girando» a quota 18 punti, avrebbero già realizzato un'impresa notevole, visto ■ ringiovanimento operato dalla società del presidente Salami, nella prospettiva di costruire qualcosa per il futuro. Questi gli altri incontri dell'ultima di andata: Juniorcasale (22)-Voghera (10); Asti (6)-Erg Cogoleto (4); Monferrato (20)-Acqui (16); Grifone Pavia (24)-Riviera Savona (10); Sarzana (16)-Imperia (4); Lorici (10)-Vogue Sposa Alassio (20); Alessandria (18)-Valtarese (20).

Per la C maschile, oggi alle 17 trasferta torinese del riscatto per l'Elah Genova (18) contro ■ Libertas S. Paolo (10). In C femminile, impegno casalingo domani alle 17,30 per il Pio X Rapallo (2), reduce dai primi due punti stagionali, con il Basket Cavezzo (12).

[g. s.]

Volley: i campionati regionali propongono una giornata ricca di temi

Il Pro Recco alla prova della verità Send Italia-Chiavari vale il vertice

Ottava giornata oggi per le serie regionali femminili, quinta per i due campionati maschili.

C2 maschile. Il Pro Recco (p. 8), che ha chiuso ■ 1993 con un insperato primo posto, è chiamato all'esame più difficile: in via Cagliari a Genova alle 21, affronta lo pari grado Colombo (8). L'esperienza dice che i padroni ■ casa sono favoriti, ma l'entusiasmo della truppa guidata da Gianfranco Falsini può capovolgere il pronostico.

Il Gaggero Lavagna (6) per recuperare il terreno ceduto in avvio di torneo vuole assolutamente ■■■■ ■ Levanto (4), Pallavolo Lavagna (2) e Volley Chiavari (0) cercano in casa i punti necessari per lasciare il fondo della classifica. Il team di Stefano Pasquetti ospita al Par■■ Lavagna alle 20,30 il Molinari Spezia (4). Il Volley Chiavari (0) è alle prese con ■ Fiamma Genova (4): si prevede battaglia nell'angusta palestra dell'Istituto d'Arte, il via alle 21.

C2 femminile. E' il giorno più lungo per Send Italia Lavagna (6) e Volley Chiavari (10): il derby ■ via Dante alle 21 non è una partita come le altre, tutte le giocatrici si conoscono alla perfezione, l'allenatore delle chiavaresi, Mauro Marina, per molti anni è stato una «colonna» dell'Acli Lavagna.

In più, c'è l'anomala situa■■■ di classifica. La formazione di casa, allenata da Campanini e Raggio, ha raccolto ■■■o ■ quanto ci si aspettasse, il ■■ stotto chiavarese ha avuto una partenza eccellente, ottenendo risultati ■ cui pochi lo credevano capace. Anche se in casa del Chiavari, al solo accenno di una simile possibilità fanno gli scongiuri, una vittoria nel derby farebbe pronunciare la parola magica: «promozione».

■ maschile. Il S. Siro (0) è impegnato a Cogoleto in casa del Cffs (6): d'ora in avanti per Massimo Bellazzini ed i suoi compagni ogni partita dovrà essere una battaglia, se vogliono conservare qualche speranza di salvezza in vista del giro■■ di ritorno. Il guaio ■ che le partite più facili (a formazione sammargheritese le ha già giocate (e perse).

D femminile. In un girone quanto mai equilibrato, baste■■ due partite azzeccate per ritornare a galla. Il Latte Tigullio Rapallo (10) deve completare la risalita superando alle Casa della Gioventù il Volley Arma (6): la partita scatta alle 18. L'allenatore Rodolfo Rocchini confida che ■ lunga pausa non abbia fatto perdere la concentrazione alle giovani biancoblù. Il Villaggio Sport (0) non può aspettarsi molto dalle trasferta di Serzana: l'Ortonovo (10) ha mezzi ed organico di ben altra caratura, rispetto alle volenterose ragazze dirette da Traxino e Pioli.

[d. s.]

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda ■ allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo ■ guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ■ telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore ■ posteriore ■ alle sospensioni sportive.

Motori ■■■ 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione ■ isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti e nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*

chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.P.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via A. Ceccardi 1/14
Tel. (010)
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.667-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato Gennaio 1994 pp. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La salma sarà esposta da questa mattina a Millesimo, i due figli sempre gravi ma ormai fuori pericolo

In coma la moglie di Ruffino Domani i funerali del senatore

Il luogo dov'è avvenuta l'incidente che è costato la vita a Ruffino e a una donna di Orbassano. Siamo sulla Sv-To nei pressi di Ceva. Qui si vede la carreggiata verso Savona, poco prima dell'autogrill di Priero, dove la famiglia Ruffino avrebbe dovuto fare una breve sosta. Il senatore si era assopito e aveva chiesto di fermarsi per un caffè. L'asfalto, nel momento della disgrazia, era reso insidioso da neve, pioggia e fango, e per questo motivo l'intera colonna di auto che viaggiava in direzione [illegible] procedendo a velocità ridotta, secondo quanto ha potuto stabilire la Stradale [illegible] sono stati i testimoni. I soccorsi alla famiglia Ruffino, che stava rientrando da Limone, e agli altri due automobilisti, sono stati molto tempestivi, ma purtroppo non sono serviti a salvare due vite. Sul posto vigili, ambulanze e la Stradale di Savona e Carcare, con il comandante Giocondi e l'ispettore Monopoli.

Il senatore Giancarlo Ruffino, 63 anni, e la moglie Maria Pia Reggiani, di 57

CEVA. Maria Pia Reggiani, [illegible] anni, la moglie di Giancarlo Ruffino, è ricoverata in coma al reparto di Rianimazione di Cuneo. Le sue condizioni [illegible] gravissime. L'ultima Tac a cui stata sottoposta ha [illegible] in evidenza un diffuso ematoma cerebrale. Ha riportato la frattura dei polsi, delle gambe, lesioni costali. Sono state però escuse lesioni interne, solo la milza risulta fortemente contusa. [illegible] ha più ripreso conoscenza, e non può - per ora - essere sottoposta a [illegible] intervento per diminuire le dimensioni dell'ematoma. I medici non si sbilanciano e parlano [illegible] un quadro clinico «stazionario».

I familiari e gli amici [illegible] [illegible] apprensione l'evolversi della situazione. Maria Pia è sempre stata [illegible] donna forte, [illegible] solo nello spirito e nel crescere i quattro figli. «Deve farcela», dicono tra le lacrime Fabio e Cristina, gli altri due figli che fanno incessanti spole tra l'ospedale di Cuneo e l'obitorio di Ceva.

Oggi, verso le 10, la salma di Ruffino sarà trasferita a Millesimo dove, nel palazzo comunale, sarà allestita la camera ardente. I funerali saranno celebrati domattina alle 11 nella chiesa parrocchiale della Visitazione, nel centro storico del paese, tra i tetti rossi delle [illegible] che caratterizzano l'antico possedimento dei Marchesi del Carretto. In duomo a Savona, stasera alle 18, per iniziativa della dc, sarà celebrata [illegible] di suffragio.

I due figli, Francesco, 24 anni, che era al volante della Fiat Croma, e Chiara, [illegible] anni, [illegible] ancora ricoverati nello [illegible] ospedale. Il ragazzo è stato trasferito al S. Corona di Pietra Ligure. In mattinata ha chiesto [illegible] poter leggere i giornali, ma gli è stato impedito dai familiari che si alternano al suo capezzale. Ha saputo della tragedia, piange. E [illegible] notizie della madre, Maria Pia Reggiani, [illegible] anni, in coma all'ospedale di Cu[illegible] [illegible] riportato [illegible] grave trauma cranico, le [illegible] condizioni [illegible] gravi, ma i medici non disperano di salvarlo. Maria Pia è sempre stata [illegible] donna forte, non solo nello spirito e nel crescere i quattro figli. «Deve farcela», dicono tra le lacrime Fabio e Cristina, gli altri due figli che fanno incessanti spole tra l'ospedale di Cuneo e l'obitorio di Ceva. Anche Chiara, l'ultimogenita di Ruffino, che viaggiava [illegible] a bordo della Croma [illegible] che soffre moltissimo per fratture [illegible] bacino e alle gambe, incomincia a rendersi conto dell'accaduto ma, frastornata dai calmanti, [illegible] spesso assopita.

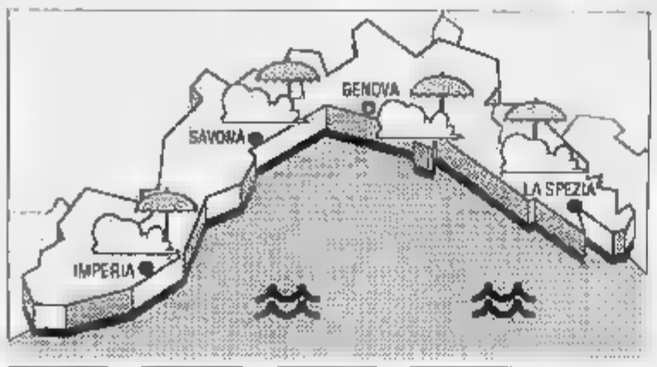
Al pianterreno dell'ospedale, [illegible] pellegrinaggio [illegible] visitatori [illegible] incessante. Auto blu di ministri (Raffaele Costa è stato tra i primi ad accorrere), parlamentari della zone, ma soprattutto gun[illegible] di Savona e della Val Bormida. Sono in prevalenza operai e contadini, gente semplice. Arrivano a frotte, [illegible] in raccoglimento pochi istanti e se ne vanno, in silenzio. Ma è [illegible] testimonianza di stima [illegible] affetto sincera perchè spontanea.

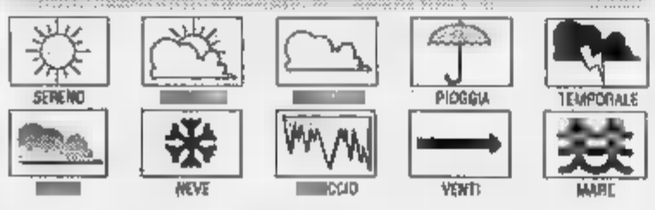
Sono, probabilmente, gli [illegible] che gremivano lo studio di piazza Sisto IV a Savona o quello che [illegible] voluto conservare [illegible] «sua» Millesimo. Gente che in Ruffino sapeva di poter contare per una pratica, [illegible] lavoro, un consiglio.

Ieri sera i parlamentari piemontesi della Lega Lorenzi e Borghezio hanno manifestato davanti a palazzo Chigi, a Roma, per chiedere il raddoppio della Sv-To, «esigenza primaria rispetto a qualsiasi altro intervento autostradale». Sono stati ricevuti dal sottosegretario alla presidenza, Maccanico, che ha convocato una riunione, aperta a tutti i parlamentari di Liguria e Piemonte, per giovedì prossi[illegible] alle 16,30.

Ivo [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Inizialmente ancora perturbato con pioggia ma tendenza alle schiarite dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramenti con schiarita più ampio.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, u[illegible] relativa 80%, vento Nord Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1002 mb (in lieve aumento), pioggia 9 millimetri.

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max [illegible]	min [illegible]
[illegible]	max 10	min 7
Imperia	max 14	min 11

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 15. Min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,07. La Luna si leva alle 4,27 e cala alle 13,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Ora Francesco su la verità

E Chiara spera ancora: «Come sta papà?»

SAVONA. Francesco, 24 anni, laureato in legge, se la verità. Uno sconosciuto, [illegible] avvertito in tempo da medici e infermieri, appena arrivato al Santa Co[illegible] dall'ospedale [illegible] Cuneo, gli [illegible] fatto le condoglianze. Senza volontà di far male, semplicemente era convinto [illegible] fare una gentilezza. Francesco è scoppiato a piangere: «Avevo intuito che papà era morto. Me lo sentivo...».

Poi ha rievocato l'attimo fa[illegible] dell'incidente: «Ho [illegible] quei tiri impazziti puntare su di noi. Uno schianto terribile. Durante i soccorsi mi sono reso conto della gravità. Mio padre e mia madre mi erano sembrati già morti».

I medici hanno cercato di consolarlo, di aiutarlo ad affrontare la realtà. Lui non è grave. Ha un ginocchio e una caviglia fratturati, altre lesioni [illegible] poco conto. Si è svegliato dall'incubo ieri mattina, ha chiesto i giornali. Non glieli hanno dati. Poi si è assopito e nel primo pomeriggio è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure, nel reparto [illegible] professor Lorenzo Spotorno. Qui ha saputo la verità.

I due figli di Giancarlo Ruffino coinvolti nell'incidente: Francesco, di 24 anni e Chiara [illegible]

Chiara, [illegible] anni, studentessa di Giurisprudenza all'università di Roma, è rimasta al Santa Croce. Ha [illegible] bacino fratturato, una gamba ingessata. Non può essere [illegible] trasferita al Santa C[illegible]

I medici hanno escluso lesioni interne gravi. Un'amica [illegible] ha parlato. Ha il volto gonfio, tumefatto. E' serena. [illegible] ha chiesto [illegible] ha trascorso il Natale, ha ricordato con precisione co[illegible] erano disposti sulla Croma: lei sul sedile posteriore con il padre a fianco, davanti la mamma e Francesco alla guida.

«Avevamo tutti le cinture di sicurezza, perchè ci siamo fatti male alla testa?». Ha spiegato che il papà si era un po' assopito, «Forse non si è neppure reso [illegible] di quello che è successo. Ma come sta? E la mamma?».

L'amica, ex compagna di scuola, ha mormorato qualche parola confusa. I medici l'hanno subito fatta allontanare dal lettino. Chiara è ora assistita dalla sorella Cristina e dal marito Guido Beccaria. Non si è ancora resa conto dell'accaduto.

[a. r.]

SUPERTESTIMONI
«Ho visto l'auto sbandare e finire contro la Croma»
di Paride Pasquino — A PAGINA 34

IN FAVORE [illegible]
La Valle Bormida ricorda le battaglie del senatore
di Enrico Marchisio — A PAGINA 34

FOLL[illegible] ALL'O[illegible]
In coda con le autorità tanta gente semplice
di Massimo Nicola — A PAGINA 35

IN [illegible]
«Con la sua scomparsa tutti perdono qualcosa»
di Claudio Vimercati — A PAGINA 35

[illegible] AMICO RICORDA
Avvocato e politico un impegno straordinario
di Mario Balenzo — A PAGINA 35

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
Dall'8 gennaio al 7 marzo
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio 7 - Tel. 019/50.14.87
WALK - OVER
CALZATURE PELLETTERIA
Ti offre moda e qualità a prezzi scontati
dal 10 al 70%
su tutti gli articoli dell'inverno 93/94

Il 1994 inizia con una bella notizia

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero ■ richiesta.

Servosterzo ■ serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore e alle sospensioni sportive.

e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

L. 23.970.000*

chiavi in ■

Prezzo di lancio

concordato con i Concessionari Ford

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti ■ nuovi colori micalizzati.

Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Nicola Isacco ha confessato

In alto, Rodolfo Donniaquio seguito in auto, [illegible]

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi [illegible] capirmi, sono un po' frastornato». Poi Nicola Isacco, 35 anni a [illegible] si è seduto vici[illegible] al termosifone, ha chinato [illegible] testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, [illegible] io. [illegible] casa non [illegible] ho problemi [illegible] mia moglie». Abita a Farigliano, un cen[illegible] del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli [illegible] titolare di una impresa di pulizie.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su [illegible] maniaco che ha sequestrato [illegible] violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano [illegible] un [illegible] uno [illegible] settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, [illegible] lenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco [illegible] avvi[illegible]. Le ha portate in una cascina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: [illegible] ha legata, frustata, [illegible] oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole [illegible] Franca [illegible] Mara hanno portato all'arresto [illegible] Isacco: [illegible] polizia ha teso una trappola, lui [illegible] caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sen[illegible] [illegible] confuso». [illegible] capo della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiede[illegible] la perizia psichiatrica. Isacco impugnava una pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), [illegible] volta il rasoio. Violenze gratuite: una ragazza era svenuta per il terrore.

Le indagini, racconta [illegible] capo della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il [illegible] lunedì sera quando Mara, 18 anni compiuti ad aprile, si è presentata [illegible] questura: «E' una cosa personale...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertetto, alla Buoncostume. «So[illegible] stata sequestrata, violentata», ed è scoppiata in lacrime. La Bertetto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il 29 pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie con una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato con [illegible] Seat Ibiza nera targata Cuneo. Mi ha portato in una cascina». Le minacce: «La pistola, mi sono spogliata, [illegible] è saltato addosso». Ere notte quando Mara è rientrata a Torino: ha subito denunciato l'aggressione.

Il suo racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza di raccon[illegible] le violenze. Con lei il folle si è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, [illegible] vivrò più a lungo, sono tanto ammalato, un male cattivo, non posso avere una storia sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto nera, di quella cascina nella campagna cuneese. Di una pistola, un rasoio, un letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzio[illegible] un'analoga inchiesta dall'ottobre scorso, quando fu arrestato Rodolfo Donniaquio, 30 anni, «Rudy il bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a ragazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali [illegible] stato sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto aveva un'amica-complice anche lei arrestata.

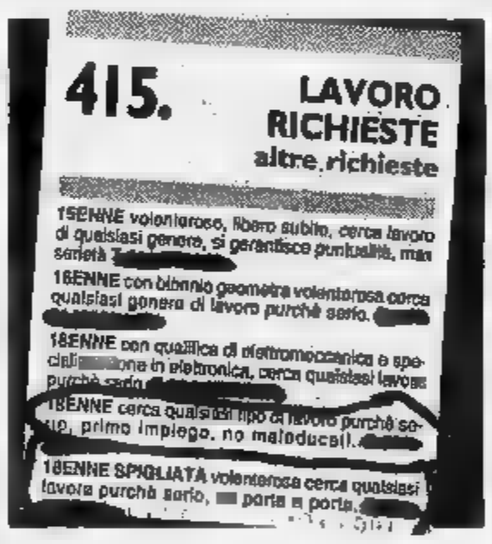
Come allora i funzionari della mobile hanno tesa [illegible] trappola. Hanno avvicinato tutte le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è un maniaco: se vi telefona avvisatecì». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertetto si è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla stazione dei bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui [illegible] mormorato. La Bertetto ha sorriso: «Non faccia il cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e [illegible] biglietto [illegible] i nomi delle due giovani aggredite e violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche una ragazza di Mondovì. Con mia moglie [illegible] va, mi devo sfogare con delle casse[illegible] porno» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

LA STORIA

DUE RAGAZZE CORAGGIOSE



Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva le sue vittime

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

STORIA di due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza di denunciare. Una si è confidata in casa e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra non lo ha fatto, ha tenuto il segreto per non turbare la mam[illegible] ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare [illegible] questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo il tempo riuscirà a cancellare.

[illegible] le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta Mara: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco un lavoro, purché serio". Quell'uo[illegible] mi ha [illegible] il 29 dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, ore 14, sotto [illegible] mias.

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi ci siamo trovati sull'autostrada. Ricordo un cartello, Carrù. Una strada [illegible] campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati ad [illegible] cascina. Mi ha detto che dovevamo fare pulizia, dovevo aiutarlo».

[illegible] suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza [illegible] pi[illegible] terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, tanta polvere. Ha estratto la pistola, [illegible] l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Io mi sono messa ad urlare. Ho cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro. Mi ha legata con una corda ad una trave in cemento».

La follia: «Ha [illegible] da un cassetto una frusta, ha cominciato a colpirmi. E' stato un incubo. Gridavo e piangevo. Così per una decina di minuti. Lui rideva, mormorava delle parole; parolacce, offensive. Poi mi ha detto di rivestirmi. Con la pistola puntata nella schiena [illegible] stata costretta ad uscire nel cortile. Speravo che tutto fosse finito. Invece si è fermato vicino a degli alberi. C'era un torrente, dell'acqua, non ricordo bene. Mi ha fatto inginocchiare. Lui si è sbottonato i calzoni».

France parla con lo sguardo fisso a terra. Ricorda il contatto: «Al telefono era allegro, mi ha chiesto se ero ancora alla ricerca di un lavoro. Ho detto [illegible] sì. Lui è stato molto concreto: [illegible] offro un milione e mezzo al mese, sei [illegible] al giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ha aggiunto che era tutto in regola, volevo che [illegible] portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza ammette che in quei momenti [illegible] felice: «Credevo [illegible] [illegible] trovato davvero [illegible] lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi ha detto, vengo a prenderti [illegible] pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella casa in parte diroccata».

[illegible] stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, non capivo che cosa avrei dovuto fare in quel posto. [illegible] ha puntato una pistola. Spogliati, vieni su con me. Mi ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' stato terribile. Avevo il suo fiato sul collo e [illegible] peso del suo corpo addosso. Mi teneva le braccia, le forze mi sono andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il suo racconto: «Lui si è allontanato, è [illegible] poco dopo [illegible] degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. [illegible] preso da [illegible] [illegible] rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo è finito: «Era stanco, me lo ha detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, [illegible] campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato di vestirmi e di truccarmi. Truccati bene, [illegible] [illegible] bella, ti riporto a casa, ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ha fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». [e. mas.]

Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo

A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la sua casa di Balmetta

Dalla sua baita senza luce, sui monti della Val Chisone, [illegible] riflettori romani del Parioli: il poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi [illegible] parla con gli animali, si [illegible] materializzato ieri [illegible] nel salotto televisivo più [illegible] d'Italia per parlare con milioni di animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta di Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per disteso) non è sfuggito alle attenzioni di Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando [illegible] abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei [illegible] ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al [illegible] libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi di *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo lo conosce [illegible] solo di nome, e non sa che dalle parti della civiltà mediatica c'è l'usanza di andare in tv con il proprio prodotto sotto il braccio. Il prodotto di Charrier non c'è ancora, ma ci sarà [illegible] poco: *Il paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cesviet. Così lui si [illegible] presentato sul palcoscenico del *Costanzo show* [illegible] alcuni foglietti su cui l'altra notte, alla luce [illegible] [illegible] lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune sue poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi della zia, nell'eletta schiera composta da Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite [illegible] non troppo tenere fin dal principio, l'omino [illegible] boschi ha dapprima spiegato le [illegible] scelto, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.

Poi [illegible] letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti sono passati [illegible] Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce [illegible] irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / comune [illegible] / non vi sarà [illegible] / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che [illegible]: «C'è la capacità di costruire il verso». Graziottin: «C'è un pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo: «E quegli ossimori...». Dapprima diffidenti verso l'intruso, i letterati [illegible] professione sono conquistati. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Ahò, qui sembra che stiamo a [illegible] premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - [illegible] diano frutti.

Maurizio Assalto

CITTA' DI TORINO COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica [illegible] ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle [illegible] del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE
VITTORIO [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto [illegible] splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità [illegible] cashmere «Two ply»
Es. [illegible] sottogacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gilet da uomo L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay Knitwear, via Sigismondi 26 - MONZA Tel. 039-324.845
PORTINO (TO) dal: SCONTO GROSSO Francesco Marocchi 23 - Tel. 011 945.38.85

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura
caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

EXCELSIOR DI PUBBLICITA'
PK publikompass spa
20123 Milano - via Cantoni 29
Tel. (02) 36.470
10125 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21.1
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 32
TORINO

Le camicie [illegible] - donna [illegible]
Lasandro
Via Giolitti 2 - Torino
Tel. 56.20.852
SCONTI!!!
[illegible] 20%
al 50%
orario 9,30/13 - 15/19,30
Eff. com. Legge 80

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA

PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. COMUNIC. LEGGE 80

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

MARIANO MANCINELLI

CHEF E PATRON DEL RISTORANTE

ROCCABRUNA

E' LIETO DI ANNUNCIARE ALLA SPETTABILE CLIENTELA

L'APERTURA DEL MEZZOGIORNO

LA NUOVA LINEA GASTRONOMICA CON MENU DEGUSTAZIONE
(oltre il classico Menu alla carta)

A due km dal casello dell'autostrada di Rapallo, in un'oasi di pace e di verde sulle ridenti colline di Savagna, Francesca e Mariano Vi aspettano tutti i giorni con proposte gastronomiche sempre nuove e creative. Gli aromi e i profumi della Liguria uniti alle materie prime di grandissimo pregio e qualità sapranno darVi sempre emozioni e sensazioni indimenticabili.

MENU TIPO ORE 12

INSALATA TIEPIDA DI RUCOLA E SONCINO CON SCAMPI
FARFALLE ALLO ZAFFERANO E GAMBERI
PETTO DI FARAONA DORATO CON PUREA
ZABAJONE CALDO AL PICOLIT
VINI IN DEGUSTAZIONE ABBINATI AI PIATTI
CAFFE' - ALCOLICI
L. 35.000 TUTTO COMPRESO
(ESCLUSO I FESTIVI)

MENU TIPO ORE 20

FAGOTTINO ALLE MELANZANE CON POMODORO E BASILICO
CUORE DI ROQUEFORT CON CREMA DI PATATE
RISOTTO AL BRIE DE MEAUX
MEZZE PENNE CON ZUCCHINE E BRANZINO
TAGLIATA ALLA ROBESPIERRE
PARFAIT D'ARANCIA E SEMIFREDDO
VINI IN DEGUSTAZIONE ABBINATI AI PIATTI
CAFFE' - ALCOLICI
L. 50.000 TUTTO COMPRESO

ROCCABRUNA RESTAURANT - V. SOTTO LA CROCE, 6
LOCALITA' SAVAGNA (RAPALLO)
TEL. 0185/261.400-260.809 - FAX 261.400 (CHIUSO IL LUNEDI')
- E' GRADITA LA PRENOTAZIONE -

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 6
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato Gennaio 1994 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Danni e disagi per il maltempo, litorale spazzato dalle onde

Frane a catena nel Ponente è emergenza sulle strade

SANREMO. Nove frane sulle strade dell'entroterra. La provincia sferzata dal maltempo ieri ha ceduto sul punto debole come sempre: gli smottamenti, un'emergenza continua. Diciassette interventi, per i Vigili del fuoco, impegnati anche per allagamenti e alberi caduti. E' il bilancio del secondo giorno di allarmi per la pioggia, destinato probabilmente a svanire già questa mattina con l'arrivo di una schiarita.

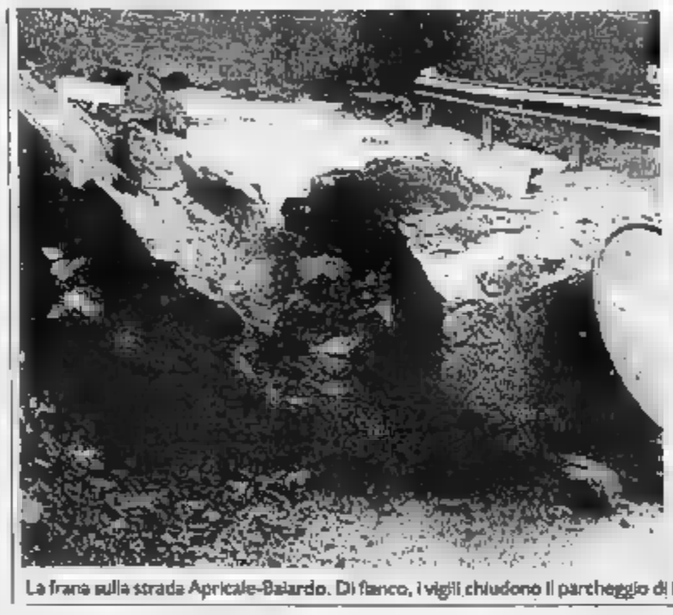
La terra ha ceduto tra Ceriana e Baiardo, dove macigni e terriccio hanno invaso la provinciale. Anche il tratto fra Sanremo e San Romolo è stato interrotto da pietre e rami di alberi, come pure si è chiesto l'intervento dei pompieri in via Senatore Marsaglia (frazione Borrello) a causa di un movimento franoso. Era soltanto l'inizio di una lunga serie di emergenze. Gli smottamenti si sono ripetuti sulla strada tra San Romolo e Bignone, come anche nelle zone di Coldirodi, Camporosso e infine di Vallebona, alle spalle di Bordighera. Emergenze che si sono sommate alle frane dell'altro giorno: tra Apricale e Baiardo, poi sulla strada di Tavole nella Val Prino (dove erano rimaste isolate 10 famiglie) e lungo la provinciale di Dolcecqua (10 abitazioni isolate). Su tutte le strade sbarrate da sassi e terra i Vigili del fuoco hanno liberato almeno una corsia.

L'emergenza non ha risparmiato la costa. A Portosole, dove i marinai hanno rinforzato gli ormeggi di yacht e barche a vela, una squadra di operai ha recuperato la Seat Ibiza trascinata l'altro giorno in acqua dalla violenza delle onde. La mareggiata ha invaso il parcheggio di Pian di Nave (che resta chiuso alle auto) e ha allagato la galleria Living Garden. Danneggiato dall'acqua anche il reparto Dialisi della clinica Villa Helios, a Pian di Poma. Mentre non si contano i danni provocati dalla burrasca sul litorale: stabilimenti balneari «divorati» dal mare, cabine scardinate, panchine divelte.

In via Inglesi, i Vigili del fuoco accorsi per l'allagamento di due appartamenti. Si tratta degli unici alloggi che la scorsa settimana sono stati consumati dalle fiamme, in un incendio che ha distrutto completamente la copertura del palazzo. Infine, gli incidenti stradali. La pioggia incessante ha reso viscido l'asfalto provocando tamponamenti a catena, soprattutto sulla via Aurelia. Nel pomeriggio, un'auto è ribaltata nella curva della Madonna della Ruota, poco lontano dal Grand Hotel del Mare, a Bordighera. Il conducente e gli occupanti se la sono cavata con ferite lievi guaribili in pochi giorni.

Intanto, in via Foscoli, a Sanremo, proseguono i lavori per liberare due famiglie dalla minaccia di una valanga di fango. Un fiume di acqua e detriti, infatti, si è rovesciato l'altro giorno dai cantieri dell'Aurelia bis e ha investito un'abitazione. Un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche, provocato dalla montagna di terra ammassata su uno spiazzo senza protezioni vicino alle gallerie. A strapiombo sui tetti delle case. Ieri, gli operai hanno lavorato sotto la pioggia. E il rischio di una nuova emergenza è allontanato.

Michele Policino



La frana sulla strada Apricale-Baiardo. Di fianco, i vigili chiudono il parcheggio di Pian di Nave, a Sanremo, pieno di detriti e le onde che si abbattono su uno stabilimento balneare FOTOSERVIZIO GATTI

La tragica scomparsa del parlamentare savonese dc nell'incidente sull'autostrada alle porte di Ceva

Ruffino: così a Imperia ricordano il senatore

Il vescovo: «Era un uomo sensibile ai problemi della Liguria»

SANREMO. «Un'ironia crudele del destino». Così Alessandro Scajola, per anni parlamentare dc di Imperia, ha commentato la scomparsa del senatore Giancarlo Ruffino, l'altra notte in tragico incidente stradale alle porte di Ceva. «Ruffino - ha sottolineato - aveva dedicato gran parte del suo impegno politico a livello locale al problema della Savona-Torino, ed ha perso la vita proprio su quella che, per tutti, è diventata l'autostrada della morte».

Giacomo Barabino, della diocesi Ventimiglia-Sanremo, ha ricordato il parlamentare dc con parole di affetto e di stima: «Lo conoscevo, avevo avuto numerosi contatti con lui, anche se i nostri rapporti non erano particolarmente confidenziali. Lo ricordo come un uomo disponibile, sensibile ai problemi della Liguria e della sua provincia. L'ho stimato. Durante il suo mandato di sottosegretario ha dimostrato doti molto particolari. Un uomo che ha lavorato con serietà e senza fare troppo rumore».

Il sen. Giancarlo Ruffino aveva 63 anni

«Un vero signore» lo definisce l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, sottolineandone le doti politiche e le qualità umane. E aggiunge: «Una persona corretta». Poche le occasioni per uno scambio di opinioni fra i due esponenti politici liguri: «Di solito ci si incontra a Imperia e a Genova, dove il senatore Ruffino operava soprattutto a Savona e Roma. In ogni caso le rare volte che ci siamo trovati intorno ad uno stesso tavolo mi hanno dato l'esatta misura del suo grande valore».

«Una morte che mi ha colpito», dice Andrea Gualtieri, senatore leghista di Diano Marina che ancora ieri voleva credere alla scomparsa di Ruffino. «L'ho visto recentemente a Roma, ci siamo salutati. Era con la figlia, bellissima ragazza. Lo ricordo come una persona squisita. Con lui ho avuto ottimi rapporti fin dall'inizio della mia esperienza a Palazzo Madama».

Il presidente della Camera di commercio di Imperia, e consigliere regionale, Gianni Cozzi, conosceva poco il senatore Ruffino. «Ci siamo incontrati qualche volta in occasione di congressi; a prima vista mi è sembrata una brava persona, un uomo disponibile, gentile. Soprattutto un gran lavoratore».

Secondo Cozzi l'incidente accaduto l'altra notte durante una bufera di neve sulla Savona-Torino, «conferma drammaticamente la necessità di completare al più presto i lavori di ampliamento dell'autostrada e, di riflesso, anche quelli della Statale 28, collegamento ideale fra Liguria e Piemonte». [g. p. m.]

MIGLIORANO I FIGLI

La moglie s'è aggravata

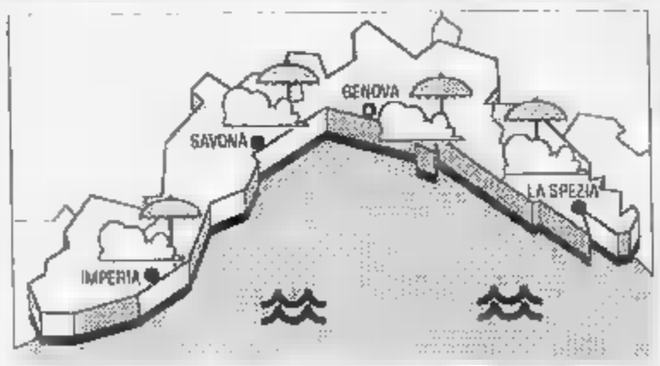
Sono improvvisamente peggiorate le condizioni di Maria Pia Reggiani, 57 anni, moglie del senatore Giancarlo Ruffino morto nella serata di giovedì sull'autostrada Savona-Torino poco dopo lo svincolo di Ceva. Maria Pia Reggiani si trova ricoverata in prognosi riservata per trauma cranico e toracico all'ospedale di Cuneo. I figli, Chiara, di 22 anni, studentessa in legge e Francesco, di 24, laureato in Giurisprudenza, che già collabora nello studio del padre in piazza Sisto IV a Savona, sono invece stabili. Dopo il ricovero nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Ceva, i figli del senatore Ruffino sono stati trasferiti ieri pomeriggio nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per entrambi la prognosi sarà di almeno tre mesi. Francesco ha riportato un forte trauma addominale e fratture alle gambe, la sorella lesioni interne e fratture alle gambe. [r. p.]

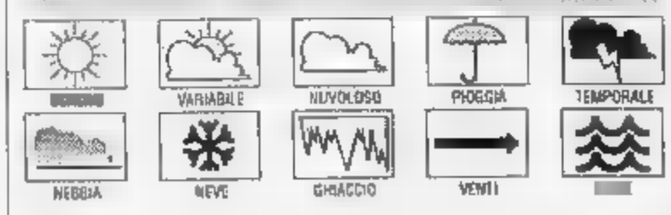
VIA AI SALDI IN RIVIERA

Una partenza in sordina

Crisi o congiuntura sfavorevole invitano al risparmio. In anno chiuse in provincia 300 attività commerciali. Poca gente nei negozi. A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente ancora perturbato con pioggia ma tendenza alle schiarite dal pomeriggio, vento moderato, mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramenti con schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica mb (in lieve aumento), pioggia millimetri.

TEMPERATURE IERI

Genova	max 13	min
Savona	max 10	min 7
Imperia	14	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16. Min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,07. La **Luna** si leva alle 4,27 e cala alle 13,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Perinaldo.

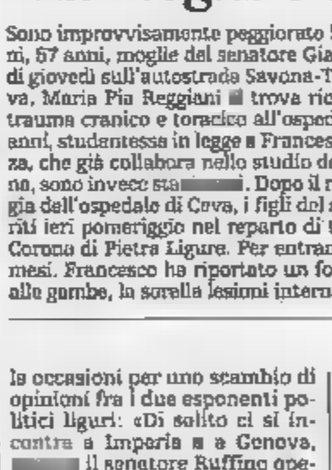
Il recital del cantautore nel tradizionale appuntamento del «Bianco e Nero»

Minghi al gran galà del casinò

Stasera la manifestazione che ricorda gli anni d'oro

Amedeo Minghi è l'ospite d'onore del gran galà del Bianco e Nero in programma questa sera nel rinnovato Salone Liberty del casinò di Sanremo. Un galà che evoca i fasti del casinò, che ricorda i grandi giocatori del passato: aristocratici, capitani d'industria, attori, play boy e avventurieri. Erano i tempi di Re Faruk e della sua corte; di Evita Peron, che aveva scelto Sanremo come meta preferita durante i suoi soggiorni in Italia; di Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Lucia Bosè. Anni in cui Vittorio De Sica e l'editore Angelo Rizzoli sfidavano alla roulette dando vita a mitiche serate, a metà strada fra l'azzardo e la grande mondanità.

Bianco e Nero, due colori scelti perché simboli d'eleganza e di stile. E' il gala più prestigioso dell'anno ed è riservato ai clienti di maggior riguardo. Un po' come il Gran Galà della Croce Rossa di Montecarlo.



Amedeo Minghi vedette al casinò

La serata di gala sarà anche l'occasione per invitare i clienti migliori a partecipare alle grandi gare di Chemin de fer che inizieranno il 1° gennaio. In palio collane in oro, brillanti, orologi Rolex e Vacheron Constantin e una portentosa Jaguar XJS a 12 cilindri, il meglio offerto dalla casa automobilistica inglese.

Star del Bianco e Nero è un big della canzone italiana: Amedeo Minghi. Un cantante di indubbia professionalità che ha conquistato la sua fama proprio a Sanremo con un terzo posto al Festival 1990, in coppia con Mietta, con «Vattene amore», la canzone che, in base alle vendite, è stata considerata la vera vincitrice della manifestazione. Amedeo Minghi è stato l'autore della musica della favola televisiva «Fantaghirò».

Gli ospiti del Salone Liberty del casinò questa sera potranno seguire l'esibizione dell'artista nella sua triplice veste di esecutore, interprete e narratore.

Da grand gourmet il menù della serata, mantenuto tuttavia segreto dallo chef Vesco del maitre Allavena. Indiscrezioni parlano di caviale iraniano e un autentico trionfo di aragosta. [g. p. m.]

La denuncia di due pensionati a Piani d'Imperia

«Nel nostro alloggio ci sono i fantasmi»

IMPERIA. Un'abitazione abitata da folletti, che si divertono a spruzzare gas irritanti. I fenomeni da Poltergeist, legati a forze occulte, segnalati in una casa di via Generale Dalla Chiesa, nel quartiere dei Piani. E denunciare ai carabinieri d'Imperia il fatto, che sembra si verifichi dal maggio scorso, è stata una coppia di pensionati, Antonio Iovino e Rita Castigliola, che risiedono al numero civico 19. Nel fascicolo, ora finito in Procura, la testimonianza dei protagonisti, che dicono di avvertire la presenza di vapori che causano forti bruciori agli occhi e irritazioni alla gola.

L'ultima segnalazione è stata fatta ieri mattina. I due sessantenni si sono recati al comando di viale Matteotti, per denunciare l'ennesima «invasione» di presenze ultraterrene. «Qualcuno ordisce complotti contro di noi», hanno raccontato ai militari allibiti. Semplici suggestioni o si è di fronte a un vero caso di Poltergeist, che farebbe felici gli studiosi di parapsicologia? Il maresciallo Saverio Puleo ha compiuto un'ispezione nella casa «maledetta», ma non è riuscito a svelare il mistero.

Neppure i vigili del fuoco hanno saputo spiegare l'origine delle esalazioni, che proverrebbero direttamente dalle pareti e sarebbero più intensi in un angolo del salotto. L'impianto a gas funziona perfettamente, vi sono apparecchi refrigeranti. Della cosa si è occupato anche un chimico, il dottor Enrico Rughini, di Sanremo, che ha fatto installare nell'alloggio un rilevatore. Sono state riscontrate tracce di composti alogenati, dalle proprietà luminose, anche se in tutta la casa esistono lampade allo iodio.

Antonio Iovino e Rita Castiglioia pretendono però di essere liberati in un modo nell'altro dell'inquietante presenza. Entrerà in scena un «acchiappafantasmi»? [m. v.]

Il grave

HA UCCISO IL FIGLIO IN UNA BATTUTA DI CACCIA

Si accende il dibattito a Imperia dopo il rinvio a giudizio dell'uomo di Pontedassio

Un padre, assassino per errore

L'avvocato Pezzini: «Una erronea interpretazione dello spirito della legge. Che senso ha processare un uomo già dilaniato da una disgrazia così atroce?». L'avvocato Santini: «Un giudice deve fare il suo dovere»

IMPERIA. Fa discutere il caso di Angelo Rovere, 44 anni, il padre-cacciatore che nel settembre [illegible] uccise per una tragica fatalità il figlio sedicenne Marco, durante una battuta di caccia nelle campagne di Pontedassio. La decisione del pubblico ministero Giuseppe Squizzato di rinviarlo a giudizio, di fargli subire un processo, viene variamente commentata negli ambienti venatori, così come in quelli giudiziari. [illegible] ognuno forse è spinto a dire la propria: deve la legge tenere conto degli aspetti pietosi, la vicenda umana [illegible] tenute sempre separata da quella processuale? Il dibattito è aperto.

«In questo caso parlano le carte», commenta Squizzato, che prima di arrivare a quel provvedimento, considerato [illegible] da alcuni, giusto [illegible] altri, ha ricostruito l'episodio attraverso numerose testimonianze (sono stati sentiti altri cacciatori, i medici che avevano [illegible] cercato di operare Marco, ed [illegible] stato interrogato un paio di volte lo stesso Angelo). E' vero che Angelo Rovere si era voltato [illegible] per aiutare il [illegible] a salire [illegible] un muretto e l'asola della giacca si era impigliata nel grilletto, facendolo scattare, ma è altrettanto vero che l'uomo teneva il fucile con il colpo in canna, e senza la sicura. «La storia è penosissima, ma se esistono responsabilità...», dice il sostituto Giacomo Moraglia, facendo intuire che la legge deve seguire sempre con assoluta imparzialità il proprio corso.

Diversa la valutazione di Alberto Pezzini, legale dell'Associazione «Caccia pesca e ambiente», che tiene conto di due aspetti in particolare: i legami familiari che univano i due protagonisti e l'inevitabilità del destino. Spiega: «Sono rimasto *ammirato ma anche indignato della decisione* assunta dal dotto Squizzato. L'ammirazione nasce dalla constatazione che l'operato di un magistrato non conosce cedimenti o deviazioni di sorta. Rispetto la condotta del pubblico ministero, al quale non invidio le tribolazioni che sicuramente è possibile intuire dietro una decisione così aspra. E' ammirevole l'osservanza fedele delle procedure anche nei casi limite».

Aggiunge: «L'indignazione invece proviene da una [illegible] interpretazione dello spirito della legge. Che senso ha rinviare un padre già dilaniato da [illegible] disgrazia così atroce? E' necessario applicare la legge, ma bisogna comunque saperne interpretare lo spirito. Più volte un'applicazione rigida della norma rischia di trasformarsi in mancanza di elasticità».

Ecco invece il commento dell'avvocato Bruno Santini: «Il dramma è doppio perchè è maturato nell'ambito di un rapporto d'affetto tra padre e figlio. Se il giudice deve commiserare il genitore, dall'altra parte è costretto a fare il proprio dovere. Come uomo credo che provi [illegible] pietà nei confronti dell'imputato, ma come garante della legge non può evitare di andare fi[illegible] in fondo. Se esiste responsabilità, comunque, Angelo Rovere ha già ricevuto una punizione severissima: il ricordo della tragedia se lo porterà dietro per tutta la vita».

Sulla stessa lunghezza d'onda di Alberto Pezzini, seppure le dichiarazioni tocchino la sfera religiosa, è don Tonino Sueta, vice parroco di San Giovanni e cappellano della casa circondariale del capoluogo: «Posso rendermi conto che la legge deve seguire i propri meccanismi, ma secondo me non prende in considerazione elementi di [illegible] invece bisognerebbe tenere conto. Il caso viene classificato in base a criteri legali, ma anche l'aspetto umano ha una grande forza. Mi sembra evidente che Angelo Rovere non abbia [illegible] colpa. E' stata una disgrazia terribile, credo che questo padre si senta colpevole o si porti sulle spalle un peso gravoso. Come poterlo aiutare? Se è credente, deve fare riferimento alla vita eterna, dove ogni sofferenza e dolore hanno il proprio riscatto in Cristo, vera consolazione dell'uomo. Non deve dimenticare comunque che [illegible] è trattato di un incidente, anche [illegible] grave: mi rendo conto che non sia un compito facile, [illegible] bisogna convincerlo a rimuovere qualsiasi dubbio di colpevolezza».

A sinistra: Angelo Rovere, il figlio Marco ucciso durante una battuta di caccia e il legale Alberto Pezzini

Tra quelli che provano ogni giorno a ridare fiducia all'inconsolabile genitore ci [illegible] soprattutto familiari e compagni. Fanno la spola con la sua abitazione a Bestagno. Gli stanno vicino, cercano di dargli più calore [illegible] possibile. Qualcuno tenta di analizzare il fatto e le sue implicazioni. L'amico Silvano Del Ponte, socio dell'Arcicaccia: «La legge è molto spigolosa, severa. Tuttavia va applicata. Forse il procuratore ha accertato che non [illegible] inserita la sicura. E questo ha fatto sì che optasse per il rinvio a giudizio. Di fronte a una disgrazia di qualsiasi portata, i sentimenti vengono sotterrati dal diritto. Certo, sarebbe stato bellissimo che l'inchiesta fosse stata archiviata. Nessuno, in questo momento, può lontanamente immaginare qualcosa di diverso dal cieco destino. Il processo? Non so quanto possa importare ad Angelo. Sta trascinando una croce da cui non lo potrà più liberare nessuno. Possiamo solo fargli coraggio, distrarlo».

Si torna a parlare del legame padre-figlio nel giudizio di Corrado Sicari, della segreteria provinciale della Federcaccia: «E' tremendo: essere incriminati per la morte del figlio. Sono dalla parte del genitore. C'è la ragione di un papà che voleva stare con il proprio ragazzo, condividerne il divertimento, la passione per la caccia. Avrà il rimorso per tutta la vita, non vorrei essere al suo posto. Difficile però trovare le parole per esprimere quello che si può provare. Bisogna essere genitori per capire. In quanto ai giudici, non credo [illegible] vogliano infierire. Sono convinto che lo assolveranno».

Maurizio Vezzaro

Lo psichiatra

«Dal processo altre angosce»

PONTEDASSIO. Il tema affrontato da uno psichiatra, Giovanni Sciolè, in servizio all'ospedale d'Imperia.

Spiega: «Il processo a cui dovrà sottoporsi il padre-cacciatore costituirà [illegible] altro fattore aggravante di stress. Riattiverà meccanismi di angoscia, potrà ingenerare nel soggetto nuovi sensi di colpa, determinando una sensazione di disperazione e depressione. Non è detto che ciò avverrà inevitabilmente: in certi [illegible] insorgono meccanismi psicologici di autodifesa. Comunque il signor Rovere, per poter essere aiutato, può sempre rivolgersi a uno specialista».

E aggiunge: «Con una efficace terapia farmacologica, con le sedute psicoterapiche potrà analizzare l'incidente di caccia con lucidità. Verranno a galla i problemi precedenti, un modo per rivalutare tutta la sua storia personale. Potrebbe nascere [illegible] reazione positiva».

[m. v.]

Via Argine Sinistro

Cordata sede il Collocamento a Imperia

IMPERIA. L'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Imperia, meglio noto come ufficio di collocamento, cambia sede. Per ragioni logistiche e anche per una questione economica, tale ufficio si sposterà in via Argine sinistro 172, nei locali dell'ex Motor Center, nei pressi dei capannoni ex Conad.

Dice il consigliere delegato, Sergio Lanteri: «Nei nuovi locali posti in posizione più centrale, tra Oneglia e Porto Maurizio, avremo una maggior funzionalità dell'ufficio. Inoltre non va trascurato l'aspetto economico che riguarda l'operazione. Sinora l'affitto [illegible] locali costava al Comune 34 milioni l'anno. Ora il canone scende a soli [illegible] milioni, parte dei quali ci auguriamo vengano corrisposti in proporzione da tutti i Comuni del comprensorio.

La suddivisione del costo dell'affitto del locale verrà fatta, secondo Lanteri, sulla base del numero degli abitanti esistenti nelle varie località. [a. b.]

L'attività della squadriglia navale di Imperia: 3 motovedette e 15 uomini di equipaggio

Finanza, multe per un miliardo

Centinaia di controlli, svolti da Ventimiglia ad Alassio, su imbarcazioni di ogni genere. Sono stati 115 i rapporti inviati agli Uffici del Registro. Concessioni governative e patenti nautiche. La lotta ai pescatori di frodo

IMPERIA. Multe per un miliardo. Nel '93, la squadriglia navale della Guardia di finanza [illegible] ha lesinato i verbali, colpendo i possessori di yacht che avevano [illegible] il fisco. Sono stati 115 i rapporti compilati e inviati agli uffici del Registro. L'ente dovrà [illegible] occuparsi di recuperare le somme che i diportisti si sono «dimenticati» di versare.

Il bilancio, nell'anno di attività che è appena trascorso, comprende centinaia di controlli, effettuati da Ventimiglia ad Alassio. Concessioni governative, patenti nautiche: questo è altro al vaglio delle Fiamme Gialle imperiesi, che hanno in dotazione [illegible] motovedette con, nel complesso, una quindicina di uomini d'equipaggio.

Molto lavoro anche sul fronte delle verifiche per accertare la regolarità delle dotazioni di bordo. In questo caso, dopo 150 ispezioni, sono state riscontrate 75 anomalie: la metà esatta. Nel mirino della Finanza di mare è finita pure la flottiglia peschereccia. Una decina di motobarche sono state sorprese a pescare con le reti a strascico troppo sottocosta. Tornando alle imbarcazioni di lusso, non va dimenticato il sequestro di 5 yacht, per i quali non era stata pagata la polizza assicurativa.

La Guardia di Finanza contro i possessori di yacht che hanno [illegible] il fisco

Nel pattugliamento della costa [illegible] previsti anche servizi anticontrabbando. La lotta al commercio clandestino di sigarette e armi impegna severamente i finanzieri. Anche se non sempre i risultati sono visibili a Imperia (molto spesso le operazioni vengono concluse in altri porti più importanti), è tratta di un lavoro oscuro ma continuo. La scorsa estate, dopo una segnalazione, era stata esaminata una barca al largo di Sanremo, che si sospettava trasportasse materiale bellico. Erano stati impiegati i sub.

Con la squadriglia ha operato anche la sezione elicotteri. Proprio in seguito agli accertamenti di polizia ambientale condotti con l'ausilio dei mezzi aerei, sono state denunciate 4 persone. Una segnalazione per scarichi abusivi ha riguardato pure il Comune d'Imperia. Le indagini per scoprire altre fonti di inquinamento sono in corso. Proficua, in questo caso, la collaborazione con la magistratura del capoluogo.

Infine la tutela del patrimonio archeologico: è stata recuperata un'antica e preziosa ancora romana, finita chissà [illegible] nelle mani di [illegible] turista. [m. v.]

DALLA CITTA'

FURTO

Il bar Sailor's di Porto di nuovo nel mirino dei ladri

Il bar ristorante Sailor's, alla Marina di Porto, è ancora nel mirino dei ladri. L'altra notte, alcuni malviventi hanno sfondato [illegible] vetrata nel retro e si sono impadroniti di alcuni milioni in contanti. Sul caso sta indagando la polizia. Commenta uno dei proprietari, Loris Campeggio: «Gli autori dovevano conoscere bene le nostre mosse: sono andati a colpo sicuro. Avevo già subito un furto mesi fa». [e. f.]

INCIDENTI

Tamponamento a Diano ferita [illegible] giovane

Serie di incidenti stradali. Antonietta Castrogiovanni, 25 anni, di Diano Castello, ha riportato un trauma cranico e il classico «colpo di frustia» in un tamponamento vicino alla caserma Camandona. Si rimetterà [illegible] mese. Alessandra Beretta, turista milanese di 70 anni, ha perso il controllo dell'auto a Capo Mimosa, in corrispondenza di una macchia d'olio che ha già causato vari incidenti. Ieri pomeriggio, inoltre, una Renault 4 è capottata in località Santa Lucia, a Pontedassio. L'occupante se l'è cavata con lievi contusioni. [e. f.]

[illegible]

Ancora senza esito la caccia al milionario

Ancora sconosciuto il rivenditore imperiese che ha ceduto il biglietto della lotteria Italia P947446, vincitore di un premio di 250 milioni. Al Monopolio del capoluogo escludono che il tagliando fortunato [illegible] stato messo in vendita da loro: «Probabilmente, lo hanno acquistato in qualche autogrill dell'autostrada». [b. v.]

INTERVENTO

Calci e pugni alle vetture segnalato [illegible] ubriaco

Notte brava di un ubriaco, che ha messo in allarme un'intero quartiere tra San Bartolomeo e Diano Marina, provocando l'intervento delle forze dell'ordine. L'uomo si è accanito contro le macchine parcheggiate e ha minacciato [illegible] donna. Quando sono accorsi polizia e carabinieri, aveva già fatto perdere le tracce. [e. f.]

[illegible]

Una riunione dei Circoli che stanno [illegible] Segni

Mercoledì, alle 21,15, alla Camera di commercio imperiese, è in programma una riunione dei Circoli Nuova Civiltà e Itinera, che aderiscono al patto di Segni. Saranno esposte varie «Idee per l'alleanza dei Progressisti». [e. f.]

SEQUESTRO

Borsette contraffatte in bancarella a Oneglia

Si era accodato alle bancarelle allestite a Oneglia nella giornata commerciale del 6, ma è visto sequestrare la merce dalla polizia, per vendita di prodotti contraffatti. Un giovane extracomunitario [illegible] sistemato uno stand di borsette e portafogli, fingendo di essere uno dei partecipanti. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AI GIORNALI

Caccia e ritardi ora è polemica

Apprendiamo da un notiziario regionale che il capogruppo dc Giancarlo Mori ha presentato un'interrogazione perché preoccupato, a dieci mesi dall'entrata in vigore della legge 2 gennaio '93 n. 5 sull'alta via dei monti liguri, dallo stato di attuazione.

Ci fa piacere sapere che i nostri politici si preoccupano che le leggi vengano applicate tempestivamente però ci domandiamo come mai non si siano ancora preoccupati di assolvere [illegible] una incombenza posta dalla Legge nazionale n. 157 del febbraio '92 con la quale le Regioni avrebbero dovuto, entro un anno dall'entrata in vigore della Legge, e cioè entro il febbraio '93, adeguare la legge regionale a quella nazionale. Ci risulta che dal [illegible] di marzo '93 giace in Regione un testo di legge, più volte modificato, a causa dell'incompetenza tecnica dell'assessorato. Questa Legge, portata più volte all'odg nella terza commissione, presidente Gianni Cozzi, praticamente non è stata ancora affrontata perchè pare che ci siano accordi, a nostro avviso ambigui, fra consiglieri Verdi, alcuni di altri partiti legati, magari per altri interessi, al mondo ambientalista. Poichè la Regione sta portando decisamente avanti il progetto di riordino ed adeguamento delle aree protette liguri ci sorge il dubbio che i continui slittamenti della discussione della Legge regionale sulla caccia siano da riferirsi appunto a tale progetto; [illegible] è che intendano usare una Legge come materia di scambio con l'altra? «vedasi ulteriori limitazioni».

Quanto sopra viene perpretato alle spalle di oltre 40.000 cacciatori che, in mancanza di una legge regionale, non potranno più esercitare il loro diritto. Se non verrà posto tempestivamente rimedio a questo stato di cose, in modo soddisfacente per la categoria, questa Federazione italiana della caccia prenderà ogni provvedimento necessario a tutelare gli interessi del mondo che rappresenta.

Federazione italiana caccia Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent[illegible] telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 879
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e **Ospedaletti:** telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al **Mare:** telefono 466.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Carvo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie ch[illegible] la reperibilità [illegible] in provincia
Imperia: Massabò, via Cascione 148, [illegible] 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425
Camporosso: Maressano, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. 400 045
[illegible] *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 205.133
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible] 485 754
[illegible]**no al Mare:** *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Foce*, [illegible] Matuzia 121, tel. 82 233
Arma di **Taggia:** *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, tel 45.139
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 58, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono [illegible] 025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358 735
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

7 [illegible]

MORTI. A Imperia: Maria Corsini (86 anni); Maria Teresa Falcinelli (70); Bruno Ferro (61); Giuseppina Languasco (72); Lina Croci (78).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Il Comune di Vallecrosia ha avviato la gara d'appalto per la realizzazione di [illegible] parco giochi per i bambini [illegible] vasta [illegible] dei giardini di via San Rocco, che verrà attrezzata [illegible] panchine. Lo studio Richetti ha inoltre ultimato il piano di recupero per il centro storico, del costo complessivo di 20 milioni di lire. In programma, la risistemazione della [illegible] nel rispetto dell'importanza storica, artistica e architettonica. Intanto, [illegible] stati nominati i giudici popolari della Corte d'Assise del tribunale imperiese, che resteranno in carica [illegible] gennaio [illegible] a tutto il [illegible] di [illegible] Sono Giovanna Rosa Rossi, [illegible] anni, di Sanremo, Gianpiero Silva, di [illegible] anni, imperiese, Guido Luciano Sessa, 52 anni, di Imperia, Rosaria Milosi, 37 anni, sempre del capoluogo, assieme ad altri due imperiesi, Tersilio Pacini [illegible] 58 anni e Silvia Manconola di [illegible] Sono stati inoltre scelti come riserve gli imperiesi Giovanni Odasso, 42 anni, Brunella Contestabile, [illegible] anni, di Imperia, Bianca Galizia, 38 anni, Renata Zanetti, 55, Franco Assandri, [illegible] anni, e Rita Meissano, di [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La Befana in ritardo

E' stata rimandata a domani, per il cattivo tempo, la manifestazione del Gruppo sportivo Castelvecchio prevista per l'Epifania. Alle 19,15, è in programma l'arrivo dal cielo della Befana, che porterà graditi doni ai bambini. Alle 19,30 verrà distribuita cioccolata calda a tutti. [e. f.]

DIANO MARINA

In Costa Azzurra con Arcadia

L'Associazione Arcadia di Diano Marina organizza una gita al Parco Phoenix di Nizza e alla Villa Rotschild di Cap Ferrat. La partenza del pullman è alle 7,30 di domani, dal piazzale della chiesa parrocchiale. Per informazioni, si può chiamare il 497.025. [e. f.]

IMPERIA

Un pellegrinaggio a Lourdes

Tra le iniziative del Centro turistico Acli, spicca anche un pellegrinaggio a Lourdes, nell'anniversario dell'apparizione della Vergine a Bernadette. Il viaggio è previsto dal [illegible] 13 febbraio. La sede Acli è in via Schiva, a Oneglia. [a. f.]

S. [illegible] AL MARE

Incontri di floricoltura

Assemblea sui problemi della floricoltura e sullo stato di agitazione proclamato dalle associazioni di categoria. L'appuntamento è fissato per le 20,30 in municipio. [g. ga.]

SANREMO

Dipinti del '700 al museo civico

I quadri del «Lascito Laurano» sono esposti al museo civico di palazzo Boreo d'Olmo. Le sale [illegible] aperte al pubblico dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO

Donatori d'organi

Riprende l'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati è a disposizione un recapito telefonico 0184/54.27.78 mentre per i versamenti è possibile utilizzare il conto corrente numero [illegible] della Banca di Credito Agrario Bresciano. [g. ga.]

Inaspettato colpo di scena nell'episodio di mercoledì sera in via Galilei a Sanremo: il giallo risolto in poche ore

Hanno sparato al rivale in amore

I minorenni bloccati dalla polizia a Reggio Calabria, dove si erano rifugiati. La vittima, per il momento, tace: pare che il ragazzo abbia «soffiato» la fidanzata a uno degli attentatori. Recuperate tutte le armi

SANREMO. E' l'amore per una ragazza l'ultimo colpo del «giallo» di via Galilei dove mercoledì sera Pierpaolo Cordio, 18 anni, è stato gambizzato da due minorenni in sella ad uno scooter. I colpi di una «38 special» sono stati quindi esplosi per risolvere una questione sentimentale. Per punire una fiducia tradita. Gli autori dell'agguato questa mattina, al loro ritorno in Riviera, saranno affidati alle famiglie. A loro carico c'è una denuncia al Tribunale dei Minori di Genova per lesioni aggravate personali e porto abusivo di armi. Gli agenti del commissariato li hanno raggiunti a Reggio Calabria dove si erano rifugiati nella speranza di non essere rintracciati. A permettere la loro individuazione è stata la denuncia di sparizione presentata da un genitore. Il caso è chiuso. Le voci che davano la presenza dei due fuggitivi nel Basso Piemonte erano state diramate l'altro giorno dalla polizia per contattarli senza problemi.

Ieri, dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove Pierpaolo Cordio è stato ricoverato per le ferite riportate alle gambe, i medici hanno sciolto la prognosi: il giovane ne avrà per una quindicina di giorni. Le pallottole hanno colpito il tessuto muscolare sfiorando miracolosamente l'arteria femorale della gamba sinistra. Pierpaolo, intanto, continua a tacere. Gli agenti che lo hanno interrogato sono riusciti ad avere conferme sull'agguato. C'è stata discussione prima della sparatoria? Il giovane ha riconosciuto la coppia in sella allo scooter? Se è così, perchè ha taciuto e ha trovato la forza di dire la verità? E' da queste domande, rimaste ancora senza risposta, che è venuta a galla la vicenda di un contrasto, di una vicenda sentimentale che avrebbe visto Pierpaolo «soffiare» la fidanzata ad un giovane che non ha esitato a sparare per vendicarsi del torto subito. Una reazione «passionale» quindi, nulla a che fare con una vendetta o un regolamento di conti nell'ambito dello spaccio di sostenze stupefacenti. Lo studente dell'istituto tecnico per geometri è vittima dell'aggressione, colpevole solo di non aver ceduto ad un «flirt» tra adolescenti. L'identità della ragazza al centro della questione è tenuta nel riserbo più stretto dalla polizia.

Ieri, gli investigatori hanno recuperato la pistola, nascosta in un'aiuola, e lo scooter, parcheggiato nella zona centro. Secondo l'ultima ricostruzione i «baby killer» dopo aver sparato contro Cordio sono andati alla stazione ferroviaria dove sono saliti sul treno espresso per Roma delle 22.10 con due biglietti di seconda classe. Il primo contatto con le rispettive famiglie, quello che ha confermato le loro responsabilità nell'agguato, è stato telefonato. Tutto è stato quindi preparato nei minimi particolari. Lo «sgarro in amore» non poteva passare impunito.

Giulio Gavino

Pierpaolo Cordio, 18 anni, gambizzato mercoledì sera, mentre esce dal pronto soccorso. Di fianco, il luogo dell'agguato, in via Galilei — FOTO MANUCO GATTI

«E' una vita dai due volti»

Perché nei giovani c'è così tanta voglia di evasione? La diagnosi più diffusa è che questo abbia a che fare con un vuoto spirituale, con l'incapacità di dare senso alla vita. Penso che questa affermazione sia corretta e penso anche che dobbiamo fare attenzione ad alcuni aspetti fino ad ora trascurati. Stanno aumentando le politossicomanie: consumo di eroina, alcol, hashish, droghe sintetiche, cocaina e altro.

Fatto ancora più importante, sembra che stiano mutando i comportamenti dei consumatori: sono aumentati coloro che riescono a rendere compatibile l'uso di droghe con una vita socialmente accettata. Sono i ragazzi che non drogano tutti i giorni, che lavorano, che riescono a mantenere le famiglie con coetanei non consumatori, che presentano un'immagine esterna normale, che mantengono orari che la famiglia pur con difficoltà accetta. Dunque, non c'è da parlare di molti giovani in rifiuto completo del mondo nel quale vivono. Piuttosto dividono il loro tempo in due parti: il tempo della normalità, intesa come integrazione, e il tempo della trasgressione. Sono veramente sorprendenti e difficili da comprendere, in questa loro abilità nel passare da una dimensione all'altra.

Perchè accade questo? A me sembra che il dato più evidente è che oggi il giovane di una cittadina come Sanremo vive mediamente in una condizione di super-protezione. Dal punto di vista economico, una grande disponibilità di denaro, in caso di disoccupazione o di non voglia di lavorare, esistono molti parcheggi che gli permettono di procrastinare il momento nel quale affrontare la domanda «Come guadagno da vivere?». Può continuare a non scegliere apparentemente pagare un prezzo. I giovani che vivono in questa città devono fare continuamente i conti con una massa di persone che usano la nostra terra solo come luogo di evasione dove il denaro non ha valore e si spreca sovente per il gusto dell'evasione dimenticando anche il rispetto per se stessi.

Questa grande protezione da una parte, e il grande bisogno di evasione dall'altra, disorientano il giovane che vorrebbe sentirsi soggetto attivo della propria vita. Quali possibilità gli restano per poter uscire da questa situazione di disorientamento ed oppressione? La via più semplice è stata la divisione del tempo in due tronconi: quello del lavoro, della scuola, delle responsabilità; e il tempo libero, ossia nel senso forte, il tempo della libertà. Il che vuol dire che l'altro è il tempo della sottomissione e della dipendenza. La forma più evidente di questa divisione del tempo è il fenomeno della notte. Pensano molti giovani: «Mentre i normali dormono, la città è nostra, le regole del giorno non valgono più, non abbiamo condizionamenti esterni che ci impediscano di sfidare i nostri limiti e di stabilire nuove regole fluttuanti».

Le droghe, a cominciare dall'alcol, diventano strumento per emanciparsi dal tempo della responsabilità. Lo «sballo», ossia la cancellazione della memoria, diventa modo «non essere». Fortunatamente questo modo distruttivo è l'unico per riappropriarsi di una parte del tempo, ci sono altri modi più adulti. Un modo positivo è il volontariato dove il giovane può trovare una sfida positiva con se stesso. La sostanziale comodità del «tu non mi chiedi troppo - io ti do abbastanza» non dà risposta alla insoddisfazione del giovane, che ha bisogno di qualcosa che lo metta alla prova veramente.

Concludendo: mai tremare alla prima affermazione, fondamentalmente il giovane ha bisogno di incontrare nella conoscenza e nell'accettazione delle miserie nello studio vero, quello che eleva l'animo, nella buona musica, nello sport. Liberiamo la nostra città dalla troppa attenzione al turismo e conduciamola ad una maggiore attenzione verso chi vive qui tutto l'anno. Sicuramente si farà meglio per gli altri se si farà bene per se stessi.

Vorrei concludere con un appello rivolto a tutti i genitori: riappropriatevi vostre responsabilità, non abbiate paura di educare i vostri figli fin dai primi mesi, dopo sarà troppo tardi. E' falso pensare che da grandi potranno scegliere non si è stati educati a scegliere e se non è stato loro il valore del sacrificio.

Don Angelo Di Lorenzo
Presidente della comunità di recupero «L'Ancora» e parroco chiesa San Giuseppe

Nei confronti del responsabile del raid sono scattate denunce per furto, danneggiamento ed estorsione

Alfiere invisibile, i sospetti su due ex soci

Al vaglio la posizione di giocatori che sono stati iscritti al club

IMPERIA. Rischia grosso l'«alfiere invisibile», il misterioso personaggio che turba i sonni dei soci del Circolo imperiese degli scacchi, diretto da Giovanni Barbagallo. Oltre che per i reati di danneggiamento e furto (ha rubato diversi pezzi della scacchiera, soprattutto gli alfieri), è stato denunciato per estorsione, dal momento che nell'ultima lettera ne persino chiesto due milioni.

Nel venisse scoperto e processato, rischia da tre a dieci anni di carcere. E' possibile che ora giochi in difesa, «probabilmente gli conviene non farsi più sentire», dicono alla sede del club, in viale Matteotti. «Si è "arroccato", per utilizzare il gergo sportivo».

La polizia deve valutare la posizione di paio di soci, su cui convergono i sospetti degli appassionati. Per questo il dirigente della squadra mobile, Salvatore Coltraro, è in attesa degli elenchi completi di tutti gli iscritti attuali e anche quelli che hanno avuto la tessera in passato.

Non solo, a Barbagallo è stato sollecitato l'invio della lista persone che avevano ricevuto in consegna la chiave dei nuovi locali, dopo il trasferimento del gruppo dal bar Vittoria nelle stanze sopra l'ex Azienda di soggiorno, alla Pensilina di Porto Maurizio.

L'«alfiere invisibile», infatti, ha sempre potuto agire indisturbato, aprendo a proprio piacimento la porta d'ingresso. Ha scalfito la superficie delle scacchiere («Per questo riteniamo che sia un giocatore: si è limitato a sfregiarle. In caso contrario le avrebbe rotte in mille pezzi», rivela il vicepresidente del circolo, Antonino Faraci), ha mandato in frantumi l'antenna della televisione. «Non è una donna, per rompere in più punti l'asta ci vuole molta forza», spiegano i simpatizzanti.

Giovanni Barbagallo il presidente del Circolo nel mirino dell'«alfiere invisibile»

La partita decisiva si tutora giocando. Ma per dare finalmente matto al fantomatico alfiere è necessario trovare le prove. I messaggi indirizzati agli scacchisti sono stati compilati con una macchina da scrivere. Un ottimo appiglio: sarebbe sufficiente accertare chi, tra gli ex appartenenti alla società, sia in possesso di un esemplare, e poi confrontare i caratteri in stampatello. Nelle prossime ore potrebbero scattare diverse perquisizioni.

Intanto la vicenda continua a far parlare tutta la città. Non solo, come ammettono gli stessi responsabili: «Abbiamo ricevuto telefonate da tutta Italia. Qualcuno ci ha pure preso in giro. Tanta pubblicità non l'abbiamo mai avuta quando si trattava di organizzare i tornei, anche i più importanti. Un po', lo ammettiamo, ci fa piacere, però ora speriamo che torni presto la tranquillità. Per colpa dell'"alfiere invisibile" abbiamo dovuto rimandare i corsi riservati ai bimbi. Si sa com'è, le famiglie avrebbero potuto preoccuparsi».

[m. v.]

Crisi e congiuntura sfavorevole invitano al risparmio, in un anno chiuse in provincia 300 attività commerciali

Saldi in Riviera, la partenza è in sordina

Poca gente nei negozi nonostante le molte offerte vantaggiose

SANREMO. Saldi di fine stagione da Cervo al confine con la Costa Azzurra. Sconti che, in certi casi, superano il 50 per cento; battage pubblicitario sui giornali, attraverso le radio e le tv private. Manifesti sui muri e volantini dappertutto. Ma, nonostante le condizioni più che invitanti offerte dai commercianti per richiamare la clientela, le davanti ai negozi, quest'anno, proprio non si sono viste. Colpa della crisi, della congiuntura sfavorevole, della mancanza di quattrini, della stangata fiscale che in un anno ha portato alla chiusura di quasi trecento esercizi ed ad una trentina di fallimenti in provincia di Imperia. Fino a qualche sera, nei primi giorni dei saldi, l'affluenza in certi negozi doveva essere disciplinata dal personale. Tanti clienti alla volta. Per gli altri, code interminabili sul marciapiede e attese, anche ore, davanti a Annamode, Gabriel, Saint Raphael, Pollini, a Sanremo; Novarini e Volponi, a Imperia; Ultimo boutique a Bordighera.

Atelier prestigiosi, boutique, anche piccoli negozi di periferia, da ieri mattina hanno esposto i cartelli con le indicazioni dei saldi. A fianco ad ogni oggetto in vendita, ad ogni capo abbigliamento, sono stati collocati vistosi biglietti con il vecchio prezzo sbarrato e, sotto, il nuovo, molto più abbordabile e appetibile. Tutti saldano. Tutti offrono sconti che oscillano dal al 50 per cento. Le vendite straordinarie riguardano soprattutto i settori dell'abbigliamento e delle calzature, dove è la moda a dettare legge. Inutile aumentare il volume del magazzino, meglio vendere, anche a prezzo di costo. Indispensabile eliminare il capo destinato a diventare fuori moda, recuperare il denaro e farlo «girare».

C'è anche chi approfitta delle vendite straordinarie per collocare merce degli anni passati spacciandola per collezioni dell'inverno 1993-94. Fortunatamente si tratta di casi isolati, ormai ben individuati dai clienti, che girano al largo.

Nei giorni scorsi alcuni negozianti - non più di decina - hanno tentato di giocare d'anticipo sui colleghi esponendo i primi cartellini con i prezzi scontati, nonostante la legge sui saldi sia chiara e non conceda deroghe. Immediato l'intervento dei vigili urbani addetti al commercio. Risultato: via i cartellini dalle vetrine, multe di 400 mila lire e ammonimento: «Il periodo dei saldi va dal 7 gennaio al 7 marzo».

I commercianti non sono daccordo con i limiti imposti dalla legge sui saldi. Vorrebbero poter iniziare le vendite di fine stagione parallelamente ai colleghi della Costa Azzurra. «Noi abbiamo mille vincoli», ha detto recentemente Romeo Gincon, presidente della Confcommercio, ricordando che in Francia i saldi aprono ai primi di dicembre, un mese prima rispetto alla Riviera. «Noi arriviamo con un mese di ritardo, e sono tutte vendite perse», ave- osservato.

Per Roberto Cognitore, noto commerciante di calzature di Imperia, quest'anno i saldi sono andati alla grande: «Abbiamo venduto poco e i magazzini sono pieni. E' una situazione vantaggiosa per la clientela».

Saldi dappertutto. Abbigliamento, calzature, ma anche biancheria intima, attrezzature sportive, profumeria. Mancano dal pacchetto delle vendite straordinarie di fine stagione soltanto i negozi di generi alimentari, le oreficerie e pochi altri esercizi. Ma, se la situazione di crisi che ha in ginocchio il settore commerciale non rientrerà al più presto, probabilmente, fra breve, troveremo anche prosciutto, bistecche e panini, a prezzi di assoluta concorrenza.

Gian Piero Moretti

Ieri mattina è scattata l'operazione-saldi in tutta la Riviera — FOTO M. GATTI

Una protesta

«Attenzione ai disonesti»

IMPERIA. «Ci sono commercianti seri e onesti e ci sono anche coloro che in occasione saldi acquistano espressamente fondi di magazzino per venderli a poco prezzo, come se fossero rimanenze dei loro negozi». Umberto Volponi e Roberto Sbriscia entrambi titolari di negozi di confezioni con l'avvio del periodo delle vendite scontate mettono in guardia i potenziali acquirenti.

Ma non si tratta di novità. Conferma Elio Donzella della Confesercenti: «Chi acquista, non si lascia facilmente ingannare. La gente vuole comprare roba bella e spendere poco e sa perfettamente se il capo posto in vendita in passato esposto in quel determinato negozio. Quindi per chi approfitta, lo spazio si riduce di anno in anno».

Conclude Volponi: «Ma il pericolo c'è sempre. Questi saldi fasulli disturbano anche il commerciante onesto che vuole solo rimonetizzare il capitale infruttifero che giace in magazzeno».

[a. b.]

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura "Domenico Alcardi" - Strada Maccagnan n. 37 SANREMO - Tel. 502326 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'articolo 1, Lettera A, della Legge 2 Febbraio 1973 n. 14, i lavori urgenti di consolidamento edificio scolastico ed adeguamento alla norme vigenti.
L'ammontare dei lavori è diviso in due parti da appaltarsi separatamente.
Parte "A": "Consolidamento strutturale e costruzione di una scala di sicurezza" importo base di gara: Lire 450.000.000
Richiesta iscrizione contemporanea A.N.C. Cat. 2° per importo di L. 300.000.000 e Cat. 10° Classe C per importo L. 200.000.000
Parte "B": "Adeguamento impianto Elettrico e realizzazione impianto di protezione dalle scariche atmosferiche".
Importo base di gara: Lire 350.000.000
Iscrizione A.N.C. Cat. 5° per importo di L. 300.000.000.
La domanda di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto "Domenico Alcardi" entro 20 giorni dalla data del presente Avviso.
Il Bando di Gara integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo, a decorrere dall'8 gennaio.

IL PRESIDE
prof. Stefano Ritondo

PK — Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano — Via Cerva 28 - Tel. (02) 86 470
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara — Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via R. Ceccardi 9/14 - Tel. (010) 540
17100 Savona — Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo — Via Diaborti 47 - Tel. (0184) 501 355

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

A Sanremo è sempre più grave il problema della viabilità, attesa per l'Aurelia bis

Traffico in tilt sotto la pioggia

Lunghe code agli ingressi della città, ingorghi in centro. Un'ora e mezzo per percorrere pochi chilometri
Disagi per pendolari e operatori economici, bus della Rt in forte ritardo. Le proteste degli automobilisti

SANREMO. Piove, e il traffico va in tilt. Ormai è un'amara consuetudine nella città assediata dalle auto, condizionata dalle code chilometriche che hanno intaccato l'immagine. La scena si è ripetuta ieri, in un crescendo di disagi e proteste, sotto l'incalzare del maltempo: un serpentone di veicoli sulla direttrice corso Mazzini-corso Cavallotti, ingorghi in centro, circolazione semiparalizzata anche alla Foce. Un'ora e mezza in colonna per attraversare l'abitato e raggiungere il casello di Sanremo. Per percorrere appena 3-4 chilometri. Disagi enormi per pendolari e operatori economici. E i bus della Rt? Tutti fuori orario; con le tabelle di marcia stravolte. Studenti in ritardo all'appello, impiegati costretti a giustificarsi sul posto di lavoro.

Fioccano le proteste, cresce la rabbia, ma nessuno riesce a risolvere il grave problema, che si trascina da troppi anni con pesanti riflessi anche sulla Sanremo del turismo. Tutti aspettano l'apertura dell'Aurelia bis, ma la tangenziale da 400 miliardi resta bloccata davanti al cimitero di Valle Armea. Eppure, le soluzioni-tampone non mancano: i cassetti di Palazzo Bellevue sono pieni di progetti per snellire la circolazione. Ma anche questi non decollano. Perché? Un po' per inerzia amministrativa, un po' per la diffidenza che ogni volta accompagna il tentativo di rivoluzionare almeno in parte la vecchia mappa viaria.

Il piano della litoranea San Martino-Foce è stato addirittura cancellato, ufficialmente per l'eccessivo impatto ambientale, anche il completamento del lungomare delle Nazioni è naufragato, nonostante fosse già finanziato e appaltato.

Ora gli automobilisti aspettano un segnale dalla nuova amministrazione di Palazzo Bellevue: qualcosa che testimoni la voglia di cambiare, di uscire dall'impasse.

Gianni Micaletto

Un'immagine eloquente del serpentone di veicoli in corso Mazzini (foto Gatti)

Tanti progetti non attuati

Dalla periferia al centro le soluzioni anti-ingorghi

SANREMO. Come risolvere il problema-traffico, almeno parzialmente, in attesa dell'Aurelia bis e dello spostamento a monte della ferrovia? Le proposte non mancano, alcune delle quali formulate dagli stessi tecnici comunali. «Uno dei primi interventi dovrebbe riguardare l'incrocio di San Martino, dove si forma l'imbuto che provoca le code all'ingresso orientale della città», sottolineano all'Ufficio viabilità.

I spiegano: «Bisognerebbe installare un nuovo semaforo a 4 tempi, per regolare il traffico in modo più razionale sia lungo l'asse corso Mazzini-corso Cavallotti, in via della Repubblica. In tal modo, i tre vigili che si alternano al crocevia potrebbero impiegati per snellire la circolazione in altri punti della città ora scoperti».

I rallentamenti sono pure dovuti al passaggio pedonale. L'idea di costruire un sottopasso, nell'ambito del piano Aurelia bis, è rimasta tale.

C'è, poi, chi propone di istituire il senso unico (a salire) in via Val d'Olivi, la rotabile che conduce a Poggio spesso super affollata da chi, diretto in centro, si avventura fra i tornanti pur di evitare le lunghe code in corso Mazzini. «E' una soluzione impraticabile. Piuttosto, stiamo studiando la possibilità di realizzare una brave corsia d'innesto in corso Cavallotti», replicano i tecnici.

Altra proposta è quella del doppio senso in via Bixio, che corre parallela alla ferrovia. Ma gli esperti del Comune rispondono che «nascerebbero problemi con i passaggi a livello e verrebbero eliminati di colpo 200 posti auto in zona nevralgica. Semmai, se ne potrà parlare una volta dismessa l'attuale sede ferroviaria».

L'unico esperimento attuabile in tempi brevi resta quello della rotatoria al rondò Garibaldi: troppo poco per liberare Sanremo dalla morsa delle auto.

(g. mi.)

QUOTAZIONI IN CALO

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 7-1-'94)

FIORE		SCELTA			(STELO) MAX	(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra		5.000	2.200	2.000
Rosa	Anna	prima		5.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra		—	—	—
Rosa	Dallas	extra		10.000	2.200	1.800
Rosa	Dallas	prima		20.000	1.500	1.200
Rosa	Koba			10.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	prima		10.000	900	700
Rosa	Omega	extra		5.000	900	800
Rosa	Omega	prima		10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra		—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima		5.000	1.000	800
Rosa	Sandra	prima		—	—	—
Rosa	Diversa	extra		20.000	2.200	800
Rosa	Diversa	prima		50.000	1.500	500
Ginestra	Colorata	prima	kg.	1.200	8.000	5.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra		15.000	130	100
Ranuncolo	—	extra		10.000	400	300
Violaciocca	—	extra		5.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima		45.000	80	60
Gerbera	—	prima		40.000	800	500
Bocca di lupo	—	extra		—	—	—
Lilium	Comuni	prima		8.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima		22.500	300	250
Iris	Hollandica	prima		10.000	500	400
Strelitzia	—	extra		2.000	2.500	2.400
Lilium	Pregiati	extra		3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima		10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima		45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata		75.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda		40.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg.	1.200	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	300	5.000	5.000 (al kg.)
Rascm Ranen	—	prima	kg.	600	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 835
— Fatturato complessivo: L. 406.150.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. E' stata un'Epifania caratterizzata da una lieve diminuzione dei prezzi quella vissuta dagli operatori del mercato dei fiori di Valle Armea. In questi giorni l'attenzione dei floricoltori è rivolta al settore delle rose che si accinge a vivere l'appuntamento annuale delle commercializzazioni di San Valentino. Intanto, continuano le polemiche sui nuovi balzelli burocratici e sugli ostacoli di una politica Comunitaria che non favorisce i produttori del Ponente. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

CASINO'

Per l'Epifania incassi di oltre mezzo miliardo

Una «Befana» tutta d'oro per le casse del casinò. Il 6 gennaio la casa da gioco ha registrato infatti incassi per più di mezzo miliardo, un record se si considera il periodo di crisi. Ecco, in dettaglio, il bilancio dei diversi settori: giochi francesi 202 milioni, giochi americani 68 milioni, slot machines 291 milioni.

(g. ga.)

POLITICA

Via alla sottoscrizione del «Patto per l'Italia»

Fine settimana all'insegna dell'impegno politico per i sostenitori dei «Popolari per la Riforma» di Mario Segni. Oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, è programma in piazza Colombo la sottoscrizione a favore del «Patto per l'Italia».

(g. ga.)

PRETURA

Aurelia bis, Borga accusato solo di abuso d'ufficio

Solo il resto di concorso in abuso d'ufficio è contestato all'imprenditore Antonio Borga, raggiunto, con altri dieci inquisiti, dagli accertamenti del sostituto procuratore Marcello Basilico sulla deviazione del tracciato dell'Aurelia-bis. Lo precisa l'avvocato Gustavo Latini: «Il dottor Borga non è indagato per altri reati, tantomeno per quello di truffa». Fin dall'inizio delle indagini l'imprenditore ha negato ogni responsabilità affermando di aver sempre sostenuto che il percorso ottimale della superstrada era quello a nord del cimitero.

(m. p.)

RIVIERA

Santavicca confermato segretario del msi

Rinnovate le cariche direttive della federazione sanremese del msi. Alla segreteria resta Francesco Santavicca che viene affiancato dal vice Giuseppe Bazzucchini. Ieri, la lista «Sanremo Mani Pulite» ha presentato il proprio bilancio elettorale, già pubblicizzato con una serie di manifesti. Degli otto milioni raccolti tra i candidati c'è un residuo di 565 mila lire.

(g. ga.)

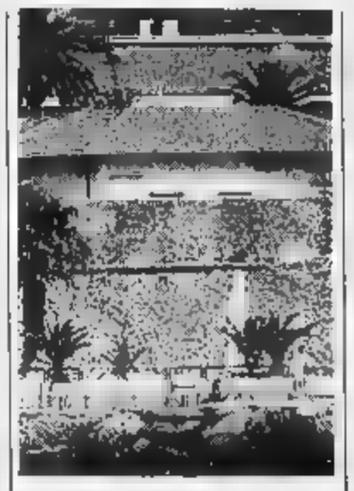
Il caso dei presunti maltrattamenti nei confronti di alcuni detenuti del carcere Santa Tecla

Violenze in cella, agenti dal giudice

Fissati i primi interrogatori delle quattro guardie penitenziarie raggiunte da avviso di garanzia per abuso di autorità, percosse e lesioni. I fatti risalgono al settembre scorso. La replica della difesa. Scandali e polemiche

SANREMO. Due interrogatori sul «giallo» della violenza in carcere. E' l'ultimo passo, nell'inchiesta a carico dei quattro agenti di polizia penitenziaria inquisiti per abuso di autorità contro detenuti, percosse e lesioni. Il sostituto procuratore Paola Calleri, infatti, ha fissato l'esame decisivo per la coppia di indagati che ha già ricevuto le informazioni di garanzia: Salvatore Monserrato (34 anni, di Sanremo, via Sauro 2) e Marco Porcu (32 anni, via Gallei 322). Il primo sarà ascoltato alle 9,30 di martedì, il secondo mercoledì, stessa ora.

I fatti. Si è nell'estate dello scorso anno, quando una denuncia raggiunge la Procura sanremese. L'esposto descrive un pestaggio avvenuto in una cella del forte Santa Tecla, la notte tra il 18 e il 19 settembre. Secondo gli autori del documento, si sarebbe trattato di una «spedizione punitiva» organizzato da una squadra di guardie carcerarie. Un detenuto sarebbe stato malmenato, colpito a calci e bastonate. Resta però incerta la causa dell'ipotetica aggressione.



Il carcere è nell'occhio del ciclone

La difesa degli indagati non è ancora emersa nei particolari, dal momento che Monserrato e Porcu hanno ricevuto da pochi giorni l'informazione di garanzia. Inoltre gli inquirenti non sono riusciti a raggiungere un terzo inquisito, trasferito all'Asinara, pure si dovrà attendere il ritorno del quarto indiziato dalle ferie per potergli consegnare il famigerato invito a presentarsi in Procura. Unica certezza: per Marco Porcu, il difensore Alberto Pezzini sottolinea che la guardia avrebbe iniziato il servizio alle 8 in punto del 19 settembre. La notte presunto pestaggio l'avrebbe trascorsa nel letto.

Le indagini però non si fermano. E dai documenti del «caso Santa Tecla» spunta una relazione di Giovanna Fratantonio, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria. Il rapporto, che risale alla estate, si riferisce all'episodio che ha nei guai i quattro «secondini» e il frutto di un'ispezione nella casa di pena. Il risultato è una secca bocciatura per la prigione contestata, con ripercussioni perfi in Parlamento: 90 senatori chiedono l'intervento dei ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia. Fra gli onorevoli che sottoscrivono l'interpellanza, anche Gava e Andreotti.

non è tutto. Ad alimentare il clima di scandalo si aggiunge il ritrovamento di microspie nella cappella del carcere, dietro un quadro della Madonna. Si scopre così che la guida spirituale dei detenuti, don Giuseppe Stroppiana, è nel mirino del giudice Calleri. Il prete è accusato di favoreggiamento, per aver svolto un ruolo di messaggero tra un detenuto e un pregiudicato in libertà. Una nube di sospetti si addensa così sulla prigione di Sanremo. Il direttore dell'istituto viene trasferito. Lo stesso capita al comandante delle guardie, Pasqualone, a sua volta indagato per abuso: avrebbe imposto a due agenti di lavorare come muratori per una conoscente. Eppure, la risposta al Senato del ministro Conso è di piena assoluzione per i metodi adottati fra le mura della fortezza. Oggi, a distanza di 4 mesi, il mistero rimane.

(m. p.)

Uomo di 57 anni

E' interrogato dopo gli spari in via Pascoli

SANREMO. Primo interrogatorio davanti al gip, ieri mattina, per Palmiero Addiego, 57 anni, residente a Sanremo in via Pascoli, arrestato dalla polizia mercoledì scorso quando non aveva esitato a sparare alcuni colpi di pistola a salve contro l'abitazione di una ragazza alla quale fatto negli ultimi tempi ripetuto avances.

Addiego, che avrebbe agito in preda a un raptus dopo l'ennesimo rifiuto, è stato denunciato per tentato estorsione e porto abusivo di armi. Dopo che la giovane si era rivolta al commissariato, la perquisizione dell'alloggio dell'uomo aveva infatti portato al ritrovamento di circa 12 chili di polvere da sparo e 1500 proiettili. Un piccolo arsenale del quale Palmiero Addiego dovrà dare al magistrato una spiegazione plausibile.

Intanto, i controlli sulla pistola utilizzata a scopo intimidatorio hanno confermato che era stata regolarmente denunciata alle autorità competenti.

(g. ga.)

MARTEDI' LETTERARI

Gran folla al casinò per sentire la Montalcini

Successo di pubblico per la partecipazione del premio Nobel Rita Levi Montalcini all'appuntamento settimanale con i «Martedì Letterari» al teatro del casinò di Sanremo. La Montalcini, nella foto di Paolo Gatti in un momento passato tra gli spettatori nella hall della casa da gioco, ha presentato una conferenza sul tema: «I consigli di un Premio Nobel ai giovani».

(g. ga.)

I nuovi programmi dello sportello «Informagiovani» in funzione all'ex mercato dei fiori

Un computer scopre il futuro degli studenti

Check-up su attitudini e orientamento nel mondo del lavoro

SANREMO. Un'idea per il futuro dei giovani, per aiutarli a decidere tra la continuazione degli studi e l'entrata nel mondo del lavoro. Tutto questo, da oggi è più facile con «Informagiovani», il centro nato dalla collaborazione tra Comune ed Enaip Liguria per convogliare in un unico punto di riferimento tutte le attività che gravitano intorno all'universo giovanile con una particolare attenzione alla realtà scolastica.

I due programmi indirizzati proprio ai ragazzi degli istituti superiori della città dei fiori si chiamano «Leonardo» e «Mito», quest'ultimo acquistato con la collaborazione della Provincia. Si tratta di itinerari informatici attivi che permettono, senza l'ausilio di operatori e intermediari, di analizzare la personalità e le attitudini di ciascuno e che sono quindi in grado di offrire in tempi brevi un profilo per una scelta precisa.

Gli incontri con le scolaresche sanremesi sono già iniziati nei locali di «Informagiovani», nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, e sono strutturati in tre momenti diversi: conoscenza di se stessi, professioni (mercato del lavoro) e strumenti. C'è lo fine del '93 la nuova iniziativa del progetto «Polo» (Promozione orientamento lavoro occupazione), è stata presentata nelle scuole dove già una serie di insegnanti ha avuto modo di analizzare i meccanismi didattico-conoscitivi degli itinerari informatici. «Mediante un percorso personalizzato di autovalutazione - confermano gli operatori del centro matuziano - sarà possibile conoscere le proprie potenzialità scolastiche e professionali per poter effettuare le proprie scelte in modo consapevole e senza doversi magari scontrare con tanti problemi come i mercati del lavoro saturi e la mancanza di sbocchi occupazionali».

«Leonardo» è il programma di computer che ha come stimolo «la regola del cercare, trovare e seguire la propria vocazione». E' così che «Informagiovani» permette a tutti gli studenti, anche a quelli delle medie inferiori, l'accesso ad una serie di servizi che tengono in considerazioni diverse situazioni: problemi familiari, avvicinamento al mondo del lavoro, mancanza di stimolo e gratificazione negli studi. Con «Leonardo», sono previsti anche una serie di momenti di gioco che hanno come punto di riferimento la realtà occupazionale.

«Mito» è invece un sistema integrato di auto-orientamento e di informazione guida all'occupazione. Le sue capacità sono diverse: aiuta a comprendere la personalità ed a individuare capacità ed aspirazioni; attraverso una serie di test confronta le caratteristiche personali con quelle del mondo del lavoro; offre suggerimenti e informazioni utili e aggiornate per avviare una particolare attività lavorativa e di studio.

Per contattare gli uffici «Informagiovani» in corso Garibaldi a Sanremo è sufficiente una semplice telefonata allo 0184/506.939. Ma il centro per i problemi e le attività giovanili raccoglie anche altri momenti che interessano il mondo dell'adolescenza gli indirizzi delle associazioni sportive, culturali e per il tempo libero della provincia di Imperia e una serie di aggiornate informazioni sulle agevolazioni per viaggi studio e le vacanze lavoro. Il numero delle persone che si rivolgono ogni giorno al servizio è in continuo aumento. E' la dimostrazione che i giovani hanno bisogno di un punto di riferimento, di un momento di crocita riservato soltanto a loro.

(g. ga.)

Bordighera divisa su una serie di interventi per migliorare l'immagine

Bufera sul maquillage in centro

E' all'appalto il completamento del marciapiedi di via Rossi. Proteste dal pds: «Ci sono lavori molto più importanti e urgenti». Un nuovo progetto per la Spianata del Capo: cancelli, barriere e catene

BORDIGHERA. Nuovi interventi per il centro storico: l'amministrazione comunale ha vagliato un progetto per rimettere a nuovo il marciapiedi di via Francesco Rossi e ha intenzione di approvare lavori per sistemare la spianata del Capo. Opera a «maquillage», inoltre, per una piazza della città alta. L'opposizione, intanto, critica gli interventi, che ritiene inopportuni rispetto al lungo elenco di opere ancora in attesa.

Marciapiedi. E' già all'appalto il completamento del marciapiedi di via Francesco Rossi, situato nella strada il Comune, lato mare. «Si tratta della realizzazione del tratto ancora mancante del nuovo marciapiedi: da via Tiralogni a via Stella Mare, infatti, già da tempo ne è stata realizzata una parte in pietra», spiega l'assessore delegato ai Lavori pubblici, Giacomo Ganduglia. Resta da ultimare la zona che parte in corrispondenza della scalinata in mattoni via Venti Settembre, fino a poco prima del bar «Cavetto». Saranno tolte le aiuole per lasciare spazio alle mattonelle in pietra stile antico, che prenderanno il posto dell'attuale asfaltatura. L'opera, che dovrebbe prendere il via tra poco più un mese, costerà circa settanta milioni lire. Proteste dal consigliere del pds, Pasquale Scibilia. «Il tratto di marciapiedi da rifare è lungo sessanta metri: questo significa che spenderemo più mezzo milione al metro per un'opera che non è di certo tra le più urgenti. Ci sono lavori molto più importanti che aspettano da tempo e mai realizzati».

Aggiunge: «Perché, invece di spendere i soldi per una strada dove non passa mai nessuno, o al massimo dieci persone al giorno, non si investe nel centro della cittadina, decisamente più frequentato e altrettanto trascurato? In via Regina Margherita, ad esempio, o in piazza Garibaldi. Il marciapiedi di via Libertà è tutto rovinato: un pezzo è in asfalto, uno in piastrelle e l'altro in cemento. Ci sono priorità da rispettare».

Spianata del Capo. Da mesi si parla di regolamentare e sistemare l'area del centro storico. Si era parlato di realizzarvi una pista polivalente, per pattinaggio e jogging o di adibirlo a area per manifestazioni. Ma, alla fine, è sempre rimasto com'era: una vasta superficie sterrata senza un particolare utilizzo. La commissione Lavori pubblici dovrebbe però approvare un progetto mirato.

Spiega l'assessore: «Una parte rimarrà aperta come è attualmente: quella in corrispondenza della superficie asfaltata, che resterà a disposizione per i parcheggi. Da lì in poi pensiamo di delimitare la spianata. Dovrebbero essere realizzati tre cancelli: in caso di manifestazioni se ne aprirebbe uno».

Sono inoltre previste barriere, realizzate con pali e catene. «Le catene si possono togliere in qualsiasi momento lo riterremo opportuno», precisa Ganduglia. La sistemazione dovrebbe comprendere anche l'installazione di servizi pubblici e una grossa aiuola in centro, con un gruppo di palme.

Ilaria Borghi

Numerosi interventi del Comune sono previsti anche alla Spianata del Capo

VENTIMIGLIA

Nuovi orari in stazione

Dal primo gennaio la biglietteria della stazione internazionale Ventimiglia ridotto l'orario di apertura. La direzione ha infatti deciso di chiuderla durante tutta la notte. Dalle alle 7 del mattino nessun viaggiatore potrà fare il biglietto, nè chiedere informazioni agli addetti. Ma questo provvedimento, dettato da ragioni di sicurezza ed economiche, non significa solo disagi per i viaggiatori: implica anche una potenziale perdita di posti di lavoro. Chi capita nella stazione dopo le 22 trova oggi un «deserto»: il bar-ristorante, che un tempo era aperto dino alle 23, adesso è chiuso, così come gli altri esercizi: l'edicola, il fioraio e la tabaccheria. Questo nonostante dalle 22 in poi ci siano ancora diversi treni in partenza e cinque in arrivo. I disagi si sentiranno ancora di più nelle stagione estiva, quando ci sono molti più treni sia in arrivo che in partenza, e anche il dei viaggiatori aumenta notevolmente. «Come posso fare il biglietto se dovessi prendere un treno notte?», si chiede un passeggero. La stazione di Ventimiglia è ancora una volta al dell'attenzione per i suoi disservizi. Un paio di mesi fa aveva fatto discutere per il guasto ai cartelloni elettronici, che lasciato i viaggiatori senza indicazioni su orari dei treni e binari per diverse settimane. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Entra acqua piovana nel reparto Chirurgia St. Charles

Disagi all'ospedale Saint Charles di Bordighera: «Il reparto Chirurgia dell'ultimo piano è diventato un lago a causa dell'acqua che piove dentro, mentre davanti al laboratorio analisi è impossibile transitare per la presenza di un'enorme piscina», dice l'ex consigliere dei verdi Franco Molinari. «Davanti al locale caldaia, inoltre, si è formata una fanghiglia: sarebbe ora di asfaltare l'area, che è adibita a parcheggio pubblico».

(d. bo.)

Parcheggio sul torrente, il pds: «Lavori in ritardo»

Il consigliere del pds di Bordighera Pasquale Scibilia critica l'amministrazione comunale in merito all'opera di realizzazione di un parcheggio sul torrente Borghetto: «Il progetto era approvato dal Consiglio comunale dieci mesi fa, mentre l'appalto alla ditta Festa è stato affidato quattro o cinque mesi fa. Perché i lavori sono ancora iniziati? Adesso assicurano che prenderanno via a febbraio, ma io credo che aspettino le elezioni, per farsi propaganda».

(d. bo.)

VALLECROSIA

Un parco giochi nei giardini pubblici di via S. Rocco

E' partita la gara d'appalto, a Vallecrosia, per la realizzazione di un parco giochi nei giardini pubblici di via San Rocco. «Saranno tutti in legno e realizzati seguendo le norme di sicurezza per i bambini», spiega il sindaco Franco Biancheri. **(d. bo.)**

In pensione il direttore dell'Enit, Pierfranco Roà

Il direttore dell'ufficio di Ventimiglia dell'Ente nazionale italiano per il turismo, Pierfranco Roà, è andato in pensione. Roà, che è anche un esponente locale della dc, ha operato per diversi anni a capo dell'Enit, che si occupa dare informazioni turistiche e stilare relazioni sul passaggio dei villeggianti dal confine di Stato, diretti in Italia. **(d. bo.)**

La visita pastorale di mons. Barabino a Vallecrosia

Il vescovo di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, dal 16 al 23 gennaio farà la sua prima visita pastorale alla parrocchia di San Rocco, a Vallecrosia. Ecco i primi appuntamenti. Domenica 16, alle 17,30, è previsto il rito di accoglienza, con la celebrazione di una messa. Lunedì 17, dalle 10 alle : visita ai malati. Martedì 18, alle 21: incontro con il gruppo Caritas e il Gruppo missionario. Mercoledì 19, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17: visita ai malati. Alle 17: Incontro con i gruppi di catechismo. **(d. bo.)**

Caso dei parcometri di Bordighera, si sono concluse le indagini scattate a novembre

Spariti 50 milioni: sarà processato

Chiesto il rinvio a giudizio dell'ex vigile urbano Mauro Sequi, 45 anni. E' inquisito per la presunta sottrazione degli incassi delle macchinette segnatempo. La difesa: «Ci sono soltanto indizi». Il sequestro di un cantiere

BORDIGHERA. Accusa di peculato per l'«uomo dei parcometri». Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha chiesto il rinvio a giudizio vigile Mauro Sequi, 45 anni, inquisito per la presunta sottrazione di 50 milioni degli incassi delle macchinette che segnano il tempo nei parcheggi di Bordighera. Il dipendente comunale, difeso dall'avvocato Marco Bosio è interrogato dal magistrato dalla Procura sanremese, si è dichiarato del tutto estraneo alla vicenda e vittima di un clamoroso equivoco.

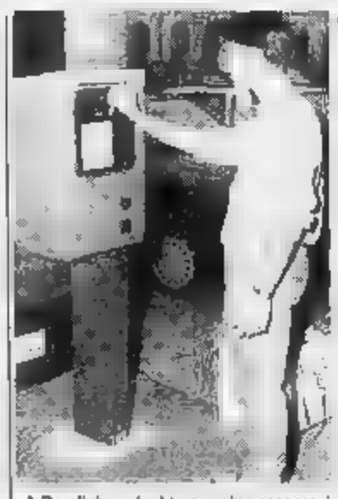
Le indagini scattano a novembre, quando l'ufficio Ragioneria del Comune nota una riduzione sospetta delle entrate alla voce «parcometri». Il calo vertiginoso degli utili induce l'amministrazione a verificare il funzionamento degli apparecchi, installati pochi mesi prima nelle vie principali della città. E' caccia al guasto che termina alcun risultato. I meccanismi funzionano, non sono stati manomessi. Soltanto in secondo momento i sospetti raggiungono il vigile accertatore.

Già alle prime accuse, il comandante della polizia municipale si affretta a prendere le distanze. L'ufficiale sottolinea che l'inquisito non è più tempo alle dipendenze del comando vigili: «E' trasferito all'ufficio Tributi dal 5 ottobre '89». Laconici, i commenti da palazzo Garnier. Qualche assessore stenta a credere all'ipotesi del peculato, qualcun altro si riserva di valutare caso con calma, quando le indagini saranno terminate. Sta di fatto che gli accertamenti del sostituto procuratore Pelosi portano in breve tempo a confermare le accuse iniziali: l'imputazione viene riportata nella richiesta di rinvio a giudizio, trasmessa al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Sarà il gip a esaminare le fonti di prova raccolte dal magistrato inquirente, per decidere se fissare l'udienza preliminare (che potrebbe sfociare in un rito abbreviato, un patteggiamento o più probabilmente un decreto che dispone il giudizio in tribunale) oppure imboccare la strada del «non luogo a procedere».

Contro Mauro Sequi sarebbero emersi soprattutto indizi, deduzioni che unite ai tabulati dell'ufficio Ragioneria dovranno alimentare il teorema dell'accusa: il vigile avrebbe prelevato gli incassi di decine di parcometri, per un arco considerevole di tempo, arrivando a mettere da parte clandestinamente il bottino sostanzioso di milioni. Nessun dubbio per la difesa, sostenuta dall'avvocato Bosio: si tratta di un tragico errore.

L'inchiesta sull'ipotetico maneggio delle macchinette ai posteggi è soltanto l'ultimo anello di una catena di inchieste che, negli ultimi anni, ha raggiunto esponenti e dipendenti dell'amministrazione comunale di Bordighera. Tra le indagini di maggior rilievo, quella che ha portato parziale sequestro del cantiere per la costruzione di tre palazzina residenziali, in via Roberto. Da mesi, il sostituto procuratore Calleri indaga sull'iter della pratica e sulle responsabilità degli imprenditori e del sindaco Renata Olivo. Le richieste di rinvio a giudizio attese nei prossimi giorni. **(m. p.)**



A Bordighera inchiesta sui parcometri

JOLE'S

Esclusivista

TRUSSARDI

SALDI

Pelletterie
Corso Italia, 156 - Savona
Abbigliamento
Via Verzellino, 31 - Savona
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare

Il progetto per realizzare dighe soffolte

Più grandi le spiagge un piano per Mentone

MENTONE. Una spiaggia larga trenta metri: la dell'amministrazione comunale, che con il progetto che prevede dighe soffolte mira a ingrandire gli spazi per i bagnanti. La giunta cittadina vuole dotare Mentone di spiagge degne di vera stazione balneare. Un obiettivo raggiungibile dighe soffolte: se ne parla da anni anche nell'estremo Ponente, soprattutto a Bordighera, dove intralci di diverso tipo hanno impedito la realizzazione dell'opera. A Mentone, invece, sembra che qualcosa si stia muovendo. La precedente amministrazione aveva preparato un progetto, che è stato ripreso dagli attuali politici.

Il costo delle dighe è previsto in 43 milioni franchi. Lo scopo dell'operazione è di stabilizzare e poi ingrandire le spiagge, evitando che la sabbia e la ghiaia trascinate al largo dalle onde. Questo il fine creare nella baia ad Ovest una spiaggia di una trentina di metri larghezza tra il bastione e il terrapieno Jean-Gioan, a Carnolès.

I mezzi: una diga sommersa a cento metri dalla riva, di circa quattro metri di altezza, che lasci «liberi» due metri dal pelo dell'acqua. Le esperienze tentate un po' ovunque nel Mediterraneo, nel Principato di Monaco per la spiaggia del «Larvotto», ne hanno dimostrato la validità.

I lavori si possono inoltre realizzare a tappe, potendo così verificarne man mano l'efficacia. I materiali di costruzione potranno essere trasportati via terra (la soluzione meno costosa, che porterebbe qualche disagio), o mare.

La sistemazione dei massi dovrebbe avere incidenze sulla fauna e la flora, come dimostra un apposito studio.

(d. bo.)

Un nuovo tributo al fascino di Bordighera

«Madonna della Ruota gemma in riva al mare»

BORDIGHERA. La Baia della ruota, dopo aver lanciato l'idea de «Il bambinaio», un «parcheggio» a per bambini, attrezzato con giochi didattici e animatori, torna alla ribalta sulle pubblicazioni nazionali. Questa volta «Certosicura», il quindicinale informazione «Castasia», ad occuparsi del villaggio in riva al mare di Madonna della Ruota. «Apprezzato da chi ama trascorrere vacanza in un ambiente tranquillo, mare e terra, dotato di ogni confort, il villaggio turistico propone soggiorni estivi ed invernali a prezzi particolarmente contenuti»: il fascino dell'angolo della riviera di Ponente ha conquistato anche i redattori della rivista, che viene spedita in abbonamento alle migliaia di esercizi e persone in possesso della carta di credito.

L'articolo, arricchito con cinque foto a colori, un importante veicolo promozionale anche per Bordighera. legge: «Trascorrere un periodo di vacanza, anche un solo week-end, a contatto con la natura, su un mare cristallino, lontano dalla convulsa vita cittadina? Si può, senza dover compiere lunghi spostamenti. A Bordighera, nella parte più occidentale della riviera ligure, tra Sanremo e Montecarlo, il villaggio "La Baia della ruota" offre questa possibilità».

Sono inoltre evidenziati gli itinerari turistici della zona: «Nelle immediate vicinanze del villaggio si possono fare bellissime passeggiate, a piedi o in bicicletta, e scoprire così, nelle zone limitrofe, la pittoresca Bussana vecchia, abitata da artisti internazionali, Dolceacqua con il castello dei conti Doria, i giardini Hanbury, il museo Bicknell che raccoglie calchi ed incisioni rupestri preistoriche».

(d. bo.)

Anche dopo la parentesi festiva continuano gli spettacoli nelle discoteche

Imperia, musica live e cabaret

Gli Hera sono ancora la principale attrazione del Papagayo di Arma di Taggia. I savonesi Triangolo al Belle Epoque di Diano. Atteso al Ritual un uomo dalle «mille voci». I matinée della domenica

IMPERIA. Anche se la Befana si è portata via le feste, lo spettacolo continua in diversi locali notturni della provincia. Nei dancing di Diano Marina dilaga le febbre del ballo in compagnia di simpatiche orchestre, mentre la rhumeria Papagayo di Arma ha ancora in programma i milanesi Hera. Il Ritual club di via Rambaldi, a Imperia, ripropone intanto un appuntamento con il cabaret: domani sarà di scena Beppe Altissimi.

Live. Gli Hera sono ancora la principale attrazione del Papagayo, che oggi, alle , accoglie le gags e le interpretazioni del quartetto. Grazie all'utilizzo di tastiere elettroniche e campionatori, la band può spaziare attraverso vari generi, presentando fedeli riproposizioni di pezzi famosi. Si va dai rap di Jovanotti al rock sinfonico dei Queen, senza trascurare il repertorio tipico dei cantautori.

Oggi e domani, inoltre, il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, può contare sui savonesi Triangolo. E' un'orchestra che si è già esibita nella sala diverse volte, abbinando il valzer al mambo. Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, sempre nella città degli aranci, ha in cartellone i Sagittario.

Un uomo dalle mille voci è invece atteso al Ritual. Domenica, intorno alla mezzanotte, lo show di Beppe Altissimi sarà intramezzato tra le proposte del disc jockey, garantendo tre quarti d'ora di risate. La «specializzazione» dell'artista è costituita dalle imitazioni dei personaggi che hanno tenuto banco al Festival di Sanremo dal '50 ad oggi. La galleria di voci note comprende quasi trecento nomi, a testimonianza della versatilità e della preparazione di Altissimi.

Anche brani di Jovanotti nel repertorio degli Hera al Papagayo di Arma di Taggia

Altre proposte. Il Quartiere Latino di via Litterdi, a Porto, vede sempre in primo piano il dee jay Nito, per una «non stop» di dance che caratterizzerà il sabato. Domani tornano inoltre i matinée del Tangò di Diano (rhumeria al primo piano, discoteca a quello inferiore), e al King's di San Bartolomeo.

Enrico Ferrari

Non soltanto discoteche

«American bar» e osterie per le notti della Riviera

MARINA. Non solo discoteche e rhumerie nelle notti della Riviera. Ad assicurare l'animazione, soprattutto durante il fine settimana, sono anche american bar, tavernette ed osterie, spesso arredate in maniera caratteristica. Uno degli indirizzi tradizionali è quello del Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, che stasera ospita un duo collaudato. Si tratta del tastierista Wolmer Martina e della sorella Wilma, cantante, che già dalla fine degli Anni Sessanta hanno cominciato a riscuotere consensi con la formazione «familiare» de Los Gitanos. Il ricco repertorio comprende centinaia di pezzi, i successi sanremesi a brani indimenticabili di Mina, a canzoni di Eltin John e altri artisti internazionali. Lo spettacolo avrà inizio alle 22.

Altri ritrovi che hanno in calendario appuntamenti dal vivo sono il Circolo velico alla Marina di Porto, che spesso ospita concerti jazz e blues, e il pub Le Grotte, in piazzetta Giribaldi e Deri, che ogni quindici giorni vede sul palco preparati complessi. L'osteria Germinal di Taggia, ristrutturata da poco, dedica invece la domenica alla musica classica, con musicisti della zona.

Molti bar puntano comunque sulla formula karaoke, che nel '93 si è rivelata vincente. Al Clegiò di vico del Collegio, a Oneglia, è da poco aggiunto il pub Karavell, in via Caboto, a Porto Maurizio. Il locale che ha come simbolo una delle imbarcazioni utilizzate da Cristoforo Colombo resta aperto anche la domenica, dal pomeriggio fino alle 2. Si può scegliere tra centinaia di basi preregistrate. Da alcuni mesi, anche il bar Menestrello di via S. Giuseppe riserva attenzione a questa forma di intrattenimento dove protagonista il pubblico. Nel centro di Porto, il pub Systemet è invece caratterizzato da «look» etrusco, con affreschi alle pareti.

[e. f.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Divertimento al Luna park

Appuntamento con l'allegria al Luna park allestito nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci, a Imperia. Tra le novità di quest'anno, un mini ottovolante. Si può scegliere fra ben 40 attrazioni. [e. f.]

IMPERIA
Piano bar al Giro di Boa

Anche il Giro di Boa, nella Marina di Porto Maurizio, il tempo il pianobar. [e. f.]

SANREMO
Serata animazione all'Odeon

«Dennis Dj» e le «Ragazze animazione» sono protagonisti della notte dell'«Odeon» di via Matteotti. Ingresso a partire dalle 23. [g. ga.]

BORDIGHERA
La sinfonica al Park Hotel

L'orchestra «Città di Sanremo» diretta dal maestro Karl Martin presenta brani di Mozart e Haydn. [g. ga.]

Calindri e la Feldman al casinò

Secondo appuntamento con il «Cilcolo», la commedia di William Maugham, del quale sono protagonisti Ernesto Calindri e Liliana Feldman. [g. ga.]

MENTONE
Concerto per Amnesty

Un concerto fatto di spirituals e canti americani. L'appuntamento, organizzato dalla sezione di Amnesty International, va in scena alle 16 al Palais de l'Europe. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Karaoke al Menestrello

Musica e karaoke questa sera al «Menestrello» sul lungomare di Arma di Taggia. [g. ga.]

MONTECARLO
Un grande show al Cabaret

Ha riaperto i battenti il «Cabaret» del casinò del Principato. Prestigiatori, ballerine e comici si esibiscono a partire dalle 21. Cena e spettacolo di Franchi. [g. ga.]

SAN BARTOLOMEO
Giochi di società

Al bar ristorante Bassa Marea, sul lungomare di San Bartolomeo, è possibile divertirsi in compagnia di un piacevole sottofondo musicale. Sono disponibili numerosi giochi di società. [g. f.]

Da lunedì, al cinema Tabarin, si ripete la rassegna

Dinosauri e tappeti volanti in lingua originale a Sanremo

SANREMO. «Jurassic Park» o «Aladdin» così sono nati, senza la mediazione del doppiaggio che, quando è eseguito alla perfezione, toglie sempre qualche all'atmosfera che il regista ha voluto per il suo film. I due titoli, campioni d'incasso al botteghino delle ultime stagioni cinematografiche d'autunno e d'inverno, fanno parte di una breve, ma significativa rassegna di al «Cinema in lingua originale» promossa, da lunedì, dal cinema Tabarin, che si va sempre più specializzando come sala d'essai, in collaborazione il Centro Documentazione Cinema Sanremo.

Ripete un'esperienza già tentata lo scorso anno: proporre al pubblico film di grande richiamo in lingua originale proponendosi anche come occasione di studio per il mondo della scuola. Al «Tabarin» queste pellicole verranno presentate ogni lunedì, per un mese, un prezzo ridotto (7000 lire). Il via lunedì con il raffinato «Film Blu», pellicola francese realizzata nel 1993 dal regista polacco Kieslowski con Juliette Binoche con il titolo originale di «Trois Couleurs Bleu». Sarà l'unica pellicola in lingua francese. Le altre quattro saranno tutte in inglese: il gettonatissimo «Jurassic Park» di Steven Spielberg, campione d'incassi tutto il mondo, sarà presentato lunedì 17 gennaio; «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese con Daniel Day Lewis e Michelle Pfeiffer, cronaca un infelice amore nel mondo-bene della New York del 1870, è in cartellone per lunedì 24 gennaio; «Il fuggitivo» di Andrew Davis con Harrison Ford è fissato per lunedì 31 gennaio; infine, l'atteso «Aladdin» verrà presentato in lingua originale lunedì 7 febbraio.

Anche Aladdin in lingua originale

L'ultimo cartoon della Walt Disney è tuttora in cartellone al «Sanremese» nella sua versione in lingua italiana. Se in quest'ultima, in veste di mattatore, c'è, tra i doppiatori, un Gigi Proietti in gran forma che dà la sua voce al genio della lampada, nella versione originale a prestare la voce al genio è stato il popolarissimo Robin Williams, uno degli attori hollywoodiani (fu il protagonista di «Hook, Capitan Uncino») più celebrati del momento.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 53.871 (segreteria) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000, rid. 5000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria) — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9000, rid. 6000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: in. 15/ult. — Lire 9000, rid. 6000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 6000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, ostaggi di pedofili, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 5000, rid. 4000
Misterioso omicidio a Manhattan — *W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BOLCEACQUA Cri — Ore 21,15 — Lire 5000, rid. 4000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova lo stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Lire 7000, rid. 5000
Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. Il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire , rid.
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963... alla vigilia dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 16'

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000, rid. 4000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Rosso (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona mai aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni!
chiama il
144-66-0919

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 - 15,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000
Il figlio della Pantera — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — . Ore 20/22,10 — Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

**** — Tel. 50.997 — Or.: 15,30/17,20/19/20,40 — Lire 8000/5000
Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/16,45/18,30 - 20,30/22,30 - L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,30/20,30 - 22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla — Tel. 575.791 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Fest. e pref.: 18-22,30 — Lire 7000/5000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di G. Strehler, direttore Y. David, con F. Furlanetto, A. Zanazzo, B. Gasdia, L. Dale, S. Greenawald, ore 15,30. L. 110/80/60.000.
Teatro della Corte: Un tram che si ma desiderio. Regia di E. De Capitani con Mistato. Compagnia Teatro di Genova e Teatro Eliseo. Orario 20,30. Prezzi 40.000 e 29.000
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Guitry, regia di A. Lionello, con A. Lionello e E. Blanc, ore 20,30. L. 40/20.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Concerto jazz con M. Farnè e D. Moroni, ore 21,30, L. 30.000.
Sala Carignano: Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Gratacielo: Anni 60 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Barocco e burattini, regia di P. Rossi, Compagnia goldonica Balstrocchi, con O. Biancalana, C. Caputo, C. Guelfo, E. Quistelli, ore 21. L.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: La calda labbra bagnata di Moana - La calda black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der lusta.
Cristallo: Porcone selvaggio.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.
Amici Cinema: Addio mia concubina.
Fritz Lang: Film blu.
Lumière: Crush.
Movie club: Il fuggitivo.

PEGLI

Arena Eden: Dennis la minaccia.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
16 - **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
Zitti e Mosca, talk show
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23,20 **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta ,** musicale

Canale 7

12 — **L'uomo e la città,** documentario
12,45 **T ,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls,** telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones,** telefilm
16,30 **Quando si ama per amore,** telenovela
18,30 **Nati per vivere,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera,** situation comedy
23 — **The Bold Ones,** telefilm
24 — **Motor shop**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
Canale 7 non stop

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
15,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 - **La brigata del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
- **Adorabili creature,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
22,30 **Trapper John,** telefilm
24 - **Tg notte**

TCS

— **Aspettando il domani,** talkmanzo
14,30 **Una donna in vendita,** telemanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Bada alla tua pelle Spirito Santo,** film western, con Vassili Karis, Ray O'Connor, Craig Hill
22,20 **I misteri della laguna,** telefilm
22,50 **Lo altro notti,** show
23,20 **Elettroshock,** film thriller, Lauren Bacall, S. Whitman, R. Mac Dowall (V.M. 14 anni)

Tele Città

12,43 **Telecittà notizie**
13 - **Mtv's Greatests hits**
14 - **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies,** anteprima cinematografiche
17 — **Mtv news**
17,15 **3 From 1,** tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv,** ha diretto con gli studi di Londra Mtv
18 **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,33 **Obiettivo casa, condominio e mercato immobiliare**
21,03 **Serata rosso-blu-cerchiata,** in studio giocatori, dirigenti di Genoa e Sampdoria ed i clubs della tifoseria organizzata
22,20 **L'altra campana,** rubrica portuale a cura della Culmv
22,41 **Telecittà notizie**
23,08 **World news,** le immagini le notizie mondiali
23,15 **Telesbopping**
1,20 **Informazione non stop,** continua di notizie

Telenord

12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Due americane,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 — **e love,** telenovela
17 — **ntello**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18 — **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra antiterrorismo,** telefilm
19,30 **Obiettivo gente,** news
19,45 **Telegiornale TN4**
20,15 **Obiettivo gente,** news
20,30 **Nna boccia su bolla,** attualità
22 **Candid camera**
23 — **The bold ones,** telefilm
24 — **Obiettivo gente,** news
0,15 **Perestrojka girls,** sexy
1 — **Telenord non stop**

Primocanale

12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 - **Petrocelli,** telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Punto news,** notiziario
19 - **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Wolf,** telefilm
— **Punto news,** notiziario
20,30 **L'altra donna,** film con M. Smith, A. Meara
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Arius**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera**

Telearcobaleno

13,25 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornalle**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
16,30 **Radiazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,20 **Lo sport**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Patrocelli,** telefilm
21,30 **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
19 — **Fuori campo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica sportiva
23 — **Fuori campo** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani c'è la capolista Colligiana, e i biancazzurri si ritrovano con una «rosa» assai ridotta

La Sanremese dei «desaparecidos»

Rondanini ha già perso quattro uomini importanti

La Colligiana, capolista del Campionato nazionale, arriva oggi a Sanremo. Domattina, ad uso e consumo dei tifosi più curiosi, si allenerà a Pian di Poma poche ore prima del match con la Sanremese. Un programma che fa capire fin troppo come i - unica squadra imbattuta del girone, difesa di ferro gol subiti) - facciano la terribilmente sul serio. Anche se alla vigilia pochi li accreditavano.

La Sanremese, in casa, non vince dal 24 ottobre. Guarda caso allora mise ko Pro Vercelli, l'altra capolista. Per chi crede alla cabala, un precedente benaugurante. Anche Franco Rondanini, l'allenatore biancazzurro, appare ottimista: «La Colligiana una gran bella squadra, la vera favorita più ancora della Pro. col toscani avremo solo tutto da guadagnare». Però, contro la Colligiana, avrà i ranghi più ridotti del solito: De Vincentiis, punto forza negli ultimi tempi, è squalificato; Caruso, in non perfette condizioni, potrebbe non disponibile; perfino Morteo, il giovane portiere della panchina, ha una distorsione alla caviglia. Assenze sicure o possibili che si aggiungono a quelle dei tanti «desaparecidos», giocatori di cui si sta quasi perdendo la memoria.

E' il caso, non per colpa sua, Trasatti il cui infortunio continua a prolungarsi: proprio ieri il libero è stato sottoposto a nuovi esami radiografici, e rischia un intervento chirurgico. E' il caso di Simondo, difensore che gioca dall'inizio del campionato: gli impegni di lavoro gli impediscono una regolare frequenza agli allenamenti e questo ne ha determinato l'esclusione dalla ». E' il caso di Gian Luca i «vittima» di Paolo Rossi: Rondanini ritiene incompatibile la presenza contemporanea dei due; e ora, Moroni è anche infortunato a caviglia. L'ultimo illustre «desaparecido» della serie Davide Piagni. Martedì, com'è noto, ha lasciato la società. Non si trovava più nell'ambiente e il suo rendimento era lontano da quello della scorsa . La sua partenza non sembra aver o più tanto la società, dove nessuno ha fatto nulla per trattenerlo. Con la speranza di non doverlo rimpiangere...

Bruno Monticone

Simondo, qui in azione, è tra i «fuori uso» assieme a Piagni, Moroni e Trasatti

Ripartono i «giovanili»

La situazione nei provinciali Camporosso Juniores superstar

IMPERIA. Riprendono oggi e domani i campionati giovanili provinciali, con grande interesse per alcuni incontri che potrebbero rivelarsi decisivi per classifica. Oggi scendono in campo Esordienti e Giovanissimi. Tra i più giovani si segnalano gli impegni del Ventimiglia e dell'Ospedaletti nel girone A, rispettivamente col Camporosso e la Carlin's Boys, mentre nel girone B la capolista Baia Blu affronterà la Riviera dei Fiori.

Nei Giovanissimi Ventimiglia, solitario in vetta alla graduatoria, sarà impegnato nel derby col Camporosso, mentre tra gli Allievi c'è attesa per le prestazioni della Riviera dei Fiori, apparsa in difficoltà negli ultimi turni di dicembre. La formazione imperiese affronterà domani mattina sul proprio campo il Riva Ligure. Dice l'allenatore della Riviera, Pietro Delfino: «Dopo un'ottima partenza abbiamo faticato a re- in vetta alla classifica. Negli ultimi tempi abbiamo giocato male, subendo gol clamorosi e rischiando assurde sconfitte. A questa situazione ha contribuito l'assenza di alcuni elementi importantissimi come Calbi, che spero di recuperare già nel primo turno del '94, e la scarsa vena di altri giocatori». Alle spalle della Riviera il Camporosso ospita il Sant'Ampelio, mentre Argentina e Ospedaletti di scena rispettivamente ad Imperia e a Vallecrosia.

La panoramica sui tornei giovanili si conclude con il campionato Juniores, finora dominato da uno straordinario Camporosso, che vanta quattro punti di vantaggio sulla da in classifica. La squadra Claudio De Nunzio ha superato brillantemente un momento di appannamento e, forte di una coppia di attacco molto prolifica, quella formata da Carbone e Bagalà, punta con decisione alla vittoria finale in un torneo in cui solo Pietra, Ospedaletti e Dianese potrebbero ancora dire la loro. La Dianese sarà impegnata nel derby con il Baia Blu, per il quale si annunciano scintille data la tradizionale rivalità tra le società. La direzione di gara sarà affidata all'esperto arbitro Giacomo Ronco Imperia.

[L. .]

Sanremo, i programmi del circolo

Al Golf «Ulivi» un grande 1994

SANREMO. Sessantanove gare distribuite nel corso di tutto il '94. E' il «cartellone» del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, uno dei pochi complessi golfistici italiani dove l'attività, grazie condizioni climatiche, dura ininterrottamente per dodici mesi all'anno. Ed anche nel «cartellone» '94, comunicato in questi giorni, ci sono i grandi appuntamenti come il Trofeo Mondiale Topolino per Under 14 (5-6 settembre), autentico campionato mondiale della categoria che porta a Sanremo le grandi promesse, e la Pro-Am Casino Municipale (23 gennaio), altro appuntamento di prestigio del campo matuziano.

Ma tra gli appuntamenti di rilievo ci sono, fra gli altri, anche la prova sanremese del Campionato ligure seniores (21 maggio) che vivrà le altre manche sui campi di Garlenda, Arenzano e Rapallo, e tutte le gare ormai classiche del circolo come il Trofeo Lancia aprile), il Trofeo Tullia di Delfino (12 febbraio), la Coppa del Presidente (26 marzo), la Combinata golf-minigolf (14 maggio), la «Mangaroca Batida de Coco» (13 agosto), Coppa S. Romolo (18 ottobre), «Bastone d'Oro» e il «Bastone d'Argento» (29 ottobre), la Coppa del Consiglio (6 novembre), la «Palla d'Oro» e la «Palla d'Argento» dicembre) e caratteristica dei portabastoni (primo maggio).

Il programma '94 è partito fin dai primi giorni dell'anno nuovo. Nella Coppa Amalia, la prima gara stagionale, si è imposta la coppia Lanza-Ricolfi, che ha avuto la meglio in finale su Lino e Luisa Mortigliengo; nella Coppa Nella successo di Angelo Morandi e Adriano Bernardi, che hanno preceduto lo stesso Paolo Ricolfi in coppia con Luisa Mortigliengo. Il miglior per- «lordo» stato quello di Enzo Milan e Niccolò De Lucis). Nelle ultime gare del '93 si ora- registrati i successi di Gippi e Niccolo De Lucis nel Trofeo Argenterio Guanziroli e della coppia Paolo Boggi-Giovanni Zappa nella Coppa Katia. Due competizioni che chiuderanno anche il '94.

[b. m.]

Al club degli Ulivi si gioca l'anno

Badalucchese e S. Lorenzo, turno facile

Terza, per le «big» ritorno in discesa

Continuano a tenersi d'occhio a distanza, le «grandi» del campionato di Terza, che domenica tornano in campo dopo la pausa festiva. Le regine Badalucchese e S. Lorenzo saranno impegnate in abbordabili in- tri casalinghi, mentre alle loro spalle continua a infuriare la lotta per risalire. Il temibile Costarainera affronterà in trasferta un rivale dalle potenzialità analoghe, il Pontedassio, in sfida incerta. Tutti i match avranno inizio alle 15.

Badalucchese (19)-Cerianese (6). Per i padroni di Cristiano (ex Sanremese e Taggese) rientra dopo un turno di squalifica. pronostico nettamente a loro favore, visto l'invidiabile ruolino di marcia e il gran numero di buoni giocatori come Ballocco, Bestagno e Calzetta, che viene dalle file dell'Arma Taggia. Per la squadra della Valle Argentina, sarà fondamentale accumulare punti per restare al passo con il S. Lorenzo.

S. Lorenzo (19)-Dolceacqua (9). Anche in questo caso vanno evitati passi falsi. Il S. Lorenzo, che pure può contare su un ampio organico, dovrà rinunciare all'apporto del capitano Catello Pagano, che ha anche siglato un gran numero gol, e di Tornetta. Osserva il presidente Alfredo Scala: «Dobbiamo mantenere la concentrazione e cercare di imporre il gioco». Per il Dolceacqua, che nell'ultimo turno prima Natale si è dovuto arrendere allo strapotere del Leca, un confronto proibitivo.

Pontedassio (15)-Costarainera (16). Un solo punto separa le contendenti, e l'incontro si annuncia combattuto. L'allenatore degli ospiti, Giuseppe Griseri, sottolinea: «Sarà una partita difficile. Noi, comunque, ci siamo preparati nel miglior modo anche se causa maltempo abbiamo dovuto saltare alcune amichevoli previste per il periodo natalizio, come quella col Pietrabruna e S. Lorenzo. Possiamo comunque disporre della al completo, e abbiamo intenzione di rifarci del ko con la Badalucchese, che nell'undicesima giornata ci ha piegato con un unico tiro in porta, dopo una nostra continua pressione».

Dolcedo (14)-Riva Ligure (3). I ragazzi di Durante ospitano fanalino coda, ma il vicepresidente Adolfo Ranise preferisce non sbilanciarsi: «Sulla carta un match alla portata. Bisogna però tener che nel recente passato lo stesso Dolceacqua riuscito a metterci in difficoltà. Cercheremo quindi prudenti e sfruttare le occasioni: le incognite sono legate anche alle condizioni meteorologiche. Un campo pesante dalla pioggia potrebbe influire sul ». siamo sicuri del totale recupero Musizzano, che ha subito infortunio. Le settimane, si siamo allenati due amichevoli con l'Arma Taggia e i giovani dell'Imperia 87».

Borgo (4)-Riviera dei Fiori (11). La penultima in classifica accoglie una compagine che finora non riuscita a mantenere le promesse della vigilia. Pri- della pausa, comunque, gli imperiesi avevano dimostrato possedere notevole spirito combattivo, superando esempio la temibile Villanovese. Il calendario di domenica comprende inoltre anche Villanovese-Leca e San Bernardino-Borghetto.

Enrico Ferrari

Seconda: grande scontro alle spalle della capolista, che ospita la S. Filippo e non dovrebbe aver problemi

Taggese-Dianese, solo chi vince può sognare

Il derby può stabilire l'autentica rivale della Poggese Ceriana

La Seconda riprende con dodicesima giornata. La duplice sosta potrebbe aver rilanciato formazioni po' appannate nel finale del '93, mentre la capolista Poggese Ceriana, che ha 4 lunghezze di vantaggio sulla Dianese, rischia di aver perso la forma smagliante di avvio stagione. Il tecnico giallonero Ezio Caboni lamenta un rilassamento eccessivo della squadra: «Durante le festività abbiamo svolto pochi allenamenti, e non vorrei assistere a un preoccupante calo fisico dei miei».

Poggese Ceriana (21)-S. Filippo (11). Caboni ha disposizione l'intero organico e, se si escludono i problemi di preparazione, i giallorossi dovrebbero avere difficoltà nel liquidare gli ingauni. Il tecnico matuziano: «La classifica ci dà favoriti, ma dobbiamo sottovalutare l'avversario. La S. Filippo è squadra giovane, capace di esaltarsi soprattutto contro le rivali migliori».

Taggese (15)-Dianese (17). Grande occasione per gli uomini di Gigi Cadenazzi che affrontano la Dianese in un match decisivo per la lotta di vertice. Un pareggio favorirebbe solo la Poggese Ceriana, mentre una vittoria della Dianese eliminerebbe la Taggese dalla zona promozione. Il derby vedrà di fronte due squadre molto motivate, e i tecnici potranno disporre praticamente di tutti gli uomini delle rispettive rose».

S. Stefano (16)-Sabazia (6). Il calendario potrebbe riservare lieta sorpresa al S. Stefano che ospita Comunale il modesto Sabazia. La compagine di Marco Modesti punta in alto e vittoria sui savonesi permetterebbe riportarsi a ridosso della capolista. Il S. Stefano in questi giorni ha lavorato sodo sostenendo alcune amichevoli di rifinitura, e si candida a ruolo di primo piano per la seconda fase della stagione.

Camporosso (11)-Andora (8). L'allenatore camporossino Venturi cerca due punti che rilancino le ambizioni dei rossoblù dopo la batosta di Diano. I dirigenti Camporosso non hanno digerito i provvedimenti del Giudice sportivo, che ha pesantemente punito i rossoblù. Il Camporosso ha perso Lettieri, squalificato, e soprattutto gli infortunati Dito, Pavani e Biamonti. Venturi spera di recuperare gli ultimi due, deve ancora rinunciare ad Anelli, Taverna e Albanese.

Laigueglia (4)-Sanremo (7). I matuziani possono permettersi il lusso perdere con una diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Il Sanremo 70 punta a una salvezza tranquilla, come conferma il tecnico Palagi: «La squadra è in grado di mettere in difficoltà ogni avversario, ma dobbiamo assolutamente evitare i clamorosi passi falsi del passato. Nel girone di ritorno, ospitando a Pian Poma tutte le formazioni che navigano nelle zone basse, potremo raccogliere i punti che ci mancano». A Laigueglia Palagi potrà schierare formazione-tipo, se si esclude Di Giorgio, squalificato per tre anni.

[L. a.]

Corio, punta della Poggese Ceriana

ANTICIPI

C'è solo la Promozione

Solo due anticipi, oggi, per questo fine settimana dei campionati dilettanti. Entrambe le partite sono del torneo di Promozione, e si tratta di derby genovesi. La gara più importante è senza dubbio quella tra l'Italstrade e la Culmv. L'Italstrade in casa finora ha dovuto cedere l'intera posta una sola volta, ma contro la capolista Albenga. Da parte loro i ragazzi della Culmv non han mai vinto trasferta, cogliendo solo tre pareggi su 5 gare. La partita si gioca a Multedo con inizio alle 15. Derby tra «poveri» invece l'Audace Campomorone e la Bolzanetese. I locali sono ultimi con soli punti, tutti ottenuti in impegni casalinghi, questa volta però si troveranno di fronte formato-trasferta, visto che la Bolzanetese ha ottenuto 7 suoi 11 punti lontano da casa. Le partite in programma Pontedecimo con inizio alle 15. Va ricordato che in questo turno di Promozione riposa Varazze.

[m. no.]

Basket: in primo piano anche le due squadre dell'Ospedaletti e il Sanremo

Imperia, all'assalto con rabbia

Dopo la beffa con il Lerici, trasferta a Sarzana

Torna in campo anche il Sanremo

Una sconfitta che brucia. L'Imperia non ha digerito il passo falso subito il giorno della Befana contro il Lerici, e il presidente Mario Borselli esplicito nel lanciare le «Con due direttori gara profani dei regolamenti, ora inevitabile che finisse così. Non è costume della società rifugiarsi dietro a comodi alibi, ma questa volta è impossibile rimanere silenziosi davanti simili episodi».

Rammarico ancor più grande, ove si pensi che l'Imperia ha condotto confronto per tre quarti di gara, con un'apice di 18 punti di vantaggio al decimo del primo tempo. Ancora Borselli: «Poi i direttori gara hanno iniziato il loro show, mandando in tilt la squadra. Peccato, sarebbe stato importante conquistare i due punti».

Intanto stasera si torna in campo per l'ultima d'andata. L'Imperia è impegnata sul parquet di Sarzana, e i padroni non propensi a far regali. Tornando al turno di giovedì, bisogna sottolineare il passo falso dell'Alassio Vogue Sposa contro l'Olkos. Gli alessandrini, che si sono imposti per 87-82, hanno realizzato il break decisivo negli ultimi minuti, approfittando un'evidente calo fisico dei padroni di casa, corto di allenamenti. La sconfitta degli alassini ancor più grave ove consideri lo stop inflitto alla capolista Pavia dall'Unes Acqui (81-74).

In C femminile l'Ospedaletti, dopo la vittoria sulla Cestistica, cerca conferma (domani 16,30) contro l'Auxilium Genova, in che si annuncia quanto mai difficile. Anche Promozione torna ad attirare l'attenzione: l'Ospedaletti riceve (domani 16,30) l'Athletic Genova nella sfida al vertice mentre il Sanremo, sempre alla ricerca dei primi punti, è ospite dell'Uisp Rivarolo.

[g. o.]

La pallavolo torna una serata incentrata sul match della «Ruffini»

Tutti i riflettori oggi si accendono sul gran derby Maurina-Sanremo

La notte del derby. La pallavolo della provincia mobilita per Maurina-Sanremo (Ruffini, ore 21), «clou» di C1 femminile. Impossibile azzardare pronostici considerato che entrambe le squadre, prima della ata talizia, hanno palesato un'ottima forma. E anche se l'ago della bilancia potrebbe pendere a favore delle padrone casa, tutto lascia presumere che la partita sarà quanto i aperta.

La lunga sosta natalizia trascorsa nella preparazione dell'attesa sfida, come si intuisce parole del dirigente imperiese Aldo De Martin: «Siamo stati in Piemonte per qualche giorno. Inoltre, per preparare al meglio confronto, abbiamo disputato e vinto un'amichevole col Vigevano. Sì, la squadra gira a mille ma in un derby giocano molti fattori, in primis quello psicologico. La tensione, c'è da giurarlo, sarà mille e questo potrà condizionare le sorti della gara».

Le imperiesi sono al completo e conteranno sull'apporto di un pubblico deciso a contribuire della squadra: «E' vero — aggiunge De Martin — i nostri tifosi ci hanno preparato un'accoglienza straordinaria. Speriamo che risultare decisiva nei momenti difficili, che sicuramente non mancheranno». Qualche problema invece per le matuziane: solo all'ultimo minuto Ruggeri saprà se poter utilizzare la Graglia colpita dall'influenza, e la centrale Di Fabio sempre alle prese la tendinite.

Ma lo stesso allenatore nutre fiducia: «Il clima tranquillo anche se, inutile nasconderlo, questa non è partita come le altre. I fattori esterni, prima di tutto pubblico superiore alla norma, incideranno parecchio in uno sport dove componente psicologica ha un'importanza fondamentale». A rallegrare le matuziane è arrivata la notizia della convocazione nella Nazionale pre-Juniores (Under 16) di Barbara Lombardi che cercherà di seguire le orme delle già famose De Luca e Siciliano, punti forza dell'Isola Verde Modena di A1.

Con un piatto così appetitoso è ovvio che il resto del menu, almeno per una settimana, passi in secondo piano. Merita comunque attenzione la trasferta del Primavera Imperia sul parquet del Pontremoli. Pronostico affidato al presidente Adolfo Coglitore. «I toscani ci precedono di due lunghezze, e sul loro terreno sono insidiosi. Speriamo, nella seconda parte del torneo, di maggior continuità. La salvezza rimane l'obiettivo principale». Sempre in C1 da seguire Varazze-Olimpia Voltri mentre in maschile il Savona cercherà di conquistare i primi due punti nella gara interna col Biella.

[g. o.]

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione ■ isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti ■ nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 8 Gennaio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PIP
Tel. 26.39.10

La salma sarà esposta da questa mattina a Millesimo, i due figli sempre gravi ma ormai fuori pericolo

In coma la moglie di Ruffino Domani i funerali del senatore

CEVA. Maria Pia Reggiani, 57 anni, la moglie di Giancarlo Ruffino, è ricoverata in coma al reparto di Rianimazione di Cuneo. Le sue condizioni sono gravissime. L'ultima Tac a cui stata sottoposta ha messo in evidenza un diffuso ematoma cerebrale. riportato la frattura dei polsi, delle gambe, lesioni costali. Sono state però escuse lesioni interne, solo la milza risulta fortemente contusa. Non ha più ripreso conoscenza, e non può - per ora - essere sottoposta a un intervento per diminuire le dimensioni dell'ematoma. I medici non si sbilanciano e parlano di un quadro clinico «stazionario».

I familiari e gli amici seguono con apprensione l'evolversi della situazione. Maria Pia sempre stata donna forte, non solo nello spirito e nel crescere i quattro figli. «Deve farcela», dicono tra le lacrime Fabio e Cristina, gli altri due figli che fanno incessanti spole tra l'ospedale di Cuneo e l'obitorio di Ceva.

Oggi, verso le 10, la salma Ruffino sarà trasferita a Millesimo dove, nel palazzo comunale, sarà allestita la ardente. I funerali saranno celebrati domattina alle 11 nella chiesa parrocchiale della Visitazione, nel centro storico del paese, tra i tetti rossi delle case che caratterizzano l'antico possedimento dei Marchesi del Carretto. In duomo a Savona, stasera alle 18, per iniziativa della dc, sarà celebrata una messa di suffragio.

I due figli, Francesco, anni, che on volante della Fiat Croma, e Chiara, 22 anni, ricoverati nello ospedale. Il ragazzo è stato trasferito al S. Corona di Pietra Ligure. In mattinata ha chiesto di poter leggere i giornali, gli è stato impedito dai familiari che si alternano al suo capezzale. Ha saputo della tragedia, piange. chiede notizie della madre, Maria Pia Reggiani, 57 anni, in coma all'ospedale di Cuneo. Ha riportato un grave trauma , le sue condizioni sono gravi, ma i medici non disperano di salvarlo. Maria Pia è sempre stata una donna forte, non solo nello spirito e nel crescere i quattro figli. «Deve farcela», dicono tra le lacri Fabio e Cristina, gli altri due figli che fanno incessanti spole tra l'ospedale di Cuneo e l'obitorio di Ceva. Anche Chia, l'ultimogenita di Ruffino, che viaggiava a bordo della Croma e che soffre moltissimo per fratture al bacino alle gambe, incomincia a rendersi conto dell'accaduto ma, frastornata dai calmanti, è spesso assopita.

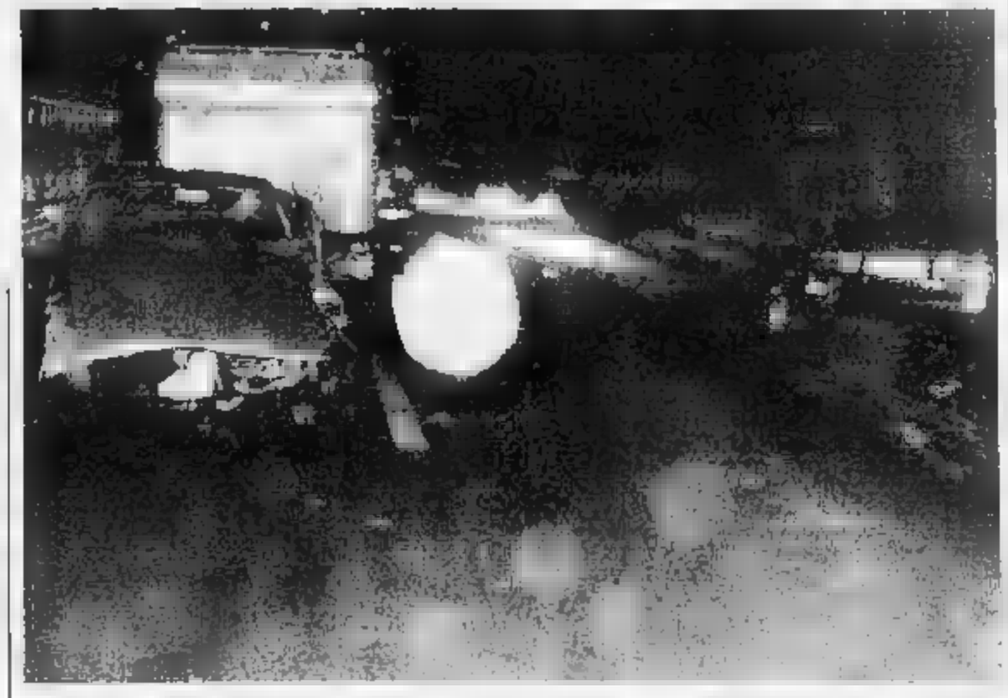
Il senatore Giancarlo Ruffino, 63 anni, e la moglie Maria Pia Reggiani, di 57

Al pianterreno dell'ospedale, il pellegrinaggio dei visitatori è incessante. Auto blu di ministri (Raffaele Costa è stato tra i primi ad accorrere), parlamentari della zona, ma soprattutto gente di Savona e della Val Bormida. Sono in prevalenza operai e contadini, gente semplice. Arrivano a frotte, sostano in raccoglimento pochi istanti e se ne vanno, in silenzio. Ma è una testi anza di stima e affetto sincera perchè spontanea.

Sono, probabilmente, gli stessi che gremivano studio di piazza Sisto IV Savona e quello che aveva voluto conservare nelle Millesimo. Gente che in Ruffino sapeva di poter per una pratica, un lavoro, un consiglio.

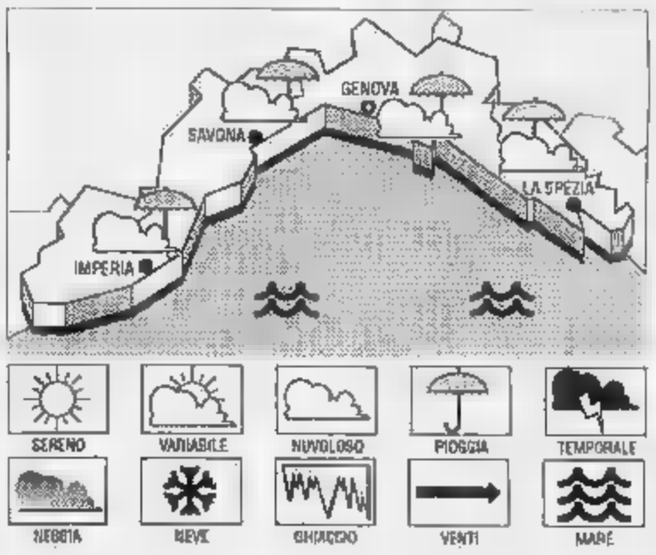
Ieri I parlamentari piemontesi della Lega Lorenzi e Borghezio hanno manifestato davanti a palazzo Chigi, a Roma, per chiedere il raddoppio della Sv-To, «esigenza primaria rispetto a qualsiasi altro intervento autostradale». Sono stati ricevuti dal sottosegretario alla presidenza, Maccanico, che ha convocato una riunione, aperta a tutti i parlamentari di Liguria e Piemonte, per giovedì prossimo alle 16,30.

Ivo Pastorino



Il luogo dov'è avvenuto l'incidente che costato la vita a Ruffino e a una donna di Orbassano. Siamo sulla Sv-To nei pressi di Ceva. Qui si vede la carreggiata Savona, poco prima dell'autogrill Priero, dove la famiglia Ruffino avrebbe dovuto fare una breve sosta. Il senatore si era assopito e aveva chiesto di fermarsi per un caffè. L'asfalto, nel della grazia, era reso insidioso da neve, pioggia e fango, e per questo motivo l'intera colonna di auto che viaggiava in direzione mare stava procedendo a velocità ridot, secondo quanto ha potuto stabilire la Stradale interrogando i testimoni. I soccorsi alla famiglia Ruffino, che stava rientrando da Limone, e agli altri due automobilisti, sono stati molto tempestivi, ma purtroppo non sono serviti a salvare due vite. Sul posto vigili, ambulanze e la Stradale di Savona e Carcare, con il comandante Giocondi e l'ispettore Monopoli.

LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente ancora perturbato con pioggia ma tendenza alle schiarite dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per do** miglioramenti con schiarite più ample.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest 1 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1002 mb (in lieve aumento), pioggia 9 millimetri.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 10
Savona	max 10	min 7
Impe	max 14	min 11

FA A IMPERIA

Max 15. Min: 8. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,07. La Luna si leva alle 4,27 e cala alle 13,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pord.

Ora Francesco sa la verità

E Chiara spera ancora: «Come sta papà?»

SAVONA. Francesco, 24 anni, laureato in legge, sa la verità. Uno sconosciuto, non avvertito in tempo da medici e infermieri, appena arrivato al Santa Corona dall'ospedale di Ceva, gli ha fatto le condoglianze. Senza volontà far male, semplicemente era convinto di fare una gentilezza. Francesco scoppiato a piangere: «Avevo intuito che papà era morto. Ma sentivo...».

Poi ha rievocato l'attimo fatale dell'incidente: «Ho visto quei fari impazziti puntare su di noi. Uno schianto terribile. Durante i soccorsi mi sono reso conto della gravità. Mio padre e madre sembrati già morti».

I medici hanno cercato di consolarlo, aiutarlo ad affrontare la realtà. Lui è grave. Ha ginocchio e una caviglia fratturati, altre lesioni di poco conto. è svegliato dall'incubo ieri mattina, ha chiesto i giornali. Non glieli hanno dati. Poi si è assopito e nel primo pomeriggio è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure, nel reparto del professor Lorenzo Spotorno. Qui ha saputo la verità.

I due figli di Giancarlo Ruffino coinvolti nell'incidente: Francesco, di 24 anni e Chiara di 22

Chiara, 22 anni, studentessa di Giurisprudenza all'università di Roma, è rimasta al Santa Croce. il bacino fratturato, gamba ingessata. Non può essere ancora trasferita al Santa Corona.

I medici hanno escluso lesioni interne gravi. Un'amica le ha parlato. Ha volto gonfio, tumefatto. E' serena. Lo ha chie ha trascorso il Natale, ha ricordato con precisione come erano disposti sulla Croma: lei sul sedile posteriore con il padre a fianco, davanti la mamma e Francesco alla guida.

«Avevamo tutti le cinture di sicurezza, perchè ci fatti male alla testa?». Ha spiegato che il papà si era un po' assopito, «Forse non si è neppure reso conto di quello che è successo. come sta? E la mamma?».

L'amica, ex compagna di scuola, ha mormorato qualche parola confusa. I medici l'han subito fatte allontanare dal lettino. Chiara è ora assistita dalla sorella Cristina e dal marito Guido Beccaria. Non si è ancora conto dell'accaduto.

[a. r.]

SUPERTESTIMONI
«Ho visto l'auto sbandare e finire contro la Croma»
di Paride Pasquino — 34

DELL'ACNA
La Valle Bormida ricorda le battaglie del senatore
di Enrico Marchisio — A PAGINA 34

LA ALL'OBITORIO
In coda con le autorità tanta gente semplice
di Massimo Numa — A PAGINA 35

IN TRIBUNALE
«Con la sua scomparsa tutti perdono qualcosa»
di Claudio Vivaldi — A PAGINA 35

UN AMICO RICORDA
Avvocato e politico un impegno straordinario
di Mario Balardo — A PAGINA 35

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

Dall'8 gennaio al 7 marzo
a CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio 7 - Tel. 019/50.14.87

WALK - OVER

CALZATURE PELLETTERIA
Ti offre moda e qualità a prezzi scontati
dal 10 al 70%
su tutti gli articoli dell'inverno 93/94

L'autostrada Sv-To di nuovo pesantemente sotto accusa: interventi di Costa e della Lega

«Ho visto quell'auto sbandare e uccidere»

Due supertestimoni raccontano l'incidente di Ceva

SAVONA. Scatta l'inchiesta sull'incidente che ha causato la morte di Ruffino e di Giulia Panetta, 47 anni, la donna che viaggiava sulla Alfa 75 guidata da Salvatore Lombardo, 50 anni, che ha centrato la Croma del senatore. L'inchiesta, che dovrà stabilire le responsabilità, è stata disposta dal pretore di Mondovì, Bausone. Stamane avrà incontro con il comandante provinciale della Stradale, Daniele Giocondi, che è stato tra i primi a raggiungere l'incidente, ha coordinato le indagini e ha dato la notizia della morte del senatore. La dinamica è stata chiarita grazie a due supertestimoni scoperti e interrogati ieri dalla Stradale: il conducente dell'auto che seguiva la Croma e il guidatore di una vettura superata dall'Alfa 75 appena prima dello schianto. Il primo ha dichiarato che la colonna procedeva in direzione Savona a 60 chilometri l'ora e che l'auto di Ruffino è addirittura indietreggiata a causa della violenza dello scontro. L'automobilista che procedeva verso Torino ha dichiarato di esser stato superato dall'auto di Lombardo mentre viaggiava a 70 l'ora e che l'Alfa 75 invece di rientrare ha sbandato ed è finito contro la Croma di Ruffino, che era in fase di rallentamento per entrare all'autogrill. «In una frazione di secondo ho visto l'Alfa velocissima centrare la Croma e provocare un macello».

Sarà il magistrato a decidere come procedere contro Salvatore Lombardo, che ora rischia l'accusa di omicidio colposo, aggravata dall'inosservanza dei limiti di velocità e dal fatto di essere recidivo. Nel giugno del '93, infatti, a Lombardo era stata sospesa la patente per un mese. Per Lombardo, ora ricoverato in prognosi riservata, il magistrato potrebbe anche disporre la custodia cautelare o gli arresti in ospedale.

Ma anche la famigerata autostrada della morte è di nuovo pesantemente sotto accusa. Il senatore dc Natale Carlotto ha detto: «Ruffino è una vittima illustre di una situazione di pericolo che per anni ha cercato di sanare». I parlamentari della Lega Nord, il senatore Luciano Lorenzi e il deputato Mario Borghezio, hanno chiesto un «intervento urgentissimo» per la «drammatica situazione della Sv-To che ha mietuto altre vittime». Secondo i parlamentari leghisti, fino a quando il governo non interverrà, «è evidente che gli utenti dei tratti non raddoppiati saranno legittimati a rifiutare il pagamento del pedaggio».

Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha detto: «Il problema del raddoppio risente di enormi ritardi accumulati negli anni scorsi e del disinteresse mostrato per tanti anni dalla società autostradale. Ora i finanziamenti ci sono e bisogna procedere con i lavori».

Sulla questione è sceso in campo anche l'Anas che ieri ha precisato che dei 113 chilometri della A-6, 48 sono già da tempo in esercizio a quattro corsie e 10 sono stati ampliati e aperti al traffico a dicembre. Per altri tratti sarebbero già in fase avanzata i lavori e la progettazione. Resterebbero da ammodernare solo 38 chilometri per i quali l'accordo Stato-Regione ha destinato 108 miliardi.

Paride Pasquino

Il comandante della Stradale, Daniele Giocondi, e il tratto della Sv-To dov'è avvenuto l'incidente. Nel riquadro Salvatore Lombardo, che guidava l'Alfa 75 che, secondo i testimoni, ha provocato la sciagura

«In prima linea per salvare l'Acna»

La Valbormida ricorda le battaglie del senatore

CAIRO M. E' un dolore profondo e sincero quello provocato in Val Bormida dalla morte di Giancarlo Ruffino. La conferma da **Piero Castagneto**, sindaco di Cairo, collega nella professione e compagno di partito del senatore, che appare ancora scosso. Spiega: «Ruffino ha rappresentato per 25 anni la figura centrale dell'attività politica e amministrativa del Savonese. Ha dimostrato di essere una persona impegnata a fondo nei problemi e onesta. Ha fatto molto per il Savonese, di più non si poteva chiedergli per la Val Bormida, e si è guadagnato la stima anche degli avversari politici. Due cose mi preme ricordare: il suo impegno nella lotta contro la droga e l'azione costante in difesa delle fabbriche e dell'occupazione in Val Bormida, che lo aveva visto negli ultimi tempi partecipare con attenzione all'attività del comitato di crisi creato dal Comune».

Castagneto ritiene che sarà più difficile adesso affrontare i problemi del Savonese e conclude: «Sottolineo come il caso di ricordare di Ruffino la disponibilità e la semplicità che, malgrado gli alti incarichi raggiunti, ha sempre mantenuto». Anche **Osvaldo Chebello**, presidente dello Iacp e avversario nelle ultime elezioni di Ruffino nel collegio senatoriale, è commosso: «Ho perso un amico e la Val Bormida un grande politico. Giancarlo ha sempre lavorato con serietà. Era un avversario politico, ma non è mai stato fazioso e polemico inutilmente. In questo momento la sua scomparsa peserà più di quanto già adesso non si possa ipotizzare».

Un amico di Ruffino, visibilmente provato dalla notizia, è **don Tarcisio Bertola**, parroco di Santa Barbara a Cengio, la chiesa che si trova a poche decine di metri dall'Acna: «Siamo rimasti soli. Non c'è stato nessuno che sia mai stato così presente alle manifestazioni e agli appuntamenti in difesa dell'Acna. Adesso la fabbrica è agonizzante, la morte di Ruffino è una mazzata terribile. Che Giancarlo sia morto sulla Savona-Torino è quasi una beffa del destino. Si era sempre battuto per migliorare questa autostrada. La sua scomparsa deve essere l'occasione di una riflessione seria e un richiamo efficace per affrontare subito i problemi della sicurezza e del completamento di questa strada».

L'autostrada, il caso-Acna, l'occupazione in Val Bormida. Situazioni che ricordano subito l'azione di Ruffino politico e parlamentare. Negli ultimi mesi aveva seguito con rabbia l'evolversi della vicenda Acna. Spiega **Venio Poni**, delegato sindacale della fabbrica: «Dopo Bruno Pesce, una maledizione che sembra accanirsi contro l'Acna ci porta via anche Ruffino. Era cresciuto in Val Bormida. Sapeva i nostri problemi. Era instancabile e appassionato. La sua mancanza si sentirà subito negativamente sul futuro dell'Acna».

Anche **Pino Congiu**, segretario provinciale della Uil, è d'accordo con Poni: «Per 7 anni è stato il punto di riferimento del sindacato. Adesso ci sono ancora delicatissimi problemi aperti. La esperienza e passione ci mancheranno. Se l'Acna non è stata chiusa dobbiamo ringraziare prima di tutto un parlamentare come Ruffino».

Enrico Marchisio

Sopra il sindacalista della Uil Pino Congiu e a sinistra il sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, compagno di partito di Giancarlo Ruffino. Tutti in Valbormida ricordano le battaglie del senatore in favore dell'occupazione

Calcio e hockey

Un amico dello sport

SAVONA. Anche nello sport savonese Giancarlo Ruffino ha lasciato un segno importante, che avrà effetto ancora per molti anni. Nel Savona calcio ha ricoperto la presidenza onoraria, in uno dei momenti più difficili e incerti della società biancoblù. La sua azione discreta e testarda ha permesso l'accordo con il Torino calcio, alla vigilia del passaggio delle consegne tra il presidente Grenno e l'imprenditore romano Migliucci. Ruffino si era opposto alla vendita del Savona, riuscendo a mantenere la società in mani savonesi. Ma era il pallone elastico la grande passione della sua vita. Ininterrottamente dal 1982 è stato presidente del Comitato provinciale di Savona. E' riuscito a potenziare il settore giovanile e riportare il «balun» del capoluogo in serie C2 dopo molti anni di assenza. Un riconoscimento per le sue capacità nel 1988, quando venne eletto nel Consiglio federale della Fipe con largo suffragio di voti anche da parte delle società piemontesi e lombarde. Subito dopo assunse l'incarico di vicepresidente, collaborando al rinnovamento con il presidente Franco Piccinelli. Adesso era consigliere federale. Nella Libertas Savona, società che per anni ha giocato a Pontinvrea, ricopriva la carica di consigliere. Negli ultimi tempi si stava impegnando attivamente per la costruzione dello sferisterio che dovrebbe sorgere a Quiliano. Il comitato provinciale Fipe, riunitosi ieri pomeriggio, ha deciso di intitolare il nuovo impianto al suo nome e di organizzare ogni anno un «memorial Ruffino». [r. p.]

Manuela Benzi, Mara Tagliero e **Luca Somà** partecipano con affetto al dolore della signora Maria Pia, di Cristina, Chiara, Fabio e Francesco per la prematura scomparsa del marito

avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Graziella Enrica, Daniele ed **Elisa** partecipano al grande dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

sen. avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Sergio e **Mariuccia Traverso** si uniscono all'infinito rammarico a Maria Pia, Cristina, Fabio, Francesco e Chiara nel ricordo del carissimo indimenticabile amico **GIANCARLO.**

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Camillo e **Beatrice Boccia** con i figli e il genero si stringono a Pia, Cristina, Fabio, Francesco e Chiara e piangono l'amico scomparso

sen. avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Il **Presidente** e la **Giunta** della **Camera di Commercio I.A.A.** di **Savona** partecipano con profondo cordoglio la tragica scomparsa dell'

AVVOCATO

Giancarlo Ruffino

Senatore della Repubblica

avvenuta il 6 gennaio, ne ricordano il magistero di alto valore professionale, politico e morale. La dedizione piena al servizio del Paese, l'attiva e preziosa presenza alla vita dell'Ente Camerale

— **Savona**, 8 gennaio 1994.

Il **Segretario Generale** e il **Personale** della **C.C.I.A.A.** di **Savona** si uniscono al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

SENATORE

Giancarlo Ruffino

ricordandone per sempre la vivida doti professionali e l'esempio di dedizione all'interesse generale ed alla comunità savonese

— **Savona**, 8 gennaio 1994.

La **Fondazione** e la **S.p.A. Cassa di Risparmio** di **Savona** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 7 gennaio 1994

Libero e **Maria Rosa Manto** con i figli **Nicola, Eugenia** e **Giovanna** partecipano al grande dolore dei familiari per la perdita dell'amico

sen. Giancarlo Ruffino

— **Albenga**, 7 gennaio 1994.

Il **Ministro** dell'Interno avv. **Nicola Mancino** profondamente commosso si stringe con affetto alla famiglia Ruffino per la dolorosa scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

già Sottosegretario di Stato per l'Interno

— **Roma**, 8 gennaio 1994

Il **Capo di Gabinetto** del **Ministero** dell'**Interno**, **Prefetto dott. Claudio Gelsi**, anche a nome del **Personale** dell'**Ufficio di Gabinetto**, partecipa con commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

già Sottosegretario di Stato per l'Interno

— **Roma**, 8 gennaio 1994

Il **Prefetto** di **Savona**, dottor **Mario Dalla Corte**, anche a nome del **Personale** si unisce con animo particolarmente commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Giancarlo Ruffino

già Sottosegretario di Stato per l'Interno

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Il **Liquidatore**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Società Acna Chimica Organica S.p.A.** di **Cengio** (Sv) partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ruffino e la comunità valbormidese e legata per l'improvvisa scomparsa del

SEN. ON. AVV.

Giancarlo Ruffino

— **Cengio** (Sv), 8 gennaio 1994.

Giulio, Nella, Carlo, Lauretta Frosio e famiglie, sono affettuosamente vicini a Maria Pia, Cristina, Fabio, Francesco e Chiara nel l'improvvisa perdita del caro ed indimenticabile **GIANCARLO.**

I **Compagni** di **Scuola** del Liceo Classico sono vicini con affetto a Fabio ed alla sua famiglia per la tragica scomparsa del padre

sen. avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Lucio Celentano e famiglia partecipano al grande dolore di Fabio e della sua famiglia per la perdita del padre

sen. avv. Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Mattio, Gloria Boccardo e figli; **Mini, Angela Colotto** e figli, **Graziella** e **Daniela Boccardo; Graziella Cairo** e figli partecipano commossi e con affetto al dolore di Cristina e Fabio e tutti i familiari, così duramente colpiti per la scomparsa del fraterno amico **GIANCARLO.**

Gli Amici che col

SENATORE

Giancarlo Ruffino

hanno vissuto condiviso passione civile e battaglie politiche, partecipano all'immenso dolore della famiglia e non dimenticheranno il Suo esempio e il Suo insegnamento

— **Savona**, 8 gennaio 1994.

I **Componenti** del **Gruppo Consiliare** della **Democrazia Cristiana** partecipano al dolore dei familiari del

sen. Giancarlo Ruffino

tragicamente scomparso e ne ricordano il sincero affetto l'impegno politico e la delicata moralità

— **Savona**, 8 gennaio 1994.

Mario e **Flora Damonte** si uniscono al dolore dell'amico

Giancarlo Ruffino

e sono vicini alla famiglia

— **Savona**, 8 gennaio 1994

Mario e **Emilia Delloplano** partecipano commossi alla scomparsa dell'amico **GIANCARLO.**

Mario Ferro e i figli sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico

Giancarlo Ruffino

— **Savona**, 7 gennaio 1994

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

MERAVIGLIA
LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

EH. com. Legge 80

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PUBLIKOMPASS
GENOVA Via Cesarea 1 int. 14
SAVONA Piazza Mameli 3/6
SANREMO Via Gioberti 47

Arrivano persone da tutta la Liguria per portare solidarietà alla famiglia del senatore

In coda autorità e tanta gente semplice

Una folla all'obitorio per l'ultimo saluto a Ruffino

CEVA
DAL NOSTRO INVIATO

L'obitorio dell'ospedale, due corpi vicini uno all'altro. Giulia Panetta e Giancarlo Ruffino. Il senatore ha il volto intatto, i capelli quasi grigi pettinati con cura, il rosario stretto nelle mani conserte, la cravatta blu a bianca. Lei è vestito blu che ha indossato pochi giorni fa a Savona, per il funerale di Gianantonio Ferro, un amico che abitava nella stessa strada della Villetta.

I vestiti di Giulia Panetta, impiegata di Orbassano di 47 anni, sono ancora avvolti nel cellophane. Sarà composta solo qualche ora dopo, quando arriveranno i parenti dal Piemonte. Le figlie piangono, gli uomini se ne stanno un po' discosti, in silenzio.

Due famiglie annientate, ancora incredule, che devono misurarsi con i problemi pratici, il trasporto, i funerali, la tomba, i fiori, i manifesti. Gli sguardi non si incrociano. Negli occhi dei figli e degli amici del senatore c'è ancora il film di un incidente assurdo, quasi da manuale per l'autostrada della morte.

Pensano a quella vecchia Alfa lanciata forse a velocità eccessiva, che tenta un sorpasso sulla tormenta di neve, con le corsie ridotte a due stretti corridoi. Ci vorrà tempo per ritrovare la serenità. E ci sono i superstiti.

I ragazzi di Ruffino, e Salvatore Lombardo, 50 anni, l'uomo che guidava l'auto-killer, ancora in prognosi riservata. E all'obitorio si ricompone il mondo in cui ha vissuto, da sempre, il senatore. E' l'atmosfera della sala d'aspetto del suo studio, sempre affollato. Arriva gente dalla Valbormida, da Millesimo, dai paesini dell'entroterra più nascosto. Occhi rossi, preghiera. Restano lì, in un angolo.

«Ora tocca a te...», dicono i vecchi a Fabio, il figlio avvocato che ha il pensiero concentrato sui fratelli e soprattutto sulla madre che lotta con la vita nella Rianimazione di Cuneo. E' quella un'investitura, ma ora c'è l'acuta sofferenza di dover rispondere alle condoglianze, ai telegrammi che piovono da Roma, alle telefonate che lo inseguono persino nella sala d'aspetto del Santa Croce. Cristina, la figlia più grande, riesce ancora a sorridere, a ringraziare gli amici del padre che sono venuti a Ceva. C'è il giudice Camillo Boccia, con la moglie e la figlia Maria Beatrice.

Piange il consigliere della dc di Vado, Giuliano Tranquilli. Non riesce a parlare, abbraccia Fabio. Prima ancora erano arrivati il sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, e l'assessore Piero Astengo. Poi il sindaco di Millesimo e altri amministratori della Valle Bormida. Infine il presidente della Cassa di Risparmio Piero Ivaldi, l'avvocato Giangiacomo Germano, collega di studio, e il professore Franco Bartolini, presidente della Fondazione della Carisa.

Amici e parenti nell'atrio del S. Croce

Bartolini, amico della giovinezza, è affranto. Il capogruppo della dc Cesare Donini, i consiglieri Piero Santi e Carlo Cerva, l'ex sindaco di Roccavignale, Piero Strazzarino, la cugina Iolanda Ruffino e tanti altri. E' commosso anche il comandante provinciale della polizia stradale, Daniele Giocondi, il primo a rendersi conto che l'ennesima vittima della Savona Torino era il senatore Ruffino.

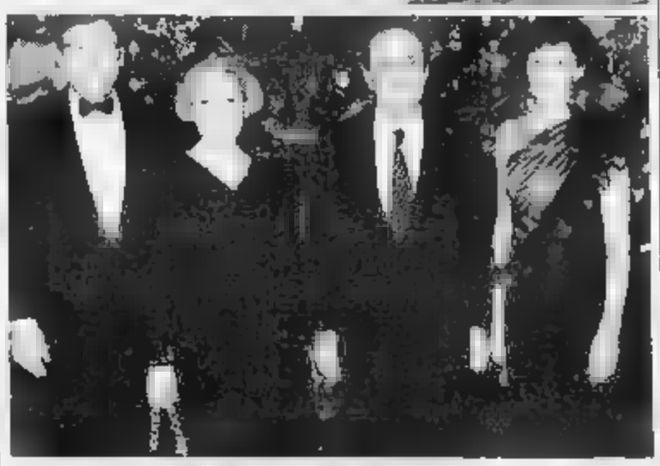
Le parole non servono più. Vorrebbero salutare Chiara e Francesco, che sanno ancora, e restano fuori dal reparto chirurgia. C'è la fidanzata di Francesco, Stefania Testa, a fare da filtro. E' riuscita persino a bloccare un carabiniere che voleva «interrogare» Francesco sulla dinamica dell'incidente. E' stanca, provata da una lunghissima. «Per piacere, se vedono i cronisti capiscono la verità. Vi chiediamo di essere sensibili».

Guido Beccaria, il marito di Cristina, racconta: «Abbiamo saputo la notizia dal telegiornale, siamo corsi a Ceva. Dovevamo pensare a Chiara e a Francesco. Alle due di notte di nuovo a Cuneo, la mamma era stazionaria. Poi di nuovo al Santa Croce. Sembra un incubo...».

Chiara e Francesco sono fuori pericolo, finalmente un sorriso nei volti stanchi dei familiari. I medici sono chiari: «Ce la faranno, sono giovani. Hanno solo fratture, non avranno conseguenze».

Il dolore della camera ardente, alle sei di sera. Al rosario, recitato da padre Francesco Daniele, ci sono solo quindici persone, il nucleo più vicino alla famiglia. C'è tempo per il dolore pubblico, per i doveri sociali. Sono passate ventiquattr'ore dallo schianto, nei corridoi dell'obitorio si ripercorre per mille volte l'attimo fatale dell'incidente.

Massimo Numa



In alto con i figli Fabio e Federico, qui sopra con la moglie e Peter Secchia

La moglie lotta per la vita

Non ha più ripreso conoscenza Le speranze dei medici di Cuneo

CUNEO. Maria Pia Reggiani, 57 anni, è ricoverata in prognosi riservata per trauma cranico e toracico all'ospedale di Cuneo. I sanitari avrebbero riscontrato, attraverso i primi esami, lesioni cerebrali e interne e fratture in tutto il corpo.

E' stata sottoposta, per tre volte, alla Tac (l'ultima nella tarda serata di ieri) e il quadro clinico - nella sua gravità - è comunque «stazionario».

Dal momento del terribile schianto sull'autostrada non ha più ripreso conoscenza ed è in stato di coma. E' ricoverata nel reparto di rianimazione. I familiari possono vederla solo per pochi istanti.

Subito dopo l'incidente è stata trasferita all'ospedale di Ceva. I medici hanno deciso di affidarla al più attrezzato ospedale civile Cuneo dove c'è il reparto di Neurochirurgia e di Rianimazione.

Le sue condizioni sono così gravi da sconsigliare, per il momento, un intervento chirurgico per ridurre le dimensioni dell'ematoma cerebrale. I sanitari di Cuneo hanno anche accertato che è stata compromessa la funzionalità degli organi interni. Solo la milza risulta fortemente contusa, mentre è stata rilevata una grave frattura costale.

La moglie del senatore Ruffino era nei sedili anteriori della Croma, a fianco del figlio Francesco che ora alla guida. L'urto ha fatto accartocciare le lamiere della berlina, imprigionando Maria Pia Reggiani, fra i rottami.

Le cinture di sicurezza non sono servite a limitare i danni del terribile impatto.

Drammatico il racconto dei soccorritori, i volontari della Croce Bianca di Ceva, tra i primi ad arrivare sul posto: «Uno spettacolo agghiacciante. La donna aveva battuto la testa con tremenda violenza contro il montante della portiera, letteralmente divelta, mentre il ragazzo era rimasto incastrato sotto il piantone dello sterzo. Questa autostrada ha già fatto troppi morti, è ora che qualcuno si muova». [m. nu.]

A Palazzo di Giustizia

«Abbiamo tutti perso qualcosa»

SAVONA. Nelle aule di Palazzo di giustizia, magistrati e avvocati, a piccoli gruppi, si scambiano gli ultimi ricordi personali di Giancarlo Ruffino. Appaiono ancora incredulì. «Era una persona che si impegnava in tutto quello che faceva con molto slancio - ricorda **Francesco Di Nitto**, presidente dell'Ordine degli avvocati -, convinzione e generosità, senza risparmiarsi. Ricordo alcuni anni fa. Era impegnato in una difficile campagna elettorale: affrontò quell'avventura in modo anglosassone, girando la sua Val Bormida per casa. Abbiamo seguito molte cause insieme. L'ultima è quella riguardante Pino Torielli accusato dell'omicidio Manunta».

L'avvocato **Luigi Trucco**: «Non ha approfittato della sua posizione di senatore. Era un vero collega pronto sempre a dare una mano a chi aveva bisogno un aiuto». Il presidente del tribunale, **Franco Bacchino**: «Ho conosciuto l'avvocato Ruffino a metà degli Anni 60 quando ero pretore a Finale e il senatore agli inizi della pratica legale. Ricordo le chiacchierate che facevamo, le conversazioni politiche. Era una persona amabile. Ed è giusto ricordare che Ruffino non ha mai abbandonato l'attività legale: ha sempre continuato a esercitare la professione forense. E' un tributo che gli dobbiamo riconoscere. Quella di avvocato è sempre rimasta la sua prima vocazione».

Il presidente Franco Bacchino

Il presidente della sezione penale del tribunale, **Vincenzo Frascherelli**: «E' una notizia che lascia costernati perché impone di prendere atto della scomparsa di un uomo che ha avuto tanta parte nella politica di Savona ed è stato un eminente rappresentante del foro di Savona. Il procuratore della Repubblica **Renato Acquarone**: «La scomparsa rappresenta un impoverimento per tutta la vita savonese: anche per chi non condivideva la sua fede politica. In lui era costante la preoccupazione di fornire ai suoi elettori il rendiconto della sua attività di parlamentare, anche a chi non lo votava e non condivideva le sue idee politiche. Con lui ha sempre avuto rapporti cordiali e corretti. Ritengo anche con gli altri. Era nella sua natura. Inoltre ricordo il senatore Ruffino come persona straordinariamente attiva e dinamica. Era un uomo con il cuore in mano, disponibile in ogni occasione e per chiunque».

Il sostituto procuratore, **Franco Greco**: «Conservo il ricordo di una persona signorile, corretta, molto preparata». Il giudice delle indagini preliminari, **Francesco Maloni**: «Sono addolorato per la tragica scomparsa. Ricordo il suo impegno per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino e questa notizia desta in me un doppio rammarico». Il consigliere dirigente della pretura, **Antonio Puoti**: «Siamo costernati. Abbiamo perso un amico, che si faceva apprezzare per il modo corretto con cui svolgeva la propria professione. Vorrei ricordare la sua grande disponibilità. Con la sua scomparsa, tutti abbiamo perso qualcosa».

Il pretore del lavoro, **Vincenzo Zerilli**: «Lo apprezzavo molto come uomo. Era una persona molto ricca, dal punto di vista dell'umanità. Abbiamo perso un serio professionista». **Maria Grazia Fraire**, collaboratore della cancelleria civile: «Vorrei ricordare la sua correttezza e umanità, nell'attività giudiziaria e anche al di fuori». «Era una persona disponibile e gentile - dice **Danilo Dighero** collaboratore della cancelleria penale -. Nonostante avesse assunto incarichi importanti, ha sempre conservato l'umiltà, la semplicità». Infine **Umberto Coco**, capo commesso: «Era una brava persona, di cuore, educata». Ruffino sarà ricordato dai colleghi avvocati venerdì prossimo durante l'udienza civile.

Claudio Vimercati

Telegrammi da tutta Italia

Tra i primi il cordoglio di Oscar Luigi Scalfaro

SAVONA. Nello studio Ruffino di piazza Sisto IV le segretarie fanno altro che aprire la porta ai fattorini delle Poste. E' un mare di telegrammi di cordoglio quello che si rovescia sulle loro scrivanie.

Tra i primi ad arrivare, quello del presidente della Repubblica. **Oscar Luigi Scalfaro** si rivolge così ai familiari del senatore savonese: «Vi sono particolarmente vicino nel momento di una prova così terribile e dolorosa e mentre vi auguro con tutto il cuore una pronta guarigione prego per voi nel ricordo del carissimo amico che è sempre stato esempio vivo di attività e feconda testimonianza cristiana».

Giulio Andreotti dice «costernato nell'apprendere la scomparsa del caro amico e collega Giancarlo» ed esprime «vivissimo, solidale cordoglio».

L'ex ministro **Antonio Gava** ricorda «il fraterno amico Giancarlo nel ricordo della sua intelligente e indimenticabile collaborazione al ministero degli Interni».

Per la presidenza del Consiglio ha telegrafato ai familiari del senatore Ruffino, anche a nome del presidente **Azeglio Ciampi**, il sottosegretario **Antonio Maccanico**: «Partecipo vostro dolore grave lutto per scomparsa caro Giancarlo».

Il ministro degli Interni, **Nicola Mancino**, si dice «particolarmente addolorato per la scomparsa dell'indimenticabile senatore Giancarlo Ruffino nel ricordo affettuoso e incessante impegno in favore delle istituzioni democratiche».

Stanze vuote, corridoi silenziosi. L'attività amministrativa paralizzata.

Comune e Provincia si sono fermati nel giorno del ricordo di Ruffino. Anche a Savona il cosiddetto «Palazzo» ha subito un pesante contraccolpo.

«La città ha perso un uomo importante - dice il sindaco **Sergio Tortarolo**, uno dei più colpiti dalla notizia della morte del senatore -. Ruffino ha sempre saputo giocare un ruolo determinante in tutti i campi, politico e amministrativo».

Tra i primi, il cordoglio di Scalfaro

Una grande commozione ha colpito anche Palazzo Nervi. A parlare è il presidente della Provincia, **Mario Robutti**: «In questi uffici sono in molti a ricordare gli anni in cui Ruffino era qui in veste di amministratore. Ha lavorato per molto tempo con noi e non aveva mai smesso di interessarsi alle questioni della Provincia. Tocca a me, adesso, proseguire in qualche modo il lavoro e l'impegno su vari fronti che lui ha portato avanti in tutti questi anni». [p. p.]

La sua scomparsa improvvisa cambia il panorama politico

SAVONA. Bandiere abbrunate ai balconi della segreteria provinciale della dc, in via Cesare Battisti. Sono per Giancarlo Ruffino, ma gettano ombre preoccupanti anche sull'immediato futuro nel Savonese dello scudo crociato.

Al «dopo» Ruffino nessuno aveva mai pensato. E adesso la dc si trova spiazzata, priva del suo più sicuro punto di riferimento. Nell'arco di un breve periodo di tempo ha perso, in entrambi i casi per colpa di incidenti stradali, sia Ruffino che Francesco Accordino, che era l'astro nascente della dc savonese.

Ormai lontani i tempi del ministro Carlo Russo e giudice della Suprema corte europea per i diritti dell'uomo e si è estraniato dalla vita politica cittadina), morto il vecchio senatore Franco Varaldo, l'uomo più di altri legato agli ambienti cattolici cittadini, la dc di Battisti non ha più personaggi dotati di carisma.

Il senatore Ruffino aveva sempre l'ultima parola e riusciva a mediare anche situazioni all'apparenza al limite della rottura tra le varie correnti. Nel corso di questi mesi l'ex sottosegretario agli Interni si stava impegnando in prima persona nel tirare le fila di una delicata trattativa politica per la realizzazione di un polo democratico di centro in grado di contrastare quello delle sinistre. Il suo obiettivo era quello di portare il Comune di Savona a una svolta, dopo tanti anni di amministrazione socialcomunista.

Un'opera di delicata ricucitura, fondata sulla ricerca di volti nuovi, di gente disposta a impegnarsi nel difficile compito di trovare soluzioni pratiche e rapide ai problemi che impediscono la rinascita della città.

Ruffino era l'ultimo savonese «uomo di governo» capace di muoversi a suo agio tra i meandri dei palazzi romani. E nel farlo non badava a chi gli aveva affidato l'incarico. Questa la ragione per cui, oggi, un po' tutti, anche gli avversari politici, gli rendono l'onore delle armi e si sentono più soli, meno protetti.

Ruffino era un politico che non aveva mai dimenticato le proprie radici, anche quando venne nominato sottosegretario agli Interni, un incarico delicato che seppe svolgere con estrema fermezza, prima a fianco di Gava e poi di Scotti. I suoi atteggiamenti, il suo modo di rapportarsi con la gente, non erano cambiati.

Si era impegnato ancor di più fondo per i problemi generali della provincia, aveva saputo portare a Roma molte tematiche legate allo sviluppo socio-economico della città, portavoce di tutti, senza distinzione, alcuna preferenza. [l. p.]

Il ricordo di un amico

Avvocato prestato al Palazzo con un impegno straordinario

Mario Baiardo, giornalista e uno dei più stretti collaboratori di Ruffino, ricorda il suo amico

Ho avuto modo di conoscere da vicino il senatore Giancarlo Ruffino da quando, nel 1970, con una votazione plebiscitaria fu eletto consigliere della Regione Liguria, dove svolse il ruolo di presidente della commissione Bilancio e Programmazione e del gruppo consiliare democristiano.

Il suo stile di lavoro era caratterizzato da un entusiasmo che trascinava gli amici e suscitava considerazione ed apprezzamento negli avversari con i quali ha sempre mantenuto un rapporto, ancorché dialettico, improntato a correttezza e rispetto. Il suo impegno professionale, a cui ha sempre dedicato grande parte del suo tempo, lo teneva in stretto rapporto con le realtà umane, con i problemi sociali e con i bisogni effettivi della gente.

Mi diceva di essere «un avvocato imprestato alla politica» e che quest'ultima non poteva alimentarsi di se stessa, ma doveva sempre derivare da una professionalità esercitata e coltivata direttamente dall'uomo politico. Non tralasciava la sua attività forense neppure durante le faticose campagne elettorali che lo vedevano presente in tutti i paesi e borgate prima e più ancora che nei grandi comizi di città. E' sempre stato vicinissimo alla «sua» Valle Bormida, dei cui problemi si è costantemente occupato.

Ogni settimana, durante i periodi feriali, era presente, al sabato pomeriggio, nello studio di Millesimo dove aveva iniziato la sua attività professionale. La scomparsa di Giancarlo Ruffino è certamente una grave perdita anche per la Valle Bormida che ha attraversando un periodo di difficoltà e di crisi quale mai si era registrato nel passato. Il mandato politico è stato inteso da Ruffino come un servizio da prestarsi nei confronti di tutti e mai come rapporto clientelare fra eletto ed elettori.

Generoso ed entusiasta soleva spesso ripetermi: «Ricordati di tenere nella giusta considerazione il denaro. Se ti innamori di esso fatalmente e facilmente finisci scendere a compromessi». Notevole la sua cordialità con gli amici con i quali ha sempre amato intrattenersi. Aperto e disponibile verso tutti, lascia indubbiamente un vuoto difficilmente colmabile, nel breve periodo, in tutte le comunità del savonese e negli amici, come me, un rimpianto ed un dolore struggente.

Mario Baiardo

Le previsioni non inducono all'ottimismo, specie per le forti mareggiate

Maltempo su tutto il Savonese

Allagamenti di scantinati in città, ad Albisola e Finale. A Cadibona il vento ha scoperchiato il tetto di una casa. Molti incidenti causati dalla pioggia. Ragazzo investito da un'auto al casello di Zinola

SAVONA. Scantinati e negozi allagati. Cornicioni, tegole e antenne pericolanti. Violente mareggiate nella Riviera di Ponente: la provincia di Savona continua a essere stretta nella morsa del maltempo.

Anche ieri, pioggia e vento si sono abbattuti sulla costa e sull'entroterra provocando nuovamente danni, disagi, incidenti stradali e costringendo i vigili del fuoco di Savona e dei distaccamenti di Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga a decine di interventi. Come giovedì, le conseguenze più gravi si sono registrate nel capoluogo e nei paesi del comprensorio (Albisola Marina, Albisola Superiore, Celle, Varazze, Vado Ligure) dove la pioggia, a tratti torrenziale, ha invaso scantinati, negozi, portoni.

La lunga serie di interventi dei pompieri, in città, è iniziata ieri mattina, alle 10,26. I vigili del distaccamento del porto sono stati chiamati in via Boito nel quartiere di Fornaci perché l'acqua era filtrata nel laboratorio di vetraio. Problemi analoghi si sono registrati nei quartieri di Lavagnola e di Villapiana anche se i tombini contrariamente a quanto avvenuto in passato, hanno tenuto maggiormente. Numerosi gli interventi per grondaie, tegole, tetti, antenne, cornicioni e alberi pericolanti. Nel primo pomeriggio, ad Albissola Marina, il rio Sodino è straripato: sono dovuti intervenire pompieri e vigili urbani.

Il litorale savonese è flagellato dalla mareggiata e dal vento di libeccio

Molti anche gli incidenti stradali, fortunatamente senza feriti gravi. Nell'area di servizio del Ristoragip di Zinola, al casello autostradale, un ragazzino brasiliano, Marco Alessio Cordeiro, 11 anni, in vacanza con una comitiva di studenti, è stato investito da un'auto che usciva in retromarcia da un parcheggio. Probabilmente a causa della pioggia battente, l'automobilista non si è accorto che il ragazzino attraversava il piazzale e lo ha travolto. Marco Alessio Cordeiro ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Le sue condizioni non sono, comunque, preoccupanti. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una decina di giorni.

Problemi anche nella Riviera di ponente dove la mareggiata non dà tregua. Nei porticcioli di Andora, Alassio e Finale Ligure sono stati rinforzati tutti gli ormeggi. «L'avviso di burrasca - spiegano alla Capitaneria - non lascia spazio all'ottimismo. Le previsioni meteorologiche segnalano anche per oggi mare grosso, forza sei-sette, e violente raffiche di vento di libeccio. In queste condizioni sconsigliamo a chiunque abbia una barca di prendere il largo e anche di passeggiare sui lungomare o in prossimità delle scogliere».

Il vento ha provocato danni a Borghetto Santo Spirito, Loano, Albenga per ardesie e tegole pericolanti.

Problemi anche in Valbormida dove piove ininterrottamente da 36 ore (novicate si segnalano, invece, sui rilievi). Allagamenti e smottamenti si sono verificati su molte strade provinciali e comunali della zona di Pontinvrea, Bormida, Mallare e Montenotte, ma hanno causato intralcio alla circolazione delle autovetture. Anche ieri non sono mancati gli incidenti stradali, fortunatamente, però, senza gravi conseguenze. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte.

Ieri mattina, a Cadibona, le forti raffiche di vento hanno scoperchiato il tetto di una casa, in via Nazionale Piemonte. Il livello del Bormida e dei torrenti, continua a crescere, ma la situazione, fortunatamente, è sotto controllo. [c. v.]

A Varazze

La passeggiata sta crollando

VARAZZE. Il tratto di costa che da lungomare Europa si collega a Cogoleto rischia di sparire. Lo sostiene l'assessore al Litorale Michele Teresi, che ha chiesto un incontro urgente al direttore delle Opere marittime a Genova.

«Con le mareggiate l'erosione si fa sempre più pericolosa - ha spiegato Teresi -. Se non si prenderanno immediati provvedimenti, rischiamo di veder scomparire la passeggiata a lungomare Europa». La struttura, ricavata sull'ex ferrovia, non è più stata sottoposta a manutenzione. Il mare ha eroso la costa e portato al largo le scogliere a sostenimento. Per salvare la passeggiata occorrono interventi significativi, con la sistemazione di blocchi in cemento e scogli frangiflutti. A rischio, anche alcune case nei pressi delle scogliere dove il mare si è fatto sempre più minaccioso. Saranno chiesti anche finanziamenti per il ripascimento degli arenili. [a. x.]

NOTIZIE FLASH

SAN PAOLO

L'Usl rallenta sul recupero del vecchio ospedale

Il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi frena sulla destinazione del vecchio San Paolo. «Tra poco la giunta sarà dimissionaria - ha detto - e si rischia di dover trattare con un nuovo sindaco e nuove maggioranze il futuro dell'edificio e della Italia». Di fatto la decisione rallenta i progetti per il recupero dello stabile ottocentesco. [p. p.]

SAVONA

Tentavano di rubare un'auto a Savona, 2 condanne

Antonio Torraco, 27 anni, e Arianna Cadeddu, 28, entrambi di Albenga, sono stati condannati dal pretore, Maria Piera Vipiana, per il tentato furto della Fiat 500 avvenuto l'altra notte a Savona. Alla donna il giudice ha inflitto cinque mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale. Torraco è stato, invece, condannato a sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. [c. v.]

[illegible]

Aveva telefonini e orologi, savonese condannato

Un anno e mezzo di reclusione e seicento mila lire di multa. E' la pena (patteggiata) che il pretore ha inflitto ieri mattina a Angelo Lombardo, 29 anni, abitante in via Gnocchi Viani 41/6. Il giovane era accusato di ricettazione perchè nel suo appartamento i carabinieri hanno recuperato alcuni telefonini cellulari e orologi rubati alcune notti fa in un negozio di elettrodomestici di Cairo. [c. v.]

AMBULANZA

Nuova «Unità di rianimazione» per la Croce Bianca

Domani alle 10,15 nella sede sociale di Mazzini, la Croce Bianca inaugurerà una nuova ambulanza donata alla pubblica assistenza dalle famiglie dello scomparso Ettore Campostano. Si tratta di un'Unità mobile di rianimazione e terapia d'urgenza costruita su un cabinato Volkswagen. La nuova ambulanza sarà benedetta da don Mario Genta, parroco del porto e vice presidente della Croce Bianca. [p. p.]

CELLE L.

Padre difende il figlio: «Non è un drogato»

«Mio figlio non è un drogato e non è stato denunciato». Con questa frase, Giovanni Scanu, padre di Massimo 23 anni, abitante in via Biestri, difende il figlio fermato l'altra sera dai carabinieri di Varazze e segnalato alla prefettura perché trovato in possesso di hashish per personale. [a. z.]

PROTEZIONE CIVILE

Carisa e Impresa Bassarino premiate dalla Cri

Si svolgerà domani alle 10,30 in Comune la cerimonia di consegna di due diplomi di socio benemerito della Croce rossa italiana. L'onorificenza sarà assegnata dal Comitato centrale della Cri alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e all'Impresa Bassarino per il contributo dato per l'acquisto di un'auto per il servizio di protezione civile. [r. p.]

CIRCO

In piazza del Popolo lo spettacolo di Darix Togni

Il Circo di Darix Togni «Florilegio» arriva a Savona. La giunta ha deliberato ieri sera l'autorizzazione all'arrivo della dello spettacolo che sosterà sul piazzale dell'ex stazione di piazza del Popolo dall'8 al 13 febbraio. Per evitare che il circo danneggi l'attività del mercato degli ambulanti (14 febbraio) il Comune ha preteso l'anticipo di una cauzione. [p. p.]

[illegible]

Accordo Comune e Acts per i bus ai Piani d'Invrea

Accordo tra Comune e consorzio trasporti del per prolungare alcune linee di bus (Savona-Varazze) ai Piani d'Invrea, con capolinea sotto l'autogrill Pavesi. L'accordo è stato raggiunto per rispondere alle ripetute richieste di studenti e pendolari che vivono nella zona. [a. z.]

«Spaccata» in centro

Ladri in azione in via Visca e piazza Bologna

SAVONA. Furto con spaccata ieri pomeriggio nel negozio di ottica «Zago» in via Paleocapa. Poco dopo le 18, un ragazzo di circa 16 anni, con una mazzetta da muratore ha mandato in frantumi una delle vetrine e ha fatto razzia di alcuni occhiali per un valore di un paio di milioni. Il fatto è avvenuto sotto gli occhi di numerose persone, ma nessuno ha cercato di bloccare il malvivente che ha fatto perdere le tracce in pochi attimi.

In un portone di via IV Novembre, invece, è stata scippata della borsa (conteneva documenti e circa 600 mila lire) da un giovane, probabilmente drogato. Ladri in azione anche in due appartamenti di via Visca e piazza Bologna. Infine, è stata derubata ieri pomeriggio la capossala del pronto soccorso, Maria Bronzi, 45 anni. I ladri sono entrati nello studio medico dove l'infermiera aveva lasciato la borsa e si sono impadroniti del portafoglio con un braccialetto d'oro. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

Ieri il Congresso

Rifondazione «Dialoghiamo con il pds»

SAVONA. Si è aperto ieri sera alla Società di mutuo soccorso «Milleluci - Fratellanza leginese» di via Chiabrera il congresso provinciale di Rifondazione comunista. Il segretario uscente, Marco Ferrando, ha aperto i lavori con la propria relazione puntata nella prima parte su temi di interesse soprattutto nazionale. La seconda parte dell'intervento è stata dedicata alla realtà provinciale del movimento che conta già a Savona oltre 800 iscritti. Ferrando ha dichiarato che Rifondazione è disponibile a un dialogo con la sinistra ma contrario alle proposte di un polo progressista. Rifondazione, insomma, intende rivolgersi al pds e lasciare fuori repubblicani, socialisti e alleanza democratica.

«Siamo disponibili anche a un confronto con le personalità cittadine - ha detto ancora Ferrando - in particolare con Aldo Pastore, un compagno di lunga tradizione comunista». I congresso proseguirà oggi con il dibattito sull'organizzazione interna del partito. [p. p.]

Nuovi supermarket

A Vado Ligure le aziende si associano

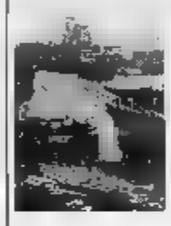
VADO L. Pronto il piano commerciale. Il progetto sarà illustrato martedì in Consiglio comunale. Dopo un'indagine accurata, si è deciso di dare il via, entro fine anno, a due centri per il commerciali: il primo sulla via Aurelia a fianco della Coop Liguria, il secondo sulle aree dell'ex Sirma.

Nel primo un pool di aziende locali fonderà la Multipoli. Spiega l'assessore al commercio, Sergio Verdino: «Abbiamo affrontato il problema in modo da non creare contraccolpi alle aziende vadesi. Le quattro ditte che entreranno a far parte della Multipoli, dovranno avere un'anzianità di almeno tre anni sul nostro territorio. Abbiamo creato questo polo anche per cercare di essere preparati all'arrivo di gruppi francesi e tedeschi».

Faranno parte della Multipoli la drogheria Farnese, la ditta Baudino, la Merlini Colori e l'oreficeria Delbono. Ancora Verdino: «Queste ditte potranno soltanto vendere un solo tipo di prodotti». [r. p.]

Finanziati 4 progetti dell'Ente porto

Alti Fondali e Vado interviene la Cee



L'intervento della Comunità europea farà decollare una serie di importanti lavori per lo sviluppo del porto

SAVONA. Buone notizie per il porto. Il Cipe, comitato interministeriale per la programmazione economica, ha individuato nell'ambito di 20 porti italiani alcune iniziative riconosciute d'interesse comunitario finanziate prioritariamente attraverso l'intervento dell'Unione Europea.

Ebbene, tra i progetti di maggior valenza da avviare nella prima fase, l'Ente porto di Savona ha ottenuto sia la realizzazione, per lotti funzionali, della darsena Alti Fondali, sia il potenziamento, sempre per stralci, della viabilità tra il nuovo porto di Vado e la rete autostradale.

«E' il giusto riconoscimento della strategia attuata dall'Ente - dice il presidente Leonardo Fontana - ma anche la verifica che gli Alti Fondali possono rappresentare un punto fermo nei traffici extracomunitari e che lo scalo satellite di Vado, per la sua alta specializzazione, può fornire indubbi vantaggi all'import-export dei prodotti».

Ma Savona è riuscita in un altro intento. «Nei progetti da avviare nel medio periodo - spiega Fontana - sono stati inseriti gli interventi di ripristino della sopraelevata portuale, e fatto ancor più importante, lo studio di fattibilità, con carattere prioritario, per il potenziamento della viabilità fra lo scalo di Savona e la rete autostradale».

A questo punto, se è vero che la concorrenza fra i porti è determinata, oltre che dalla qualità dei servizi e dai costi, anche dagli investimenti destinati a infrastrutture e ai collegamenti con l'interno, a Savona in questa direzione è stato senz'altro compiuto un importante passo avanti. [i. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Spazzatrici, Amnu e uso delle

La sera dell'Epifania stava piovendo eppure, con grande sorpresa, ho visto circolare per le vie del centro cittadino la solita, rumorosa spazzatrice dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. A che serva, quando le condizioni meteorologiche sono avverse, mandare in giro la spazzatrice proprio non me lo so spiegare, salvo pensare che non c'è più alcun rispetto per i soldi dei contribuenti. Questi marchingegni già funzionano scarsamente quando le strade sono asciutte, mandarle in giro sotto la pioggia mi sembra un autentico spreco. E già che ci siamo vorrei ricordare ai responsabili dell'Amnu che anziché investire milioni in queste macchine meglio farebbero ad acquistare delle ramazze e affidarle ai netturbini. Non c'è di meglio per rendere puliti davvero strade e marciapiedi.

Antonio B., Savona

Da Savona a Cairo Poste come lumache

La lentezza delle Poste italiane è ormai proverbiale ma una volta tanto che mi è toccato verificare di persona l'inefficienza e gli ingiustificabili ritardi di questo servizio, vorrei cogliere l'occazione per segnalarlo. Mi è capitato di inviare una lettera da Savona a Cairo Montenotte. Visto che si trattava di documenti importanti sono andato negli uffici di Savona succursale 3 di via San Michele e ho pagato una raccomandata con ricevuta di ritorno.

La lettera è stata spedita il 4 dicembre '93 e la ricevuta, che pensavo ormai si fosse smarrita, mi è stata recapitata proprio ieri, firmata dal destinatario il 4 gennaio. Credo che pagare un servizio pubblico che riesce a impiegare un mese per mandare una raccomandata a una distanza di meno di trenta chilometri, sia scandaloso. Invito i dirigenti delle Poste a riflettere sull'efficienza di un servizio del quale hanno precise responsabilità.

Lettera firmata, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3r, tel. 851.669
Busi, via Luigi Corsi 69r, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19r, tel.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Carnovale, piazza Diaz 8, tel. 851.923
Canepari, via Montenotte 48, tel.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto, tel. 804.802
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
, Vittorio Veneto 3, tel. 840.606

ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via dei Portici 31, tel. 502.650
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliero 6, tel. 692.670
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia, tel. 565.550
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.930
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880 208
VARAZZE
San Nazaro, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.690
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.05
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

NATI. Giorgia Zucchi, Simone Puppo, Matteo di Mieco, Francesca Costa, Abel Soldano, Giulia Cozza.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Filomena Rumore vedova Cesarano, residente a Celle Ligure in via Crocette 13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure.

Giovanni Carai, 69 anni, residente a Savona in corso Ricci 16/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola.

Pietro Torcello, di anni, abitante a Savona in via Sant'Antonio 13/8; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa del «Due Leoni» alla Rocca di Legino.

Margherita Pasaro ved. Giusto, di 89 anni, abitante a Savona in via Brilla 8/20; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

Dorino Ivaldi, di 70 anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 16/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.

DAI QUARTIERI

SAVONA
Nuovo ambulatorio veterinario

Lunedì alle 19 è in programma l'inaugurazione del nuovo ambulatorio veterinario allestito in via Donizetti 4/6 vicino alla sede dell'Enpa. Il nuovo ambulatorio sarà diretto dal dottor Carlos Gabriel Rossetti. Il numero del telefono è 85.61.35. [e. b.]

SAVONA
Lezioni di lingua russa

Corsi di lingua russa all'associazione Euro-Est in via Niella 4/1. Per i principianti, la scuola prevede un breve corso di quattro lezioni gratuite, basato esclusivamente sulla fonetica, per scoprire attitudini e difficoltà. Seguono corsi di specializzazione su: russo tecnico-scientifico; tecnico-commerciale; turistico per interpreti; conversazione e traduzione simultanea. [a. z.]

[illegible]
Le vetrine natalizie

Il 13 gennaio alle 18, all'hotel Riviera Suisse, avrà luogo la premiazione a cura dell'Apt del savonese, del concorso «Vetrine e presepi di Natale '93» aperto a tutti i negozianti del comprensorio di Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Sassello e Varazze. [a. z.]

[illegible]
Corsi di religione cattolica

Un corso di aggiornamento professionale per i docenti di religione cattolica nelle scuole secondarie si terrà lunedì 10 gennaio nella sala del seminario vescovile di via Ponzone. Oratore don Claudio Doglio che tratterà il tema: «Segno e sacramento nel Vangelo di S. Giovanni». [r. p.]

[illegible]
Un laboratorio di restauro

Oggi, con inizio alle 16, è in programma l'inaugurazione di un nuovo laboratorio di restauro di oggetti di ceramica, maiolica e porcellana. Il laboratorio «Cavalli D'Olivola restauri» si trova in via Barrili 18 ed è gestito da Sara Cavalli D'Olivola, diplomata alla scuola di restauro di Albisola. [e. b.]

Drammatici soccorsi dei vigili del fuoco: [illegible] danni superano il mezzo miliardo

Esplosione, medico in fin di vita

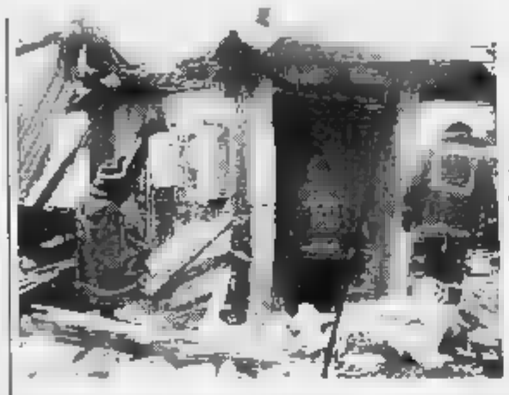
L'incidente, causato dal gas, ieri mattina in una villetta di Castelvecchio di Rocca Barbena
Il professionista, cittadino inglese, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Sampierdarena

CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA. Il telefono è insanguinato tra quel che resta [illegible] casolare di Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena. John Harding, 58 anni, medico inglese in pensione, ha cercato di chiedere aiuto telefonicamente subito dopo l'esplosione che ha distrutto la [illegible] casa e gli ha provocato ustioni e ferite gravissi[illegible]. Anche la linea atelefonica è stata danneggiata dall'esplo[illegible]a, per cercare aiuto, l'uomo [illegible] riuscito, chissà come, [illegible] percorrere a piedi, ferito, sanguinante, completamente nudo, gli oltre trecento metri di bosco che separano la sua casa dal centro ippico «Trekking horse». I titolari hanno subito dato l'allarme. Ora, dopo un trasferimento con l'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco, Harding è ricoverato [illegible] prognosi riservata al centro ustionati di Sampierdarena.

La cronaca del drammatico episodio si inizia attorno alle 8 di ieri mattina. Il medico inglese, che vive da solo nella villetta al Giro di Loano, si era appena svegliato. La parte notte della [illegible] è al piano [illegible] sotto mentre la cucina è sistemata al piano superiore. Jhon Harding è salito per preparare il caffè ma, non appena ha premuto l'interruttore della luce, il gas fuoriuscito dall'impianto è esploso. L'uomo è stato sb[illegible] all'esterno mentre nella villa si propagava [illegible] furioso incendio.

Harding è riuscito a raggiungere [illegible] centro ippico dove [illegible] stato soccorso. Al Giro di Loano è arrivata un'autoambulanza della Croce Bianca di Albenga mentre nella [illegible] in fiamme sono arrivati i Vigili del fuoco. Eplosione [illegible] incendio hanno provocato danni per oltre mezzo miliardo. I pompieri hanno lavorato sino alle 13,30 prima [illegible] riuscire a domare completamente le fiamme.

All'ospedale di Albenga i medici si sono resi subito conto della gravità delle condizioni del collega inglese. Via radio è stato chiesto l'intervento dell'elicottero del nucleo elicotteristico dei Vigili del fuoco di Genova. Il ferito è stato nuovamente caricato sull'autoambulanza e portato all'aeroporto di Villanova d'Albenga dove, poco prima delle 10, è atterrato l'Agusta Bell rosso dei Vigili [illegible] fuoco. In pochi minuti Harding è stato trasferito al centro grandi ustionati di Sampierdarena. I medici hanno diagnosticato ustioni di vari gradi agli arti e all'addome oltre a contusioni e una sospetta frattura [illegible] braccio destro. Le sue condizioni sono gravi ma i sanitari genovesi [illegible] disperano di riuscire a salvarlo. Dell'episodio se ne stanno occupando anche i carabinieri [illegible] Alassio.



I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre quattro ore per domare l'incendio

John Harding è molto cono[illegible] in tutta la Riviera per [illegible] sua attività filantropica. Dopo essere stato ufficiale medico per la Marina militare inglese l'uomo ha prestato per molti anni la sua opera in una missione in Tanzania. Negli ultimi tempi si era impegnato molto a favore della Bosnia.

Stefano Pezzini

La casa dove è rimasto ustionato il dottor Harding, nel riquadro

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Contrabbando, denunciati due extracomunitari

Venti stecche di siga[illegible] sono state sequestrate dai carabinieri di Finale durante un controllo fra i venditori extracomunitari. Due giovani sono stati denunciati per contrabbando. Altre due sono stati trovati sprovvisti del permesso di soggiorno. **[a. r.]**

TOVO S. [illegible]

Cane ferito da un cacciatore

Qualcuno, in pieno giorno e vicino alle case, ha sparato ad un [illegible] fucile da caccia. Lo scrive, in un esposto alla Procura, Romando Andolfi dell'Enpa di Pietra. L'episodio è avvenuto in via Briffi a Bardino Vecchio. Il cane «Carlino», salvato da [illegible] veterinario, [illegible] proprietà di Danila Tassisto. **[a. r.]**

LOANO

Presentato il bilancio della Croce [illegible]

Sono stati 6.561, [illegible] dei quali per incidenti stradali, gli interventi effetuati lo scorso anno [illegible] sottocomitato della Cri di Loano. Lo ha reso noto ieri il presidente Marco Rossi, che ha ricordato gli innumerevoli impegni nei campi sociale e assistenziale. **[a. r.]**

[illegible] M.

Rissa [illegible] ragazzi alla discoteca «Symbol»

Ancora [illegible] rissa alla discoteca «Symbol». L'altra sera all'interno del locale si sono affrontati due gruppi [illegible] un ragazzo è stato raggiunto da alcune sberle al viso. Il nuovo episodio pone pesanti interrogativi sulla situazione che si sta creando da qualche tempo nella discoteca. **[e. m.]**

LOANO

Il maresciallo Remo Chiola lascia il servizio

[illegible] maresciallo dei carabinieri [illegible] Loano, Remo Chiola, è andato in pensione da pochi giorni. Chiola è stato, per anni, stimato comandante della stazione dei carabinieri di Borghetto. Responsabile dei carabinieri di Loano è ora il brigadiere Luigi Carta. **[a. r.]**

La farmacia è in crisi

Nella zona mare perde [illegible] per [illegible] milioni

ALBENGA. [illegible] trasferimento nella zona mare è avvenuto pochi mesi fa ma, evidentemente, sotto il profilo commerciale il trasloco non [illegible] avuto successo. La farmacia comunale di via Venezia, infatti, ha incassato svariate centinaia di milioni in meno da quando ha lasciato la vecchia sede di viale Martiri. Un fatto che sta preoccupando sia i dirigenti [illegible] dispensario sia gli amministratori locali che stanno già pensando di trasferire nuovamente la farmacia in centro. Provocando, però, la reazione degli abitanti della zona mare: «Per oltre un decennio abbiamo chiesto una farmacia. Ora che finalmente l'abbiamo ottenuta non lasceremo certo passare l'ipotesi di trasferimento», spiegano. E hanno già preparato una petizione che [illegible] trovato l'adesione di più di 200 persone. **[a. p.]**

Guerra per il porto

«Il Comune [illegible] Loano ora si fa [illegible]

PIETRA L. La giunta municipale di Pietra ha stanziato circa 850 mila lire per poter pagare i diritti di segreteria e i valori bollati richiesti dal Comune di Loano per consegnare le documentazioni richieste, a norma [illegible] legge, relative al progetto di ampliamento del porto turistico.

E' l'ultimo capitolo di una vicenda che vede sempre il lito [illegible] due amministrazioni comunali.

Spiega il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro: «Siamo stati costretti a far fronte a questa spesa imprevista per poter visionare i documenti. Aspettiamo [illegible]ra di vedere la licenza edilizia. Tre avvocati stanno studiando il problema. La nostra battaglia legale, per tutelare gli arenili, [illegible] solo all'inizio». **[a. r.]**

SPOTORNO

Ladri in Comune

Ignoti aprono le cassaforti [illegible] 2 milioni

SPOTORNO. I ladri hanno fatto «visita», l'altra notte, agli uffici del Comune. Sono penetrati da una finestra al piano terra, e poi hanno aperto tre delle quattro cassaforti del municipio, [illegible] una di queste hanno trovato contanti per circa tre milioni e [illegible]. Si trattava degli incassi dei diritti di segreteria. Da una prima verifica fatta non risulta che siano stati rubati ne documenti ne altri oggetti di valore.

«E' possibile che gli autori del furto conoscessero l'interno del Comune. Hanno infatti puntato [illegible] loro interesse solo sulle cassaforti murali, riuscendo ad aprirne tre su quattro. Non sono stati portati via neppure i blocchetti di assegni», spiegano all'ufficio [illegible] segreteria. I carabinieri hanno aperto [illegible] inchiesta. **[a. r.]**

«Mi potrò ricandidare»

Cassullo festeggia i dieci [illegible] di [illegible]

Pietro Cassullo da dieci anni guida la giunta di Finale Ligure

FINALE L. [illegible] 7 di gennaio del 1983 Pietro Cassullo, democristiano, prestava giuramento, per la prima volta, [illegible] sindaco di Finale Ligure. Da 10 anni Cassullo, malgrado molte battaglie e polemiche e due elezioni, [illegible] ininterrottamente sindaco. Cassullo, in lista di mobilità alla «Piaggio», è da alcuni mesi sindaco a tempo pieno. Gover[illegible] l'appoggio di dc e pds. Il sindaco ha già annunciato che potrebbe ricandidarsi alle amministrative in programma nella primavera del prossimo [illegible]no. **[a. r.]**

Esposto in Comune

«La baraccopoli di via [illegible] è [illegible] sconcio»

CENGIO. Polemiche da parte di un [illegible] di abitanti di Cengio sulla presenza di «baracche abusive» in via Garibaldi. Dopo una serie di esposti presentati già da tempo in Comune, [illegible] il gruppo sta valutando le possibilità di rivolgersi anche alla magistratura. Dicono gli interessati «Si tratta [illegible] una vera baraccopoli realizzata [illegible] [illegible]sa[illegible] autorizzazioni [illegible] li[illegible]. Le baracche, costruite in lamiera e legno, attualmente sono adibite a garage o a piccoli magazzini ad [illegible] privato».

«Sino ad oggi - proseguono - nonostante i ripetuti solleciti, non [illegible] è fatto nulla. Le nostre proteste sono rimaste inascol[illegible]. Oltre [illegible] [illegible] fatto estetico, c'è soprattutto il problema della sporcizia e, non ultimo, della presenza dei topi in un'area dove solitamente giocano i bambini». **[l. b.]**

CAIRO

Il ponte di Bragno

Lavori bloccati perché il Comune [illegible] di [illegible] licenza

CAIRO M. «Chiederò subito un incontro con il Comune [illegible] Cairo. Tra due mesi, se non avrà ottenuto le concessioni edilizie, la Provincia sarà costretta a restituire oltre un miliardo alla Cas[illegible] depositi e prestiti. I soldi [illegible]rano stati concessi per costruire il [illegible] ponte sul Bormida verso Bragno e da 20 mesi l'inizio dei lavori è bloccato dal Comune».

Franco Caruso, assessore alle Finanze della Provincia, è preoccupato. A giorni dovrebbe chiedere un ulteriore mutuo, ma rischia di dover riconsegnare il primo, rimasto inutilizzato. Del problema del ponte di Bragno si [illegible] occupato recentemente anche il consigliere della Lega [illegible] Provincia, Marco Federici, al quale sia il presidente Robutti sia l'assessore Pesenti hanno risposto che i lavori [illegible] bloccati perché manca la concessione. **[e. m.]**

A Savona da VENERDI' 7 GENNAIO

da GIANETTA

via dei Vegerio 39 r
Tel. 019/820.507

SALDISSIMI

e

donna vogue
boutique

by GIANETTA

corso Italia 113 r
Tel. 019/827.430

AUT. COM. 24/12/93

Sempre maggiore la richiesta del genere più amato dai giovani del Ponente

Il ritorno della musica «live»

Riprende stasera la rassegna Taka Banda nella sala del Kursaal a Loano. Jazz e blues al Blue Monk Pub di Ceriale. Rock alla Casbah di salita S. Giacomo ■ Savona e al Bobadilla di Albissola

Accanto a rock e blues anche tanto jazz: ecco dove passare le serate del weekend

LOANO. Riprendono questa sera gli appuntamenti live ■ ■ rassegna «Taka Banda» nella sala del Kursaal sul lungomare Roma di Loano. Musica dal vivo, sempre a Loano, anche al club «Movida». Jazz e blues al «Blue Monk Pub» di Ceriale.

«Nova Malà Strana» è il nome della band che ■ esibisce al Kursaal di Loano. La formazione genovese propone un genere molto personale e vario ■■■nducibile a un incrocio fra l'heavy metal e il rock progressivo, anche se le influenze della band sono molto più ampie e vanno dallo speed metal al jazz, dalla ■■■■ classica all'hard rock. Il gruppo del «Nova Malà Strana» ha partecipato anche ad un concerto con Gino Paoli. Fra pochi giorni uscirà, per la «Yellow Records», il primo disco «Metamorphosis». L'ingres■ è libero per tutti i ■■■ dell'Arci (la tessera annua costa solo ■ mila lire). Sempre a Loano, al club «Movida» in via al Giardino, concerto del quartetto «Nos 4». Il gruppo, ■■■ la bella ■■■■ «brasilera» di Angela, interpreta brani famosi, ■■■me quelli di Jobim e Gilberto Gil.

«Jazz Trio», dalle 22,30, al «Blue Monk Pub», in via del Pontetto Ceriale. La jam session è composta da Claudio Capurro (sax soprano e sax tenore), Alessio Menconi (chitarra) e Aldo Zunino (contrabbasso). Capurro, nonostante i ■■■ 26 anni, è considerato dalla critica un vero professionista della musica. Diplomato al conservatorio di Genova, insegna musica all'Accademia ■ Savona. Menconi ■ Zunino sono due infaticabili solisti nati nel fertile panorama musicale genovese.

Sempre questa sera musica rock dal vivo alla «Casbah» di salita San Giacomo ■ Savona e ■ «Bobadilla» di Albissola Mare.

Concerto dei «Fist e Fingers» al ristorante-e music-live «Tacchi, dadi e datteri», in località Vetriera a Stella. Ristorante ■■■ musica dal vivo da piano bar anche al «Sirena», sul lungomare Roma ■ Loano, e alla «Dolce Vita», a Finalpia.

Augusto Rembado

E adesso tutti al cinema

Tra Anni 90 e Carlito's Way ecco le pellicole più gettonate

SAVONA. «Anni '90, parte seconda» ■ Oldoini e «Carlito's way» di Brian De Palma sono le novità di questi giorni sul grande schermo nei locali del Savonese. Continuano comunque le repliche dei film più visti di Natale: «Aladdin», «Piccolo Buddha», e «Il figlio della Pantera Rosa».

«Anni '90, parte seconda» è uno dei film più divertenti degli ultimi ■■si. Il lavoro di Enrico Oldoini, si regge sulle battute e la bravura di Massimo Boldi, Cristian De Sica, Nino Frassica e Andrea Roncato. Il film è ■ programmazione al «Loanese», in via Garibaldi a Loano e all'«Ambra» di Albenga. «Carlito's way», con Al Pacino, Sean Penn, Penelope Ann Miller, Luis Guzman e John Leguizamo, ■ in visione, per ora, solo ■ «Perla» di Loano. E' la storia di un trafficante di eroina riuscito a tornare in libertà dopo solo 6 anni di prigione, che decide di darsi ad una vita nella legalità ■■■ non riesce a sottrarsi al ■■■ destino criminale.

La favola araba continua comunque ad essere il film più visto dai savonesi. L'ultimo car■■■ della Walt Disney è in programmazione ancora all'«Eldorado» di Savona, all'«Astor» di Albenga e al «Verdi 1» di Varazze. Uno dei film più belli degli ultimi mesi è sicuramente «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, con Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesendanger e Gridget Fonda.

Il film presenta due storie, quella contemporanea di un bambino ritenuto la reincarnazione di un Dalai Lama e quella di 2500 anni fa, raccontata al bambino ■■■■ una favola, del principe Siddharta. Il film è in programmazione al «Verdi 2» di Varazze, al «Ritz» di «Alassio» e al «Diana 2» di Savona. «Il figlio della Pantera Rosa», con un divertente Roberto Benigni, è invece in visione al «Diana 1» ■ Savona, al «Colombo» di Alassio e all'«Ondina» sul lungomare ■ Finale. **[a. r.]**

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Musica popolare

Musica popolare questa sera alla Sams ■ Carcare per l'ormai *tradizionale appuntamento del sabato. Orchestra di liscio, con fisarmoniche e clarini*, anche al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo. **[l. b.]**

CAIRO M.
Ultime tendenze al «Symbol»

Musica di tendenza stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo. Si balla anche al «Fantasque». Karaoke invece alla «Tavernetta» di Millesimo, mentre ■ «Dobro» di Cairo jam-session. **[l. b.]**

SAVONA
Rassegna cinematografica

Per il ciclo «Cinema per tutti», questa sera alle 21, con replica domani ■ alle 15,30, sarà proiettato nel cinema dei Salesiani in via Piave, il lungometraggio «Cliffhanger» ■■■ Silvester Stallone. **[a. z.]**

■■■■
Recitano Arena ■ ■■ Filippo

Proseguono al Chiabrera le ■■■ pliche ■ «Tuttosà e Chebestia», la commedia di Celine Serreau (traduzione italiana di Stefano Benni) interpretata da Luigi De Filippo e Lello Arena. Lo spettacolo resterà in cartellone fino a domenica. Inizio della rappresentazione alle 20,45. **[e. b.]**

PIETRA L.
Pianobar con D'Abbiero

Sabato sera ■■■ la musica dal vivo ■ ristorante «Il Pirata», nel centro storico di Pietra. Il locale ospita la musica live anche al martedì e al giovedì sera. «Tony D'Abbiero live» ■ pianobar «Aironee» in piazza XX Settembre. **[a. r.]**

TOVO SAN GIACOMO
I «Block Notes» live

Serata danzante ■■■ ■ gruppo dei «Block Notes» al salone delle feste di Tovo San Giacomo. Ballo liscio e musica revival anche al «Malibù» di Pietra e anche al «Patio» di Finale. **[a. r.]**

■■■■
Il folk al Baxadonne

Il meglio della musica dei cantautori e del folk-rock america■■ questa sera alla tavernetta «Baxadonne» di via Roma ad Albenga. Alla chitarra si esibi■■ Gigi Flamia, grande appassionato di suoni americani dal country ■l folk, al bluegrass. Dietro al banco, il barman Mario Chiesa prepara ottimi cocktail e invitanti stuzzichini. **[s. p.]**

Con La Stampa

Il tagliando per lo ■■■■ al luna park

SAVONA. Per i lettori de La Stampa continua l'operazione sconto al luna park natalizio. Sarà sufficiente consegnare il tagliando pubblicato qui a fianco alla ■■■ di una delle attrazioni e, acquistando un gettone, ■■ ne avrà un altro in omaggio. Ma attenzione: occorre utilizzare la copia del giorno stesso e per questo farà fede la data stampata nell'angolo ■■ alto a sinistra del coupon.

L'iniziativa (che non riguarda gli abbonamenti) non è valida nei giorni festivi e il lunedì, e riguarda esclusivamente le attrazioni specificate nel tagliando e cioè: autoscontro, tappeto volante, giostra catene, piovra, go-kart, nave pirata, taboga, ruota panoramica, giostre bimbi, mini avio, castello incantato, sala giochi: ciò che di meglio può offrire il luna park del Prolungamento.

Ancora una volta, per la Stampa, è ■■■ modo per essere particolarmente vicino ai propri lettori, con la possibilità di trascorrere qualche ora con uno dei divertimenti più tradizionali e più sani.

Intanto, ■■■ la ripresa dell'attività scolastica, i gestori del luna park ■■■■■ hanno annunciato che rinnoveranno l'appuntamento con «La giornata dello studente», organizzato quest'anno in collaborazione ■■■ il Comune.

I titolari dello spettacolo viaggiante metteranno a disposizione ■■■■ tagliandi che verranno distribuiti ai ragazzi delle scuole medie.

Tornando al tagliando giornaliero che regala lo sconto, l'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino al 31 gennaio. Quest'anno infatti, contrariamente al passato, le attrazioni dello spettacolo viaggiante non lasceranno ■ capoluogo subito dopo le festività natalizie ma regaleranno per altre tre settimane divertimento ai giovani savonesi. **[p. p.]**

Sabato 8 Gennaio 1994

LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio
per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 **Perché no?** talk show
13 **Falcon Crest,** serial tv
14 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
16 — **La vetrina dei giocattoli**
17 - **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
18,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Ziti e Mosca,** talk show
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**
23 **Momenti proiezi,** rubrica
1 - **Telegenova non stop**

Telecupole

12 -- **Perché no?** Talk show
13 **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,30 ■■■ **e Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23,20 **Speciale con ■■■**
■■ — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta ■■■■,** musicale

Canale 7

12 -- ■■■■■**n e la città,** documentario
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls,** telefilm
16 - **Obiettivo gente**
15,15 **The Gold Ones,** telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
16,30 ■■■ **■■ vivere,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera,** situation comedy
23 — **The Gold Ones,** telefilm
24 - **Motor shop**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
2,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 - **Le brigate del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 **Adorabili creature,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
22,30 **Trapper John,** telefilm
24 - **Tg notte**

■■■■
■■ — **Aspettando il domani,** telenovela
14,30 **Una ■■■■ in vendita,** ■■■manzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Sada alla ■■ pelle Spirito Santo,** film western, con Vassili Karis, Ray O'Connor, Craig Hill
22,20 **I misteri della laguna,** telefilm
22,50 **Le altre notti,** show
23,20 **Elettroshock,** film thriller, con Lauren Bacall, S. Whitman, R. ■■■ Dowell (V.M. 14 anni)

Tele ■■■■

12,43 **Telecittà notizie**
13 **Mtv's Gr■■■■■■■■**
14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie ■■■ mondo rock
16,45 **■■■'s at the movies,** anteprime cinematografiche
17 **Mtv news**
17,15 **3 From 1,** tre video ■■ un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv,** Mtv diretto con gli studi di Londra Mtv
18 **The soul of Mtv**
■■■■ **Music non stop**
■■■■ **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,00 **Obiettivo casa, condominio ■ mercato immobiliare**
21,00 **Serata rosso-blu-cerchiata,** in studio giocatori, dirigenti di Genoa e Sampdoria ed i clubs della tifoseria organizzata
22,20 **L'altra campana,** rubrica portuale a cura della Culmv
22,41 **Telecittà notizie**
23,08 **World news,** le immagini le principali notizie mondiali
23,15 ■■■■**shopping**
1,20 **Informazione ■■■■ ■■■p,** ■■■■ continua di notizie

Telenord

■■■ **Obiettivo gente,** news
12,15 **Due americane,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Il richiamo degli alisei**
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15,30 **Obiettivo gente,** news
15 — **Colorina love,** telenovela
17 — **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18 — **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra antiincrimine,** telefilm
19,30 **Obiettivo gente,** news
19,45 **Telegiornale TN4**
20,15 **Obiettivo gente,** news
20,30 **Nina boccia se ballin,** attualità
22 — **Candid camera**
■■■ **The bold ones,** telefilm
24 **Obiettivo gente,** news
0,15 **Perestrojka girls,** ■■■
1 — **Telenord non stop**

Primocanale

■■ — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 -- **Petrocelli,** telefilm
14 - **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 - **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **L'altra donna,** film con ■■, Smith, A. Meena
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Arius**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera**

Telearcobaleno

13,35 **Centro ■ pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
16,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa ■ori,** rubrica
19,20 **Lo sport**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?** talk show
■■ -- **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18 - **Fuori campo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ziti e... Mosca,** rubrica sportiva.
23 -- **Fuori campo** (r)

■ **Eventuali errori ■ variazioni nei programmi ■■■ causati ■■■ non tempestiva comunicazione ■■■■ esercenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — **Tuttosà e Chebestia**
Tel. 820.400
Ore 20.45

Astor — **Fantozzi in paradiso** ☎
Tel. 854 827.
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, genet imposabili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 1 — **Il figlio ■■■ Pantera Rosa** ■
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — **Piccolo Buddha** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, ■ Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo. Viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

■■■■ — **Aladdin** ☎
Tel. 820.■■■
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 - Lire 10.000/7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — **America oggi - Short cuts**
Tel. 986.322
Or.: 15/21
Lire 5000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Salesiani — **Cliffhanger**
Ore 15,30
Lire 7000/5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova lo stesso istante ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Jolly — **Film a luce rossa**
■■■. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire■■■■■■■■

ALASSIO
Colombo — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Tel. 640.263 - Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
L. 9000/8000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rltz — **Piccolo Buddha** ☎
Tel. ■■■.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di■■■■■■ N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA
Ambra — **Anni 90 parte II** ☎
Tel. 51.419
L. 8000/6000. Ore 20/22,10
Fest./pref. 18/20,15/22,20
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Astor — **Aladdin** ☎
Tel. 58.997
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBISSOLA ■■■■
Teatro Leone — ■■■■■■■■
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Feriali: ■■■■
Festivi: ■■■■■■■■
L. 5000

■■■■ — **Boxing Helena**
Abba
Or.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scopre anche una pozione d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

FINALE LIGURE — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/15,45/18,30
20,30/22,30. L. 8000/6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. ■■ 45'. **Comm.**

LOANO — **Anni 90 parte II**
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 18,30/18,30/20,30
■■,30 - Lire■■■■■■■■
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla — **Carlito's Way**
Tel. 675.791
Or.: 16,30/19,30/22,30
Fest. o pref.: 18-22,30
Lire 7000/5000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

■■■■■■■■
Lux
Ore 15/17/21
Lire■■■■■■■■

VARAZZE — **Aladdin** ☎
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20
22,30. Lire 10.000/7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — **Piccolo ■■■■■** ☎
Tel. 97.249.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di G. Strehler, direttore Y. David, ore 15,30. L. 110/90/60.000.
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio. Regia di E. De Capitani con M. Melato. Compagnia Teatro di Genova e Teatro Eliseo. Orario 20,30. Prezzi 40.000 e 28 000
Pal. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di S. Guitry, regia di ■. Lionello, ore 20,30. L. 40/20.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Concerto jazz con M. Fanò e D. Moroni, ore 21,30, L. 30.000.
Sala Carignano: Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Gratacielo: Anni 90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio ■ Manhal■■■.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Barocco e burattini, regia di P. Rossi, Compagnia gollardica Baistrocchi, ore 21. L. 35/25.000.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate di Moana - La calda black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der liste.
Cristallo: Porcone selvaggio.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.

IMPERIA

Centrale: Piccolo Buddha.
Dante: Fantozzi in Paradiso.
Imperia: Anni 90 parte 2.

SANREMO

Ariston: Il figlio della Pantera Rosa.
Ritz: Piccolo Buddha.
Centrale: Carlito's Way.
Sanremese: Aladdin
Orfeo: Un mondo perfetto.
Taburin: Fantozzi in Paradiso.

L'aumento degli affitti per l'uso degli impianti comunali stronca le società?

Savona, lo sport teme il collasso

Il malumore è collettivo, qualcuno va oltre le semplici critiche. Carlevarino: «Rifiutiamo di pagare e portiamo la protesta in piazza». Caviglia: «Ci si ricorda di noi solo quando c'è da prendere soldi»

SAVONA
NOSTRO

Sempre più difficile, signore e signori. L'aumento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi pubblici renderà decisamente dura la vita a molti club, soprattutto quelli più piccoli e con minori disponibilità finanziarie. Tutto questo anche se proprio ieri da palazzo comunale è arrivato il «finimento» dell'assegnazione dei contributi vecchi e nuovi (ma ci vuole così tanto tempo per erogare questi soldi?).

Da una panoramica tra gli addetti ai lavori, soprattutto per quanto riguarda società e discipline non di primissimo piano, resta comunque l'immagine di un movimento che si sente ancora una volta trascurato, se non addirittura «spremuto». E' innegabile che, a fronte di impegni economici che per molti possono diventare autentici capestri, esiste una realtà impiantistica non certo all'avanguardia. Anzi, molto spesso di retrovia: chi ha dubbi, vada pure a guardare le condizioni in cui sono il palazzetto di corso Tardy e Benech, il campo «Levratto» a Zinola, lo stesso stadio Bacigalupo. E l'elenco potrebbe continuare.

Antonio D'Ambrosio (dirigente Assobasket). «Tutto questo mi pare assurdo. L'amministrazione comunale deve tutelare le strutture, ma esagerare i costi. Siamo dilettanti, non professionisti. Il nostro scopo è quello di operare nel sociale. E' giusta la motivazione di far pagare le società per smaltire i bilancio, ma i soldi il Comune potrebbe andarli a prendere a chi ad esempio possiede gli sponsor».

Giovanni Gherzi (presidente Savona). «La mia società è in debito di un milione di lire nei confronti del Comune. Ma in più occasioni ho già detto che non abbiamo fondi: dovranno aspettare. Anche perché noi, dall'amministrazione comunale non abbiamo mai avuto una lira, al contrario di altre società».

Giovanni Carlevarino (presidente Pugilistica). «Da molti anni sto combattendo perché queste cose non accadano. Purtroppo ci sono anche società che, pur riscuotendo quote annuali da parte degli iscritti, non tirano fuori una lira anche quando, ad esempio, viene rotto un vetro in palestra. Allora dico: cerchiamo di essere più onesti. E se rompiamo qualcosa, non scappiamo. Ma le nuove tariffe non le mando proprio giù: io dico di non pagare. Anzi, invito tutte le società a scendere in piazza. Facciamo sentire la voce dello sport, altrimenti c'è il rischio di chiudere. Le spese per partecipare ai campionati sono sempre maggiori, le spese per le visite mediche in aumento, e adesso ci vogliono far pagare anche il doppio dell'affitto... E' assurdo».

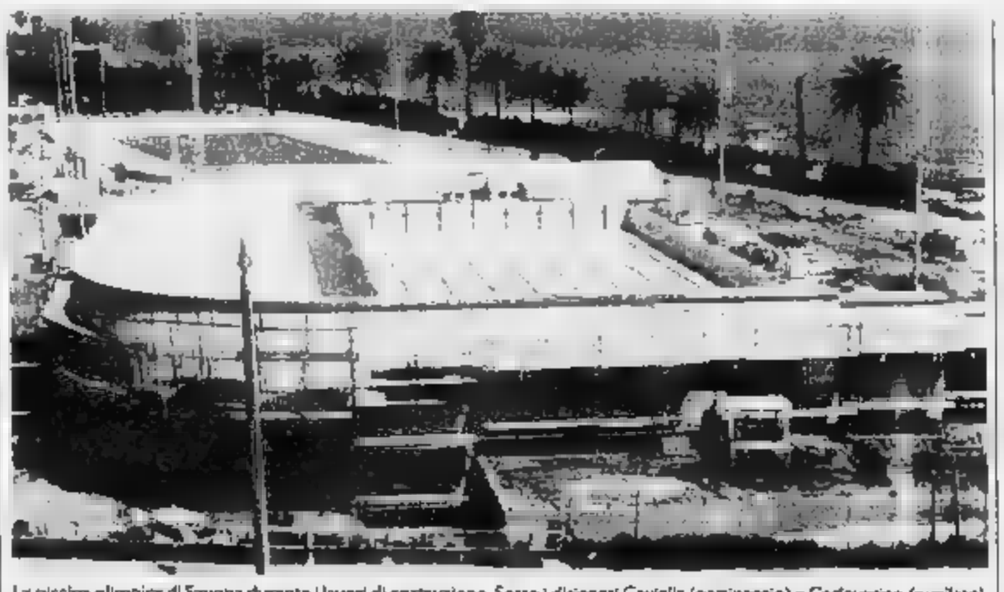
Cosimo Cancellara (presidente Zinola Calcio). «Di tariffe si parlava già da tempo, ma immaginavo cifre più contenute. A queste condizioni una società diventa un'impresa. Qui c'è il rischio che tutti perdano la voglia di fare ancora sport».

Giancarlo Ferraro (presidente Speranza). «Lo sto dicendo da tempo, gli impianti comunali non possono essere gratuiti per tutti. In questo condivido la scelta del Comune. Ora si tratterà di fare una distinzione fra gli utenti. E' ovvio che non possono aver trattamenti di favore, ad esempio, coloro che organizzano solo tornei ricreativi. Ma società che gestiscono un alto numero di ragazzi, e che quindi svolgono una funzione sociale, vanno tartassate».

Luigi Caviglia (presidente Roller Skate). «Questo aumento potrebbe esser comprensibile, se impianti. Invece ci troviamo con palestre dimenticate, campi fatiscenti. Ho la sensazione che l'amministrazione comunale si ricordi degli impianti solo quando c'è da prender soldi. Francamente non pensavo si arrivasse a questa decisione, anche in considerazione del fatto che società e la banno valenza sociale. Purtroppo mi sono illuso».

Ambrogio Zaro (vicepresidente Amatori). «Il futuro è sicuramente per no. Noi gestiamo contributi la piscina di Legino, ma ci tocca, per gli allenamenti dell'agonismo, usufruire di corso Colombo pagando cifre molto elevate. I bilanci delle società non sono in salute, e temo ci sia il rischio che qualcuno vada il collasso».

Roberto Pizzorno



La piscina olimpica di Savona durante i lavori di costruzione. Sotto i dirigenti Caviglia (pattinaggio) e Carlevarino (pugilato)

Contributi

Per qualcuno arrivano i soldi

SAVONA. Nonostante l'aumento delle tariffe per la gestione degli impianti a partire dal 1994, alcune società sportive savonesi possono tirare un piccolo sospiro di sollievo, visto che proprio ieri il Comune ha deciso di stanziare i fondi relativi alle richieste fatte dai club nel '91, che non stati pagati l'anno scorso, e approvando già le richieste per il 1993.

Per quanto riguarda il '91, la giunta comunale ha deciso di stanziare 80 milioni che stati così suddivisi tra 15 «fortunati» sodalizi. Eccoli (le cifre sono espresse in milioni). Fratellanza Ginnastica Savonese 2; Amatori Nuoto 5; Canottieri Sabazia 4; Cral Bocce Porto «Pippo Rebagliati» 7; Rugby Savona 3; Circolo ricreativo «Artisin 2; Uisp Lega Ciclismo 3; Cral Dame 2,5; Riviera Basket 7,5; Figc Comitato Ligure 7,5; Figc Comitato Provinciale 8; Circolo Damistico «Gulbale» 1,5; Us Savona Bocce 5; Sms Fratellanza «Contadini Operai» 5; Boccofila Savonese 3.

Queste invece le richieste fatte dalle società per la stagione '93, ed approvate dal Comune il 31 dicembre. Sono 31 i sodalizi che potranno beneficiare del rimborso (il Comune stanzierà totale 78 milioni 8 mila lire): Rari Nantes pallanuoto 10; Savona Volley 10; Savona Calcio 8,5; Liguria Hockey club 6; Atletica Savona 3; Rari Nantes sezione sincro 2,5; Azzurri pesca sportiva 2,050; Speranza 2; Legino 2; Sms Generale, sezione pattinaggio 2; Vbc Savona 2; Udace 1,5; Unione Pugilistica Savonese 1,1; Savate Savona 1,1; Unione Pugilistica Carlevarino 1,1; Lavagnola 1; Villapiana Don Bosco 1; Gp «La Rocca» 1; Club Alpino Italiano 1; Cies Sub 1; Torretta Sub 1; Priamar Sub 1; Sci «Cime Bianche» 0,5; Windsurfing 0,6; Uisp Bocce 0,5; Savonabadminton 0,5; Xenia Badminton 0,5; Us Priamar 10; Volley Savona 3; Zinolese pattinaggio 3. [m. no.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 73/87 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario Torino Solgiu contro SGARBOSSA Gian Piero. Il Cancelliere che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. questo Tribunale per il giorno /2/1994 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune Calizzano:

- Lotto A) appartamento in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, in piano rialzato (I f.t.), alloggio 1, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30, mapp. 422 sub 8, int. 8;
- Lotto B) appartamento in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, in piano rialzato (I f.t.), alloggio B, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30, mapp. 422 sub 9, int. 9;
- Lotto C) appartamento in Strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, in piano secondo (II f.t.), alloggio G, composto da ingresso, cucina, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30, mapp. 422 sub. 14, int. 14.

Lotto A: prezzo base d'asta 54.400.000; cauzione lire 5.440.000; spese lire 8.160.000.
Lotto B: prezzo base d'asta lire 54.400.000; cauzione lire 5.440.000; spese lire 8.160.000.
Lotto C: prezzo base lire 65.360.000; cauzione lire 6.536.000; spese lire 9.804.000.
Le offerte minime in aumento non potranno inferiori a lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 8 alle ore 12.
Savona, li 14 agosto 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura "Domenico Aicardi" - Strada Maccagnan n. 37 SANREMO - Tel. 502330 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata di cui all'articolo 1, Lettera A, della Legge 2 Febbraio 1973 n. 14, i lavori urgenti di consolidamento edificio scolastico ed adeguamento alle norme vigenti.
L'ammontare dei lavori è diviso in due parti da appaltarsi separatamente.
Parte "A": "Consolidamento Strutturale e costruzione di una scala di sicurezza" per adeguamento alla Norma antincendio
Importo base di gara: Lire 450.000.000
Richiesta contemporanea A.N.C. 2° per importo di L. 300.000.000 e Cat. 10° Classe C per importo L. 300.000.000
Parte "B": "Adeguamento impianto Elettrico e realizzazione impianto di protezione dalle scariche atmosferiche".
base di gara: Lire 350,
Iscrizione A.N.C. Cat. 6° per importo di L. 000.000.000.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto "Domenico Aicardi" entro 30 giorni dalla data del presente Avviso.
Il Bando di Integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo, a decorrere dall'8 gennaio 1994.

IL PRESIDE
prof. Stefano Rilando

LOVE BOAT La Nave dell'Amore
144-11-4296-66
C'è sempre una ragazza in linea per Te....

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Seconda Terza, c'è l'incognita del maltempo

Fuco Veloce-S. Cecilia e Camerana-Portovado

Riprendono, maltempo permettendo, anche Seconda e Terza categoria. Nel girone B della Seconda tengono banco tre incontri interessanti per il vertice: Bragno-Cello, Veloce-S. Cecilia e Speranza-Cengio. Nella zona bassa della classifica riflettori puntati invece sulla sfida Valleggia-S. Nazario.

Bragno-Cello. La squadra di Massimo Caracciolo ha un solo obiettivo: i due punti. I biancoverdi contro la squadra di Fersini vogliono continuare la serie positiva. Caracciolo: «Giocheremo su un campo al limite della praticabilità. Ai miei chiedo massima concentrazione».

Veloce-S. Cecilia. «Levratto» di Zinola la capolista di Tonino Sacco se la vedrà contro squadra-rivelazione del torneo, la S. Cecilia. Ma sul terreno di casa la compagine del presidente Giorgio Levo ha sempre raccolto punti. Dice Tonino Sacco: «E' un incontro molto atteso, e di estrema difficoltà. Il S. Cecilia è formazione ostica, che sa giocare anche un buon calcio». L'allenatore degli arancione, Tommaso Barisone: vorrebbe rientrare Odero in avanti, dopo l'infortunio. Non neghiamo di temere questo confronto, anche se andremo in campo molto determinati e con la volontà di far risultato».

Speranza-Cengio. Si gioca al «Santuario», tra formazioni alla ricerca della propria identità. I padroni di casa puntano al successo. Il dirigente Carlo Rondo: «Una vittoria ci consentirebbe di tornare in corsa per la promozione. Ma battere i valbormidesi sarà molto difficile, sempre che il campo 'regga' dopo le piogge di questi ultimi giorni».

Girone A. Spicca l'importante match della S. Filippo Neri, impegnata sul terreno della supercapolista Poggese Ceriana.

Terza categoria. Anche qui si ricomincia con un grande scontro. Si gioca sul campo della Cameranese la sfida che potrebbe decidere il campionato. I piemontesi ospitano infatti il Portovado Bovero, che attualmente guida la classifica con 3 punti di vantaggio sui giallobiù. Dice il presidente della Cameranese, Renato Giachino: «E' la sfida che può cambiare la nostra stagione. Con una vittoria il distacco si ridurrebbe a un solo punto, e con tutto il girone di ritorno da giocare. In di loro vittoria il torneo potrebbe anche chiudersi: recuperare 8 lunghezze ai ragazzi di Bovere mi sembrerebbe quasi impossibile». Gara molto difficile anche per la terza forza del torneo, il Pallare, che deve affrontare in trasferta l'Aurora, che al «Rizzo» ha ceduto punti solo alla capolista e al Garlenda. Nel girone imperiese, la Villanovese affronta il Leca in un atteso derby.

Anticipi. Due soli anticipi oggi per i dilettanti. Entrambi sono in Promozione, e vedono impegnate solo squadre genovesi. La gara più importante è tra Italstrade e Culmv (Multedo ore 15) con i padroni di casa impegnati nell'inseguire la vetta della classifica. Sfida tra poveri invece tra Audace, ultimo della classe, e Bolzanetese (Pontedecimo ore [m. o.]

E' arrivato Speziale

Savona Volley nuovo tecnico e spiaggia

Terminata la lunga sosta natalizia, tornano i campionati nazionali. L'obiettivo è rivolto sulla palestra di via Trincee, dove (ore 21) il Savona cercherà i primi due punti contro il Biella. La squadra biancorossa ha da ieri un nuovo allenatore: Elisa Speziale, originario di Pisola, avrà il compito di togliere dalle cattive acque i savonesi.

Afferma il dirigente Ugo Cappello: «La trattativa con Speziale in corso da diversi giorni. Ora speriamo che possa iniziare un nuovo corso». Aggiunge: «Durante le vacanze abbiamo svolto numerosi allenamenti, consapevoli che la salvezza è ancora possibile. Certo l'impresa è molto difficile, ma bisogna aggiungere che i ragazzi hanno compiuto numerosi progressi». La compagine piemontese ha totalizzato finora 8 punti, ma lontano da casa non appare invulnerabile.

Occhio anche alla C1, dove Varazze (palasport 17,30) ospita l'Olympia Voltri in una partita che i savonesi non possono perdere. Il giocatore Dario Bianchi: «Perdere sarebbe un disastro. Speriamo che le vacanze, oltre al recupero fisico dei titolari, abbiano fatto dimenticare una prima parte di torneo non giocata al meglio».

Sempre il Varazze protagonista in C1 femminile: le savonesi, che navigano bassifondi, sono attese dal Novato, che sul proprio terreno concede ben poco. Ma la giornata odierna è dominata dal derby imperiese Maurina-Sanremo (Ruffini, 21) tra due delle protagoniste campionato. [g. o.]

Il basket del weekend

Vogue Alassio e Cestistica per un rilancio

Appena il tempo di archiviare il turno dell'Epifania, che già i sodalizi impegnati nei nazionali scendono di nuovo in campo. In D maschile riflettori su Lerici-Alassio Vogue Sposa (ore 21), con i ponentini increduli per la sconfitta subita giovedì l'Oikos Alessandria (87-82).

Il presidente De Stefano: «L'amarezza è maggiore, vista la sconfitta del Pavia ad Acqui. Purtroppo la squadra è rimasta in riserva d'ossigeno negli ultimi due minuti, permettendo il sorpasso ai piemontesi. Ai ragazzi non posso rimproverare nulla: per allenarsi negli ultimi giorni abbiamo chiesto asilo ad Imperia e Ospedaletti».

Stasera l'Alassio sarà privo di Ferrando, assente per motivi di lavoro. Trasferta col brivido per il Riviera: i savonesi, sconfitti l'altro ieri dall'Autorighi Chiavari (80-66) sono ospiti del Pavia in una partita che sulla è a favore dei lombardi. L'ultima d'andata offre pure un interessante Sarzana-Imperia.

In C femminile la Cestistica cerca riscatto dopo la sconfitta interna con l'Ospedaletti, sul parquet del Villadossola (domani 17,30), team da bassifondi. La giocatrice Silvia Spanò: «Speriamo soprattutto che gli arbitri si comportino diversamente rispetto all'ultima gara. Con le imperiesi la sconfitta è maturata anche grazie ad alcune assurde decisioni». In casa invece il Loano, galvanizzato dal successo a Conegrate. Le ponentine ricevono le torinesi dei Gandhi (palestra di via Romana, 20,30): pronostico a favore delle locali. [g. o.]

JOLE'S

SALDI

Pelletterie
Corso Italia, 156 - Savona
Abbigliamento
Via Verzellino, 31 - Savona
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare

Ogilvy&Mather

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ■ telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero ■ richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria ■ deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti ■ nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon ■ valvole A.R.I.E.T. escluso

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Nicola Isacco ha confessato

In alto, Rodolfo Domiaquio seguito in auto, poi

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi di capirmi, sono un po' frastornato». Poi Nicola Isacco, 35 anni a marzo, si è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In [redacted] non va bene, ho problemi con mia moglie». Abita a Farigliano, un centro del Cuneese, [redacted] Sposato, due figli è titolare di una impresa di pulizia.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato e violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano [redacted] un annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, volenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco le ha avvicinate. Le ha portate in una [redacted] scina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e [redacted] «Mi ha legato, frustata, aveva oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il capo della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiederanno la perizia psichiatrica. Isacco impugnava [redacted] pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: [redacted] ragazza era svenuta per il terrore.

Le indagini, racconta il [redacted] po della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì sera quando Mara, 18 anni compiuti [redacted] aprile, si è presentata in questura: «E' [redacted] personale...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertetto, alla Buoncostume. «So- [redacted] stata sequestrata, violentata», [redacted] è scoppiata in lacrime. La Bertetto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il [redacted] pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie con una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle 14. E' arrivato con una Seat Ibiza nera targ[redacted] Cuneo. Mi ha portato in una cascina». Le minacce: «La pistola, mi [redacted] spogliata, mi è saltato addosso». Era notte quando Mara è rientrata a Torino: ha subito denunciato l'aggressione.

Il suo racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza di raccontare [redacted] violenze. Con lei il folli[redacted] è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, non vivrò più [redacted] lungo, [redacted] tanto ammalato, un male cattivo, [redacted] posso avere una storia sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto nera, di quella cascina nella campagna cuneese. Di [redacted] pistola, un rasoio, [redacted] letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchiesta dell'ottobre scorso, quando fu [redacted] stato Rodolfo Donniaquio, 30 anni. «Rudy [redacted] bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a [redacted] gazze che pubblicavano annunci sulla stessa rivista. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era stato sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto aveva un'amica-complice anche lei [redacted]

Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato tutte le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è [redacted] maniaco; se vi telefona avvisateci». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertetto si è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento era per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla stazione del bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui ha mormorato. La Bertetto ha sorriso: «Non faccia il cretino, mi segua [redacted] questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e un biglietto [redacted] i nomi delle due giovani aggredite [redacted] violentate. «Perché negare? Ho conosciuto anche [redacted] ragazze di Mondovì. [redacted] mia moglie non va, mi devo sfogare con delle [redacted] porno» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

LA STORIA

DUE RAGAZZE CORAGGIOSE

415. LAVORO RICHIESTE altre richieste

16ENNE volenteroso, libero subito, cerca lavoro di qualsiasi genere, si garantisce puntualità, massima serietà [redacted]

18ENNE con biennio geometra volenterosa cerca qualsiasi genere di lavoro purchè serio. [redacted]

19ENNE con qualifica di elettromeccanico e specializzazione in elettronica, cerca qualsiasi lavoro purchè serio [redacted]

16ENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio, primo impiego, no maleducati. [redacted]

18ENNE SPIGLIATA volenterosa cerca qualsiasi lavoro purchè serio, no porta a porta. [redacted]

Tra queste richieste [redacted] lavoro il maniaco sceglieva [redacted] vittima

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

Franca parla c[redacted] sguardo fisso a terra. Ricorda il contatto: «Al telefono era allegro, mi ha chiesto se ero ancora alla ricerca di un lavoro. Ho detto di sì. Lui è stato molto concreto: ti offro un milione e mezzo al mese, sei [redacted] giorno di lavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ha aggiunto che [redacted] tutto [redacted] regola, voleva che gli portassi il libretto del lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i [redacted] ti».

La ragazza ammette che in quei momenti era felice: «Credevo di aver trovato davvero un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi ha detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella casa in parte diroccata».

Si stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, non capivo che [redacted] avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato una pistola. Spogliati, vieni su con me. [redacted] ha spinta al primo piano. Una [redacted] squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' stato terribile. Avevo il suo fiato sul collo [redacted] il peso del suo corpo addosso. Mi teneva le braccia, le forze mi [redacted] andate via».

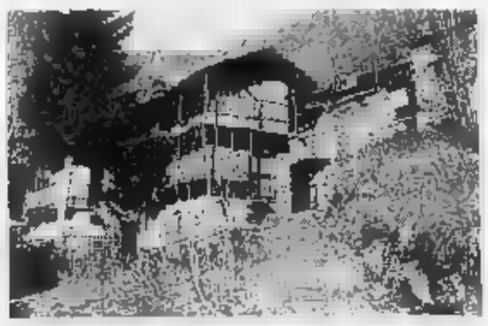
Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il [redacted] racconto: «Lui si [redacted] allontanato, è tornato poco dopo con degli oggetti di gomma. Io l'ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo è finito: «Ero stanco, [redacted] lo ha detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, [redacted] campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato di vestirmi e di truccarmi. Truccati bene, devi [redacted] bella, ti riporto a casa, ha detto. Io [redacted] parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutta la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». [e. mas.]

Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo



A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la sua [redacted] Balmetta

Dalla sua baita senza luce, sui monti [redacted] Val Chisone, [redacted] riflettori romani del Parioli: il poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla con gli animali, si è materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare con milioni di animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta di [redacted]pè in [redacted] (come si qualifica lui per distacco) non [redacted] sfuggito alle attenzioni [redacted] Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei semi» ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al mio libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi di *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo lo conosce solo di [redacted] e non sa che dalle parti della civiltà mediatica c'è l'usanza di andare in tv con il proprio prodotto sotto il braccio. Il prodotto [redacted] Charrier [redacted] c'è ancora, ma ci sarà [redacted] poco: *Il paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cosviot. Così lui si è presentato sul palcoscenico del *Costanzo show* con alcuni foglietti [redacted] cui l'altra [redacted]e, alla luce di una lampada a acetilene, a[redacted] ricopiato alcune sue poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi della zia, nell'eletta schiera composta [redacted] Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite o non troppo tenere fin dal principio, l'omino dei boschi ha dapprima spiegato le sue scelte, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato; si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.

Poi [redacted] letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti sono passati a Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via del domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / comune casa / non vi sarà mai / ma solo tombe». Riapplausi. Zecchi che commenta: «C'è la capacità [redacted] costruire il verso». Graziottin: «C'è un pensiero, [redacted] pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo: «E quegli ossimori...». Dapprima diffidenti verso l'«intruso», i letterati di professione [redacted] conquistati. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Ahò, qui sembra che stiamo a un premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - [redacted] subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - non diano frutti.

Maurizio Assalto

CITTA' DI TORINO — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di [redacted] e [redacted] nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogolacca 2 fili L. [redacted] - Pull scollo «V» 2 fili L. [redacted] - Gonnelli donna L. [redacted]
Produzione e vendita: Ellery Lauleen, via Sguardo 28 - MONZA Tel. 039-324.685
PORDENONE (TO) da: SCONTO 040510 Francesco Marcello 33 - Tel. 011 845 38 85

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

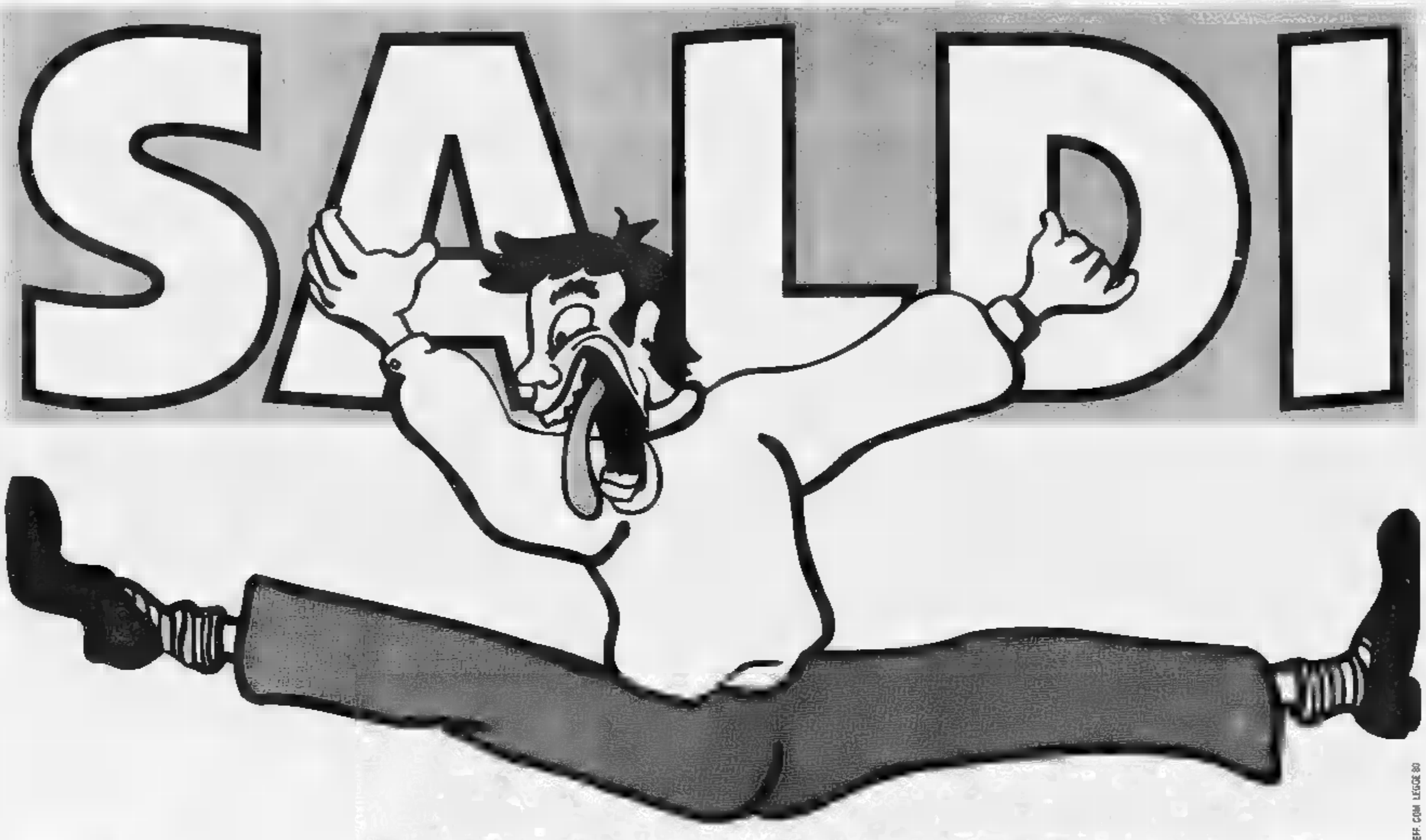
RICERCHE DI PERSONALE
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 86.470
10125 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA via Roma 80 e via Marenco 22

le camicie uomo - donna di
Lasandro
Via Giolitti 2 - Torino Tel. 56.20.852
SCONTI!! dal 20% al 50%
orario 9,30/13 - 15/19,30
Aut. com. Legge

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. [redacted] LEGGE

ABBIGLIAMENTO UOMO [redacted]
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

TENETEVI SALDI



EFF. COM LEGGE 80

UN TERREMOTO DI PREZZI

Punto Moda

NOVARA

Corso XXIII Marzo, 220

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) [illegible]
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Sabato 8 Gennaio 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si teme la caduta di frane sulle strade che collegano i paesi di montagna. Bloccato il Passo del Sempione

Neve: scuole chiuse, 30 preti isolati a Formazza

Strade allagate a Domodossola, salta anche il mercato

DOMODOSSOLA. Chiuso il passo del Sempione per slavine; trenta salesiani bloccati alla [illegible] del Toce; strade allagate d'acqua; studenti a casa; tetti che rischiano di cedere; disagi a non finire.

La nevicata dell'Epifania ha [illegible] in ginocchio l'Ossola, ma la valle ieri è stata tempestata da [illegible] pioggia torrenziale che ha notevolmente aumentato i problemi.

Infatti, se la neve aveva creato già diversi guai, la pioggia in[illegible] di ieri li ha ulteriormente aggravati.

Gran parte della neve caduta a fondovalle è [illegible] sciolta dalla pioggia: per le strade dei paesi si [illegible] formati veri torrentelli che hanno mandato in crisi la circolazione stradale, [illegible] per se stessa già difficoltosa per la neve. Molti gli automobilisti rimasti in panne e diversi gli incidenti pur se [illegible] rilevanti.

La strada che porta al passo [illegible] Sempione è stata chiusa ieri mattina sia sul territorio italiano che su quello svizzero per il pericolo di valanghe. La chiusura ha nuovamente alimentato [illegible] polemiche [illegible] parte [illegible] chi chiedeva il mantenimento dei [illegible] navetta [illegible] Domodossola e Briga.

A Varzo il sindaco Bruno Stefanetti lamentava timori per poter collegare il paese con diverse frazioni [illegible] dove la neve ha superato il metro.

Non si registravano invece interruzioni sulle altre strade che portavano a Santa Maria Maggiore e Bognanco. A Formazza, dove la neve ha toccato il metro e mezzo, era rimasta chiusa la strada per Sottofrua. [illegible] così rimasti bloccati alla Colonia [illegible] trentina di Salesiani provenienti da Arese e saliti alcuni giorni [illegible] in alta valle. «Abbiamo chiesto alla ditta Comazzi di farci arrivare un pullman ma è stato impossibile: ieri l'automezzo s'era fermato all'altezza delle Casse - dicono i salesiani al telefono -. Noi siamo in grado di restare qui senza problemi: siamo completamente autonomi. Avevamo anche cercato di scendere a piedi ma abbiamo rinunciato dopo 200 metri: c'erano troppe difficoltà ed in lontananza abbiamo notato che [illegible] si stava muovendo sulle pendici della montagna creando [illegible] rischio [illegible] slavine».

Timori per la possibile caduta di frane sulla strada statale [illegible] che da Piedimulera sale a Macugnaga, soprattutto per [illegible] parte alta tra Ceppomorelli e la stazione turistica.

A beneficiare del maltempo [illegible] stati gli studenti di diverse scuole ossolane. A Domodossola alcuni istituti e scuole media sono rimaste chiusi su ordinanza [illegible] sindaco. Anche a Crevoladossola e Baceno le scuole non sono state aperte. Lezioni regolari invece alle Medie di Santa Maria Maggiore, Villadossola e Pieve Vergonte.

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire più volte: per liberare [illegible] neve molti cornicioni e diverse grondaie intasate ma anche per alleggerire il tetto di alcuni reparti dell'ospedale appesantiti dalla neve bagnata. In alcuni casi le squadre dei pompieri hanno anche liberato le strade interne di Domodossola dall'acqua che in molti casi rischiava [illegible] invadere anche il pianoterra [illegible] alcune case.

A Villadossola si lamenta l'ennesimo black out. La sera dell'Epifania [illegible] bastati 15 centimetri di neve per far mancare la luce in tutto il paese per un'ora e mezza.

Oggi, invece, su decisione del sindaco, non si terrà il tradizionale mercato a Domodossola.

Renato Balducci

In alto alcuni automobilisti in difficoltà a Domodossola. [illegible] centro un'altra foto [illegible] [illegible] nel capoluogo ossolano. A fianco spalatori [illegible] [illegible]

Alta Valstrona al buio

Un albero cadendo ha travolto la linea elettrica, disagi

OMEGNA. Alta Valstrona senza energia elettrica, con le scuole chiuse e disagi alla circolazione in tutto il Cusio [illegible] il Verbano, mentre sul Mottarone la neve ha superato i 60 centimetri ed oggi, vento permettendo, dovrebbero entrare in funzione [illegible] gli impianti di risalita.

Dopo la neve, pioggia e vento molto forte hanno provocato seri problemi in tutto il Cusio e nel Verbano ed a Forno, in alta Valstrona, la caduta di un albero [illegible] l'interruzione dell'energia elettrica.

«Forno è l'ultimo paese abitato della valle - dice il sindaco, Lino Cerutti - e sono caduti 50 centimetri di neve. La pioggia ha appesantito il manto nevoso ed ha fatto cadere [illegible] grosso albero, per cui il paese è dall'altra sera senza luce per la rottura della linea elettrica».

A Forno sono [illegible] anche le scuole elementari, [illegible] le preoccupazioni derivano da un alto strato di neve molto pesante sui pendii a ridosso dell'abitato. Nel resto della valle è aperta la provinciale ma da Massiola a Germagno e Luzzogno, gli automobilisti hanno trovato grosse difficoltà.

Problemi alla circolazione anche nelle Quarne: a Quarna Sopra lo strato [illegible] neve ha toccato i venti centimetri, poi [illegible] [illegible] bentrata la pioggia che ha trasformato [illegible] [illegible] il fondovalle in un percorso reso molto infido. A Quarna però il pullman di collegamento con Omegna è transitato regolarmente e le scuole hanno svolto lezione.

Ancora [illegible] invece al Mottarone, dove il manto ha raggiunto ieri i [illegible] centimetri.

[illegible] Mottarone ieri è stato battuto per l'intera giornata da un vento fortissimo che ha impedito anche il funzionamento della funivia. In compenso, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, oggi dovrebbero venire aperti gli impianti di risalito e per la montagna cusiana potrebbe finalmente iniziare la stagione sciistica.

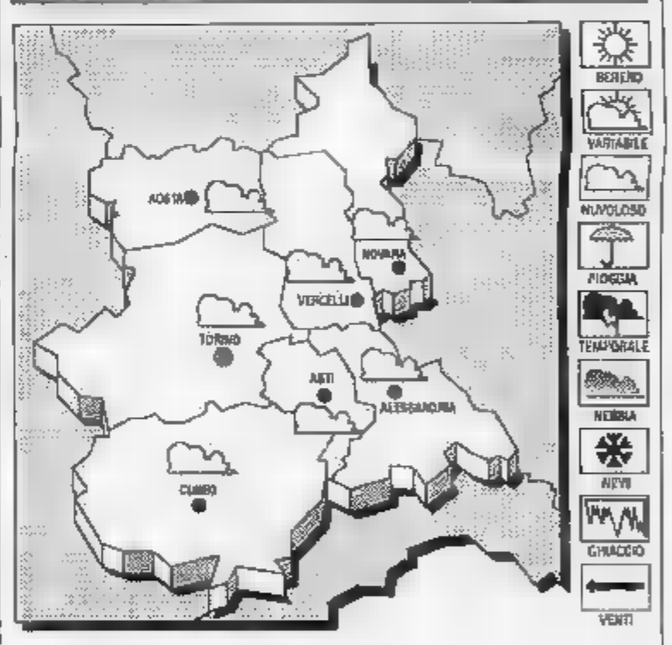
Neve mista ad acqua anche in alta Valle Cannobina: a Gurro ne sono scesi trenta centimetri, [illegible] da ieri a mezzogiorno è cominciato a piovere e la viabilità è migliorata.

Il passaggio dal Cusio alla Valsesia avviene con difficoltà attraverso la Cremosina, dove [illegible] [illegible] è pesante perchè mista ad acqua, e la strada che collega Arola a Giviasco, ma per salirvi [illegible] necessarie le catene perché sul valico, a mille metri di quota, lo strato nevoso è di quaranta centimetri.

Marcello Giordani

Lino Cerutti è sindaco di Valstrona [illegible] [illegible] Comuni che dall'altra sera [illegible] rimasti senza elettricità

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso; temperatura [illegible] variazioni di rilievo.

LE [illegible] DI [illegible] A NOVARA
Max: 8; [illegible] 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 6

[illegible] IN [illegible]
Torino 6,1; Aosta 6; Alessandria 7; Asti 4; Cuneo 3; Vercelli [illegible]

Escort 1994
1.6 GHIA 16v 5 PORTE

L. 16.500.000*
solo da:
NUOVA COMMAR
[illegible] V.le Baracca 6 (0322) 46907 [illegible] C.so Cavour [illegible] (0322) 497687
Ford QUALITA' IN AZIONE
OFFERTA NON CUMULABILE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO * IVA ESCLUSA

Casa Vinicola
ZANETTA LORENZO
s.s. Valsesia - Tel. 0321/820621-2
SIZZANO (NO)

Presenta

Campionato di Pallavolo B1 Maschile

ACETO PONTI ROMAGNANO
Contro
LECCE PEN CUS TORINO

Questa sera alle ore 21.00
Palazzetto dello Sport - Romagnano Sesia

Il caso

LA RICCIARELLI E LA BATTUTA DI NAPOLI

Sindaco e segretario della Lega intervengono nella polemica

«Non una, cento Catarì canteremmo con Katia»

Da sinistra: Katia Ricciarelli durante il recital a Novara, il sindaco Sergio Merusi e il segretario provinciale della Lega Luciano Bistaffa

NOVARA. Quanto rumore per una «Catarì» napoletana nella città del sindaco leghista! Katia Ricciarelli, festeggiatissima nel recital « per i suoi 25 anni di carriera, non l'avrebbe mai immaginato. Invece il suo avviso al pubblico («E adesso mi permetteto una battuta? Voglio cantarvi una canzone napoletana») seguita da spiegazione in camerino, ha ingenerato qualche equivoco. E la reazione di coloro ai quali Katia (con garbo e raffinata ironia) aveva rivolto il suo spiritoso fuoriprogramma, peraltro graditissimo ai novaresi.

La spiegazione dell'iniziativa, resa camerino, è stata fatta gusto: una «licenza», insomma, una innocente provocazione nella città del sindaco leghista per ricordare anche il Sud canoro. Con molto senso dello «humor», che evidentemente è stato male interpretato.

Il sindaco Sergio Merusi ha chiesto chiarimenti alla stessa soprano che ieri era a Roma, e in giornata c'è stata la spiegazione: intenzionalità da parte Katia, nessun torto al primo cittadino di Novara dove era festeggiata e premiata dallo stesso Merusi in pubblico. Quella della Ricciarelli è stata una battuta punto e basta, che i giornali (sempre colpa loro!) si sarebbero permessi di ingigantire.

C'è stato uno scambio fitto di telefonate ieri, fra il Comune di Novara, e la signora Ruggeri, portavoce e segretaria di Katia Ricciarelli. Con richieste di puntualizzazioni « «La Stampa».

D'altro canto il sindaco Merusi « l'assessore alla cultura Roberto Cota hanno di smorzare subito i toni della polemica, preoccupati a non ripetere un «caso» montato in precedenza. Quello aperto dal comico Paolo Rossi che le dichiarazioni alcuni mesi fa accusò la giunta leghista di Novara di aver rifiutato ospitalità per prove di spettacolo. polemica poi rientrata, perchè Novara non aveva potuto accogliere Rossi in quanto teatro ora ancora in fase di restauro.

Il «temporale», come ha definito il sindaco, è dunque già passato. Ma Luciano Bistaffa, segretario provinciale della Lega Nord, non rinuncia a dire sua: «L'idea di cantare Catarì fuori programma è stata una decisione della Ricciarelli. Non si capisce perchè non abbia inserito nel recital la canzone napoletana. Finire e dedicare un fuori programma, come ha fatto, sembra quasi voler far capire al pubblico che la giunta abbia avversione per la napoletanità. Avrebbe potuto benissimo cantare cento canzoni napoletane, magari le avremmo fischiettate tutti insieme. Non si capisce proprio perchè gli artisti facciano politica...».

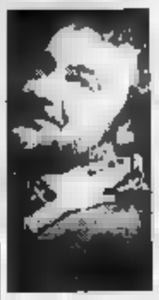
E l'assessore alla cultura Roberto Cota: «A noi spiace che si sia voluto fare un distinguo nel programma e il clamore attorno a questa vicenda ci ferisce, perchè da mesi stiamo compiendo uno sforzo per portare avanti programmi ad alto livello, una netta distinzione fra spettacolo e politica. Non abbiamo preclusione per Catarì. La canzone napoletana sarà mai abbastanza valorizzata. Insomma, lontani da noi pensare il contrario».

Caso superato. Novara pronta a cantare Napoli. Ma nel frattempo il recital di Katia Ricciarelli (in programma la sera Natale e rinviato al 5 gennaio) è diventato uno dei bersagli preferiti dagli strali dell'opposizione. Sotto accusa proprio rinvio, motivato da improvvisa indisposizione del soprano. Dopo la presa di posizione Alleanza Democratica, ieri quello di Rifondazione che in un comunicato parla fra l'altro di «prevendita ridicola (meno cento biglietti). Katia Ricciarelli, indisposta il 24 dicembre, era al teatro Brancaccio di Roma 36 ore dopo».

Gianfranco Quaglia

IL RICORDO DI DOCCI

Samaritani, un allievo di grande sensibilità



Pierluigi Samaritani sarà sepolto oggi a Cameri nella tomba di famiglia. La messa nella parrocchiale è alle 11,30

LA salma di Pierluigi Samaritani sarà inumata oggi a Cameri nella tomba famiglia, con messa nella parrocchiale alle 11,30. «Sam» era stato mio allievo di storia dell'arte al liceo classico «Carlo Alberto» nei primi anni '50 il rapporto non si è mai interrotto. Ci si vedeva periodicamente nelle mie dimora romana, infatti Roma era il «attendamento» fisso al centro della città vagabonda nel mondo dello scenografo internazionalmente affermato, con una preferenza particolare per l'Opéra di Parigi il Metropolitan di New York.

Solo questi ultimi anni si creato un rifugio operoso sulle colline toscane di Cascina, fra Livorno e Volterra; era tipico del comportamento assai complesso, permeato da un intelligentissimo scetticismo nei confronti delle esteriorità e clamori del successo, il rifiuto della mondanità del mondo dello spettacolo; del teatro musicale, nello specifico.

In questo senso, era altrettanto tipico il fatto che rifuggisse della stessa mondanità il suo rapporto con Simona Marchini, altro personaggio intelligentissimo libero ed eterodosso di quel mondo.

Ricordo «Sam» silenzioso ma pronto alla battuta fulminante, disincantata, per così dire alla Flaiano, in un brindisi notturno in una galleria d'arte gestita da Simona dopo dei suoi spettacoli-cabaret.

E pensare che la sua scelta romana stata anche legata suo rapporto privilegiato con Monotti e con la più mondana e intellettuale delle manifestazioni di spettacolo, il Festival di Spoleto.

D'altronde, la sua ritrosia entrava in un sottile rapporto di causa ed effetto la idea - di scenografo ma anche di regista - della messinscena del melodramma ottocentesco come grande, rigoroso artigianato estremo precisione storica, riscattato però da una eccezionale sensibilità pittorica. Per un paragone, l'estremo opposto dai macchinismi di Ronconi delle messinscene scaligere di Pizzi.

Tramite collaborazioni decenni fa con Zeffirelli, agiva in lui la grande lezione storicistica di Luchino Visconti, ma, come ho detto, trasfigurava da magia pittorica e fantastica di lui, di delicatezze cromatiche di trasparenze.

Marco Rosci

A Vigevano

al progetto per ampliare il Palasport

VIGEVANO. Sarà ampliato lo storico palasport comunale via Carducci, recentemente intitolato all'olimpionico di scherma Giulio Basletta.

La giunta comunale approvato un progetto da 175 milioni per rendere nuovamente agibili le due curve, ora chiuse al pubblico per ragioni di sicurezza, e portare la capienza della struttura dai mille posti attuali ai 1500.

La palestra negli Anni Settanta, quando la maggiore squadra di basket cittadina militava in serie A, arrivò ad ere 3500 posti. In seguito le più severe norme materia di agibilità degli impianti adibiti a pubblici spettacoli determinarono la chiusura delle curve la riduzione dei posti negli altri settori.

Ora, per riaprire le curve, sarà necessario realizzare due scale di sicurezza, oltre a rampe e servizi igienici per portatori handicap. I lavori saranno eseguiti in estate; l'apertura del cantiere è previsto nel di maggio. **[r. s.]**

L'almanacco diretto da Vittorio Giordano

Torna il Gaudensian facciolino in dialetto

NOVARA. Torna, immancabile con l'anno nuovo, il «Gaudensian», il tradizionale almanacco in dialetto diretto da Vittorio Giordano. In edicola a 5 mila lire, il taccuino offre ogni mese un proverbio vernacolo, una ricetta novaresissima e doc, il ritratto un personaggio della Novara un tempo, ricordato da un altro novarese celebre. Nel «Gaudensian» sfilano così Ermanno Lazzarino, medico dei poveri», ricordato dalla dottoressa Marcella Balconi, il maestro Guido Cantelli tratteggiato dal giornalista Romolo Barisonzo, Mario Rosso, personaggio che ideò molti anni fa il «Gaudensian», nel ricordo del libraio Mario Bertoncelli, il vescovo della Liberazione, monsignor Leone Ossola, è stato «scritto» da monsignor Carlo Brugo, che gli fu segretario ed autista, mentre all'ex presidente della Banca Popolare di Novara, Carlo Piantanida, è stato affidato uno dei maggiori diplomatici novaresi, l'ambasciatore Vittorio Cerruti, presidente della Popolare e titolare di ambasciata a Pechino, Mosca e Buenos Aires. Nel calendario novarese stati poi ricordato don Bernardo Ponzetto, il salesiano più celebre storia della città, raccontanto da don Aldo Marcelli; l'ingegner Giacomo Fauser è invece il personaggio scelto dal direttore dell'istituto Donegani, Giuseppe Sironi.

La carrellata dei personaggi si chiude Alessandro Bermani, il sindaco socialista degli anni '50, ricordato dal figlio Cesare, scrittore; la figura dell'industriale Oscar Comazzi è stata narrata dalla nuora Margherita Castano, mentre l'insegnante Liliana Besta Battaglia ha scritto il ritratto di Rina Musso.

«Col Gaudensian - dice Giordano - cerchiamo di continuare una tradizione di salvaguardia della cultura locale; il dialetto è componente fondamentale della città, delle sue tradizioni e l'appuntamento del calendario è piccolo contributo alla conoscenza di personaggi e frammenti vita che hanno fatto la storia di Novara». **[m. g.]**

Arresti a Borgo Ticino e numerosi riscontri nelle indagini dopo assalti negozi

Basi novaresi per rapinatori dal Sud

I carabinieri del nucleo operativo hanno bloccato due catanesi che potrebbero essere gli autori di un colpo in una gioielleria di Somma Lombardo. E' positivo il bilancio delle operazioni anticrimine nelle festività

NOVARA. Dal dicembre al giorno dell'Epifania, un periodo considerato ad alto rischio per le rapine, soltanto un colpo è stato messo a segno, la sera del 19 dicembre ai danni del personale del negozio «Quattro passi» via Gnifetti Novara. Un altro tentativo rapina finito vuoto: l'insuccesso banditi è stato determinato circostanze, fra cui l'immediata reazione del titolare della pasticceria presa mira Suno.

Gli arrestati: Orazio Licciardello e Carlo Gualtieri. Risultano residenti a Catania

Le forze dell'ordine parlano di «bilancio positivo dell'attività preventiva» palese le soddisfazione nei comandi dei carabinieri, in questura, per la Guardia di Finanza nelle stazioni di polizia municipale. Nei giorni scorsi i militari del reparto operativo di Novara hanno anche arrestato due catanesi: potrebbero essere i basisti di assalti a negozi, nei mesi scorsi.

Nell'ambito di operazioni di controllo e prevenzione, i militari del Comando provinciale hanno bloccato i due uomini dopo lunghi servizi di pedinamento e osservazioni a Borgo Ticino, in alcuni garage messi a disposizione dei due di un altro p (poi denunciato all'autorità giudiziaria). I locali erano utilizzati senza regolare contratto e senza la prevista segnalazione agli organi di pubblica sicurezza.

Gli inquirenti erano convinti da tempo che in provincia Novara dovesse essere attiva una serie di basi logistiche utilizzate per e rapine registrate negli anni nei mesi scorsi. I colpi avvenivano soprattutto nei periodi maggior rischio. In quei giorni dovevano essere garantiti supporti per così dire tecnici ai malviventi che arrivavano lontano e rientravano immediatamente dopo le rapine nei luoghi d'origine. Questo sistema rendeva più difficoltosa l'opera investigativa di polizia carabinieri.

Stavolta però sono stati individuati tratti in arresto due catanesi: Orazio Licciardello, 27 anni, che abita Catania in viale Bommacaro 10, mentre civico 16 della stessa strada risulta residente Carlo Gualtiari, 28 anni.

Sono indiziati come responsabili, in concorso, della tentata rapina del 12 dicembre alla gioielleria «Grosselli» Somma Lombardo, in provincia di Varese appena oltre il Ticino.

Perquisizioni eseguite nelle autorimesse altri obiettivi riscontri hanno confermato buona parte delle ipotesi degli inquirenti. Gli arresti sono avvenuti negli ultimi giorni dello scorso . Le indagini proseguono. **[m. p. a.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'ufficio bancario è zona franca?»

In viale Roma a Novara esiste piccola zona franca nella quale le norme della Repubblica Italiana pare valgano.

Non ci troviamo un'isola nella quale i seguaci del Senatur sono riusciti a coronare il progetto del federalismo ma all'interno della succursale Cariplo (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde). E' la conclusione che si trae dopo aver ascoltato le affermazioni della solerte impiegata addetta all'ufficio titoli (avallata dal direttore di dipendenza), secondo la quale nessun documento personale di identità è in grado di individuare le generalità anagrafiche di un cittadino italiano.

Accade quindi che per ritornare in possesso del proprio denaro versato sotto forma di certificato di deposito al portatore - operazione che secondo regolamento mi potrebbe effettuare a scadenza presso qualunque agenzia della banca parola - mi si debba recare invece alla succursale emettitrice del titolo di credito stesso. Una consuetudine di comportamento non rispettosa della lettera del regolamento indubbiamente imposta a dirigenti ed impiegati al fine di prevenire episodi di furto e truffa... atteggiamenti all'incirca analoghi a quelli perpetuati fino a qualche tempo fa da componenti del consiglio di amministrazione della stessa Cariplo, di recente fortunatamente autosospesisi.

Lettera firmata, Novara

Disservizi in Vigezzo nello sgombero neve

Vorrei segnalare grave disservizio che ho riscontrato nella manutenzione stradale in Valle Vigezzo. Ospite di amici, vi ero salito per le feste di fine anno. Se le cose non cambieranno, difficilmente ci tornerò, ma non per colpa loro. Al momento del rientro, ho dovuto superare parecchie difficoltà lungo la Statale per la neve non adeguatamente sgombrata. A parte i rischi legati alla sicurezza viaria, penso che questa lacuna non si addica ad una zona alpina che punta sul turismo.

Lettera firmata, Milano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/843.063; **Domodossola:** 0324/46.600; **Gallate:** 962.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323/61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323/848559 - 885000; **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** 74.222, **Varbania:** 0323/405.000 - 556.000/55.01.61; **Ravenna:** 0323/924222; **Morgozzo:** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41 86 17, **S.Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.687; **Piedimulera:** 0324/63.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.50.00; **Arona:** 0322/51.; **Borgomanero:** 0322/81.500; **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323/86 81.11; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323/541 318

FARMACIE

A oggi sono turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 62.98 85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto di L. 2.000) e *S. Agabio*, via S. Gallo 1, tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Varyus 11, tel. 91 314

Comignago: *Venco*, via Principale 30, tel. 0322/50.055

Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85 033

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323/51.91.81

Stresa: *Giuliano*, lg Lago 40, tel. 0323/30 326

Cannobio: *Fida*, p Angelo Custode 16, tel 0323/70.138

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel 0324/51.145

Crodo: *Veggio*, via Roma 77, tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, piazza Porelli 6, tel. 0324/97.198

Omegna: *Mantegazza*, piazza Ballarini 5, tel 0323/61 290-64.36.21

Gattinara: *Lorenzetti*, p Italia 23, tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

IVORIO

NATI. Gilda Iacono; Enrico Cornolti; Stefano Sabatà; Mattia Bamberga; Jessica Oioli; Sabrina Oioli; Vanessa Marcone; Fabio Gioia; Mattia Valla.

MORTI. Domenico Gibin (1947); Speranza Carini (1912); Maria Teresa Gnemmi (1929); Ermelinda Longoni (1921); Guerino Pastore (1910); Pietro Ansani (1902); Ivan (1971); Peppino Lai (1927); Secondo Colombo (1911); Carlo Bocchetta (1923).

MATRIMONI. Stefano Negri e Paola Preti; Luca De Pasquale e Rachele Boccia; Giovanni Iacono e Raffaella Lachina; Sergio Guagliardo e Doriana Marconato; Ottaviano Mascelli e Simona Caccia; Aldo Bolla e Carmen Ramponi.

GHEMME

NATI. Martina Calgaro.

NOVARA

La Banca Commerciale Italiana partecipa con profondo dolore la scomparsa di

Gaetano Villani

pensionato dell'Istituto.

Novara, 7 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Un gestione a Verbania

«La gestione dell'impresa artigiana: analisi dei costi e prospettive economiche» è il tema del primo incontro del corso di «Progetto formazione futura» in programma oggi alle 8,30 alla sede dell'Unione Artigiani di Europa 27.

Libro su S. Maria gelata

«Santa Maria della gelata di Soriso nel contesto europeo dei santuari fonte di vita» è il titolo del volume che si presenta oggi Soriso nella chiesa di San Giacomo. L'appuntamento alle 21.

EDITORIA

Storie della Natività

Un cofanetto dorato per le storie della Natività. Con «Natale, le storie della tradizione», la casa editrice Interlinea ha inaugurato una nuova collana, «Natività», su un argomento scarsamente trattato nel panorama letterario italiano. La prima uscita in libreria presenta tre dei testi più antichi sul tema, raccolti con la consulenza di Carlo Carena. I volumetti sono impreziositi da tre incisioni originali puntasecca del cusiano Mauro Maulini. Per informazioni telef. Interlinea 0321-612571.

Ritrovo della Famiglia Nuaresa

E' fissato per venerdì 21 all'Hotel Italia il tradizionale appuntamento di San Gaudenzio soci e simpatizzanti della «Famiglia Nuaresa». Le prenotazione per la cena si ricevono alla sede dell'associazione, in via Dominioni 1/a, che 14 gennaio rimarrà aperta tutte le sere, oltre al normale orario di segreteria, per favorire le prenotazioni.

INCONTRI

Don Riboldi domani a Stresa

Terzo appuntamento del ciclo «Alle radici della responsabilità» domani alle 15 al centro internazionale di Studi Rosminiani di Stresa. Relatore dell'incontro è monsignor Antonio Riboldi, rosminiano, vescovo di Acerra.

La geografia elettorale di Novara e del Verbano Cusio Ossola

Provincia, i nuovi collegi

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la tabella delle circoscrizioni redatta in base alla popolazione: trenta nella «Bassa», ventiquattro al Nord. Alle urne tra un anno

VERBANIA. Ventiquattro collegi nel Verbano Cusio Ossola, trenta nel Novarese. Le due Province sono state completamente ridisegnate in vista delle prossime elezioni, le prime da «separati in casa». L'appuntamento con le urne è per il maggio '95, salvo sorprese. In ogni caso la legge esclude la concomitanza di amministrativo e politiche.

La Provincia di Novara avrà 30 consiglieri e 6 assessori. Ventiquattro consiglieri siederanno nel primo parlamentino del Verbano Cusio Ossola. Il Presidente potrà avere 4 assessori (anche esterni) visto che la legge prevede un numero pari arrotondato per eccesso non superiore ad un quinto del numero dei consiglieri.

La tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 dicembre ed è stata redatta (in base al tredicesimo censimento generale della popolazione, quello del '91: 334.614 anime nel Novarese, 162.215 nel Vco.

Intanto la macchina organizzativa di Provincia, Comuni e Prefettura si è messa in moto. Anche qui alle elezioni occorrerà lavorare molto ed è probabile che sorgano contestazioni sulla mappa dei collegi anche se finora non c'è stata nessuna presa di posizione ufficiale contro il decreto di Scalfaro.

In molti Comuni (si pensi a Verbania, Novara, Domodossola, Borgomanero) potranno esserci problemi «tecnici»: abitanti di una stessa strada si troveranno in mano schede diverse con nomi di candidati diversi. Anche la pubblicità elettorale dovrà essere diversificata quartiere per quartiere. E' il bello dei collegi uninominali.

Gli accorpamenti sono già previsti dal decreto presidenziale. I quartieri sono stati divisi seguendo linee ferroviarie, ponti, corsi, intersezioni, linee rette immaginarie, numeri civici pari e dispari, rive e foci di torrenti, perimetri di depositi di bus e di stabilimenti, confini di Comuni. E proprio ai Comuni toccherà illustrare nel migliore dei modi la nuova geografia inventata per eleggere il Consiglio provinciale.

Ecco i 24 collegi in cui è stata suddivisa la provincia del Verbano Cusio Ossola.

1. **Cannobio**: comprende i Comuni di Cannobio, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Falmenta, Gurro.

2. **Casale Corte Cerro**: Arola, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona.

3. **Crevoladossola-Varzo**: Crevoladossola, Trasquera, Varzo.

4. **Crodo**: Baceno, Crodo, Formazza, Masera, Montecrestese, Premia.

5, 6, 7. **Domodossola I, II, III**: l'intero territorio di Domodossola.

8. **Ghiffa**: Bee, Cannero Riviera, Ghiffa, Oggebbio, Premeno, Trarego Viggiona.

9. **Gravellona Toce**: Gravellona Toce.

10. **Mergozzo**: Arizzano, Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Mergozzo, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone.

11. **Omegna I**: parte del territorio di Omegna e precisamente la circoscrizione di Agrano Borca, Crusinallo e parte di Omegna Est.

12. **Omegna**: parte del territorio comunale di Omegna e precisamente la circoscrizione di Bagnella, Cireggio, Omegna Ovest e parte della circoscrizione Omegna Est.

13. **Ornavasso**: Ornavasso, Premosello-Chiovenda, Vogogna.

14. **Piedimulera**: Antrona-Schieranco, Beura-Cardezza, Bognanco, Montescheno, Pallanzeno, Piedimulera, Seppiana, Viganella.

15. **Pieve Vergonte**: Anzola d'Ossola, Bannio Anzino, Calasca-Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Pieve Vergonte, Venzone con San Carlo.

16. **Stresa**: Belgirate, Brovello Carpugnino, Gignese, Stresa.

17. **Trontano**: Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trontano, Villette.

18, 19, 20, 21, 22. **Verbania I, II, III, IV, V**: parte del territorio di Verbania.

23. **Verbania-Baveno**: parte del territorio comune di Verbania e Baveno.

24. **Villadossola**: il territorio di Villadossola.

Ed ecco i trenta collegi della ridisegnata Provincia di Novara.

1. **Arona I**: parte del territorio comune di Arona più Lesa e Meina.

2. **Arona II**: parte di Arona e i comuni di Dormelletto e Oleggio Castello.

3. **Bellinzago Novarese**: Bellinzago Novarese, Caltignaga.

4, 5. **Borgomanero I, II**: Borgomanero.

6. **Cameri**: comprende il comune di Cameri.

7. **Castelletto Sopra Ticino**: Borgoticino e Castelletto Sopra Ticino.

8. **Cerano**: Borgolavezzaro, Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate.

9. **Fontaneto d'Agogna**: Boca, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Maggiora, Soriso.

10. **Galliate**: Galliate.

11. **Ghemme-Carpignano Sesia**: Briona, Carpignano Sesia, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Mandello Vitta, Sillavengo, Sizzano.

12. **Gozzano**: Bolzano Novarese, Briga Novarese, Gozzano, Pogno.

13. **Grignasco-Romagnano Sesia**: Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia.

14. **Invorio**: Colazza, Gattico, Invorio, Massino Visconti, Nebbiuno, Paruzzaro, Pisano.

15. **Momo-Suno**: Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna.

16. **Novara Centro**: parte di Novara.

17. **Novara Sant'Andrea e Uniti**: parte di Novara.

18. **Novara Sant'Antonio e Uniti**: parte di Novara.

19. **Novara Sant'Agabio e Uniti**: parte di Novara.

20. **Novara Bicocca e Uniti**: parte di Novara.

21. **Novara Sacro Cuore**: parte di Novara.

22. **Novara San Martino e Uniti**: parte di Novara.

23. **Novara San Paolo e Uniti**: parte di Novara.

24. **Novara Cittadella e Uniti**: parte di Novara.

25. **Oleggio**: Oleggio.

26. **San Maurizio d'Opaglio-Armeno**: Ameno, Armeno, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, San Maurizio d'Opaglio.

27. **Pietro Mosezzo-Casalino**: Biandrate, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio.

28. **Trecate I**: parte del territorio di Trecate.

29. **Trecate II**: parte di Trecate e il comune di Romentino.

30. **Varallo Pombia**: Agrate Conturbia, Comignago, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Pombia, Varallo Pombia, Veruno.

A CURA DI Carlo Bologna

Palazzo Natta, sede della Provincia di Novara e della Prefettura

LA PROPOSTA

LAGGIU' UNA STRUTTURA SANITARIA

Progetto del contingente-sanità partito dalla caserma Cavalli

Un ponte Novara-Somalia per l'ospedale di Johabar?

NOVARA

PAOLO Campanale, 47 anni, colonnello dell'Esercito, ha trascorso un breve periodo di licenza la moglie e il figlio a Bellinzago. Ma già oggi riparte per la Somalia. La sua è Johabar, 80 chilometri a Nord di Mogadiscio. E' in quella località da un anno funziona l'ospedale da campo della brigata «Centauro» partita dalla caserma Cavalli. E il colonnello è il comandante. Paolo Campanale lo dice ma c'è da essere certi che in questi pochi giorni in famiglia ha spesso pensato a quell'ospedale laggiù in Africa. La missione italiana volge al termine, fra un paio di mesi è previsto il rientro in Patria, ma tutti sanno che il colonnello e gli altri componenti del contingente - compreso il comandante di Italfor, generale Carmine Fiore - vorrebbero lasciare qualcosa ai somali: una struttura sanitaria efficiente, affidata a personale locale.

E come fare? Campanale in questa breve permanenza novarese si è rivolto alla Croce Rossa Italiana. E è questa parte che viene fuori il progetto: creare un ponte fra Novara e la Somalia in modo da fare arrivare a Johabar le attrezzature necessarie a far funzionare la struttura.

Intanto fra un paio di giorni, non appena arriverà in Somalia, il colonnello Campanale trasferirà l'ospedale da campo - da un anno sistemato in tenda - nell'ex palazzo del governatore. E' proprio in questo edificio - che era abbandonato ed è già parzialmente ristrutturato - che dovrebbe sorgere la struttura sanitaria locale. L'ospedale da campo italiano funzionerà quindi per il suo ultimo periodo di permanenza in Somalia nel palazzo del governatore. Poi - se il progetto andrà in porto - alle attrezzature militari italiane verranno sostituite quelle che si dovranno acquistare grazie alla sottoscrizione che farà capo al comitato novarese della Croce Rossa.

Un progetto ambizioso, ma indispensabile per la gente del luogo. Dopo un anno di permanenza il contingente partito da Novara si è fatto conto della grande carenza sanitaria che grava sulla Somalia. L'ospedale da campo italiano è l'unico, fra quelli dei contingenti stranieri intervenuti in quel Paese, aperto alla popolazione locale e i dati sono assai indicativi: oltre 70 mila ricoverati in un anno. Ogni mattina si presentano mediamente somali che chiedono soccorso. Molti sono i feriti, ma c'è anche un'alta percentuale di donne che chiedono di essere aiutate a partorire. E tanti, tantissimi bambini. Mille i casi particolari. Quello di Cecilia è che un esempio. La bambina, due anni appena compiuti, era stata abbandonata proprio in ospedale. Aveva la tubercolosi e portava sul corpicino i segni delle «cure» dello stregone che aveva tentato di guarirla a modo suo. Poi la madre, probabilmente per salvarla, l'ha portata nell'ospedale italiano e l'ha lasciata lì. Ebbene, non solo Cecilia è stata salvata dalla tbc, ma come era logico prevedere è anche stata adottata dall'ospedale da campo e ora sta benissimo.

Il colonnello Paolo Campanale mentre tiene in braccio la piccola Cecilia, la bambina somala adottata dall'ospedale da campo partito da Novara

Marcello Sanzo

BANCA POPOLARE DI INTRA

20 AGENZIE IN PROVINCIA DI NOVARA
20 AGENZIE IN PROVINCIA DEL VCO

SEMPRE PIU' LA TUA BANCA

Nel 1993 abbiamo aperto le Agenzie di

SUNA
GARGALLO
POGNO
TRONTANO
DOMODOSSOLA - AG. DI CITTA'
INVORIO
MOMO

DUO

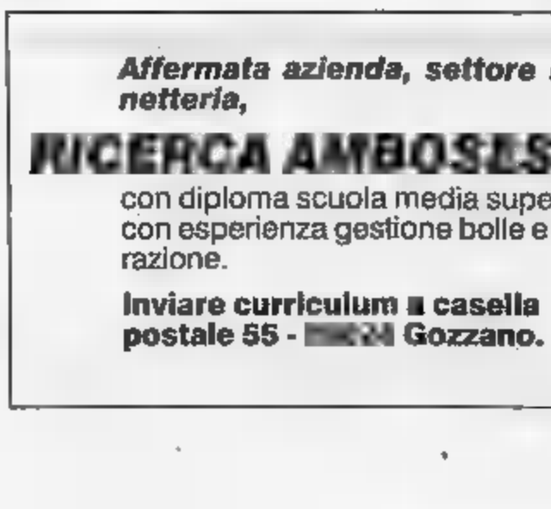
NOVARA
via Torelli, 5/b
Tel. 0321/451686

GRANDE VENDITA

abbigliamento uomo-donna

Abiti	L. 280.000
Camicie Donna	da L. 59.000 a L. 80.000
Camicie Uomo	L. 45.000
Cappotti	L. 270.000
Giacche	L. 15.000
	L. 185.000
Gonne	L. 70.000
Impermeabili	L. 185.000
Pantaloni	L. 70.000
Tailleurs	L. 280.000
	L. 180.000

COMUNICATO AL COMUNE



Affermata azienda, settore rubinetteria,

RICERCA AMBOSESSI

con diploma scuola media superiore, con esperienza gestione bolle e fatturazione.

Inviare curriculum a casella postale 55 - 28024 Gozzano.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Alpinisti dispersi sul Rosa, il maltempo ostacola i soccorsi

Ricerche ancora ferme

Si riducono le speranze per la sorte dei due giovani di Ornavasso. A complicare le operazioni, dopo le ultime nevicate, sono le bufere di vento in alta quota

ALAGNA. Niente da fare: il maltempo che imperversa da tre giorni sul Rosa sta impedendo la ripresa delle ricerche di Massimiliano e Francesco Rimella, i due giovani di Ornavasso dispersi da più di una settimana. Le fitte nevicate che sono riprese copiose sulle zone del Rosa, tra l'altro a complicare il tutto si sono registrate forti raffiche di vento hanno impedito alle squadre d'intervento di compiere qualsiasi genere d'uscita. E, con ogni probabilità, neppure oggi vi potranno essere interventi poiché anche in caso di schiarite, come indicano le previsioni, bisognerà attendere che la neve si assesti per evitare eventuali smottamenti. Le speranze per i due alpinisti si vanno dunque assottigliando. Nei giorni scorsi ci si era aggrappati alla supposizione che Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi potessero essere arrivati alla Capanna Balmenhorn, rifugio posto a 4167 metri sul percorso verso la Margherita. Purtroppo, però, l'ultimo «passaggio» di un alpinista risale al 4 dicembre, inoltre all'interno del Balmenhorn la radio ricetrasmittente è perfettamente funzionante e, dunque, nulla lascia ipotizzare un passaggio dei due ragazzi. Rimane la speranza che i due giovani abbiano cambiato itinerario e abbiano trovato riparo in qualche altro rifugio in attesa di un miglioramento delle condizioni atmosferiche. E' quanto si augurano anche a Ornavasso le famiglie dei due ragazzi, prostrate da giorni in un'attesa angosciosa di notizie. Giuseppe Rimella, il padre di Francesco, si tiene in costante contatto telefonico con il parroco di Alagna. In tutto l'Alto Novarese, dove i due giovani vantano molte amicizie nell'ambiente degli appassionati di montagna, sono in parecchi a trepidare per la loro sorte. **[p. m. f.]**

Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi, i due amici dispersi sul Monte Rosa

IN BREVE

CANNOBIO

Messo in vendita l'edificio vecchie scuole

Il Consiglio comunale ha deliberato di mettere in vendita l'immobile che ospitò le scuole elementari della frazione di Sant'Agata. Il prezzo base dell'asta è stato fissato a 150 milioni.

MONTECRESTESE

Chiesto verifica licenze edilizie

Verificare le licenze edilizie rilasciate negli ultimi dieci anni. Lo ha chiesto in Consiglio comunale Elena Santus al termine di una discussione su una vertenza tra l'amministrazione comunale e un cittadino per la [illegible] di una strada.

[illegible]SA

Monsignor Riboldi domani al centro Peguy

Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, parla domani alle 15 al Centro internazionale di studi rosminiani sul tema della speranza. L'incontro è organizzato dal centro culturale Charles Peguy.

[illegible]

Sulla pista dello stadio si alleneranno i ciclisti

La pista dello stadio «Felino Fascio» potrà essere utilizzata anche dai ciclisti. Servirà per gli allenamenti dei corridori. Il neo presidente del Veco per la Fci, Isidoro Tombaccini, sta infatti predisponendo con l'amministrazione comunale una bozza di regolamento per l'uso della pista.

CANNOBIO

Stanziati cinquanta milioni per finire il parcheggio

L'amministrazione comunale ha deliberato uno stanziamento di cinquanta milioni per eseguire il completamento del nuovo parcheggio nella frazione di Socraggio. L'opera era stata iniziata grazie ad un contributo della Regione.

[illegible]

Al via il nuovo corso organizzato dal Wwf

S'inizia oggi a villa Olimpia il corso di aggiornamento ambientale promosso dalla sezione del Wwf per il Vco per insegnanti e soci e autorizzato dal Provveditore agli Studi.

E' rientrato dalla Thailandia, ieri ascoltato anche Rocco Cento

Si è costituito alla Finanza l'impresario domese ricercato

L'imprenditore Stefano Pioda ora è agli arresti domiciliari. A destra Roberto Vinci

VERBANIA. «Venitemi a prendere». Roberto Vinci ieri pomeriggio alle 16,30 ha telefonato alla Guardia di Finanza di Domodossola e si è costituito. Contro di lui era stato firmato un ordine di custodia cautelare. Vinci, ex responsabile della ditta Elvi di Trontano, al momento del provvedimento si trovava però in vacanza con la famiglia in Thailandia. La moglie era tornata in Italia già giovedì e all'aeroporto della Malpensa aveva reso noto che suo marito era stato colpito da un malessere e si era fermato a Francoforte. Vinci è accusato di aver pagato tangenti per aggiudicarsi appalti per opere pubbliche.

Vinci è stato immediatamente portato a Verbania. Il sostituto Paolo Barlucchi, dopo aver richiesto al gip Massimo Terzi la deposizione dei provvedimenti cautelari che hanno portato all'arresto - nei giorni scorsi - di quattro persone, si appresta ora a proseguire gli accertamenti del caso. Sono finiti in carcere Giuseppe Pizzi e Bruno Bionda, due cugini di Bannio Anzino, muratori. Gli si contesta l'emissione di fatture - per alcuni miliardi - a favore di imprenditori, per lavori mai eseguiti. Arrestato anche Stefano Pioda, uno dei responsabili dell'impresa Chinaglia di Domodossola il quale davanti al magistrato avrebbe già ammesso di aver pagato una tangente per aggiudicarsi i lavori per il depuratore di Domodossola.

Presidente del consorzio acque reflue era Annunziato Zavettieri socialista, detenuto a Bergamo in seguito al blitz del maggio del '93: è accusato di associazione di stampo mafioso. Per quanto riguarda le ultime vicende è stato interrogato dal sostituto Barlucchi mercoledì. Lo stesso magistrato ha reso noto di aver richiesto la notifica in carcere della misura cautelare per Zavettieri. Arresti domiciliari concessi invece a Pioda che avrebbe ampiamente ammesso il pagamento di tangenti ad alcune persone. Forse amministratori.

Nel mirino degli inquirenti, oltre alla realizzazione del depuratore consortile domese, c'è il progetto di un acquedotto in Valle Antigorio-Formazza, redatto dagli studi tecnici di Giorgio Chiou di Domodossola e Walter Zanetta di Baceno.

Per entrambi la magistratura ha notificato avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio ma nessun provvedimento restrittivo della loro libertà personale è stato eseguito.

Sono invece stati perquisiti i loro studi di Baceno e Domodossola. Perquisizioni anche alla ditta Poscio di Villadossola, e nell'abitazione del sindaco di Formazza, Mario Antonietti, con rispettivi avvisi di garanzia.

Intanto ieri il sostituto procuratore Barlucchi ha ricevuto nel suo studio il consigliere comunale di Domodossola Rocco Cento. Si è presentato senza l'avvocato e quindi è presumibile che il magistrato lo abbia ascoltato in qualità di persona informata e come teste. Rocco Cento, dopo una militanza nel Psi domese, si era avvicinato come indipendente al Pds ed infine ha dato vita ad una lista civica. Dal 1985 al 1988 è stato assessore all'Istruzione. **[a. r.]**

Concessionaria di pubblicità di importanti mezzi nazionali, per ampliamento organico
ricerca

n° 2 AGENTI
per Novara città e zone limitrofe

n° 2 PROMOTERS
per provincia del V.C.O.

La ricerca è rivolta a candidati desiderosi di intraprendere un'attività estremamente stimolante, dalle notevoli potenzialità di mercato, con grandi margini di crescita sotto l'aspetto produttivo e di esperienza professionale.
Mentalità aperta, buona cultura, facilità nei rapporti interpersonali ed una visione positiva della realtà sono doti indispensabili ai nostri candidati, unitamente ad una imprescindibile serietà.
La nostra società è in grado di offrire un breve ma significativo training iniziale, uffici attrezzati dislocati in posizioni strategiche del territorio, con personale considerato dai nostri clienti tra il più esperto e professionale del settore. Saranno inoltre a disposizione i più moderni supporti di marketing, per agevolare i nostri collaboratori al raggiungimento degli obbiettivi fissati con la Direzione Commerciale.
La possibilità di guadagno è tra le migliori del nostro settore, ma strettamente legata all'impegno ed alle capacità individuali.
E' gradita, non vincolante, una precedente esperienza in posizioni analoghe.
Chiunque ritenga di possedere i requisiti richiesti può inviare un curriculum dettagliato all'indirizzo sotto indicato, indicando sulla busta il riferimento RP.
E' garantita la massima riservatezza ed a tutti verrà inviata una risposta.
PUBLITIME srl - via San Francesco d'Assisi 18/d - 28100 NOVARA.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO zona periferica
In CASA BIFAMILIARE **lussuoso appartamento** composto da: soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, ampi terrazzi coperti. Libero al rogito.
BORGOMANERO
In palazzina trifamiliare ultimo piano con ascensore **appartamento** termoautonomo di: soggiorno, cucina, tre camere letto, doppi servizi, cantina, autorimessa (singola o doppia). Consegna metà 1994.
BORGOMANERO due km
Indipendente con cortile e giardino, p. seminterrato: mq 90 circa, p. rialzato: mq 150 circa. Progetto approvato per **mansarda**. Ottimo affare.
Casa bifamiliare nuova, con finiture accurate, cortile, giardino retrostante. **Prezzo-qualità.** Trattativa c/o nostro ufficio.
BORGOMANERO centralissimo
Bilocale libero subito fronte c.so Roma. Cucina, soggiorno, camera, bagno, posto auto e cortile privato.
Corso Roma 165

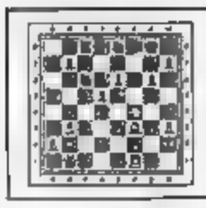
studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
0322 [illegible]
VENDE
OMEGNA - Centro **50.000.000** libero bilocale con e bagno. Termoautonomo.
- In villa trifamiliare con parco **vista lago**. Appartamento mansardato mq 150 circa, termoautonomo.
- Adiacenze p.zza Madonna Popolo. **indipendente,** soleggialissima, anche bifamiliare ottime condizioni. Cortile, giardino, ampia autorimessa.
LAGO - **Pettenasco** collinare vista villetta di quattro vani + doppi servizi e cucina. Ampio cantinato, garage. Terreno circostante.
LAGO D'ORTA - Posizione soleggiata e tranquilla. **Spiaggia** attrezzata con pontile e cabina. Parcheggio privato per auto.
ORTA - Vicinanze, fronte lago, **casetta giardino.** Tre + cucina e bagno; Taverna. Posto auto.

LOVE BOAT La Nave dell'Amore
144-11-4296-66
C'è sempre una ragazza in linea per te....

C. COLLI
ABBIGLIAMENTO
DAL 10 [illegible] AL 20 FEBBRAIO
VENDITA STRAORDINARIA DI FINE STAGIONE CON SCONTI DAL 10 AL 50%
VERBANIA - Via S. Vittore 11
Tel. [illegible]
EFF. COM. L. 69

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

CARON
DAL 7 GENNAIO
SALDI
DI FINE STAGIONE
CARON CORSO CAVOUR, 65 - ARONA (NO) - TEL.(0322) 243069
EFF. COM. LEGGE


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Boccaleglata Cecchardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.057/811.182
18100 Imperia Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.556

DALL'8 GENNAIO AL 19 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE

Authentic Vapors Tench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
MERCOLEDI' POMERIGGIO

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI • MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE
EFF. COM. LEGGE

Verbania, adesso il giudice deciderà sul rinvio a giudizio

Per l'incendio in pizzeria sotto inchiesta il titolare

Il ristorante-pizzeria «Il Cavallino Bianco» di Fondotoce era bruciato nel pomeriggio della vigilia di Natale

VERBANIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi ha chiesto al giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi il rinvio a giudizio, per incendio colposo, del titolare del ristorante-pizzeria «Il Cavallino Bianco» di Fondotoce, Michele Di Capozzo, 45 anni. Il locale era andato quasi completamente distrutto da un pauroso incendio nel pomeriggio della vigilia di Natale.

Secondo le prime ricostruzioni degli uomini del commissariato di polizia e dei vigili del fuoco di Verbania, le fiamme si sarebbe sprigionate in seguito al surriscaldamento del forno per la pizza acceso dallo stesso Di Capozzo e lasciato poi incustodito.

La giornata molto ventosa avrebbe quindi favorito l'estendersi dell'incendio a gran parte dello stabile che si trova a ridosso di un fienile della Cascina Garlanda, sede dell'Associazione Ippica del Verbano.

Proprio la del ristorante in fiamme ad altri caseggiati e ad recinto coperto, in cui si trovavano una quindicina di cavalli, aveva fatto temere il peggio.

Era stato il presidente dell'Associazione Ippica, Rodolfo Placchi, ad accorgersi di quanto stava accadendo. «Stavo provando un cavallo - aveva dichiarato - quando ho notato un fumo e denso uscire dal camino del ristorante. Poi, subito dopo, le prime lingue di fuoco; lunghe, minacciose e che il vento spostava pericolosamente verso il fienile. Ho subito pensato al dramma che poteva accadere se l'incendio avesse raggiunto il fienile».

Con grande presenza di spirito Rodolfo Placchi aveva liberato i cavalli dal recinto portandoli all'aperto. La moglie, Ines Morgozzi, aveva quindi allertato il 113 e la centrale operativa dei vigili del fuoco.

Via radio veniva messa in allarme una squadra che si trovava nelle vicinanze di Fondotoce, di ritorno da un precedente intervento.

La circostanza ha permesso che i vigili del fuoco fossero sul luogo in pochi minuti, evitando così conseguenze peggiori.

Le fiamme avevano però divorato la maggior parte dello stabile il cui interno, prevalentemente in legno, è distrutto in pochi minuti. I danni apparivano subito ingenti e ad una stima seppur sommaria, si aggiravano milioni.

In un primo momento la causa delle fiamme era stata ipotizzata come conseguenza dell'accensione di un caminetto per riscaldare la sala del ristorante. La canna fumaria, era stato detto, potrebbe non aver funzionato a dovere e qualche scintilla aver appiccato l'incendio.

Secondo le più recenti ricostruzioni degli inquirenti sembra invece che sia stato proprio il forno per la pizza, acceso nel primo pomeriggio e lasciato incustodito, a provocare il tremendo rogo.

Le testimonianze di alcuni conoscenti del titolare del ristorante «Il Cavallino Bianco» non era la prima volta che fuoco e fiamme uscivano dal camino, sul tetto.

Qualcuno avrebbe anzi avvisato Michele Capozzo del problema, intimandogli di provvedere. Nei prossimi giorni il gip dovrebbe fissare la prima udienza del procedimento.

Aristide Ronzoni

Nella tabaccheria «San Vittore» di Cannobio la titolare Paola Albertella, con il Roberto Colombo e la figlia

Cannobio, venduto in una tabaccheria del centro il tagliando fortunato

Già in Svizzera i 250 milioni?

Forse è di emigrato il biglietto vincente

CANNOBIO. Questa volta la fortuna è andata all'estero? Potrebbe essere un emigrato italiano in Svizzera il vincitore di 250 milioni della Lotteria Italia. Il biglietto della serie «Z 227863», indicato ufficialmente come venduto a Verbania, è stato in realtà messo in circolazione a Cannobio dalla tabaccheria San Vittore, sulla piazzetta antistante la chiesa parrocchiale.

L'attribuzione a Verbania è dovuta al fatto che il magazzino di riferimento ha sede nel capoluogo dell'Alto Lago.

Naturalmente la al vincitore è partita immediatamente, ma almeno per ora senza esito. E difficilmente sarà possibile arrivare al fortunato possessore, favorito dalla «Befana bendata» della maxi-lotteria.

«Abbiamo venduto poco meno cinquecento biglietti», dice la titolare della tabaccheria, Paola Albertella, con la quale collaborano il marito Roberto Colombo e la commessa Gio- Simonini. «Impossibile risalire al fortunato acquirente. Però - aggiunge - potrebbe essere qualche italiano emigrato nel Canton Ticino. La nostra è una clientela internazionale e la maggior parte dei biglietti sono stati venduti a gente che, in occasione del mercato domenicale, viene Locarnese, pratitutto meridionali che anche all'estero mantengono la tradizione delle lotterie italiane. Parecchi di loro non si limitano ad acquistare un solo biglietto, ma fanno una vera e propria incetta. Una signora, ad esempio, ne ha presi venti».

C'è un particolare che Paola Albertella ha presente: «I biglietti della serie Z, fra cui quello estratto, sono arrivati da Verbania a fine novembre. Ricordo bene che si trattava soltanto di due blocchetti. Quindi il vincitore è da individuare in molto ristretto di acquirenti. Ma francamente non siamo in grado di risalire alla identità».

La notizia, diffusasi rapidamente ieri mattina nel paese al confine con la Svizzera, ha convogliato molti clienti nella tabaccheria. Chissà.

Magari anche l'anonimo vincitore ha voluto ritornare sul luogo dell'incontro con la fortuna. Con legittima soddisfazione Paola Albertella indica agli avventori la matrice del biglietto e qualcuno azzarda: «Ma non potrebbe essere anche un cannobiese?...».

Teresio

mospi
ABBIGLIAMENTO
MONTONI

DAL 28 DICEMBRE A GATTINARA
CORSO VALSESIA, 35
Tel. (0163) 833432

SVENDE LIQUIDA

SCONTI FINO AL 70%
SULL'ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
PELLE - PELLICCE - MONTONI

600 mq.
DI VENDITA

Sola poche settimane

PER RINNOVO ARREDAMENTO LOCALI

Da stasera al Teatro Coccia si rappresenta «La principessa della Czarda»

Torna Abbati con l'operetta

Il cantante e la Giovane Compagnia, reduci dalle apparizioni in tv a Unomattina, faranno rivivere la storia d'amore tra la soubrette e un principe nata in ■ tabarin di Budapest

NOVARA. Dalla star della lirica all'alfiere dell'operetta: sul palcoscenico del Teatro Coccia continuano ad avvicendarsi presenze ■ prestigio. Dopo ■ recital di Katia Ricciarelli con l'ironico epilogo dedicato ■ sindaco leghista, questa sera la stagione di danza ■ operetta proosa dal Comune con l'Associazione «Arteatro» riporta in città Corrado Abbati con la sua Giovane Compagnia.

L'artista torna a Novara con «La principessa della Czarda», il nuovo adattamento ■ lavo- ■ di Stein e Jenbac musicato da Emeric Kalman, dopo il successo raccolto in novembre con «Cin Ci Là». Il sipario si aprirà alle 21 e lo spettacolo verrà replicato anche domani, alle 15,30 e alle 21.

Abbati è ormai personaggio noto anche ■ pubblico televisivo: da metà dicembre fino a Capodanno ■ stato infatti ospite fisso negli studi Unomattina, il popolare programma quotidia- ■ dello Rai condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona. La sua presenza sui teleschermi è arrivata sull'onda dei consensi di pubblico e critica ottenuti nei teatri ■ tutta Italia, dove la Giovane Compagnia si è fatta apprezzare per gli eleganti allestimenti e la bravura degli interpreti, supportati da un'orchestra che suona dal vivo. E anche in tv Abbati e i suoi artisti ■ ■ sono ■■■■, offrendo agli italiani scampoli di ■■■ tinée con le più celebri arie d'operetta: una «striscia» che si è rivelata talmente gradita da convincere gli autori, Brando Giordani ed Emilio Ravel, a raddoppiare ■ ■■■■ delle esibizioni.

Corrado Abbati in una scena dell'operetta «La principessa della Czarda»

Nata nell'88, la Compagnia diretta da Corrado Abbati è l'unica ■ Italia ■ avvalersi della coproduzione ■ un teatro lirico di tradizione, il «Romolo Valli» di Reggio Emilia. In pochi anni ha messo in scena molti classici dell'operetta, riscoprendo anche lavori «dimenticati». E proprio in questa stagione, oltre a «Cin Ci Là» ■ «La principessa della Czarda», Corrado Abbati ripropone «Fraquita», assente dai palcoscenici nazionali da oltre trent'anni.

Per la giovane Compagnia di Operette del «Valli», Novara rappresenta una tappa della tournée che oltre agli impegni televisivi prevede oltre ■■■ recite nei più importanti teatri.

Da stasera ■ domenica ■ pal- ■■ del «Coccia» si trasformerà quindi nell'«Orpheum», il tabarin di Budapest che fa sfondo a «La principessa della Czarda». Protagonista della vicenda è la soubretta Silva Varescu, ■ diva del locale che sta per partire per l'America ■ di cui ■■■ innamorati umili avventori, nobili come ■ conte Boni Kancsianu e il anche il principe Edvino Carlo. Ed ■ appunto dall'«Orpheum», dove si svolge una feste d'addio in onore di Silva, che si dipana la storia d'amore.

Sul palco, Silva sarà interpretata da Paola Sanguinetti, ■ conte Kansianu da Corrado Abbati ■ Domenico Stasi vestirà i panni del principe Edvino. ■i altri protagonisti sono Barbara Marcacci (la contessina Stasi), Fabrizio Macciantelli (Feri); ■ Giuseppe Curtis ■ Maurizio Leoni si avvicendano nel ruolo ■■■ principe Leopoldo Maria, ■■■ Antonella De Gasperi nel ruolo di sua moglie Cecilia ■ Francesco Sicuri in quello dello zingano.

Pietro Benacchio

DIGNO E NOTTE

MAGGIORA

Torna in scena Chiaroscuro

Stasera alle ■■, nel salone delle Società Operaie di Maggiora, torna in scena la Compagnia teatrale maggiorese «Chiaroscuro» per riproporre «Grosso pasticcio giallo», tre atti di Franco Roberto.

Montagne in diapositive

Le montagne sono protagoniste di una proiezione ■ diapositive in programma stasera alla cooperativa «Il Ponte». L'appuntamento è fissato per le 20,30.

Sound latino nel bar

Notte dedicata al sound latinoamericano al bar Solemar di via Sempione 112. Dalle 22,30 sul palco ■ esibirà la band «Latin Sound», otto musicisti specializzati in salsa e merengue.

Evergreen ■■■ Maurizio e Adriano

Un duo novarese ■ ■■ Verdi di Tromello; dalle 22,30 Maurizio ■ Adriano proporranno un repertorio di musica leggera italiana ■ internazionale.

VIGEVANO

La Frottola, atmosfera romantica

Al bar La Frottola di via Riberia questa sera musica romantica dal vivo con Rossella e Flavio Patriarca. Dalle 22,30.

Danze a cabaret per il Marabu

Doppio divertimento tra danze e spettacoli d'attrazione questa sera alla discoteca Marabu.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: ■ 18,05/20,10/22,15. Lire 10.000/5000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Vip — Tel. 625.668. Or.: 16/18,35/22,15. Lire 10.000/5000 (merc. fer. 6000/5000)
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Festa in casa Muppet ☎ — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Faraggiana — Tel. 627.676. ■.: 18/19/20,20/22,15. Lire 10.000/5000 (mart. fer. 6000/5000)
Il figlio della Pantera Rosa ■ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

Vittorio — Tel. 622.395. Or.: 19,55/22,15. Lire 10.000/6000
Anni 90 parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrucchiera, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Sa Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20/22,15. Lire 9000
Il banchetto di ■■■■ ☎ — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

PERNATE
S. Andrea — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — ■■■■■

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Fantozzi in Paradiso ☎ — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantaventura

BORGOMANERO
■■■■■ — Tel. 82.161. Or.: 20/22. Lire 10.000/5000
Anni 90 parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrucchiera, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Nuovo — Tel.: 81.741. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/5000
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/5000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

CAMERI
Ballardini — Tel. (0321) 244.384. Or.: 21. Lire 5000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.653. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — ■ fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — ■■■im.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Anni 90 parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrucchiera, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048. ■.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Fantozzi in Paradiso ☎ — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

OMEGNA
Italia — ■■. (0163) 640.201. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 20/22. Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Fantozzi in paradiso ☎ — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultimi tragiche avventure, ■■ rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. ■■■ — Commedia

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Il figlio della ■■■■ Rosa ☎ — ■ B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

Oratorio — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
L'uomo senza volto ☎ — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Fantozzi in paradiso ☎ — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20/22,30. Lire ■■■0/5000 (mart. fer. 6000)
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (lun. fer. ■■■■)
Abbronzatissimi 2 ■ — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi ■■■■, bellissime supercorsaro e ridanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire ■■■■■
Anni 90 parte II ■ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrucchiera, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

prima di partire al mare consulta le programmazioni televisive su il Tele Televideo!
chiama il 144-66-0919

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara ■ notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23,30 L'anteprima; ■■0: 19 Voc notizie; 20 Voce amica; 20,30 Per un'ora ■ gioria; 22,30 Voc notizie; 23 Spazi aperti: Pescare è bello (r.); 0,30 Voc notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 ■ caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,10 Il ■■■■■ (2ª); 23,30 ■■ Cosby Show; 0,30 News ultima edizione.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

Castelletto Ticino

Al «Party Time» c'è il sosia di Renato Zero

CASTELLETTO TICINO. Tra musica e cabaret il «Party Time», il locale sulla statale del Sempione, prosegue anche a gennaio la rassegna di giovani milanesi: ■ calendario riserva spazio questo mese ai trasformisti, artisti versatili che si trasformano in personaggi diversi ■■■ ma rapidità sorprendente. Sasera è di scena il sosia di Renato Zero. E'un artista milanese che ha saputo sfruttare con abilità la sua somiglianza con il cantante: riproporrà le sue canzoni, imitando l'abbigliamento stravagante. Con lui il gruppo cusiano «Khilihavistia». Si prosegue venerdì 14 ■■■ una sera- ■ dedicata allo strip e la musica dei «Lod». Sabato sarà la volta di un trasformista, Niki. Trasformismo anche venerdì 21, con Eraldo Moretto, mentre nel fine settimana la musica live sarà quella di Paolo e Gloria. Sabato 22 si esibirà il cabarettista Franco Neri. [c. m.]

Sempre più avvincente il referendum de La Stampa. Il tagliando tutti i giorni fino al 15 gennaio

Mirage, finale da superstar in «Top Dance»

Con il dj Raffy risale al quinto posto assoluto della classifica

NOVARA. Raffy, il Mirage ■ i suoi fans. Sono i protagonisti di quest'incandescente finale di Top Dance. Il referendum de La Stampa si conferma con un gioco sempre nuovo, ricco ■ colpi di scena. La discoteca di viale Baracca ■ rimasta nell'ombra fino alle ultime battute poi è venuta allo scoperto. Un colpo di scena sul traguardo degno del miglior Chiappucci. E n'è la possibilità di fare ancora meglio. La sfida ■■ conclude ■ 16 gennaio, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Saranno comunque ammessi i voti che arriveranno alla casella postale o direttamente all'agenzia «10 e lode» di ■■■ Dante 64 a Torino entro le 24 di martedì 18. Poi ci sarà spazio solo per l'ultima maxi-classifica e per i festeggiamenti.

Alle spalle del Mirage rilancia il Trocadero di Domodossola che scavalca il Nabila. Stesso discorso per i dj: la pattuglia

Raffy, dj-bandiera del Mirage

■■■■ tirata ora da Raffy è composta da Dj Team (Trocadero), Riccardo Medri (Nabila) ■ Il duo Boghi-Rigotti (Big Ben ■ Macugnaga). Più staccato Armando ■ i Digital Reverse ■■■ Sandokan di Gravellona Toce. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ...
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ...
(indicare nome, discoteca o località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Inferno d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chieri 58/bis 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** ■ 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: **La ■■■ degli spiriti** ■ 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala ■■: **Abbronzatissimi due ■■ anno dopo** ■ 14,30; ■■■: ■■■; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 23. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30
CAPITOL v. S. Maurizio 24. **Aladdin.** Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cane diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,■■
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. ■■■■. **Fantozzi in Paradiso.** ■.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■ Gramsci 6. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto ■■■ miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla** ■■■■■. Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 18,30; 20,30; 22■■
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera ■■■■.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
IDEAL ■ Bezzecca 4. **Piccolo Buddha.** ■ 14,30 17,10 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** ■ ■■■: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa** ■■■. Or.: 15,10; 17, 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
■■■■■■■E 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla** adesso!! Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. ■■■■■ 8. **Il fuggitivo.** ■■: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Il Butterfly.** Or.: 15,20, 18,20, 20,25; 22,30
■■■■■ **RITZ** v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 68.151. **La ■■■ mal gardée**, balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orch. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 ■ 23 gennaio. Bigl. ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Brémieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e con M. ■■■■ regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 337.990. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca**, di G. Testori, con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or 12-16 (un. riposo). Telefono 517.6245-544 562. Ultima ■■■■

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; ■■■■
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio ■■■■ Pantera Rosa.** Or.: 14,45; 16,40; ■■,30; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way.** ■■.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **The Innocent.** Ora.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30
■■■■■ via Ariosto ■ ■■■ blu. **Libertà.** Orario: 20,40; ■■■
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Inson- ■■ d'amore** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo ■■■■■■.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
■■■■■■■ **ALLEN** ■■ Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Anni 90 - Parte II** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. ■ **Butterfly.** ■■.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64, ■■■ **Snapper.** ■■■■: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■■ Gall. Corso. **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO ■ corso ■■■ 39. ■ **casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni ■■. ■■■■■ Or.: 14,45; ult. 22,30
■■■■■■■ corso Vittorio Emanuele 24. ■■■ ■■ - ■■■■ **II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■ v. Pisa 24. **Piccolo** ■■■■ **Ora.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Galleria ■■■■■ 8, ■■■ **Diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■**OVE ARTI** via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 14,45; ult. 22,30.
■■■■■■ **ORCHIDEA** ■. Terraggio 3. **Soli Levanta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!.** Orario: 15,20, 17,40; 20; 22,35.
ODEON ■■■■ ■ via ■. Radegonda 8. **Aladdin.** Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Fes■■ in ■■■ Muppet.** Orario: 14,35, 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda ■. **Abbronzatissimi** ■ ■■ anno dopo. Orario: 15,15; 17,40; ■■; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo ■■■■ volto.** Orario: 15,15; 17,40, 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
■■■■■ **SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Kalifornia.** Orario: 14,30, 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,25; 18,50; 22,35.
ODEON SALA 10 ■■■ Santa Radegonda 8. **Così lontano così vicino.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ORFEO ■■■ Zugna ■■. **Aladdin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele ■■. **Il figlio della Pantera Rosa.** Orario: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, ■■. ■■ **mondo perfetto.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula.** Ore 20; 22,15.
■■■■■DOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Aladdin.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30

TEATRI A MILANO

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
■■■■■■■ piazza XXV Aprile ■. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Legnanesi Story.**
■■■ **BARILA** corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore ■ **Vuoti a rendere.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, int. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.. **Peritelia.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. ■■■■■
PICCOLO TEATRO via Rovello ■ tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.9231. Ore 20,45 **Cabaret.**
■■■■■ ■■ O Crespi 8. Per informazioni telefonare 832.2560. Ore 21 **Complimenti - Scior sindech.**
OLIMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 67.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. ■■■■ 37, telefono 7600.008■. Ore 21 **Victor Victoria.** Con S. Massenzio.
■■■TRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 16 **Menomenauh.**

Dopo la conquista della Coppa Italia stasera ancora in pista per il campionato

Hockey, Novara senza respiro

Gli azzurri contro il Correggio. C'è il pericolo che il tour de force influisca sulla squadra? Innocenti: «Assolutamente no. La preparazione l'ho già svolta, adesso sto lavorando sulla forma»

NOVARA. Appena smaltita la grande felicità per la conquista della Coppa Italia 1994, gli azzurri dell'Hockey Novara tornano in pista già questa sera. Non c'è tempo per brindare ai due successi di mercoledì e giovedì sera ottenuti ai danni delle formazioni che sulla carta hanno i numeri per dar fastidio e questo «SuperNovara». Torna il campionato, rimandato da Bernardini e pagni a punteggio pieno, e per la decima di andata, al palasport (20,45) arriva il Correggio. Un tour de force che per i novaresi dura da settembre, ovvero dall'inizio della preparazione ai Mondiali. C'è il pericolo che in primavera, all'avvicinarsi degli impegni più importanti, in pista vada un Novara «cotto»? Secondo Gianni Innocenti il problema non esiste: «Assolutamente, la preparazione l'ho già svolta, adesso sto lavorando sul mantenimento della forma. Tutto è calcolato per portare alla forma giusta i ragazzi nel momento cruciale della stagione». Tornando alla Coppa Italia, che l'allenatore novarese considera solo un obiettivo dei tre (e comunque meno importante di scudetto e coppa Campioni) che la squadra si era prefisso, Innocenti parla di nervosismo: «Contro il Lodi siamo caduti nelle loro provocazioni, così ho chiesto alla squadra di non ripetere l'errore in finale. E con il Monza si è vista una gara molto chiusa ma finalmente corretta». Per il Novara che ha appena vinto la Coppa Italia è pronto un servizio in tv: curato da Federico Calcagno intervistato dal novarese Paolo Fumagalli, andrà in onda su RaiTre Piemonte domenica sera alle 19,45. [m. p.]

Sgarbi impegnato nella sceneggiata a fine partita quando ha firmato molti autografi rispondendo per le rime a chi lo insultava

Sgarbi, caduta di stile

Ma cosa c'entra Vittorio Sgarbi con una manifestazione prestigiosa come la finale della coppa Italia hockey a rotelle? Niente. Un corpo estraneo.

Il critico per antonomasia, l'altra sera, è arrivato alla fine della serata. Mancavano dieci minuti alla conclusione della finalissima Novara-Roller Monza.

Ad accoglierlo, il presidente Luciano Ubezio (era suo ospite personale) il giovane assessore della Lega, Roberto Cota.

Certo, Sgarbi ha catalizzato l'attenzione di un palazzetto gremito. Ha avuto il potere di risvegliare la curva che l'ha accolto con una serie di epiteti «Sgarbi, tu sei un figlio di...» per finire con il più simpatico «è arrivata la befana» scandito sui ritmi del tifo.

Preso posto tra il sindaco Marusi e il presidente, in tribuna d'onore, ha risposto con ampi gesti alla curva, così come ai tifosi del settore distinti. Questi rivelatisi assai più disponibili nei suoi confronti.

Più interessato a qual che succedeva sugli spalti che in pista, ammiccante con qualche bella figliola, si scatenato al fischio di chiusura.

Allora l'ospite d'onore ha iniziato la sua passerella stringendo mani, firmando autografi rispondendo per le rime a quanti lo insultavano, sempre protetto da un nucleo di poliziotti che non l'ha perso di vista per un attimo.

Così, insieme ad alcuni apprezzamenti galanti nei confronti delle belle sostenitrici del Novara, è arrivato anche una considerazione sul gioco: «Davvero appassionante questo hockey, uno spettacolo da vedere. Ne ho ammirato soprattutto l'agilità acrobati, novaresi più che degli avversari».

Nel suo peregrinare da un settore all'altro, l'ospite ha avuto modo di esibirsi anche nel turpiloquio. Davvero una brutta sceneggiata.

Sgarbi ha concentrato l'attenzione sugli aspetti più deleteri della sua persona. L'hockey, a livello d'immagine, non ci ha guadagnato nulla; anzi ha perso qualcosa.

L'americanata del presidente Ubezio non ci è affatto piaciuta. Una caduta di stile: Così si spiega, forse, la bordata di fischi che hanno accolto Sgarbi e il sindaco al momento delle premiazioni.

Via, non è così che si fa decollare l'hockey. O s'è iniziata una campagna elettorale?

Renato Ambiel

Domani nel fango di Auzate si assegnano i titoli

Ciclocross, a Gozzano il campionato regionale

GOZZANO. Festa del ciclo- domani alla frazione Au- di Gozzano. Le in programma saranno valide come quarta ed ultima prova del campionato provinciale e come prova unica per il campionato regionale. In pratica si assegnano la bellezza di 14 maglie, 7 di campione e altrettante di campione piemontese.

Una giornata importante, che servirà da collaudo alle gare in programma la domenica successiva, vale a dire gennaio, per la prova di campionato italiano alla frazione Mercurago di Arona. L'organizzazione della corsa di Auzate sarà curata ancora una volta dalla locale Cerutti-Albertoni ci cui è presidente l'appassionato Giulio Moretti, probabile concorrente nella categoria gentlemen.

Le gare in programma saranno due. Nella prima, partenza alle ore 14, saranno riuniti veterani, gentlemen, supergentlemen e i giovani debuttanti, mentre nella seconda, che scatterà un'ora più tardi, si misureranno cadetti, juniores e seniores. Ogni prova avrà la durata di ti più un giro del percorso. Lo spettacolo è assicurato, vuoi per la varietà e difficoltà del tracciato, vuoi per la p a di tutti i più validi atleti delle varie categorie. Anche i corridori di casa nostra hanno serie possibilità per aggiudicarsi qualche titolo. In particolare Raffaele Perin, ex podista poi passato al ciclismo, e Piercarlo Tacca, che ora alterna il ciclocross alla mountain-bike.

Da notare che tanto Perin quanto Tacca tesserati per la Cerutti-Albertoni: una ragione di più per dare il massimo. [s. bott.]

Domani saranno assegnate 14 maglie. Il prova campionato italiano a Mercurago

SPORT FLASH

CALCIO

Camporini lascia la panchina del Cureggio

Carlo Camporini, uno dei più popolari calciatori degli Anni 60-70, e successivamente diventato allenatore, ha lasciato la guida del Cureggio, campionato di Prima categorie, dopo dieci anni di militanza. Al suo posto è stato assunto Giuseppe Rosso, già allenatore i Biellese, Trecate e Cerano.

TENNISTAVOLO

Riprende il campionato, gli incontri in D femminile

Riprende questo fine settimana il campionato di tennistavolo. Nella divisione regionale D femminile, sono in programma Ossola Fitger-TT Biella; Libertas Valtoce-Polisportiva Dopolavoro Poste; Csain 90 Cedas Fiat-Don Carlo Pugno.

SCI ALPINO

L'ossolano Piziali sfiora il podio in Val Brembana

Sciatori del Novarese in evidenza nella gare d'interesse nazionale. Un atleta ossolano ha sfiorato il podio in Valle Brembana, in occasione dei campionati di sci alpino giovanile. E' il domese Maurizio Piziali, che si è aggiudicato il quinto posto nella prima prova di slalom speciale.

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

- Viale Baracca, 55
NOVARA - Via XXIII Marzo,
BORGOMANERO - Via Novara,
A - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
SUNO - S.S. 229 km 22
- Via S. Gabriele,
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45
- Via Trieste, 85

e nuovo centro commerciale
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

3 x 2

DAL 10/01 AL 22/01/94

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.

Servosterzo ■ serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise ■ sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore ■ posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria ■ deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione ■ isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti e nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi ■ mano
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Il maniaco rispondeva a annunci pubblicitari: denunciato da due vittime diciottenni

Offriva lavoro e le violentava

Incastrato da una poliziotta-esca

Ha chiesto un caffè: «Dottore cerchi di capirmi, un po' frastornato». Nicola Isacco, 35 anni a marzo, si è seduto vicino al termosifone, ha chinato la testa, ha portato le mani sul volto: «Perché continuare a mentire? Sì, sono io. In casa non va bene, ho problemi con mia moglie». Abita a Farigliano, un centro del Cuneese, 1730 anime. Sposato, due figli è titolare di una impresa di pulizia.

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che indagavano su un maniaco che ha sequestrato e violentato due ragazze. Fatti diversi. Ragazze di 18 anni che avevano messo un annuncio su uno dei settimanali che raccolgono gratuitamente quelle inserzioni: «Spigliata, volenterosa, cerca qualsiasi lavoro, purchè serio». Isacco li ha avvicinate. Le ha portate in una cascina diroccata del Cuneese.

Drammatico il racconto delle ragazze che chiameremo Franca e Mara: «Mi ha legata, frustata, aveva oggetti in gomma». Hanno raccontato quei momenti con le lacrime agli occhi. Due denunce.

Le parole di Franca e Mara hanno portato all'arresto di Isacco: la polizia ha teso una trappola, lui è caduto nella rete. Ora dice: «Non sto bene, mi sento tanto confuso». Il capo della mobile, Aldo Faraoni, mormora: «Una personalità complessa e fragile».

Magistrato e difensori chiedono la perizia psichiatrica. Isacco impugnava una pistola (è stata sequestrata, un'arma giocattolo), una volta il rasoio. Violenze gratuite: ogni ragazza era svenuta per il terrore.

Nicola Isacco ha confessato

In alto, Rodolfo Donniaquio seguito in [illegible], poi arrestato

Ha un'impresa di pulizie. Ora dice «Sono confuso»

Le indagini, racconta il capo della Buoncostume Sergio Molino, hanno preso il via lunedì sera quando Mara, 18 anni compiuti ad aprile, si è presentata in questura: «E' una cosa personale...». L'hanno accompagnata nell'ufficio dell'ispettore Teresa Bertetto, alla Buoncostume. «Sono stata sequestrata, violentata», ed è scoppiata in lacrime. La Bertetto l'ha abbracciata. Mara ha ripreso coraggio.

«Mi aveva telefonato il 29 pomeriggio, ha detto di aver una ditta di pulizie con una sede anche a Torino. Mi ha dato l'appuntamento per oggi alle [illegible]. E' arrivato con una Seat Ibiza targata Cuneo. Mi ha portato in [illegible] cascinna». Le minacce: «La pistola, mi spogliati, mi è saltato addosso». Era notte quando Mara è rientrata a Torino: ha subito denunciato l'aggressione.

Il racconto è uguale a quello di Franca, l'altra ragazza che ha avuto la forza di raccontare le violenze. Con lei il folle si è confidato raccontando una storia assurda: «Sono costretto a fare queste cose, non vivrò più a lungo, sono tanto ammalato, un male cattivo, non posso avere [illegible] sentimentale».

Anche Franca ha parlato di quell'auto [illegible] quella cascina nella campagna cuneese. Di una pistola, un rasoio, un letto con una coperta sporca.

Le parole delle due ragazze hanno fatto ricordare ai funzionari un'analoga inchiesta dell'ottobre [illegible] quando fu arrestato Rodolfo Donniaquio, 30 anni. «Rudy il bello»: anche lui offriva lavoro (baby sitter) a ragazze che pubblicavano annunci sulle stesse riviste. Le avvicinava, le stordiva con succhi di frutta nei quali era sciolto del sonnifero. Poi le violentava. Accanto aveva un'amica-complice anche lei arrestata.

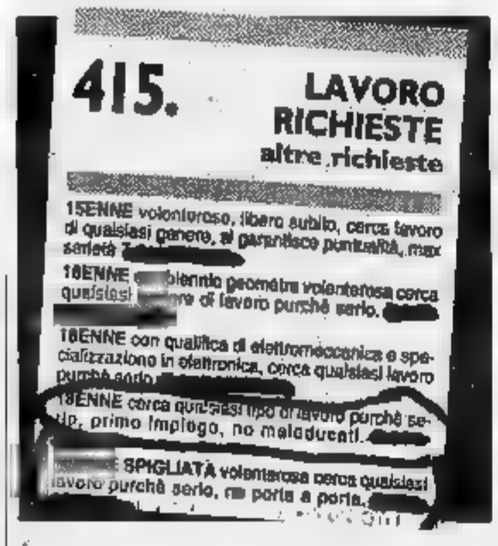
Come allora i funzionari della mobile hanno teso una trappola. Hanno avvicinato tutte le giovani che cercavano lavoro con quelle inserzioni: «Attente c'è un maniaco; se vi telefona avvisate». L'altro pomeriggio è scattata la trappola. L'ispettrice Bertetto è sostituita alla ragazza dell'annuncio. L'appuntamento per mercoledì alle 14,30. In corso Francia, alla stazione dei bus per Rivoli.

«Ciao bella», lui ha mormorato. La Bertetto ha sorriso: «Non faccia il cretino, mi segua in questura». Sull'auto nera, la Ibiza targata Cuneo, c'era la pistola giocattolo e un biglietto con i nomi delle due giovani aggredite e violentate. «Perché negarlo? Ho conosciuto anche [illegible] ragazza di Mondovì. Con mia moglie non va, mi devo sfogare con delle cassette porno» ha detto allargando le braccia. Poi ha mormorato: «Sono confuso».

Ezio Mascarino

LA STORIA

[illegible]
[illegible]
CORAGGIOSE



415. LAVORO RICHIESTE altre richieste

15ENNE volonteroso, libero subito, cerca lavoro di qualsiasi genere, si garantisce puntualità, max serietà [illegible]

18ENNE [illegible] diplomato geometra volenterosa cerca qualsiasi [illegible] di lavoro purchè serio. [illegible]

18ENNE con qualifica di elettromeccanica e specializzazione in elettronica, cerca qualsiasi lavoro purchè serio [illegible]

18ENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio, primo impiego, no maldicenti. [illegible]

[illegible] SPIGLIATA volenterosa cerca qualsiasi lavoro purchè serio, no porta a porta. [illegible]

Tra queste richieste di lavoro il maniaco sceglieva le sue vittime

Con la frusta in mano ha detto: «Spogliati»

STORIA di due ragazze coraggiose. Ferite, offese, umiliate, hanno trovato la forza di denunciare. Una si è confidata in casa e ha avuto il conforto dei genitori. L'altra non lo ha fatto, ha tenuto il segreto per non turbare la mamma ammalata.

Tutte e due però hanno avuto il coraggio per raccontare in questura le violenze. Hanno rivissuto attimi drammatici. Paure che solo il tempo riuscirà a cancellare.

Ma le loro parole hanno fatto identificare e arrestare Nicola Isacco.

Racconta [illegible]: «Avevo scritto sull'annuncio "Cerco un lavoro, purché serio". Quell'uomo mi ha cercata il [illegible] dicembre. Sì, mi ha detto, ho un'occupazione per lei. Mi ha parlato di un'impresa di pulizie, mi ha dato appuntamento per il giorno dopo, ore 14, sotto casa mia».

Mara parla sottovoce: «Un lungo giro in auto, poi ci siamo trovati sull'autostrada. Ricordo un cartello, Carrù. Una strada di campagna. Lui chiacchierava, mi raccontava del lavoro, parole entusiaste. Siamo arrivati ad [illegible]. Mi ha detto che dovevamo fare pulizia, doveva aiutarlo».

Il suo racconto è preciso: «Mi ha fatto entrare in una stanza del piano terra. C'era molto disordine. Un tavolo, due sedie, tanta polvere. Ha estratto la pistola, me l'ha puntata alla testa».

Gridava, minacciava: «Spogliati mi ha detto. Io mi sono messa ad urlare. Ho cercato di ribellarmi. Era forte, mi ha spinta contro il muro. Mi ha legata con una corda ad una trave in cemento».

La follia: preso da [illegible] una frusta, ha cominciato a colpirmi. E' stato un incubo. Gridavo e piangevo. Così per una decina di minuti. Lui rideva, mormorava delle parole, parolacce, offensive. Poi mi ha detto di rivestirmi. Con la pistola puntata nella schiena sono stata costretta ad uscire nel cortile. Speravo che [illegible] fosse finito. Invece si è fermato vicino a degli alberi. C'era un torrente, dell'acqua, non ricordo bene. Mi ha fatto inginocchiare. Lui si è sbottonato i calzoni».

Franca parla con lo sguardo fisso a terra. Ricorda il contatto: «Al telefono era allegro, mi ha chiesto se ero ancora alla ricerca di un lavoro. Ho detto di sì. Lui è stato molto concreto: ti offro un milione e mezzo al mese [illegible] al giorno di lavoro, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. Ho aggiunto che ero tutto in regola, voleva che gli portassi il libretto di lavoro, mi ha detto che avrebbe fatto i versamenti».

La ragazza ammette che in quei momenti era felice: «Credevo di aver trovato davvero un lavoro, devo aiutare i miei genitori. Tutto bene lui mi ha detto, vengo a prenderti oggi pomeriggio, devo andare fuori Torino, vieni anche tu, ti metto alla prova. Ero davvero contenta. Un'ora in auto, siamo usciti ad un casello dell'autostrada per il mare. Poi siamo arrivati a quella casa in parte diroccata».

Si stringe le mani: «Io mi guardavo attorno, non capivo che avrei dovuto fare in quel posto. Mi ha puntato una pistola. Spogliati, vieni qua. Mi ha spinta al primo piano. Una stanza squallida. Un letto, una coperta sporca. Mi ha violentata. E' stato terribile. Avevo il suo fiato sul collo e il peso del suo corpo addosso. Mi teneva le braccia, le forze mi sono andate via».

Ha perso i sensi per qualche minuto. Ancora il suo racconto: «Lui si è allontanato, è tornato poco dopo con degli oggetti di gomma. Li ho implorato. Ha preso da un cassetto un rasoio. Rideva e ripeteva che voleva depilarmi. Mi ha offesa, ancora umiliata. Non potevo difendermi».

Poi quell'incubo è finito: «Era stanco, ma lo ha detto. E' rimasto per alcuni minuti accanto ad una finestra. Guardava fuori, la campagna. Stava facendo buio. Ha mormorato di vestirmi e di truccarmi. Truccati bene, devi essere bella, ti riporto a casa, ha detto. Io non parlavo, ho fatto sì con la testa. Ero terrorizzata. Sono salita in auto. Ho fatto tutto la strada piangendo e singhiozzando. Lui rideva». (e. mas.)

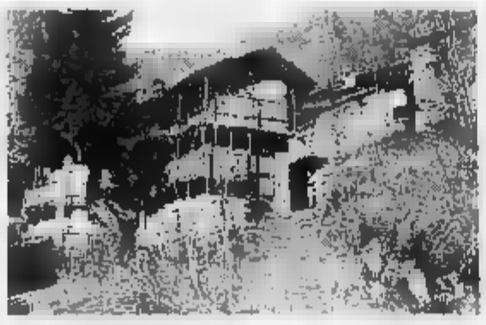
Sergio Charrier dal silenzio della sua baita senza luce agli applausi sotto i riflettori del teatro Parioli

Rivincita in versi per l'eremita di Bourcet

Il poeta della valle fantasma nel salotto di Costanzo

Dalla baita senza luce, sui monti della Val Chisone, ai riflettori romani del Parioli: il poeta della valle fantasma, l'uomo dei boschi che parla con gli animali, si è materializzato ieri sera nel salotto televisivo più noto d'Italia per parlare con milioni di animali umani. C'era da aspettarselo: Sergio Charrier di Balmetta di Sappè in Bourcet (come si qualifica lui per disteso) non è sfuggito alle attenzioni di Maurizio Costanzo, dopo che martedì *La Stampa* ha raccontato con grande risalto la sua storia.

Quando gli abbiamo detto dell'invito in televisione, pensavamo si tirasse indietro. Errore. Ha subito detto sì, con entusiasmo. «Voglio spargere i miei semi» ha spiegato. E ha aggiunto: «Così faccio anche un po' di pubblicità al mio libro». Ha detto proprio così, lui che la televisione non la guarda dai tempi di *Lascia o raddoppia?*, che Costanzo lo conosce solo di nome, e non sa che dalle parti della civiltà mediatica c'è l'usanza di andare in tv con il proprio prodotto sotto il braccio. Il prodotto di Charrier c'è ancora, ma ci sarà tra poco: *Il paese dei cri-cri e altre storie* uscirà fra qualche settimana dalle edizioni Cesvot. Così lui è presentato sul palcoscenico del *Costanzo show* alcuni foglietti [illegible] l'altra notte, alla luce di una lampada a acetilene, aveva ricopiato alcune poesie, con i vecchissimi occhialini rotondi [illegible] zia, nell'oletta schiera composta da Romano Battaglia, Giampiero Mughini, Mino D'Amato, Luce D'Eramo, Stefano Zecchi, Alessandra Graziottin, Alberto Bevilacqua. Oggetto di attenzioni incuriosite e non troppo tenere [illegible] principio, l'omino dei boschi ha dapprima spiegato le sue scelte, ha polemizzato, si è contraddetto, è stato rimbeccato, si è chiuso nel suo orgoglio un po' sdegnoso.



A fianco Sergio Charrier, il poeta-eremita di Bourcet. A sinistra, la casa di Balmetta

Poi letto una poesia, *Torre d'avorio*. Timidi applausi. Mughini ha osservato che la lettura era irrimediabilmente penalizzata dall'accento. I foglietti sono passati a Battaglia, e nel teatro sono risuonati i versi: «La libertà è spazio vuoto, / glaciale tempio / di solo sacrificio (...) / se luce non irradia / sulla via domani». Applausi convinti, stupefatti. Bis: «Tra le pareti / dell'egoismo / comune casa / non vi sarà mai / ma solo tombe». Riappinusi. Zecchi che commenta: «C'è capacità di costruire il verso». Graziottin: «C'è un pensiero, un pensiero profondo». Battaglia: «Belli questi versi, così scheletrici...». D'Eramo: «E quegli ossimori...». Dapprima diffidenti verso l'intruso», i letterati di professione conquistati. Tanto che Costanzo deve sedare gli slanci: «Ahò, qui sembra che stiamo a un premio letterario. Un'altro po' e ci troviamo con il nuovo Saba».

Non è un nuovo Saba, il poeta di Bourcet, ma la sua rivincita se l'è presa. E chissà che i suoi semi - non subito, ma fra qualche tempo, com'è naturale - non diano frutti.

Maurizio Assalto

CITTA' DI TORINO SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL [illegible]

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, [illegible] - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE
VITTORIO FABBRINI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di [illegible] e classici [illegible] migliore qualità [illegible] «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. [illegible]
Produzione e vendita: Ellay Lambora, via Sgambati 28 - MONZA [illegible] 039-324.645
POIRINO (TO) da: [illegible] GROSSO Francesco Marocchi 38 - Tel. 011 945.30.45

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà DOMANI 9 GENNAIO
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura
caffarel
dal 1826 l'azienda d'Asturo
offrirà a tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

RICERCHE DI [illegible]
BK publikompass spa
20123 Milano - via Cardano 20
Tel. (02) 88.470
Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
STAMPA
[illegible]oma 80 e via Maranco 32
TORINO

le camicie uomo - donna
Lassandro
Via Giolitti 2 - Torino
Tel. 56.20.852
SCONTI!!!
dal 20% al 50%
orario 9,30/13 - 15/19.30
E.R. Legge 80

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO DONNA

PREZZI SENZA TEMA DI CONFRONTO
SALDI
SOLO ALTA QUALITA'
LE MIGLIORI MARCHE
EFF. COMUNIC. [illegible]

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO [illegible] IL GIORNO

A CONTI FATTI...

DAL 7 GENNAIO AL 22 GENNAIO 1994

SU OLTRE 200 ARTICOLI Sconto 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE ALIQUOTE IVA. OFFERTE VALIDE FINO AL 22/1/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMUNICA ATTI AI SENSI DELL'ART. 9 LEGGE DEL 21/

CHINOTTO **RECOARO** PET LT 1,5 — 1 PEZZO L. 1.480 — 3 PEZZI **2.960** Da L. 987 al Lt a L. 658 al Lt

TONNO AL NATURALE **PALMERA** gr 80x3 — 1 PEZZO L. 3.[illegible] — 3 PEZZI **6.560** [illegible] al Kg

CRACKERS PREMIUM **SAIWA** gr 500 — 1 PEZZO L. 2.980 — 3 PEZZI **5.960** Da L. 5.960 al Kg a L. 3.974 al Kg

PROSCIUTTO COTTO TOAST FETTE [illegible] gr 100 — 1 PEZZO L. 3.330 — 3 PEZZI **6.660** Da L. 33.300 al Kg a L. 22.200 al Kg

LEMONSODA VAP cl 20x6 — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI **7.960** Da L. 3.317 al Lt a L. 2.212 al Lt

PASTA DI SEMOLA GRANO DURO **PONTE** Kg 1 — 1 PEZZO L. 2.280 — 3 PEZZI **4.560** Da L. 2.280 al Kg a L. 1.520 al Kg

WURSTEL WUDI 4 PZ. [illegible] gr 120 — 1 PEZZO L. 1.650 — 3 PEZZI **3.300** Da L. 13.750 al Kg a L. 9.167 al Kg

FILETTI PLATESSA [illegible] gr 400 — 1 PEZZO L. 5.480 — 3 PEZZI **16.960** Da L. 21.200 al Kg a L. 14.104 al Kg

LAMBRUSCO [illegible] **DEI REAMI** cl 75 — 1 PEZZO L. 3.580 — 3 PEZZI **7.160** Da L. 4.774 al Lt a L. 3.183 al Lt

OLIVOLI' **SACLA'** gr 75 — 1 PEZZO L. 1.080 — 3 PEZZI **2.160** Da L. 14.400 al Kg a L. 9.600 al Kg

MOZZARELLA VALLELATA [illegible] gr 125 — 1 PEZZO L. 2.180 — 3 PEZZI **4.360** Da L. 17.440 al Kg a L. 11.627 al Kg

10 BISCOTTI FORTUNELLO **MOTTA** gr 400 — 1 PEZZO L. 5.980 — 3 PEZZI **11.960** Da L. 14.950 al Kg a L. 9.967 al Kg

NETTARE [illegible] FRUTTA [illegible] lt 1 — 1 PEZZO L. 2.870 — 3 PEZZI **5.740** Da L. 2.870 al Lt a L. 1.914 al Lt

FETTE BISCOTTATE BEL DA 40 **BUITONI** gr 300 — 1 PEZZO L. 2.390 — 3 PEZZI **4.780** Da L. 7.967 al Kg a L. 5.312 al Kg

SUSANNA **INVERNIZZI** gr 125 — 1 PEZZO L. 2.120 — 3 PEZZI **4.240** Da L. 16.960 al Kg a L. 11.307 al Kg

LIQUIDO PIATTI **SOLE** ml 1.500 — 1 PEZZO L. 2.790 — 3 PEZZI **5.580**

DADI GUSTO CLASSICO DA 10 **KNORR** gr 110 — 1 PEZZO L. 1.430 — 3 PEZZI **2.860** Da L. 13.000 al Kg a L. 8.667 al Kg

BISCOTTI [illegible] **MELLIN** gr 360 — 1 PEZZO L. 4.180 — 3 PEZZI **8.360** Da L. 11.612 al Kg a L. 7.741 al Kg

PHILADELPHIA **KRAFT** gr 62 — 1 PEZZO L. 1.200 — 3 PEZZI **2.400** Da L. 17.355 al Kg a L. 12.904 al Kg

DENTIFRICIO FAMIGLIA [illegible] ml 100 — 1 PEZZO L. 2.390 — 3 PEZZI **4.780**

PASSATA RUSTICA **CIRIO** gr 680 — 1 PEZZO L. 1.980 — 3 PEZZI **3.960** Da L. 2.912 al Kg a L. 1.942 al Kg

CAFFE' ORO **SAO** gr 250 — 1 PEZZO L. 3.790 — 3 PEZZI **7.580** Da L. 15.160 al Kg a L. 10.107 al Kg

NUOVO BURRO **PREALPI** gr 250 — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI **7.960** Da L. 15.920 al Kg a L. 10.614 al Kg

SHAMPOO [illegible] **ERBORISTERIA** ml 250 — 1 PEZZO L. 3.890 — 3 PEZZI **7.780**

SUGO AL BASILICO **BARILLA** gr 400 — 1 PEZZO L. 2.690 — 3 PEZZI **5.380** Da L. 6.725 al Kg a L. 4.484 al Kg

POLPA DI POMODORO **VALFRUTTA** gr 400x3 — 1 PEZZO L. 2.890 — 3 PEZZI **5.780** Da L. 2.409 al Kg a L. 1.606 al Kg

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA
VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.28

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 8 Gennaio 1994 vn. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Da ieri pomeriggio pericolo di valanghe sulle strade per Rima, Rimella e Carcoforo

Neve, tre paesi isolati in Valsesia

In Alta Valle 11 mila case senza energia elettrica

VARALLO. Rima, Carcoforo e Rimella isolate, 11 mila utenti da ieri pomeriggio senza energia elettrica, fili e piloni della luce tranciati o abbattuti, la statale 299 prima interrotta per un paio d'ore ■ Dinelli di Balmuccia per la caduta di ■ albero e poi percorribile solo dalle auto dotate di catene ■ gomme «termiche». Ecco ■ quadro delle nevicate che per tutta la giornata di ieri ■ ■ abbattuta sull'Alta Valle da Vocca in ■.

Una precipitazione che per intensità ■ andata oltre le previsioni: la neve ■ cominciata ■ cadere già mercoledì sera si è infittita in maniera consistente dall'altra notte. Poi ■ il passa■ delle ore si ■■ alternati due tipi di nevicate, ■■ formata ■ fiocchi larghi e leggeri (quelli che formano il cosidetto «fondo» per le piste da sci), l'altra di fiocchi «pesanti», ovvero inzuppati dalla pioggia.

E sono stati questi a creare un sacco di problemi, a cominciare dall'isolamento di Rima, Rimella e Carcoforo. L'ultimo ■■■■ delle strade provinciali che conducono ai tre paesi ■■ pomeriggio ■ ieri è infatti ■■ «alto rischio valanghe». Di qui la decisione di bloccare il transito delle auto e l'opera degli spartineve.

Da ieri su tutta ■ Valsesia e il Biellese sono all'opera gli spazzaneve. Tre paesi Carcoforo, Rimella e Rima sono però isolati

Lo stesso tipo di precipitazione ha poi causato un mucchio di guai all'erogazione dell'energia elettrica che si è definitivamente■■■■ nel pomeriggio. «In molti punti la neve ha divelto i fili e a Balmuccia, ■■ un punto in cui la linea attraversa il Sesia, ha piegato ■■ palo che era già stato r■■lizzato in ottica-maltempo - spiega l'addetto stampa dell'Enel piemontese Ponti -. So■■ così rimasti senza energia tutti i Comuni dell'Alta ■■■■ per un totale di 11 mila utenze. Chiaramente per tutto ieri è stato impossibile riparare gran parte dei guasti. Lo faremo appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Speriamo ■■à in mattinata».

Nell'intera Valsesia ■■ Vocca ad Alagna, ■■ Rimella ■ Carcoforo, a Fobello l'altezza della neve variava ■■ un minimo ■ ■■ centimetri ad un massimo di un metro ■ ■■■■■ con gravi disagi ■■■ circolazione.

Lo stesso si registra nell'Alto Biellese, specialmente nella zona di Bielmonte dove l'opera degli spazzaneve è ■■■■ più difficile per uno strato di ghiaccio sulle carreggiate. La situa■■■ meteorologica dovrebbe migliorare ■■■.

Roberto Eynard

Sospese le ricerche

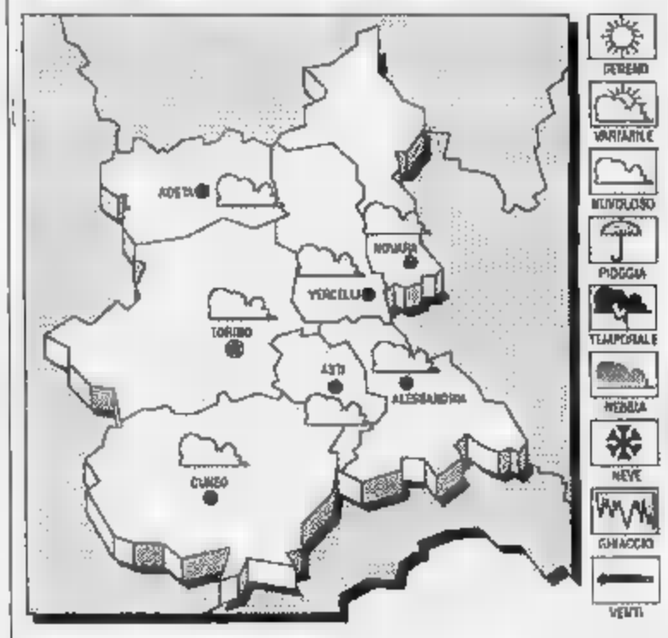
■■■■■. Niente da fare: il maltempo che imperversa da tre giorni sul Rosa sta impedendo la ripresa delle ricerche di Massimiliano e Francesco Rimella, i due giovani di Ornavasso dispersi da più di una settimana. Le fitte nevicate che dalla notte tra marcoledì e giovedì ■■■ riprese copiose sulle zone del Rosa, ■■■ l'altro a complicare il tutto si sono registrate forti raffiche di vento, hanno di fatto impedito alle squadre d'intervento di compiere qualsiasi genere d'uscita. E, con ogni probabilità, neppure oggi vi potranno essere interventi poichè anche in caso di schiarita, come indicano le previsioni, bisognerà attendere che la neve si assesti per evitare eventuali smottamenti. Le speranze per i due alpinisti si vanno■ dunque assottigliando. Nei giorni ■■■■i ci si ■■■ aggrappati alla supposizione che Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi potessero ■■■■ arrivati alla«Capanna Balmenhorn, rifugio posto a 4167 metri sul percorso verso la Margherita. Purtroppo, però, l'ultimo «passaggio» di un alpinista risale al ■ dicembre, inoltre all'interno del Balmenhorn la radio ricetrasmittente è perfettamente funzionante e, dunque, nulla lascia ipotizzare un passaggio dei due ragazzi. Rimane la speranza che i due giovani abbiano cambiato itinerario e abbiano trovato riparo in qualche altro rifugio in ■■■■ ■ ■■ miglioramento delle condizioni atmosferiche. **(p. m. f.)**

SISPINSI PER LE ■■■■■■

La classifica solo domani

Conto alla ■■■■■■ per conoscere il nome dei dieci vincitori del referendum indetto da «La Stampa» e dall'Ascom. Oggi i conteggi finali. A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, a carattere nevo■ sui ■■ alpini.
TEM■■■■■■

In Comune 29 pensionamenti: ma le assunzioni sono semi-congelate

Vigili e bidelli, è emergenza

Mancano anche un bagnino e moltissimi fra impiegati e operai. Per rimediare la giunta ricorre ai contratti a termine. Il vicesindaco: colpa della Finanziaria, ma nel '94 arriveranno 5 «civich»

VERCELLI. Emergenza personale, in municipio. Non che sia una novità, ma dall'inizio dell'anno la situazione è molto peggiorata: 29 dipendenti sono entrati in pensione, e non sarà facile sostituirli. Hanno lasciato palazzo Civico (fra gli altri) i vigili urbani, i bidelli e il bagnino della piscina di via Prati. L'organico «ideale» sarebbe di 570 persone, ma non ne sono 375. La giunta sta correndo ai ripari, anche se l'impresa si annuncia difficile: «Si possono solo tappare i buchi - dice il vicesindaco Gino Cattin -, visto che la legge finanziaria ci ha messo i bastoni fra le ruote».

Può accadere, così, che un impiegato si ammali di influenza, il suo ufficio rischi la chiusura. «Forse questa è un'esagerazione - aggiunge Cattin -: comunque è senz'altro difficile sostituire un dipendente, perché l'organico è veramente ridotto all'osso». Il minimo essenziale per tirare avanti, si dice in municipio.

Per tamponare le falle, così, il Comune ricorrerà ai contratti a termine, cioè alle assunzioni a tempo determinato. Al primo posto i bidelli. All'inizio dell'anno ne sono entrati in pensione 9: «Non potremo rimpiazzarli tutti - spiega Cattin -: verranno coperti 5 o 6 posti, a partire da adesso e fino alla fine di maggio».

Discorso simile per i vigili urbani, famosi per essere pochissimi (la metà dell'organico ufficiale). Il concorso bandito nei mesi scorsi andrà avanti: in primavera (il vicesindaco parla del mese di marzo) saranno fatte tre assunzioni. Poi, in autunno, una seconda «tranche». La giunta spera di consegnare la divisa a cinque nuovi «civich»: saranno i primi esclusi dalla graduatoria del bando attuale, che secondo le nuove norme ha 18 mesi di validità. Per questo secondo passo, però, sarà necessario il benestare del ministero della Funzione Pubblica. Proseguirà, inoltre, il concorso per i marescialli della polizia municipale.

Per il bagnino della piscina comunale, invece, la giunta ha pensato di fare così: «Un nostro dipendente lo sostituirà per qualche giorno - dice Gino Cattin -, poi affideremo un incarico "ad hoc" ad un professionista». Munito di patentino di salvataggio, naturalmente.

L'elenco dei «desideri» della giunta è ancora molto lungo: servono impiegati e soprattutto operai. Ma sarà difficilissimo averli. Secondo il vicesindaco è tutta colpa della Finanziaria: «Le assunzioni - spiega - vengono fatte tenendo conto dell'organico esistente al 31 agosto del '93, e non tenendo conto dell'organico "ideale". Il risultato è che dobbiamo accontentarci di pochissimo». **[g. bu.]**

Il sindaco Mietta Baracchi e il suo «vice» Gino Cattin. Fra le prime emergenze che la giunta affronterà nel '94, c'è quella del personale comunale, sempre più scarso. Su un organico di 570 persone ce ne sono appena 375

Università

Un «college» all'ex macello?

VERCELLI. E' in programma per martedì alle 16, in Provincia, la prima riunione del '94 del Comitato universitario. Durante la seduta si parlerà di due argomenti importanti: la ristrutturazione del primo piano del Salone Dugentesco e il problema dei «colleges» universitari per studenti.

Il restauro del piano superiore del Dugentesco è un progetto del Comune: conta adibire i locali a piccole aule seminariali e ad uffici per i docenti di Lettere. Nei mesi scorsi, in collaborazione con l'Associazione industriale, erano stati fatti i rilievi statici dell'edificio, per stabilire il peso che può essere sostenuto dalle volte del Dugentesco.

Per quanto riguarda le «residenze universitarie», invece, la Regione può concedere finanziamenti speciali; bisogna però individuare un edificio pubblico da restaurare (si parla dell'ex macello pubblico del rione Isola). **[g. bu.]**

NOTIZIE FLASH

OCCUPAZIONE

Summit per la delegazione che incontrerà la Task force

In vista del «summit» di giovedì prossimo a Roma, con la «task force» governativa sull'occupazione, lunedì pomeriggio, in Provincia, si terrà una riunione preparatoria, cui sono stati invitati amministratori pubblici, industriali e sindacalisti. L'iniziativa è del presidente della Provincia Gilberto Valeri. All'incontro romano di giovedì saranno discussi i progetti per il «recupero industriale» del Vercellese, soprattutto dopo la drammatica chiusura dello stabilimento Novacota. **[g.]**

E' Michele il primo nato del '94 all'Opera Charitas

Si chiama Michele, ed è il primo nato dell'anno alla Piccola Opera Charitas di Vercelli. La madre, Laura D'Onofrio, che è stata assistita durante tutta la gravidanza dall'istituto di via Rosanna Re, ha voluto che a fargli da madrina fosse la presidente dell'associazione, Tiziana Archero. Nella foto di Greppi, un momento del battesimo, celebrato da don Albertazzi. **[g. mo.]**

Maria Robbone sarà ospite del Kiwanis club

E' in programma per giovedì prossimo alle 20, al Modo Hotel, una riunione conviviale del Kiwanis club di Vercelli. Relatrice della serata sarà Maria Arsioni Robbone, segretaria della Società del Quartetto. Prima della cena, durante un incontro per lo scambio degli auguri di buon anno, saranno presentati i programmi dell'associazione per il '94. **[g. bu.]**

Ieri mattina l'addio all'amministratore straordinario dell'Usl

Folla di amici per Sarasso

Presenti alle esequie molti medici e infermieri, insegnanti e uomini politici. Don Cavallone: il suo impegno e la sua generosità rimarranno nei nostri cuori

VERCELLI. Sotto un cielo carico di pioggia Vercelli ha salutato per l'ultima volta Gianfranco Sarasso, l'amministratore straordinario dell'Usl 45, deceduto mercoledì scorso nel reparto rianimazione di Alessandria.

A ricordarlo nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea c'erano proprio tutti: amministratori della città, come il sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli; i suoi colleghi presidi, gli insegnanti e gli alunni di molte scuole della provincia; primari e medici, dirigenti dell'ospedale e infermieri.

E poi gli amici, quelli di partito, come l'on. Astori o i segretari della dc degli ultimi vent'anni, e gli «avversari» politici, dall'ex senatore Baiardi all'ex sindaco Robotti, fino ai suoi predecessori, gli ex presidenti dell'Usl Marco Barberis e Lucio Pigino. Tantissima gente a testimoniare - come ha detto il parroco di Sant'Agnese nell'omelia - una vita spesa a favore degli altri.

Amministratore straordinario dell'Usl dal '91, Gianfranco Sarasso aveva ricoperto incarichi di rilievo nella dc

«Il chicco di grano che muore dà molto frutto - ha continuato don Pino Cavallone -. Così la vita terrena di Gianfranco Sarasso è stata la testimonianza di un cristiano teso alla ricerca del bene. Il suo impegno e la sua generosità lasciano tracce nel cuore di molti di noi». La messa nella piccola cappella dell'ospedale è stata officiata da sei sacerdoti, e ognuno di loro ha avuto parole di affetto per il «professore» burbero dal cuore d'oro. Moltissime le persone che sono rimaste fuori dalla chiesa, sotto la pioggia, per onorare la memoria dell'amico.

Non è stato che il primo a porgere le condoglianze alla famiglia di Sarasso, all'alba del 29 dicembre, sia stato proprio un suo dipendente dell'ospedale, partito per Alessandria nonostante la nebbia quel giorno per stargli vicino.

Sarasso, 60 anni, è stato preside della scuola media di Caresana e poi della Lanino di Vercelli. Per la dc è stato prima segretario cittadino e provinciale, consigliere comunale e infine dal 1991 commissario dell'Usl 45. Colpito da un malore improvviso il giorno di Santo Stefano, era stato ricoverato al neurochirurgico di Alessandria, dove le condizioni erano apparse subito molto gravi. Nonostante il prodigarsi dei medici, Gianfranco Sarasso non si è più svegliato dal coma. La salma è stata tumulata al camposanto di Vercelli. Lascia la moglie Nucci e il figlio ventunenne Roberto. **[d. b.]**

LA VETRINA PIU' BELLA

Dopo lo spoglio dei tagliandi con i funzionari dell'Ascom

Fiato sospeso per il verdetto domani la classifica finale

VERCELLI. TUTTI con il fiato sospeso, ma solo per qualche ora: sta per arrivare il «verdetto» di «Vota la vetrina più bella», la gara che ha coinvolto alla grande commercianti e lettori, pronti a sfidarsi a colpi di tagliando. L'appuntamento con il conteggio ufficiale è fissato per oggi a mezzogiorno: alla presenza di una delegazione Ascom si darà il via allo spoglio di tutte le schede. La graduatoria finale verrà pubblicata domani nelle cronache di Vercelli.

Intanto, se appare scontata la vittoria dell'Associazione panificatori, approdati a più di 1100 voti in poco tempo, restano incerti sino all'ultimo i nomi degli altri nove negozi più gettonati. Qualche lettore ha scommesso sui buoni piazzamenti di alcuni punti vendita che, nei giorni scorsi, occupavano le zone alte della classifica parziale, altri non escludono sorprese dell'ultimo minuto. Per il momento, comunque, non facciamo anticipazioni: resta tutto rigorosamente top secret.

Il referendum, promosso da «La Stampa» in collaborazione con l'Associazione commercianti, è arrivato a quota 8879 voti. Una nota: da ieri non sono stati più accettati i tagliandi consegnati a mano, mentre per le preferenze spedite nei giorni scorsi farà fede, sino al momento dello spoglio, il timbro postale che non dovrà superare la data del 6 gennaio. Occorre precisare che le buste con le segnalazioni inserite ieri nella buca delle lettere non sono state conteggiate, in quanto non riportavano il timbro richiesto.

Intanto tutto è pronto per la premiazione ufficiale di sabato 15: al teatro Barbieri, Carmelino Antona presenterà la serata organizzata dall'Ascom. Alle 21 saliranno sul palcoscenico quattro gruppi musicali che proporranno un repertorio Anni 60, mentre il finale è affidato a Marcello Alonzo che si cimenterà nell'imitazione di Freddie Mercury. Targhe e riconoscimenti andranno ai dieci commercianti che hanno vinto la sfida. **[g. mo.]**

Marcello Alonzo, qui finto Lucio Dalla, sarà il sosia di Freddie Mercury (Garrone)

LETTERE AL GIORNALE

«Troppe insinuazioni sulla nuova giunta»

Da tempo, come semplice cittadino, preoccupato forse più di tanti, per il clima torbido che si sta affermando nella vita politica della nostra città, sento il bisogno di intervenire con alcune semplici riflessioni di risposta alle continue insinuazioni e sospetti formulati con un unico scopo: gettare fango al fine di scalzare l'attuale amministrazione civica, con quali prospettive sempre tutte da chiarire!

Ma non sarebbe ora che le cosiddette opposizioni si occupassero veramente di risollevare le sorti di questa sfortunata città e non di battibecchi sterili quando non offensivi?

Le persone che attualmente guidano il Comune e questa città può facilmente constatare) stanno prodigandosi oltre ogni limite e in buona fede per uscire da un tunnel senza fine e con quanto successo ancora non è possibile stabilire (certamente non in tempi brevi).

Devo rilevare che finora è mancato alla attuale giunta l'informazione stampa su tante iniziative intraprese, sulla difficoltà di portarne in porto altre e sui successi già ottenuti. Un po' di pazienza, di fiducia e forze il '94 vedrà Vercelli rialzare la testa e magari (augurio!) si potrà ammirare ancora il bel Sant'Andrea senza stampelle e gabbie, simbolo di una città ferita.

A proposito di informazioni inesatte e tendenziose: sappia il signor Radaelli che al «Soroptimist» non si è mai offerto lo «sherry»!

L. S., Vercelli

Vercelli Parcheggi e via Verdi

Tra i tanti progetti della vituperata Vercelli Parcheggi c'era, non ricordo male, quello di chiudere al traffico via Verdi, riservandone il transito ai soli residenti. Mi chiedo che aspetti il Comune ad applicare questa proposta sensatissima visto che, così com'è, via Verdi non è percorribile sia dalle auto sia, soprattutto, dai pedoni che mettono a repentaglio la loro incolumità praticamente ogni giorno.

Una mamma, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 641 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; Ambo., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.845
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedrotti della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baraglietta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Cianco*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.015
Vallamosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706 104.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 18, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 88.384; tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.209; **Trino:** tel. (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Emma Maria Rapetti, Carlotta Masucci.
MORTI. Felicita Giacchero, 78 anni, pensionata; Angela Filippo, 73 anni, pensionato; Gildo Vorile, 68 anni, pensionato; Vincenzo Collobiano, 81 anni, pensionato.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Alberto Zanone, 45 musicista, con Carlina Lasorte, 20 anni, pallinatrice.

TOLLEGNO

NATI. Luca Acquadro.
MORTI. Giovanni Brusadore, 64 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Vercelli** informa che i titolari di esercizi pubblici, bar, ristoranti e circoli privati dovranno presentare, entro il 31 gennaio, due planimetrie in scala 1:50 dei locali destinati alla somministrazione di alimenti e bevande ai fini della valutazione della sorvegliabilità del locale da parte delle autorità competenti. Le due planimetrie devono essere redatte da un tecnico abilitato.

Il Primario, gli Aiuti e Assistenti della Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale S. Andrea partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

prof. Gianfranco Sarasso

Amministratore Straordinario

— Vercelli, 8 gennaio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

SCI

Ai campi di sci di Courmayeur

A Tricerro, la Famija Trisereisa ha organizzato per domenica 9 gennaio una gita in pullman in Valle d'Aosta, a Courmayeur. Partenza alle 8 da piazza San Giorgio. La quota di partecipazione è di 15 mila lire.

INCONTRI RELIGIOSI

Ogni settimana all'Aravecchia

Ogni lunedì e giovedì alle 21, nella chiesetta dell'Aravecchia a Vercelli, si tengono incontri di catechesi. Per informazioni si potrà rivolgere allo 0161/61.422.

CONCORSO DI PITTURA

I premi di Simposio

Verranno assegnati premi acquisto di un milione e mezzo al vincitore, di un milione e duecentomila al secondo classificato e di ottocentomila al terzo per il concorso nazionale di pittura e grafica dedicato a «Fred Buscaglione, mito intramontabile degli Anni Cinquanta». L'organizzazione è dell'associazione Simposio di via Borgogna 3 a Vercelli e del club Amici di Fred. Entro il 31 gennaio le opere dovranno essere inviate agli organizzatori. Altri premi in denaro e in buoni acquisto verranno messi a disposizione dei soci del Club, dai familiari del cantante e dalle case discografiche. Informazioni potranno essere richieste telefonando al numero 0161/55.285.

ATTIVITA' DI CLUB

Documentari di viaggio

Giovedì prossimo, alle 21,15, nei locali della sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara, verrà presentata la proiezione di diapositive realizzate da Giuseppe Trinchero in Nepal dal titolo «Trekking attorno al Dhaulagiri».

CORSI MUSICALI

A Cigliano, con «Re bemolle»

A Cigliano, l'associazione «Re Bemolle» ha organizzato una serie di corsi di propedeutica musicale, ascolto attivo, musica e movimento, educazione al ritmo, giochi e attività di gruppo con strumenti a percussione, musica e psicomotricità. Per informazioni si può chiamare lo 0161/44.061.

Domani doppia «occupazione» di protesta della Lega a Trino e Crescentino

Sit-in per salvare due stazioni

Le manifestazioni contro i «tagli» delle Ferrovie, che hanno dimezzato il personale sulla linea Casale-Torino. Pronti cartelli, slogan e una raccolta di firme. Gli organizzatori: saremo pacifici

VERCELLI. I leghisti, domani mattina, «invaderanno» pacificamente le tre stazioni ferroviarie di Trino, Crescentino e Casale Monferrato. La manifestazione della Lega Nord è stata organizzata per protestare contro la direzione compartimentale dell'Ente ferrovie di Alessandria, che ha deciso di «alleggerire» anche le stazioni di Trino e Crescentino della presenza di personale.

Se i seguaci del Carroccio hanno promosso questa [illegible] pazione» simbolica, anche il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, per parte sua, è intervenuto con una durissima lettera al Compartimento delle Ferrovie, in cui si chiede che la decisione di ridurre il personale venga rivedula.

«Tutta la linea Casale-Torino - spiega Mario Martuzzi, esponente trinese della Lega Nord - [illegible] ampiamente smantellata. Le stazioni minori sono state private del personale. Adesso tocca anche a Trino e a Cre[illegible] Dal primo gennaio la presenza di personale [illegible] due centri ferroviari [illegible] stata ridotta praticamente a metà. Prima i dipendenti delle Fs erano presenti consecutivamente dalle 6 alle 21: adesso soltanto dalle 7 alle 14.

Il parlamentare leghista Alda Grassi, [illegible] Casale, ha già inviato un'interrogazione ai ministri dei Trasporti e del Lavoro, chiedendo di «intervenire direttamente presso la dirigenza dell'Ente Ferrovie [illegible] Stato perché venga ripristinato [illegible] presenziamento delle 6 alle [illegible] come lo era precedentemente alle ultime disposizioni, per garantire un servizio necessario alle città interessate».

[illegible] malumore per l'improvvisa decisione [illegible] anche causato dal fatto che «la direzione alessandrina, come già [illegible] avvenuto in passato per lo smantellamento delle altre stazioni minori [illegible] lungo la linea Casale Torino, ha dato disposizioni categoriche senza interpellare gli enti locali», [illegible] [illegible] amarezza Martuzzi.

Il deputato Alda Grassi, tra l'altro, sottolinea nella propria interrogazione proprio la necessità di maturare «un maggiore dialogo [illegible] l'ente e i Comuni interessati alle disposizioni».

L'invasione delle stazioni sarà pacifica: mezz'ora dalle 11,30 a mezzogiorno di domani, [illegible] un centinaio di persone che, a Crescentino, Trino e Casale, porteranno cartelli contenenti messaggi [illegible] protesta. E' prevista anche una raccolta [illegible] firme, per una petizione da inviare al ministro [illegible] trasporti Raffaele Costa.

Spiegano gli esponenti di Lega Nord: «Il disagio maggiore non riguarda il servizio di biglietteria, perché è possibile pagare direttamente al controllo[illegible] sul treno. Ma si verificano disguidi [illegible] caso [illegible] ritardi, e comunque manca qualsiasi forma [illegible] informazione per i passeggeri». Proprio l'altro giorno, a Trino, per il ritardo di un convoglio, sono stati mobilitati un paio di funzionari di Alessandria, che hanno poi chiamato a casa [illegible] capostazione di Varolengo.

C'è poi il problema delle sale d'attesa che, al di fuori della [illegible] scia d'orario ora in vigore, dalle 7 alle 14, [illegible] chiuse. Nelle stazioni di Trino e Crescentino - ognuno dei centri ha una popolazione media di circa ottomila abitanti - ogni mattina i primi a salire sui convogli sono i lavoratori pendolari che, in questa stagione, hanno come unico [illegible] una modesta pensilina all'aperto, che offre [illegible] pertura a meno [illegible] mezza dozzina di persone.

«Chiediamo che la linea ferroviaria Casale-Chivasso venga potenziata anziché tagliata», affermano i promotori della manifestazione. Non dimentichiamo che rappresenta un punto di riferimento fondamentale sia per il trasporto di passeggeri, tra cui molti lavoratori, sia per il traffico di merci, dovuto alla presenza lungo tutta la [illegible] di [illegible] aziende di grande rilievo».

[illegible] Mossano

Domani le [illegible] di Trino e Crescentino (insieme a quella [illegible] Casale) saranno «invase» dai simpatizzanti della Lega, che protestano contro la riduzione del personale sulla linea per Torino

A Vigliano

«No» delle Fs al comodato

VIGLIANO. La stazione [illegible] in uno [illegible] di totale degrado e abbandono e l'amministrazione chiede alle Ferrovie di cederla [illegible] comodato gratuito: pulizia [illegible] ordine garantiti nell'intero stabile in cambio degli alloggi al primo piano, [illegible] assegnare alle famiglie sfrattate. Ma le Fs rispondono: «Niente [illegible] fare, se volete occupatevi soltanto del[illegible] gestione della sala d'aspetto».

Il sindaco Vittorio Maiorano è furioso: «Di fronte ad una [illegible] mile presa di posizione [illegible] inutile replicare. Le Ferrovie ci chiedono di farci carico solo di alcuni compiti, che tra l'altro spettano a loro. Sull'ipotesi di cessione in comodato non hanno sprecato neanmeno una parola e così quell'edificio è destinato ad andare in rovina»;

Anche [illegible] Comune [illegible] Candelo, dove [illegible] registra la stessa condizione di degrado [illegible] abbandono della stazione, le Ferrovie dello Stato hanno spedito un'identica risposta. **[d. p.]**

Vercelli, sui pagamenti in banca o alle Poste chiesto l'intervento del sindaco

Bolletta Sip, il pds va all'attacco

Pareglio: «Non è giusto che l'utente debba accollarsi anche le spese». Un sollecito [illegible] Mietta Baracchi perché suggerisca all'azienda dei telefoni di seguire la strada aperta dall'Aasm. Il «bancobol» crea troppi problemi

VERCELLI. Il sindaco di Vercelli dovrebbe intervenire nei confronti della direzione Sip per modificare le modalità di [illegible]sso delle bollette telefoniche: lo chiede con un'interrogazione il consigliere comunale del pds Teresio Pareglio.

Le festività natalizie hanno infatti regalato agli utenti Sip un disagio in più: nella sede di via [illegible]zzi è stato soppresso lo sportello interno che riceveva i versamenti, ed al [illegible] posto [illegible] stata installata un'apparecchiatura automatica, [illegible] «bancobol», che in teoria dovrebbe inghiottire il danaro e stampigliare sulla bolletta il timbro di ricevuta. [illegible] «bancobol» era già in funzione nella vecchia sede della ex Stipel in via Dante, ma veniva snobbato dagli utenti per [illegible] serie di motivi: innanzitutto per servirsene è necessario avere [illegible] danaro contato perché l'apparecchio non [illegible] il resto; secondariamente le istruzioni da seguire non [illegible] facilmente leggibili per chi [illegible] costretto ad usare gli occhiali; infine se un utente, che si presenta con il danaro contato, [illegible] vede respingere [illegible] delle banconote, deve abbandonare tutto e ripetere l'operazione dopo essersi procurato altri biglietti di banca.

Il «bancobol»: molti vercellesi si lamentano perché è problematico usarlo

Gli inconvenienti più vistosi del «bancobol» [illegible] [illegible] stati sperimentati il [illegible] scorso, [illegible] il pagamento delle bollette del primo bimestre 1994. Scrive Pareglio nella [illegible] interrogazione: «Lo scorso [illegible] dicembre [illegible] servizio automatico d'incasso era fuori [illegible] [illegible] il malumore crescente era evidente dovendo l'utenza ricorrere agli uffici postali o agli sportelli bancari con l'aggravio di maggiori spese».

Il consigliere della quercia ricorda che, proprio a Vercelli, [illegible] problema eguale [illegible] stato risolto in maniera molto più brillante per gli utenti: da settembre [illegible] bollette dell'azienda elettrica vengono pagate gratuita[illegible] [illegible] la somma a qualsiasi sportello bancario cittadino.

Grazie ad una [illegible] stipulata con tutte le banche locali, l'Aasm si accolla [illegible] relative spese. «E' stato un lavoro impegnativo contattare [illegible] le banche - dicono i responsabili amministrativi dell'azienda - ma ne [illegible] valsa la pena». «Addirittura - sottolinea Pareglio - se un utente [illegible] il versamento postale, l'azienda gli restituisce le 750 li[illegible] di spese nella bolletta successiva. Perché la Sip non [illegible] lo stesso?». Per le bollette telefoniche pagate alla Posta, le spese restano [illegible] carico dell'utente, [illegible] in banca è peggio: qui il costo va da mille a [illegible] lire. «Il sindaco - conclude Pareglio - deve prendere contatto con la Sip [illegible] strapparle per gli utenti vercellesi un trattamento analogo a quello dell'azienda elettrica». **[w. ca.]**

A causa delle variazioni forzate rispetto al piano originale, hanno percorso 9 mila chilometri

Dai Tuareg e ritorno sopra due utilitarie

Si è conclusa la spedizione nel Sahara di quattro vercellesi

VERCELLI. Sono tornati prima [illegible]l previsto: [illegible] situazione in Algeria stava precipitando. Erano stati più volte avvertiti: «Andare in Niger o in Mali od anche continuare sulla rotta dei Tuareg algerini, è estremamente pericoloso». [illegible] proprio mentre ritornavano, [illegible] già in Spagna, hanno saputo che una jeep che stava percorrendo le loro stesse piste, è saltata [illegible] di una mina. Un morto ed un ferito.

«Abbiamo avuto brividi di paura» osserva il professore di educazione fisica Aldo Ferreri, capo spedizione vercellese che [illegible] Franco Principe, Luca Vallesin e Fabio Principe su due Panda, normali (sponsorizzate da Autovendome [illegible] preparate dal meccanico Vittorio Blancussi) erano partiti da Vercelli [illegible] 14 dicembre. Secondo il progetto originario, in 21 giorni dovevano attraversare l'Algeria, toccare il Niger ed il Mali.

I quattro vercellesi durante [illegible] sosta nel deserto del Sahara

Con altri compagni d'avventura e due utilitarie, Ferreri [illegible] già stato [illegible] Africa otto anni fa, nel [illegible] del Sahara: un viaggio di 6300 chilometri per dimostra[illegible] che anche [illegible] macchina «normale» si può attraversare il deserto più famoso [illegible] mondo. Il viaggio attuale avrebbe dovuto essere [illegible] 8500.

«All'inizio tutto è andato per il meglio - aggiunge Ferreri -, fino alla regione calda dei Tuareg [illegible]-gerini, dove [illegible] tempo è in atto uno scontro drammatico con il governo», [illegible] è grazie ad un capo Tuareg che ha fatto loro da guida che i quattro hanno potuto avere contatti con gli «uomini del deserto», vivere alcuni giorni con loro, rendersi [illegible] delle lo[illegible] ragioni.

Nel viaggio, che [illegible] è stato di quasi novemila chilo[illegible] (in media, 450 al giorno) si [illegible]no registrati incontri [illegible] vario genere. Suggestiva la messa di Natale all'Ermitage di Père Paucoult dei Petit Frères, frati francesi. «Un momento particolare, che rimarrà in [illegible] quella messa in francese, in quella chiesetta disadorna ma splendida più di una immensa illuminatissima cattedrale [illegible] ha dato il [illegible] [illegible] che [illegible] sia stata davvero la Natività per l'uomo». [illegible] quindi un frugalissimo... cenone con i frati: cioccolata calda [illegible] qualche biscotto.

Il ritorno è stato via Marocco, per evitare guai; quindi la Spagna, la Francia e l'Italia.

Francesco Lesla

Domani i funerali

Lo [illegible] di Mario Capone [illegible] Moncrivello

[illegible]. Cordoglio in paese per la scomparsa, a 62 anni, di Mario Capone, diretto[illegible] del Centro [illegible] formazione professionale [illegible] di riabilitazione «Silenziosi operai della Croce» di Moncrivello.

Originario di Ariano Irpino, in provincia di Avellino, Mario Capone dirigeva dal '70 l'istituto che accoglie una sessantina di giovani - dai 14 ai [illegible] anni - da [illegible] il Piemonte.

Benvoluto non soltanto dai ragazzi e dai dipendenti dell'istituto, ma da tutta la popolazione di Moncrivello, conosciuto e stimato nell'intero Piemonte, Mario Capone si è spento all'ospedale [illegible] Ivrea.

I funerali si svolgeranno domani, alle 10, all'interno del [illegible] istituto, e la messa in suffragio sarà celebrata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone. Poi la salma [illegible] Mario Capone sarà portata ad Ariano Irpino. **[p. a. r.]**

Si apre uno spiraglio nell'inchiesta riservata della procura all'Aerbiella

Aereo fuori pista, una truffa?

Nel mirino dei magistrati sarebbe finito un misterioso episodio: un velivolo aveva danneggiato le pale delle eliche durante una prova motori. Forse una messinscena per raggirare l'assicurazione

BIELLA. Qualcuno all'aeroporto ancora si ricorda dell'incidente. Un velivolo, durante una prova motori, era andato a urtare le eliche contro dei cumuli di neve a bordo pista, riportando gravi danni. Ma sembra che l'episodio possa essere stato solo una messinscena per ottenere il risarcimento dall'assicurazione di altri danni, questa volta veri, subiti dal velivolo in circostanze non denunciabili (si parla di un passaggio «pirata» a bassa quota).

Sarebbe questa la truffa da mezzo miliardo sulla quale da settimane starebbe indagando il procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Il condizionale è ancora d'obbligo perchè il palazzo di giustizia non trapela alcuna indiscrezione: ieri poi il dottor Gumina è andato in ufficio. In banale caduto in casa si è fratturato una caviglia e ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale.

Ma il lavoro degli investigatori, anche se condotto con la massima discrezione, non è passato inosservato. E nei giorni scorsi gli uomini della polizia giudiziaria hanno interrogato alcuni personaggi che frequentano l'aeroporto, chiedendo notizie di questo misterioso incidente. Hanno sequestrato anche documenti all'Aerbiella, la società di manutenzioni, e hanno sentito a sommarie anche l'attuale proprietario, il comandante Alessandro Cardoni.

Il titolare di Aerbiella, Cardoni, (nella foto) conferma le indagini sulla società ma ribadisce che l'inchiesta riguarda la precedente gestione ed è stato interrogato come persona informata

Conferma l'ex pilota di Parretti (Metro Goldwin Mayer) e Longarini: «E' vero l'Aerbiella è coinvolta in quest'indagine, ma per il momento posso solo ribadire con forza che i fatti in questione riguardano un periodo antecedente il 15 luglio del '92, quando cioè ho comprato l'officina da Riccardo Piacenza. Sono episodi quindi che riguardano la vecchia gestione della società e che ho scoperto solo controllando i registri societari. Un'altra cosa è bene che si sappia: non sono stato il promotore di quest'indagine. Non ho denunciato nè sono indagato per questa vicenda. Sono solamente stato sentito in qualità di persona informata».

L'Aerbiella è nata dagli sviluppo della vecchia officine dell'aeroclub «Luigi Sella». Ma a dargli un assetto di vera società manutenzione è stato, verso la fine degli anni Ottanta, Riccardo Piacenza, l'imprenditore pilota, attuale presidente della Sace e che fino a poco tempo fa ero anche titolare di una società di aerotaxi. Poi sulla scena ha fatto irruzione il comandante Cardoni che gettando le basi della linea aerea Biella-Roma ha rilevato l'attività, potenziandola. Ora l'officine è un centro specializzato famoso in tutta l'Italia.

Maurizio Alfieri

In elicottero

Volo speciale per Cervinia

BIELLA. Va avanti il progetto di apertura dell'aeroporto di Cerrione ai voli commerciali. Il piano della Sace sta trovando giorno dopo giorno consensi a tutti i livelli e il traguardo sembra ormai a portata di mano. Pare cioè che ci si sia più ostacoli sia concedere l'attesa nulla osta ministeriale all'aeroporto con le attrezzature di cui è già dotato, ma dietro un preciso impegno che entro un determinato tempo Cerrione si doterà di tutti gli strumenti necessari per il volo strumentale.

Sull'altro versante, invece, l'Aerbiella ha concluso l'altro giorno il leasing per l'acquisto del Myster 20, il prestigioso executive che, trasformato in aereo passeggeri, sarà utilizzato per i voli Cerrione-Ciampino. Ma Cardoni ha festeggiato l'inizio del '94 con un nuovo colpo: sta per lanciare il collegamento in elicottero Biella-Cervinia.

«Si tratta di un altro tassello di un disegno più grande per l'utilizzo razionale dell'aeroporto di Cerrione - spiega Cardoni -. Ho concluso così un accordo con la Eliservizi Italiani di Novara e da lunedì avremo in aeroporto tre velivoli stupendi: uno Hughes, un biposto da addestramento americano e una Loma a 5 posti, la macchina che utilizzeremo per il Biella-Cervinia. E' un collegamento che funzionerà nel fine settimana, sabato-domenica e lunedì e che abbiamo pensato per gli sciatori. Basta con le levatacce, il traffico, le lunghe code per rientrare: una telefonata in aeroporto anche alle 8,30 e più tardi si può già essere in volo per Cervinia e sbarcati pochi minuti più tardi direttamente sulle piste di sci. Il rientro poi, sempre in elicottero, avverrebbe entro le 16. Il tutto per un costo di 150-200 mila lire».

Lo Hughes è il velivolo scuola invece gli elementi dei corsi di pilotaggio per elicotteri che si apriranno entro alcune settimane sempre all'Aerbiella. Il parco macchine sarebbe a disposizione anche per le emergenze. L'Aerbiella è infatti intenzionata a realizzare a Cerrione una piazzola d'atterraggio illuminata per i voli notturni di elicotteri. Lo spiazzo verrebbe ricavato davanti alla palazzina dell'Aerbiella che è già dotato di riflettori.

Un elicottero della polizia durante una manifestazione aerea a Cerrione

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Iniziano giovedì le conferenze degli avvocati

La Camera penale di Biella, presieduta dall'avvocato Fernando Bello, ha organizzato una serie di conferenze per contribuire concretamente alla preparazione di giovani neoprocuratori e praticanti procuratori. La frequenza degli incontri è mensile e vedo protagonisti insigni cattedratici e notissimi avvocati penalisti. Il primo appuntamento è in programma giovedì alle 15 nella sala del consiglio dell'Ordine degli avvocati, in tribunale. Relatore sarà Metello Scaparone ordinario di procedura penale all'Università di Torino e componente del direttivo della Camera penale Piemonte-Valle d'Aosta. [p. g.]

TERNENGO

I bambini e la «Signora del 6 gennaio»

L'arrivo della Befana sarà festeggiato domani a Ternengo. Nel teatrino allestito nel bocciodromo della Pro Loco alle 15 andrà in scena una recita dei bambini dell'oratorio che impersonano un gruppo di gatti in attesa della «Signora del 6 gennaio». Seguirà una tombola con premi gastronomici. [p. g.]

BIELLA

Cambiano le precedenze in via Amendola

Variazioni nella viabilità cittadina. Le auto provenienti da via Amendola hanno il diritto di precedenza nei confronti dei veicoli in transito nelle vie Seminari, Galliari e don Minzoni. E' stato inoltre istituito un divieto di sosta sul lato Est di via Ravetti nel tratto compreso tra il civ. Orfanotrofio e Marconi. [p. g.]

CANDELO

Festa di S. Antonio: sfilano carri e cavalli

Carrettieri in festa domani in paese. La ricorrenza di Sant'Antonio Abate sarà ricordata con la tradizionale sfilata di una trentina tra cavalli trattori e carrozze. La novità è rappresentata da un vecchio carro agricolo che sarà trainato da sei buoi. Il programma comincia alle 9 e comprende anche un concerto della banda comunale, la messa e il pranzo. [p. g.]

Inconsueto finanziamento a tempo da parte della Regione mette in crisi i funzionari del Degli Infermi

«Usl, spendi due miliardi in 10 giorni!»

E per non perdere i soldi l'ospedale ordina vaccini e detersivi

BIELLA. Dal cappello a cilindro della Regione saltano fuori due miliardi, un bel regalo per l'Usl cittadina. Ma la circolare d'accompagnamento suona all'incirca come: «Da spendere tutti entro dieci giorni». Così, di punto in bianco, l'amministrazione del «Degli infermi» si è messa in moto in moto, cercando di investire nel miglior modo possibile l'inattesa ma gradita strenna.

Il «dono» di palazzo Lascaris risale alla fine del mese scorso e solo in questi giorni si è concluso il lavoro dei funzionari dell'Unità sanitaria per spendere il cospicuo finanziamento.

«L'avessimo saputo per tempo - spiega il responsabile del servizio economato Roberto Clerico - avremmo potuto pianificare gli acquisti e utilizzare la molto meglio. Invece, in dieci giorni, ci siamo dovuti limitare al rifornimento di scorte e materiali vari, gli stessi che avevamo già messo in delibera per l'inizio dell'anno».

Prosegue il funzionario: «Del resto non è la prima volta che capita un fatto del genere. Ad agosto ci a stringere i cordoni della borsa, dicendo che c'erano più soldi. Noi abbiamo fatto i salti mortali per restare nel budget a disposizione. Poi, poche settimane dopo, contro ogni aspettativa, ci hanno annunciato che erano in arrivo 11 miliardi».

Secondo i funzionari dell'Usl di Biella la gestione per il '94 dell'ospedale appare di gran lunga meno problematica rispetto a quanto è accaduto negli anni passati

Il vantaggio comunque c'è: quest'anno non dovrebbero più verificarsi alcuni dei problemi legati all'impossibilità di fare fronte alle piccole spese: ad esempio gli acquisti della cancelleria, dei pannolini, delle medicine e di tutti quei materiali che l'anno scorso improvvisamente scarseggiavano in reparto. Compresi i vaccini antinfluenzali, che l'inverno del '93 erano diventati e sembravano destinati a pochi eletti.

«L'anno scorso avevamo avuto molte difficoltà perché c'erano parecchie spese da ripianare che risalivano ancora alla gestione del '92 - prosegue Roberto Clerico -. Quest'anno il capitolo è chiuso definitivamente. Quindi ciò che ci verrà destinato lo potremo impiegare per le necessità future. Facciamo gli scongiuri, ma la gestione dell'ospedale per il '94 appare meno problematica».

Fra le spese più grandi da affrontare resta ancora la sostituzione del cervellone del Centro elaborazione dati, lo stesso che quest'estate per problemi di «anzianità» si era bloccato mandando in tilt tutto l'ospedale. «La questione verrà risolta provvisoriamente, forse affittando un nuovo impianto - conclude il responsabile dell'economato -. Per due, anni la situazione resterà così, poi si deciderà cosa fare. Nel frattempo potrebbero essere messi in commercio apparecchi più sofisticati e più adatti alle nostre necessità». [p. g.]

FESTA DELLA POLIZIA

Dalla Befana del commissariato doni per i bimbi

Si è svolta nei caratteristici locali della discoteca al Cancello la tradizionale festa della polizia, organizzata dal sindacato Sap. Presenti il vicoprefetto Pisani, il questore Carratta e il vicequestore Calosini, sono stati consegnati oltre un centinaio di doni ai più piccini.

Biella, all'Iti Sella

Partono i corsi di sci alpinismo del Cai

BIELLA. Con l'arrivo della prima neve parte anche il 36° corso di sci alpinismo organizzato dal Cai. Nell'aula magna dell'Iti, venerdì prossimo alle 21, saranno presentati tutti i dettagli delle lezioni.

Il ciclo di incontri si pone come obiettivo principale l'insegnamento di tutte quelle tecniche che permettono allo sportivo di svolgere l'attività con una buona impostazione di salita e di discesa, con una sufficiente conoscenza dell'ambiente alpino e quindi nella massima sicurezza. Sono undici le lezioni che si svolgeranno nella sede del Cai il venerdì sera e otto le uscite pratiche che si susseguiranno nel fine settimana da febbraio ad aprile. Coordineranno il corso 11 istruttori titolati, due tecnici del soccorso alpino ed un rilevatore iscritto all'Aineva. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 015/21.234. [p. g.]

Stalle di Salussola

Latte sequestrato dal giudice per l'eliminazione

BIELLA. Verrà distrutto in questi giorni il latte sequestrato dai carabinieri del Noe in due stalle di Salussola, «Montalprino» e «Riuncia». Ieri il sostituto Panichi ha ordinato che i 500 litri custoditi in alcune cisterne ora sigillate debbano essere in qualche modo eliminati.

L'intervento dei militari era scattato a seguito di denuncia: il titolare della «Montalprino», Battista Tommasoni, commerciava del latte nonostante la stalla della sua cascina fosse in quarantena a causa di alcuni animali ammalati di Tbc.

L'allevatore avrebbe così chiesto aiuto a Emanuele Ruguzzi, titolare dell'altra cascina, per mescolare del latte. «Però ero in buona fede, non sapevo che aveva le mucche ammalate - spiega Ruguzzi -. Inoltre Tommasoni ho ritirato solo 20 litri di latte che non è stato venduto». [d. p.]

NUOVA APERTURA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
SABATO
LISCIO CON
GIORGIO e PAOLO
DOMENICA 9
LISCIO CON L'ORCHESTRA
SUSANNA e ALESSANDRO
GIOVEDI' 13
LISCIO CON LA GRANDE
ORCHESTRA MASCARIO

LOVE BOAT La Nave dell'Amore
144-11-4296-66
C'è sempre una ragazza in linea per te....

LA NOVITA'

DIVERTIMENTO E CULTURA NEL MONFERRATO

CASALE

Si chiama «Silvia e l'acqua» ed è un nuovissimo gioco di società ideato dal Gruppo Italgas e dall'Acquedotto del Monferrato, che distribuisce acqua alla maggior parte dei paesi collinari monferrini, nell'Alessandrino, nell'Astigiano e anche nel Torinese, con una rete di 1200 chilometri di tubazioni.

«Silvia e l'acqua» è un gioco di gruppo, con pedine, mazzi di carte, tessere-penalità. Sarà distribuito nelle prossime settimane nelle classi del secondo ciclo delle scuole elementari monferrine con lo scopo di sensibilizzare i più giovani sul valore delle risorse idriche.

Spiegano i responsabili del gruppo Italgas: «In Italia non c'è una cultura di gestione e salvaguardia delle risorse idriche. Si è perpetuata nel tempo una mentalità di origine rurale secondo cui l'acqua sarebbe un "dono del cielo", un bene incorruttibile e gratuito per il quale non è il caso di darsi un eccessivo pensiero».

Così si arriva alle gravi difficoltà gestionali che affliggono il sistema idrico: perdite nella rete di distribuzione e negli impianti domestici, sprechi, degrado ambientale dei fiumi e delle fonti. «Un vero processo di riqualificazione del sistema idrico passa necessariamente attraverso un cambiamento di mentalità collettiva».

E per arrivarci non c'è strada migliore che una nuova educazione di base, a partire dai «cittadini di domani» e cioè dai bambini.

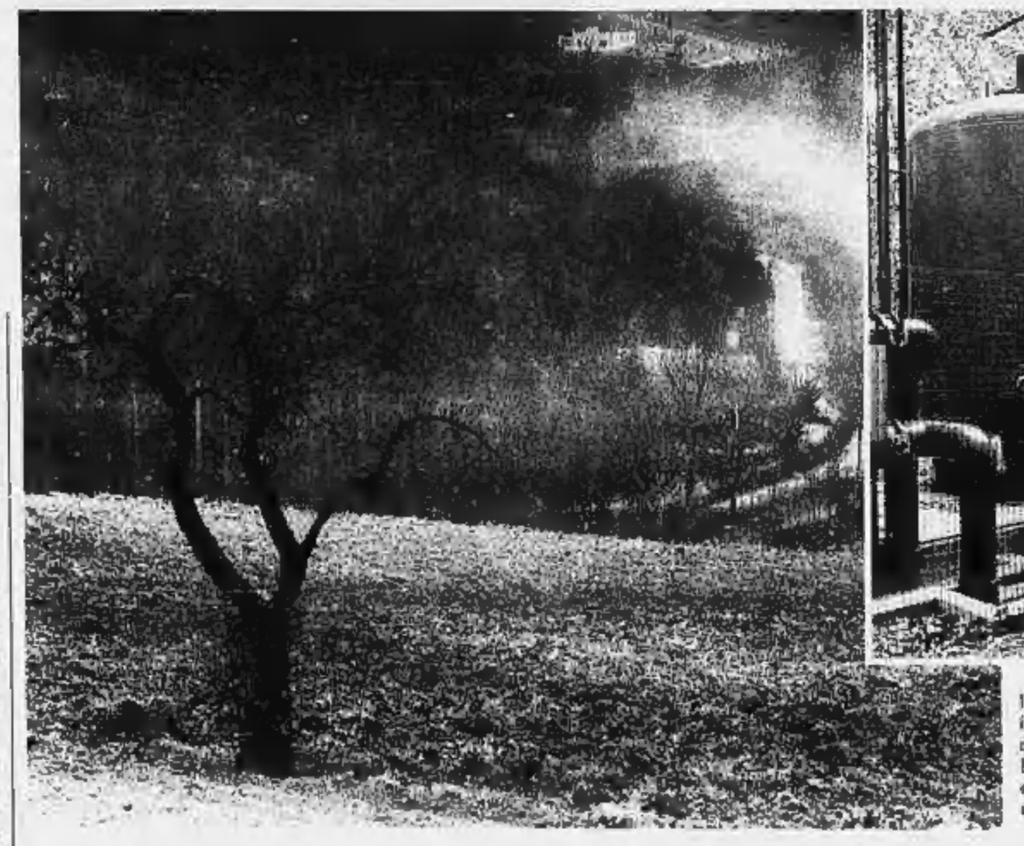
Così è nata l'idea di «Silvia e l'acqua». Ma come funziona il gioco? E' una corsa attraverso una lunga conduttura che porta l'acqua dalle fonti di approvvigionamento alle case, restituendola poi all'ambiente naturale. I giocatori dovranno fingersi tecnici specialisti: dovranno fare in modo che l'acqua riesca a scorrere nei tubi pulita e senza ostacoli. Lo scopo, naturalmente, è di giungere per primi al traguardo percorrendo tutto il ciclo dell'acqua potabile.

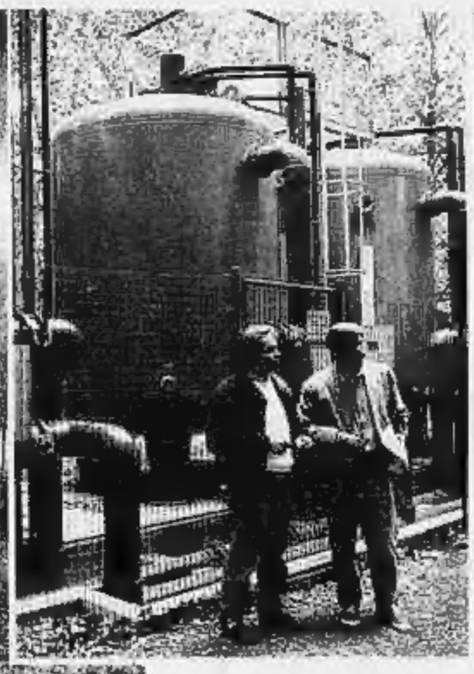
Ogni giocatore se risponderà in modo corretto ad una semplice domanda sui temi di base del gioco potrà tirare il dado e avanzare di tante caselle quanto è il punteggio ottenuto. Ma avvisano gli ideatori presentando il gioco - «non sarà una tranquilla passeggiata». Sul percorso si trovano ostacoli e difficoltà, ovviamente tutte legate ai temi della salvaguardia dell'acqua. Così se si capita nelle caselle-stop, che raffigurano e rappresentano scarichi industriali illeciti o acqua ad alta temperatura che viene gettata nel fiume o altri guai, ci si dovrà fermare per uno o più turni.

Diversa la situazione se si capita nelle caselle-penalità, cioè quelle in cui compaiono un topolino, della sabbia, dei virus o dei batteri. Chi ci finisce sopra dovrà necessariamente prendere una tessera di penalità, di cui però si dovrà liberare per poter finire il gioco. Come si potrà fare? La penalità-topino si può eliminare solo arrivando e fermandosi un turno alla casella numero 26: quella del filtro a griglie.

Più difficile per la penalità-sabbia: tirando i dadi si rimbalzerà tra le caselle del sedimentatore e del decantatore fino a che non ci si fermerà su una di esse e si potrà riprendere il gioco. E' indispensabile, invece, per liberarsi delle penalità costituite dalle tessere raffiguranti virus e batteri, riuscire a cadere nelle caselle della clorazione o dei fanghi attivi.

Tino Ferrarotti





Il gioco di società «Silvia e l'acqua» intende migliorare l'educazione di base sulle risorse idriche E' un'idea del Gruppo Italgas e dell'Acquedotto del Monferrato che ha 1200 km di tubazioni

L'iniziativa sarà presentata nelle classi del secondo ciclo delle elementari

Risparmiare acqua è un gioco

Dadi e carte per conoscere le risorse idriche

Ultimi giorni per votare «disco» e dj

Anche il Mirage lotta per il podio

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Raffy, il Mirage e i suoi fans. Sono i protagonisti di quest'incandescente finale di Top Dance. Il referendum de La Stampa si conferma come un gioco sempre nuovo, ricco di colpi di scena. La discoteca di viale Baracca ad Arona è rimasta nell'ombra fino alle ultime battute poi è venuta allo scoperto. Un colpo di schiena sul traguardo degno del miglior Chiappucci. E c'è la possibilità di fare ancora meglio.

I rivali, comunque, sono tosti: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia, Ghibli di Aosta. La sfida si conclude il 15 gennaio, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Saranno comunque ammessi i voti che arriveranno alla casella postale o direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante 54 a Torino entro le 24 di martedì 18. Poi ci sarà spazio solo per l'ultima maxi-classifica e per i festeggiamenti.

Tra i dj, per il momento, è in testa Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) ma il duo Max dj & Andy Crowd (Proxima) è deciso ad arrivare sul gradino più alto. Aperta anche la sfida per il terzo posto. Chi salirà: Pino del Mirror, Luca Attucci del Ghibli o il prode Raffy?

La parola, come sempre, ai lettori. Lo sforzo finale per mettere insieme il numero più alto possibile di tagliandi può valere molto. Coraggio. Non disperino neppure i locali e i dj che navigano a centro-classifica. Anche per loro, grazie al referendum «Top Dance», sono momenti di gloria. [r. s.]

Poratelli

uomo - donna

dal 7 gennaio

SALDI

di fine stagione

con sconti

INIMMAGINABILI

BIELLA - Via Mazzini 6/8 - Tel. 015/219.77 - 323.08

COM. EFF.

DAI SALMI AL SALMÌ

Dall'umile convento una preziosa ricetta.

SALMÌ ALLA MANIERA DEI FRATI BERNARDI

(Dall'Almanacco dei ghiottoni)

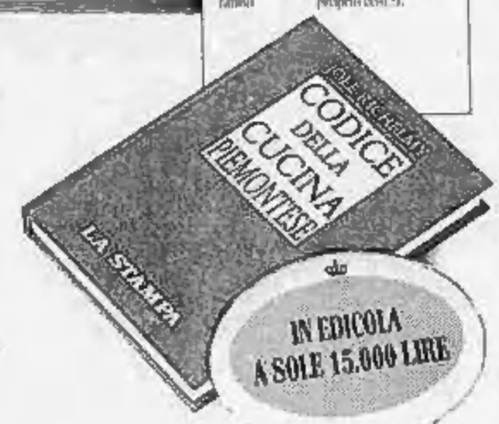
Ingredienti
Quattro beccaccini, quattro limoni, vino bianco, polvere di spezie fine, senape, mezzo bicchiere di vino bianco.

Esecuzione
Prendete quattro beccaccini arrostiti alla spiedo e ben poco e dividetili secondo le regole: successivamente si taglino in due le ali, le cosce, lo stinco e il groppone. Collocate questi pezzi, in ordine, in un vassoio. Nel punto in cui è stata operata la dissezione deve essere d'argento, sminuzzate i fegati e l'interno degli uccelli. Si spreme il succo di quattro limoni, si affetta minutamente la scorza di uno solo. Si apparecchiano poi su questo le membra scaldate e messe da parte, si condiscono con alcuni pizzichi di sale bianco e di polvere di spezie fine, due cucchiaiate di olio di semi e un mezzo bicchiere di vino bianco. Collocate il piatto sopra uno scaldino a spirito e badate che ogni pezzo s'insapori nel condimento e non si attacchi (i frati fanno proprio così!).

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione: le qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menù dei pranzi ufficiali. La cucina degli avvenimenti. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.



Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Biella, «Madelon» per la stagione di prosa al Sociale

Céline, amori a teatro

La pièce sarà proposta martedì dal Centro ricerca di Pontedera ed è ispirata al «Viaggio al termine della notte» dello scrittore

BIELLA. Sulla pista da ballo, tra macerie e filo spinato, in un manicomio in rovina, si consuma fino alla morte un amore disperato. Tutto ruota attorno a tre figure, Ferdinand, Robinson e la bella Madelon. Tratto da un romanzo di Luois Ferdinand Céline, lavoro scritto a cavallo fra le due guerre con un marcato taglio anarchico, va in scena martedì sera al teatro Sociale il terzo spettacolo del cartellone di prosa allestito dal Comune in collaborazione con la compagnia di Teatrando.

La commedia, costruita attingendo soprattutto dalle ultime sessanta pagine di «Viaggio al termine della notte» dello scrittore francese, s'intitola «Madelon - La paura di amare» e sarà presentata dal Centro di ricerca teatrale di Pontedera sotto la direzione di Paolo Billi e Dario Marconcini. La coppia di registi è ormai collaudata: lo stesso sodalizio ha dato avvio al laboratorio nel piccolo teatro ottocentesco «Francesco di Bartolo» di Pontedera. Insieme dall'84, Billi e Marconcini hanno realizzato numerosi spettacoli, non ultimo il «Diario di un curato di campagna», lavoro segnalato fra i migliori dieci spettacoli del 1992.

La trama della pièce coglie i tre protagonisti al calar della notte. Madelon ama il giovane Robinson, spaventato da questo amore. Ad osservarli è il cinico dottore Ferdinand, amico di Robinson ed occasionale amante della donna. Il palco si trasforma in un luogo di contatto dove i protagonisti si stringono, si azzuffano, si rincorrono sui passi del tango e della rumba, abbandonandosi alla malinconia. Ed emergono qua e là memorie di vita trascorse senza luce. Ma mentre per Ferdinand, i rapporti d'amore non possono essere che giostra di gesta erotiche, per Madelon e Robinson l'amore è sofferenza, la stessa che li sprofonda in sentimenti disperati. Ed il travagliato e sofferto rapporto fra i due sarà la causa della morte dell'uomo per mano della sua stessa amata, mentre Ferdinand resterà impassibile osservatore della tragica scena.

Così si conclude il gioco a tre sulla paura d'amare, lavoro suddiviso in dodici scene e quattro gironi (una chiave di lettura particolare corredata dai pensieri dello stesso Céline), che vede impegnati dalle 21 Marco Sgrosso, Carine Jurdant e Emanuele Carucci Viterbi.

Una scena di «Madelon-La paura d'amare» presentato dal Centro di Pontedera

Paola Guabello

Stasera il Koinè Wind Ensemble

«Flauto magico» per il Lessona

BIELLA. L'incanto dell'ouverture del «Flauto Magico» saluta per il circolo Lodovico Lessona il nuovo anno. Protagonista è il Koinè Wind Ensemble, un gruppo di otto interpreti che si dedica al repertorio cameristico per strumenti a fiato dal Settecento ad oggi. Le voci, ognuna in duetto, sono quelle di oboe, clarinetto, fagotto e corno. Proprio nell'appuntamento in cartellone per questa sera, alle 21, al Circolo Sociale, si avranno alcune esecuzioni esemplari della compagine bolognese, a cominciare dal celeberrimo «Die Zauberflote», un flauto che porta con sé elementi comici e poetici, momenti fiabeschi e più profonde riflessioni.

L'opera, che porta la data del 1791, fu subito accolta con calore e nel giro di un anno ebbe ben 100 repliche: segno che la storia del principe Tamino e di Papageno, entrambi impegnati in una sequenza di magiche prove d'iniziazione per sconfiggere il male e sposare le loro fanciulle, colpì fin dall'inizio la fantasia del pubblico, abituato alle storie più mondane maturate in seno all'opera italiana. Altri due brani annunciati dal programma appartengono entrambi a Beethoven: il sestetto in Mi bemolle maggiore op. 71 e l'ottetto op. 103. E' senz'altro quest'ultimo il più interessante e quello che occupò maggiormente il compositore. Scritto nel 1792 per gli strumenti a fiato con cui viene eseguito oggi, fu tuttavia ripreso tre anni più tardi per il Quintetto op. 4 interamente dedicato agli archi e poi ancora in una versione con il pianoforte. Ma la critica è concorde nell'attribuire alla limpida scrittura per fiati i maggiori apprezzamenti.

Il programma include inoltre una breve silloge di Gordon Jacob e due composizioni contemporanee: l'«Ottetto» di Alessandro Solbiati e «Velo» di Ruggero Laganà, autori non ancora quarantenni entrati a far parte del repertorio dell'ottetto in seguito all'iniziativa del Comune di Bologna che ha commissionato ad alcuni compositori italiani una serie di opere incise dal Koinè Wind Ensemble. Il gruppo ospite a Biella è formato da Daniele Scanziani, Stefano Rava, Claudio Tassinari, Roberto Ravaioli (rispettivamente agli oboi e ai clarinetti) e da Lorenzo Bettini, Guido Cattani, Ettore Contavalli e Claudio Carta, interpreti ai fagotti e ai corni.

La serata propone inoltre un concerto nella chiesa di San Giacomo, a Biella-Piazzo, con le voci di quattro corali: la Cantoria Giovanile di Sagliano, le «Gocce di Rugiada», la «Piuma» di Tavigliano e la «Burcina». Organizzata dall'associazione «Amici di Raoul Follerau», la rassegna vocale è dedicata alle musiche natalizie; sarà presentata alle 21 da Carlo Serra.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045
Infor. tel. 215.018
Ap. 18,30 L. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
L. 10.000 Ap. Ore 19,30
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Ap.: ore 19,30 L. 10.000
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, soggiogato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Infor. 215.018
L. 10.000/8000
Or: 19,10/22
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 8000/6000
Ap. Ore 19,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Lire 6000/5000
Or.14,30 Spet. Comin.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Or.: 21,30 spett. unico
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale
Or 21 Spettacolo unico
Lire 7.000/5.000
Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.551
Lire 9000/8000
Or.: 20/22
Fantozzi in Paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, soggiogato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

TRINO

Or.Sa.
Tel. 0161 828.000
L. 9000/8000 - 8000/5000
Or. 15 ultimo 22,15
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Or.: 15,30/20/22,15
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.699
Lire 10.000/9000
Or.: 20,30/22,20
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000
Or.: 20/22,15
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ledè e una donna o incontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000
Or. 21/22,45
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.520
Lire 10.000
Or. 20.15/22
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, soggiogato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
Lire 9000/8000
Or. 20.30/22,10
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000
Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano ad ascoltare una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA
Torna il teatro della memoria

Prosegue, nelle sale della Pro Loco, il ciclo «Il teatro della memoria». Per il secondo appuntamento in cartellone, mercoledì sera andrà in scena Beppe Rosso con la compagnia del «Laboratorio Teatro Settimo» che annuncia lo spettacolo «Dei liquori fatti in casa». I testi della commedia sono stati scritti da Remo Rostagno, mentre la regia è affidata a Gabriele Vacis. S'inizia alle 21.

COSSATO
Chitarre gitane in birreria

Ancora un concerto dal vivo per il Gazebo, l'appuntamento che conclude una settimana fitta di formance. Sono di turno i «Los Dos». Dopo la travolgente serata di ieri con la mega band «In the kitchen», che ha ricreato le atmosfere del folk-rock irlandese, oggi toccherà ad Angelo e Marcello animare il pubblico della birreria cossatese. Dopo anni trascorsi in Spagna, a stretto contatto con i gitani e le loro tradizioni di musica flamenca, il duo proporrà brani tratti dal repertorio dei leggendari Gipsy King, composizioni di Paco De Lucia ed altri grandi musicisti del Sudamerica. Il via dalle 22.

BIELLA
Stagione dell'Odeon con la Colli

Venerdì sera, al teatro Odeon, la stagione teatrale della Ciat propone un nuovo spettacolo. Sarà in scena Ombretta Colli con «Donne in amore», commedia brillante diretta dal marito Giorgio Gabor.

TORINO
Un duo per gli «Incontri musicali»

La rassegna «Incontri musicali» martedì si sposta al teatro Gianduja per un concerto del duo di Michele Mo e Gianni Nuti. I musicisti eseguiranno, alle 16,30, pagine di Giuliani, Burkhard, Haug, Campogrande e Piazzolla.

CASALE E NOVARA
I film del fine settimana

I film fuori città. All'Araldo di Novara prosegue «Festa in casa Muppet» mentre al Moderno di Casale è in programma «Un mondo perfetto».

Vercelli, il '900 sul pentagramma raccontato da critici e strumentisti

Parlar di musica all'europea

Tornano le conferenze di Provincia e Università

VERCELLI. Parlar di musica attraverso un percorso che si rifà al Novecento europeo, dopo il successo della prima edizione dell'anno scorso. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura della Provincia, con il finanziamento dell'Università degli studi di Torino e la collaborazione del centro di attività espressive Tam Tam di Vercelli. Il ciclo di conferenze avrà luogo a Palazzo Tartara, nelle aule della Facoltà di lettere e filosofia.

Il primo rendez vous (l'inizio è previsto sempre alle 16) è per giovedì prossimo. In cattedra ci sarà Ernesto Napolitano, docente universitario autore di un libro sul «Flauto magico» di Mozart e di saggi sulla musica contemporanea, che parlerà su «Le metamorfosi del mito di Don Giovanni». Giovedì 20 gennaio, Laura Cosso, laureata in storia della musica, diplomata in canto e collaboratrice di riviste specializzate, tratterà il tema «Tipologie vocali e ruoli drammatici nel teatro di Mozart», mentre giovedì 27, Ferruccio Tammaro, insegnante all'ateneo torinese e autore di una recente monografia su Sibelius, relazionerà sulla musica strumentale mozartiana.

La coordinatrice del ciclo è la stessa Laura Cosso che spiega: «Se la prima parte degli incontri è caratterizzata da alcuni aspetti dell'opera vocale e strumentale di Mozart, la seconda, che va sotto il titolo di "I filtri della memoria" intende individuare influenze e riflessi del teatro mozartiano, e più in generale settecentesco, nella produzione operistica del Novecento».

Così le conferenze musicologiche riprenderanno venerdì 11 marzo con «L'eredità mozartiana nel teatro del primo Novecento: Busoni e le avanguardie» di Sergio Sablich, docente al Conservatorio di Firenze e direttore artistico dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Seguiranno interventi di Alberto Rizzuti, critico musicale che tratterà, il 17 e il 18 marzo, il mito di Elettra nel teatro d'opera dal XVIII al XX secolo e le reminiscenze del teatro settecentesco ne «Il cavaliere della rosa» di Strauss. Laura Cosso concluderà il ciclo venerdì 25 marzo con le convenzioni del Settecento attraverso Stravinsky: «La carriera di un libertino» nel XX secolo, con la partecipazione di Giovanni Moretti.

Non mancherà un «gran finale» alla manifestazione. Previsto per le 21 di venerdì 8 aprile, s'intitolerà «Purché porti la gonnella», ideazione di Laura Cosso e Giovanni Moretti con parole, musica e azione attraverso il mito di Don Giovanni.

Ingresso libero a tutti.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chivasso Salvo 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cuore diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,25; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Fedenco. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **California**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Le fille mal gardée**, balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Herold. The Royal Birmingham ballet. Orch. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20.45 Gianni e Giovanni pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fuzzi e E. Vaime e con M. Merini, regia di P. Gaimes. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca**, di G. Testori, con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.0246-544.562. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Jude Boy**, cartoni
20,30 **Furia dei barbari**, film
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Glendora**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Per un'ora di gloria**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il circo**, film
24 — **Hot Rod**
1 — **Ombre rosse**, film

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Lolli sbagliati**, film
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
23,30 **Niente può essere lasciato al caso**, film

Primantenna Supersix
19 — **Forza mare**
19,10 **American business English**
20,30 **La storia del generale Custer**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Ossessione mortale**, film
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**
0,30 **Electric Blue**

Quinta Rete
18,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gekking robot guerriero**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, film
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Venti di guerra**, film
22,30 **Tg 9**
23 — **Per le antiche scale**, film

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamesca**
21,15 **Sangue sulla Luna**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamesca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **L'isola di corallo**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20,30 **Quelli della montagna**, film
22,30 **Gestione Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor notizie**
0,30 **Avanguarde**, rubrica
1 — **Le confessioni di una spia nazista**, film

Rete Canavese
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Goldie e Joe vanno a Hollywood**, film
22,30 **T come Torino «La reale Venaria»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Amore e petrolio**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada**
0,30 **Film**

Telemonterosa
18,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **La dalla azzurra**, film
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23,10 **Il caminetto** (2ª parte)
23,20 **Bill Cosby Show**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Riprende il torneo di hockey con i gialloverdi impegnati sulla pista di Follonica

Amatori, via al gennaio di fuoco

Il calendario prevede per il Borrini-team un inizio del '94 da «far tremare i polsi». Dopo la trasferta toscana i big-match con Roller, Novara e Camoni. Borrini: «Stasera il colpaccio è alla nostra portata»

Riprende il torneo di A1 di hockey e l'Amatori è impegnato nella ostica trasferta di Follonica. E' l'inizio di un ciclo di fuoco per il team gialloverde

VERCELLI. Inizia il «gennaio di fuoco» per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini cominciano da Follonica, pista notoriamente «calientes», il proprio personalissimo tour de force. In seguito i vercellesi affronteranno Roller Monza (sulla cui panchina siederà l'ex lodigiano Mario Rubio al posto di Girardelli), Novara per «chiudere» l'andata con il Camoni Lodi.

Il primo scoglio è rappresentato dal Follonica, team compatto difficile da domare tra le mura amiche giunto quarto alle recenti final four di Coppa Italia. «I toscani sono un complesso molto quadrato ma non imbattibile. E' la classica sfida da "tripla" in cui può uscire qualsiasi risultato. Personalmente, anche dopo averli visti giocare in Coppa a Novara, sono fiducioso, certo dovremo scendere in pista con la giusta carica».

Il quintetto grossetano fa di grinta ed entusiasmo le sue armi vincenti: «Non hanno grosse varietà di schemi - precisa Borrini - ma quelli che attuano sono estremamente efficaci. Per questo durante gli allenamenti settimanali abbiamo provato a studiare gli "antidoti" migliori. Speriamo che i ragazzi li abbiano recepiti».

Dalle finali di Coppa Italia il Follonica è uscito con un quarto posto che, con po' di fortuna in più nella semifinale con il Roller Monza, avrebbe anche potuto trasformarsi in «argento» ma, cosa questa più grave per il team grossetano con un Gonzales leggermente acciaccato. L'argentino alle prese con problemi muscolari ha «saltato» la finalina di consolazione ed il suo impiego con l'Amatori è in dubbio.

«Nonostante tutto non credo che Gonzales "diserti" la gara di questa sera» dice Borrini. Anche la panchezza per gli impegni novaresi (specialmente per la partita con il Roller) potrebbe incidere negativamente su una formazione che non sembra avere una «panchina lunga». La forza della squadra toscana sta tutta nel duo argentino Velasquez-Gonzales e nell'ex reggiano Polverini. «Sarà comunque un match tutto da vedere - precisa il tecnico vercellese - tra due squadre che, sicuramente, si affronteranno a viso aperto e senza tatticismi».

Se il Follonica è alle prese con problemi (veri o presunti) di formazione, l'Amatori sotto questo profilo sembra più tranquillo: «La squadra durante la lunga sosta si è preparata bene - spiega Borrini - e, in definitiva, sono relativamente fiducioso anche perché il direttore di gara sarà il triestino Brunner un "fischietto" d'esperienza capace di non farsi influenzare troppo dal "fattore campo"».

Piermario Ferraro

Coppa Italia

Finale, vincono gli azzurri

NOVARA. Gli azzurri di mister Innocenti hanno conquistato la Coppa Italia '93-'94. I pronostici della vigilia, dunque, sono stati pienamente rispettati. Ancora una volta il Novara si è dimostrato superiore agli avversari che, tra l'altro, hanno dovuto affrontare l'handicap del «fattore pista» favorevole ad Amato e C. Il cammino verso il trofeo per il Novara è iniziato con la vittoria in semifinale sul Camoni Lodi (5-3) mentre nell'altro incontro il Roller Monza ha sofferto non poco per piegare il Follonica (3-2).

Nella finalissima gli azzurri di mister Innocenti hanno sconfitto 2-0 il Roller. Nonostante il punteggio «calcistico» gli azzurri hanno confermato la propria forza. «Contro questa squadra c'era davvero ben poco da fare - commentava il monzese Colamaria -. Da parte nostra siamo contenti d'aver ridotto sensibilmente il gap tecnico tra noi e loro. Speriamo nei play off». **[p. m. f.]**

Turotti replica al mister della Pro

«Caligaris pensi ad andare in C2»

In alto Sergio Caligaris, mister della Pro, sotto Sandro Turotti ds della Biellese. Tra i due vi è stato uno scambio di battute per il rinviato derby amichevole dell'Epifania

BIELLA. «Caligaris invece di commentare una nostra eventuale sconfitta in amichevole, dove peraltro soprattutto a vincere la sfida con la Colligiana. Altrimenti rischia di dover preparare l'anno prossimo un derby vero con noi. E quando in palio vi sono i due punti non è detto che ad imporsi sia la sua Pro». Prontissima ecco la replica di Sandro Turotti che alla «battutaa» del mister bicciolano sul rinvio del preannunciato scontro dell'Epifania tra Biellese e Pro Vercelli («Il Lamarmora non è agibile? - aveva detto Caliga -. Magari non hanno spalato la neve perché temevano di perdere il quarto derby in due anni...», risponde con una colorita replica.

«Sia chiaro - aggiunge Turotti -: ho compreso benissimo lo spirito goliardico dell'affermazione di Caligaris e per questo motivo devo ribattere alla sua sortita. Ha scherzato lui, scherzo quindi anch'io. Da parte mia e della società l'augurio è quello che il prossimo anno si giochi un altro derby amichevole. Ma con loro in C2 e noi nel Cnd. O meglio ancora se entrambi saliamo di categoria potremmo organizzare a fine stagione una sfida per festeggiare la promozione. Comunque questo con "Caliga" è un botta-risposta simpatico. Ci conosciamo da un sacco di tempo e certo non voglio rompere l'amicizia per un paio di "battutacce"».

Chiusa la parentesi con l'allenatore della Pro, il clan biellese sarà costretto a «saltare» un'altra amichevole. Oggi era in cartellone un match a Trino contro gli azzurri di Seghezza ma l'incontro è stato rinviato.

Il sopralluogo sul terreno del «Comunale» ha dato, infatti, esito negativo: «L'intenzione era quella di giocare - precisa il ds trinese Vermonti -, ma le condizioni erano veramente proibitive: si sarebbero rischiati soltanto infortuni gratuiti oltre a danneggiare il manto erboso». **[r. eyn.]**

PALLAMANO

Domani la Nazionale femminile affronta a Biella l'Islanda in un match per gli Europei

Italia, formazione in alto mare

Vigilia tormentata per gli infortuni patiti da Barbara Bugli, Franca Piombini e Barbara Corsi. La presenza della prima è in dubbio, le altre dovrebbero farcela. Alle azzurre occorre una vittoria con tre gol di scarto

BIELLA. Tutti con le dita incrociate. Non comincia sotto i migliori auspici la vigilia dell'incontro di pallamano, valido per la qualificazione agli europei, tra le Nazionali femminili di Italia e Islanda, in programma domani alle 18,30 al palasport. In un colpo solo, nella giornata di ieri, la compagine azzurra ha accusato tre infortuni: Barbara Bugli, nello scontro con una compagna, si è procurata la sospetta frattura del setto nasale, mentre Franca Piombini e Barbara Corsi sono finite ko a causa di una distorsione alla caviglia. La prima durante un'azione di gioco, la seconda in porta, durante il riscaldamento.

Le ragazze hanno dovuto quindi ricorrere alla cure dei medici, in particolar modo Barbara Bugli che è stata sottoposta in ospedale ad un'accurata visita medica. Ma, secondo i responsabili federali, tutte e tre dovrebbero farcela a scendere in campo contro le islandesi.

«Con un po' di fortuna potranno essere della partita - dice Flavio Guzzone, consigliere federale -. Franca Piombini e Barbara Corsi sono già in terapia e per loro la situazione sta migliorando. Per Barbara Bugli il mister deciderà all'ultimo minuto: nel caso la giovane sia riuscita ad assorbire la botta, potrà dare il suo contributo».

Due distorsioni più quella accusata da Marina Pellegatta, sempre a Biella durante il recente stage di allenamento (che l'ha obbligata a saltare la partita con il Portogallo, persa a Lagos) sembrano un po' troppe. Forse il fondo del palazzetto in Mondoflex sta cominciando a mietere qualche vittima? «Non credo - risponde il consigliere della Federazione italiana gioco handball -. Oddio, il parquet in legno è ancora il meglio che si possa trovare, però l'impianto di Biella è davvero di un buon livello. Non a caso abbiamo scelto questa cittadina come sede dell'incontro con l'Islanda. Prima di tutto per il nuovo palazzetto dello sport che offre ottime garanzie e poi per rilanciare questa attività anche in Piemonte».

La partita di domani è decisiva ai fini della classifica. Ma anche vincere potrebbe non bastare. «Bisogna farlo con almeno tre gol di scarto - aggiunge Flavio Guzzone -. Ma le speranze rimangono poche, perché le nostre avversarie di domani avranno a disposizione un ulteriore incontro con il Portogallo che la federazione ha improvvisamente deciso di posticipare a sabato 15. E naturalmente, il risultato di domani potrebbe condizionare quello di una settimana dopo».

Comunque vada a finire, la Nazionale che scenderà in campo a Biella chiuderà un ciclo. Con la prossima stagione infatti molte delle attuali azzurre faranno posto ad altre atlete, più giovani.

«Diciamo che l'intenzione è quella di trattenere le migliori per costruire attorno una nuova squadra dall'età media inferiore - prosegue il consigliere -. La decisione è motivata dal fatto che a livello juniores riusciamo a competere con qualsiasi compagine a livello internazionale, mentre nella categoria superiore il gap tecnico è elevato. Purtroppo la squadra azzurra è figlia del serbatoio offerto dalle società. Che attualmente, inutile nascondarlo, non seguono a dovere gli atleti nel salto dai 14 ai 17 anni».

Daniele Pasquarelli

Le azzurre in allenamento al Palasport in vista del match con l'Islanda (FOTO MICHELETTI)

PALLACANESTRO

E' ripreso il campionato e stasera si va nuovamente in campo

La Befana porta punti preziosi a Uclit Biella e Campidonico

VERCELLI. Dolci (e punti preziosi) per Uclit e Campidonico, «carbone» per il Borgosesia: questi i «doni» portati dalla Befana nelle calzetta dei team di serie D.

I match di giovedì sera. Brix Novara-Ivrea 70-77, Abet Bra-Texema Bra 96-66, Montalto-Cuneo 108-93, Moncalieri-Borgosesia 72-66, Ginnastica-Europa 74-79, Verbania-Uclit 78-81, Vercelli-Saluzzo 81-76, Castelletto-Fossano 92-83.

La nuova classifica: Abet Bra 24; Europa 20; Uclit, Castelletto, Verbania 18; Campidonico, Cuneo, Fossano 16; Saluzzo, Moncalieri, Montalto 14; Ivrea 12; Novara 10; Ginnastica 6; Texema 4; Borgosesia 3.

L'impresa dell'Uclit. I gialloblù Martinotti sono passati con autorevolezza sul parquet del Verbania, ex seconda forza del torneo, attualmente un po' in ribasso ma ugualmente temibile e difficile da domare. Con una condotta di gara impeccabile (difesa attenta e percentuali d'attacco elevate) l'Uclit, priva tra l'altro di Robutti, è riuscita a neutralizzare il gioco dei lacuali.

E questa sera alle 21 l'Uclit ha la possibilità d'incrementare la propria posizione (magari migliorarla, l'Abet è di scena a Fossano) ospitando la Brix Novara formazione che, dopo un'ottima partenza, sembra aver perso parte del proprio smalto.

La ripresa del torneo è stata favorevole a Uclit e Camp che si sono imposti su Verbania e Saluzzo. Sconfitto invece il Borgo

La Campidonico «allunga» la striscia positiva. Ormai il pallido quintetto che aveva tremendamente stentato ad inizio stagione è solo un ricordo. La Camp «new look» è una squadra che gioca a memoria con schemi e moduli tattici sincronizzati. Neppure l'assenza dell'influenzato Balzarotti, forfait che in altre circostanze avrebbe mandato in tilt il team vercellese, ha impedito al quintetto di Gibo Girardi di piegare il Saluzzo. Il risultato finale (81-76) ha premiato una Campidonico più coraggiosa, capace oltreché d'offendere, di confermare, specialmente nella parte finale dell'incontro, gli ottimi progressi in fase difensiva.

Senza Balzarotti, bocca da fuoco principe a reggere il peso dell'attacco bicciolano hanno provveduto Businelli (grande la sua prestazione), Vannucchi e Zucca. Con questo successo la Campidonico si è attestata in un tranquillo centro classifica con la possibilità di «girare» a 18 punti visto che questo pomeriggio (inizio alle 17,30) i gialloblù saranno di scena a Bra contro il modesto Texema.

Il Borgosesia si gioca tutto con la Ginnastica. I rossi di Gullifa non hanno affatto sfigurato sul parquet di Moncalieri. Una sconfitta contenuta (72-66) e la consapevolezza di «esserci». Con un po' più di fortuna (e magari di cambi) il quintetto valsesiano avrebbe anche potuto sfiorare il colpaccio. Adesso per il Borgosesia sarà determinante la sfida casalinga di questa sera (appuntamento alle 21) contro la Ginnastica, formazione che occupa il terzultimo gradino della classifica con «solo» sei punti.

[p. m. f.]

BOCCE

Con giocatori di A

Al Bellaria la quinta edizione del «Marangon»

VERCELLI. Oggi e domani, con il «Trofeo Marangon», a quadrette, giunto alla quinta edizione, si aprirà la stagione bocciofila vercellese. Si gareggerà al palabocce comunale della regione Bellaria, a partire dalle 14.

E' una competizione che vede tra l'altro la partecipazione, assieme a quelli di B e C, anche di giocatori di Serie A. Anche quest'anno saranno alla partenza elementi di gran nome, per cui si prevede una competizione ad alto tono.

La gara è organizzata da «La Boccia» che ha vinto la prima edizione, mentre le tre successive sono state appannaggio della «Madonnina» di Valenza, che pur cambiando alcuni componenti in formazione, ad eccezione di Tagliotti e Timossi, si è classificata prima per tre anni consecutivi. Il patrocinio è della Cassa di Risparmio di Vercelli. **[f. l.]**

PALLAVOLO

Stasera si riavvia la giostra delle partite: le ragazze ricevono il Rapallo, i lanieri sono a Savona

Per Lauretana e Biella è un rientro «soft»

Più impegnativo il compito della Libertas in casa col San Mauro

Stasera riprendono i tornei di volley

BIELLA. Lauretana Max Grafica-Rapallo e Savona-Biella Volley parafrasando il mitico statista austriaco Von Metternich potrebbero apparire come semplici espressioni d'incontro. Le due compagini liguri, infatti, ben difficilmente dovrebbero riuscire a superare indenni gli ostacoli lanieri. Le uniche perplessità e cautele potrebbero arrivare, forse, dall'impatto con il volley giocato dopo la lunga sosta natalizia pause che, solitamente, non agevolano le squadre «in forma».

Ma la Lauretana, in B1, non sembra intenzionata a concedere punti tra le mura amiche. La lunga rincorsa al vertice è appena agli inizi e, indubbiamente, un sestetto sicuramente quadrato ma non certo trascendentale non può spaventare una formazione come la Max Grafica. Tanto più che nella fila delle blufuxia farà il suo rientro il «martello» Saida Matteini, infortunatasi (distorsione alla caviglia) nello sfortunato match con il Pinerolo. Dunque contro il Rapallo (inizio alle 21 nel nuovo palasport di Candelo) mister Moglio potrà contare sul sestetto tipo che, in più di un'occasione, in questo scorcio d'andata si è rivelato irresistibile.

Il Rapallo, per contro, insegue a due lunghezze la Lauretana ma, contrariamente alle biellesi, si era posto come unico obiettivo la salvezza traguardo che, con l'inserimento di due pericolose ali sudamericane, potrebbe essere raggiunto con un certo anticipo.

In B2 il Biella Volley di mister Bussi viaggia alla volta di Savona. «Il mare d'inverno» non dovrebbe intimorire più di tanto i grigiorossi: il team rivierasco chiude maliconicamente la classifica con zero punti e le possibilità che l'inizio dell'anno cominci per i liguri com'era terminato il '93 (ovvero con una sconfitta) sono assai probabili. Per i lanieri i due punti sono indispensabili oltreché per il morale per tornare ad interloquire con l'aristocrazia del campionato.

Tempo di big match in C2 dove la Libertas Mekaor Italgrani attende al PalaDonizetti (il via alle 21) la visita del San Mauro. Si tratta di un incontro estremamente delicato per i biancoblù di Jurek Swierk, i torinesi dopo una «falsa partenza» si sono ripresi, tanto da insidiare da vicino la leadership del Busca e la seconda posizione di Libertas e Meneghetti. «Ci attende un ciclo di fuoco - osserva il presidente Tortolone -: San Mauro, Chieri e la doppia sfida con il Meneghetti fra campionato e Coppa Piemonte. Speriamo d'uscire indenni». Tra i vercellesi quasi certa la presenza di Pedri.

[p. m. f.]

Ogilvy-Mather

Il 1994 inizia con una bella notizia

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo e oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

Con Escort Clima finalmente potete guidare la Station Wagon che avete sempre sognato.

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.): di serie, oltre all'Airbag lato guida, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta.

Servosterzo di serie, per manovre più facili, traiettorie ancora più precise e sicure grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore e alle sospensioni sportive.

Motori MILES 16V per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90 CV e il 1.8i da 105 CV, il prezzo è lo stesso.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento.

Equipaggiamenti completi, Escort Clima è la più bella con nuovi eleganti tessuti e nuovi colori micalizzati.
Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

L. 23.970.000*
chiavi in mano
Prezzo di lancio
concordato con i Concessionari Ford

*Versione Boston Wagon 16 valvole A.R.I.E.T. esclusa

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE